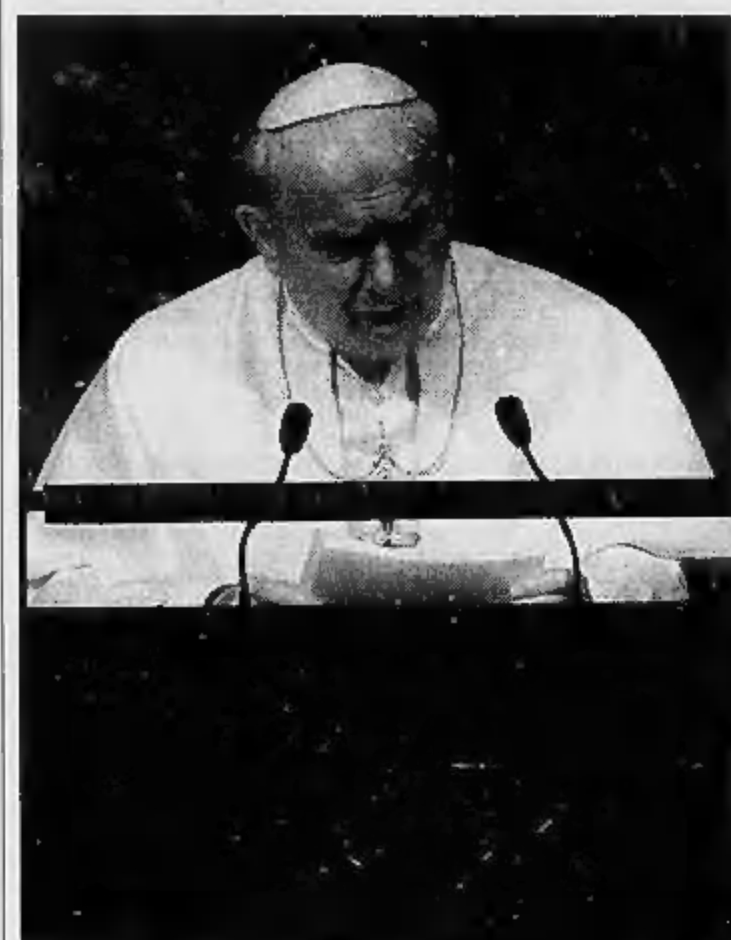


REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. CENTRALINO 011/5581. TELEF. 221.121. FAX 011/5581. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERIS 56. TEL. 06/478901. FAX 06/478161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2. TEL. 02/760171. FAX 02/760144. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80. TEL. 011/5581.204203. FAX 011/5581.204204. TARIFFE PER L'ITALIA: 6 NUMERI (C. POSTALE 2104) CONSEGNA CENTRALIZZATA ALLA POSTA ANNO L. 300.000. TARIFFE PER L'ESTERO: L. 677.000. COPIE ARRETRATE: L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-330) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TORINO, ITALY. 3 USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDWAY USA INCORPORATED, 1000 AVENUE L.I.C. NY 11101-2421.

(*) PREZZI: TANDER: L. 1.500. CON IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE: L. 1.700. E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». L. 1.700. E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZO DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA L. 180. AUSTRALIA S. A. 4.00. ARGENTINA P. 100. AUSTRIA S. 20. BELGIO F. 75. BRASILE C. 150. BULGARIA L. 140. CANADA C. 2. CIPRO L. 800. CROAZIA K. 85. DANIMARCA D. 130. EGITTO P. 8.000. FINLANDIA F. 10. FRANCIA F. 12. GERMANIA D. M. 3.50. GRECIA DR. 450. INGHILTERRA P. L. 30. LUSSEMBURGO F. 75. MALTA C. 10. MESSICO M. 10. NORVEGIA N. 15. OLANDA F. 4. PORTOGALLO Esc. 350. «CONTI». SLOVENIA T. 250. SPAGNA P. 250. CANARIE P. 300. SUD AFRICA R. 7. SVEZIA S. 15. SVIZZERA F. 2.80. SUDAN L. 1.000.000 (1.200.000). NECHOLLO 14.500 LA PAROLA (F. ANGOLA 1.1.200). ANNIVERSARI E RINNOVAMENTI 13.500. L. 3.000. NACA 30.000 LA LINEA. ECONOMICO VEDI RUBRICHE. P. 11. IL GIORNALE DI RIFORMA DI RIFORMARE QUALI RIFORME RIFORMARE.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA' PUBBLICOMASS SPA, 20123 MILANO, VIA CARLUCCI 26. TEL. 02/564701. FAX 02/564700. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 56. TEL. 011/5581.1. FAX 011/5581.1000. 00194 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15. TEL. 06/478901. FAX 06/478161. 00187 NAPOLI, VIA CARACCILO 15. TEL. 081/732011. FAX 081/5581.1. TARIFFE: MODULO MM 43300. FESTIVAL POSIZIONE O DATA DI RIFORMA TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.170.000 (1.400.000). COMMERCIALI 1.250.000 (1.280.000). RIFORME DI PARENTESI. IL VENERDI' 870.000 (1.164.000). VENERDI' + DOMENICA 1.240.000. FINANZIARI LE-GALI 1.000.000 (1.200.000). NECHOLLO 14.500 LA PAROLA (F. ANGOLA 1.1.200). ANNIVERSARI E RINNOVAMENTI 13.500. L. 3.000. NACA 30.000 LA LINEA. ECONOMICO VEDI RUBRICHE. P. 11. IL GIORNALE DI RIFORMA DI RIFORMARE QUALI RIFORME RIFORMARE.

Il Papa all'Onu: difendete le nazioni Clinton: Bosnia pace più vicina



WASHINGTON. «Stiamo cercando di bussare alla porta della pace in Bosnia», aveva detto Bill Clinton mercoledì pomeriggio, ricevendo il Papa a Newark. E ieri il Presidente ha annunciato il primo serio cessate-il-fuoco negoziato tra le parti in guerra nella ex Jugoslavia. Nelle stesse ore, parlando al Palazzo di vetro, Giovanni Paolo II chiedeva all'Onu una Carta dei diritti delle Nazioni. **Passarini ALLE PAG. 5 E 7**

FEDE E POLITICA ALLEATE

NON è soltanto una coincidenza se, mentre Giovanni Paolo II a New York chiedeva ai popoli delle Nazioni Unite di scuotersi dall'incubo del terrore prodotto dalla violenza etnica, il presidente Clinton annunciava a Washington il più robusto e incoraggiante armistizio nel calendario della guerra balcanica, garantito finalmente dalla forza degli Stati Uniti. Ci sono ovvi elementi di regia e di sceneggiatura politica da parte americana in questa contemporanea «regala» di pace che il Presidente ha simbolicamente voluto offrire al Papa, ospite degli Stati

Uniti. Giovanni Paolo è un uomo di Dio, che parla dal profondo del mistero della fede e dei secoli. Bill Clinton è un uomo della politica, che pensa a interessi terreni, come il voto decisivo dei cattolici americani l'anno prossimo, o come il ruolo strategico dell'America nel mondo e cerca di sfruttare ogni occasione opportuna.

Ma se per un giorno le strade del Signore e quelle degli uomini coincidono, non sarà il caso di fare troppi processi ai tempi o alle intenzioni. Il miracolo del risveglio di Clinton dal suo sonno.

Vittorio Zucconi

CONTINUA A PAG. 9 PRIMA COLONNA

Scalfaro sulla rissa alla Camera: «Il Parlamento è sovrano, peggio sarebbero moti di piazza»

Berlusconi: in Italia Stato di polizia Bordata sul pool, «meglio i fascisti che Ielo»

ROMA. E' un Berlusconi molto severo, come nelle occasioni più gravi. L'attacco ai magistrati è durissimo. Sulle intercettazioni disposte sul telefono di Bettino Craxi dice che nemmeno durante il fascismo si facevano intercettazioni tra un avvocato e il suo difeso. Sostiene di essere «perseguitato» da magistrati che definisce «avversari politici», un po' «come nei processi staliniani» nei quali si diceva che qualcuno «è oggettivamente colpevole, senza dimostrare nulla». Usa parole grosse Berlusconi, come quando dice che l'Italia non è «Stato di diritto, ma uno Stato di polizia» o soprattutto annuncia che in caso venisse raggiunto da un rinvio a giudizio, lui non ha intenzione di rinunciare alle più grandi ambizioni: «Le accuse sono lontanissime dalla realtà, io continuerò a far politica».

Intanto il presidente Scalfaro da Berlino manda messaggi pacificatori. Gli insulti di fuoco, gli schiaffi? «Meglio Montecitorio che in piazza».

Martini e Riccio A PAG. 2 E 3

LA PROPOSTA DEL CAVALIERE

«Tregua politica
sulle inchieste»



ROMA. «Sì, un patto per evitare le strumentalizzazioni politiche delle inchieste giudiziarie, degli avvisi di garanzia e dei rinvii a giudizio...». E' questa la proposta di Berlusconi ai suoi antagonisti. **Augusto Mirzolini A PAG. 3**

IL SOSTEGNO DI FINI

«Io stavolta
sto con Silvio»



MILANO. «An non è il partito dei giudici, per questo insieme a Casini e Buttiglione, Costa e Dotti ho firmato l'interrogazione sulla requisitoria di Colombo». Così Gianfranco Fini, leader di An, si allinea al capo di Forza Italia. **Raffaella Silipo A PAG. 3**

Di Pietro a pranzo con Prodi

L'ex magistrato si avvicina all'Ulivo
«Al centro, per battere il Cavaliere»

FIRENZE. Romano Prodi, Walter Veltroni e Antonio Di Pietro a pranzo insieme per parlare del progetto politico di Di Pietro: quando le sei si chiuderà il faldone della procura di Brescia, Tonino è pronto a scendere in campo. L'involucro sarà una nuova forza politica di Centro con comitato fondatore che farà base a Milano. Il partito di Di Pietro sarà autonomo. Ma al momento delle urne si aprirà a un patto elettorale con l'Ulivo. E dunque contro il Polo berlusconiano. Spiega Elio Veltri: «Ormai è chiaro che non è possibile collaborare con la Destra di Berlusconi. Gli attacchi a Di Pietro sono partiti da lì».



L'ex pm Antonio Di Pietro

Cortina A PAG. 2

Un poeta per l'Ulster Il premio Nobel all'irlandese Seamus Heaney



E' andato al poeta irlandese Seamus Heaney (foto) il premio Nobel per la letteratura. Nato in Ulster nel 1939 da una famiglia cattolica di contadini, amico di intellettuali progressisti sulle due sponde dell'Atlantico, ha dato voce al desiderio di pace del suo Paese.

Masolino d'Amico e Keith Botsford A PAGINA 10

Il governatore: le tasse sui Bot non convengono, andrebbero ridotte. Produzione, rallenta la crescita

Fazio: «Non basta la manovra Dini» Probabile per Bankitalia la stangata-bis di fine anno

Alloggi d'oro, indagato Juppé
Il primo ministro francese abita
un maxi-appartamento del Comune

di Enrico Benedetto A PAGINA 9

Mannino ricoverato in ospedale
L'ex ministro è in cella da febbraio
Ieri pomeriggio si è sentito male

SERVIZIO A PAGINA 11

Nubifragi, Genova sott'acqua
La situazione peggiorata nella notte
In centro il traffico è paralizzato

SERVIZIO A PAGINA 11

ROMA. Duro intervento del governatore della Banca d'Italia contro la legge finanziaria appena presentata dal governo. Antonio Fazio ieri in Senato ha detto che la manovra '96 di Lamberto Dini è insufficiente e va rafforzata. Altrimenti all'inizio dell'anno prossimo sarà necessaria una manovra-bis sui 9-10.000 miliardi. Fazio ha anche ripetuto quanto aveva detto dieci giorni fa a Bruxelles: per ora è meglio non far rientrare la lira nel sistema monetario europeo. E se in Parlamento c'è qualcuno che pensa di far tornare i conti tassando di più i titoli di Stato, si tratta di una sciocchezza pericolosa: «Costerebbe di più in tassi di interesse di quanto se ne potrebbe ricavare in gettito».

Intanto, dopo tre mesi a tutto sprint, la ripresa si è raffreddata. L'Istat segnala infatti una diminuzione del pil pari allo 0,4 per cento rispetto ai primi tre mesi dell'anno.

Corraro e Lepri ALLE PAG. 5 E 25

UNA RICETTA CONTRO LE ILLUSIONI

NELLA sua audizione in Senato sulla Finanziaria '96, il Governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, ha somministrato al Paese e in particolare al mondo politico un'autentica doccia fredda; come tutte le docce fredde, anche questa comporta un brusco risveglio, in questo caso da un mondo di illusioni che accanitamente i mezzi di informazione e opinione pubblica si erano costruiti e hanno autoalimentato, aggrappandosi ai pochi, peraltro indubbi, dati favorevoli della situazione economica italiana.

Fazio ha parlato di «margini di incertezza della manovra di bilancio», della «non facile realizzazione» delle misure contro l'evasione e l'elusione, della difficoltà di stimare il gettito aggiuntivo delle lotterie, del carattere solo formale di certe riduzioni di spesa e, pur non chiudendo del tutto la porta all'ottimismo sul risanamento dei conti pubblici, ha detto quello che gli italiani temevano di sentirsi dire: che sarà probabilmente necessaria una manovra aggiuntiva da 10 mila miliardi per avviare, tra l'altro, ai mancati pagamenti volontari degli italiani sotto forma di concordato fiscale.

La sottolineatura di Fazio sull'aleatorietà delle entrate fiscali

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

Civitanova: si insultano a gesti, si querelano, un giudice deciderà In tribunale un dialogo tra sordi

IN tempi di udienze sparate in diretta radiotelevisiva e sentenze in cui attesa paralizzano i conti, si celebrerà in Italia un procedimento del tutto taciturno. Il caso in esame è avvenuto a Civitanova Marche dove, durante la scorsa estate, una coppia di sordomuti ha incorciato sul lungomare un terzetto pure composto da sordomuti. Fra la coppia e una componente del terzetto non correva buon sangue e, a furia di gesti incomprensibili per gli astanti, è iniziata una lite che si è via via complicata, fino a implicare normali riferimenti reciproci alla moralità personale dei litiganti, e degenerare (il giorno dopo) in percosse.

Il linguaggio dei gesti, ormai lo

sappiamo, non è quell'alfabeto che si usa da bambini, torcendo le dita. E' un vero linguaggio, articolato e vivacissimo; e come in tutti i linguaggi, anche in quello gestuale ci sono gli insulti, c'è la possibilità di ingiuriare, c'è il rischio di farsi trascinare in tribunale per un gesto di troppo. Un gesto che offende gli occhi di chi lo sa interpretare: anche se una delle parti in causa a Civitanova lamenta di aver ricevuto (il giorno dopo) una pedata non simbolica, da apprezzare tattilmente.

OGGI
di Guido Ceronetti

L'uomo primitivo era solo antropofago. Il civilizzato moderno è geofago, cosmofago, pandoro. L'italiano è italiofago. Sbrana Italia con denti di rigre. Rosicchierebbe anche le ossa.

Stefano Bartezzaghi

E il tenore: il 12 ottobre compie 60 anni, l'età giusta per rischiare

«Non divorzierò mai da Pavarotti» La moglie: «Difenderò il matrimonio con l'amore»

MODENA. «Il mio matrimonio non è mai stato difeso con minacce di separazione. Toccherà quindi a mio marito chiedere il divorzio se, per causa di altri, non sentirà più l'amore verso di me e la sua famiglia». Adina Pavarotti non si scompone, a una guerra nel nome dell'amore non ci pensa proprio. Eppure si intuisce che qualcosa nell'unione si è incrinato dopo 34 anni di vita comune. Di fronte alle voci secondo cui la segretaria del marito aspetterebbe un figlio, ribatte: «Se questo dovesse accadere, è una responsabilità loro».

Dal canto suo il tenore, in un'affollata assemblea ieri pomeriggio a Roma, ha replicato alle indiscrezioni con humor: dalla telenovela sulla vita privata oggi non si parla; non ha ancora deciso dove e con chi, il prossimo 12 ottobre, passerà il mio sessantesimo compleanno, l'età giusta per fare follie.

Cappellotto e Luciano A PAG. 17

**VELOCITA' MASSIMA.
FATICA MINIMA.
LINGUAPHONE E' IL METODO
PIU' ESPERTO ED EFFICACE
PER IMPARARE UNA LINGUA.**

Invia questo tagliando. Riceverai gratis un nastro dimostrativo con brani in inglese, francese e tedesco, e scoprirai come cominciare a parlare una lingua straniera in 48 ore (max 1 ora al giorno per 3 mesi).

☐ Alghese ☐ Francese ☐ Irlandese ☐ Portoghese
☐ Acaja moderno ☐ Galles ☐ Islandese ☐ Russo
☐ Ceco ☐ Giapponese ☐ Italiano per studenti universitari ☐ Serbo croato
☐ Cinese mandarino ☐ Greco moderno ☐ Svedese ☐ Spagnolo castigliano
☐ Coreano ☐ Hindi ☐ Malese ☐ Svedese
☐ Ebreo ☐ Indonésiano ☐ Norvegese ☐ Tedesco
☐ Ebraico moderno ☐ Inglese ☐ Olandese ☐ Tailandese
☐ Finlandese ☐ Inglese-Americana ☐ Polacco ☐ Thai

Indica la lingua che vuoi imparare. Aggiungi nome e indirizzo. Invasi in una busta con 4 francoboli da L. 1.200 per la spesa, affrancare e spedire a: LA LINGUA LINGUA S.p.A. - LINGUAPHONE SYSTEM - Via Giorgione, 11 - 20121 Milano.

VIA NAZIONALE E DINI
Quella distanza
tra Palazzo Chigi
e Palazzo Koch
Alberto Statera A PAG. 5





Vorrei che i giornali titolassero: ecco le prove dell'inconsistenza delle accuse dei pm di Milano

Berlusconi: io, perseguitato politico

«Stato di polizia, con giudici fascisti e metodi staliniani»

ROMA. Se non fosse per il piede sinistro, che si muove in continuazione, è un Berlusconi tutto apiondo, suadente come nei suoi giorni migliori, quello che si presenta all'ultimo piano di via dell'Umiltà a sferzare i magistrati. Si sforza di sorridere Berlusconi, ma dalla sua bocca escono parole pesantissime, come non accadeva da tempo. Sulle intercettazioni disposte sul telefono di Bettino Craxi dice che «nemmeno durante il fascismo si facevano intercettazioni tra un avvocato e il suo difeso». Sostiene di essere «perseguitato» da magistrati che definisce «avversari politici» e che sembrano «presentati da un mio competitor». Magistrati, che secondo l'arringa-requisitoria del Cavaliere persegono il «teoréma del non poteva non sapere», un po' come nei processi staliniani nei quali si diceva che qualcuno «è oggettivamente colpevole, senza dimostrare nulla». Usa parole grosse Berlusconi, come quando dice che l'Italia non è «uno Stato di diritto, ma uno Stato di polizia» e soprattutto minaccia che in caso estremo rag-

giunto da «rinvii a giudizio, lui non ha intenzione di rinunciare alle più grandi ambizioni». «Le accuse sono lontanissime dalla realtà» e dunque «è mio dovere resistere» e «continuare a propormi come protagonista del cambiamento».

Dunque, la prospettiva di finire alla sbarra non ferma Silvio Berlusconi ed è questa la vera novità della conferenza stampa di ieri. Una novità che è anche un messaggio agli alleati - Buttiglione, Casini - che gradirebbero vederlo sfilare in seconda fila. In «dell'Umiltà accanto al Cavaliere qualche dirigente del partito (La Loggia, il vicepresidente dei deputati Fisanò), ma mancano i big: Letta, Previti, Ferrara».

Anche la vicenda Ino-Craxi rientra in quello che lei chiama un attacco politico a Berlusconi?

«Credo proprio di sì. Quello è stato fatto dal pubblico ministero Ino, per il riscontro immediato che ha avuto in esponenti della sinistra, per la risonanza dei giornali, tutto questo è qualcosa che aveva tra i suoi scopi quello

di attaccare la mia immagine. Ma qualche collegamento, ma pure esiste, tra Craxi e Forza Italia è venuto fuori... «Si è arrivati all'inverosimile, all'assurdo di illustrare un collegamento tra il presidente di Forza Italia, il Polo e Craxi. Non c'è nessun collegamento, siamo completamente fuori della realtà».

Il pm Colombo ha accusato di aver voluto alleggerire la posizione di alcuni indagati di concussione con il decreto Biondi...

Il dottor Colombo ha detto cose molto gravi, si ignora che nei consigli dei ministri i provvedimenti vengono presi insieme: se si chiama in causa me, si chiama in causa ogni singolo ministro, il presidente della Repubblica che firmò il provvedimento e l'attuale presidente del Consiglio, che all'epoca era ministro del Tesoro...».

Lei aveva detto di conoscere appena l'avvocato Berruti, ma Colombo ha dimostrato che nei primi mesi del 1994 quel signore la ha telefonato

60 volte... «Siccome ho detto che non mi sono mai seduto al tavolo con lui, mi hanno contestato 60 telefonate in due mesi. Ho controllato e ho visto che erano una alle 11, un'altra alle 11.02, un'altra alle 11.08. Ci sono molte persone che mi telefonano e non riescono a parlarne...».

Un manager Fininvest non ha pagato 130 milioni alla Finanza?

«La tariffa minima per evitare la

permanenza negli uffici della Finanza e l'allargamento dei controlli ad altre società».

Lei accusa i magistrati di congiurare contro di lei. Il pds si sente accusato ingiustamente: c'è qualche parallelo tra il pool di Milano e il dottor Nordio?

«Sono cose che non stanno sullo stesso piano. In qua ci sono briciole, di lì fiumi di denaro. Per non parlare della testimonianza del maresciallo della Finanza

Nannocchio, secondo il quale l'attività del suo nucleo era indirizzata esclusivamente verso la Fininvest. E quando furono scoperti 20 conti correnti fuori contabilità, ci vollero otto mesi per ottenerne il sequestro da parte di Colombo».

Un clima avvelenato per tutti, come se ne esce?

«Con una doccia di schede elettorali, come ha detto Giuliano Ferrara».

Sei lei dovesse essere rinviato a giudizio, rinuncerebbe alla candidatura a palazzo Chigi?

«Se avessi coscienza di aver commesso qualcosa da rimproverarmi non ci metterei un minuto a rinunciare alla candidatura. Ma sin quando ci sono accuse lontanissime dalla realtà, credo che sia mio dovere resistere».

E sui giornali di domani cosa vorrebbe leggere Silvio Berlusconi?

«Berlusconi presenta le prove dell'inconsistenza delle accuse dei pm di Milano».

Fabio Marini

«No comment»

Tutti in silenzio a Mani pulite

ROMA. Mani pulite tace. «No comment» dalla procura di Milano dopo le accuse di Berlusconi. Né il capo Francesco Borrelli, né il pm direttamente interessato, Gherardo Colombo, hanno voluto replicare all'ex premier. Contro il pool, si è levata anche la voce di Cesare Previti, il quale ha denunciato l'esistenza di un connubio tra procura e stampa. «Il processo ai vecchi politici (in parte) sia ai nuovi politici (sempre in parte) viene fatto soprattutto attraverso gli organi di informazione», ha affermato il coordinatore di Forza Italia intervenendo alla trasmissione «Speciale telegiornale», le procure nella bufera. «Diversa», ha proseguito Previti, «la via che seguono altre procure come per esempio quella di Napoli».

Il coordinatore della Dda di Milano, Armando Spataro, un collegamento con lo studio, ha replicato a Previti: «A Milano non si è mai creato un connubio tra stampa e magistratura. E' chiaro che qualsiasi spettacolarizzazione di fatti giudiziari è negativa e se i magistrati vi concorrono in via personale essi sono suscettibili di provvedimento disciplinare». E, ha concluso Spataro, «in nessun Paese al mondo ci sono attacchi così pesanti ai magistrati».

[r. i.]



«Il mio dovere è resistere e candidarmi premier»

Berlusconi. A destra Nordio, a sinistra Colombo



«Caro Massimo, facciamo un patto...»

«Tregua politica sulle inchieste giudiziarie»

anche la carta della diplomazia con i suoi avversari politici. «La verità - va avanti - è che io non ho mai dato calci negli stinchi, li ho solo presi. Io non ho nessuna colpa in quel dialogo si è interrotto. Hanno tirato in ballo anche il viaggio di Pilo negli Usa. Hanno preso a pretesto le sue dichiarazioni sulle tattiche, sull'opportunità del contatto duro con l'avversario, delle accuse personali, e

hanno collegato a questi discorsi le cose di Nordio e Affittopoli, quasi che facessero parte di uno stesso complotto. Bene, io quelle schede di Pilo non le ho mai viste, non le ho mai usate, non esistono. Lo giuro... non voglio dire ancora sui miei figli... sul mio onore. Io ho avuto solo una rapida chiacchierata in macchina e, se ho capito bene, i suoi erano solo suggerimenti riguardanti gli scontri

televvisivi. Degli studi su come parlano gli avversari, ma come espongono le cose, se sono sprezzanti o ironici, e naturalmente tanti consigli».

Parla Berlusconi. Qualche minuto prima, davanti alle telecamere, aveva indossato l'armatura del guerriero, adesso, invece, appare stanco, bisognoso di pace. Seduti accanto a lui ci sono il Muccio e Beppe Fisanò, che lo

ascoltano attenti. «La verità è che siamo in una situazione difficile - spiega - dove non posso e riparo neanche le sfere personali, la privacy. Questo è un problema su cui dovrebbero riflettere gli appartenenti ad entrambi gli schieramenti. Ma vi pare che Dell'Utri debba leggere un foglio della sua agenda sull'Espresso? Ma che valore processuale ha una cosa del genere? Così non si può vivere. Mia moglie

ormai si rifiuta di parlare al telefono. I nostri colloqui sono brevissimi: «Come stai?», «Come stanno i figli?», «Ciao, ciao».

Insomma, il cavaliere ha voglia di una tregua. Forse Berlusconi ha capito che senza un accordo con gli altri, cioè con quelli di D'Alema, non si esce da questa situazione di stallo, non ci saranno neppure le elezioni che lui continua a chiedere «subito, domani».

«La verità è che io non ho mai dato calci negli stinchi, al contrario li ho soltanto presi»

Inoltre, un «patto di non aggressione con gli avversari politici» da al cavaliere l'opportunità di combattere meglio la sua battaglia contro il pool milanese, contro quelli che lui considera i suoi veri nemici di oggi.

«Colombo - mi si stanca di ripetere Berlusconi - ha tirato in mezzo anche la storia del decreto sulla custodia cautelativa. Ma se quel provvedimento è stato firmato da tutti i ministri e dallo stesso Scalfaro. Anzi, durante la fase di elaborazione del decreto, ci sono stati tanti colloqui al Quirinale, abbiamo ricevuto tanti consigli. La verità è che il pool di Milano deve difendere se stesso. Hanno lanciato tante accuse, ma gli è frantumato tutto, non hanno mai niente. So che in questi mesi hanno fatto di tutto. Hanno interrogato tanta gente, hanno fatto anche delle minacce, ma non sono riusciti a raccogliere nulla».

Augusto Minzolini

RETROSCENA

LE AVANCES DEL CAVALIERE

ROMA. S'è un patto per evitare le strumentalizzazioni politiche delle inchieste giudiziarie, degli avvisi di garanzia e dei rinvii a giudizio, sarebbe un passo avanti verso una maggiore civiltà politica... Nella saletta adiacente alla sala conferenze del palazzo di Forza Italia, un Silvio Berlusconi provato da due ore di interviste e di dirette televisive lancia questa proposta al centro-sinistra.

Quasi sospira il cavaliere. Nell'ultima settimana ne ha passate tante, dal ritorno dal «caso Craxi» a questa richiesta di rinvio a giudizio del giudice Colombo. «Giudica - spiega - non so di quante inchieste sono stato fatto oggetto. Forse 6, 7. Mi è arrivata un'altra qualche giorno fa, firmata dalla Taddia». E il personaggio, anche se rimane combattivo, anche se spara come non mai sui giudici che stanno perseguendo un «disegno politico», anche se non si stanca di denunciare questa situazione da «Stato di polizia» che ricorda al fascismo, nel contempo, si guarda intorno per trovare una via d'uscita, una «tregua» almeno sul piano politico.

Del resto, una voglia di «tregua» si respira in tutti i palazzi della politica. Ce n'è traccia anche nelle parole un po' sprezzanti che il giorno prima Massimo D'Alema ha pronunciato nel Transatlantico di Montecitorio: «Queste sono bestie - ha spiegato - mi hanno attaccato puro sul piano personale, ma noi tenderemo ancora di civilizzarli...».

E il Berlusconi di oggi in qualche modo cerca di riprendere il filo del dialogo che si era spezzato al congresso del pds e che è stato interrotto dai silenzi e dalle burrasche estive. «Vedete - osserva - noi non abbiamo mai speculato su queste cose. Sono convinto che il dialogo con loro si è interrotto per Affittopoli, ma voi sapete che Felti è una persona indipendente. E' qualcosa mio fratello, che non riesco più a vendere una casa e adesso vuole vendere la società. Delle inchieste di Nordio, poi, noi non sappiamo niente. Sono cominciate molto prima. Io non ho mai parlato né dell'oro di Mosca, né delle cooperative. Io sono stato solo agli atti: una volta il pci aveva 6 mila dipendenti, io ne ho 600 e per andare avanti dove anche vendere la sede».

Eh, in questi frangenti Berlusconi, oltre alla polemica rivolta contro la procura di Milano, tenta

GLI ALLEATI DEL POLO

Fini: sì, c'è troppo accanimento

«An vuole l'equilibrio dei politici verso le toghe, ma anche viceversa»

ONOREVOLE Fini, che ne pensa delle parole di Berlusconi nei confronti dei giudici di Milano?

«Che ne penso? Penso che la sua indagine nei confronti del pm Colombo è pienamente giustificata. Non ha letto l'interrogazione che ho firmato insieme con Buttiglione, Casini, Costa e Dotti?».

Ro letto, ho letto. Ma la differenza fra lei e loro è che lei, all'interno del Polo, aveva sempre difeso la magistratura. Avete cambiato linea?

«Al contrario. An auspicio da sempre un equilibrio dei politici verso i giudici. Ma a ciò deve fare riscontro un eguale equilibrio dei giudici verso la politica».

È questo equilibrio nel caso di Colombo è mancato?

«Beh, io non sono un esperto, ma non ho mai saputo di un pm che in una requisitoria dia un giudizio politico di un alto collegiale di un governo controfirmato da un Capo dello Stato: perché questo è il de-

creto Biondi, e a questo Colombo si riferiva quando ha detto che Berlusconi ha aiutato i corrotti».

E questo che lei dice, non rompe forse l'identità di An rispetto ai giudici?

«Questa identità non c'è mai stata. Noi non siamo il partito dei giudici. Naturalmente, l'ho già detto, non vogliamo essere nemmeno quello degli imputati. Noi ripetiamo che la politica deve invadere il campo della magistratura, ma questo vale anche nell'altro senso».

E non la disturba l'idea che il centro-destra venga percepito dall'opinione pubblica come un Polo contro i giudici?

«Sì, questa è l'idea che ci sia. «Beh, il Codice Rocco era più garantista di quello attuale, questo sì. Ma entriamo in un campo che preferirei non toccare».

Lei non trova allora che Berlusconi abbia ecceduto nella sua reazione?

«Intanto ricordiamo che Berlusconi ha parlato contro un pm, non contro la magistratura. Per il resto, non ho ancora avuto occasione di approfondire il suo discorso».

Per esempio ha detto che neanche il fascismo si comportava come i giudici di Milano. Si sente chiamato in causa?

«Beh, il Codice Rocco era più garantista di quello attuale, questo sì. Ma entriamo in un campo che preferirei non toccare».

Lei ha l'impressione che ci sia davvero una persecuzione nei confronti di Berlusconi?

«L'impressione, e anche qualcosa di più, comincia ad averla anche io. A

Il leader di An Gianfranco Fini con Rocco Buttiglione



che Colombo non spieghi meglio quel che voleva dire».

Potrebbe trattarsi solo di una frase infelice?

«Ma per favore... non credo proprio che si tratti di una frase infelice. Un pm non può fare una requisitoria in cui si fa un giudizio, dicendo quel che gli passa per la mente al momento, no?».

E se Colombo spiegasse, e si arrivasse al rinvio a giudizio di Berlusconi? Lui dice che non farebbe passi indietro. Lei è d'accordo?

«Se intende che non deve smettere di fare politica, sono d'accordo con lui».

Raffaella Silipo

Buttiglione: gioco perverso

«Reazione un po' sopra le righe ma quei magistrati sbagliano»

CHE ne dice, onorevole Buttiglione, della replica di Berlusconi a Colombo?

«Forse un po' troppo sopra le righe, ma la situazione è di fatto preoccupante. I giudici oggi fanno sempre più politica».

In che modo?

«Per esempio facendo intercettazioni non attinenti al processo, il gente che ha la sola colpa di aver telefonato a Craxi. Il loro problema è diventato quello di aggregare consensi politici su una sentenza, non di cercare le prove. E questo è drammatico. E' un gioco al massacro in cui c'è una caduta di prestigio della magistratura».

Ma anche della politica, no?

«Certo, ma che il politico giochi è comprensibile. Invece se la magistratura gioca è molto più grave».

Perché, scusi?

«Perché in un certo modo il magistrato è più «Stato» che non Berlusconi. Ha un dovere più forte di difendere lo Stato».

Uno «Stato di polizia», come lo

chiama Berlusconi?

«Guardi che non siamo mica tanto lontani dallo Stato di polizia, quando qualcuno raccoglie informazioni con canali istituzionali che poi usa per finalità di lotta politica. E' inutile negarlo. Le decisioni ormai vengono prese per ricatti incrociati, che settori della magistratura incrementano con l'uso politico della loro funzione».

Quanto a ricatti incrociati nel dossier della destra ce n'è quando basta, no?

«Certo. Il gioco non è mica condotto da una parte sola. Ma è un gioco perverso e la magistratura mi dovrebbe tenere fuori. Oggi si fa un uso strumentale delle regole. Va ripristinato lo stato di diritto».

Ma se Berlusconi fosse rinviato a giudizio, sarebbe ancora il vostro candidato premier?

«Questa domanda mi sorprende sempre. Berlusconi non è mai stato il nostro candidato premier, l'abbiamo sempre detto. Sceglierselo il premier a suo tempo».

[r. all.]



«Panorama» rivela che sarebbero stati scoperti dossier e filmati sui vertici di Botteghe Oscure «Gli 007 pedinavano Berlinguer per Craxi»

Replica da Hammamet: «Tutta una montatura, col Sisde mai avuto rapporti se non quando avevo titolo per farlo»

ROMA. L'indagine parlamentare è già stata decisa, al comitato di controllo sui servizi segreti aspettano solo di ricevere le carte. La Milano. Quella penale, della Procura di Roma, è ancora una possibilità, ma molto concreta, visto che nella vicenda dei dossier veri o presunti sequestrati a Craxi emergono comunque - come ha anticipato il presidente del comitato parlamentare Bruttini - delle ipotesi di reato; per esempio quella prevista dall'articolo 255 del codice penale, «soppressione, falsificazione o sottrazione di atti o documenti concernenti la sicurezza dello Stato».

Nell'ufficio romano dell'ex segretario socialista, rivela il settimanale *Panorama*, sarebbero stati trovati documenti dei Servizi sui vertici del pci (da Berlinguer in giù) spinti, filmati e fotografati. E ancora informazioni (ma provenienti da dove? Sempre dagli 007?) sui magistrati milanesi di Mani Pulite, appunti su uomini e donne legati alla P2 di Licio Gelli, analisi sull'estremismo rosso e su alcuni degli ultimi omicidi firmati dalle Br: Tarantelli, Conti, Ruffilli. Tutto materiale che dovrà essere analizzato sia dal Parlamento che dalla magistratura competente, che non sarà più quella milanese.

Ma dal rifugio di Hammamet Craxi è già passato al contrattacco, e ieri ha annunciato e fatto il suo primo mosso. «Questa storia dei dossier del Sisde sui magistrati è un'ennesima montatura organizzata - tuona nel primo messaggio - a fine mattinata, l'ex-leader del pci. Io non ho mai avuto rapporti con il Sisde se non attraverso vie istituzionali e quando avevo titolo per farlo. Agito legalmente con chi ha affermato il contrario dicendo o pubblicando il falso». Il poi l'annuncio: «Tutto il materiale ritenuto sospetto e sequestrato nel "covo" di via Boezio, non appena possibile verrà integralmente pubblicato».

Nel pomeriggio i legali di Craxi rivelano di aver quarantotto quotidiani e di aver presentato, per conto del loro assistito, un esposto al ministro della Giustizia e al procuratore generale della Cassazione perché avvii procedimenti di-

sciplinari contro i magistrati responsabili della fuga di notizie. I documenti - sostiene Craxi - sono stati sequestrati dalla magistratura milanese e solo quei procuratori ne sono in possesso; facile intuire a chi si attribuisce la violazione del segreto o la divulgazione degli atti, «certamente funzionale ad un progetto politico o comunque finalizzato ad uno scopo che non può ricondursi all'indagine preliminare in corso».

L'ex presidente del Consiglio latitante chiede che i responsabili di questa presunta operazione «chi vi abbia concorso, siano penalmente perseguiti e puniti». Quanto alle carte trovate in suo possesso, Craxi precisa: «L'uso strumentale è evidente, perché si tenta di far passare come un'attività di dossieraggio, e quindi di diffusione di velenosi dossier, il possesso di documenti che ora invece contenuti in scatoloni sigillati nel mio archivio storico».

Il contenuto di quei documenti continua a filtrare un giorno dopo l'altro. La principale novità, proveniente da *Panorama*, riguarda il fascicolo «anonimo e privo di data, come in genere sono gli appunti degli 007», sui pedinamenti cui erano sottoposti Enrico Berlinguer e altri dirigenti comunisti: Ugo Pecchioli, considerato il ministro dell'Interno di Botteghe Oscure; Tonino Tetù, segretario particolare di Berlinguer; Adalberto Mancini, ex responsabile dell'informazione del pci; l'ex amministratore di Paese Sera Gianni Carbone. Nelle carte si parla di un'attività di controllo effettuata anche con foto e filmati. Esporti di vicende legate ai Servizi fanno notare che, in periodi di guerra fredda, un'attività di controllo sul pci tritenuto collegato all'Urss era abbastanza normale, ma ora si cercherà di capire chi, quando e perché spiò i dirigenti comunisti. E come, quando e perché Craxi è entrato in possesso dei rapporti su quelle attività e delle altre carte su Brigate rosse, personaggi coinvolti in vario titolo nelle inchieste sulle stragi, persone che gravitavano intorno alla Loggia P2.

Giovanni Bianconi

VIA ALLE AUDIZIONI

Nordio e Borrelli al Csm

ROMA. Nuovi sviluppi sulle intercettazioni telefoniche, divulgate nei giorni scorsi dal pm Paolo Ielo nell'ambito del processo sulla metropolitana milanese o prontamente riprese da tutti gli organi di stampa. Questa volta a intervenire direttamente sulla vicenda è il Consiglio superiore della magistratura, attraverso la convocazione di quattro magistrati. La prima commissione referente del Csm, infatti, ha deliberato oggi di ascoltare rispettivamente Francesco Saverio Borrelli, Paolo Ielo, Vitaliano Fortunati e Carlo Nordio dallo scopo - informa un comunicato - dal Consiglio superiore della magistratura - di chiarire i termini della vicenda relativa alla produzione in udienza delle intercettazioni sulla linea telefonica di Bettino Craxi, al loro contenuto e al seguito di dichiarazioni alla stampa da parte di magistrati.

[Asca]

«C'è poco da sorprendersi»

Pecchioli: contro il pci un odio maniacale

ROMA. Senatore Ugo Pecchioli, risulta che nell'archivio di Craxi ci fosse un dossier anche su di lei. Meravigliato? «Mica tanto. L'ho sentito alla televisione, al momento ne so molto poco. Comunque no, non mi meraviglia».

Sapeva di essere nel mirino dei servizi segreti?

«Ma no, anche questo non mi meraviglia troppo. Guardi, conoscendo l'odio un po' maniacale di Craxi nei confronti del pci e di tutti noi c'è poco da sorprendersi. Craxi odiava Berlinguer. E anche me. Ricordo la distribuita ai tempi del terrorismo e del caso Moro, quando io sostenevo la linea della fermezza, che era quella giusta, e lui il trattativismo. Insomma, non mi meraviglierei proprio se fosse tutto vero. Se consideriamo i nostri servizi, poi... Bah. Certo che è grigio. Sinché l'abbia fatto da presidente del Consiglio, trattenendo con sé dei documenti riservati, sia che li abbia avuti dopo».

E chi glieli avrebbe dati, se-

condo lei?

«Non ho dubbi: settori devianti dei nostri servizi. Guardi, io non faccio di tutta un'urba un fascio. Ma certo che è singolare come stiano sempre dentro ogni magagna italiana. A cominciare dalle schedature per finire con lo scandalo delle ruberie dai fondi riservati».

Ma anche voi del pci lo avete sempre saputo, che dall'altra parte vi spiavano.

«E infatti non era un caso se noi del pci, e poi, e poi, abbiamo sempre caldeggiato una riforma profonda dei servizi. Ma è un caso se io, da presidente del comitato parlamentare di controllo, redassi un progetto di riforma. E guardi che non appena presentai in Parlamento il documento, immediatamente arrivarono le minacce della Falange armata».

Ovvero?

«Quindi fate voi il cocktail. Mettete insieme l'odio di Craxi e la spangheratezza dei servizi, e questo è il risultato. Badate però che se i servizi d'informazione

«Curioso come i servizi siano dietro a tutte le magagne italiane»

Enrico Berlinguer, storico segretario del pci

questi, è anche perché mancano i controlli. La legge va cambiata».

Non stiamo parlando di un passato lontano, degli anni della guerra fredda, ma dei primi Anni Ottanta. Non la stupisce questo?

«Sì. Nel 1984 la polemica tra noi e Craxi era molto aspra. Erano gli anni del referendum sulla scala mobile. Era il periodo di Comiso. Ricorderete: gli americani. Nel Paese il conflitto era

forte. Craxi, poi, aveva l'ossessione di "superare" il pci. Ho letto che i servizi segreti spiavano in Sicilia anche Pio La Torre, che di lì a poco sarebbe stato ammazzato dalla mafia. Ielo a Milano mi sembra abbia dimostrato che spiavano i magistrati. Si legge di chi stava dietro a Di Pietro. Diciamola tutta: c'erano settori devianti dei nostri servizi che lavoravano per Craxi. Mi pare che risulti chiaro, ormai».

[fra. gr.]

Giornalisti

Intercettazioni l'Ordine indaga

ROMA. L'Ordine dei giornalisti di Roma sta esaminando il contenuto delle intercettazioni telefoniche rese note dal pm Paolo Ielo per valutare se propri iscritti abbiano violato il dovere deontologico di un impegno professionale che deve vivere innanzitutto di trasparenza, di correttezza e di responsabilità, evitando intrecci, inquinamenti e confusioni di ruoli a garanzia della collettività e del suo diritto ad essere correttamente informato».

Così recita il comunicato trasmesso ieri dall'Ordine. «Abbiamo ritenuto doveroso far sentire la voce dell'Ordine dei giornalisti in un momento così delicato», ha spiegato il presidente, Bruno Tucci. E ancora: «Abbiamo semplicemente deciso di valutare la situazione. Prima di emettere sentenze, valuteremo il contenuto delle intercettazioni telefoniche. Se riscontreremo violazioni deontologiche, agiremo di conseguenza. Se invece risulterà che si tratta solo di una montatura politica diremo pubblicamente che dal nostro esame non è risultato nulla».

Fra i giornalisti intercettati c'è, come è noto, Aldo D'Eusanio, della Rai. Ieri sulla sua posizione è intervenuto il consigliere del cda Rai Mauro Miccio, il quale ha spiegato che «la Commissione interna dell'azienda dovrà valutare la compatibilità tecnica che riguardano sia la carriera della persona sia la trasmissione che la D'Eusanio vorrebbe condurre, per esempio, se ci sono problemi che danneggino l'azienda». A proposito della vicenda Miccio ritiene che «ai di là dell'opportunità o meno di fare telefonate a questa o quella persona, è che vengano fatte circolare cose che sarebbero oggetto di segreto istruttorio in presenza di reato».

[r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

UNA RICETTA CONTRO LE ILLUSIONI

previste è giunta nel giorno stesso in cui l'Istituto Centrale di Statistica comunicava che, nel secondo trimestre, il prodotto interno lordo era diminuito rispetto al primo: mentre quindi, in primavera, tutti celebravano la ripresa, la ripresa ci stava sfuggendo di mano, con segni che sono diventati sempre più evidenti dopo le ferie. Ed è stata questa la seconda doccia fredda della giornata, in quanto sarà più arduo nel '96 realizzare l'aumento dei redditi del 3 per cento su cui si basano le previsioni del gettito fiscale e di conseguenza tutta l'architettura della Finanziaria.

Ponendo duramente e impietosamente l'accento su questa situazione di estrema incertezza e indicando l'ampiezza della manovra aggiuntiva necessaria, il Governatore ha posto il dito su una debolezza che, per una sorta di malinteso pudore, molti avrebbero preferito non vedere. Non ha, di fatto, indicato alcuna soluzione, compito che, d'altra parte, non spetta certamente a lui e forse neppure a un governo tecnico, ma di sicuro rientra nelle competenze del Parlamento.

Se infatti ci si limitasse ad agire sulla base delle cifre aggiuntive indicate, si ammazzerrebbe definitivamente la ripresa e un'economia duramente mortificata dal peso della «stangata» darebbe il via a un duro scontento sociale. Forse l'operazione di risanamento finanziario potrebbe clinicamente riuscire, ma il «malato Italia» rischierebbe il decesso, magari sotto il peso di un federalismo rampante, deciso a spezzare il Paese.

In queste condizioni, l'ipotesi di un «cambio» rapido nello Sme

appare come una di quelle buone intenzioni di cui è lastricata la via dell'Inferno e rimanere nei tempi regolamentari dei parametri di Maastricht è un po' come pensare che un alpinista con le stampelle possa scalare il Monte Bianco.

E allora? Dobbiamo fare prendere dallo sconforto? Certamente no. Innanzitutto, dobbiamo guardarci attorno e ci accorgeremo così che altri Paesi, a cominciare dalla Francia e dal Belgio, soffrono di mali non troppo dissimili dal nostro e le loro leggi finanziarie, varate in queste settimane, presentano incertezze analoghe alle nostre. Il dilemma tra instabilità delle finanze pubbliche e instabilità sociale non riguarda quindi soltanto l'Italia ma è condizione comune ad almeno mezza Europa; si tratta di un dilemma del tutto legittimo e del quale non dobbiamo vergognarci ma al quale va ricercata una soluzione europea.

Una possibile via da seguire è naturalmente quella di un maggiore impegno per la riduzione del costo del denaro, cominciando dal ridurre o dall'abolire, secondo il suggerimento del Governatore, la tassazione sui titoli pubblici. Ed è necessario che si continui a operare su una strada difficile e problematica, realizzando tante piccole misure di risanamento e ristrutturazione della spesa statale di cui, nella Finanziaria, c'è scarsissima traccia.

Il pericolo è invece che il Paese, trovandosi di fronte a soluzioni che giudica insopportabilmente dure, cambi improvvisamente atteggiamento; che abbandoni la linea del rigore, dica addio alla lotta all'inflazione, riprenda le cattive abitudini di un passato non troppo lontano.

Mario Deaglio

FLASH

MORTA LA BIOGRAFA DI BADOGGIO. E' morta ieri a Torino, nella sua abitazione, Vanna Vailati, nota come la biografa del maresciallo Badoglio. La nobildonna aveva 85 anni. Saggista di storia militare o politico-diplomatica, è stata, sin dalla fine degli Anni 50, la prima studiosa a cimentarsi nel campo della storia tecnico-militare, all'epoca esclusivo appannaggio maschile. Dagli Anni 60 per prima ha riportato alla luce e presentato in modo completo e organico le fonti archivistiche più segrete anglo-americane sulla Seconda Guerra Mondiale relative all'Italia. Vanna Vailati è nota per i suoi volumi su Badoglio («Badoglio racconta» e «Badoglio risponde») e per le opere «L'armistizio e il Regno del Sud», «La storia nascosta», e «Dal diario alla storia».



Badoglio

FELLINI E LA POLITICA. Bettino Craxi? «Uno che sapendo il fatto suo vorrebbe fare e poi anche deciderlo».

Oscar Luigi Scalfaro? «Un uomo da crociato».

Silvio Berlusconi? «Per come tratta il cinema in tv meriterebbe la manetta».

Francesco Cossiga? «Piangeva ai miei film».

Sono questi alcuni dei giudizi inediti di Federico Fellini espressi anni fa in una serie di interviste a Paolo Pillitteri, ora diventate libro.

A Fellini Craxi non dispiaceva: «E' uno che non si lascia spaventare minimamente dalla Libia per Lampedusa e dai compagni del sindacato con i referendum».

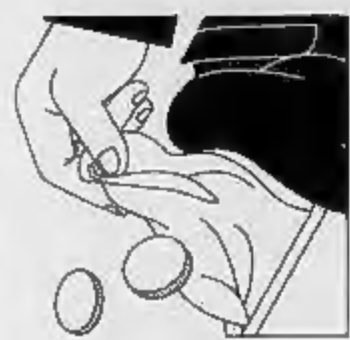


Fellini

[r. i.]



Apri alla freschezza.



Bankitalia favorevole a ridurre le imposte sui Bot. «No» alla lira subito nello Sme

«Una manovra bis da 10.000 miliardi»

Fazio: «La finanziaria potrebbe non bastare»

ROMA. Ma il governatore della Banca d'Italia era stato così duro contro una legge finanziaria appena presentata dal governo. Antonio Fazio in Senato ha detto che la manovra '96 di Lamberto Dini è insufficiente e si è appellato al Parlamento perché nel solo ed esclusivo interesse della comunità nazionale la rafforzi. Altrimenti, all'inizio dell'anno prossimo sarà necessaria una manovra bis da 9-10.000 miliardi (in aggiunta ai 5.300 di tasse varie già previsti da Dini con un decreto di fine anno).

Per il tecnico Dini è una carica nemica: due anni fa, quando era ancora alla Banca d'Italia, confidava in un giudizio piuttosto simile, negativo, sulla finanziaria '94 di Carlo Azeglio Ciampi. Di circa trentamiliardi un po' dubbi, a rischio, si trattava allora e si tratta adesso. E c'è anche un paradosso politico: si sono affrettate a dar ragione a Fazio proprio quelle forze (le componenti più moderate, centriste, di entrambi i poli) che al governo Dini sono più affini. «No, la manovra è innovativa e rigorosa» ha subito replicato, al contrario, il ministro del Bilancio Rainer Masera (ex Banca d'Italia anche lui).

Fazio ha proprio deciso di parlare senza remore, nell'audizione davanti alle commissioni Bilancio di Camera e Senato. Ha ripetuto con maggiore energia quanto aveva detto dieci giorni fa a Bruxelles: per il momento è meglio non far rientrare la lira nel sistema monetario europeo. E se in Parlamento c'è qualcuno che pensa di far tornare i conti tassando di più i titoli di Stato, si tratta di una sciocchezza pericolosa: «Una partita di giro che costerebbe di più, in maggiori tassi di interesse, di quanto se ne potrebbe ricavare in gettito». Al contrario, «potremmo

solo guadagnarci da una riduzione» (l'imposta è oggi al 12,5%).

Ogni anno, in ottobre, il governatore della Banca d'Italia viene chiamato dalle Camere a dare il suo giudizio sul disegno di legge finanziaria, prima che ne inizi la discussione. Si trattava quasi

sempre di critiche sfumate, di garbate allusioni, di accenni lasciati trasparire tra le righe, di cifre comprensibili solo agli esperti. L'anno scorso, analizzando le proposte del governo Berlusconi, Fazio formulò alcune critiche ma concluse con l'ormai rituale consiglio al Parlamento di non stravolgere la manovra, «rispettando le dimensioni globali». Un appello esplicito a rendere la manovra più incisiva non c'era mai stato.

A spingere il governatore è probabilmente la convinzione che la

fragilità finanziaria dell'Italia sui mercati internazionali sia ancora grande. E' per questo che è contrario a un rientro della lira nello Sme «in una situazione non consolidata di conti pubblici». Nel dirlo, ha forse rivelato una novità: le fasce di oscillazione tra le monete dello Sme potrebbero essere ridotte dall'attuale 15% (in vigore dopo il cataclisma valutario dell'estate '93) al 5%. Così sarebbe ancor più difficile la permanenza della lira nel sistema, dato che le riserve valutarie a disposizione della Banca d'Italia non so-

no abbondanti; e sarebbe estremamente dannoso doverne uscire di nuovo.

Perché la legge finanziaria '96 gli sembra insufficiente a riportare sufficiente equilibrio nei conti pubblici Fazio lo ha spiegato punto per punto. Dini ha avuto senz'altro ragione a essere più severo verso le imprese, dato l'aumento considerevole dei profitti negli ultimi tre anni. La lotta all'evasione fiscale è un obiettivo valido, però i risultati dipendono dall'impegno che ci metterà l'amministrazione tributaria. Le maggiori

entrate dalle lotterie sembrano assai sovrastimate. Dal lato dei tagli, molti dei minori trasferimenti a Comuni, Regioni e svariati altri enti potrebbero tradursi in un aumento dei loro debiti sommersi, senza vera riduzione di spese.

Poco più tardi e sempre a palazzo Madama, Masera ha replicato che le cifre della finanziaria sono realistiche e di per sé sufficienti a tranquillizzare i mercati finanziari. In concreto, il ministro del Bilancio vede piuttosto il rischio che il Parlamento, facendo l'opposto

di quanto Fazio chiede, la manovra la annacqui. Così ha fatto anche lui un appello ai partiti perché non si azzurrino troppo, altrimenti i mercati non tarderanno a spingere in giù la lira e in su i tassi di interesse. Nelle intenzioni del governo la manovra di fine anno sarà superiore ai 5.200 miliardi nell'ipotesi che il concordato fiscale fallisca, inferiore nel caso abbia un successo superiore al previsto.

Stefano Lepri

LE MANOVRE DEGLI ANNI '90

(DATI IN MILIARDI DI LIRE)



Masera difende il premier: «Le cifre sono realistiche. Ora è importante evitare che il Parlamento annacqui i programmi del governo»

Il presidente del Consiglio Lamberto Dini e il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio



A sinistra Rainer Masera. Sotto Scalfaro

E Tonino il solidarista sceglie la via del rigore

RETROSCENA IL GOVERNATORE E I PALAZZI

CHESTE SO' 'e cante, soleva dire Donato Menichella, governatore della Banca d'Italia dal 1948 al 1960, quando i politici, galvanizzati dal boom economico alle porte, tendevano a sgarrire sui conti. Pressappoco ciò che Antonio Fazio, suo lardo successore, ha fatto presente ieri al senatore, pur con una coloritura dialettale, quando ha avvertito che nel prossimo dicembre potrà rivelarsi necessaria una nuova manovra da diecimila miliardi e che rientrare adesso nel Sistema monetario europeo sarebbe un errore, un velleitarismo che potremmo pagare salato.

Cheste so' 'e cante: perciò niente di nuovo sotto il sole nel rapporto, fortunatamente dialettico, tra Banca centrale e politica. Sembrano, ai tempi di Menichella, come a quelli di Carli, di Baffi e di Ciampi, erano al governo politici di lunghissimo corso, quasi sempre prodighi, soprattutto all'avvicinarsi delle elezioni, nell'aprire i cordoni della borsa: non lo sanno tutti che i potenti di ogni epoca amano finanziare i loro fasti stampando moneta? Ma stavolta a Palazzo Chigi siede, invece, non soltanto un tecnico, ma nientemeno che l'ex direttore generale della Banca d'Italia, uno di casa a via Nazionale, ben conscio di tutti gli umori, di tutte le pulsioni che percorrono quel palazzo, nel quale sul dare e l'avere dello Stato, sulla stabilità della moneta - peraltro mai così precaria come adesso - si è costruita in decenni un'etica che travalica le ideologie dei singoli. Quanto basta per dire forse che l'intervento di Fazio ieri al Senato, seguito alla frenata dei giorni scorsi sul rientro nello Sme, che Dini vorrebbe apporre come una ciliegina sull'attività del suo governo, si configura come un *vultus* all'intesa cordiale degli ultimi mesi tra Palazzo Koch e Palazzo Chigi? Che magari riaffiorano anche le vecchie ruggini personali, quelle che in passato hanno contrapposto l'attuale presidente del Consiglio a Ciampi e anche a Fazio? Onestamente, la spiegazione sarebbe troppo semplice, e anche fuorviante, significherebbe attingere al ceto banale dei pettegolezzi, che vogliono i due palazzi ormai in rotta di collisione.

In realtà, il governatore ha espresso tutte le sue perplessità sulla Finanziaria, accreditandola,

tuttavia, di caratteristiche innovative e manifestando la sua fiducia nel fatto che il 1996 possa rappresentare un punto di svolta nel processo di risanamento dei conti pubblici. E, d'altra parte, l'intesa di fondo tra Palazzo Chigi e Palazzo Koch - che, pure, già in passato non ha impedito i ribelli sulla riforma delle pensioni - è, di fatto, una triangolazione, al centro della quale c'è il vicino colle del Quirinale. A chiunque chiediate conferma, in Banca d'Italia, dei cordialissimi rapporti tra il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro e il governatore, vi sentirete rispondere con una conferma, ma con l'avvertenza che questo non comporta alcuna triangolazione diciamo «politica», perché, come sempre, la Banca opera in autonomia e dalla politica si tiene a distanza di sicurezza. Tra Scalfaro e Fazio esiste, comunque, una singolare sintonia sugli studi cattolici, su San Tom-

ABETE «Gli industriali preoccupati»

PECHINO. La legge finanziaria proposta dal governo ha gravi carenze sul controllo della spesa pubblica e sul problema del pubblico impiego ed i suoi contenuti «hanno suscitato rammarico e preoccupazione tra gli imprenditori», ha detto il presidente della Confindustria, Luigi Abete, ieri a Pechino a margine del convegno «Sulle orme di Marco Polo». «Ha suscitato rammarico perché il governo evita di entrare nel merito delle osservazioni di Confindustria e dei numerosi analisti sull'insufficiente contenimento della spesa pubblica e sul gravissimo problema del costo e della scarsa produttività del pubblico impiego», ha spiegato Abete, secondo il quale «il governo insiste, invece, in un'opera di mistificazione stravolgendo le nostre equilibrate proposte».

maso, gli Scolastici, i Padri e Maritain, che confluisce nel concetto secondo cui la solidarietà non è oltre i limiti della scienza economica e che, di conseguenza, bisogna risanare senza conculare il sociale.

Ciò che, in passato, ha fatto definire Fazio «il banchiere di Dio e del deficit» e ha fatto dire a Mario Monti, attuale commissario dell'Ue, che egli è stato dalla fine degli anni Sessanta «tra gli ispiratori

più autorevoli della linea dell'accoglienza finanziaria verso il settore pubblico». Per Antonio Martino, ex ministro degli Esteri nel governo Berlusconi e seguace dei Chicago boys, addirittura Fazio penserebbe che il controllo della quantità di moneta in circolazione è inutile o dannoso e che l'istituto di emissione non può rifiutarsi di finanziare a pié di lista il disavanzo pubblico con la monetizzazione del debito: l'esatto contrario di quello che Carli chiamava l'io solidistico e carismatico che viene richiesto dai monetaristi ai banchieri centrali.

Ma se è veramente così, allora, che cosa sta mai capitando? Dini, di cui non si conoscono accanite letture cattoliche, né eccessive ansie solidaristiche, e, tantomeno, simpatie di sinistra, vara, in continuo contatto con Scalfaro, una Finanziaria che non dispiace ai cattolici e ai sindacati dei lavoratori, e

il cattolicissimo Fazio, ritratto in una celebre fotografia mentre in via Nazionale si china a dare del denaro a un povero, la critica, invece, pur con molta pacatezza, perché è troppo blanda, associandosi, in qualche modo, agli industriali, che pochi mesi fa aveva criticato per l'eccesso di profitti. Anche qui, per la verità, niente di nuovo: Ciampi presidente del Consiglio era stato criticato proprio da Dini per qualche asserito lassismo della sua politica finanziaria.

Allora sarà forse Palazzo Chigi, saranno quelle sue stanze polverose, secondo l'ex inquilino Berlusconi, squalide che inducono, comunque, a un più alto tasso di pragmatismo, se volete di andreaismo? In realtà, sgombrato il campo dai pettegolezzi sulla presunta collisione dei palazzi e sulla rottura della triangolazione Scalfaro-Dini-Fazio, essenziale per il disegno politico-istituzionale che viene attribuito al presidente della Repubblica, vogliamo credere, invece, che la questione sia in altri termini. L'anno scorso, regnante Berlusconi a Palazzo Chigi, i pasdaran del Polo spararono a zero contro il governatore, annunciarono proposte di legge per abolire il governatore-

to a vita e, soprattutto, teorizzarono - in testa gli uomini di Gianfranco Fini - che la Banca d'Italia non può criticare il governo. Scalfaro difese gagliardamente l'autonomia della Banca e Fazio, accusato di acquiescenza alla politica, che sta facendo oggi? Sta dimostrando di saperne far uso a fin di bene, rivendicando il suo ruolo istituzionale, che Carli definiva anche di *moral suasion*. Così, nell'autonomia dei poteri, base delle democrazie autentiche, si snoda un legittimo gioco delle parti, che vede Lambertini, il banchiere americaneggiante dagli occhi di ghiaccio beniamino dei sindacati e benemerito della istanza solidarista di una società in crisi, e Tonino il solidarista invocare maggior rigore finanziario, profilare una nuova manovra da diecimila miliardi e avallare le minacce di Theo Waigel sulla possibilità reale dell'Italia di agganciarsi in tempo al treno dell'Europa. Il tutto - crediamo - senza contraddizioni e nella massima buona fede dei protagonisti, perché - come diceva qualcuno - non sono gli uomini a fare le istituzioni, ma le istituzioni a fare gli uomini.

Alberto Sclater

Tremonti: il conto è aperto

«Già ora mancano 5000 miliardi e si torchieranno Iva e benzina»

ROMA. «Innanzitutto ricordiamo che già oggi il governo prevede un decreto fiscale di fine anno di 5000 miliardi per conseguire l'obiettivo di bilancio fissato per il '95. Tra agosto e settembre sono stati infatti stanziati, per sovvenzionare le famiglie e i pubblici impiegati, circa 5000 miliardi in più di quanto programmato. Gli strumenti per trovarli saranno quelli più ovvi: l'Iva, la benzina e alcune sciese. E' poi molto probabile che il concordato di massa fallisca, che quindi l'importo del decreto di fine anno cresca. Ma già oggi i contribuenti devono sapere che di qui a fine anno dovranno ancora pagare». Giulio Tremonti, ministro delle Finanze nel governo Berlusconi, è caustico sulla Finanziaria Dini e sul collega Pantozi. «Il concordato di massa nasce zoppo, perché le regolarizzazioni sull'anno 1987, che scadono a dicembre, saranno praticamente bruciate dai termini stessi della conversione in legge del provvedimento.



Giulio Tremonti

Anche per gli anni a venire, è prevedibile un sostanziale fallimento dell'iniziativa. Ma al di là dell'esito del concordato di massa, tutte le voci di entrata della finanziaria '96 sono aleatorie. A tutti i livelli. L'unico gettito certo è quello della tassa patrimoniale sulle imprese. Si pensi alla voce lotterie: col Gratta e vinci si prevedono 2200 miliardi in più, ma saranno invece soldi in parte distolti dalle lotterie tradizionali. Ecco perché a mio avviso il discorso di Fazio è un gravissimo campanello d'allarme».

Gallo: concordato a rischio

«Non penso che il gettito arriverà ai 12 mila miliardi in bilancio»

ROMA. «Il concordato di massa va stigmatizzato per quello che è, cioè un condono fiscale con un nome diverso». Franco Gallo, ministro delle Finanze nel governo Ciampi, non ha dubbi: «Non è certamente uno strumento per indurre la gente a pagare le tasse, è un modo per rastrellare gettito. Il rischio che questo gettito venga meno è legato innanzitutto alla sollecita conversione in legge del provvedimento: più si rinvia, meno si raccoglierà. Comunque, anche se l'approvazione dovesse intervenire con sollecitudine, ritenendo verosimile prevenire un gettito di 7-8 mila miliardi, più che dei 12 mila sperati. Questo non vuol dire che io disapprovi i provvedimenti fiscali messi in atto da questo governo. Di per sé hanno una loro validità, ma l'efficacia concreta è legata all'incisività dell'azione dell'amministrazione finanziaria. Insomma, i buoni propositi ci sono, anzi stavolta sembra che ci sia più che



Franco Gallo

semplici buoni propositi: ci sono buoni punti di partenza. Ma che tutto venga attuato secondo gli auspici, è impossibile dirlo. «Quanto all'osservazione di Fazio sulla tassazione dei titoli pubblici, direi che personalmente glielo ragiono ma tra gli economisti è aperto da anni un dibattito sull'utilità o sulla pura esterofilia di questa tassa alla fonte. Autorevoli colleghi, come Sylos Labini, sostengono che inutile non sia. A un tempo si scelse di imporla, d'altronde è vero che l'effetto sui tassi è negativo».

CON UNA SPLENDIDA CANDICE BERGEN

SOLDATO BLU

SABATO 7 OTTOBRE CON l'Unità

«Non sempre devono diventare Stati, ma il diritto a lingua e cultura è inviolabile»

Il Papa: scrivete i diritti delle nazioni

All'Onu vibrante appello per l'autodeterminazione

NEW YORK
DAL NOSTRO INVIATO

Un Papa appesantito dalla stanchezza e dal fuso orario, ma volutamente vigoroso ha rivolto un discorso appassionato alle Nazioni Unite, incitandole a una «conversione radicale: non più organizzazione burocratica e poco democratica, ma una implicazione di Giovanni Paolo II - quanto centro morale, fucina politica di un'epoca nuova. Papa Wojtyla ha chiesto anche una «Dichiarazione dei Diritti delle Nazioni», nella sua giornata al Palazzo di Vetro, sferzato da raffiche di pioggia violenta, mentre le nubi coprivano la cima dei grattacieli; sembrava affaticato; il volto appariva gonfio, il braccio sinistro gli ha tremato senza interruzione per tutta la durata del discorso. Ma - pur tagliando almeno un terzo delle ventidue cartelle, fra cui un accenno al fondamentalismo religioso - era il miglior Wojtyla: quello capace di indicare idee e prospettive, di disegnare immagini drammatiche. Come il congedo, pieno di speranza, quasi un testamento spirituale: «Potrete renderci conto che le lacrime di questo secolo hanno preparato il terreno a una nuova primavera dello spirito».

Il «secolo della costrizione» deve lasciare spazio all'«secolo della persuasione», perché, alle soglie di un nuovo millennio, secondo il Papa appare chiaro che uno dei motori principali di quanto sta avvenendo ovunque è «un'universale ricerca di libertà». Questo hanno dimostrato le rivoluzioni non violente del 1989, contro un totalitarismo moderno che è stato «prima di ogni altra cosa, un assalto alle dignità della persona». Giovanni Paolo II ha reso omaggio all'esperienza della «solidarietà sociale» (ricordate Solidarnosc?), alla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo del '48; l'Onu ha acceso una fiaccola, la cui luce può disperdere le tenebre causate dalla tirannia, una luce che può indicare la via della libertà, della pace, della solidarietà.

Ma non basta. Ci vuole adesso una «Dichiarazione dei Diritti delle Nazioni», perché nel momento in cui il mondo è diventato minuscolo, «vediamo riemergere

IN VATICANO

Un computer per Wojtyla

ROMA. Il Papa presto avrà un personal computer sul suo tavolo da lavoro. Ancora non entrato ufficialmente nella vita del Pontefice, il computer «dovrà però presto imparare ad usarlo, così come ora usa il telefono». Ad annunciare è Guido Viglietta, un esperto del Centro elaborazione dati dell'Apsa, l'Amministrazione del patrimonio apostolico, che spiega come è cambiata e sta cambiando l'attività della Santa Sede con l'introduzione di reti telematiche e sofisticate macchine cibernetiche. Viglietta, che è considerato il padre del computer vaticano, illustra le maggiori novità che hanno fatto ingresso nei sacri palazzi. Tra queste la rete elettronica che collega la Segreteria di Stato con le 150 nunziature sparse per il mondo e il centro dati dell'Apsa che elabora le buste paga dei 2463 dipendenti e calcola i profitti dei titoli in Borsa, le spese per la manutenzione degli immobili di proprietà della Chiesa e il livello degli affitti. [Adakronos]

con forza l'istanza dei particolarismi etnici e culturali, quasi come un bisogno prorompente di identità e di sopravvivenza, una sorta di contrappeso alle tendenze omologanti. Ma si fa presto a dire nazione; e il fondamentale diritto all'esistenza non necessariamente esige una sovranità statale, con buona pace di antiche e sanguinose rivendicazioni, come quelle basche, o di tragedie fresche, come l'ex Jugoslavia. Ma comunque il principio di base è quello dell'autodeterminazione dei popoli, e il diritto alla lingua e alla cultura è inviolabile.

«Purtroppo il mondo deve ancora imparare a convivere con la diversità», è il lamento del Papa. «Per questa esperienza sappiamo che la paura della "differenza", specialmente quando si esprime mediante un angusto ed escludente nazionalismo, può condurre a un vero incubo. Libertà di religione e di coscienza sono antidoti a un'insana forma di nazionalismo, antitesi del patriottismo». E anche oggi «dobbiamo adoperarci per far sì che il nazionalismo esasperato non continui a riproporre in forme nuove le aberrazioni del totalitarismo». E lo stesso vale per il fondamentalismo religioso.

L'etica, non l'utilitarismo, guida la vita dei popoli; insieme con un nuovo «patto» fra Nord e Sud del mondo, in cui i Paesi in via di sviluppo offrano «garanzie di corretta gestione delle risorse e degli aiuti, nonché di rispetto dei diritti umani», mentre gli Stati

forti rinunceranno a «logiche puramente utilitaristiche».

Per realizzare tutto ciò, le Nazioni Unite devono cambiare, dallo stadio freddo di istituzione di tipo amministrativo a quello di centro morale, in cui tutte le nazioni del mondo si sentano a casa loro, sviluppando la comune coscienza di essere una famiglia di nazioni. E come in una famiglia, non ci deve essere «dominio dei forti», ma tutti possono parlare e essere tutelati.

«L'Onu ha il compito storico, forse epocale» di favorire questo salto di qualità; e «non sembra, tutto questo, un'utopia irrealizzabile. E' l'ora di una nuova speranza, che ci chiede di togliere l'ipoteca paralizzante del cinismo dal futuro della vita politica e della vita degli uomini».

«Dobbiamo imparare a non avere paura» è il messaggio che il Pontefice lascia nella sua seconda visita alle Nazioni Unite. La prima fu nel 1979, un anno dopo l'elezione; il volto del mondo è mutato, da allora, e Giovanni Paolo II si permette uno slancio di speranza. «Dobbiamo vincere la nostra paura del futuro. Ma non potremo vincerla del tutto, se non insieme. La risposta a quella paura non è la coercizione, né la repressione o l'imposizione di un unico modello sociale al mondo intero. Non dobbiamo avere timore del futuro. Non dobbiamo avere paura dell'uomo».

Marco Tosatti



Il Papa saluta la folla che lo ha accolto al suo arrivo a New York; a destra, con il segretario generale dell'Onu Boutros Ghali



ANALISI

Il grande solitario che difende i popoli

L'HANNO chiamato «il papa dei diritti umani». Ora è diventato anche «il papa dei diritti delle nazioni». Fin dall'inizio del suo pontificato, Karol Wojtyla si è presentato davanti al mondo con questa sua passione per l'uomo. Veniva da un Paese, da una Polonia satellite di un impero sovietico che dei diritti dell'uomo aveva fatto strame. Ma veniva anche da una Chiesa polacca, da una Chiesa di Cracovia, che si era offerta di essere riparo dei dissidenti, dei non garantiti, anche non credenti, invocando i diritti dell'uomo contro la violenza del regime statale.

Entrato nell'Occidente, il papa venuto dall'Est ha preso il bordone del pontefice pellegrino e itinerante attraverso i continenti, incontrando un mondo con altri connotati, un mondo gonfio di presunzione e di egoismo, adoratore del potere e del denaro, gaudente nel suo consumismo, ma anch'esso col suo peccato di violenza, di guerre, di ingiustizie. In questo mondo occidentale, Wojtyla, anche ora, da vecchio, zoppicante, continua a camminare per difendere, ma pure solo col suo grido, i diritti dell'uomo calpestato.

In America Latina si schiera dalla parte dei campesinos e degli indios, contro i signori delle terre; in Africa e in Asia fa il suo lamento delle moltitudini dei profughi; piange nel ricordo degli schiavi africani, in un ammonimento anche contro tutte le odierne forme di schiavitù politiche e sociali. Difende la persona umana, difende l'uomo, perché «creatura di Dio, dotata di dignità unica, chiamata a un destino trascendente». Un giorno, il giornale inglese Economist ha chiamato tutto questo «una grandezza solitaria». Solitaria, perché è un affanno e un coraggio che rimangono solo a lui, a Wojtyla, tra tutti i leader mondiali, politici o religiosi, indaffarati e impegnati in altri interessi.

Ora, all'Onu, papa Wojtyla ha caricato un ulteriore peso sul suo affanno di pontefice. L'evoluzione degli avvenimenti nel cuore dell'Europa e dell'Africa, con i genocidi, le eliminazioni razziali, il di-

sfacimento di popoli, ha dato a Giovanni Paolo II la convinzione che non solo egli deve continuare a difendere la sacralità della persona umana, dell'individuo, del singolo, ma che deve attirare l'attenzione sulla violenza, l'ingiustizia e la barbarie che si riversano sui singoli popoli, su singole nazioni, su singoli gruppi etnici. Sembrava che l'umanità fosse entrata in una condizione di civiltà, dopo gli orrori dell'Olocausto e dei genocidi nazisti. Ma non pare abbia fatto molta strada da allora.

All'Onu, che fin dal 1948 ha la sua bella Dichiarazione dei diritti dell'uomo, Wojtyla chiede che si promulghi anche una Dichiarazione dei diritti delle nazioni: un impegno perché, non soltanto i singoli uomini, ma popoli interi, nazioni intere, sappiano convivere con vicini che sono diversi, e un popolo impari a non aver paura dell'altro e soprattutto a non far paura all'altro con forme di nazionalismo intolleranti e aggressive. Pur nell'amarezza del constatare la realtà drammatica in tante zone della terra, non si è alzato, tuttavia, un grido di condanna di Wojtyla. Sul grande palcoscenico delle Nazioni Unite, in fondo, si è udito soltanto una voce pedagogica rivolta ai popoli. E' una voce quieta, triste. E' la funzione di padre che un pontefice ha non solo sugli individui, ma anche sulle nazioni.

In una società secolarizzata e indifferente, laica, lontana da concetti di cristianità medioevale, può apparire persino buffo richiamare la figura di un papa padre delle nazioni, un Gregorio VII o un Innocenzo III in mite forma moderna, ma probabilmente, sia che la figura di Wojtyla venga avvolta da indifferenza o da ostilità o da atteggiamenti di ossequio di pura convenienza, c'è una grandezza anche politica che viene espressa da questo pontefice e, in lui, da un'istituzione, la Chiesa, che non possiede forza materiale. Anche se, come potrebbe ripetere l'Economist, si tratta purtroppo di una «grandezza solitaria».

Domenico Del Rio

«America, con l'aborto tradisci la tua Storia»

NEW YORK
DAL NOSTRO INVIATO

Per la prima volta un viaggio papale è entrato in Internet: Giovanni Paolo II negli Usa è nei «menu» del Cyberspace e fedeli o curiosi da una costa all'altra potranno seguire con testi, messaggi, immagini e anche una «chat line» il viaggio di Papa Wojtyla. «Prodigy» promette voci e immagini a chi si collegherà, mentre l'arcidiocesi di Newark ha pronto un collegamento identificato, fra l'altro, come «Christus rex». Altri, più banali, si limitano a infilare qualche «poke», o «poke visit» negli indirizzi da computer. I giornali citano fedeli cattolici, ciber-

natici e entusiasti della novità, come Rich Martini, di Santa Monica, California, che ammette di essere un «cattolico distratto». Ma quanto spesso capita di entrare in contatto con il Papa? Ora forse avremo una possibilità di parlarci «on-line». E' un po' come parlare con Dio. Speranze probabilmente eccessive; ma sin da ieri i vari servizi tipo Internet stanno «monitorando» il viaggio, a cominciare dalla Messa al «Giants Stadium» di Newark, dove il tema dell'aborto, lasciato da parte nella giornata di Clinton, è tornato alla ribalta nello stadio di baseball, innalzato dalle propaggini piovesche dell'uragano «Opal». Nei mesi scorsi i dignitari vaticani e gli uo-

mini della Casa Bianca hanno fatto miracoli, in previsione dell'incontro di mercoledì. Ma ieri, rivolto esclusivamente al suo gregge, o non più impastoiato dagli obblighi diplomatici, Papa Wojtyla si è espresso liberamente. Un colpo al cerchio (la politica repubblicana di chiusura verso l'esterno) e uno alla botte: la società «permissiva» difesa dai democratici. «Gli Stati Uniti sono una terra privilegiata, ciononostante, persino qui c'è molta povertà e sofferenza umana. C'è grande bisogno d'amore e di opere d'amore; c'è bisogno di solidarietà sociale». Un bisogno che appare evidente anche nel centro di Manhattan, affollata mai come ora da

«borboni» e senza dimora. E la spinta a chiudere le porte a nuove ondate di immigrazione è forte.

Giovanni Paolo II ha ricordato la scritta sulla statua della Libertà: «Dateci la vostra mano stanche, povere...» e ha chiesto: «L'America d'oggi sta forse diventando meno sensibile, meno sollecita verso i poveri, i deboli, gli stranieri, i bisognosi? Non deve diventare? Oggi come prima, gli Stati Uniti sono chiamati a essere una società ospitale, ad avere una cultura accogliente. Se l'America dovesse chiudersi in se stessa, non sarebbe forse l'inizio della fine della vera essenza dell'esperienza americana?».

La storia degli Usa, ha detto Pa-

pa Wojtyla, è stata segnata da lunghe e difficili lotte per imporre diritti civili per tutti. «Tristemente oggi viene esclusa una nuova classe di persone - ha detto - Quando si dichiara che il nascituro, lo «straniero nel ventre materno», è al di fuori della protezione della società, non solo la più profonda tradizione americana vengono radicalmente minate le nostre società, ma un danno morale investe la società. Quando esseri umani innocenti vengono considerati scomodi o come un peso, e quindi non degni di tutela legale e sociale, viene inflitto un grave danno alle fondamenta morali della comunità democratica».

[m. tos.]

CONTINUA LA PROMOZIONE SUL GSM, L'ALTRA RETE TELECOM ITALIA MOBILE - CONTINUA LA PROMOZIONE SUL GSM, L'ALTRA RETE TIM - CONTINUA LA PROMOZIONE SUL GSM, L'ALTRA RETE TELECOM ITALIA MOBILE

GSM

CANONE E ATTIVAZIONE

La promozione continua fino al 30 novembre '95.

GRATIS

GSM L'ALTRA RETE TELECOM ITALIA MOBILE.

TELECOM ITALIA MOBILE
IL MODO MIGLIORE PER DIRLO

CONTINUA LA PROMOZIONE SUL GSM, L'ALTRA RETE TIM - CONTINUA LA PROMOZIONE SUL GSM, L'ALTRA RETE TELECOM ITALIA MOBILE



WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Vostra Santità, stiamo cercando con tutte le forze e con il vostro aiuto di bussare alla porta della pace in Bosnia», aveva detto Bill Clinton mercoledì pomeriggio, ricevendo il Papa a Newark. E ieri il Presidente, quasi a dimostrare che aveva mantenuto la parola, ha annunciato il primo serio cessate-il-fuoco negoziato tra le parti in Bosnia. Appena l'inviato Richard Holbrooke gli ha telefonato la notizia, Clinton, ansioso di provare una ritrovata capacità di leadership in politica estera, ha convocato una conferenza stampa per comunicare «un altro solido passo sulla dura ma luminosa strada verso la pace».

Il cessate-il-fuoco dovrebbe diventare effettivo dal 10 ottobre, se nel frattempo si realizzeranno alcune condizioni. Su questo punto Holbrooke è sembrato a Clinton piuttosto ottimista. Il problema è cosa succederà dopo, dal momento che la tregua è stata concordata per 60 giorni e, se nel frattempo non venissero compiuti seri passi avanti nel negoziato di pace, la situazione potrebbe facilmente tornare al punto di partenza.

Ma, se il cessate-il-fuoco reggerà, Clinton intende ospitare a Washington la ripresa in grande del negoziato di pace tra le parti a Washington. Si

Il Presidente tenta un nuovo exploit dopo l'accordo tra Israele e Olp



E l'Onu annuncia che i Caschi blu verranno ridotti di novemila unità

Clinton sospende la guerra di Bosnia

Annuncio trionfale: cessate-il-fuoco e trattative in Usa

parla di «una località riservata vicina a Washington» che non è stata ancora scelta, ma questo è ovviamente un problema secondario. Quello che a Clinton interessa mettere in evidenza davanti agli americani e a tutto il mondo è che gli Stati Uniti sono tornati a essere il grande negoziatore globale. Clinton,

dopo aver ospitato alla Casa Bianca israeliani e palestinesi per la storica firma della loro pace, spera di poter presto organizzare una simile cerimonia per la Bosnia. A quel punto nessuno potrebbe più dire che la sua politica estera è stata eratica e non ha portato frutti. Ieri, a segnalare il prossimo

(almeno così si spera) passaggio delle consegne in Bosnia tra Nazioni Unite e Nato, la Segreteria generale dell'Onu ha comunicato che i Caschi blu verranno ridotti di circa un terzo entro la fine del mese, da 30.500 a 21.000. L'Onu si sente ormai esautorata in Bosnia, e Boutros Boutros-Ghali, che ha un pessimo rapporto con la Casa Bianca, aveva già tentato di proporre una rotazione immediata. Ma la Casa Bianca gli ha risposto seccamente che «da sempre» era stato concordato

che le truppe Nato sarebbero andate in Bosnia solo a pace firmata. Questo punto è stato ribadito ieri ai margini della riunione dei ministri della Difesa della Nato svoltasi a Williamsburg. In quella riunione, alla quale per l'Italia ha partecipato il ministro Domenico Corcione, è stato deciso un sostanziale rallentamento dell'espansione della Nato verso Est. L'accordo di ieri sul cessate-il-fuoco è giunto al momento opportuno, perché un reparto croato di 100 uomini aveva

cora una volta sconfinato minacciando la serba Ribac, come ha reso noto l'inviato dell'Onu Rida Ettarashany. Poiché nel frattempo alcune batterie serbe avevano ripreso a fare fuoco sui musulmani e mercoledì la Nato aveva dovuto di nuovo intervenire con attacchi aerei sulle posizioni serbe, si temeva che la situazione stesse di nuovo per precipitare. Non si sa ancora che tipo di tavolo sarà quello che prenderà forma a Washington dal 25 ottobre, chi sarà invitato ai

negozianti e chi no. Non si sa se l'Italia, questa volta, avrà un ruolo. Si sa però che, se i negoziati di pace saranno coronati da successo, la solenne Conferenza per celebrare la fine del conflitto dovrebbe essere tenuta a Parigi. Nel frattempo, Clinton si sta dando attivamente da fare per ottenere l'approvazione del Congresso su un eventuale invio di truppe americane in Bosnia per garantire la pace.

Paolo Passarini

LA TREGUA

IN VIGORE: dalle 00,01 del 10 ottobre

DURATA: 60 giorni

TRATTATIVE: il 25 ottobre negli Usa

CONDIZIONI

- Ordine di cessazione delle ostilità a tutti i comandanti militari sul campo
- Fine dell'attività dei cecchini e della posa di mine
- Ripristino delle forniture di luce, gas e acqua a Sarajevo
- Libertà per i civili di entrare e uscire dalla capitale bosniaca in condizioni di sicurezza
- Apertura di due strade protette per Gorazde
- Scambio dei prigionieri di guerra

Riunito il gruppo di contatto
La Agnelli chiederà la presenza italiana anche a Washington



Andrea di Robilant

«Incomincia da Roma la strada della pace»

partiranno a Washington «attorno al 25 ottobre». Con l'Italia o senza? Fonti della Farnesina indicano che la questione sarà sollevata oggi a Roma. La riunione del Gruppo di consultazione a Villa Madama crea comunque un precedente importante. E la speranza, da parte della Farnesina, è che contribuisca a fare almeno un piccolo passo verso la risoluzione del più ampio problema sollevato dal ministro Agnelli

in queste settimane, e cioè quello di trovare la formula più adatta per permettere all'Italia di far sentire la sua voce in campo internazionale. Il ministro Agnelli sostiene che il Gruppo di contatto rappresenta un'esperienza ormai conclusa. Ma in Parlamento molte forze politiche pensano che sia prematuro proclamare la morte e che l'obiettivo del governo deve rimanere quello di entrarvi. Dice Piero

Fassino, responsabile esteri del pd: «Se l'Italia vorrà chiamata a concorrere con propri reparti militari ad un contingente internazionale a garanzia del processo di pace, logica vuole che il nostro Paese sia pienamente coinvolto, e da subito, nelle sedi politiche che governano quel processo, quindi nel Gruppo di contatti».

Addio al sole del Macedone

Skopje cambia la bandiera della discordia

SKOPJE. Con un voto quasi unanime il Parlamento della Macedonia ha accettato ieri la modifica della bandiera nazionale, aprendo la strada alla revoca dell'embargo economico imposto 20 mesi fa dalla Grecia, che contestava quel vessillo. La decisione del Parlamento giunge due giorni dopo l'attentato in cui è rimasto gravemente ferito l'anziano presidente macedone Kiro Gligorov (le cui condizioni, secondo i medici, permangono stazionarie), artefice di una politica moderata che è finora riuscita a tenere a freno le spinte nazionalistiche che covano nelle varie etnie presenti nel Paese.

Se l'attentato è stato fatto da estremisti che puntavano a imprimere una svolta a questa politica moderata, ieri il Parlamento ha dato loro una delusione. Con 110 voti a favore, 4 astenuti e solo uno contrario, i deputati hanno accettato di togliere dalla bandiera il «sole di Vergina», la stella a 16 punte che fu, per i greci, il simbolo di Alessandro Magno e

che Atene considera sua eredità esclusiva. Il nuovo vessillo ha ora un sole stilizzato a 8 punte, color oro su sfondo rosso.

La decisione non è piaciuta alla consistente minoranza albanese: un suo rappresentante al Parlamento, Sali Ramadani, ha accusato il governo di supina acquiescenza ai diktat dei più forti Paesi stranieri. Ma per Skopje era un passo necessario, se vuole che le vie commerciali con la Grecia siano riaperte, ponendo fine a un embargo che ha dissanguato ancora di più la già scarsa economia nazionale. La Macedonia afferma che le sanzioni della Grecia, in vigore dal febbraio '94, le sono costate miliardi di dollari e un calo del 15 per cento della produzione industriale.

Prima della dissoluzione della Jugoslavia, gli scambi con la Grecia rappresentavano il 15 per cento del commercio estero della Macedonia. Le sanzioni internazionali contro la Serbia, attraverso il cui territorio passava il 70 per cento del commercio mace-

done, avevano inferto un duro colpo agli scambi di Skopje con l'estero. Dopo il blocco imposto da Atene, i costi dei trasporti sono poi saliti alle stelle perché il 90 per cento delle merci arriva via terra dopo un lungo viaggio sulle tortuose strade della Bulgaria.

La modifica della bandiera era uno dei punti dell'accordo di principio fra Skopje e Atene firmato dai ministri degli Esteri dei due Paesi il 13 settembre a New York. Per ottenere una revoca dell'embargo e la normalizzazione delle relazioni diplomatiche, Skopje deve modificare anche certi articoli della Costituzione che secondo Atene implicano una politica espansionistica.

La questione più delicata, quella del nome «Macedonia» - che la Grecia ritiene usurpato e che nasconderebbe mire sull'ormai massima regione greca - sarà affrontata in seguito. Per ora la decisione resta quella accettata dall'Onu, «Repubblica ex Jugoslava di Macedonia».

La Grecia ha accolto positivamente la decisione del Parlamento di Skopje. Il primo ministro Papandreu ha espresso ieri la sua soddisfazione, durante la riunione del Consiglio dei ministri, augurandosi anche che i negoziati intavolati questa settimana ad Atene terminino con la normalizzazione delle relazioni tra i due Paesi.

Dopo il primo round di colloqui tra le delegazioni dei due Paesi e il segnale inviato dal Parlamento macedone con il cambio del proprio vessillo nazionale, il portavoce del ministero degli Esteri greco Constantinos Bikas ha inoltre dichiarato che «nel primo round del negoziato ci sono stati passi positivi e speriamo che presto essi saranno portati a compimento».

Le due delegazioni si incontrano martedì a Skopje per il secondo round di colloqui, che dovrebbero definire i dettagli tecnici dell'accordo di principio per la ripresa delle relazioni firmato a New York. (Ansa-Afp-Reuters)

Holbrooke, il tessitore

Brillante diplomatico con modi da cowboy

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Richard Holbrooke è innanzitutto un diplomatico dal grande talento ma dai modi poco diplomatici. Questo spiega perché è nello stesso tempo una delle persone più ammirate e più detestate nella capitale. E questo spiega anche perché Holbrooke ottenga spesso incarichi di alta responsabilità, come quello attuale di negoziatore americano per la Bosnia, ma occupi la stessa posizione che occupava 20 anni fa nell'amministrazione di Jimmy Carter, quella di vicesegretario di Stato. Proprio allora, Holbrooke scrisse un profilo di Henry Kissinger che si concludeva con questo giudizio: «Brillante, ma con limiti profondi». «E' chiaramente un uomo a cui è difficile credere e difficile da trattare», scriveva Holbrooke di Kissinger. Al Dipartimento di Stato molti pensano che, fatte le debite proporzioni, questo potrebbe essere anche l'autoritratto di Holbrooke.

Al di là dei toni, la descrizione che amici e nemici fanno dei suoi pregi e dei suoi difetti sostanzialmente coincide. Holbrooke è un uomo dalla forte personalità, anche dal punto di vista fisico, e dotato di una straordinaria capacità di arrivare subito al punto. Per questo è considerato un eccellente negoziatore. Dall'altra parte, la sua ambizione e la sua spinta verso l'eccellenza si accompagnano a un carattere abrasivo, a una tendenza accentratrice e alla coltivazione di un ego di proporzioni ragguardevoli.

Proprio 20 anni fa Holbrooke e Anthony Lake, l'attuale consigliere di Bill Clinton per la Sicurezza nazionale, cominciarono insieme la carriera diplomatica e divennero amici strettissimi. Ma poi accadde qualcosa che nessuno dei due ha mai voluto rivelare, e da allora tra Lake e Holbrooke una visibile ostilità ha sostituito la vecchia amicizia. Anche Kai Marton, la terza moglie di Holbrooke, descrive il rapporto tra il marito e Lake come «estremamente complicato», ma aggiunge che i due sono entrambi abbastanza intelligenti da capire che hanno bisogno l'uno dell'altro.

Quando Clinton divenne Presidente, molti si aspettavano che a Holbrooke, nel frattempo rifugiato a Wall Street per ripararsi dall'invasione dei reaganiani, venisse offerto l'incarico di Segretario di Stato. Invece Holbrooke venne nominato ambasciatore in Germania, un posto prestigioso, ma tutto sommato modesto per uno con le sue ambizioni. Oltretutto a Holbrooke non era certo sfuggito che quell'incarico lo portava a non per caso - lontano da Washington e dal potere. Ci pensò lui a riavvicinarsi. La questione centrale di cui doveva occuparsi a Bonn era l'espansione della Nato a Est, e Holbrooke aprì una guerra con alcuni ufficiali del Pentagono, accusandoli di resistere alla strategia del Presidente. Un generale con quattro stelle, Wes Clark, si lamentò pubblicamente del fatto che per la prima volta nella sua lunga carriera era stato accusato di «lealtà al Presidente». Ingombrante a Washington e pericoloso in una sede, il brillante Holbrooke sembrava fatto apposta per il ruolo di negoziatore itinerante. E, all'inizio di settembre, quando a Ginevra venne raggiunto il primo accordo tra le fazioni in guerra in Bosnia, Holbrooke ebbe modo di farsi conoscere per quello che è: il ministro degli Esteri jugoslavo stava per abbandonare indignato la riunione e il diplomatico Holbrooke lo afferrò letteralmente per le spalle e lo rimise a sedere con la forza. (p.p.)

IDEE E PROPOSTE PER LA CASA



EXPO CASA 2

E in più negli stand,
c'è un regalo per te!
Vieni subito!

6-15 OTTOBRE '95
TORINO ESPOSIZIONI

ORARIO: FIERALI 16-23 SABATO E FESTIVI 10-23

ved. Tarchi
S. Mazza di sudragio domati ore 12 p
rocchia S. Cristina, piazza C.N.

Su
Video On Line
trovi IPSOA.
E da IPSOA.
trovi
Video On Line.



Economia e Finanza



Vetrina delle aziende



Borsa Valori e informazioni finanziarie



Servizi alle Imprese



Elementi di Economia



Borsa del lavoro



Università e Organizzazioni



Economia Virtuale



IPSOA SCUOLA D'IMPRESA

INDIGITALIA
SOLUZIONI IN TEMPO REALE

Da oggi, IPSOA è raggiungibile anche attraverso Video On Line e Internet.

Su Video On Line troverete infatti tutte le proposte IPSOA per le aziende e i liberi professionisti. Attraverso Video On Line potrete richiedere qualsiasi informazione sui libri, le riviste, le opere a schede mobili, i CD-Rom, i servizi IPSOA e Indigitalia dedicati a professionisti e imprese. E potrete avere molte informazioni direttamente sul vostro PC, in tempo reale.

Non solo. Presto potrete richiedere l'abbonamento o il collegamento a Video On Line anche al vostro agente IPSOA*: presso tutti i Net IPSOA troverete tutte le informazioni necessarie per collegare il vostro ufficio e la vostra azienda a Video On Line e Internet.

Già oggi, migliaia di aziende navigano su Video On Line e Internet, creando un mondo in cui la finanza e l'economia scoprono un nuovo modo di comunicare, di informarsi, di lavorare. Qualche esempio: attraverso Video On Line e Internet avrete la possibilità di collegarvi con l'Unione Europea (www.cec.lu), per sapere in tempo reale cosa si fa e cosa si decide in Europa. L'American Stock Exchange è consultabile invece collegandosi con www.amex.com.

*IPSOA o INDIGITALIA

Potrete contattare l'Antitrust italiano all'indirizzo www.agcm.it, e potrete avere in tempo reale le circolari del Ministero delle Finanze e i comunicati della pubblica amministrazione. Potrete poi entrare in contatto, sempre in tempo reale, con personaggi della statura di Modigliani, premio Nobel per l'economia; con le SIM, o con le migliaia di aziende italiane e straniere che sono già su Video On Line e Internet.

Queste sono solo alcune delle migliaia di opportunità che Video On Line e Internet offrono oggi al mondo dell'economia e della finanza. Non perdetevi questa straordinaria occasione. Scoprite oggi stesso quali opportunità potrete cogliere con Video On Line, Internet e IPSOA.



Video On Line

WWW: <http://www.vol.it/> email: info@vol.it

Informazioni
e nuovi
abbonamenti

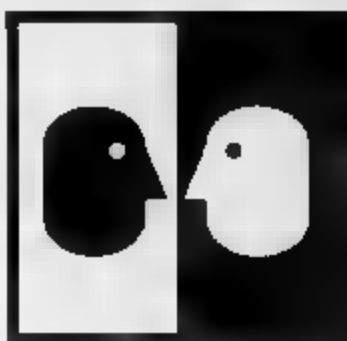
Numero Verde
167-018787

Assistenza
tecnica
abbonati

Numero Verde
167-014639

Le centrali Video On Line utilizzano HEWLETT
PACKARD

Macintosh Performa, numero 1 nella multimedialità, sceglie Video On Line.



«L'espulsione non funziona». La Lega presenta il referendum per abrogare la Martelli

«Immigrati criminali via in 5 giorni»

Il ministro Treu: ecco il piano del governo

LUSSEMBURGO. «Il problema è di riuscire a mandare via subito i delinquenti, il sistema attuale di espulsione non va: questo sarà, prevede il ministro del Lavoro, Tiziano Treu, uno dei temi centrali dell'«provvedimento urgente» annunciato da Dini. A Lussemburgo per una riunione sull'immigrazione, Treu ha spiegato che «il più difficile è identificare quelli che devono essere cacciati. Mancano strutture di controllo efficaci» e andrebbero controllate meglio le frontiere. Citando il caso dei due violentatori di Milano, già condannati e virtualmente «spulsi» - ma l'allontanamento non era stato eseguito - Treu ha aggiunto che «dovrebbero essere mandati via in 5 giorni, altrimenti la gente non capisce, ed ha ragione». Come altri Paesi europei l'Italia ha deciso una programmazione dei flussi migratori all'entrata: 25 mila all'anno. «Ma il problema è che non sappiamo nemmeno quanti sono», precisa il ministro.

Mons. Luigi Di Liegro è contrario a misure urgenti, come un decreto per espellere gli immigrati violenti. Il direttore della Caritas diocesana di Roma ha sostenuto che se si vogliono chiudere le frontiere basta applicare la legge Martelli, che è una legge di chiusura, contro la criminalità e il lavoro nero.

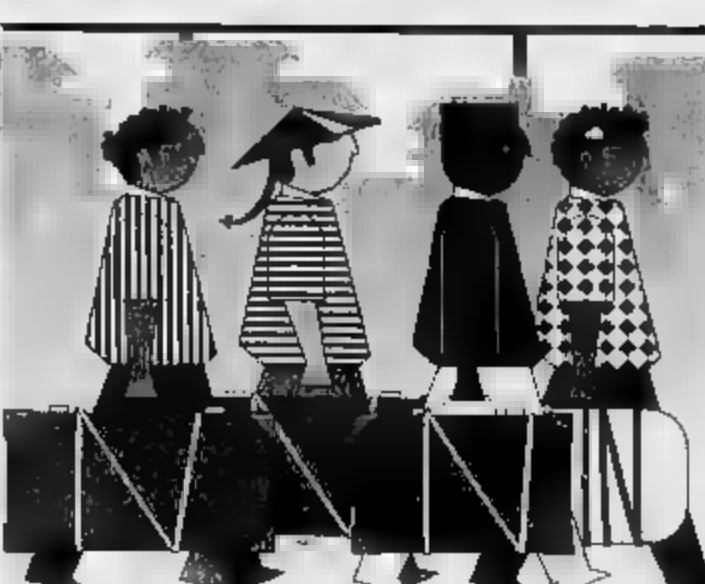
Ma proprio ieri il segretario nazionale della Lega Nord-Lega Lombarda, Roberto Calderoli, ha presentato alla Cassazione la richiesta del referendum abrogativo della legge Martelli. «Di fronte all'immobilismo di Roma - sostiene Calderoli - di fatto paralizzato dalle posizioni opposte della destra e della sinistra che nella sostanza non tendono a risolvere il problema dell'immigrazione extracomunitaria, l'iniziativa della Lega vuole essere un segnale forte rivolto agli italiani e al Parlamento. La legge Martelli, che ha prodotto una terribile sequenza di lutti e tragedie, deve essere profondamente modificata, e in tempi brevi».

Ma per ora la Lega non avvierà la raccolta di firme. «Vogliamo solo che il Parlamento approvi una nuova legge. Se lo farà, il referendum, che porterebbe una grossa divisione nel Paese, resterà lettera morta, altrimenti la parola passerà alle popolazioni. L'attesa dovrebbe durare fino alla fine dell'anno, poi resterà tre mesi per l'eventuale raccolta delle firme».

Il responsabile esteri di Forza Italia, Livio Caputo, ha invitato il governo a inserire un argomento importante nel programma per il semestre di presidenza dell'Unione Europea: l'immigrazione, appunto. «Dobbiamo procedere verso una comune politica dell'immigrazione - ha detto il sen. Caputo - che trasferisca in tutti i Paesi membri gli standard più rigorosi adottati in quelli che hanno maggiore esperienza in materia. Questo costringerà anche l'Italia ad affrontare finalmente con serietà questo problema, ormai prioritario nelle richieste dei cittadini».

Gli stranieri sono in crescita nel '95. Solo nel primo semestre la cifra ha raggiunto le 818.592 persone, di cui 818.592 extracomunitari, pari all'84,7% del totale di stranieri presenti nella penisola. Sul fronte espulsione, un record negativo: lo scorso anno a lasciare realmente l'Italia è stato solo il 10,8% di chi era stato respinto dall'ingiunzione.

L'ITALIA STRANIERA	
NELLA PENISOLA	
Stranieri censiti nei primi 6 mesi del '95: 818.592 persone, di cui 818.592 extracomunitari (pari all'84,7% del totale)	
Stranieri censiti nel '94: 922.706 persone, di cui 781.129 extracomunitari (pari all'84,6% del totale)	
CASI DI EXTRACOMUNITARI RESPINTI	
Visto falso: 429 casi nel '94 - 904 nel primo semestre '95 - +110%	
Insufficienza di mezzi economici: 9.819 casi nel '94 - 14.404 nel primo semestre '95 - +46%	
Passaporto falso: 827 casi nel '94 - 1.207 nel primo semestre '95 - +46%	
ESPULSIONI	
Primi sei mesi del '95: 28.986 ingiunzioni d'espulsione e 3.281 espulsioni effettive (11% del totale)	
Primi nove mesi del '94: situazione nelle 4 regioni principali:	
Lombardia: 5.195 ingiunzioni d'espulsione e 234 espulsioni effettive	
Puglia: 5.035 ingiunzioni d'espulsione e 520 espulsioni effettive	
Lazio: 3.659 ingiunzioni d'espulsione e 393 espulsioni effettive	
Emilia Romagna: 3.268 ingiunzioni d'espulsione e 286 espulsioni effettive	
'94: 56.586 ingiunzioni d'espulsione e 6.139 espulsioni effettive (10,8% del totale)	



La manifestazione di protesta per l'arrivo dei Rom nel campo nomadi allestito a Genova nel rione Quarto Alto

IL CASO

GLI ZINGARI NEL MINUTO

GENOVA. Ha vinto il sindaco, ha horribilitato qualcuno dei residenti di Quarto, quartiere da due mesi in lotta contro l'insediamento di un campo nomadi. Cortesi, proteste, e anche attentati, non le hanno fermato. Da ieri cinque famiglie Rom, una trentina di persone, vivono nell'area appositamente attrezzata dal Comune.

La delibera era firmata alla vigilia di Ferragosto dal primo cittadino, Adriano Sansa. La sollevazione del quartiere (in molti al rientro dalle ferie avevano denunciato furti in appartamenti) aveva convinto la giunta di Palazzo Tursi a lomporeggiare, affrontando la vicenda in Consiglio comunale.

Ieri mattina duecento persone sono scese in strada a manifestare contro i nomadi. Alcuni non avevano dormito. La sera precedente si era svolta una riunione del comitato anti-nomadi. Alle quattro, nel buio della notte, sotto un acquazzone che non il passare delle ore ha fatto temere una nuova alluvione, era già a presidiare il piazzale degli Anemoni. Con il passare delle ore, altri volenterosi si sono aggiunti ad ingrossare le file della protesta.

«Certo, non è stata la fucolata di 3500 persone di qualche giorno fa - dice Gianni Proia, portavoce del comitato - ma molti di noi hanno preso ferie dal posto di lavoro per essere qui. Non potevamo pretendere che tutti facessero altrettanto. La gente non ha cambiato idea. Se avessero trasferito i nomadi di sera, sarebbe sceso in piazza tutto il quartiere».

Per tutti, autorità di polizia, amministratori compresi, sono trascorse lentamente le ore che hanno preceduto il trasferimento delle famiglie nomadi dal campo di Bolzaneto, all'estrema periferia della città, sino a Quarto Alto, quartiere di costruzione, sulla collina che sovrasta Europa, in zona residenziale.

Il campo avrà carattere provvisorio, hanno continuato a ripetere il sindaco Adriano Sansa, il prefetto Antonio Di Giovanni, gli assessori comunali competenti. Il Tar, cui si sono rivolti i cittadini, ha stabilito che entro il 31 dicembre dovrà trovare un'altra sistemazione.

Le assicurazioni non bastano. Ci sono stati tre attentati, nel giro delle ultime quattro settimane. L'ultimo contro la sede regionale della Rai, in Europa, lunedì scorso. I gatti hanno sfondato una vetrina o lasciato un messaggio intimidatorio tra fischii e insulti.

La prefettura ha chiesto di essere salvati dopo essere rimasti intrappolati nella scuola dall'acqua, strade e «carruggi» invasi dal fango, collegamenti ferroviari e stradali interrotti. Genova, un anno dopo, ha rivissuto l'incubo dell'alluvione. Come sempre in autunno, come sempre in ottobre. La pioggia che per tutte le giornate di ieri è caduta sulla città ha aggravato una situazione che, per definizione della prefettura, in serata era divenuta «seria».

La prefettura ha chiesto di essere salvati dopo essere rimasti intrappolati nella scuola dall'acqua, strade e «carruggi» invasi dal fango, collegamenti ferroviari e stradali interrotti. Genova, un anno dopo, ha rivissuto l'incubo dell'alluvione. Come sempre in autunno, come sempre in ottobre. La pioggia che per tutte le giornate di ieri è caduta sulla città ha aggravato una situazione che, per definizione della prefettura, in serata era divenuta «seria».

Ronde di quartiere per i nomadi

Genova, tensione al nuovo campo Rom

di Bolzaneto, all'estrema periferia della città, sino a Quarto Alto, quartiere di costruzione, sulla collina che sovrasta Europa, in zona residenziale.

Il campo avrà carattere provvisorio, hanno continuato a ripetere il sindaco Adriano Sansa, il prefetto Antonio Di Giovanni, gli assessori comunali competenti. Il Tar, cui si sono rivolti i cittadini, ha stabilito che entro il 31 dicembre dovrà trovare un'altra sistemazione.

Le assicurazioni non bastano. Ci sono stati tre attentati, nel giro delle ultime quattro settimane. L'ultimo contro la sede regionale della Rai, in Europa, lunedì scorso. I gatti hanno sfondato una vetrina o lasciato un messaggio intimidatorio tra fischii e insulti.

La prefettura ha chiesto di essere salvati dopo essere rimasti intrappolati nella scuola dall'acqua, strade e «carruggi» invasi dal fango, collegamenti ferroviari e stradali interrotti. Genova, un anno dopo, ha rivissuto l'incubo dell'alluvione. Come sempre in autunno, come sempre in ottobre. La pioggia che per tutte le giornate di ieri è caduta sulla città ha aggravato una situazione che, per definizione della prefettura, in serata era divenuta «seria».

La prefettura ha chiesto di essere salvati dopo essere rimasti intrappolati nella scuola dall'acqua, strade e «carruggi» invasi dal fango, collegamenti ferroviari e stradali interrotti. Genova, un anno dopo, ha rivissuto l'incubo dell'alluvione. Come sempre in autunno, come sempre in ottobre. La pioggia che per tutte le giornate di ieri è caduta sulla città ha aggravato una situazione che, per definizione della prefettura, in serata era divenuta «seria».

La prefettura ha chiesto di essere salvati dopo essere rimasti intrappolati nella scuola dall'acqua, strade e «carruggi» invasi dal fango, collegamenti ferroviari e stradali interrotti. Genova, un anno dopo, ha rivissuto l'incubo dell'alluvione. Come sempre in autunno, come sempre in ottobre. La pioggia che per tutte le giornate di ieri è caduta sulla città ha aggravato una situazione che, per definizione della prefettura, in serata era divenuta «seria».

La prefettura ha chiesto di essere salvati dopo essere rimasti intrappolati nella scuola dall'acqua, strade e «carruggi» invasi dal fango, collegamenti ferroviari e stradali interrotti. Genova, un anno dopo, ha rivissuto l'incubo dell'alluvione. Come sempre in autunno, come sempre in ottobre. La pioggia che per tutte le giornate di ieri è caduta sulla città ha aggravato una situazione che, per definizione della prefettura, in serata era divenuta «seria».

La prefettura ha chiesto di essere salvati dopo essere rimasti intrappolati nella scuola dall'acqua, strade e «carruggi» invasi dal fango, collegamenti ferroviari e stradali interrotti. Genova, un anno dopo, ha rivissuto l'incubo dell'alluvione. Come sempre in autunno, come sempre in ottobre. La pioggia che per tutte le giornate di ieri è caduta sulla città ha aggravato una situazione che, per definizione della prefettura, in serata era divenuta «seria».

Le cinque famiglie sono arrivate a Quarto Alto scortate da agenti e carabinieri tra fischi e insulti

sfondato una vetrina o lasciato un messaggio intimidatorio tra fischii e insulti.

La prefettura ha chiesto di essere salvati dopo essere rimasti intrappolati nella scuola dall'acqua, strade e «carruggi» invasi dal fango, collegamenti ferroviari e stradali interrotti. Genova, un anno dopo, ha rivissuto l'incubo dell'alluvione. Come sempre in autunno, come sempre in ottobre. La pioggia che per tutte le giornate di ieri è caduta sulla città ha aggravato una situazione che, per definizione della prefettura, in serata era divenuta «seria».

La prefettura ha chiesto di essere salvati dopo essere rimasti intrappolati nella scuola dall'acqua, strade e «carruggi» invasi dal fango, collegamenti ferroviari e stradali interrotti. Genova, un anno dopo, ha rivissuto l'incubo dell'alluvione. Come sempre in autunno, come sempre in ottobre. La pioggia che per tutte le giornate di ieri è caduta sulla città ha aggravato una situazione che, per definizione della prefettura, in serata era divenuta «seria».

La prefettura ha chiesto di essere salvati dopo essere rimasti intrappolati nella scuola dall'acqua, strade e «carruggi» invasi dal fango, collegamenti ferroviari e stradali interrotti. Genova, un anno dopo, ha rivissuto l'incubo dell'alluvione. Come sempre in autunno, come sempre in ottobre. La pioggia che per tutte le giornate di ieri è caduta sulla città ha aggravato una situazione che, per definizione della prefettura, in serata era divenuta «seria».

La prefettura ha chiesto di essere salvati dopo essere rimasti intrappolati nella scuola dall'acqua, strade e «carruggi» invasi dal fango, collegamenti ferroviari e stradali interrotti. Genova, un anno dopo, ha rivissuto l'incubo dell'alluvione. Come sempre in autunno, come sempre in ottobre. La pioggia che per tutte le giornate di ieri è caduta sulla città ha aggravato una situazione che, per definizione della prefettura, in serata era divenuta «seria».

La prefettura ha chiesto di essere salvati dopo essere rimasti intrappolati nella scuola dall'acqua, strade e «carruggi» invasi dal fango, collegamenti ferroviari e stradali interrotti. Genova, un anno dopo, ha rivissuto l'incubo dell'alluvione. Come sempre in autunno, come sempre in ottobre. La pioggia che per tutte le giornate di ieri è caduta sulla città ha aggravato una situazione che, per definizione della prefettura, in serata era divenuta «seria».

La prefettura ha chiesto di essere salvati dopo essere rimasti intrappolati nella scuola dall'acqua, strade e «carruggi» invasi dal fango, collegamenti ferroviari e stradali interrotti. Genova, un anno dopo, ha rivissuto l'incubo dell'alluvione. Come sempre in autunno, come sempre in ottobre. La pioggia che per tutte le giornate di ieri è caduta sulla città ha aggravato una situazione che, per definizione della prefettura, in serata era divenuta «seria».



Il sindaco di Genova Adriano Sansa

Il comitato di Quarto Alto ha sempre preso le distanze dagli atti di teppismo. Ancora più matti.

La prefettura ha chiesto di essere salvati dopo essere rimasti intrappolati nella scuola dall'acqua, strade e «carruggi» invasi dal fango, collegamenti ferroviari e stradali interrotti. Genova, un anno dopo, ha rivissuto l'incubo dell'alluvione. Come sempre in autunno, come sempre in ottobre. La pioggia che per tutte le giornate di ieri è caduta sulla città ha aggravato una situazione che, per definizione della prefettura, in serata era divenuta «seria».

La prefettura ha chiesto di essere salvati dopo essere rimasti intrappolati nella scuola dall'acqua, strade e «carruggi» invasi dal fango, collegamenti ferroviari e stradali interrotti. Genova, un anno dopo, ha rivissuto l'incubo dell'alluvione. Come sempre in autunno, come sempre in ottobre. La pioggia che per tutte le giornate di ieri è caduta sulla città ha aggravato una situazione che, per definizione della prefettura, in serata era divenuta «seria».

La prefettura ha chiesto di essere salvati dopo essere rimasti intrappolati nella scuola dall'acqua, strade e «carruggi» invasi dal fango, collegamenti ferroviari e stradali interrotti. Genova, un anno dopo, ha rivissuto l'incubo dell'alluvione. Come sempre in autunno, come sempre in ottobre. La pioggia che per tutte le giornate di ieri è caduta sulla città ha aggravato una situazione che, per definizione della prefettura, in serata era divenuta «seria».

La prefettura ha chiesto di essere salvati dopo essere rimasti intrappolati nella scuola dall'acqua, strade e «carruggi» invasi dal fango, collegamenti ferroviari e stradali interrotti. Genova, un anno dopo, ha rivissuto l'incubo dell'alluvione. Come sempre in autunno, come sempre in ottobre. La pioggia che per tutte le giornate di ieri è caduta sulla città ha aggravato una situazione che, per definizione della prefettura, in serata era divenuta «seria».

La prefettura ha chiesto di essere salvati dopo essere rimasti intrappolati nella scuola dall'acqua, strade e «carruggi» invasi dal fango, collegamenti ferroviari e stradali interrotti. Genova, un anno dopo, ha rivissuto l'incubo dell'alluvione. Come sempre in autunno, come sempre in ottobre. La pioggia che per tutte le giornate di ieri è caduta sulla città ha aggravato una situazione che, per definizione della prefettura, in serata era divenuta «seria».

La prefettura ha chiesto di essere salvati dopo essere rimasti intrappolati nella scuola dall'acqua, strade e «carruggi» invasi dal fango, collegamenti ferroviari e stradali interrotti. Genova, un anno dopo, ha rivissuto l'incubo dell'alluvione. Come sempre in autunno, come sempre in ottobre. La pioggia che per tutte le giornate di ieri è caduta sulla città ha aggravato una situazione che, per definizione della prefettura, in serata era divenuta «seria».

molto ore, come sarebbe stato accolto un nuovo rinvio? Forse poteva rinvigorire la battaglia contro gli zingari.

A mezzogiorno è arrivato il «viva libero». Nei giorni scorsi dalla prefettura avevano gradito: «Non ci saranno scorte, le forze dell'ordine saranno presenti per assicurare la calma».

Le rullottate dei Rom, scortate dalla polizia municipale, dalla polizia e dai carabinieri, sono arrivate a destinazione alle tredici. I duecento abitanti di Quarto Alto che avevano resistito alle intemperie hanno alzato striscioni e urlato insulti contro i Rom. Ma nessun incidente. Qualcuno ha esordito: «E' una provocazione assistere a questa sfilata di BMW "750" e Mercedes. Ma chi di noi può permetterselo?».

La battaglia continua. Per sabato è convocata una nuova manifestazione anti-nomadi mentre gli zingari saranno «controllati» ore su 24, da un comitato di vigilanza, sotto la «minaccia» di pronte ritorsioni in caso di reati.

La prefettura ha chiesto di essere salvati dopo essere rimasti intrappolati nella scuola dall'acqua, strade e «carruggi» invasi dal fango, collegamenti ferroviari e stradali interrotti. Genova, un anno dopo, ha rivissuto l'incubo dell'alluvione. Come sempre in autunno, come sempre in ottobre. La pioggia che per tutte le giornate di ieri è caduta sulla città ha aggravato una situazione che, per definizione della prefettura, in serata era divenuta «seria».

La prefettura ha chiesto di essere salvati dopo essere rimasti intrappolati nella scuola dall'acqua, strade e «carruggi» invasi dal fango, collegamenti ferroviari e stradali interrotti. Genova, un anno dopo, ha rivissuto l'incubo dell'alluvione. Come sempre in autunno, come sempre in ottobre. La pioggia che per tutte le giornate di ieri è caduta sulla città ha aggravato una situazione che, per definizione della prefettura, in serata era divenuta «seria».

La prefettura ha chiesto di essere salvati dopo essere rimasti intrappolati nella scuola dall'acqua, strade e «carruggi» invasi dal fango, collegamenti ferroviari e stradali interrotti. Genova, un anno dopo, ha rivissuto l'incubo dell'alluvione. Come sempre in autunno, come sempre in ottobre. La pioggia che per tutte le giornate di ieri è caduta sulla città ha aggravato una situazione che, per definizione della prefettura, in serata era divenuta «seria».

La prefettura ha chiesto di essere salvati dopo essere rimasti intrappolati nella scuola dall'acqua, strade e «carruggi» invasi dal fango, collegamenti ferroviari e stradali interrotti. Genova, un anno dopo, ha rivissuto l'incubo dell'alluvione. Come sempre in autunno, come sempre in ottobre. La pioggia che per tutte le giornate di ieri è caduta sulla città ha aggravato una situazione che, per definizione della prefettura, in serata era divenuta «seria».

La prefettura ha chiesto di essere salvati dopo essere rimasti intrappolati nella scuola dall'acqua, strade e «carruggi» invasi dal fango, collegamenti ferroviari e stradali interrotti. Genova, un anno dopo, ha rivissuto l'incubo dell'alluvione. Come sempre in autunno, come sempre in ottobre. La pioggia che per tutte le giornate di ieri è caduta sulla città ha aggravato una situazione che, per definizione della prefettura, in serata era divenuta «seria».

La prefettura ha chiesto di essere salvati dopo essere rimasti intrappolati nella scuola dall'acqua, strade e «carruggi» invasi dal fango, collegamenti ferroviari e stradali interrotti. Genova, un anno dopo, ha rivissuto l'incubo dell'alluvione. Come sempre in autunno, come sempre in ottobre. La pioggia che per tutte le giornate di ieri è caduta sulla città ha aggravato una situazione che, per definizione della prefettura, in serata era divenuta «seria».

molto ore, come sarebbe stato accolto un nuovo rinvio? Forse poteva rinvigorire la battaglia contro gli zingari.

A mezzogiorno è arrivato il «viva libero». Nei giorni scorsi dalla prefettura avevano gradito: «Non ci saranno scorte, le forze dell'ordine saranno presenti per assicurare la calma».

Le rullottate dei Rom, scortate dalla polizia municipale, dalla polizia e dai carabinieri, sono arrivate a destinazione alle tredici. I duecento abitanti di Quarto Alto che avevano resistito alle intemperie hanno alzato striscioni e urlato insulti contro i Rom. Ma nessun incidente. Qualcuno ha esordito: «E' una provocazione assistere a questa sfilata di BMW "750" e Mercedes. Ma chi di noi può permetterselo?».

La battaglia continua. Per sabato è convocata una nuova manifestazione anti-nomadi mentre gli zingari saranno «controllati» ore su 24, da un comitato di vigilanza, sotto la «minaccia» di pronte ritorsioni in caso di reati.

La prefettura ha chiesto di essere salvati dopo essere rimasti intrappolati nella scuola dall'acqua, strade e «carruggi» invasi dal fango, collegamenti ferroviari e stradali interrotti. Genova, un anno dopo, ha rivissuto l'incubo dell'alluvione. Come sempre in autunno, come sempre in ottobre. La pioggia che per tutte le giornate di ieri è caduta sulla città ha aggravato una situazione che, per definizione della prefettura, in serata era divenuta «seria».

La prefettura ha chiesto di essere salvati dopo essere rimasti intrappolati nella scuola dall'acqua, strade e «carruggi» invasi dal fango, collegamenti ferroviari e stradali interrotti. Genova, un anno dopo, ha rivissuto l'incubo dell'alluvione. Come sempre in autunno, come sempre in ottobre. La pioggia che per tutte le giornate di ieri è caduta sulla città ha aggravato una situazione che, per definizione della prefettura, in serata era divenuta «seria».

La prefettura ha chiesto di essere salvati dopo essere rimasti intrappolati nella scuola dall'acqua, strade e «carruggi» invasi dal fango, collegamenti ferroviari e stradali interrotti. Genova, un anno dopo, ha rivissuto l'incubo dell'alluvione. Come sempre in autunno, come sempre in ottobre. La pioggia che per tutte le giornate di ieri è caduta sulla città ha aggravato una situazione che, per definizione della prefettura, in serata era divenuta «seria».

La prefettura ha chiesto di essere salvati dopo essere rimasti intrappolati nella scuola dall'acqua, strade e «carruggi» invasi dal fango, collegamenti ferroviari e stradali interrotti. Genova, un anno dopo, ha rivissuto l'incubo dell'alluvione. Come sempre in autunno, come sempre in ottobre. La pioggia che per tutte le giornate di ieri è caduta sulla città ha aggravato una situazione che, per definizione della prefettura, in serata era divenuta «seria».

La prefettura ha chiesto di essere salvati dopo essere rimasti intrappolati nella scuola dall'acqua, strade e «carruggi» invasi dal fango, collegamenti ferroviari e stradali interrotti. Genova, un anno dopo, ha rivissuto l'incubo dell'alluvione. Come sempre in autunno, come sempre in ottobre. La pioggia che per tutte le giornate di ieri è caduta sulla città ha aggravato una situazione che, per definizione della prefettura, in serata era divenuta «seria».

La prefettura ha chiesto di essere salvati dopo essere rimasti intrappolati nella scuola dall'acqua, strade e «carruggi» invasi dal fango, collegamenti ferroviari e stradali interrotti. Genova, un anno dopo, ha rivissuto l'incubo dell'alluvione. Come sempre in autunno, come sempre in ottobre. La pioggia che per tutte le giornate di ieri è caduta sulla città ha aggravato una situazione che, per definizione della prefettura, in serata era divenuta «seria».

Detenuto per mafia

Mannino

ricoverato in ospedale



Calogero Mannino

PALERMO. Calogero Mannino, 44 anni, è stato arrestato da un'unità di polizia in un appartamento di viale della Libertà, a Palermo. Mannino, a quanto si è appreso, ha lasciato il carcere di Rebibbia nuovo complesso, dove era detenuto, verso le 18, ed è stato accompagnato in ospedale da funzionari e personale penitenziario. Il ricovero dell'ex esponente democristiano sarebbe stato disposto per il peggioramento delle sue condizioni di salute.

L'ex ministro è in carcere dal febbraio scorso perché accusato di concorso esterno all'associazione mafiosa. Una richiesta di scarcerazione, motivata dal venir meno delle esigenze di custodia cautelare che dalle condizioni di salute dell'indagato, sono state respinte e dal Tribunale della libertà e dalla Corte di Cassazione.

Quella di ieri non è il primo campanello di allarme sul suo stato psico-fisico. In carcere, stando a quanto hanno riferito vari parlamentari che nelle settimane scorse lo hanno visitato - dal leader referendario Marco Pannella a Rocco Buttiglione, dal verde Alfonso Pecorella Scudato a Tina Lagostena Bassi - Mannino ha perso 20 chili, ha perso di peso e le sue condizioni complessive non consentivano, ad esempio, di seguirlo in carcere, necessaria lucidità alla difesa. Non solo, secondo i medici che lo hanno ripetutamente visitato, il deperimento organico potrebbe favorire l'insorgere di vecchi mali per i quali è stato sottoposto ad intervento chirurgico. Sul piano psichico, invece, i medici «fortemente il grave stato depressivo e di panico del paziente, depressione che potrebbe degenerare» in paranoia legata allo stato di depressione. In parole povere, si teme che l'ex senatore democristiano possa tentare il suicidio in carcere. «La ferocia, non solo l'accanimento con cui è perseguitato, è pari solamente alla villa ed alle paure di troppi che sapevano e che non hanno reagito fino a quando la signora Mannino non si è assunta la responsabilità di rendere pubblica la vicenda», aveva dichiarato Pannella nell'agosto scorso.

Nel respingere la richiesta di scarcerazione per le condizioni di salute, la magistratura di Palermo aveva tuttavia disposto periodici controlli sulla salute dell'indagato. Proprio con riferimento a queste indicazioni, l'avvocato di Mannino, Salvo Riale, aveva sollecitato nei giorni scorsi gli accertamenti clinici per i quali si è reso necessario il trasferimento in ospedale. Mannino è ora dunque agli arresti ospedalieri.

La prefettura ha chiesto di essere salvati dopo essere rimasti intrappolati nella scuola dall'acqua, strade e «carruggi» invasi dal fango, collegamenti ferroviari e stradali interrotti. Genova, un anno dopo, ha rivissuto l'incubo dell'alluvione. Come sempre in autunno, come sempre in ottobre. La pioggia che per tutte le giornate di ieri è caduta sulla città ha aggravato una situazione che, per definizione della prefettura, in serata era divenuta «seria».

La prefettura ha chiesto di essere salvati dopo essere rimasti intrappolati nella scuola dall'acqua, strade e «carruggi» invasi dal fango, collegamenti ferroviari e stradali interrotti. Genova, un anno dopo, ha rivissuto l'incubo dell'alluvione. Come sempre in autunno, come sempre in ottobre. La pioggia che per tutte le giornate di ieri è caduta sulla città ha aggravato una situazione che, per definizione della prefettura, in serata era divenuta «seria».

La prefettura ha chiesto di essere salvati dopo essere rimasti intrappolati nella scuola dall'acqua, strade e «carruggi» invasi dal fango, collegamenti ferroviari e stradali interrotti. Genova, un anno dopo, ha rivissuto l'incubo dell'alluvione. Come sempre in autunno, come sempre in ottobre. La pioggia che per tutte le giornate di ieri è caduta sulla città ha aggravato una situazione che, per definizione della prefettura, in serata era divenuta «seria».

La prefettura ha chiesto di essere salvati dopo essere rimasti intrappolati nella scuola dall'acqua, strade e «carruggi» invasi dal fango, collegamenti ferroviari e stradali interrotti. Genova, un anno dopo, ha rivissuto l'incubo dell'alluvione. Come sempre in autunno, come sempre in ottobre. La pioggia che per tutte le giornate di ieri è caduta sulla città ha aggravato una situazione che, per definizione della prefettura, in serata era divenuta «seria».

La prefettura ha chiesto di essere salvati dopo essere rimasti intrappolati nella scuola dall'acqua, strade e «carruggi» invasi dal fango, collegamenti ferroviari e stradali interrotti. Genova, un anno dopo, ha rivissuto l'incubo dell'alluvione. Come sempre in autunno, come sempre in ottobre. La pioggia che per tutte le giornate di ieri è caduta sulla città ha aggravato una situazione che, per definizione della prefettura, in serata era divenuta «seria».

La prefettura ha chiesto di essere salvati dopo essere rimasti intrappolati nella scuola dall'acqua, strade e «carruggi» invasi dal fango, collegamenti ferroviari e stradali interrotti. Genova, un anno dopo, ha rivissuto l'incubo dell'alluvione. Come sempre in autunno, come sempre in ottobre. La pioggia che per tutte le giornate di ieri è caduta sulla città ha aggravato una situazione che, per definizione della prefettura, in serata era divenuta «seria».

La prefettura ha chiesto di essere salvati dopo essere rimasti intrappolati nella scuola dall'acqua, strade e «carruggi» invasi dal fango, collegamenti ferroviari e stradali interrotti. Genova, un anno dopo, ha rivissuto l'incubo dell'alluvione. Come sempre in autunno, come sempre in ottobre. La pioggia che per tutte le giornate di ieri è caduta sulla città ha aggravato una situazione che, per definizione della prefettura, in serata era divenuta «seria».

La prefettura ha chiesto di essere salvati dopo essere rimasti intrappolati nella scuola dall'acqua, strade e «carruggi» invasi dal fango, collegamenti ferroviari e stradali interrotti. Genova, un anno dopo, ha rivissuto l'incubo dell'alluvione. Come sempre in autunno, come sempre in ottobre. La pioggia che per tutte le giornate di ieri è caduta sulla città ha aggravato una situazione che, per definizione della prefettura, in serata era divenuta «seria».

La prefettura ha chiesto di essere salvati dopo essere rimasti intrappolati nella scuola dall'acqua, strade e «carruggi» invasi dal fango, collegamenti ferroviari e stradali interrotti. Genova, un anno dopo, ha rivissuto l'incubo dell'alluvione. Come sempre in autunno, come sempre in ottobre. La pioggia che per tutte le giornate di ieri è caduta sulla città ha aggravato una situazione che, per definizione della prefettura, in serata era divenuta «seria».

La prefettura ha chiesto di essere salvati dopo essere rimasti intrappolati nella scuola dall'acqua, strade e «carruggi» invasi dal fango, collegamenti ferroviari e stradali interrotti. Genova, un anno dopo, ha rivissuto l'incubo dell'alluvione. Come sempre in autunno, come sempre in ottobre. La pioggia che per tutte le giornate di ieri è caduta sulla città ha aggravato una situazione che, per definizione della prefettura, in serata era divenuta «seria».

Concorso tra studenti per il nuovo simbolo della Casa

La «Rolls-Royce» cancella dal cofano la Signora Alata

LONDRA. La più famosa ha i giorni contati. Dopo 85 anni la Rolls-Royce ha deciso che forse è il caso di aggiornarsi, adeguarsi al millennio in arrivo per il prossimo modello, che dovrebbe vedere la luce nel 2000, ha lanciato un concorso fra gli studenti del Royal College of Arts chiedendo loro un'alternativa allo «Spirito di estasi» che dal 1910 adorna il cofano delle sue auto, in perfetta sintonia con quel radiatore che vuole ricondurre al frontone del Partenone.

Non è ancora condanna, per la gloriosa «signora alata»: alla Rolls, bombardata ieri di telefonate da ogni parte del mondo, si difendono dicendo che è dovere di ogni Casa «fare l'impossibile per tenersi al passo dei tempi», e che comunque la nuova statuetta dovrà essere egualcosa di stupendo per sostituire quella ora in carica. Insomma: il concorso fra gli studenti d'arte di sarà ma

non si cancella la scultura vincente adottata.

Bene sanno, gli eredi di Charles Stewart Rolls e Henry Royce, che con il tradizionalismo britannico non c'è da scherzare: e già nei secoli scorsi, quando per motivi estetici la mascotte delle loro vetture era stata ridotta di un quinto e portata all'attuale altezza di «decina» centimetri, c'erano state accorate proteste. Era necessario farlo, dicono gli stilisti della casa, per adeguarsi ai canoni aerodinamici della produzione. Niente affatto, replicano i tradizionalisti: quella statuetta non si doveva toccare. Ma tant'è. Per indovinare la pillola la Rolls-Royce, che ora appartiene alla Vickers, sollecita di essersi rivolta al Royal College of Arts perché ad esso apparteneva - studente meritevole, borsa di studio - quel Charles Sykes che proprio grazie a «Spirito di Estasi» uscì dall'anonimato. (f. gal.)



Molti quartieri della zona di Ponente di Genova sono finiti sott'acqua nelle ultime 48 ore

presi dalla furia delle acque mentre stavano pranzando. Identico il lieto fine: salvati i vigili del fuoco.

La ferrovia Genova-Savona è rimasta bloccata per ore, dalle alle 17, per l'acqua e per la caduta di alcune frane

La prefettura ha chiesto di essere salvati dopo essere rimasti intrappolati nella scuola dall'acqua, strade e «carruggi» invasi dal fango, collegamenti ferroviari e stradali interrotti. Genova, un anno dopo, ha rivissuto l'incubo dell'alluvione. Come sempre in autunno, come sempre in ottobre. La pioggia che per tutte le giornate di ieri è caduta sulla città ha aggravato una situazione che, per definizione della prefettura, in serata era divenuta «seria».

SUPER OFFERTE

486 DX2 66
MINITOWER +
ALIMENTATORE
MINITOWER 486 DX2
• RAM 4 MB • SVGA
1280x1024 VESA
• DRIVE 3 1/2 1.44 MB
• HD 1 MB • TASTIERA
L. 1.198.000

486 DX4 100
CASE MINITOWER +
MINITOWER 486 DX4104
• RAM 8 MB • SVGA
1280x1024 VESA • DRIVE
3 1/2 1.44 MB • HD 540 MB
• TASTIERA • 7 PACCHETTI
SOFTWARE INCLUSI NEL
L. 1.498.000

PREMIUM 75 PCI
MINITOWER +
MINITOWER 75
• MAINBOARD PENTIUM 75
• RAM 8 MB • SVGA
1280x1024 PCI • DRIVE 3 1/2
1.44 MB • HD 1 MB
• TASTIERA
• 7 PACCHETTI SOFTWARE
INCLUSI NEL PREZZO
L. 1.998.000

• 7 PACCHETTI*
SOFTWARE INCLUSI
NEL PREZZO
CON TUTTI
I NOSTRI PC

**MICROSOFT
WINDOWS 95**
IL NUOVO SISTEMA CHE
TUTTI ATTEDEVANO.
MULTIPLICA LE
POSSIBILITA'
E ACCELERI I TEMPI.

WINNERS 4.0
PER WINDOWS 95
TUTTO CIO' CHE OCCORRE
OGGI IN UFFICIO I TESTI,
DATABASE, CIFRE, GRAFICI
E FIGURE, CON IL NUOVO
LOOK 95.

**ENCICLOPEDIA
MULTIMEDIALE
GENIAS IN ITALIANO**
ENCICLOPEDIA
MULTIMEDIALE IN ITALIANO.
PATRIMONIO DI
CULTURA E RIFERIMENTI
PER STUDIARE E
LAVORARE.

PFAMILY 1.0
GESTIONE DEL BILANCIO
FAMILIARE, AGENDA,
RUBRICA,
CORRISPONDENZA,
FINANZA, BANCA, CASSA,
SCADENZE, GRAFICI.

ERRATA CORRIGE
IL FAMOSO CORRETTORE
GRAMMATICALE PER LA
LINGUA ITALIANA.
COMPATIBILE CON I PIU'
IMPORTANTI WORD
PROCESSOR.

**TREND PC-CILLIN
VIRUS**
PER WINDOWS
ANTIBIOTICO DEL PC.
PROTEGGE I TUOI
DOCUMENTI E SOFTWARE
DA OGNI INFEZIONE CON
FUNZIONI AVANZATE DI
SICUREZZA.

ENGLISH IN TOUCH
CORSO DI INGLESE
MULTIMEDIALE
INTERATTIVO SU CD-ROM
PER LA DIDATTICA DELLA
LINGUA INGLESE STUDIATO
E PROGETTATO
APPPOSITAMENTE PER GLI
STUDENTI ITALIANI.

**3 ANNI
DI GARANZIA**
SU TUTTI I DEVICES PC
E PERIFERIE

**ASSISTENZA
TELEFONICA
A VITA**
SU PC E NOTEBOOK

Prezzi iva esclusa



**SCHEDA AUDIO
16 BIT OPL3
L. 99.000**

CD ROM DOUBLE SPEED
CD ROM 2X INTERNO, SERVOASSISTITO,
COMPATIBILE IDE (ATAPI), PHOTO CD E CD-I,
MULTISESSIONE. COLLEGABILE A UN
QUALSIASI CONTROLLER IDE.
L. 99.000

**IN PRONTA CONSEGNA
IOMEGA ZIP**

IL NUOVO SISTEMA DI MEMORIA DI MASSA
(3 IN UNO: HARD DISK, STREAMER, DRIVE)
REMOVIBILE AFFIDABILE E DI ELEVATE
PRESTAZIONI (UTILIZZA DISCHETTI DI
CAPACITA' FINO A 100 MB)
L. 399.000

**DISCHETTI HD
3.5" 1.44 MB
L. 490**
+ IVA
max. 10 pz
per persona

I SUPERMERCATI SUPER UNION IN ITALIA

TORINO 1 - Via Dula, 14/c - tel. 011/7713658
TORINO 2 - Via Valperga Caluso, 18 - tel. 011/6509531
MILANO 1 - Via s. Galdino, 5 - tel. 02/33105690
MILANO 2 - via Maestri Campionesi 25 - Tel. 02/59901475

GENOVA - Via Molteni 50/R (Sanpietradarena) Tel. 010/417957
BOLOGNA - Via De Carracci, 6 - tel. 051/375682
RIMINI - Via Melozzo da Forlì, 38 - tel. 0541/782540
ANCONA - via De Gasperi, 22 tel. 071/83507

PUNTO VENDITA VERBA - Via Tonale 15 - Tel. 030/211111

Se nella tua città non c'è un nostro negozio, chiedi

CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE
167-019333

il punto vendita più comodo per te al numero verde

UN TRANQUILLO WEEKEND DI PAZZIE DA SUPER UNION IL°1 VERO SUPERMERCATO DELL'INFORMATICA

TUTTO CIO' CHE SERVE PER IL PC IN PRONTA CONSEGNA OLTRE
5.000 ARTICOLI TRA SOFTWARE, HARDWARE E ACCESSORI

TORINO 1 - Via Dula, 14/c - tel. 011/7713658

TORINO 2 - Via Valperga Caluso, 18 - tel. 011/6509531

GENOVA - Via Molteni 50/R (Sanpietradarena) Tel. 010/417957

**SOLO NELLE GIORNATE DI VENERDI' 6 E SABATO 7
VI ASPETTIAMO NEI NOSTRI LOCALI PER PROPORVI OFFERTE
DA INCUBO**

MODEM FAX INTERNI
ESTERNI 14.000 A 28.800 BPS
+ **ABBONAMENTO
A INTERNET CON
VIDEO ON LINE**
DA
L. 159.000

**HANDY
SCANNER
250 GREY**
DA
L. 129.000

NOVITA'

**PRIMAX COLOR
MOBILE DIRECT**
SCANNER MOTORIZZATO A
COLORI PER PARALLELA
L. 349.000

HP DESKJET 600
• 4 PPM • 600x600DPI B/N +
RET • KIT COLORE
OPZIONALE • HP
COLORSMART PER LA
STAMPA A COLORI
AUTOMATICA • 3 ANNI DI
GARANZIA HP A DOMICILIO
L. 569.000

HP DESKJET 660C
• 4 PPM • 600x600DPI B/N +
RET • 2 CARTUCCE B/N E
COLORE • HP COLORSMART
PER LA STAMPA A COLORI
AUTOMATICA
PROFESSIONALE • 3 ANNI DI
GARANZIA HP A DOMICILIO
L. 855.000

HP DESKJET 850C
• FINO A 6 PPM • 2 CARTUCCE
B/N E COLORE • 600x600DPI
B/N + RET • COLORE
PROFESSIONALE HP
COLORSMART + CRET
• COLLEGABILE SIA A DOS
CHE A MAC (QUICK DRAW) • 1 ANNO
DI GARANZIA HP A
DOMICILIO
L. 998.000

Prezzi iva esclusa

Il presidente dell'Assemblea siciliana racconta come l'eurodeputato esercitava la leadership

Su Andreotti il fantasma di Lima

«Minacce mafiose dall'uomo del senatore»

PALERMO
NEL NOSTRO INVIATO

Salvo Lima, il padrino. Quante volte i boss accusati in questa suggestiva identità si sono difesi dicendo: «Ho tenuto a battesimo i figli di tanti amici...». L'ultima foto che precipita dentro il processo Andreotti racconta proprio una situazione del genere. Ecco Lima che inclina il suo testone bianco e sorride guardando il neonato che è in braccio. Cinque aprile 1981, battesimo Mariano, il più piccolo dei figli di Angelo Capimmino, tuttora in politica, presidente dell'Assemblea regionale siciliana.

Che male c'è? Niente se fosse che Capimmino ha rivelato mercoledì, nella stessa aula bunker dell'Ucciardone dove oggi riprenderà il processo Andreotti, il retroscena di quell'immagine che appare così familiare. Capimmino e la sua signora non avevano alcun'intenzione di invitare Salvo Lima al battesimo del loro Mariano, e anzi non l'avevano proprio invitato. C'era già anche una moderna designata, la signora Maria Teresa Alongi, bancarotta, collega di lavoro della signora Capimmino.

Ma un padrino è un padrino e Lima, col suo per non essere stato invitato, si sarebbe rivolto così al povero Capimmino: «Ma...».

«Inviti al battesimo di tuo figlio? Vabbè, allora mi invito da solo. E inoltre: il bambino? Voglio battezzare...».

E così sarebbero andate le cose. Lima che si presenta alla cerimonia, imbraccia il ragazzino o si fa fotografare sorridente, in mezzo ai genitori, anch'essi sorridenti. Ma - lo scopriamo solo adesso - a denti stretti.

Che cosa c'entra questa storia col

processo Andreotti? C'entra perché l'episodio del battesimo del piccolo Mariano è solo apparentemente simbolico. In realtà racconta il tipo di leadership che Lima (il luogotenente di Andreotti) esercitava sulla politica siciliana. Ed è ancora più grave perché il seguito del racconto di Capimmino è una rassegna di minacce mafiose, anche di morte nei suoi confronti, pronunciate da Lima e dai suoi picciotti.

Il presidente dell'Assemblea siciliana, per esempio, ha rievocato il clima in cui si svolse il congresso provinciale della dc nel 1981, all'hotel Zagarella di Santa Flavia (non casualmente l'albergo dei cugini Salvo) dove «personaggi della politica andreaiana gravavano per le sale e guardavano fisso chi applaudiva gli interventi contro Lima». Capimmino ha ricordato addirittura una minaccia diretta rivolta dal consigliere provinciale andreaiano, Braudaleone: «Attenzione, lui moglie e figli...». E una delle stesse Lima che nel corridoio dello Zagarella avrebbe detto a Capimmino: «To la farò pagare».

In questa atmosfera politico-mafiosa l'episodio del battesimo del piccolo Mariano Capimmino non è che la ciliegina sulla torta: il boss voleva appropriarsi anche della vita privata dei suoi uomini, essere «padrino» fino in fondo.

Angelo Capimmino, con la sua faccia «po' naif e rammentando lo «batteggio» antimafia fatto dal suo gruppo della sinistra dc che aveva radici nelle Acli, ha ripetuto ieri tutte queste «giornalisti» ed ha aggiunto: «Avevo fatto ai giudici inquisitori i nomi di una decina di persone che possono confermare le rivelazioni di Lima e degli andreaiani. Alla domanda più logica, perché abbia aspettato tanto a parlare, Capimmino ha risposto nel più pacifico: «Chiedo scusa, ebbi il coraggio di farmi ammazzare...».

Oggi i giudici del tribunale dovranno sciogliere il primo nodo del processo: si debba celebrare a Palermo (come vuole la procura), oppure a Roma o Perugia (come vuole Andreotti). Sciolto il dubbio, forse, si potrà incominciare.

Cesare Martinetti



Il senatore Giulio Andreotti
A destra, Salvo Lima



Oggi a Palermo
la seconda sfida
nell'aula bunker

La Corte deciderà
se il dibattimento
va celebrato altrove

IL PROCESSO VISTO DAGLI USA

In quell'aula di tribunale l'Italia si guarda allo specchio

UN grande processo a Palermo ha calamitato l'attenzione dell'opinione pubblica italiana, già scandali. Sul banco degli imputati siede Giulio Andreotti, sette volte presidente del Consiglio, l'uomo che è stato al centro del patto italiano sin dal 1947. L'accusa sostiene che per decenni è stato l'alleato segreto e il protettore della mafia. Ma non mancano quelli che sostengono che anche coinvolto anche in alcuni omicidi a sfondo politico.

Tutte le accuse, raccolte in un dossier di 2 mila pagine, sono state respinte da settantasei leader democristiani, i cui fedelissimi sostengono che contro di lui è stato montato un falso, architettato dalla stessa mafia siciliana come rappresaglia per il suo apporto ai maxi-processi contro i padrini. Determinare la verità potrebbe richiedere anni di deposizioni da parte di oltre 500 testimoni, tra i quali spiccano due ex ambasciatori americani in Italia, due ex ministri degli Esteri e l'ex Segretario generale delle Nazioni Unite.

Il caso, tuttavia, coinvolge molto più della reputazione di uno statista. Ciò

che viene messo sotto processo è l'intero sistema politico italiano del dopoguerra che Andreotti ha personificato. In quanto personaggio-chiave di numerosi governi di coalizione, ha attraversato l'intero spettro politico, cominciando a collaborare negli Anni Cinquanta con la destra, continuando con i socialisti e con i comunisti, fino a quando il vecchio sistema (e il suo partito) è affondato negli scandali.

E' vero che Andreotti stipulò un patto con Salvo Lima per ottenere per la democrazia cristiana i voti della mafia? E' vero, come qualcuno sostiene, che baciò sulla guancia un boss mafioso latitante in un gesto plateale di collaborazione? E' vero che fu coinvolto nell'omicidio a Roma di un giornalista troppo curioso a che non prese alcuna iniziativa per salvare il suo rivale di partito Aldo Moro?

Alcune di queste accuse potrebbero provenire dalle acque stagnanti di una cultura politica abituata all'intrigo. E' quindi merito del sistema giudiziario italiano che tutte queste contestazioni vengano esposte pubblicamente, in aula, e trasmesse dalla radio da quella stessa aula bunker, nella quale furono celebrati negli

Anni Ottanta i maxi-processi alla mafia.

Un certo cinismo verboso è stato per lungo tempo il segno distintivo di Andreotti. «Il potere è una malattia dalla quale nessuno vuole guarire», è una delle sue massime. «Controllo tutto, tollero molto, correggo solo una cosa alla volta», dice un'altra massima. Lui ha raggiunto i vertici in un'epoca in cui Washington cercava di impedire che il partito comunista italiano, il più grande dell'Europa occidentale, arrivasse al potere. E questo diede ad Andreotti un'ampia libertà di manovra che seppe abilmente sfruttare.

Così, è avvenuto che per la maggior parte degli anni del dopoguerra un solo partito ha potuto dominare la scena della politica italiana, fornendo un punto di riferimento stabile per una massiccia crescita economica. Ma quel potere inimitabile ha portato con sé anche corruzione, sperperi e le accuse - credibili - di complicità criminale con il sottobosco siciliano. Giulio Andreotti ha il diritto di difendersi in aula, ma ben pochi rimpianeranno la scomparsa del sistema che lui ha imposto.

Copyright © The New York Times e per l'Italia «La Stampa»

SENZA SENSO
di STEFANO BARTIZZAGHI

IN

In quale aula bunker si rifugia? Sino a Roma, andrà? Sino a Perugia? Resterà forse fermo lì dov'è, a Palermo? Per ora su di ciò la Corte indaga.

Il pm chiede al ministero una doppia strategia: «Chi ci aiuta potrà restare al lavoro»

Falsi invalidi, arriva la sospensione

«Chi non collabora all'inchiesta deve essere punito»

ROMA. Sospensione dal lavoro per chi non collabora con i magistrati. E' la probabile sorte di alcuni fra i falsi invalidi cui il pubblico ministero Giorgio Castellucci ha chiesto il rinvio a giudizio. Il magistrato li ha iscritti in una nera di chi non ha voluto collaborare. «Provo raccolte a loro carico, e ha chiesto al ministero di valutare se sospenderli dal lavoro in attesa di sentenza definitiva. Una presa di posizione dura, che accolei il conto alla rovescia per l'esercizio di falsi ricatti, sordomuti e malati aggrappati al posto di lavoro: il ministro della Funzione Pubblica Fraianni ne ha assicurato il licenziamento. Solo dopo che siano stati riconosciuti colpevoli con sentenza passata in giudicato. Ora Castellucci accorcia i tempi.

La speranza di non licenziati si apre invece per gli indagati che hanno collaborato all'inchiesta. Nell'udienza preliminare davanti al gip potranno chiedere il patteggiamento, un rito processuale che prevede non solo una riduzione della pena prevista, ma anche l'inapplicabilità delle pene accessorie. Come, appunto, la perdita del posto di lavoro. Non rischiano nemmeno la sospensione temporanea: il pm, in virtù della loro collaborazione, non ha fatto i nomi al dicastero delle Poste.

Intanto, mentre il ministero dell'Interno annuncia che entro 15.000 pensioni invalidi percepite illoggitamente, restano «chiari» le cause dell'incidente scoppiato mercoledì all'archivio della sede compartimentale delle Poste. Del palazzo di Giustizia di Roma (titolare dell'inchiesta è il pm Gianfranco Amendola) si esclude l'ipotesi di un nesso con le indagini sui falsi invalidi e non si parla con certezza di incendio doloso. Anzi, uno degli investigatori sembra escludere questa ipotesi: «Chissà, forse

stato realmente interessato a far scomparire delle prove non avrebbe potuto non sapere che quei fascicoli non contenevano niente di importante». Nell'ufficio sarebbero stati trovati escrementi, lasciati forse come sberleffi e si parla di un gruppo extracomunitario che, solitamente, si accampava nella «na. Ridimensionati i danni del fuoco: i fascicoli danneggiati solo 27, due soli dei quali andati completamente distrutti, insieme a un mucchio di carta da e a un cassetto. E le Poste precisano: «Di tutti i fascicoli custoditi nell'archivio si trova copia nella sede centrale dell'ente e, dai primi riscontri fatti, risulta che sono stati danneggiati documenti relativi al personale assunto con legge del 1968». Quella cioè che assicura per gli invalidi civili una corsia preferenziale all'assunzione.

Ma il deputato dei Verdi Alfonso Pecorella Scanio, dopo avere fatto partire con un esposto una seconda indagine sui falsi invalidi, giudica «insufficiente e scorretta» la presa di posizione dell'ente Poste. «La magistratura - dice - ha potuto acquisire solo i pochi fascicoli relativi alla prima inchiesta». E Mario Borghesio della Lega Nord chiede «maggiore vigilanza sui fascicoli, utilizzando anche l'esercito». In tal modo ha rivolto un'interrogazione al presidente del Consiglio e ai ministri dell'Interno, delle Poste, del Lavoro, della Funzione Pubblica e della Difesa. Mentre Gianfranco Rotondi, del Cdu, si meraviglia dello stupore suscitato dalla storia. «Tutti sanno - dice - che da sempre nel Sud le fortune politiche si disputano sulla quantità di invalidi che uno può intruppare nel ministero». E conclude: «un «beau geste» nei confronti del segretario del partito popolare Gerardo Bianco, in passato ministro della Pubblica Istruzione per pochi giorni. «E' stato l'unico - dice - che si è sottratto a questa prassi».



**INTERVISTA
A RACCA
DEI TRUFFATORI**

DOTTOR Giorgio Castellucci, perché ha scelto questo criterio doppio, salvaguardando chi collabora e scaricando chi parla? «Diciamo subito che la doppia strada è nella legge. Per me, comunque, è scelta strategica. E' chiaro che io cerco di andare avanti nella mia indagine. Chi collabora, e quindi confessa, è giusto che sia aiutato. Confessando, se mi aiutano a trovare le collusioni ammantate dentro la pubblica amministrazione, è un passo avanti decisivo».

«E' una strategia vincente»

Il giudice: scoprirò le menti dello scandalo

Tutto qui? E' solo un modo spianare la strada alla inchiesta? «No, secondo me è il modo migliore di applicare la legge. Diciamo che è la maniera meno aggressiva e che risponde anche a una logica di buon senso. Comunque non intendo assolutamente sostituirmi alla pubblica amministrazione, che farà quello che vuole. Io tentando di indicare, timidamente direi, una strada che sia rapida e efficace per scoprire il vero malaffare».

Si può dire, insomma, che lei vuole colpire chirurgicamente? «Esatto, non colpire solo il sintomo, ma la causa. Sì, perché il singolo falso è soltanto il sintomo di un male. Non si può dare l'aspirina a chi ha una malattia grave. E qui la malattia grave è il malaffare che è dentro la pubblica amministrazione».

Teme forse il riesplorare dello scandalo, magari tra dieci anni? «Certo. Dobbiamo scoprire perché ci sono tanti falsi invalidi in Italia. Perché le liste trabocchino in questa maniera. Dobbiamo capire come mai tanti medici abbiano falsificato le cartelle cliniche. A quel punto avremo dato un aiuto a tutti. Non credo che migliaia di persone, di mattina alle sei, di sera alle sei, siano date da fare per diventare falsi invalidi. Penso piuttosto che ci fosse chi li blandiva, li spingeva, gli dava indicazioni».

«Ma sì. Io penso che questo sia un momento eccezionale di approfittare per far pulizia fino in fondo. E per farlo, bisogna dimenticare le piccole partigianerie. Ho visto quelli che urlano: senza pietà! Cacciamoli tutti! Ma io vedo anche l'uomo non solo il reato. E con l'uomo, le necessità che c'era a montare».

Dica la verità, lei pensa che peggiori dei falsi invalidi siano quelli che ci hanno speculato sopra. Che pensa, ad esempio, dei politici che pescavano solo nel loro collegio elettorale? «Qualche informazione l'abbiamo. Ma sono solo «spetti». Noi abbiamo bisogno di prove, in tribunale non si va con i «si dice». Quando avremo le prove, daremo la risposta. Chiaro che questo è il vero obiettivo per chiudere il cerchio».

Francesco Grignetti



1.403.466
LE PENSIONI E LE INDENNITÀ DEGLI INVALIDI ALL'INTERNO (MINISTERO DELL'INTERNO)

19.990
LE PENSIONI ALTERNATIVE ALL'INTERNO

8.054
LE PENSIONI IRREGOLARI ALL'INPS

750.000
LE PENSIONI NEL MIRINO

A sinistra, il pm Giorgio Castellucci che conduce l'inchiesta

«Provo pietà per gli indagati»

mente capire: signor giudice, non parliamo. Tanto il processo va per le lunghe, passeranno anni, faremo tutti i ricorsi e noi frattempo chissà che accade. Alla peggio, avremo guadagnato anni di stipendio».

Lo hanno parlato proprio così scopertamente? «No, me lo hanno fatto capire. Ma non mi scandalizzo. Mentre nelle logiche difensive. E' una tattica, quella dell'attoria, più che legittima. Effettivamente l'iter è lungo: considerando i tre gradi di giudizio, più gli eventuali ricorsi alla giustizia amministrativa, possono passare anche dieci anni prima di scrivere la fine».

Signor giudice, lei in fondo dimostra di provare una certa pietà per i poveri disgraziati che le passano davanti.

«Ma sì. Io penso che questo sia un momento eccezionale di approfittare per far pulizia fino in fondo. E per farlo, bisogna dimenticare le piccole partigianerie. Ho visto quelli che urlano: senza pietà! Cacciamoli tutti! Ma io vedo anche l'uomo non solo il reato. E con l'uomo, le necessità che c'era a montare».

Dica la verità, lei pensa che peggiori dei falsi invalidi siano quelli che ci hanno speculato sopra. Che pensa, ad esempio, dei politici che pescavano solo nel loro collegio elettorale? «Qualche informazione l'abbiamo. Ma sono solo «spetti». Noi abbiamo bisogno di prove, in tribunale non si va con i «si dice». Quando avremo le prove, daremo la risposta. Chiaro che questo è il vero obiettivo per chiudere il cerchio».

ESPERTI CONOSCITORI DEL MERCATO TESSILE

Una conclusiva ed apprezzata Società nostra Cliente che opera nel settore tessile e abbigliamento tessuti per conto terzi, ci ha incaricati di ricercare un candidato per l'attività:

- MARKETING ricerca ed analisi di mercato Clienti
- CONTATTO ACQUISIZIONE NUOVI CLIENTI

Le modalità di inserimento e le condizioni economiche conseguenti verranno discusse con ampia disponibilità.

A garanzia della massima riservatezza, preghiamo di indirizzare alla attenzione Dottor Bonelli, consulente incaricato della selezione, analitico curriculum, siglato su busta e su lettera con il n. 10115, alla:



PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancora in: Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Roma, Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI e FINANZA

RESPONSABILE PROGRAMMAZIONE PRODUZIONE

(Rif. SP/8 10111)

Desideriamo individuare una figura professionale di età non superiore ai 40 anni con provata esperienza di programmazione della produzione a breve e medio termine. Si richiede responsabilità alle problematiche relative alla gestione dei magazzini ed alla logistica. L'attuale impostazione aziendale richiede disponibilità, elasticità mentale, spirito di collaborazione e capacità di lavorare in un'atmosfera di rispetto reciproco. È indispensabile una buona conoscenza della lingua francese parlata e scritta. Conoscenza titolo preferenziale la provenienza dal settore tessile/abbigliamento, ma non è un elemento vincente.

ASSISTENZA TECNICA CLIENTI

Italia ed Estero (Rif. SP/8 10112)

Ricerchiamo un PERITO TESSILE o CHIMICO TINTORE di età non superiore ai 40 anni, con esperienza nelle tecnologie di conferimento di capi-appalti, da inserire nella Divisione Ricerca e Sviluppo per assistere i Clienti nel raggiungimento dei prodotti. Sono necessarie una buona conoscenza parlata e scritta delle lingue francese ed inglese e la disponibilità a viaggiare in Italia ed all'estero.

ASSISTENTI DI TESSITURA

(Rif. SP/8 10113) per attività su 3 turni

Per tutte le posizioni la retribuzione sarà parametrata alle effettive capacità professionali. La sede di lavoro è nella prima cintura Sud di Torino. Avvicinando la massima riservatezza, si prega di inviare un dettagliato curriculum, siglato su busta e su lettera con il n. 10114, SP/8, al specificato indirizzo, alla:



PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancora in: Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Roma, Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI e FINANZA

RESPONSABILE ACQUISTI

Il nostro Cliente è un gruppo multinazionale estero di dimensioni internazionali, operante nel settore della COMPONENTISTICA AUTO, presente sul mercato nazionale con più insediamenti produttivi; nell'ambito di piano di potenziamento della struttura ci ha incaricati di individuare una figura professionale consolidata, di età intorno ai 30-40 anni, in possesso di una solida preparazione culturale di base e di un buon livello di conoscenza della lingua inglese.

La posizione comporta la responsabilità della politica degli acquisti, intesa nel senso più completo e moderno, la sua realizzazione (gestione dei fornitori, marketing d'acquisto, piani di approvvigionamento, composizione degli assortimenti) e la guida e conduzione di alcuni collaboratori. Gli aspetti economici e normativi, non predeterminati, terranno conto dei contenuti professionali delle candidature. La sede di lavoro è situata ad una cinquantina chilometri da Torino sulla direttrice autostradale per Milano. La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato. Le risposte, siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10122, dovranno pervenire alla:



PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancora in: Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Roma, Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI e FINANZA

Responsabile Assistenza Clienti Piemonte

Una software house di importanza nazionale, specializzata nell'area gestionale, ci ha incaricati della ricerca e selezione di un Responsabile Assistenza Clienti, al quale affidare il compito di ottimizzare il servizio ai clienti, con particolare riferimento alla distribuzione, formazione, e alla telefonia. Anche attraverso il coordinamento di un gruppo di collaboratori. Il candidato ideale, di almeno 35 anni, dovrà provare: un'ottima conoscenza e sensibilità nella gestione delle risorse umane e ad una spiccata capacità di autonomia nel completamento del profilo di riferimento. Sede di lavoro: Torino. L'azienda è in grado di soddisfare le candidature più interessanti.

Si prega di trasmettere curriculum dettagliato, per espresso, specificando il sigla sulla busta, a:

SELE CEGOS - Piazza Velasca, 5 - 20122 Milano

Brasilia - Ljubljana - Londra - Madrid - Milano - New York - Parigi - Roma - San Paolo

cegos

MIROGLIO TESSILE S.p.A.

L'azienda occupa una posizione di leadership nel settore dei tessuti finiti per l'abbigliamento femminile e ha conseguito in questi ultimi anni una notevole espansione produttiva e commerciale sia in Italia che all'estero. Per consolidare questo successo e questo rapida crescita, l'azienda intende ampliare la propria struttura organizzativa offrendo a giovani laureati una eccellente occasione per entrare nel mondo del lavoro e pertanto

RICERCA

LAUREATI IN DISCIPLINE ECONOMICHE da inserire nell'area commerciale

LAUREATI IN DISCIPLINE SCIENTIFICHE da inserire nell'area produttiva

RICHIEDE

- Età non superiore ai 32 anni;
- Laurea negli indirizzi sopra riportati;
- Reale disponibilità a trasferirsi sul territorio nazionale o all'estero;
- Conoscenza della lingua inglese o tedesca.

Costituirà titolo preferenziale la conoscenza di seconda lingua straniera o l'eventuale esperienza di lavoro nel settore commerciale o produttivo specie se nel campo tessile.

Inviare curriculum corredato da fotografia e da lettera manoscritta di presentazione a:

MIROGLIO TESSILE S.p.A.

Divisione Tessuti - Selezione Personale

Tagliata - 12051 NINA (CN) - Rif. 111



Azienda leader in forte e costante sviluppo, ricerca
AGENTI DI VENDITA MONOMANDATARI
per TO - NO - VC - AO - BI

Nel settore delle forniture di stoffe di finissaggio, minuterie, utensileria ed attrezzature per officine, carrozzeria, autotrasporti, concessionari autoveicoli ed attività relative all'automazione.

Si richiede: propensione alla vendita, spiccata capacità lavorativa, età massima 35 anni.

Si offre: provvigioni al più alto livello e mercato con incentivi e stimoli sparsi.

Telefonare all'ufficio alla: DATACOL s.r.l. - San Bonifacio (Verona) - Tel. 045/610.18.20 chiedendo del Sig. Felciani.

Il nostro cliente, una media azienda metalmeccanica operante nel settore della modellazione di stoffe per l'industria automobilistica, ricerca

OPERATORE DI FRESATRICE C.N.

per lavorazioni su modelli a scala naturale; è richiesta un'esperienza pluriennale nel ruolo.

Si offre: lavoro a tempo pieno.

Le persone interessate sono pregate di inviare un curriculum professionale dettagliato, anche sulla busta n. 274/95, a:

stima

Ricerca e Selezione Personale

10125 Torino - Corso Marconi, 11 - Tel. 011/6690143

Azienda leader nel settore dei beni strumentali ricerca

MONTATORE-AGGIUSTATORE

Il candidato ideale è un perito di cultura equivalente che ha maturato almeno cinque anni di esperienza nella messa a punto di macchinari industriali. Ha un'età tra i 25 e i 40 ed è disponibile a viaggiare per la collocazione e la manutenzione degli impianti. È necessario la conoscenza elementare di una lingua straniera (inglese e/o francese). Inviare dettagliato curriculum allo Studio:

Via Rattazzi, 3 - 10123 Torino
Ricerca Quadri e Dirigenti
MARIA RITA COSTANTINO

MATERIALI E TRATTAMENTI TERMICI

Si richiede: Laurea in ingegneria chimica o meccanica o in chimica industriale. Esperienza pluriennale di metallurgia di ferro e ferroso, caratteristiche applicative dei materiali, trattamenti termici, saldatura e controlli non distruttivi. Conoscenza della lingua inglese e disponibilità a brevi trasferte anche all'estero.

Si offre: Inquadramento adeguato alla professionalità acquisita e inserimento in azienda tecnologicamente avanzata, Sede a Torino.

La persona interessata è pregata di inviare un dettagliato curriculum vitae, a Pubblikompass 121 - 10100 Torino

CERCASI

COPPIA CUSTODI

per stabilimento Sommariva Bosco.

Sono richieste serietà, referenze, conoscenze di elettricità e meccanica.

Telefonare allo 0172/53.084, ufficio, sig. Burdese.

CERCASI

COPPIA CUSTODI

per villa Alba Ibra.

Sono richieste massima serietà, referenze e disponibilità a mansioni di giardinaggio e lavori domestici, liberi da impegni familiari. Età: 40/55.

Offerta alloggio indipendente. Telefonare allo 0172/53.084, ore ufficio sig. Burdese.

RICERCA

Azienda media manifatturiera settore telecomunicazioni
RICERCA
formazione specialistica nel montaggio e assemblaggio di schede con tecnologia SMD-SMT
Invia curriculum a:
Pubblikompass 14 A
via Carducci 28 - 20123 Milano

RICERCA

Azienda metalmeccanica cerca
per propria sede di Alessandria
TORNITORE 5° LIVELLO
richiede esperienza
macchine di grosse dimensioni.
Telefonare al n. 0131-44.52.91

RICERCA

Azienda metalmeccanica cerca
per propria sede di Alessandria
TORNITORE 5° LIVELLO
richiede esperienza
macchine di grosse dimensioni.
Telefonare al n. 0131-44.52.91

RICERCA

Azienda metalmeccanica cerca
per propria sede di Alessandria
TORNITORE 5° LIVELLO
richiede esperienza
macchine di grosse dimensioni.
Telefonare al n. 0131-44.52.91

Importante azienda produttrice di componenti veicolistici, ubicata in provincia di Cuneo, leader nel suo settore, impegnata in un notevole programma di rinnovamento organizzativo, ci ha incaricato di ricercare il

MATERIALS MANAGER

a cui affidare il studio e la realizzazione del passaggio a una struttura tradizionale e una integrata dell'operatività delle funzioni Acquisti, Programmazione, Magazzini.

La selezione è indirizzata a candidati di buona cultura generale, con elevata e documentata esperienza sul campo specifico argomento, in grado di trasferire con autorevolezza ed autonomia il sistema aziendale di conoscenze necessarie al raggiungimento dell'obiettivo, di cui avrà la diretta responsabilità.

La posizione prevede la dipendenza dal Direttore Operativo, inquadramento a livello dirigenziale e retribuzione sicura interesse.

Scrivere, inviando dettagliato curriculum, a:
STUDIO ASCO Via Avegadro 6 - 10121 Torino.

La S.I.D.E.A. Italia in concomitanza di una significativa campagna pubblicitaria, cerca tre persone cui affidare le Concessionarie in PIEMONTE e LIGURIA. L'azienda opera nel settore di Certificazione di qualità, connessa con l'automazione, certificata da organismi nazionali e internazionali. Incontriamo persone in contatto con persone di buona mente, mentalità imprenditoriale, in grado di Concessionaria che fruttuosi, sin dal primo anno, non inferiori a Lit.

571 MILIONI

Telefonare al n. 051/330.888 - 330.840 ufficio sviluppo.

Azienda costruttrice operante campo risanamento ecologico

N. 3 CONCESSIONARI

per libere del Piemonte a cui affidare una esclusiva di cui l'attestato garantisce sulle tre dal primo anno non inferiore a Lit. 250.000.000

Telefonare al n. 051/330.888 - 330.840 ufficio sviluppo.

Società per Azioni in forte espansione ubicata nella bassa Valle d'Aosta
Ricerca e selezione per assunzione immediata

1 SALES ENGINEERING

La Società opera nel settore della materia termoplastiche e nella componentistica elettrodomestica ed automobilistica.
Si richiede: Età compresa tra 25-35 anni. Preferibilmente Laurea in Ingegneria. 2 lingue parlate e scritte: inglese-francese o inglese-tedesco o francese-tedesco. Disponibilità a brevi viaggi sul territorio europeo.
Contattare Ufficio Personale Tel. 011/66.52.121

specializzata nella produzione di PRODOTTI TIPICI, per ampliamento rete di vendita ricerca in

PIEMONTE E LIGURIA

AGENTI PLURIMANDATARI

Si richiede: ottima introduzione nei canali INGRESSO, G.D.O., Dettaglio Specializzato, provata esperienza di vendita.

Si offre: Interessanti provvigioni, assistenza in.

Si prega di inviare per espresso un dettagliato curriculum vitae, citando chiaramente anche sulla busta, il Rif. F 2186 S a:

Corso di Porta Nuova 18
20121 MILANO
Tel. 02/45.52.121

fact

La Società nostra cliente è un Gruppo multinazionale leader nel della componentistica.

Per sviluppo di un progetto, che richiede l'inserimento di figure ad elevato contenuto professionale all'interno della struttura e di stabilimento, siamo incaricati:

INGEGNERE DI PROGETTO (Rif. 10111)

Il candidato è un ingegnere meccanico di circa 28/32 anni, che ha maturato un'esperienza di almeno 3 anni nella progettazione di componenti meccanici con l'ausilio di sistemi CAD, in grado di lavorare e di garantire un'efficace comunicazione interfunzionale. E' richiesta la conoscenza della lingua francese o inglese e la disponibilità agli spostamenti.

ESPERTO TEMPI E METODI (Rif. 490)

Il candidato ideale è un perito meccanico, che ha maturato consolidata esperienza rilievo tempi-analisi lavoro. Costituiscono titolo preferenziale la capacità di studio e sviluppo di lay-out di stabilimento, la conoscenza delle norme ISO 9000 e un'adeguata familiarità con i sistemi informatici (AS400, DQS, WINDOWS).

La sede di lavoro è nella prima cintura di Torino.

I candidati interessati sono pregati di inviare per espresso o per fax un dettagliato curriculum vitae, citando il riferimento interesse a:

PROGRAMMA AZIENDALE BG

Corso Vittorio Emanuele II, 78 - 10128 Torino - Fax 011/53.74.39

PROGRAMMA AZIENDALE BG

PROGRAMMA AZIENDALE BG

PROGRAMMA AZIENDALE BG

PROGRAMMA AZIENDALE BG

PROGRAMMA AZIENDALE BG

PROGRAMMA AZIENDALE BG

PROGRAMMA AZIENDALE BG

PROGRAMMA AZIENDALE BG

PROGRAMMA AZIENDALE BG

PROGRAMMA AZIENDALE BG

PROGRAMMA AZIENDALE BG

PROGRAMMA AZIENDALE BG

PROGRAMMA AZIENDALE BG

PROGRAMMA AZIENDALE BG

PROGRAMMA AZIENDALE BG

PROGRAMMA AZIENDALE BG

PROGRAMMA AZIENDALE BG

PROGRAMMA AZIENDALE BG

PROGRAMMA AZIENDALE BG

PROGRAMMA AZIENDALE BG

PROGRAMMA AZIENDALE BG

PROGRAMMA AZIENDALE BG

PROGRAMMA AZIENDALE BG

PROGRAMMA AZIENDALE BG

PROGRAMMA AZIENDALE BG

PROGRAMMA AZIENDALE BG

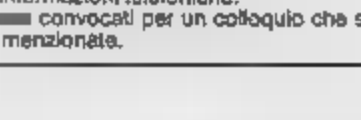
PROGRAMMA AZIENDALE BG

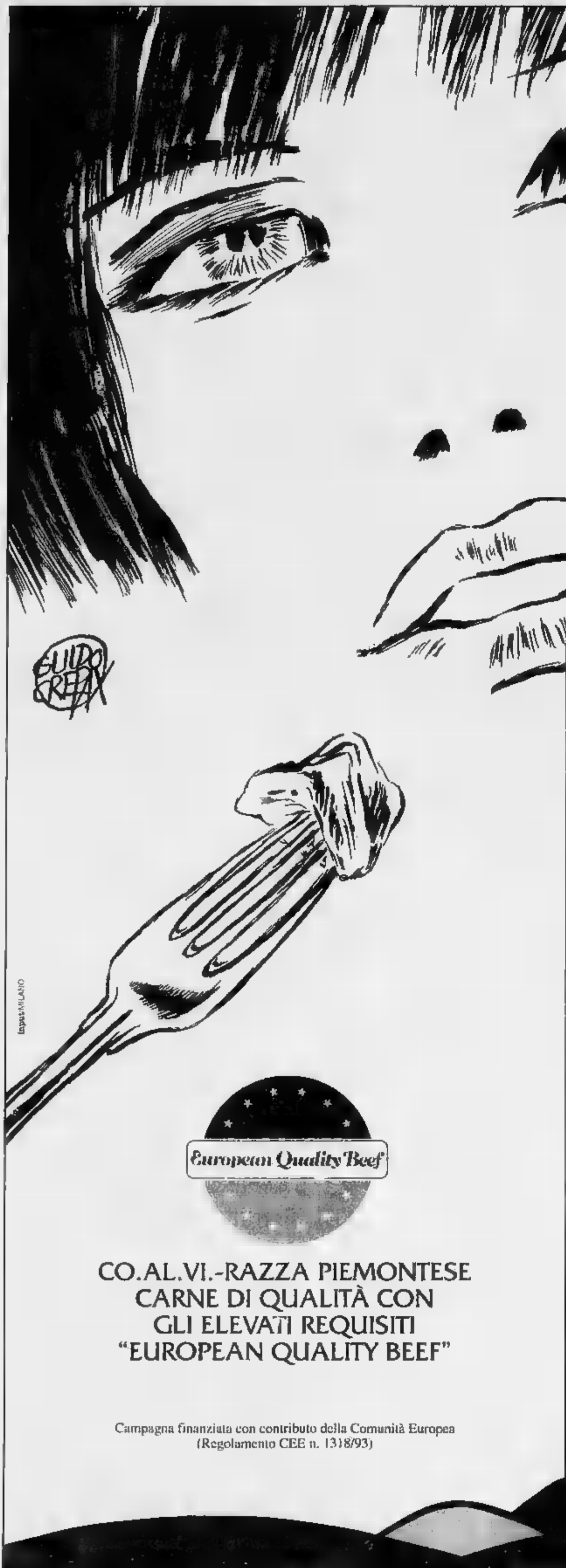
PROGRAMMA AZIENDALE BG

PROGRAMMA AZIENDALE BG

PROGRAMMA AZIENDALE BG

PROGRAMMA AZIENDALE BG





European Quality Beef

CO.AL.VI.-RAZZA PIEMONTESE
CARNE DI QUALITÀ CON
GLI ELEVATI REQUISITI
"EUROPEAN QUALITY BEEF"

Campagna finanziata con contributo della Comunità Europea
 (Regolamento CEE n. 1318/93)

CARNE CO.AL.VI.

European Quality Beef

PIACERE GARANTITO

La carne bovina da sempre detiene il ruolo più importante e fondamentale nell'alimentazione (per il suo ineguagliabile contenuto nutritivo di proteine nobili) e quello più alto in gastronomia: è l'alimento principe della buona cucina, quello che rende più ricco e importante un pranzo o una cena e piacevole la tavola di tutti i giorni.

Il Fassone del Piemonte a sua volta gode dell'invidiabile primato della carne più ricercata per gusto, tenerezza, succulenza e sapore: una qualità ineguagliabile garantita dal marchio consortile dei suoi allevatori, il CO.AL.VI., che segue puntigliosamente ogni momento, dalla nascita alla macellazione di ogni capo di cui conosce la certifica provenienza, allevamento, buona salute, igiene e trasparenza nella commercializzazione.

La carne CO.AL.VI. di Fassone del Piemonte ha quindi

ottenuto da subito il prestigioso marchio "European Quality Beef", secondo il regolamento della Comunità Europea 1318/93, che identifica in Europa la Carne Bovina di Qualità, ottenuta esclusivamente da capi di razza selezionata, controllati dall'allevamento al consumo, allevati ed alimentati in modo sano e naturale, cresciuti nel rispetto del loro benessere.

Per il consumatore attento e che ricerca quanto può rendere piacevole il mangiare quotidiano, è un'ulteriore conferma di una scelta e felice: la carne CO.AL.VI. di Fassone del Piemonte è un vero capolavoro che tutto il mondo ci invidia e che l'Europa ci ha riconosciuto concedendoci l'utilizzo del marchio European Quality Beef.

Entrate quindi con fiducia nelle macellerie che espongono il marchio CO.AL.VI. affiancato al marchio European Quality Beef: lì il piacere è garantito.

CO.AL.VI. / European Quality della provincia di Torino

BARDONECCHIA: GARCIN FRANCO Via Molini, 42 - 0122/999832	RIVA d/o CHIERI: RATTALINO SERGIO Via Vitt. Veneto, 19 - 011/9469178
BEINASCO: LA TARGIA SERAFINO Largo Torino, 14 - 011/3498976	RIVOLI / Cascine Vica: AZ. AGRICOLA SCAGLIA Via Bruera, 219 - 011/9573808
BRUZOLO: BONELLI PIETRO Via C. Emanuele I, 15 - 011/9637173	GIORIO DI SUSA: GIRARD DANIELE Piazza G. Velino, 6 - 0122/647323
BUSSOLENO: QUAGLIA BRUNO Via Truforo, 43 - 0122/647230	S. MAURIZIO CANAVESE / Fr. Ceretto: NOVERO BRUNO Via Torino, 70 - 011/9278213
CAMBIANO: PIOVANO DOMENICO Via Cavour, 6 - 011/9448161	S. RAFFAELE CIMENA: NALDINI FRANCO Via Chivasso, 11 - 011/9811510
CAVOUR: BRARDA SILVIO Via Peyron, 28 - 0121/6295 COOPERATIVA "IL FRUTTO PERMESSO" Via Pinerolo, 177 (St. Cavour / Pinerolo) - 0121/6384	TORINO: ARBINO M. MICHELE Via Barbaroux, 10 - 011/540241 ARDESI GIUSEPPE Via Vinova, 8 - 011/6961787 BELLINI GIULIANO Via Pinchia, 18F - 011/3112563 BORGOGNO GIUSEPPE Via Buenos Aires, 55 - 011/393518 BOSCO MERLUIGI Via Po, 39 - 011/8177776 CERRANO GIORGIO E. so Francia, 280 - 011/721915 COLOMBANO TERESA BREZZO C. so Duca degli Abruzzi, 11 - 011/596004
CHIERI: BENENTE LUIGI Via P. Amedeo, 21 - 011/9472338	DI STEFANO LUIGI & C. C. so Orbassano, 218 - 011/326992
COLLEGNO: ALBANO ANGELO C. so Francia, 11 - 011/4031491 MAZZI ROBERTO Via Avigliana, 26 - 011/4050252	DICORATO VITO Via Linze, 187 - 011/2262707
GRUGLIASCO: BONAMICI GIANCARLO Via Gen. Cantore, 62 - 011/7805119 ORIGLIA FERDINANDO Via Gen. Perotti, 2 - 011/781129	FILICANI B. & C. C. so Rucconigi, 188 - 011/3851259
NONE: RUBIOLO FRANCESCO Via Roma, 63 - 011/9863780 SCALERANI SERGIO Via Roma, 111 - 011/9865980	GIBERTI MARIO Via Guala, 11 - 011/612677
PANCALIERI: AMBROSIO MARIO Via Re Umberto, 22 - 011/9734194	MACELLERIA IDEAL Via Garibaldi, 46 - 011/4366317
PINEROLO / Fr. Abbazia Alpina: CESANO MICHELE Via Nazionale, 147 - 0121/201114	PISTIS SILVANO C. so Rucconigi, 51 - 011/4470058
PIOSSASCO: OBERTO RICCARDO Via Palestro, 33 - 011/9064085	RIASSETTO G. & C. Via Morosini, 8 - 011/543726
	RONCO SERGIO Str. S. Mauro, 210 - 011/2731852
	SAGLIA BATTISTA Via Fidia, 111 - 011/797063
	VAIE: BORELLO GIOVANNI Via Roma, 32 - 011/9631116
	VALPERGA: PREGNOLATO CARLO Via Verdi, 49 - 0124/659503

Avvertenza Importante per i consumatori.

Solo questo è l'elenco ufficiale delle macellerie CO.AL.VI. / European Quality Beef delle città indicate.

CO.AL.VI.
RAZZA
PIEMONTESE



Via Torre Roa
 Madonna dell'Olmo
 CUNEO
 tel. 0171/411.468
 fax 0171/320.056

Una battuta alla presentazione del disco ha rilanciato le voci su un flirt del tenore

«Ho l'età giusta per far follie»

Pavarotti e un nuovo amore a sessant'anni

ROMA. Durante un'affollata assemblea pubblica tenuta ieri pomeriggio in un albergo della capitale, Luciano Pavarotti sparsi ha comunicato quanto segue: 1) della telenovela sulla vita privata non ho ancora deciso dove e con chi, il prossimo 12 ottobre, passerò il mio sessantesimo compleanno, l'età giusta per fare follie. 2) sono ancora un cantante e non intendo andare in pensione. 3) non sono una persona di buon senso e la vita è bella. 4) se volete dimagrire in dieci giorni ringiovanendo di dieci anni, andate nelle cliniche di Merano.

Tiepide le prime reazioni dei mercati, stazionarie in particolare il settore del futuro. Ponti vicinissimi al tenore (la casa discografica Decca) invitano ad attendere la prossima quarantott'ora per valutare l'impatto delle dichiarazioni sulle piazze internazionali. Come cavia è stata scelta l'Italia.

questa mattina esce in anteprima mondiale nel nostro Paese il nuovo disco del cantante, domani sarà un recital dal vivo all'Accademia di Santa Cecilia offrirà ulteriori elementi per valutare la salute complessiva dello holding. Bruno Cagli, presidente di Santa Cecilia, l'ha definita «tutela la miglior voce degli ultimi cinquant'anni».

Viene considerata tra gli elementi di rischio la sfida di metà ottobre al Metropolitan di New York, quando, ventitré anni dopo il debutto nel ruolo accanto a Joan Sutherland, Pavarotti si esibirà.

■ nove do previsti da Donizetti nella «Figlia del reggimento».

«Li aveva scritti per un tenore castrato», ha commentato il maestro: la definizione di «tenore castrato» non sembra avere precedenti e andrà verificata, apparendo i due termini in inconciliabile conflitto.

«La voce è un atleta che invecchia e si deve tenere in allenamento. Ogni sabato sera mio padre, che ha ottantatré anni, canta ancora in chiesa, e sta bene».

Allenamento dopo allenamento, si arriverà all'autunno 1996 quando, al Covent Garden di

Londra, si consumerà la più temeraria delle «folle» sfide pavarottiane, l'interpretazione dell'Otello di Verdi. Prima di allora, non erano escluse iniziative analoghe al recente concerto di Madonna, «Miss Sarajevo» ai testi delle canzoni pop sono belli e intensi - ha dichiarato - e sono favorevole all'ingresso dei migliori cantanti rock nei teatri lirici.

Dopo aver ricordato la propria ammirazione per Giuseppe Di Stefano e la piuttosto frasca anticipata per lo spagnolo Alfredo Kraus, esclusi - anzi sconsigliati - dai passati e futuri concertissimi a Carreras-Domingo-Pavarotti, l'ordine del giorno dei lavori prevedeva la relazione sul nuovo compact disc, «PavarottiPlus», disponibile anche in un'edizione deluxe e in video. Si tratta di una zibaldone di arie non del tutto

Nicoletta Mantovani, 24 anni, segretaria di Pavarotti

«Non so ancora con chi festeggerò il compleanno»

sconosciute o già incise alcune decine di volte: brindisi e «Parigi, mi ami» da Traviata, «Requiem armonica» da Tosca, brani da Bohème, Manon Lescaut, Otello, Macbeth e Lombardi. Prima registrazione, invece, definita «bonus track», per l'«Anno delle Nazioni» di Verdi, assente però nell'edizione video.

«Veniva ad ascoltarmi domenica, ha invitato il cantante sorri-



Valore miliardario

Ritro i quadri rubati a casa Evangelisti

ROMA. Sono stati recuperati i quadri (tra cui diversi di Chirico, Morandi e Delecroix) per un valore di alcuni miliardi di lire rubati a Roma il 17 luglio nell'abitazione della vedova del senatore Franco Evangelisti, Maria Muscatelli. La polizia li ha trovati in un furgone bloccato sull'autostrada per Fiumicino. Gli investigatori avevano scoperto che da due mesi i ladri stavano trattando per restituire la refurtiva. È stato denunciato per ricettazione U.S., 43 anni, il piastrellista romano che era alla guida del furgone. Tra gli 80 dipinti della collezione dell'ex senatore dc, sono stati ritrovati alcuni di Chirico famosi, come «Le muse inquiete», tre preziosi autoritratti e due serie di disegni. Recuperati anche due Morandi, due Monachesi, due Bartoli, un Rusai, un Beldini, Delecroix e altre tele di autori quotati. Del bottino facevano parte preziosi statuette, alcune firmate da Chirico, tra cui i «Due archeologi» e conto completo di francobolli da collezione. Mancano molti oggetti preziosi, tra cui pezzi di argenteria, più facili da piazzare sul mercato clandestino. (Ansa)



Evangelisti



Luciano Pavarotti e la moglie Adua



Sandro Cappelletto

LA MOGLIE DEL TENORE

«Caro Luciano, non ti lascio. Se vuoi, chiedi tu il divorzio»

MODENA. Il mio matrimonio non è mai stato difeso con minacce di separazione. Toccherà quindi al marito chiedere il divorzio se, per causa di altri, non sentirà più l'amore verso di me e la sua famiglia. Adua Pavarotti non scompare, è una guerra nel nome dell'amore non ci pensa proprio. Eppure, tra le righe, si intuisce che qualcosa nell'unione Pavarotti si è incrinato, che il rapporto non è più quello che ha cementato trentatré anni di vita comune. Per esempio, quando deve rispondere all'indiscrezione secondo la quale la segretaria del marito, Nicoletta Mantovani, aspetterebbe un figlio dal maestro: «Se questo dovesse accadere, è una responsabilità loro».

Signora Adua, lei ha smontato l'indiscrezione dei giornali inglesi secondo i quali avrebbe già raggiunto un accordo con suo marito per un divorzio miliardario. Ma come stanno veramente le cose?

«La stampa ha dato notizie di innumerevoli storie di mio

marito: se a torto o a ragione non l'ho mai accertato. Non c'è però possibilità di relazione tra queste voci e un sentimento di separazione. Io vivo serenamente il mio rapporto con Luciano, non ho mai sentito la necessità di interromperlo. E poi sono convinta che un matrimonio non si difende con la separazione, ma con gli affetti. Sulle mie presunte sistemazioni patrimoniali non posso che smentire. L'ho detto e lo ribadisco: tra me e il marito vige la separazione dei beni. Dunque, mai avrei potuto chiedere l'80 per cento del suo patrimonio e una percentuale sui suoi guadagni futuri».

Ma i giornalisti inglesi stengono con i due terzi delle proprietà del tenore sono intestate a lei. E' davvero così?

«Precisato che, essendoci in corso alcuna azione legale per il divorzio, queste cifre sono una semplice invenzione, ci tengo a precisare che sono comunque iperboliche e irreali. Di più: i guadagni di mio marito sono sempre stati equamente divisi, per una semplice ragione: mentre lui

«Se fosse vero che aspetta un figlio dalla segretaria sarebbe soltanto un problema loro»

svolgeva a tempo pieno l'attività di cantante, io mi dedicavo alla famiglia ma anche all'attività di amministrazione e di impresa delle entrate».

Signora, lei è sposata con Luciano da 34 anni. Ma forse un momento particolare come quello che state attraversando può mettere in pericolo un'unione come la vostra. O no?

«Che sia tutto falso o tutto vero della presunta relazione con la segretaria, io non lo posso confermare, né smentire. Non mi pongo neppure il problema».

Ma quale sarebbe la sua reazione se la presunta

relazione si rivelasse vera?

«Quella che ho più volte ripetuto agli amici: non mi mai di più il mio matrimonio con minacce di separazione. E continuo a pensarla così anche se questa o altre relazioni dovessero risultare vere. Io difendo il mio matrimonio, mettendoci ancora più amore: verso mio marito, le figlie, verso chi è stato vicino, primi fra tutti i genitori e i parenti stretti di Luciano. E mi pare un atteggiamento obbligato: ogni coniuge deve sostenere il matrimonio nelle difficoltà, non solo per l'onore verso l'altro, ma anche per i figli. Non solo: la gelosia è un sentimento che non ha mai provato. Dirò di più: chi ama, non può essere geloso, dato che anche l'altro, finché lo ama, lo sceglie. Se questa preferenza non c'è più, tutto diventa inutile: le scene non si recuperano la persona amata».

Si è sentita con suo marito in questi giorni? Avete deciso una strategia comune?

«Ci rivedremo giovedì prossimo, il 12 ottobre, nel giorno

del compleanno di Luciano, quando, come ogni anno, tutta la famiglia si ritroverà insieme per quello che è un giorno di festa».

Eppure, il «Mail on Sunday» ha scritto anche che Pavarotti a Manchester sta vivendo una seconda luna di miele con la segretaria Nicoletta Mantovani in una suite da un milione al giorno. Qual è il suo stato d'animo di fronte a tutti questi pettegolezzi?

«Mi sembra che se anche il pettegolezzo si traducesse in realtà, l'onore della mia persona sarà salvaguardato dalla dignità dell'amore che ho sempre mostrato verso mio marito, nell'ambito di una fedeltà che è conseguenza di un amore sincero. La suite da un milione al giorno? E' abitudine di Luciano cercare di vivere in un ambiente che sia per lui il più confortevole possibile. E usa lo stesso trattamento per la persona che lo segue nella trasferta. Niente di cui stupirsi, dunque».

Forse, però, la cosa che più l'ha colpita, l'ha addolorata è stata quella della

gravidezza. L'annuncio che la Mantovani aspetterebbe un figlio da un marito. Come ha reagito?

«La notizia di una gravidanza è sempre una notizia che mi ha fatto felice: parlo di vita o non di morte. Se poi questo dovesse accadere allo signorino Mantovani, per opera presunta di mio marito, è una responsabilità loro».

Signora, ha pensato che avrebbe dovuto pagare un prezzo così alto alla celebrità? E, soprattutto, ritiene giusto che, in nome della popolarità, anche i particolari più intimi, veri o falsi, di un rapporto finiscano in pasto al pubblico?

«La popolarità è mio marito e, di riflesso, minimamente, la mia è un particolare della vita con cui convivo serenamente. Perché non mi entusiasma: non ne ho infatti alcun merito. Tuttavia, è naturale che la popolarità tenda a rendere pubblici i particolari più intimi, veri o falsi, di un'immagine. Ma i sentimenti, quelli, restano segreti».

Pier Paolo Luciano

Scrittore gay

«Tondelli riscopri Dio prima di morire»

CITTA' DEL VATICANO.

Pier Vittorio Tondelli, lo scrittore omosessuale morto di Aids nel '91, si era riconciliato con la Chiesa cattolica. Lo rivela «Civiltà Cattolica», organo di informazione dei gesuiti, che dedica lungo saggio alla «religiosità» di Tondelli e ai romanzi che alla loro uscita suscitavano scandalo anche per la tematica autobiografica dell'omosessualità. Come «Altri libertini», che fu classificato dalla magistratura come «un'opera letterariamente blasfema» e sottoposto a sequestro.

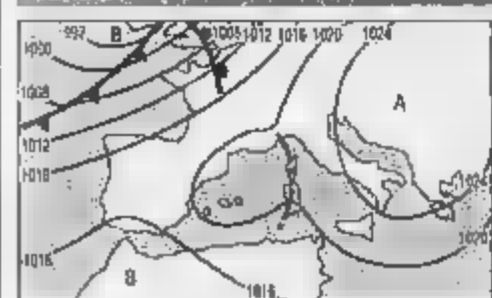
«La sensibilità per il fatto religioso è un motivo che emerge tra le righe dell'opera tondelliana, anche se tematicamente non di frequente, è scritto sulla rivista dei gesuiti. Poi «Civiltà Cattolica» sottolinea: «Tra l'altro, proprio gli ultimi giorni di Tondelli danno luce e ragione a una speranza più intensa nel raggiungimento con Dio. Egli ha offerto il suo dolore alla vanità del soffrire, all'irrompere di quella Grazia che sembrava illuminare il suo assai e tenero quando tutti i giorni si accostava all'Eucarestia».



Tondelli

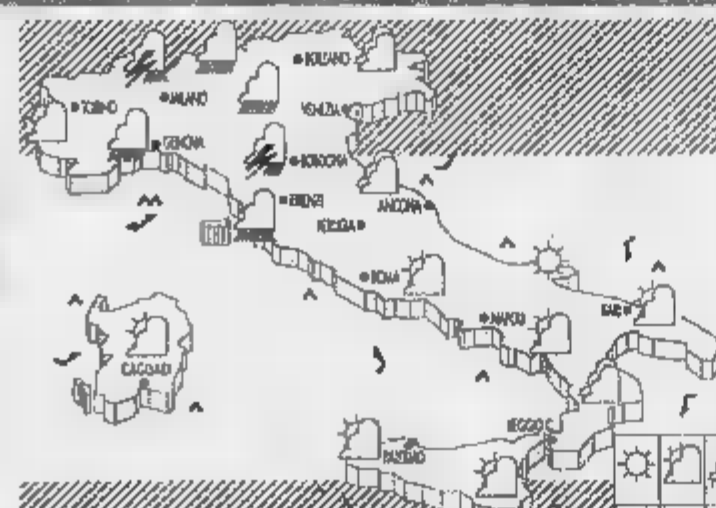
[Agf]

IL TEMPO

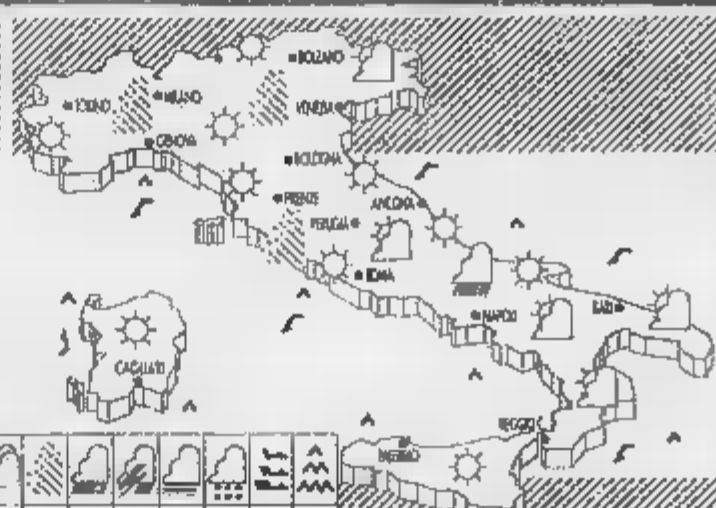


SITUAZIONE. La pressione è di nuovo in aumento ma le condizioni del tempo, almeno per le prossime 24-48 ore, resteranno incerte ed a tratti perturbate per una residua circolazione di aria umida ed instabile. Questo prima cambierà il tipo di aria in circolazione; si passerà dalle correnti di aria temperata umida a quelle di aria più fredda e secca di origine continentale.

TENDENZA PER DOPODOMANI. Condizioni generali in miglioramento, salvo residui annuvolamenti pomeridiani sulle zone appenniniche meridionali. Intensificheranno le nebbie e le foschie nelle valli e lungo i litorali.



OGGI. Sulle regioni settentrionali, su quelle centrali e sulle Sardegna insisterà della nuvolosità irregolare a tratti anche intensa con piovoschi locali o temporali. In serata schiarite ad iniziare dai versanti di Ponente. Insisteranno le nebbie notturne sulle pianure del Nord. Temperature in calo.



DOMANI. L'alta pressione si consoliderà ulteriormente, ciò nonostante resterà una residua instabilità al Centro ed al Sud. Al sereno del mattino seguirà, nelle ore pomeridiane, nuvolosità cumuliforme sulle zone appenniniche centro meridionali dove non mancherà qualche piovosco.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	10	22	Firenze	15	24	Bari	16	24
Verona	15	21	Pisa	17	23	Napoli	14	27
Trieste	17	20	Ancona	15	24	Potenza	12	23
Venezia	16	22	Parma	16	20	S. Maria	19	22
Milano	17	22	Perugia	13	24	R. Comina	17	25
Torino	15	18	L'Aquila	8	24	Palermo	17	24
Cuneo	12	17	Roma Urb. A	17	25	Alghero	13	28
Genova	17	20	Roma Camp.	15	25	Astoria	13	25
Bologna	17	22	Campobasso	14	22	Cagliari	21	25

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max
Amsterdam	9	16	Los Angeles	18	22
Atene	15	25	Londra	11	17
Bangkok	24	31	Los Angeles	19	30
Barcellona	13	23	Madrid	14	26
Berlino	13	18	Montréal	6	13
Bucarest	2	10	Mosca	6	13
Budapest	0	16	New York	19	23
Buenos Aires	14	21	Pango	14	18
Copenaghen	14	16	Pechino	5	19
Dubai	17	20	Praga	10	21
Francfort	13	22	Rio de Janeiro	27	nuvoloso
Ginevra	—	n.p.	Sofia	8	22
Helsinki	14	18	Sydney	11	20
Holmsund	9	14	Tokyo	20	25
Johannesburg	12	26	Variana	7	17
Il Cairo	13	22	Winnipeg	12	20

Fotocopiatrici ■ fax indispensabili collaboratori per lavorare meglio

Un ufficio sempre più efficiente

Prodotti di qualità e assistenza garantita

Macchine fotocopiatrici e fax sono diventati protagonisti indiscussi ■ ogni ufficio che si rispetti: la loro efficienza riesce a condizionare l'andamento del lavoro quotidiano. Se non funzionano, anche per poco tempo, riescono a provocare rallentamenti e rabbia a non finire.

Per evitare il caos è quindi opportuno scegliere modelli e marche seguendo un criterio fondamentale: la serietà di chi

le produce ■ un servizio di assistenza immediato e efficace.

Il gruppo A.D.A. con sede in Parma 71 bis, angolo Lungodora Firenze (tel. 28.21.28) dopo oltre trent'anni di esperienza in questo settore ■ in grado di offrire la propria competenza sia a chi per la prima volta si trova a dover decidere che prodotto acquistare, sia alla clientela nell'indicazione di modelli più sofisticati.

A.D.A. inoltre ha avviato ■

questi giorni una interessante campagna promozionale: ritira fotocopiatrici e fax usati, di qualunque marca, per favorire l'acquisto di modelli Toshiba a condizioni particolarmente vantaggiose.

Per esempio il vecchio fotocopiatore viene valutato fino a 3 milioni ■ si spendono almeno 6 milioni e duecentomila lire sul nuovo.

Come confermano alla A.D.A., i prodotti Toshiba ■

sempre ■ po' più avanti rispetto ai tempi attuali. Il merito della grande azienda è infatti quello di anticipare ■ novità proponendo al mercato modelli sempre più perfezionati. ■ esempio, nei fax e nelle fotocopiatrici si applica lo stesso approccio tecnologico impiegato per costruire satelliti spaziali, impianti termoelettrici e sistemi elettronici complessi. In sostanza, dietro ad ogni macchina c'è una serie di équipes di lavoro a cominciare dalla ricerca per proseguire nella progettazione, nella scelta dei materiali, nella realizzazione e nel controllo qualitativo della produzione. ■ risultato è che fax e fotocopiatrici Toshiba rispondono perfettamente alle esigenze di qualunque tipo, tanto che uno degli slogan più efficaci adottati dall'azienda ■ «Possiamo soddisfare le vostre esigenze ancora prima che le abbiate espresse e come tutte le idee intelligenti, rendiamo semplici le operazioni complesse».

Sono questi gli obiettivi dei servizi Toshiba in tutto il mondo. In Europa per esempio, si contano ben sette stabilimenti di produzione e una fitta rete commerciale e post vendita che copre capillarmente ogni Paese interessato.

La filosofia della grande azienda è la stessa che caratterizza l'attività della A.D.A. che per ogni servizio offre un certificato di garanzia comprensivo di molti vantaggi: ci ■ può collegare, per esempio, con un numero di telefono continuamente in funzione, per ottenere un servizio di assistenza tecnica; la visita del tecnico a domicilio ■ entro le 8 ore durante il normale orario ■ lavoro per eliminare guasti e inconvenienti.



Le consegne avvengono con scrupolosa celerità e sono gratuite per i clienti. ■ magazzino ■ sempre rifornito con macchine per ufficio moderne e sofisticate. Inoltre il gruppo A.D.A. garantisce tutti i suoi prodotti per dodici mesi contro qualsiasi difetto di fabbricazione.

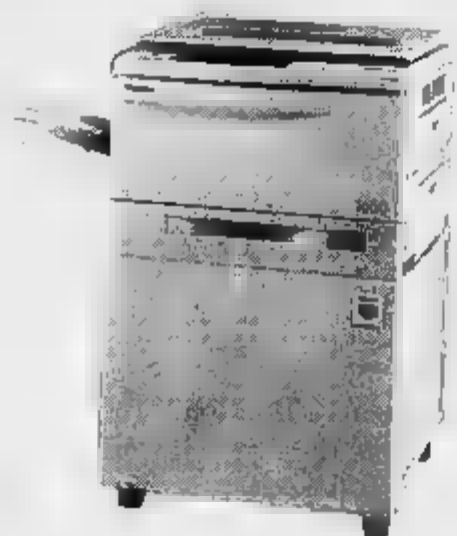
Come precisa il titolare, Mario Guglielmo: «Vendiamo articoli di altissimo livello ■ fra questi principalmente prodotti della Toshiba, una azien-

da leader a livello mondiale che offre garanzie di serietà e di qualità. Lo dimostra il successo che la casa ottiene in tutto il mondo e ■ posizione di avanguardia che ha saputo conquistare in questo mercato».

La varietà ■ macchine disponibili può soddisfare ogni richiesta: dal piccolo ufficio alla grande azienda. Tutte hanno un denominatore comune: una tecnologia che pur essendo so-

fisticata consente di ottenere il massimo risultato, una altissima qualità di riproduzione e di trasmissione ■ una serie di operazioni semplicissime.

«Inoltre ■ conclude Mario Guglielmo ■ noi puntiamo molto sul servizio di assistenza dei nostri clienti. Abbiamo tecnici specializzati che si aggiornano continuamente e sono disponibili ■ risolvere con competenza e professionalità ogni problema».



TOSHIBA

DIN ISO 9001



* IVA 19% esclusa

1650 AFFIDABILITÀ, QUALITÀ, VERSATILITÀ. Sino ■ 999 copie programmabili - Caricamento frontale della carta con cassetto da 500 fg. + by pass singolo - Zoom dal 50% al 200% con 3 riduzioni e 3 ingrandimenti prefissati - Tasto interruzione lavoro - Tasto foto.

OPTIONALS. ADF (alimentatore automatico degli originali) che attiva l'AMS (selezione automatica del rapporto di riproduzione) e l'APS (selezione automatica del formato della copia) - Piedistalli di alimentazione da 1500 fg.

SEDICI FOTOCOPIATORI TRA CUI SCEGLIERE. Da 12 a 80 copie al minuto, riduzioni ed ingrandimenti, fronte/retro automatico, zoom dal 50% al 200%, da tavolo ■ consolle, con fascicolatori ■ alimentatori, a colori intercambiabili.

TF P91 IL TELEFAX ECONOMICO SU CARTA COMUNE. Tecnologia a trasferimento termico che non tradisce mai. Funzione di fotocopiatrice con programmazione da 1 a ■ copie - Sistema automatico di correzione degli errori - 32 toni di grigio - Commutatore automatico Tel/Fax con messaggio d'avviso - Commutatore attacco per segreteria/fax - Trasmissione di gruppo - Trasmissioni differite - Taglierina automatica.

SETTE TELEFAX ■ NUOVA GENERAZIONE TRA CUI SCEGLIERE. Con taglierina automatica - Da 16 ■ 32 tonalità di grigio - Con trasmissioni differite - fino a 20 Mbyte di memoria - Con telefono - Con segreteria telefonica.

L. 6.200.000*

3.000.000 di supervalutazione sul vostro usato

L. 1.990.000*

500.000 di supervalutazione sul vostro usato

ASSISTENZA TECNICA SU TUTTI I MODELLI TOSHIBA CON RICAMBI ORIGINALI

GRUPPO A.D.A. DAL 1962 COPIARE DUPLICARE

Nuova sede:
via Parma 71 bis (ang. l.go Dora Firenze) - TORINO
Tel. 011 - 28.21.28 r.a.

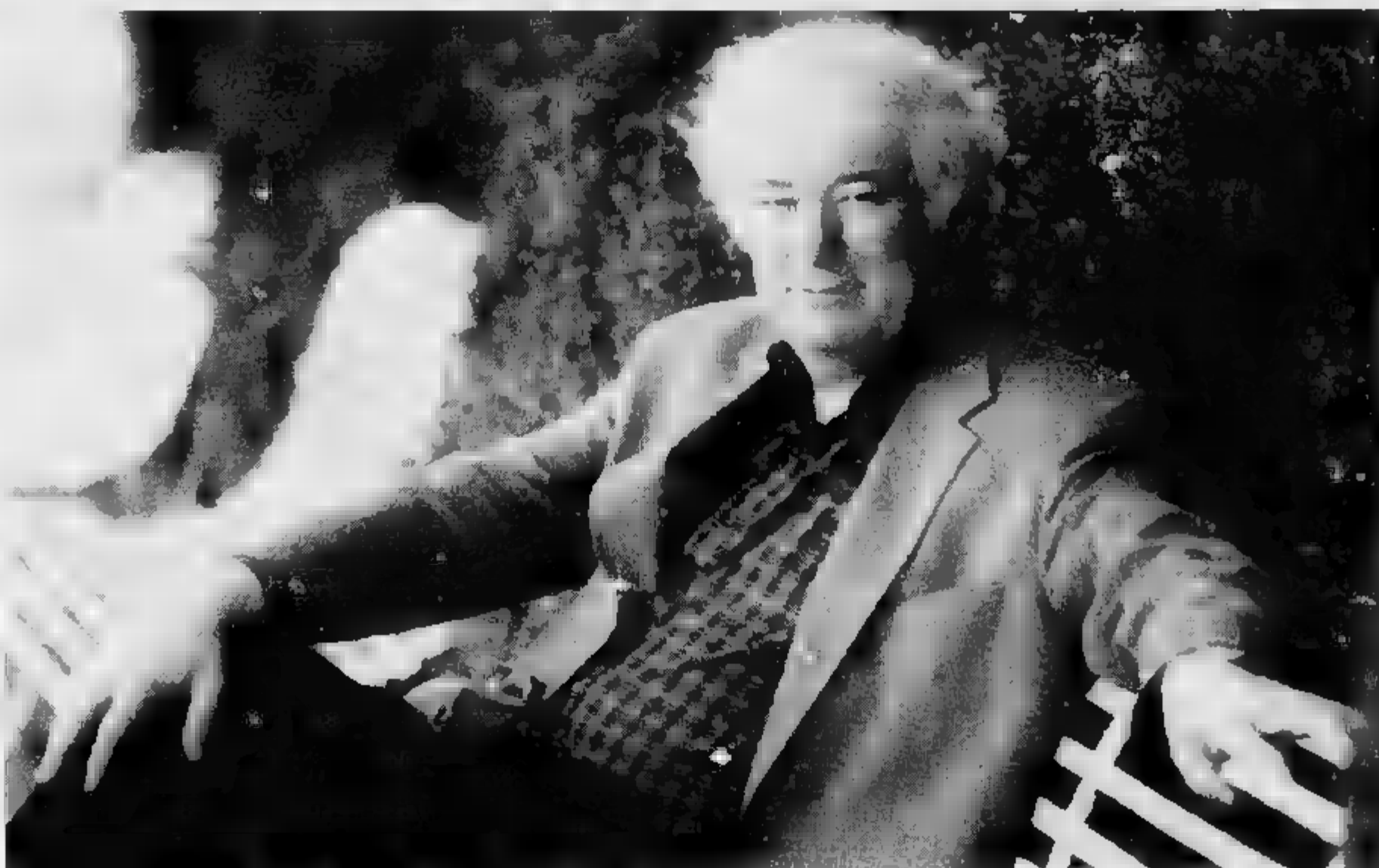
Il Nobel per la letteratura a una grande voce della poesia: «bardo» nazionale, erede di Yeats

Uno stile sempre puro: dalle radici contadine alla cronaca di stragi e orrori della guerra

CONGRATULAZIONI all'Accademia Svezia, questo Nobel per la letteratura, che premia Seamus Heaney, poteva essere più azzeccato. Mai la pacificazione nell'Irlanda divisa e insanguinata è sembrata possibile — adesso, chiaro quindi il messaggio contenuto nel riconoscimento a un nativo dell'Ulster (sia pure appartenente alla minoranza cattolica), nonché a un uomo che crede nelle parole e non nelle bombe.

Seamus Heaney ha la statura e il prestigio del maggior letterato irlandese vivente, — attestano anche i numerosi riconoscimenti internazionali, dalla cattedra di poesia a Oxford tenuta nel 1981 —. Uno al fianco del quale proprio quest'anno (complimenti anche alla giuria di Pescara). Gli stessi attacchi che gli sono stati rivolti in passato (mai per la verità con troppa acredine), sia da compatrioti che non approvavano la qualità del suo impegno giudicandolo eccessivamente favorevole all'una o l'altra delle due parti in causa, — da inglesi che sospettavano di simpatie repubblicane, lo dimostrano uomo super partes.

Bene introdotto in America, saggista equilibrato e intelligente, amico di intellettuali progressisti sulle due sponde dell'Atlantico, condirettore della gloriosa compagnia teatrale Field Day (fondata nella città di confine di Derry da Brian Friel, massimo drammaturgo irlandese vivente, e sovvenzionata tanto dai cattolici quanto dai protestanti), Heaney può sembrare — candidato ideale anche a chi non abbia letto il suo verso. Ma attenzione: si tratta anche, anzi soprattutto, di un poeta vero. Molte le sue raccolte, pubblicate periodicamente a partire dal 1966, l'anno di *Death of a Naturalist*; nel '69 *Door into the Dark*, nel '72 *Wintering Out*, nel '75 *North*, nel '79 *Field Work*, nell'83 *Sweeney Astray*, nell'84 *Station Island*, nell'87 *The Haw Lantern*, nel '91 *Seeing Things*; traduzioni italiane in *Station Island*, Mondadori 1993, e in due antologie, una pubblicata da Scheiwiller e una, *Scavando*, a cura di Franco Ruffoni, dalla Fondazione Piazzolla di Roma (1991), ma non è in commercio. La sua — attraverso varie fasi e vari temi, sempre mantenendosi fedele a ideali di precisione nella dizione e di rispetto della metrica e della prosodia, coerenti con quelli di W. B. Yeats, — grande predecessore irlandese anch'egli insignito con il Nobel, fu il principale esponente moderno, vero



SEAMUS HEANEY

Canto di pace dall'Irlanda

portante fra il grande secolo scorso e il nostro. Nato nel 1939 a Mossbawn, paesino nella contea di Derry, da generazioni di contadini, Heaney studiò con borse di studio a Londonderry e poi alla Queen's University di Belfast, dove insegnò prima di fare il professore ospite negli Stati Uniti; agli inizi degli Anni 70 si trasferì nella Repubblica d'Irlanda, prima nella contea di Wicklow e quindi a Dublin. Le sue origini sono im-

portanti per la sua poesia, che benché non si possa definire strettamente autobiografica prende le mosse proprio da una calma discussione di radici. Digging (Scavando), il componimento — esordio, messo ad apertura del volume con cui si rivelò, confronta l'attività di chi scrive con quella del padre e — nonno, e vi rinvia — senza di coerenza e di continuità (e l'atteggiamento opposto, — volete, a quello di Gavino Ledda in

Padre padrone). Ho fra l'indice e il pollice una penna che ci si appoggia «confortevole come una pistola», dice il giovane poeta; sotto la finestra, sento un rasoio pulito quando la zappa si affonda nel terreno ghiaccio. E' mio padre che scava; guarda, vedo la sua schiena curva... intendiamoci, niente compiacimento bucolico, semmai ammirazione: «By God, the old man could handle a spade. / Just like his old man», perché se la sapeva cavare con la zappa, quel vecchio. Proprio come il suo vecchio. E dopo una breve evocazione dell'abilità quasi mitica del nonno, Heaney guarda se stesso: «Io non ho zappa con cui seguire uomini come loro. / Fra il mio dito e il pollice / riposa la penna. / Con questa scavo».

Pochi poeti hanno esordito con una dichiarazione così coerente e concreta. Molte delle prime poesie di Heaney sono in una analogia chiave di solido rapporto con le cose, vedi una descrizione della palude irlandese, quella spugna zappa da cui l'isola trae la sua linfa vitale. — le descrizioni delle —, sempre brevi, sostanziose e precise, non mancano mai di risonanza. La visita quasi casuale di un contadino vicino, un protestante che guarda ai cattolici con sospetto eppure ne è incuriosito, adombra nella sua goffaggine una possibile distensione, forse addirittura la Pace. In seguito Heaney allarga la sua visione attingendo alla storia locale — memorabile — poesia su un episodio della carestia del 1845-49, con un capitolo inglese alle prese con sei quasi cadaveri incedenti in una

scolluppa, — non ha il permesso di parlare soccorsi —, oppure ispirandosi da antichità archeologiche, — certe vittime —, critici rinvenute nelle paludi danesi, la cui contemplazione — carica — allusioni alle vittime odierne.

Negli Anni 70 e Heaney diventa anche un poeta politico, nel senso di un poeta che non chiude gli occhi davanti all'evidenza di quanto avviene, ma piuttosto che schierarsi o fare propaganda sceglie di mostrare la realtà di — orrori, per esempio di certe esecuzioni operate dalla polizia, con tono quasi cronachistico, lasciando che il lettore tragga le sue conclusioni. In tempi ancora più vicini ha attinto — dagli antichi miti irlandesi, col ciclo del re pazzo Sweeney; — ha arricchito, particolarmente in *Station Island*, il — sempre forte senso hardyano del paesaggio e della natura di una componente quasi soprannaturale, sensibile a voci arcane e permeata di un panteismo quasi mistico. Come i poeti vari, Heaney cambia e — uguale a se stesso; parla solo dopo aver osservato e pensato, a parla con chiarezza. Vale sempre la pena di ascoltarlo.

Masolino d'Amico

E Stoccolma premia le lobby

Diplomazia e provocazioni: il duro compito del Comitato



Nobel, un corpo austero che ha fatto il giuramento di mantenere il segreto. Esattamente come qualunque altro apparato burocratico, è influenzato dalle mode, e ultimamente dall'aspirazione del politicamente correct. Quando il premio venne assegnato a Toni Morrison, autrice di un romanzo promettente e di un sacco — sproloqui, non era difficile percepire che la raccolta americana del politicamente correct, il *New York Times*, — fortemente imbarazzata, anziché la solita panoplia di scrittori che lodavano il riconoscimento (come accade con Faulkner, Hemingway o Bellow), — *Times* riuscì a raccogliere gioia e festeggiamenti — parte di pochi.

Che i premi Nobel siano implicati nella politica, a nell'attivismo politico interessato, è fuori discussione. Il risultato curioso, però, è che spesso i vincitori non ne sono avvantaggiati, sebbene il denaro sia sempre gradito. Wole Soyinka, il primo africano — a ottenere il premio, scoprì che la celebrità non aveva fatto che affrettare la sua via alla prigione; Boris Pasternak subì l'esilio — casa e il rifiuto forzato; Solzenitsyn fu costretto a emigrare; Sartre rifiutò rudemente il premio,

García Márquez umiliò il comitato comparando in pigiama. Il premio non è neppure garanzia di sicurezza interiore né di felicità illimitata. Saul Bellow sostiene spesso che il fardello del premio è — sante: la posizione di leone letterario internazionale ha — rovesci. Derek Walcott scoprì che il premio, dopo le — gli portava meno denaro — più rughe del suo valore.

Occorre riconoscere che il Comitato Nobel — un compito difficile. Non è soltanto una questione di gusti e di giudizi — nel qual caso un comitato internazionale di ex vincitori servirebbe meglio allo scopo, o forse i francesi sosterranno i francesi, i tedeschi i tedeschi? — ma, su chiunque cada la scelta, poveranno la critica. Per gli svedesi, un popolo equilibrato, intelligente e suicida (se non si auto-distruggono per il tasso di nascite più basso — quindi, lo faranno forse per eccesso di equità e di noial, il compito dev'essere di quelli ingratificati. Il premio è ricco sfondato; i criteri di valore, non dotti; il prestigio, immenso; i candidati, innumerevoli; le pressioni politiche, forti.

Keith Botford

FERMATA A RICHIESTA



INFANZIA INTOLLERANTE TI ABOLIREMO

L'ABOLIZIONE dei giocattoli, proposta in un asilo tedesco, pare una decisione necessaria, se non ovvia. Dovrebbe assicurare una migliore «comunicazione» fra gli infanti, sostituendo il momento ludico e non costruttivo con utili tavole rotonde tra fragole. Ma — solo la decisione appare tardiva, è anche ampiamente insufficiente: un palliativo, dove occorre viceversa una soluzione radicale. L'unico modo per assicurare il raggiungimento dello scopo è abrogare del tutto l'infanzia: per decreto, risoluzione Onu, dissuasione Nato, embargo comunitario, bolla papale o almeno referendum popolare.

Già nel nome, del resto, l'infanzia mal si presta alle esigenze dell'epoca della comunicazione: l'infante è «in-fan», non parla e vuole solo giocare. Quando impara a parlare, si esprime approssimativamente, dice «coluccio» e «presempio» e getta nello sconforto i genitori ma anche i linguisti, i quali hanno concluso che non è vero che i bambini parlano male: al contrario, parlano correntemente una lingua che noi non conosciamo («the child is a fluent speaker of an exotic language»).

Attitudini democratiche, zero propensione al dibattito, anche meno: unici valori conosciuti: la proprietà di orsacchi e formine (e spesso è un furto, perpetrato con urla di «mio!», «no, mio!»), il preteso monopolio dei servizi forniti dai genitori, l'appetito protervo, il diritto allo svago.

L'infanzia è dunque un periodo incomprensibile, intollerante, futile: in una parola, i nostri bambini — ancora un po' troppo puerili. E poi, diciamo, gingillarsi — le costruzioni o con le bambole non è un gioco. Il gioco nasce da un regolare tavolo delle regole, preliminare all'esistenza medesima; e poi si sviluppa in una giusta dialettica fra le parti, che si legittimano reciprocamente e si riconoscono come interlocutori nell'ambito di un corretto fiume di parole, da «frocio» a «mini-verifica». Quindi, non più Barbie, non più «ambi», e neanche più babbì: l'infanzia dell'infanzia mira a una condizione umana, dal Bimbo Ludens all'Homme Audiente e Chiaccherante.

Le vie sono parecchie: l'Occidente pare aver scelto la strada indicata da Jonathan Swift, sostituendo però l'uso alimentare delle tenere carni proposte da quell'irlandese — più pratica vessazione. Parlare, bambini: alla guerra — al dottore giocherete da grandi.

Bartezzaghi

METROPOLITANA

Entriamo lì a correre per il tunnel a volta, Tu davanti col cappotto nuovo dal viaggio (Irishlandini) lo, dietro come un dio veloce cercando (di raggiungere) Prima che ti trasformassi in un giunco O in uno strano fiore bianco screziato di eremisti Mentre il cappotto sventolava selvaggio e i bottoni Uno dopo l'altro saltavano via lasciando una traccia fra la Metropolitana e l'Albert Hall.

Luna di miele, a lume di luna, tuai per il concerto, I nostri occhi nuotano in quel corridoio e adesso lo scopro come fece Hansel le pietruzze di luna Ripercorrendo il sentiero, raccogliendo i bottoni Per finire in una stazione d'immunità e ventosa Col treni ormai partiti, il bisbetico bagnato Nudo e teso come mie, attento solo a captare I tuoi passi, e domato se guardo indietro.

Seamus Heaney

(da «Station Island», ed. Mondadori (1991), di Gabriella Moriconi, Anthony Orlowski)

La Università che possono mettere in campo qualche vincitore Nobel — ne abbiamo — all'Università di Boston dove insegna, Saul Bellow e Derek Walcott per la Letteratura, Elie Wiesel per la Pace — una bella spinta pubblicitaria, i dipartimenti vincitori attirano un grande flusso di fondi governativi, il numero di studenti cresce.

Il Premio per la Letteratura è considerato il gioiello della corona nel portfolio dei Nobel. — vale qualcosa come — milione di dollari ed è quello che più attira l'attenzione pubblica, ma anche la critica più dura. In un divertente articolo pubblicato sull'*Independent* on Sunday di Londra, Blake Morris

son fa — divertente elenco delle ragioni per cui questo premio è tanto contestato. In breve, quante persone potrebbero dirvi qualcosa di Sully Prudhomme, Carl Spitteler, Halldor Laxness o Roger Martin du Gard? Eppure tutti costoro hanno vinto un Nobel. D'altro canto, Tolstoj, Strindberg, Gorkij, Joyce non l'hanno mai vinto. L'ha vinto Quasimodo, ma non Moravia né Svevo.

Da grandi scrittori, molti non hanno — cercato il Nobel — stati sorpresi di averlo vinto. Molti altri — come i sempre citati Proust o Kafka — non possono essere presi in considerazione, perché — loro fama è largamente postuma. — tantissimi altri hanno attivamente

cercato il Nobel, fallendo. Quando Octavio Paz, — esempio, meritatamente vinse — premio per il Messico, i giornali messicani espressero — il disprezzo per Carlos Fuentes, — scrittore di cui era ben noto il desiderio spasmodico di ottenere questo definitivo riconoscimento. Corre voce che il premio sia stato negato a Jorge Luis Borges per motivi politici: era stato visto stringere — le — al detestato fin Svezia, ma non — tutti in Cile generale Pinochet. Pablo Neruda, invece, ottenne il premio: forse perché la sua infame Ode a Stalin era più apprezzata a Stoccolma?

Tutto ciò sottolinea come le ragioni puramente letterarie non siano le uniche a pesare sul Comitato

FRA POLITICA E ARTE

INTORNO al Nobel circolano molte leggende, in particolare quella che il comitato, chiuso a chiave in una stanza, decida in base al puro merito. La verità è che molti hanno esercitato pressioni, e qualcuno con —. Un amico ben informato che vive a Stoccolma ha raccontato che riesce a farsi un'idea passabile dei candidati favorevoli facendo l'equivalente svedese del Cremlino-watching. Basta guardare il — di viaggi che bisogna scrittori, economisti, fisici fanno a Stoccolma.

Contrariamente all'opinione corrente, si può — proposti per uno qualunque dei Premi. Esercitare pressioni per ottenere quei premi — è fiorente industria. Personalmente ho scritto, a — di una istituzione, una cinquantina di lettere ad altre istituzioni, associazioni e individui considerati potenzialmente influenti, chiedendo il loro appoggio a — certo candidato al Nobel per la Letteratura. Quando — secondo me giustamente — quel premio è stato giudicato inopportuno. Il flusso di lettere è stato dirottato sul Premio per la Pace. E il nostro uomo vinse.

IL CASO. Dopo anni di lavoro, Delumeau completa la sua monumentale «Storia dell'Eden»

Un sogno lungo
oltre mille anni:
riunificare la realtà
con l'utopia celeste

PARIGI

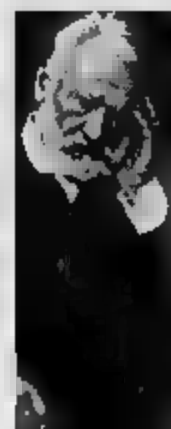
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nostalgici del futuro, il Paradiso in terra vi attende. E non c'è che l'imbarazzo della scelta. Dal chilisismo medievale al New Age passando attraverso gli anabattisti, le utopie laiche ottocentesche. Maggio '68, l'Eldorado americano... le mitologie paradisiache accompagnano l'uomo con inquietante tenacia. Eden non stop. Non pago di traversare la storia, il Paradiso frequenta con disinvoltura la geografia. E' casa lungo il Moldava e sulle pendici dell'Amiata, nei deserti Usa come in Guyana. Ma attenzione: come ben ammonisce Jean Delumeau *Mille ans de bonheur*, secondo tomo di un'esautiva ricerca sull'Eden (Payot editore, 150 franchi), se di rado gli inferni sono paradisiaci non mancano i paradisi infernali. A iniziare il comunismo. L'happy end non è insomma garantito. Impazienti di saltare in groppa al Regno dei Cieli, non pochi individui - vedi intere comunità - si votarono a una tragica fine. Massacrati come i visionari seguaci di Thomas Müntzer in Renania nel XVI secolo, o più prosaicamente sbrigliati malgrado calcoli puntigliosi del mancato ritorno del Messia, gli apocalittici di ogni tempo hanno conosciuto scacchi rovinosi. E mai come oggi, tuttavia, il futuro sembrerebbe loro appartenere. Che sia la pagu-neggiante Età dell'Acquario o l'ormai vicinissimo Terzo Millennio cristiano, le speranze in Cielo e Terre Nuove avvicinano l'umanità intera non meno dei loro contraltari pessimistici, dall'ecologia catastrofista alle teorie dell'implosione sociale.

Qualcuno rimprovererà a Jean Delumeau una certa leggerezza nell'assemblare sacro e profano, Gioachino da Fiore e Victor Hugo, una strofe dell'Internazionale («... è l'eruzione della fine. Il mondo cambierà base, il Sole brillerà sempre») e i



Gioachino da Fiore
Marx, la New Age:
infinite ricette
pochi «happy end»

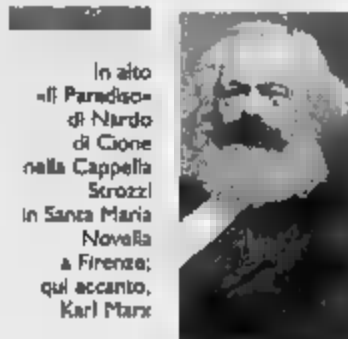


Victor
Hugo
qui sotto
Saint
Simon

Il paradiso non può attendere

Dal Medioevo al '68, così fu «costruito in Terra»

missionari che evangelizzarono l'America Latina nel Cinquecento. Critica non peregrina, ma - basta scorrere il volume per convincersene - impietosa. Perché i confini tra utopia civile e religiosa sono in verità labili. Se il modello fideistico diventerà inevitabilmente l'archetipo di rivoluzioni agnostiche e atee, il millenarismo reca già in sé fin dalle origini il seme di un'impossibile scommessa: riunificare il reale annetendosi a un mondo infine trasfigurato dalla Grazia. Suo demitico. Spirito. E proprio in questa nozione troviamo un'ambivalenza magistralmente riassunta in pieno XIX secolo dallo storico Michelet: «Le Saint Esprit - scriveva - c'est le Libre Esprit, l'Age de la Science». Ove la Terza Persona della Trinità, affrancata dalle prime due, si scopre - se non volteriana - almeno discepolo dei lumi.



In alto
il Paradiso
di Nardo
di Cione
nella Cappella
Scrozzel
in Santa Maria
Novella
a Firenze;
qui accanto,
Karl Marx

La progressiva secolarizzazione delle pulsioni millenaristiche giudeo-cristiane, profondamente radicate nella Sion veterotestamentaria, avviene peraltro con gradualità tale tra Cinque e Settecento da far apparire fisiologico e non forzoso tale sviluppo. Delumeau ci scorta ad esempio fra gli assai più coloni d'America, imbevuti d'un calvinismo sempre

irenico. Il Massachusetts non è «que forse come teocrazia? E la grandiosa natura d'oltreoceano, con i paesaggi edonici alla Com'era verde la mia valle, suggeriva un «new start» teologico dove il nascente patriottismo - inserito in una più ampia palinseste epocale. I Mormoni - che individuano negli States il Nuovo Israele e nel Far West la Terra di Canaan disvelata - ne sono gli ultimi, ingenui e commoventi insieme, araldi.

Ma la strada comune si biforcherà presto. La religione del progresso da un lato - laica e razionalizzante come il cristianesimo di Saint-Simon - le cui valenze profetiche sono funzionali a un discorso collettivistico sostanzialmente extrareligioso, e quella teatralmente apocalittica ma ultraindividualista del Romanticismo.

Non mancano le inconfessabili corrispondenze, però tra i

blocchi ormai regna l'abisso. Con buona pace di uno Spirito ormai ridotto all'impotenza, anziché riconoscersi fratelli nella sete di redenzione umana, materialismo (dialettico) e spiritualismo troveranno naturale darsi nemici e la vecchia dicotomia platonica tra mondo reale ed elidico riprenderà il sopravvento rassicurando i protagonisti. Ciascuno si costruirà il suo bravo Paradiso Terrestre ma in perfetta apartheid. I Testimoni di Geova invocando il medesimo. E quelli di Lenin con la benedizione della loro Bibbia apocrifa: *Il Capitale*.

Morale, nel 1995 il Paradiso può ancora attendere. Delumeau ce ne ha fatti scorrere davanti alcune decine, taluni vaghi come una réverie, altri dettagliati come un regolamento di condominio celeste. Ma aspettiamo sempre quello buono.

Enrica Benedotto

Ha vinto il «Cultura cattolica»
Giussani, la sfida
di educare

Oggi la Scuola di Cultura cattolica di Stefano del Grappa assegna a Luigi Giussani la Medaglia d'Oro al merito della Cultura Cattolica. Anticipiamo un brano da *Il rischio educativo* (in uscita da Sei); di don Giussani è in libreria anche *Alto ricerca del volto umano* (Rizzoli)

L'IDEA fondamentale di una educazione rivolta ai giovani è il fatto che attraverso di essa si ricostruisce una società; perciò il grande problema della società è innanzitutto educare i giovani (il contrario di quel che avviene adesso).

Il tema principale, per noi, in tutti i nostri discorsi, è l'educazione: come educare, in che cosa consiste e come si svolge l'educazione, un'educazione che sia vera, corrispondente all'uomo. Educazione, dunque, dell'uomo, dell'originale che è noi, ognuno di noi, in modo diverso, anche se, sostanzialmente e fondamentalmente, il cuore è sempre lo stesso. Infatti, nella varietà delle espressioni, delle culture e delle condizioni, il cuore dell'uomo è uno (...).

La prima preoccupazione di un'educazione vera è adeguata a quella di educare il cuore dell'uomo così come Dio l'ha fatto. La morale non è niente altro che continuare l'atteggiamento con cui Dio crea l'uomo di fronte a tutte le cose e nel rapporto con esse, originariamente.

Di tutto quello che si deve dire sull'educazione, a noi importano soprattutto questi punti.

1. Per educare occorre proporre adeguatamente il passato. Senza questa proposta del passato, della conoscenza del passato, della tradizione, il giovane cresce cervelotico o scettico. Se niente propone di privilegiare un'ipotesi di lavoro, il giovane se la inventa, in modo cervelotico, oppure diviene scettico, molto più comodamente, perché non fa neanche la fatica di essere coerente all'ipotesi che si è presa.

In realtà è giovinezza. La sfida ho scritto: «E' la tradizione consapevolmente abbracciata che offre l'unità il sguardo sulla realtà, offre una ipotesi di significato,

un'immagine del destino. Uno entra nel mondo un'immagine del destino, un'ipotesi di significato, che non è ancora evoluta in libri: è il cuore, come dicevamo prima. «La tradizione, infatti - prosegue il testo -, è come un'ipotesi di lavoro con cui la natura butta l'uomo nel pargone con tutte le...

2. Seconda urgenza: il passato può essere proposto ai giovani solo se è presentato dentro un vissuto presente che ne sottolinei la corrispondenza con le esigenze ultime del cuore. Vale a dire: dentro un vissuto presente che dia ragioni di sé. Solo questo vissuto può proporre al cuore il diritto e il dovere di proporre la tradizione, il passato.

3. La vera educazione deve essere un'educazione alla critica. Fino a dieci anni (adesso forse prima), il bambino può ripetere ancora: «L'ha detto la signora maestra, l'ha detto la mamma». Perché? Perché, per natura, chi ama il bambino mette nel suo sacco, sulle spalle, quello che di meglio ha visto nella vita, quello che di meglio ha scelto nella vita. Ma, ad un certo punto, la natura dà il bambino, a chi era bambino, l'istinto di prendere il suo rapporto con essa, originariamente.

Di tutto quello che si deve dire sull'educazione, a noi importano soprattutto questi punti.

1. Per educare occorre proporre adeguatamente il passato. Senza questa proposta del passato, della conoscenza del passato, della tradizione, il giovane cresce cervelotico o scettico. Se niente propone di privilegiare un'ipotesi di lavoro, il giovane se la inventa, in modo cervelotico, oppure diviene scettico, molto più comodamente, perché non fa neanche la fatica di essere coerente all'ipotesi che si è presa.

In realtà è giovinezza. La sfida ho scritto: «E' la tradizione consapevolmente abbracciata che offre l'unità il sguardo sulla realtà, offre una ipotesi di significato,

Luigi Giussani

LETTERE AL GIORNALE

I nostri dottori disconosciuti all'estero, l'aiuto di Dio per gli sposi

La laurea quasi dimezzata

Lavoro come ricercatore in Centro internazionale di ricerca presso l'Università del Western Australia, per diverse ragioni troppo lunghe da spiegare mi è stato richiesto un documento che certificasse quale livello di istruzione potesse essere equiparata la mia laurea in Scienze Agrarie (4 anni, 5, 32 esami, più sperimentale di 2 anni).

Sollecitamente recato presso il Centro internazionale studenti di tale Università, dove con grande disappunto mio e del direttore di tale centro ho appreso che la mia sudata laurea corrispondeva a un Bachelor (3 anni, 16 esami, senza tesi, paragonabile forse alle nostre nuove lauree brevi). L'incalpevole direttore, pur riconoscendo che molto probabilmente la mia laurea poteva essere paragonata a un First Class Honour, non ha fatto altro che applicare le normative vigenti.

Visto che ho avuto l'offerta di lavorare come ricercatore per alcuni anni contemporaneamente conseguendo il Philosophy Doctor, come sicuramente altri della mia generazione (30 anni) in altre Università all'estero, ho indiscusso che la capacità e il livello di preparazione dei laureati italiani siano apprezzate ovunque. Mi domando e dico: come mai il governo italiano, che ha sulla coscienza il peccato di non aver colmato il grave problema disoccupazione (costringendoci a emigrare all'estero per trovare lavoro), non si decide a adeguare o equiparare questa benedetta laurea a quella delle altre Università straniere? Ma soprattutto risolve il problema relativo al titolo «Dottore», del quale tutti i laureati italiani si fregiano, ma che purtroppo non viene riconosciuto dal resto del mondo.

Angelo Loi, Perth (Australia)

Meglio i tecnici
il governo

Se lecito e minimamente plausibile, vorrei esprimere una mia osservazione: non passa giorno che non si invochi il ritorno alla politica. Di grazia, il governo Dini si «diverte» su un «colloquio» in qualche piazza da straparso italiano? Si dice: «Ma è tecnico! Come se la politica non fosse tecnica e tra le più difficili, poiché spazia dal luduncolo alla più alta forma della politica estera (non certo alla gen. Mladic).

E negli altri Paesi occidentali, non sono al governo dei tecnici, usciti dalle grandi scuole francesi o dalle università inglesi e americane che si «prestan» per un periodo politico più o meno lungo? Gli è che in Italia, prima del 1960, la politica veniva svolta nel chiuso delle Cancellerie asburgiche, francesi, vaticane, spagnole e - salvo una ristretta minoranza - tutti accoglievano quei «verdetto» come sacri. Poi venne un certo M. A. Bakunin, superò G. Mazzini, e giunse il rimanente... cioè, la politica «piazzuola», più o meno frenata tra il 1861 e il novembre del 1919.

Di poi, la festa campagnola ha preso il vantaggio, la padronanza, il «potere» tanto che, attualmente, all'uomo della strada, come ai vescovi, appare strano che dei tecnici lascino perdere la loro abilità: siano lì, a far politica. Ecco, col massimo rispetto per le altrui opinioni (già, perché altro non sono che opinioni) per me sarebbe ora di finirle con simili storielle, più o meno plausibili.

Già, perché quello che si verifica in Italia, poniamo dal 1915, mi ricorda quanto diceva Herzen, politico e scrittore russo precursore del populismo più o meno alla Saint-Simon: «Una delle caratteristiche distintive del nostro secolo (il XIX) consiste nel fatto che noi tutto conosciamo e niente facciamo». Si

LA LETTERA DI O.D.B.

Gent. mio Sig. Del Buono, mi perdoni se mi rivolgo a lei per sfogarmi. Ho le lacrime agli occhi e un groppo alla gola. Come può Giorgio Bocca affermare nell'intervista a Raffaella Sella (La Stampa, 28 settembre) che nella Resistenza i Gap di pianura... si sono aggiunti all'ultimo minuto. Bella forza... Veda, sono stato un organizzatore della base di Gruppo di Azione Patriottica «Stella Rossa» subito l'11 settembre '43 i Gap si introdussero nella caserma appena abbattuta dai militari in fuga e, prendendoli al «caccagattori», si appropriarono di tutte le armi e munizioni che trovarono...

Giovanni Piero Cordone, Torino

GENTILE Signor Cordone, lei mi pare molto deciso in quanto dice, anche se Giorgio Bocca parla, evidentemente, non solo come testimone: «Il 23-24 settembre '43 viene attuato il primo attacco alle bombe contro i nazisti alla stazione di Porta Nuova, loro via Nizza, e lì trova la morte il gappista "Barrista" (Alessandro Brusasco) e poi via via quanti miei compagni caduti: torturati, fucilati, impiccati! "Aereo" (Garini) e Dario (Cagno) vengono torturati e poi fucilati alla caserma Monte Grappa il 22 dicembre '43. Il 20 gennaio '44 Mimmo (Iori), Mosso e Gambino sono massacrati in via Nizza 14; "Macron" il 2 aprile al Pian del Lot e poi Massimo (Vassallo) a Forno Canavese. Il 18 maggio Dante Di Nanni trova la morte in via San Bernardino. E "Stubia" (Ermanno Cossolo), con me nei Gap e pas-

sa il caso che, alle soglie del XXI secolo, in Italia, questa sia divenuta la «prassi» sacra. Ed ecco come non sappia bene se si tratti di ipocrisia, ipnotismo, determinata forma ipocandria, ovvero insufficienza culturale.

Renzo Mangano, Firenze

Giorgio Bocca
e il gappista
sopravvissuto

mento i compagni di lotta e intervenga in difesa del loro sacrificio, firmandosi non solo con il nome e cognome ma definendosi «il gappista sopravvissuto il gappista». La risposta al suo interrogativo potrà, comunque, venire solo da Giorgio Bocca, che, sui fatti successivi all'8 settembre '43, non è limitato a figurare come testimone, ma si è assunto la responsabilità di intervenire come storico.

Oreste del Buono

Ci vuole una virtù
fuori dal comune

In merito al calo dei matrimoni religiosi, statisticamente documentato sulle Stampe di giovedì 28 settembre, mi permetto integrare con una riflessione la diagnosi del fenomeno. Ritengo che (senza troppe semplificazioni)

zioni né facili generalizzazioni) la nuova generazione stia progressivamente prendendo coscienza di quanto sia impegnativo il sacramento di contro al contratto civile, per quanto entrambi costituiscono un fatto sociale e comunitario.

Ma i cattolici dobbiamo ancora maturare nel rispetto

convinto del matrimonio civile, non possiamo tuttavia equivocare sulla profonda diversità e irriducibilità tra un contratto retto dalla legislazione umana (e quindi rescindibile) e un sacramento religioso retto da una legislazione divina, cioè evangelica (e quindi irrisolvibile).

Ricordo quanto il card. Pellegrino esortasse noi preti a indurre al matrimonio che fosse preparato e convinto («per far piacere alla sposa o alla suocera»). Questo oneroso impegno fu autorevole voce il Vaticano II quando dichiarò che per far fronte alla vocazione coniugale occorre l'esercizio di una virtù fuori dal comune (*Gaudium et spes* n. 49).

C'è di che riflettere, lungi da sterili rimpianti, credo che molti battezzati abbiano il timore di non sapere che un impegno così radicale da coinvolgere non soltanto tutta la persona, ma da presupporre anche l'aiuto di Dio (la Grazia). Dovrebbe indurre quanti hanno celebrato il sacramento nuziale a verificare con quanta coerenza lo vivano.

padre Valerio Ferrara

Il da fare
del ministro Mancuso

Come semplice cittadino constato, amarezza, che il nostro attuale ministro di Grazia e Giustizia (Mancuso) dà un gran da fare, e con accanimento, nell'inviare ispezioni in varie sedi di magistrature, oltretutto già sottoposte a precedenti ispezioni o dove, guarda caso, proprio ai magistrati che hanno svolto il loro lavoro per rimuovere il marcio che divulgava in Italia.

In tutti questi mesi di ministero poteva almeno promuovere delle leggi per accelerare i tanti processi fermi da diversi anni utilizzando in modo diverso quegli ispettori. Sarebbe così distinto dai precedenti mi-

nistri di Giustizia e avrebbe dato un efficiente contributo alla nazione e al cittadino onesto.

Giovanni Bianco, Torino

Troppa retorica
Italia

Siamo nei giorni della finanziaria, delle discussioni su dove tagliare e dove tassare. Credo tutti sappiano, anche se molti fanno finta di non sapere, che un grosso nodo da sciogliere è l'enorme peso della struttura burocratica pubblica, da snellire, da razionalizzare, da sottoporre anch'essa allo feroce legge di mercato che tutti ormai - a parole - dicono di voler rispettare. E invece in questo settore vige sempre l'impotenza, ben evidenziata da quei 5970 miliardi destinati al rinnovo dei contratti pubblici.

Finché non si sarà in Italia un ministro - come Francia - che si batte e si dimette per voler mettere decisamente mano a questo settore, le finanze continueranno a lasciare le cose come sono, deprimenti, senza verchi per possibili miglioramenti.

Vi è troppa retorica in Italia, che impedisce di accorgersi come nell'area del privilegio non vi siano unicamente e genericamente i ricchi, ma anche la gran massa di garantiti del Leviatano pubblico.

Mario Tonini Bossi
Cavour (Torino)Quando «non» c'era
l'on. Manes

Nell'articolo «La stagione dell'on. Manes» pubblicato sulle Stampe di ieri per una involontaria omissione è saltato un «non». Nella rissa parlamentare dell'ottobre 1994, in realtà, l'on. Manes non è mai stato. Proprio di questa sua assenza, come scritto, ebbe modo di lamentarsi («Altrimenti non finiva così»). (f. eec.)

La sorella racconta in un libro: la nostra vita ad Alba Scene da piazza Fenoglio

Lo scrittore adolescente e partigiano

Negli Anni Trenta, quando le automobili erano ancora ospiti illustri delle vie cittadine, Piazza Rossetti, adagiata lungo il fianco destro della cattedrale di Alba, restava per buona parte del giorno pigra e deserta, in compagnia soltanto dei rumori discreti che le venivano dai negozietti, alimentari e artigianali, che si affacciavano sui suoi bordi. Lì ci sono il negozio e la casa dei Fenoglio, titolari di una macelleria. I genitori e tre figli - tra i quali Beppe - respirano la vita di provincia insieme con i loro rapporti familiari aperti come un ventaglio, differenze di età e contrasti - spesso complementari - di carattere. Di lì passano il fascismo, la guerra e la lotta partigiana. A raccontarlo non è un inedito di Beppe Fenoglio, bensì il romanzo d'esordio di sua sorella Marisa, undici anni più giovane, laureata in Scienze naturali, emigrata in Germania, il marito dirigente industriale, madre di famiglia e insegnante. Il libro che, con *Casa Fenoglio* (che sta per uscire da Sellerio), recupera il clima - concreto e spirituale - dove l'intero nucleo si formò.

Signora Fenoglio, che cosa l'ha spinto a riscoprire quell'angolo di città?

«A posteriori mi rende conto di come questa piazza, questo luogo di commercianti e clienti, che pullulava di vicini, con una vicinanza intima con la Chiesa, sia stato il mio paradiso perduto per molto tempo. Andare all'estero rende il luogo lasciato maturo».

Tutto qui? E suo fratello?

«La seconda forza riguarda lui. Con la sua opera ha dato a noi un senso di identità, siamo diventati i Fenoglio e ne siamo fieri. Ma i Fenoglio, prima, erano quel padre e quella madre. Sono tornati alle persone, a nostra madre, al suo approccio ingenuo, generoso, volenteroso con la letteratura».

Lei ora scrive, con quel cognome, di quelle? Questo l'ha turbato, l'ha frenato?

«E' la presenza incombente, schiacciante. Ma lo immagino lontano che dice: "E così, anche tu..."». Il ragionamento del libro è questa emigrazione, seppur "privilegiata". Io racconto

un pezzo della mia vita, della nascita al matrimonio. Poi c'è uno stacco. Un'altra vita. E' faticoso rimettere insieme i pezzi».

Lei svela l'intimo della famiglia, quindi anche di suo fratello. Era speciale quella famiglia?

«Per tutti. Per Beppe, per Walter e per me. Di madre abbiamo tutto il conservato in drammaticità, la mancanza di capacità di rasserenare che ha avuto influsso sul nostro modo di vedere la vita, basti pensare a Beppe, alla dolce malinconia tipica di chi ama tanto la vita. Ci ha salvati il congiungimento, la bilancia dell'incontro con nostro padre: lui voleva ridere, senza essere sprovveduto era intoccabile. Lui ha insegnato a noi, a Beppe più degli altri, questa salvezza».

Marco Neirotti

Il duomo, il mercato i negozi: cercando le radici

A destra: Marisa Fenoglio a braccia alla madre, con i fratelli Beppe e Walter. Sotto: 



TUTTI PRESI DAI FASCISTI

«Vennero spari e bagliori intensi
Beppe disse: per noi si mette male»

Da *Casa Fenoglio*, il romanzo autobiografico di Marisa Fenoglio - sorella dello scrittore. Le ventitré giornate di Alba e del Partigiano Johnny - che uscirà da Sellerio, anticipiamo alcuni brani che raccontano l'arresto dell'intera famiglia, nel '44, da parte dei fascisti.

Un giorno di guerra - precisamente il 22 settembre del 1944, un venerdì - poco dopo il tocco dell'una al campanile del Duomo, qualcuno che, fuori di abitudine, fosse rimasto in piazza a quell'ora, avrebbe potuto vedere la mia famiglia, scortata da una pattuglia fascista, imboccare a passo sostenuto via Maestra, diretta alla Caserma di corso Piave.

Avevano arrestato pochi minuti prima a casa nostra mentre, come tutti a quell'ora, stavamo seduti a tavola mangiando pranzo. Avevamo la radio accesa e i fascisti dalle scale dovettero ripetere due volte il nome: Fenoglio Fenoglio, prima che qual-

di noi si scomponesse. Una di mia spuntò tra i battenti della modestissima soglia, che in quella stagione era sempre spalancata. Sollevammo tutti e cinque la testa dal piatto. «Ci siamo», disse uno dei miei. (...)»

Come posto di raduno ci aspettavano il cortile della caserma in Corso Piave, a quel tempo quartier generale del colonnello Langasco e dei suoi «Cacciatori degli Appennini». Tra lo stupore e il sollievo, vi trovammo una quindicina di altre famiglie albesi, al completo come noi, e che alla nostra stessa maniera avevano dovuto interrompere il pranzo.

Ci conoscevano tutti ma in comune non avevamo niente, se

non che anche da loro c'erano figli dell'età dei miei fratelli, e anche loro non sapevano perché si trovavano lì. Eravamo una piccola comunità di albesi tirati a sorte da una mano misteriosa, certo malvagia, tra tutti gli altri, che se ne potevano stare invece tranquillamente a casa o al bar, a sorvegliarsi i caffè.

Il pomeriggio lo passeremo fuori, un mucchio, sul cortile della caserma, senza che capitasse nulla di straordinario o si chiarisse la nostra situazione. Ci dissero che anche la notte l'avremmo passata tutti insieme, in una camerata a pianterreno.

Avvicinati a quello stanzone, con le brande a due piani lungo i muri, le finestre a graticole prospicienti la strada, fu la prima sconcertante sensazione di prigione, la prova inconfutabile che le cose si facevano sul serio, e molte donne misero a piangere, contagiando ognuna i figli più piccoli. (...)»

Nello sprangato i nuclei familiari si ricomposero, ogni padre stava a pianterreno davanti alle brande occupate da moglie e figli, e a delimitare la soglia, a innalzare un paravento.

Si scoprirono subito topi e ci-

mici. Questo, a schiacciare sopra le coperte, erano grosse come fagioli. Alcuni imprecarono, tutti provarono schifo, ma in altre circostanze ci saremmo lamentati in ben altro modo. (...)»

Noi tutti pensavamo di passare la notte così, in angoscia e ripugnanza, attendendo il mattino.

Invece a un'ora imprecisata, scariche di fucile, che sembravano sparate proprio davanti alla caserma, ci fecero schizzare via dalle brande come fucili, alla rinfusa. Mio padre, memore forse di trincee della guerra del '15, mi schiacciò contro parete due finestre, gridando a tutti: «Attenti alle schegge». All'accavallarsi degli spari si accompagnavano bagliori intensi, che abbiancavano le pareti e facevano emergere dal buio come larve fuggenti nell'abisso nero della camerata.

Saranno i partigiani che ci vengono a liberare...», disse qualcuno.

«Mi sembra troppo presto, ci hanno arrestati da poche ore, non possono ancora saperlo - rimandò mio fratello Beppe - Ma se fosse così, le cose, per noi, potrebbero mettersi molto male...».

Marisa Fenoglio

Ripetuto l'esperimento del pendolo Foucault torna al Pantheon

La magia si è ripetuta, ieri, un quarto d'ora dopo le tre del pomeriggio, non scadeva dal centoquarantatreesimo compleanno, il Pendolo di Foucault è tornato al Pantheon per svolgere il movimento della Terra. L'esperimento è stato ripetuto nelle identiche condizioni. C'era François Bayrou, ministro francese per l'Educazione nazionale, e Philippe Douste-Blazy, ministro della Cultura. C'era la Parigi della ricerca che conta. Stessa emozione ed eccitazione - anche se non l'angoscia esoterica de-

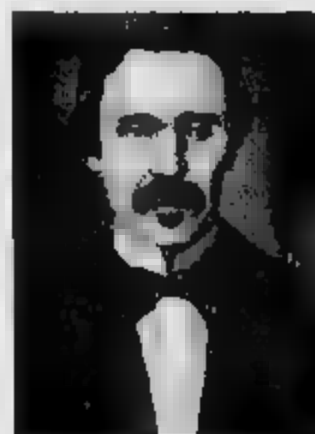
terrestre la genialità della scoperta di Foucault.

Lo scienziato autodidatta aveva messo i primi passi nella cantina di casa sua, in rue d'Assas, poi era passato alla dimostrazione nella Sala dell'Osservatorio di Parigi. La consacrazione, con gran battage pubblicitario, al Pantheon, Foucault l'ebbe grazie al futuro Napoleone III, allora Presidente della Repubblica, che fu l'opportunità di promuovere la sua reputazione di amico dei Lumi: un filo di metri di lunghezza e regis-

trazione a duemila newtons (200 chili/forza) venne fissata al punto più alto della cupola; all'altro capo venne attaccata una palla di 28 chilogrammi con un diametro di 38 centimetri (oggi conservata al museo del Conservatoire des et des métiers). Quella palla resta uno dei misteri mai svelati di Foucault: probabilmente si trattava di due emisferi entro cui è stata colata la quantità di piombo necessaria per ottenere un perfetto centro di gravità, ma non è mai stata aperta, forse proprio per mantenere segreta la ricetta dell'inventore.

Da allora, in tutto il mondo si ripeterono i tentativi di copiare l'esperimento: per ottenere un identico risultato, si dovette però aspettare il 1902, quando l'operazione riuscì a Camille Flammarion, direttore della Società accademica di Francia, e a Paul Berget, primo titolare di una cattedra di Fisica del globo alla Sorbona. La latitudine influenzò i tempi impiegati dalla sfera per disegnare il cerchio: 80 ore a Papeete, 24 a Parigi.

La sensazione, per lo spettatore, era che il pendolo si fosse mosso: in realtà è la Terra che si è mossa impercettibilmente, ed è appunto in questa prima avvalorazione il movimento



Léon Foucault

Sabato 7 - domenica 8 ottobre.

Le Concessionarie Iveco vi invitano a scoprire le novità della gamma Daily '95 e il nuovo EuroTech Gold.

20 YEARS
IVECO

IVECO. UNA SOLA MENTE AL SERVIZIO DEL CLIENTE.

E' facile trovare soluzioni per risparmiare spazio, con eleganza Se il muro diventa un armadio

Legno e pannelli speciali, i protagonisti

L'autunno è cominciato da pochi giorni, le giornate si sono accorciate, il sole scalda ancora ma appena tramonta dietro le montagne, la temperatura comincia a scendere velocemente. Sono tutti segni inequivocabili che ci fanno capire che il tempo stringe. Per cosa, direte voi. Ma, ad esempio, per rinnovare il nostro alloggio, per rimettere a posto quella benedetta stanza che aveva bisogno di una rinfrescata e che, per un

motivo o per un altro, avevamo lasciato per ultima nella classifica delle cose da fare. Nonostante il tempo stringa per tutti quei lavori che necessitano dell'intervento dell'imbianchino, non è detto che aspettare ancora un po' non torni a favore della famiglia. C'è più tempo per pensare a come arredare la stanza, giacché una volta imbiancata, oppure con la nuova carta da parati, sarebbe bene cambiare qualche

spesso che soffre di vecchiezza. Che fare dunque? Come orientarsi? Un bel problema da risolvere, proprio come, fateci caso, il vestirsi in questa stagione. Se indossate qualcosa di leggero, alla avvertirete dei brividi che vi faranno rimpiangere di aver lasciato a casa il golfino pesante. Anche nell'arredamento le cose vanno nello stesso modo: solo che in questo caso la scelta sbagliata (il vestito leggero al

pernottaggio) può avere pesanti ripercussioni non sulla salute, bensì sul bilancio familiare. Ecco perché, nel decidere quale sarà la nuova ambientazione della camera, è necessario affidarsi a persone esperte, con anni di professionalità ed esperienza sulle spalle. Per trovare tutto ciò ed avere risposte a ogni vostro problema non dovete fare altro che andare in corso Susa 240 a Rivoli, alla Assomobili, la ditta che nel suo gigantesco Showroom è in grado di trovare la soluzione non solo migliore, ma anche la più conveniente, perché è sempre vero che spendere di più equivale ad avere il miglior prodotto.

Nel caso degli armadi, ad esempio, la Assomobili è in grado di offrire alcuni prodotti sicuramente all'avanguardia, come ad esempio quelli presentati dalla Mobilclass, la ditta di Appignano, in provincia di Macerata che in un delicato equilibrio di colori e spazi offrono al pubblico una varietà di prodotti davvero interessanti.

Prendiamo ad esempio l'armadio Best: lo dice il nome stesso che è il migliore, ma quando lo si apre rivela uno spettacolo inatteso, fatto di mille scomparti, con aperture normali o a libro. Unisce funzionalità e praticità che è in fondo quello che la famiglia chiede ad un armadio.

Senza dimenticare poi la qualità dei legni adoperati, come nella serie Vip, un programma di armadi scorrevoli modulari, con una vasta gamma cromatica in grado di accompagnarsi ad ogni ambiente in una calda e inconfondibile atmosfera. Che dire poi della ormai celebre Cabinarmadio (che potete ammirare nelle foto), dove le ante a libro si aprono e ci fanno



entrare in una nicchia della nostra casa a cui abbiamo inserito un sistema a pannelli a cremagliera che si possa aprire a chiudere a nostro piacimento. Una parete mobile che, una volta chiusa, possa sembrare un armadio a muro. Si possono in questo modo arredare anche gli angoli più lontani della nostra casa, quelli che sinora sono stati destinati ad ospitare piante ornamentali o che, peggio ancora, diventano

con il passar degli anni angoli «sfruttati». Ebbene, la soluzione finale ai vostri problemi potrebbe proprio Cabinarmadio, attrezzata di tutto punto con cassettiere, ripostigli, cremagliere che resistono ad ogni peso, altrettanto facili da raggiungere o da pulire. E poi il legno. Tenero, dolce, caldo, sensibile. Belle sensazioni, che potrete rivivere andando alla Assomobili di corso Susa 240 a Rivoli.

Se avete ancora dei dubbi fate un salto e soprattutto fatevi consigliare dagli esperti collaboratori della Assomobili. In qualsiasi momento saremo in grado di assistervi e di risolvere anche il problema più delicato, se sarà necessaria una visita all'alloggio: problema: basta un appuntamento e gli architetti saranno in breve tempo. E allora, perché aspettare ancora? Alla Assomobili vi aspettano.

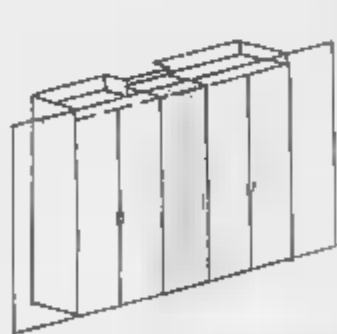


L'ARMADIO NON E' UN LUOGO COMUNE

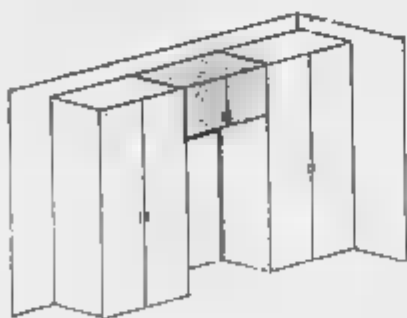
assomobili

RIVOLI (TO) - Corso Susa
Tel. 011 958.6334 - 958.9465 - Telefax 011 9589465

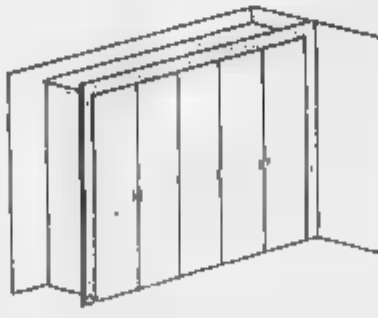
PROPONE L'ARMADIO AL CENTIMETRO SOLUZIONI SPECIALI



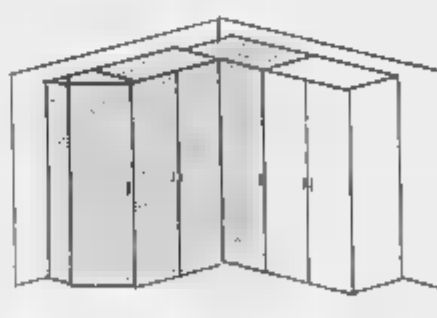
cambio profondità



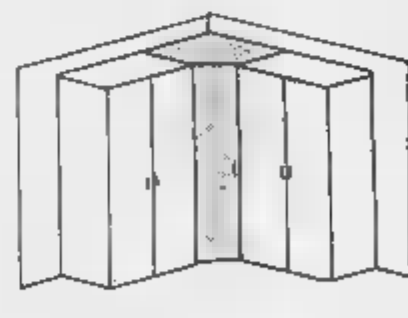
sopraporta



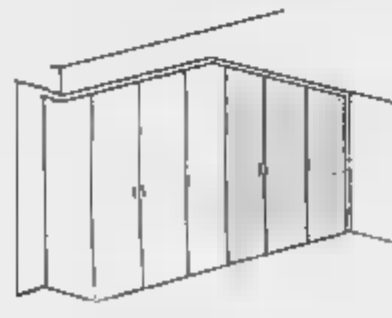
nicchia



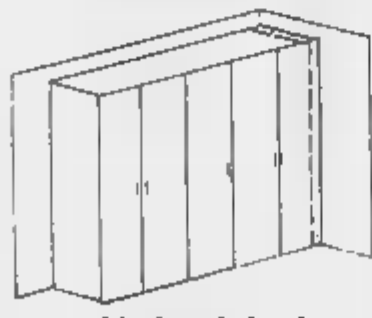
terminale angolo a 90°



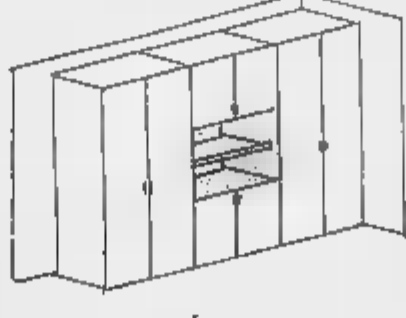
angolo 45°



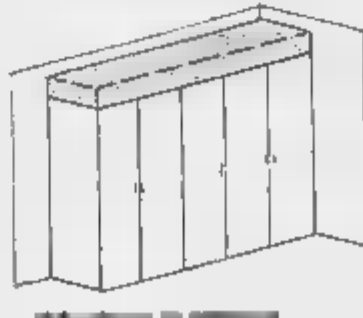
sottotetto



riduzione in larghezza



vano a giorno



in profondità



in profondità

PER CHI AMA LA CASA
SCEGLIERE BENE PER ABITARE MEGLIO
AL PREZZO MIGLIORE

assomobili

Leggete bene:



PUNTI **UNI-EURO**

(AO) AOSTA **NUOVO!**
SAINT CHRISTOPHE
loc. Grand Chemin, 114
zona Aeroporto tel. 0165/235415

★ (TO) TORINO
v. Vandalino 101 tel. 011/4033993

★ (CN) ALBA **NUOVO!**
via Cavour 10 tel. 0173/440168

★ (TO) CARMAGNOLA
via Gobetti, 21 tel. 011/9713825

★ (CN) CUNEO
C. Nizza 16 tel. 0171/692339

★ (CN) B.S. DALMAZZO
int. BORGOMERCAIO
tel. 0171/261190 **REPARTO
LITE NOZZI!**

★ (VC) BIELLA
GAGLIANICO
strada TROSSI tel. 015/2544255

★ (CN) SALUZZO
v. della Resistenza 12
tel. 0175/47411

★ (CN) MONDOVI
Pza Montereale 2 tel. 0174/47293

(CN) CASTAGNITO
Via Alba 23 int. 58 tel. 0173/211336

★ (CN) CORTEMILIA
Pza Savona 10 tel. 0173/81146

★ (AT) CANELLI
Pza C. Gonda 1 tel. 0141/822215

★ (AL) ACQUI TERME
loc. Cassaraga 46
int. c. acqu. LA TORRE
tel. 0144/556910 **NUOVO!**

(SV) CAIROMI, te
v. Vercelli, 5 tel. 019/505375

★ (PV) VOGHERA
Via Repubblica 91 tel. 0383/367736

★ (IM) VALLECROSLA
Roma 67 tel. 0184/290294

★ (IM) IMPERIA
via Garibaldi 34 tel. 0183/299356

★ (SV) ANDORA
via S. Caterina 9 tel. 0182/684747

★ (SV) ALBENGA
CISANO sul NEVA
via Benessee 3 tel. 0182/20905

★ (GE) CHIAVARI
via Trilipi 12 tel. 0185/624909

★ (CN) CASTAGNITO
via Nelve, 161 tel. 0173/211224

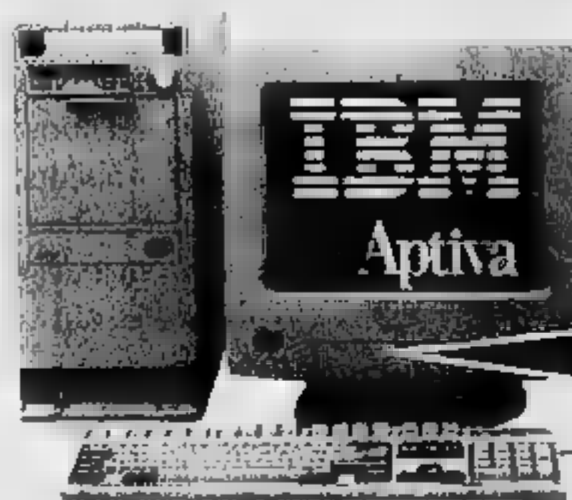
★ (CN) RORETO DI C.
v. Cuneo, 34 tel. 0172/495833

★ **CAMPIONE**
PINEROLO - ABBADIA ALPINA
v. Giusticia, 41 tel. 0121/209010

(TO) LALOGGIA
CALIFORNIA RECORD
via tel. 011/9628232

(TO) ORBASSANO
MASTER VIDEO 2000
v. Emanuele, 17 bis tel. 011/9003183

(TO) TORINO
LA CASA DEL TELEVISORE
di Di Giacomo
C. Montegrappa 39 tel. 011/751842



**Sviluppo FOTO
INTELLIGENTE!**
STAMPA L.252
Sviluppo L.1500

COMPAQ



**SIAMO ANCHE
SPECIALISTI
NEL SOFTWARE**



**IBM e COMPAQ
VI PRESENTANO I NUOVI MODELLI**

**N.B. TUTTI I MONITOR IBM E COMPAQ
HANNO LA BASSA TENSIONE DI ALIMENTAZIONE**

IBM APTIVA mod. 910 - 486dx2/66 - 4ram - 540hd - SVGA **L.2.100.000 +IVA**

IBM APTIVA mod. 911 - 486dx2/66 - 4ram - 540hd - SVGA - CD ROM - quadrupla velocità + scheda sonora stereo **L.2.478.000 +IVA**

COMPAQ mod. 7110 - 486dx4/100 - 8ram - 540hd - SVGA MULTIMEDIALE + CD ROM + SCHEDA SONORA STEREO + COUPON aggiornamento GRATIS a WINDOWS '95 **L.2.848.000 +IVA**

Promozione valida esclusivamente scorte esaurite in stampa ed esaurite

ATTENZIONE! "UNI EURO DIVISIONE INFORMATICA" HA APERTO LE ISCRIZIONI AL CORSO WINDOWS 95 E ALL'USO DEL TUO P.C. (solo nei punti vendita UNI EURO a lire 100.000) I POSTI SONO LIMITATI

Rileggete bene:

SMALTIMENTO

COMPUTER IN SMALTIMENTO ANCHE SENZA UNA LIRA E CON PRIMA RATA A GENNAIO '96

COMPAQ 486 - 486SX2/66 4RAM - 270HD - INTEGRATO	1.501.000	COMPAQ 525 - 486 DX2/66 - 8RAM - 420HD - INTEG. MULTIM.	2.428.000
- 486SX2/50 4RAM - 270HD - DESK TOP	1.522.000	IBM 585 - 486DX2/50 - 4RAM - 270HD - DESK TOP	2.099.000
IBM 768 - 486DX2/50 4RAM - 270HD - DESK TOP	1.780.000	IBM 788 - 486DX2/66 - 8RAM - 420 MINITOWER	2.765.000
IBM 758 - 486DX2/50 4RAM - 270HD - MINITOWER	1.848.000	*COMPAQ 742 - 486DX4/90 - 8RAM - 420HD - DESK TOP MULTIM.	3.251.000
COMPAQ 522 - 486SX2/66 4RAM - 270HD - INTEG. MULTIM.	1.923.000	*COMPAQ 872 - PENTIUM 975 - 8RAM - 725HD - MINITOWER MULTIM.	3.881.000
IBM 8K2 - 486DX2/50 - 4RAM - 270HD - DESK TOP MULTIM.	2.227.000	IBM 348 B/N - 486 SLC2/50 - 4RAM - 130 HD - PORTATILE	3.008.000
IBM 855 - 486DX2/50 - 4RAM - 270HD - DESK TOP MULTIM.	2.227.000	IBM 348 - 486 SLC2/50 - 4RAM - 200HD PORTATILE	3.025.000
IBM 788 - 486DX2/66 - 4RAM - 540HD - DESK TOP	2.227.000	* con programmi per Windows '95 GRATIS	

UNI-EURO

27 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE E LIGURIA
VENITE SENZA UNA LIRA E ...
Pagate a Gennaio!

SPAZIO
AFFARI

LAVORO OFFERTI

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA Impianti sicurezza assume auto elettricista residente zona Pavia e limitrofe. Telefonare ora ufficio 987.3000.

AZIENDA in LA Loggia costruttrice stampi termoplastici cerca assistenti e lavoratori CNC. Tel. 982.9956-962.9957.

AZIENDA in Veneto assume assistenti stampi per lamiera e lavoratori a C.N. già esperti. Tel. 041.424.0858 ora ufficio.

AZIENDA settore legno prima centrale Sud Torino con impianti a ciclo continuo ricerca 3 manovali meccanici, età 25/30 anni con comprovata esperienza quinquennale in analoghe posizioni. Inviare dettagliato curriculum chiando a R. 470 a: Prato 301 via Vela 35 - 10128 Torino. Tel. 533.206.

AZIENDA laminatore cerca addetto rettificatore a bilancieri, metallo, invari, tecnici. PubbliCompas 5225 - 10100 Torino.

AZIENDA zona Orobassano assume operai per reparto fonderia. Telefonare 901.6037.

OPERAI fonderia aluminio di RI IV V li vevo su macchine a controllo numerico grandi e medie lavorazioni. Tel. max 35 anni. Tel. 011.957.4846.

CERCA Impianti CNC capaci su impianti CNC industriali e bordo macchina. Tel. 205.2471.

FRECCATO fonderia di Indubia utensili metallo duro per lavorazione in acciaio. Per informazioni, Offerta ristrutturazione di nuovo interesse. Tel. 397.1620.

INDUSTRIA ricerca per la propria sede, situata al confine con la provincia di Torino, esperti nella conduzione di impianti CNC. Inviare curriculum a: Studio Gossio e Rosso, via 011.654.9811 via Principe Tommaso 10 Torino.

PRESTIGIOSA Concessionaria VW Audi cerca banconista negoziatore, commesso, buona esperienza minima 5 anni. Tel. 226.2578.

PULIZIA ufficio società cerca impresa per pulizia propri uffici mq 900. Telefonare ora ufficio 438.2412.

PERSONALI PUBBLICI ESERCIZI

AZIENDA in Rivoli settore automazione ricerca ingegnere meccanico esperienza plurennale anche manutenzione parti elettriche. Scrivere: PubbliCompas 5234 - 10100 Torino.

CAMERIERE e cuoca veramente esperti cerca per ristorante zona Mirafiori. Tel. 347.2257.

Alfamaletta società leader nella produzione di... are applicative ricerca la seguenti figure: 1) un ingegnere organico con mansioni di sviluppo software;

A) analisti programmatore Siste/Cobol con almeno 2 anni di esperienza B) neolaboranti ragionieri programmatori

C) neolaboranti in Informatica Inviare dettagliato curriculum vitae indicando chiaramente il riferimento prescelto a: PubbliCompas 2140 - 10100 Torino.

AZIENDA del gruppo Security Cal selezione 3 teleoperatori per telemarketing con almeno 1 anno di esperienza in età compresa tra i 22 e 35 anni. Telefonare per appuntamento ore 011.775.5454.

AZIENDA ricerca urgentemente responsabile del personale con provata esperienza. Tel. 397.5804.

CASANETWORK 568.1312 ricerca per settore accoglienza personale maschio 30 anni, automotore con abile guida, personalità e volontà di affermazione. Si offre: qualificante formazione retribuita (il 3 milioni) inquadramento commerciale, lavoro mansueto e provvidorio nell'ambito di una dinamica azienda con reali possibilità di carriera.

CEB seleziona 10 ambasciatori per impiego amministrativo dopo corso pratico su IBM. Tel. 011.431.0000.

35/50 per social presenza età 43/50 per i giorni di giovedì venerdì sabato. Tel. 011.72.492 ore 14/15.

CONTABILITA' IVA PADME E CONTRIBUTI

prossimo inizio corsi. Sede in azienda. Istituto Vagnone via Vagnone 7 Torino. Tel. 408.994.

esport calce giovane diplomato/a campo chimica edile e conoscenza computer. Tel. 599.085.

MAI esperienza di pubblicità, marketing, vendite e vendita per corrispondenza? Salvo lavoro e coordinare creativi e copywriter per realizzare massaggio (e comunicazione) più efficaci, dopo averne maturato la dedizione (il ritorno pubblicitario)? Hai la capacità di analizzare anche dati supporti informatici, statistici, e di valutare, mercato e concorrenza e la sensibilità di individuare nuove e più innovative soluzioni commerciali o di marketing? Conosci bene la sales promotion, le operazioni a premio o il marketing relazionale basato su... Sei disposto a puntare ad un reddito molto elevato che sia... su un lato regionale, provinciale, nazionale per 14 mesi? e su una coppia parte mobile comunista ai... an? pretendono alle stipendiati degli altri produttori? I candidati in grado di intercettare tutte le disposizioni e quelle domande sono pregati di contattare: Ossana Italia srl - Gruppo leader nel settore - Audiolibri (Pratunum Rate Service 144) 011.654.9811 via Principe Tommaso 10 Torino.

edil cerca ingegnere specialista decennale per conduzione cantiere con responsabilità, condotta lavori e geometria con mansioni di capo cantiere. Scrivere dettagliato curriculum a: PubbliCompas 5135 - 10100 Torino, entro il 20 ottobre 1995.

Cad C.V. esperienza e capacità dimostrabile riservatezza. Scrivere: PubbliCompas 5539 - 10100 Torino.

Sei studente? Se cerchi un lavoro al promemoria nella tua Università telefonare al numero verde 1970.11.070.

SOCIETA' cerca assistente ingegnere o perito elettronico da inserire come responsabile nella progettazione di impianti elettrici. Inviare curriculum a: PubbliCompas 2137 - 10100 Torino.

SOCIETA' con sede lavorativa zona Mirafiori (Cuneo) assume impiegato/a con esperienza plurennale per l'assistenza tecnica. Inviare curriculum a: PubbliCompas 2137 - 10100 Torino.

TECHNOCASA rete in franchising seleziona diplomati maturanti per l'assistenza tecnica all'immobile. Inviare curriculum a: PubbliCompas 2137 - 10100 Torino.

VENDITORE TECNICO COMMERCIALE

cerca società rappresentanza territorio industriale settore pompaggio idraulico, idraulico e civil. età 25/35 anni esperienza vendita. Sede lavoro Torino. Scrivere: PubbliCompas 5233 - 10100 Torino.

TECNICI

AZIENDA aeromeccanica per responsabile cantiere cerca diplomato tecnico ma 30enne provata esperienza capacità organizzativa conduzione personale. Tel. 0121.542.891.

leader apparecchiature di controllo prima centrale di Torino ricerca esperto in software linguaggio C++ e sistema Window anche primo impiego. Scrivere a: Sempitrag spa via Maggior 10043 Orobassano Torino.

AZIENDA stampa per matrone plastiche zona Orobassano cerca esperto creatore a controllo numerico su foto o un assistente stampi matrone plastiche con minimo esperienza e esperienza. Scrivere: PubbliCompas 2141 - 10100 Torino.

CERCA disegnatore tecnico esperto lavorazioni lamiera pratica calcoli ed esecuzione sviluppi. Tel. 470.1895.

CERCA disegnatore progettista di IV e V livello con esperienza sistemi Caid/Dim per azienda costruttrice calcoli di controllo industriale linee robotizzate e di saldatura stampi in lamiera di grossi spessori. Tel. 011.957.4848.

DISIGNATORI esperti stampi per lamiera a tecnologia a Cad, esperienza... Scrivere: PubbliCompas 5240 - 10100 Torino.

metallmeccanica ricerca un responsabile collaudi provata esperienza per... Scrivere: PubbliCompas 5240 - 10100 Torino.

assistenza cerca ingegnere specialista settore tecnologia. Richiede: esperienza almeno decennale in lavori similari alla elettronica, meccanica, fino a tecnologia. 50/55 data preferita ad appartenenti e liste di mobilità se in possesso dei requisiti richiesti. Scrivere: PubbliCompas 5240 - 10100 Torino.

TECNICO riparatore elettrodomestici elettronici meccanici richiederemo urgentemente. Tel. 012.2371.

DIRIGENTI

LEADER meccanica fine cerca manager 35/45 anni che in protezione di responsabilità di ingegneria o di qualità gestisca l'innovazione organizzativa e tecnologica. Il supporto informatico Cal Ceri Cal, l'analisi di processo e di prevenzione, l'esperienza inglese fluente e cultura business universitaria. Inviare fax allo 011.331.548.

CERCA universitari, per affiliazione locale in Università Torino. Telefonare allo 02.887.10015.

CERCA giovani aspiranti modelle/le da inserire settore moda pubblicità. Tel. 011.537.940.

HOSTESS fotomodelle selezioniamo per periodo mensile settore auto e sport TV. Tel. 011.475.047.

AGENTI E RAPPE

A. VENDITORI non soddisfatti guadagno e carriera la Ras agenzia Torino San Paolo offre possibilità di inserimento ad alto livello qualificato livello. Per appuntamento Tel. 331.013.

ABELLE S.I.M. E ASSICURAZIONI per polimerizzazione rate di distribuzione in Piemonte selezione 8 laureati o diplomati. Obbl. strutture programmate presso la sede di Torino, training esclusivo al fianco di professionisti della vendita e corso base aziendale di 6 giorni a livello nazionale. Richiedi informazioni. Paga più provvigioni. Ampie possibilità di carriera anche a breve termine con opportunità di paritari ship nell'agenzia principale. Offerta personalizzata per gruppi o professionisti provenienti dal settore finanziario o assicurativo. Tel. 011.595.3837 - 524.943.

SOCIETA' ricerca ambasciatori età minima 30 anni automobili, cultura media superiore per vendita di apparecchiature. Offerta training fase, provvigioni, premi. Tel. 771.7272.

Enasarco specializzati in attrezzature per macchine allighe gommate elettriche. Tel. 011.858.464.

collaboratori da inserire nel proprio organico. Offerta rimborso spese, provvigioni, premi. Reali possibilità di crescita professionale e carriera. Tel. 958.9428.

Spa europea necessitano giovani per vendita lamiera industriale zona Asolo, Alessandria, L'Assandria.

Asilo, Alessandria, L'Assandria permettono anche percorsi diurni esperienza. Guadagno L. 7 milioni mensili. Informazioni. Numero verde 1670.14.923.

AZIENDA articoli tecnici matrone plastiche e gomma cerca personale per sviluppo e vendita settore ufficio ed informatica. Offerta provvigione rimborso spese zona Pianura. Tel. 0337.312543.

AZIENDA cosmetica cerca agenti. Offerta alta rimborso, più provvigioni, portafoglio clienti. Tel. 348.991.0785.

AZIENDA internazionale ricerca il venditore/provinciale di Cuneo, Asolo, Asolo. Richiede: residenza in zona e capacità organizzativa. Possibilità di assunzione alla diretta dipendenza o sotto subordina. Scrivere: PubbliCompas 5643 - 10100 Torino.

CANCELLERIA titolare per ufficio - chiamare direttamente - offre vendita - 10100 Torino. Tel. 220.5564.

DITTA in Valpurga distribuisce prodotti alimentari, cerca agenti di commercio attività camera commercio, con patente C, per lavoro di vendita. Inquadramento Enasarco. Per appuntamento telefonare 995.1838 in giornata ore 15.00/18.00.

DITTA operante settore edile ricerca ambasciatori da inserire proprio organico acquisizione clienti primo impiego paritari auto-riuscita. Tel. 338.1180.

UNA ASS/ITALIA Torino cerca operatore di telemarketing per distribuzione elettronica nel settore. Tel. 011.663.6605.

INARCO calcolatore cerca rappresentante zona Torino, Asolo, L'Assandria. Offerta più provvigioni. Tel. 011.663.6605.

LA Rubrica telefonica ricerca per ampliamento cerca venditori/uffici su Torino, anche rimando a provvigioni e più alti livelli di mercato. Tel. 328.2518.

MARVIN RICERCA

partner franchising. Ti piacerebbe aprire un negozio Marvin di telefonia? Tutto fatto? Telefonare subito al 011.863.4033.

espresso per Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta agente su esclusiva. Richiedi: esperienza settore auto-riuscita. Offerta provvigioni, premi. Spedite curriculum vitae a: 011.863.4033.

SPA Divisione Gestioni ricerca per la propria sede di Torino e provincia. Tel. 011.641.025.

RAPPRESENTANTE multinazionale prodotti e materiali di consumo cerca società. Saranno presi in considerazione anche macchine litografiche. Offriamo portafoglio clienti, buona fissa, provvigioni, inquadramento Enasarco. Tel. 998.1149.

SOCIETA' di servizi selezione giovani diplomati maturanti anche prima esperienza per il Piemonte. Offerta: consulenza nel proprio un nuovo servizio personalizzato alla clientela ricercata e la clientela selezionata, la velocità individuale e la formazione aziendale. Inviare curriculum a: 011.817.8281.

SOCIETA' pubblicitaria per vendita su ampia esclusiva di prodotti di lusso, abbigliamento e calzature, ricerca vendite e commerciali. Inviare curriculum a: 011.817.8281.

SOCIETA' pubblicitaria per vendita su ampia esclusiva di prodotti di lusso, abbigliamento e calzature, ricerca vendite e commerciali. Inviare curriculum a: 011.817.8281.

SOCIETA' pubblicitaria per vendita su ampia esclusiva di prodotti di lusso, abbigliamento e calzature, ricerca vendite e commerciali. Inviare curriculum a: 011.817.8281.

SOCIETA' pubblicitaria per vendita su ampia esclusiva di prodotti di lusso, abbigliamento e calzature, ricerca vendite e commerciali. Inviare curriculum a: 011.817.8281.

SOCIETA' pubblicitaria per vendita su ampia esclusiva di prodotti di lusso, abbigliamento e calzature, ricerca vendite e commerciali. Inviare curriculum a: 011.817.8281.

SOCIETA' pubblicitaria per vendita su ampia esclusiva di prodotti di lusso, abbigliamento e calzature, ricerca vendite e commerciali. Inviare curriculum a: 011.817.8281.

SOCIETA' pubblicitaria per vendita su ampia esclusiva di prodotti di lusso, abbigliamento e calzature, ricerca vendite e commerciali. Inviare curriculum a: 011.817.8281.

SOCIETA' pubblicitaria per vendita su ampia esclusiva di prodotti di lusso, abbigliamento e calzature, ricerca vendite e commerciali. Inviare curriculum a: 011.817.8281.

SOCIETA' pubblicitaria per vendita su ampia esclusiva di prodotti di lusso, abbigliamento e calzature, ricerca vendite e commerciali. Inviare curriculum a: 011.817.8281.

SOCIETA' pubblicitaria per vendita su ampia esclusiva di prodotti di lusso, abbigliamento e calzature, ricerca vendite e commerciali. Inviare curriculum a: 011.817.8281.

SOCIETA' pubblicitaria per vendita su ampia esclusiva di prodotti di lusso, abbigliamento e calzature, ricerca vendite e commerciali. Inviare curriculum a: 011.817.8281.

SOCIETA' pubblicitaria per vendita su ampia esclusiva di prodotti di lusso, abbigliamento e calzature, ricerca vendite e commerciali. Inviare curriculum a: 011.817.8281.

SOCIETA' pubblicitaria per vendita su ampia esclusiva di prodotti di lusso, abbigliamento e calzature, ricerca vendite e commerciali. Inviare curriculum a: 011.817.8281.

SOCIETA' pubblicitaria per vendita su ampia esclusiva di prodotti di lusso, abbigliamento e calzature, ricerca vendite e commerciali. Inviare curriculum a: 011.817.8281.

SOCIETA' pubblicitaria per vendita su ampia esclusiva di prodotti di lusso, abbigliamento e calzature, ricerca vendite e commerciali. Inviare curriculum a: 011.817.8281.

SOCIETA' pubblicitaria per vendita su ampia esclusiva di prodotti di lusso, abbigliamento e calzature, ricerca vendite e commerciali. Inviare curriculum a: 011.817.8281.

SOCIETA' pubblicitaria per vendita su ampia esclusiva di prodotti di lusso, abbigliamento e calzature, ricerca vendite e commerciali. Inviare curriculum a: 011.817.8281.

SOCIETA' pubblicitaria per vendita su ampia esclusiva di prodotti di lusso, abbigliamento e calzature, ricerca vendite e commerciali. Inviare curriculum a: 011.817.8281.

SOCIETA' pubblicitaria per vendita su ampia esclusiva di prodotti di lusso, abbigliamento e calzature, ricerca vendite e commerciali. Inviare curriculum a: 011.817.8281.

SOCIETA' pubblicitaria per vendita su ampia esclusiva di prodotti di lusso, abbigliamento e calzature, ricerca vendite e commerciali. Inviare curriculum a: 011.817.8281.

SOCIETA' pubblicitaria per vendita su ampia esclusiva di prodotti di lusso, abbigliamento e calzature, ricerca vendite e commerciali. Inviare curriculum a: 011.817.8281.

SOCIETA' pubblicitaria per vendita su ampia esclusiva di prodotti di lusso, abbigliamento e calzature, ricerca vendite e commerciali. Inviare curriculum a: 011.817.8281.

SOCIETA' pubblicitaria per vendita su ampia esclusiva di prodotti di lusso, abbigliamento e calzature, ricerca vendite e commerciali. Inviare curriculum a: 011.817.8281.

SOCIETA' pubblicitaria per vendita su ampia esclusiva di prodotti di lusso, abbigliamento e calzature, ricerca vendite e commerciali. Inviare curriculum a: 011.817.8281.

SOCIETA' pubblicitaria per vendita su ampia esclusiva di prodotti di lusso, abbigliamento e calzature, ricerca vendite e commerciali. Inviare curriculum a: 011.817.8281.

SOCIETA' pubblicitaria per vendita su ampia esclusiva di prodotti di lusso, abbigliamento e calzature, ricerca vendite e commerciali. Inviare curriculum a: 011.817.8281.

SOCIETA' pubblicitaria per vendita su ampia esclusiva di prodotti di lusso, abbigliamento e calzature, ricerca vendite e commerciali. Inviare curriculum a: 011.817.8281.

SOCIETA' pubblicitaria per vendita su ampia esclusiva di prodotti di lusso, abbigliamento e calzature, ricerca vendite e commerciali. Inviare curriculum a: 011.817.8281.

SOCIETA' pubblicitaria per vendita su ampia esclusiva di prodotti di lusso, abbigliamento e calzature, ricerca vendite e commerciali. Inviare curriculum a: 011.817.8281.

SOCIETA' pubblicitaria per vendita su ampia esclusiva di prodotti di lusso, abbigliamento e calzature, ricerca vendite e commerciali. Inviare curriculum a: 011.817.8281.

SOCIETA' pubblicitaria per vendita su ampia esclusiva di prodotti di lusso, abbigliamento e calzature, ricerca vendite e commerciali. Inviare curriculum a: 011.817.8281.

SOCIETA' pubblicitaria per vendita su ampia esclusiva di prodotti di lusso, abbigliamento e calzature, ricerca vendite e commerciali. Inviare curriculum a: 011.817.8281.

SOCIETA' pubblicitaria per vendita su ampia esclusiva di prodotti di lusso, abbigliamento e calzature, ricerca vendite e commerciali. Inviare curriculum a: 011.817.8281.

SOCIETA' pubblicitaria per vendita su ampia esclusiva di prodotti di lusso, abbigliamento e calzature, ricerca vendite e commerciali. Inviare curriculum a: 011.817.8281.

SOCIETA' pubblicitaria per vendita su ampia esclusiva di prodotti di lusso, abbigliamento e calzature, ricerca vendite e commerciali. Inviare curriculum a: 011.817.8281.

SOCIETA' pubblicitaria per vendita su ampia esclusiva di prodotti di lusso, abbigliamento e calzature, ricerca vendite e commerciali. Inviare curriculum a: 011.817.8281.

SOCIETA' pubblicitaria per vendita su ampia esclusiva di prodotti di lusso, abbigliamento e calzature, ricerca vendite e commerciali. Inviare curriculum a: 011.817.8281.

SOCIETA' pubblicitaria per vendita su ampia esclusiva di prodotti di lusso, abbigliamento e calzature, ricerca vendite e commerciali. Inviare curriculum a: 011.817.8281.

SOCIETA' pubblicitaria per vendita su ampia esclusiva di prodotti di lusso, abbigliamento e calzature, ricerca vendite e commerciali. Inviare curriculum a: 011.817.8281.

SOCIETA' pubblicitaria per vendita su ampia esclusiva di prodotti di lusso, abbigliamento e calzature, ricerca vendite e commerciali. Inviare curriculum a: 011.817.8281.

SOCIETA' pubblicitaria per vendita su ampia esclusiva di prodotti di lusso, abbigliamento e calzature, ricerca vendite e commerciali. Inviare curriculum a: 011.817.8281.

SOCIETA' pubblicitaria per vendita su ampia esclusiva di prodotti di lusso, abbigliamento e calzature, ricerca vendite e commerciali. Inviare curriculum a: 011.817.8281.

SOCIETA' pubblicitaria per vendita su ampia esclusiva di prodotti di lusso, abbigliamento e calzature, ricerca vendite e commerciali. Inviare curriculum a: 011.817.8281.

SOCIETA' pubblicitaria per vendita su ampia esclusiva di prodotti di lusso, abbigliamento e calzature, ricerca vendite e commerciali. Inviare curriculum a: 011.817.8281.

SOCIETA' pubblicitaria per vendita su ampia esclusiva di prodotti di lusso, abbigliamento e calzature, ricerca vendite e commerciali. Inviare curriculum a: 011.817.8281.

SOCIETA' pubblicitaria per vendita su ampia esclusiva di prodotti di lusso, abbigliamento e calzature, ricerca vendite e commerciali. Inviare curriculum a: 011.817.8281.

SOCIETA' pubblicitaria per vendita su ampia esclusiva di prodotti di lusso, abbigliamento e calzature, ricerca vendite e commerciali. Inviare curriculum a: 011.817.8281.

SOCIETA' pubblicitaria per vendita su ampia esclusiva di prodotti di lusso, abbigliamento e calzature, ricerca vendite e commerciali. Inviare curriculum a: 011.817.8281.

SOCIETA' pubblicitaria per vendita su ampia esclusiva di prodotti di lusso, abbigliamento e calzature, ricerca vendite e commerciali. Inviare curriculum a: 011.817.8281.

SOCIETA' pubblicitaria per vendita su ampia esclusiva di prodotti di lusso, abbigliamento e calzature, ricerca vendite e commerciali. Inviare curriculum a: 011.817.8281.

SOCIETA' pubblicitaria per vendita su ampia esclusiva di prodotti di lusso, abbigliamento e calzature, ricerca vendite e commerciali. Inviare curriculum a: 011.817.8281.

SOCIETA' pubblicitaria per vendita su ampia esclusiva di prodotti di lusso, abbigliamento e calzature, ricerca vendite e commerciali. Inviare curriculum a: 011.817.8281.

SOCIETA' pubblicitaria per vendita su ampia esclusiva di prodotti di lusso, abbigliamento e calzature, ricerca vendite e commerciali. Inviare curriculum a: 011.817.8281.

SOCIETA' pubblicitaria per vendita su ampia esclusiva di prodotti di lusso, abbigliamento e calzature, ricerca vendite e commerciali. Inviare curriculum a: 011.817.8281.

LAVORO DOMANDA

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente C con lunga esperienza. Offerta: Telefonare 680.0843.

DICASSETTENE apprendista elettrico volontario solo offresi per imparare mestiere. Tel. 210.344.

MURATORE specializzato con esperienza cerca in Torino. Tel. 011.318.1537.

SMERNE quinquennale, patente DK, Tel. 452.2568.

PERSONALI PUBBLICI ESERCIZI

qualificato cerca lavoro al tempo pieno. Offerta: 680.0843.

RAZZAZZA esperienza biennale abbigliamento settore camera lavoro, no pompaggio. Tel. 0360.305.055.

TEDESCA libreria bella presenza parlata conoscenza inglese (invecchiata cerca qualità lavoro serio). Tel. 225.9548.

TEDESCA libreria bella presenza parlata conoscenza inglese (invecchiata cerca qualità lavoro serio). Tel. 225.9548.

TEDESCA libreria bella presenza parlata conoscenza inglese (invecchiata cerca qualità lavoro serio). Tel. 225.9548.

TEDESCA libreria bella presenza parlata conoscenza inglese (invecchiata cerca qualità lavoro serio). Tel. 225.9548.

TEDESCA libreria bella presenza parlata conoscenza inglese (invecchiata cerca qualità lavoro serio). Tel. 225.9548.

TEDESCA libreria bella presenza parlata conoscenza inglese (invecchiata cerca qualità lavoro serio). Tel. 225.9548.

TEDESCA libreria bella presenza parlata conoscenza inglese (invecchiata cerca qualità lavoro serio). Tel. 225.9548.

TEDESCA libreria bella presenza parlata conoscenza inglese (invecchiata cerca qualità lavoro serio). Tel. 225.9548.

TEDESCA libreria bella presenza parlata conoscenza inglese (invecchiata cerca qualità lavoro serio). Tel. 225.9548.

TEDESCA libreria bella presenza parlata conoscenza inglese (invecchiata cerca qualità lavoro serio). Tel. 225.9548.

TEDESCA libreria bella presenza parlata conoscenza inglese (invecchiata cerca qualità lavoro serio). Tel. 225.9548.

TEDESCA libreria bella presenza parlata conoscenza inglese (invecchiata cerca qualità lavoro serio).



La Muti torna a girare nuda

Nuovo film per Ornella Muti (nella foto), che a quarant'anni ritorna a girare nuda. L'appuntamento è a gennaio, con la pellicola scritta e diretta dal compagno cui l'attrice è legata da due anni, François Guizot. Lui tiene moltissimo al progetto, dice la Muti al settimanale «Chi», e ha voluto che il protagonista del primo film fosse io, la sua donna. In compenso sono terrorizzata: so benissimo che quando a dirigerli c'è una persona che ti vuole bene,

che ti conosce sul serio, tutto diventa più difficile. Sulla sceneggiatura non si sa ancora nulla, ma, anticipa l'attrice, «conoscendo i gusti di François è quello che mi chiede tutti i giorni, posso affermare che con lui mi spingerò oltre. Non si tratterà di un film hard, ma certo ci saranno dei nudi molto forti». Arriverà a girare scene che sono rifiutate di fare, dice la Muti. Una dichiarazione che per tanti fans suona promessa.



Musica d'alcova: eccola

Sta per uscire in Inghilterra «Orgasmi classici», la prima «compilation» di brani di musica classica da boudoir. Pubblicato dalla casa discografica indipendente Conifer Records, il disco presenta 70 minuti di concentrato di Orff, Ravel, Wagner, Puccini (foto) e Ciaikovski. Ma a un solo fine, i momenti più potenti, imponenti, irresistibili della musica classica, si legge nella presentazione dell'opera, in cui si garantisce «una sensazione in grado di fare tro-

mare la terra, di proporzioni epiche». L'operazione viene salutata positivamente. Dicono i sociologi: «Ritrovare un tale spirito carnale nella musica classica può tribuire a scalzare la separazione fra mente e corpo, tanto centrale nella cultura occidentale». Ricerche di laboratorio hanno studiato gli effetti delle diverse musiche sulle prestazioni sessuali di 60 topi, mostrando che la musica classica rende molto più brillanti di quella jazz, blues e rock.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 6 Ottobre 1995 25

La Cardinale: «Nei film italiani non ci sono ruoli per noi». Che ne pensano le altre?

HA detto Claudia Cardinale: «Nel cinema italiano di oggi non c'è più posto per le donne. Un tempo c'erano film che si realizzavano intorno a una brava attrice. Adesso non esiste più niente, questo genere. Per me il cinema italiano è vuoto». E siccome lo ha detto Claudia Cardinale, una delle mitiche protagoniste del nostro schermo, è ripartito il tormentone: il cinema italiano per natura anti-femminile. Vero o falso che i ruoli per le donne sono diminuiti? Vero o falso che, se pure esistono, sono di contorno, approssimati, fragili? Vero o falso che i registi maschi soffrono di misoginia inconspiciva? Vero o falso che l'appellato produttivo italiano ignora il femminismo, femminile o maschile che sia? Certo, a guardare i titoli, a prevalere sono le commedie, o la commedia, si sa, prevede maschi e femmine. Il minimalismo delle due cucine, donne, noi è prototipo. Però, quanti ruoli femminili grandi, forti, belli, si ricorda andando a memoria? Sabrina Ferilli in «La bella vita» di Paolo Virzì, Margherita Buy in «Male-detto il giorno che l'ho incontrata» di Verdone, Maria Grazia Cucinotta in «Il postino» che comunque era un film del duo Trolin-Roirot. E poi la Galiena in «Senza pelle» di D'Alatri o Anna Bonaiuto in «L'innamoramento». Martone. E le altre attrici, che pure hanno lavorato, cosa hanno fatto questi anni? Dice Francesca Neri, al momento impegnata nell'andamento «Il tardivo», di cui con benvenuto: «Due soli film ho fatto costruiti su una donna e tutti e due erano spagnoli: «Le età di Lulù» di Bigas Luna e «Desparado» di Saura. Perché a noi italiani, la commedia che è già dal vecchio teatro comico delle maschere ha finito col fregarci. I francesi raccolgono l'amore, niente meglio di un'attrice per portarlo sullo schermo. Vedi il lancio della Bijouche con «L'usaro sul tetto» di Jappensu. Gli americani, che pure una come Meryl Streep ha sempre accusato di maschilismo, fanno sociologia quotidiana e proprio adesso, «Da morire» di Gus Van Sant, è uscito Nicole Kidman, carrierista televisiva senza pietà. Noi no. Noi niente. La commedia sulle donne, noi, non ce l'abbiamo proprio. Forse perché i registi sono maschi e delle donne hanno paura».

Insomma, è solo perché a far cinema è soprattutto gli uomini che le donne continuano a essere relegate in ruoli marginali? Simona Izzo, regista da «I malinconici sentimentali», ma soprattutto autrice di storie diventate poi film, al lavoro in questi mesi su «Fite strozzate» con il compagno Ricky Tognazzi, sostiene che la faccenda può ridursi a un puro dato sessuale-biologico. «È vero che il cinema italiano sulla questione donna è molto in ritardo, ma è troppo facile dar solo la colpa agli uomini. Anche io, che pure sono una donna, faccio fatica a disegnarla, a farla caratterizzare. E' come se lo stereotipo fosse troppo forte e tuttora si dibatteva incoscienza nel bionismo putana-madonna. E poi è stessa, al cinema, Ginevra e Cancellotto, sto dalla parte di lui. L'eroe mi affascina, l'eroine mi fa impressione».

Ma se anche le donne, dentro il loro cuore, preferiscono gli uomini non c'è d'uscita? «Ma... Dobbiamo imparare a metterle nel film, queste donne, col loro difetto e le loro debolezze. Senza temere la critica. Anche perché poi, nella coppia, le donne che scelgono il film trascinandosi dietro il compagno. Qualcosa, comunque, sembra muoversi. Cristina Comencini ha appena girato «Volevo la porta del cuore» di Susanna Tamarit, storia tutta femminile con Vanna Lisi e Margherita Buy. «La brutta stagione» di Carmelo Bene è diventato un film di Anne Di Francisca con Carla Signorini, quello di Brancowitz. Peter Del Monte ha il montaggio «Compagnie di viaggio» con Asia Argento. I Tavianzi hanno scelto

DONNE sull'orlo di una crisi di cinema

«Le affinità elettive» da Goethe dove Isabelle Huppert e Marie Gillain hanno un ruolo di pari dignità con quelli di Jean Huges Anglade e Fabrizio Bentivoglio. Il perfino da «Passaggio in ombra» di Maria Teresa di Lascia dovrebbe girare un film.

Basta questo a dire che siamo alle contro-tendenze? Giuliana De Sio, tra i protagonisti di «Italiani di Ponzi», non ci crede. «Sono appena da Viareggio» si è discusso del film da mandare al premio Peltz, l'Oscar europeo. Noi italiani stiamo indietro. Il nostro è il povero stentato.

Francesca Neri:
«E' vero, non c'è alcuna curiosità femminile».

Simona Izzo:
«Attenti, non è solo colpa degli uomini»

Per gli uomini e per le donne. Non siamo più capaci di capire dei caratteri che abbiano un movimento psicologico, un guizzo dell'anima. Con un'aggravante in più, per le donne: mentre gli uomini che fanno cinema, tutti ormai, vengono mestieri di ellere, recitano in teatro, sanno esprimere un sentimento, le donne, spesso, vengono ancora scelte in funzione della bellezza. Lo dico perché la bellezza nulla ha a che vedere con quel virus che noi riconosciamo a futo e che si chiama passione per la recitazione. Non so se un'arte, ma certo la bellezza



Nella foto grande qui a destra Claudia Cardinale, A. Neri, A sinistra Lina Wertmüller e Simona Izzo



De Sio: «Siamo indietro»
Izzo: «E' colpa nostra»

Wertmüller: «Un rimedio? Ricominciare da capo»

Riparte il megacontentore del sabato sera, la formula vincente che non cambierà, conduttori Frizzi e Carlucci

«Scommettiamo che» domani arriva Naomi Campbell?

Si attendono ascolti record, unico concorrente Corrado e la sua «Corrida»

ROMA. Il signore che riconosce dal nitrato ogni cavallo della sua scuderia; i giocatori di pallanuoto che riescono a portare in superficie un peso di 300 chili possono sott'acqua; il concorrente che tiene in equilibrio una sull'altra due palle da biliardo; quelli che di... la famosa prova d'abilità dell'uovo «in piedi»; il temerario che sale su una scala spegnendo candele: l'Italia degli scommettitori, imprevedibile e instancabile, torna alla... da domani sera su Raiuno, con la quarta edizione del gioco-varietà «Scommettiamo che?», abbinata alla Lotteria Italia. Milly Carlucci e Fabrizio Frizzi, ancora una volta conduttori, hanno ormai speso tutte le parole possibili per dire quanto sono contenti di fare sempre la stessa cosa, sempre nuovo entusiasmo. Lo stesso vale per il regista e autore del programma

Michele Guardì. Al loro posto, indiscutibili, parlano le cifre: l'ascolto medio dell'edizione '94-'95 è stato di 9 milioni 724 mila persone con share 39,9%. La puntata finale 6 gennaio è stata vista da 13 milioni 195 mila telespettatori; sono stati venduti 29 milioni di biglietti della Lotteria. Ma non è tutto: nelle cinque edizioni precedenti di «Scommettiamo che?» più le tre serie di «Prove e prove» la redazione del programma ha esaminate 4000 scommesse e in onda ne sono andate 530. Le lettere arrivate hanno toccato quota 20.000. Che dire davanti a questi risultati? La conferenza stampa, più che autori e conduttori, la dovrebbe fare l'affezionatissimo pubblico del programma, per spiegare i motivi di tanto attaccamento. Intanto, qualche... sul conto di questa... di teletelenti del

sabato di Raiuno fa sapere il capostipite Mario Maffucci: «Gli spettatori? «Scommettiamo che?», a differenza di quanto accade in... equamente distribuiti in tutte le aree geografiche d'Italia; l'appuntamento è seguito dall'intera famiglia, compresi gli adolescenti, e le cose che vengono maggiormente apprezzate... genialità e la creatività delle persone che gareggiano».

Che peso può avere in questo quadro così ecumenico e rassicurante la megalomane portata alla luce da quelli di «Striscia la notizia» durante la passata edizione? Ben poco. La storia è piccola genio della matematica che in realtà applicava una tecnica precisa per fare i conti a velocità supersonica è liquidata da Michele Guardì in poche battute: «Quello di «Striscia» è nulla di fatto, uno scivolone su

scommesse andate in onda. Sia sereni, noi non abbiamo bisogno di mistificare nulla. L'unico lieve brivido quest'anno potrebbe venire dalla concorrenza della «Corrida» su Canale 6, ma qui entrano in gioco i rilievi tra gentiluomini del piccolo schermo: «Verso Corrado nutriamo grande affetto - esclamano all'unisono i responsabili del programma - quando la concorrenza è leale va tutto bene, anzi l'importante scontrarsi con personaggi forti della tv. Insomma la sfida ci impensierisce, non ci preoccupa. Neanche un pensiero, invece, solca il mente dell'alligero Fabrizio Frizzi quando pensa a Paolo Bonolis, fenomeno dell'estate tv già indicato da molti il rivale numero uno: «Lavoriamo per la stessa scuderia, c'è spazio tutti e due anche perché, finora, siamo stati impegnati in periodi

dell'anno diversi. Quanto alla vecchia storia dello spostamento primaverile che, a partire dal prossimo anno, dovrebbe interessare «Scommettiamo che?», non c'è ancora nessuna conferma ufficiale. Il sabato sarebbe in quel caso occupato dal nuovo programma gemello, protagonisti Pippo Baudo e Piero Chiambretti. Ma questo è futuro. Per ora conta il presente: il Teatro Delle Vittorie arricchito da una nuova scenografia (che comprende un «dividuo» da 100 hertz, con monitor disposti e allineati per creare un effetto «cinemascope») e la squadra degli ospiti, particolarmente scintillante in occasione della prima puntata. Ne fanno parte Naomi Campbell, Pippo Baudo, Giancarlo Magalli e la Miss Italia Anna Valle.

Fabrizio Caporale

Parola di Sodano

«Ora la Rai non pensa alla Piovra»

SALERNO. Piovra si-Piovra no. Sono mesi che la Rai, come ogni anno ormai, si dibatte in questo interrogativo. Un dilemma che stavolta pareva insuperabile. A risolverlo, con un colpo di... un sorprendente, ci ha provato Giampaolo Sodano, direttore della fiction della Rai nonché presidente della Sacis, che ha sentenziato: no a una sola altra Piovra, sì ad altre dieci Piovre. E ha spazionato tutti. Semplicemente il ragionamento di Sodano: la tv del futuro è prodotta industriale, che ha mettere in cantiere l'ottava serie di La Piovra, ancora ambientata nella Sicilia della mafia? No. Questa Piovra qua ha fatto il suo tempo. Adesso o servono dieci serie... sulle mafie di tutto il mondo oppure non serve una ulteriore Piovra. E siccome per progettare altre dieci serie di La Piovra, controllarne costi, sceneggiature, cast, allestimenti produttivi, si richiedono tempi eterni, ecco che l'argomento Piovra si-Piovra no, per il momento è accantonato. Vedrà, e nessuno potrà mai dire che questo è una forma di censura politica».

Intanto, dalla Costiera Amalfitana che la Rai vorrebbe trasformare nella Costa Azzurra del multimediale italiano, Sodano, forte 1600 miliardi da spendere in tre... acquisti, coproduzioni e prodotti nazionali, ha sparato le nuove linee aziendali nel campo della fiction: un filone intitolato «Verso il Giubileo», un altro che guarda all'Europa, un terzo che ripropone la buona vecchia «Commedia all'italiana». Storia grande, storia piccola, Machiavelli a San Francesco, i Medici e Le Crociate. L'obiettivo è coniugare prodotto industriale a valori morali. L'idea forte di Sodano, infatti, è quella non produrre più un singolo sceneggiato o una singola serie, ma di progettare alla grande per poter vendere nel mondo alla maniera americana di «Beautiful» e compagni. Per questa ragione, di... l'antitrust per ridimensionare Berlusconi il suo potere, Sodano preme perché Berlusconi realizzi una concentrazione televisiva europea sempre più potente. La concorrenza all'America, dice, si fa solo con aziende multimediali fortissime: fiction, audiovisivo, informatica, telefonia sono i campi di sviluppo dell'industria del 2000. E il pluralismo delle fonti d'informazione? La tutela della democrazia attraverso la frammentazione degli editori? I vantaggi del piccolo è bello? I diritti della minoranza a consumare quello che più gli piace? Giampaolo Sodano pensa solo in termini industriali: gli americani concentrano, concentriamo anche noi.

Intanto, proprio per ricordare che la tv non è solo chiacchiere, anche a Salerno è stata organizzata una piccola anteprima di opere destinate a comparire presto sulle reti della Rai. Ad aprire «Dopo la tempesta» dei fratelli Frizzi, un film di Santa Berger e Omero Antonutti, ispirato a una... tanta, brutta vicenda... nera. Un ragazzo considerato un perfetto figlio di famiglia è accusato di aver ucciso una ragazza... quattordici anni con cui è stato visto prima a ballare poi a passeggio sulla spiaggia. La... d'apertura, con il corpo della ragazza uccisa in primo piano, ha suscitato perplessità per la sua crudezza. «Lo abbiamo fatto per far scattare l'emotività del pubblico - si sono difesi i due Frizzi -. Per coinvolgere gente... occ... le immagini». [di ro.]



Consigliere dello Stabile per contributi artistici

Menotti, nuovo mondo nel teatro di Torino

TORINO. Giancarlo Menotti entrerà a far parte del Consiglio d'amministrazione del Teatro Stabile. Non solo. Con tutta probabilità, contribuirà a rilanciare l'attività musicale del capoluogo e della regione. L'ingresso dell'inventore del Festival dei due Mondi nel teatro di piazza San Carlo è già deciso, anche se non ancora formalizzato. L'operazione è nata dall'iniziativa del presidente Giorgio Mondino, che ora esprime tutta la propria soddisfazione. «Ho cominciato a lavorare a questa ipotesi all'indomani delle ben note polemiche legate alle dimissioni dei tre consiglieri. Considero importante questo ingresso. Menotti è una personalità straordinaria, ha inventato un festival famoso nel mondo, portarlo a Torino è un fatto di rilevante importanza artistica».

Mondino spiega che Menotti, considerato i suoi ottant'anni, non parteciperà probabilmente a tutti i consigli d'amministrazione. Ma, aggiunge che da lui nessuno aspetta un contributo di carattere amministrativo. Menotti dovrebbe fornire un'opera di propulsione culturale. Dice: «Il maestro fa un grande accendendo di entrare nel nostro teatro. E sono sicuro che, con lui, il nostro lavoro è destinato a svilupparsi in molte direzioni. Che vuol dire? Che il Teatro Stabile potrebbe aprire una nuova collaborazione con Spoleto? «Non so se questo accadrà. Non escludo niente, forse, per ora, un discorso come questo è prematuro. Penso, piuttosto, che Menotti possa diventare un potente suggeritore di iniziative artistiche. Lui è soprattutto un musicista. Perché allora non pensare che possa



Giancarlo Menotti svolgerà a Torino un'opera di «propulsione culturale»

gettare un ponte tra il teatro di prosa e la musica? In ogni caso, dopo la grande apertura di Ronconi, Menotti può che rilanciare ulteriormente l'immagine dello Stabile».

Si dichiara «entusiasta» Giampiero Leo, assessore regionale alla Cultura. E precisa che il suo entusiasmo è condiviso dal presidente Ghigo. Anzi l'arrivo di Menotti a Torino potrebbe far da preludio a un rimescolamento, e proprio a un rinnovamento, degli enti culturali della regione. «Vorremmo personalità del livello di Menotti dappertutto: sarebbe una rivoluzione che si sposa al clima di rinascita culturale che ha cominciato a investire Torino e il Piemonte».

Leo non sa quando Menotti farà il proprio ingresso allo Sta-

bile. Certo accadrà molto presto. E anticipa: «Lo riceveremo con tutti gli onori. I soci fondatori del teatro l'elicerà. E rilancia i possibili sviluppi della nomina. Dice, in sostanza, che sarebbe limitativo utilizzare un'esperienza multi-ormai di Menotti soltanto a vantaggio del Teatro Stabile. «Lo pregheremo a consentirci di sfruttare. Come? Leo pensa all'attività musicale. E' già in un grande fermento. Menotti potrebbe ulteriormente stimolarlo, incanalarlo, razionalizzarlo. Insomma diventerebbe una sorta di super consigliere, uno svelatore di orizzonti, preclusi o sconosciuti. E Leo, per minimizzare il peso dell'opportunismo, conclude: «Non sfruttarlo, sarebbe diseconomico».

(a. g.)

PRIMO CINEMA

«Croce e delizia» di De Crescenzo, con Marina Confalone e la Rossellini

Violetta è tornata tra noi

Ma il racconto di «Traviata» è mal riuscito

E' un peccato che il cinema proprio non sia il mezzo d'espressione di Luciano De Crescenzo, perché molte di «Croce e delizia», tratto del suo romanzo pubblicato da Mondadori e intitolato con le parole usate per definire l'amore ne «La Traviata» di Verdi, sono interessanti. Film nel film: le disavventure di una troupe italiana squattrinata a cialtrona che gira a Parigi una cinematografia di «Traviata», il destino toccante d'una sarta che si convince d'essere reincarnazione di Violetta come lei muore d'amore, e comporre un mix singolare.

De Crescenzo, vero divulgatore, parte sempre dalla «tezza di rivolgersi a un pubblico ignorante e volgare. Comincia quindi con l'illustrare e lodare il proprio film in una specie di trailer incorporato; continua, come interprete d'un consulente culturale del film, nel film, fornendo molte informazioni sul 1848 di Dumas figlio «La signora delle camelie», sul personaggio reale che lo ispirò, sulla vicenda che indusse Giuseppe Verdi e il librettista Francesco Maria «a fare turpiloquio e donne nude, usandoli però con incongruità, inserendoli a casaccio, come a dire con ironia paziente: «E' questo che volete? Eccovelo». Mette insieme comicità bassa e pathos, il lavoro cinema, il melodramma italiano, il pastiche d'amore, la divulgazione; e Marina Confalone sempre più brava, raffinata, e divertente nella parte d'un divo cinquantenne egocentrico e bisbetico, rissoso, vanitoso; Isabella

Rossellini truccata da brutta con i denti neri, i baffi e una vistosa escrescenza sul viso; la voce meravigliosa di Victoria de Los Angeles che canta con Carlo Del Monte le struggenti di «Traviata».

E' davvero un peccato che il film sia alla fine malriuscito, sfilacciato, oppressivo, autoludulento, privo di due elementi essenziali per il senso del ritmo, e la capacità di raccontare per immagini.

Lietta Tornabuoni

Teo Teocoli antipatico e divertente nella parte d'un divo cinquantenne

CROCE E DELIZIA

di Luciano De Crescenzo con Marina Confalone, Teo Teocoli, Massimo Wertmüller, Luciano De Crescenzo, Isabella Rossellini. Commedia, Italia, 1995. Cinema: Olympia 1 Torino; Brera 2, 3 Milano; di Rienzo 4, Savoy 5 Roma.



Branagh e Amleto

Che ridere l'inverno gelido

ACCOLTO con simpatia e con un'Osella d'oro alla Mostra di Venezia, «Nel mezzo di un gelido inverno» è un piccolo film magistrale che Kenneth Branagh, autore e regista, ha dedicato al teatro pas-sionale della sua vita. La formula è quella classica, che va da «Il ratto delle Sabine» di Totò a «Rumori fuori scena», e non tempe il fortunoso allestimento di uno spettacolo, in questo caso l'«Amleto». Per sfuggire alle frustrazioni della disoccupazione, Joe (Michael Maloney) racconta una compagnia di scagurati con l'intento di programmare la tragedia nei giorni delle festività natalizie in una chiesa di provincia adattata a sala teatrale. Un vecchio attore fallito (l'eccellente Richard Briers) impersona il Re, e

checca scatenata è la Regina, Ofelia è la vedovella addolorata di un pilota; e benario alcolizzato è un fusto preteso intellettuale completano l'esiguo cast. Estranei e diffidenti sulle prime, gli attori finiranno per immergersi totalmente nella preparazione dello spettacolo stabilendo un legame di solidarietà. Solo che alla vigilia del debutto Joe, catalizzatore del gruppo, viene inopinatamente chiamato a Hollywood; che cosa accadrà?

In queste godibili scene d'è molto vissuto e proprio il carattere autobiografico della problematica fa rimpiangere che Branagh non abbia assunto il primo persona il ruolo del protagonista. Ma gli interpreti, l'uno per l'altro, sono bravissimi e intonaticissimi; e la storiella, il-

lustrata nel brillante bianco di Rigel Lasser, diverte e commuove. Alle fine, al di là della cialtroneria, Shakespeare trionfa ancora una volta; e cul- l'onda di un successo probabilmente effimero tutte le vicende personali (i mettono fin troppo a posto a ritmo delle canzoni di vaudeville «Why Must the Show Go On»).

(a. le.)

NEL MEZZO DI UN GELIDO INVERNO di Kenneth Branagh con Michael Maloney, Richard Briers, Mark Hadfield, Nick Farrell. Commedia, Inghilterra '95. Cinema: Ambrosia di Torino. Arlecchini Colosseo Sala Chaptin di Milano. Barberini, Giulio Cesare Roma.

UN TAPPETO CITO E' VALORE VERO.



A TORINO ORARIO CONTINUATO

PER FESTEGERE IL 25° ANNO DI ATTIVITA', CITO VI OFFRE UNO SCONTO VERO DEL 25% SU TUTTI I SUOI TAPPETI. E TANTI ALTRI VANTAGGI.

- La SICUREZZA di scegliere un tappeto della migliore qualità a prezzo più conveniente.
- La COMODITA' di prova l'ambientazione a casa vostra e del servizio a domicilio.
- L'AGEVOLAZIONE del pagamento dilazionato in mesi senza interessi.
- La GARANZIA che i soldi spesi avranno lo stesso valore, se un giorno vorrete cambiare il tappeto acquistato con un altro.
- L'AFFIDABILITA' dell'assistenza specializzata per restauri, riparazioni e lavaggi.
- La SERIETA' di un rapporto privilegiato che in 25 anni ha meritato la fiducia di 35.000 clienti.

CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI

TORINO - Via Lagrange
ang. Via L. dotti - Tel. 011/ 56.29.665
Orario continuato: 10.00 - 19.30
E-mail: citotorino@tin.it



MILANO - Viale Tunisi
ang. Via Settala - Tel. 02/ 23.00.000
Orario: 9.30 - 12.30 e 14.30 - 19.30
DOMENICA 10.00 - 13.00

OCCASIONE UNICA A TORINO

La rinomata pellicceria

ramello

LE PELLICCE

SVUOTA I LOCALI

TUTTA LA COLLEZIONE FIRMATA

ramello

LE PELLICCE

A PREZZI DI COSTO

RAMELLO - via S. Tommaso, 18 ang. via Bertola

OTTOBRE

La vendemmia più ricca? Nei negozi Crai.

**Fino al 10 ottobre,
tanti prodotti in offerta
speciale e altre
eccezionali occasioni.**



**Whisky Johnnie
Walker Rosso**
cl. 70
L. 15.250
L. 21.785 al LT

**Birra
Dreher**
1/3 x 6 pezzi
L. 3.950
L. 1975 al LT

**Tonno
Rio Mare**
gr. 80 x 4
L. 4.590
L. 14.363 al KG

**Acqua S. Bernardo
naturale**
LT. 1,5
L. 820
L. 546 al LT

**Perlana
liquido**
ml. 1000
L. 4.890
attenzione alle norme d'uso

**Pasta Barilla
"I classici"**
gr. 500
L. 990
L. 1.980 al KG

**Caffè Lavazza
"espresso famiglia"**
gr. 250
L. 4.690
L. 18.760 al KG

**Olio semi
Olita**
LT. 1
L. 1.890

**The Star
20 filtri**
gr. 35
L. 1.980
L. 56.571 al KG

**Fustino
Dash**
KG 4,5
L. 14.990
attenzione alle norme d'uso

**Crostate
Mulino Bianco**
gr. 500
L. 5.890
L. 11.780 al KG

**Yogurt Crai
alla frutta**
gr. 125 x 2
3 x L. 2.760
1 x L. 1.380
da L. 11.040 a L. 7.360

**Mozzarella
Locatelli**
gr. 200
Sconto 33%

**Prosciutto cotto *
Parigi**
L. 1.690
fetto

**Gorgonzola *
Belzola**
L. 1.280
fetto

**Pancetta *
I.M.S.**
L. 890
fetto

**Prosciutto crudo *
di Parma**
L. 2.990
fetto

* Solo nei punti vendita con reparto salumi e formaggi.

CRAI
NEGOZI ALIMENTARI.

* I prezzi di vendita possono variare a seconda dei costi di gestione e di mercato. I prezzi sono al netto di IVA.

OGGI, TORINO, ORE 9.00 AM.

D E T T O

IMMAGINA UN UFFICIO

SU MISURA

TUTTO NUOVO.

1 Fatto? Solitamente tocca aspettare due o tre mesi prima di vedere realizzato il vostro mobile. La lettura di questo testo, **va** la consigliamo, può svelarvi come soddisfare il vostro immaginario in pochi giorni. Anzi, subito.

2 Orbene, cosa sta succedendo nel mondo del mobile?

Toglietevi dalle spine. Nei nuovi centri OP TOP disegnate **il momento** i vostri mobili, utilizzando prodotti non modulari, di **alta qualità e design**. Li realizzano sotto i vostri occhi **■** udite, udite ve li **consegnano e montano subito**. Detto, fatto. Cucine, camere da letto, bagni, uffici, **nessun** problema per il software di OP TOP che fabbrica mobili in modo rapido e con cura artigianale.



3 Allora c'è di mezzo l'elettronica? L'elettronica, la mente ingegnosa dell'uomo, i migliori materiali che la natura offre e tutto senza inutili sperperi di denaro **■** di tempo per noi **■** soprattutto per voi. Quello del denaro non è un argomento da prendere alla leggera.

4 Una vera rivoluzione nel settore dell'arredamento? Noi pensiamo di sì. Per tutti i rivoluzionari, i primi centri OP TOP li trovate da: **Gallieno®** Via Sestriere 87, 10060 None (TO), **HABITAT** Tel. 011/9864922 - C.so V. Emanuele 90, 10121 Torino, Tel. 011-5621536. Per maggiori informazioni telefonate al numero verde 1670/10007.

OPTOP®
Mobili **■** misura. Subito.

TIVU' E TIVU'

Ambra bell'Ambra non più Lolita con la pesantezza dei 18 anni

PARLIAMO DI Ambra? Parliamone. Adesso che i clan- gori dell'attesa si sono so- piti, adesso che «Generazione X» è arrivato il fine della prima settimana di programmazione. E ci è arrivato in modo molto tranquillo, con la giovane con- duttrice che compie diligen- temente il suo lavoro di «trainer» postadolescenziale. Post: una delle connotazioni attribuite a caldo ai fans, riguarda prop- rio la sua arrotondata forma fi- sica. A domanda hanno risposto: «E' ingrassata» molti fra i ragaz- zini che andavano ad aspettare Ambra fuori del posto di lavoro. Perché alla fine dei conti, il ra- gazza quella fa: lavora. D'accor- do, ci sono mestieri ben peggiori ed esistono ben più segnate; certamente Ambra è su «un'a- dolescente particolare» e adesso è una ragazza privilegiata. Però la- vorava, cosa che molte sue co- tantee non fanno e non faranno per chissà quanti anni. Ambra lo- «e» deve fare ascolto, non fies- ciano cadere lo sbarco, pensare alle interviste, ridere per tutto il tempo senza badare ai suoi pro- blemi (li avrà anche lei, noi, ma- gari sentimentali, e non può nemmeno chiudersi in casa a

piangere perché le vengono gli occhi gonfi e in tv non sta bene, deve badare a non ingrassare, a non invecchiare o ad invecchia- re in modo da farsi accettare lo stesso. Dove andare in tournée, cantare nel Palasport, compor- tarsi come avesse sempre suc- cesso, mentre tutta sommiata i giovani, quegli stessi giovani che lei intervista e sottopone ai «da- ggi», nutrono nei suoi confronti un salutare distacco. E i «Nabo- levi» dispersi tra il pubblico tele- visivo hanno forse la possibi- lità di guardare Lolita, a quel- l'ora del pomeriggio. Inoltre Am- bra, a 18 anni compiuti, Lolita non è più.

«Generazione X», che va in su- da su Italia 1 alle 15, subito dopo la violenza robotica dei «Power Rangers», si propone di anali- zare gusti, pensieri, parole e ope- re dei ragazzi intorno ai vent'anni. C'è molta musica, «aspi- di» in studio e filmati. Poi ci sono i sondaggi sugli argomenti più di- sperati, dai Take That alla fun- zione dei preservativi, da Mi- chael Jackson al consumo del- l'alcol nelle discoteche. Gli inter- pellati si «detti assolutamente indifferenti al destino di Robbie dei Take That, gruppo

che pure mandava in visibilibi- ragazzine (ma forse ragazzine più giovani di queste già mature giovanotte); pensano che Mi- chael Jackson sia diventato bianco perché da «si sentiva emarginato, ritengono (ma al 51 per cento che sia sbagliato vie- tare l'alcol in discoteca) e sanno che i preservativi vanno usati «tanta per «er figli quanto per non contrarre ma- lattie. Dal campione «Genera- zione X» presente in studio, emerge un tipo di gioventù scanzonata com'è logico, ma an- che assennata e tanto perbene. Che se ha dei problemi cambia trasmissione e «raccontarli ad «Amici».

Ambra pilota sondaggi, tan- ti e televisive con professio- nale spigliatezza: grida, tutti i conduttori gridano, parla molto a fretta, a volte si mangia le pa- role, ha conservato il birgno di «Non è la Rain e si adopera per dare il sé l'immagine di una ra- gazza moderna ma non spregio- dicata, legata ai valori tradizio- nali, ma anche trasgressiva quanto basta. Che fatica, tutti i giorni in tv.

Alessandra Comazzi

Esistenze difficili

1977, alle 11 su Raiuno; dur. 105'

Di Ettore Scola, con Sofia Loren, Marcello Mastroianni, Alessandra Mussolini. Inseguendo il pappagallo volato via, Antonietta, una massina madre di sei figli e fascista, conosce Gabriele, an- nunciatore alla radio caduto in disgrazia un po' perché sovversivo, un po' perché omosessuale. Mentre i giornali radio descrivono con pomposa retorica la visita di Hitler, Antonietta passa dalla diffidenza verso Gabriele, alla compassione, all'amore.

GUNMEN

1993, alle 20,40 su Italia 1; dur. 100'

Di Deran Sarafian, con Christopher Lambert, Patrick Stewart, Dani, un contrabbando bulgaro evaso di prigione e Cole, un piccolo delinquente di New York, si ritrovano insieme alla ricerca di un tesoro di 400 milioni di dollari, appartenuto a un boss mafioso responsabile della morte del padre di Cole. Diversissimi tra loro, i due impara- ranno a stimarsi reciprocamente, fra veloci inse- guimenti e spettacolari esplosioni.

UNA SCELTA DIFFICILE

1984, alle 20,40 su Retequattro; dur. 125'

Di Rich David Lowell, con George C. Scott e Jac- queline Bisset. Un avvocato di anni 50 sta tur- bato quando scopre che la figlia rimasta incinta, ha deciso di abortire. Lui vorrebbe che Terry sposasse il giovane padre del figlio che per nascere, ma lei non vuole saperne. Il dramma in



Jacqueline Bisset protagonista film «Una scelta difficile» in onda su Rete 4 alle 20,40

ripropono presto, quando l'anno viene a sapere che sua moglie, molto più giovane di lui, aspetta un bambino. Ora è proprio il marito che vorrebbe che abortisse...

VENTO DI TEMPESTA

1959, alle 14 su Raiuno; dur. 130'

Film di avventura di Henry Blake, con Carroll Baker, Roger Moore, Vittorio Gassman. Spagna, 1812: una novizia si innamora di un ufficiale dell'esercito napoleonico, e abbandona il con- vento per seguirlo.

I SOLITI IGNOTI

1986, alle 22,35 su Retequattro; dur. 100'

Regia di Annunzio Tedini, con Vittorio Gassman, Marcello Mastroianni, Tiberio Murgia, Clelia Rondinella, Nerina Montagnani, Alessandro Gassman. Di anni in realtà ne sono passati quasi trenta, e di soliti ignoti ne sono rimasti solo tre, male in ornese: Tiberio, Poppe e Ferribotte. Que- sta volta decidono di darsi al traffico di valuta, ignorando di fare invece, a loro insaputa, i cor- rieri della droga.

ORAY, PARIGI

1982, alle 10,05 su Raiuno; dur. 120'

Commedia brillante di Jean-Marie Leloup, con Fred Mac Murray, Jane Wyman, Michael Callan, De- bora Wille. Dopo anni di sacrifici, una fami- glia americana riesce finalmente a fare un so- gnatissimo viaggio in Europa; ma i guai inco- minciano presto.

ANTENNA

Inge Feltrinelli (nel pomeriggio) e Antonio Matarrese (la sera) da Rispoli (Tappeto volante, alle 15,50 e alle 23,35), i dieci mi- gliori scherzi di Scherzi a parte su Canale 5 alle 20,40 te uno stuzzichino per il ritorno della trasmissione la settimana pros- sima), Mily Carlucci e Fabrizio Frizzi ospiti di Magalli a I fatti vostri (Raidue, ore 20,40), e uno



stuzzichino per la ripre- sa di Scam- metriamo che? che ri- comincia do- mani sera! Iva Zanicchi intervista da Retequattro sull'aborto in coda al film Una scelta difficile (Retequattro, al- le 20,40), è uno stuzzichino per il debutto di Una sera d'incon- trario, programma della brava conduttrice-can- tante da mercoledi prossimati, le top model di Italia sera (Raiuno, ore 18), su svariate tv locali torna Al lupo, al lupo program- ma di informazione sessuale prodotto da Antennare (alcune puntate del programma, com- presa quella di oggi, vengono realizzate nelle scuole).

POMO

Da oggi uno dei satelliti Eutel- sat (non è stato specificato qual- le) irradierà i programmi della Jessica Rizzo Television, tv porno cripta che però tras- mitterà in chiaro la prima mezz'ora per farsi propaganda. La Rizzo è un marito Marco Tota, parecchia noti per via di qualche apparizione da Costanza, promettendo di far ve- dere solo film hard italiani e, soprattutto, video di casalinghe e coppie scambiate. In svin- timento apparirà il numero di telefono, in modo da permet- tere il contatto ad altre coppie scambiate. Il segnale verrà mandato a Eutelsat dalla Fran- cia e sarà irradiato anche in Asia. Per captarlo ci vuole un decoder Nokia Lx 256 (prezzo 550 mila lire). L'abbonamento costa 300 mila lire l'anno. Il de- nario per l'impronta (stare su Eu- tel-sat costa un milione e mezzo l'ora) è stato fornito da alcune banche straniere, fiduciose nel senso degli affari di Jessica e consorte.

Il governo Usa dovrà decidere se altri sei richieste di autoriz- zazione a reti satellitari, pre- sentate nei giorni scorsi da At&T, General Electric, Lock- heed Martin, Motorola occi- dente. At&T vuole mandare in orbita dodici satelliti per tras- mettere dati, immagini e immagini a sostituire Inter- net, Lockheed Martin ne ha progettati nove per un investi- mento di quattro miliardi di dollari, il progetto più ambizio- so a finora quello Teledesic (840 satelliti), seguito da Mo- torola-Globstar (progetto Iri- dium, 66 satelliti).

PROCESSO Steven Brill, presidente di Court tv (la rete via cavo che ha trasmesso il processo Simpson, vedi «Antenna» di ieri), ha detto a Roberto Pesenti del «Messag- gero» (che aveva l'aria di er- rere poco) che «le telecamere nelle aule di giustizia hanno anche l'effetto di richiamare l'attenzione sui casi giudiziari, di mettere in luce problemi e meriti del sistema processuale, i pro e i contro dei capi d'impu- tazione. Tutte le riprese, ha aggiunto Brill, sono state con- trollate dal giudice Ito, alle cui prescrizioni la rete si è scrupo- losamente attenuta».

Giorgio Dell'Arti

Foto: Zanicchi

ORAIUNO

Telegiornale: 7 (4419); 7,30 (9078-544); 8 (8235); 8,30 (4438); (1517); 10 (39761); 11,30 (85-728); 12,30 (22438); 13,30 (57-78); 16 (30683); 17,30 (5648994); 22,55 (8283761); (16572058)

5,30 Tg5 (5073089)

5,45 Una mattina, attualità, con Azzurri, Luca Giurato, (3794-902)

7,30 Tg - Economia (2534902)

8,30 Cuori senza età, telefilm, Miles questo sconosciuto (8254)

10,05 Okay, Parigi, film commedia, Di James Nelson; Usa, con Fred Mac Murray, Wyman, Michael Callan, Debra- hie Wille (1960325)

12,35 La signora in giallo «Un padre, un figlio» (4898490)

14 - La lunga linea rosa, Venio tempesta di Henry Blake, (Usa, '58), con Carroll Baker, Roger Moore, Vittorio Gas- (8798902)

16,18 Solletico - Sopravvivenza, va- rietà (4351802)

18 - Tarzan (825026)

17,18 Gli alienati (142868)

17,38 Ghostbusters (20216)

17,50 Oggi al Parlamento (3313736)

18,18 Italia sera, attualità, con Paolo Di Giannantonio (817736)

19,30 Luna Park... con Pippo Baudo, varietà (360958)

20,30 Tg1 (16755)

20,40 Quark speciale: La notte del leopardo e la piovra degli abissi, (7319113)

Una giornata particolare, film dram- matico, con Marcello Mastroianni, Sofia Loren, Ver- non, Francoise, Nicole Magny (5575200)

6,25 Agenda - Zodiaco - Chiac- cioli (4609397)

6,30 Videospesa, documenti (96-3755)

1,05 Sottovoce, attualità (2222821)

1,20 Niente rose per Osa 117 - Centro rosso (Italia, '68), con John Gavin, Margaret Lee (65-772113)

3 - scusa (8128282)

3,40 Doc Music Club, musicate (65-88552)

4 - Attualità. Diplomati universita- ri (4687157)

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 25; 26; 27; 28; 29; 30; 31; 32; 33; 34; 35; 36; 37; 38; 39; 40; 41; 42; 43; 44; 45; 46; 47; 48; 49; 50; 51; 52; 53; 54; 55; 56; 57; 58; 59; 60; 61; 62; 63; 64; 65; 66; 67; 68; 69; 70; 71; 72; 73; 74; 75; 76; 77; 78; 79; 80; 81; 82; 83; 84; 85; 86; 87; 88; 89; 90; 91; 92; 93; 94; 95; 96; 97; 98; 99; 100; 101; 102; 103; 104; 105; 106; 107; 108; 109; 110; 111; 112; 113; 114; 115; 116; 117; 118; 119; 120; 121; 122; 123; 124; 125; 126; 127; 128; 129; 130; 131; 132; 133; 134; 135; 136; 137; 138; 139; 140; 141; 142; 143; 144; 145; 146; 147; 148; 149; 150; 151; 152; 153; 154; 155; 156; 157; 158; 159; 160; 161; 162; 163; 164; 165; 166; 167; 168; 169; 170; 171; 172; 173; 174; 175; 176; 177; 178; 179; 180; 181; 182; 183; 184; 185; 186; 187; 188; 189; 190; 191; 192; 193; 194; 195; 196; 197; 198; 199; 200; 201; 202; 203; 204; 205; 206; 207; 208; 209; 210; 211; 212; 213; 214; 215; 216; 217; 218; 219; 220; 221; 222; 223; 224; 225; 226; 227; 228; 229; 230; 231; 232; 233; 234; 235; 236; 237; 238; 239; 240; 241; 242; 243; 244; 245; 246; 247; 248; 249; 250; 251; 252; 253; 254; 255; 256; 257; 258; 259; 260; 261; 262; 263; 264; 265; 266; 267; 268; 269; 270; 271; 272; 273; 274; 275; 276; 277; 278; 279; 280; 281; 282; 283; 284; 285; 286; 287; 288; 289; 290; 291; 292; 293; 294; 295; 296; 297; 298; 299; 300; 301; 302; 303; 304; 305; 306; 307; 308; 309; 310; 311; 312; 313; 314; 315; 316; 317; 318; 319; 320; 321; 322; 323; 324; 325; 326; 327; 328; 329; 330; 331; 332; 333; 334; 335; 336; 337; 338; 339; 340; 341; 342; 343; 344; 345; 346; 347; 348; 349; 350; 351; 352; 353; 354; 355; 356; 357; 358; 359; 360; 361; 362; 363; 364; 365; 366; 367; 368; 369; 370; 371; 372; 373; 374; 375; 376; 377; 378; 379; 380; 381; 382; 383; 384; 385; 386; 387; 388; 389; 390; 391; 392; 393; 394; 395; 396; 397; 398; 399; 400; 401; 402; 403; 404; 405; 406; 407; 408; 409; 410; 411; 412; 413; 414; 415; 416; 417; 418; 419; 420; 421; 422; 423; 424; 425; 426; 427; 428; 429; 430; 431; 432; 433; 434; 435; 436; 437; 438; 439; 440; 441; 442; 443; 444; 445; 446; 447; 448; 449; 450; 451; 452; 453; 454; 455; 456; 457; 458; 459; 460; 461; 462; 463; 464; 465; 466; 467; 468; 469; 470; 471; 472; 473; 474; 475; 476; 477; 478; 479; 480; 481; 482; 483; 484; 485; 486; 487; 488; 489; 490; 491; 492; 493; 494; 495; 496; 497; 498; 499; 500; 501; 502; 503; 504; 505; 506; 507; 508; 509; 510; 511; 512; 513; 514; 515; 516; 517; 518; 519; 520; 521; 522; 523; 524; 525; 526; 527; 528; 529; 530; 531; 532; 533; 534; 535; 536; 537; 538; 539; 540; 541; 542; 543; 544; 545; 546; 547; 548; 549; 550; 551; 552; 553; 554; 555; 556; 557; 558; 559; 560; 561; 562; 563; 564; 565; 566; 567; 568; 569; 570; 571; 572; 573; 574; 575; 576; 577; 578; 579; 580; 581; 582; 583; 584; 585; 586; 587; 588; 589; 590; 591; 592; 593; 594; 595; 596; 597; 598; 599; 600; 601; 602; 603; 604; 605; 606; 607; 608; 609; 610; 611; 612; 613; 614; 615; 616; 617; 618; 619; 620; 621; 622; 623; 624; 625; 626; 627; 628; 629; 630; 631; 632; 633; 634; 635; 636; 637; 638; 639; 640; 641; 642; 643; 644; 645; 646; 647; 648; 649; 650; 651; 652; 653; 654; 655; 656; 657; 658; 659; 660; 661; 662; 663; 664; 665; 666; 667; 668; 669; 670; 671; 672; 673; 674; 675; 676; 677; 678; 679; 680; 681; 682; 683; 684; 685; 686; 687; 688; 689; 690; 691; 692; 693; 694; 695; 696; 697; 698; 699; 700; 701; 702; 703; 704; 705; 706; 707; 708; 709; 710; 711; 712; 713; 714; 715; 716; 717; 718; 719; 720; 721; 722; 723; 724; 725; 726; 727; 728; 729; 730; 731; 732; 733; 734; 735; 736; 737; 738; 739; 740; 741; 742; 743; 744; 745; 746; 747; 748; 749; 750; 751; 752; 753; 754; 755; 756; 757; 758; 759; 760; 761; 762; 763; 764; 765; 766; 767; 768; 769; 770; 771; 772; 773; 774; 775; 776; 777; 778; 779; 780; 781; 782; 783; 784; 785; 786; 787; 788; 789; 790; 791; 792; 793; 794; 795; 796; 797; 798; 799; 800; 801; 802; 803; 804; 805; 806; 807; 808; 809; 810; 811; 812; 813; 814; 815; 816; 817; 818; 819; 820; 821; 822; 823; 824; 825; 826; 827; 828; 829; 830; 831; 832; 833; 834; 835; 836; 837; 838; 839; 840; 841; 842; 843; 844; 845; 846; 847; 848; 849; 850; 851; 852; 853; 854; 855; 856; 857; 858; 859; 860; 861; 862; 863; 864; 865; 866; 867; 868; 869; 870; 871; 872; 873; 874; 875; 876; 877; 878; 879; 880; 881; 882; 883; 884; 885; 886; 887; 888; 889; 890; 891; 892; 893; 894; 895; 896; 897; 898; 899; 900; 901; 902; 903; 904; 905; 906; 907; 908; 909; 910; 911; 912; 913; 914; 915; 916; 917; 918; 919; 920; 921; 922; 923; 924; 925; 926; 927; 928; 929; 930; 931; 932; 933; 934; 935; 936; 937; 938; 939; 940; 941; 942; 943; 944; 945; 946; 947; 948; 949; 950; 951; 952; 953; 954; 955; 956; 957; 958; 959; 960; 961; 962; 963; 964; 965; 966; 967; 968; 969; 970; 971; 972; 973; 974; 975; 976; 977; 978; 979; 980; 981; 982; 983; 984; 985; 986; 987; 988; 989; 990; 991; 992; 993; 994; 995; 996; 997; 998; 999; 1000

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (1738506); 13 (39-83); 15,35 (7944273); 17,20 (83-82612); 19,45 (982032); 23,45 (3413506)

5,35 Nel regno della natura, docu- menti (4871902)

7 - Tom e Jerry Kids, (36-070)

7,25 Sharky e George, cartoni (98-12457)

7,50 varietà (16-72882)

8,25 L'assalto, telefilm (65229726)

8,55 Racconti d'estate, film me- dia, (1985) Francioli, (Italia, '58), con Alberto Sordi, Michelangelo, Marcello Mastroianni (11620254)

10, Saranno famosi (2549032)

11,30 Tg2 - Trentalé

12,30 I vestiti con Giancarlo Ga- ggi (11 parte) (84457)

13,30 Tg2 - Costume e società (60-77)

14 - I fatti vostri (1 parte) (43322)

14,25 Quando si ama (2688438)

14,50 Santa Barbara (1560051)

15,40 Conosce per un sogno (Usa, '92), di Bill Brown, con Matthew Genelli, James Earl Jones 19 vi- sione tv (8812761)

17,25 Un tra gli orsi, telefilm (5686883)

18,18 Tgs - Sportsera (3539438)

18,35 In viaggio con «Serenio va- rietà», attualità (722187)

18,45 Hunter, telefilm, Un ragazzo pe- ricoloso (1345849)

20,35 TGS-Lo sport (178254)

20,40 I fatti vostri - Piazza Italia di sera, con Giancarlo Magalli, Wendy Windham. Regia di Mi- chiele Guardì (5683631)

21 - Tg2 - Dossier (41148)

21,10 Oggi al Parlamento (2359200)

21,30 Casa Magalli in Piazza Italia di notte, varietà (2355484)

23,30 Appuntamento al cinema (10-87587)

1,25 Soko 513, telefilm (7107004)

2,15 Sèparé, varietà (85175484)

2,30 Documenti - Diplomati univer- sitari a distanza. Matematica, Informatica, elettronica, Teoria dei segnali, lezione 13 (83550-28)

6,25 Oracchiocchie, attualità (828-7674)

8,05 Fabie e Panna e la «brava nell'oc- cino»: 9,50 «Rimorsi», di A. Sironi e R. Casarini; 9,58 Golem (telefilm); 10,30 Ragazzi del '68; 10,30 3131; 12 Caccia di riso; 12,10 Region; 12,50 Mosca ebraica; 13,30 Rino; 14,30 Ra- diolettera. Pomeriggio in musica; 20 Music express; 21 Planet Rock; 22,40 Panorama parlamentare.

Gr. 8,45; 10,45

7,30 Prima pagina; 9 Mattino tre; Roma pagina; 9,40 Invito al concerto; Italia pagina; 10,40 Archivio del jazz; 11,05 Radiolinea; 11,15 Grand inter- pret; 11,50 Pagine; 12 Mattino tre; 12,30 Parsifal; 13,25 Aspettando il caffè; 13,50 Parsifal; 14,15 Lampo d'ironia; 14,15 Hollywood party; 20,15 Radiote- levisivo; Concerto sinfonico; 23,40 Radiomaria.

RAITRE

Telegiornale: 12 (88099); 14 (1598-88); 19 (437); 19,30 (79490); 22,30 (95544); 0,30 (4135738)

1 - Tg3 Mattino (44032)

5,15 Nel mondo di Cervino, docu- menti (3680235)

10,18 L'Italia e la bicicletta, docu- menti (1651886)

11,30 Artigianato e documenti (94-08508)

16,30 Storie di immigrazione, docu- menti (3481586)

11 - Economia di mercato, docu- menti (88)

11,30 Festival internazionale del cinema, attualità, da (3156)

12,15 Prima della prima, lirica (2194-)

13 - documenti (82831)

14,45 Artista 1, attualità (5403506)

15 - Captain Nice, telefilm (2083)

15,30 Pomeriggio sportivo - Equi- tazione. Campionati Italiani - Biarda. Campionato del mondo da Fuggi (74436)

17 - La giovinezza: la (49188)

17,35 Gli specchi della vita, docu- menti, 11 e ultima parte (7453-883)

18,05 Le nuove avventure di Su- perman, telefilm (5818544)

19,30 Bob Carmon (4515902)

20,30 Car - il grande gioco del cinema, varietà con Se- renio Dandini regia di Franz (11- sa, 2ª puntata (33902)

22,55 Linea tre, attualità, con Lucia Annunziata (9525186)

23,50 The End, attualità (1968781)

1 - Fuori Orario (2132804)

1,15 Billardo - Tg3 (8033397)

2,35 Così per gioco, prosa, 4ª pun- tata (78) (857755)

3,30 Senso, film storico (54), con A. Valli (4372484)

5 - Concerto per banda (411653-09)

14 (28254); 19,45 (2108051); 20,25 (5554322); 23 (7438)

7 - Euronews (7221457)

8,30 Agente Speciale 98 (18-15)

10 - Dallas (76506)

11 - La Grande Fiume (56729)

12 - Sale, pepe e fantasia (27-80)

12,30 I confini dell'Arizona (51273)

13,30 Tmc sport (2781)

14,18 Le parole nere del Pacifico, con Virginia Mayo, Dennis Morgan (7751167)

15,58 Tappeto volante (928505-)

18,15 Grandi Fiore (543089)

CANALE 5

Tg5: 13 (71631); 18 (17382); 20 (17-273); 22,45 (4728728); (54-12

Fantastico

«Batman forever» con Robin



Val Kilmer

A terza puntata delle avventure cinematografiche recenti dell'Uomo Pipistrello creato nel 1939 per i fumetti dal disegnatore **Bob Kane** presenta **novità** (la sua comparsa Robin, ragazzo-partner di Batman) e offre una psicologia-ideologia elementare unita a una tecnologia stupefacente. Scenografie e costumi gotico-barocchi straordinari; meraviglioso Jim Carrey l'Enigmista, erede del Male-spettacolo scintillante e sardonico, contrapposto al Bene-realtà Batman, cupo, squadrato, serio, fedele ai «veri valori». Il cattivo tradizionale, **Dus** Pacce, al confronto è desto.

di Joel Schumacher con Val Kilmer, Jim Carrey, Tommy Lee Jones, Chris O'Donnell, Nicole Kidman; Usa, 1995

TRIESTE, Cinema Ambasciatori; **VE-**NEZIA, Rossini; San Marco (Mestre); **TORINO**, Arlecchino, Ideal; **MILANO**, Ambasciatori, Masekso, Carlo; **GENOVA**, Augustus; **BOLOGNA**, Marconi, Medica Palace, Modano; **ZE**, Eolo 1, Gambirini; **ROMA**, Arston, Clak 1, Empire 1, Paris, Radio; **NAPOLI**, Acacia, Modernissimo 1, Santa Lucia; **PALERMO**, King

Drammatico

«Oltre Rangoon» nel 1988

Oggi la capitale della Birmania è ribattezzata Yangon, ma il film girato in Malesia è collocato nel 1988, quando lo scontro tra opposizione democratica birmana ed esercito del dittatore Ne Win provocò un massacro della popolazione. Il meccanismo del racconto è simile a quello di «Missings», rivelare verità atroci attraverso occhi americani ingenui: qui Patricia Arquette, donna medico americana devastata dalla perdita del marito, è rapinata, e scopre la realtà del Paese con l'aiuto d'un democratico professore universitario birmano. In Birmania, da decenni governata da una dittatura militare, dominano violenza, ingiustizie, persecuzioni, sofferenze e la privazione d'ogni diritto politico-civile: solo da poco è stata modificata la prigionia della leader della Lega Nazionale per la Democrazia, premio Nobel per la pace nel 1991, dopo anni di arresti domiciliari sotto sorveglianza militare. Denunciando tutto questo, il regista John Boorman ha compiuto a **santadue** anni una buona azione democratica, ma nonostante l'impegno Patricia Arquette il film è melodrammatico-didattico, primario-predicatorio.

OLTRE di John Boorman con Patricia Arquette, U Aung Ko, Frances McDormand, Spalding Gray; Usa, 1995

TORINO, Cinema Eliseo Rosso, Nazionale; **GENOVA**, Universale 3; **BOLOGNA**, Pallini Federico; **FIRENZE**, Fiamma 1; **ROMA**, Rvoli

Commedia

«Croce e delizia» è l'amore

Il trailer incorporato, con Crescenzo che all'inizio e lode il suo film. Marina Confalone più brava e toccante del solito. Teo Tescoli divertente e antipatico nella parte d'un divo bisbetico e rissoso. La voce bellissima di Victoria De Los Angeles nelle arie più note della «Traviata» di Verdi. Il film-film tratto dal romanzo di De Crescenzo (edito Mondadori) è ambientato a Parigi dove una troupe cinematografica italiana gira una versione dell'opera, e mescola il cinema, il melodramma italiano, la passione d'amore, la divulgazione di informazioni e «l'aviata» idea bella, realizzazione non bella.

CROCE E DELIZIA di Luciano Crescenzo con Marina Confalone, Teo Tescoli, Massimo Wertmüller, Renato Scarpa, Riccardo Pazzaglia, Luciano Crescenzo, Isabella Rossellini; Italia, 1995

TORINO, Cinema Olimpia 1; **MILANO**, Brera 2, Odeon 3; **ROMA**, Cola di Rienzo, Masekso 4, Savoy 3; **NAPOLI**, Arcobaleno, Delle Palme; **BARI**, Esadra; **PALERMO**, Arston

Commedia

«Nel bel mezzo di un gelido inverno»

Un giovane attore inglese da tempo disoccupato, che vuole riscattarsi dall'inferno e ritrovare il rispetto di sé, mette insieme un gruppo di attori fallimentari, sfortunati, alcolisti o stravaganti per un «Amleto» in provincia sotto le feste di Natale. L'impresa che presenta come il Titanic, su cui vigila l'agente teatrale Joan Collins, tra disastri, tic professionali, equivoci, isterismi, umori, amori, nervosi e sacrifici si conclude con un bel successo. La piccola commedia in bianco e nero scritta da Branagh, quasi una preparazione per «Amleto» che sarà il suo prossimo film, è un poco sgangherata e stupida ma affettuosa, brillante, divertente.

NEL BEL MEZZO di Kenneth Branagh con Michael Maloney, Richard Briers, Nick Farrell, Joan Collins, Jennifer Saunders; Inghilterra, 1995

TORINO, Cinema Ambrosio 2; **MILANO**, Arlecchino, Colosseo; **CHAPLIN**, Farò; **MILANO**, Excelsior, Pilius; **GENOVA**, Orfeo; **BOLOGNA**, Arcobaleno 1; **FIRENZE**, Arston, Eolo 2; **ROMA**, Barberini 2, Giulio Cesare 1; **NAPOLI**, Piantieri, Modernissimo 4; **PALERMO**, Arston

Commedia

«Dredd La legge sono io»

TALLONE al massimo (anche del ridicolo) è insieme poliziotto, giudice e boia in una Mega City fascistoide del 22° secolo; il doppio dialettico è un rinnegato che crede alle colpe né all'innocenza; il uniforme e pelle e metallo pare uscita da una boutique per sadomasochisti. Enfi, solennità, esagerazione, design ammirevole, bella lotta tra due donne seducenti, dialoghi risibili, ridondanza: tratto da un popolare fumetto inglese, il film è di quelli che gli americani definiscono «chomastic» (lampoloso, pomposo) e per questo può anche essere divertente. Stallone l'anno prossimo avrà 40 anni, e si vede.

DREDD - LA LEGGE di Danny Cannon con Sylvester Stallone, Armand Assante, Diana Lane, Joan Chen; Usa, 1995

TRIESTE, Cinema Excelsior; **VE-**NEZIA, Centrale; Agorà Mignon (Mestre); **TORINO**, Capitol, Cristallo; **MILANO**, Excelsior, Pilius; **GENOVA**, Orfeo; **BOLOGNA**, Arcobaleno 1; **FIRENZE**, Arston, Eolo 2; **ROMA**, Barberini 2, Giulio Cesare 1; **NAPOLI**, Piantieri, Modernissimo 4; **PALERMO**, Arston

Avventuroso

«Romanzo di un giovane povero»

Alberto Sordi e Rolando Ravello, Scola sceglie protagonisti due rappresentanti dei gruppi sociali italiani più emarginati, i vecchi e i giovani: e immagina un omicidio unica soluzione ai loro problemi. Un pensionato squattrinato tiranneggiato da una moglie obesa, speranzoso di ereditare il di farsi amare una ragazza che gli piace, fa un'offerta a laureato da anni disoccupato, prigioniero della madre e d'una esistenza sordida: trenta milioni per uccidere in un incidente simulato la moglie ingombrante e ricca. Il giovane accetta ma il delitto è illusorio, tutto va storto, i killer dilettanti finiscono agli arresti in casa o in cella. Però in galera il giovane finalmente lavora, fa il mestiere d'insegnante dando lezioni d'italiano ai carcerati extracomunitari, si occupa della biblioteca, è sereno: meglio la prigione, se la libertà non è libertà dal bisogno, dall'inattività coatta, dall'esclusione. Nella prima parte il film funziona; Sordi e Sordi, Ravello e Ravello, Isabella Ferrari mostra, specie recitando un piccolo monologo, la sua qualità di attrice.

ROMANZO DI UN GIOVANE POVERO di Ettore Scola con Alberto Sordi, Rolando Ravello, André Dussolier, Isabella Ferrari, Sara Franchetti; Italia, 1995

TORINO, Cinema Chaplin; **GENOVA**, Corallo 2; **BOLOGNA**, Odeon C; **FIRENZE**, Clak Ateller; **ROMA**, Excelsior 3, Majestic

Avventuroso

«Congo» satelliti e gorilla



Dylan Walsh col gorilla Amy

TECNOLOGIA futurista e ferocia arcaica si scontrano in un film d'avventura non particolarmente riuscito non molto, tratto dal romanzo di Michael Crichton pubblicato da Garzanti. La stessa spedizione nel cuore dell'Africa centrale unisce un primatologo che vuol riportare nella sua giungla natale il gorilla Amy da lui addomesticato e addestrato pure a esprimersi con parole attraverso sensori; e l'inviata d'una magnanimità che vuole impedire ai corati diamanti, capaci di accelerare le trasmissioni satellitari. Animalista e tecnocrate trovano ad affrontare misteri sanguinosi, gorilla assassini, eruzioni d'un vulcano, terremoti, crolli di antichi templi in rovina, fughe in mongolfiera.

CONGO di Frank Marshall con Dylan Walsh, Unney, Hudson, Tim Curry; Usa, 1995

TRIESTE, Cinema Nazionale 3; **VE-**NEZIA, Palazzo 1 (Mestre); **TORINO**, Ambrosio 1, Fiamma; **MILANO**, Manzoni, Mediolanum; **GENOVA**, Gratiello; **BOLOGNA**, Fulgor, Olimpia; **FIRENZE**, Vittoria, Ateller; **ROMA**, Embassy, Europa, Garden; **NAPOLI**, Abacchi, Adriano; **BARI**, Armonie; **PALERMO**, Abc

Epico

«Terra e libertà» di Ken Loach

Un film tutto ideologico epico, appassionante e commovente, un film d'epoca che parla al presente. Quasi sessant'anni dopo, Ken Loach racconta il conflitto sanguinoso tra comunisti d'osservanza sovietica e comunisti rivoluzionari e anarchici nello schieramento repubblicano durante la guerra civile 1936-39 seguita in Spagna alla rivolta militare guidata dal generale Franco contro il governo legittimamente eletto. Lo racconta attraverso la storia d'un operaio disoccupato di Liverpool che si arruola per combattere in Spagna contro il fascismo con le Brigate Internazionali, in una formazione del Poutm (Partido Obrero de Unificación Marxista) alleato agli anarchici; che fa l'esperienza d'una guerra di trincea povera e tenace, dell'amicizia internazionale tra catalani, inglesi, irlandesi, francesi e italiani, delle discussioni su una nuova società in cui la terra sia collettivizzata; che assiste con strazio alla distruzione dei combattenti sbatolati, disarmati, anche uccisi dai fascisti prossimi alla vittoria ma da altri repubblicani. Grande capacità d'emozione, sobrietà generosa, immediatezza piena di vigore; e speranza nel futuro sempre viva.

TERRA E LIBERTÀ di Ken Loach con Ian Hart, Rosana Pastor, Icar Bolain, Tom Gilroy, Martinez; Inghilterra/Francia/Germania/Spagna, 1994

VE-NEZIA, Dante (Mestre); **MILANO**, Arlecchino, Odeon 10; **GENOVA**, Corallo 1; **BOLOGNA**, Glialletta; **ROMA**, Fiamma 2, Nuovo Sacher; **NAPOLI**, Modernissimo 3

Tragikommedia

«Da morire» La smania per la Tv



Nicole Kidman

Non sei nessuno in America se non passi alla tv, e perché agire bene se nessuno ti vede? Molto brava e bella, Nicole Kidman è provinciale americana decisa a diventare anche a costo della vita, una celebrità televisiva, nel film di Gus Van Sant tratto da un romanzo di Joyce Maynard che è il miglior film contemporaneo sulla modernità stupida. Un ritratto di società e donna, un'analisi della telepotenza compiuta facendo esteticamente e strutturalmente il verso alla «Dursi» eppure divertente: «Se volevi figli, dovevi sposare Mary Poppins», dice il marito la protagonista.

DA MORIRE di Gus Van Sant con Nicole Kidman, Matt Dillon, Joaquin Phoenix; Usa, 1995

TORINO, Cinema Repoli; **MILANO**, Astra; **GENOVA**, Lux; **BOLOGNA**, Metropollan; **FIRENZE**, Flora Ateller 8; **ROMA**, Augustus 1, Capitol, Excelsior 2, Holiday, Intrastevere 1; **NAPOLI**, Arlecchino; **BARI**, Carella

Drammatico

«L'odio» delle periferie

PREMIATO all'ultimo festival di Cannes, Mathieu Kassovitz, 27 anni, figlio d'un cineasta e d'una produttrice, amante del rap e di Spike Lee, già autore di «Metisse», ha ambientato nella periferia parigina qualcosa che si vedeva da tempo: un film contro la polizia. All'inizio la polizia ha ferito gravemente in uno scontro un ragazzo arabo che morirà; di qui violente manifestazioni giovanili di protesta, altre brutalità poliziesche; alla fine il colpo di pistola sfuggito a un poliziotto prepotente e sbadato, che fa esplodere la testa di un ragazzo. I ragazzi odiano i poliziotti. I poliziotti odiano il pericolo costante rappresentato dal sistema dell'esistenza di tanti giovani di periferia: lavoro, senza soldi, senza studi, senza stato sociale, senza niente. L'odio reciproco è l'emblema del conflitto tra la società e i rifiutati, gli emarginati, gli esclusi. Il film in bianco e nero, concentrato in un giorno e una notte, di tre amici (uno nero, uno arabo, uno ebreo) si distingue da altri per la sua durezza sovversiva, per il bersaglio-polizia, per l'attenzione allo spaccato gergo giovanile-periferico, per la dedica «a quelli che se ne sono andati», per il suo andamento di percorso terminale.

L'ODIO di Mathieu Kassovitz con Vincent Cassel, Said Taghmaoui, Hubert Koundé; Francia, 1995

TRIESTE, Cinema Sala Azzurra; **TORINO**, Centrale; **MILANO**, President; **BOLOGNA**, Odeon B; **FIRENZE**, Alfieri Ateller; **ROMA**, Intrastevere 2, Mignon; **NAPOLI**, Academy Astra

Romantico

«I ponti di Madison County»



Meryl Streep con Clint Eastwood

C'è chi piange di commovente e chi si annoia un po'. In ogni caso il film che Clint Eastwood ha tratto dal romanzo di Robert James Waller, pubblicato da Frassinelli, è ben fatto, sobrio, delicato, malinconico, e concede di tutto il tempo per i sentimenti. La storia d'amore di un tempo per un tempo, gradualmente i personaggi e i loro sentimenti. La storia d'amore di un tempo per un tempo, gradualmente i personaggi e i loro sentimenti. La storia d'amore di un tempo per un tempo, gradualmente i personaggi e i loro sentimenti.

I PONTI DI MADISON COUNTY di Clint Eastwood con Clint Eastwood, Meryl Streep; Usa, 1995

TRIESTE, Cinema Arston; **VE-**NEZIA, Palazzo 2 (Mestre); **TORINO**, Romano; **MILANO**, Colosseo; **CHAPLIN**, Odeon 2; **GENOVA**, Universale 1; **BOLOGNA**, Capitol 1, Fossola; **FIRENZE**, Excelsior; **ROMA**, Fiamma 1; **NAPOLI**, Empire; **PALERMO**, Kursaal Santa Lucia; **PALERMO**, Fiamma, Igia Lido

Tragikommedia

«L'uomo delle stelle» di Tornatore

Il piccolo truffatore romano Sergio Castellitto viaggia attraverso la Sicilia del 1953 promettendo in cambio di lire successo e soldi con il cinema, girando falsi provini che lasciano sperare a ciascuno di poter diventare una star e di poter evadere dalla propria prigione di povertà e di fatica. Ragazzi, braccianti, carabinieri, possidenti o banditi, tutti credono allo spacciatore di miracoli, si confidano alla macchia, si preda con abbandono e sincerità. E' irresistibile l'irruzione del «Viva col vento» (domani è un altro giorno) per prepararsi al provino dalle scansioni ferree (profilo sinistro, profilo destro, profilo centro, parlati: ma quando gli aspiranti alla gloria parlano di se stessi, lo schermo è invaso da un fiume di parole, di passioni, desideri inappagati, strazio della vita, vanità, buffoneria, bisogno di fuggire. A quasi 40 anni il regista imprime al suo lavoro un mutamento verso il realismo, racconta anche una parabola sociopolitica sull'eterna illusione nutrita dai molti e sull'inganno perenne praticato dai pochi: «Basta che qualcuno ci prometta ricchezza e successo, e ci caschiamo tutti».

L'UOMO DELLE STELLE di Giuseppe Tornatore con Sergio Castellitto, Tiziana Todaro, Leo Gullotta, Franco; Tony Sperandio, Leopoldo Trieste, Dolce & Gabbana; Italia, 1995

VE-NEZIA, Cinema Corsino (Mestre); **TORINO**, Studio Ritz; **MILANO**, Arcobaleno, Mignon; **GENOVA**, Olimpia; **BOLOGNA**, Arlecchino; **FIRENZE**, Odeon; **ROMA**, Admiral, Clak 2, Etoile, Excelsior 1, Golden, Gregory; **NAPOLI**, Fiorentini; **BARI**, Excelsior; **PALERMO**, Jolly, Metropollan, Rouge et Noir

Avventuroso

«Il primo cavaliere» è Richard Gere



Richard Gere

E Artù, Lancillotto, Ginevra, la Tavola Rotonda e i Cavalieri, ma la vera storia leggendaria è alterata: della ricerca del Santo Graal non si parla mai, i Cavalieri sembrano il consiglio comunale di Camelot, Lancillotto e Ginevra si conoscono e innamorano prima delle nozze di lei con Artù, Richard Gere porta spesso un gollino azzurro-polvere (di cashmere, porrebbe). Gere è abbastanza giovane per il personaggio e dice battute come «Vado dove mi porta la strada»; la ricerca di «moderazione» è ossessiva, ridicola. Ma per chi ignora la vicenda leggendaria l'avventura fragorosa è anche divertente.

IL PRIMO CAVALIERE di Jerry Zucker con Richard Gere, Sean Connery, Julia Ormond, Ben Cross; Usa, 1995

TRIESTE, Cinema Nazionale 1; **VE-**NEZIA, Ritz; Corso (Mestre); **TORINO**, Adua 400, Eliseo Grande, Nazionale 1; **MILANO**, Apollo, Brera 1, Metropollan; **BOLOGNA**, Odeon; **BOLOGNA**, Universal; **FIRENZE**, Adriano; **ROMA**, Azzurra 1, Metropollan, Savoy 2; **NAPOLI**, Fiamma, Vittoria; **BARI**, Ambasciatori; **PALERMO**, Arlecchino

Avventuroso

«Waterworld» Kevin Costner uomo-pesce

GENA prima: Kevin Costner orina, filtra il liquido e lo beve con soddisfazione. La terra è stata sommersa dalle acque, salvo un territorio rimasto asciutto e verde, ricercato da tutti e introvabile. La gente vive esistendo barba su imbarcazioni primitive o in agglomerati galleggianti; nell'economia di scambio, la moneta è più costosa della coca-cola. I nemici guidati dall'orbo Dennis Hopper sono gli Smokers, i fumatori, ancora dotati di motori. Kevin Costner è già un mutante, un uomo-pesce con brachio e piedi palmati, capace di respirare sott'acqua, di compiere alti balzi da delitto, di nuotare a gran velocità facendo ondulare il corpo; e in- conserva caratteristiche umane. L'istinto d'innamorarsi, l'ingenuità manuale e la prontezza mentale nel risolvere rapidamente ogni problema. Questa costante bravura che è quasi una forma di onnipotenza toglie sorpresa e regala entusiasmo all'avventura, troppo esattamente profetica sull'effetto serra per non risultare allarmante: ma il kolossal tratto da un romanzo di Max Allan Collins (editore Sperling & Kupfer) è molto divertente.

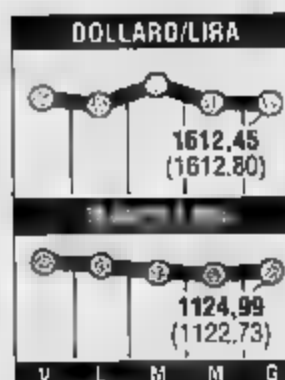
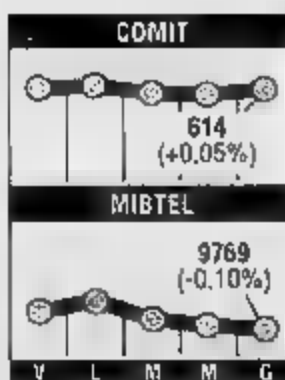
WATERWORLD di Kevin Reynolds, con Kevin Costner, Dennis Hopper, Jeanne Tripplehorn, Tina Majorino; Usa, 1995

TRIESTE, Cinema Nazionale 2; **VE-**NEZIA, Excelsior (Mestre); **TORINO**, Lux; **MILANO**, Orfeo, Pasquino; **BOLOGNA**, Manzoni, Smeraldo; **FIRENZE**, Portico, Verdi; **ROMA**, Apollo, Barberini 1, Eurcine, Giulio Cesare 3, Masekso 3; **NAPOLI**, Alcone; **BARI**, Galleria; **PALERMO**, Nazionale

Fuoco di paglia a Piazza Affari

In Piazza Affari la spinta al recupero delle quotazioni è durata meno di una seduta. L'indice Mibtel ha chiuso a quota 9766 con un assestamento dello 0,13%, il Mib 30 è sceso dello 0,12% a quota 14.466. Mib si è apprezzato dello 0,10% a quota 970. Gli scambi e l'attenzione degli operatori sono concentrati su pochissimi titoli. Le Fiat hanno segnato l'ultimo prezzo a 5608 lire con una perdita dello 0,90% rispetto al prezzo di riferimento. Il mercato

ledi, mentre le Tini hanno chiuso a 2794 lire (-0,07%). Decisamente negativo il bilancio per le Montedison che hanno ceduto il 2,93% a 1053 lire. In una sola giornata a cui si aggiungono un pacchetto di 10 milioni di titoli trasferiti sul mercato dei blocchi. Performance positiva per le Gemina che hanno recuperato l'1,97%, mentre le Ferfin hanno limitato il guadagno allo 0,24%.



Dollaro debole, lira in ribasso

La lira chiude la giornata con un lieve cedimento nei confronti del marco causato più dalla debolezza del dollaro che non da particolari motivazioni interne, dal momento inoltre che l'approvazione della finanziaria appare scontata. La nostra divisa si è avvicinata in serata a 1130 contro il marco, a fronte dello 1122,73 della rilevazione Bankitalia di mercoledì. Prosegue quindi il trend al ribasso del dollaro, scivolato stamane a 1,4250 contro marco. Al-

cuni operatori si attendono pertanto nei prossimi giorni, anche in vista del «G7» di questo fine settimana, un nuovo intervento concordato a sostegno del biglietto verde da parte delle banche centrali. Nei confronti delle altre divise la lira appare ferma contro il dollaro, indicata a 1608-1610, contro il franco francese a 325,37 da 325,16 e contro la sterlina a 2550. Parla invece terreno nei confronti del franco svizzero salito a 1406/1396,48.



LA STAMPA ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 6 Ottobre 1995 29



Con due voti di fiducia passa il provvedimento, entro una settimana l'esame della Camera

Authority, il Senato ha detto sì Strada in discesa per le privatizzazioni

ROMA
DALLA REDAZIONE

Un solo no, quello di Rifondazione Comunista, e ieri, con due voti di fiducia, il Senato ha dato la sua approvazione al disegno di legge sulle Authority per i servizi di pubblica utilità da privatizzare, che ora passa alla Camera per la lettura e l'approvazione definitiva. È il punto d'arrivo di un lungo iter durato oltre un anno, provocando, nei vari passaggi parlamentari, numerose correzioni alla proposta originaria per rendere il provvedimento più snello e rispondente alla necessità di procedere rapidamente alla privatizzazione dell'Enel, per la quale è indispensabile varare prima l'autorità di controllo.

Il disegno di legge licenziato ieri da palazzo Madama prevede infatti l'istituzione di due autorità: una prima per energia elettrica e gas la seconda per le telecomunicazioni, composte da tre membri ciascuna in carica per 7 anni, con compiti di regolazione e controllo sui settori di competenza. La legge ha come fine la garanzia della qualità dei servizi pubblici e del rispetto della concorrenza. Le autorità hanno compiti di controllo sull'assegnazione delle concessioni (che hanno durata massima di 40 anni), stabiliscono le tariffe, hanno poteri di ispezione sulle società, definiscono i livelli di qualità dei servizi informando annualmente il Parlamento e il governo sull'attività svolta.

Le tariffe dei pubblici servizi regolati dall'autorità vengono definite col metodo price-cap (basato sull'inflazione, sul tasso di produttività, su standard di qualità prefissati, ecc.). Le società concessionarie colte in fallo dalle autorità rischiano multe che vanno da 50 milioni a 300 miliardi, fino alla sospensione della concessione. Un ruolo consultivo sul funzionamento dei servizi viene inoltre riservato alle organizzazioni dei consumatori, che periodicamente vengono consultate per saggiare il grado di soddisfazione degli utenti.

Il disegno di legge approvato prevede dunque l'istituzione immediata dell'Authority per energia elettrica e gas, mentre per le

telecomunicazioni rinvia a un successivo provvedimento legislativo. Secondo il ministro dell'Industria Alberto Clò, le autorità si considerano costituite all'atto dell'insediamento dei membri, la cui designazione tocca al governo previo parere delle commissioni parlamentari competenti. Il capo secondo della legge, relativo all'autorità per l'energia elettrica, fissa inoltre la tariffa unica nazionale e le modalità di aggiornamento.

Il testo di legge tornerà ora in quarta lettura alla Camera dove approderà nuovamente la Commissione attività produttive. Un passaggio che il presidente della commissione, Alessandro Rubino (Forza Italia) prevede «rapidissimo». Il governo per giovedì prossimo ha sottolineato la commissione e ritengo che entro la settimana seguente il testo possa andare in aula. Ho, inoltre, parlato con la presidente della Camera che mi ha assicurato la priorità per l'aula.

Una volta ricevuto anche il via libero di Montecitorio il varo definitivo della legge sulle Authority consentirà lo sblocco delle procedure di privatizzazione di alcune pubbliche utilities italiane, prima tra tutte, l'Enel. Il governo procederà perciò alla designazione dei membri dell'autorità, sgombrando così il campo per l'immissione sul mercato di una prima quota di azioni Enel, prevista per l'inizio del 1996.

Particolarmente soddisfatto del voto di ieri si è definito il ministro dell'Industria Clò, il padre di questa legge, persona che più ha deciso le modifiche e più l'ha seguita in ogni suo passo. «Si è visto che la fiducia tecnica», ha detto il ministro dell'Industria, «non è una forzatura rispetto alla volontà parlamentare dal momento che il voto finale, sul quale era stata posta la fiducia, ha registrato una quasi unanimità di consenso». «Incomprensibile e inaccettabile», invece, per il leader dei riformatori Marco Pannella è il voto del Polo, che continua sempre più a ruggire. Leone liberale, tranne burlare quando ci sono lotte concrete e scelte precise da fare, democristianamente, Prodianamente.



E l'Eni corre in Borsa Il 18 l'assemblea straordinaria

ROMA. Ancora dieci giorni e poi l'Eni sarà pronto ad affacciarsi sul mercato. E' stata infatti convocata per il 18 ottobre l'assemblea straordinaria del gruppo pubblico che darà il via libera al progetto di privatizzazione. Un passo avanti che trova conferma nell'ordine del giorno, dove figura l'assunzione delle «deliberazioni» necessarie ad adeguare lo statuto della società alle disposizioni della legge del 30 luglio 1994. Una norma, relativa alle enormi procedure di dismissione di partecipazioni dello Stato e degli enti pubblici in società per azioni. In parole povere la privatizzazione.

La convocazione dell'assemblea arriva pochi giorni dopo l'annuncio della presentazione

alla Consob da parte delle società chimico-energetica della richiesta di ammissione alla quotazione ufficiale in Piazza Affari, a conferma di una accelerazione delle procedure. Del resto non più tardi della settimana passata lo stesso presidente del Consiglio, Lamberto Dini, aveva confermato che entro l'anno sarebbe stata ceduta la prima tranche del gruppo petrolifero. Un annuncio importante, il suo, non solo per il carattere dell'industria cui lo Stato dovrebbe allentare il suo controllo, ma anche perché è stato letto da molti il tentativo del governo di dare un'accelerata al processo di privatizzazione che sembra aver perso nel corso dei mesi la sua spinta iniziale. Così, per rispettare la sca-

denza di fine anno il collocamento di una prima quota di azioni Eni sul mercato dovrebbe avvenire attraverso una offerta pubblica di vendita probabilmente nella seconda metà di novembre.

Secondo le prime indiscrezioni la quota complessiva che verrà offerta sul mercato è di circa il 15% del capitale Eni, che oggi è totalmente controllato dal Tesoro, il cui controvalore ammonta a 10 mila miliardi. Prima di cedere il controllo dell'Eni, comunque, si sempre detto Dini, bisognerà che il Tesoro definisca un «disegno strategico» su quali atti-



Il ministro dell'Industria Alberto Clò

Verranno create due autorità che controlleranno qualità dei servizi tariffe e condizioni per i settori di gas, elettricità e telecomunicazioni

L'amministratore delegato dell'Eni Franco Bernabè

vità collocare globalmente sul mercato e quali invece scorporare dal gruppo. Coordinatori globali dell'offerta sono nominati l'Imi (per l'Italia) e Credit Suisse First Boston (per l'estero). Intanto

stati avviati i sondaggi per verificare l'accoglienza delle azioni Eni sul mercato italiano, affidati alla Explorer Marketing research. Intanto i ministri per la privatizzazione, si legge in una nota del ministero del Tesoro, presieduto da Lamberto Dini, ha indicato la Epitconsors come «advisor» italiano per il collocamento della prima tranche di azioni dell'Eni. (r. e. s.)

Concordato fiscale

Alluvionati un altro anno per pagare

ROMA. In un modo o nell'altro saranno i lavoratori autonomi a far fronte alle risorse che il governo intende reperire attraverso il concordato fiscale. Lo ha detto il sottosegretario alla Finanza, Franco Caleffi, a margine di un convegno, aggiungendo che «avevo non si doversano conseguire gli obiettivi quantitativi di entrate previsti dal governo, dovranno essere in atto misure compensative». E queste misure non saranno prese nei confronti dei lavoratori dipendenti e nemmeno dei pensionati, bensì nei confronti di quelle categorie che si erano impeggiate già nel 1994 a fare la loro parte.

Per Caleffi il concordato «non è un'accusa di evasione». «Chi pensa a ritorsioni per coloro che non aderiranno», ha specificato il sottosegretario, «parte un'impostazione sbagliata, perché questa non è un'operazione diretta contro gli evasori. E', invece, una proposta fatta a tutti, forse rozza nel metodo. Quella che seguirà al concordato poi sarà normalissima attività degli uffici. Ripeto, senza ritorsioni».

Il sottosegretario si è poi detto «entusiasta» sul possibile gettito del concordato per l'anno in corso ed ha auspicato che alla Camera «molta responsabilità non vengano più presentati emendamenti che modificano il quadro quantitativo». Le modifiche

introdotte al Senato sono compatibili «l'obiettivo di entrate che il governo si è proposto per il 1995».

Immediata la replica delle categorie interessate. No ad un nuovo «salasso» se il gettito del concordato fiscale iscritto in Finanziaria '95 sarà minore del previsto, ha paventato il ministro Bilancio, Renner Masera: questo il commento preoccupato della Confesercenti, che respinge l'ipotesi «un nuovo intervento diretto sui lavoratori autonomi per compensare l'eventuale «buco».

«Se così fosse», ha detto il segretario della Confederazione, Marco Venturi, «chi aderisce al concordato avrebbe infine un secondo salasso per compensare la parte mancante degli 11.500 miliardi. Sarebbe meglio, invece, prefigurare scenari negativi e misure compensative, inserire ulteriori convalli all'adesione». Secondo Venturi, «bisogna ancora sulle «salassi», sulla definizione di un tetto massimo e soprattutto sull'eliminazione della richiesta concordato per il 1993».

Ma il concordato c'è una novità: i contribuenti delle zone colpite dall'alluvione dello scorso novembre hanno un anno di tempo in più per aderire. Lo ha stabilito il governo. E' anche previsto un ulteriore allargamento per la presentazione delle dichiarazioni Iva, per i contribuenti delle somme iscritte a ruolo a seguito di accertamenti e per i trasferimenti dei Comuni allo Stato di una quota dell'Ici relativa al 1994.

I contribuenti delle zone danneggiate dall'alluvione potranno infatti effettuare i versamenti per perfezionare l'adesione al concordato fino al 15 dicembre 1996 (mentre per tutti gli altri il termine è fissato al 15 dicembre '95).

IL CASO PRODUTTORI E MERCATO

ROMA. DOPPO mesi a briglia sciolta la ripresa ha rallentato, ma l'andatura è rimasta sostenuta e gli effetti moderato raffreddamento della crescita economica attenuano i timori di un aumento dell'inflazione. Questo il quadro che emerge dalla lettura dei dati sul prodotto interno lordo nel trimestre aprile-giugno '95. La rilevazione dell'Istat segnala infatti una diminuzione dell'epil pari allo 0,4 per cento rispetto ai primi tre mesi dell'anno, un calo che fu assestare il tasso di crescita su base annua al 2,9 per cento, contro il 4,1 raggiunto nel trimestre precedente.

Tutto ciò non vuol dire però che la ripresa stia esaurendo la sua carica propulsiva, ma piuttosto che è passata la fase acuta di surriscaldamento della nostra economia. A proposito delle ultime cifre sul epil riportate dall'Istat i tecnici parlano di «rimbalzo», un assestamento della produzione dopo



l'impenettabilità del trimestre gennaio-marzo, quando il prodotto interno lordo era salito dell'1,3 per cento rispetto agli ultimi tre mesi del '94. Insomma, dopo uno sprint bruciante la marcia ha preso un'andatura più regolare, il che, oltre ad essere in linea con quanto è avvenuto in quasi tutti i Paesi del G7, costituisce una valvola di sicurezza all'aumento della pressione inflazionistica.

La crescita dunque è lieve frenata, meno la domanda complessiva del trimestre ha fatto segnare un aumento dell'1,5 per cento, determinato principalmente dal 4,2 per cento in più delle esportazioni e dal 2,4 per cento di crescita degli investimenti; limitato allo 0,3 per cento l'aumento dei consumi nelle famiglie; segno negativo, invece, i consumi collettivi, dello 0,5 per cento

sul primo trimestre dell'anno, calo che conferma la tendenza inaugurata dal giro di vite alla spesa pubblica. C'è da aggiungere che il saldo dell'import-export è rimasto positivo, visto che ad un aumento dell'1,8 per cento delle importazioni è corrisposto un ben migliore performance delle esportazioni, cresciute del 17,6. Elemento di grande speranza, nonostante la modestia dell'aumen-

to, è la risalita dello 0,1 per cento, registrata sul fronte dell'occupazione tra aprile e giugno rispetto ai tre mesi precedenti.

E a dimostrare che la macchina della ripresa «ad avere le caldaie» altre cifre: i costi alla produzione, ad esempio, che sono aumentati solo dello 0,1 per cento rispetto al primo trimestre dell'anno, quando l'aumento congiunturale era stato del 2,2 per cento. Intanto l'industria, principalmente sfruttando il basso valore di cambio della lira, ha continuato ad aumentare i suoi margini di profitto lordo, mentre il costo del lavoro per unità di prodotto è diminuito dello 0,1 per cento (anche se, rimanendo in questo capitolo, è aumentato pari al 3,1 nel settore primario ha portato il conto complessivo ad -0,5 per cento).

Segni tutti di crescita anche per quanto riguarda gli investimenti: gli acquisti di macchinari e attrezzature aumentati del 4,9 per

cento, quelli dei mezzi di trasporto dell'1,1 per cento; meno marcato, con un progresso dello 0,4 per cento, il miglioramento nel settore delle costruzioni. E le famiglie? I loro consumi sono calati dello 0,4 per cento per quanto riguarda i beni durevoli, ma è l'unico caso. Su tutto il resto della linea: beni durevoli, semidurevoli e servizi, la crescita è stata tra lo 0,5 e lo 0,4 per cento.

Per concludere, il giudizio dell'Istat sul secondo trimestre '95 è che il sistema economico italiano ha confermato, per i beni di investimento, una buona intonazione della domanda, sia estera sia nazionale, i consumi delle famiglie mantengono una propensione all'aumento molto contenuta. D'altra parte, la presente l'Istat, la produzione di beni mostra un sostanziale assestamento sui livelli elevati raggiunti alla fine del 1994.

Vanni Corrado

Crescita in leggera frenata nel secondo trimestre dell'anno, la domanda «tira»

La ripresa economica raffredda i motori

Il Pil aumenta solo del 2,9%, meno timori di inflazione

L'Istat: frenata in linea con le altre potenze industriali

A sinistra il presidente Dini a destra Abete (Confindustria)



Telefonini, Pascale incontra Van Miert: eventuali compensazioni toccano al governo

La Stet: non paghiamo

«Dobbiamo difendere gli azionisti»

BRUXELLES
NOSTRO CORRISPONDENTE

Sulla questione dei telefonini Gsm, l'amministratore delegato della Stet Ernesto Pascale ha risposto al Commissario europeo Karel Van Miert con le parole di Eduardo De Filippo: «Non ti pago». Letteratura a parte, ieri mattina Pascale ha spiegato le sue posizioni ai commissari italiani Mario Monti e Emma Bonino, che tutti gli altri hanno votato a favore della decisione che condanna l'Italia a ristabilire equie condizioni di concorrenza tra Telecom Italia mobile (Tim) e Omnitel Pronto Italia. Poi, nel primo pomeriggio, Pascale ha affrontato Van Miert.

«E' stato un incontro molto positivo, tanto che ho deciso di rinnovarlo al più presto - ha detto l'amministratore delegato della Stet -. Abbiamo iniziato un dialogo costruttivo. Finalmente». Secondo Pascale, infatti, «Van Miert ha capito che la nostra posizione è unica in Europa», visto che la Stet, che controlla Telecom e Tim, non è un'azienda statale, ma un'azienda di diritto pubblico, che ha 80 mila investitori privati, che detengono il 55% del capitale della società. Noi abbiamo una responsabilità nei loro confronti, e dobbiamo difendere il patrimonio della società».

Per questo motivo, ha spiegato Pascale, la decisione della Commissione è stata «mal scritta, perché adombra la possibilità di compensazione da parte della Tim». L'esecutivo europeo ha infatti dato al governo italiano tre «versive di uscita dalla situazione:

1) anche la Tim paga all'erario i 750 miliardi che Omnitel deve versare per avere il diritto di accedere al mercato dei telefonini; 2) il governo rimborsa la tassa Omnitel; 3) si adottano d'accordo con la Commissione compensazioni di diverso tipo.

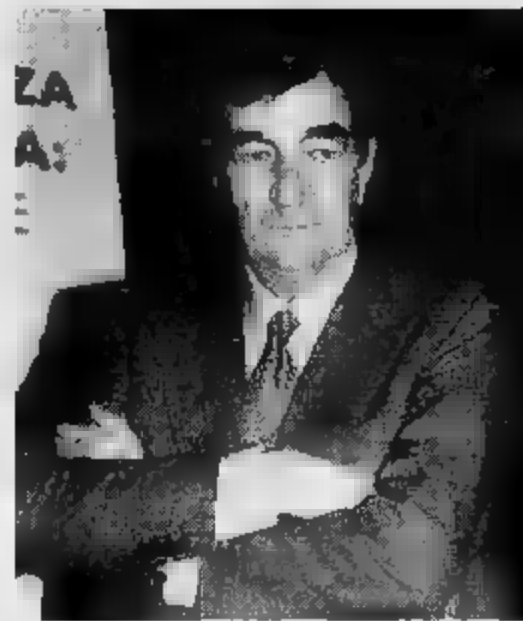
«La Tim ha già dato - ha però risposto Pascale -, l'ipotesi di compensazioni alla Omnitel a nostre spese è assolutamente inaccettabile. A Van Miert ho spiegato che abbiamo rinunciato alla concessione esclusiva, che abbiamo tenuto la rete Gsm inutilizzata per 30 mesi, e che abbiamo sostenuto spese per oltre 600 miliardi». Secondo l'amministratore delegato della Stet, il governo può dare i soldi indietro a Omnitel, o concedere benefici fiscali, o autorizzare a Telecom di reti alternative, ma noi non possiamo accettare altro».

Per Van Miert ha detto che la decisione della Commissione «resta valida, e che dovrà essere eseguita entro i tempi stabiliti (cioè tre mesi)».

Il Commissario è rimasto davvero soddisfatto dell'incontro? «No, non troppo», innanzitutto perché i discorsi sull'assetto proprietario di Stet non hanno niente a che vedere con noi. La Commissione è assolutamente neutrale, e Telecom ha un monopolio di fatto. E poi perché, come ha detto un collaboratore di Van Miert, le controllate Stet hanno una posizione di evidente preminenza sul mercato. Hanno milioni di abbonati, hanno le reti, hanno già iniziato ad operare sul Gsm, fanno pubblicità e promozione. E di far apparire

Telecom come il parente povero rispetto ad Omnitel è un po' difficile. E' piuttosto vero il contrario. E allora? Allora le posizioni restano immutate, Pascale che dice «noi non c'entriamo», tratta una controversia tra governo e Commissione. E Van Miert che attende di vedere il governo italiano accettare - e presto - le decisioni di Bruxelles.

Fabio Spini

Ernesto Pascale
amministratore delegato della Stet

Tim e Omnitel, guerra di nervi

Sull'interconnessione del Gsm i due gestori si scambiano accuse

Galeotta fu la pubblicità. O così almeno fanno capire, da Roma, gli uomini di Telecom Italia: ma come, quelli di Omnitel avevano promesso di pubblicizzare la partenza del loro servizio Gsm precisando a chiare lettere che si trattava di una fase sperimentale limitata nel tempo (circa tre settimane) e nell'area di diffusione, visto che coprono ancora il 40% del territorio e invece quei manifesti... Già, i manifesti: papà e figlio sorridenti, lui e lei felici, immagini soft, slogan accattivanti: «Scegli una vita più facile, prova Omnitel».

Non nei patti, insistono quelli di Telecom Italia mobile, il gestore (pubblico) di telefonini. Arrabbiati, arrabbiatissimi. E anche decisi a farla pagare cara. Omnitel, il nuovo gestore (privato), parte in quarta con la pubblicità? Peggio per loro, la Tim concederà con il contagocce l'interconnessione con

la propria rete.

Sulle carte tutto è stato stabilito nell'accordo di una settimana fa al ministero delle Poste. Telecom Italia mobile aveva accettato di far dialogare i telefonini con quelli di Omnitel a partire da mercoledì 4 ottobre, in cambio Omnitel aveva ritoccato tariffe e agevolazioni concesse nella fase sperimentale. Tutto questo sulla carta, come se fosse facile imboccare la via della concorrenza dopo anni di monopolio. Magari. E invece è bastato un nulla per scatenare la guerra dei nervi. Lettere, dichiarazioni, polemiche, fino a tardi: una giornata campale, quella di ieri, con i due amministratori delegati l'un contro l'altro armati, il vulcanico Vito Gamberale di Tim contro il placido Francesco Caio di Omnitel.

«I telefonini Gsm Omnitel e Tim dialogano già tra loro nell'area di Roma», scrive Gamberale a Caio. Tutto secondo i piani, aggiunge

nella sua lettera: «Per quanto riguarda la tempistica di conferma che essa corrisponde, nel complesso, a quanto convenuto tra noi in sede di accordo presso il ministro». E Caio? Replica alle cinque del pomeriggio in una conferenza stampa convocata in tutta fretta: «L'impegno di Telecom era di assicurare a Omnitel l'interconnessione delle proprie reti Gsm e Tacs. Facciamo affidamento sul ministero delle Poste perché vigili sul rispetto degli accordi presi. Passano due ore e arriva la controreplica firmata Telecom Italia mobile: «L'accordo sottoscritto tra Tim e Omnitel prevede l'interconnessione tra reti Gsm dei due gestori a partire dal 4 ottobre, mentre quella tra telefonini Omnitel e le reti Tacs partirà per motivi tecnici l'11». Soprattutto l'interconnessione sarà da Tim area dopo area «in relazione all'avvio della sperimentazione Omnitel per ogni zona». Nuova interpretazione dell'accordo da parte di Tim, ennesima correzione di Omnitel: altro comunicato, altra polemica: «Telecom mente, l'accordo al ministero prevedeva l'interconnessione delle Tacs e Gsm a livello nazionale entro il 4 ottobre e su questo Omnitel aveva accettato di ridurre la portata del proprio esercizio sperimentale». (a. z.)

La raccolta globale è cresciuta del 7,2%

Primo semestre attivo per il gruppo Cariplo

Molinari: fondazioni subito private «Nessun interesse per il Bergamasco»

MILANO. Sono cresciuti nel primo semestre del '95 operatività e utili netti della Cariplo Spa e del gruppo che fa capo alla milanese. La banca ha raggiunto un totale dell'attivo di 131.271 miliardi (più 4,9% rispetto al primo semestre '94), gli impieghi complessivi sono arrivati ad un totale di 115.659 miliardi (più 4,2%) e la raccolta globale ha toccato i 104.965 miliardi (più 4,2%). Quanto al conto economico, il margine di inter-

(più 7,2%), cui 103.357 (più 4,6%) di raccolta fiduciaria. La raccolta indiretta è cresciuta del 12% a 105.000 miliardi. Il patrimonio netto è di 10.483 miliardi (più 1,3%). Il conto economico evidenzia un margine di interesse pari a 2383 miliardi (più 12,9%) e un margine di intermediazione complessivo di 3185 miliardi (più 2,4%). Il risultato lordo di periodo, che tiene conto del saldo positivo tra i proventi e gli oneri straordinari, è stato di 1603 miliardi (più 15,8%) e il margine di intermediazione complessivo di 2095 miliardi (più 1 per cento in meno). L'utile netto è pari a 135 miliardi (più 2,5%). Raccolta e impieghi in crescita anche per il gruppo Cariplo che ha chiuso il semestre con un utile netto di 114 miliardi contro i 103 miliardi fatti segnare al 30 giugno '94.



Sandro Molinari

Il dettaglio, il gruppo Cariplo ha aumentato del 6,8% l'attivo a 178.650 miliardi. I risultati, approvati ieri dal consiglio di amministrazione, risentono dell'ampliamento dell'area di consolidamento per l'inserimento particolare della Cassa di risparmio Viterbo e di tre società di riscossione tributi. Gli impieghi complessivi ammontano a 155.793 miliardi (più 6,4%) e nel loro ambito i crediti verso i clienti sono saliti a 96.066 miliardi (più 9,7%). La raccolta globale ha raggiunto i 145.935 miliardi

alla raccolta indiretta della Spa, l'aumento si è attestato all'8% (95.000 miliardi) e il patrimonio netto (più 0,1%) ha segnato 10.463 miliardi. Il presidente della Cariplo, Sandro Molinari, ha detto al termine del consiglio di amministrazione di auspicare che la privatizzazione delle fondazioni bancarie «possa essere realizzata al più presto possibile». Molinari ha poi smentito le voci di un interesse per il Credito Bergamasco: «ha aggiunto, sempre a proposito di possibili acquisizioni bancarie, che «nessun interesse in senso generale ci possono essere in senso specifico non c'è nulla».

PRIVATIZAZIONE

VOBIS MAXISTORE
IL PRIMO SUPERMERCATO DELL'INFORMATICA

THE KING

Acquistando un PC Highscreen
2 mesi di abbonamento a
Internet (via OnLine)

2299.000

PROCESSOR
Frequenza: 75MHz
Memoria Ram: 8 MB
Floppy
Hard Disk
Monitor opzionale
Scheda video: PCI 1 MB
Tastiera Standard
SOFTWARE IPER PACK 95

MAXISTORE
IL PRIMO SUPERMERCATO DELL'INFORMATICA
TORINO
Corso Vittorio Veneto 5/7 Tel. 011/8127787
Siamo anche nella tua città

ROMA
Corso Vittorio Veneto 196 Tel. 06/47824555
Via degli Ebrei 1, ang. via Roma
00187/00188 Roma Tel. 06/47824555

Consulta la pagina gialla alla voce
Personal Computer per trovare
il più vicino a te

GIUSEPPE A. RODDERO - MAURIZIO PELICCIARELLI

Le relazioni pubbliche nel mondo che cambia

Chi, cosa, dove, quanto, quando, perché?

Un "non manuale" utile e dilettevole.
(Corriere della sera)

Gli Autori (maestri riconosciuti di questa disciplina) affrontano i nodi teorici del mestiere e forniscono suggerimenti pratici.
(Gente Money)

Lupetti

Attrezzature e abbigliamento ■ prezzi superscontati per tutti gli sport

Tenersi in forma anche d'inverno

A Rivoli continua una vendita straordinaria

L'inverno imminente non deve essere un pretesto per spingere in letargo il nostro corpo, anzi, mai come in questa stagione è necessario sconfiggere la pigrizia e curare la forma e affrontare meglio lo stress e la stanchezza della vita quotidiana.

Si parte da una buona alimentazione, dosata a seconda delle esigenze personali a cui deve per forza affiancare un po' di attività fisica.

Tutti in palestra dunque e, se il tempo lo permette, via sui

malinconici sentieri dei parchi cittadini ■ sulle amene strade della provincia a cavallo della bicicletta o a piedi facendo jogging e lunghe passeggiate.

Per affrontare in modo giusto l'impegno fisico non è necessario spendere cifre astronomiche ■ abbigliamento e attrezzature.

Nei punti vendita di Zanella Sport, situati nel grande palazzo Gardenia Blu ■

Francia 155, continua una svendita straordinaria ■ prez-

zi che hanno veramente dell'incredibile.

Per coloro che hanno deciso di frequentare una palestra facendo ginnastica, aerobica, pesi, stretching e tutte le attività utili per rassodare la muscolatura c'è una vasta disponibilità di body fantasia, calzoncino, tute, maglie e scarpette di tutte le marche più conosciute.

E anche per i ragazzi che dopo la scuola si impegnano in attività sportive l'assortimento è infinito. Gli aspiranti cau-

pioni troveranno tutto il necessario per ogni disciplina: calcio, tennis, nuoto, pallacanestro e pallavolo. Anche qui i marchi sono gli ■ che compaiono sulle divise delle più importanti squadre nazionali ed estere.

Zanella Sport non trascura nemmeno il fatto che ai ragazzi che vanno a scuola non dispiacerebbe portarsi via uno zaino a prezzo scontato: è disponibile una ricca varietà di marchi e di colori.

Zanella Sport dispone anche di un settore biciclette, in particolare mountain bike. Certo la stagione ■ permette più lunghe scorribande, ma per chi non intende rinunciare ad un itinerario questo è il ■ momento giusto destinato agli acquisti convenienti.

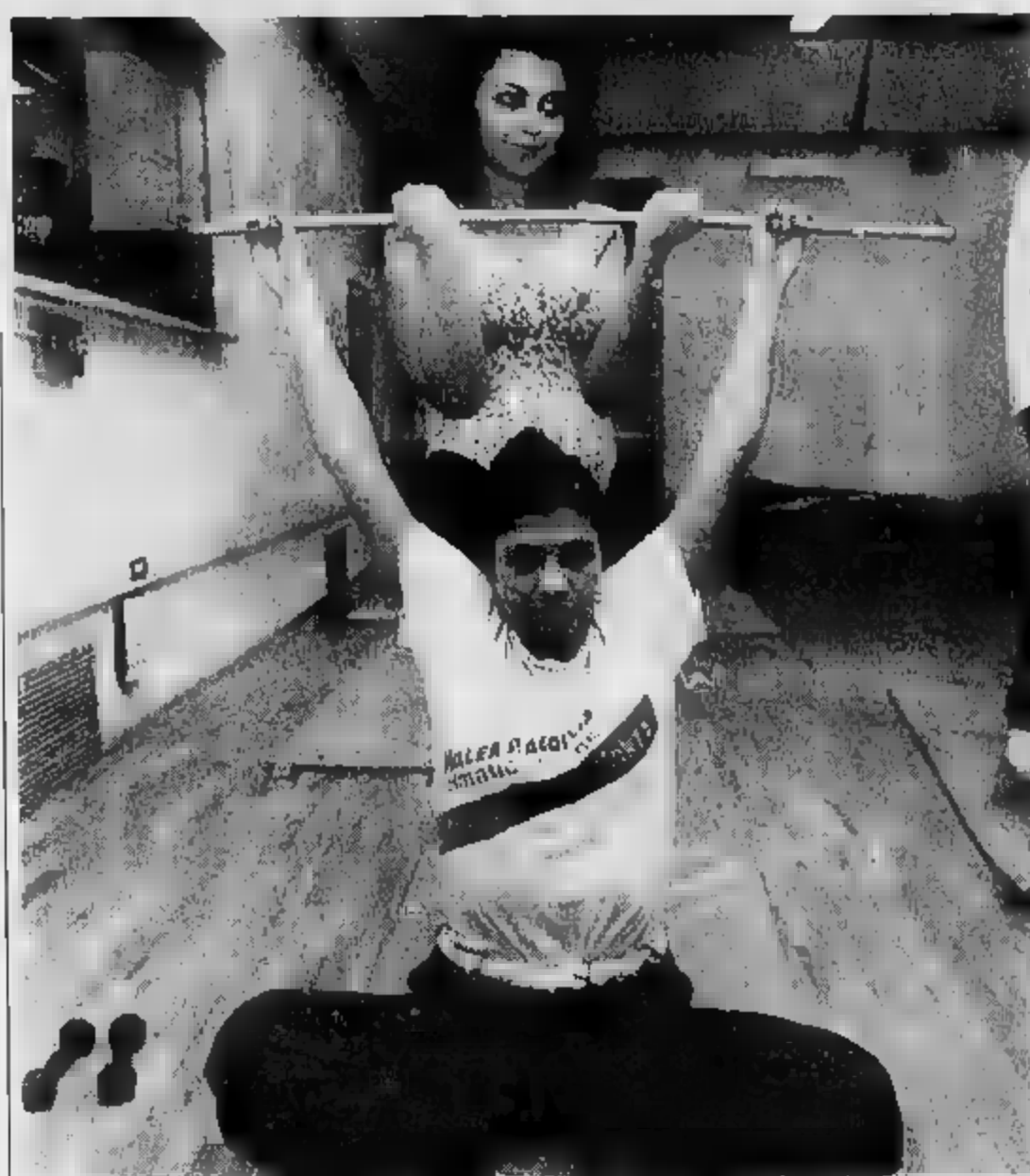
E per l'occasione ■ si potrà anche abbinare di tutto punto con calzoncini, maglie, tute e altri accessori tipici ■ ciclista modello come i caschi, gli occhiali.

Non dimentichiamo poi che si ■ avvicinando la stagione della sci, che speriamo sia generosa. Perché quindi non approfittare degli sconti proposti ■ Rivoli?

Sono in vendita sci, attacchi e scarponi delle migliori marche (Lange, Dolomite, Rossignol, Völkl, Dynastar): ognuno troverà il corredo adatto per le proprie capacità ■ aspirazioni sciistiche.

E c'è anche il reparto abbigliamento per affrontare il freddo vestendosi all'ultima moda con tanti pantaloni, tute intere e spezzate, salopettes, megliori, giacche a vento in vari colori e modelli.

E' il primo passo, indispensabile e utile (anche qui i prezzi sono veramente interessanti) per programmare una setti-



mana bianca ■ provare anche nuove discipline del freddo, oltre la discesa: lo sci di fondo, il pattinaggio su ghiaccio, lo snowboard.

E chi non ha molta voglia di cimentarsi in queste attività troverà ottimi spunti per rinnovare il proprio guardaroba da passeggio con scarponcini e doposci, pantaloni in tessuti sintetici o velluto, giacche a vento con cappuccio, simpatiche tute colorate da sfoggia-

re sulla terrazza prendisole e lungo i sentieri innevati.

E' ricco di offerte interessanti anche il reparto abbigliamento per chi ama vestire in maniera elegante ma sportiva: giacconi in materiale sintetico o in pelle, camicie fantasia o in tinta unita, gonne e pantaloni sono esposti da Zanella, pronti per essere provati.

E anche se l'estate ■ un ricordo, Zanella propone ai nostalgici del caldo la campe-

gna «Ultima vendita»: tutto l'abbigliamento estivo viene svenduto con prezzi veramente «da regalo».

Data un'occhiata, rimarrete stupefatti. Per gli appassionati di sconti c'è ancora un'occasione da non perdere per «fare provvista» per la prossima stagione calda. Maglietta, t-shirt, camicie e pantaloni, short e abiti leggeri in cotone, lino e seta, camicette e gonne sono disponibili a prezzi mai visti.



EFF. COM - LEGGE 80

ZANELLA SPORT

VENDE TUTTO CON SCONTI FINO AL 70%

Tute DIADORA - S. TACCHINI
Scarpe jogging ADIDAS - DIADORA
Felpe AMERICAN SYSTEM
Maglioni pile
Completi ciclismo SPORTFUL NAPOLEONE

L. 79.000
L. 49.000
L. 19.000
L. 39.000
L. 89.000

Scarpe trekking
Scarpe calcio DIADORA - UMBRO - LOTTO
Giacche sci MC ROSS - DOLOMITE
Sci RUSSIGNOL 7XK WHITE
Snow board SIMS - SANTA CRUZ - KEMPER

L. 79.000
L. 49.000
L. 89.000
L. 299.000
L. 319.000

**TUTTO PER: TENNIS - PISCINA - JOGGING - CALCIO - CICLISMO - PALESTRA - SCI
TEMPO LIBERO - CALZATURE - ABBIGLIAMENTO e ACCESSORI - CAMICIE - GIACCONI - VESTITI
SCI - ATTACCHI - SCARPONI A PREZZI MAI VISTI!!!**

**Centro Commerciale GARDENIA BLU - C.so Francia, 155 - RIVOLI
COLLEGNO - C.so Francia, 177**

Centro Commerciale PANDORA - S. MAURO

OGGI, TORINO, ORE 5.00 PM.

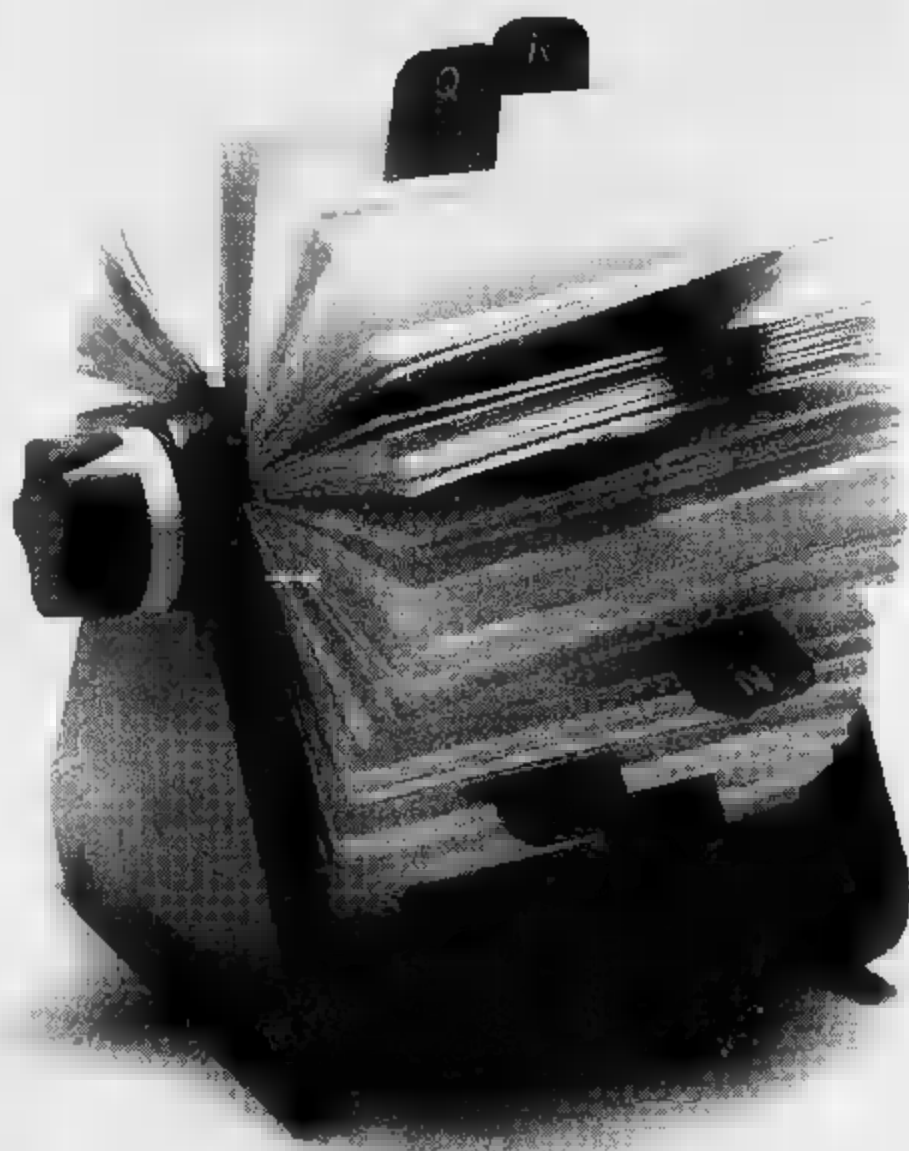
F A T T O

U N U F F I C I O

S U M I S U R A

T U T T O N U O V O .

Working station composta da mobile a parete, scrivania, piano colloquio.



**Galliano®
HABITAT**

OPTOP®
Mobili su misura. Subito.

Doç. Dr. İlhan Şahin

IL TERZO MERCATO

Banca San Geminiano e San Prospero 132000; Banca San Paolo di Brescia 3350; Cassa di Risparmio di Bologna 21700-22100; Norditalia Assicurazioni 440; Diritto kariba 3; Sasib privilegiata 7600; Obbligazioni Popolari di Lodi 100,25.
WARRANT: Popolare di Bergamo 385-370; Sal. Risparmio 329-330; Gemina 54-56; Sifir 94/99 250; Banco di Napoli 160-180; Cbm Pias 99 9,25.

LE BORSSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 462,68 (+0,27%); Bruxelles (Bel-20) 1441,81 (+0,62%); Francoforte (Dax) 2208,82 (+0,41%); Hong Kong (Hang Seng) 9888,04 (+0,53%); Londra (Ftse-100) 3544,40 (+0,01%); Madrid (Generale) 301,65 (+0,39%); Parigi (Cac 40) 1800,32 (+0,20%); Sydney (Generale) 2102,70 (+0,04%); Tokyo (Nikkei) 18220,41 (+0,42%); Zurigo (Swiss Market) 3035,60 (+0,01%); New York (Dow Jones) 4762,71 (+0,46%).

QUOTAZIONI BOT

Indicatore	Valore	Variaz.
10-10-95	21	0,04
10-11-95	21	0,04
10-12-95	21	0,04
10-01-96	21	0,04
10-02-96	21	0,04
10-03-96	21	0,04
10-04-96	21	0,04
10-05-96	21	0,04
10-06-96	21	0,04
10-07-96	21	0,04
10-08-96	21	0,04
10-09-96	21	0,04
10-10-96	21	0,04

LIRA INTERBANCARIA

Indicatore	Valore	Variaz.
10-10-95	21	0,04
10-11-95	21	0,04
10-12-95	21	0,04
10-01-96	21	0,04
10-02-96	21	0,04
10-03-96	21	0,04
10-04-96	21	0,04
10-05-96	21	0,04
10-06-96	21	0,04
10-07-96	21	0,04
10-08-96	21	0,04
10-09-96	21	0,04
10-10-96	21	0,04

FONDI D'INVESTIMENTO

Indicatore	Valore	Variaz.
10-10-95	21	0,04
10-11-95	21	0,04
10-12-95	21	0,04
10-01-96	21	0,04
10-02-96	21	0,04
10-03-96	21	0,04
10-04-96	21	0,04
10-05-96	21	0,04
10-06-96	21	0,04
10-07-96	21	0,04
10-08-96	21	0,04
10-09-96	21	0,04
10-10-96	21	0,04

MONETE

Indicatore	Valore	Variaz.
10-10-95	21	0,04
10-11-95	21	0,04
10-12-95	21	0,04
10-01-96	21	0,04
10-02-96	21	0,04
10-03-96	21	0,04
10-04-96	21	0,04
10-05-96	21	0,04
10-06-96	21	0,04
10-07-96	21	0,04
10-08-96	21	0,04
10-09-96	21	0,04
10-10-96	21	0,04

RISTRETTO A MILANO

Indicatore	Valore	Variaz.
10-10-95	21	0,04
10-11-95	21	0,04
10-12-95	21	0,04
10-01-96	21	0,04
10-02-96	21	0,04
10-03-96	21	0,04
10-04-96	21	0,04
10-05-96	21	0,04
10-06-96	21	0,04
10-07-96	21	0,04
10-08-96	21	0,04
10-09-96	21	0,04
10-10-96	21	0,04

OBBLIGAZIONI DEL 05-10-95

Indicatore	Valore	Variaz.
10-10-95	21	0,04
10-11-95	21	0,04
10-12-95	21	0,04
10-01-96	21	0,04
10-02-96	21	0,04
10-03-96	21	0,04
10-04-96	21	0,04
10-05-96	21	0,04
10-06-96	21	0,04
10-07-96	21	0,04
10-08-96	21	0,04
10-09-96	21	0,04
10-10-96	21	0,04

I CAMBI DELLE VALUTE

Indicatore	Valore	Variaz.
10-10-95	21	0,04
10-11-95	21	0,04
10-12-95	21	0,04
10-01-96	21	0,04
10-02-96	21	0,04
10-03-96	21	0,04
10-04-96	21	0,04
10-05-96	21	0,04
10-06-96	21	0,04
10-07-96	21	0,04
10-08-96	21	0,04
10-09-96	21	0,04
10-10-96	21	0,04

ORO: CHIUSURE

Prezzo di mercato a 2 mesi in dollari per oncia di oro puro 999,99.

Fonte: Banca d'Italia, 6 ottobre 1995.

IL MERCATO AZIONARIO DEL 05-10-95

Le quotazioni di oggi: Videotext, pagina 32323#

Indicatore	Valore	Variaz.
10-10-95	21	0,04
10-11-95	21	0,04
10-12-95	21	0,04
10-01-96	21	0,04
10-02-96	21	0,04
10-03-96	21	0,04
10-04-96	21	0,04
10-05-96	21	0,04
10-06-96	21	0,04
10-07-96	21	0,04
10-08-96	21	0,04
10-09-96	21	0,04
10-10-96	21	0,04

Nell'amichevole di ieri a Fossacco, gli azzurri hanno sconfitto 6-0 (3-0) la formazione locale. Italia (4-3-3): Peruzzi (1) ■ Buc-
ciantini, Benarrivo, Ferrara, Costacurta (1) ■ Carboni, Maldini, Di
Livio (1) ■ D. Baggio, Albertini, ■ Matteo (13' ■ Statuto), Del
Piero (1) ■ Crippa; Ravanello ■ ■ ■ 39' Pierlo, Zola, Allenatore:
Sacchi. Fossacco (5-3-2): Marchisio (1' ■ Peruzzi), Tolomei,
Pacioni, Signorini, Macelloni (25' ■ Graziani), Cipolli (1' ■ Bo-
raschut, Sacchini, Bizzarri, Lazzini (29' ■ Garofano), Mazzei,
Pillello, Allenatore: Melani. Arbitro Braschi. Reti: pt. 11' Ra-
vanello, 15' Zola, 29' Del Piero; st. 3' e 6' Zola, 29' Crippa. Di
fronte a ■ spettatori. ■ due svedesi hanno cominciato sot-

■ un nubifragio, che ha lasciato poi spazio a un pallido sole. Sono ■ disputati due tempi di 30' l'uno. Le cronache. All'11' da Albertini a Ravaneli, gran sinistro ■ limite, scivolando: 0-1. Al 16', Del Piero-Di Matteo-Del Piero, il portiere devia, Zola facile facile segna dopo una finta: 0-2. Al 18', scorso di Mazzei, ■ di Pilleddu, miracolo ■ Peruzzi, traversa. Al 29', Del Piero realizza da due passi dopo punizione di Albertini respinta ■ Marchisio: 0-3. Secondo tempo. Al 3'. Zola segna di testa, dopo traversa di Ravaneli: 0-4. Al 6', da Albertini a Zola, che scarta Peruzzi: ■ 5. Al 17', Bucchi spendendo su sventata di Lazzini. Infine al 29', Cipria in centro, su servizio di Zola: 0-6. ■ (rap. heb.)



7,00 Sportcenter notano Espri	New York	18,30 Il grande basket	Tote +2
	Tote +2	19,30 Hockey, NHL Power	Tote +2
10,00 Coast to Coast	Tote +2	20,30 Studio sport	Tote +2
12,30 Mondo rugby (replica)	Tote +2	20,18 Telesport, 1° sportivo	Tote +2
12,30 Studio sport	Italia 1	20,18 Tg 5 Lo sport	Raidue
13,30 Tmc sport	Tmc	20,50 Golf, Volvo German Masters	Tote +2
13,30 Superwrestl (replica)	Tote +2	20,50 Tg 1 Sport	Raidue
14,00 La grande boxe (replica)	Tote +2	22,30 Grande basket (replica)	Tote +2
14,30 Coast to Coast	Tote +2	23,30 Italia d'anno	Tote +2
15,30 Equitazione, la Bagnoli, Campionato italiano ostacoli A seguire: biliardo, Mondiali da Falcig		23,30 Telesport e Sportime	Tote +2
		24,00 Golf, Volvo German Master (replica, serie A)	Tote +2
18,10 Sportsera	Raidue	0,45 Auto, speciale Cvi	Tmc
18,30 Tmc sport	Tmc	0,45 Tg 1 Sport	Tote +2

Venerdì 6 Ottobre 1995 89

Ferrara e Costacurta centrali, problemi
«Ci vogliono più ritmo e intensità. E in fase difensiva non siamo saldi»

PO **DAI NOSTRO INVIATO**

Dio, come era cortucciato Sacchi, in conferenza, dopo il plebiscito 5-0 rifilato alla Mobiliti Ponsacco. ■ proprio così tanto, e così sfacciatamente, da indurre Antonio Matarrese, che gli sedeva accanto, ad ■ungargli ■ manina di strafuoro, come a dire: buono, Arrigo, buono. Tutta colpa di una sgambata ■ particolarmente riuscita, se non ■agra popolare e arredi bulgari («Ponsacco saluta la Nazionale e ringrazia Matarrese e Zappacosta»: ma si può?). A tre giorni dalla cruciale sfida di Spalato, il ■ scopre ■ avere una squadra, ma non un blocco: e che questa squadra, le poche volte che blocca diventa, ■ ■ i tempi e, soprattutto, ■ in fase difensiva, non dà mai l'idea del monolite.

Per carità. Al gol i fusi-gianisti ci arrivano con estrema facilità ■ non solo perché il Ponsacco (serie C2) è tutt'altro che cemento armato. Tre nel primo tempo, di Ravanelli, Zola e Del Piero. ■ Tre pure nel secondo, Zola, Zola, Crappa. Il dipanarsi del gioco segue, ■ un corto sasso, la mattane atmosferiche (nubifragio con grandine per venti minuti, poi sole). Palla al piede, la Nazionale si muove con sufficiente disinvoltura. Palla agli altri, Peruzzi ■ Bucci devono ricorrere ■ numeri d'alta scuola.

In assenza di Apolloni, bloccato da ■ risentimento muscolare, la ■ iniziale (Benarrivo ■ destra, così così; Ferrara ■ Costa-curti centrali, un disastro; Maldini a sinistra, piccolo cabotaggio) ci convince meno di quella allestita dopo l'intervallo (Benarrivo

L'ATTESA IN ESPOSITA

ANCHE lei era convinto che l'Italia venisse a giocare in una città in guerra? L'inflessione ironica nella domanda di Ivica Surjak si trasforma presto in una risata gutturale. Sì, siamo stati imbucati a immaginare anche solo per un minuto che la guerra e ■ morte lambissero ■ dolce vita di Spalato, sempre uguale ■■ caldo che scoglie i pensieri e il ghiaccio nelle limonate servite nei dehors lungo il mare.

Il fronte, dopo l'ultima offensiva croata, sta a 300 km di distanza ed è come se Torino venisse bombardata perché a Bologna si spara. ■ neppure quando i cannoni erano piazzati appena oltre la cresta aspra della montagna che si vede ■ porto, Spalatin fu toccata dalle bombe. Chissà per quali scelte, per quali intrighi. L'unico attacco lo subì quattro ■ e venne dal mare. Ci furono quattro morti. Ma dalle coste ■ sconosciuto rispose con un colpo di cannone, colpì e mise in fuga la nave che si chiamava Split, come la città che stava bombardando. E fu tutto. La verità - dice il collega di una tv locale - è che la guerra ■ ha toccato per ■ partenza di ■ fratello o perché qualcuno ■ perso la casa nel paese dov'è nato. Però a Spalato ■ ce ne siamo eccitati.

SACCHI

«Così
non va»

a destra, Ferrara a Maldini centrali, Carboni a sinistra). Domanda: perché rinunciare alla spinta del romanista? Già, perché. Non si escludono rimpianti, anche se Sacchi definisce «contingente» l'accrescimento di capitano Maldini.

A bocce ferme, Matarrese parlerà di elezioni di calcio». Quella del ct ai giornalisti, non certo quella degli azzurri al Ponsacco.

Così che succedono. Alibi cercano. Eccone uno: il doppio allenamento di mercoledì, la razione di ieri mattina. Eccone un altro: Costacurta aveva digerito male. E gli altri reparti? Il centrocampo ■■■■ su Di Livio, Albertini, ■■■■ Matteo e Del Piero; l'attacco, ■■■■ Ravanelli e ■■■■. Nella ripresa, Dino Baggio avvicenda ■■■■ Livio. Statuto subentra a Di Matteo a gioco in corso e Crippa rimpiazza Del Piero che a sua volta, ■■■■ l'indisponibilità di Simone (mal di gola), rientra nel finale per far rifiorire Ravanelli e Corbola ■■■■.

Zola (in crescita, rispetto a Italia-Slovenia), a Peruzzi (che parla, che portiere), o pure a Penna Bianca (testuale: «Anche quando **male**, **è già positivo**). Va da **ma**, **che**, **ma** **Piero**, **c'è** **ma** **per**ta, **mentre** **Crippa** **n'è** di più». Un **di** **panchina** **Pinturicchio**? In versione sadomaso, l'Arrigo agita la frusta: «Abbiamo cercato di fare - ahimè, senza riuscirci - **le** **che**, **così** **bene**, **aveva** **fatto** **ma** **Juve** **contro** **la** **Siena**. **Non** **parlo** **di** **difesa**, **ma** **di** **fase** **difensiva**. **Non** **di** **reparti**, **ma** **di** **un** **tutto** **unico**. **Il** **problema** **più** **grosso** **era**, **è**, **li**: **quell'** **idea** **blocco** **che** **va** **ma** **viens**. **Più** **terra** **terra**, **mi** **spaventa** **il** **fatto** **che**, **anche** **a** **livello** **difensivo**, **facciamo**

fatica a muoversi in modo coordinato». Sacchi si crogiola negli eccessi. Le truppe, meglio sferzalarle e tenerle sotto pressione. Non mi sa ■■■. In fondo, il pessimista è ■■■ ottimista che ha studiato. È a un temerario che mi avventura nell'elogio di Albertini, replica, peccato. «Non ci siamo, non ci siamo. Più ritmo, più intensità i tempi dell'uno-due sono sacro».

Se c'è una ■■■ che lo manda in bestia, è ■■■ stiticità. Scioglie inni a Boksis e Suker, «sfornidabili attaccanti», e a Boban, «unico al mondo nel dettare il ritmo». Insiste: «Presi uno per uno, come formiche ■■■ fisica = abilità tecnica, i croati ci sono davanti. A noi non resta che un'arma, una strada: l'essere».

un gruppo compatto e armonico». Insomma, un'orchestra. Fosse facile. L'incedere barocco ■ Del Piero, ora quarto centrocampista ■ terza punta, la flessione di Di Livio, la sindrome involutiva che attanaglia Ravanelli, in teoria, ■ r'è nulla di irreparabile. «Ma detto, s'inalbera il ci, che a Spalato vincerò ■ Ribadisco, piuttosto ■ i capisaldi della ■ filosofia: le partite, ci tengo a giocare sino in fondo. Dopodiché, fra una vittorizzazione rubacchiata e un paragoloso onotato dal gioco, non avrò mai dubbi: meglio il pari, di gruglunga. Per sua fortuna, Mularre ■ aveva già tolto il disturbo.

Roberto Baccantini

E a Spalato si ride di noi

I soli bunker sono gli hotel azzurri

Davor Suker
il giocatore
croato che
firmò la
sconfitta
italiana
nell'andata
a Palermo

hanno allestito per gli italiani, sorride Giuseppe Semenza, cancelliere del viceconsole d'Italia. Giovane, arguto, abbastanza disincentato da sdrammatizzare il due ■■■■ vissuti qui, Semenza rappresenta il ■■■■ Meucci, che s'è presa le vacanze e qualcuno sussurra l'abbia fatto per evitare Mattarese, dopo le recenti polemiche. «Ci sarà un servizio d'ordine molto accurato sia attorno alla squadra che ai dirigenti».

Allo stadio la capienza è stata ridotta di 15 mila posti, facendo infuriare la Torcida, la parte più calda e nazionalista della tifoseria dalmata, il gruppo che si vanta di aver avuto ■ morti nella guerra e i cui nomi sono incisi in ■ lapide poco lontano dallo stadio. I dirigenti croati vogliono essere sicuri che neppure il minimo incidente turbi il soggiorno degli italiani: do- ■ le garanzie che hanno offerto all'Uefa non vogliono correre rischi. Così hanno spedito ■ squadra alla Jadrin Kotex, un bel complesso in riva al mare, piccolo e facile ■ d'occhio. E varrà presidiato l'hotel Split dove con la solita arroganza Matarrese, i servizi federali e gli sponsor hanno fissato la dimora, facendo saltare le prenotazioni dei clienti.

Ancona con i traghetti che riparti-
rono domenica _____ più tardi _____
soltanto purché attendemmo _____ fine
della partita. _____ pensa a un grande
fiume di italiani, senza sapere che
gli italiani _____ si ne fregano di
Sacchi _____ degli Arrigonau. «Eh
spettacolo quando a Palermo tutto
lo stadio mandò Sacchi a quel Paese
» ricorda Suker, l'uomo che
firmò la sconfitta italiana. Qui non
lo farebbero _____ Cirio Blazevic
l'Arrigo di Croazia. Sarà anche un
pazzo e un sognatore («Una cosa
noi giocatori dobbiamo frenare _____
_____ Suker _____, perché _____
to di _____ migliori squadre del
mondo), però ha dato alla gente

Quando esisteva la Jugoslavia, Tudjman, il padre croato, era ancora un funzionario in carriera nel Partito comunista, lo sport già l'elemento che divideva la Croazia dalla Serbia, il odio, le faide che sfociate in una delle più raccapriccianti guerre della storia li ritroviamo picciolo nelle mille storie che raccontano i tifosi. Spalato e Zagabria contro Belgrado, «contro il Potere» e la Fenuglia tortosa.

Surjak e quelli della sua generazione non dimenticano il finale del campionato '76. L'Hajduk era la miglior squadra del Paese, tra le più forti d'Europa. Per due anni aveva vinto scudetto e Coppa, aveva

■ già conquistato un'altra Coppa Andanum a Belgrado a giocare col Beograd - ricordano a Spalato e pareggiamento. Il Partizan, che avevamo battuto 6-1 a casa sua, giocava a Lubljana e doveva vincere per **_____** lo scudetto: al 90 era 0-0, l'arbitro li fece continuare per minuti o minuti finché non fece **_____** il gol. Quella **_____** l'aereo dell'Majduk rischio di non atterrare per **_____** migliaia di persone che volevano applaudire la squadra beffata dal Potere di Belgrado. Quello stesso che teneva **_____** dispersi le giocatori crosti in Nazionale a favore della mafia serba. Così i raccontano loro naturalmente.

«Ora ■■■ abbiamo qualcosa che è nostro, ■ calcio e ■ sport hanno fatto con ■■ il nostro giovane Paese nel mondo - racconta Suker -. Non c'è nulla di più bello che leggere sui giornali del croato Boksic, ■■ croato Ivanisevic. ■■ il nostro modo di aiutare ■ patrie che tenti rievocare della nostra età»

...centi ragazzi della nostra
han difeso ■■ le armi: ■■ abbi-
mo vissuto la tragedia, mio papà
■ Osjek è rimasto un ■■ sepol-
nei rifugi e non ha mai ceduto alla
tentazione di raggiungermi in Spa-
gna. Noi sappiamo tutto ■■ quel-
che è successo. Anche per questo
forse, ci sentiamo uniti come no-
lo sono altre squadre.

Maldini & C. rinnegano il sindacato

DAI NOSTRO INVATO

Azzurri ■ il sindacato. Anche nel calcio succede che la base si ribelli. Il segretario dell'Aic, Silvano Maioli, ha fatto la voce grossa sulla quota dei nuovi accordi di sponsorizzazione spettando ai giocatori Minaccio: al prossimo raduno di novembre nessuno si presenterà con la maglia del proprio sponsor e non ci sarà quella ufficiale della Nike se non frattempo ■ Federcalcio non avrà quantificato la ■ che i nazionali notanno diluideri.

Un accordo stipulato nell'87 stabiliva che i proventi dovevano essere divisi a metà tra giocatori e Fige, ma nel frattempo le cose — cambiate. La Nika, sponsor tecnico, garantisce alla Nazionale sette miliardi all'anno per quattro stagioni, poi ci sono Ip, Grana Padana e Ferrero che portano l'introito globale a 60 miliardi. La Fige vorrebbe abbassare la percentuale per i giocatori azzurri, l'intesa non è ancora stata raggiunta.

Dì qui la sparata di Maioli, che lascia di stucco gli stessi cacciati da Sacchi. Dice capitano Maldini: «Chiamerò Maioli, dovendarcene delle spiegazioni. Chi lo autorizza a parlare per conto nostro? Non c'è alcuna intenzione di rivolta, ci ha preso in contropiede». E Costacurta aggiunge: «Se sostengo che i suoi a protestare, lo smentisco subito. Io faccio passare per i soliti incontentabili. Noi siamo attaccati a questa maglia e poi prendiamo già soldi dalle nostre società e dagli sponsor personali. Io non ho mai chiesto nulla». Albertini severo: «Non ci sentiamo rappresentati da chi afferma certe... La squadra è seria, c'è un momento per ogni... Adesso pensiamo soltanto alla Croazia».

Al di là dello sdegno degli azzeccati, il problema però esiste e andrà risolto in tempi brevi. Lenz a Poessecco, dove Matarrese ha portato la Nazionale per una kermesse elettorale («com'è bravo il presidente, com'è bello il presidente!» esclamava una folla plaudente di fedelissimi matarresiani), è toccato al segretario della Figg, Giorgio Zappacosta, chiarire i termini di una vertenza da autunno caldo. Il braccio destro di Matarrese ha puntualizzato: «Prima di tutto non trattiamo con l'Aic, unica controparte, ma con i giocatori. Dopo aver risolto il problema del fondo di garanzia per i disoccupati, abbiamo fatto le nostre proposte sulle questioni sponsor e attendiamo risposta. Entro la fine del mese sarà tutto risolto, poi decideranno loro come dividere la somma, se coinvolgere anche l'Under 21. L'accordo avrà valore retroattivo. Partirà dal 1° gennaio di quest'anno, i giocatori non perderanno una lira».

L'uomo che gestisce il partito della Fige ■■ poi spiegato che la vicenda premi del Mondiale è stata definita prima delle partite con la Slovenia: i giocatori hanno accettato una ritezzizzazione. Infine il problema Sacchi, il cui contratto scade a giugno '95. Zamparelli costa: «Non ne abbiamo ancora parlato, ma non prende le decisioni. Io pago e basta. Non sarei comunque un problema trovare una somma pari a quella che percepisce ■■ (chi un miliardo mezzo a stagione, ndr).

Matarrese ■ ■ chiamato fuo-
«E' tutta una stupidaggine». Poi
ha scherzato con il presidente
della C, Abete, suo rivale alla pre-
sidenza (Mi ■ ■ stretto, vuol
imparare) e, quando gli hanno
chiesto se sarà Maldini ■ ■
ct, ha tagliato corto: «Non è
momento per questo fesserie».

Marcel Amadio

Ecklof, Verne

Allarme ai Mondiali: leggero infortunio per Bugno, mugugni e rivalità

L'Italia sembra già in ginocchio

E il ct Martini è avvilito

PAIPA
DAL NOSTRO INVIATO

Dalle batoste nelle cronometro - Fondriest nono, Chiurato quattordicesimo, la Chiappa ventesima - al ginocchio di Bugno. Dunque, succede questo. Bugno, a piedi, scivola, rimedea una storia, va allenarsi per cinque ore o quando torna, ah, ah, il ginocchio gli fa male. Allarme. Il medico dice che bisogna vedere, il corridore dice che non dovrebbe essere serio, i compagni fanno la faccia scura: ci è anche questa. Perché? Perché? Perché a Eli è venuta la congiuntivite e se dovesse correre oggi non inquadrebbe la strada. Infiltrazioni al ginocchio di Bugno? Pomate agli occhi di Eli? I due dividono la stessa camera: attenzione ai contagi, esiste il pericolo che la congiuntivite si sparpia. Allontanamento di ieri, 120 chilometri. E il ginocchio? «Così e così, un po' meglio». L'allarme continua.

Martini è meno allegro dei giorni scorsi. Lo hanno avvilito i risultati di mercoledì e non lo incoraggiano le condizioni di Bugno, i fastidi di Eli. Inoltre, si ha l'impressione che tra gli azzurri non circoli un'aria eccessivamente festiva. Ai fatti. Bugno non sembra gradire la compagnia dei suoi compagni. Si apparta quando non lo aveva ancora raggiunto. E si apparta ancora. Angela Maria, e si apparta adesso. Che Angela Maria abbia più fascino di un pedalatore è indubbio, però non è lì il punto. Bugno va ad allenarsi con il gruppo e Pantani e Casagrande lo mollano: una salita. Invece di infischiarne e magari replicare, Bugno s'incavola, esegue un dietro-front e se ne va. Ha i nervi che vibrano. «Non mi avvicino a una corsa qualsiasi, sto dando l'anima per questo mondiale, ci tengo troppo, troppo e non riesco a distendersi, a trovare serenità e i compagni magari non riescono a capire che Bugno, due volte campione del mondo, è un collega da rispettare, da accompagnare coi guanti al giorno della gara».

Non si annotano lizze, non scoppiano conflitti, ma pretendere che Chiappucci guardi Pantani come a un amato fratello è eccessivo e neppure si può pretendere che Pantani muoia dalla voglia di abbracciare Piepoli che si comporta benissimo come se fosse ozzurro della nascita e iscritto pure lui alla categoria degli scalatori. Moser e Saronni scatenano scintille al minimo contatto; zuffe. Questi emettono vaghi segnali.

E' una squadra senza leader che cementi, che dia bacchette, i caratteri sono tiepidi, ognuno pensa a se stesso. Martini è specialista in cuciture e stuccature, qui il difficile scovare strappi e fessure sotto traccia. E c'è il problema Fondriest. Lui dice: «Ho sofferto l'ultima, le gambe non girano». Due versioni, sussurrate, ammesse e smentite. La prima. A Fondriest non va di correre domenica, non se la sente. Martini lo vorrebbe squadra, può essere utilissimo almeno nella prima parte, è un nome che attiva i marcatori, una carta preziosa da gettare sul tavolo della tattica. La seconda. Fondriest vuol provarci, però Martini tiene la cronometro a un fallimento, e se il bel nome gli schiaccia secondo giro del circuito, con quella salita che strappa i muscoli? Stanno in città alza il sipario sui dodici titolari. Pelliccioli e Fondriest riserve? O Fondriest dentro e Della Santa fuori?

Il successo Indurain a Tunja (un tracciato da mattatoio ciclistico) ha dimostrato che produce un'attenta, rigorosa preparazione in altura. Nessuno degli azzurri (calendario, esigenze degli sponsor) ha potuto permettersi il lusso di imitarlo e di conseguenza nessuno degli azzurri ha il tono atletico di Miguel, sempre più propenso a tentare il record dell'ora nella settimana seguente il Mondiale.

«Tanto lo sapevo che avrebbe vinto la cronometro, mica è una sorpresa o un ulteriore avvertimento, ma domenica è un'altra storia», dice Chiappucci. I precedenti Indurain non ha mai vinto

Altri problemi: Lelli con la congiuntivite
Oggi la decisione sulle due riserve



Per Martini (a sinistra) una serie di guai: dal ginocchio infortunato di Bugno (a lato) alla scarsa forma di Fondriest sino ai problemi di Lelli e Della Santa

IL TERMOMETRO DEGLI AZZURRI

BUGNO: Ottimo nei primi giorni, qualche flessione, poi, in salita. Ha il ginocchio dolente.

CHIAPPUCCI: Perfettamente adattato all'altitudine, è tra gli azzurri più in forma.

CASSANI: Condizione eccellente, Martini lo conferma cemento della squadra.

CHIAPPUCCI: Il continuo crescendo, nessun problema di acclimatazione.

COLAGE: C'è la buona forma che aveva in Italia, grande esperienza.

DELLA SANTA: E' caduto ieri durante l'allenamento. Conclusione: lancia schiena, a un gamito, escoriazioni.

LELLI: Problemi di acclimatazione all'inizio, progressivo e gli è capitato il guaio di una congiuntivite.

FARESIN: Condizione soddisfacente. Come Colagè offre soprattutto esperienza.

FONDRIEST: Lo prova a cronometro ne ha mostrato i limiti di fondista. Oggi si decide se correrà domenica.

GOTTI: E' in pella del Tour, tra i più stimati dal ct Martini, morale alto.

LANFRANCHI: Recluta carattere a prova di nazionale. Acclimatazione buona. Stabile.

PANTANI: Non era a posto all'arrivo in Colombia. Sta lavorando con molto volontà e precisi risultati.

PELLICCIOLI: Con Della Santa ultimo arrivato a Paipa, lavora impegno.

PIEPOLI: Ha superato il fretta dopo lo stop influenzale. Sicuro di sé, non né la quota né il percorso.

classica in linea e il Mondiale è una classica in linea) puntellano il concetto. In più c'è un particolare. Lo spagnolo Olano che non si è allenato per un mese alle quote del Colorado, ma arrivava, come Pelliccioli, Della Santa e Pantani, dalla Vuelta, ha su-

Miguel distacco di appena 18". Come si spiega? Così: Indurain ha speso quanto gli serviva per vincere, ha fatto di Olano, che a memoria, il suo punto di riferimento e quello ha pedalato. E perché mai si sarebbe dovuto slombarlo?

Non disputava la prima cronometro del Tour, la tappa che gli serve da frangito per i rivali. Un oro solo non gli basta: volendone due, ha ritenuto saggio non esagerare con gli sforzi.

Gianni Ramieri

Fino a dicembre

Briatore congela Schumacher

Schumacher

IMOLA. Problemi sullo scambio dell'anno, quello che ha portato Schumacher alla Ferrari e la coppia Berger-Alesi alla Benetton? «Credo che sia realistico se dico che fino a gennaio se ne farà niente», ha detto Flavio Briatore durante la prova di F1. «Ci sono dei dettagli da definire sui quali Todt e Briatore stanno parlando - ha invece spiegato il portavoce di Maranello, Giancarlo Baccini - ma noi non abbiamo alcun dubbio che Michael guiderà una Ferrari già nel '96». Il tedesco potrebbe provare subito dopo Adelaide la vettura italiana con una tuta senza scritte in attesa di trovare un accordo con gli sponsor. Gli stessi problemi potrebbero sorgere per Berger e Alesi alla Benetton.

Ieri intento Alesi è stato ospite all'allenamento della Juventus. Al francese è stato subito chiesto se la squadra bianconera da Formula 1 anche quest'anno, «lo tifoso della Sampdoria» ha risposto Alesi: «Anche qui ho molti amici. E poi il dott. Umberto Agnelli mi ha mandato una tessera di tribuna con allegato un simpatico biglietto nel quale mi invita a sostenere la squadra. A parte questo, onestamente, ad Avignone dove abito posso vedere solo la Champions League e la Coppa la Juve mi sembra da F1. In campionato non mi pare entusiasmante».

E passiamo alla Ferrari. Molto spiaciuto di poter provare il nuovo motore V10? «In verità del motore non m'importa molto. Casarini mi dispiace andarmene e lasciare i tifosi. C'è ancora speranza di vittoria prima della fine della stagione? «Molto dipenderà dalle condizioni meteorologiche. Speriamo anche nella pioggia».

A Imola sono continuate le prove di Williams e Benetton. Rill è avvicinato al primato della pista, Villeneuve e Schumacher hanno migliorato i propri tempi. L'inglese ha realizzato 1'27"56 (record di Schumacher 1'27"27), mentre il tedesco 1'28"50 ha preceduto il canadese (1'28"62). In pista pure la Forti che ha proseguito i test sul cambio semiautomatico. La prova continuerà. (r. 21.)

SPORT FLAMM

Calcio: Boban in forse nel match con l'Italia

SPALATO. Nuova problema per la Croazia in vista del match con l'Italia. Ieri Boban si è fatto male al piede sinistro ed è in forte

Per S. Siro quasi pieno

MILANO. A oltre una settimana da Milano-Juventus, S. Siro è quasi esaurito. Restano 6000 biglietti (prezzi da 20 mila a 250 mila lire) in vendita lunedì agli sportelli della Cariplo e alla Milan Point.

«Sacchi sbagliato»

NAPOLI. Per l'arrivo appoggiato Boskov contro Sacchi: «Boskov difende i nostri Sacchi esagera, e forse alla vigilia di Croazia-Italia ha Boskov per acclimatarsi i croati».

Tennis: 3° turno Caratti e Furlan

KUALA LUMPUR. Nel torneo ATP (2° turno), Caratti-Otkovsky 5-4, rit., Furlan-Hozzi 6-2, 6-1.

Baseball: spostano a Milano

ROMA. Danesi Nettuno e Cariparma oggi a domani (h. 21) ed eventualmente domenica (15,30 o 21) giocano a Nettuno le ultime finali scudetto. Parma conduce 2-1.

Modena vince Supercoppa

AREZZO. Battendo la Slavia Treviso 3-1, in Daytona Modena ha vinto la Supercoppa europea Coppa Italia (3° turno, eliminazione diretta): Colnaghi-Bs-Lecce 2-1, Sico-Ha-Gabeca Monticelli 1-3, Mla-Pd-Cariparma 2-3, Lube-Mc-Wuber Schio 3-0.

Basket: nell'Euroclub Buckler

BOLOGNA. Euroclub (ritorno 2° turno): Buckler Bo-Kalev Tullin (Est) 91-83. All'andata finì 81-65, sempre per i bolognesi.

Ieri i funerali dell'editore Conti

BOLOGNA. Si sono svolti ieri i funerali di Luciano Conti, 73 anni, editore de Il Guerin Sportivo, Autosprint, Auto, In Moto, I Giganti del basket ed ex presidente Bologna Calcio per sette anni.

SPORT E TIVU'

Trattative avviate per il rinnovo con la Lega per 150 miliardi

Rai, le mani sul calcio e sul Giro

Altri 10 miliardi per la corsa rosa fino al '98

MILANO. Rai vicinissima a rinnovare il contratto con la Lega Calcio e a riprendersi il Giro d'Italia: la firma potrebbe apposta nei prossimi giorni. L'accordo con la Lega per l'acquisizione triennale dei diritti di trasmissione è chiaro delle immagini del campionato (fermo restando il posticipo di Telepiù) e della partita Coppa Italia avrà un costo uguale a quello precedente (cioè 135 miliardi) più l'aggiornamento Istat: in totale dunque 150 miliardi. Il presidente della Lega, avvocato Nizzola, e il segretario Petrosino hanno confermato che da Rai è in di ritrattura di arrivo, fermo restando che la stipulazione del contratto è subordinata tassativamente all'approvazione dell'assemblea dei presidenti di serie A e B, un'assemblea che Nizzola vuole convocare al più presto possibile: «Solo con l'approvazione dei presidenti si giurano la proposta che la Rai ci ha offerto».

Anche la trattativa con la Rcs per riportare alla Rai i diritti sul Giro d'Italia è alla battuta finali. La Fininvest infatti non sembra ritenere vantaggioso il rinnovo del contratto sulla corsa rosa, in quanto i ricavi pubblicitari delle ultime due edizioni non sarebbero stati pari alle aspettative, a fronte di un notevole sforzo finanziario per offrire la copertura tv dell'avvenimento: il contratto triennale, che prevede i diritti di trasmissione integrale del Giro, dovrebbe costare alla Rai circa 10 miliardi. (a. s.)

TOTOCALCIO

Ferma la serie A per l'impegno della Nazionale, la schedina del concorso n. 8 è incentrata sulle partite di serie B e C. Sulla carta la gara più equilibrata e incerta fra i cadetti sembra essere Avellino-Salernitana, mentre il fattore campo dovrebbe avere prevalenza negli altri incontri, fatta eccezione per Pistoiese-Bologna che dovrebbe essere favorevole agli emiliani, anche se i rossoneri finora non hanno mai perso sul proprio terreno. Situazione più frizzante in serie C2 dove la capolista Castrovillari ha buone chances a Catania e Pro Vercelli-Pavia sembra aperta a ogni risultato.

CONCORSO N. 8

squadra 1ª	squadra 2ª	1
1 Avellino	Salernitana	X12
2 Brescia	Venezia	1
3 Cesena	Chievo Verona	1
4 Cremonese	Ancona	X1
5 Genoa	Lucchese	1
6 Hellas Verona	Reggina	1
7 Perugia	Palermo	1
8 Pescara	Reggina	X1
9 Pistoiese	Bologna	2X
10 Casertana	Lecce	X
11 Olbia	Cremapengo	1
12 Pro Vercelli	Pavia	1X2
13 Catania	Castrovillari	2X

TOTIP

Scheda sostanzialmente di routine, aperta dal galoppo all'ippodromo delle Capannelle. Nella corsa romana ha molte chances di successo Shoot in The Dark (gruppo 1), ma va tenuto d'occhio anche Raubritter (gruppo 2). Altri segni forti della schedina: le X nella seconda corsa (con la coppia Snug-Dianer-Sharib), il 2 nella terza (con Ruler), però è un cavallo fallito, la X nella quarta (Print del Mare) il vantaggio del miglior numero) e la X nell'ultima (Milandro) è il favorito. Suggeriamo di ricorrere alla varietà nella quinta corsa, tenendo come base il segno 1.

CONCORSO N. 41

PRIMA CORSA	1 1
Roma (galoppo)	2 1
SECONDA CORSA	x x
Roma (galoppo)	1 x
TERZA CORSA	2 2
Bologna (trotto)	1 x
QUARTA CORSA	x x
Montecatini (trotto)	x 2
QUINTA CORSA	1 2 1
Taranto (trotto)	2 1 x
SESTA CORSA	x x
Taranto (trotto)	2 x
CORSA PIU'	1
Montecatini (trotto)	5

IL TOTOGOL È COSÌ FACILE
CHE PUÒ VINCERE
ANCHE UN BAMBINO.

SUPERIAMO CHE
SIA MIO FIGLIO.



Totogol facile giocare, più facile Vincere.

Anche quest'anno, con il campionato di calcio ritorna Totogol. Vince lo sport, trionfa la passione.

IPPODROMO DEL GALOPPO

Venerdì 6 Ottobre Ore 14,30

Ingresso L.5.000

Ragazzi fino a 14 anni gratuito

CORSA TRIS

TRIS, I FANTASMI DEL VENERDI

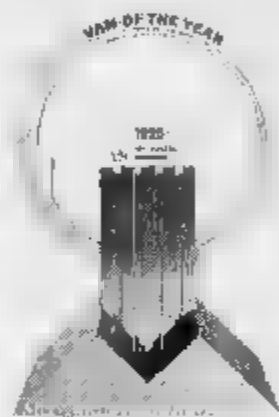
IPPODROMI DI TORINO

Tangenziale Sud - Uscita Deibouche

Van of the Year 1995. Vincere è una questione di Sprinter.



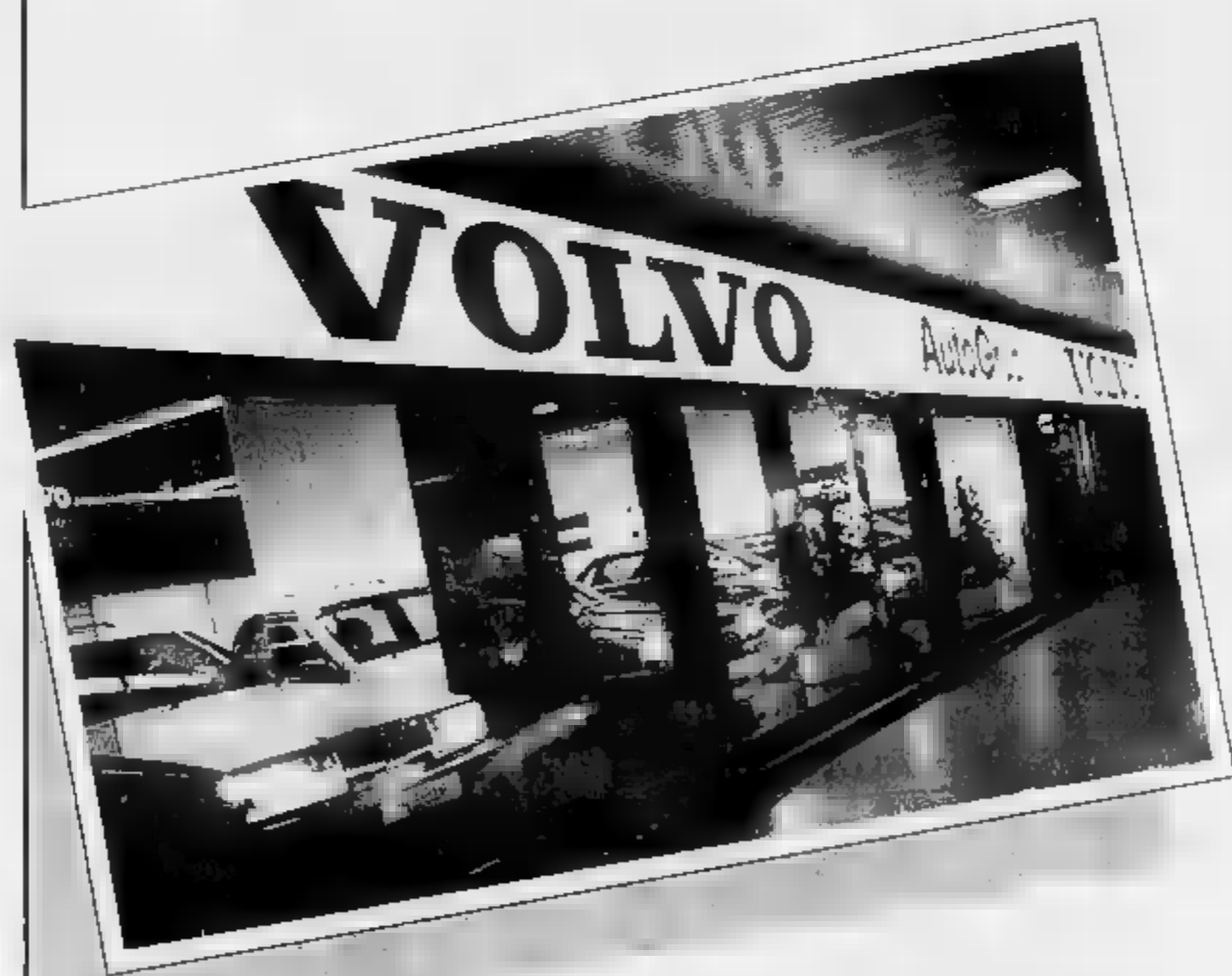
Presso l'organizzazione
AutoCentauro
un'ampia disponibilità
di veicoli
permette a coloro
che ne hanno titolo di
beneficiare delle agevolazioni fiscali
previste per gli acquisti effettuati
entro il 31 dicembre.



Organizzazione Mercedes-Benz

autoCentauro

TORINO: Corso Giulio Cesare, 304 - BUROLO d'Ivrea: Strada Lago di Viverone, 53



Corso Turati 15
il Vostro punto
d'incontro
Volvo
nel cuore della città

AutoGrup

CONCESSIONARIA A SERVIZIO COMPLETO

Corso G. Cesare 334 - Tel. 011/20.28.35 - TORINO - Corso F. Turati 15 - Tel. 011/59.38.33
BUROLO D'IVREA - S.S. Lago di Viverone 53 - tel. 0125/675905

VOLVO

Qualità ■ Sicurezza

I dati degli imprenditori sui primi 8 mesi del '95: cassa integrazione in calo

L'industria tira, 60 mila assunzioni

Ma la Cgil: «Non basta»

Se l'industria tira, anche il mercato del lavoro apre la vela al vento delle assunzioni: non ne sono mai registrate tante, a Torino e Provincia. Se il trend dei primi otto mesi sarà confermato, a fine anno la statistica segnerà oltre 100 mila nuovi posti di lavoro occupati nei tre settori prevalenti: industria, terziario e agricoltura. Invece, marcata da cifre che la periodica nota dell'Unione Industriale commenta in termini positivi.

Si legge che l'industria gira a buon ritmo, tanto che dall'inizio del '94 le imprese manifatturiere hanno assunto circa 80 mila persone, il 40 per cento in più rispetto ai primi otto mesi di quest'anno. Le assunzioni sono state oltre 34 mila a fine anno con questi ritmi l'industria avrà creato 70 mila posti di lavoro, il 60 per cento in più rispetto al 1994. Inoltre il calo della cassa integrazione ha interessato 10 mila lavoratori.

In tutti i comparti produttivi

le assunzioni da gennaio ad agosto sono state 60.400 (45 per cento in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno); il saldo tra assunzioni e uscite è pur sempre negativo, passa a 8916 unità contro le 21.763 del '94.

Nell'industria la crescita degli avviamenti al lavoro è stata del 48,4 per cento rispetto allo scorso anno, mentre le assunzioni sono aumentate del 4 per cento: il saldo risulta ancora negativo ma molto inferiore all'analogo dato dell'anno precedente (meno 15.607 unità contro le attuali 7.747).

Corretto i rientri dalla cassa integrazione il saldo è addirittura positivo di 3 mila unità. Va bene bene il terziario.

Il fenomeno delle assunzioni si differenzia rispetto lo scorso anno per una più generalizzata gamma delle assunzioni: mentre lo scorso anno gli avviamenti riguardavano in prevalenza la manodopera generica, negli



Saldo ancora negativo tra nuovi posti e uscite

Il presidente dell'Unione Industriale Bruno Rambaudi (a sinistra) e Vincenzo Scudiero, Cgil

ultimi mesi tutte le componenti dell'occupazione hanno registrato forti incrementi: gli operai generici sono cresciuti del 52 per cento ma gli operai qualificati del 100 per cento e gli impiegati del 54 per cento.

Non è tuttavia oro tutto quel

che luccica: il presidente dell'Unione Industriale Bruno Rambaudi teme che le recenti misure varate dal governo anziché incentivare il ruolo competitivo delle imprese possano frenare la competitività e ridurre le occasioni di nuova occupazione.

Stesse preoccupazioni vengono dalla Cgil al termine dell'assemblea dei quadri e delegati della Camera del Lavoro di Torino. La Cgil concorda con l'analisi ottimistica diffusa dall'Unione Industriale. Il segretario Vincenzo Scudiero ha rilevato in particolare, per quanto riguarda Torino, che «nonostante la ripresa di attività gli imprenditori non si vedono segnali di controtendenza al declino sul fronte occupazionale».

Critico, Scudiero, sull'amministrazione comunale: «Dobbiamo essere più di più, facendoci carico di iniziative sindacali unitarie, lanciando una forte vertenza per Torino. Non si interviene in tempo si rischiano di perdere anche le opportunità esistenti: in tal senso l'attività dell'amministrazione comunale è al di sotto delle nostre aspettative e se non sarà maggior protagonismo sui contenuti il nostro giudizio non potrà che divenire negativi».

[p. p. b.]

AL LINGOTTO

L'assemblea Nato promuove Torino



La città è stata meravigliosa, di meglio ci si poteva aspettare. Tutto funziona nel migliore dei modi. Ringrazio il sindaco Castellani per l'organizzazione e la disponibilità dimostrata. Claudio Regis, capo delegazione parlamentare italiano all'Assemblea parlamentare degli Stati aderenti alla Nato, promossa Torino. Inviato al Lingotto è stato il giorno degli accordi: 350 giornalisti e circa 800 delegati. Per loro rigide misure di sicurezza: un solo ingresso, metal detector a tornante di riconoscimento colorato a seconda delle funzioni. Presidiato anche l'osteria del Lingotto e i principali punti strategici della città. L'intera 8ª circoscrizione e le vie vicine agli alberghi del centro sono state dichiarate off limits. Misure che saranno rafforzate in vista della manifestazione - autorizzata dalla questura - prevista per domani pomeriggio con partenza dal Balon. E proprio ai manifestanti si è rivolto Regis: «Questo non è un vertice militare della Nato, ma la riunione dell'assemblea parlamentare dei Paesi membri dell'organizzazione. Un organo istituito per dirimere le ragioni di contenzioso, è un organismo di pace. La delegazione italiana si impegnerà affinché l'assemblea divenga un organo consultivo della Nato». Per i pacifisti, invece, l'altro appuntamento è per domani in corso Po: 3 organizzato dai Beati Costruttori di Pace. Stasera, invece, alla Scuola di Applicazione, si sarà la prima cena di gala. Domenica sera al Teatro Regio si terrà un concerto rossiniano. Si esibiranno l'orchestra e il coro del Regio diretti da Evelino Pido.

Da oggi al Valentino la «Tre giorni del volontariato», denunciata la dura condizione femminile nella coppia

Mamma e sposa al lavoro, sfruttata tre volte

Telefono Rosa: abbattiamo il muro di silenzio sul matrimonio

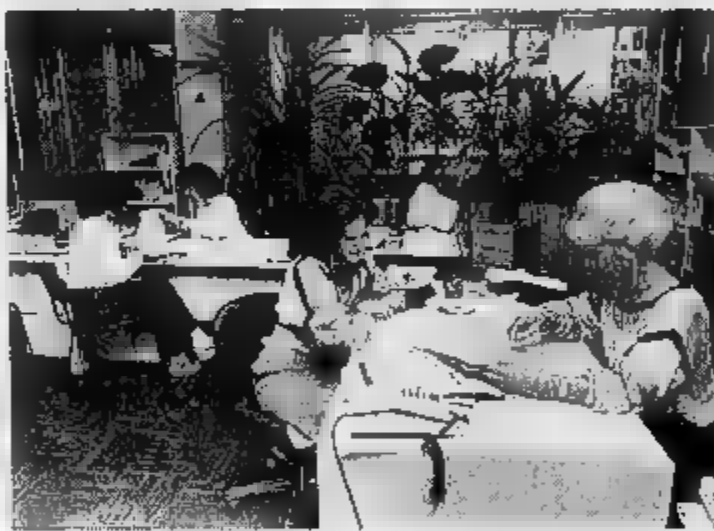
Hanno scelto di vivere in due, faticano più tre, ma in realtà sono sole. E' l'amaro destino delle donne sposate: soldatini svizzeri che, secondo gli ultimi dati Istat, lavorano in media 14 ore il giorno contro le 8 del marito. Un marito che la domenica mattina si alza a mezzogiorno, mentre qualcuno, già in cucina, prepara il pranzo o fa il bucato per tutta la famiglia. Un marito che, nel migliore dei casi, dedica ai lavori domestici soltanto 4 ore e mezzo la settimana.

A queste piccole storie di ordinaria ingiustizia, alle donne schiacciate da una divisione di ruoli che le costringe a fare da forze massacranti, ma soprattutto alle loro aspirazioni infrante. Telefono Rosa ha voluto dedicare la sua presenza alla «Giornata del Volontariato», da oggi fino a domenica 11 ottobre al Parco del Valentino. «E' venuta l'ora di abbattere i tanti muri del silenzio che imprigionano le donne sposate - spiega Lella Menzio, dell'organizzazione - nessuna pari opportunità sarà mai possibile fino a quando si consumeranno nell'indifferenza generale situazioni al limite dello sfruttamento». E spocchia altri dati che la dicono lungo su quanto le donne paghino in prima persona le da sole le decisioni di aver voluto vivere in coppia. Ecco alcuni: tra le 6 e le 9 di mat-

tina, quando tutti dormono, più della metà delle italiane è alle prese con le pulizie domestiche o i fornelli. Ma anche nel week-end il mondo femminile continua l'overdose di fatica: loro, in media, spendono per le attività domestiche 6 ore e 4 minuti la domenica. Porgeranno la situazione delle donne fra i 18 e i 44 anni e quella maschile risulta che non soltanto le prime lavorano di più, ma anche che dormono meno e dedicano soltanto briciole di tempo ai propri hobby. «Per tutte, inoltre, il carico maggiore di lavoro deriva proprio dalla vita di famiglia», aggiunge la Menzio.

Durante questa tre giorni dedicata al volontariato, «Telefono Rosa» fornirà ulteriori dati sullo studio intitolato «Se la mamma si divide in tre». Nell'occasione verranno poi raccolte le iscrizioni per il nuovo corso di formazione diretto alle volontarie dell'assistenza. Infine, attraverso la vendita di gadget, si raccoglieranno i proventi per il fondo di solidarietà «Insieme» destinato a sostenere le spese legali delle donne vittime di violenza e a coprirle che non hanno i mezzi per potersi permettere un avvocato.

Emanuela Minucci



Una donna impiegata lavora in media 14 ore contro le 8 del marito

LA STORIA

«MI SENTO UNA SCHIAVA»



Lella Menzio, di Telefono Rosa

ANNA ha 44 anni, tre figli e un marito. Ma si sente addosso un'onta indefinita. «Un'età che non serve, che non che fastidio. Mi capita. In realtà, non appena Anna fa il piccolo sforzo di raccontare la giornata, è abbastanza facile capirla. Diciamo che non stop: più o meno ingiustamente divisa fra le fatiche casalinghe e quelle dedicate al ristorante in cui lavora come cuoca. Lei si sveglia alle 5,30 per avviarsi di stanchezza sul letto a notte fonda, «mai prima dell'una e mezzo». E fra quei due appuntamenti con il cuscino c'è soltanto «sfilza di doveri, di obblighi, di cose da ricordare, bambini da accudire. Qualche giornata diversa dalle altre? Sospira: «Quando mio marito decide sfogare il suo nervosismo prendendomi a botte».

Anna, è possibile lavorare diciannove ore al giorno? «E' come, glielo assicuro. Basta mettere la sveglia alle 5,30 e non fermarsi più. Io a quell'ora comincio a preparare il «baracchino» per mio marito. Lui parte presto per andare in fabbrica e vuole che il dentro ci infili un pranzo vero. Poi alle 6 sveglia i bambini per la colazione».

Appena loro escono per an-

dare a scuola e concederà un momento per sé. «Sta scherzando? Non posso perdere un minuto. Dalle 6,30

La mia vita da Cenerentola

«Per 19 ore fatico tra casa e ristorante»

alle 7 preparo il pranzo dell'una. Dalle 7 alle 8 pulisco casa. E alle 8 esco per andare al ristorante.

Anche quello, lavoro tutt'altro che leggero. E al ristorante, almeno, fermerà per concedersi

boccone. «E' un po' fa? Dal momento che ho una pausa precipito a fare spesso e intorno alle due passo a casa per preparare la cena. Lo so che alle quattro e mezzo devo tornare al ristorante?».

E suo marito? Non fa nulla perché lei può uscire dal ruolo-incubo di Cenerentola per entrare in una vita più umana?

«Assolutamente no. Quando mi azzardo a dire che sono stanca e forse avrei bisogno di un po' di collaborazione, lui mi ripete che se avessi voluto far da sé si sarebbe sposato. Che le donne servono soltanto a questo: faticare e fare schiave. Lei crede forse che la mia giornata finisca al pomeriggio? Purtroppo no: alle 16,30 sono di nuovo inchiodata ai fornelli e al ristorante».

Ma quando finirà il turno, mi auguro possa finalmente riposare. «Già. E chi lava i piatti della cena? E chi mette a posto la cucina? A quel punto è quasi la mezza. E' quell'ora l'unico lusso che mi concedo è un bagno caldo. Vado a letto. E lo assicuro, faccio un fatica ad addormentarmi».

Anna, dica la verità, sa riconoscere che cosa vorrebbe fare? «Non mi ci faccia pensare, per carità. Anche se non lo desidero, però, che sarebbe la prima volta. Perché la mia è stata una vita».

[p. min.]

DUE GIORNATE A CONFRONTO

Tra il negozio e la famiglia

Alda ha 38 anni e una tintoria in borgo Vanchiglia. E' sposata e impiegata da 14 anni e ha due figlie di 12 e 7 anni. La giornata: sveglia alle 6,30. Un quarto d'ora ed è al piano superiore, a casa dell'anziana madre che deve accudire. Ore 7,15 serve colazione a marito e figlie. Alle 8, esce, accompagna le bimbe a scuola, fa la spesa e paga le bollette. Mezz'ora dopo apre il negozio: aziona le macchine e dà avanti la contabilità. Alle 9,30 comincia a stirare. E' l'una meno un quarto: bisogna andare a prendere le figlie. Alle 13 pranzo in famiglia. Alle 14 fa le pulizie: entro le tre deve essere di nuovo in tintoria, insieme con la bimba più piccola. C'è il bucato, la stiratura e, tra una cliente e l'altra, bisogna pure seguire i compiti della figlia. Alle 19,30 torna a casa per preparare la cena. Alle 20,30 tutti a tavola. Un'ora dopo riprende i lavori di casa: accende la lavapiatti, riordina le stanzette, prepara qualche pietanza per il giorno dopo. Alle 21,15 risale dalle manovre per controllare che tutto vada bene. Alle 23,45 dorme. E' di corsa a letto.

Computer e ferro da stiro

La giornata di Luisa, 31 anni, impiegata in uno studio commercialistico, con due figli di 2 e 4 anni, dura diciassette ore. Dalla sveglia alle 7 (mattino) fino a mezzanotte, quando va a dormire. Perché alle 9 - in cui siede davanti al computer - ha già provveduto a preparare la colazione ai figli, lavarli, vestirli e portarli all'asilo. Nel tragitto casa-ufficio ha pure fatto (velocemente, s'intende) un po' di spesa. Tutte incombenze di cui si disinteressa il marito, collaudatore d'auto. Alle 12,30 Luisa riprende la sua utilitaria e il quartiere Crocetta, si sposta a Moncalieri: lì va a prendere il secondogenito al nido per accompagnarlo dalla nonna. Alle 14 è in ufficio: «Mi concedo il lusso di un panino e di un caffè, in compagnia di una mia collega». Alle 15,45 riprende il lavoro. Alle 20, dopo aver prelevato i figli dalla nonna, torna a casa. Poi c'è la cena, il bagnetto dei bambini, la nonna-nanna. La giornata da «Tempi moderni» non è finita perché poi «lavo e stiro guardando un po' di tv».

DIAGNOSI

«Aids»

Ma il referto non è suo

«Tossicodipendente. Malato di Aids. Assuntore di metadone». Era tutto scritto sulla cartella clinica di una giovane impiegata tornata all'ospedale Molinette una visita dopo un intervento. Ma il referto era errato. Quaretrato per diffamazione un'assistente di chirurgia A. Conflitto A PAG. 31

LA STORIA

Violentata

E rapinata della pensione

E' stata aggredita in casa, violentata, poi derubata della pensione. La vittima, A. G., ha 64 anni: per un'ora è stata tenuta prigioniera da un uomo di mezza età, che l'ha stuprata minacciandola con un falcetto per tagliare il grano. E' successo in una cucina alla periferia di Chieri. M. Poggio A PAG. 35

A Torino...
PALMA
abbigliamento
corso Agnelli 100
CEDR
100% 100% 100%
SCONTATISSIMI

Attrezzatura	Quantità	Prezzo
MAGLIE	una/doppia	scottate L. 29.000 in su
GIACCHETTE	una/doppia	scottate L. 39.000 in su
ABITI	uno	scottati L. 170.000 in su
IMPERMEABILI	una/doppia	scottati L. 100.000 in su

Incredibile errore alle Molinette, la paziente ha querelato l'anestesista che aveva compilato il foglio di ricovero

«Hai l'Aids», ma è un errore

L'esame del sangue non era il suo

«Tossicodipendente. Malata di Aids. Assunta di metadone». Era tutto scritto sulla cartella clinica di una giovane impiegata che, tornata all'ospedale Molinette per una visita dopo un intervento, si è vista «bollata» da un quadro clinico allucinante e senza speranza. Con addosso paura ed angoscia si è sottoposta ad altri esami, poi il tutto è posto che la ha restituito la serenità, ma che le ha dato anche la voglia di avere giustizia. Paola (ma non è questo il suo nome vero) ha così querelato per diffamazione una anestesista della chirurgia A. Marina Innocenti, 44 anni. Sarebbe stata lei a compilare in modo errato il foglio di ricovero.

Paola ha 33 anni, lavora presso una grande industria farmaceutica, abita in un centro della seconda cintura torinese. «Sono tornata alle Molinette per una visita di controllo un mese dopo l'intervento al reo», ha raccontato al suo legale, avvocato Andrea Bertano, «ed ho notato che mi guardavano con un po' di sospetto. Sulle prime non ho capito perché. La spiegazione qualche minuto dopo, quando il medico che mi aveva operato, mi ha spiegato che a lui risultava essere tossicodipendente e con l'Aids in corso, come era anche riportato su un referto. E' era sempre quel medico mi ha spiegato che mi aveva informato

L'accusata
«Sì, qualcuno
ha sbagliato
E, con molta
sincerità, anch'io
voglio che sia
fatta piena luce»



dall'anestesista, il giorno prima dell'intervento, che facevo uso di metadone».

La giovane paziente ha immediatamente chiesto ulteriori rassicurazioni al medico che la stava operando. Il chirurgo Edoardo Formanico, il medico mi ha riferito di avere avuto anche informazioni verbali, in tal senso, dall'anestesista Marina Innocenti, che mi aveva sottoposto all'anamnesi clinica prima dell'operazione.

Ma lo stato di tossicodipendente malata di Aids figura anche su almeno due documenti ufficiali: il primo è il «foglio di invio dei reperti istologici» trasmessi dalla chirurgia A. al laboratorio, siglato da un medico

del reparto, ed il secondo è il referto dello stesso servizio di Istologia Patologica diretto dal prof. Bussolati, firmato dal medico Forte e Viberti. Sul referto, prima della diagnosi, sotto la voce «notizie cliniche», è riportata la frase «tessuto porfirico» in paziente con fistola anale complessa, (tossicodipendente), Hiv in corso».

Tutto nato da un abbaglio della dottoressa Innocenti? «Non so capacitarmi», ha spiegato ieri l'anestesista. «E' evidente che ci deve essere stato un errore, se le successive analisi hanno escluso questa malattia e se lo stato di tossicodipendente non è confermato da quella paziente. Ricordo il della giovane donna, che è poi

tornata nel reparto per un secondo intervento, rifiutando di farsi addormentare da me. Allora avevo compreso il perché di questo desiderio, ma adesso è tutto più chiaro. Sulla genesi dell'errore occorrerà rileggere con grande attenzione tutta la cartella clinica. Con molta schiettezza anch'io voglio che si faccia luce su quanto è accaduto».

L'avvocato Bertano, che tutela Paola, ha sottolineato soprattutto l'assurdità di un errore capace di provocare un trauma di incredibile gravità in chi lo subisce. La pratica è già sul tavolo del sostituto procuratore Arnaldi di Bolme.

Angelo Conti



Sopra: l'ingresso delle Molinette. A fianco: la dottoressa Marina Innocenti querelata per diffamazione. Sotto: il referto medico dove si legge la «tossicodipendente».

Dati di nascita
Residenza
Professione
Provenienza
Inter
DIV I
Codici amministrativi
Confronto 1075
NOTIZIE CLINICHE
DESCRIZIONE MACROSCOPICA
DESCRIZIONE MICROSCOPICA
TRASGROSSISTOLOGIA CM

Pronto soccorso a rischio

Stanzianti da anni due miliardi tuttora bloccati dalla burocrazia

Oltre 2 miliardi e mezzo per rinovare il pronto soccorso di medicina dell'Ospedale Molinette, ma non si possono spendere. «Bloccati da anni, forse quattro, per motivi burocratici», spiega Valerio Gai, il primario di medicina d'urgenza. Manca l'approvazione del Cio, il Comitato Regionale Opere Pubbliche. Intanto qui nel sottoragno, che si estende su Dogliotti, quel Pronto soccorso di medicina sopravvive grazie al lavoro dei medici e degli infermieri che, nonostante tutto, riescono ad accogliere la gente con un sorriso.

Valerio Gai: «Dovrebbero essere messi a norma gli impianti, dovremmo avere solo per un minimo di accoglienza sensibile, non solo per i pazienti che affrontano le cure, ma anche per chi attende. La direzione sanitaria mi ha scritto per ricordare come comportarsi in caso di incendio. Ho risposto per spiegare che noi, malaugurati ipocriti, ben consci di dover salvare innanzitutto i malati, ho fatto anche presente che, se capitasse qualcosa, qui finiremmo tutti arrostiti. Mostra le finestre con i vetri oscillanti: rendono difficile l'accesso ai lauti, ma impediscono anche l'uscita in caso di emergenza. Indica le porte che si aprono automaticamente per far passare le barelle, ma che resterebbero bloccate se bruciasse l'impianto elettrico».

Fa vedere il racconto il pronto soccorso di chirurgia. Pulito e rinnovato, nella sua parte edilizia e nei macchinari. Così vorrebbe il suo reparto, rispetto di chi soffre e di chi ci lavora. «Siamo il più grande pronto soccorso d'Italia, con 40 mila persone che si rivolgono a noi ogni anno. Non è raro avere pazienti nell'arco di

una giornata. Affrontiamo, ma prima o poi qualcuno dovrà occuparsi anche di noi».

I locali, anche per ampliarli, ci sono: quelli lasciati liberi dalla chirurgia. «Abbiamo fatto un sondaggio fra i nostri pazienti dimessi», dice Valerio Gai, «per capire come si sono trovati da noi. Nonostante tutto l'80 per cento dice che il servizio è idoneo». Sorride: «Forse perché sono guariti».

Un quadro che fa passare in secondo piano anche la puzza di pipì di gatto che invade parte dei sotterranei e che, fin qui, «Epicerone» della puzza, da qualche settimana è il corridoio che porta verso il reparto delle terapie radianti sul lato opposto al pronto soccorso.

Gonova. Sono in lavori per rinnovare gli impianti termoidraulici. Dai soffitti sono state tolte le doghe che ripulivano i tubi. Su quelle doghe passavano gli 80 gatti, che nell'ospedale mangiano, dormono, fanno i loro bisogni, mettono su famiglia. Il direttore sanitario Giulio Formanico.

«Avevamo chiesto il Comune di trasportarli altrove. L'assessore Prete, ha accolto le osservazioni delle associazioni animaliste: i gatti non si affrettano. Ha disposto il censimento, la sterilizzazione e ha suggerito barriere. Non è una soluzione. Sotto la Molinette corrono 12 chilometri di corridoi, possiamo certo inseguire i gatti. Che restano questione marginale rispetto all'adeguamento alle norme di sicurezza. Sono previsti lavori per 80 milioni: mi tenterò di dare il meno di disturbo possibile, ma ci si dovrà abituare ad avere piccoli cantieri un po' ovunque».

Marta Valabrega

In una cascina alla periferia di Chieri, un uomo l'ha minacciata con un falcetto per tagliare il grano

Violentata in casa e rapinata della pensione

Donna di 64 anni: lo stupratore le ha portato via 200 mila lire

È stata aggredita in casa, violentata e poi derubata della pensione. La vittima, A. G., ha 64 anni: per un'ora è stata tenuta prigioniera nel suo letto da un uomo di mezza età, che l'ha stuprata minacciandola con un falcetto per tagliare il grano. E' successo mercoledì notte, in una cascina isolata, alla periferia di Chieri.

La vittima è una pensionata che vive sola in una stanza accanto alla stalla, vicino al suo bestiame. Com'è potuto accadere? Perché una violenza tanto brutale?

Sono in tanti a chiederlo. Eppure è ai margini di una città di provincia, ricca, operosa e «perbene» come Chieri.

L'aggressore ubbia probabilmente a Chieri, o poco più lontano. Conosceva le abitudini della donna, e forse anche la sua miseria: ma prima di andarsene ha aperto un cassetto e rubato 200 mila lire. Briciole preziose di pensione sufficiente appena per vivere e acquistare il mangime per gli animali.

L'inferno di A. G. è cominciato mercoledì sera intorno alle 21: lo sconosciuto, dopo aver scavalcato la rete metallica, ha attraversato il

AGGRESSIONE

Tenta di strangolarla nell'androne di casa

Anna De Gerolamo, 62 anni, è stata aggredita ieri sera verso le 19 da uno sconosciuto che ha tentato di ucciderla con un falcetto. Soccorsa da alcuni inquilini dello stabile in cui abita e portata al Mauriziano, la donna è stata ricoverata in stato di choc. Le sue condizioni non sono gravi, ma sono evidenti le lesioni al collo e al volto. E' accaduto in via Canova 30, ad un centinaio di metri da corso Massimo d'Azeglio. La zona non è molto illuminata e durante la giornata gruppi di slavi l'hanno scelta per i loro traffici. La ricostruzione dell'aggressione è del genero della donna, Tuccio Manfredi. Dice: «Mia suocera parla a fatica, è ancora confusa. Era stata a far visita a un'amica; quella

«bestia» l'ha attesa nell'androne della casa, tra il portone che dà sulla strada e la portina delle scale. Com'era? Biondo. Sulle prime ha finto di chiedere un'informazione. Poi ha bloccato mia suocera contro il muro. Tutto è durato solo qualche minuto. La donna ha cercato di fuggire, ha urlato. «Ovvero l'ha buttata a terra, le ha tappato la bocca e messo le mani al collo per soffocarla». Il ricordo non è preciso, alcuni particolari si ripetono in modo ossessivo. Sul tentativo di violenza prevalgono il pudore e l'intensa emozione. «Poi qualcuno deve aver sentito, forse una porta si è aperta», dice Tuccio Manfredi. Solo allora quello l'ha lasciata ed è scappato».

giunto la casa dei vicini. Dal loro telefono ha avvisato carabinieri e parenti. Accompagnata all'ospedale di Chieri, è stata dimessa martedì. I carabinieri stanno dando la caccia allo stupratore: un individuo di 45-50 anni, senza inflessioni dialettali. Le indagini non sono



Il genero di Anna De Gerolamo

cortile fino a una porta della stalla, che era ancora aperta. Entrato, ha afferrato un falcetto arrugginito e attraverso la porta comunicante della stalla è penetrato nell'altra stanza, sorprendendo l'anziana alle spalle. L'ha afferrata e trascinato con forza sul letto tenendolo

falcetto sotto la gola, e dopo averlo strappato i vestiti, l'ha violentata. Se è andato un'ora più tardi, compiendo infine il gesto spregevole di rubare i soldi della pensione. Pochi minuti dopo A. G., in lacrime e sotto shock, ha attraversato il buio i campi infangati e reg-

giunto la casa dei vicini. Dal loro telefono ha avvisato carabinieri e parenti. Accompagnata all'ospedale di Chieri, è stata dimessa martedì. I carabinieri stanno dando la caccia allo stupratore: un individuo di 45-50 anni, senza inflessioni dialettali. Le indagini non sono

facili. All'alba di ieri la donna ha ripreso la vita di tutti i giorni: gli animali da accudire, la legna da ammassare, il lavoro dai campi. Da sola. In silenzio.

Massimiliano Peggio

BOLLETTINO METEO

Venerdì 6 Ottobre

PREVISIONI

La Previsione e l'indice di Aids: cielo molto nuvoloso con precipitazioni; miglioramento dalla serata. Venti: brezze per forti. Venti: deboli meridionali. Temperatura in diminuzione.

IERI		AEROPORTO DI CASELLE	
TEMPERATURE IN CITTA'		TEMPERATURE	
MAXIMA	18,6	MAXIMA	15
MINIMA	14,5	PRESSIONE (ore 20)	1021 hPa
UMIDITA' (ore 14)	78%	RECORD del mese ultimo 50 anni	
PRECIPITAZIONI		MAXIMA	27,4
TUTTO ALLE ORE 19		MINIMA	-0,6
TOTALE DI QUESTO MESE		28 ottobre 1973	
MILANO (1913-1989)		UN ANNO FA	
0,3 mm		MAXIMA	17,5
1,8 mm		MINIMA	7,8
84,2			

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 33 minuti e tramonta alle ore 18 e 2 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 33 minuti e si tramonta alle ore 5 e 3 minuti.

- Primo quarto 1 ottobre ore 16
- Luna piena 8 ottobre ore 17
- Ultimo quarto 16 ottobre ore 17
- Luna nuova 24 ottobre ore 6
- Primo quarto 30 ottobre ore 22

MERCURIO: sorge in direzione Est-Sud-Est e tramonta in direzione Ovest. VENERE: sorge in direzione Est e tramonta in direzione Ovest. SATURNO: sorge in direzione Est e tramonta in direzione Ovest. GIUNO: sorge in direzione Est e tramonta in direzione Ovest. MARS: sorge in direzione Est e tramonta in direzione Ovest. URANO: sorge in direzione Est e tramonta in direzione Ovest. NEPTUNO: sorge in direzione Est e tramonta in direzione Ovest. PLOUTONE: sorge in direzione Est e tramonta in direzione Ovest.

Un lettore ci scrive:

«Sono il parroco di San Secondo. Ho letto sul giornale che si sta pensando di demolire il palazzo di piazza S. Giovanni a Torino, per fare più bella la piazza della Cattedrale. Non capisco proprio perché si devono buttare via miliardi per questo. Dio ha bisogno di una piazza nuova e la gente se vuole andare in Chiesa va lo stesso anche se la piazza è piccola, e se non vuole andare non andrà neanche se si farà una piazza grande come quella di S. Pietro a Roma».

«Perché invece di spendere denaro così, non si buttano giù le case fatiscenti del Centro storico o corti casermoni di via Arona o delle Villetta, dove la povera gente vive in condizione disumane. Perché non si ristrutturano le popolari e non si danno agli extracomunitari che marciscono nelle soffitte o sono versamento un grido che si eleva verso Dio, Calvi che veglia sui poveri?»

«Torino ha bisogno di giustizia e di vera fraternità, non di palazzi antichi ben lustrati, perché prima della bellezza, c'è la giustizia. C'è bisogno di dare una mano a tutti, non di curare l'esterno del piatto», lasciando da parte ed emarginando chi

Specchio dei tempi

«Ma il buon Dio non ha bisogno di piazza nuova» - «Dopo il giardino, il quartiere ha perso gli ippocastani centenari» - «Riunite le pratiche dei profughi» - «Alle Molinette, raddoppia la risonanza»

soffre. Perché non ristrutturare con quel denaro le Case di Riposo di c.so Casale o c.so Unione Sovietica, che sono una vergogna per una città civile come la nostra?

«Perché non costruire un nuovo moderno Dormitorio Pubblico, di cui da anni si parla e non si fa niente. Che cosa diranno i turisti quando venendo a Torino, o Porta Nuova vedranno i poliziotti con i cani da guardia per tenere lontani dalla Stazione i poveri che di notte cercano un posto per dormire e per loro in città non c'è un letto? E' tempo che la città si interroghi, e più importante curare le apparenze o aiutare chi soffre».

Don Mario Foradini

Una lettrice ci scrive: «In Piazza Carina avevamo una volta un bel giardino, con

aiuole che rifiorivano ad ogni stagione con cambio di fiori coloratissimi, era una gioia per tutti. Alcuni anni fa, dopo un lungo periodo di totale abbandono e di protesta da parte nostra, venne ridisegnato un nuovo giardino, con grande impegno di giardinieri (ne contai ben 8 in questo piccolo spazio). Da allora regna il deserto con quattro misere piantine di ortiche (proprio così, ortiche), che per la maggior parte marciscono inesorabilmente già da quando vengono messe a dimora».

«Oggi l'ultimo insulto alla nostra stupenda piazza, il taglio degli ippocastani centenari che ne ornavano trionfalmente i quattro angoli».

«Ma perché? E per quale ragione, non sarebbe stato giusto l'assoluta impossibilità di reperire il fascicolo richiesto, fronte invece di una contingenza di difficoltà di accesso al locale situato al pianoterra, a causa di alcuni lavori di riordino dell'archivio invalidi civili. Pertanto,

La Prefettura di Torino ci scrive:

«Si fa riferimento alla lettera concernente il mancato rilascio alla richiedente di un certificato di profuga. Va precisato che le numerosissime pratiche di riconoscimento della condizione di profugo (circa 22.000 fascicoli), data la rilevante quantità di materiale cartaceo, sono state finora conservate in locali collocati in piani diversi, di cui uno al piano terra presso l'ufficio invalidi civili. Si ritiene che, durante il colloquio avvenuto tra la richiedente e l'impiegato addetto e riportato nella lettera, sia insorto un equivoco circa l'assoluta impossibilità di reperire il fascicolo richiesto, fronte invece di una contingenza di difficoltà di accesso al locale situato al pianoterra, a causa di alcuni lavori di riordino dell'archivio invalidi civili. Pertanto,

il certificato richiesto sarebbe stato rilasciato solamente con qualche giorno di ritardo rispetto al normale. In ogni caso, l'accorpamento di tutto l'archivio profughi in un locale, unico e di agevole accesso, è già stato deciso con il reperimento di idonea dislocazione, sicché il trasferimento dei fascicoli inizierà entro la settimana corrente. Quanto alla firmataria della lettera, il certificato richiesto le verrà immediatamente recapitato».

Giuseppe Forlani

La Direzione Sanitaria delle Molinette ci scrive: «In relazione alla lettera di Giuliana Giacobelli, si intende segnalare che la Risonanza Magnetica dell'Ospedale Molinette è attiva per sei giorni alla settimana per 14 ore al giorno, ma nonostante ciò non è in grado di coprire che la minima parte della richiesta del territorio regionale. Dal 1987 ad oggi sono stati esaminati alle Molinette oltre 36.000 pazienti (4190 nel corso del 1994), di cui oltre la metà non ricoverati. Sono in corso i lavori di installazione di un nuovo apparecchio per la risonanza magnetica. Finiranno entro l'anno».

Gianfranco Carnevali

PK Per la pubblicità su **LA STAMPA**
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma ■ - Via Marconi ■
Telefono 011 65.211 - Fax 8521500 - 10126 TORINO

Per tre giorni

L'incontro dei volontari ■ To-Expo

Domani alle 14,30 c'è una «vita» di persone in difficoltà riunite dalle associazioni che le assistono. Alle 16, presentazione del progetto «Giovani per Torino» e dibattito sull'apporto dei volontari per la fruizione di beni ambientali minori e dimenticati. Alle 17,30, un'analisi su leggi e servizi relativi all'economia sociale. Domenica alle 10, testimonianza di volontariato «nuovo». Alle 15, dibattito sul volontariato nelle «case» geriatriche, psichiatriche e dei servizi sanitari. Alle 16,30, un convegno sul volontariato nelle «zone di guerra» e, alle ore 18, un'analisi su «Dilettati e competenti: quale formazione per il volontariato?» con suor Giuliana Gaili del volontariato Cottolenghinense e don Paolo Funi del Centro torinese Solidarietà.



INVITO
2^a
Fiera dell'Ospitalità

COM EXPO HOTEL
Esposizione delle imprese alberghiere
commercio alberghi
Torino, Palazzo del
10-11 Ottobre 1993

Orario: Feriali 10.30 - 17. Festivi e prefestivi 10.30 - 22.30

Giallo di lungodora Savona: interrogato l'assassino, che forse aveva confidato tutto a un prete

«Ho confessato, ora posso uscire?»

Il giovane: una voce mi diceva, uccidi

«Ho confessato, e adesso perché non mi lasciate tornare a casa?». Si è chiuso su queste parole, ieri pomeriggio, l'interrogatorio di Luca Di Stefano, il giovane di 24 anni che ha confessato di aver ucciso in Lungodora Savona, lo scorso aprile, il pensionato Ferdinando Pacifico.

Ieri pomeriggio il giudice per le indagini preliminari Silvana Podda è andata al reparto psichiatrico delle Molinette, dove è recluso Di Stefano, per l'udienza di convalida. Lui era tranquillo, lucido. Ha confermato parola per parola la confessione resa il giorno prima al sostituto procuratore Eugenio Ghi, il magistrato che segue le indagini sull'omicidio Pacifico. «Qualcosa mi ha spinto a colpire quell'uomo - ha detto -. Non lo conoscevo, ma dovevo ucciderlo». Infine, stupito di non essere rilasciato, ha chiesto di poter parlare con il ministro della Difesa, perché gli conceda la libertà.

Un malato di mente, è quasi certo. La Procura ha affidato al dottor Bosco una perizia psichiatrica su questo giovane assolutamente calmo, freddo, distaccato, appassionato di filosofia e di religione, una persona che tutti consideravano normale, o di cui forse solo i genitori hanno intuito i reali problemi. Ma detto, Luca, di aver confessato il delitto ad un prete, ma forse nemmeno quel sacerdote, se davvero esiste, ha capito che quanto stava ascoltando era vero.

Eppure, da quasi un anno il padre, la madre e il fratello di Luca Di Stefano temevano qualcosa. Erano spaventati, le notti dormivano tutti e tre nella stessa stanza, chiusi a chiave. Poco tempo dopo l'omicidio del pensionato avevano iniziato a sospettare qualcosa. E anche dopo l'arresto di Michele Ferrara, il parcheggio abusivo che aveva confessato il delitto ma poi aveva ritrattato, la famiglia di Stefano non era tranquilla. Luca sembrava più agitato, parlava sempre più spesso di morte. E' ancora dalla cucina di casa era sparito un coltello. Lungo, di quelli che si usano per affettare il pane. Nessuno sapeva dire che fine aveva fatto.

Una vita d'inferno, per i genitori.

LO PSICHIATRA

«Uno schizofrenico con allucinazioni»

Un malato di mente. Uno schizofrenico, secondo il professor Luigi Ravizza, direttore della prima cattedra di Psichiatria dell'Università di Torino. Che premette: «Non conosco questo paziente, ma mi pare che si tratti proprio di uno schizofrenico, con allucinazioni uditive di tipo imperativo. Questi malati cioè sentono delle "voce" che ordinano loro di commettere certi atti, "voce" che non vengono criticate in alcun modo, rappresentando quindi un pericolo notevolissimo. Talvolta infatti il malato "ubbidisce", con le conseguenze che purtroppo vediamo». Eppure Luca Di Stefano era conosciuto da tutti come persona normale, un giovane tranquillo.

«Sì, questi malati sono apparentemente tranquilli, ma vivono un'esperienza psicotica molto frustrante, minacciosa. Sono fortemente emotivi, ma non esprimono questa emotività. Sono intelligenti, in genere sono giovani. Hanno queste crisi di "acting out", di impulsività non controllata. Ricordo una paziente di questo tipo, una ragazza ricoverata dal Pa. Diceva: ho sentito un impulso irresistibile a farlo». I genitori di Di Stefano non si fidavano più del loro figlio, ne avevano paura. Eppure Luca non era in cura, non risulta che fosse seguito da uno psichiatra: «Questo capita spesso: i genitori preferiscono non accompagnare il figlio dal medico, perché temono, dopo, una reazione violenta, un'aggressione».

cosa giusta da fare era portarlo in questa.

La vicenda è ormai chiarita in tutti i punti. Luca Di Stefano è stato riconosciuto con sicurezza dai testimoni dell'omicidio. Lui stesso ha ricostruito l'omicidio minuto per minuto, e ha fornito agli inquirenti particolari che può aver saputo da altri, e letto sui giornali. I vestiti che indossava quel giorno, e che poi gettò su una tettoia davanti a casa, sono stati recuperati e spediti al Cis di Roma, il laboratorio di polizia scientifica dei carabinieri dove verrà eseguito l'esame del Dna sul sangue che ha impigliato quegli abiti. E Ferrara? L'accusa di omicidio è caduta, resta in carcere per scontare una condanna passata in giudizio.

Brunella Giovanna



La scena del delitto e il sostituto procuratore Eugenio Ghi



I MISTERI DELL'INCHIESTA

L'ubriaco vide il delitto

«Forse credeva di averlo commesso»

Allora, dottoressa Ghi, questa volta il caso è davvero chiuso. O c'è ancora qualcosa da capire, in questa storia?

«Diciamo che adesso la vicenda è chiara. Resta da capire se Luca Di Stefano sia pazzo o meno. Ma tutto il resto è stato chiarito e spiegato, e non solo perché lui ha confessato di aver ucciso. Alla nostra precedente ricostruzione mancava un tassello importante, quello che mi faceva dubitare di mandare Ferrara a processo».

Di che si tratta?

«Degli abiti. Vestiti che erano sicuramente pieni di sangue, e che Ferrara non avrebbe potuto nascondere, semplicemente perché non ne aveva avuto il tempo. Il posteggiatore aveva ripetuto di essersi cambiato d'abiti, e altre testimonianze lo confermavano. Però lui aveva confessato, raccontando l'omicidio con

grande ricchezza di particolari, e anche dopo le successive ritrattazioni, restavano comunque contro di lui indizi importanti. Come il riconoscimento effettuato da più persone. E poi c'era la confessione».

Che però si è rivelata falsa...

«Sì, era falsa. Non riusciamo a spiegarci perché, ma Ferrara ha detto e spiegato di aver accolto Pacifico. Eravamo certi che il colpevole fosse lui, non tanto per la confessione in sé, quanto per le modalità: piangeva, era disperato. E' invece probabile che abbia solo assistito, da ubriaco, al delitto, e che poi abbia pensato, nella sua confusione, di aver davvero commesso quell'omicidio. Tutto era molto credibile, se non fosse stato per quei vestiti».

E allora?

«Pensavamo di aver trascurato qualcosa nella ricostru-

zione dei fatti. Non capivamo la mancanza di sangue. E dopo, ecco che arriva una seconda confessione. Che cosa ha pensato?

«Che poteva essere un mitomane. Una confessione va sempre comunque verificata. Avevamo controllato quella di Ferrara, e non ci convinceva fino in fondo. Abbiamo verificato quella di Di Stefano, e questa volta tutto torna: i tempi, gli abiti, le modalità. E poi c'è il racconto del padre. Ha deciso lui di far consegnare Luca. Non lo avrebbe fatto se non fosse stato sicuro. Quando della questione mi hanno avvertito che il presunto omicida era stato accompagnato il dal padre, ho pensato che forse era la volta buona, e che Luca Di Stefano non era solo un mitomane. Ma l'ultima parola spetta prima allo psichiatra, poi alla consulenza sulle tracce di sangue, o infine al dibattimento». Ibru. gio.1

Studenti a casa

Al Pastore un corso congelato

«Siamo pronti anche allo sciopero della fame» dicono i genitori dei 22 ragazzi iscritti al corso di elettricità presso il Centro di formazione professionale Giulio Pastore in strada Alessandrina. Per loro le lezioni non si sono ancora iniziate. Ne riescono a capire se e quando potranno cominciare.

Una protesta clamorosa è annunciata ieri mattina al direttore del Centro, professor Mario D'Angelo, al quale hanno chiesto aiuto e spiegazioni per questa guscia che non possono proprio accettare. Per ora tuttavia, si sono limitati ad una manifestazione di fronte a scuola.

Mamme e papà contestano: «Le iscrizioni sono state fatte regolarmente, nessuno ci aveva prospettato problemi. I nostri ragazzi hanno scelto un corso pratico di studio, che porta in breve tempo al lavoro. Almeno così speriamo. Adesso non possono cambiare le carte in tavola. Anche perché non sapremmo proprio dove trovare un'altra sistemazione».

Che cosa accade al corso elettricità del Giulio Pastore? Anche il direttore, ingegner D'Angelo, non sa darsi una spiegazione per quel nulla della Regione che non arriva.

Dice: «I genitori hanno ragione di preoccuparsi. Siamo andati insieme dai responsabili regionali. Ero convinto mi dessero il registro della classe e il via alle lezioni. Invece alla mamma che li ha interpellati hanno dato una risposta che non significa né sì né no. Hanno detto: "Stanno predisponendo la risposta". Eppure a scuola abbiamo gli insegnanti al loro posto, pronti per iniziare le lezioni. Retribuiti, stanno ad aspettare».

Quel corso di elettricità dura 2400 ore, suddivise in due anni, di cui 700 dedicate a materie professionali e tecniche.

Le altre 13 classi del Centro Giulio Pastore funzionano regolarmente. La scuola è pubblica. Dipende dal Comune. I corsi sono finanziati dalla Regione, competente per la formazione professionale.

MILANO • ROMA • FIRENZE • VENEZIA • NAPOLI • PALERMO • CATANIA • TORINO • GENOVA • BOLOGNA • VERONA • LIVORNO • PORTO CERVO • CAGLIARI • CORTINA • SALSOMAGNOLA • VERONA • LIVORNO • PORTO CERVO • CAGLIARI • CORTINA • SALSOMAGNOLA

Ospitalità d'avanguardia

Torino inaugura
al Lingotto il primo
Hotel MERIDIEN
in Italia

Nel centro polifunzionale del Lingotto progettato da Renzo Piano tutto il comfort e lo charme di un albergo internazionale a quattro stelle. 244 camere, eleganti suites, un raffinato ristorante e un cocktail bar si affiancano alle strutture del centro fiero del Lingotto, per assicurare al vostro soggiorno uno stile inimitabile.

Lo stile dell'efficienza.
Prenotazioni dal 1° ottobre presso
Le Meridien Lingotto via Nizza, 262.
10126 TORINO - Tel. 011/6642000 numero verde 167820088

Le
MERIDIEN
LINGOTTO

TRAVEL COMPANIES OF AFRICA

Polo e centro-sinistra ai ferri corti in commissione

Regione, è scontro la minoranza se ne va

Tensione in Regione tra Polo e centro-sinistra. Certo non sono volati insulti e pugni come successo l'altro giorno alla Camera dei Deputati dove esponenti di Alleanza Nazionale e rappresentanti del centro-sinistra sono arrivati allo scontro fisico. A Palazzo Lascaris le minoranze (dalla Lega a Rifondazione) si sono limitate ad abbandonare la seduta della commissione consiliare per protestare contro il comportamento del presidente, Gianni Mancuso di Alleanza Nazionale, accusato di esorcizzare il ruolo con una concezione autoritaria e faziosa. Secondo i consiglieri di Lega Nord, Patta, pds, ppi, rifondazione e verdi il presidente Mancuso ha negato al consigliere Marcello Vindigni il diritto di replica, sancito dal Regolamento del Consiglio nel corso di un'interrogazione sui campionati mondiali di sci. Mancuso ha anche definito folkloristici i successivi interventi e le proteste dei componenti la Commissione dando prova, ancora una volta della sua considerazione in cui tiene i diritti dei consiglieri e di insabbiamento verso il rispetto delle regole democratiche.

Che cosa risponde Gianni Mancuso? «Evidentemente le opposizioni e a loro di argomenti e probabilmente mal sopportano che ci sia un presidente commissione di An. Io ho semplicemente applicato il regolamento. In questi pochi mesi, poi, ho constatato che avere un atteggiamento aperto nei confronti delle opposizioni porta solo ad una perdita di tempo. Il loro è un atteggiamento pretestuoso. Mi spiace solo che le sedute non siano pubbliche perché così i cittadini



Marcello Vindigni (pds): «Mi è stato negato il diritto di replica»

potrebbero vedere realmente quanto tempo si perde in giochetti. Anche l'assessore Franco Botta del Ccd difende Mancuso: «È stato corretto. E ha tenuto un atteggiamento molto scrupoloso nell'osservanza del regolamento».

La minoranza, però, non ha intenzione di demordere. In

base all'articolo 89 del regolamento - spiega Marcello Vindigni - l'interrogante ha il diritto di replica. Mancuso invece mi ha tolto la parola. E poi alle mie proteste ha aggiunto: «Non me ne frega niente». Non è certo super partes. Duro anche il giudizio di Antonio Saitta dei popolari. Così sono scesi in campo i presidenti dei gruppi di minoranza, Pasquale Cavaliere, Pino Chiezzì, Lucia Marengo, Carla Spagnuolo, Luigi Rubatto, Gipo Farassino e Paolo Ferraris hanno scritto una lettera al presidente del Consiglio, Rolando Picchioni, in cui hanno stigmatizzato il comportamento di Mancuso, che fa venir meno il rapporto di fiducia che deve legare Consiglio e Presidenti di Commissioni. (m. tr.)

Le presenze in Sala Rossa

E subito scattano le polemiche tra maggioranza e opposizione

Continuano le polemiche tra maggioranza e opposizione. Consiglio comunale sulle presenze in Sala Rossa. Angelo Tartaglia della Rete e Paolo Ferrero di Rifondazione evidenziano come i sostenitori di Castellani vivano in un'«fase di nervosismo politico». Emanuela Rumi di Alleanza Verde sottolinea: «spesso non si partecipa al voto per dissenso». Agostino Ghiglia di An aggiunge: «Diversi esponenti della maggioranza, usufruendo di permessi retribuiti in quanto dipendenti pubblici, firmano il registro delle presenze per percepire il gettone e poi si allontanano». Fabio Balme: «Sto rispettando il mandato popolare. Il gettone? Lo destino nelle attività sociali». Elsa Ferrero di Alleanza per Torino spiega: «La società civile non è riuscita a imporre un cambiamento nei tempi della politica. Ci sono riunioni sistematicamente convocate a mezzanotte e le ore pomeridiane vengono dedicate a interrogazioni spesso connotate da demagogia». Per parte fine alle polemiche Domenico Carpanini ha dato «disposizione perché si predisponga una statistica ufficiale delle presenze alle votazioni depurate dagli abbandoni politici».

PROTESTE



Il degrado dell'ex caserma

Proteste a Porta Palazzo per il feto che dall'ex caserma si sparge in corso Regina, a pochi passi dall'area occupata sino all'anno scorso dal mercato ittico. Pietra dello scandalo: il secondo cortile dello stabile verso corso. Febbraio dove, tra lo sfacelo, continuano a funzionare magazzini di derrate alimentari destinate al mercato. E' subito polemica; a parte l'entrata aperta e trasformata in immondicezza, perché interviene l'Igiene Pubblica?

Entro l'anno, dovrebbe essere assegnato l'appalto destinato a trasformare l'ex caserma in un parcheggio «a silos» da 700 a 900 posti. Il progetto rispetterà l'ala anteriore del complesso, formata da 3 piani di un migliaio di metri quadri ciascuno; un quarto della superficie complessiva di circa 12 mila metri quadri. Sta per terminare la ripulitura (a costo zero per il Comune) del cortile liberato dal mercato; sarà destinata a qualche centro ricreativo di periferia. E' enorme tettoia in ferro e vetro. E' stato inoltre ripristinato il piano superiore della facciata; entro pochi mesi, secondo i tecnici comunali, il completamento dei lavori. All'interno sono sparite ringhiere, innumerevoli tracce di bivio. Ma lunedì i soliti ignoti, scardinando i lucchetti, hanno rubato qualche porta interna e tubi luminescenti appena sistemati all'ultimo piano della facciata. Ieri, per sicurezza, il Comune ha fatto sigillare le persiane dell'ala destinata all'abbattimento.

ETOILE ■ STUDIO RITZ

«La vicenda del film cinematografico è narrata... dalle memorie di cineasti veri: da Fellini a Germi... da Visconti con i suoi Pescatori, e Francesco Rosi»
FULVIO KIZICH (CORRIERE DELLA SERA)



DA OGGI ALL'ERBA



DA OGGI KONG



Il cinema non costa e vi sono sale per

LO SPORT

Nel 3° turno della Coppa Italia di volley, blitz dei cussini in casa della Colmark (1-3)

Il Lecce Pen sbanca anche Brescia

E ora Torino dovrà affrontare la Sisley Treviso

Dopo Matera e Gioia del Colle, il Lecce Pen supera anche Brescia (3-1 in trasferta) e centra il primo obiettivo della sua ambiziosa stagione: sfidare nei quarti di Coppa Italia la Sisley Treviso campione d'Europa, con la speranza di riportare al Ruffini - giovedì prossimo per la gara d'andata - il grande pubblico del volley d'élite.

Contro la Colmark del bomber olandese Van der Meulen, Torino ha confermato ieri di essere pronta a vivere una stagione da assoluta protagonista: anche in una serata di vento fortissima, ha infatti piegato con un confortante crescendo quella che sarà senz'altro una delle rivali più insidiose per la promozione in A1.

La cronaca. L'avvio dei torinesi è da incubo. Van der Meulen (17 punti e 14 cambi per lui) buca il muro neroverde da ogni posizio-

ne, ben servito da Modica, brillante sostituto del regista titolare Selvaggi. Il Lecce Pen incassa un umiliante 4-15, ma la lezione serve a scuotere il sestetto di Bagnoli che sfodera grinta e lucidità necessarie per contrastare l'incrocio dei bresciani. L'1-1 matura dopo un 2° set tesissimo, con Torino capace di sprintare sui 15-13 dopo un'estenuante lotta punto a punto. Decisivo, una volta, l'apporto di Kalab (12+21), che fa le prove generali per un terzo parziale da cineteca: è lui, il ceco dalla botta letale, a dare il la e poi a concludere la grande rimonta che proietta il Lecce Pen dall'11-14 al 16-14. Brescia è alle corde: la mandano definitivamente ko i colpi di Petrelli (11+13) e Mantova (12+4), che sanciscono il netto 15-7 del 4° e decisivo set. (r. con.)

CALCIO

In Coppa Italia

La Juve è battuta dalla Pistoiese

resta in lotta

Inattesa battuta d'arresto (1-3) della Juventus Primavera ieri contro la Pistoiese nella fase iniziale della Coppa Italia. La classifica, comunque, vede ancora al comando la squadra bianconera a quota 9, seguita dai toscani a 6 e dal Verona a 0. Sabato l'ultimo turno che vedrà di fronte Pistoiese-Verona. I toscani, però, per qualificarsi dovranno vincere con tre gol di scarto, in caso contrario sarà la Juventus ad accedere al turno successivo.

Nel primo tempo va in vantaggio al 15' la Pistoiese con Senatore Juve in forcing nella ripresa, ma raddoppia i padroni di casa al 9' con Simoni. Di Pipezza, su rigore, il terzo gol, mentre la rete della Juventus al 31' porta la firma dell'argentino Sorin che però non è bastato per conquistare un risultato che avrebbe qualificato anticipatamente la squadra bianconera.

IPPICA

Corsa Tris a Vinovo

Ventidue in pista ma Vai Baby sembra il meglio

Ventidue galoppatori in pista a Vinovo per il Premio Taverrier, corsa Tris. Si spazia fra i 61 chilogrammi di Thiefry e Northern Chief ed i 44 di Lord Hunter. Il pronostico è difficile. Nella scorta delle ultime prestazioni (vittorie a Varese e Milano) e d'una sistemazione al peso ancora molto accettabile, danno fiducia a Vai Baby (16). Seconda citazione per Mister Shern (9). Terza per Pellogatti (7).

I favoriti (inizio ore 14,30). 1. Cresta Fly. Norbat. Jora. II. Green Plover. Noble Allure. Frutieu. III. Nil. Rainbow Man. IV. Milionario. IV. Alpaoro. Fire Conqueror. Grammichele. V. Abstra Polish. Vigna del Porto. Prato della Valle. VI. London Kid. Sakas. Grey Hope. VII. Vai Baby. Mister Shern. Pellogatti. Beach Girl. VIII (quartile). About Me. Civerchio. Star Heights. Noss Senhora.

SPORT FLASH

Calcio: Coppa Italia dilettanti

Prima giornata 2° turno di Coppa Italia dilettanti: Rivarolese 1906-Cossatese 2-0 (girone C) e Lucento-Venaria 2-1 (girone D). Negli altri gironi delle torinesi: girone E (Ipposava Atrasschese) Cuneo-Cavallermaggiore 7-0; girone F (Ipposava Chieri) Acqui-Fulvio 3-1

Giudice: 3 turni a Romeo

Decisioni del giudice dilettanti. ECCELLENZA: 3 a Romeo, Zoine (Sangiustese); 2 Mulazzi (Ivrea); 1 a Bonanno (Alpignano). PROMOZIONE: 2 a Battista (Caselle), Di Bari (P. Sestimo), Gili (Villafraanca); 1 a Tunno (Rivolese), D'Alessandro (Caselle), Bulfero (Atrasschese), Daghera, Peirano (Rosta). PRIMA CATEGORIA: 3 a Salmi (B.S. Pietro); 2 a Vanore (Albiano), Pinaola (Nichelino); 1 a Rollo (R. Moncalieri), Musacchioli (Ivrea B9), Barigone (Stranbuvoso), Solira (B.S. Pietro), Pistore (Pernice), Coda, Battagna, Giambianca (Albiano), Pullomati, Laurenti (Alpa S. Giorgio). SECONDA CATEGORIA: 4 a Schimmenti (S. Luigi); 2 a Ghirardi (Vaisalico), Strambio (Castagnolo), Madaschi (Vallorco); 1 a De Giovanni (Drutina), Ciampi (Culuso), Pavone (Giov. Giavenese), Tuccitu (Villarbaese), Dainke (Volpiano), Salerno (La Loggia), Melchionna (Ivrea), Crispino, Tartaglia (S. Luigi), Zanellati (Tetti Pinti), Cova (Cbs), Ruggiero (Poirineu), Benfatto (R. Chieri), Rusciano (Pozzo Maina), Iannicello, Bocco (All. Pinerolo), Mangano (Salus), De Grandi (S. Grato), Carfora, Barbarossa (P. Collegno), Chiesa, Perotto (Condove).

Le semifinali dello Zancanaro

Semifinali 2° secondo Torneo Memorial Angelo Zancanaro, categoria Pulcini B, oggi sul campo di via dei Giardini. Alle 16,30 si gioca Juventus-Vallente, alle 17,30 KL-CL Turin. Domenica la finale.

Calcetto per le elementari

Dal 27 di questo mese all'11 dicembre si svolgerà presso il Palazzetto dello Sport un torneo di calcetto a 5, maschile e femminile, riservato ai bambini delle scuole elementari. La manifestazione, creata dalla Sainpordia in memoria dello scomparso presidente Paolo Mantovani, approda quest'anno per la prima volta a Torino su iniziativa della Juventus e dal prossimo inverno arriverà anche in altre città.

Basket: derby Ginnastica-Cus

Mentre in B d'Ecceellenza l'Auxilium Torino scende a Porto S. Giorgio per la terza giornata di andata, in B2 la Sanfilippo Collegno ospita domenica il Desio alle 18 (via Antica di Rivoli 21). In C2 il Basket 85 Carmagnola affronta la Cover Saluzzo (domani, ore 20,45, Palazzetto di via Roma a Carmagnola), l'Agelli gioca contro l'Oleggio (domani ore 20, via Balla 13 a Torino), ed infine Banca Popolare di Mi Ginnastica e Cus Torino disputano la prima striscittadina della stagione (domani ore 17 in via Olivero) a Torino.

Tennis: minicorsi a Le Pleiadi

Minicorsi gratuiti per ragazzini nati negli anni dall'82 all'88 sono organizzati dal Tennis Club Le Pleiadi di Moncalieri. Dureranno dal giovedì al sabato compresi. Al termine verrà assegnato a tutti un attestato sull'attitudine del ragazzo allo sport del tennis e per i migliori sono previste borse di studio per la prosecuzione dell'attività.

Pu

Grande Vendita
Preinvernale
Pelliccerie

pietro marchisio

VASTISSIMO ASSORTIMENTO

- Metelli Visione Femmina
- Gisoché Visione Miburele
- Volp Argentate
- Mammotte Canadesi
- Persiani Swakara

ed inoltre capi in pelle
e montoni a prezzi
realmente imbattibili.

Permuta della Vostra
vecchia pelliccia
SUPERVALUTANDOLA!

Pu

Via Garibaldi, 4 - Tel. 011/436.14.85 - TO
Via Tripoli, 122 - Tel. 011/36.90.66 - TO

Odissea sull'unico pullman da Brusasco alla Fiat Mirafiori

Pendolari contro la Satti

«Un'ora in piedi e senza appoggi»

Teoricamente sono vittime - indirette - dell'alluvione del '94 il crollo del ponte di Chivasso, che ha reso più problematica la viabilità nella zona Nord-Est della città. Ieri i pendolari se la sono presa con la Satti, che per inercia della Fiat cura il loro trasporto a Mirafiori. «Da Brusasco parte un solo mezzo al mattino, e noi, in quindici minuti, siamo costretti a stare in piedi per 50 minuti in pullman che neppure hanno maniglie per tenersi».

Ieri mattina, alle 5, esasperati, hanno bloccato lo «speciale» Satti limitatore della città, in corso Casale presso Sassi: «O ci danno assicurazioni sul miglioramento del servizio o non ne andiamo», hanno detto all'autista. Che, senza scomporsi, ha invertito la direzione dell'azienda di corso Turati. Poco propensi a discutere, i dirigenti hanno chiamato i carabinieri: «Non si può tenere un mezzo fermo per una giornata intera», dice Achille Pasquali, responsabile dell'esercizio Satti.

I lavoratori hanno esposto le loro ragioni, lamentando di non aver mai avuto risposta - in passato - dall'ing. Garofalo della Satti: «Dopo otto ore di linea a Mirafiori, un'ora di tragitto in piedi è troppo, soprattutto pensando che paghiamo 27 mila lire al mese di abbonamento. Stamane 54 seduti e 24 piedi. Arrivati alla prima



La protesta improvvisata dai pendolari davanti al pullman «speciale» da Brusasco

fermata urbana, abbiamo deciso la protesta: così chi voleva poteva ugualmente andare a lavorare con i normali mezzi pubblici dell'Atm».

Lamenta uno dei pendolari: «D'inverno si gela, d'estate si muore di caldo: dopo il lavoro è una tortura». Aggiunge un altro: «Se mettessero un secondo pullman Brusasco, molti eviterebbero di usare l'auto e di intasare la città». La protesta si allarga: altri temi: «Quando ci sono stati scioperi Atm-Satti non ci è mai stata data una lira di rimborso: stesso quando per colpa dei guasti i

mezzi arriviamo in ritardo». Alla Satti il lamento dei pendolari non hanno molto guito. Dice Achille Pasquali: «Escludo che sul pullman fossero 78 persone, ma anche in quel caso sarebbe tutto regolare: il mezzo ci da 55 posti a sedere ed è autorizzato per 84. In realtà la gente è in piedi solo da San Mauro in avanti perché molti usano il pullman, più comodo, mentre potrebbero prendere i normali mezzi pubblici urbani». La querelle Satti-pendolari è destinata a continuare.

Gianfranco Bisio

Caro bus

Sindacati

«No all'aumento»

Preso di posizione di Cgil, Cisl e Uil contro la decisione della giunta regionale di aumentare le tariffe del trasporto extraurbano. «Questa decisione», scrivono i sindacati in un comunicato, «è inaccettabile perché tiene conto soltanto delle richieste economiche avanzate dalle aziende di trasporto pubbliche e private, offrendo un contemporaneo impegno circa il miglioramento della quantità e della qualità del servizio per mantenere ed aumentare gli utenti».

L'aumento che la giunta regionale sta per approvare si aggira in media sul 10%. Raccorrendo ogni chilometro le fasce tariffarie gli aumenti differenziali raggiungeranno in molti casi il 29% per gli abbonamenti settimanali e l'8,8% per quelli mensili. «L'annuncio "carta dei servizi" - aggiunge - i sindacati - non è altro che una dichiarazione di intenti, priva di reali strumenti per una concreta attuazione».

BIANCA & NERA

ALLARMI

Sparito il pacco con «lodio 125»

Un pacco materiale radioattivo è sparito qualche giorno fa durante il trasporto da Torino a Pinerolo. Secondo indiscrezioni trapelate a Roma il trattore di cingolo 125. Qualcuno subito ha parlato di «alta pericolosità», di possibile uso per impieghi militari. Il prof. Gianluigi Turco, primario del centro di medicina nucleare dell'Università di Pinerolo, ridimensiona: «Si tratta di un isotopo, nessun pericolo e di assoluto controllo. E' usato di norma per prove in vitro, per la determinazione radio-immunologica. Mai direttamente sull'uomo. Ci sono rischi? Marginali, trascurabili. Anche il punto di vista economico il valore di un pacco, una dose media, è basso: dalle 600 mila a milione di lire».

«Predisposizione»

Carta Servizi

Presso l'aula d'onore della Scuola di amministrazione aziendale, via Ventimiglia 115 (tel. 63.99.206) dalle 9 alle 13,30 si tiene il workshop introduttivo al Corso di formazione sul tema «Predisposizione della Carta dei Servizi», costruito da Usas e Regione.

REGIONE

Un «master» per tutelare i diritti dei consumatori

Prende il via oggi presso l'Agenzia europea di informazione dei consumatori via XX Settembre 74, il «master» in diritto europeo sulla tutela del consumatore finanziato dalla Regione con il contributo della Camera di Commercio.

ATM

Trattative aperte malgrado lo sciopero

I sindacati unitari del settore trasporti hanno proclamato uno sciopero del personale Atm per il 16 ottobre. Immediata la replica della direzione: «E' aperto un tavolo di trattative per un accordo quadro che confidiamo ci permetterà la necessaria mediazione».

RAPINA

Si fanno consegnare contanti e valori bollati

Rapina in un tabaccheria di via Pinerolo 10. Due malviventi hanno fatto irruzione poco prima delle 20 minacciando il titolare con un'arma. Sono finiti consegnare 3 milioni in contanti, 4 milioni in valori bollati e un telefono cellulare, poi sono fuggiti.

La Regione: attenzione ai rischi idrogeologici dell'opera

Cesana, stop alla variante

Il presidente Ghigo ha scritto al ministro dei Lavori pubblici Baratta. L'appalto della circonvallazione attesa da molti anni potrebbe saltare

E' sempre più a rischio la realizzazione della circonvallazione di Cesana prevista tra le opere viarie per i Mondiali di Sci del febbraio 1997. Nell'ipotesi più negativa l'opera potrebbe addirittura saltare. In quella meno pessimistica potrebbe invece essere ultimata in ritardo, probabilmente dopo i campionati del mondo. Il motivo? Una lettera che il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, ha scritto al ministro dei Lavori Pubblici a Palazzo della Regione, partita Torino il 4 ottobre, il presidente della Regione informava i responsabili romani della segnalazione arrivata dal direttore del servizio decentrato delle opere pubbliche di Torino. Il funzionario regionale, in pratica, ha chiesto di rivedere le conseguenze idrogeologiche della circonvallazione che dovrebbe attraversare la Dora Riparia consigliando di sospendere la delibera che dava il via ai lavori. Una segnalazione a cui la giunta ha deciso di adeguarsi dicendosi favorevole



Il presidente Enzo Ghigo ha trasmesso a Roma la relazione del servizio opere pubbliche

alla richiesta di sospendere la delibera del novembre del 1994 con cui venivano autorizzati i lavori sulla statale 24. Dunque, è stata formulata una richiesta di maggiore cautela. Una decisione presa sia in seguito all'alluvione del 1994, la relazione era stata compilata prima del tragico novembre. Sia come risposta alle norme più restrittive che l'autorità di bacino starebbe elaborando. Infine anche in presenza di un esposto, ieri in una riunione a Roma l'assessore

regionale al Turismo, Antonello Angeleri, ha illustrato di persona il problema al ministro dei Lavori Pubblici, Paolo Baratta. Lunedì la giunta risponderà al problema. Nuova riunione a cui dovrebbe anche partecipare il funzionario che ha segnalato la questione. Preoccupato dei ritardi nei lavori della circonvallazione è il sindaco di Cesana, Riccardo Formica.

E l'argomento sarà sicuramente affrontato al pomeriggio nella riunione della Terza Commissione consiliare dell'Assemblea Regionale. Su richiesta del gruppo del pds ci sarà l'audizione del commissario straordinario per i Mondiali, l'ingegner Dezzani farà il check up sullo stato delle realizzazioni delle opere. Subito dopo gli Angeleri, Botta e Masaracchio dovrebbero rispondere a interrogazioni presentate dalle minoranze, soprattutto pds, Verdi e Rifondazione.

Tropeano

L'assessore D'Ambrosio visita le Usl della provincia

All'ospedale di Chivasso nasce la nuova «piastra»

Entro due anni Chivasso avrà la nuova piastra che realizza sul cortile interno dell'ospedale e che sarà dotata di 56 nuovi posti letto che si aggiungeranno agli attuali della struttura ospedaliera. L'annuncio è stato dato dall'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio, ieri mattina nel corso della visita ufficiale all'Usl 7 di Chivasso, che raggruppa anche Settimo, Gassino e San Mauro. La nuova piastra sarà di tre piani e ospiterà quattro sale operatorie, laboratori, servizi vari e la cucina.

Il progetto, a costo di 18 miliardi, è già stato finanziato per i primi 14 dalla Regione, mentre i restanti 4 verranno assegnati sul finanziamento secondo biennio. Tutta la documentazione è pronta e adesso dovrà essere approvata la direzione dell'Usl 7 per la Regione.

L'assessore D'Ambrosio prima di giungere a Chivasso, dove è stato accolto dal sindaco Francesco La-

celli, dall'assessore ai Servizi sociali Paola Palumbo, dai primari dei vari reparti, unitamente ai medici e al personale infermieristico, si è recato a Settimo presso la struttura sanitaria. Era accompagnato dal suo collaboratore, il segretario dal funzionario Nalesso, dal direttore generale facente funzioni Mario Stricagnolo, dal direttore sanitario e dal vice Martiny e Biselli. Qui ha visitato i locali del poliambulatorio di via Leini dove a breve termine entrerà in funzione l'ambulatorio di dialisi che disporrà di sei posti letto a doppia turnazione.

La sosta successiva è stata a Volpiano in piazza Cavour presso il nuovo poliambulatorio in fase di ultimazione, la cui destinazione d'uso è ancora in fase di definizione. Questa mattina l'assessore D'Ambrosio è invece a Grè dove con i medici dell'Usl 1 discuterà dei progetti di ampliamento e della ristrutturazione dell'ospedale civile partita già da alcuni mesi.

Due ordini del giorno

Consiglio provinciale boccia i tagli della Finanziaria

Il Consiglio provinciale approvato all'unanimità due proposte: ordine del giorno contro la finanziaria '96 che prevede tagli e trasferimenti dagli enti locali a limiti di assunzione. Il primo documento, presentato dal presidente del Consiglio Elio Mercurio, denuncia che la nuova manovra di trasferimenti subirà una pesante perdita di compensazione dell'incremento del tasso d'inflazione programmata. In altri termini, ci sarebbe un adeguamento dell'1,5 per cento anziché del 3,5 per cento. Il secondo documento viene dalla presidente Mercedes Bresso e rileva che il disegno di legge di accompagnamento della finanziaria impone limiti di assunzioni anche per gli enti che non versino in «situazioni strutturalmente deficitarie» e nonostante abbiano provveduto alla definizione della pianta organica.

TORINO sette

Joyful promotion

L'aria di Torino
ASSESSORATO ALLA
QUALITÀ DELLA VITA

21° GIRO DELLA COLLINA

DOMENICA 12 OTTOBRE
RTE ZARA ore 9,30

PER INFORMAZIONI TELEFONARE AL: 562.96.75

PUNTI ISCRIZIONE:

RO - CROCE

Salone La Stampa - Via Roma 80
All American - Via Sacchi 28 b1
Amenite Cavallotti Centro - Corso Molino 41
Centro Riproduz. Grafici - Via S. Franc. da Paola 11
Cine - Politeco Col - Via Gastaldi 7
De Fonseca - Corso De Gasperi 24
Invita Shop - Corso Sissardi 4
Supermercato Di per Di - Via Santa Teresa 19
Supermercato Di per Di - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato Di per Di - Via Maria Vittoria 11
Valligera Baronia - Via Garibaldi 46

RITA - MIRAFIORI - NORD

Campo Base - Piazza Montanari 131
De Fonseca - Via Tripoli 126
Grassi Sport - Corso Sissardi 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
Supermercato Di per Di - Via Cimabue 9
Supermercato Di per Di - Via Don Graciani 26/A

POZZO STRADA - CENISIA - SAN PAOLO

De Fonseca - Via Di Nanni 49
Manuello Sp - Vissalunga 58
Milano Sport - Corso Pasquato 27 d
Supermercato Di per Di - Via Cialdini 27

PINEROL - SAN DONATO - CAMPIDOGGIO

De Fonseca - Via Cibrana 49
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210
Radio Centro 95 - Corso Locca 94
Supermercato Di per Di - Via Nicomede Bianchi 45
Supermercato Di per Di - Strada Antica di Collegno 194
Supermercato Di per Di - Via Duchessa Isabella 9
Supermercato Di per Di - Santorre di Santarosa 6/1

LE VALLETTE - MADONNA DI CAMPAGNA BORGATA VITTE

Supermercato Di per Di - Valdobroglia 65
Supermercato Di per Di - Via Bravin 4
Supermercato Di per Di - Via Rulli 19

FALCARE - REBIO PARCO - BARRIERA

De Fonseca - Corso Vercelli 121 bis
Supermercato Di per Di - Via Iarlini 40

AURORA - BIELLE - MADONNA DEL PILONE

Gym-Olim - Corso S. Maurizio 65
Supermercato Di per Di - Corso Regio Parco
Supermercato Di per Di - Corso Canale 115
Piaggio Centro Iosa - Corso Regina Margherita 61



Centrale del Latte di Torino

BORGOM - SAN SALVARIO - CAVORETTO

Campus Company - Corso Montanari 23
De Fonseca - Via Madonna Cristina 40
Supermercato Di per Di - Largo Mentone 6
Supermercato Di per Di - Corso M. D'Azzeglia 60/H

MILLEFONTI - MERCATI GENERALI

Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142
Supermercato Di per Di - Via Tullia 124/B

MIRAFIORI SUD

Supermercato Di per Di - Via Pavese 27

BORGARETTO

Supermercato Di per Di - Via M. Libertà 5/2

CASELLE

Supermercato Di per Di - Via Prota Fiesi 1

CHIERI

Supermercato Di per Di - Via Carlo Alberto 4

CHIVASSO

Supermercato Di per Di - Via Corti 3

GASSINO

Supermercato Di per Di - V. Circumvallazione 30

GIAVENO

Supermercato Di per Di - Via Pio Rella 51

MONCALIERI

Supermercato Di per Di - Via Sestiere 8

Supermercato Di per Di - Piazza Libertà 3/2

NICHELINO

Supermercato Di per Di - Via XXV Aprile 97

NOVARA

Supermercato Di per Di - Via V. Veneto 8

SAN MAURO

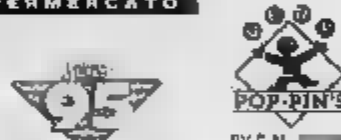
Supermercato Di per Di - Via Sparanza 41

SETTIMO

De Fonseca - Via Don Sales 4

Supermercato Di per Di - Via Asti 12

ediperdi
IL SUPERMERCATO



L'EMOZIONE DELLA SFIDA GGB MULTISALA

RISTORANTE

IZZERIA • PANINOTECA • GELATERIA

SERATE DI KARAOKE

TECNODROME

REALTÀ VIRTUALE

ELLA 2. GENERAZIONE

GRAFICA HI-RES

ARENA LASER

BOWLING

VINO & CIGARETTE

bill games & bowling

via Roma 10 - tel. 011/20.000.200 - sabato 20.00-01.00 - domenica 15.00-02.00

CASALGRASSO SS 663 - DIREZIONE SALUZZO

20 metri da Torino - Telefono 011 - 07.57.41

Stasera a «Il piacere di leggere» festa per il supplemento letterario

Tuttolibri 20 anni dopo

Brindisi con scrittori e giornalisti

Compleanno della **«Il piacere di leggere»** stasera, a 21 anni. In programma per oggi alle 21, alla mostra-mercato di piazza Cln, «Tuttolibri vent'anni dopo» ovvero serata dedicata al supplemento librario de La Stampa, che festeggerà il ventennale. A parlare de «La recensione del libro: stroncatura o promozione?» (questo il titolo dell'incontro, che è curato dalla libreria Gulliver) sarà un team di giornalisti e scrittori.

Da Nico Orengo, responsabile di «Tuttolibri» ad Alberto Sinigaglia, Carlo Fruttero, E. ancora, Dario Voltolini e Alessandro Barbero (autore del recente romanzo storico «Bella vita e guerre altrui di Mr. Pyle, gentiluomo»).

Fra riflessioni critiche e dibattito sugli effetti delle recensioni, non mancheranno - si prevede - incursioni nella storia. In quella, per lo meno, del ventennio «Tuttolibri», che nacque, appunto, il 4 novembre del '75, come pubblicazione autonoma (costava, all'epoca, 200 lire). Nella copertina del primo numero (che contava 24 pagine), un editoriale di Arrigo Levi, un'intervista ad Alberto Moravia e un «pezzo» su Montale. «Segui, la settimana successiva, l'ultima intervista rilasciata da Pasolini», ricorda Nico Orengo. «Da allora», prosegue Orengo, «un cambiamento di formato che ha indotto a criteri più selettivi e formule più essenziali, oltre ad una maggiore concentrazione

Dibattito
sulle recensioni
L'incontro
in piazza Cln
Gli altri
appuntamenti



tuttolibri

ne sui temi attuali. Dibattito culturale. Dopo l'appuntamento giornalistico-librario, comicità e rock saranno protagonisti a «Il piacere di leggere». Domani alle 21, Giulia Carlucci e Luca Rocco parleranno, infatti, di «Letti» di Groucho Marx (edito da Lindau) e di «Letti» di Groucho Marx (edito da Lindau) e di «Letti» di Groucho Marx (edito da Lindau).

In alto
gli scrittori
Dario Voltolini
(a sinistra)
e Carlo Fruttero
e qui sopra
la testata
«Tuttolibri»

IN LIBRERIA

Il mondo delle fiabe
sarà il protagonista

La Libreria dei Ragazzi non è nuova alla trasformazione del proprio spazio editoriale in palcoscenico e questa volta «ospiti» saranno le marionette realizzate o animate dalle maestre e dai genitori della Scuola St. Per sei appuntamenti, da domani alle 17 (in via Stampatori 21), si aggireranno fra i volumi della favola illustrata, principesse e draghi, messi dal sottile intreccio di fili: narrazione al pubblico dei più piccoli le avventure di Iorinda e Iorinello, del Principe Asinello, Raperonzolo. Classici protagonisti del mondo fiabesco che ritrovano via nel primo spettacolo di domani, con la rappresentazione di «Tre uomini nel bosco» dei Fratelli Grimm. L'ingresso è libero, informazioni allo 011/547.977. [L. P.]

Un omaggio dei cartofili a Lumière Star del cinema su una cartolina

Il **«Cinéma»** in forma di cartolina. Al Jolly Hotel Principi Piemonte (via Gobetti 15) domani il Cartolina Club con l'Apac (Associazione Amatori Cartolina) organizza un **«vegn»** cartofilo-filatelico-numismatico per festeggiare il centenario del cinema.

Disposte su pannelli, queste primizie da collezione offriranno un excursus storico attraverso le tappe più significative del grande schermo, da Greta Garbo fino a Meryl Streep. Locandine, ristampe, valori bollati: un **«pot-pourri»** di tutto rispetto.

A cominciare dalla locandina che riproduce «Le train des spectacles», dei primi manifesti del **«Cinéma»** disegnato da Filippo Omegna per la Film Artistica «Gloria» di Torino (1913).

In cartolina sono stati anche «tradotti» i francobolli emessi nel centenario: Rodolfo Valentino viene ricordato in «Il figlio dello sciacco», Totò in «L'oro di Napoli», Fellini e la Masina in «Le notti di Cabiria».

«Peccato però che Torino», spiega Giulio Bortazzi Alsona,



presidente del Cartolina Club, capitale del cinema, non abbia un suo addentellato. Oltre alla mostra, l'atmosfera sarà quella di un fervido mercatino dove gli appassionati potranno vendere e scambiare i pezzi migliori. I prezzi? Da un minimo di 10 mila fino al mezzo milione, necessari per accaparrarsi una rara cartolina di fine Ottocento disegnata da Mucha, un artista delizioso.

Orario: 9-19. L'ingresso a questa curiosa manifestazione è libero. [L. P.]

MUSICA

SHU-DA. Musica dall'Asia stasera al «Folk Club». Il secondo appuntamento «live» della stagione del locale in via Perrone. Il gruppo che si cimenta in un'esibizione vocale accompagnata da strumenti tipici della Mongolia. L'inizio alle 21.30.

CITTA'. Il jazz di Gianni Negro caratterizza la serata musicale al «Laboratorio Swing» (via Gastaldi 2, ore 21.30), stesso genere musicale al «Capolinea 8» (via delle Maddalene 42 bis, ore 22) dove sono di scena Paolo Pire e Sandro Minetto quartet. Il rock degli H-sound caratterizza il «Bistro» (via Raggio 13, ore 22) e «L'Alchimia» (via Mon Amour, via Belliere 24, ore 21.30), il latin di Pino Russo e Giulio Camarà è «live» a «Le Ginebre» (via Valprato 15, ore 22). I Blues & Soda propongono il loro repertorio rock blues nel «Bistro» (via Po 46, ore 22). I Pesce Martello suonano il loro hard rock al «Mary Gio» (via Montanaro 22), musica sudamericana al «Bistro» (via Raggio 13, ore 22) e «L'Alchimia» (via Mon Amour, via Belliere 24, ore 21.30).

ROCK HOUSE. (corso Potenza 157, ore 21.30) si esibisce la rock band Unit. Serata all'insegna del cyber rock al «Café Cibernetico» al Muraz. (ore 22) sono «gli H-sound».

FORNIO TORINO. Lo swing Anni Cinquanta proposto da Paolo Meli e Vittorio Renda è di scena al «Borgo vecchio» di Carignano (via Borgo vecchio 3, ore 22). Il jazz internazionale del gruppo Jonnima è a «4 Asse» di Nona (via Croce 38, ore 22.30) e il rock del Pericolo Genetico «Talanka» di Cirié (via Torino 43, ore 22).

Serata sudamericana, è consuetudine, all'«Havana» (via Moncalieri 14), ore 22 e il gruppo torinese Pau do Arara.

S'inaugura stasera in via Fabbri 4 a Collegno il locale «La Scacchiere», protagonista, alle 22, il duo Melo Ellos.

Al Teatro Ellos di Carmagnola, Yo Yo Mundi concerto alle 21.

LOCAL. La discoteca «Naxos» (piazza Gualla 147, ore 22.30) ospita l'ormai tradizionale appuntamento del venerdì sera con la festa di radio Centro 85. «Turn it, turn on, burn out» è il titolo della serata al «Grandi Magazzini» (via Saluzzo 21, ore 22). «Soul latino» con Roby Arsenico al mixer al «Paros» (via Montebello 21, ore 22). «The futur sound of primitivo» al «Sottovoce» (via Rossini 22, ore 22). Serata «Tribù» al «Charleston» (via Cavalcanti 5, ore 22). «Strani ma veri» al «Big Club» (corso Brescia 26, ore 22.30).

Fuori Torino, serata dance all'«Ultimo Impero» di Alasca e «Dónde zaza» con il disc jockey Enzo Persuader al «Mytho» di Probesi Torinese. A Pinerolo, appuntamento «Sammy Davis» (strada Torino 197, ore 22) con una serata «successi».

ROMANI. Ancora musica dal «Folk Club» dove è al-

l'ingresso il gruppo francese di musica antica Blex Ruz. Il funk rock degli Zool è protagonista al centro sociale occupato «El Paso». Per gli appassionati della «disco» di discoteca, appuntamento «Double You» «Dinamika» e «Cuore».

Nella foto: Gianni Negro

Le scuole di doppiaggio si adeguano alle nuove richieste

Se una voce è in prestito

Arrivano anche i suoni della fiction

Voci «in prestito», tutte torinesi. Tradizione di ascendenza radiofonica (così, almeno, sotto la Mole, quella del doppiaggio, che conta pure numerosi epigoni). Poche, invece, le strutture: sale di registrazione dove si fa il doppiaggio a 360 gradi, ovvero in diversi settori, dalla fiction ai documentari, dalla pubblicità al video.

A reclutare aspiranti «voci nuove», la «Pentaphone» di via Casale 37/c (tel. 434.48.24). Lo studio, dove opera la Cooperativa Operatori «Doppiaggio e Spettacolo», ospiterà da metà ottobre, un corso della durata di 100 ore (flexion dalle 18 alle 21, costo di iscrizione un milione 100 mila lire).

Lo stage è articolato in 33 turni di doppiaggio: «Sin dalle prime lezioni, gli allievi si esercitano «sul campo», con doppiaggi di vario genere», spiega Danilo Bruni, responsabile artistico di «Pentaphone». «Far parlare», con la propria voce, Pacino e Marilyn: questo uno degli esercizi per aspiranti professionisti della voce. L'iscri-



zione non è vincolata a curriculum preliminare. «Unico requisito richiesto, la corretta dizione, precisano negli studi, specializzati in doppiaggio di «serials» per l'infanzia, oltre che in filmati commentati da voce «fuori campo» (tra gli altri, alcuni servizi dedicati all'«Illusionista David Copperfield»).

Attività didattica meno frequente, alla «Delta Film», sala di registrazione fondata un ventennio fa e diretta da Mario Brusa. «Oltre a un corso Cee, attualmente attivato, qui partecipano gratuitamente 10 allievi, promuoviamo iniziative didot-

liche finalizzate all'attività produttiva», spiega Brusa. Lezioni di doppiaggio (cui si accede dopo selezione: richiesta, tra l'altro, una preventiva formazione di palcoscenico) sono, dunque, collegate alla ricerca di nuovi professionisti del settore. Talenti delle corde vocali: modulatori esportati di tono, ritmo, volume e tempi della voce - che animano i dialoghi della fiction o, magari dei cartoni. «Perla Nera» (e altre televisive Fininvest) e i cartoni animati di Hanna e Barbera sono affidati agli interpreti della Delta Film (con sede a Gassino, telefono 011/960.76.46).

Attori: Santa Versace e Vittoria Lottero, Sergio Troiano e Michele Di Mauro. E pure Sonia Mazza (sua la «favella» italiana di Andrea Del Boca) e Germana Pasquero, già voce di Veronica Castro.

Per il training in fonetica edizione di aspiranti doppiatori, a Torino non mancano scuole, come l'ormai storico «Centro D» diretto da Iginio Arias. [L. P.]

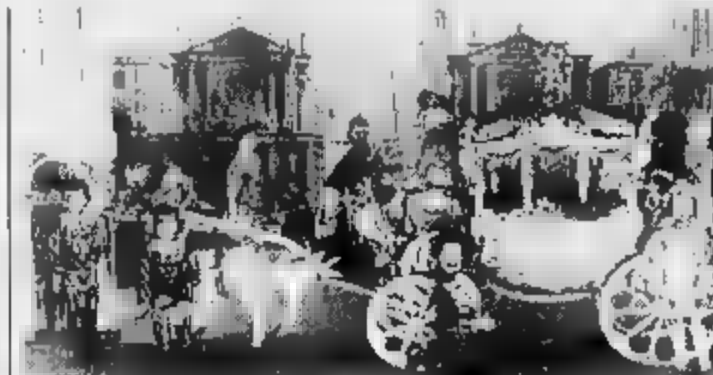
Pubblico per gli show di pupazzi e tecnica d'animazione

La rassegna fa bella figura

E domani al Gianduja le marionette

Uno straordinario successo di pubblico ha accolto allo Juvvra l'inizio **«Incanti»**, rassegna internazionale di Teatro di Figura organizzata dalla Compagnia Controluce e dall'associazione Spoon Kover. L'entusiasmo è stato suscitato dallo spettacolo «Puccini» sortita allestita da Claudio Cinelli sul testo di Paolo Lucchesini.

«Puccini» in sortita ha debuttato alcuni anni fa al Festival di Spoleto. Da allora non ha mai di girare. Merito di una doppia suggestione. Da una parte la forma elegante di un racconto che mescola l'attore ai pupazzi di grandezza naturale; dall'altra l'esplorazione di un momento drammatico della vita di Puccini, la vicenda di una malattia che Lucchesini ha ricostruito sulla base di un materiale opistrotico inedito. Per due ore di spettacolo, Puccini combatte con la malattia, ricorda le avventure di caccia e d'amore, rivive come in delirio la nascita delle opere più famose: «Tosca», «Butterfly», «Turandot», sfiora il buio della morte, ma per riscuotere la salvezza. «Puccini



Incanti con le marionette Lupi che domani «recitano» al Gianduja per «Incanti»

sortita», dice il medico che lo cura. «Puccini se la caverà».

La rassegna è proseguita martedì sera con due spettacoli: «Appuntamento con la Figura» di Assoludi e Staccabottoni, e «Imagerie» dei torinesi Alfonso Cipolla e Luca Valentino. Mercoledì, al Museo, sono stati proiettati tre film di animazione, fra cui il bellissimo «Flauto magico» di Lolo Luzzati. Ieri la Compagnia

Controluce ha presentato allo Juvvra, in prima nazionale, «Nero scarlatto». Oggi, ancora allo Juvvra, il belga Max Vandervorst presenterà «Sinfonia d'oggetti abbandonati». Domani, al Gianduja, le marionette Lupi interpreteranno «La spada nella roccia» e domenica, allo Juvvra, i tedeschi Puppet Players eseguiranno i due microdrammi «Victorias» e «Lisistrata». [L. P.]

Già ottantamila visitatori a «Esperimenta»

Tra la fiction e i trucchi sotto tendoni in collina

Sono già quasi ottantamila i visitatori di **«Esperimenta 95»**, la mostra interattiva organizzata a Villa Gualino dall'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte. E sono quindicimila le prenotazioni delle scuole (telefono 011/432.4388). E' un successo superiore alle più ottimistiche previsioni, specie se si ricorda che il tempo «settembre non è affatto favorevole per una mostra che è sotto tendoni di plastica e in parte all'aperto. Eppure, con tempo buono e cattivo, ogni domenica sono 3 a 5 mila le persone che salgono sulla collina per assistere a una proiezione in tre dimensioni, per vedere i trucchi cinematografici di Carlo Rambaldi e i suoi quattro Oscar, per «in» in scene di film celebri in una specie di doppiaggio-karaoke, o per giocare a fare il regista.

Considerata questa calda accoglienza, l'assessorato ha deciso di prolungare l'apertura di

«Esperimenta 95» fino a domenica 22 ottobre e di riaprire la mostra, arricchita e parzialmente rinnovata, nel maggio '96, fino a metà di ottobre. Prossimo anno. Intanto si progetta «Scrittori degli Oscar» per cineasti dilettanti. Tutti i brevi film finiti (tratta di videocassette girati dai visitatori sul set di «Esperimenta») sono stati conservati e prossimamente formeranno la data appena «stabilita» una giuria procederà alla premiazione dei film più riusciti.

Mentre si lavora al catalogo, prosegue nello spazio espositivo della chiesa di San Filippo (via Maria Vittoria 5, orario 9-12.30; 14.30-18 dal lunedì al sabato), l'«Omaggio a Charlie Chaplin» che, in margine a «Esperimenta», hanno messo insieme i bumbi di scuole elementari di Torino. I film che hanno ispirato questi lavori, poetici e pieni di fantasia, sono «Luci della città», «Il circo», «La febbre dell'oro». [L. P.]

Agli Antichi Chiostri

Quei vetri colorati ispirati dall'arte del famoso Tiffany

Minuscoli pezzetti di vetro colorati uniti fra loro con un paziente gioco di collage ed è subito arte. Fino all'11 ottobre agli Antichi Chiostri di via Garibaldi 25, sono esposte «Vetrate artistiche e composizioni polierome» realizzate dai giovani diplomati del Centro di formazione professionale del Comune di Torino. Duecento diversi modi di interpretare piccoli oggetti d'arredo come lampade, paraventi e vasi, o più impegnativi come paraventi e pannelli.

Due le tecniche di lavorazione, quella con la legatura a piombo (vetrate in piombo note come vetrate cattedrali) e quella con il metodo Tiffany, inventato alla fine dell'Ottocento dal famoso Tiffany. In mostra ci sono anche accessori di piccola pelletteria cuciti a macchina e a mano.

Orari: lunedì al sabato dalle 9 alle 18.30 e domenica dalle 10 alle 12.

PSICOANALISI

Questa sera alle 21 alla libreria Aracene, in via San Tommaso 27, incontro con lo psicoanalista Luciano Faroni che parlerà sul tema «Il malessere come». Perché avviare una psicoanalisi? Organizza l'associazione Scienza della Parola.

IL CINEMA

Oggi ore 16 alla Cioccolateria Ciccogna, in corso Vittorio Emanuele 62, l'associazione Ca Nostra propone per i «Venerdì con l'artigianato» incontro per parlare dell'opera del ceramista.

CHAKRA

Alle 20.45 all'associazione Anamos, in corso Roselli 105/7, conferenza di Emanuela Ferraresi sul tema «Perché e come aprire i chakra». Informazioni allo 011/319.42.74.

IL CINEMA

Nel salone parrocchiale della chiesa di Sant'Antonio Abate, in piazza Stampalia, questa sera 21 presentazione del libro di Margherita Passet «Il nome è Trappola: la favola di Anna», dedicato al mondo dell'autismo. L'incontro è a cura dell'associazione Gruppo insieme.

MIMO E FLAMENCO

Oggi, domani e domenica Centro di formazione della danza «Mamadense», in corso Arimondi 6, si tengono lezioni gratuite di jazz, mimo,

APPUNTAMENTI qua e là

arti marziali, funky, tip-tap e flamenco. Tel. 011/501.244.

ALPIGNANO

Alle 21 all'associazione culturale Franco Conti di Alpignano, in via Sommellet 17, incontro dal titolo «L'evoluzione dell'architettura militare tra 800 e 1900». Il caso Valsusa. Relatore Pier Giorgio Corino. Informazioni allo 011/867.22.03.

ETA'

Domani alle 15.30 Teatro Carignano, in piazza Carignano, incontro per parlare della filosofia, della storia e degli obiettivi dell'Unità, dal «Progetto» vita per tre età. Verà presentato anche il concorso letterario «La mia città cinquant'anni fa», e al termine concerto della «orchestra» dell'Associazione «allievi» Fiat diretto dal maestro Paolo Trico. Fa parte del programma «Ottobre 95» promosso dal Comune.

IPPOFI

Alle ore 21 all'Istituto San Giuseppe, in via San Francesco da Paola 23, la Scuola di Ipposi organizza l'incontro su «La regressione ipnotica». Informazioni allo 011/660.22.28.

ISOTERISMO

Alle ore 21 all'associazione «Agartha», in via Marco Polo 23, Maria

Ghizzardi, studiosa ricercatrice in campo esoterico e astrologico, parlerà su «Macrocosmo e microcosmo, il cielo, la terra e l'uomo». Informazioni allo 011/568.18.67.

Comincia domani, dalle 9.30 alle 18.30, il centro macrobiologico «Il Quadrioglio» (via Lancia 10), il corso D353 di cucina macrobiotica. E' tenuto da Beppe Sverio. Informazioni allo 011/385.303.

Alla Società Canottieri Esperia, in Moncalieri 2, aperte le iscrizioni per i corsi di canottaggio e tennis, con ampia scelta di giorni e di frequenza. Ulteriori informazioni allo 011/819.30.13.

Proseguono le lezioni all'associazione culturale Russkij Mir, in via Lagrange 7, per i corsi gratuiti di introduzione allo studio della lingua russa. Ulteriori informazioni, telefonando allo 011/547.190.

L'Associazione Cuochi di Torino, che ha sede in Bogno 17, organizza il 9 e 15 ottobre due incontri per la preparazione, descrizione e degustazione di piatti tipici giapponesi, fra cui i più famosi sashimi, shabu shabu. Autori dei piatti i cuochi nipponici appartenenti all'Acci (Associazione Cuochi Cucina Italiana). 20.30. Telefonare allo 011/817.0511 (dalle 15 alle 18).

Per O.K. Adventure Company di Settimo Torinese propone un programma di canyoning partendo dalla base logistica «Dora Ripana» a Cesana Torinese. Questa disciplina sportiva, chiamata anche «torrentismo», utilizza tecniche di discesa e risalita dei percorsi fluviali. Informazioni allo 011/0336-73.478.

Il «Laboratorio dell'Immagine», via Cumiana 10, organizza un corso base di fotografia, che comincerà lunedì 16 ottobre alle 20.30, o un corso pratico di camera oscura, dal 18 ottobre alle 20.30. Informazioni più dettagliate allo 011/383.31.71.

Stasera, ore 20, in via Saccarelli 18, il Maestro Sonaka Swami terrà conferenza dal titolo «La caratterizzazione dell'anima». L'incontro, organizzato dal Movimento Internazionale per la Coscienza di Krishna, sarà anche caratterizzato da musica dal vivo e da assaggi di «indiana». Per altre informazioni, rivolgersi allo 011/93.84.06.

Il pianista tedesco Lonquich al Festival di Pinerolo

Alexander «il grande»

Buona musica sino a fine mese

Gli eventi musicali si susseguono in questa fine settimana e le proposte sono quanto mai varie. Per motivi diversi, si distinguono: il concerto di Alexander Lonquich a Pinerolo; l'inizio della stagione a Settimo Torinese; il pomeriggio al Piccolo Regio; due agguerriti gruppi mandolinistici.

Lonquich. Il grande pianista tedesco apre domenica sera alle 20,45, nel Teatro Incontro di via Caprilli 31, il Festival Musicale d'Autunno a Pinerolo. Praticamente ogni giorno, fino al 29 ottobre, si alterneranno manifestazioni di vario genere (classica, corale, jazz, cinema musicale); il tutto ruoterà attorno al Concorso Internazionale «Pinerolo Città della Cavalleria», suddiviso in due sezioni dedicate al pianoforte e al trio. Tra gli appuntamenti di maggiore rilievo, i concerti del pianista Jeffrey Swann (il 15) e del Trio di Torino (il 29), nonché la serata di mercoledì 11 (Ornaggio e Luciano Berio).

Lonquich ha scelto per il suo concerto: Schumann («Arabesque» op. 18) e «Sonata in fa diesis minore» op. 11; Scriabin («Otto Studi» op. 42); Debussy («L'isle joyeuse») e Ravel («Gaspard de la nuit»).

Settimo Torinese. Domani esordisce la stagione promossa dagli Amici della Musica, con gli assessorati alla cultura di Comune e Regione, per l'iniziativa «Piemonte in Musica». È un esordio in grande stile, poiché è in programma - alle 21,15 nella Chiesa di San Pietro in Vincelli - il «Requiem in re minore» di Mozart. La grande «incompiuta», annunciata con «di mistero» di leggenda (anche se ormai ampiamente chiarita), esercita un grande fascino al di là del colore e dell'aneddotica: vi sente l'incalzare di un destino



Il pianista Lonquich
teatra il suo concerto
domenica alle 20,45

crudele, di una vita ormai agli sgoccioli che trovò sul pentagramma espressioni - udite fino allora, imponenti, come da partitura, - spiegamento di forze: con l'Orchestra Filarmonica del Teatro San Giuseppe di Torino ci saranno il Gruppo Vocale Eufonia e l'Ensemble Vocale Arcadia, oltre ai quattro cantanti solisti (Francesca Rota, Roberto Girelli, Mok Ginhak, Alberto Rota). Direttore Mario Cappellin, ingresso libero.

Mandolini. È una proposta diversa dal solito e ha come scenario la sala del Piccolo Regio. Qui domenica alle 16 (ingresso libero) converranno il Gruppo Mandolinistico di Lugano e l'Orchestra Mandolinistica Città di Torino. Il primo, diretto da Mauro Facchini, eseguirà pagine di Johann Strauss, Rota, Ciaikovskij, Szordikovskij e Theodorakis. La seconda,

sotto la direzione di Luciano Mazzola, presenterà: «Poesia alpestre» e «Sogno bizzarro» di Salvetti; «Sinfonia» da «Gli Orzi» e i «Cunzi» di Cimamusa; «Danza delle libellule» di Lehár; «Sulla Costa Azzurra» di Ceretti; «The enterpreneur» di Scott Joplin. L'appuntamento, con l'aiuto dell'assessorato comunale alla cultura educativa, ha lo scopo di richiamare l'attenzione su uno strumento come il mandolino, che è stato valorizzato anche da compositori come Paganini e Mahler. A Torino è attiva una scuola, di cui è promotore Salvatore Mameli, che ha già realizzato dei corsi e ha svolto attività divulgativa tramite la Circolazione 2. Chi volesse diventare mandolinista può telefonare alla scuola, al numero 518.679.

Leonardo Osella

All'Unione Industriale la scienza della crescita

E i nonni li invidiano

I ragazzi di oggi sono più alti

«I ragazzi di oggi sono dieci centimetri più alti dei loro nonni», dicono le statistiche. E mentre, sempre secondo un'indagine, gli sportivi dell'ultima generazione forniscono prestazioni che erano impensabili anche solo ventitré anni fa, l'aspettativa di vita sfiora ormai gli ottant'anni (più precisamente 74,7 l'uomo, 81,5 per la donna), in Italia si continua a crescere. Quanto? Un centimetro ogni dieci anni. «Ma bisogna tener conto - dice l'auziologo Ludovico Benso - che il secolare trend varia da Paese a Paese e procede in modo parallelo al benessere sociale e, di conseguenza, ad un'alimentazione più equilibrata». Su questo argomento si sono espressi l'altra sera al Centro congressi dell'Unione Industriale di fronte a un pubblico di circa 300 persone, oltre a Ludovico Benso professore associato di pediatria dell'università di Torino, il professor Dario Pavesio primario del Regina Margherita. Fa-

brizio Versini medico dello sport e Alessandro Vigo aiuto ospedale infantile Regina Margherita. Tema dell'incontro: **Il tuo bambino sta crescendo** organizzato dalla Centrale del Latte di Torino e patrocinata da Regione, Ordine dei Medici e Società Italiana di Pediatria. «Una delle tante iniziative - spiega Antonino Forchino presidente della Centrale del Latte - per educare a una corretta alimentazione».

Fra i prossimi appuntamenti, quello di sabato 28 ottobre su «Alimentazione-sport: un incontro vincente» nell'ambito di Show Menu 95 a Torino Esposizioni (ore 16,30) con intervento del dietologo Giorgio Colabrese e Fabrizio Versini, condotto da Simonetta Conti, giornalista de La Stampa.

L'8 novembre alle 21, all'Unione Industriale per il ciclo «Stare bene a tavola... e dopo», si parlerà ancora di scienza dell'alimentazione. Franco Balzola primario di dietologia.

Corso di fumetti

Il linguaggio della nuvoletta piace ai giovani

Ogni nuova edizione può essere l'occasione per scoprire il creativo dilettante che dalla sua matita fuori nascono i Diabolik o Martin Mystère del mondo del fumetto. Non si può di non sia consolidata l'iniziativa dell'Atif (Associazione Torinese Immagine e Pannello) di promuovere un corso per gli appassionati delle strisce giunte alla 12ª replica e che quest'anno comincerà, nella sede di via Belfiore 24, a fine ottobre con tre lezioni settimanali dalle 18 alle 21.

In questo bottega di amatori del tratto e del colore gli allievi hanno un primo approccio con la teoria e il linguaggio fumettistico, per misurarsi poi con le tecniche di realizzazione. In cattedra professori di fama, gli ideatori di Cattive, Tiramolla e Topolino, ovvero disegnatori come Sergio Zamboni, Mammì Dotta, Maurizio Galla, Giorgio Sommacal e Cinzia Chigliano. Il costo del corso è di 10 mila lire.

Una novità è l'idea dell'Atif, promossa dalla Regione, di creare un Osservatorio giovanile sul fumetto, l'illustrazione pubblicitaria e l'umorismo. Per la prima volta una struttura che si occupa di conoscere i giovani che si impegnano in questo settore e che coinvolga gli enti locali nella produzione editoriale.

Per ulteriori informazioni, telefonare alla 011/668.72.35.



DOVE andiamo

Terza giornata al Messino (via Montebello 8) per la seconda edizione del Festival Internazionale Cinema d'Arte. In sala Uno si comincia alle 14,30 con le repliche dei lavori di giovedì, alle 17,15 viene proposto «Dama» del olandese Yvonne Schollen, alle 18,25 «Carola Joachina, principessa di Brazil», alle 20,30 «Contomaggio» di «Sorte di ben» della belga Florence Henard. «Sole tempé pour les mouches» di Christine R. «Laws of mortal danger» dell'inglese Lynn Turner. Lo svedese «Bera du och jag» (Solo tu e io) di Suzanne Osten, storia di rapporto d'amore tra un cinquantenne pluridivoriato e una ventiduenne, viene proiettato alle 21 alla presenza della regista e «Dans la cour des grands» (Nel mondo dei grandi) di Florence Strauss su un quallidicenne di Lisbona molto attento al cibo.

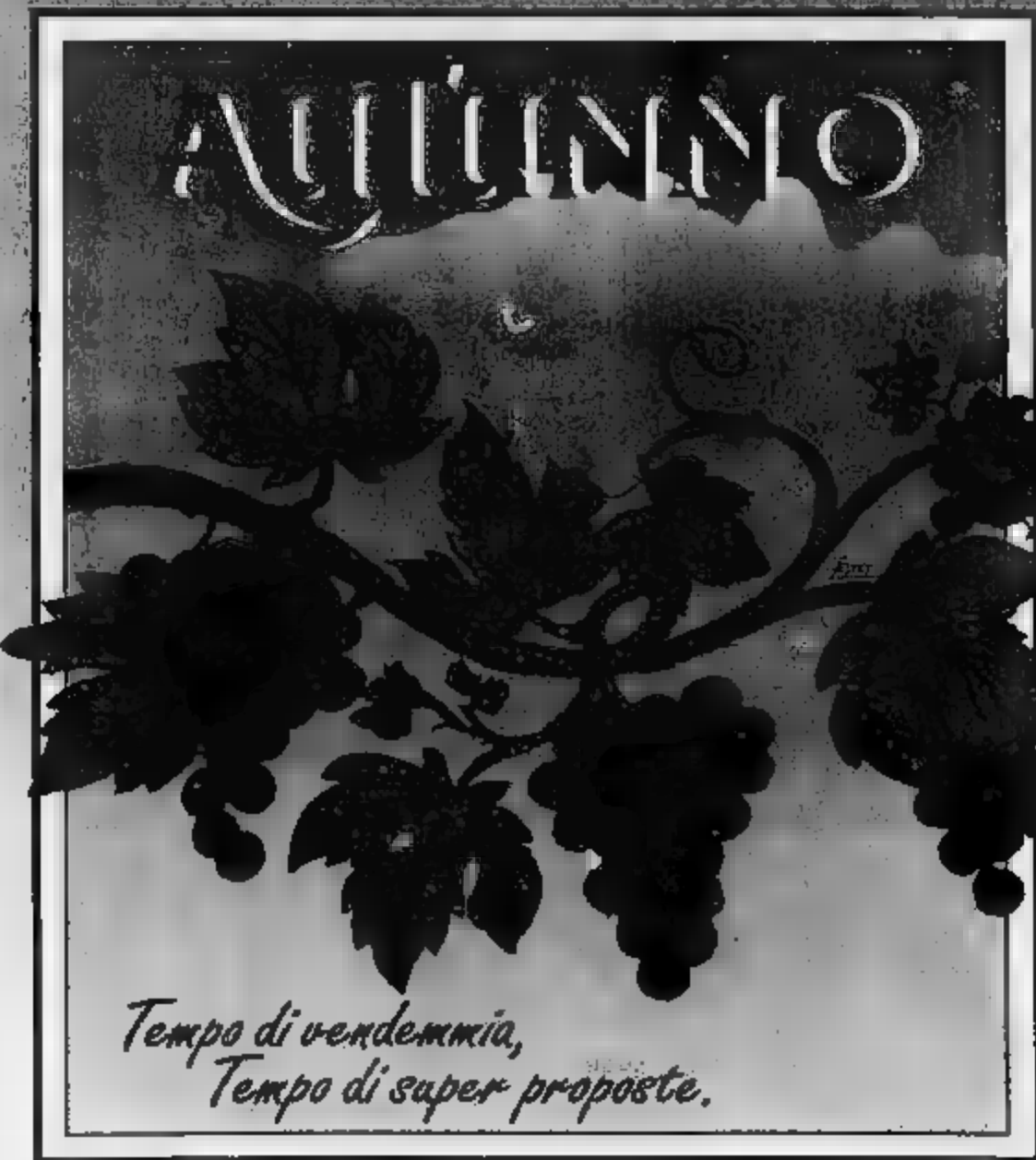
Anche in sala Tre alle 18,40 è in cartellone «The veiled image» (La speranza velata) Norma Marcos per «Essere donna tra islam e tradizione», alle 20,30 il documentario «Marked» di Kynneis mole med nazismen» (Il tempo dell'oscurità) di Karo Frognier (ospite in sala), alle 22 il corto «Palma amara» di Nadia Cherati alla presenza della regista e «Ni» di Alking» (Caro Nina) di Christina Olsson. Biglietti a 10 mila.

ANIMA. È in programma la sera di mercoledì 11 ottobre al Dono l'anteprima del film «Poco che sia femmina» di Josiane Sakasho con Victoria Abril. Gli inviti, riservati ai soci Alce, vengono distribuiti da oggi alle 15,30 in Galleria Subalpina 30. **INCANTO.** Teatro di figura suona allo Juvvra con «Sinfonia di oggetti abbandonati». Si inizia alle 21,30. **SPINA LIRE.** Anteprima, giovedì 12 alle 21,30 all'Olimpia 2, del film «Clockers» di Spike Lee. Organizzatori: TorinoSette e Associazione del Festival Cinema Giovani. I biglietti in distribuzione gratuita da questa mattina al Salone de «La Stampa» in via Roma.



confezioni Margherita

Il Magazzino di abbigliamento intimo e casa per la famiglia.



Tempo di vendemmia,
Tempo di super proposte.

ABBIGLIAMENTO

HUSKI colori assortiti a partire da 29.900
GILET trapuntato colori assortiti 19.900
PANTALONI uomo pura lana a partire da 39.900
CAMICIE uomo manica lunga a partire da 9.900

GONNA in velluto a coste 8.900
FOUSEAUX elasticizzati a partire da 9.900
CAMICETTE donna fantasia a partire da 19.900

GIUBBINO baby interno spugna "Gran Marca" 19.000
CAMICIE bimbo/a e baby a partire da 14.900

VASTO ASSORTIMENTO ABBIGLIAMENTO PER LA SCUOLA

INTIMO

COLLANT "LOVABLE" OFFERTA 3 X 2
COORDINATO donna (reggiseno + mutandina) cotone 6.900
SLIP donna cotone 3 X 4.000
CALZA tennis 3 X 3.500

BIANCHERIA CASA

COPERTA matrimoniale "Gran Marca" pura lana a partire da 95.000
CALDO PLAYD arredo 200 x 235 "Gran Marca" 99.000
COMPLETO LENZUOLA 1 piazza fantasia cotone 19.900
LENZUOLA 1 piazza "Gran Marca" cotone 13.900
SERVIZIO da tavola per 6 cotone stampato 13.700
GUANCIALE anallergico 7.900

JEANS "GRANDI MARCHE" 98 modelli assortiti:
LEVI'S - LEE - EL CAMPERO - RIFLE - COTTON'S - TACCHINI
JEANS "5 TASCHE" LAVORO A £. 19.900

SOMMARIVA BOSCO
Statale Carmagnola/Bra, 80
Tel. 0172 / 55210

Orario di apertura:
8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

INGRESSO LIBERO
AMPIO PARCHEGGIO
PAGAMENTI "BANCOMAT"
e CARTE DI CREDITO



TEATRI

AUDITORIUM RAI: Orchestra Sinfonica Nazionale. Rai - Stagione Sinfonica 1995/96. 15 concerti - Il giovedì alle ore 20,30 e il venerdì alle ore 21, dal 18 ottobre 1995 al 19 aprile 1996. La sede del teatro è l'Auditorium Rai Lingotto. (Info: abbonamenti, da martedì 26 settembre a sabato 7 ottobre (domenica esclusa), Stagione sinfonica del 1995/96 11 euro. Il biglietto alla ore 18,30 dal 4 novembre al 19 aprile 1996. La sede del teatro è l'Auditorium Rai Nuovo. (Info: abbonamenti, da martedì 26 settembre a sabato 7 ottobre (domenica esclusa), Tutti abbonamenti e acquistano esclusivamente nel foyer dell'Auditorium Rai, piazza Rossini, con orario 10,30-14/15-12. Informazioni: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai - Auditorium Rai, piazza F.lli Rossini - 10124 Torino, telefoni: (011) 510.000 e 510.001.

ESPOSIZIONI

TORINO ESPOSIZIONI: dal 6 al 15 ottobre ExpoCassa2 presenta le nuove idee e proposte per la casa. Orario: feriali 16-23; sabato e festivi 10-23.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

GINGER: Danza classica e contemporanea per bambini e adulti. Ricerca espressiva. Jazz Dance, Tap, Yoga e ginnastica dolce. Ginger 5, tel. 637.692.

GINGER Baby Contact: ciclo lezioni di marcia e bimbi dai 18 ai 36 mesi. Ginger 5, tel. 637.692.

TEATRANZA ARTEDRAMMA: Recitazione 19-25 anni; perfezionamento laboratori stages spettacoli. Tel. 645.740.

TEATRO D'UOMO: Scuola di recitazione Anna Bolina, Anna Marcelli. Corsi per adulti - iscrizioni da lun. a ven. 17-20. Tel. 521.1570.

PIEMONTESE MODERNA: Accademia Regionale ad attivato. Frequenza. Inf. 011-869.08.88. e. Massimo d'Azeglio 17. Teatro Nuovo. Scuola di danza e recitazione. Inf. 011-569.08.68.

RITROVI

AL: Sala discoteca, sala blu musica anni 80. Tel. 861.1158.

CA MUSIC: Tel. 447.7171. È sempre festa!

PIRELLA: Ore 21 grande festa... piano bar... long drink... Rocky. Tel. 15.30 e Franco Orsini. Questa sera Festa donne. 521.5275: ore 21 Edo Puma buona... professionista... cortesia.

EXTREME CLUB DANZE: Via Genova 288A, Tel. 605.0817. Orch. Claudio Vitali e l'Odessa.

FRENZY: Irina. Latino e anni 60/90. GARDEN DANZE. Tel. 650.3443. 15,30 con Franco e Nino, ore 21 La Piovra.

K11: Valperga (To). Grande inaugurazione del venerdì. Venerdì 6 ottobre ore 21 Daniele Comba, Dama grillino.

LA LUCIOLA: concorsi C. Terenzi 206, tel. 200.987. 18 Pagine.

LE RDT: Ore 21 Nel ci rincamiamo sempre.

PATTO+INVIDIA: 661.48.41 ore 22,30. WINGO SALA DANZE. Ore 21, giacca e cravatta.

TROCADERO DANCING: v. A. Doria 9, ore 21 i ragazzi del Sole. Tel. 661.1158.

RIST. LA PINETA: info inaugurazione cena con ballo, ricco menù e magiche note. Prenotazioni tel. 011 913.9064.

S. GIORGIO: Rust. Piano Bar-ballo La Pianeta e Albertina. T. 689.2131.

GALLERIE MUSEI

ARTE CLUB: (via Della Rocca 39, tel. 636.331). La torre di Babele.

ACCADÉMIA: Rosanna Musetto Piaz. 28. AVERSA: via C. Alberto 24. Maestri dell'attacco.

BIASUTTE: Pittori Internazionali. CARLINA p. Carlina 17/a. Tel. 817.3344. Personale di Giacomio Saffarino.

DAVDO: Piergiorgio Giglio Tos FOLLATO: Pittori dell'800.

LA BUSSOLA: Milan Goldschmidt. MICRO: Bruno Peder.

NARCISO: La cucina futurista. PIRRA: T. 543.393. Rassegna artisti della galleria.

ROSE: Tel. 965.14.02.

Minicabaret: Tel. 61.36.60. Sabato 7 ripertura. Galle e i boys. Il ristorante è aperto tutti i giorni.

LA STAMPA: ogni mercoledì.

tuttoscienze:

LA STAMPA: ogni mercoledì.

tuttoscienze:

LA STAMPA: ogni mercoledì.

tuttoscienze:

LA STAMPA: ogni mercoledì.

tuttoscienze:

PATTO + INVIDIA

DOMANI SERA RETE FABIANA: Pomeriggio con DAV-ISA. E LE TELECAMERE DI PRENOTAZIONI 661.4841 - FAX 661.5166.

HOLIDAY ON ICE

PALASTAMPA: STREPITOSO SUCCESSO. (Dupliche fino a 10).

ME-GIO-VE: 21, 15. SABATO ORE 18,30 e 21,15. ORE 18,30. LUN-MART RIPOSO.

Biglietti: Casse Palastampa tel. 459217. Prevenditori: Petri Pan via S. Paolo 9/5 tel. 337.206.

Comunale c.so Sebastopoli: 721-217-715.556.

per Cral e gruppi organizzati e studenti.

LA STAMPA: ogni mercoledì.

tuttoscienze:

LA STAMPA: ogni mercoledì.

tuttoscienze:

LA STAMPA: ogni mercoledì.

COLUMBIA TRISTAR FILMS ITALIA

OGGI eliseo rosso E NAZIONALE DUE

PATRICIA ARQUETTE

La verità ha una testimone.

OLTRE RANGOON

CASTLE ROCK ENTERTAINMENT Presenta
UNA PRODUZIONE PLEASANTWOOD
di John Boorman
PATRICIA ARQUETTE
"OLTRE RANGOON" GUYARD RANGONI
FRANCES MACDONALD SPALDING GRAY
Music composta da JAMES NEWTON HOWARD
Produzione Executive:
ALEX LASKER & BILL ROBERTSTEIN
Montaggio e EDITH DAVIES Sceneggiatura e ANTHONY MILIT
Diretta da JOHN BOORMAN
ALEX LASKER & BILL ROBERTSTEIN
Produzione e JOHN BOORMAN
(Distribuzione) JOHN BOORMAN
La versione italiana è distribuita in DVD e VHS da COLUMBIA TRISTAR FILMS ITALIA

OGGI AI CINEMA

ARLECCHINO E IDEAL DIGITAL

VAL KILMER TOMMY LEE JONES JIM CARREY

BATMAN FOREVER

NICOLE KIDMAN CHRIS O'DONNELL

WARNER
VAL KILMER TOMMY LEE JONES
"BATMAN FOREVER" MICHAEL GOUGH PAT HINGLE Musica di ELLIOT
Produttori esecutivi BENJAMIN MELNIKER USLAN Romanzo su personaggi di Batman creato da BOB
Sceneggiatura di L. BATCHELOR e JANET SCOT BATCHELOR e AKIVA GOLDSMAN
Prodotto da PETER MACGREGOR-SCOTT Diretto da JOEL SCHUMACHER

ORARIO SPETTACOLI: 15 - 17,30 - 20 - 22,30

adua 400 grand'eliseo SDS

IL PRIMO CAVALIERE

SEAN PATER GERE

Il primo grande battaglia
con 100.000 uomini e 100 cavalli

IL PRIMO CAVALIERE

FIRST KNIGHT

adua 200 MASSIMO 1 IN ESCLUSIVA

L'ULTIMA ECLISSI

KATHY BATES

Terra e Libertà

un film di Ken Loach

COLUMBIA TRISTAR FILMS ITALIA

VOLA AL CINEMA

VIVI UN'EMOZIONE GRANDE

ROMANZO di un GIOVANE POVERO

ALBERTO SORDI ROLANDO RINALDI

UN FILM DI ETTORE SCALFARO

MASSIMA FILM STUDIO E L. ISTITUTO LUCE PRESENTANO

Non tutti i poveri sono in paradiso!

CHAPLIN 2 IN ESCLUSIVA

I SERVIZI in Città

NUMERI UTILI	SALUTE	ANNA: Maria Vittoria, 43.63.111. Maurizioano 50.801.	INFERMI	SOLIDARIETA'	APICE (epilessia)	MUNICIPIO	TRASPORTI ATM	PANI 38. g. Castello.
Vigili del Fuoco 115	Guardia medica 57.47	AMBULANZE 118	Audi 50.23.96 - 58.83.265	C. Cardiopatici 43.64.873	31.80.623	Certificati a domicilio 435.01.66	Ascensore Moie 817.0496	BENZINAI Serv. not.
Carabinieri 112	Gratuito notturno 57.47	Soccorso urgente 118	Audi 749.59.50	Federazione Sportiva Dilettanti 31.72.550	(assistenza) 436.03.52	Prenotazioni 442.51.04	Ratobram 57641	Agip, p. M. Gabriele da
Sede centrale 55.191	Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24 55.881	Croce Rossa 280.333	Ass. Inf. Infor. 771.69.30 - 771.60.47	Ass. Infor. (051) 48.10.48	Mov. consum. 436.74.13	Inf. documenti 442.51.04	Tren. Superga 56.78.261	rizia; Ip. o. Giulio Cesare
Polizia 113	a pagamento 55.881	Croce Verde 317.71.27	Spl 242.19.04	Telefono amico 319.52.52	Loth AIDS 43.61.043	Telefonia Viole 436.77.00	AEROPORTI 56.78.261	220, c. Cassio 292, 1 go Pa-
Questura centrale 55.881	Croce Verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00	Croce Bianca 317.71.27	Croce bianca 563.19.02	Stranieri Ciscat 53.39.62	Gruppo 43.64.749	Canile munic. 252.12.16	BRANCO 02.74.851	str. 160;
Prefettura 26091	Centro antitubercolosi 663.78.37	INFERMIERI 54.04.69	Piccole serv. 437.17.30 - 437.17.68	La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165	Città infanzia 1676-13.000	Lega dif. gatto 850.2713	TABACCHI di sera: P. Nuova;	Apri, Veicelli-ponto Stura;
Vigili stradali 56.401	Pronto soccorso 663.78.37	Assi 54.04.69		Bartolomeo & C. 53.48.54	S.O.S. Vita 530.868	Protezi. anti- 812.28.84	Belgio 4; Fiedella 67; Ci-	Q8, c. Giulio Cesare 276.
Polizia stradale 56.401	Guardia estetica perm. S. 663.78.37	Al 819.18.20		Amnesty Int. 741.27.02	Servizio infanzia 262.03.87	Legg. difesa cane 262.03.87	brario 19; Rivoli 11; Sabot-	Esso c. M. Emanuele 125.
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091		Alpes 0337.22.94.80		Informagay 43.65.000	Servizio infanzia 262.03.87	Usl. serv. vet. 680.39.46	no 8, Fochetto 20; Ferruci-	EDICOLE
Poste e Telegrafi		Aldasoro 53.01.56		Gruppo Abele 814.27.11	Servizio infanzia 262.03.87	Auto e strade 680.39.46	38; Nizza 193; Nazione 31;	P.2a C. Felice, hotel Liguria
		Asido 33.13.01		Agodo (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.18	Servizio infanzia 262.03.87	Soccorso stradale Ael 116	Derna 235/c; G. Cesare 81;	(ore 1); v. Nizza 1; c.so V.
					Servizio infanzia 262.03.87	Europ assistance 53.06.55	Ormea 15; G. Barolo 5; Tra-	Enemuele-via Lagrange;
								c.so V. Emanuele-p.2a C.
								Felice; p.2a Statuto 15.

Electrolux e Zanussi Piu' forti insieme

LTD BULNETH

Da 10 anni Zanussi è parte del gruppo Electrolux, leader mondiale negli elettrodomestici: un'unione di successo fondata su buoni motivi.

Una solida tradizione. Electrolux e Zanussi da 80 anni sono protagoniste dello scenario industriale europeo.

Una continua innovazione. Da 10 anni lavorano insieme, ispirandosi a una visione globale del mercato, per offrire a milioni di consumatori nel mondo prodotti innovativi, in grado di migliorare la qualità della vita.

Valori comuni. Electrolux e Zanussi credono nell'uomo e nella salvaguardia dell'ambiente come condizione di ogni progetto futuro, impegnandosi in programmi di risparmio energetico e di risorse naturali che riguardano sia i prodotti che i processi produttivi.

Una cultura di partecipazione. Valorizzano le diverse identità culturali e promuovono la collaborazione con le rappresentanze sindacali attraverso l'informazione, la partecipazione e la trasparenza.

Da oggi quest'unione ha in Italia anche un nome in comune: Electrolux Zanussi. Per l'Italia ciò significa 15.000 posti di lavoro, 4.360 miliardi di fatturato nel '94, 1.000 miliardi di investimenti nel decennio e 6.000.000 di elettrodomestici prodotti ogni anno. Una realtà familiare ai consumatori italiani grazie alle prestigiose marche del Gruppo, tra cui Rex (leader del mercato).

 **Electrolux**
ZANUSSI

Piu' forte l'industria italiana

**Sentina Beretta
■ Signorelli**
Sai sempre nel nostro cuon
- **Arena**, 8 ottobre 1995.



«L'espulsione non funziona». La Lega presenta il referendum per abrogare la Martelli

«Immigrati criminali via in 5 giorni»

Il ministro Treu: ecco il piano del governo

LUSSEMBURGO. Il problema è di riuscire a mandare via subito i delinquenti, il sistema attuale di espulsione non funziona: questo sarà, prevede il ministro del Lavoro, Tiziano Treu, uno dei temi centrali del provvedimento urgente annunciato da Dini. Il Lussemburgo per una riunione sull'emigrazione, Treu ha spiegato che oggi il più difficile è identificare quelli che devono essere cacciati. Mancano strutture di controllo efficaci e andrebbero controllate meglio le frontiere. Citando il caso dei due violentatori di Milano, già condannati e virtualmente espulsi, l'allontanamento era mai stato eseguito. Treu ha aggiunto che dovrebbero essere mandati via in 5 giorni, altrimenti la gente non capisce, ed ha ragione. Come altri Paesi europei l'Italia ha deciso una programmazione dei flussi migratori all'entrata: 25 mila all'anno. Ma il problema è che non sappiamo nemmeno quanti sono, precisa il ministro.

Mons. Luigi Liegro è contrario a misure urgenti, come un decreto per espellere gli immigrati violenti. Il direttore della Caritas diocesana-

di Roma ha sostenuto che vogliono chiudere le frontiere basta applicare la legge Martelli che è una legge di chiusura, contro criminalità e il lavoro nero.

Ma proprio ieri il segretario della Lega Nord-Lega Lombarda, Roberto Calderoli, ha presentato alla Cassazione la richiesta del referendum abrogativo della legge Martelli. Di fronte all'immobilismo di Roma - sostiene Calderoli - di fatto paralizzato dalle posizioni opposte della destra e della sinistra che nella sostanza non tendono a risolvere il problema dell'immigrazione extracomunitaria, l'iniziativa della Lega vuole dare un segnale forte rivolto agli italiani e al Parlamento. La legge Martelli, che ha prodotto una terribile sequenza di liti e tragedie, deve essere profondamente modificata, o in tempi brevi.

Ma per ora la Lega non avvierà la raccolta di firme. «Vogliamo solo che la nostra iniziativa sia di pungolo - spiega Calderoli - affinché il Parlamento approvi una nuova legge. Se lo farà, il referendum, che porterebbe una grossa divisione Paese, resterà lettera morta, altrimenti

la parola passerà alle popolazioni. L'attesa dovrebbe durare fino alla fine dell'anno, poi resteranno mesi per l'eventuale raccolta delle firme.

Il responsabile esteri di Forza Italia, Livio Caputo, ha invitato il governo a inserire un argomento importante nel programma. Il ministro di presidenza dell'Unione Europea, l'immigrazione, appunto. «Dobbiamo procedere verso una comune politica dell'immigrazione - ha detto il sen. Caputo - che trasferisca in tutti i Paesi membri gli standard più rigorosi adottati in quelli che hanno maggiore esperienza in materia. Questo costringerà anche l'Italia ad affrontare finalmente con serietà questo problema, ormai prioritario nelle richieste dei cittadini».

Gli stranieri sono in crescita. Il 95. Solo nel primo semestre la cifra ha raggiunto le 965.502 persone, di cui 818.592 extracomunitari, pari all'84,7% del totale di stranieri presenti nella penisola. Sul fronte espulsione, un record negativo: lo scorso anno si lasciarono realmente l'Italia è stato solo il 10,8% di chi era stato raggiunto dall'ingiunzione.

L'ITALIA ITALIANA	
PRESENZE NELLA PENISOLA	
Stranieri censiti: primi 6 mesi del '95: 965.502 persone, di cui 818.592 extracomunitari (pari all'84,7% del totale)	
Stranieri censiti: '94: 922.706 persone, di cui 781.129 extracomunitari (pari all'84,6% del totale)	
DI EXTRACOMUNITARI	
Visto falso: 429 casi nel '94 - nel primo semestre '95: +110%	
Insufficienza di mezzi economici: 9.819 casi nel '94 - 14.404 nel primo semestre '95 - +46%	
Passaporto falso: 827 casi nel '94 - 1.207 nel primo semestre '95 - +46%	
ESPULSIONI	
Primi mesi del '95: 28.886 ingiunzioni d'espulsione e 3.281 espulsioni effettive (11% del totale)	
Primi nove mesi del '95, situazione nelle 4 regioni principali:	
Lombardia: 5.195 ingiunzioni d'espulsione e 234 espulsioni effettive	
Puglia: 5.036 ingiunzioni d'espulsione e 520 espulsioni effettive	
Lazio: 3.659 ingiunzioni d'espulsione e 393 espulsioni effettive	
Emilia Romagna: 3.268 ingiunzioni d'espulsione e 286 espulsioni effettive	
'94: 56.586 ingiunzioni d'espulsione e 6.139 espulsioni effettive (10,8% del totale)	
Fonte: ministero dell'Interno	

GLI ZINGARI NEL MIRINO

HA vinto il sindaco, ha borbottato qualcuno dei residenti di Quarto Alto, quartiere da due mesi in lotta contro l'insediamento di un campo nomadi. Cortesi, proteste, a anche attentati, non lo hanno fermato. Da cinque famiglie Rom, una trentina di persone, nell'area appositamente attrezzata dal Comune.

La delibera era stata firmata alla vigilia di Ferragosto dal primo cittadino, Adriano Sansa. La sollevazione del quartiere finì molti al rientro dalla ferie avevano denunciato furti in appartamenti aveva convinto la giunta di Palazzo Tursi a temporeggiare, affrontando la vicenda in Consiglio comunale.

Ieri mattina duecento persone sono scese in strada a manifestare contro i nomadi. Alcuni non dormivano. La sera precedente si era svolta una riunione del comitato anti-nomadi. Alle quattro, nel buio della notte, sotto un acquazzone che il passare delle ore ha fatto tornare una nuova alluvione, era già a presidiare il piazzale degli Anziani. Con il passare delle ore, altri volenterosi si sono aggiunti ad ingrossare le file della protesta.

«Certo, non è stata la faccenda di 3500 persone di qualche giorno fa - dice Gianni Prota, portavoce del comitato - ma molti di noi hanno preso ferie sul posto di lavoro per essere qui. Non potevamo pretendere che tutti facessero altrettanto. La gente non ha cambiato idea. Se avessero trasferito i nomadi di sera, sarebbe in piazza tutto il quartiere».

Per tutti, autorità di polizia e amministratori compresi, sotto trascinamento le ore che hanno preceduto il trasferimento delle famiglie nomadi dal campo



La manifestazione di protesta per l'arrivo dei Rom nel campo nomadi allestito a Genova nel rione Quarto

Ronde di quartiere per i nomadi

Genova, tensione al nuovo campo Rom

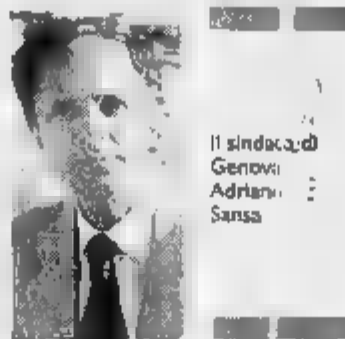
di Bolzaneto, all'estrema periferia della città, sino a Quarto Alto, quartiere di nuova costruzione, sulla collina che sovrasta corso Europa, in residenza.

«Il campo avrà carattere provvisorio», hanno continuato a ripetere il sindaco Adriano Sansa, il prefetto Antonio Di Giovanni, gli assessori comunali competenti. Il Tar, cui si sono rivolti i cittadini, ha stabilito che entro dicembre dovrà essere trovata un'altra sistemazione.

Le non sono bastate. Ci sono stati tre attentati, nel giro delle ultime quattro settimane. L'ultimo contro la sede regionale della Rai, in corso Europa, lunedì scorso. Ignoti hanno

Le cinque famiglie sono arrivate a Quarto Alto scortate da agenti e carabinieri tra fischi e insulti

sfidato volare e lasciato un messaggio intimidatorio: «tro il sindaco, il quale gira scorta da quando è cominciata



Il sindaco di Genova: Adriano Sansa

questa brutta storia. Il comitato Quarto Alto ha sempre preso le distanze dagli atti di teppismo. Ancora molti

si passavano la voce: «Siamo in pochi, facciamo nulla, state calmi».

L'ora X, in cui sarebbe dovuto avvenire il trasferimento, è rimasta un'incognita sino all'ultimo. L'attesa ha stremato anche i più agguerriti. Orti detto lo dice, poi si è saputo che la polizia stava facendo perquisizioni su roulotte e auto delle famiglie Rom destinate a Quarto Alto. Qualcuno l'ha interpretato come il segnale di uno sfilamento dei tempi.

La mattina è stata occupata anche da riunioni e telefonate incrociate in questura, Comune, e prefettura. Bisognava valutare le variabili del maltempo. La pioggia battente cadeva ormai da

molte ore. Ma sarebbe un nuovo rinvio? Forse poteva rinviare la battaglia contro gli zingari.

A mezzogiorno è arrivato il «via libera». Nei giorni scorsi della prefettura avevano precisato: «Non saranno scorte, il forze dell'ordine saranno presenti per assicurare la calma».

Le roulotte dei Rom, scortate dalla polizia municipale, dalla polizia e dai carabinieri, sono arrivate a destinazione alle tredici. I duecento abitanti di Quarto Alto che resistono alle intemperie hanno alzato striscioni e urlato insulti contro i Rom. Ma nessun incidente. Qualcuno ha osservato: «E' una provocazione assistere a questa affollata BMW "750" o Mercedes. Ma chi noi può permetterselo?».

La battaglia continua. Poi sabato è convocata una nuova manifestazione anti-nomadi mentre gli zingari saranno controllati 24 ore su 24, da un comitato di vigilanza, sotto la minaccia di multe e sequestri di beni.

Paola Cavallero

Allo Psichiatrico

Cento morti sospette

in Agrigento

AGRIGENTO
NOSTRO SERVIZIO

Forse a sette anni dallo scoppio dello scandalo si è arrivati alla resa dei conti per la gravissima situazione nell'ospedale psichiatrico di Agrigento. Un lager o qualcosa di molto simile. Adesso su richiesta del pm Giuseppe Bianco è più che probabile la riesumazione delle salme di 100 degenze che vi morirono fra il 1978 e il 1988; dieci lunghi anni di sofferenze e complici silenzi, di maltrattamenti e sordide latitanze di chi sarebbe dovuto intervenire e non lo fece. I pazienti venivano tenuti nudi e isolati come bestie e alcuni venivano lavati anche d'inverno con acqua fredda gettata da pompe, più o meno come gli aguzzini nazisti facevano nei lager con gli ebrei.

E' adesso che la situazione è tornata da sette anni alla normalità, è in corso in tribunale il processo. Un dibattimento che finora non ha sollevato il minimo scalpore, nella quotidianità ovattata di Agrigento che è all'ultimo posto in Italia nel reddito pro-capite e con oltre diecimila disoccupati su neanche 70 mila abitanti, città autofaga che inghiotte tutto, assorbe tutto con stupefacente indifferenza impensabile se non qui, nella città di Pirandello e della sua contraddizione.

Fu un servizio dell'Espresso a denunciare sette anni fa le condizioni pietose in cui i pazienti versavano nello psichiatrico. Una copertina con una foto che documentava senza possibilità d'equivoco l'animalesco stato dei ricoverati e un reportage con inalterabili contenuti. Racconti sulle pareti, pasti meno che modesti, cure del tutto approssimative. Indignati i senatori radicali Domenico Modugno e Franco Corleone non si limitarono a sollevare il caso in Parlamento. Fecero di più: si rivolsero alla magistratura con un dettagliato esposto. E quando andarono in visita ispettiva allo psichiatrico trovarono tutto a posto, alla perfezione. Si era fatto in fretta per coprire ogni carenza. Ora il processo

è imputati l'allora direttore sanitario del manicomio, Michelangelo Talbi, e Angelo Mongiovi, primario del reparto di psichiatria. Un terzo medico, Francesco Butera, è stato proscioltto dal gip. L'imputato è di abbandono di persone incapaci. E' in corso, tuttavia, un secondo processo parallelo a questo con un imputato allora potente ad Agrigento, chiamato a rispondere del reato di omissione di atti d'ufficio. E' Giuseppe Salomone, ex presidente della Provincia e nel 1988 presidente del Comitato di gestione della Usl da cui dipendeva l'ospedale. La presidente del Tribunale, Maria Agnello, si è riservata la decisione e nella prossima udienza, lunedì 30, stabilirà se autorizzare o no le riesumazioni.

Antonio

TRAMONTO DI UN MITO

Londra. La statuetta più famosa ha i giorni contati. Dopo 85 anni la Rolls-Royce ha deciso che forse è il momento di aggiornarsi, di adeguarsi al millennio in arrivo: per il prossimo modello, che dovrebbe vedere luce nel 2000, ha lanciato un concorso fra gli studenti del Royal College of Arts chiedendo loro un'alternativa allo «Spirit of ecstasy» che dal 1910 adorna il cofano delle sue auto, in perfetta armonia con quel radiatore che vuole durare al fronte del Partenone.

Non è ancora conosciuta, per la gloriosa signora alata: alla Rolls, bombardata ieri di telefonate da ogni parte del mondo, si difendono dicendo che è dovere di ogni Casa d'arare l'impossibile per tenersi al passo dei tempi, e che comunque la nuova statuetta dovrà essere «qualcosa di stupendo» per sostituire quella in carica. Insomma: il fra gli studenti d'arte ci sarà ma non si sa se la scultura vincente sarà adottata.

Lanciato un concorso tra gli studenti per disegnare il nuovo simbolo

La Signora Alata va in pensione

La Rolls Royce abolirà la statuetta dal cofano



Il celebre simbolo della Casa inglese è apposto per la prima volta nel 1910

Bene sanno, gli eredi di Charles Stewart Rolls e Henry Royce, che con il tradizionalismo britannico non c'è da scherzare; e già nei mesi scorsi, quando per motivi estetici la mascotte delle loro vetture era stata ridotta di un quinto e portata all'attuale altezza, decina di centimetri, c'erano state accorate proteste. Era necessario farlo, dicono gli stilisti della casa, per adeguarsi ai canoni aerodinamici della

produzione. Niente affatto, replicano i tradizionalisti: quella statuetta non si doveva toccare.

Ma tant'è. Per indovinare la pillola la Rolls-Royce, che ora appartiene alla Vickers, sottolinea di essersi rivolta al Royal College of Arts perché ad esso apparteneva lo studio meritato, con una borsa di studio - quel Charles Sykes che proprio grazie allo «Spirit of Ecstasy» uscì dall'anonimato. Il legame della

signora alata con il mondo dell'automobile era a filo doppio: modello di Sykes era stato, infatti, Eleanor Thornton, signora del barone Montagu che era padre dell'attuale Lord Montagu di Baulieu, proprietario del più importante museo inglese dell'automobile. Non a caso, quindi, è stato chiesto proprio a lui di presiedere la giuria che scoglierà il vincitore.

Lo Spirit of Ecstasy è stato magnifico - dicono alla Rolls - è elegante ed è perfettamente adatto alle nostre vetture. Ma ora siamo fieri di vedere come gli studenti del Royal College sapranno interpretare la sua trasformazione alle soglie del nuovo secolo. Il mondo cambia, e forse è giusto che anche la Rolls-Royce cambi. Il prossimo modello - dotato di un motore BMW, poiché la Casa inglese non dispone dei mezzi per varare uno tutto suo. Giusto, quindi, che anche la statuetta scompaia.

Fabio Galvagno

Le zone di Ponente sono quelle più danneggiate da 48 ore di piogge

I nubifragi mettono ko Genova

Quartieri allagati, 40 bimbi bloccati in classe

GENOVA. Negozi e case allagate, bambini intrappolati nella scuola invasa dall'acqua, strade e carrugi invasi fango, collegamenti ferroviari e stradali interrotti: città ha subito ieri l'incubo dell'alluvione. Come sempre in autunno, come sempre in ottobre. Soprattutto nei quartieri di Ponente è scattato l'allarme. E' di pioggia, e tratti torrenziali, intervallati soltanto da brevi tregue, hanno creato danni ingenti. E, se sera, il timore, persistendo l'intensità delle precipitazioni, si è allargata anche per la zona di Levante della città, fino a Nervi.

Il peggio lo ha visto nel primo pomeriggio. Traffico paralizzato in centro, scantinati, negozi e case sommersi dall'acqua, centinaia di richieste di interventi al centralino dei vigili del fuoco mentre i corsi d'acqua che attraversano la città e che

sfociano in mare avevano raggiunto il livello di guardia.

In pieno centro cittadino alcune strade sono state chiuse al traffico dalla polizia municipale, come pure è stata chiusa, via precauzionale, la galleria di piazza Dante, che collega il centro con la strada «sopraelevata». Una situazione drammatica, che ha spinto la prefettura a rivolgere un appello attraverso la radio e le televisioni: «A un uso dell'auto se non in caso di reale necessità».

Gli abitanti delle case che si trovano lungo i torrenti Sturla e Nervi sono stati invitati a trasferirsi in piani alti, per sicurezza.

A Prà Pegli e Voltri il quadro più preoccupante, come sempre: i corsi d'acqua resi impetuosi dall'enorme portata sono straripati e hanno allagato numerose strade, danneggiando negozi, magazzini, scantinati e alloggi al piano terra.

Si vissuti attenti particolare terrore nel quartiere di Prà, dove quaranta bambini non rimasti intrappolati nella scuola elementare. Li hanno salvati i vigili del fuoco. Per i piccoli scolari tanta paura, ma nessuna conseguenza. Problemi analoghi hanno vissuto i clienti di un paio di ristoranti: Pegli: i bambini, sono stati sorpresi dalla furia delle acque, mentre stavano tranquillamente pranzando. Sono stati salvati dai vigili del fuoco.

Per quanto riguarda la comunicazione la ferrovia Genova-Arona è rimasta bloccata per circa due ore, dalle 15 alle 17, per l'acqua e per la caduta di alcune frane che hanno invaso i binari. Le autostrade sono sempre rimaste percorribili, ma le pozze che si sono formate in alcuni punti della carreggiata hanno tamponamenti e piccoli incidenti, rallentando il traffico.

lr. cri.

SPAZIO AFFARI

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA impianti idraulici estimo auto
Tedesca, nazionale zona Nord e
Tel. 011 424.0038 ora ufficio.

AZIENDA in La Loggia costruttrice stampi
termoplastici cerca ingegneri e tecnici
CNC. Tel. 062.9985-902.8997.

AZIENDA in Venezia assume ingegneri
stampi per lamiera e fresatori e C.N.
gli esperti. Tel. 011 424.0038 ora ufficio.

AZIENDA settore legno prima ditta Sud
Torino con impianti a ciclo continuo ri-
cerca 3 manufattori meccanici, età
25/30 anni con comprovata esperienza
quinquennale in analogia posizione. In-
viare dettagliato curriculum a: R. 470
a: Pagine 84 via V.le 35 - 10130
Torino. Tel. 533.290.

AZIENDA chimica cerca affiliazione istitu-
tore o chimico, milanese. Inviare cur-
riculum. PubbliCompas 5225 - 10100 Torino.
zoni Orsanesi - operai
per reparto fonderia. Telefonata
801.607.

CERCA ingegneri elettronici di III, IV e V li-
vello su macchine a controllo numerico
per grandi e medie lavorazioni età 30-40
anni. Tel. 011 857.4846.

CERCA ingegneri elettronici esperti in
impianti civili industriali e bordo macchi-
na. Tel. 205.2471.

FRESE ingegneri meccanici industria uti-
li mezzo duro per polimerizzazione rete
vendita Piemonte. Offerta collaborazione di
sicurezza. Tel. 337.1820.

INDUSTRIA meccanica cinese ricerca
per la propria sede, situata al confine
con la provincia di Torino: esperti nella
costruzione di torni CNC. Inviare cur-
riculum a: Studio Gressio e Rosso, via
S. Felice 22 bis - 10130 Mantova.

PRESTIDIOSA Concessionaria VW Audi
cerca banconote magazzino ricambi
auto esperienza minima 5 anni. Tel.
225.2578.

PULIZIA uffici società cerca impiego per
pulizia propri uffici mq 900. Telefonare
ora ufficio 439.2413.

PERSONALE PUBBLICI ERECI

in Pavia se
ingegneri meccanici esperienza
pluriennale anche manutenzione parti
elettriche. Scrivere: PubbliCompas 5234 -
10100 Torino.

e cuoco, veramente
esperto cacciato. zoni Mira-
Tel. 347.2267.

IMPRESARI

Affermata società leader nella
produzione di software applicativo
ricerca la seguenti figure da inserire
nel proprio organico con mansioni
di sviluppo software.

A) analisti programmatori Basic/Co-
bol almeno 3 anni d'esperienza
B) neodiplomati e ragazzini
programmatori.

C) neo laureati in Informatica
Inviare dettagliato curriculum vitae
indicando chiaramente il riferimento
preceduto da:
PubbliCompas 2140 - 10100 Torino.

AZIENDA del gruppo Security C&S selezio-
na 3 teleoperatori per telemarketing
area almeno 1 anno di esperienza in
comprensione fra 122 e 125 anni. Telefonare
per appuntamento allo 011 779.5454.

AZIENDA ricerca urgentemente responsa-
bile del personale con provata esperienza.
Tel. 011 424.0038.

CABANWORK 508.1312 ricerca per
settore acquisizione personale massimo
30 anni di esperienza con spiccata perso-
nalità e volontà di affermazione. Si offre
qualificante corso di formazione retribu-
ito (L. 3 milioni) inquadramento commer-
ciale base mensile, provvigioni mensili
di una dinamica azienda con reale
possibilità di carriera.

CEO azienda 10 ambasciatori per impiego
ambasciatore dopo corso presso su
Olympe. Tel. 011 431.0000.

CONTRIBUTI della presenza età
35/40 per locale notturno dalle 23 alle
4,30 per i giorni di venerdì sabato
e domenica. Tel. 011 424.0038.

CONTRIBUTI della presenza età
35/40 per locale notturno dalle 23 alle
4,30 per i giorni di venerdì sabato
e domenica. Tel. 011 424.0038.

CONTRIBUTI della presenza età
35/40 per locale notturno dalle 23 alle
4,30 per i giorni di venerdì sabato
e domenica. Tel. 011 424.0038.

CONTRIBUTI della presenza età
35/40 per locale notturno dalle 23 alle
4,30 per i giorni di venerdì sabato
e domenica. Tel. 011 424.0038.

CONTRIBUTI della presenza età
35/40 per locale notturno dalle 23 alle
4,30 per i giorni di venerdì sabato
e domenica. Tel. 011 424.0038.

CONTRIBUTI della presenza età
35/40 per locale notturno dalle 23 alle
4,30 per i giorni di venerdì sabato
e domenica. Tel. 011 424.0038.

CONTRIBUTI della presenza età
35/40 per locale notturno dalle 23 alle
4,30 per i giorni di venerdì sabato
e domenica. Tel. 011 424.0038.

CONTRIBUTI della presenza età
35/40 per locale notturno dalle 23 alle
4,30 per i giorni di venerdì sabato
e domenica. Tel. 011 424.0038.

CONTRIBUTI della presenza età
35/40 per locale notturno dalle 23 alle
4,30 per i giorni di venerdì sabato
e domenica. Tel. 011 424.0038.

CONTRIBUTI della presenza età
35/40 per locale notturno dalle 23 alle
4,30 per i giorni di venerdì sabato
e domenica. Tel. 011 424.0038.

CONTRIBUTI della presenza età
35/40 per locale notturno dalle 23 alle
4,30 per i giorni di venerdì sabato
e domenica. Tel. 011 424.0038.

CONTRIBUTI della presenza età
35/40 per locale notturno dalle 23 alle
4,30 per i giorni di venerdì sabato
e domenica. Tel. 011 424.0038.

CONTRIBUTI della presenza età
35/40 per locale notturno dalle 23 alle
4,30 per i giorni di venerdì sabato
e domenica. Tel. 011 424.0038.

CONTRIBUTI della presenza età
35/40 per locale notturno dalle 23 alle
4,30 per i giorni di venerdì sabato
e domenica. Tel. 011 424.0038.

CONTRIBUTI della presenza età
35/40 per locale notturno dalle 23 alle
4,30 per i giorni di venerdì sabato
e domenica. Tel. 011 424.0038.

CONTRIBUTI della presenza età
35/40 per locale notturno dalle 23 alle
4,30 per i giorni di venerdì sabato
e domenica. Tel. 011 424.0038.

CONTRIBUTI della presenza età
35/40 per locale notturno dalle 23 alle
4,30 per i giorni di venerdì sabato
e domenica. Tel. 011 424.0038.

CONTRIBUTI della presenza età
35/40 per locale notturno dalle 23 alle
4,30 per i giorni di venerdì sabato
e domenica. Tel. 011 424.0038.

CONTRIBUTI della presenza età
35/40 per locale notturno dalle 23 alle
4,30 per i giorni di venerdì sabato
e domenica. Tel. 011 424.0038.

CONTRIBUTI della presenza età
35/40 per locale notturno dalle 23 alle
4,30 per i giorni di venerdì sabato
e domenica. Tel. 011 424.0038.

CONTRIBUTI della presenza età
35/40 per locale notturno dalle 23 alle
4,30 per i giorni di venerdì sabato
e domenica. Tel. 011 424.0038.

CONTRIBUTI della presenza età
35/40 per locale notturno dalle 23 alle
4,30 per i giorni di venerdì sabato
e domenica. Tel. 011 424.0038.

CONTRIBUTI della presenza età
35/40 per locale notturno dalle 23 alle
4,30 per i giorni di venerdì sabato
e domenica. Tel. 011 424.0038.

CONTRIBUTI della presenza età
35/40 per locale notturno dalle 23 alle
4,30 per i giorni di venerdì sabato
e domenica. Tel. 011 424.0038.

CONTRIBUTI della presenza età
35/40 per locale notturno dalle 23 alle
4,30 per i giorni di venerdì sabato
e domenica. Tel. 011 424.0038.

CONTRIBUTI della presenza età
35/40 per locale notturno dalle 23 alle
4,30 per i giorni di venerdì sabato
e domenica. Tel. 011 424.0038.

CONTRIBUTI della presenza età
35/40 per locale notturno dalle 23 alle
4,30 per i giorni di venerdì sabato
e domenica. Tel. 011 424.0038.

CONTRIBUTI della presenza età
35/40 per locale notturno dalle 23 alle
4,30 per i giorni di venerdì sabato
e domenica. Tel. 011 424.0038.

CONTRIBUTI della presenza età
35/40 per locale notturno dalle 23 alle
4,30 per i giorni di venerdì sabato
e domenica. Tel. 011 424.0038.

CONTRIBUTI della presenza età
35/40 per locale notturno dalle 23 alle
4,30 per i giorni di venerdì sabato
e domenica. Tel. 011 424.0038.

CONTRIBUTI della presenza età
35/40 per locale notturno dalle 23 alle
4,30 per i giorni di venerdì sabato
e domenica. Tel. 011 424.0038.

CONTRIBUTI della presenza età
35/40 per locale notturno dalle 23 alle
4,30 per i giorni di venerdì sabato
e domenica. Tel. 011 424.0038.

CONTRIBUTI della presenza età
35/40 per locale notturno dalle 23 alle
4,30 per i giorni di venerdì sabato
e domenica. Tel. 011 424.0038.

CONTRIBUTI della presenza età
35/40 per locale notturno dalle 23 alle
4,30 per i giorni di venerdì sabato
e domenica. Tel. 011 424.0038.

CONTRIBUTI della presenza età
35/40 per locale notturno dalle 23 alle
4,30 per i giorni di venerdì sabato
e domenica. Tel. 011 424.0038.

CONTRIBUTI della presenza età
35/40 per locale notturno dalle 23 alle
4,30 per i giorni di venerdì sabato
e domenica. Tel. 011 424.0038.

CONTRIBUTI della presenza età
35/40 per locale notturno dalle 23 alle
4,30 per i giorni di venerdì sabato
e domenica. Tel. 011 424.0038.

CONTRIBUTI della presenza età
35/40 per locale notturno dalle 23 alle
4,30 per i giorni di venerdì sabato
e domenica. Tel. 011 424.0038.

CONTRIBUTI della presenza età
35/40 per locale notturno dalle 23 alle
4,30 per i giorni di venerdì sabato
e domenica. Tel. 011 424.0038.

CONTRIBUTI della presenza età
35/40 per locale notturno dalle 23 alle
4,30 per i giorni di venerdì sabato
e domenica. Tel. 011 424.0038.

CONTRIBUTI della presenza età
35/40 per locale notturno dalle 23 alle
4,30 per i giorni di venerdì sabato
e domenica. Tel. 011 424.0038.

CONTRIBUTI della presenza età
35/40 per locale notturno dalle 23 alle
4,30 per i giorni di venerdì sabato
e domenica. Tel. 011 424.0038.

CONTRIBUTI della presenza età
35/40 per locale notturno dalle 23 alle
4,30 per i giorni di venerdì sabato
e domenica. Tel. 011 424.0038.

CONTRIBUTI della presenza età
35/40 per locale notturno dalle 23 alle
4,30 per i giorni di venerdì sabato
e domenica. Tel. 011 424.0038.

CONTRIBUTI della presenza età
35/40 per locale notturno dalle 23 alle
4,30 per i giorni di venerdì sabato
e domenica. Tel. 011 424.0038.

CONTRIBUTI della presenza età
35/40 per locale notturno dalle 23 alle
4,30 per i giorni di venerdì sabato
e domenica. Tel. 011 424.0038.

CONTRIBUTI della presenza età
35/40 per locale notturno dalle 23 alle
4,30 per i giorni di venerdì sabato
e domenica. Tel. 011 424.0038.

CONTRIBUTI della presenza età
35/40 per locale notturno dalle 23 alle
4,30 per i giorni di venerdì sabato
e domenica. Tel. 011 424.0038.

CONTRIBUTI della presenza età
35/40 per locale notturno dalle 23 alle
4,30 per i giorni di venerdì sabato
e domenica. Tel. 011 424.0038.

CONTRIBUTI della presenza età
35/40 per locale notturno dalle 23 alle
4,30 per i giorni di venerdì sabato
e domenica. Tel. 011 424.0038.

CONTRIBUTI della presenza età
35/40 per locale notturno dalle 23 alle
4,30 per i giorni di venerdì sabato
e domenica. Tel. 011 424.0038.

CONTRIBUTI della presenza età
35/40 per locale notturno dalle 23 alle
4,30 per i giorni di venerdì sabato
e domenica. Tel. 011 424.0038.

CONTRIBUTI della presenza età
35/40 per locale notturno dalle 23 alle
4,30 per i giorni di venerdì sabato
e domenica. Tel. 011 424.0038.

CONTRIBUTI della presenza età
35/40 per locale notturno dalle 23 alle
4,30 per i giorni di venerdì sabato
e domenica. Tel. 011 424.0038.

CONTRIBUTI della presenza età
35/40 per locale notturno dalle 23 alle
4,30 per i giorni di venerdì sabato
e domenica. Tel. 011 424.0038.

CONTRIBUTI della presenza età
35/40 per locale notturno dalle 23 alle
4,30 per i giorni di venerdì sabato
e domenica. Tel. 011 424.0038.

CONTRIBUTI della presenza età
35/40 per locale notturno dalle 23 alle
4,30 per i giorni di venerdì sabato
e domenica. Tel. 011 424.0038.

CONTRIBUTI della presenza età
35/40 per locale notturno dalle 23 alle
4,30 per i giorni di venerdì sabato
e domenica. Tel. 011 424.0038.

CONTRIBUTI della presenza età
35/40 per locale notturno dalle 23 alle
4,30 per i giorni di venerdì sabato
e domenica. Tel. 011 424.0038.

CONTRIBUTI della presenza età
35/40 per locale notturno dalle 23 alle
4,30 per i giorni di venerdì sabato
e domenica. Tel. 011 424.0038.

CONTRIBUTI della presenza età
35/40 per locale notturno dalle 23 alle
4,30 per i giorni di venerdì sabato
e domenica. Tel. 011 424.0038.

CONTRIBUTI della presenza età
35/40 per locale notturno dalle 23 alle
4,30 per i giorni di venerdì sabato
e domenica. Tel. 011 424.0038.

CONTRIBUTI della presenza età
35/40 per locale notturno dalle 23 alle
4,30 per i giorni di venerdì sabato
e domenica. Tel. 011 424.0038.

CONTRIBUTI della presenza età
35/40 per locale notturno dalle 23 alle
4,30 per i giorni di venerdì sabato
e domenica. Tel. 011 424.0038.

CONTRIBUTI della presenza età
35/40 per locale notturno dalle 23 alle
4,30 per i giorni di venerdì sabato
e domenica. Tel. 011 424.0038.

CONTRIBUTI della presenza età
35/40 per locale notturno dalle 23 alle
4,30 per i giorni di venerdì sabato
e domenica. Tel. 011 424.0038.

CONTRIBUTI della presenza età
35/40 per locale notturno dalle 23 alle
4,30 per i giorni di venerdì sabato
e domenica. Tel. 011 424.0038.

CONTRIBUTI della presenza età
35/40 per locale notturno dalle 23 alle
4,30 per i giorni di venerdì sabato
e domenica. Tel. 011 424.0038.

CONTRIBUTI della presenza età
35/40 per locale notturno dalle 23 alle
4,30 per i giorni di venerdì sabato
e domenica. Tel. 011 424.0038.

CONTRIBUTI della presenza età
35/40 per locale notturno dalle 23 alle
4,30 per i giorni di venerdì sabato
e domenica. Tel. 011 424.0038.

CONTRIBUTI della presenza età
35/40 per locale notturno dalle 23 alle
4,30 per i giorni di venerdì sabato
e domenica. Tel. 011 424.0038.

AZIENDA nelle apparecchiature di
controllo prima ditta di Torino ricerca
esperto in software linguaggio C++ e
sistema Windows anche primo impiego.
Scrivere a: Simposio spa via I. Maggio
2 - 10043 Orbassano Torino.

AZIENDA stampa per materiale plastico za-
na Orsanesi cerca esperto fresatore a
controllo numerico su fida e un inge-
gnere stampi materie plastiche con mi-
nimo esperienza o esperto. Scrivere: Pu-
bliCompas 2141 - 10100 Torino.

CERCA ingegneri tecnico esperto le-
vatore lamiera pratica calcolo ad esecuzi-
one stampi. Tel. 470.1895.

CERCA ingegneri progettisti di IV e V li-
vello con esperienza sistemi C&D con
perizia costruttiva calcoli di con-
trolli attrezzature linee robotizzate e di
calcolatura stampi in CNC di grossi
spessori. Tel. 011 857.4848.

DISEGNA esperti stampi per lamiera,
a tecnologia e CAD, esperienza applica-
tiva. Scrivere: PubbliCompas 5240 - 10100
Torino.

DISEGNA ingegneri meccanici ricerca un
responsabile collaudi prove a esperienza
in collaudi. Inviare curriculum a: PubbliCompas
5225 - 10100 Torino.

MEDICO dentista offre studio collaborazio-
ne a giovane collega. Tel. 5493.

TECNICO settore fotografico. Richiede:
esperienza almeno decennale in lavori
attinenti alla elettronica, meccanica, fine
o fotografia. Studi della preferenza ad ap-
plicazioni a foto di mobilità, se in pos-
sibilità del requisito richiesto. Scrivere in-
viando curriculum dettagliato e referenze
a: PubbliCompas 2138 - 10100 Torino.

TECNICO riparatore oleodinamica me-
ccanica ricerca ingegnere ingegnere me-
ccanico. Tel. 812.2671.

TECNICO riparatore oleodinamica me-
ccanica ricerca ingegnere ingegnere me-
ccanico. Tel. 812.2671.

TECNICO riparatore oleodinamica me-
ccanica ricerca ingegnere ingegnere me-
ccanico. Tel. 812.2671.

TECNICO riparatore oleodinamica me-
ccanica ricerca ingegnere ingegnere me-
ccanico. Tel. 812.2671.

TECNICO riparatore oleodinamica me-
ccanica ricerca ingegnere ingegnere me-
ccanico. Tel. 812.2671.

TECNICO riparatore oleodinamica me-
ccanica ricerca ingegnere ingegnere me-
ccanico. Tel. 812.2671.

TECNICO riparatore oleodinamica me-
ccanica ricerca ingegnere ingegnere me-
ccanico. Tel. 812.2671.

TECNICO riparatore oleodinamica me-
ccanica ricerca ingegnere ingegnere me-
ccanico. Tel. 812.2671.

TECNICO riparatore oleodinamica me-
ccanica ricerca ingegnere ingegnere me-
ccanico. Tel. 812.2671.

TECNICO riparatore oleodinamica me-
ccanica ricerca ingegnere ingegnere me-
ccanico. Tel. 812.2671.

TECNICO riparatore oleodinamica me-
ccanica ricerca ingegnere ingegnere me-
ccanico. Tel. 812.2671.

TECNICO riparatore oleodinamica me-
ccanica ricerca ingegnere ingegnere me-
ccanico. Tel. 812.2671.

TECNICO riparatore oleodinamica me-
ccanica ricerca ingegnere ingegnere me-
ccanico. Tel. 812.2671.

TECNICO riparatore oleodinamica me-
ccanica ricerca ingegnere ingegnere me-
ccanico. Tel. 812.2671.

TECNICO riparatore oleodinamica me-
ccanica ricerca ingegnere ingegnere me-
ccanico. Tel. 812.2671.

TECNICO riparatore oleodinamica me-
ccanica ricerca ingegnere ingegnere me-
ccanico. Tel. 812.2671.

TECNICO riparatore oleodinamica me-
ccanica ricerca ingegnere ingegnere me-
ccanico. Tel. 812.2671.

TECNICO riparatore oleodinamica me-
ccanica ricerca ingegnere ingegnere me-
ccanico. Tel. 812.2671.

TECNICO riparatore oleodinamica me-
ccanica ricerca ingegnere ingegnere me-
ccanico. Tel. 812.2671.

TECNICO riparatore oleodinamica me-
ccanica ricerca ingegnere ingegnere me-
ccanico. Tel. 812.2671.

TECNICO riparatore oleodinamica me-
ccanica ricerca ingegnere ingegnere me-
ccanico. Tel. 812.2671.

TECNICO riparatore oleodinamica me-
ccanica ricerca ingegnere ingegnere me-
ccanico. Tel. 812.2671.

TECNICO riparatore oleodinamica me-
ccanica ricerca ingegnere ingegnere me-
ccanico. Tel. 812.2671.

TECNICO riparatore oleodinamica me-
ccanica ricerca ingegnere ingegnere me-
ccanico. Tel. 812.2671.

TECNICO riparatore oleodinamica me-
ccanica ricerca ingegnere ingegnere me-
ccanico. Tel. 812.2671.

TECNICO riparatore oleodinamica me-
ccanica ricerca ingegnere ingegnere me-
ccanico. Tel. 812.2671.

TECNICO riparatore oleodinamica me-
ccanica ricerca ingegnere ingegnere me-
ccanico. Tel. 812.2671.

TECNICO riparatore oleodinamica me-
ccanica ricerca ingegnere ingegnere me-
ccanico. Tel. 812.2671.

TECNICO riparatore oleodinamica me-
ccanica ricerca ingegnere ingegnere me-
ccanico. Tel. 812.2671.

Allarme ai Mondiali: leggero infortunio per Bugno, mugugni e rivalità

L'Italia sembra già in ginocchio

E il ct Martini è avvilito

PAIPA
DAL NOSTRO INVIATO

Dalle batoste nelle cronometro - Fondriest nono, Chiurato quattordicesimo, la Chiappa ventesima - al ginocchio di Bugno. Dunque, succede questo. Bugno, a piedi, scivola, rimedea una storia, va ad allenarsi per cinque ore e quando torna, abi, abi, il ginocchio sinistro gli fa male. Allarme. Il medico dice che bisogna vedere, il corridore dice che non dovrebbe essere cosa seria, i compagni fanno la faccia scura: ci mancava anche questa. Perché anche? Perché a Elli è venuto la congiuntivite e si dovrebbe correre oggi non inquadrebbe la strada. Infiltrazioni al ginocchio di Bugno e ponete agli occhi di Elli. I due dividono la stessa camera: attenzione ai contaghi, esiste il pericolo che la congiuntivite viaggi. Allenamento di ieri, 120 chilometri. E il ginocchio? «Così, così, un po' meglio». L'allarme continua.

Martini meno allegro dei giorni scorsi. Lo hanno avvilito i risultati di mercoledì e non lo incoraggiano le condizioni di Bugno, i fastidi di Elli. Inoltre, si ha l'impressione che tra gli azzurri non circoli un'aria eccessivamente festiva. Ai fatti. Bugno non sembra gradire la comunione con il resto della squadra. Si appartava quando aveva ancora raggiunto la compagnia Angela Maria, e si appartava adesso. Che Angela Maria abbia più fascino di un padelatore è indubbio, però non è il punto. Bugno va ad allenarsi con il gruppo e Pantani e Casagrande lo mollano salita. Invece di infilarsi a casa, Bugno replica, Bugno s'incavola, esegue un dietro-front e se ne va. Ha i nervi che vibrano. «Non mi avvicino a una corsa qualsiasi, sto dando l'anima per questo mondiale, ci tengo troppo, troppo» - riesce a distendersi, a trovare serenità, e i compagni magari non riescono a capire che Bugno, due volte campione del mondo, è un collega da rispettare, accompagnare i precedenti al giorno della gara.

Non si annotano bizzie, non scoppiano conflitti, ma pretendere che Chiappucci guardi a Pantani è un amaro frottole. E' eccessivo e neppure si può pretendere che Pantani muoia dalla voglia di abbracciare i poli che si comporta benissimo come se fosse dalla nascita e iscritto pure lui alla categoria degli scalatori. Moser e Saraceni scatenavano scintille al minimo contatto; erano zuffa. Questi emettono vaghi segnali.

E' una squadra senza leader che cementi, che dia bacchette, che cementi i tiepidi, ognuno pensa a se. Martini è uno specialista in cuciture e stuccature, ma qui è difficile scovare strappi e fessure sottraccia. E c'è il problema Fondriest. Lui dice: «Ho sofferto l'altura, le gambe non girano». Due versioni, sussurrate, ammesse e smentite. La prima. A Fondriest non va a correre domenica, non se sente. Martini lo vorrebbe in squadra, può essere utilissimo almeno nella prima parte, è un nome che attira i marcatori, una carta preziosa da gettare sul tavolo della tattica. La seconda. Fondriest vuol provarci, però Martini tentenna, la

stata un follemente, il bel nome gli si schiaccia al secondo giro del circuito, con quella salita che strappa i muscoli? Stemma il cili alzo il sipario sui dieci italiani. Pelliccioli e Fondriest riser? O Fondriest dentro e Della Santa fuori? Il successo Indurain a Tunja (un tracciato da mattatoio ciclistico) dimostrato che produce un'attenta, rigorosa preparazione in altura. Nessuno degli azzurri (olandese, esigete degli sponsor) potuto permettersi il lusso di imitarlo e di gu. degli azzurri ha il tono atletico di Miguel, sempre più propenso a tentare il record dell'ora nella settimana seguente il Mondiale. «Tanto lo sapevo che avrebbe vinto la cronometro, mica è sorpresa a un ulteriore avvertimento, ma domenica è un'altra storia», dice Chiappucci. I precedenti Indurain non ha mai vinto

Altri problemi: Lelli con la congiuntivite. Oggi la decisione sulle due riserve



Per Martini (a sinistra) una serie di guai: dal ginocchio infortunato Bugno (a lato) alla scarsa forma di Fondriest sino ai problemi di Lelli e Della Santa

IL TERMOMETRO DEGLI AZZURRI

BUGNO: Ottimo nei primi giorni, qualche flessione, poi, in salita. Ha un ginocchio dolente.

CASAGRANDE: Perfettamente adattato all'altitudine, è tra gli azzurri più in forma.

CASANI: Condizione eccellente, Martini lo conferma cemento della squadra.

CHIAPPUCCI: In continuo crescendo, problema di acclimatazione.

COLAGE: Conserva la buona forma che aveva in Italia, grande esperienza.

DELLA SANTA: Caduto ieri durante l'allenamento. Contusioni al fondo schiena, a un gomito, escoriazioni.

ELLI: Problemi d'acclimatazione all'inizio, era in netto progresso e gli è capitato il guai di una congiuntivite.

FARESIN: Condizione soddisfacente. Come Colagè offre soprattutto esperienza.

FONDRIEST: La prova a cronometro ne ha mostrato i limiti di fondista. Oggi decide se correre domenica.

GOTTI: E' in palla del Tour, tra i più stimati dal ct Martini, morale alta.

LANFRANCHI: Recluta con carattere a prova di nazionale. Acclimatazione buona. Stabile.

PANTANI: Non era a posto all'arrivo in Colombia. Sta lavorando con molta volontà e profici risultati.

PELLICCIOLI: Con Della Santa ultimo arrivato a Paipa, lavora con impegno.

PIEPOLO: Ha superato in fretta dopo lo stop influenzale. Sicuro di sé, non teme né la quota né il percorso.

una classica in linea e il Mondiale è una classica in linea? puntellano il concetto. più c'è un particolare. Lo spagnolo Olano che non si è allenato per mesi alle quote del Colorado, ma arriva, come Pelliccioli. Della Santa e Pantani, dalla Vuelta, ha su-

bito Miguel un distacco di appena 48". Come spiega Colagè, Indurain ha speso quanto gli serviva per vincere, ha fatto Olano, che conosce a menadito, il punto di riferimento a su quello ha pedalato. Perché mai si sarebbe dovuto smentire?

disputava la prima cronometro del Tour, la tappa che gli serve da frainteso per i rivali. Un ora solo non gli basta: volando due, ha ritenuto saggio non esagerare con gli sforzi.

Gianni Ranzieri

Fino a dicembre

Briatore congela Schumacher

Schumacher

IMOLA. Problemi sullo scambio dell'anno, quello che ha portato Schumacher alla Ferrari e la coppia Berger-Alesi. Benetton? «Credo di essere realistico se dico che fino a gennaio non ne farò niente», ha detto Flavio Briatore durante le prove di F1. «Ci sono dei dettagli da definire sui quali Todt e Briatore stanno parlando» - ha invece spiegato il portavoce di Maranello, Giancarlo Baccini - ma noi non abbiamo alcun dubbio che Michael guiderà una Ferrari già nel '95. Il tedesco potrebbe provare subito dopo Adelaide le vetture italiane con una tuta senza scritte in attesa di trovare un accordo con gli sponsor. Gli stessi problemi potrebbero sorgere per Berger e Alesi alla Benetton.

Ieri intanto Alesi è stato ospite all'allenamento della Juventus. Al francese è stato subito chiesto se la squadra bianconera è da Formula 1 anche quest'anno. «Io sono tifoso della Sampdoria» - ha risposto Alesi - ma anche qui ho molti amici. E poi il dott. Umberto Agnelli mi ha mandato una tessera di tribuna con allegato un simpatico biglietto nel quale mi invita a sostenere la squadra. Parte questo. Onestamente, ad Avignone dove abito posso vedere solo la Champions League. E in Coppa la Juve mi sembra F1. In campionato non mi pare entusiasmante».

E passiamo alla Ferrari. Molto spiaciuto di poter provare il nuovo V10? «In verità del motore m'importa molto. Casamai mi dispiace andarmene e lasciare i tifosi». C'è ancora speranza di vittoria prima fine della stagione? «Molto dipenderà dalle condizioni meteorologiche. Speriamo anche nella pioggia».

A Imola sono continuate le prove di Williams e Benetton. Hill si è avvicinato al primato della pista, Villeneuve e Schumacher hanno migliorato i propri tempi. L'inglese ha realizzato 1'27"56 (record di Schumacher 1'27"27), mentre il tedesco con 1'28"50 ha preceduto il canadese (1'28"62). In pista pure la Forti che ha proseguito i suoi sul cambio semiautomatico. Le prove continuano. [r. m.]

SPORT ITALIANO

nel match con l'Italia

SPALATO. Nuovo problema per la Croazia in vista del match con l'Italia. Ieri Boban in allenamento si è fatto male al piede sinistro ed ora non sa se potrà giocare.

Per Milan-Juventus S. Siro quasi pieno

MILANO. A oltre una settimana dalla sfida Milan-Juventus, S. Siro è già quasi esaurito. Nonostante gli alti prezzi (da 29.000 per il 3° anello a 260.000 per la tribuna rossa centrale), solo 6000 biglietti che in vendita lunedì agli sportelli della Cariplo e alla Milan Point.

Sacchi sbagliato

NAPOLI. Ferlino prende la difesa di Boskov nella polemica con Sacchi. «Boskov difende i nostri interessi. Ritengo appropriata la reazione di Sacchi. Evidentemente il ct, alla vigilia di Croazia-Italia, ha attaccato Boskov per rendere simpatico ai croati».

Tennis: al 3° turno Furlan

KUALA LUMPUR. Camuti e Furlan hanno passato il 2° turno del torneo di Kuala Lumpur battendo rispettivamente il russo Olhovskiy (5-4, rit.) e Pozzi (6-2, 6-1).

Baseball: Nettuno final scudetto

ROMA. Danesi Nettuno e Cariparma di fronte oggi e domani (ore 21) al biennale di domenica (16.30 e 21) e Nettuno nell'ultima serie delle finali scudetto. La Cariparma è in vantaggio per 2-1.

Taiwan respinge Magic Johnson

TAIPEI. Secondo la legge di Taiwan, il ministero della sanità vieterebbe l'ingresso nel Paese a Magic Johnson, sieropositivo, invitato a disputare due partite esibizioni.

I funerali dell'editore

Si sono svolti ieri pomeriggio i funerali di Luciano Conti, 73 anni, editore de Il Giornale Sportivo, Autosprint, Auto, In Moto, i Gligani basket. Dal '72 fu anche presidente del Bologna Calcio per sette anni vincendo la Coppa Italia del 1974.

SPORT E TIVU'

Trattative avviate per il rinnovo con la Lega per 150 miliardi

Rai, le mani sul calcio e sul Giro

Altri 10 miliardi per la corsa rosa fino al '98

MILANO. Rai vicinissima a rinnovare il contratto con la Lega Calcio e a riprendersi il Giro d'Italia: la firma potrebbe essere apposta nei prossimi giorni. L'accordo con la Lega per l'acquisizione triennale dei diritti di trasmissione in chiaro delle immagini del campionato (fermo restando il posticipo di Telepiù) e delle partite di Coppa Italia avrà un costo uguale a quello precedente (cioè 135 miliardi) più l'aggiornamento Istat: in totale dunque 150 miliardi. Il presidente della Lega, avvocato Nizzola, e il segretario Petrosino hanno fermato che la trattativa è in dirittura di arrivo, fermo restando che la stipulazione del contratto è subordinata tassativamente all'approvazione dell'assemblea dei presidenti di serie A e B, un'assemblea che Nizzola vuole al più presto possibile. «Solo con l'approvazione dei presidenti sigleremo la proposta che la Rai ci ha offerto».

Anche la trattativa con la Rcs per riportare alla Rai i diritti sul Giro d'Italia è alla battuta finale. La Fininvest infatti sembra ritenere vantaggioso il rinnovo contratto sulla corsa rosa, in quanto i ricavi pubblicitari delle ultime due edizioni non sarebbero stati pari alle aspettative, e fronte di un notevole sforzo finanziario per offrire la copertura tv dell'avvenimento. Il contratto triennale, che prevede i diritti di trasmissione integrale del Giro, dovrebbe costare alla Rai circa 10 miliardi. [a. s.]

TOTOCALCIO

Ferma la serie A per l'impegno della Nazionale, la schedina del concorso n. 1 è incentrata sulle partite di serie B e C. Sulla carta la gara più equilibrata e incarta fra i cadetti sembra Avellino-Salernitana, mentre il fattore campo dovrebbe avere prevalenza negli altri incontri, fatta eccezione per Pistoiese-Bologna che dovrebbe essere favorevole agli emiliani, anche se i toscani finora non hanno mai perso sul proprio terreno. Situazione più frizzante in serie C2 dove la capolista Castrovillari ha buone chances a Catania e Pro Vercelli-Pavia sembra aperta a ogni risultato.

CONCORSO N. 1

squadra 1ª	squadra 2ª	1
1. Avellino	Salernitana	X12
2. Brescia	Venezia	1
3. Caserta	Chievo Verona	1
4. Cosenza	Ancona	X4
5. Genoa	Lucchese	1
6. Hellas Verona	Reggina	1
7. Perugia	Palermo	1
8. Pescara	Reggina	X4
9. Pistoiese	Bologna	2X
10. Casarano	Lecco	X
11. Olbia	Cremaperga	1
12. Pro Vercelli	Pavia	X2
13. Catania	Castrovillari	2X

TUTIP

Scheda sostanzialmente di routine, aperta dal galoppo all'ippodromo delle Capannelle. Nella corsa romana ha molte chance di successo Shoot In The Dark (gruppo 1), ma tenuto d'occhio anche Raubritter (gruppo 3). Altri segni forti della schedina sono la seconda (con la coppia Snug Dinner-Shariba), e nella terza (con Ruler, che però è un cavallo falloso), la X nella quarta (Print del Mare) il vantaggio del miglior numero) e la nell'ultima (Milandro è il favorito). Suggeriamo di ricorrere alle varianti nella quinta corsa, tenendo come base il segno 1.

CONCORSO N. 41

PRIMA CORSA	1 1
Roma (galoppo)	2 x
SECONDA CORSA	x x
Roma (galoppo)	1 x
TERZA CORSA	2 2
Bologna (trotto)	1 x
QUARTA CORSA	x x
Montegioglio (trotto)	x 2
QUINTA CORSA	1 2 1
Taranto (trotto)	2 1 x
SESTA CORSA	x x
Taranto (trotto)	1 x
CORSA PIU'	11
Montecatini (trotto)	5

IL TOTOGOL È COSÌ FACILE
CHE PUÒ VINCERE
ANCHE UN BAMBINO.

SPERIAMO CHE
SIA MIO FIGLIO.



Totogol facile giocare,
più facile Vincere.

Anche quest'anno, con il campionato di calcio ritorna il Totogol. Vince lo sport, trionfa la passione.

IPPODROMO DEL GALOPPO

Venerdì 6 Ottobre Ore 14,30

Ingresso L.5.000

Ragazzi fino a 14 anni gratuito

CORSA TRIS

TRIS, I MANCHI DEL VENERDI

IPPODROMI DI TORINO



Tangenziale Sud - Uscita Debouché

Odissea sull'unico pullman da Brusasco alla Fiat Mirafiori

Pendolari contro la Satti

«Un'ora in piedi e senza appoggi»

Teoricamente sono vittime - indirette - dell'alluvione del '94 e del crollo del ponte di Chivasso, che ha reso più problematica la viabilità nella zona Nord-Est della città. Ma ieri i pendolari sono presi con la Satti, che per incarico della Fiat cura il loro trasporto a Mirafiori. «Da Brusasco parte un solo mezzo al mattino, e noi, quindici o venti, siamo costretti a stare in piedi per 50 minuti in pullman che neppure hanno le maniglie per tenersi».

Ieri mattina, 5. esasperati, hanno bloccato lo speciale Satti al limite della città, in corso Casale presso Sassi: «O ci danno assicurazioni sul miglioramento del servizio o ne andiamo», hanno detto all'autista. Che, senza scomporsi, ha avvertito la direzione dell'azienda di corso Turati. Poco propensi a discutere, i dirigenti hanno chiamato i carabinieri: «Non si può tenere un mezzo fermo per una giornata intera», dice Achille Pasquali, responsabile dell'esercizio Satti.

I lavoratori hanno esposto le loro ragioni, lamentando di aver mai avuto risposta - in passato - dall'ing. Garofalo della Satti: «Dopo otto ore di linea a Mirafiori, un'ora di tragitto in piedi è troppo, soprattutto pensando che paghiamo 27 mila lire al mese di abbonamento. Stamane eravamo 54 seduti e 24 in piedi. Arrivati alla prima



La protesta improvvisata dai pendolari davanti al pullman «speciale» da Brusasco

fermata urbana, abbiamo deciso la protesta: così chi voleva poteva ugualmente andare a lavorare con i normali mezzi pubblici dell'Atm».

Lamenta uno dei pendolari: «D'inverno è gelato, d'estate si muore di caldo: dopo il lavoro è tortura». Aggiunge un altro: «Se mettessero un secondo pullman da Brusasco, molti eviterebbero di usare l'auto e di inquinare la città». La protesta si allarga ad altri temi: «Quando ci sono stati gli scioperi Atm-Satti non ci è mai stata data una lira di rimborso; lo stesso quando per colpa dei guasti ai

mezzi arriviamo in ritardo». Alla Satti le lamentele dei pendolari hanno molto seguito. Dice Achille Pasquali: «Escludo che sul pullman ci fossero 78 persone, ma anche in quel caso sarebbe tutto regolare: il mezzo è da 55 posti a sedere e è autorizzato per 84. In realtà la gente è in piedi solo da San Mauro in avanti perché molti usano il pullman, più comodo, mentre potrebbero prendere i normali mezzi pubblici urbani». La querelle Satti-pendolari è destinata a durare.

Gianni Bisio

Caro bus

Sindacati

«No all'aumento»

Preso di posizione di Cgil, Cisl e Uil contro la decisione della giunta regionale di aumentare le tariffe del trasporto extraurbano. «Questa decisione», scrivono i sindacati in comunicato, «è inaccettabile perché tiene conto soltanto delle richieste economiche avanzate dalle aziende di trasporto pubblico e private, senza offrire un contemporaneo impegno al miglioramento della quantità e della qualità del servizio per mantenere ed aumentare gli utenti».

L'aumento che la giunta regionale sta per approvare si aggira in media sul 10%. Riaccorpendo ogni 5 chilometri le fasce tariffarie gli aumenti differenziali raggiungeranno in molti casi il 25% per gli abbonamenti settimanali e l'8,8% per quelli mensili. «L'annunciata carta dei servizi», aggiungono i sindacati, «non è altro che una dichiarazione di intenti, priva di reali strumenti per una attuazione».

PROVINCIA FLASH

Rubato il furgone degli operai comunali

È stato rubato ieri, mezzogiorno, davanti alla scuola materna di via San Cosma a Borgaro, un furgone cassonato Fiat Ducato proprietà del Comune. Al momento del furto gli operai stavano eseguendo delle riparazioni all'interno della scuola. Il furgone, con la scritta «servizi tecnici del Comune di Borgaro» è svanito nel nulla.

Si schianta in contro il spartitraffico

Dario Mandarano, 22 anni, residente a Fiano in via Cafasse 40, è ricoverato a Chivasso per le ferite riportate in un incidente la scorsa notte sulle per Torino dell'autostrada A4. Al volante della sua Alfa 164 si è schiantato contro lo spartitraffico centrale, poi l'auto si è ribaltata sulle carreggiate.

Picchiato e grave

Viene picchiato selvaggiamente sotto casa e in pieno giorno: ancora oscuro il nome. È successo a Vincenzo Zappetti, 63 anni, residente a Leini in via Vittime di Bologna 55. Si teme lesione interna per l'uomo, attualmente ricoverato all'ospedale di Cirié.

GASSINO
Condannato, simulò perdita d'asgni

Per aver falsamente denunciato i carabinieri, il 7 novembre '92, lo smarrimento sette asgni bancari che erano stati consegnati a garanzia di un prestito, Corrado Piuino, 42 anni, residente a Gassino in Casullo 8, ha patteggiato in pretura a Chivasso quattro milioni e mezzo di lire.

BRUSASCO

Patteggiò due mesi per insulti alla vicina

Accusato di violazione domicilio e insulti nei confronti della vicina di casa Vincenza Feola, 40 anni, Fierozzo Filippi, 47 anni, via Codacorta Brusasco, ha patteggiato in pretura a Chivasso due milioni di lire di reclusione e 200 mila lire di multa.

Prorogato sei mesi il cantiere «Pro Viberi»

Ventidue ex dipendenti della Viberi, Nichelino, dichiarata fallita, sono impegnati in attività di manutenzione a edifici comunali. Stanzienti dalla giunta circa cento milioni.

La Regione: attenzione ai rischi idrogeologici dell'opera

Cesana, stop alla variante

Il presidente Ghigo ha scritto al ministro dei Lavori pubblici Baratta. L'appalto della circonvallazione attesa da molti anni potrebbe saltare

È sempre più a rischio la realizzazione della circonvallazione Cesana prevista tra le opere viarie per i Mondiali di Sci del febbraio 1997. Nell'ipotesi più negativa l'opera potrebbe addirittura saltare. In quella meno pessimistica potrebbe invece essere ultimata in ritardo, probabilmente dopo i campionati del mondo. Il motivo? Una lettera che il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, ha scritto al ministro dei Lavori Pubblici e all'Anas. Nella missiva, partita da Torino il 4 ottobre, il presidente della Regione informava i responsabili romani della segnalazione arrivata dal direttore del servizio decentrato delle opere pubbliche di Torino. Il funzionario regionale, in pratica, ha chiesto di rivedere le conseguenze idrogeologiche della circonvallazione che dovrebbe attraversare la Dora Riparia consigliando di sospendere la delibera che dava il via ai lavori. Una segnalazione a cui la giunta ha deciso di adeguarsi dicendosi favorevole



Il presidente Enzo Ghigo ha trasmesso a Roma la relazione del tecnico del servizio opere pubbliche

alla richiesta di sospendere la delibera del novembre 1994 con cui venivano autorizzati i lavori sulla statale 24. Dunque, è stata formulata una richiesta di maggiori cautele. Una decisione presa sin in seguito all'alluvione del 1994. La relazione era stata compilata prima di quel tragico 6 novembre. Sia come risposta alle norme più restrittive che l'autorità di bacino starebbe elaborando. E infine anche in presenza di un esperto. Ieri in una riunione a Roma l'assessore

regionale al Turismo, Antonello Angelini, ha illustrato di persona il problema al ministro dei Lavori Pubblici, Paolo Baratta. Lunedì la giunta riassaminerà il problema in una nuova riunione a cui dovrebbe anche partecipare il funzionario che ha segnalato la questione. Preoccupato dei ritardi nei lavori della circonvallazione è il sindaco di Cesana, Riccardo Formica.

L'argomento sarà sicuramente affrontato oggi pomeriggio nella riunione della Terza Commissione consiliare dell'Assemblea Regionale. Su richiesta del gruppo del pds ci sarà l'audizione del commissario straordinario per i Mondiali, l'ingegner Dezzani farà il check up sullo stato delle realizzazioni delle opere. Subito dopo gli assessori Angelini, Botta e Masaracchio dovrebbero rispondere a numerose interrogazioni presentate dalle minoranze, soprattutto da pds, Verdi e Rifondazione.

Maurizio Tropeano

L'assessore D'Ambrosio visita le Usl della provincia

All'ospedale di Chivasso nasce la nuova «piastra»

Entro due anni Chivasso avrà la nuova piastra che verrà realizzata nel cortile interno dell'ospedale e che è dotata di 56 nuovi posti letto che andranno ad aggiungersi agli attuali 190 della struttura ospedaliera. L'annuncio è stato dato dall'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio, mattina nel corso della visita ufficiale all'Usl 7 di Chivasso, che raggruppa anche Settimo, Gassino e San Mauro. La piastra sarà di tre piani e ospiterà quattro sale operatorie, laboratori, servizi vari e la cucina.

Il progetto, per un costo di circa 18 miliardi, è già stato finanziato per i primi 14 milioni. Regione, i restanti 4 verranno assegnati sul finanziamento del secondo triennio. Tutta la documentazione è pronta e adesso dovrà essere approvata dalla direzione dell'Usl 7 e poi dalla Regione.

L'assessore D'Ambrosio prima di giungere a Chivasso, dove è stato accolto dal sindaco Francesco Lo-

cellì, dall'assessore ai Servizi Sociali Paola Falumbo, dai primari dei reparti, unitamente ai medici e personale infermieristico, si era recato a Settimo presso la struttura sanitaria. Era accompagnato dal suo collaboratore Renzo Secreto, dal funzionario Nalesso, dal direttore generale facente funzioni Mario Stricagnolo, direttore sanitario e dal vice Martini e Biselli. Qui ha visitato i locali del poliambulatorio di via Leini dove a breve termine entrerà in funzione l'ambulatorio di dialisi che disporrà di 10 posti letto e doppio turnazione.

La sosta successiva è stata a Volpiano in piazza Cavour presso il nuovo poliambulatorio in fase di ultimazione, la cui destinazione d'uso è di definizione. Questa mattina l'assessore D'Ambrosio è invece a Cirié dove con i medici dell'Usl 6 discuterà dei progetti di ampliamento e della ristrutturazione dell'ospedale civile partita già da alcuni mesi.

Due ordini del giorno

Consiglio provinciale boccia i tagli della Finanziaria

Il Consiglio provinciale ha approvato all'unanimità due proposte di ordine del giorno contro la finanziaria '96 che prevede tagli e trasferimenti degli enti locali e limiti di assunzione. Il primo documento, presentato dal presidente del Consiglio Elio Marchiaro, denuncia che «con la nuova manovra i trasferimenti subiranno una pesante perdita compensata dall'incremento del d'infrazione programmata». In altri termini, ci sarebbe adeguamento del 1,6 per cento anziché del 3,5 per cento. Il secondo documento viene dalla presidente Mercedes Bresso e rileva che il disegno di legge di accompagnamento della finanziaria impone limiti di assunzioni anche per gli enti che versino in situazioni strutturalmente deficitarie: nonostante abbiano provveduto alla definizione della pianta organica.

TORINO sette

Joyful promotion

Città di Torino
ASSESSORATO ALLA
QUALITÀ DELLA VITA

21° GIRO DELLA COLLINA

DOMENICA 8 OTTOBRE

P.zza SARA ore 9,30

PER INFORMAZIONI TELEFONARE AL: 562.96.75

PUNTI ISCRIZIONE

CENTRO - CROCETTA

Salona La Stampa - Via Roma 11
All American - Via Sacchi 11
Amante Casella Centro - Corso Matteotti 61
Centro Riproduzione - Via S. Franc. da Paola 11
Crisp - Palestro Col - Via Gostaldi 2
De Fonseca - Corso De Gasperi 2
Invicta Shop - Corso Saccardi 4
Supermercato Di per Di - Via Santa Teresa 19
Supermercato Di per Di - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato Di per Di - Via Maria Vittoria 11
Valigeria Baroni - Via Garibaldi 46

SANTA RITA - MIRAFIORI NORD

Campo Base - Piazza Montanari 131
De Fonseca - Via Tripoli 126
Grossi Sport - Corso Sirova 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 107/18
Supermercato Di per Di - Via Cimabue 6
Supermercato Di per Di - Via Don Grimaldi 26/A

POZZO STRADA - CENISIA - SAN PAOLO

De Fonseca - Via Di Nanni 49
Maniello Sport - Via Astea 58
Milano Sport - Corso Peschiera 27A
Supermercato Di per Di - Via Cudino 27

FARELLA - DONATO - CAMPIDOGGIO

De Fonseca - Via Cibrario 49
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210
Radio Centro 95 - Corso Lancia 94
Supermercato Di per Di - Via Nicomede Bianchi 45
Supermercato Di per Di - Strada Ausilia di Collegno 194
Supermercato Di per Di - Via Duchessa Lomada 9
Supermercato Di per Di - Sottoripa di Santarossa 6/b

VALLETTE - MADONNA DI CAMPAGNA

Supermercato Di per Di - Via Bruglia 65
Supermercato Di per Di - Via Bravin 4
Supermercato Di per Di - Via Rulli 19

FALCHERA - REGIO PARCO - MILANO

De Fonseca - Corso Vercelli 121 bis
Supermercato Di per Di - Via Torino 113
Piazzetta Centro Italia - Corso Regina Margherita 61

AURORA - VANCHIGLIA - MADONNA DEL PILONE

Gym-Olimp - Corso Maurizio 11
Supermercato Di per Di - Corso Regio Parco 20
Supermercato Di per Di - Corso Casale 113
Piazzetta Centro Italia - Corso Regina Margherita 61



Centrale del Latte di Torino

BORGIO PO - SAN SALVARIO - CAVORETTO

Compas Company - Corso Mancalieri 23
De Fonseca - Via Madonna Cristina 11
Supermercato Di per Di - Largo Montana 8
Supermercato Di per Di - Corso M. D'Araglia 60/H

MILLEFONTI - LINGOTTO

GENERALI
Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142
Supermercato Di per Di - Via Turin 124/B

MIRAFIORI SUD

Supermercato Di per Di - Via Pavese 27

BORGARETTO

Supermercato Di per Di - Via M. Liberta 5/2

CASELLE

Supermercato Di per Di - Via Proto Fiera 1

Supermercato Di per Di - Via Carlo Alberto 4

CHIVASSO

Supermercato Di per Di - Via Carlo 3

GASSINO

Supermercato Di per Di - V. Circonvallazione 30

GIAVENO

Supermercato Di per Di - Via Pio Rollo 51

MONCALIERI

Supermercato Di per Di - Via Sestiere 8

Supermercato Di per Di - Piazza Libertà 3/2

NICHELINO

Supermercato Di per Di - Via XIV Aprile 87

RIVOLI

Supermercato Di per Di - Via V. Veneto 8

SAN MAURO TORINESE

Supermercato Di per Di - Via Speranza 41

SETTIMO TORINESE

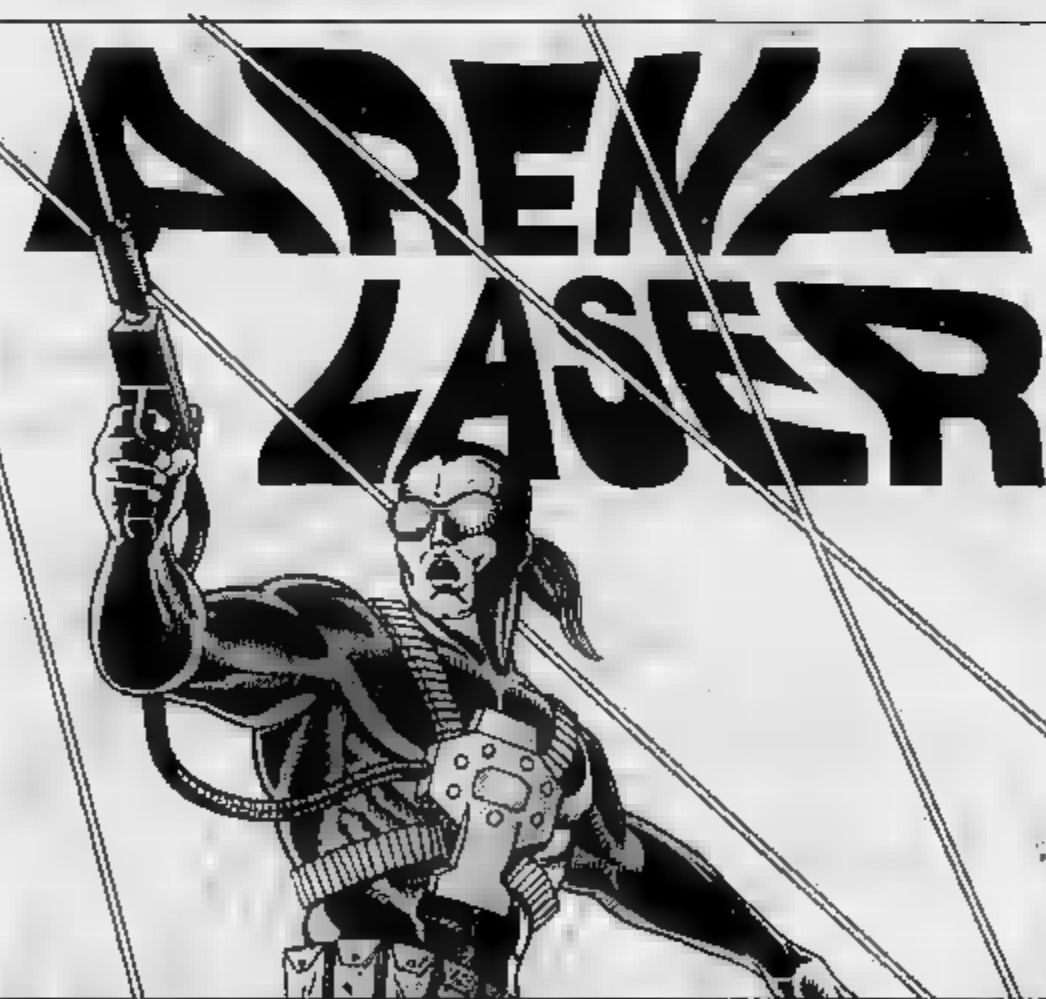
De Fonseca - Via Don Salvo 4

Supermercato Di per Di - Via Asili 12

ediperdi
IL SUPERMERCATO



BY S.M.



L'EMOZIONE DELLA SFIDA

GGB MULTISALA

PIZZERIA • PANINOVIA • CATERING

SERATE DI KARAOKE

TECNODROME

REALTÀ VIRTUALE

ULTIMA GENERAZIONE

GRAFICA HI-RES

ARENA LASER

BOWLING

VIBRODANCE

grill game & bowling

da lunedì a venerdì 20.00-0.00 - sabato 20.00-03.00 - domenica 10.00-0.00

CASALGRASSO SS 663 - DIREZIONE SALUZZO

a 20 km da Torino - Telefono 011 - 97.57.41

Abusarono di un handicappato: a processo

«Mauro era ostaggio di tre violentatori»

«Basta, non ce la faccio più. Voglio finire con quei tre». Davanti ad un esterrefatto assistente sociale, Mauro (nome di fantasia per un ventenne che abita in un paese alla periferia di Ivrea) aveva i mesi, forse gli anni di violenza sessuali che aveva subito e stava subendo.

Mauro è handicappato, fisico e psichico, totalmente incapace di intendere e di volere. Nell'ottobre del '92, però, era riuscito a dire quella parola, «basta». E poi: «Quei tre non li voglio più vedere».

Ma la parola fine alla turpe vicenda, se l'ha già scritta il ragazzo, deve ancora metterla la giustizia. E il 18 marzo prossimo Mauro si troverà nuovamente di fronte i suoi violentatori, in un'aula del tribunale di Ivrea. Massimo Godino, 24 anni, residente a Montalto in via Cernaia 15; Sergio Gianotti, 73 anni, anch'egli di Montalto, via Balla 11; infine Francesco Del Giudice, 33 anni, abitante a Ivrea in via Gariglietti 12 (tutti arrestati dai carabinieri il 30 novembre del '92, con l'infamante accusa di aver abusato del giovane disabile), sono stati rinviati a giudizio ieri mattina dal giudice De Marchi.

I rispettivi legali, gli avvocati Coda, Ferrero e Maggi, hanno cercato di evitare il processo: per Gianotti è stato anche proposto il patteggiamento,

Condannati 25 padroncini

E' finito con venticinque patteggiamenti il processo contro 28 padroncini accusati di truffa ai danni delle Olivetti. Soltanto tre di loro, Roberto Conti di Montalegre, Daniela Lucato di Ivrea e Rosanna Zappia di Fogliizzo, assistiti rispettivamente dagli avvocati Agliumino e Cappellaro hanno scelto di andare a giudizio, dichiarandosi fin da subito estranei ai fatti contestati. I processi si celebreranno il 12 maggio del prossimo anno.

Tutti gli altri, invece, hanno scelto di chiudere la vicenda patteggiando tre e 60 mila lire di multa, pena convertita per tutti in una multa complessiva di due milioni e 310 mila. Soltanto due di loro (Francesco Bruno di Ivrea e Giorgio Capello di Villar Dora) hanno patteggiato quattro mesi e 100 mila lire di multa, in quanto la loro posizione è leggermente diversa da quella dei coimputati.

ma il gip è stato irrimediabilmente nella sua scelta. La famiglia di Giorgio si è costituita parte civile, tramite l'avvocato Bianchetti, nei confronti di Codino, mentre gli altri due imputati hanno già provveduto a risarcire il danno.

Le violenze subite dal disabile risalgono al '92, ma probabilmente hanno origine negli anni precedenti.

Dal 1989 indagini condotte dal pm Tassi, gli incontri tra i tre uomini sarebbero avvenuti separatamente e in luoghi diversi.

Francesco Del Giudice avrebbe attirato il ragazzo a Ivrea, in una stanza che aveva

a disposizione in via Circonvallazione; lì i militari avevano trovato materiale pornografico, fra cui diverse cassette che l'uomo avrebbe mostrato a Giorgio prima di approfittare di lui. Gianotti, invece, con la scusa di fargli vedere dei libri, avrebbe attirato il ragazzo in casa sua, secondo i magistrati con cadenza settimanale. Massimo Godino, invece, si sarebbe macchiato di un solo, ma pur sempre vergognoso episodio: avrebbe approfittato del disabile dopo averlo legato ad un albero, a località Fornace a Montalto.

Mauro Ravello

Abuso d'ufficio

Sindaco nei guai a Mazzè

Una raccolta di firme in municipio contro l'estensione del parco del Po anche ad un tratto della Dora, ha messo nei guai il sindaco di Mazzè, Bruno Vittorato, l'ex assessore all'agricoltura, Giuseppe Barango, e il segretario comunale Anna Cataldo. Il giudice per le indagini preliminari, Antonio De Marchi, li ha rinviati a giudizio per abuso d'ufficio.

In un esposto presentato contro di loro da un gruppo di cittadini del paese, «L'idea», venivano accusati di aver utilizzato la struttura pubblica per interessi privati. Era il marzo di tre anni fa. In Regione era stata presentata la proposta di legge di estendere il parco del Po anche ad altri fiumi, coinvolgendo, quindi, una serie di Comuni, tra cui Mazzè. Immediata la presa di posizione degli agricoltori della zona, contrari alla creazione di un'area protetta per i troppi vincoli che avrebbe loro imposto. «Ci chiesero - racconta il sindaco Vittorato - se potevano istituire un centro di raccolta firme contro l'iniziativa regionale in pieno, dal segretario. Il nostro consenso alla petizione ha fatto scattare questo esposto. Un'assurdità che dimostreremo in aula». Tutti assistiti dall'avvocato Pizzani saranno processati il 12 marzo. E il parco? La Regione ha fatto retromarcia sulla proposta e l'area naturale ingloba solo 25 giornate di territorio di Mazzè.

Noasca, domani s'inaugura la struttura nel parco nazionale

Apri l'ostello del Paradiso

Il sindaco: una scommessa per il rilancio turistico dell'intera valle Orco. Resta ancora da assegnare la gestione del centro: sono in lizza il Wwf e l'Aeg

Due possibili gestori per la «Foresteria»: struttura alberghiera e polifunzionale costruita a Noasca, nel cuore del Parco del Gran Paradiso. Domani pomeriggio, alle 15,30, l'inaugurazione dell'edificio che potrebbe già aprire i battenti per il periodo natalizio, offrendo un pacchetto di proposte a prezzi tutto esaurito contenuti. Per la gestione del complesso si sono fatti avanti sia il Wwf che l'Aeg, entrambi interessati ad incentivare la cultura e la conoscenza di spazi naturali come, appunto, il Parco nazionale più antico d'Italia.

Realizzato quasi a tempo di record (la costruzione è iniziata nella primavera dello scorso anno) dall'amministrazione comunale, la «foresteria» è costata complessivamente 2 miliardi e 300 milioni. «Un grosso aiuto», spiega il primo cittadino di Noasca, Guido Noascono, «è stato concesso dalla Cee che ha erogato un miliardo e 800 milioni. Soldi assolutamente indispensabili per poter far decollare questo progetto. L'Ente Parco,



Il nuovo ostello del Parco che verrà inaugurato alla presenza di mons. Luigi Bettazzi, il parroco di Noasca, e l'alpinista, appassionato delle montagne, Gran Paradiso.

invece, ha offerto collaborazione per il completamento dell'opera.

Turismo guidato e contatto con la natura i due obiettivi che la struttura vuole perseguire. «Foresteria» spiega ancora il sindaco Noascono - vuole essere un punto di riferimento per giovani ed escursionisti che intendano scoprire la bellezza naturale di questa vallata. Cinquan-

tasette i posti letto a disposizione, 18 le stanze; una sala ristorante da 120 coperti completa la struttura. «Se dovessero essere qualificati come albergo - dicono gli amministratori comunali - sarebbe inserita nella categoria dei tre stelle. Il fine per cui è stata pensata ed è nata quest'opera è il lucro. I prezzi, di conseguenza, decisamente contenuti».

DOVE E QUANDO

Nascerà a Ceresole Un'associazione guardare in alto

«Un'associazione che guarda in alto». E' il programma, ambizioso e provocatorio insieme, della associazione «Amici del Gran Paradiso» che verrà costituita ufficialmente domenica 15 ottobre, alle 10,30, a Ceresole. Sarà l'ideale continuazione del lavoro organizzativo svolto in occasione del quarto raduno delle guide alpine piemontesi - dicono i promotori dell'iniziativa - vogliamo occuparci di ripristino sentieri, rilancio degli itinerari in alta valle Orco, realizzazione di guide. Un progetto che vuole anche coinvolgere i responsabili delle sezioni Cai che possiedono rifugi alpini nella valle Orco. E' poi l'aspetto legato alla cultura alpina, al Parco del Gran Paradiso, alla promozione delle proposte delle guide alpine: insomma tutto quanto fu montagna dicono ancora gli ideatori dell'associazione aperta a chi si identifica in questo programma che guarda alla montagna.

DALL'IVA. La Pro loco di Vidracco organizza al salone plurisecolare la tradizionale manifestazione ottobre. Alle 21 si svolge la gara di scopa a barabanda. Domani, alle 14,30, c'è invece gara bocciolare, mentre alle 18,30 si apre il padiglione gastronomico. Alle 21 il Gruppo teatrale montalese presenta la commedia brillante «Paparino». Domenica alle 12 pranzo a base di specialità tipiche. Alle 15,30 visita alle vecchie cantine del paese con degustazione di vini e l'accompagnamento del quintetto musicale di Rueglio; merenda sino alle 18,30 e alle 21 conclusione con un altro spettacolo teatrale: «Luna di miele... dopo il suicidio», prodotto dalla filodrammatica Bianney di Torino.

LIBRI DI CARTE. La Pro loco di Ingria organizza, alle 21 nel salone parrocchiale, una gara di scopa a barabanda. Premi in denaro e libri.

RICORDI DI VITA. Alla biblioteca civica di via Palma di Cesnola a Rivarolo sono in mostra le fotografie realizzate durante le iniziative dell'estate ragazzi organizzata dal Comune.

LA SCUOLA. Alla scuola media Gozzano di Caluso viene inaugurata alle 18 la mostra dei lavori realizzati dagli alunni delle scuole materne, elementari, medie e superiori. In programma anche un'esibizione del coro della scuola elementare di San Giusto. La mostra è visitabile fino al 13 ottobre nei giorni lunedì, martedì, giovedì e venerdì, dalle 17 alle 18,45.

PATRONALI AI MASTRI. La Pro loco di frazione Mastri di Bosconero organizza la festa degli Angeli Custodi. Oggi alle 18 gara di pinacola a barabanda. Domani, alle 21, discoteca con i «Bandiera Gialla».

VOLPIANO. Si inaugura domani 15,30, la residenza Anni Arzuri di Volpiano, il nuovo anno accademico della locale Unire. Presenzierà Bruno Gambarotta. Sarà inaugurata la mostra di pittura di Livia Matti Quarello intitolata «Flori e pensiero».

TORINO *LA STAMPA* **sette** Joyful promotion

21° GIRO DELLA COLLINA
DOMENICA 8 OTTOBRE
Rxa TARA 9,30
PER INFORMAZIONI TELEFONARE AL: 562.96.75

PUNTI ISCRIZIONE:

BOLOGNA - C
Salone La Stampa - Via Roma 80
All American - Via Sacchi 28 bis
Avanti Casella Centro - Corso Matteotti 61
Centro Riproduzioni - Via S. Francesco da Paola 11
Cassa - Politecnica - Via Cavour 2
De Fonseca - Corso De Gasperi 24
Invito Shop - Corso Siletti 4
Supermercato Di per Di - Via Santa Teresa 19
Supermercato Di per Di - Corso Vinzaglio 19/f
Supermercato Di per Di - Via Maria Vittoria 11
Volpiero Barone - Via Garibaldi 11

SANTA RITA - MILANO
Camp Base - Piazza Montanari 131
De Fonseca - Via Tripoli 126
Grassi Sport - Corso Sirocova 196
Hallowen Viaggi - Via Tripoli 10/18
Supermercato Di per Di - Via Cimabue 6
Supermercato Di per Di - Via Don Graziani 26/A

POZZO STRADA - CENISIA - SAN PAOLO
De Fonseca - Via Di Nanni 49
De Fonseca - Via Tripoli 126
Milanesio Sport - Corso Paschiero 27A
Supermercato Di per Di - Via Ciolini 27

PAELLA - SAN DONATO - CAMPIDOGGIO
De Fonseca - Via Cavour 49
Giannotti Sport - Corso Regina Margherita 210
Radia Centro 95 - Corso Lecce 94
Supermercato Di per Di - Via Niccolò Bianchi 45
Supermercato Di per Di - Strada Antica di Collegno 194
Supermercato Di per Di - Via Duchessa Jolanda 9
Supermercato Di per Di - Sanioria di Santarossa 6/b

VERCELLI - MADONNA - CAMPAGNA
Supermercato Di per Di - Via Breglia 45
Supermercato Di per Di - Via Brivio 4
Supermercato Di per Di - Via Ruffi 11

FALCERA - REGIO PARCO - MILANO
De Fonseca - Corso Vercelli 121 bis
Supermercato Di per Di - Via Tadini 48

AURORA - RIGUA - DEL PILONE
Gym Olim - Corso S. Maurizio 65
Supermercato Di per Di - Corso Regio Parco 11
Supermercato Di per Di - Corso Canale 115
Pioggia Centro Tassa - Corso Regina Margherita 61

BORGO PO - SALVARIO - CAVORETTO
Campus Company - Corso Moncalieri 23
De Fonseca - Via Madonna Cristina 40
Supermercato Di per Di - Largo Meneghini 11
Supermercato Di per Di - Corso M. D'Azeglio 60/H

NIZZA MILEFONTE - LINGOTTO
MERCATI GENERALI
Silvana Galata d'Altri Tempi - Via Nizza 142
Supermercato Di per Di - Via Tadini 124/8

MIRAFIORI SUD
Supermercato Di per Di - Via Pavese 27

BORGARETTO
Supermercato Di per Di - Via M. Libertà 5/2

CASELLE
Supermercato Di per Di - Via Prato Fiora 1

CHIERI
Supermercato Di per Di - Via Carlo Alberto 4

CHIVASSO
Supermercato Di per Di - Via Cori 3

GASSINO
Supermercato Di per Di - V. Circonvallazione 30

GIAVENO
Supermercato Di per Di - Via Pie Rollo 51

MONCALIERI
Supermercato Di per Di - Via Sestiere 8
Supermercato Di per Di - Piazza Libertà 3/2

NICHELINO
Supermercato Di per Di - Via XXV Aprile 97

RIVOLI
Supermercato Di per Di - Via V. Veneto 8

SAN GIUSTO
Supermercato Di per Di - Via Speranza 41

SETTIMO TORINESE
De Fonseca - Via Don Soler 4
Supermercato Di per Di - Via A. J. 12

Edipar di
IL SUPERMERCATO

Centrale del Latte di Torino

IN BREVE

SAN GIUSTO

Il litigio era finito con un colpo di pistola

Voleva regolare i conti con l'amico con il quale, forse per effetto di qualche bicchiere di troppo, aveva litigato alla festa dei pescatori al torrente Malesina. Mario Sergio Barbero, 33 anni, via XXV Luglio 6, San Giusto, infilato la pistola nella cintura per tornare sul luogo dove aveva bisticciato con Walter Tapparo, 50 anni, anch'egli di San Giusto. Il destino, però, lo aveva bloccato prima, lungo la strada che conduce al torrente. Per far passare due furgoni (su uno dei quali c'era nascosto Tapparo) Barbero si era fermato e, per un colpo partito accidentalmente scendendo dall'auto, si era ferito a coscia sinistra. I fatti risalgono al 10 luglio del 1994. Ieri mattina, assistito dall'avvocato Coda, Barbero ha patteggiato 6 mesi di reclusione per minacce, porto di pistola ed esplosione di colpi di arma da fuoco.

IVREA

Immigrazione clandestina. Dibattito in Santa Marta

«Immigrazione clandestina e prostituzione incontrollata»: è il tema del dibattito che si svolgerà questa sera, con inizio alle 21, in sala Santa Marta ad Ivrea. L'organizzazione è curata dal movimento politico federalista liberaldemocratico.

PROTEZIONE CIVILE

si volontari

L'amministrazione comunale di San Giorgio si sta impegnando per dare vita a un gruppo di volontari che si occupi del settore della protezione civile. Alle 21, nel salone del pianterreno del palazzo comunale, si terrà un primo incontro aperto a tutta la cittadinanza per discutere delle possibili iniziative da intraprendere in materia.

SI LAVORA AL DISALVO

del torrente Orco

Escavatori e draghe all'opera nel torrente Orco, nella zona a monte del ponte ricostruito, per i lavori di disalvo autorizzati dal Magistrato del Po. Si stanno eliminando gli sbalzi al centro del letto, rinforzando le sponde.

CUORONE

Oggi va all'asta la «Manifestura»

Va all'asta quest'oggi, presso la sezione fallimentare del tribunale di Ivrea, la Manifestura, fallita due anni fa. Interessato a rilevare il complesso è il Comune che vorrebbe ristrutturare la vecchia edificio per ospitarvi un centro servizi, negozi, un albergo ed un istituto alberghiero.

ARENA LASER

L'EMOZIONE DELLA SFIDA
GGB MULTISALA
RISTORANTE
PIZZERIA • PANINOTECA • GELATERIA
SERATE DI KARAOKE
TECNODROME
REALTA' VIRTUALE
DELLA 2. GENERAZIONE
GRAFICA NILES
ARENA LASER
BOWLING
E GAMES

quill games & bowling

da lunedì a venerdì 20.00-02.00 - sabato 20.00-03.00 - domenica 15.00-02.00
CASALGRASSO SS 663 - DIREZIONE SALUZZO
a 20 minuti da Torino - Telefono 0111 - 97.57.41

PRIME VISIONI

Academy Hall

Via Salaria 5
Tel. 554.11.95
Or. 15,30/17,30/19,30/21,30
Ingr. 10.000

Admiral

piazza Cavour 5
Tel. 554.11.95
Or. 15,30/17,30/19,30/21,30
Ingr. 10.000

Adriano

piazza Cavour 22
Tel. 321.18.98
Or. 15,30/17,30/19,30/21,30
Ingr. 10.000

Alcazar

via M. Del Val 14
Tel. 588.00.88
Or. 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Ambasciade

via Accademia Aglei 57
Tel. 540.89.01
Or. 15,30/17,30/19,30/21,30
Ingr. 10.000

America

via N. del Grande 5
Tel. 581.61.88
Or. 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Apollo

via di Galla Sidama 20
Tel. 86.20.68.06
Or. 15,30/17,30/19,30/21,30
Ingr. 10.000

Archimede

via di Galla Sidama 20
Tel. 86.20.68.06
Or. 15,30/17,30/19,30/21,30
Ingr. 10.000

Ariston

via di Galla Sidama 20
Tel. 86.20.68.06
Or. 15,30/17,30/19,30/21,30
Ingr. 10.000

Astra

Viale Jonio 226
Tel. 817.62.56

Augustus

c. V. Emanuele 203
Tel. 687.54.55
Ingr. 10.000

Barbarini

piazza Barberini 24-25-26
Tel. 482.77.07
Ingr. 10.000

Capitol

via G. Sacconi 39
Tel. 39.32.80
Or. 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Capranichetta

piazza Montecitorio 125
Tel. 679.69.57
Or. 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Ciak

via Cassia 604
Tel. 33.25.16.07
Ani condizionale
Ingr. 10.000

Cinema di Roma

p. Cola di Rienzo 88
Tel. 323.56.93
Or. 15,30/17,30/19,30/21,30
Ingr. 10.000

Del Piccoli

via della Peneta 15
Tel. 655.34.55

Diamante

via Penetrona 232 B
Tel. 29.56.08

Eden

piazza Cola di Rienzo 74
Tel. 36.18.24.49
Or. 15,30/17,30/19,30/21,30
Ingr. 10.000

Embassy

via Stoppini 41
Tel. 807.02.45
Or. 15,30/17,30/19,30/21,30
Ingr. 10.000

Empire

viale R. Margherita 29
Tel. 841.77.19
Ingr. 10.000

Etoile

p. Luchini 41
Tel. 887.61.25
Or. 15,30/17,30/19,30/21,30
Ingr. 10.000

Fermo posta: Tinto Brass

di T. Brass, con C. Roccacore, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In un secolo di storia, un poliziotto spietato ma...

L'uomo delle stelle

di G. Tomatore, con S. Castellito, T. Lodato, L. Trieste (Ita. '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con...

Dredd - La legge sono io

di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma...

Carrington

di G. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una...

Dredd - La legge sono io

di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma...

Ambasciade

via Accademia Aglei 57
Tel. 540.89.01
Or. 15,30/17,30/19,30/21,30
Ingr. 10.000

America

via N. del Grande 5
Tel. 581.61.88
Or. 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Apollo

via di Galla Sidama 20
Tel. 86.20.68.06
Or. 15,30/17,30/19,30/21,30
Ingr. 10.000

Archimede

via di Galla Sidama 20
Tel. 86.20.68.06
Or. 15,30/17,30/19,30/21,30
Ingr. 10.000

Eurcine

v. List 32
Tel. 591.05.88
Or. 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Europa

corso Italia 107
Tel. 44.24.97.80
Or. 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Fornese

via B. Vergine Carmelo 2
Tel. 620.22.98
Ingr. 10.000

Gioiello

via Montemarte 43
Tel. 44.25.02.99
Or. 17,30/19,30/21,30/23,30
Ingr. 10.000

Golden

v. Tevere 36
Tel. 70.48.66.02
Or. 15,30/17,30/19,30/21,30
Ingr. 10.000

Greenwich

via Botteghe 58
Tel. 574.58.25
Ingr. 10.000

Gregory

via Gregorio VII 180
Tel. 636.00.00
Or. 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Holiday

largo B. Marzulli 1
Tel. 654.83.28
Or. 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Induno

via D. Inghini 1
Tel. 24.14.85
Or. 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Intrastevere

viale Monti 3/A
Tel. 588.42.30
Ingr. 10.000

King

via Foglietta 37
Tel. 66.20.87.32
Or. 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

L'incantesimo del lago

di G. Tomatore, con S. Castellito, T. Lodato, L. Trieste (Ita. '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con...

L'uomo delle stelle

di G. Tomatore, con S. Castellito, T. Lodato, L. Trieste (Ita. '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con...

Dredd - La legge sono io

di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma...

Carrington

di G. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una...

Dredd - La legge sono io

di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma...

Ambasciade

via Accademia Aglei 57
Tel. 540.89.01
Or. 15,30/17,30/19,30/21,30
Ingr. 10.000

America

via N. del Grande 5
Tel. 581.61.88
Or. 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Apollo

via di Galla Sidama 20
Tel. 86.20.68.06
Or. 15,30/17,30/19,30/21,30
Ingr. 10.000

Archimede

via di Galla Sidama 20
Tel. 86.20.68.06
Or. 15,30/17,30/19,30/21,30
Ingr. 10.000

Ariston

via di Galla Sidama 20
Tel. 86.20.68.06
Or. 15,30/17,30/19,30/21,30
Ingr. 10.000

Astra

Viale Jonio 226
Tel. 817.62.56

Augustus

c. V. Emanuele 203
Tel. 687.54.55
Ingr. 10.000

Barbarini

piazza Barberini 24-25-26
Tel. 482.77.07
Ingr. 10.000

Capitol

via G. Sacconi 39
Tel. 39.32.80
Or. 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Capranichetta

piazza Montecitorio 125
Tel. 679.69.57
Or. 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Ciak

via Cassia 604
Tel. 33.25.16.07
Ani condizionale
Ingr. 10.000

Cinema di Roma

p. Cola di Rienzo 88
Tel. 323.56.93
Or. 15,30/17,30/19,30/21,30
Ingr. 10.000

Del Piccoli

via della Peneta 15
Tel. 655.34.55

Diamante

via Penetrona 232 B
Tel. 29.56.08

Eden

piazza Cola di Rienzo 74
Tel. 36.18.24.49
Or. 15,30/17,30/19,30/21,30
Ingr. 10.000

Eurcine

v. List 32
Tel. 591.05.88
Or. 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Europa

corso Italia 107
Tel. 44.24.97.80
Or. 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Fornese

via B. Vergine Carmelo 2
Tel. 620.22.98
Ingr. 10.000

Gioiello

via Montemarte 43
Tel. 44.25.02.99
Or. 17,30/19,30/21,30/23,30
Ingr. 10.000

Golden

v. Tevere 36
Tel. 70.48.66.02
Or. 15,30/17,30/19,30/21,30
Ingr. 10.000

Greenwich

via Botteghe 58
Tel. 574.58.25
Ingr. 10.000

Gregory

via Gregorio VII 180
Tel. 636.00.00
Or. 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Holiday

largo B. Marzulli 1
Tel. 654.83.28
Or. 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Induno

via D. Inghini 1
Tel. 24.14.85
Or. 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Intrastevere

viale Monti 3/A
Tel. 588.42.30
Ingr. 10.000

King

via Foglietta 37
Tel. 66.20.87.32
Or. 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

L'incantesimo del lago

di G. Tomatore, con S. Castellito, T. Lodato, L. Trieste (Ita. '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con...

L'uomo delle stelle

di G. Tomatore, con S. Castellito, T. Lodato, L. Trieste (Ita. '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con...

Dredd - La legge sono io

di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma...

Carrington

di G. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una...

Dredd - La legge sono io

di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma...

Ambasciade

via Accademia Aglei 57
Tel. 540.89.01
Or. 15,30/17,30/19,30/21,30
Ingr. 10.000

America

via N. del Grande 5
Tel. 581.61.88
Or. 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Apollo

via di Galla Sidama 20
Tel. 86.20.68.06
Or. 15,30/17,30/19,30/21,30
Ingr. 10.000

Archimede

via di Galla Sidama 20
Tel. 86.20.68.06
Or. 15,30/17,30/19,30/21,30
Ingr. 10.000

Ariston

via di Galla Sidama 20
Tel. 86.20.68.06
Or. 15,30/17,30/19,30/21,30
Ingr. 10.000

Astra

Viale Jonio 226
Tel. 817.62.56

Augustus

c. V. Emanuele 203
Tel. 687.54.55
Ingr. 10.000

Barbarini

piazza Barberini 24-25-26
Tel. 482.77.07
Ingr. 10.000

Capitol

via G. Sacconi 39
Tel. 39.32.80
Or. 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Capranichetta

piazza Montecitorio 125
Tel. 679.69.57
Or. 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Ciak

via Cassia 604
Tel. 33.25.16.07
Ani condizionale
Ingr. 10.000

Cinema di Roma

p. Cola di Rienzo 88
Tel. 323.56.93
Or. 15,30/17,30/19,30/21,30
Ingr. 10.000

Del Piccoli

via della Peneta 15
Tel. 655.34.55

Diamante

via Penetrona 232 B
Tel. 29.56.08

Eden

piazza Cola di Rienzo 74
Tel. 36.18.24.49
Or. 15,30/17,30/19,30/21,30
Ingr. 10.000

Eurcine

v. List 32
Tel. 591.05.88
Or. 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Europa

corso Italia 107
Tel. 44.24.97.80
Or. 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Fornese

via B. Vergine Carmelo 2
Tel. 620.22.98
Ingr. 10.000

Gioiello

via Montemarte 43
Tel. 44.25.02.99
Or. 17,30/19,30/21,30/23,30
Ingr. 10.000

Golden

v. Tevere 36
Tel. 70.48.66.02
Or. 15,30/17,30/19,30/21,30
Ingr. 10.000

Greenwich

via Botteghe 58
Tel. 574.58.25
Ingr. 10.000

Gregory

via Gregorio VII 180
Tel. 636.00.00
Or. 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Holiday

largo B. Marzulli

TEATRI

PALERMO

TEATRO (091) 60.53.111.
TEATRO DEI PUPPI Teatrino via Bara
 all'Orologio 95, tel. 323.400-881.5707.

CULTURA

CAFE' CHANTANT ■ ■ ■ ■ ■
 136, tel. 686.394 - 681.761.

AL VANITA' ■ ■ ■ ■ ■ Castellana Ban-
 diera 66 (zona Falde), Telefono 091-
 63.72.428.

ALLA CUPOLA ■ ■ ■ ■ ■ via Cantieri tel.
 637.53.38.

ALLO SHANON-LA ■ ■ ■ ■ ■ tel. 223.845.

AL VANITA' ■ ■ ■ ■ ■ del Cantieri 20, Paler-
 mo. Pren. e info. tel. (091) 548.985 -
 0330.

TEATRO BRADAMANTE ■ ■ ■ ■ ■ via Lom-
 bardia 25, T. 625.9223.

TEATRO MADISON ■ ■ ■ ■ ■ piazza Don Bo-
 sco 13 - tel. 543.740-637.29.15.

TEATRO ANTONIO ■ ■ ■ ■ ■ via Don Orione -
 telefono 544.786.

TEATRO CRISTALLI ■ ■ ■ ■ ■ tel. 671.04.94.

TONNARA FLORIO ■ ■ ■ ■ ■ tel. 637.5611-
 ■ ■ ■ ■ ■ via del Sarsagliere
 21, tel. 637.4480.

DISCOTECHI

DISCOTECA ■ ■ ■ ■ ■ viale C.1, Al-
 l'Orto, tel. 66.40.950.

UNA ■ ■ ■ ■ ■ tel. 6852.435.

CATANIA

TEATRI

TEATRO BELLINI ■ ■ ■ ■ ■ Stagione 1995/96 - Sabato 7/10 ore 21
 Concerto Sinfonico, Heinz Fricke
 direttore. **Maian Hardenberger**
 tromba. Lunedì 9/10 ore 21 Recital.
Renata Scotto soprano, **Leona**
Magliera pianista. Sabato 14/10 ore
 21 Concerto Sinfonico, **Spinos Argi-
 ris** direttore, **Andrea Böhm** contral-
 to. Lunedì 22/10 ore 21 Recital, **Carlo**
Bergonzi tenore, **Vincenzo Scel-
 lera** pianista. Lunedì 22/10 ore 21 Re-
 cital, **Enrico Rava** e il suo Ensam-
 ble. Sabato 11/11 ore 21 Concerto
 Sinfonico, **Juli Latham-König** diret-
 tore, **Patrizia Pace** soprano. Sabato
 18/11 ore 21 Concerto Sinfonico,
Philippe direttore e pianista.
 Sabato 18/12 ore 21 Concerto
 Sinfonico **Lothar Zagrosek** diret-
 tore. ■ ■ ■ ■ ■ Esposito soprano. Sa-
 bato 20/1 ore 21 Concerto Sinfonico
Urban Pesko direttore, **Enrico Pa-
 ce** pianista. Sabato 17/2 ore 21 Con-
 certo Sinfonico **Ralf Weikert** diret-
 tore, **Giorgio Tomassini** pianista. ■ ■ ■ ■ ■
 24/2 ore 21 Concerto Sinfonico
Hubert Soudant direttore, **Trio Ka-
 chstein-Laredo-Robinson**. Lo 32
 Sonate di Beethoven, 19 conc. lunedì
 11/3 ore 21; 27 conc. martedì 12/3
 ore 21. Recital **Jeffrey** pianista.
 Sabato ore 21 Concerto Sinfonico
Jacques direttore, **Falk Struckmann** baritono. ■ ■ ■ ■ ■
 Sonate di Beethoven, 39 conc.
 domenica 24/3 ore 21; 49 conc. lu-
 nedì 25/3 ore 21. Recital **Louis Lor-**
planista. Sabato 30/3 ore 21 Con-
 certo Sinfonico **Aldo** direttore,
Giovanni violoncellista. Sabato 27/4 ore 21 Concerto
 Sinfonico, **Gianandrea Gavazzeni**
 direttore. ■ ■ ■ ■ ■ soprano. Sabato 8/6 ore 21 Con-
 certo Sinfonico, **Hans Graf** direttore.

CANTIERI

via V. Emanuele 67. ■ ■ ■ ■ ■
 ■ ■ ■ ■ ■ 312.818.
 ■ ■ ■ ■ ■ Conte Ruggero
 ■ ■ ■ ■ ■ Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

pranzo e cena per ■ ■ ■ ■ ■
 gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun.
 Conv. ticket restaurant. Tel. ■ ■ ■ ■ ■

MESSINA

CULTURA

ENTE TEATRO ■ ■ ■ ■ ■ Per informazioni telefo-
 nare allo 090-345.233.

ARTE ■ ■ ■ ■ ■ Per informazioni
 telefonare allo 0942/21.142.

TEATRI

TRACIMINA ARTE ■ ■ ■ ■ ■ informazioni
 telefono 0942/21.142.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Aster

L'uomo delle stelle

di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Ita-
 lia '95) - Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con
 una cinepresa; per 1500 lire offre provini, promesse di suc-
 cesso nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Mezzano

Croce

v. G. Colombo 96
 Tel. 637.692
 Or.: 18.30/20.30/22.30.

CALTANISSETTA

Bauffremont

L'uomo delle stelle

di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Ita-
 lia '95) - Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con
 una cinepresa; per 1500 lire offre provini, promesse di suc-
 cesso nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Baillini

Dredd - La legge sono io

di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa
 '95) - In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma
 giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fu-
 muto degli Anni 50 N. V. 1h 40 Fantastico

CATANIA

Alfieri

L'uomo delle stelle

di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Ita-
 lia '95) - Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con
 una cinepresa; per 1500 lire offre provini, promesse di suc-
 cesso nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Alfieri

Waterworld

di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn
 (Usa '95) - La Terra è sommersa d'acqua: un eroe com-
 batte i malvagi e insegna una nuova vita. Con lui, una don-
 na e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05 Avvent.

Ariston

L'uomo delle stelle

di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Ita-
 lia '95) - Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con
 una cinepresa; per 1500 lire offre provini, promesse di suc-
 cesso nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Capitol

Scemo e più scemo

di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)
 - Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles
 fa fare a due picciotti un lungo viaggio killer e vip, fi-
 no alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45 Comico

Corso

Dredd - La legge sono io

di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa
 '95) - In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma
 giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fu-
 muto degli Anni 50 N. V. 1h 40 Fantastico

Golden

I ponti di Madison County

di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95)
 - La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo
 e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James
 Waller N. V. 2h 15 Romanzo

Lo Pò

Il primo cavaliere

di J. Zuckor, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)
 - La leggenda del cavaliere della tavola rotonda, con le lo-
 ro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico
 medioevo. N. V. 2h 05 Epico

Metropolitan

Batman forever

di B. Spier, con P. Freeman, J. Harvey, P. Scher (Usa '95)
 - I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissi-
 oni tv, combattono questa volta l'organizzazione crimi-
 nale del perfido Ozon N. V. 1h 35 Avventuroso

Odeon

French Kiss

di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)
 - Una biondina americana vuole a Parigi per riconquistare
 il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un ir-
 resistibile mascelzone... N. V. 1h 50 Commedia

Odeon

L'uomo delle stelle

di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Ita-
 lia '95) - Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con
 una cinepresa; per 1500 lire offre provini, promesse di suc-
 cesso nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Odeon

Croce

di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Ita-
 lia '95) - Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con
 una cinepresa; per 1500 lire offre provini, promesse di suc-
 cesso nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Odeon

Dredd - La legge sono io

di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa
 '95) - In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma
 giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fu-
 muto degli Anni 50 N. V. 1h 40 Fantastico

Odeon

L'uomo delle stelle

di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Ita-
 lia '95) - Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con
 una cinepresa; per 1500 lire offre provini, promesse di suc-
 cesso nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Odeon

Croce

di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Ita-
 lia '95) - Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con
 una cinepresa; per 1500 lire offre provini, promesse di suc-
 cesso nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Odeon

Dredd - La legge sono io

di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa
 '95) - In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma
 giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fu-
 muto degli Anni 50 N. V. 1h 40 Fantastico

Odeon

L'uomo delle stelle

di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Ita-
 lia '95) - Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con
 una cinepresa; per 1500 lire offre provini, promesse di suc-
 cesso nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Odeon

Croce

di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Ita-
 lia '95) - Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con
 una cinepresa; per 1500 lire offre provini, promesse di suc-
 cesso nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Odeon

Dredd - La legge sono io

di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa
 '95) - In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma
 giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fu-
 muto degli Anni 50 N. V. 1h 40 Fantastico

Odeon

L'uomo delle stelle

di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Ita-
 lia '95) - Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con
 una cinepresa; per 1500 lire offre provini, promesse di suc-
 cesso nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Odeon

Croce

di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Ita-
 lia '95) - Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con
 una cinepresa; per 1500 lire offre provini, promesse di suc-
 cesso nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Odeon

Dredd - La legge sono io

di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa
 '95) - In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma
 giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fu-
 muto degli Anni 50 N. V. 1h 40 Fantastico

Odeon

L'uomo delle stelle

di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Ita-
 lia '95) - Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con
 una cinepresa; per 1500 lire offre provini, promesse di suc-
 cesso nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Odeon

Croce

di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Ita-
 lia '95) - Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con
 una cinepresa; per 1500 lire offre provini, promesse di suc-
 cesso nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Ritz

L'uomo delle stelle

di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Ita-
 lia '95) - Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con
 una cinepresa; per 1500 lire offre provini, promesse di suc-
 cesso nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Ritz

Croce

di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Ita-
 lia '95) - Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con
 una cinepresa; per 1500 lire offre provini, promesse di suc-
 cesso nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Ritz

Dredd - La legge sono io

di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa
 '95) - In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma
 giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fu-
 muto degli Anni 50 N. V. 1h 40 Fantastico

Ritz

L'uomo delle stelle

di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Ita-
 lia '95) - Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con
 una cinepresa; per 1500 lire offre provini, promesse di suc-
 cesso nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Ritz

Croce

di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Ita-
 lia '95) - Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con
 una cinepresa; per 1500 lire offre provini, promesse di suc-
 cesso nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Ritz

Dredd - La legge sono io

di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa
 '95) - In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma
 giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fu-
 muto degli Anni 50 N. V. 1h 40 Fantastico

Ritz

L'uomo delle stelle

di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Ita-
 lia '95) - Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con
 una cinepresa; per 1500 lire offre provini, promesse di suc-
 cesso nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Ritz

Croce

di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Ita-
 lia '95) - Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con
 una cinepresa; per 1500 lire offre provini, promesse di suc-
 cesso nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Ritz

Dredd - La legge sono io

di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa
 '95) - In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma
 giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fu-
 muto degli Anni 50 N. V. 1h 40 Fantastico

Ritz

L'uomo delle stelle

di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Ita-
 lia '95) - Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con
 una cinepresa; per 1500 lire offre provini, promesse di suc-
 cesso nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Ritz

Croce

di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Ita-
 lia '95) - Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con
 una cinepresa; per 1500 lire offre provini, promesse di suc-
 cesso nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Ritz

Dredd - La legge sono io

di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa
 '95) - In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma
 giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fu-
 muto degli Anni 50 N. V. 1h 40 Fantastico

Ritz

L'uomo delle stelle

di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Ita-
 lia '95) - Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con
 una cinepresa; per 1500 lire offre provini, promesse di suc-
 cesso nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Ritz

Croce

di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Ita-
 lia '95) - Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con
 una cinepresa; per 1500 lire offre provini, promesse di suc-
 cesso nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Ritz

Dredd - La legge sono io

di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa
 '95) - In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma
 giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fu-
 muto degli Anni 50 N. V. 1h 40 Fantastico

Ritz

L'uomo delle stelle

di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Ita-
 lia '95) - Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con
 una cinepresa; per 1500 lire offre provini, promesse di suc-
 cesso nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Ritz

Croce

di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Ita-
 lia '95) - Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con
 una cinepresa; per 1500 lire offre provini, promesse di suc-
 cesso nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Ritz

Dredd - La legge sono io

di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa
 '95) - In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma
 giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fu-
 muto degli Anni 50 N. V. 1h 40 Fantastico

Ritz

L'uomo delle stelle

di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Ita-
 lia '95) - Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con
 una cinepresa; per 1500 lire offre provini, promesse di suc-
 cesso nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Ritz

Croce

di G. Tornatore, con S. Castellitto,

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ameri
Via della Pinea 205
Tel. 301.378. Or.: 18,30
18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000

Ariston 2
Via Deledda 46
Tel. 667.388
Or.: 18,30/20,30/22,30. L. 10.000/7000

Capitol
Via Roma 187
Tel. 651.388
Or.: 18,30/20,30/22,30. L. 10.000/7000

Nuovo Odeon
Via Orlando
Tel. 667.388
Or.: 17,15/20,22,30
L. 10.000/7000

Olympia
Via Roma, 81
Tel. 669.059
Or.: 18,18,19,20,22,30
L. 10.000/7000

ORISTANO

Ariston
Via Diaz 1a
Tel. 212.020
Or.: 18,30/19,40/20,22,30
L. 10.000/7000

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni 2
Tel. 36.078
Or.: 18,18/20,22,30
L. 9000/5000

SASSARI

Ariston
Viale Trento 5
Tel. 291.273
Or.: 18,18,19,20,22,30
L. 10.000/7000

Moderno
Viale Umberto I 18
Tel. 235.147
Or.: 18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000

Verdi
Tel. 239.479
Or.: 17,15/20,22
L. 10.000/7000

TEATRI

CAGLIARI

Teatro delle Saline
Tel. 669.392
Or.: 21,30. L. 15.000/10.000

Isolteatro
Via Danimarca 4, Quarto
Tel. 811.515. Or.: 21,30
L. 6000

Sant'Eulalia
Arca all'aperto
Via Collegio 2. Tel. 669.392

Teatro al mare
Spiaggia del Pulo
Quarto - Or.: 21
Ingresso gratuito

ORISTANO

Teatro
Via Parpaglia
Or.: 21. L. 5000

T.C.S.



«Il mondo secondo Garp», domande eccellenti

Su T.C.S. in onda alle 20,30 il film di George Roy Hill, «Il mondo secondo Garp», dell'82. Glenn Close (foto), che è fatta fecondare violentando un pilota, diventa attrice di best-seller e fonda un movimento femminista. Il figlio Garp (Robin Williams), allevato in modo eterodosso, vorrebbe anche lui scrivere ma è un perdonato nato. Dal libro di Irving, film in stile anni Settanta, che affronta i grandi temi (chi siamo, dove andiamo?), tra frivolezza e sentenziosità.

TV PRIVATE

Videolina

6,45 Flashcinema
7 Junior tv, cartoni animati
9 Il mercatino, proposte commerciali
13 Tgs, telegiornale sardo, prima edizione, politica, cronaca, sport, una edizione ogni mezz'ora
15 Sarsar, proposte commerciali
16 Junior tv, cartoni animati
18 Tgs, telegiornale sardo, edizione politica, cronaca, sport, una edizione ogni mezz'ora
21 First and ten, telefilm
21,30 Anna ed io, suo re, telefilm
22 Sportivi, settimanale
22,30 Se mai vi piacesse vaghezza
23 Tgs, telegiornale sardo, edizione politica, cronaca, sport, una edizione ogni mezz'ora
1,10 Commerciale
Se mai vi piacesse vaghezza
Programmi non stop

Sardegna

6,30 Sardegna giornale, notiziario
6,45 Agenda, rubrica
8 A tavola con noi, rubrica
13,15 Per la strada, rubrica
14,10 Sardegna giornale, notiziario
14,45 Match music, rubrica musicale
15,15 Telegiornale sardo, Match music
19,30 Per la strada, rubrica
20,20 Sardegna giornale, notiziario
20,30 Futuro, film

Telesar

10,15 Tv shop, telegiornale
12 La signorina Andrea, telecinema
12,55 Rieci
13 Zoom
13,30 Sport regionale
14 Sport regionale
15,30 Tv shop, telegiornale
17,15 Fbi, telefilm
19,15 Zoom
19,45 La signorina Andrea, telecinema
20 Cartoni animati
20,30 Le cose buone della vita, rubrica
21,45 Identità bruciata, telefilm
22 Sport room, rubrica sportiva
24 Telegiornale

Sardegna Due

7,30 Novela
8,45 Telegiornale
12 Tutta la vita, rubrica
12,30 Tg rosa, informazione leggera
13 Nita Holger, rubrica

Telegi Sassari

8,30 Il mercatino di Telegi
11,30 Redazione
13,30 Cinema
14 Telegiornale
15,30 Redazione
16 Video shop
17 Telegiornale
20 Telegiornale
21 piano con Pappalardo
21,30 Telegiornale
22,30 Anteprima
23 Telegiornale
23,45 Redazione 144
24 Electric Blue

Cinquestelle

7 Prima informazione
9 Shira, cartone animato
9,30 Nita Holger, rubrica

IL TACCUINO

Danza

Una produzione franco-svizzera suonerà al Teatro delle Saline, a Cagliari, per la tredicesima edizione del festival «Accrochages», coreografia Lucia Carbone portata in scena dalla compagnia Sub Presto. Le musiche originali e la voce sono di Marina Pittau. Il balletto evoca viaggi: incontri e addii, passioni e sofferenze, con profumi di cucina casalinga che fanno pensare a tradizioni e culture differenti. Domani manifestazione organizzata dall'Asmed si concederà una pausa. Domenica in «Il balletto di Sardegna» con «Playtime - I passi dell'indifeso» di Gabriella Borni.

Sullo schermo

A Cagliari il Cinesclub Fedic riprende l'attività (e cerca nuovi soci) con la presentazione del «Terra creta», realizzato dal Circolo cinema «Nuovo pubblico» di Cagliari. La proiezione è alle 21 nella sala della Cineteca sarda, in Meccomer 26. Al Vicoletto c'è «Pulp Fiction» di Quentin Tarantino: una commedia in nero che si nutre di sangue come i settimanali-spazzatura dell'America. Anni 30. Nel John Travolta, Bruce Willis, Harvey Keitel e Uma Thurman: sala di via San Giacomo 80, alle 21. Al Sant'Eulalia una prima visione tutta irlandese, «Amiche» di Pat O'Connor, dal romanzo di Maeve

Binky. All'Isolteatro Quartu fino a domenica «L'escas» di Herbrand Tavernier: una ragazza e due amici attirano in trappola e rapinano uomini in cerca di avventure facili; unico spettacolo alle 21, via Danimarca 4.

In concerto

Samuele «Freaks» Bersani canta fino a domenica «L'escas» di Herbrand Tavernier: una ragazza e due amici attirano in trappola e rapinano uomini in cerca di avventure facili; unico spettacolo alle 21, via Danimarca 4.

Più lirica

Da ieri l'Ente lirico di Cagliari offre un quarto abbonamento per la stagione che partirà il 14 ottobre con «La Traviata» di Verdi. I prezzi variano dalle 135 mila lire alla platea alle 80 mila della prima loggia (ridotto). L'ufficio vendite al Teatro Comunale è aperto nei giorni feriali dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 19. Il cartellone prevede ottobre anche il balletto «Roméo e Giulietta» di Prokofiev, e poi «Tosca» a novembre, «Faust» a gennaio, «Le Bohèmes» e «Rigoletto» a febbraio. [m.m.]

Azzurra Tv

14 Commerciale, telegiornale
16 Telegiornale
17,30 Documentario
18 Supercaricature, cartoni animati
19 Telegiornale
20 Azzurra, notiziario
20,30 Film
22 Cinematografo, rubrica cinematografica
Azzurra, notiziario

T.C.S.

7,30 Uomo tigre, cartoni animati
8 Soldato Benjamin, telefilm
9 Telegiornale
10 Telegiornale
11,15 Match music, proposte commerciali
13,30 Supermusic, cartoni animati
14 Soldato Benjamin, telefilm
14,30 Falcon Crest, telefilm
15,30 Match music
15,45 Telegiornale
17 Telegiornale
17,30 Telegiornale

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestività delle comunicazioni in parte delle emittenti.

BARBARA CAGLIARI SARRI

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana «Tuttocinema». Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de «La Stampa».

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su «La Stampa» da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, non vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 Cinema chissà, pp. XIV-232, L. 22.000 Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000



Chi abbona a «La Stampa» ha diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi «Tuttocinema» e potranno acquistarsi presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonarsi e non le spese insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 65.000 e potranno essere richiesti con allegato all'«Edizione La Stampa» - Ufficio «Progetti Editoriali», via Mantova 30, 10125 Torino.

Mario Gromo

Davanti allo schermo

Cinema italiano 1931-43

Stefano Reggiani

Cinema chissà

I film degli anni ottanta

Gianni Rondolino

Casa Ejzenštejn

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

A POZZOLO
DAL 28 SETTEMBRE
AL 14 OTTOBRE

FESTA DEL CLIENTE

... PER FORTUNA SI RISPARMIA

Ecco alcuni esempi:

Latte U.H.T. parzialmente scremato "PARMALAT" lt. 1 ■ lt.
 L. 1.800
 sc. 33% **L. 1.200**

Mozzarella S. Lucia "GALBANI" gr. 125
 ■ kg. L. 9.600
 L. 1.850
 sc. 35% **L. 1.200**

Formaggio Grana Padano al kg.
L. 18.500

Salame Felino al kg.
 L. 29.900
 sc. 33% **L. 20.000**

Prosciutto cotto 1^a qualità al kg.
 L. 28.900
 sc. 33% **L. 19.360**

Prosciutto crudo ■ kg.
 L. 34.200
 sc. 25% **L. 25.650**

Minestrone "VALLE DEGLI ORTI" gr. 450
 al kg. L. 4.111
 L. 2.780
 sc. 33% **L. 1.850**

Bistecca di Scottona Irlandese al kg.
 L. 17.790
 sc. 20% **L. 14.230**

Trippa di bovino adulto L. 6.890
 sc. 20% **L. 5.510**

Busto di pollo al kg.
 L. 5.580
 sc. 33% **L. 3.700**

Fesa di tacchino a fette "AIA" L. 16.480
 sc. 33% **L. 11.040**

Coniglio nostrano intero al kg.
 L. 11.880
 sc. 33% **L. 7.950**

SCONTO 20%

SU SGOMBRI E FILETTI DI NASELLO

PREZZI SPECIALI

SU BANANE, KIWI E POMPELMI

PANE, PIZZA E FOCACCE
 ■ NOSTRA PRODUZIONE
 SFORNATI PIU' VOLTE AL GIORNO, DOLCI FRAGRANTI E SQUISITI.

Acqua minerale nat./gas "LURISIA" lt. 1,5
 al lt. L. 333
 L. 750
 sc. 33% **L. 500**

Barbera D'Asti DOC "LA CACCIATORA" lt. 1,5
 al lt. L. ■
 L. 5.950
 sc. 33% **L. 3.980**

Olio Extra Vergine di oliva Umbro "FARCHIONI" lt. 1
 L. 11.450
 sc. 33% **L. 7.650**

Fette biscottate "BUTONI" gr. 360
 al kg. L. 4.556
 L. 2.460
 sc. 33% **L. 1.640**

Shampoo "VIVIDOP" ml. 400
 al lt. L. 4.675
 L. 2.800
 sc. 33% **L. 1.870**

Bagnoschiama "FELCE AZZURRA" ml. 500
 al lt. L. 8.100
 L. 6.050
 sc. 33% **L. 4.050**

Dentifricio "ANTICA ERBORISTERIA" ml. 100
 al lt. L. 19.700
 L. 2.950
 sc. 33% **L. 1.970**

Detersivo lavatrice DIXAN
 ricarica kg. 4
 al kg. L. 2.612 **L. 10.450**

Detersivo piatti "SOLE GOCCE" lt. 1,5
 al lt. L. 1.133
 L. 2.550
 sc. 33% **L. 1.700**

Carta igienica "TENDERLY" 24 rotoli
 L. 12.250
 sc. 33% **L. 8.200**

Scopa "MELICONI" 2 scope in 1
 L. 22.350
 sc. 33% **L. 14.950**

Pentola ■ pressione "LAGOSTINA" Pratica lt. 7
 L. 86.600
 sc. 33% **L. 57.900**

Confezione 300 tovaglioli 30x33 monovelo "PERLA" L. 6.650
 sc. 33% **L. 3.750**

Lettiera "BENCAT" kg. 10
 L. 5.800
 sc. 33% **L. 3.880**

Bocconcini pollo/verdura ■ manzo/verdura kg. 1,2 "FIDO" L. 3.450
 sc. 33% **L. 2.300**

Crocchette pollo/anatra ■ manzo kg. 1 "FELIX" L. 4.450
 sc. 33% **L. 2.980**

Kit completo scaffale metallico mt. 1x0,4x1,9 **L. 38.900**

Compressore ad aria lubrificato ad olio lt. 24 L. 266.000
 sc. 25% **L. 199.000**

SCONTO 33%

SU PNEUMATICI AUTO "CEAT" e "PIRELLI"

Lavatrice mod. C431 "CANDY" (LxHxP) cm. 60x85x52 L. 488.000
 sc. 23% **L. 373.000**

Frigorifero doppia portata mod. R 2260 W "INDESIT" (LxHxP) cm. 50x140x60 L. 459.000
 sc. 15% **L. 389.000**

Termoventilatore potenza 1000/2000 Watt mod. TD7 "OMAS" L. 59.000
 sc. 33% **L. 39.500**

TV color 14" con cinescopio Black Trinitron mod. KV-M1 400A "SONY" L. 438.000
 sc. 18% **L. 359.000**

Telefono cellulare mod. SIP Cityman 300 "NOKIA" L. 698.000
 sc. 20% **L. 558.000**

Collant Filodoro Jazz setificato 15 den, tagli dalla 1 alla 4 colori assortiti **L. 1.950**

Scarpe donna "TIMBERLAND" mod. assortiti mis. dalla 35 alla 40 L. 225.000
 sc. 33% **L. 148.900**



ORARIO CONTINUATO
 9.00 - 20.00

LUNEDI 14.00 - 20.00

DA MARTEDI A SABATO
 9.00 - 20.00

DOMENICA CHIUSO

Ieri mattina in piazza della Libertà due «rabbie» parallele

Alluvionati a «Radio Zorro» e la protesta degli studenti



degli studenti all'ingresso in piazza Libertà. Una delegazione è poi ricevuta in Provincia, vicepresidente

ALESSANDRIA. Alluvione: ricostruzione, finanziamenti alle imprese e risarcimenti ai privati, sicurezza dei fiumi.

A undici mesi dal tragico novembre '94, tanto resta fare. Ieri, durante la trasmissione mattutina di Raidue «Radio Zorro 3131», condotta da Oliviero Beha, si è parlato molto delle aspettative andate deluse e della rabbia degli alluvionati.

La trasmissione è andata in onda dal palco allestito dalla Rai in piazza della Libertà, dinanzi al Municipio, e tra gli ospiti poteva mancare, assieme a imprenditori e alluvionati, il sindaco Francesco Calvo. Rispondendo alla prima domanda di Beha, il sindaco ha sostenuto che «il federalismo fiscale avrebbe potuto meglio aiutare a risolvere i problemi degli alluvionati» e che lei «voterebbe no alla Finanziaria '96».

Caso disperato. Quello di Salvatore Mariani, 42 anni, panneliere agli Orti, con oltre tre metri d'acqua nel negozio: «Il proprietario dell'immobile non ha voluto ripriestinarlo, dopo quasi un anno attendo di poter riaprire e non ricevo aiuti. Sono distrutto». Un suo, come ha spiegato il sindaco, di difficile soluzione.

Non c'è molta gente davanti al palco, e il conduttore chiede il perché. Una donna che attraversa piazza lo spiega: «Siamo stufo di sentirci solo delle storie». Aggiunge Bruno Lauzi, intervenendo al telefono: «Mi meraviglia la straordinaria pazienza dei piemontesi. Sono pochi in piazza? Certo, sono andati a lavorare».

Banche e soldi. Chiamato in causa, telefono il sottosegretario Barberi, difende il suo operato: «C'è disinformazione, quello che conta sono i numeri». «Certo», replica subito Marco Vercelli dell'Articom, «i fondi di cui si parla sono stati dannati alle attività produttive per 1821 miliardi, lo Stato per il fondo perduto ha dato solo 50 miliardi, le banche per i finanziamenti agevolati 524. Significa che il sistema produttivo che ha avuto 1821 miliardi di danni ha avuto solo il 3 per cento per ripriestinare e rilanciare l'attività. Assurdo».

Interviene telefonicamente anche Tabirini, dell'Abi, afferma che le banche non hanno chiesto garanzie. Viene immediatamente e violentemente contestato: è inaccettabile dicono i «Le banche dovevano definire entro settembre tutte le prati-



Il palco di «Radio Zorro 3131» allestito davanti a Palazzo Rosso. Al centro il conduttore, Oliviero Beha, ai lati gli ospiti

che. Così non è stato, l'imprenditore Leidi, Marchelli della Csat, Vercelli.

Secondo Barberi tutte le pratiche sono state deliberate. «Ma non erogate. E' ben diverso», si replica immediatamente.

Duro don Ivo, parroco di San Michele: l'Upar chiede il canone Rai con sovrattassa a chi non ha

neppure le porte in casa; ci sono sempre norme che dimenticano qualcosa («Pacciano fare i decreti da chi ha già studiato»), tardano i rimborsi per ricostruire le case, tutti non possono rientrare «e per loro sarà un altro Natale fuori casa».

Igrometro in Tanaro. «Radio Zorro 3131» andrà in onda sta-

mano da Asti: si parlerà della sicurezza dei fiumi. E, a proposito, ieri sul muraglione a vallo del ponte Cittadella per disposizione del Magistero è stata posta, per segnalare le piene del fiume, un'asta idrometrica che sarà illuminata da un faro.

Franco Marchiaro

«Ora rifateli le scuole»

Slogan davanti alla Provincia

ALESSANDRIA. «La scuola, la scuola abbiamo le elezioni. Dieci, cento, mille occupazioni». E gli studenti ieri mattina, erano circa cinquecento, altrettanti giravano per la città. Protestavano davanti al palazzo della Provincia perché negli istituti medi superiori, le proprietà dell'ente, sono ancora in alcuni casi nemmeno iniziati i lavori di ripristino del dopo alluvione. «Ci sono i banchi che la ruggine e il fango nei laboratori - dicevano gli studenti dell'Isis «Volta» - per l'aula magna non si sa quando inizierà il cantiere - ora solo promesse. C'erano i ragazzi di tutti gli istituti cittadini ma i più arrabbiati erano quelli dell'Isis e i ragionieri del «Vinci», smembrato da febbraio di quest'anno in diverse sedi. «Chiediamo - dicevano i futuri ragionieri - almeno che siano istituiti i servizi di trasporto pubblico». A colpi di slogan hanno richiamato persino l'attenzione di Oliviero Beha, anzi sono stati gli stessi studenti a chiedere di intervenire a «3131» e poi un giornalista della redazione ha intervistato uno dei portavoce.

Intorno alle 10 una delegazione è stata ricevuta a Palazzo Ghilini. Fuori gridavano «Macché cani e gatti o roditori, per la vivisezione usiamo i professori. Ma a dire la verità questa volta gli insegnanti erano dalla parte dei ragazzi, anzi uno di loro diceva: «Dovrebbe ci anche mia mamma con la sua classe insegna al «Vinci»».

C'è stato un tentativo di occupare l'androne del palazzo di piazza della Libertà, ma gli studenti sono arrivati solo all'ingresso. Gli amministratori della Provincia (l'incontro è d'ora con il presidente Daniele Borio) si sono affrettati a redigere un elenco dei lavori appaltati e da appaltare nella scuola. Per quanto riguarda l'Isis i lavori del progetto generale sono stati appaltati, per gli impianti elettrici che per pole- e servizi. Per il ripristino dell'aula magna i lavori sono considerati di minore urgenza, devono ancora essere progettati. Per il «Vinci» c'è un contributo della Cri di un miliardo e mezzo milioni per l'ala che dà su via Alessandro III; esiste un progetto di sistemazione interna per 1600 milioni. In corso d'appalto i lavori per l'Isis «Permi» (per gli impianti elettrici) sono appaltati lavori per 350 milioni, il «Nervi» e la scuola Odontotecnici.

Antonella Mariotti

No al metadone davanti al «Volta» incontro amministratori locali e Uil

ALESSANDRIA. Non ci sarà la della somministrazione di metadone ai tossicodipendenti, davanti all'ingresso dell'istituto tecnico industriale «Volta». Ieri pomeriggio durante l'incontro tra amministratori locali, Comune e Provincia, e i dirigenti dell'unità sanitaria è stata chiarita la posizione di quest'ultimo ente. A parere dei dirigenti Uil si trattava solo di un'ipotesi di sede temporanea, in attesa che si completassero i lavori nell'ex ospedale psichiatrico (quello che dà su via Mezzini) dove verrà collocata tutta la struttura del Sert, il servizio per la tossicodipendenza.

La paventata iniziativa dell'Uil - scatenata proteste e polemiche da parte di genitori, insegnanti e studenti che si era-

opposti - detti disposti a una dura protesta, anche perché l'ingresso della scuola sarebbe stato distante solo pochi metri dalla sede di somministrazione del farmaco. Ora sembra che l'Uil voglia servirsi della Croce rossa che metterebbe a disposizione un camper. La Cri - qualche mese aveva in progetto di istituire in collaborazione con le istituzioni e l'unità sanitaria, un servizio anti- nida di distribuzione siringhe, con un camper attrezzato e con un medico e psicologo a bordo, nei punti «nevralgici» della città per esempio davanti alla stazione ferroviaria. E' probabile quindi che l'unità sanitaria sia disposta a questo punto a utilizzare il servizio della Cri anche per la distribuzione del metadone. (a.m.)

Il piccolo aveva problemi dalla nascita: ieri funerali a Sant'Alessandro

Morto a nove mesi per un virus

La madre era spirata ai primi di luglio, in ospedale

ALESSANDRIA. Sono celebrati i funerali nella chiesa di Sant'Alessandro i funerali del piccolo Nikolas Kaidi, morto all'età di nove mesi all'ospedale Gaslini di Genova per un'infezione virale.

La piccola bara bianca era seguita dal padre Ezzedine - un imbianchino di origine marocchina (abita in via Orfanelli) - quel solo figlio - della nonna materna Florinda De Felice Peluso, dalla zia Belinda e da altri parenti.

La salma è stata poi tumulata nel cimitero dove riposa dallo scorso luglio la madre del bimbo, Angelica De Felice Kaidi, morta in ospedale a 27 anni.

«E' triste lasciare il mondo quando ci si sta appena affacciando alla vita, ma i disegni di Dio» per noi imperscrutabili ha detto fra l'altro il sacerdote durante l'omelia funebre.

Dice Florinda De Felice, per anni occupata in questura come addetta alle pulizie: «Due morti in tre mesi, due vite

stroncate, due creature la cui età, messa insieme, non arrivava neppure ai trent'anni. E' veramente uno strazio».

Racconta: «Nikolas è nato con problemi di salute, soprattutto di carattere respiratorio. Il fegato non ha mai funzionato a dovere e per tutti è sempre stato un dramma. Di recente lo avevamo portato al «Gaslini» di Genova perché era insorto un'infezione virale e ci si era assicurato avrebbe ricevuto ottime cure. In effetti i medici lo hanno assistito con molta assiduità. A Nikolas spesso il respiro ma i sanitari avevano riscontrato un sensibile miglioramento e il 1° ottobre il bimbo avrebbe dovuto rientrare a casa».

Prosegue la donna: «All'improvviso ha avuto una crisi, gli è stato applicato l'ossigeno ma in pochi minuti è nipotino è morto».

E la figlia Angelica? Era parlata all'epoca di un decesso di cause legato alla droga.

«Mia figlia in effetti ha avuto problemi di questo genere, ma risalgono agli anni passati. In seguito si era ripresa - racconta Florinda De Felice - però dopo la nascita di Nikolas l'insorgere preoccupazioni per la salute del figlioletto. Angelica ha avuto un forte esaurimento nervoso. Ingeriva dosi, forse eccessive, di tranquillanti. All'inizio di luglio è morta».

Sul decesso della giovane donna, avvenuto al reparto malattie infettive dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio» la magistratura ha aperto un'inchiesta che a tuttora non occupa Procura della Repubblica presso il tribunale che aveva ordinato l'autopsia della salma. «So che c'è l'indagine ma sui risultati a noi non è stato ancora nulla» prosegue Florinda De Felice. Altro non vuol dire. «Tutti noi vorremmo essere lasciati tranquilli in un momento così triste».

Emma Cornagna

Proroga di Ici e Iciap

E alla Camera novità sul decreto

ALESSANDRIA. La commissione ambiente della Camera ha votato, all'unanimità, una serie di emendamenti al decreto 364 (nuove norme a favore delle zone colpite dall'alluvione novembre '94) proposte dal relatore onorevole Tino Rossi, dal governo e da un apposito comitato ristretto.

Gli emendamenti contengono novità a favore dei residenti nelle alluvionate. Oltre a una serie di facilitazioni di indubbia importanza per l'erogazione di contributi e provvidenze, è stato inserito l'aumento del 30 per cento del rimborso a fondo perduto per le imprese, e tanto poi da 200 a 300 milioni il tetto massimo.

Sono previsti il rilocalizzazione aziendale, la possibilità d'impiegare in attività differite, la ricostruzione delle scorte, l'accelerazione degli aiuti a favore delle aziende agricole danneggiate (estendendo gli aiuti anche alle aziende che hanno subito danni inferiori al 15 per cento del valore lordo vendibile), lo stazio-



L'onorevole Tino Rossi sarà relatore in aula del provvedimento votato dalla commissione Ambiente della Camera

mento di 150 miliardi per la ricostruzione e ristrutturazione dei ponti e di 50 miliardi per le opere preventive di tenuta e ripristino di frane.

Sul provvedimento sarà relatore in aula l'onorevole Rossi che aveva partecipato alla riunione informale con il sottosegretario Barberi, gli onorevoli Muzio, Rosso e Camoirano ed il senatore Matteja durante la quale è stato raggiunto l'accordo di massima per inserire nel decreto 364 gli emendamenti poi votati all'unanimità dalla commissione ambiente.

Ieri intanto la giunta comu-

nale di Alessandria ha deliberato la proroga dei termini per il pagamento del saldo Ici per il 1994, l'acconto ed il saldo Ici per il 1995 e l'Iciap '95. Il termine di pagamento per questi tributi slitta per i cittadini alluvionati al 30 aprile '96.

Gli interessati potranno inoltre rateizzare le somme dovute in tre anni, a decorrere dal mese successivo all'adempimento delle sospensioni, maggiorate degli interessi legali. Per compilare il piano di rateizzazione gli interessati possono rivolgersi all'ufficio Tributi del Comune, in via Venezia 77.

«Nulla abbiamo potuto fare per la Tossap» per la tassa sulla raccolta dei rifiuti solidi urbani - ha detto il sindaco Francesco Calvo - perché in Stato nei vari decreti non ha preso in considerazione questi tributi, il cui pagamento quindi non possiamo rinviare».

E a proposito di dimenticanze, nell'ultimo decreto che fa slittare i termini per i tributi fiscali risultano quelli previdenziali. (fra. mar.)

MASTER CITTA' DEL BALLO

S.S. Alessandria - Novi Ligure
Bosco Marengo (AL)
Tel. 0131 298.246

VENERDI' 6 OTTOBRE
MASTER 1 BALLO LISCIO
MASSIMO DELLA BIANCA
MASTER 2
THE STUNTS & THE NEW GENERATION
TUTTO IL MEGLIO DELLA MUSICA ANNI 90
by D.J. CUCKY

SABATO 7 OTTOBRE
DUE TITOLI MUSICALI
MUSICA COMMERCIALE UNDERGROUND, PROGRESSIVE
CUCKY, BARRY ALBA E SUPER FABRY
HAPPY MUSIC 20-80
by D.J. JERRY GRANDVILLE

DOMENICA 10 OTTOBRE
MASTER 1 BALLO LISCIO
ENRICO TRAVERSO E SANTINO
MASTER 2 DISCOTECA
GOLDEN CLASSIC AND NEW-HIT
by D.J. CUCKY

MARTEDI' 10 OTTOBRE
IL MARTEDI' CARNEVALESTRO
DIVERTIMENTO
D.J. MARCO BRESCIANI

«Recupero e riqualificazione urbana» per 106 miliardi

Un piano per costruire nel centro ed al Cristo

ALESSANDRIA. Il consiglio comunale ha approvato il piano di recupero e riqualificazione urbana che interessa due zone della città: il centro (con gli Orti ed il rio) e il Cristo. Il piano è stato illustrato dall'assessore all'Urbanistica, Moretini, con gli architetti comunali Pelizzoni e Cima. Erano presenti i responsabili dell'ex Iacp, dei consorzi imprenditori edili e di consorzi di cooperative edilizie.

«Si tratta - ha detto Moretini - di un'operazione attorno alla quale si è lavorato otto mesi e che ha portato ad un piano ambizioso, finalizzato, oltre che al recupero urbano, alla ripresa del settore dell'edilizia finanziaria pubblica, per una serie di interventi individuati da privati e da enti pubblici».

Tutti gli interventi proposti si trasformeranno in progetti operativi gli investimenti aggireranno 106 miliardi, dei quali 93 finanziati dalla Regione (86,4 in conto capitale, 5,8 in conto interessi e 2,6 di edilizia agevolata) e 13 a carico dei privati.

Per l'area Centro-Orti gli interventi si riferiscono alla creazione del parcheggio ed alla sistemazione dell'area esterna all'ex distretto via Milano, recupero residenziale e sistemazione aree esterne di palazzo Trutti-Bentivoglio in via del Vescovado, nuova costruzione per edilizia universitaria in alloggi per studenti nell'area dell'ex-macello, recupero dell'im-



Alessandria vista dall'alto: le aree interessate sono al Cristo e al Centro-Orti

mobile dell'ex Consorzio agrario e Gramsci e recupero residenziale e un immobile di via Retorica. Finanziamenti pubblici per circa 10 miliardi e privati per 9 miliardi e mezzo. Realizzazione, oltre alle altre strutture, di 168 alloggi: 80 di edilizia residenziale sovvenzionata e 88 privati.

Per l'area del Cristo si prevede la manutenzione di alloggi popolari nelle Maglioli, Martiri della Benedicte e Vil-

laggio Profughi, sistemazione spazi pubblici con piazza e sottorimesse in zona 14, recupero ad uso residenziale di una scuola in via Brodolini, sistemazione spazi pubblici e fabbricati nelle vie Gandolfi e Vassallo, nuovo edificio in corso Acqui e alloggi parcheggio in zona 13. Sono previsti finanziamenti pubblici per un ammontare di 78 miliardi e privati per 3 e mezzo: alloggi interessati 1068, dei quali 28 privati. (Ira. mar.)

C'è grande attesa per l'edizione di autunno che apre i battenti domani

Valenza gioielli, la riscossa

Si conta su un'affluenza record di visitatori: il mercato è in crescita e la mostra dirà se è vera ripresa. L'inaugurazione alle 11, alla sera si replica il benvenuto a villa Pomela

VALENZA. Vigilia di grande attesa per «Valenza gioielli», diciottesima edizione d'autunno, compendio e «clous» delle fatidiche organizzazioni dell'Associazione orafa valenzana. Le premesse sono buone: «Se le prenotazioni verranno mantenute e i molti contatti avuti nelle precedenti manifestazioni si concretizzano, avremo un'affluenza record di visitatori», assicura il presidente dell'Aov, Lorenzo Terzano. E' confermata la presenza del presidente della Regione, Enzo Ghigo, che domani alle 11 taglierà il nastro d'inaugurazione e si attendono personaggi di spicco, tra cui alcuni campioni dello sport. Alla sera poi, si ripeterà la serata di benvenuto a Villa Pomela. «Vogliamo che i visitatori apprezzino l'ospitalità valenzana», spiega il direttore dell'Aov, Germano Buzzi - e, in fiera, si prepara un altro punto d'accoglienza: grande significato. Viene inaugurata la saletta intitolata a Vincenzo Melchiorre, uno dei capostipiti dell'oreficeria valenzana. Per avere libero accesso, possedere una tessera personalizzata rilasciata solo ai clienti più affezionati: «Abbiamo deciso di concederla ai "fedelissimi" che dal '91 hanno raggiunto Valenza con continuità», aggiunge Buzzi - un segno d'attenzione che dovrebbe essere apprezzato. I privilegiati sono 106: 57 italiani e 39 stranieri, in rappresentanza di Australia, Belgio, Svi-



Grande attesa per l'apertura di «Valenza gioielli» che s'inaugura domani

Germania, Algeria, Marocco, Spagna, Giappone, Usa. L'apertura della saletta sarà delle tante manifestazioni di contorno a una manifestazione che accentra l'interesse dell'Italia orafa. «Le rassegne d'autunno hanno evidenziato una certa ripresa del mercato italiano, che costituirebbe una svolta rispetto alle ultime deludenti annate», puntualizza Terzano - così gli occhi sono fissi sulla nostra fiera, per trovare

risposta all'interrogativo. Soprattutto fra breve: «Se è vera ripresa», se i segnali pervenuti erano solo fenomeni isolati. In Spagna, alla fiera di Barcellona conclusasi l'altro giorno, si è accentuato l'interesse per il prodotto «Made in Valenza»: «Molti operatori spagnoli hanno preannunciato la loro visita», conclude il presidente dell'Aov.

Rodolfo Castellano

I 50 anni Aov

Una cartolina e un annullo

VALENZA. L'iniziativa legata al mezzo secolo di vita dell'Associazione orafa valenzana, che prevede uno speciale annullo postale e una targhetta per annullo automatico, si completa con un'altra simpatica promozione: «creata un'opposita cartolina su cui praticare gli annulli. Riprodurre, in primo piano, le mani di un orafista al lavoro. L'immagine è in bianco e nero, di grande suggestione e rappresenta un omaggio alle mani più famose del mondo, che nel breve arco di 150 anni, hanno plasmato Valenza dal nulla ai vertici della produzione d'oreficeria e gioielleria. La cartolina è a disposizione nell'ufficio delle Poste centrali di Valenza, dove per tutta la giornata, può essere richiesta a titolo gratuito per ottenere l'annullo. Per due mesi comunque, sarà a disposizione degli appassionati. Per i visitatori di «Valenza gioielli», un congruo numero di cartoline sarà disponibile alla reception, dove funzionerà un ufficio postale staccato. (Ira. c.)

«Fabbriche aperte»

Domani si può visitare l'Ausimont

ALESSANDRIA. Sarà possibile a tutti visitare domani lo stabilimento dell'Ausimont di Spinita e questa sera, sala convegni, si terrà anche un'assemblea pubblica promossa dal consiglio circoscrizionale, che dovrà preparare i quesiti occorrenti.

Tra sette giorni, invece, spulcheranno i cancelli al pubblico altre due note aziende chimiche della provincia: la Paglieri e la Ppg di Quattordio, che produce vernici. L'operazione «Fabbriche aperte» è un'iniziativa promossa dalla Federchimica che rientra nel programma «Responsabile care».

Il fine è quello di dimostrare che gli stabilimenti chimici aderenti al progetto in tutto il mondo (tra cui, appunto, Ausimont, Paglieri e Ppg) operano nel rispetto dell'ambiente, della sicurezza e della salute.

Il programma «Responsabile care», nato in Canada e negli Stati Uniti, è adottato in Europa da 10 mila aziende chimiche. In Italia, la Federchimica vi ha aderito nel 1992. (Ira. v.)

A Palazzo Cuttica

Un premio al soccorritore dell'alluvione

ALESSANDRIA. Questa sera alle 21,15 a Palazzo Cuttica saranno consegnati i premi alla memoria di Beppe Leo.

Organizza la serata l'associazione Asa che da tre anni ha istituito il premio in ricordo del giovane associato morto per il ritardo dei soccorsi.

Saranno premiati Mauro Bonivento, macellaio, 38 anni di Cascinagrossa che salvò molte persone agli Orti il suo tratto, poi Don Gino Casiraghi sempre per la sua opera dopo la piena e un riconoscimento andrà anche agli alpini che stanno lavorando nel cantiere della scuola elementare «Beppe Leo». I premi saranno consegnati da Angelo Conti, giornalista de «La Stampa» che dal giorno dopo l'alluvione era nei quartieri più danneggiati per portare l'aiuto di «Specchio dei Tempi» le donazioni dei lettori state consegnate alle famiglie danneggiate e sono anche servite per acquistare nuove attrezzature per l'ospedale civile e infantile. (Ira. m.)

Il dispensiere e due collaboratori accusati d'abuso d'ufficio

Polli all'Usl: prosciolti

Ma per il dipendente dell'unità sanitaria c'è un altro processo per peculato. Avrebbe usato senza pagarli 1122 buoni pasto. L'azienda ora chiede i danni

ALESSANDRIA. Franco Debandi, 58 anni, che per oltre trent'anni ha lavorato in ospedale anche come dispensiere, Bruno Raccoschi, di 57 e Roberto Cirio, di 30, suoi collaboratori, accusati di abuso d'ufficio: sono stati prosciolti dal gip Marozzo perché il fatto non costituisce reato. I tre, difesi dagli avvocati Paola Betoldi, Pierfranco Giolitto, Tino Goglio e Alberto Raineri, erano imputati di aver apposto sulle bolle di consegna dati non corrispondenti a quelli effettivi sulla qualità e quantità di forniture di polli. Nel loro comportamento non c'è dolo, ossia la prova che volessero favorire chi aveva consegnato la merce. E' stata invece rinviata al 27 novembre l'udienza preliminare a carico di Franco Debandi, indagato anche per peculato in relazione ad un'altra vicenda riguardante sempre l'ospedale. Ieri sono stati ascoltati alcuni testimoni, ma altri devono ancora essere sentiti.

L'ex dispensiere, secondo l'accusa che l'interessato re-

NALLA SERBIA

Per costituirsi parte civile

ALESSANDRIA. Zorka Laxic, una serba di 48 anni, madre del ventiseienne Rayko, ucciso a fucilate il 26 novembre '94 dal bariista Luigino Traverso, 38 anni, di Carrosio, che lo aveva sorpreso nel tentativo di rubare, è giunta ieri in città dopo un viaggio nelle zone di guerra, protrattosi quattro giorni. Assistita dall'avvocato Emilio Cassinelli, si è presentata al gip Antonio Marozzo per costituirsi parte civile nel procedimento. L'udienza preliminare è stata rinviata al 20 novembre poiché a Luigino Traverso, per il quale il pm Carlo Brusco ha chiesto l'incriminazione per omicidio e tentato omicidio, è stata contestata anche la detenzione di pallottoli. Con questi aveva caricato il fucile da caccia per far fuoco contro due uomini che stavano entrando nel bar di sua madre, già più volte preso di mira dai ladri. Uno, Rayko Laxic, morì dissanguato. (Ira. c.)

spinge, come pubblico dipendente e responsabile della dispensa «della macelleria dell'Usl (costituita) parte civile con il proprio legale Vincenzo Giovinazzo per ottenere il risarcimento danni dall'86 in poi avrebbe usato, senza pagarli, 1.122 buoni mensa che si procurava con facilità. Una parte li

avrebbe usati per se stesso, altri li avrebbe ceduti al figlio Alberto, impiegato al «Santi Antonio e Biagio».

Le due vicende si trascinano da tempo e per quella riguardante i polli, il commerciante che li aveva forniti ha già patteggiato per frode in commercio. (Ira. c.)

Le violenze iniziarono già dopo le nozze

Picchiava la moglie in cella quasi 5 anni

ALESSANDRIA. Per tre anni, da dopo il giorno delle nozze, ha maltrattato e vessato la moglie che alla fine, stanca di subire tanto angherie, lo ha denunciato facendolo arrestare.

L'orlo il tribunale, presieduto da Paolo Gallizia, lo ha processato e condannato a 18 mesi e 8 mesi di reclusione (due mesi in più rispetto alla richiesta del pm Carlo Brusco) oltre alla reclusione condizionale ottenuta in occasione di un precedente giudizio. Quando patteggiò un anno e quattro mesi sempre per il suo brutale comportamento nei confronti della consorte.

L'imputato, Davide Valcada, 30 anni, abita in via Mazzini, disoccupato da sempre rispondeva di violenza carnale, maltrattamenti, induzione alla prostituzione, violenza privata e tentata estorsione (accusa da cui è stato assolto) ai danni della moglie. Difeso da Fulvio Abre, l'imputato ha ammesso solo i maltrattamenti giustificandosi col dire che quando rincasava trovava mai

pronti pranzo e che la consorte non si occupava delle faccende domestiche.

I maltrattamenti sono documentati da certificati medici e anche testimonianze sulle violenze subite dalla donna, che è anche molto fragile psicologicamente e proprio in questi giorni, assistita dall'avvocato Vaccaro, parte civile al processo, sta perfezionando le pratiche per la separazione coniugale. Davide Valcada aveva costretto, accanendosi di lei con pugni e calci, ad avere rapporti sessuali particolari.

Sempre con botte e minacce l'aveva «convinta» a dirla. Falso ottenendo di segnalare per un notevole periodo di tempo alla Polizia giudiziaria dei carabinieri le vessazioni subite. Inoltre, essendo senza soldi, dopo aver estinto il conto corrente bancario su cui la moglie aveva depositato la notevole somma ricavata dalla vendita di un appartamento, aveva tentato di farla prostituire ricorrendo, ovviamente, alle minacce e alle botte. (Ira. c.)

MACCHINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL DIRIGENTE

Ancora ambulanza in regalo a Novi

Crediamo sia utile intervenire nella vicenda della «decisione» dei lavoratori elettrici di donare un'ambulanza all'azienda sanitaria usl 22 (Novi-Acqui Terme-Ovada). E' bene chiarire che alcuni comuni facenti parte del territorio dell'Usl 22 rientrano nel Decreto che considera «alluvionata», la decisione sopracitata e da lodare perché noi siamo in grado di affermare e documentare che l'utilizzo di questo nuovo mezzo andrà a migliorare un servizio pubblico, e come tale gratuito, già esistente importante solo per il territorio dell'Usl 22 ma anche per quelle vicine come già dimostrato in occasione dell'alluvione, apportando notevoli vantaggi non solo di natura economica e non solo nei momenti d'emergenza, ma anche e soprattutto in termini di una maggiore professionalità rivolta. Alla luce di quanto detto le organizzazioni sindacali dell'Usl 22 si trovano netto disaccordo con le dichiarazioni rilasciate dal presidente del Csat - sig. Paluzza.

alla stampa e negare fermamente che possa trattarsi di «schiaffo in faccia agli alluvionati» tanto più che detto presidente è, perlomeno dovrebbe essere, a conoscenza del ruolo avuto da Cgil Cisl Uil durante e dopo l'alluvione. Del resto provi Paluzza a leggere la didascalia posta sotto la foto di un'ambulanza che accompagna la sua dichiarazione apparsa sul quotidiano «La Stampa» di venerdì 22/09/95. Vi troverà scritto: donata da Specchio dei Tempi alla Cri di Cassine. Vuol considerare anche questo «uno schiaffo in faccia agli alluvionati»? Al fine di fugare ogni dubbio ed smorzare polemiche sulla limpidezza di questa «decisione» dei lavoratori elettrici della regione Piemonte i sindacati si rendono disponibili per chiarimenti.

Cgil Cisl Uil
Sanità dell'Usl 22

La fondazione «Specchio dei tempi» ha donato l'ambulanza alla Cri di Cassine perché uno dei mezzi del sottocomitato acquese, si trovava in riparazione in un'officina degli Orti durante l'alluvione. (Ira. a.)

NUMERI UTILI

AUTOAMBLANZE
Alessandria: Croce 252.242.
Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 252.255.
Bianca 323.333.
Argenta S.: Croce Verde 489.877.
Bassignone: Avis 826.641.
Borgo S.: Croce Verde 429.629.
Bosco Marengo: Aspp 270.027.
Cabbiate L.: Croce Verde 99.
Cassine: Croce 714.433.
Casale M.: Croce Rossa 811.333.
Croce Verde 453.310.
Castellazzo S.: Aspp 270.027.
Castelluccio S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.530.
Cortina: Croce Rossa 791.816.
Gavi: Croce 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 811.333.
Ovada: Croce Verde.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Ilario: Croce Rossa 786.666.
Borravalle S.: Croce Rossa 88.176.
Torre: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 824.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignola: Croce Rossa 67.300.
Villanova: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce 45.668.

FARMACIE A TURNO

Alessandria è di turno, dalle 9 di sera alle 9 di domani, la farmacia Felice, via Milano 31 (252.977). Dalle

12.30 alle 15.30 e dalle 21.30 alle 24.00 giorno successivo svolge il servizio a basso costo per i malati o bisognosi di prescrizione medica urgente, con il chiamata. Negli altri giorni la farmacia di turno svolge anche servizio di reperibilità, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Acqui Terme: Cignoli, via Garibaldi 7 (322.489).
Casale: Cucchiara, corso Mazzini 30 (452.188).
Novi Ligure: Cristiani, via IV Novembre 18 (23.211).
Ovada: Modena, via Cairoli 165 (30.348).
Tortona: Castellanis, via 39 (862.008).
Valenza: Bollinger, corso Garibaldi 94 (943.256).

PRONTO SOCCORSO
Alessandria: 206.537; Acqui: 777.211; Casale: 434.225; Novi: 322.211; Ovada: 82.51; Tortona: 865.227; Valenza: 945.641.

GUARDIA MEDICA
Alessandria: 265.000; Acqui: 57.775; Casale: 434.111, 0337/248.620/1; Castellazzo S.: 270.027; Castelluccio S.: 858.763; Cerrina: 943.423; Felizzano: 791.616; Gavi: 842.55; Novi: 33.21; Ovada: 81.777; S. Salvatore: 786.206; Borravalle S.: 88.126; Tortona: 86.51; Valenza: 952.601.

STATO CIVILE

NOVI
NATI: Greta Repetto, Matteo Isacco Traverso, Matteo Labate, Cecilia Angelica Ponassi, Valentina Casso, Moggi Boragine, Christian Giovanni D'Angelo, Gianmarco Alessandro Carò, Serena Bogelli, Vittoria Maria Coscia, Giuseppe Briatico, Federica Delisanto, Matteo Genovese, Marco Tedesco.

MATrimonio
Doppio consiglio comunale a Valenza. Questa sera si deciderà il futuro dell'area Texria, in 500 metri circa di investimenti per supermercati, centro commerciale e decine di appartamenti. 7 lunedì a gran festa con la mozione di sfiducia al sindaco della lega Maurizio Ferran e il Cif (Centro italiano femminile) Valenza organizza un corso di «Scienze dell'alimentazione», articolato in lezioni, che si svolgeranno dal 10 al 24 ottobre. Gli incontri, del tutto gratuiti, si terranno nella sala nuclei della Cral da esperti del settore. Il consigliere comunale Marco Botta di Casale ha inviato all'assessore regionale alla sanità Antonio D'Ambrósio una lettera in cui sollecita «una sensibilità forte affinché si possa avviare alla costituzione nel Santo Spirito di una struttura studio, intervento altamente specializzata e permanente».

GLI APPUNTAMENTI

ASSEMBLEA
Convenzione democratica
Alle 21, nella sala Soms in via Piave a Ovada assemblea di «Convenzione Democratica», la formazione che ha vinto le elezioni amministrative ad Ovada. L'assemblea è aperta al pubblico e ha lo scopo di aprire un dibattito sulla situazione politica amministrativa e di proporre l'elezione del direttivo della Convenzione. (Ira. bo.)

FIDAPA
Conferenza sulla prevenzione
Alle 21.15, su iniziativa della Fidapa, conferenza all'hotel «Buoi rossi» sul tema: «Come stiamo? La malattia prima si capisce poi si cura». Relatore il professor Renato De Magistris, docente universitario a Napoli, dove insegna malattie della nutrizione e dietetica clinica. Ingresso libero. (Ira. v.)

UNITA'
Proiezione «L'angelo azzurro»
In sala Ferrero, alle 15, per i soci-studenti dell'Unità di Alessandria, è in programma la

proiezione del film del 1930 «L'angelo azzurro» di Josef von Sternberg, con introduzione della professoressa Callegari. (Ira. v.)

Ausimont e chimica industriale
Assemblea pubblica alle 21,15 a Spinita nella sala convegni dell'Ausimont: si parlerà di «Chimica industriale e territorio». L'insediamento Ausimont: conoscere meglio un luogo non comune. L'iniziativa è della circoscrizione e prepara alla visita guidata dello stabilimento, in programma domenica per l'operazione «fabbriche aperte». (Ira. v.)

PENSIONI
All'ex Enpas per informazioni
Per il convegno sulla riforma del sistema pensionistico degli enti locali, in corso all'ex Enpas di via Testore, il funzionario dell'Inpdap Moreno Piacenti fornirà dalle 9,15 informazioni pratiche. Nel pomeriggio Enrico Nardi risponderà alle domande del pubblico. (Ira. v.)

Vicino Voghera trovato un cadavere in avanzato stato di decomposizione

Ucciso nel campo, un «giallo»

E' il corpo del tortonese scomparso a luglio?

IN FAMA

TORTONA

Lite con guardia venatoria ■ guai ■ cacciatori

Dopo un litigio con una guardia venatoria, tra cacciatori sono finiti davanti al pretore. Roberto Pasquali, 57 anni, di Molare, via Panizzi 9, ha patteggiato 1 milione ■ mila di multa per oltraggio. Umberto Bancheo, di 41, Bogliasco, 6 milioni (pena sospesa) per minacce; non si è proceduto nei confronti di Gino Paita, 51 anni, per intervenuta obolazione. (m. t. m.)

OVADA

Due giovani denunciati per detenzione di droga

I carabinieri hanno denunciato la ovadese L. L., 20 anni, trovata in possesso di 20 grammi di sostanza stupefacente. Per detenzione a spaccio è stato denunciato anche D. M., 20 anni, di Capriata d'Orba. (r. bo.)

IN SALVATORE

Paese in lutto: è morto il padre del sindaco

Grave lutto per il sindaco di San Salvatore, Giuseppe Beccaria: è morto il padre, Edoardo che a 88 anni - sino a qualche tempo fa - dirigeva la propria azienda agricola. (r. c.)

VOGHERA. Il cadavere in avanzato stato di decomposizione di un uomo, ucciso con un colpo di forbici al collo, è stato trovato ieri pomeriggio in periferia, alla frazione Orbio, sul terreno dell'ex fornace Lador. Impossibile stabilire per ora chi sia. Non c'erano documenti e il cadavere si è quasi «sgretolato» non appena è stato sollevato dagli inquirenti.

Certamente si tratta di un uomo. Secondo indiscrezioni, vestiva un giubbetto, un paio di jeans e scarpe da ginnastica. Impossibile per ■ stabilire l'età. Difficile anche definire con precisione il periodo della morte: la prima ricostruzione dei medici legali indica che l'omicidio potrebbe essere avvenuto da diverse settimane, molto probabilmente più di un mese fa, forse due. Ad avvalorare l'ipotesi è appunto lo stato di decomposizione.

A scoprire il cadavere è stato un cercatore di funghi che era alla ricerca di «prataiole». Era accompagnato da un cane che è stato attirato dai miasmi che provenivano dal fondo di una scarpata. Nascosto tra rami ed arbusti c'era il cadavere, ■ conficcato sul collo un paio di forbici, simili a quelle utilizzate dai sarti.

Un «giallo». Prima ancora dell'assassinio, si cerca di capire chi sia il morto. Ci sta provando la procura della Repubblica di Voghera, che coordina le indagini.



Carlo Zanotti, scomparso il 17 luglio

Una delle prime ipotesi potrebbe portare al tortonese Carlo Zanotti, 55 anni, ex autotrasportatore, molto noto sia a Tortona che a Fabbriola Curone, scomparso misteriosamente dalla sua abitazione il 17 luglio. Di lui, proprio in questi giorni, si è interessato il programma televisivo «Chi l'ha visto?» che mercoledì prossimo dovrebbe trasmettere la storia dell'uomo e l'appello dei parenti affinché si faccia vivo. Anche il procuratore di Tortona, Aldo Curva, ha accettato di farsi intervistare dalla «troupe» nel tentativo di chiarire questo caso ancora in-

soluto.

Ma, tornando al cadavere trovato a Voghera, se il particolare dei jeans e delle scarpe da tennis dovesse essere confermato, l'ipotesi su Carlo Zanotti sarebbe destinata a cadere. Interpellato ieri sera, il fratello dell'uomo ha dichiarato che lo scomparso non indossava mai abiti del genere.

Un'altra pista porterebbe invece a un omicidio legato al mondo della prostituzione. Gli inquirenti hanno fatto notare che l'uso delle forbici come arma è tipico delle «lucciole», pronte a sfruttare a scopo di difesa. ■ Voghera, da diverse settimane, ■ in ■ sorta di emergenza dovuta a prostituzione e droga. L'altro giorno la procura ha ospitato un «summit» di tutti i responsabili provinciali delle forze dell'ordine, chiesto dal prefetto di Pavia, nel tentativo di ridare tranquillità alla zona della stazione ferroviaria, presa d'assalto da decine di spacciatori extracomunitari e da prostitute sia italiane che straniere.

C'è poi un altro particolare. Non lontano dall'ex fornace Lador, la primavera scorsa, era stato ucciso Mario Ardizzone, di Salice Terme. Gli assassini erano fuggiti a bordo di una Uno targata Alessandria. Già allora gli inquirenti avevano puntato l'indice verso il mondo della prostituzione.

Daniela Salerno

Il sondaggio Confesercenti tra 150 commercianti

Novi: «no» dei negozi al lavoro di domenica

NOVI LIGURE. I commercianti novesi sono contrari all'apertura domenicale dei negozi. E' l'esito del sondaggio promosso dalla Confesercenti, in replica all'iniziativa del Comune, che intende ottenere dalla Regione il riconoscimento di «città turistica», a rilanciare l'economia attraverso l'apertura dei negozi nei giorni festivi.

Tra i 150 operatori del settore interpellati dall'associazione di categoria, ben 110 hanno dato parere negativo, solo ■ favorevoli, gli altri incerti. Abbiamo inviato il questionario a commercianti del centro e delle periferie, ma l'esito è stato pressoché analogo - spiegano alla Confesercenti - Cio non significa che i negozianti intendano boicottare il progetto degli amministratori. Anzi, l'80 per cento auspica che Novi diventi un «polo» di attrazione turistica, e giudica molto importante in tale ottica il recupero dei palazzi del centro storico, i lavori alla facciata degli edifici antichi, la riapertura della torre del Parco Castello e il potenziamento della recettività alberghiera. Se verranno poste altre «Basi come i nuovi parcheggi a ridosso del centro, e se si riscontano un afflusso di turisti a Novi, indipendentemente dall'apertura domenicale dei negozi, gli operatori saranno disposti a rivedere la loro posizione.

Il risultato del sondaggio ■ scontato per il presidente della



Il centro storico di Novi

Confesercenti, Luciano Vaccari. ■ referendum di giugno, la maggioranza aveva votato contro la liberalizzazione degli orari - afferma -. D'altra parte, l'apertura scorrevole dei negozi provoca caos e danneggia l'immagine commerciale della città, a vantaggio della grande distribuzione. Non dimentichiamo i pesanti oneri a carico degli esercenti e dei loro dipendenti. Le schede con i risultati del questionario saranno consegnate ■ prossimi giorni in Comune.

Massimo Delfino

Gara vetrine

Il tagliando vale doppio

NOVI. Vale doppio il tagliando de «La Stampa» sul «Concorso vetrine» allestito a Novi Ligure dall'Ascom, ■ concomitanza con la festa autunnale «La polenta e il masto».

Domani, il tagliando verrà pubblicato per la seconda e ultima volta sulle pagine di Alessandria e provincia. Chi lo ■ pilerà e lo invierà alla sede ■ vese dell'Associazione Commercianti, in viale Saffi 55, farà guadagnare due punti alla vetrina e si negozierà prescelto.

I risultati del concorso si conosceranno domenica pomeriggio, al termine della festa organizzata in piazza Indipendenza, che prevede la cottura di otto quintali di polenta, condita con funghi e salsiccia.

Ciascuno degli otto componenti della giuria assegnerà una preferenza alle vetrine meglio decorate (valore 5 punti). Questi voti saranno poi sommati ■ quelli dei tagliandi dei giornali, e sarà così proclamato il vincitore. ■ primo premio è un weekend a Vienna per due persone. (m. d.)

Una conclusione a lieto fine per l'odissea dei due fidanzati

Sposi i «promessi» di Sale

Il Comune di Rivalta ha accettato di celebrare il matrimonio. Ma domani a meno di ■ rinvio, Mohamed dovrà lasciare l'Italia e tornare in Marocco

TORTONA. Con una semplice cerimonia - a cui hanno assistito i due testimoni di nozze - poche amiche della sposa - Giuseppe Decarli, ■ alle Finanze e, nell'occasione, ufficiale di Stato civile, ha unito ieri in matrimonio Mohamed Loagzir, ■ anni, cittadino marocchino, ed Elena Di Benedetta, di 29, residente a Rivalta Scrivia. La storia dei due «promessi sposi», pubblicata il ■ scorso ■ La Stampa, aveva commosso moltissime persone e la ■ conclusione rappresenta una piccola vittoria del buon ■ della ragionevolezza, specie in un momento difficile ■ quello attuale.

Mohamed ed Elena avrebbero dovuto sposarsi ad agosto; i documenti erano a posto, ma al Comune di Sale, dove la donna era all'epoca residente, rifiutarono di celebrare ■ nozze. Nel tentativo di capire i motivi, Mohamed (che aveva il permesso ■ di soggiorno scaduto) si recò in Questura ad Alessandria ■ qui apprese che a suo carico era stato ■ un provvedimento



Il momento dello scambio degli anelli fra Mohamed ed Elena

to di espulsione già esecutivo. L'uomo avrebbe tornare al più presto in Marocco e si sarebbe creata ■ situazione difficile per Elena, incinta di 7 mesi. A questo punto è entrata in campo la solidarietà: la giovane ha avuto in tempo record

la residenza a Rivalta Scrivia, dove già da tempo abitava; Mohamed ha ottenuto dalla Questura ■ dilazione nell'esecuzione del foglio di ■. La partenza per il Marocco, però, se non si otterrà un altro rinvio, è fissata per domani. (e. pir.)

Acqui, senza telefoni né riscaldamento

Le «Antiche Terme» albergo allo sbando

ACQUI TERME. Scoppie la polemica sulla gestione dell'albergo «Antiche Terme», di Baggi. Solleva il problema, ancora una volta, il Comitato permanente per la difesa e lo sviluppo delle Terme e del turismo (indagati, Ascom, Confesercenti, Apt, Esram ■ Associazione Alberghieri).

In un comunicato chiedono «se l'albergo è chiuso o aperto». E sempre nel documento: «Risulta essere chiuso, in quanto, è stato disdetto ■ servizio di smaltimento rifiuti e l'allacciamento telefonico, mentre, nello stesso tempo, risulta attualmente aperto per alcuni ospiti, che sembrano numerosi, ■ testimonianza una recente verifica sindacale».

A dare una risposta è Pierma Vittoni, amministratore della società «Arcansiel Srl», che ha in gestione gli alberghi di proprietà delle Terme. «L'Antiche Terme non è né aperto né chiuso. Tale struttura ospita saltuariamente dei turisti quando l'albergo «Nuove Terme» e il «Regina», fanno re-

gistrare il tutto esaurito. Per ■ problema della spazzatura, ■ vi sono degli ospiti i rifiuti ■ vengono giornalmente portati via, visto che non vi sono più i cassonetti, in quanto il servizio è stato disdetto prima che ■ iniziassi la gestione».

«Per quanto riguarda invece il telefono - aggiunge - attualmente c'è solo una linea: è stato tolto il centralino, tenuto conto che la spesa era di alcuni milioni ■ ed anche perché ■ sarebbe deteriorato nel periodo invernale quando l'albergo rimane chiuso, visto che non c'è l'impianto di riscaldamento».

E sottolinea: «Mi dispiace però, che in questa polemica sia coinvolta anche l'associazione alberghiera, alcuni dei quali si ■ anche dichiarati disposti a gestire in prima persona gli alberghi termali, che ora criticano. Per quest'anno vado avanti senza contratto con le Terme, ■ non voglio impegni per il 1996».

Intanto, ■ Comitato ha convocato un'assemblea per il 26 ottobre. (g. l. f.)

OVADA

Oggi la rievocazione Città in festa per il patrono San Giacinto

OVADA. Su iniziativa dell'amministrazione comunale, della parrocchia di S. S. Assunta e dell'Accademia Urbense, la città ricorda San Giacinto, da 400 anni patrono della comunità.

Le celebrazioni s'iniziano stasera alle 21, alla «Famiglia Cristiana» ■ via Buffa: sarà presentata la ricerca storica «Un polacco patrono di Ovada», a cura di Paolo Bevezzano e Alessandro Laguzzi.

Sarà la occasione per conoscere ■ particolari la vita del domenicano polacco che Clemente VIII proclamò santo nel 1594, ■ la devozione che ha sempre avuto nei suoi riguardi la comunità ovadese.

Domani, alle 17, nella parrocchia, concelebrazione solenne presieduta dal padre domenicano polacco, Adalberto Giertych. Un invito personale è rivolto ai ■ ovadesi che si chiamano Giacinto: a loro è riservato un posto d'onore. (r. bo.)

NOVI LIGURE

Attendato fino a lunedì Circo di Madrid ogni giorno due spettacoli

NOVI. Dopo il successo della serata inaugurale, con incasso interamente devoluto all'Anffas, proseguono a Novi gli spettacoli del Circo di Madrid, che ha allestito il tendone in periferia, nell'area artigianale Cipriani. Ogni giorno, fino a lunedì, due appuntamenti, ■ inizio alle 17 e alle 21,15. La carovana guidata da Armando Zamperla proporrà ■ «classica», come quello dei trapezisti e dei domatori di tigre. Gli animali sono il piatto forte del programma, e il pubblico potrà ammirare anche l'esibizione di cavalli, cammelli e dromedari. Non mancheranno però i tradizionali clown, con divertenti «gags» che coinvolgeranno gli spettatori. Al mattino, ■ possibile visitare lo zoo: l'attrazione principale è Herbie, un gigantesco ippopotamo che pesa circa 35 quintali ed è ormai diventato la «mascotte» del Circo di Madrid. (m. d.)

Accuse di concussione Nei guai legale del ■ un funzionario

TORTONA. Ieri mattina il gip, su richiesta del pubblico ministero, ha disposto ■ rinvio a giudizio del geometra Renato Amisano, 40 anni, vicolo Maiorana 3, e dell'avvocato Enrico Piovano, ■ 44, di Torino, rispettivamente funzionario e legale del Comune.

Dovranno comparire davanti al tribunale il 15 ■. L'accusa nei loro confronti è di concussione. Secondo l'accusa, i due avrebbero condizionato il rilascio di una concessione in sanatoria ■ più volte richiesta da Jannette Roma che aveva ■ guai lavori abusivi nel sottotetto della sua casa ■ al versamento delle spese sostenute dal Comune (15-16 milioni), compreso l'onorario di Piovano nel procedimento davanti al Tar per la controversia tra il Comune e la donna. I due, secondo il pm, costrinsero la donna a versare ■ somma. (m. t. m.)

Per conto di una solida azienda metalmeccanica di livello internazionale richiamo:

PROGETTISTA MECCANICO

Il candidato ideale è un laureato/diplomato di età non superiore ai 40 anni che ha maturato significative esperienze ■ studio e nella realizzazione di macchine operative. Dotato di buone capacità di comunicazione interpersonale, è in grado di seguire la progettazione ■ lo sviluppo dei progetti per la messa a punto del prodotto. L'inquadramento previsto è in grado di soddisfare le professionalità più qualificate.

Sarà considerato titolo preferenziale la provenienza dal settore ■ macchine per stampa ed impallaggio e la conoscenza della lingua inglese. Sede di lavoro: Alessandria.

Le persone interessate sono pregate di inviare dettagliato «curriculum vitae» a: C.E.S.I., via San Francesco d'Assisi 36, 15100 Alessandria specificando sulla busta il ■ 600.

FORMAZIONE - SELEZIONE - CONSULENZA

Per conto ■ una solida ■ metalmeccanica di livello internazionale richiamo:

PROGETTISTA MECCANICO SENIOR

Il candidato ideale è un laureato/diplomato di età non superiore ai 45 anni che ha maturato significative esperienze nello studio e nella realizzazione di macchine operative. Dotato di buone capacità di comunicazione interpersonale, è in grado di coordinare un gruppo di persone rispondendo direttamente alla Direzione Tecnica. L'inquadramento previsto è in grado di soddisfare le professionalità più qualificate.

Sarà considerato titolo preferenziale la provenienza dal settore delle macchine per stampa ed impallaggio ■ la conoscenza della lingua inglese. Sede di lavoro: Alessandria.

Le persone interessate sono pregate di inviare dettagliato «curriculum vitae» a: C.E.S.I., via San Francesco d'Assisi 36, 15100 Alessandria specificando sulla busta il ■.

FORMAZIONE - SELEZIONE - CONSULENZA

San Carlo ■ alimentare S. n. A. ■ leader ■ nel business del mercato degli Stock ■ ricerca.

AGENTI DI VENDITA

per il potenziamento delle aree di Acqui Terme, Alessandria e Genova

E' quindi, ma non indifferente, una procedura riservata di vendita.

L'offerta economica è basata su un interessante trattamento privilegiato a da terminali incassati.

Per informazioni presentarsi i giorni 9-10 e 10-11 p.v. oppure telefonare al numero 0111/272.578.

Viale Bernini - via Cavour/Alessandria per Alessandria, 48 - tel. 0111/272.578.

CESA

Per conto di un'azienda ■ settore del trasporto pubblico locale

CERCA

MECCANICI - AUTISTA

(contratto ■ formazione e lavoro)

- età massima 32 anni;

- patente ■ tipo D o E e certificato di abilitazione professionale (CAP);

- attitudine alla meccanica;

- facilità nei rapporti interpersonali.

Inviare dettagliato curriculum a: C.E.S.I. srl - Via San Francesco d'Assisi, 36 - 15100 Alessandria, offrendo sulle buste il riferimento ■.

FORMAZIONE - SELEZIONE - CONSULENZA

GENERALI

Assicurazioni Generali

OFFRE UNA OPPORTUNITÀ DI LAVORO IN

ALESSANDRIA E PROVINCIA A

5 LAUREATI E DIPLOMATI

CHI VOGLIANO VALORIZZARE LE LORO QUALITÀ MIGLIORI

NELL'ATTIVITÀ DI VENDITA DI PRODOTTI ASSICURATIVI E FINANZIARI.

LE OPPORTUNITÀ

Formazione iniziale e permanente secondo precisi programmi di sviluppo, inserimento in una struttura organizzativa orientata al lavoro di squadra. Trattamento economico secondo Contratto Collettivo di categoria (14 mensilità + previdenti + rimborsi spese) e interessanti incentivi economici commisurati ai risultati ottenuti. Prospettive di carriera nei ruoli commerciali in funzione di precisi criteri meritocratici.

I candidati devono avere un'età compresa fra i 20 e i 32 anni, molte assolte, attitudini all'attività di vendita e, inoltre, patente auto e residenza in Alessandria o provincia.

Per fissare un appuntamento informativo, telefonare nelle ore di ufficio al numero 0111/272.578.

GENERALI UN GRANDE MONDO RICO DI OPPORTUNITÀ

GROENEVELD

L'EFFICIENZA

NEL TRASPORTO

SRL

Società distributrice dei prodotti della Groeneveld Transport ■

ciency - Olanda, produttrice di componenti per il veicolo industriale come: impianti di ingrassaggio, limitatori di velocità, essiccatori ed altri accessori tecnici, cerce

VENDITORE

per i seguenti compiti:

- ampliamento e mantenimento dei rapporti ■ vendita con clienti ■

- ■ Office Autorizzate all'installazione dei nostri prodotti principalmente per l'Italia ■ Nord-Ovest.

Si richiede:

- età 25/30 anni

- presenza ■ comunicativa

- esperienza già maturata nel settore dell'autotrasporto

- conoscenza tecnica dei veicoli industriali

- disponibilità ■ viaggiare

- ■ conoscenza della lingua inglese costituirà titolo preferenziale.

Si offre:

- Inquadramento settore commercio - viaggiatore

- auto aziendale.

Contattare esclusivamente per lettera manoscritta presso: via Chiari, 100 - Valmadrera (CO) - Sig. Borsari Massimo.

65ª FIERA NAZIONALE DEL

TARTUFO



**Festa di profumi,
sapori e colori**

**ALBA
7-22 Ottobre 95**

Bergaglio & Palazzini

1ª RASSEGNA AGROALIMENTARE E DELLE GRANDI FIRME 7-15 Ottobre

Alba (Cn) ■ (0173) 363236
INIZIATIVE TURISTICHE

ALESSANDRIA F.R. Agr. di Alessandria G. U.
Verduno (Cn)
tel. (0172) 470113
VINI

ALEX Soc.
Priocca (Cn) tel. (0173) 616154
PRODOTTI TIPICI CONSERVATI

ANTICA CADEAUX
Monforte d'Alba (Cn)
tel. (0173) 787120
PRODOTTI NATURALI
CONFEZIONATI

ANTICHI SAPORI DI CASINO
Casino (Cn) tel. (0173) 74137
PRODOTTI TIPICI
CONFEZIONATI

ASSOCIAZIONE BOTTEGA
VINO DI D'ALBA
Serralunga d'Alba
tel. (0173) 613101

ASSOCIAZIONE ALESSI
Alba (Cn) ■ (0173) 363236

ASSOCIAZIONE PRODUTTORI DEL ROERO
Alba (Cn) tel. (0173) 362958
VINI

ASSOCIAZIONE RISTORATORI E
Alba (Cn) tel. (0173) 363236

ASPROLAT PI
Torino (Cn) tel. (011) 4343247
PRODOTTI CASEARI

BAROLO (Cn) tel. (0173) 56127
VINI

BARATTI & MILANO S.R.L.
Bra (Cn) tel. (0172) 457661
CIOCCOLATO E CARMELLE
DI TORINO

BASTICERIA, GRISSINI, BISCOTTI
Alba (Cn) tel. (0173) 4401
PASTICCERIA, GRISSINI,
BISCOTTI

BASTICERIA, GRISSINI, BISCOTTI
La Morra (Cn)
tel. (0173) 50130
VINI

VERDUNO (Cn)
tel. (0172) 470195
VINI

BRIAN Acque Minerali e Birre Soc. di Raviolo
Ravenna & C. Soc.
Alba (Cn) tel. (0173) 283547
ACQUE MINERALI

BORGOGNO GIACOMO E FIGLI
Alba (Cn) ■ (0173) 56108
VINI

COOPERATIVE DEL VINO
Doggiani (Cn) tel. (0173) 70107
VINI

CAMERA DI INDUSTRIA
Imperia - tel. (0183) 7931

MORRA
La Morra (Cn) tel. (0173) 508204
VINI

CANTINA DEL DOLCETTO
Clavesana (Cn)
tel. (0173) 790451
VINI

(Casselle) Peveragno (Cn)
tel. (0171) 383576
FORMAGGI

CASEIFICIO G. & G. (Casselle)
Farigliano (Cn) tel. (0173) 78118
PRODOTTI CASEARI

CASEIFICIO DELL'ALTA LINGA S.R.L.
Bosia (Cn) tel. (0173) 854174
FORMAGGI PRODUZIONE
PROPRIA

F.LLI CASETTA Soc. di Casella Ernesto & C.
Barbore - Vezza d'Alba (Cn)
tel. (0173) 85010
VINI

CHEIRIEL Az. Agr.
Alba (Cn) tel. (0173) 34181
VINI

Bra (Cn) ■ (0172) 438324

COMUNITA' MONTANA ALTA LINGA
Bosolasco (Cn)
tel. (0173) 793213
PRODOTTI DELLA LINGA

CONSORZIO TURISTICO LANGHE MONFERRATO ROERO
Alba (Cn) tel. (0173) 361538

CORNAREA Az. Agr. Soc. di Rapetti
Canale d'Alba (Cn)
tel. (0173) 65635
VINI

CO.ZO.AL Coop. a r.l.
Murazzano (Cn)
tel. (0173) 791184
PRODOTTI CASEARI

Torino ■ (011) 6509034
TONNO, ACCIUGHE,
PORCINI

DE EDO
Farigliano (Cn) ■ (0173)
PRODOTTI DOLCIARI DI LINGA

ENTE VALORIZZAZIONE
Asti - tel. (0141) 535230

Az. Agr. Caramagna Piemonte (Cn)
tel. (0172)
PRODOTTI CASEARI

FERDINANDO GIORDANO S.R.L.
Valle Tessoro ■ Diano d'Alba (Cn)
tel. (0173) 239111
PRODOTTI TIPICI

BAJA Az. Agr.
Barbaresco (Cn)
tel. (0173) 635255
VINI

GALLINA GIACINTO Az. Agr.
S. Stefano Belbo (Cn)
tel. (0141) 844293
VINI

S. Stefano Belbo (Cn)
tel. (0141) 840341
VINI

IL VINO S. Vagno & C.
Alba (Cn) ■ (0173) 441747
CAFFE'

Planter (Cn) ■ (0174) 585701
PROMOZIONE HOTEL

LA Az. di Serele F.M.
Morozzo (Cn) tel. (0171) 298145
PRODOTTI CASEARI

Barbaresco (Cn)
tel. (0173) 635123
VINI

LA Az. Agr. Barbaresco (Cn)
tel. (0173) 635169
VINI

MARCO UGO
Nalva (Cn) tel. (0173) 677757
GRAPPE

Az. Agr. Castellinaldo (Cn)
tel. (0173) 213048
VINI

MASCARELLO
Mondiero (Cn)
tel. (0173) 792126
VINI

Az. Agr. Monteu Roero (Cn)
tel. (0173) 90252
VINI

ONAF
Cuneo - tel. (0171) 318711
FORMAGGI

Gallo di Grinzane Cavour (Cn)
tel. (0173) 262009
TORRONE

Alba (Cn) tel. (0173) 470272
PANE GRISSINI

PO CESARE
Alba (Cn) tel. (0173) 440386
VINI

FILII ENRICO E FIGLI
Barolo (Cn) ■ (0173) 56247
VINI

La Morra (Cn)
tel. (0173) 50618
VINI

PRODUTTORI VITIVINICOLI
Diano d'Alba (Cn) tel. (0173) 69219
VINI

PRODUTTORI DEL ROERO
Soc. Coop. a r.l.
Barbaresco (Cn)
tel. (0173) 635139
VINI

PRODUTTORI DEL ROERO
Mango (Cn) ■ (0141) 69141
VINI

F.M. S. Vittoria d'Alba (Cn)
tel. (0172) 478045
VINI

PAINEP Spa
Imperia - tel. (0183) 290133
OLIO D'OLIVA

Monforte d'Alba (Cn)
tel. (0173)
VINI

La Morra (Cn) tel. (0173) 50230
VINI

Alba (Cn) ■ (0173) 441876
VINI

GIÒ ROSSO
Castiglione Falletto (Cn)
tel. (0173) 262368
VINI

SALUMIFICIO
Asti - tel. (0141) 272518
SALUMI

CONSORTILE LANGHE ROERO
Maviglio (Cn) tel. (0141) 88572

SOCIETA' BORGATELLI
(Enoteca Caronte)
Casale Monferrato (At)
tel. (0142) 454954
CON MESCITA E SPUNTINI

SURGIVA
Carisolo (Tn) ■ (0485) 501462
ACQUA OLIGOMINERALE

TARTUFI E DERIVATI
Alba (Cn) tel. (0173) 364271
TARTUFI E DERIVATI

DEL Soc. Coop. a r.l.
Castiglione Falletto (Cn)
tel. (0173) 262053
VINI

UNIONE VINO
Alba (Cn) tel. (0173) 440063
VINI

VALDENARA Az. Agr. di
Cornellano d'Alba (Cn)
tel. (0173) 619881
VINI

VIETI
di Corrado Alfredo & C. Soc.
Castiglione Falletto (Cn)
tel. (0173)
VINI

La Morra (Cn) tel. (0173) 362333
VINI

VINAIGLI DI CASTELLINALE
Associazione fra produttori
Castellinaldo (Cn)
tel. (0173) 213069
VINI

Altare Rho
La Morra (Cn) tel. (0173)

Clerico Domenico
Monforte d'Alba (Cn)
tel. (0173) 78150

Conterno Fantino
Monforte d'Alba (Cn)
tel. (0173) 78204

Monforte d'Alba (Cn)
tel. (0173) 78491

La Spinetta
Castiglione Falletto (At)
tel. (0141) 877396

Mafra del F.M. Demonte
Canale (Cn) tel. (0173) 978145

Paruso Armando
Monforte d'Alba (Cn)
tel. (0173) 78257

Podari
Monforte d'Alba (Cn)
tel. (0173) 78150

Giorgio e Luigi
Treiso (Cn) tel. (0173) 639430

Rocche del Monzoni
Monforte d'Alba (Cn)
tel. (0173) 78421

Scavino
Castiglione Falletto (Cn)
tel. (0173)

Alba (Cn) tel. (0173) 50185

Alba (Cn) tel. (0173) 50185

Alba (Cn) tel. (0173) 50185

Alba (Cn) tel. (0173) 50185

Alba (Cn) tel. (0173) 50185

Alba (Cn) tel. (0173) 50185

Alba (Cn) tel. (0173) 50185

La (Cn) tel. (0173) 50814

Pallin di Pasquero Rho
Nalva (Cn) tel. (0173) 67343

Rocche Albino
Barbaresco (Cn)
tel. (0173) 635145

Barbaresco (Cn)
tel. (0173) 635112

Seghesio F.M.
Monforte d'Alba (Cn)
tel. (0173) 78108

PRODUTTORI VINO

Cavallotto
Castiglione Falletto (Cn)
tel. (0173) 62814

Canale d'Alba (Cn)
tel. (0173) 979383

Barolo (Cn) tel. (0173) 56257

Mario Paolo
Mussotto d'Alba
tel. (0173) 33144

Enrico Cordero di Montezemolo
La Morra (Cn) ■ (0173) 50344

Doggiani (Cn) tel. (0173) 70191

Nalva (Cn) tel. (0173) 67072

Rocche del Monzoni
Alba (Cn) tel. (0173) 50185

Settimo Aurelio
La Morra (Cn) tel. (0173) 50803

CUPOLINE D'INGRESSO

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA AGRICOLTURA E ARTIGIANATO
Cuneo - tel. (0171) 318711

FRANCESCO CHIZZANO & C. S.p.A.
S. Vittoria d'Alba (Cn)
tel. (0172) 477111
VINI E SPUMANZI

MARTINI & ROSSI
Torino tel. (011) 81081
VINI E SPUMANZI

LA MORRA
(Cn) tel. (0173) 296111

PONTANAFREDDA
Serralunga d'Alba (Cn)
tel. (0173) 613161
VINI

Coordinamento
Alba (Cn) tel. (0173)

ORGANIZZAZIONE:

INFORMAZIONI:

ENTE TURISMO E MANIFESTAZIONI CITTA' DI ALBA

A.P.T. LANGHE E ROERO p.zza Medford - Alba - ■ (0173) 35833 fax (0173) 363878

CONSORZIO TURISTICO LANGHE MONFERRATO ROERO p.zza Medford - Alba - tel. (0173) 361538 fax (0173) 440596

ENTE TURISMO E MANIFESTAZIONI CITTA' DI ALBA via Vittorio Emanuele 19 - Alba - tel. (0173) 362807 fax (0173) 362562

INTERNET <http://www.areacom.it/html/ita/turista/langhe-roero/default.html>

A CURA DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA AGRICOLTURA E ARTIGIANATO DI CUNEO

Dopo 15 anni si potrà tornare a visitare la celebre cappella del Sacro Monte Oggi riapre il Paradiso di Crea

L'appuntamento è alle 11 sul piazzale del Santuario. Accesso consentito soltanto a chi è provvisto d'invito. Nel pomeriggio concerto in basilica dell'Accademia S. Spirito di Torino

IN BREVE

Proposta un'agenzia posto dell'Apt soppressa

Il gruppo consigliere «Città insieme» cerca una soluzione alternativa alla soppressa Apt. Il consigliere Massimo Miglietta suggerisce la costituzione di un'agenzia locale che sia emanazione di un consorzio di tutti i Comuni del Monferrato che potrebbero finanziarla con il sostegno anche di sponsorizzazioni private. (s.m.)

Bollette Enel salite in frazione Popolo

Fiorcano le lamentele nella frazione di Casale Popolo, una tra le zone alluvionate di novembre, per gli importi elevatissimi raggiunti sulle bollette riguardanti il consumo di energia elettrica. All'Enel di Casale non smentiscono e ammettono che ci sono state parecchie proteste. Non è escluso che alcuni fili elettrici siano umidi e possano avere delle dispersioni. (s.m.)

CASALE Denunciato per percosse ad un ragazzino al bar

Denunciato per lesioni personali il giovane Oscar Rinaldo, 24 anni, abitante a Casale Popolo, strada Morano. Secondo la querela del commissario, il giovane avrebbe malmenato con pugni e spintoni, senza apparente motivo, il tredicenne F. che stava giocando a flipper in un bar di corso Valentini. (s.m.)

CREA. «A Crea riapre il Paradiso»: è l'annuncio ampiamente diffuso su cartoncini di invito e manifesti di intenso colore azzurro. Un annuncio atteso tempo che ora si concretizza. Oggi, finalmente, dopo quasi quindici anni di lavori di restauro che sono costati un miliardo e duecento milioni, la più prestigiosa cappella del percorso del Sacro Monte di Crea sarà riaperta al pubblico.

Grande è l'attesa. L'appuntamento è alle 11 sul piazzale del Santuario, dove saranno ad accogliere gli ospiti (sono stati distribuiti duemila inviti) il vescovo di Casale, Germano Zaccaria, il prefetto Vincenzo Galitto, il presidente del Consiglio regionale, Rolando Picchioni, il vicepresidente Andrea Foco, l'assessore regionale alla Cultura, Giampiero Leo, la presidente dell'Ente Parco di Crea, Anna Maria Ariotti, il rettore del Santuario don Carlo Grattarola, la Sorintendente ai beni artistici storici del Piemonte, Carlenica Spantigati e Andrea Comba, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino che molto ha creduto nei costosi restauri.

Per l'occasione, viene istituito un unico con accesso da Serralunga e uscita a Ponzano per consentire il parcheggio anche sulla strada provinciale. Il caso, non sarà possibile arrivare al Sacro Monte se non lo speciale invito.

Al termine della cerimonia sul piazzale, gli ospiti potranno compiere il percorso fino alla vetta del Sacro Monte, dove si trova la cappella del Paradiso; potrà essere visitata solo da gruppi di 50 persone alla volta. Contemporaneamente, previste visite guidate al San-

tuario e sudvisivi.

La visita al Paradiso verrà accompagnata dalla diffusione in sottofondo di musiche del '600. Ancora brani di quest'epoca, concomitante la costruzione della prestigiosa cappella, saranno proposti nel concerto (alla 16, nella basilica del Santuario) tenuto dall'Accademia del S. Spirito di Torino, diretta dal maestro Sergio Balestracci, di cui fanno parte i soprani Grazia Abba e Cristina Cordero, i violinisti Michele Balmamion e Paola Nervi; Guido Balestracci (violinista da camera), Terrell Stone (tiorba), Giorgio Paronuzzi (clavicembalo) e Sergio Balestracci (organo).



Le visite alla cappella del Paradiso sono accompagnate da sottofondo musicale

A Casale il processo sull'assalto e il sequestro dell'orafo di Mirabello

Solta un indizio per la rapina

Il perito: capelli compatibili, ma non c'è prova

CASALE. A dell'assenza di tre testimoni, il processo per la rapina e sequestro dell'orafo di Mirabello, avvenuta nel febbraio del '92, è stato avviato e poi rinviato il 19 ottobre, udienza in cui il presidente del tribunale, Sciscialuga, conta di arrivare alla sentenza.

Difesi dall'avvocato Monti di Alessandria, in veste di imputati sono comparsi due uomini e due donne: Giuseppe Miceli Parone, 44 anni, Spinetta Marengo, via Guazzo 14, il marito Rosario Bruno, di 45, la sorella

di quest'ultimo, Epifania Bruno, 31 anni, di Alessandria, corso Acqui 129, con il convivente Mauro Bertomoro, 33 anni.

I quattro erano stati arrestati dai carabinieri perché ritenuti presunti responsabili dell'aggressione, del sequestro e della rapina compiuta ai danni dell'orafo monferrino Mario Ferrando, titolare di un laboratorio a Mirabello, in Palestra.

Insieme a lui è stata legata e imbeveraggiata anche Livio Ralieri, proprietaria dell'edificio dove è il laboratorio.

L'udienza di ieri è stata occasione per rievocare la drammatica avventura, di cui hanno fornito un racconto dettagliato Ferrando e Ralieri, i carabinieri di Occimiano e di Casale, e il pm Maria Paola Marzulli.

È stato anche ascoltato il perito torinese Bruno Dalla Piccola che ha analizzato alcuni capelli trovati dagli investigatori in una calzamaglia di nylon usata dai banditi. «Non c'è prova certa che quei capelli degli imputati, ma di certo c'è ampia compatibilità». (s.m.)

Casale, interventi della Provincia Strada Valenza sarà più sicura

CASALE. Entro novembre la strada provinciale Casale - Valenza, teatro di numerosi incidenti, molti dei quali mortali, sarà resa più sicura. In vertice tenutosi a Palazzo San Giorgio, l'assessore provinciale ai lavori pubblici, Daniele Borrioli, ha annunciato che l'intervento per ridurre la pericolosità sull'importante arteria sta per partire e sarà completato nel giro di un mese circa.

Si dà così avvio alla prima fase della complessa opera di sistemazione. È previsto il rafforzamento della segnaletica orizzontale e verticale (in questo caso luminosa) agli otto incroci tra Casale e Pomaro. È stata accolta la proposta dei sindaci interessati di installare bande rumorose e preavvisatori di accesso sulle strade laterali, intensificando gli impianti di illuminazione all'incrocio Giarole e regione Doss.

Un altro impegno a breve scadenza è stato assunto dal Comune di Casale. Spiega l'assessore Luigi Morlo: «Entro il 15 novembre consegneremo alla Provincia un progetto, di cui ci facciamo carico, per la realizzazione di una rotonda con immissione a destra da attuare all'incrocio con Cascine Rossi - Santa Maria del Tempio». In tal modo la Provincia potrà stanziare in bilancio la somma necessaria per compiere l'opera entro i primi mesi del '96. Analoghe rotonde in altri quattro o cinque incroci saranno costruite nei due anni successivi.

Borrioli si è impegnato a compiere una analisi dei costi per l'inserimento in bilancio dell'impegno di spesa suddividere nel triennio. Altri interventi per migliorare la visibilità sono già stati completati sulla Valenza-Mirabello e sulla San Salvatore Tichino. (s.m.)

Ponte basso

Via ai lavori
anti-incastro

CASALE. Radicale intervento in corso a Treto, con abbassamento del manto stradale e manutenzione della griglia di raccolta dell'acqua piovana sotto il ponte ferroviario. Lo ha annunciato l'assessore ai lavori pubblici, Luigi Morlo.

L'opera consente di risolvere gravi problemi di viabilità e di sicurezza, lamentati da tempo. In particolare, abbassando il fondo stradale si potrà evitare che i camion rimangano incastrati sotto il ponte della ferrovia (due anni fa, ad esempio, si era tenuto il peggio perché un camion cisterna, contenente gas, era rimasto bloccato per ore). Inoltre il radicale mantenimento della griglia, dove si raccolgono foglie e terra, eviterà i frequenti allagamenti di corso Trento e del contiguo viale S. Martino in caso di pioggia.

Intanto, Morlo annuncia anche l'asfaltatura della strada che collega la Telecom a piazza Battisti alla Casa di riposo; successivamente si procederà con viale Bistolfi, gravemente compromesso, viale Giolitti e corso Duca D'Aosta.

«Per la prima volta procediamo con interventi complessivi e organici», conclude l'assessore Morlo. «Oltre all'asfaltatura, sistemaremo anche marciapiedi, tombini e arredi, in modo da compiere un'opera globale sul tratto viabile e ambiente circostante». (s.m.)

AL GARDEN DI MONTEBELLO



DAL 7 ALL'8 OTTOBRE

CONIGLI IN MOSTRA

GIGANTI - PICCOLI - D'ANGORA - CINCILLÀ - CINCILLÀ ECC.

TANTI, BELLI DA VEDERE

UN ESPERTO VI ILLUSTRERÀ LE VARIETÀ E RAZZE.



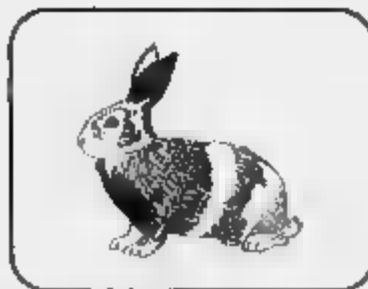
GIAPPONESE



PEZZATA INGLESE



CINCILLÀ



ARIETE PICCOLO



GIGANTE



ARIETE PICCOLO



GIGANTE

ORARIO CONTINUATO
LUNEDÌ 14.00 - 19.30
da Martedì alla Domenica 9.00 - 19.30
Tel. 0383 - 830600

APERTO ANCHE LA DOMENICA

S.S. 10 TRA VOGHERA ■ CASTEGGIO ENTRATA PIAZZALE IPER MONTEBELLO

ECONOMICI

LEGGE TREBONITI Novi Ligure immobiliare Induzione nuova pronta consegna edificata casale, autostrada mq. 200 anche frazionabili con area parcheggio. venditori Tel. 02 780.05398 - 780.05618

INDUSTRIA alimentare a Casale Monferrato cerca: un responsabile logistica; un responsabile caricatore, un responsabile magazzini; un addetto alla produzione. Scrivete Pubblicità, casella 8, 10035 Casale Monferrato (AL).

Per la pubblicità su
LA STAMPA

PK
publikompass

Sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa

Sanremo Via Vochieri 80
(0131) 442.543-442.544

LA STAMPA

ogni sabato

tuttolibri

settimanale di attualità,
cultura, letteratura,
storia, arte e spettacolo



AVIS

Oggi. Non domani
ALESSANDRIA - c/o
Ospedale Civile
Via Venezia - Tel. 30.61

CINEMA CORSO ALESSANDRIA CINEMA MODERNO CASALE

MICHAEL CRICHTON l'autore di JURASSIC PARK,
FRANK MARSHALL il regista di ALIVE - SOPRAVVISSUTI.
Vi garantisce un'emozione spettacolare film

CONCORSO

DAL BEST-SELLER DELL'ANNO
DI JURASSIC PARK

DOVE TU SEI LA SPECIE IN PERICOLO

Un film di FRANK MARSHALL

REGIONE PIEMONTE

Unità Sanitaria Locale n° 22 (Acqui T. - Novi L. - Ovada)

Estratto del bando di gara

L. 11.11.95 n. 22 con sede legale in Novi Ligure, via E. Raggio n. 12, tel. 0143/332111 indice licitazioni previste ai sensi del D. Lgs. 368/92 e del D. Lgs. 157/95, per la fornitura dei seguenti beni e servizi:

a) Carne bovina fresca, L. 360.000.000/anno + Iva (dal 1.1.96 al 31.12.97);
b) Polli, uova, tacchini, capretti, cinghio, L. 160.000.000/anno + Iva (dal 1.1.96 al 31.12.97);
c) Latte, formaggi, burro e prodotti caseari, L. 260.000.000/anno + Iva (dal 1.1.96 al 31.12.96);
d) Frutta e verdure fresche, L. 270.000.000/anno + Iva (dal 1.1.96 al 31.12.97);
e) Prodotti ortofrutticoli a mezzo di fornitori, L. 2.740.000.000/anno + Iva (dal 1.1.96 al 31.12.96);
f) Reagenti vari per laboratorio, L. 5.000.000.000/anno + Iva (dal 1.1.96 al 31.12.97);
g) Pacemaker e presidi per impianto, L. 1.050.000.000/anno + Iva (dal 1.1.96 al 31.12.96);
h) Piccola ri e prodotti chimici di sviluppo e fissaggio, L. 925.000.000/anno + Iva (dal 1.1.96 al 31.12.97);
i) Fil per suture, L. 850.000.000/anno + Iva (dal 1.1.96 al 31.12.96);
j) Pennicillina, L. 240.000.000/anno + Iva (dal 1.1.96 al 31.12.97);
k) Bende, garze, cotone, L. 175.000.000/anno + Iva (dal 1.1.96 al 31.12.97);
l) Emulsioni, albumini, immunoglobuline, L. 800.000.000/anno + Iva (dal 1.1.96 al 31.12.96);
m) Servizio di pulizia, L. 1.500.000.000/anno + Iva (dal 1.1.96 al 31.12.96);
n) Smezzamento, L. 1.500.000.000/anno + Iva (dal 1.1.96 al 31.12.96);
o) Servizio di lavanderia, L. 550.000.000/anno + Iva (dal 1.1.96 al 31.12.96);
p) Servizio di manutenzione e mensa, L. 400.000.000/anno + Iva (dal 1.1.96 al 31.12.96);
q) Servizi assicurativi, L. 2.740.000.000/anno + Iva (dal 1.1.96 al 31.12.96);
r) Servizi di trasporto, L. 2.740.000.000/anno + Iva (dal 1.1.96 al 31.12.96);
s) Servizi di trasporto, L. 2.740.000.000/anno + Iva (dal 1.1.96 al 31.12.96);
t) Servizi di trasporto, L. 2.740.000.000/anno + Iva (dal 1.1.96 al 31.12.96);
u) Servizi di trasporto, L. 2.740.000.000/anno + Iva (dal 1.1.96 al 31.12.96);
v) Servizi di trasporto, L. 2.740.000.000/anno + Iva (dal 1.1.96 al 31.12.96);
w) Servizi di trasporto, L. 2.740.000.000/anno + Iva (dal 1.1.96 al 31.12.96);
x) Servizi di trasporto, L. 2.740.000.000/anno + Iva (dal 1.1.96 al 31.12.96);
y) Servizi di trasporto, L. 2.740.000.000/anno + Iva (dal 1.1.96 al 31.12.96);
z) Servizi di trasporto, L. 2.740.000.000/anno + Iva (dal 1.1.96 al 31.12.96);

Le imprese interessate dovranno presentare offerta per l'intero servizio o lotto indicato in via pura.

Durata del contratto: 01/01/1996 al 31/12/1997 per le gare di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), j), k), l), m), n), o), p), q), r), s), t), u), v), w), x), y), z).

Per le gare di cui alle lettere c), d), e), f), g), h), i), j), k), l), m), n), o), p), q), r), s), t), u), v), w), x), y), z).

La domanda di partecipazione in lingua italiana e in carta legale, pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 20 ottobre 1995 compilata dalla dichiarazione prevista dal bando di gara e seguita da:

U.S.L. n. 22 - Uff. Protocollo - via E. Raggio, 12 - 15067 Novi Ligure (AL) - tel. 0143/332111 per i servizi assicurativi.

U.S.L. n. 22 - Uff. Protocollo - via E. Raggio, 12 - 15067 Novi Ligure (AL) - tel. 0144/7771, per tutte le altre gare.

Il bando di gara è stato spedito alla G.U.R.I. in data 3 ottobre 1995 ed alla G.U.C. in data 22 settembre 1995 per la pubblicazione. Altre informazioni potranno essere richieste al:

- Servizio Tecnico Patrimoniale - via Raggio 12 - 15067 Novi Ligure (tel. 0143/33247) per quanto concerne i Servizi Assicurativi.

- Servizio Provveditorato Acqui Terme (AL) - via Alessandria n. 1 - tel. 0144/7771, per quanto concerne tutte le altre gare.

Novi Ligure (AL), 15 settembre 1995. Prot. n. 10843

SUPPLEMENTE
Della Stampa Costanzo

Lella Costa e l'enciclopedia

L'attrice presenta a Dogliani l'opera dedicata alla comicità

DOGLIANI. L'autunno nel paese di Einaudi non è soltanto la stagione della vendemmia, ma anche un periodo ricco di iniziative culturali. Domani sera, nella biblioteca civica dedicata all'ex presidente della Repubblica, andrà in scena un appuntamento di rilievo. Lo scrittore e autore televisivo torinese Oliviero Ponte di Pino presenterà l'«Enciclopedia pratica del comico», delle edizioni Comix.

A illustrare l'opera interverrà che ne intendesse, l'attrice milanese Lella Costa, sicuramente l'elemento di punta della comicità italiana al femminile. L'artista, nei mesi scorsi, ha ottenuto un notevole successo nei teatri con lo spettacolo «Magonis», un lungo monologo che le permetteva di esibire al meglio le proprie qualità. L'appuntamento doglianesco Oliviero Ponte di Pino e Lella Costa è in programma alle 21. Ingresso libero.

La serata fa parte del programma di iniziative promosse dall'assessorato alla Cultura e al Turismo del Comune, in collaborazione con Pro loco, bottega del vino, biblioteca, museo e artigiani. Nelle settimane sono intervenuti Beniamino Placido, Gianluigi Beccaria e Stefano Bartezzaghi, per parlare di come si sceglie come si legge un libro; tra i prossimi appuntamenti autunnali la mostra del disegnatore di fumetti Pini Segna, che verrà allestita nella bottega del vino, e la consegna dello «Zolfanello d'oro», premio istituito per ricordare il chimico doglianesse Domenico Ghigliano, che nel secolo scorso inventò il fiammifero a sfregamento.

In questi giorni è ancora visibile, nei locali del museo civico, la mostra storica copertine realizzate da Achille Beltrame per la «Domenica del Corriere».



Lella Costa domani sera a Dogliani

Simona madrina della festa

La Ventura stasera a Villata al pub «Taverna dei Ricordi»

VILLATA. Al pub «La Taverna dei Ricordi» nel paese in provincia di Vercelli, stasera la madrina della festa sarà Simona Ventura, dei volti noti della tv.

Con il mondo dello spettacolo, Simona Ventura ha preso i primi contatti «studiando» la reginetta di bellezza: Miss Muretti e in classifica per Miss Italia nel 1987, «Ragazza ideale» nel 1987, candidata a Miss Universo nel 1988, anno in cui ha iniziato la carriera televisiva, prendendo poi parte specialmente a trasmissioni sportive (ai Mondiali '90, alle Olimpiadi di Barcellona, alla «Domenica sportiva» con Sandro Ciotti). Nella trascorsa stagione ha partecipato con Teo Teocoli a «Mai dire gol».



La bella Simona Ventura

Invito ai concerti della Rai

Sono ancora aperti gli abbonamenti

TORINO. Prosegue la campagna abbonamenti per la stagione sinfonica della Rai, che svolge da quest'anno al Lingotto (primo appuntamento il 18 alle 20,30 e il 20 alle 21). Fino a domani è possibile acquistare quelli per la platea A e B, mentre a partire dal 9 ottobre saranno in vendita gli abbonamenti speciali per i giovani, riservati a chi è nato nel 1970 e anni successivi: 12 il giovedì o il venerdì, a 200.000 150.000 lire. Ci si deve rivolgere all'Auditorium di piazza Rossario, dove nel foyer è stato allestito l'ufficio abbonamenti (orario: 10,30-14 e 15-19). L'esordio vedrà Salvatore Accardo nelle vesti di solista e direttore in musiche di Rossini.

Viotti (Concerto per violino n. 22) e Beethoven (Sinfonia Pastorale). Tra i grandi direttori che si susseguiranno poi: Giuseppe Sinopoli, Carlo Maria Giulini, Elihu Inbal (cinque concerti), Jurij Aronovic, Daniel Oren, Frank Shipway, Pinchas Steinberg, Alexander Lazarev, Jeffrey Tate. Tra i solisti: Andras Schiff, Alexander Lonquich, Louis Lortie, Boris Belkin, Mario Brunello, Heinrich Schiff, Viktoria Mullova.

Intanto prosegue il grande successo in tournée - iniziata a fine settembre - dell'Orchestra Nazionale Rai in Germania, con un repertorio praticamente tutto area tedesca. Direttore: Frank Shipway, accanto a lui il soprano Edith Mathis e il trio

di pianisti come Rudolph Buchbinder, Roberto Cappello e Andrea Lucchesini. Stasera l'appuntamento è a Kaiserslautern (nella Städtische Fruchthalle), domenica a Garmisch-Partenkirchen (Kongresshaus). E poi Karlsruhe (Stadthalle, il 9), Stoccarda (Beethovenaal, il 11), Ingolstadt (Stadttheater, il 12), mezzo una rapida in Francia il 10, nel Palais la Musique di Strasburgo. Il programma cambia a seconda delle serate e prevede: Beethoven (Concerto per pianoforte n. 5), Strauss (Una vita d'erose), Mahler (Sinfonia n. 1).

PREMIO GOZZANO

Versi gentili risuonano sullo specchio del lago

U BELGIRATE tranquilla / La sala dà sul giardino / fra i tronchi diritti scintilla / lo specchio del lago turchino; il lago è il Verbano, quando però ancora non aveva sopportato gli effetti dell'inquinamento che sarebbero venuti poi. In una parola, Lago Maggiore intorno alla fine dell'Ottocento, epoca in cui Guido Gozzano scrisse «L'Amica di Nonna Speranza», una delle sue poesie più famose.

In questo testo il poeta di Agliè rievocava Villa Treves, appunto a Belgirate (Belgirate, comunque, ebbe parte non secondaria nelle vicende del Risorgimento italiano: basti pensare alla famiglia dei Cairoli, che qui dimorò); quella villa era comunque la residenza del editore, Emilio Treves: e qui erano ospitati alcuni tra i maggiori poeti e prosatori del tempo: da Gabriele D'Annunzio a Giovanni Verga, da Ada Negri a Edmondo De Amicis. E loro, anche Guido Gozzano.

E proprio al nome di Gozzano la Pro Loco (ma ci sono anche la Regione, la Provincia, il Comune ed altri enti) nel 1982 voluta instaurare un prestigioso premio internazionale di poesia.

Quest'anno si svolge dunque la XIV edizione del concorso, che è dotato di cinque milioni. La proclamazione del vincitore avverrà domenica prossima alle 15,30 in uno dei saloni dell'Hotel Villa Carlotta, che ha preso il nome appunto da uno dei personaggi più popolari e celeberrimi poeti.

Il Premio internazionale Guido Gozzano è dedicato ad un'opera poetica o di saggistica, sia in lingua sia in dialetto,

di autore originario del bacino del Lago Maggiore. Nel tempo sono stati premiati fra gli altri Tonino Guerra, Giuseppe Conte, Sebastiano Vassalli, Alberto Bevilacqua a padre David Maria Turollo.

Della giuria, da sempre presieduta da Pietro Prini originario di Belgirate e insegnante di Storia della filosofia presso l'Università La Sapienza di Roma, hanno fatto parte tra gli altri scrittori come Giuseppe Pontiggia, Ugo Ronfani, Jader Jacobelli, Mario Luzi, Sergio Zavoli: in una parola, il meglio della poetica nazionale, e da qui anche i presupposti della serietà dell'iniziativa.

Finalisti quest'anno sono risultati Enrico Isacco Rambaldi, Osvaldo Collucino, Maria Grazia Lenise e Claudio Recalcati.

Ma la giuria si riunirà tra in questi giorni per definire il vincitore assoluto dell'edizione 1995. Invece il 21 settembre ha deciso la scelta di una prima rosa di opere concorrenti al Premio Giuseppe Magnai, già proprietario dell'Hotel Villa Carlotta, dei fondatori del premio scomparso nel 1991: il Premio Magnai, che è dotato di tre milioni di lire, andrà a chi sarà stato prescelto da cinque lettori delle biblioteche civiche di Borgomanero, Domodossola, Locarno, Novara e Verbania, fra questi autori: Alessandro Fo per l'opera «Otto Fabbrica», Tiziano Salari per «Alle Sorgenti della Manque» e Mario Maroni per «Fogli Vagabondi». Ma fino a domenica, così avviene per il premio maggiore, nessun nome sarà reso noto: come del resto è giusto che sia.

Mario Bonazzi

A Terruggia

Mussolini in quartetto



Romano Mussolini (nella foto) si esibisce a Terruggia con Nando de Luca, Tony Arco e la Dana Andrews

TERRUGGIA. Dialogo per due pianoforti d'eccezione, con il ritmo delle percussioni e l'amalgama di una potente voce femminile. Dalla mescolanza di questi elementi scaturisce il concerto di apertura della stagione al Teatro Municipale di Terruggia, località monferrina alle porte di Casale che ospita per questa speciale occasione di cartellone, in programma stasera alle ore 21,15, i musicisti Romano Mussolini, Nando de Luca, Tony Arco e Dana Andrews: un quartetto che si compone in via del tutto eccezionale, sull'onda di una promessa avvenuta paio di anni fa tra Mussolini e de Luca. Ricorda quest'ultimo: «Eravamo a Milano, al Teatro Nazionale, per un concerto dedicato a Gorni Kraus. Pensavamo ad un progetto: il titolo lo trovammo subito "Due pianoforti", ma il tempo per realizzarlo. Ci ripromettavamo, però, di attuarlo entro il '95». Il Teatro Municipale sarà da scenario a questo dialogo tra pianoforti, con il complemento di Tony Arco, ottimo percussionista, e della voce di Dana Andrews, interprete di brani americani nel suo recente album. Ma l'evento consiste principalmente nel binomio Mussolini-de Luca all'esordio con questa formula. Mussolini è da poco rientrato dall'Oriente. De Luca gioca in casa. Che, come Dana Andrews, ha scelto Cellamonte per dimora stabile. [s.m.]



CITROËN XANTIA. NASCE IL BREAK.

IL 6, 7, 8 OTTOBRE
VI ASPETTIAMO PER COMPLETARE L'OPERA.

La sua linea esclusiva lascerà il segno. Nasce Citroën Xantia Break: un'auto progettata e costruita con una perfetta combinazione di eleganza, tecnologia e sicurezza attiva e passiva. Xantia Break, la nuova grande opera di casa Citroën, vi aspetta per essere completata. Con Puzzle Game, il 6, 7 e 8 ottobre. Gioca con il puzzle di Xantia Break esposto in tutte le Concessionarie, con la tessera che trovi

sui Panoramici e l'Espresso. Puoi vincere subito prestigiosi set di valigie Delva, straordinari santoloni CD Sony, magnifici rompicubi di "L'Espresso" e partecipare all'estrazione di tre fantastici crociere in Arabia. E per chi prova Xantia Break, uno splendido puzzle creato in esclusiva per Citroën.

CITROËN L'AUTO CHE TI PENSA

VENITE A SCOPRIRE E A PROVARE XANTIA BREAK DA:

GALVAGNO Srl
ZONA D3 - TEL. 0131 347.007
ALESSANDRIA

TRAVERSO E.
V. SERRAVALLE 60 - TEL. 0143 329.880
NOVI LIGURE

OFFICINA AUTORIZZATA - VENDITA

STEFANELLI VALERIO

REG. S. MICHELE 178 - TEL. 0144 372.239

RIVALTA (AL)

OFFICINA AUTORIZZATA - VENDITA

BALESTRERO MARIO

VIA Fiume 26 - TEL. 0131 40.682

ALESSANDRIA

OFFICINA AUTORIZZATA - VENDITA

PARADE BENZI

VIA ROMA 51 - TEL. 0144 323.269

SALONE ESPOSIZIONE
CORSO BAGNI 134

ACQUI TERME (AL)

OFFICINA AUTORIZZATA - VENDITA

FERRARAZZO GIULIANO

VIA CIRCONVALLAZIONE 17 - TEL. 0143 89.320

BORGHETTO BORBERA (AL)

OFFICINA AUTORIZZATA - VENDITA

TERZANO GIUSEPPE SRL

VIA ARTIGIANATO 13/15 - TEL. 0131 943.554

VALENZA (AL)

OFFICINA AUTORIZZATA - VENDITA


GUASCO GIUSEPPE

VIA S. MARTINO 14 - TEL. 0131 217.234

SOLETO (AL)

CITROËN

 **Associazione Novese Commercianti**

 **Città di Novi Ligure**
Assessorato al Commercio
Ente Promozionale
«Luciano Delucca»

NOVI LIGURE

Domenica 8 Ottobre 1995

Festa del Polentone

Piazza Indipendenza, ore 16

Sfilata storica

Sbandieratori

Palio di Asti

Centro storico, ore 16-18

NEGOZI APERTI

Orario: ore 15,30 - 19,30



<i>Mary & Lilly</i> • FILATI e RICAMO • Via Roma, 6-8	Profumeria Casa Nola Via Girardengo, 24 103	FLORARREDO di ENZO DANIELA FIORI e PIANTE Viale Roma - ex via, 77	 Charlie Abbigliamento e calzature bambini Corredini neonati Viale Saffi, 55	<i>Via Sordani</i> ABBIGLIAMENTO E CALZATURE Via Saffi, 7
<i>PELLETTIERE Cuttica</i> Via Roma, 6-8	L'ANGOLO Abbigliamento Via Marconi 100 - Piazza del Mercato, 31	<i>Carlotta</i> Bar - Pasticceria Via Girardengo, 99	MAGAZZINI AL RISPARMIO VIA MARCONI 48	SORO SPORT ABBIGLIAMENTO ANTICHI E SPORTIVI Via Marconi, 75
 enzo merlano abbigliamento uomo via marconi 187	Lagurri Abbigliamento donna via Girardengo 41	CAFFÈ TUBINO s.r.l. Via Girardengo, 88	Cabella & Fava Macchine e mobili per ufficio olivetti Via Garibaldi, 77	Ristorante - Pizzeria <i>Caracur</i> Via Lagurri, 13
LEQUATORE Abbigliamento STONE ISLAND Barbour. Piazza del Mercato	L'OSSERVATORIO Abbigliamento SPORTMAX MaxMara NEW YORK Via Girardengo 10	 Secco Matto BAR, GELATERIA Viale della Rimembranza, 73	FOSSATI Drogheria Via Roma, 53	

Riprende a Vignale le stagioni della musica dal vivo

A tutto jazz alla Pesa

Ma c'è anche il blues negli appuntamenti che tutti i weekend il locale propone agli appassionati. Si comincia con i Mediterranea

VIGNALE. Il Caffè della Pesa è noto tempo, ben oltre il Monteferrato, per i suoi affollati appuntamenti del weekend con la musica dal vivo. Una tradizione che ha portato a Vignale gruppi emergenti e noti, professionisti del blues e del jazz e che riprende anche quest'autunno, con serate fisse ogni venerdì e sabato.

Si comincia stasera con i Mediterranea, un gruppo senza frontiere che nel nome della fusione spazia dal soul al blues, ai ritmi etnici.

Sai Martino, voce e chitarra, Zach Savelle, e percussioni, Sandro Verde, tastiere, Toti Pumo, basso. Gianluca Tili, batteria, passano con disinvoltura dalle cover a Pino Daniele a Vinicio Capossela, all'esecuzione di brani propri, al ballate blues, frequentemente incursioni nel mondo folklorico africano e nei balli latinoamericani. Un gusto di atmosfere davvero internazionali.

Domani al Caffè arriverà Suzanne Chawner, cantautrice londinese che l'anno scorso ha esordito con un disco, «On primrose hills», assai apprezzato critica musicale inglese. Voce alla Suzanne Vega, testi intimistici e raffinati, accompagnamento musicale soft, Suzanne Chawner sembra avere tutte le credenziali per far passare un paio d'ore sognando romantici paesaggi nebbiosi e every night.

Il programma di ottobre della



Soul, fusion e blues questa sera a Vignale con i Mediterranea

Pesa proseguirà venerdì prossimo con blues e rhythm 'n' blues: protagonisti gli Zip Fastener, una band biellese che si divide a riarrangiare in chiave R & B anche i Creedence Clearwater revival. E ancora, sabato 14 il Pascale Charrenton quintet proporrà musica tradizionale francese mentre il weekend

successivo sarà dedicato venerdì 20 al pop anni '80 dei Cadaveri & Papere e sabato 21 al quintetto jazz di Sergio Rigon. Infine tutto jazz a fine mese, venerdì 27 con la Casara big band e il suo latin jazz a sabato 28 con il Renato Sellani trio.

Carla

Stagione Ata Comunale da domani prevendite

ALESSANDRIA. Frende il ma domattina al botteghino del Teatro Comunale e nelle agenzie turistiche convenzionate (con 3000 lire in più per diritti d'agenzia) la vendita dei biglietti per gli spettacoli della stagione '95-'96. La sarà aperta continuamente dalle 10 alle 20, ma fin dalle 8 saranno disponibili i biglietti numerati, utili in caso di code.

Domani si potranno acquistare esclusivamente i «pacchetti» di almeno spettacoli «a la proposta carnata», che comprende quattro serate prefissate (Opera, Pechino, Pionocchio, Pilobolus e Madre Deus). Domenica e nei giorni successivi, la cassa sarà aperta dalle 17 alle 22 e proporrà tutti i tipi di biglietti. Il sistema dei tagliandini numerati sarà in vigore anche domenica, delle 16.

Intanto prosegue l'iniziativa «Filo diretto con l'Ata»: domani e domenica, dalle 10 alle 13, nel foyer del teatro, il presidente, Maria Grazia Bandiera, e il direttore dell'Ata, Franco Ferrari, saranno a disposizione per ricevere i cittadini interessati a discutere sia sulla stagione '95-'96 che su altri argomenti.

Una piccola modifica, infine, per quanto riguarda il cartellone. Il primo spettacolo in cartellone, l'opera «La Traviata», con l'orchestra e il coro del Teatro di Lodi, in Romania, annunciato per il 20, aprirà la stagione giovedì 19 e sarà replicata il successivo. (a. r.)

Da domani A Tortona A corsi sui burattini

TORTONA. Riprendono le attività di laboratorio sul teatro d'animazione dell'associazione Sarina - Amici del burattino, giunte al quinto consecutivo al programma 1995-96. L'invenzione del teatro teatrale prevede 7 incontri al sabato, dalle 16 alle 18,30, il 7-14-28 ottobre, 4-18-25 novembre; 16 dicembre.

«Burattini: costruzione e animazione» si terrà invece nei mesi di gennaio e febbraio '96, suddiviso in 8/10 incontri, ore 9,30, 11,30, 13,30, 15,30, 17,30, 19,30, 21,30. Le domande si possono presentare fino al 15 novembre. «Storie, fiabe e racconti. Tra oralità e scrittura - corso base» prevede 6 incontri di sabato, dalle 15 alle 18,30, in data da stabilire (marzo-aprile '96). Il termine ultimo per la presentazione delle domande è il 24 febbraio.

«Lezioni teorico-pratiche» di Animazione in pedagogia (primavera '96), prevede 6-8 incontri di sabato, in data da stabilire, tenuti da docenti che hanno condotto esperienze pedagogiche nell'ambito della scuola materna ed elementari, attraverso le tecniche del teatro di animazione.

Per iscrizioni e informazioni rivolgersi a Milena Lupori (0143-78759) o Claudio Protto (0131-868165). I corsi si terranno nella sede dell'Associazione Sarina, in via Emilia 432 (cortile dietro la casa dei carabinieri). (m. t. m.)

GIORNO E NOTTE

IN MOSTRA

La tavola di Galep a Valenza

Sino a domenica, al Centro comunale di cultura di Valenza può essere visitata la mostra di fumetti dedicata al «padre di Tex Willer, Aurelio Galleppini, il disegnatore scomparso lo scorso anno, che ha dedicato 50 anni della sua vita al più noto personaggio del fumetto italiano. (r. c.)

NEI LOCALI

E' tutta musica dal vivo

Prosegue la «Bisbelfest» alla churrascaria La Bisbet di Gavi: stasera l'appuntamento con le tastiere di Fabio Tolu. Il gruppo di scena alla birreria Il Maltese di Cassinasso: propone musica fusion. Al Thunder road di Codivilla suonano i Sepzabenza, il più esplosivo gruppo italiano di flower punk che ha fatto più volte da spalla ai Ramones. Band di supporto i Felix. Pavia i Crummy stuff di Milano.

Al music pub Il Mulino di Villaromagnano suonano i Chicken mambo, conosciuti-

sime band italiana di blues e rhythm'n'blues. Tornano all'Hokum music club di Cremona i Duets, ossia Enrico Bianchi (tastiere) e Marco Culotta (chitarra), ex componenti dei Gens. (b. v.)

EDITORIA

Marijuana & studio

Stasera alle 21,30 al centro sociale Subbuglio, in piazza Santa Maria di Castello 8, Alessandria, sarà presentato dall'autore il libro «Canapa» di Franco Casalone.

E' uno studio sulla marijuana e i suoi derivati: consumo, uso alternativo e liberalizzazione. (r. u.)

FOTOGRAFIA

Dodici a Castelnuovo

Sono aperte fino a domani le iscrizioni al terzo corso base di fotografia organizzato dallo studio «Controluce» di Castelnuovo Scrivia: sono 12 incontri settimanali e i fotografi Angelo Anetia, Andrea Busi e Raffaele Vaccari.

Informazioni allo 0131-826688. (b. v.)

C'E' BALLARE

ARCHIVOLTO

Edis al mixer, Obe è nel privé

L'Archivolto di Altavilla è aperto stasera, con Edis al mixer: Obe è nel privé.

Liscio non ti lascio nel weekend

Ballio liscio alla Cometa Sale oggi, domani e domenica, weekend, anche disco music.

MASTER

Domani la musica è «happy»

Al Master di Bosco Marengo, stasera e domenica c'è Cuckey al mixer. Domani anche happy music con Jerry Grandville.

IN

Gisella e i Blues afterdark

A Castelletto d'Orba proseguono i venerdì-live del Paradiso In Gisella e i Blues afterdark.

CAFF LATINO

Si balla con e musica live

Al Caffè latino di Voghera, si balla con dj e musica-live: oggi

Fulvio e i Sambuca, domani Carlo e i Cardo.

SMALL

Un pomeriggio al disco bar

Al disco bar Small di Novi prosegue la domenica pomeriggio con Gianni Canova.

Sono ritmi latinoamericani

Si balla oggi e domani all'Omnia «Gaminella» e i dj Luciano Tirelli e Beppe Benso: dal revival al latino-americano.

Slasera il guest dj è Lorenzo

Stasera il guest dj al Club Castelletto In di Tortona è Lorenzo dei Latin super posse. Domani live music con i Cronaca.

Tra underground e revival

Domenica ci si diverte il giorno del «cerasacca» al discobar Mamunia di Ovada. Oggi e domani underground e revival.

Maurizio e Rudy Boom-Boom

Discolate con Maurizio Carasana e Rudy Boom-Boom stasera alle Rotonde di Garlasco.

Ricki «The sound» alla consolle

Si balla oggi e domani con Ricki «The sound» Kennedy di Spigno: nel privé Andrea Aliberti.

Fellini

Da Rete 105 arriva Cavallone

Il guest dj è Paolo Cavallone di Rete 105 stasera al Fellini di Tortona, aperto anche domani.

COCO BY CLUB HOUSE

Quando la serata è

«Emotion club» è la serata «modaiola» della domenica a Coco by Club house di Salice.

PALACE

Il sabato del «moto perpetuo»

Musica sudamericana stasera al Palace di Serravalle, domani la serata «Moto perpetuo».

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. 15.55, 17.45, 20.05, 22.30. L'ultima

ADUA 400 c. G. Cesare 17.45, 20.05, 22.30. Il primo

ALBERTO. Solenne 2. 15.55, 17.45, 20.05, 22.30. Ripeto.

AMERIGO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. 15.55, 17.45, 20.05, 22.30. Sale 1. Congo. 17.45, 20.05, 22.30.

2. Nel bel mezzo del caldo inverno. 15.55, 17.45, 20.05, 22.30. Sale 3. Allarme rosso. 15.55, 17.45, 20.05, 22.30.

cond. ARLECCHINO corso Sommer 22. 15.55, 17.45, 20.05, 22.30. Batman forever. 17.45, 20.05, 22.30.

CAPITOLI. Via San Dalmazzo 24. Dredd, la legge

sono le. 15.55, 17.45, 20.05, 22.30. CENTRALE via Carlo Alberto 27. 1. 540.110 L'altro.

15.55, 17.45, 20.05, 22.30. 2. 22.45.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32a. 15.55, 17.45, 20.05, 22.30.

French Kiss. 15.55, 17.45, 20.05, 22.30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32a. 15.55, 17.45, 20.05, 22.30.

marzo di un giovane povero. 15.55, 17.45, 20.05, 22.30.

CRISTALLO via S. G. 1. 15.55, 17.45, 20.05, 22.30. Dredd la legge

sono le. 15.55, 17.45, 20.05, 22.30. DORIS via

15.55, 17.45, 20.05, 22.30. ELISEO GRANDE p. 2a Sabotino. Il primo cavaliere.

15.55, 17.45, 20.05, 22.30. ELISEO BLU p. 2a Sabotino. Allarme rosso. 15.55, 17.45, 20.05, 22.30.

ELISEO ROSSO p. 2a Sabotino. Dredd la legge.

15.55, 17.45, 20.05, 22.30. EMPIRE p. 2a Vercelli 5. Fermo posta: Thilo

Bress. 15.55, 17.45, 20.05, 22.30. ERBA il cuore di Monica 241. Carrington. 15.55, 17.45, 20.05, 22.30.

ETOLEY Buzzang 1. L'uomo delle stelle.

15.55, 17.45, 20.05, 22.30. FARO via Po 30. 15.55, 17.45, 20.05, 22.30.

FRAMMA c. 2a Trapani 1. Congo. 15.55, 17.45, 20.05, 22.30.

IDEAL sono Beccaria 1. Batman forever. 15.55, 17.45, 20.05, 22.30.

KING via Po 21. 15.55, 17.45, 20.05, 22.30.

KONG c. 5. Teresa 5. 15.55, 17.45, 20.05, 22.30.

LEBUPUT v. 15.55, 17.45, 20.05, 22.30.

le dell'ingegneria (Alcanta). 15.55, 17.45, 20.05, 22.30.

LUXI Gar. S. Fed. 15.55, 17.45, 20.05, 22.30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8. 15.55, 17.45, 20.05, 22.30.

Festival live di Banda delle donne ore 14.30 repliche, ore 17.15 e 19.45. Domenica, ore 18.25. Ripeti.

cond. Lili: Carlole Joquias prima da Bress, ore 20.30. Concorso Cigi ore 21. Con. Ling ore 23.

Dans la cour des grands. NAZIONALE 1 via Poma 7. 15.55, 17.45, 20.05, 22.30.

NAZIONALE 2 via Poma 7. 15.55, 17.45, 20.05, 22.30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. 15.55, 17.45, 20.05, 22.30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. 15.55, 17.45, 20.05, 22.30.

OLIMPIA 3 via Arsenale 31. 15.55, 17.45, 20.05, 22.30.

REPOS 1 via S. Sordani 15. 15.55, 17.45, 20.05, 22.30.

ROMANO Gal. Subalpina. 15.55, 17.45, 20.05, 22.30.

ROMANO Gal. Subalpina. 15.55, 17.45, 20.05, 22.30.

STUDIO RTZ via Acqua 1. L'uomo delle stelle.

15.55, 17.45, 20.05, 22.30. VITTORIA via Roma 336. Scemo & più scemo.

15.55, 17.45, 20.05, 22.30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994/95. Fino al 15/10 vendita dei posti abbonamenti ordinari a tutta la stagione. I maestri cantanti di Norimberga.

Street Scene, Romeo e Giulietta, La Bohème, Il

Comaro, Il Puntano, Candillon, Madame Butterfly

Biglietteria ore 13/18.30. 011/517.1242.

CARIGNANO. P. Carignano 8. Stagione in abbonamento 1995/96. Vendita abbon. posto fisso

Carignano a Affari da lunedì 11/9, vendita abbon. TST da giovedì 7/9 c/o big. TST, via Roma 49 (or. 10-18 dom. riposo). Tel. (011) 517.8248.

ERBA c/o Montecchi 241. Tel. 561.5447. Da stasera a sabato 7/10 ore 21.30 4° Festival Nazionale del Cabaret. Tre gli ospiti: Enrico Beruschi, Beppe Brada, Laura Grossi. 10/10 ore 21.30.

Il teatro di C. Jovetti in Pseudos Antonio e il

Il teatro di C. Jovetti in Pseudos Antonio e il

Il teatro di C. Jovetti in Pseudos Antonio e il

LE TV PRIVATE

Telecupole

17.30 Quisqu, telefilm poliziesco

18.30 Dalia 8 alle 8, telefilm

19.30 Funari live, prima parte

20.30 Tg 4

21.30 Gianfranco Funari presenta: Funari news, seconda parte

22.30 Tg 4

Telestar

18.30 Ken il guerriero, can.

19.25 Bta, cartoni

20.30 Tg 4

21.30 Promessa d'amore, film

22.30 Soldato Benjamin, sit. com.

23.30 Amichevolmente... con voi

23.50 The red light show, varietà

0.45 Astro, oroscopo

Telegranda

16.35 Il segreto di animati

17.30 Tg flash

18.30 Comparti

19.30 Tg flash

20.30 Telefilm

21.30 Dimensione speciale

22.30 Telegiornale

23.30 Film

24.30 Telegiornale

Videogruppo

15.30 Il segreto di animati, telefilm

16.35 Videonotizie

17.30 Il segreto di animati

18.30 Mischianza, telefilm

19.30 Hot rod & Mischianza

20.30 Videonotizie

21.30 video

22.30 video

23.30 video

24.30 video

25.30 video

26.30 video

27.30 video

28.30 video

29.30 video

30.30 video

31.30 video

32.30 video

33.30 video

34.30 video

35.30 video

36.30 video

37.30 video

38.30 video

39.30 video

40.30 video

41.30 video

42.30 video

43.30 video

44.30 video

45.30 video

46.30 video

47.30 video

48.30 video

49.30 video

50.30 video

51.30 video

Amisano rinforza l'attacco: definito ieri l'accordo con la formula del prestito dal Como

Grigi, ingaggiate il bomber Rossi

Alla corte di Motta una «vecchia conoscenza» dei tifosi: la forte punta infatti aveva già indossato la casacca dell'Alessandria nella stagione 1988/89. Cinque i gol siglati con i lariani nello scorso campionato di serie B

SPORT FLASH

CALCIO

Coppa Italia, l'Acqui regala la Fulvia: 3-1

Buon inizio dell'Acqui nella seconda fase di Coppa Italia: ha superato la Fulvia Valenza per 3-1. Dopo la rete iniziale di Bonera, paraggiata da Dadda su rigore, sono stati decisivi gli inserimenti e i gol dei giovani Carozzi e Bertolasco. (r. c.)

SANZIONI

Ammende per chi rinuncia a disputare gli incontri

Sanzioni pecuniarie per chi rinuncia a una gara di campionato. Eccellenza e Promozione: 1° rinuncia un milione; 2° due milioni; 3° sei milioni. Prima categoria: 1° 500 mila; 2° un milione; 3° tre milioni. Seconda e Terza categoria: 1° 200 mila; 2° 400 mila; 3° sei mila. (r. c.)

OSPITALITÀ

A Novi la giunta riceve la «Glen shields» Toronto

Una squadra di calcio canadese, ospite in questi giorni a Novi Ligure, ha ricevuto oggi dalla giunta comunale: la Glen shields di Toronto. (b. v.)

ATLETICA

Salgono sul podio 2 novesi ai regionali di Bellinzago

Un argento e un bronzo per le giovani speranze dell'Atletica Novese ai regionali di Bellinzago. Elena Capriata si è classificata seconda sui 300 metri piani (categoria Cadette), mentre Maria Rigbello è giunta terza sui 50 piani Ragazze. (m. d.)

ALESSANDRIA. Fra i tasselli ancora mancanti alla rinnovata Alessandria mancava una punta centrale. In azione, su diversi fronti da parecchi giorni, ecco finalmente ieri la fumata bianca: è stato, infatti, definito il tesseramento, con la formula del prestito, dell'attaccante Giovanni Rossi che fino a domenica scorsa era in forza al Como che milita nello stesso girone dei grigi.

Rossi, classe '66, nativo di Genova, è una vecchia conoscenza degli sportivi «mandrognini». Infatti ha già indossato la casacca dei grigi nella stagione '88-'89; ma rimase con l'Alessandria (allora in serie C2), soltanto tre mesi. Sette anni fa disputò, comunque, sei gare di campionato segnando un gol (16 ottobre '88, in casa, contro il Rondinella Marzocco Firenze, e fu la rete decisiva).

Dice Renzo Melani, consulente sportivo dei grigi: «È un giocatore determinante che ha accettato, con particolare soddisfazione, di ritornare ad Alessandria. Il presidente, Gino Amisano, ha voluto compiere un ulteriore sforzo finanziario per rendere più competitiva la squadra. Un fatto è certo: di più non si poteva proprio fare».

Il riferimento è anche alla situazione attuale, in relazione al movimento dei calciatori, perché molte squadre, di ogni serie, sono alla ricerca di bomber, con intuibili difficoltà. Il curriculum di Giovanni Rossi (altezza 1 metro e 80 centimetri) comprende una trafila nei dilettanti iniziata nell'84 nelle file del Ceparana (La Spezia). L'anno dopo, passaggio al Viareggio prima di approdare al Sarzanese club, col quale esplose: 11 reti e 30 presenze nella prima stagione con contributo notevole alla promozione.

ne dei liguri in C2 e subito appresso 13 gol in 34 incontri.

Passato all'Alessandria, a novembre '88 venne dirottato all'Ospitalotto in C2 prima di essere acquistato da Suzzara e Ravenna. Nell'estate '91 Rossi è acquistato dal Fiorenzuola, società con la quale ha suto tre anni indimenticabili. Una promozione in C1 (al termine della stagione '92-'93) e 21 centri all'attivo, in complessive 94 partite disputate. L'anno scorso Rossi ha indossato la casacca del Como in serie B (31 gare disputate e 5 reti segnate, delle quali nessuna su rigore).

Roberto Gelato



Nell'immagine a fianco, il giovane centrocampista Manuel Viviani potrebbe essere utilizzato domenica al Maccagnano contro la Massese. In quella occasione non si esclude il debutto dell'ultimo acquisto Giovanni Rossi.

VOLLEY

Positiva conferma per gli alessandrini nella Coppa di Lega: domani sfida al palasport col Recco

Belvedere irresistibile: s'inchina il Voltri

Il Purity Novi cede al Biella, ancora «disco rosso» per l'Ovada

ALESSANDRIA. Belvedere è punteggiato pieno dopo il secondo turno della Coppa di Lega. Il sestetto alessandrino ha piegato 3-0 (15-13 15-13 15-12) il Voltri, in un match entusiasmante. «Complimenti ai coach Dogliero, che ha dato gioco e schemi vincenti alla squadra», dice il presidente Agostino Pizzolo. «È un elogio particolare al giovane Merlo che è entrato in campo nelle fasi cruciali del secondo set e ha risolto il parziale con due «muri» fantastici».

Dopo le polemiche, è dunque tornato il sereno nel clan della Belvedere e il patronato invita il pubblico a stringersi attorno alla squadra e ad affollare le tribune già domani (ore 21), in occasione della gara con il Recco.

È andata male, invece, alla Purity Novi (C1), piegata 1-3 dal Biella (B2). «Ma la prestazione dei ragazzi ci soddisfa», afferma il dirigente Massimo Ramuselli. «Abbiamo vinto alla grande il secondo set e siamo stati in partita anche nelle altre frazioni. È stato un utile test, in vista della sfida di domani a Vercelli, contro un'avversaria che abbiamo battuto all'andata».

È ancora a zero punti la Mastipol Ovada, sconfitta 0-3 (12-15 7-15 5-15) proprio dal Vercelli. «La ricezione è stata un disastro», sostiene il ds Mauro Ferro. «E i giocatori sono più di

morale per i continui risultati negativi». La Mastipol rischia il «disco rosso» anche domani, a Occhipello Inferiore, col Biella. In campo femminile, il Valenza (C1) ha ceduto 0-3 al Caffasso (B1). «Il rendimento della squadra sta migliorando, ma il divario è troppo netto», ammette il dirigente Mauro Milano. «È il copione sarà analogo nella trasferta di Pinerolo».

Il Cama Novi (C1) si è arreso 1-3 all'Omegna (B2), sciupando nel terzo set un vantaggio di 11-5 a 13-8. Domani, per il sestetto biancoblu, test proibitivo al palasport con il Candelo (B1).

Massimo Delfino



Mauro Ferro, ds della Mastipol Ovada

ALESSANDRIA. Gol a raffica nel turno inaugurale dei campionati provinciali giovanili di calcio. Nelle 43 partite, soltanto una, (Valenzana-Occhipello Inferiore), girone A, si è conclusa sullo 0-0.

Esordienti. Nel girone A, alla Don Bosco (4-0) il derby cittadino sul campo dell'Aurora. Ecco tutti gli altri risultati. Occhipello Inferiore 1-1; Cristoforo Colombo-Aurora Pontecurone 5-1; Novese-Ovada 0-1; Castellazzo-Dertona calcio giovanile 4-0; Samp Valenza-Pulgor Galimberti 5-0. Ha riposato la Viguzzolese.

Nel secondo raggruppamento spicca il 13-0 con il quale gli acquisti della Sorgente hanno

sconfitto, in trasferta, l'Europa Alessandria. Gli altri risultati: Aurora Al-Agape 3-0; Airone Strevi-Felizzano 2-3; Luciano Eco Alessandria-Ovada 5-1; Occhipello Inferiore-Alessandria 1-1; Samp Valenza-Quattordio 0-5; Montefratte-Fulvia 1-1.

Infine, nel girone C, nessun pareggio e 34 reti segnate. Questi gli altri risultati: Dehon Spinetta Maranga-Aurora Pontecurone 5-1; Dertona calcio giovanile 1-3; Libarna-Novese 2-1; Corrosio-Audax Orione Tortona 8-0; Castelnuovo-Pozzoletto 3-5; Don Bosco Alessandria-Mortese 11-0. Ha riposato l'Argenteo.

Giovanissimi. Nel girone A, l'Orti si aggiudica per 2 a 1 il derby alessandrino sul terreno della Don Bosco. Negli altri incontri: Valenzana-Occhipello Inferiore 0-0; Castellazzo-Cristo Al 0-4; Luciano Eco-Acqui 1-1; Montefratte-Quattordio 4-0.

Nel secondo gruppo, Dertona in evidenza nella gara vinta per 9-0 contro l'Agape. Risultati: La Sorgente-Castelnuovo 7-1; Viguzzolese-Pulgor 5-1; Orti-Aurora 1-5; Dehon-Sala 2-4.

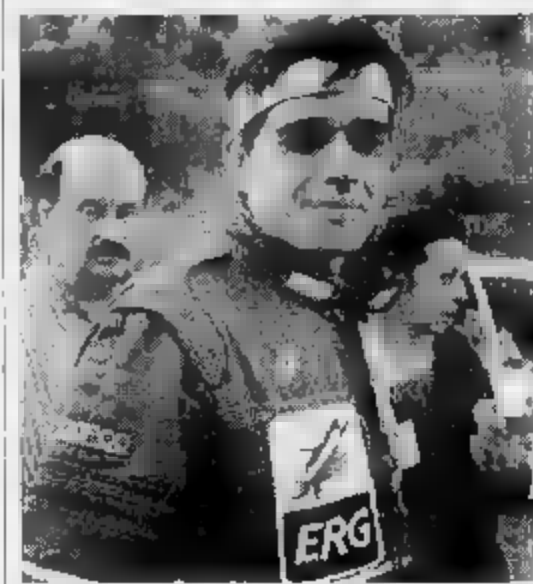
Nel girone C questi gli esiti di tutte le sfide: Novese-Cabella 4-1; Pro Molare-Alessandria 1-3; Gaviese-Corrosio 0-10; Ovada-Pozzoletto 7-0. Ha riposato l'Argenteo.

Allievi. Futuro campo quasi rispettato nei dieci incontri disputati: soltanto il Libarna, sul campo amico di Stazzano, è stato superato dall'Argenteo. Ecco tutti i risultati. Girone A: Valenzana-Quattordio 2-1; Acqui-Borghese 5-0; Luciano Eco-San Corio 2-2; Audax Orione Tortona-Castellazzo 2-2. Girone B: Novese-Gaviese 6-2; Aurora Pontecurone-La Sorgente Acqui Terme 1-1; Castelnuovo-Viguzzolese 3-2; Dertona Fbc-Pozzoletto 1-0. (r. g.)

MOBILISMO

E' primo in Cinquecento negli slalom

Ballestrero vince il «Grande Slam»



Il pilota novese Valtteri Ballestrero (nella foto) ha vinto il trofeo messo a palio dalla Fiat per il miglior classificato su Cinquecento al termine della stagione di slalom. Ora parteciperà con la navigatrice Nicoletta Tarantino al Rally di Sanremo al via domenica

BASALUZZO. È arrivato un altro alloro per il «drago delle utilitarie»: Valtteri Ballestrero, ventottenne pilota di Novi, ha conquistato a Bardinetto il trofeo «Grande Slam», che premia il più veloce su Fiat Cinquecento nelle prove di slalom di tutta la stagione.

Rally o gare tra i birilli non fanno differenza per Valtteri: in Cinquecento ne va forte come lui. La gara decisiva è conclusa praticamente sul filo di lana, ma il migliore è stato ancora una volta il driver della Supergara di Alba, la scuderia a cui è legato da tempo.

Già in avvio di stagione Ballestrero si era messo in luce con i successi negli slalom di Montefiorino e di Brusson. Poi si era concesso qualche pausa, anche per l'impegnativo ruolo di «ambasciatore» affidatogli in alcune gare all'estero con la Fiat Cinquecento.

Anche fuori dai confini il novese ha dimostrato il suo valore: in Polonia si è aggiudicato a luglio il rally Karkonosky, staccando di due minuti un driver d'esperienza come Marco Cavallotti, che pilotava una vettura identica alla sua.

Quando però si è trattato di raccogliere i frutti, ecco di nuovo Valtteri pronto al via in

gara di slalom: nessuno, neppure il campione uscente Filippo, ha dimostrato tra Bardinetto e Scraivola la sua abilità nel guidare a zig-zag tra i birilli disseminati sull'asfalto.

In questi giorni Valtteri Ballestrero sta provando a Sanremo, in vista del Rally d'Italia, valido per il campionato del mondo, che partirà lunedì dalla Toscana.

E il Sanremo gli ispira solo ricordi piacevoli: giusto un anno fa, classificandosi dietro Ascheri e Luise, conquistò infatti un meritissimo primo posto nella classifica finale del Trofeo Cinquecento.

Ora Ballestrero tonerà l'avventura a bordo di una Cinquecento Kit, in coppia con la navigatrice Nicoletta Tarantino.

«Questa volta non sarà una distanza ridotta, ma pilota e navigatrice dovranno confrontarsi in tre tiratissime giornate», gli equipaggi ufficiali di Renault, Peugeot e Skoda.

Anche alessandrino in gara a Sanremo, nel Trofeo Cinquecento: è Federico Lastrucci (con il navigatore Maurizio Borsotti, che occupa le prime posizioni della classifica debuttanti).

Brunello Vescoli

NOTIZIE DALLE AZIENDE

Fondazione Sartirana Arte

I musei della Fondazione Sartirana Arte potranno arricchire la loro collezione permanente grazie ai risultati positivi della XV mostra dell'antiquariato allestita al Castello di Sartirana e terminata il 1° ottobre.

L'Ente Fiera del Castello di Belgioioso e Sartirana infatti destinerà il risultato della manifestazione per acquisire alta collezione (museo per le arti tessili) tre oggetti di cultura materiale tessile sarda e calabrese del XIX secolo.

Tali oggetti, insieme agli altri venti già posseduti dal MAT saranno esposti nelle sale dell'Ambasciata Italiana a Bruxelles, nel marzo 1996. In una mostra organizzata in collaborazione tra la Fondazione e l'Istituto di Cultura Italiana in Belgio. In occasione della manifestazione legato al primo semestre di presidenza italiana della Unione Europea.

Anche la collezione permanente del MAC (museo per gli argenti contemporanei) sarà arricchita sette nuovi pezzi della collezione Memphis (Sottsass, Branzi, Shire, Anastasio, Thun, Pupa, Di Pasquiere), oltre che dall'ultima creazione della San Lorenzo: uno straordinario candelabro-centro tavolo firmato da Afro e Tobia Scarpa.

Infine la collezione di gioielli d'artista del MOC (museo per l'oreficeria contemporanea) verrà ampliata con oggetti progettati da Mario Bolognini, Pietro Consagra, Arnaldo e Giulio Pomodoro, Fausto Melotti, Claudio Loda e Alex Corio.

Le collezioni di argenti e gioielli, così arricchite, saranno oggetto di mostra tematica nel corso del 1996. Helsinki, Copenhagen (capitale europea della cultura), Hanae (sede del museo nazionale degli argenti tedeschi) e Pforzheim, il principale museo dedicato all'oreficeria storica e contemporanea (Schmuck Museum), prima di partire per l'importante «trasferta» negli Stati Uniti, ospitata da Tiffany, sua sede di New York.

SOCIETÀ IMMOBILIARE E DI COSTRUZIONI CERCA

RAGIONIERE contabile-amministrativo

con esperienza almeno biennale di contabilità aziendale; capacità nell'utilizzo di personal-computer e conoscenza di word ed excell per windows.

Inviare domanda scritta di pugno e corredata di curriculum-vitae alla casella postale n° 90 di Acqui Terme.

COMUNE DI IRRAVATE SCRIVIA

Esito di licitazione privata

At senza delitti, 20 della L. 19.3.90, n. 55, si rende noto l'esito della licitazione privata in data 30.9.95 per l'acquisto del servizio di refezione scolastica anno 95/96.

Offerta invitata: n. 15 - partecipanti: n. 11. Metadati: art. 73, n. 4 b) R.D. 23.5.1924, n. 827.

Aggiudicatario: Soc. Policopio Ovada Soc. Coop. all. di Ovada al prezzo pasto di L. 8218, IVA compresa, per un totale complessivo di L. 389.318.224.

A. SQUACCO Antonio Molinari

CENTRI VENDITA TESSUTI NOVITÀ IDEE REGALO



Foderb Benberg®

PREZZI DI FABBRICA

Spaccio industriale

LANIFICIO TESSILSTRONA

COSSATO

Via Amendola, 15 (ex locali Fiat) - tel. 015-980300 orario: 9 - 12,15 - 14,30 - 19,30 - (chiuso martedì mattina)

CENTRO

BIELLA

BIELLA

Galleria L. da Vinci - tel. 015-21994 orario: 9 - 12,15 - 15 - 19,15 - (chiuso lunedì mattina)

APERTI ANCHE IN AGENZIA

COMETA MUSIC HALL Statale 211 - SALE (AL) - Tel. (0131) 84.108

BALLO

LISCIO

VENERDI' 6 OTTOBRE

SERA EMILIO ZILIO

SABATO 7 OTTOBRE

SERA MIKE E LORI

DOMENICA 8 OTTOBRE

POMERIGGIO INOMADI DI FRANCO

MARTEDI' 10 OTTOBRE

MAURO RIZZI

Anni 60

DON MIKO

TUTTI I MARTEDI' dal vivo

Electrolux e Zanussi Piu' forti insieme

LA STAMPA

Da 10 anni Zanussi è parte del gruppo Electrolux, leader mondiale negli elettrodomestici: un'unione di successo fondata su buoni motivi.

Una solida tradizione. Electrolux e Zanussi da 80 anni sono protagonisti dello scenario industriale europeo.

Una continua innovazione. Da 10 anni lavorano insieme, ispirandosi a una visione globale del mercato, per offrire a milioni di consumatori nel mondo prodotti innovativi, in grado di migliorare la qualità della vita.

Valori comuni. Electrolux e Zanussi credono nell'uomo e nella salvaguardia dell'ambiente come condizione di ogni progetto futuro, impegnandosi in programmi di risparmio energetico e di risorse naturali che riguardano sia i prodotti che i processi produttivi.

Una cultura di partecipazione. Valorizzano le diverse identità culturali e promuovono la collaborazione con le rappresentanze sindacali attraverso l'informazione, la partecipazione e la trasparenza.

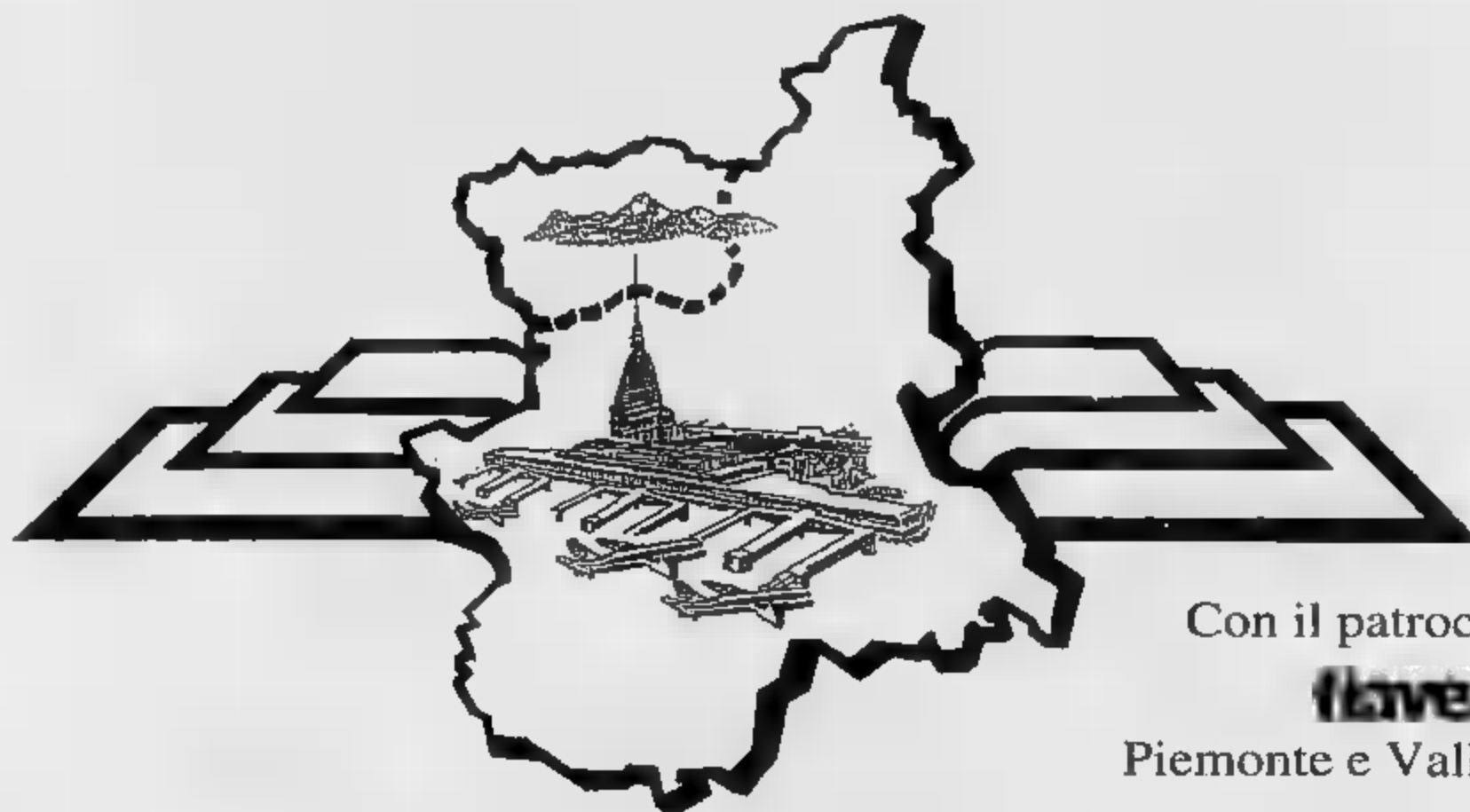
Da oggi quest'unione ha in Italia anche un nome in comune: Electrolux Zanussi. Per l'Italia ciò significa 15.000 posti di lavoro, 4.360 miliardi di fatturato nel '94, 1.000 miliardi di investimenti nel decennio e 6.000.000 di elettrodomestici prodotti ogni anno. Una realtà familiare ai consumatori italiani grazie alle prestigiose marche del Gruppo, tra cui Rex (leader del mercato).

 **Electrolux**
ZANUSSI

Piu' forte l'industria italiana



AEROPORTO INTERNAZIONALE "CITTÀ DI TORINO"



Con il patrocinio di
ibvet
Piemonte e Valle d'Aosta

LE ALI DELLA TUA REGIONE

DAL 1 OTTOBRE
30 NOVEMBRE

UN REGALO PER CHI UTILIZZA CASELLE VENENDO DA LONTANO!

Chi acquista un biglietto aereo con partenza da Caselle nelle agenzie di viaggio delle Province di Aosta, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbania e Vercelli può richiedere un voucher che dà diritto a:

- Un bonus di L. 20.000 per l'uso del parcheggio in Aeroporto;
- Uno sconto del 20% per gli acquisti nella boutique "Via Roma" e nel ristorante;
- Una riduzione del 10% nei bar e in edicola su dolci e merendine.

AEROPORTO INTERNAZIONALE "CITTÀ DI TORINO", VOLI GIORNALIERI PER:

ALGHERO, AMSTERDAM, BARCELLONA, BRUXELLES, CAGLIARI, CATANIA, COPENHAGEN, FRANCOFORTE, GINEVRA, LISBONA, LONDRA, MADRID, MONACO, NAPOLI, OLBIA, PALERMO, PARIGI, PESCARA, PORTO, ROMA, STOCCARDA, STOCCOLMA, VIENNA, ZURIGO.

Un'iniziativa in collaborazione con IAS, Servizi Commerciali Aeroporti Torino.

Leggete bene:

UNI-EURO
PUNTI *imip* TELECOM

(AO) AOSTA **NUOVO!**
SAINT CHRISTOPHE
loc. Grand Chemin, 114
zona Aeroporto tel. 0165/235415

★ (TO) TORINO
v. Vandalina 101 tel. 011/4033993

★ (CN) ALBA **NUOVO!**
via Cavour 10 tel. 0173/440168

★ (TO) CARMAGNOLA
via Gabetti, 21 tel. 011/9713826

★ (CN) CUNEO
C. Nizza 16 tel. 0171/892339

★ (CN) B.S. DALMAZZO
Int. BORGOMERCO **NUOVO, GRANDE
REPARO LISTE NOZZI**
tel. 0171/261190

★ (VC) BIELLA
GAGLIANICO
strada TROSSI tel. 015/2644265

★ (CN) SALUZZO
v. della Resistenza
tel. 0175/47411

★ (CN) MONDOVI
Pia. Monteregale 2 tel. 0174/47293

(CN) CASTAGNITO
Via Alba 23 Int. 58 tel. 0173/211336

★ (CN) CORTEMILIA
Pia. Savona 10 tel. 0173/81146

★ (AT) CANELLI
Pia. C. Gauda 1 tel. 0141/822215

★ (AL) ACQUITERME
loc. Cassaragna 46
Int. c. acqu. LA TORRE
tel. 0144/356911 **NUOVO!**

(SV) CAIROMI.te
v. Vernetti, 5 tel. 019/505378

★ (PV) VOGHERA
Via Repubblica 91 tel. 0383/867736

★ (IM) VALLECROSA
via Roma 67 tel. 0184/290294

★ (IM) IMPERIA
via Garibaldi 11 tel. 0183/299356

★ (SV) ANDORA
via S. Caterina 9 tel. 0182/684747

★ (SV) ALBENGA
CISANO sul NEVA
via Benesse 3 tel. 0182/20905

★ (GE) CHIAVARI
via Timpoli 12 tel. 0185/324909



★ (CN) CASTAGNITO
via Nave, 16 tel. 0173/211224

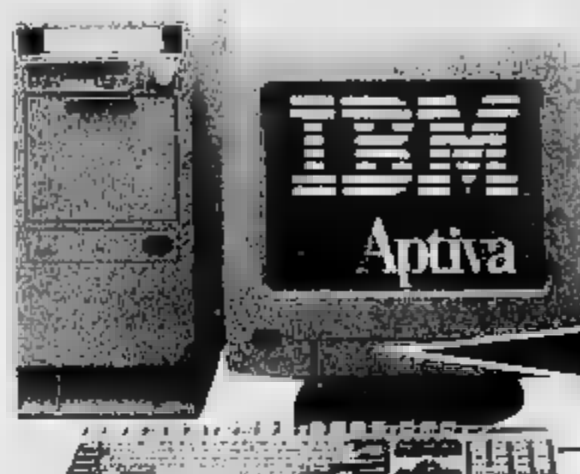
★ (CN) RORETO DI C.
v. Cuneo, 34 tel. 0172/495833

★ **PAMPIGLIONE**
PINEROLO - ABBADIA ALPINA
v. Giustetto, 41 tel. 0121/202910

(TO) LALOGGIA
CALIFORNIA RECORD
via Bistoni, 94 tel. 011/9628232

(TO) ORBASSANO
MASTER VIDEO 2000
v. V. Emanuele, 17 bis tel. 011/9003183

(TO) TORINO
LA CASA DEL TELEVISORE
di Di Giacomo
C. Montegrappa 39 tel. 011/751842



**SIAMO ANCHE
SPECIALISTI
NEL SOFTWARE**

COMPAQ


**IBM e COMPAQ
VI PRESENTANO I NUOVI MODELLI**
TUTTI I MODELLI IBM E COMPAQ
SONO IN BASSA EMISSIONE IN PIEMONTE

IBM Aptiva mod. 910 - 486dx2/66 - 4ram - 540hd - SVGA **L.2.100.000 +IVA**

IBM Aptiva mod. 911 - 486dx2/66 - 4ram - 540hd - SVGA - CD ROM - quadrupla velocità + scheda sonora stereo **L.2.478.000 +IVA**

COMPAQ mod. 7110 - 486dx4/100 - 8ram - 540hd - SVGA MULTIMEDIALE - CD ROM - SCHEDA SONORA STEREO - COUPON aggiornamento GRATIS a WINDOWS '95 **L.2.848.000 +IVA**

Promozione valida sulle esportazioni - errori di stampa ed omissioni

ATTENZIONE! "UNI EURO DIVISIONE INFORMATICA" HA APERTO LE ISCRIZIONI AL CORSO WINDOWS 95 E ALL'USO DEL TUO P.C. (solo nei punti vendita UNI EURO a lire 130.000) I POSTI SONO LIMITATI

Rileggete bene:

SMALTIMENTO

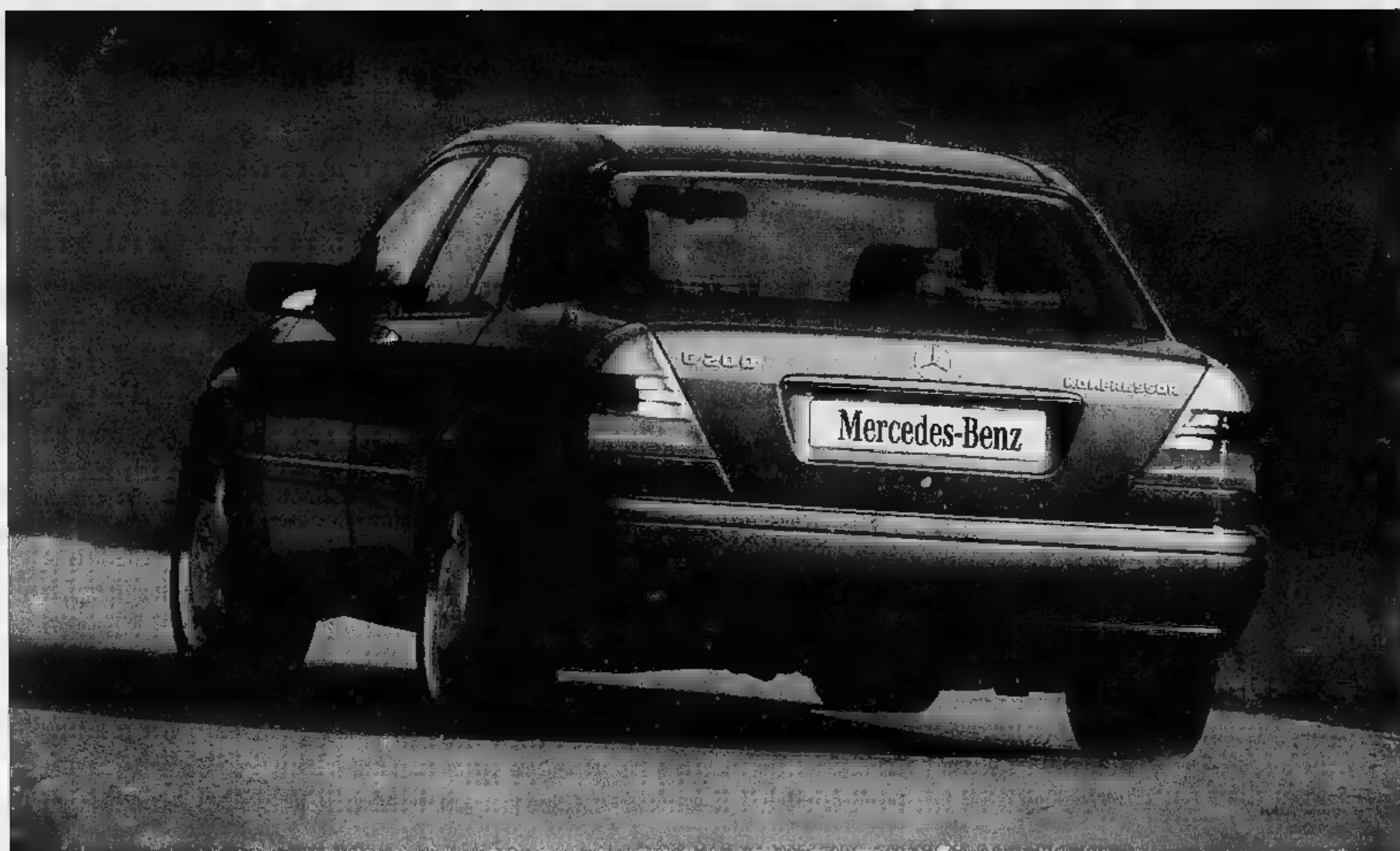
COMPUTER IN SMALTIMENTO ANCHE SENZA UNA LIRA E CON PRIMA RATA A GENNAIO '96

COMPAQ 486 - 486SX2/66 4RAM - 270HD - INTEGRATO	1.552.000	COMPAQ 524 - 486 DX2/66 - 8RAM - 420HD - INTEG.	2.428.000
IBM 783 - 486DX2/50 4RAM - 270HD - DESK TOP	1.722.000	IBM 808 - 486DX2/66 - 4RAM - 540HD - DESK TOP MULTIM.	2.478.000
IBM 783 - 486DX2/50 4RAM - 270HD - DESK TOP	1.780.000	IBM 789 - 486DX2/66 - 8RAM - 420 MINITOWER	2.708.000
IBM 788 - 486DX2/50 4RAM - 270HD - MINITOWER	1.848.000	COMPAQ 742 - 486DX2/66 - 8RAM - 420HD - DESK MULTIM.	3.251.000
COMPAQ 522 - 486SX2/66 4RAM - 270HD - INTEGR. MULTIM.	1.901.000	*COMPAQ 872 - PENTIUM 875 - 8RAM - 725HD - MINITOWER MULTIM.	3.941.000
IBM 853 - 486DX2/50 - 4RAM - 270HD - DESK TOP MULTIM.	2.277.000	IBM 340 B/W - 486 SLC2/80 - 4RAM - 130 HD - PORTATILE	2.226.000
IBM 855 - 486DX2/50 - 4RAM - 270HD - DESK TOP MULTIM.	2.277.000	IBM 340 COLOR - 486 SLC2/50 - 4RAM - 200HD PORTATILE	3.008.000
IBM 788 - 486DX2/66 - 4RAM - 540HD - DESK TOP	2.227.000	* con coupon per aggiornamento GRATIS a Windows '95	

GRUPPO UNI-EURO
27 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE E LIGURIA

VENITE SENZA UNA LIRA E ...
Pagate a Gennaio!

Nuova Classe C Kompressor 2000 cm³ da 180 CV.



Full-optional, climatizzatore incluso,
a partire da Lire 56.400.000.

In prova da Autocentauro.

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentauro

AOSTA St. Christophe: Località Grand Chemin - Tel. 0165/361947



Venerdì 6 Ottobre 1995 - 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

I fondi «accantonati» dalla società sarebbero stati portati ad Amsterdam

Sitav, trasferiti 150 miliardi

In pochi giorni, l'azienda di Saint-Vincent ha poi deciso di riportare in Italia i capitali
I «custodi giudiziari» hanno già segnalato la vicenda alle magistrature di Aosta e Torino

AOSTA. Miliardi Sitav che in pochi giorni vengono trasferiti all'estero e riportati in Italia quando la manovra viene segnalata dal collegio dei sindaci della società. Quei miliardi non quasi 150, fondi «accantonati» dell'azienda di Saint-Vincent negli ultimi anni. Una procedura giudicata sospetta dai «custodi giudiziari» di azioni nominati da magistrature civili e penali a controllare la gestione di quote sequestrate.

In pochi giorni, i quasi 150 miliardi Sitav hanno fatto andata e ritorno da Amsterdam. L'operazione sarebbe stata «bloccata» dai sindaci della società, presieduti da Mario Boidi di Torino. E la questione sarebbe stata discussa proprio nell'ultima assemblea dei soci Sitav. Gli amministratori avrebbero spiegato i motivi della loro decisione, ma i sindaci e i professionisti dei giudici «hanno rimasti perplessi».

Al punto contestare il trasferimento di capitali e da indurre gli amministratori a riportarli in Italia. Sull'argomento, il presidente e amministratore delegato Giorgio Scelsi rifiuta di parlare; lo stesso vale per il vice presidente della società, l'avvocato Edoardo Valente. La storia di quell'«andirivieni» di capitali è finita sui tavoli della magistratura di Aosta e di Torino, contestata nelle relazioni dei «custodi giudiziari».

I miliardi erano stati depositati su un conto corrente aperto nella sede di Amsterdam dell'Istituto San Paolo di Torino. La banca piemontese è la stessa che ha prestato al gruppo Lefebvre i 100 miliardi necessari per l'acquisto del «pacchetto» di maggioranza di Sitav. Quell'operazione avvenuta a luglio; tre mesi dopo, la Sfit (società di Sitav al 22 per cento) aveva fatto ricorso contro quella compravendita e ottenuto il sequestro di metà delle azioni acquistate dal gruppo Lefebvre.

Per decidersi a concedere il prestito, il San Paolo chiese garanzie: gli immobili e i capitali gestiti dalla famiglia di imprenditori «anni» stati considerati rassicuranti. Quando la magistratura ha deciso il sequestro del 22 per cento delle quote in mano al Lefebvre, i 150 miliardi erano già nelle casse del San Paolo di Amsterdam. Una ulteriore garanzia per l'investimento fatto dalla banca piemontese, se

DELIBERA NOTTA AOSTA

Sfit: «No a quegli amministratori»

Ieri mattina, il giudice Maria Grazia Damonte ha esaminato il ricorso della Sfit contro l'elezione del consiglio di amministrazione della Sitav fatta dall'assemblea della società all'inizio di settembre. Le motivazioni della Sfit (azionista Sitav al 22 per cento e rappresentata dagli avvocati Francesco Gelmi di Caporaccio e Vincenzo Cattelino) sono molto simili a quelle utilizzate nella richiesta di sequestro del 25 per cento delle quote del gruppo Lefebvre: la delibera di nomina del consiglio di amministrazione non è valida perché è stata votata da soci che avevano il diritto di sedere nell'assemblea. Il riferimento è ai rappresentanti Unifide, società fiduciaria che avrebbe acquistato le quote Sitav senza rispettare il diritto di prelazione previsto dallo statuto della società.

Le motivazioni del gruppo Lefebvre sono state spiegate dal giudice Damonte dagli avvocati Antonio Rappazzo e Alberto Tubère: il «contesto» non avrebbe potuto comunque intaccare la maggioranza prevista per prendere una decisione valida. C'è poi la questione del pacchetto del 51 per cento detenuto dal gruppo Lefebvre e contestato da Sfit, sempre perché sarebbe acquistato senza rispettare il «diritto di prelazione» previsto dallo statuto della società di Saint-Vincent. Il giudice Damonte ha rinviato l'udienza a fine

ne «bisogno». Sarebbero state altre, però, le motivazioni del trasferimento di capitali decise dagli amministratori di Sitav: la «spiazzata» della capitale economica e le offerte interessi più alti (3-4 punti percentuali) e notevoli facilitazioni per le operazioni finanziarie. Vantaggi che non sono stati apprezzati da tutti i soci, «custodi giudiziari» compresi.

Sembra che il motivo sia legato alle modalità di decisione di quello spostamento di capitali all'estero: forse qualcuno avrebbe voluto esserne informato prima, anche se gli amministratori hanno una delega che potrebbe consentire loro di firmare delibere di questo tipo. La vicenda di questo misterioso e ripetuto spostamento dei 150 miliardi si affaccia a quella giudiziaria del sequestro. In questi giorni, il tribunale civile di Aosta dovrà studiare il ricorso di Sfit (che ha portato al provvedimento del giudice) e le «controdeduzioni» del gruppo Lefebvre.

Il motivo del contendere è la legittimità della delibera del consiglio d'amministrazione Sitav che ha cancellato dall'articolo 6 dello statuto la clausola del «diritto di prelazione» dei soci sull'acquisto delle azioni dell'azienda. L'abolizione di quel paragrafo aveva spianato la strada al gruppo Lefebvre, che aveva così potuto comprare il pacchetto di maggioranza Sitav.

Il presidente Dino Viérin relazionerà ai capi gruppo sulle vicende giudiziarie in cui sono coinvolti gli assessori Lévesque e Vicquery. SERVIZIO A PAGINA 40

Laugeri

IMBARAZZO IN REGIONE

Sui «casi» dei 2 assessori



Il presidente Dino Viérin relazionerà ai capi gruppo sulle vicende giudiziarie in cui sono coinvolti gli assessori Lévesque e Vicquery. SERVIZIO A PAGINA 40

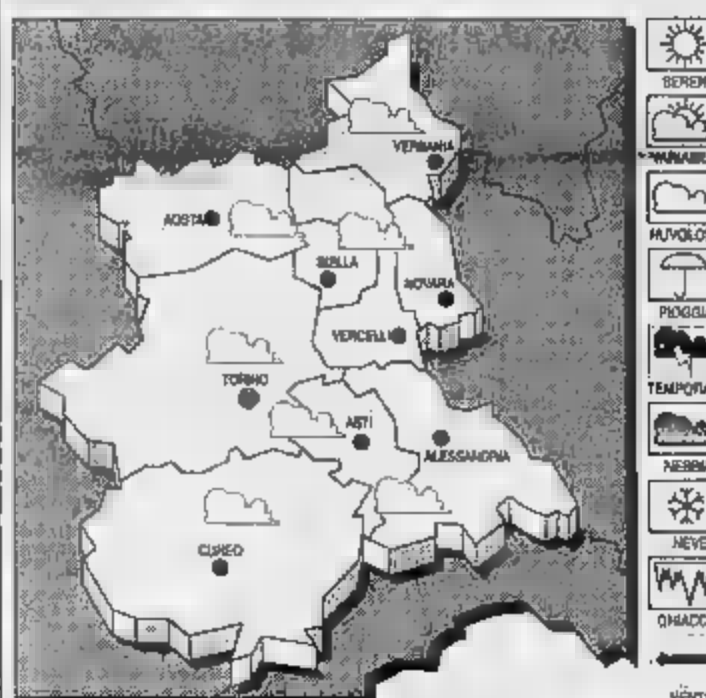
LE MOSTRE FUTURE

I quadri di Hugo



Victor Hugo pittore: potrebbe essere una delle prossime mostre in Valle. Positivo il bilancio delle esposizioni della passata stagione. 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso e piogge ed isolati temporali.

TEMPERATURA. in lieve tendenza.

Deboli e moderati meridionali.

DEL TEMPO. Nuvo-

LE TEMPERATURE

AOSTA Max: 15; min: 10;

ANNO FA Max: 17; min: 4; media: 11;

IN Torino 12; Alessandria 10; Asti 13; Cuneo 20; Novara 20; Vercelli 18.

Mercoledì, il guasto ha spento l'impianto e 2 auto si sono scontrate all'incrocio

St-Christophe, semaforo impazzito

Paola Paparella, 40 anni, di Sarre, è rimasta ferita e guarirà in 15 giorni. L'incidente è stato rilevato dagli agenti della Polstrada di Entrèves. Alcuni testimoni sostengono che l'impianto non funzionava

SAINT-CHRISTOPHE. Rosso, verde, blu. Il semaforo di Saint-Christophe, davanti al bivio per l'ingresso dell'aeroporto, è impazzito mercoledì pomeriggio. Il risultato è stato uno schianto tra due auto, con una donna ferita. Ma l'incidente poteva avere conseguenze ben peggiori. In quel tratto statale 26, tre corsie per ogni senso di marcia, le auto viaggiano a forte velocità e l'incrocio è sempre più pericoloso con l'aumentare del traffico aeroportuale.

E non mancano le proteste, perché sul lato opposto dell'aeroporto c'è un centro ortopedico frequentato da molti o inabili. All'uscita c'è un semaforo e i clienti sono costretti a calcolare con precisione i tempi di arresto delle auto che viaggiano sulla statale, per uscire dal centro. E infatti la donna ferita è Paola Paparella, 40 anni, di Sarre, sorella di Roberto, il titolare del centro ortopedico dal quale proveniva la donna.



Il semaforo al bivio di St-Christophe tra la statale 26 e la strada per l'aeroporto

Gli incidenti, in quel tratto di statale, sono all'ordine del giorno. E mercoledì pomeriggio ha contribuito anche il «tilt» del semaforo. Risultato: due auto con gravi danni, una donna fe-

rita e agenti della Polstrada sconcertati, perché per ricostruire l'incidente e dinamica dell'accaduto dovranno faticare parecchio. Lo schianto è stato alle 16,40,

in mezzo all'incrocio tra statale 26, strada per il centro ortopedico (sulla destra) direzione Aosta) e strada per l'aeroporto (sulla sinistra). Sul posto c'erano tecnici dell'Alcatel, impegnati a sincronizzare il semaforo che, dicono alcuni testimoni, fino a qualche minuto prima dell'incidente era spento.

Paola Paparella, alla guida della Renault «Twingo», stava uscendo dal parcheggio centro ortopedico. Contro la sua auto si è schiantata la Ford «Mondeo» di Gaetano Martuscelli, 32 anni, Nichelino (Torino), diretta verso Aosta. Con lui c'era Andrea Mercante, 24 anni, di Torino, entrambi illesi. Paola Paparella ha riportato un «colpo di frusta» guaribile in 15 giorni. Martuscelli dice di aver passato con il «verde», la polizia stradale di Entrèves sta tentando di capire se l'uomo abbia mentito oppure «sia tutta colpa del «tilt» del semaforo».

Stefano Sergi

Roberto Gradi, già protagonista di altre iniziative del genere, si è installato in casa Gagliardi

Occupi un appartamento per protesta

«Ho trovato la porta aperta. Ero stanco di essere sballottato»



Roberto Gradi mentre parla con un agente all'ingresso di casa Gagliardi

AOSTA. Roberto Gradi, il disoccupato già noto in Valle per avere prima minacciato il suicidio buttandosi da una gru al quartiere Cogne, poi protagonista di un lungo braccio di forza con il proprietario dell'alloggio Arvier in cui abitava, e dal quale, dice Gradi, sono stato scacciato con le forze, ieri ha risolto momentaneamente il problema di avere un alloggio a occupare l'unico alloggio vuoto all'ex clinica (di proprietà Gagliardi) in corso Saint-Martin de Carlians.

Gradi ha detto di avere saputo della disponibilità dell'alloggio (una piccola camera, un bagno e un angolo cottura) e di avere trovato la porta aperta. A quel punto, ha aggiunto, «ero stanco di essere sballottato da una famiglia, di avere tre figli sballottati da un angolo all'altro, il padre «ricoverato» in ospedale nonostante non nulla, ho deciso di occupare l'appartamento. Disponibile a

pagare un affitto equo e anche a pagare le conseguenze penali del mio gesto».

Per il momento le autorità si limitano a mandare un paio di agenti a prendere nota delle generalità dell'occupante. Niente altro. Gradi, anche se un futuro intervento delle forze dell'ordine, rischia di ritrovarsi tra poco di nuovo in mezzo alla strada. Agli inquirenti della ex clinica, l'amministrazione comunale ha inviato ieri una lettera che ha il sapore dell'ultimatum. Il 31 maggio 1995 - dice il dirigente del settore responsabile dell'ufficio casa - è scaduto il contratto d'affitto con la ditta Gagliardi proprietaria dell'ex clinica.

Su richiesta della ditta proprietaria, «diventa necessario» il dirigente - rendere quanto prima libero l'edificio» e quindi «attivarsi, con urgenza, al fine di reperire privatamente altra sistemazione abitativa».

So...
BIELLA in via...
Tel. 011 23143

PELLICCERIA
Maucci
SU TRE PIANI

Giugno 23/96: la più grande...
PELLICCE...
a partire...
da 1.290.000 - 1.990.000
ALTA MODA
da 2.900.000 - 4.900.000

PELLE
NABUK - SHEARLING
a partire da
250.000 - 390.000
500.000 - 900.000

VALUTAZIONE MASSIMA PER IL TUO VECCHIO MONTONE

Molle nuove
NOI IMPORTIAMO
NOI FABBRICHIAMO



Regione, nessun dibattito sui «casi» degli assessori Lévêque e Vicquéry Sul Consiglio cala il silenzio

Dopo una sospensione di quasi mezz'ora la decisione: il presidente Dino Viérin relazionerà sulle vicende alla conferenza dei capigruppo. Le tensioni in casa uv per il congresso di marzo



Da sinistra, il presidente giunta Dino Viérin e il segretario uv Carlo Perrin

politica. Io sono stato scelto per mediare, per far andare avanti l'union in un momento difficile. C'è bisogno d'altro, di una segreteria forte, capace di separare il ruolo amministrativo da quello politico. Ecco, sono queste le due anime dell'union. La mia funzione di equilibrio non può ora essere biata in un'altra.

Ma c'è chi come Fedele Borra indica proprio in Carlo Perrin l'uomo nuovo. E spero che il congresso si svolgerà ai primi di marzo. A novembre sarà la conferenza nazionale di preparazione. Chi pensa alla segreteria è Roberto Louvin, indicato come

abile politico. Ma è assessore alla Pubblica Istruzione, quindi per fare il segretario dovrebbe dimettersi. Le sue dichiarazioni sono improntate alla diplomazia: «È un momento delicato, tutti gli uomini del movimento devono rendersi disponibili per assumere il ruolo di guida. Al congresso decideremo».

Ugo Voyat elogia Carlo Perrin (ma è stato lasciato troppo) e spera che nel futuro del movimento ci sia un uomo forte, nel senso che sappia essere il riferimento di tutti e che possa riportare l'entusiasmo.

Enrico Martinet

«La Digrava ci preoccupa»

Ieri in Regione è stata esaminata la situazione dell'ente dell'Italgas

AOSTA. «Le proiezioni sul futuro della Digrava, e quando diciamo Digrava dobbiamo intendere Italgas, sono assolutamente insoddisfacenti». Massimo Lévêque, assessore regionale alla Finanze, nel Consiglio di ieri non ha fatto giri parole per ammettere che la situazione della società che sta lizzando la metanizzazione in Valle offre un quadro preoccupante. Il dibattito era stato sollecitato da un'interpellanza dei popolari per la Valle d'Aosta. «La Digrava», ha detto Rudi Marguerettaz illustrando l'interpellanza, «in gravi difficoltà. Due anni fa la giunta aveva affermato che la situazione non era drammatica. Cosa è successo in questi due anni di tanto grave da costringere la giunta a spendere milioni della Regione, che tra l'altro è socio di maggioranza perché il 51 per cento è in mano all'Italgas, per consulenza che indichi un modo per salvare la Digrava dal tracollo?»

Massimo Lévêque ha elencato le cifre della crisi: «In un momento di massimo impegno negli investimenti, avere perdite previste in 3,6 miliardi per il 1993, che sarebbero scese a 2 nel '94 e a soli 200 milioni nel 1995 per andare a utile nel 1996 non era drammatico. La situazione è precipitata quando i consuntivi hanno evidenziato invece una perdita di 4,4 miliardi per il 1994 e previsioni ancora più nere, perdite per 10 miliardi, nel 1995. Questo quadro preoccupante ha indotto a formare un gruppo di lavoro misto, che però ha offerto soluzioni non ritenute al momento praticabili, e, successivamente, a chiedere la consulenza di una società leader nel settore per cercare una soluzione in grado di salvare la Digrava».

Per Lévêque «le difficoltà di confronto con l'Italgas, che o si trincerano dietro "regole rigide" oppure chiedono una nuova



Il consigliere Rudi Marguerettaz

Digrava, potrebbero indurci a rivedere la società o a modificare le strategie. Intanto, come misura d'urto della Digrava, la giunta ha deciso di utilizzare il metano in tutti gli immobili di proprietà regionale. Per quanto riguarda un possibile rilancio del teleriscaldamento, ipotesi suggerita da Marguerettaz, l'assessore Lévêque ha replicato citando lo studio di settore «che prevede, per realizzare i teleriscaldamento, investimenti tra i 150 e i 200 miliardi. Ma la Regione ha già investito 80 miliardi nella rete del metano».

Alessandro Camera

DALLA VALLE

Giovane in motorino investe cane

Una giovane di Poroson, Roberta Netto, ieri alle 19 ha urtato, alla guida del suo motorino, un cane che stava attraversando la strada. L'incidente è accaduto all'altezza dell'hotel Mil-lucchi, in località Roppoz. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i vigili urbani di Aosta e i vigili del fuoco, che hanno trasportato la ragazza all'ospedale di Aosta. Dai primi esami, condizioni di Roberta Netto non sono risultate gravi.

SAINT-PIERRE

Muore nel tentativo di salvare l'auto

È stato trovato in fin di vita un'auto, parcheggiata in un garage frazione Jania di Saint-Pierre. Un tubo di gomma era collegato tra il tubo di scappamento e l'abitacolo. Roberto Charles, 33 anni, di Saint-Pierre, è morto ieri sera al pronto soccorso dell'ospedale di Aosta, dove era stato trasportato dall'ambulanza del 118. Avvelenamento da ossido di carbonio per aver inalato i gas di scarico dell'auto.

LA GIOCONDA DI LOVE

La mostra «La Gioconda di Love» è stata inaugurata ieri nella polivalente del palazzetto dello sport di Pont-Saint-Martin. L'esposizione presenta immagini «spontanee» e testi che sullo sterminio degli ebrei. Rimarrà aperta fino al 15 ottobre. Orario: dalle 10 alle 12 (per le scuole) e dalle 16 alle 18.30.

AOSTA

Particolari riduzioni per la tassa sui rifiuti

L'amministrazione comunale di Aosta ha previsto riduzioni della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani per i «single», per chi ne fa un utilizzo stagionale e per gli agricoltori che occupano la parte abitativa fabbricato rurale. Le domande dovranno essere presentate al Comune entro il 15 ottobre. Informazioni all'Ufficio tributi, in piazza Chanoux 1.

COURMAYEUR

Un convegno su impresa e comunicazione

Domani a Courmayeur il Centro congressi di Courmayeur ospiterà il 1° Convegno internazionale su «Comunicazione d'impresa in Europa», organizzato dall'Ici, interassociazione alla quale aderiscono 12 federazioni e associazioni del settore. Al termine del convegno verrà redatta la Carte dei principi del comunicatore d'impresa.

«Le refuge Père Laurent»

in un libro di Ezio Bérard

Verrà presentato domani il libro «Le refuge Père Laurent» di Ezio Bérard. Il volume è stato realizzato in occasione del 125° anniversario della Fondazione Père Laurent. Il programma: alle 10, il vescovo celebrerà una messa in onore di San Francesco d'Assisi e, alle 11, la presentazione del libro di Bérard.

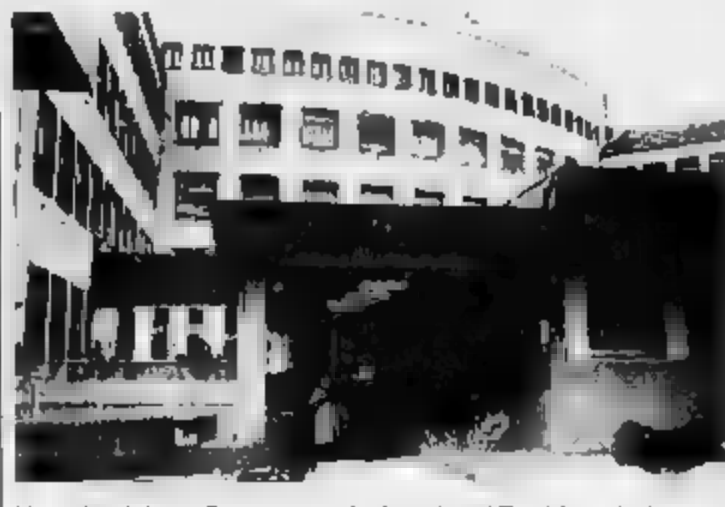
Oggi in ospedale si vota per una nuova organizzazione

Personale sanitario alle urne tra contestazioni e ricorsi

AOSTA. Oggi dalle 8 alle 18 nella sala riunioni del quarto piano dell'ospedale è aperto il seggio per l'elezione del Consiglio dei sanitari. Una nuova organizzazione tecnico-sanitaria, di sostegno al direttore generale o ai direttori sanitari è amministrativo. L'appuntamento ha creato ampio dibattito e aperto confronto tra le categorie interessate.

C'è anche un ricorso pendente dell'Anao (Associazione nazionale aiuti e assistenti ospedalieri) che potrebbe invalidare il risultato delle elezioni e richiamare tutti, a breve termine, alle urne. L'Anao in un comunicato consiglia di non votare.

Sono interessati all'elezione circa 600 medici e paramedici dell'ospedale. Il Consiglio dei sanitari è stato istituito con legge regionale del giugno dell'anno scorso. Sarà presieduto dal direttore sanitario e sarà composto da 10 persone: 2 primari, 2 medici ospedalieri, 1 medico non ospedaliero, 1 veterinario, 1 laureato non medico, 1



L'ospedale di Aosta. Oggi si tengono le elezioni per il Consiglio sanitario

rappresentante del personale infermieristico e 1 dei tecnici sanitari. Durerà in carica 3 anni. Come in tutte le competizioni elettorali sono stati accordi di gruppo e prese di posizione anche vibranti. I medici ospedalieri (tutti coloro cioè che non

appartengono alla categoria dei primari) contestano la norma che attribuisce ai primari di potersi scegliere tra di loro.

Altra categoria scontenta è quella dei terapisti della riabilitazione. Esclusi dal Consiglio dei sanitari.

A Saint-Oyen

Un incontro per studenti sulla lettura

AOSTA. «La lettura è la gioia: leggere perché?» è il tema dell'incontro-dibattito che lo scrittore Corrado Augias terrà domani con gli allievi delle classi quinte ginnasio del Liceo classico di Aosta. L'iniziativa, organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, è in programma nella mattinata di domani al Château Verdun di Saint-Oyen.

L'assessore Roberto Louvin, che presenzierà all'incontro, sottolinea che l'intervento di un esperto come Augias può essere un momento di discussione e di riflessione per gli studenti sull'«allontanamento» dei giovani dalla lettura. Fenomeno in espansione, che vede tra le cause le numerose «sollecitazioni» di altri mezzi di comunicazione di massa.

Augias, giornalista, presentatore televisivo in trasmissioni come «Telefono giallo» e «Babel», scrittore ed europarlamentare, si presenta domani in veste di «promotore» della sculturazione. Esclusi dal Consiglio dei sanitari.

Da oggi a Nus

Le 3 giornate della 15ª Festa della birra

NUS. Oggi riprende per le ultime 3 giornate a Nus nel piazzale del campo sportivo la 15ª edizione della Festa della Birra organizzata da Fenuuma Casale. Appuntamenti gastronomici, degustazioni di birre, serate danzanti, tornei di calcio e gare di carte caratterizzano le serate della piccola Oktoberfest valdostana.

Oggi in programma la 5ª delle gare del campionato valdostano di belote Gran Premio Verdisolpi Memorial Fabrizio Vigon. La gara è a coppie e baronda con ricchi premi in oro. In classifica è in testa dopo 4 gare Luigi Pellerin di Fenis con 22 punti seguito da Antonio Donato di Aosta 19 e Felice Dujany di Châtillon 17. La 4ª prova è stata vinta da Felice Dujany di Châtillon e Claudio Brocherel di Valtournanche davanti a Lidia Vuillermoz di St. Denis e Orlando Ducly di Nus. Al 3º e 4º posto sono finiti Ferruccio Tonino di Donnas e Walter Treves di Pont-Saint-Martin, Raffaele Chaberge di St-Marcel e Franco Accatino di Aosta.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il nostro è prodotto in Valle

Il 26 settembre, nel telegiornale regionale delle 19.30, è andata in onda un servizio in cui si parlava di miele. Il tecnico regionale intervistato affermava, tra le altre cose, che in Valle d'Aosta viene venduto come valdostano molto miele proveniente da fuori Valle, concludendo che solo il sigillo di garanzia del Consorzio apistico garantisce che il miele contenuto nel vasetto è certamente prodotto in Valle. Siamo un gruppo di apicoltori che produciamo e vendiamo miele della Valle d'Aosta a chi non utilizza il sigillo del Consorzio. Vorremmo precisare che la legge n. 753 del 22/10/82 dispone che si possa denominare geograficamente il miele, solamente se esso proviene interamente dal luogo citato. Quindi non essendo né obbligatorio né indispensabile l'uso del sigillo di garanzia del Consorzio consigliamo al consumatore che desideri acquistare miele della Valle d'Aosta di pretendere sull'etichetta la dicitura «miele della Valle d'Aosta» oppure «miele prodotto

in Valle d'Aosta» e similari. Invitiamo quindi il tecnico Francesconi a presentare, se ne ha gli elementi, le opportune denunce agli organi competenti, o altrimenti a essere più attento nelle sue dichiarazioni pubbliche, al fine di offendere e denigrare il prodotto di tanti onesti apicoltori valdostani che pur producendo dell'ottimo miele non utilizzano il sigillo di garanzia del Consorzio apistico.

Seguono 6 firme Pont-Saint-Martin

Perché non utilizzare l'area pizzeria?

Ho letto del «problema» dei genitori dei bimbi che frequentano le scuole elementari in via Guido Rey. Io avrei una soluzione: bisognerebbe che la scuola o il Comune si accordasse con il titolare della pizzeria vicino all'istituto affinché da poter utilizzare per pochi minuti l'area a parcheggio per i clienti. Si accontenterebbero tutti: residenti e genitori e per il titolare sarebbe un'occasione per sfruttare meglio l'area.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI
Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 112
Dipartimento: 3041
Pronto Soccorso: 304
Percorribilità strada: 303.754/35.655
Soccorso alpino 34.983.

AUTOAMBULANZE
Aosta: 0165 551 556; Centro Emergenza 304.450/304.451
Châtillon: 0165 61.600
Courmayeur: 0165 446.320
Montjovet: 0165 446.320
Moutier: 0165 79.466
Moutier: 0165 93.027
Moutier: 0165 809.880
Donnas: 0125 807.067
Brissogne: 0125 300.243

FARMACIE DI
Ad Aosta (distr. 5) oggi e di turno, con orario dalle 9 alle 22.00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 01 di domani (a porte chiuse) la farmacia Degregiacchi, in via dell'area a parcheggio per i clienti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie usseneriane (a turni di notte secondo lo schema sottodistribuito).
Distr. 1: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)

Distr. 2-3: Villeneuve, Cogné (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: Arrey-Saint-André
Distr. 8-9: Châtillon
Distr. 10: Champagnole
Distr. 11-12-13:
Distr. 14: Issime

BENZINAI DI TURNO
Domenica 8 ottobre 1995
Aosta: Erg. corso Ibra; Erg. via F. Bodio, Agio, corso 28 febbraio (Mancuso); IP, via Clavellotti; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ibra
Aoste: Agio, Châtillon; Agio, Fina; Fina (Arson); Gressan; Fina; Môme; Tarnoi; Pellerin; Fina; Pont-Saint-Martin; Agio (via Stazione); Querc; Esso; Sarras; Agio, St-Vincent; Fina (via Marconi); (via Marconi); (via Marconi); Esso, Villeneuve; Esso

CARABINIERI
(0165) 381221/282280
Courmayeur (0165) 446.325
Châtillon/St-Vincent: 61360/61357
Donnas: (0125) 807064

POLIZIA DI STATO
Ivrea: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165)

MEATO CIVILE

NATI. Matteo Prandi; Simone Rostani; Stefano Dorelli.
MATRIMONI. Enrico Nicolet con Michèle Vacquy; Pietro Gerolamo con Grazia Mesiani.
MORTI. Maria Aclis, 88 anni, pensionata, di via F. Bodio; Giovanni Millet, 63 anni, di via F. Bodio.

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE
Iscritte. È stato dato parere favorevole sotto il profilo della compatibilità ambientale ai progetti di realizzazione di due discariche a Châtillon di Issogne e Bremaud di Torgnon.
Gressan-Saint-Jean. Sono stati approvati i progetti relativi alla costruzione di discariche a Casol Inferiore (Gressan-Saint-Jean), Balmes (Bionaz), Corbet-Vernel (Ays), Menhieu (Valgrisenche), Vorpiles (Valtournanche) e Champagne (Villeneuve). Aosta. La giunta regionale ha deciso di rimborsare alle farmacie della Valle il 50 per cento del costo dei medicinali ad uso veterinario, per un importo di 178 milioni, acquistati a settembre e ottobre.

La Thuile. Il Cpt (Comitato regionale per la pianificazione territoriale) ha dato parere favorevole alla realizzazione di collettore fognario a La Thuile e a Pré-Saint-Didier.

GLI APPUNTAMENTI

Festa dell'uva

Da oggi comincia a Donnas la 49ª Sagra dell'uva, organizzata da Pro loco, Caves Cooperative e Associazione viticoltori nei padiglioni allestiti nella zona del campo sportivo Crestella. Alle 21 ci sarà una gara di belote a baronda. Domani, dalle 8 alle 17, ci sarà la presentazione della uva concorso, mentre alle 15 nel salone di via Binet ci sarà l'apertura della mostra intitolata: «23ª Mostra di pittura», con altra mostra della scuola di scultura di Donnas. Alle 19.30 cena e, alle 21, danze con «Tre per caso». Domenica premiazioni e concerti.

AOSTA

Dibattito sui rifiuti
Nell'ambito di «IncontrAmbiente» alle 21, nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale, ci sarà una conferenza sul tema: «Rifiuti: la riduzione ed il recupero possibili. Esperienze a confronto». Parteciperà Michele Bosto, docente universitario ed esperto ambientale, Lucio Colombo, sindaco

Proiezione di documentario

Domani alle 21, nel cinema Sant'Anna di Ays, sarà proiettato il documentario intitolato: «L'Indivision», realizzato nell'ambito del programma comunitario Interreg. Soggetto del film è la somiglianza e correlazione di leggi, diritti e usanze di valdostani e savoiardi durante i secoli. Nel video sono illustrati due esempi di consuetudini: Ays e Bellevaux.

CHÂTILLON

Mostra di antichità

Il salone della biblioteca ospita una mostra intitolata: «Dalla Venere alla Maschera - Aspetti di cultura arcaica in Valle d'Aosta», organizzata dal Comune di Châtillon. La mostra resterà aperta fino al 30 ottobre, tutti i giorni dalle 9 alle 19.

Un'intervista al sindaco di Gaby

«Non cambierò la politica»

GABY. Continuità sinonimo di tranquillità, almeno sotto il profilo politico-amministrativo a Gaby, dove c'è l'insediamento, in Consiglio comunale, del nuovo sindaco Daniele Jaccond, passino della Valle del Lys. Fine dell'estate ha portato, le dimissioni a sorpresa del sindaco Giacomo Jaccond, un buon numero di chiacchiere paese.

Ma l'arrivo dell'autunno, con «la» di Daniele Jaccond alla poltrona di primo cittadino, ha riportato la tranquillità, togliendo spazio a quanti si stavano divertendo a ricamare quante più teorie possibili sui motivi delle dimissioni del sindaco. La tranquillità in cui è tornato (o almeno così sembra) il paesino porta il nome di Daniele Jaccond. Fino a qualche mese fa era portatore a Lillianes e Fontinore, dal maggio a vice sindaco.

Ma meno di 4 mesi dopo ecco il «vespa» dell'anno a Gaby: il sindaco rinuncia all'incarico. E come molte volte accade nei piccoli paesi, sempre «schiusi» agli estranei, la «in punta di piedi» per motivi di lavoro. Chi lo capisce giura sulla «buona fede», chi lo ha visto lavorare (in Comune) giura della sua grandissima. Ma l'impiego all'Enel di Aosta non era conciliabile con l'incarico di primo cittadino, ruolo sempre più gravoso, a livello di impegni e di responsabilità, salvo i soliti casi in cui la poltrona pubblica è più una comodità che un lavoro.

E così ecco che a Gaby, dopo 10 giorni di riflessione, sale sulla poltrona di primo cittadino Daniele Jaccond. Il quale resta ancora postumo, per.

Si cambia rotta, con il nuovo sindaco?

«Senza dubbio no, andiamo avanti con il programma concordato e prefissato durante le elezioni di maggio. Tutto va all'insegna della continuità».

Non ci sono quindi novità?

«Penso proprio di no. D'altra parte, questa amministrazione è, salvo gli inserimenti dei giovani, la continuazione della precedente. E' vero che in Consiglio ci sono molti volti nuovi, ma è altrettanto vero che la giunta è cambiata troppo».

Qual'è il primo obiettivo?

«Ereditiamo lavori già imposti dalla precedente amministrazione, dobbiamo solo seguirli. Realizzeremo opere già in cantiere».

Ad esempio?

«Il primo lotto dell'acquedotto, già in costruzione da mesi. E poi è stato aggiudicato l'appalto per la costruzione di rimessa interrata, sopra le quali sorgerà un'area verde e parco giochi. Ristrutturare anche quella che noi chiamiamo l'ex casa Ciamporocco, dove trovare posto uffici al piano terra, locali per ospitare mostre al primo piano e uno o due appartamenti al secondo. Abatteremo anche le barriere architettoniche nel municipio, la costruzione di un ascensore».

Ora dovrà nominare un vice sindaco e integrare un assessorato?



Il sindaco di Gaby, Daniele Jaccond

«Avete già scelto? «No, lo faremo nel Consiglio di venerdì (oggi, ndr). E qualche idea l'avete? «Dobbiamo parlarne, non so ancora nulla».

Farà soltanto il sindaco o anche il portatore?

«Per adesso si ne parla di incarico a tempo pieno. E' una questione da valutare. Continuerò a lavorare alla Posta, ho comunque mezza giornata libera».

Non pensa di trovarsi di fronte agli stessi problemi del suo predecessore?

«No, ho il vantaggio di lavorare vicino a casa, lui era a Aosta».

Si traggono bilanci e si parla di nuovi progetti sulle mostre nella regione

Victor Hugo pittore in Valle?

I quadri dello scrittore francese potrebbero essere una delle attrattive della prossima estate
Delusioni e sorprese del '95. Grande successo della rassegna su fossili e minerali

AOSTA. Il settore mostre come «asse nella manica» per l'incremento del turismo valdostano. A luglio, agosto e settembre a visitare le esposizioni promosse dal Servizio mostre regionale sono stati in 73 mila. Ad Aosta i visitatori hanno superato i 20 mila, di cui 18 mila hanno scelto le mostre a pagamento.

L'esposizione dell'estate avrebbe dovuto essere quella di André Masson, allestita al museo archeologico di piazza Ronchi. «Ci aspettavamo molto di più», Guido Corniolo, responsabile regionale del settore mostre ed espositivo, dalla presenza delle opere di Masson, scelta voluta dal consorzio regionale. Una mostra di qualità che avrebbe potuto di sicuro competere a livello europeo. Purtroppo non abbiamo ottenuto il «sì» sperato. Forse perché Masson non è così conosciuto tra il grande pubblico.

Il pubblico ha preferito «Les dents de la terre», la mostra di fossili e minerali allestita al centro Saint-Bénin di Aosta. Un'esposizione che è stata visitata da 12 mila persone, delle quali 8 mila paganti. Totale dell'incasso 43 milioni. Un grande successo. Tanto che la chiusura de «Les dents de la terre» è stata posticipata. «Per permettere anche agli studenti di vedere con gli insegnanti la mostra», dice Guido Corniolo - di visitare con gli insegnanti la mostra fotografica della guida alpina e



Una delle foto di Renzo Cosson esposte nelle mostre di Courmayeur e Aosta

responsabile del soccorso alpino regionale Renzo Cosson. Prima a Courmayeur e poi a Aosta, dove in due mesi ha avuto più visitatori paganti che Masson. Grande attenzione an-

che per «Gli interni» di Italo Mus: 2600 visitatori, la metà dei quali provenienti da fuori Valle.

E per le mostre che si sono alternate durante l'estate negli

spazi espositivi della città, curate da un raggruppamento di servizi (assessorato alla Pubblica Istruzione e al Turismo, con la collaborazione della presidenza della giunta) l'incasso è stato di 70 milioni. Denaro che potrà essere reinvestito per altre iniziative culturali.

Per il programma '96 gli organizzatori stanno cercando una «grande mostra». Le idee sono tante e, tra queste, figurano nomi che da sempre dominano il panorama della pittura internazionale.

«Stiamo lavorando», dice ancora Corniolo, per un'esposizione dedicata a Victor Hugo pittore, da svolgersi durante l'estate. C'è inoltre l'idea di una mostra su Jules Brecheret. Mentre per dicembre, come «anteprima» della Fiera di Sant'Orso, è già in programma un'esposizione di costumi valdostani «colpiti a colori» Giovanni Thoux e pannelli in noce, dalle dimensioni 30 per 90. Una mostra che nel '96 toccherà numerosi centri espositivi italiani e esteri, tra cui il Teatro dell'Opera di Innsbruck.

E l'«immigrazione» di artisti e opere valdostane è una delle strade «della nuova politica» culturale che sta portando avanti la Regione. Primo riconoscimento è stato l'inserimento nella guida di Mapra, il principale annuario delle arti pratiche, della Valle d'Aosta a cui sono state dedicate quattro pagine.

A Saint-Vincent

Convegno sulle stragi del sabato

SAINT-VINCENT. «Le stragi del sabato sera» è il tema della giornata di studio in programma domani al centro congressi di Saint-Vincent e patrocinata dall'assessorato regionale alla Sanità e Assistenza Sociale e dai Ministeri della Sanità e Trasporti. Sarà un'iniziativa tutta dedicata ad un problema che ha fatto e continua a far discutere: gli incidenti stradali nelle notti del sabato, che nella gran parte dei casi vedono coinvolti, tra le vittime, giovani all'uscita dalle discoteche.

Nei lavori, che inizieranno alle 9.30, si parlerà di sicurezza stradale, in particolare dello stato dell'auto, fattore che di rado è incluso nell'analisi dei motivi degli incidenti. A volte è trascurato anche dall'automobilista, ignaro dei limiti della «auto». Obiettivo della giornata è anche quello di trovare proposte per «di far fronte alle cosiddette «stragi del sabato sera».

All'appuntamento di Saint-Vincent interverranno, tra i molti esperti, i ministri della Sanità e dei Trasporti Elio Guzzanti e Giovanni Caravale, il responsabile del Centro sicurezza della Fiat Luigi Piana, il deputato valdostano Luciano Cavalli, che sarà moderatore e l'assessore regionale alla Sanità Roberto Viqueiry. Secondo i dati Aci e Istat, ogni anno gli incidenti stradali provocano in Italia 7 mila morti e 230 mila feriti.

Sequestrate dagli agenti della sezione narcotici della questura

Le piante di canapa indiana analizzate nel laboratorio Usl



Le piante di canapa indiana sequestrate dalla polizia saranno analizzate dall'Usl

ARNAD. Sarà il laboratorio di analisi dell'Usl di Aosta a dirlo se e quanto tossiche le piante di canapa indiana sequestrate all'agricoltore Erminio Janin e al fotografo Cesare Cossavella. Arnad. La polizia scientifica e la squadra narcotici della questura di Aosta hanno inviato all'Usl campioni di foglie e piante sequestrate nell'abitazione di Janin, in frazione Barne 19.

L'agricoltore e il fotografo erano convinti di coltivare canapa da tessere, avevano oltre 18 chili, serviva per organizzare una mostra di oggetti in canapa. Per motivi ancora misteriosi, anziché semi di canapa da tessuto Janin e Cossavella avevano in casa semi di «canapa indiana», proibita dalla legge, perché dalle piante si ricavano hashish e marijuana.

Tutti, poliziotti compresi, sembrano convinti della buona fede di Janin e Cossavella, tuttavia la coltivazione di sostanze stupefacenti è punita con il carcere, da due a sei anni. Nell'ambito dell'inchiesta giudiziaria, i risultati delle analisi avranno con molta probabilità un'importanza determinante. Il grado tossicità della «pa indiana», per i consumatori di marijuana e hashish, anche un indicatore del pregio della droga: più è dannosa per l'organismo, più costa e più è ricercata.

È tuttavia difficile che in Valle «canapa indiana» con un alto principio attivo, in Italia la marijuana migliore arriva dalla Calabria, dove ci sono particolari condizioni meteorologiche che ne favoriscono la qualità. Altrimenti, l'erba è rigogliosa in Sud America e India. E' il «Theo» il principio attivo della canapa indiana, «tetracannabinolo», da cui deriva, in gergo, la definizione «canapa» per indicare lo spinello, sigaretta di tabacco ed erba. A di Erminio Janin, parente spiega: «Per noi quella è la «canapa» che coltivava 30 anni fa, non ci trovo alcuna differenza».

I semi furono acquistati anni fa da Cesare Cossavella a Ivrea. In Valle non è la prima volta che vengono trovate piantagioni di sostanze stupefacenti in terreni di persone ignare di commettere un reato. All'inizio degli Anni Ottanta, nel giardino di due anziane donne, fu trovata una piantagione di papaveri, coloratissimi. Erano papaveri da oppio.

INCONTRA L'AMBIENTE

<p>VENERDI 6 OTTOBRE</p> <p>RIFIUTI: LA RIDUZIONE ED IL RECUPERO POSSIBILI. ESPERIENZE A CONFRONTO</p> <p>• ERNE BATTISTINI Docente universitario, esperto ambientale</p> <p>• ERNE FAVINO Sindaco di Fara Gera d'Adda (BG) Agronomo, esperto di compostaggio</p>	<p>GIOVEDI 10 OTTOBRE</p> <p>RARITA' FLORA-FANISTICHE IN VALLE D'AOSTA</p> <p>• GIORGIO BELLINI Veterinario e Ricercatore del Parco Nazionale del Gran Paradiso</p> <p>• GIORGIO BELLINI Botanico, Membro della Società Botanica Italiana</p>
<p>MERCOLEDI 11 OTTOBRE</p> <p>L'UOMO E L'ANIMALE: IL PARERE DELL'ETOLOGO</p> <p>• GIORGIO CELLI Direttore dell'Istituto di Entomologia dell'Università di Bologna. Conduttore della rubrica televisiva «Nel regno degli animali». Scrittore.</p>	<p>MERCOLEDI 26 OTTOBRE</p> <p>REDEMARRAGE DE SUPERPHENIX, REPRIS, DES ENAIS NEI FAURES: ORDINAIRE FOLIE ATOMIQUE?</p> <p>• CAROLINA PIZZOLI Mentore/conduttore Les European Centre Superphénix</p> <p>• JEAN FLEURY Docteur en médecine nucléaire près du Centre Hospitalier Lyon-Sud</p> <p>• JEAN FLEURY Physicien, docteur en sciences. Experte nucléaire</p>

Discussione ieri in Consiglio regionale per la lettera di un operaio

«Discriminazione tra i forestali»

L'assessore Vallet: «Le norme sono rispettate»

AOSTA. L'accusa: «Nei cantieri forestali della regione si fanno ingiustizie e discriminazioni sessuali». La difesa: «Non abbiamo violato nessuna legge e non abbiamo alcuna volontà di penalizzare qualcuno, tanto meno le donne». L'accusa ieri è stata sostenuta in Consiglio regionale da Vittorio Chiarello, di rifondazione comunista, che aveva preso spunto da una lettera di protesta di un operaio forestale, Augusto Joly di Arnad. «Nei cantieri, che sono circa 170 e occupano 1400 persone», scrive Joly, «c'è chi lavora 200 giorni o chi, in sei cantieri dove lavorano», e donne, ha un periodo lavorativo ridotto a 101 giorni annui. Questo comporta la perdita di milioni di paghe e di 2 di cassa integrazione. Inoltre c'è una tendenza a diminuire se ad annullare la presenza di donne nei cantieri, con spiegazioni efficientiste, poco serie, molto



Augusto Joly, l'operaio di Arnad che ha fatto la protesta

lati. Esistono cantieri produttivi e cantieri sociali. Per i primi è necessaria mano d'opera specializzata: boscaioli, muratori, conduttori di mezzi meccanici, giardinieri specializzati. I secondi si occupano della pulizia dei sentieri, della manutenzione secondaria del verde, della raccolta dei rifiuti.

A riprova che «non» state violate le «norme contrattuali», l'assessore ha affermato che, allo scopo di salvaguardare la professionalità degli operai forestali, le norme contrattuali prevedono piani di intervento polifunzionali tendenti a garantire maggiore occupazione agli addetti più professionalizzati. Sulla presunta «violazione delle parti opportunità», l'assessore Vallet ha sostenuto che non esiste una discriminazione tra i sessi. La prevalente occupazione è sesso rispetto all'altro è determinata dalla tipologia dei lavori.

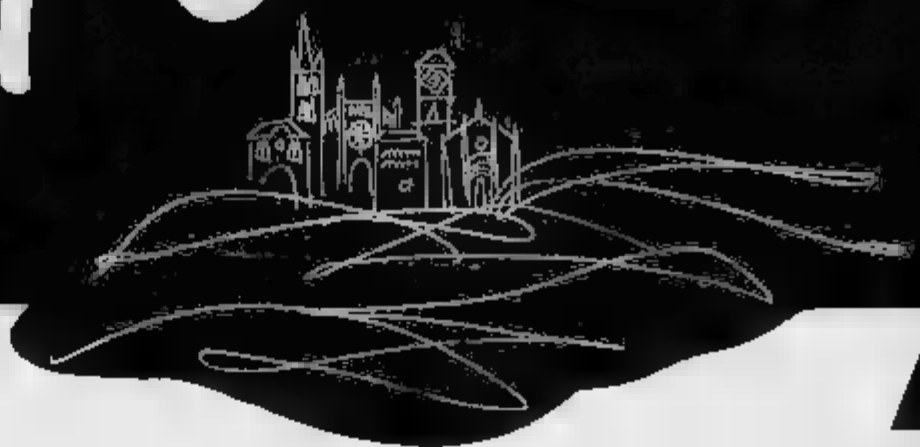
maschiliste e strumentali. L'assessorato regionale all'Agricoltura e Forestazione Franco Vallet, una relazione di dieci pagine, ha cercato di confutare tutte le lamentazioni: «L'attività dei cantieri forestali e la relativa occupazione in conseguenza della svariata gamma di tipologie di interventi sono programmate attraverso piani di lavoro molto articolati».

<p>Immobiliare K&K</p> <p>Via del Tiller, 1/A - 11100 AOSTA Tel. 0165/43.821 - 34.853</p> <p>AOSTA Via Adamello Impresa vende in fabbricato di recente costruzione ultimo appartamento ottimamente rifinito completo di box cantina. Prezzo interessante.</p>	<p>ERNE D'AFFARI GEMMA</p> <p>4, rue croix de ville - Tel. 0165 282131 agola</p> <p>MORGEX Località Le Ruine alloggio nuovo in duplex con Piscina coperta.</p> <p>IMMOBILIARE NOTRE MAISON Via Chabrey 25 - Aosta - Tel. 0165/4478 - 5200/51813</p> <p>OLLOMONT (Velle Gran San Bernardo) châlets indépendants mq 70 con box auto - cantina - giardino (vicinanza impianti)</p>	<p>APPENDISTA cameriere/a sala-bar età 18/20 anni zona dintorni Aosta Telefonare dalle ore 7,30 alle 19,00 domenica alla 0165/765018</p> <p>La Cooperativa La Crotta di Vegneron P.22a Roncas, 2 - Chambave (AO) CERCA ENOTECNICO da destinare a responsabile di cantina. Tel. 0165/48570</p>
---	---	---

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

65ª FIERA NAZIONALE DEL

TARTUFO



Bergaglio & Palazzini

Festa di profumi, sapori e colori

ALBA 7-22 Ottobre 95

1ª RASSEGNA AGROALIMENTARE E DELLE GRANDI FIRME 7-15 Ottobre

INIZIATIVE

Alba (Cn) tel. (0173) 363236
INIZIATIVE TURISTICHE

ALBA F.I.B. Agr.
Alessandria G. B.
Verduno (Cn)
tel. (0172) 470113
VINI

PRIOCCA (Cn) tel. (0173) 616154
PRODOTTI ITTICI CONSERVATI

Monforte d'Alba (Cn)
tel. (0173) 787120
PRODOTTI NATURALI
CONFEZIONATI

DI LANGA
Revello Cristina
Castino (Cn) tel. (0173) 74137
PRODOTTI TIPICI
CONFEZIONATI

ASSOCIAZIONE
D'ALBA
Serralunga d'Alba
tel. (0173) 613101
VINI

CONFEZIONATI
Alba (Cn) tel. (0173) 363236

ASSOCIAZIONE
DEL ROERO
Alba (Cn) tel. (0173) 362955
VINI

ASSOCIAZIONE
E
Alba (Cn) tel. (0173) 363236

Torino - tel. (011) 4343247
PRODOTTI CASEARI

BARALE F.I.B.
Barolo (Cn) tel. (0173) 56127
VINI

BARTELLI E MILANO S.R.L.
Bra (Cn) tel. (0172) 457681
CIOCCOLATO E CARAMELLE
DI TORINO

BARBERO E C. Snc
Alba (Cn) tel. (0173) 440852
PASTICCERIA, GRISSINI,
BISCOTTI

BRUNO SPA
La Morra (Cn)
tel. (0173) 50130
VINI

DEL COLLE S.R.L.
Verduno (Cn)
tel. (0172) 470156
VINI

Acque Minerali e
Birra Snc di Raviole
Rossana & C. Snc
Alba (Cn) tel. (0173) 283547
ACQUE MINERALI

BORGONO E
PIGLI
Barolo (Cn) tel. (0173) 56108
VINI

DEL VINO
ENRICO DI DOGLIANI
Dogliani (Cn) tel. (0173) 70107
VINI

DI COMMERCIO
AGRICOLTURA
Imperia - tel. (0183) 7931

COMUNALE DI
MORRA
La Morra (Cn) tel. (0173) 509284
VINI

CANTINA DEL
DOLCETTO S.R.L.
Clavesa (Cn)
tel. (0173) 790451
VINI

CARLETTI LIBERINO
(Caseificio Artigianale)
Peveragno (Cn)
tel. (0171) 383578
FORMAGGI

AGRICOLTURA
Snc di
(Occehl)
Fangliano (Cn) tel. (0173) 76116
PRODOTTI CASEARI

DELL'ALTA
LANGHE S.R.L.
Bosia (Cn) tel. (0173) 854174
FORMAGGI PRODUZIONE
PROPRIA

F.LLI
Monte & C.
Borbore - Vezza d'Alba (Cn)
tel. (0173) 65010
VINI

CHIESA S.R.L.
Alba (Cn) tel. (0173) 34181
VINI

DI BRA
Bra (Cn) tel. (0172) 438324

MONTANA
Bossolasco (Cn)
tel. (0173) 793213
PRODOTTI DELLA LANGA

TURISTICO
ROERO
Alba (Cn) tel. (0173) 361538

REPETTI FRANCESCO & C.
Canale d'Alba (Cn)
tel. (0173) 65635
VINI

Soc. Coop. a r.l.
Murazzano (Cn)
tel. (0173) 791184
PRODOTTI CASEARI

C.S.A.B. S.R.L.
Torino - tel. (011) 6509034
TONNO, ACCIUGHE,
FUNGHI PORCINI

DE BASTIANI EZIO
Farigliano (Cn) tel. (0173) 76465
PRODOTTI DOLCIARI DI LANGA

ASTIGIANI
Asti - tel. (0141) 363236

Caramagna Piemonte (Cn)
tel. (0172) 89002
PRODOTTI CASEARI

FERDINANDO
Valle Tanaro di Diano d'Alba (Cn)
tel. (0173) 239111
PRODOTTI TIPICI

Ar. S.R.L.
S. Stefano (Cn)
tel. (0141) 844293
VINI

GRIMALDI
S. Stefano (Cn)
tel. (0141) 840341
VINI

IL SALOTTO Snc
di Vezza d'Alba & C.
Alba (Cn) tel. (0173) 441747
CAFFE'

PIANFEL S.R.L.
Pianfel (Cn) tel. (0174) 363236
PROMOZIONE HOTEL

LA SOTTERA
Ar. Agr. di Seralia F.I.B.
Morozzo (Cn) tel. (0171) 299145
PRODOTTI CASEARI

LA CA' NOVA
Barbaresco (Cn)
tel. (0173) 635123

LA
Barbaresco (Cn)
tel. (0173) 635169
VINI

Neive (Cn) tel. (0173) 677757
GRAPPE

ENILIO
Ar. Agr.
Castellinaldo (Cn)
tel. (0173) 213048
VINI

Monchiero (Cn)
tel. (0173) 792126

NEIRO
Ar. Agr.
Monte Roero (Cn)
tel. (0173) 363236

ORGANIZZAZIONE
Cuneo - tel. (0171) 318711
FORMAGGI

Gallo Grinzane Cavour (Cn)
tel. (0173) 363236
TORRONE

Alba (Cn) tel. (0173) 470272
PANE GRISSINI

Barolo (Cn) tel. (0173) 55247
VINI

La Morra (Cn)
tel. (0173) 50619
VINI

PRODUTTORI ASSOCIATI
VITIVINICOLI
Diano d'Alba (Cn) tel. (0173) 69219
VINI

PRODUTTORI
Coop. a r.l.
Barbaresco (Cn)
tel. (0173) 635139
VINI

Mango (Cn) tel. (0141) 89141
VINI

MARINO F.I.B.
S. Vittoria d'Alba (Cn)
tel. (0172) 478045

Imperia - tel. (0183) 290133
OLIO D'OLIVA

Ferruccio Fanocchio Ar. Agr.
Monforte d'Alba (Cn)
tel. (0173) 78335
VINI

Morra (Cn) tel. (0173) 50230
VINI

Alba (Cn) tel. (0173) 441876
VINI

ROSSO
Castiglione Falletto (Cn)
tel. (0173) 262369
VINI

ASLI - tel. (0141) 272518
SALUMI

SOCIETA' LANGE
Mango (Cn) tel. (0141) 89672

Carisolo (Trn) tel. (0465) 501462
ACQUA OLIGOMINERALE

Alba (Cn) tel. (0173) 364271
TARTUFI E DERIVATI

Soc. Coop. a r.l.
Castiglione Falletto (Cn)
tel. (0173) 363236

Alba (Cn) tel. (0173) 440063
VINI

Caraglio
Cornellano d'Alba (Cn)
tel. (0173) 619881
VINI

VIETI
di Corrado
Castiglione Falletto (Cn)
tel. (0173) 62825
VINI

Corradini
Treiso (Cn) tel. (0173) 362333
VINI

VINAIOLO DI
Castellinaldo (Cn)
tel. (0173) 213069
VINI

La Morra (Cn) tel. (0173) 50814
VINI

Montforte d'Alba (Cn)
tel. (0173) 78150

Montforte d'Alba (Cn)
tel. (0173) 78491

La Spinetta
Castiglione Falletto (Cn)
tel. (0141) 877396

Canale (Cn) tel. (0173) 878145

Montforte d'Alba (Cn)
tel. (0173) 78257

Montforte d'Alba (Cn)
tel. (0173) 78150

Treiso (Cn) tel. (0173) 638430

Castiglione Falletto (Cn)
tel. (0173) 262053

Alba (Cn) tel. (0173) 364271
TARTUFI E DERIVATI

Castiglione Falletto (Cn)
tel. (0173) 62859

Dogliani (Cn) tel. (0173) 70574

Neive (Cn) tel. (0173) 67156

Clabot Barton & Oberto
La Morra (Cn) tel. (0173) 50217

La Morra (Cn)
tel. (0173) 50715-50219

Canale (Cn) tel. (0173) 978009

La Morra (Cn) tel. (0173) 50322

Castiglione Tinella (Cn)
tel. (0141) 855261

Monforte d'Alba (Cn)
tel. (0173) 78114

Mocogatta
Barbaresco (Cn)
tel. (0173) 362958

La Morra (Cn) tel. (0173) 50814

Fellin di Pasquero
Neive (Cn) tel. (0173) 67343

Barbaresco (Cn)
tel. (0173) 635145

Barbaresco (Cn)
tel. (0173) 635112

Monforte d'Alba (Cn)
tel. (0173) 78108

Castiglione Falletto (Cn)
tel. (0173) 62814

Canale d'Alba (Cn)
tel. (0173) 33144

Barolo (Cn) tel. (0173) 56257

Mussotto d'Alba
tel. (0173) 33144

La Morra (Cn) tel. (0173) 50344

Dogliani (Cn) tel. (0173) 70191

Neive (Cn) tel. (0173) 67072

Renato Ratti Snc di Pietro
Ratti & C.
La Morra (Cn) tel. (0173) 50185

La Morra (Cn) tel. (0173) 50803

San Paolo S.R.L.
Alba (Cn) tel. (0173) 296111

Serralunga d'Alba (Cn)
tel. (0173) 613161
VINI

Coordinamento
MEDIA
Alba (Cn) tel. (0173) 362958

ORGANIZZAZIONE:

INFORMAZIONI:

ENTE TURISMO E MANIFESTAZIONI CITTÀ DI ALBA

A.P.T. LANGHE E ROERO p.zza Medford - Alba - tel. (0173) 35833 fax (0173) 363878

CONSORZIO TURISTICO LANGHE MONFERRATO ROERO p.zza Medford - Alba - tel. (0173) 361538 fax (0173) 440596

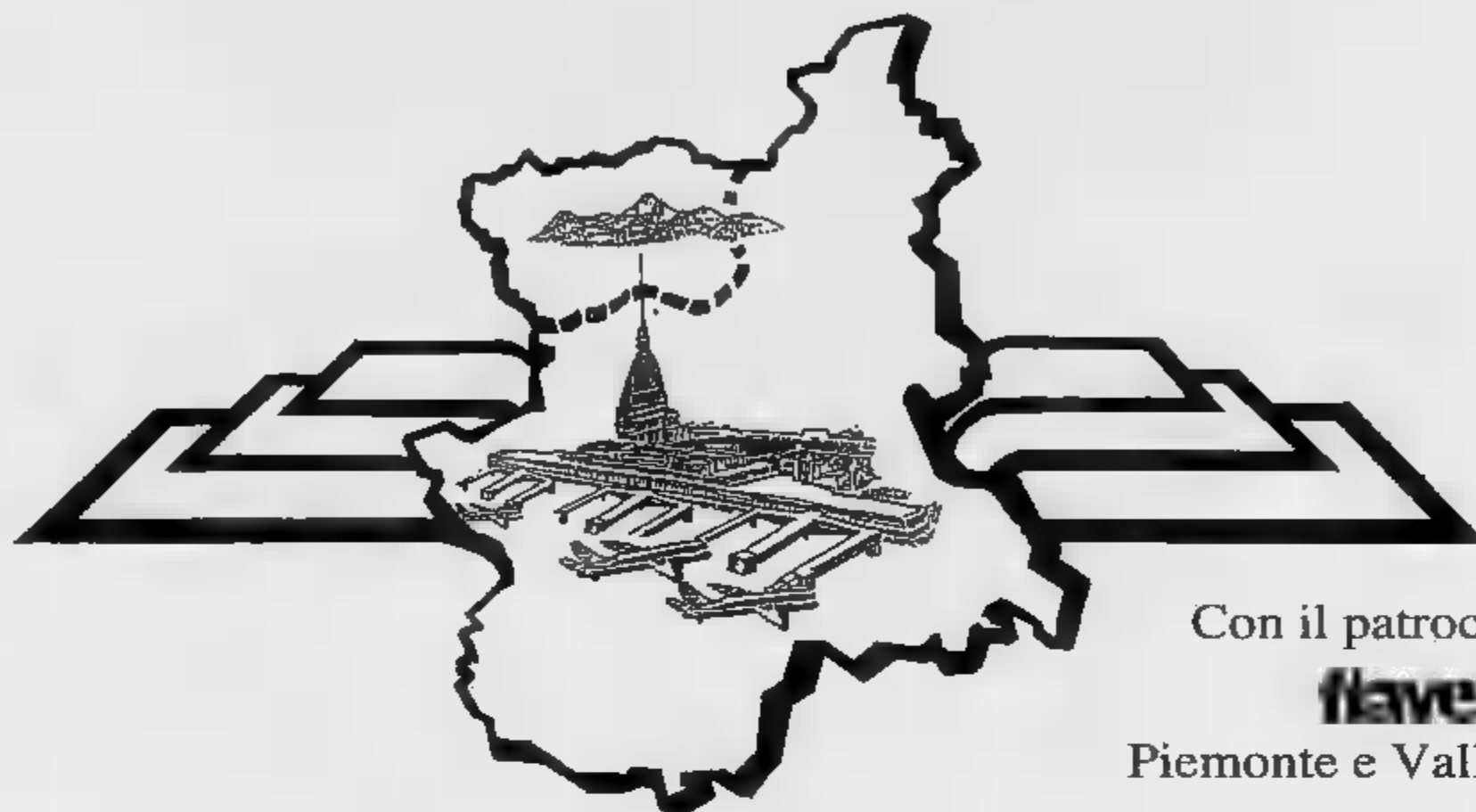
ENTE TURISMO E MANIFESTAZIONI CITTÀ DI ALBA Vittorio Emanuele 19 - Alba - tel. (0173) 362807 fax (0173) 362562

INTERNET <http://www.areacom.it/html/ita/turista/langhe-roero/default.html>

telefono 011 - 97.



AEROPORTO INTERNAZIONALE "CITTÀ DI TORINO"



Con il patrocinio di
flavet
Piemonte e Valle d'Aosta

LE ALI DELLA TUA REGIONE

DAL 1 OTTOBRE
30 NOVEMBRE

UN REGALO PER CHI UTILIZZA CASELLE VENENDO DA LONTANO!

Chi acquista un biglietto aereo con partenza da Caselle nelle agenzie di viaggio delle Province di Aosta, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbania e Vercelli può richiedere un voucher che dà diritto a:

- Un bonus di L. 20.000 per l'uso del parcheggio in Aeroporto;
- Uno sconto del 20% per gli acquisti nella boutique "Via Roma" e nei ristoranti;
- Una riduzione del 10% nei bar e in edicola su dolci e prodotti.

AEROPORTO INTERNAZIONALE "CITTÀ DI TORINO", VOLI GIORNALIERI PER:

ALGHERO, AMSTERDAM, BARCELONA, BRUXELLES, CAGLIARI, CATANIA, COPENHAGEN, FRANCOFORTE, GINEVRA, LISBONA, LONDRA, MADRID, MONACO, NAPOLI, OLBIA, PALERMO, PARIGI, PESCARA, PORTO, ROMA, STOCCARDA, STOCCOLMA, VIENNA, ZURIGO.

Univision in collaborazione con IAS, Service International Aeroports Torino

Lella Costa e l'enciclopedia

L'attrice presenta a Dogliani l'opera dedicata alla comicità

DOGLIANI. L'autunno nel paese di Einaudi non è soltanto stagione della vendemmia, ma anche un periodo ricco di iniziative culturali. Domani sera, nella biblioteca civica dedicata all'ex presidente della Repubblica, andrà in scena un appuntamento di rilievo. Lo scrittore e autore televisivo torinese Oliviero Ponte di Pino presenterà l'«Enciclopedia pratica del comico», delle edizioni Comix.

A illustrare l'opera interverrà una che se ne intende, l'attrice milanese Lella Costa, sicuramente l'elemento di punta della comicità italiana e femminile. L'artista, mesi scorsi, ha ottenuto un notevole successo nei teatri con lo spettacolo «Magoni», un lungo monologo che le permetteva di esibire al meglio le proprie qualità. L'appuntamento doglianesco con Oliviero Ponte di Pino e Lella Costa è in programma alle 21. Ingresso libero.

La serata fa parte del programma di iniziative promosse dall'assessorato alla Cultura e al Turismo del Comune, in collaborazione con Pro loco, bottega del vino, biblioteca, museo e artigiani. Nelle settimane sono intervenuti Beniamino Placido, Gianluigi Beccaria e Stefano Bartezzaghi, per parlare di come si sceglie e come si legge un libro; tra i prossimi appuntamenti autunnali il mostro del disegnatore di fumetti Pini Sogno, che verrà allestita nella bottega del vino, e la consegna dello «Zolfanello d'oro», premio istituito per ricordare il chimico doglianesse Domenico Ghigliano, che nel secolo scorso inventò il fiammifero a sfregamento.

In questi giorni è ancora visitabile, nei locali del museo civico, la mostra delle storiche pertine realizzate da Achille Boltrame per le «Domeniche del Corriere».



Lella Costa domani sera a Dogliani

Simona madrina della festa

La Ventura stasera a Villata al pub «Taverna dei Ricordi»

VILLATA. Al pub «La Taverna dei Ricordi» nel paese in provincia di Vercelli, stasera la madrina della festa sarà Simona Ventura, uno dei volti noti della tv.

Con il mondo dello spettacolo, Simona Ventura ha preso i primi contatti «studiando» da reginetta di bellezza: Miss Muretto e in classifica per Miss Italia nel 1986, «Ragazza ideale» nel 1987, candidata a Miss Universo nel 1988, «miss» in cui ha iniziato la carriera televisiva, prendendo poi parte specialmente a trasmissioni sportive (ai Mondiali '90, alle Olimpiadi di Barcellona, alla «Domenica sportiva» con Sandro Ciotti). Nella trascorsa stagione ha partecipato con Teo Teocoli a «Mai dire golf».



La bella Simona Ventura

Invito ai concerti della Rai

Sono ancora aperti gli abbonamenti

Prosegue la campagna abbonamenti per la stagione sinfonica della Rai, che si svolge da quest'anno al Lingotto (primo appuntamento il 18 alle 20,30 e il 20 alle 21). Fino a domani è possibile acquistare quelli per la platea A e B mentre a partire dal 6 ottobre saranno in vendita gli abbonamenti speciali per i giovani, riservati a chi è nato nel 1970 e anni successivi: 12 concerti, il giovedì o il venerdì, a 200.000 o 150.000 lire. Ci si deve rivolgere all'Auditorium di piazza Rossa, dove nel foyer è stato allestito l'ufficio abbonamenti (orario: 10,30-14 e 15-19).

L'esordio vedrà Salvatore Accardo nelle vesti di solista e direttore musicale di Rossini,

Viotti (Concerto per violino n. 22) e Beethoven (Sinfonia Pastorale). Tra i grandi direttori che si susseguiranno poi: Giuseppe Sinopoli, Carlo Maria Giulini, Elihu Inbal (cinque concerti), Juri Aronovic, Daniel Oren, Frank Shipway, Pinchas Steinberg, Alexander Lazarev, Jeffrey Tate. Tra i solisti Andras Schiff, Alexander Lonquich, Louis Lortie, Boris Belkin, Mario Brunello, Heinrich Schiff, Viktoria Mullova.

Intanto prosegue con grande successo la tournée - iniziata a fine settembre - dell'Orchestra Nazionale Rai in Germania, un repertorio praticamente tutto di musica tedesca. Direttore è Frank Shipway, accanto a lui il soprano Edith Mathis e un trio

di pianisti come Rudolph Buchbinder, Roberto Cappello e Andrea Lucchesini. Stasera l'appuntamento è a Kaiserslautern (nella Städtische Fruchthalle), domenica a Garmisch-Partenkirchen (Kongresshaus). E poi Karlsruhe (Stadthalle, il 9), Stoccarda (Beethovenaal, l'11), Ingolstadt (Stadtheater, il 12), con in mezzo una rapida escursione in Francia il 10, nel Palais de la Musique di Strasburgo. Il programma cambia a seconda delle città e prevede: Beethoven (Concerto per pianoforte n. 5), Strauss (Una vita d'eroe), Weill (Sinfonia n. 2), Mozart (Tre per soprano e orchestra), Bartók (Concerto per orchestra), Mahler (Sinfonia n. 1).

PREMIO GOZZANO

Versi gentili risuonano sullo specchio del lago

BELGIRATE. La «bella» di Belgirate tranquilla / La «bella» di Belgirate tranquilla / fra i tronchi diritti scintilla / lo specchio del lago turchino; il lago è il Verbano, quando però ancora non aveva sopportato gli effetti dell'inquinamento che sarebbero venuti poi. In una parola, il Lago Maggiore intorno alla fine dell'Ottocento, epoca in cui Guido Gozzano scrisse «L'Amica di Nonna Speranza», una delle sue poesie più famose.

In questo testo il poeta di Agliè rievocava Villa Treves, appunto a Belgirate (Belgirate, comunque, ebbe una parte secondaria nella vicenda del Risorgimento italiano: basti pensare alla famiglia dei Cairoli, che qui ebbe dimora; quella villa era comunque la residenza del suo editore, Emilia Treves: e qui erano ospitati alcuni tra i maggiori poeti e prosatori del tempo: da Gabriele D'Annunzio a Giovanni Verga, da Ada Negri a Edmondo De Amicis. E con loro, anche Guido Gozzano.

E proprio al Lago Gozzano la Pro Loco (ma ci sono anche la Regione, la Provincia, il Comune ed altri enti) nel 1982 ha voluto intessere un prestigioso premio internazionale di poesia.

Quest'anno si svolge dunque la XIV edizione del concorso, che è dotato di cinque milioni. La proclamazione del vincitore avverrà domenica prossima alle 15,30 in uno dei saloni dell'Hotel Villa Carlotta, che ha preso il nome appunto da uno dei personaggi più popolari del celeberrimo poeta.

Il Premio internazionale Guido Gozzano è dedicato ad un'opera poetica di saggistica, sia in lingua sia in dialetto,

di autore originario del bacino del Lago Maggiore. Nel tempo sono stati premiati fra gli altri Tonino Guerra, Giuseppe Conte, Sebastiano Vassalli, Alberto Bevilacqua e padre David Maria Turollo.

Della giuria, da sempre presieduta da Pietro Prini originario di Belgirate e insegnante di Storia alla filosofia presso l'Università La Sapienza di Roma, hanno fatto parte tra gli altri scrittori come Giuseppe Pontiggia, Ugo Ronfani, Jader Jacobelli, Mario Luzi, Sergio Zavoli: in una parola, il meglio della poetica nazionale, e da qui anche i presupposti della serietà dell'iniziativa.

Finalisti di quest'anno sono risultati Enrico Isacco Rambaldi, Osvaldo Coluccino, Maria Grazia Lenisa e Claudio Roccalati.

Ma la giuria si riunirà ancora in questi giorni per definire il vincitore assoluto dell'edizione 1995. Invece il 21 settembre ha deciso la scelta di una prima rosa di opere concorrenti al Premio Giuseppe Mugnai, già proprietario dell'Hotel Villa Carlotta, dei fondatori del premio Gozzano scomparso nel 1991: il Premio Mugnai, che è dotato di tre milioni di lire, andrà a chi sarà stato prescelto da cinque lettori delle biblioteche civiche Borgomanero, Domodossola, Locarno, Novara e Verbania, fra questi autori: Alessandro Fo per l'opera «Otto Febbraio», Tiziano Salari per «Alle Sorgenti della Manque» e Mario Maroni per «Fogli Vogabond». Fino a domenica, come per il premio maggiore, nessun nome sarà reso noto: come dal resto è giusto che sia.

Mario Bonazzi

A Terruggia

Mussolini in quartetto



Romano Mussolini (nella foto) si esibisce a Terruggia con Nando de Luca, Tony Arco e la cantante Dana Andrews

TERRUGGIA. Dialogo per due pianoforti d'eccezione, con il ritmo delle percussioni e l'armonia di una potente voce femminile. Dalla mescolanza di questi elementi scaturisce il concerto di apertura della stagione al Teatro Municipale di Terruggia, località pianofortina alle porte di Casale che ospita per questa speciale ouverture di cartellone, un programma stasera alle ore 21,15, i musicisti Romano Mussolini, Nando de Luca, Tony Arco e Dana Andrews: un quartetto che si compone in via del tutto eccezionale, sull'onda di una promessa avvenuta un paio di anni fa tra Mussolini e de Luca. Ricorda quest'ultimo: «Eravamo a Milano, al Teatro Nazionale, per un concerto dedicato a Gorni Krauss. Pensammo ad un progetto insieme: il titolo lo trovammo subito "Due pianoforti", ma non il tempo per realizzarlo. Ci ripromettemmo, però, di attuarlo entro il '95». Il Teatro Municipale farà da scenario a questo addio tra pianoforti, con il completamento di Tony Arco, ottimo percussionista, e della voce di Dana Andrews, interprete di brani americani nel suo recente album. Ma l'avvenimento consiste principalmente nel binomio Mussolini-de Luca all'assoluta con questa formula. Mussolini è da poco rientrato dall'Oriente. De Luca gioca in casa, visto che, come Dana Andrews, ha scelto Collomonte per dimora stabile.

Prova la nuova
compagnia privata
di telefonia cellulare
Omnitel.

167-190190

Oggi parte il servizio sperimentale di Omnitel, la nuova compagnia privata di telefonia cellulare GSM. I nostri rivenditori ti spiegheranno con chiarezza le modalità di adesione e le speciali condizioni dedicate a chi, da oggi, ci aiuterà a costruire un servizio migliore domani. Con chi ti dà ascolto, tutto sarà più facile. Per ulteriori informazioni sui nostri rivenditori, chiama il numero verde.

omnitel
telecomunicazioni

EMPORIO STAR
VIA SAN PIETRO, 58 - 40100 BOLOGNA

FONTANA
VIA CATTOLICA, 11 - 40100 BOLOGNA

SI.PRO.
VIA PARIGI, 16 A - 40100 BOLOGNA

2C TELEFONIE
VIA CATTOLICA, 11 - 40100 BOLOGNA

ITALDISCOUNT
VIA CATTOLICA, 11 - 40100 BOLOGNA

MILLONE SNC
VIA CATTOLICA, 11 - 40100 BOLOGNA

LASER SRL
VIA CATTOLICA, 11 - 40100 BOLOGNA

CHIEDETELO A LA STAMPA

... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di
Luetta Tornabuoni sui film in prima visione

02 4812 1111
(ore ufficio: al minuto + IVA)

Bocce, assegnato il titolo valdostano di serie D per società

La Sovauto è campione

I biancoazzurri hanno battuto in finale la Nitri con il punteggio di 6 a 2. Grande protagonista Floran, che si è imposto in tutte le prove individuali

AOSTA. La Sovauto ■ iscritto il proprio nome nell'albo d'oro del campionato valdostano per società ■ bocce della categoria D. I biancoazzurri hanno superato ■ finale, con il punteggio di 6-2, la Nitri Auto. Alla competizione regionale hanno partecipato quindici formazioni, suddivise inizialmente in quattro gironi.

«Il successo va al di là dell'aspetto sportivo - dice il giocatore Vittorino Floran, che si è imposto ■ tutte ■ cinque le prove dell'individuale -. Ci tenevamo ■ vincere il titolo valdostano per dedicarlo al nostro ■ presidente Italo Letey, morto la scorsa settimana».

«Letey - aggiunge Vittorino Floran - è stato per anni un preciso punto di riferimento non soltanto per la nostra società, ■ per tutto il movimento bocciistico regionale».

«Non è stato agevole centrare il ■ - dice ancora il giocatore della Sovauto -, però nessuno può mettere in dubbio la legittimità della nostra vittoria. La sfida finale ■ la Nitri Auto è stata appassionante, ma fin dalle fasi eliminatorie ■ pubblico aveva potuto apprezzare la validità del gioco a livello di categoria».

In semifinale la Sovauto si è sberazzata della formazione del Corrau banca credito cooperativo di Gressan con il punteggio di 6-2, mentre ■ Nitri Auto ha dovuto ricorrere allo spareggio nella prova del punto tiro obbligato per avere ragione della Bassa Valle Helvetia Assicurazioni. Vibrante è stato ■ scontro decisivo, con tutte le prove caratterizzate dall'equilibrio.

Nell'individuale Vittorino Floran ha confermato il suo stato di grazia, piegando Martinello. La Nitri Auto si ■ agguanciata però la competizione a coppie, con Ronchiello e Bonin che hanno avuto la meglio su Moia e Vallet.

A sancire la conquista del titolo valdostano per la Sovauto sono poi arrivate le vittorie nel ■ tema di Betemps, Devèynes e Tartin su Bertoli, Bus ■ Defilippi, e nel punto tiro obbligato di Bonomelli su Ballo.

A Belluno era, invece, in programma la Coppa Italia riservata alla categoria B. A rappresentare il comitato regionale c'erano i giocatori della Nitri



Vittorino Floran ■ a sinistra la squadra ■ Sovauto ■ ha vinto il titolo regionale.

Auto. La formazione aostana, composta da Michele Gianaro, Roberto Favro, Sergio Monetta e Luca Vigna, ■ stata eliminata nella poule valida per la qualificazione.

Le attenzioni degli appassionati ■ sposteranno adesso sul campionato di società di serie A1, che prenderà il via sabato 28 ottobre.

Ai nastri di partenza della

massima serie nazionale ci sarà anche la neo promossa Nitri Auto. Ducaurti e compagni esordiranno in trasferta contro la Chiavarese. Il debutto casalingo è previsto per il 4 novembre contro il Bra.

Altri avversari dei giocatori aostani ■ il Brb, il Btp Ferrero, il Tre Strade, la Tubosider Torretta e gli Amici Chiavazza.

Sigfrido Beneyton

SKI ROLL

Gara a Milano Albarello e Godioz in «pista»

AOSTA. Marco Albarello e Gaudentio Godioz scenderanno oggi ■ ritiro della Nazionale azzurra di fondo ■ Val Senales e, dopo aver partecipato alla cerimonia del matrimonio tra Franco Laurent e l'ex discista Lorella Pellissier, si recheranno ■ Milano in piazza Duomo per prendere parte alla gara ■ skiroll dei campioni organizzata nell'ambito della Festa della neve.

Martedì sera Marco Albarello era stato indiscutibilmente il migliore in campo della sfida benefica disputata ■ Parma (10 mila spettatori allo stadio Tardini, arbitro Nevio Scala) vinta per 4 a 2 dalla squadra dei Campioni dello Sport sui personaggi dello spettacolo ■ reti per i vincitori di Biaggi (2), Di Napoli ■ Gianì e per gli sconfitti autore di Moser e rigore di Raimondo Vianello.

Il pilota si è qualificato per la gara di Sentul L'aostano Serafino Foti correrà in Indonesia

AOSTA. Ci sarà anche Serafino Foti al via della gara internazionale di Sentul, in Indonesia, riservata alla categoria ■ Supersport ■ motociclismo. Il portacolori del Moto club Augusta Praetoria ha conquistato il diritto a partecipare all'importante competizione in programma il 15 ottobre, grazie ■ secondo posto ottenuto al Mugello.

Sulla pista italiana, Foti partiva al comando ■ riusciva ad allungare, distanziando tutti gli avversari. Nell'ultimo giro il pilota aostano veniva frenato da alcuni doppiaggi e Teneggi lo abrucciava al fotofinish, ■ i giudici che accreditavano entrambi i piloti dello stesso tempo.

Sempre al Mugello, Foti ha partecipato anche alla prova delle Superbike, ■ Ducati 916, concludendo le due manche al

quinto e all'ottavo posto.

La stagione del portacolori del team aostano non era cominciata nel migliore dei modi. Nel campionato nazionale Supersport, Foti era stato costretto al ritiro per guasti meccanici nelle prime tre gare tricolori, per giungere terzo a Misano. Nel campionato europeo arrivavano risultati concreti, con lo splendido secondo posto di Monza, alle spalle del belga Michael Paquay, autentico dominatore della rassegna continentale.

Positiva anche l'esperienza nella prova mondiale di Assen. Sul circuito olandese, ■ portacolori dell'Augusta Praetoria giungeva ventisettesimo nella prima manche per poi non prendere il ■ nella seconda prova, dopo la funesta caduta del giapponese Nagai Yasutomo. Is. b.j

MOTTINO

CONCESSIONARIA IVECO



La Concessionaria MOTTINO VEICOLI INDUSTRIALI S.p.A. ti invita alla presentazione ■ nuovo trattore EUROTECH "GOLD" ■ ... al DAILY DAY. Un'occasione da non perdere per apprezzare da vicino le importanti novità IVECO. DOMENICA ■ OTTOBRE presso ■ sede ■ BURELO d'IVREA, via Candossino 2/B dalle ore 9 alle ore 19 buffet ■ giochi a premi.

Sede ■ BURELO ■ (TO) - Via Candossino 2/B

Tel. 0125 577625 (r.a.)

Succursale SAINT ■ (AO) - loc. Grand Chemin 114

Tel. 0165 361454/5

POLLEIN

vendesi
2 capannoni
con annessi alloggi 400-500 mq
Ottimo investimento.
Tel. 0336/236899 - 0337/205411

ECONOMICI

Regione Piemonte ■ in palazzina alloggi tipo di mq 53 caduno posto auto giardino ottimo esposizione collegate Per informazioni a Valle Granata Sono 011 542 010.

Agg. Nov ■ AOSTA
Via Croce di Cala, 89 - Tel. 40.232

Per la pubblicità ■ LA STAMPA

publikompass
FLMU, srl Agente Publikompass spa
Loc. Aménque, 85 - Quart. - 11100 Aosta
Tel. (0165) 765.019 - 765.528

SPORT FLASH

GOLF

Disputata a Gignod ■ gara a scopo benefico

Il Golf club Arsonières ■ Gignod ha ospitato ■ Coppa Lega italiana lotta contro il cancro, gara a scopo benefico 18 buche Stableford per due categorie. Il «netto» per i ■ categoria è stato appannaggio di Cesare Balbis che ha preceduto Gianfranco Rattibondi. Nel «lordo» ■ di Mario Del Santo, mentre nel «netto» per i 2ª categoria ha vinto Stefano Santoro davanti a Lucia Missero Bruno. Tra i seniores primo posto per Bruno Masiero e ■ le ladies vittoria di Milena Monetti. Domenica ■ in programma la «Coppa Tipografia Valdostana».

BIATLONE

Serie C, il Coumba Freida battuto dal Cus Torino

Sconfitta netta per 5 a 1 della formazione del Coumba Freida nel secondo incontro del torneo di serie C. I valdostani sono stati battuti dal Cus Torino. L'unica vittoria del Coumba è stata merito di Marco Cometto. E' cominciato anche il campionato regionale di serie C. Nella prima giornata successo netto, per 5 a 2, della squadra A nel derby tra le due formazioni dell'Acsi. «Cappotto» per 5 a 0 delle Libertas Verrès a danno del Neyran ■ Saint-Vincent e «cappotto» anche per il Coumba Freida contro l'Anspi Riviera delle Alpi.

PODISMO

Successo ■ Faccioli nella Calea-Brosso-Calea

Genzianella Faccioli del Dora Baltea ha vinto la gara femminile della Calea-Brosso-Calea ■ Canavese. In campo maschile 5ª Luca Cabetto del Monterosa.

INCONTRAMBIENTE

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

ASSESSORATO DELL'AMBIENTE,

CONFERENZE PUBBLICHE,

CONFERENZE PUBBLICHE, ore 21.30

SALEONE DELLE NAUPOFFERZIONI

PALAZZO REGIONALE, AOSTA

VENERDI ■ OTTOBRE

RIUNITI LA RIDUZIONE ED IL RECUPERO POSSIBILI. ESPERIENZE A CONTRASTO

■ ■ ■ ■ ■

Docente universitario, esperto ambientale

■ ■ ■ ■ ■

Sindaco di Fara Gera d'Adda (BG)

■ ■ ■ ■ ■

Agronomo, esperto di compostaggio



Centro Sviluppo



FSE

Assessorato Industria - Commercio ed Artigianato

Iniziativa cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo - Unione Europea (obiettivo 4)

Attività ■ formazione professionale di ■ legge regionale 5 maggio 1983, ■ 28.

Programma per l'anno 1995 (D.R. ■ ■ ■ ■ ■ 1995, n.1818)

Progetto "manager a contratto - assistenza tecnica per l'elaborazione di piani aziendali".

L'intervento prevede l'inserimento in aziende localizzate in Regione di esperti (Manager a Contratto), per un totale di n. 30 giornate, per ogni singola impresa negli anni 1995 - 1996, con l'obiettivo di promuovere la sensibilizzazione, la messa a punto ■ l'implementazione di specifici piani aziendali da attuarsi in sinergia con le risorse interne delle imprese.

L'analisi della situazione tecnico - economica delle imprese coinvolte è tesa a conseguire i seguenti risultati:

- presidio diretto delle posizioni informative chiave;
- sviluppo manageriale delle risorse interne con processo di affiancamento e supporto professionale;
- definizione dell'assetto organizzativo e societario con l'eventuale ricerca ed inserimento di risorse professionalmente adeguate alle necessità aziendali.

Alla data di pubblicazione del presente avviso sono disponibili n. ■ interventi.

Le aziende interessate potranno ritirare il fascicolo per la presentazione delle domande presso il Centro Sviluppo.

Le candidature dovranno pervenire entro il termine perentorio del 3.11.1995.

CENTRO SVILUPPO S.p.A.

- Loc. Grand Chemin, 34 - 11020 - Saint Christophe (AO) -

Tel. (0165) 239134 - Fax.(0165) 239320

Electrolux e Zanussi Piu' forti insieme

DRAKONI D&T

Da 10 anni Zanussi è parte del gruppo Electrolux, leader mondiale negli elettrodomestici: un'unione di successo fondata su buoni motivi.

Una solida tradizione. Electrolux e Zanussi da 80 anni sono protagoniste dello scenario industriale europeo.

Una continua innovazione. Da 10 anni lavorano insieme, ispirandosi a una visione globale del mercato, per offrire a milioni di consumatori nel mondo prodotti innovativi, in grado di migliorare la qualità della vita.

Valori comuni. Electrolux e Zanussi credono nell'uomo e nella salvaguardia dell'ambiente come condizione di ogni progetto futuro, impegnandosi in programmi di risparmio energetico e di risorse naturali che riguardano sia i prodotti che i processi produttivi.

Una cultura di partecipazione. Valorizzano le diverse identità culturali e promuovono la collaborazione con le rappresentanze sindacali attraverso l'informazione, la partecipazione e la trasparenza.

Da oggi quest'unione ha in Italia anche un nome in comune: Electrolux Zanussi. Per l'Italia ciò significa 15.000 posti di lavoro, 4.360 miliardi di fatturato nel '94, 1.000 miliardi di investimenti nel decennio e 6.000.000 di elettrodomestici prodotti ogni anno. Una realtà familiare ai consumatori italiani grazie alle prestigiose marche del Gruppo, tra cui Rex (leader del mercato).

 **Electrolux**
ZANUSSI

Piu' forte l'industria italiana

OXYGEN NEWS

L'ossigeno. Ti sei mai soffermata a rifletterci? L'ossigeno è come un vero trattamento di bellezza. Pensa soltanto a come appare la tua pelle dopo un giorno all'aria aperta. Luminosa, radiosa, piena di salute. Totalmente rigenerata. Questo accade perché l'ossigeno ■ un'importante fonte di energia per la tua pelle. Lancaster offre questo. Un sistema di trattamento brevettato* che trasporta in tempo reale ossigeno alla pelle, dandole tanti vantaggi. Un vero respiro di freschezza per la pelle.

Davvero Stupefacente

La pelle del contorno occhi è estremamente fragile. Non meravigliamoci se ■ giornata di stress o una notte insonne possono far apparire rughe, occhiaie e borse sotto gli occhi. In nostro aiuto viene l'ossigeno puro, sotto forma di una crema più leggera dell'aria, Source d'Oxygène Contour des Yeux. Il prodotto agisce tutta la notte per fornire alla fragile zona del contorno occhi idratazione intensa, che viene poi rilasciata durante la giornata. E i tuoi occhi saranno pronti a salutare un nuovo giorno.



Cinque Minuti Cinque

Hai cinque minuti? Li hai sicuramente. È questo il tempo necessario alla tua pelle per respirare con Source Vitale Masque. Le linee di espressione ■ di stanchezza ■ le rughe sembreranno come svanite. La tua pelle risulterà liscia e vellutata, più tonica ■ compatta.

"O" come Ossigeno e come Opportunità

Immagina un rosso per labbra adagiato su un cuscino di ossigeno. Un rossetto coprente, che duri per ore e nello stesso tempo sia leggero come un respiro. È il nuovo rossetto Lancaster Oxygen Lipstick. Così leggero ■ arioso non è mai pesante. È disponibile in ■ gruppi di colori, ciascuno in 4 diverse tonalità, dalla più chiara alla più scura. E non ■ tutto: una volta individuata la tua tonalità preferita, puoi divertirti ■ modificarla, creando il tuo colore personale. Fai diventare il tuo Oxygen Lipstick più chiaro o più scuro, scintillante o opaco, abbinandolo con uno dei 6 Personal Choices Lancaster. Così puoi creare effetti speciali, colorando le labbra come vuoi tu. E lasciare che le tue labbra parlino di te.



La Pelle Respira in Bellezza

L'ossigeno dà energia ■ tutte le funzioni cellulari. In questi processi il suo apporto è di vitale importanza. La nostra pelle invecchiando perde ossigeno, un elemento chiave nel determinare l'invecchiamento prematuro. Dopo anni ■ ricerche gli esperti dei Laboratori Lancaster hanno trovato un modo per catturare puro ossigeno molecolare e veicolarlo direttamente nell'epidermide. È Source Vitale d'Oxygène, prova lo e vedrai come le piccole ■ grandi rughe diminuiranno visibilmente. Ne sarai meravigliata. La tua pelle apparirà radiosa, rivitalizzata e visibilmente compatta.

A O* C* S*: Patent Pending
(Patented in Germany)



ETERCALF

**c.so Alfieri, 227
ASTI**

Venerdì 6 Ottobre 1995

E PROVINCIA

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Il «popolo dei disoccupati» caccia di un lavoro sicuro al Comune di Asti In 1400 al concorso per nove posti

L'amministrazione di piazza San Secondo ricerca 14 istruttori amministrativi (ma 5 sono interni)
Stipendio: 1 milione e 400 mila. Il sindacato: «Moltissimi sono alla prima esperienza lavorativa»

ASTI. Il «popolo» dei disoccupati si è messo in marcia: in 1442 hanno presentato domanda, in municipio, per partecipare al concorso per istruttori amministrativi. I posti da coprire sono 14, ma quelli effettivamente disponibili sono solo 9: il bando prevede infatti che 5 dovranno essere ricoperti internamente, da personale già in servizio.

«E' l'ennesima dimostrazione della «fame» di lavoro che c'è ad Asti, soprattutto da parte dei giovani», è il commento di Rossano Gambino, segretario della Funzione pubblica Cgil. Il bando, che si è chiuso nei giorni scorsi (la data delle prove deve ancora essere decisa), fissava a 18 anni l'età minima dei partecipanti e a 40 (salvo le eccezioni di legge) quella massima. Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore.

«Da noi», racconta Gambino, «sono venuti moltissimi giovani».



Il dirigente comunale Andrea Berzano

Le forze del Comune di Asti

DIRIGENTI	28
FUNZIONARI (8° livello)	38
ISTRUTTORI DIRETTIVI (7° livello)	70
ISTRUTTORI (6° livello)	246
COLLABORATORI (5° livello)	157
ESECUTORI (4° livello)	145
OPERATORI (3° livello)	159
AUSILIARI (2° livello)	20
TOTALE DIPENDENTI	863

Fonte: Comune di Asti

a chiedere informazioni sul concorso: per tanti si tratta della prima esperienza lavorativa. Ciò che impressiona è la carenza formativa di cui si rende responsabile la scuola nei loro confronti: i giovani «oscano» qualcosa di diritto civile, ma di

quello amministrativo sanno ben poco. Eppure il mondo per metà va avanti perché regolato da delibere, ordinanze, concessioni e mandati di pagamento.

Dichiarazioni destinate a far discutere mentre i giovani in cerca di primo lavoro iscritti, a

fine '94, nelle liste di collocamento dell'Astigiano erano 2970 (su un totale di 11.423 disoccupati).

In municipio, intanto, precisano che 1442 domande sono arrivate «po' da tutt'Italia. «Per legge», spiega Andrea Ber-

zano, dirigente del settore Organizzazione del lavoro - eravamo tenuti a pubblicare il bando sulla Gazzetta ufficiale. Questo ha evidentemente innalzato il numero dei candidati».

Berzano non si stupisce della quantità di domande pervenute in municipio. «Mi passavo per un concorso a telogo si presentavano in mille», ricorda. «Tanti giovani», segnala Gambino, «considerano appetibile un posto nella pubblica amministrazione poiché presumono che possa ancora offrire garanzie e privilegi rispetto ad altri lavori». «In realtà non è così», sottolinea Berzano, «un istruttore amministrativo viene inquadrato al sesto livello: in pratica è impiegato. Lavora 8 ore settimanali (in prospettiva secondo un orario spezzato e non continuato, come ora) e il suo primo stipendio è di 1 milione e 400 mila lire».

I MICROFONI AGLI ALLUVIONATI

Oggi ad Asti
«Radio Zorro»



La trasmissione radiofonica «Radio Zorro» di Oliviero Beha (nella foto) sarà tappa stamane ad Asti. Tema: gli interventi sui fiumi nelle zone alluvionate

SERVIZIO A PAGINA 41

A Villanova Scontro all'incrocio due feriti

VILLANOVA. Scontro frontale tra due automezzi ieri mattina verso le 6.40 sulla statale per Torino all'incrocio tra le strade per Villanova e Ferrero.

Sono rimaste coinvolte la Fiat Tipo guidata da Alessandro Basile 24 anni, di Valfenera, via Amedeo d'Aosta 7 e la Uno condotta da Luigi Sarullo, 34 anni, di San Damiano, residente in via Mazzini 4.

Sulla dinamica dell'incidente sta indagando la polizia di Asti intervenuta per gli accertamenti: da una prima ricostruzione sembra che lo scontro sia avvenuto in centro strada mentre la Uno condotta da Sarullo proveniva da Ferrero ed era diretta a Villanova e la Tipo stava svolgendo a sinistra in direzione di Asti.

Nello scontro Basile ha riportato lesioni guaribili in dieci giorni, il conducente della Uno (soccorso dai volontari della Croce Rossa di Villanova) è stato ricoverato in osservazione al Cto di Torino.

[m. t.]

Villafranca, brutale aggressione ad un pensionato di 87 anni appena ricasato

Anziano legato ad una sedia o derubato

Il ladro dopo averlo tramortito sferrandogli un pugno, gli ha coperto il volto con un abito
Bottino: 22 mila lire. Pochi giorni prima, mentre era ad Asti, gli avevano preso il portafogli. Le indagini

VILLAFRANCA. Percorso e imbavagliato nella propria casa, legato mani e piedi ad una sedia. E' successo a un pensionato di 87 anni residente in paese: alla fine l'aggressore è scappato con un magro bottino di 22 mila 500 lire.

L'uomo (vedovo, i figli risiedono a Torino) è ricasato come ogni sera verso le 20. La sua abitazione si affaccia su un cortile dove c'è il laboratorio di un fabbro.

Secondo le prime ipotesi le indagini vengano svolte dai carabinieri della stazione di Villafranca, agli ordini del comandante De Filippi. Il malvivente, (pare che ad agire sia stato un solo individuo) potrebbe essersi nascosto in cortile, riuscendo poi ad infilarsi nell'abitazione del pensionato.

Quando quest'ultimo è entrato in casa dapprima non si è accorto di nulla. Come ogni sera, ha acceso la televisione ed ha iniziato a preparare la cena. Ma entrando in cucina, ha trovato

FALSA POSITIVA Truffa con pacco

Truffa a Villafranca ai danni di un pensionato di 80 anni. Una sconosciuta, che si è fatta passare per postina, gli ha consegnato un pacco contenente delle vecchie riviste facendosi consegnare dei soldi. E' accaduto la scorsa mattina. Una donna si è presentata nel cascinale dell'uomo: «Devo lasciare questo pacco che ha ordinato la sua moglie», ha asserito la donna, che ha quindi tirato fuori dalla borsa un blocchetto simile a quello utilizzato dai postini: «Firmi qui», ha aggiunto. La sconosciuta si è poi fatta consegnare 90 mila lire, rilasciando anche la ricevuta. Poco dopo il padrone di casa ha aperto l'involucro e vi ha trovato alcune copie di quotidiani dei giorni scorsi, oltre a vecchie riviste. Insospettito è andato all'ufficio delle Poste, dove gli impiegati gli hanno spiegato che nessuna consegna era in programma. L'episodio è stato denunciato ai carabinieri.

[r. gon.]

«l'intruso». L'aggressore ha subito colpito l'anziano con un violento pugno sul viso, poi gli ha coperto la testa con un indumento e quindi lo ha legato mani e piedi con del filo elettrico a una sedia.

Mentre il pensionato a

terra in stato di semi-incoscienza, il delinquente cercava di presenziare bottino. Frustrato dappertutto, alla fine è riuscito a raggranellare la somma di 22 mila 500 lire. Poi, forse disturbato da alcuni rumori all'esterno, è fuggito dalla fine-

stra. A qualcuno è sembrato di vedere l'ombra saltare giù e allontanarsi nel buio.

A quel punto, l'anziano, seppure dolorante per la percossa, è riuscito in qualche modo a liberarsi dai lacci che gli sorreggevano i polsi e a dare l'allarme. Sono arrivati i vicini che hanno subito chiamato il pronto intervento. L'uomo è stato trasportato in ambulanza all'ospedale di Asti dove è stato ricoverato e ricoverato.

In paese si racconta un episodio di qualche giorno fa: il pensionato sarebbe stato derubato del portafoglio mentre trovava ad Asti. Gli inquirenti stanno indagando per accertare se tra i due episodi possa esistere qualche nesso. Attorno all'anziano si sono stretti gli abitanti del paese che gli hanno espresso solidarietà ed offerto assistenza. A Villafranca è molto conosciuto e viene considerato quasi un'istituzione.

Manuela Tallano

Operazione Digos

Assume albanese clandestina denunciato

MONTIGLIO. Una serie di controlli sull'impiego illecito di manodopera straniera è stato condotto nell'Astigiano da Squadra mobile, Digos e Ispettorato del lavoro.

Alcune violazioni sono state riscontrate alla ditta «Monal-fungo» (si occupa della coltivazione di funghi) di Montiglio, in provincia di Cuneo.

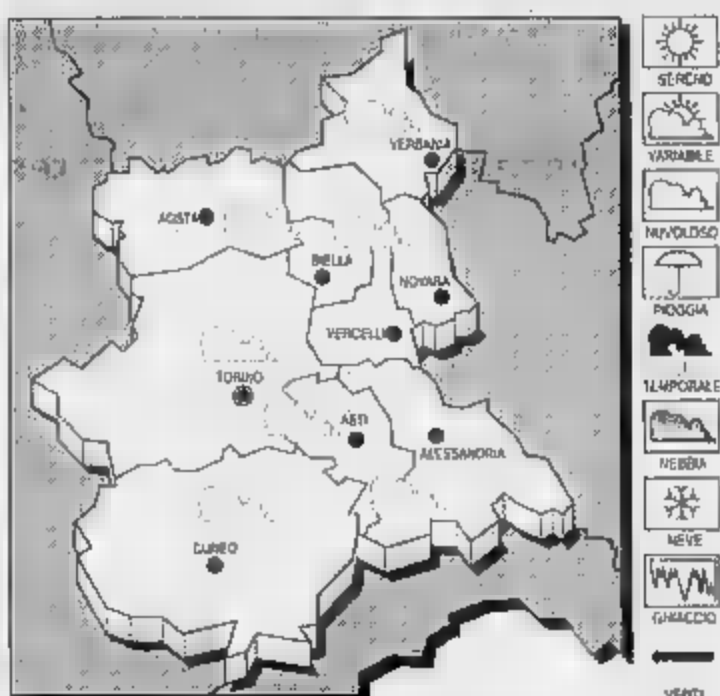
Oltre ad irregolarità in materia di lavoro, tra gli operai è stata identificata una cittadina albanese di 26 anni: da controllare è emerso che la giovane donna, alle dipendenze della ditta dall'inizio di quest'anno, è entrata clandestinamente in Italia nel dicembre '94.

Il titolare, Sergio Valle, è stato denunciato alla magistratura per l'assunzione della donna.

Un'altra segnalazione riguarda invece due extracomunitari, non dipendenti della ditta, accusati di aver dato ospitalità all'albanese senza segnalare la presenza in questura.

[r. gon.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO
Cielo molto nuvoloso con piogge ed isolati temporali.

TEMPERATURA. In lieve aumento.

VENTI. Deboli e moderati meridionali.

DEL TEMPO. Nuovità variabile in graduale attenuazione.

IERI AD ASTI
Max: 18° min: 13°

UN ANNO FA
Max: 16° min: 10° media: 13°

E IN PIEMONTE
Torino 19,1; Alessandria 19; Aosta 18; Cuneo 20; Novara 20; Vercelli 18.

INAUGURAZIONE

SABATO 7 OTTOBRE
DALLE ORE 17

AD ASTI
IN VIA PETRARCA 63

TEL. 0141 21.98.42
TEL. e FAX 41.13.52

FoxTrot

FITNESS & DANCE

IL MOVIMENTO FUORI E DENTRO

Entro lunedì 16 ottobre bisogna presentare le domande al Comune di Asti

In fila per lo sconto sui rifiuti

Single e proprietari di seconde case possono usufruire di una riduzione del 25 per cento Code agli sportelli soprattutto da parte di anziani. Le persone interessate sono circa 8 mila

ASTI. Per una volta in fila, dopo le tante stangate degli ultimi anni, per godere di un beneficio. Da qualche giorno «single» e proprietari di seconde case si sono allineati sul territorio comunale attendendo pazientemente in coda per richiedere la riduzione del 25 per cento sulla tassa rifiuti, calcolata in base alla superficie abitativa.

Le lunghe code si formano agli sportelli dove bisogna ritirare e riconsegnare i moduli: Centro Informazioni (399.399) di piazza San Secondo e ufficio Tributi (tel. 399.653) via Testa. «E' un via vai continuo di gente» confermano le addette al municipio impegnate a servire l'utenza.

Anche ieri l'ufficio Informazioni era pieno. «Ci sono state matinate, nei primi giorni di distribuzione dei moduli», spiegano le impiegate, «in cui abbiamo accolto fino a settanta utenti». L'affluenza riguarda soprattutto i single, con una prevalenza di anziani (sono compresi anche i vedovi) sui giovani: fino a 750 colori che hanno già consegnato le documentazioni.

Secondo i dati del Comune, i single residenti in città sono 8700: tutti, però, potranno godere della riduzione della tassa. Il regolamento comunale che prevede l'abbattimento del costo dell'imposta, esclude dal beneficio chi occupa alloggi con una superficie inferiore ai 40 metri quadrati. Molti giovani o



Utenti allo sportello dell'ufficio Informazioni. Consegna dei moduli per ottenere lo sconto sulla tassa rifiuti. In certi momenti si registrano lunghe code

anziani che vivono soli abitano proprio in piccoli appartamenti, mansarde o monolocali. «Tante volte inoltre», segnala Maria Grazia Ladame, dirigente dell'ufficio Tributi, «succede che ci siano due single che abitano nella stessa casa: in questo caso la loro domanda non sarà accettata».

Secondo le previsioni, comunque, le persone sole interessate alla riduzione della tassa saranno alla fine intorno alle cinquemila unità. Circa tremila, invece, le seconde case (il dato è salito fuori dopo una rapida indagine svolta dall'E-

nel sulle utenze domestiche); i loro proprietari dovranno obbligatoriamente risiedere nel territorio comunale per avere diritto alla riduzione del 25%. Per evitare false dichiarazioni, il Comune controllerà lo stato anagrafico dei richiedenti.

Il termine ultimo per consegnare le domande è fissato per lunedì 16 ottobre: al modulo dovrà essere allegata la ricevuta dell'ultimo pagamento dell'imposta.

Con ogni probabilità, intanto, nel '96 la tassa rifiuti diventerà ancora più cara: è la diretta conseguenza dei costi sempre

più che l'Astigiano, ancora privo di proprie discariche, «sopbarca per esportare» l'immondizia fuori provincia. Un'indicazione più certa si avrà con la stesura, da parte del Comune, del bilancio di previsione '96.

All'ufficio Tributi proseguono intanto i controlli per individuare chi non paga la tassa rifiuti. In passato il lavoro svolto ha portato a accertare un'evasione, riferita agli anni 1991-'92-'93, di un miliardo e 413 milioni.

Nosenzo

Alcuni locali della scuola saranno ceduti al tribunale

Sos dalla media Vinci «Non toglieteci le aule»

ASTI. Una quarantina tra docenti e personale amministrativo della scuola media «Vinci» (in piazza Catena, vicino al tribunale) hanno indirizzato una lettera alle autorità locali, sindacati, colleghi, procuratore della Repubblica, oltre che agli onorevoli Scaglione, Tagini, Franzini, Florio.

Insieme tornano sul problema, affrontato in varie occasioni, dei locali in uso alla scuola: alcune aule vengono già utilizzate dal vicino istituto d'Arte, un'altra dovrebbe essere occupata dal tribunale che vi trasferirebbe degli uffici. Una decina di giorni fa, spiega il nuovo preside Alessandro Militero, il procuratore della Repubblica Sebastiano Sorbello ha visitato l'aula di disegno, che in un primo tempo era destinata ad ospitare i nuovi locali della pro-

«Il magistrato», continua il preside, «si è dimostrato sensibile alle nostre esigenze, accogliendo la richiesta di cedere al tribunale non quell'aula, luminosa e spaziosa, essenziale per la didattica, bensì due locali al piano terra: uno spogliatoio femminile e un'altra stanza».

Ieri i tecnici del Comune hanno effettuato sopralluogo nella scuola per valutare l'opportunità di questa scelta», aggiunge Militero.

Nel frattempo però dalla Vinci scrivono: «Negli ultimi anni, complice forse alcuni voci, la scuola ha subito una progressiva campagna per scoraggiare le



Il tribunale (qui l'interno) potrebbe «allargarsi» in alcuni locali della media «Vinci»

iscrizioni, offrendo all'amministrazione pubblica il pretesto di destinare un certo numero di aule all'istituto d'Arte e privandoci di spazi essenziali».

Il preside dal canto suo precisa: «Insieme agli insegnanti abbiamo in mente un forte rilancio della scuola, che ora conta 227 iscritti. Tra pochi giorni ci doteremo di un laboratorio di informatica all'avanguardia».

Nella lettera si continua: «Tuttora il Comune pare perseguire questa politica di progressivo smembramento. Qualora l'amministrazione ritenesse di non poter ovviare altrimenti al-

la mancanza di spazi da destinare ad altri enti, facciamo presente che nella zona Nord esiste la scuola Salvo D'Acquisto nella quale i nostri allievi potrebbero trovare sistemazione adeguata, una volta bonificato l'edificio».

Perché si procede al recupero? Gli insegnanti chiedono inviti a venire interpellati nelle decisioni che porteranno alla razionalizzazione delle scuole astigiane. «I nostri allievi», dice ancora il preside, «provengono per la maggior parte dalla zona Nord: la d'Acquisto sembra quindi la destinazione più naturale».

[m. t.]

L'appuntamento è domenica 29 ottobre in piazza Alfieri

Una fiera per l'autunno

Saranno 400 le bancarelle. L'iniziativa è organizzata dalla Confesercenti Garipoli polemico: «Ottima idea, ma fate concorrenza alla rassegna del tartufo»

ASTI. L'autico spirito dei mercanti astigiani animerà, domenica 29 ottobre, la prima edizione della fiera d'autunno. Un appuntamento voluto dal Confesercenti astigiani (nato all'interno dell'Anva-Confesercenti) anche come segnale di ripresa economica dopo il tragico evento dell'alluvione.

La manifestazione sarà la versione in piccolo della più collaudata fiera Carolingia. Quattrocento bancarelle provenienti da tutta Italia troveranno posto in piazza Alfieri, che per l'occasione diventerà isola pedonale. Sotto i portici Anfossi e Pogliani saranno sistemati i cinquanta banchi di prodotti autunnali che caratterizzeranno in modo particolare la fiera: funghi, tartufi, frutta e verdura. Ci saranno anche miele, vini, salumi, formaggi e altri prodotti tipici piemontesi.

In piazza Alfieri, nell'anello esterno funzioneranno invece le bancarelle con le mercerie più varie (abbigliamento, calzature, casalinghi, pelletteria). La fiera funzionerà dalle 8 alle

FUNGHI Vendita anche ai mercati

Non solo negozi, ma d'ora in poi anche mercati: la vendita dei funghi conquista nuovi spazi dopo l'ordinanza del sindaco Bianchino, che consente la commercializzazione sulle bancarelle degli ambulanti. Sei le specie che sono state ammesse sui mercati: boletus edulis (porcini), aranzina (ovolo o fungo rosso), morchella rotunda (spugnolo rotondo), armillaria mellea (fiammola buona), psalliota hortensis (prataiolo), pleurotus ostreatus (agurico o ostrato). Le ultime due specie saranno ammesse sulle bancarelle solo se provenienti da coltivazione. L'ordinanza (è immediatamente esecutiva) del sindaco Bianchino stabilisce inoltre che la commercializzazione dei funghi spontanei è consentita solo se il venditore risulta in possesso della certificazione attestante il controllo, da parte dell'Usi, sugli esemplari proposti al consumatore.

19. Momenti di animazione si registrano durante la giornata grazie alla banda cittadina e agli Amis d'A. Pera.

Intervenuto ieri mattina al Lyt alla presentazione dell'iniziativa, il presidente della Camera di commercio Salva Garipoli ha lodato gli organizzatori e auspicato una maggior coor-

dinamento tra gli enti che fanno promozione. Non è mancata una tirata d'orecchi: «Peccato ha detto - che abbiate organizzato la manifestazione nello stesso giorno della fiera del tartufo a Moncalvo, rendendo le due iniziative concorrenziali».

[l. n.]

DALLE CONFESSIONI

Viabilità pericolosa davanti al supermercato «Tam»

Il tratto di corso Venezia su cui si affaccia il nuovo supermercato «Tam» (dinanzi alla Sacchi) diventando un punto pericoloso per la viabilità della zona. Lo sottolinea la Circoscrizione nel secondo numero del notiziario diffuso nei giorni scorsi. «La situazione è difficile», rileva il bollettino, «le auto che scendono dal cavalcavia dirette al supermercato percorrono obbligatoriamente un tratto di strada contromano e quelle che devono uscire dal parcheggio del punto vendita sono costrette a gettarsi sul corso prive della visibilità necessaria. Dopo un colloquio avuto con un funzionario del Comune, la Circoscrizione segnala che non ci sono più fondi per riorganizzare la viabilità in questo tratto».

MANZANOTTO-VALLE TANARO

«Comuni uniti per il progetto anti zanzare»

Attraverso una lettera, la Circoscrizione ha sollecitato la Provincia e il Comune a riunire i centri rivieraschi di Tanaro, Belbo, Bormida e altri corsi minori, le circoscrizioni e comunità montane interessate per redigere insieme un progetto «anti zanzare». Una recente legge regionale prevede contributi per il risanamento delle infestate (domande entro il 10 dicembre).

VALDOSTA - VALAURIA

Presto i lavori per la frana in strada Val Guino?

Sono state avviate le procedure burocratiche per rimuovere la frana di strada Val Guino. Viato (il tratto interessato è chiuso da circa due anni). Il Comune ha esaminato nei giorni scorsi le offerte delle ditte interessate a ottenere l'appalto. I lavori, una volta affidato l'incarico, potrebbero iniziarsi nei prossimi 20/30 giorni.

La ventina definisce le attività per il '96

Stasera si riunirà il Consiglio di circoscrizione di Varighe. Alle 21, al Circolo Fratelli d'Italia, sarà redatto il calendario delle attività per il '96, incombenza che sta coinvolgendo in questo periodo tutti i parlamentari di ventina.

PALAZZO DEL COLLEGIO



Centina pericolante? Falso rischio

«Attenzione: centina pericolante»: il cartello (nella foto) con l'ammonizione accoglieva gli alluvionati che si recavano al palazzo del Collegio, dove ha sede l'Ufficio ricostruzione. Qualcuno si è chiesto se vi fosse un reale pericolo imminente. «No», assicurano i Municipi - quel cartello è stato affisso precauzionalmente perché la struttura in legno che reggeva il tendone in velluto rosso usato per Cinema-Cinema si era allentata. Gli operai l'hanno subito sistemata, il cartello è rimasto lì. Ieri è stato tolto.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL DIRIGENTE

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 1 - 14100 Asti o via fax allo 0141-530224.

Quelle promesse per corso Casale

Replico alla lettera apparsa sul «Stampa» del 24 settembre dell'assessore Dania sul Praja-corso Casale.

Il sottoscritto, quale organizzatore del Comitato pro Casale, e quindi anche della riunione presso il sal parrochiale desidererebbe fare qualche precisazione doverosa.

«Preciso altresì che io e il mio Comitato appartieniamo e non ci riconosciamo in nessun gruppo politico, ci limitiamo a ringraziare chiunque ci ritiene degni dell'aiuto da noi richiesto.

Aiuto peraltro solamente e prontamente dato dal direttivo di Alleanza Nazionale nella persona del dott. Baudo e del signor Serruti e poi dagli onorevoli Tagini e Fogliato esponenti della Lega, mentre, dal signor Dania solamente promesse».

Durante il riunione gli esponenti della «Destra» hanno, per quanto riguarda An, solamente

letto il testo dell'interpellanza da loro inviata al Sindaco (in data immediatamente successiva alla raccolta di ben 500 firme in tre giorni fatta dal nostro Comitato).

La quale non conteneva, e invito l'assessore Dania a controllare, alcun accenno razzistico e tantomeno impedire la forza l'ingresso a chi vuole trarre nel nostro Paese».

Mentre l'intervento dell'onorevole Fogliato, è limitato ad un'analisi del problema degli extracomunitari tenendo presente, quale problema, dannoso sono solamente gli extracomunitari che delinquono.

L'assessore Dania, invitato più volte ad intervenire, ha fatto un intervento condivisibile che però non ricalcava le critiche espresse nell'articolo (ci avrà ripensato?).

Ci aspettiamo da Dania di mettere in pratica quello che scrive «amare il prossimo è un concetto che richiede qualche gesto pratico per confortare l'idea» perché noi, e anche il suo prossimo.

Francesco Li Causi per il Comitato spontaneo di corso Casale

Parcheggi riservati per chi va in ospedale

Visto che nei giorni scorsi «La Stampa» ha preso in considerazione il problema dei parcheggi, vorrei segnalare il disagio di chi, dovendosi recare in ospedale o in altre strutture sanitarie per prestazioni ambulatoriali è costretto a parcheggiare l'auto in zone limitate ed in particolare in piazza Alfieri. E' noto che i tempi per l'effettuazione di queste attività non sono facilmente prevedibili a capita che a volte, anche per piccole frazioni di tempo, ci si trova sotto il tergicristallo multa di 10 mila lire.

La cosa provoca un giustificato disagio.

Non si potrebbe studiare per questa dolente categoria di utenti una soluzione (sempre a pagamento) che permetta di integrare «a posteriori» la tariffa dovuta? E perché non riservare, per esempio, una piccola parte di piazza Alfieri a chi deve usufruire dei servizi sanitari dislocati nelle vicinanze?

Maria Teresa Ferrero

NUMERI UTILI

AUTOAMBULENZE

CRUCE VERDE
Asti: 726.390
Castagnole Langhe: 878.348
Castellino G: 955.333
Monfalcone: 83.868
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Castellino G: 924.222
Castellino d'Assenza: 401.388
Castellinovo D.B.: 011/8876
Cocconato: 907.503, 907.602
Castiglione: 966.779
Monfalcone: 0144/88.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 977-943.061
Villaricca: 445.948.555
Villanova: 445.948.555

POLIZIA pronta intervento 113

Questura 418.111
Distretto Asti 212.350
721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

Ad Asti: oggi sono di turno con orario

dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia
dalle 8,30
12,30 Nuova Savona 136, tel. 530.263 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle 8 randa abbassata dietro presentazione)

il medico urgente) la farmacia Garzetta, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 593.481.

Caneili: Bielli, via XX Settembre 1
Moncalvo, Oronzo, via Cissallo
Caneili: Mori, via C. Alberto 44

GUARDIA MEDICA

353.558
Callano: 928.444
Caneili: 832.525
Castiglione D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Castiglione: 961.414
Monfalcone Bormida: 948
917.444
Montechiaro: 899.789
Montemagno: 83.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arizza: 975.910
Damiano: 975.910
Villaricca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.188
Bubio: 0144/8103
Caneili: 823.683
Castagnole Langhe: 878.161
Castellinovo D.B.: 011/887.6162
Castiglione: 968.095
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

GLI APPUNTAMENTI

NIZZA

Psicologa incontra i genitori

Si tiene stasera il primo dei due incontri con i genitori organizzati dalla direzione didattica. Alle 20,30, nel salone delle elementari Rossignoli di piazza Marconi, la psicologa genovese Pierpaola Cassino tratterà il tema dell'introduzione dei bambini alla scuola materna.

ASTI

Convegno dei ppi sulla famiglia

Il salone della Provincia ospiterà stasera il convegno sulla famiglia promosso dal ppi astigiano.

L'incontro, che è pubblico, si terrà alle 21. Sono previsti brevi interventi di Giangiacomo Dapino e Vittorio Voglino, responsabili del settore Politiche sociali del ppi, e dell'assessore provinciale Maurizio Dania. I consiglieri regionali Saitta e Ferraris presenteranno il disegno di legge di cui sono stati recentemente promotori: «Norma per la promozione e sostegno sociale della famiglia».

VILLANOVA

Porta aperte alla Elastogran

Oggi, alle 16, la direzione della Elastogran Italia, l'azienda collocata in strada Poirino, presenterà l'iniziativa «Fabbriche aperte», promossa in collaborazione con la Federchimica. In programma, il 14 e 15 ottobre, visite guidate in stabilimento.

ASTI

Alibi per Telefono Azzurro

Fino al 15 ottobre si svolge in piazza San Secondo la manifestazione «Un libro per l'azzurro», mostra-mercato di pubblicazioni per raccogliere fondi a favore di Telefono Azzurro.

Riunione operatori commerciali

Stasera, alle 21 in biblioteca, si terrà il sesto incontro tra commercianti e artigiani e i consiglieri comunali che si occupano del settore commercio. La riunione ha lo scopo di formare una sorta di consulto sulle attività economiche canalizzate per affrontare in tempi rapidi i vari problemi.

Il giornalista Oliviero Beha condurrà oggi da Asti la sua rubrica sulla seconda rete radiofonica

Uno «Zorro» per gli alluvionati

In diretta, dalle 10,30: si parla dei fiumi. Ieri ad Alessandria vivace confronto sui ritardi dei finanziamenti alle imprese. Voto favorevole alla Camera per alzare il contributo a fondo perduto. La Provincia: «Per l'anniversario, spese ridotte»

IN BREVE

RISCALDAMENTO

La Regione: fino al 15 ottobre
termo accesi 7 ore al giorno

L'assessore all'Energia della Regione, Ugo Cavallera, ricorda che gli impianti di riscaldamento fino al 14 ottobre possono essere accesi per 7 ore al giorno, purché in situazioni climatiche che lo giustificano (si invia a non superare i 20 gradi di temperatura negli ambienti). Dal 15 ottobre al 15 aprile '96 sarà possibile accendere per 14 ore giornaliere. (r. s.)

UTEA

Si presenta in Provincia
il nuovo anno accademico

L'anno accademico 1995-'96 dell'Utea sarà inaugurato stasera alle 18 in Provincia. I corsisti ricevuti da Giuseppe Goria e Mario Bozzola, rispettivamente presidente della Provincia e dell'Utea, e da Sergio Cavagnero, direttore dei corsi. Gli iscritti alle lezioni (inizieranno lunedì), previste ad Asti e a Castello d'Annone, Grazzano Badoglio, Moncalvo, Portacomaro, Villafranca, Castagnole Lanzo, finora un migliaio. (l. n.)

RIFIUTI

Raccolta differenziata
davanti ai supermercati

Un nuovo progetto sulla raccolta differenziata sarà presentato stasera alle 17 in Comune: le «campane» compariranno d'ora in poi anche davanti ai supermercati cittadini. L'iniziativa sarà illustrata dal consigliere delegato Enrico Bestente. Parteciperanno i direttori dei supermercati e il responsabile del Wwf, Baldizzone. (l. n.)

PRETURA

Non pagava l'assegno
alla moglie, condannato

Un commerciante d'auto, Alfredo Ghione, 44 anni, via Buozzi, è condannato in pretura a due mesi di reclusione. Era accusato di non aver versato alla moglie l'assegno di mantenimento deciso in sede di separazione: alla donna, parte civile, è andato inoltre un provvisorio di 16 milioni. (r. gon.)

DROGA

Arrestato in Alfieri
con 4 ovuli eroina

Un marocchino di 19 anni, Abdelkebir Marchi, senza documenti né fissa dimora, pregiudicato, è stato arrestato dai carabinieri del reparto operativo per detenzione di droga a fini di spaccio. I militari lo hanno sorpreso in corso Alfieri (angolo Mameli) con quattro ovuli eroina. (r. s.)

INCIDENTI

Finisce fuori strada
in corso Ivrea, ferito

Ha perso il controllo della sua 500 vecchio modello ed è uscita di strada in corso Ivrea, sotto il ponte dell'autostrada. Anna Liberti, 37 anni, corso Einaudi 20, è finita al pronto soccorso e giudicata guaribile in 15 giorni. E' intervenuta la polizia di Asti. (r. s.)

IRRUBO

Portano via i milioni
banconote straniere

Furto in via Momigliano nell'appartamento di un bancario, Alfredo Serra, 67 anni. I ladri hanno portato via valuta straniera per 5 milioni. (r. gon.)

ASTI. Lo «Zorro radiofonico» affilia la punta del fiorito sulle magagne dell'alluvione. La trasmissione «Radio 3131» condotta da Oliviero Beha, Radio 2, dopo la tappa di ieri ad Alessandria, arriva ad Asti. Il programma andrà in onda dalle 10,30 dal municipio, in diretta: si parlerà in particolare della sicurezza dei fiumi e della prevenzione. Saranno chiamati in causa i rappresentanti del governo interessati agli interventi sui corsi d'acqua. In sala, il sindaco Bianchini e l'assessore Lajolo, il prefetto Quinto, deputati, un rappresentante del Magistero, i sindaci di Canelli e Annone Bielli e Valenzano, rappresentanti di associazioni e il cantautore Giorgio Conte.

Il tema finanziamenti e ritardi delle banche ha vivacizzato la puntata di ieri. Il sindaco alessandrino Francesco Calvo ha rilevato che le banche dovevano definire entro settembre tutte le pratiche, così non è stato. Sono intervenuti telefonicamente anche il sottosegretario Barberi e Tabellini, dell'Adi, che hanno invece sostenuto il buon lavoro svolto dagli istituti di credito. Ma dall'Articrom (associazione artigiani e mercanti) hanno risposto: «Ci sono stati danni alle attività produttive per 1821 miliardi, lo Stato per il fondo perduto ha dato 85 miliardi, le banche per mutui agevolati 524».

Argenti. Intanto, proprio sugli

interventi sui fiumi, buona notizia arrivano da Parma. L'assessore Nizza Sergio Parazzo, insieme ad un collega di Santo Stefano Belbo incontrato i dirigenti dell'Autorità di Bacino. «Entro 10 giorni», spiega Parazzo, «si dovrebbero dare le date e le priorità di intervento dei lavori previsti dal Piano stralcio».

L'anniversario, il maltempo ha fatto rinviare la prevista ricognizione in elicottero dei corsi d'acqua astigiani da parte del prefetto, sindaco e comandante dei vigili del fuoco. Non è escluso che venga effettuata oggi.

A proposito invece delle iniziative per il primo anniversario dell'alluvione, l'assessore provinciale Maurizio Dania ha smentito che l'Ente possa spendere un'ottantina di milioni per contribuire al concerto in programma ad Alessandria. «E' una cifra folle», ha commentato. «Noi siamo per iniziative utili e che abbiano costi ridottissimi».

Altri. La commissione Ambiente della Camera ha votato l'aumento del fondo perduto alle imprese dal 20 al 30% e l'innalzamento del tetto massimo da 200 a 300 milioni del fondo stesso, agevolazioni alle aziende agricole che hanno subito danni inferiori al 15%. Un altro emendamento riguarda la rettificazione in tre anni dei contributi previdenziali dimenticati.

Fulvio Lavina



Un momento della trasmissione «Radio Zorro 3131» ieri ad Alessandria

Per concordato e Iva

I contribuenti delle zone colpite dall'alluvione avranno un anno di tempo in più per aderire al concordato fiscale. Ieri il governo, rettificando il decreto che proroga le scadenze fiscali per gli alluvionati, ha introdotto alcune novità: un ulteriore slittamento per la presentazione delle dichiarazioni Iva, per i versamenti delle somme iscritte a ruolo a seguito di accertamenti e per i trasferimenti dai Comuni allo Stato di una quota dell'Ici '94. Per l'adesione al concordato, il nuovo termine per i versamenti scade il 15 dicembre 1995. Con il provvedimento, inoltre, è stato spostato di un anno il termine, ora è il 5 dicembre '96, per la presentazione delle dichiarazioni annuali Iva per il 1994-95. Le operazioni relative alla liquidazione mensile dell'Iva, invece, dovranno riprendere con regolarità a partire da novembre mentre per il passato sono previsti versamenti ritardati. Intanto il ministero delle Finanze ha comunicato di incassato l'una tantum per alluvionati 851 miliardi (60 Irpef, 791 Irpeg) superando di 156 miliardi le previsioni.

L'incidente nel '93. Feriti il titolare del negozio e la commessa

Crollo del «Tirulè»: la vicenda si è conclusa con tre multe



Gennaio '93: da poco si è verificato il crollo del locale sopra il negozio «Tirulè»

Accuse tra vicini

«Mi fa seccare
i fiori in giardino»

ASTI. E' accusata dal vicino di avergli fatto seccare alcune piante in giardino spruzzandovi del diserbante. La presunta autrice del «fioricidio» è una pensionata residente in frazione Castiglione, Fiera Subbione, 65 anni, a chiamarla in causa sono i vicini, Cesare Masoero, 63 anni, e la moglie, Lorenza Genta, 58.

Nel processo in pretura, in programma ieri e poi rinviato, i tre figurano anche imputati in diversi procedimenti per ingiurie e minacce.

Tra la famiglia Masoero e la pensionata da anni in corso una battaglia legale per il diritto di passaggio in cortile: la causa civile è ancora pendente. A fare da corollario alla vicenda, continui litigi sfociati in più querelle.

Insolito, l'epilogo. Secondo i Masoero, la vicina sarebbe stata vista nel loro giardino e in un prato confinante, «armata» di bomboletta spray. Nei giorni successivi, mentre otto piante di ibiscus e 5 altre appassite, quelle non sottoposte a trattamento invece fiorite. Su un prato confinante sarebbe morto anche il gallo che aveva beccato l'erba.

Alle rimostranze dei coniugi, la Sabbione avrebbe replicato: «Mi seccano anche voi».

Pro Tirulè. Formato da una ventina di amici del pasticcere, ed il direttore dei lavori (erano

in corso opere di demolizione) avrebbero verificato preventivamente la stabilità della struttura. Il pavimento ceduto sotto il peso di carichi contenente piastrelle.

L'accusa contestava inoltre il reato di lesioni colpose: nel crollo erano infatti rimasti gravemente feriti il proprietario del negozio Filippo Martinengo, 45 anni e una commessa, Alfonsa La Mantia di 42.

Conclusa la parte penale, mesi è pendente una causa civile. A tempo, il caso a causa delle lungaggini per il risarcimento, aveva portato alla creazione di un comitato «Pro Tirulè» formato da una ventina di amici del pasticcere.

(r. gon.)

Tra carteggi e intoppi burocratici

Un «giallo amministrativo» dietro la demolizione dell'ex colonia di Andora?

ASTI. L'ex colonia «Città di Asti» ad Andora (Savona) costruita negli Anni 30 con il finanziamento della Cassa di Risparmio di Asti oggi non esiste più. L'area con una variante al Piano regolatore, è stata destinata nel '94, dal Comune ligure, a zona verde con parcheggio e bar. Ma la vicenda non si esaurisce qui: un lungo carteggio tra enti diversi, spesso sordi ai richiami rivoltisi a vicenda, tinge la storia recente di questo luogo con le tinte di un giallo amministrativo.

La storia. E' fondamentale l'intreccio delle date. Nel 1975 l'ex colonia, in seguito allo scioglimento dei cosiddetti Enti inutili, passa dalla «Gioventù italiana» alla Regione Piemonte. Abbandonata a se stessa, la struttura si riduce ad un ammasso di edifici «fantasma». Nel dicembre '94 il Comune di Andora dispone l'occupazione d'urgenza dell'area per poter procedere alla demolizione dei caserugi, in modo da attuare la variante al Prg.

Mentre i lavori ottengono via libera, si innesca un perverso meccanismo burocratico per arrivare alla liquidazione, alla Regione Piemonte, dell'indennità di esproprio che deve essere stabilita dalla Provincia (in questo caso quella di Savona) in base a parametri di legge. La somma pare si aggiri sul miliardo e mezzo. Il Comune di Andora nel luglio '95 fa sapere a Torino di aver inoltrato, da feb-

braio, alla Provincia savonese, la richiesta di determinazione dell'indennizzo. La Regione, sempre a luglio, sollecita a provvedere, ma l'ente provinciale fa sapere di essere in attesa di documentazione integrativa richiesta al Comune di Andora già nel marzo '95. Morale: a tutt'oggi la cifra è stata liquidata.

Chiarimenti. Del caso dell'ex colonia si erano interessati a suo tempo l'ex consigliere comunale Italo Sarzanini e quello regionale, Mariangela Cotto che ora tornata sul tema con una lettera ai Comuni di Andora e Asti e alla Cassa. Cotto ritiene che il denaro spuntato alla Regione possa in un secondo tempo ricadere su Asti ed essere impiegato per opere a favore della collettività.

Il dubbio. Mariangela Cotto nella sua lettera fa riferimento ad una missiva dell'agosto '94 (prima dell'esproprio dell'area) inviata dall'assessore regionale Ferraris al Comune di Andora, in cui si invitava a valutare se la particolare circostanza della donazione compiuta a suo tempo, con vincolo di destinazione, degli immobili dell'ex colonia compresi nella variante, renda opportuno dare notizia dell'esproprio al Comune di Asti e alla Cassa di risparmio. Ma qual'era quel vincolo? E il Comune di Asti e la Cassa sono stati avvisati dell'esproprio? Il giallo continua.

Franco Cavagnolo

CENTRI VENDITA

TESSUTI NOVITÀ
IDEE REGALO



PREZZI DI FABBRICA

Spaccio industriale

LANIFICIO TESSILSTRONA

COSSATO

Via Amendola, 15 (ex locali Fila) - tel. 015-980300
orario: 9 - 12,15 - 14,30 - 18,30 - (chiuso martedì mattina)

CENTRO TESSUTI
BIELLA

BIELLA

Galleria L. da Vinci - tel. 015-219994
orario: 9 - 12,15 - 15 - 19,15 - (chiuso lunedì mattina)

APRITE ANCHE IL SABATO

AVVISO D'ASTA PUBBLICA

Liquidazione coatta amministrativa della
Soc. Coop. Agricola S. Martino con sede in Asti
E' stata corredata in riferimento all'articolo 2442
del codice di commercio in base al quale la liquidazione
dovrebbe pervenire in base chiusa a mezzo
comandata r. entro le ore 12 del 24/10/1995 e
non del 04/10/1995 come erroneamente pubblicata.

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

OWIS

Oggi. Non domani

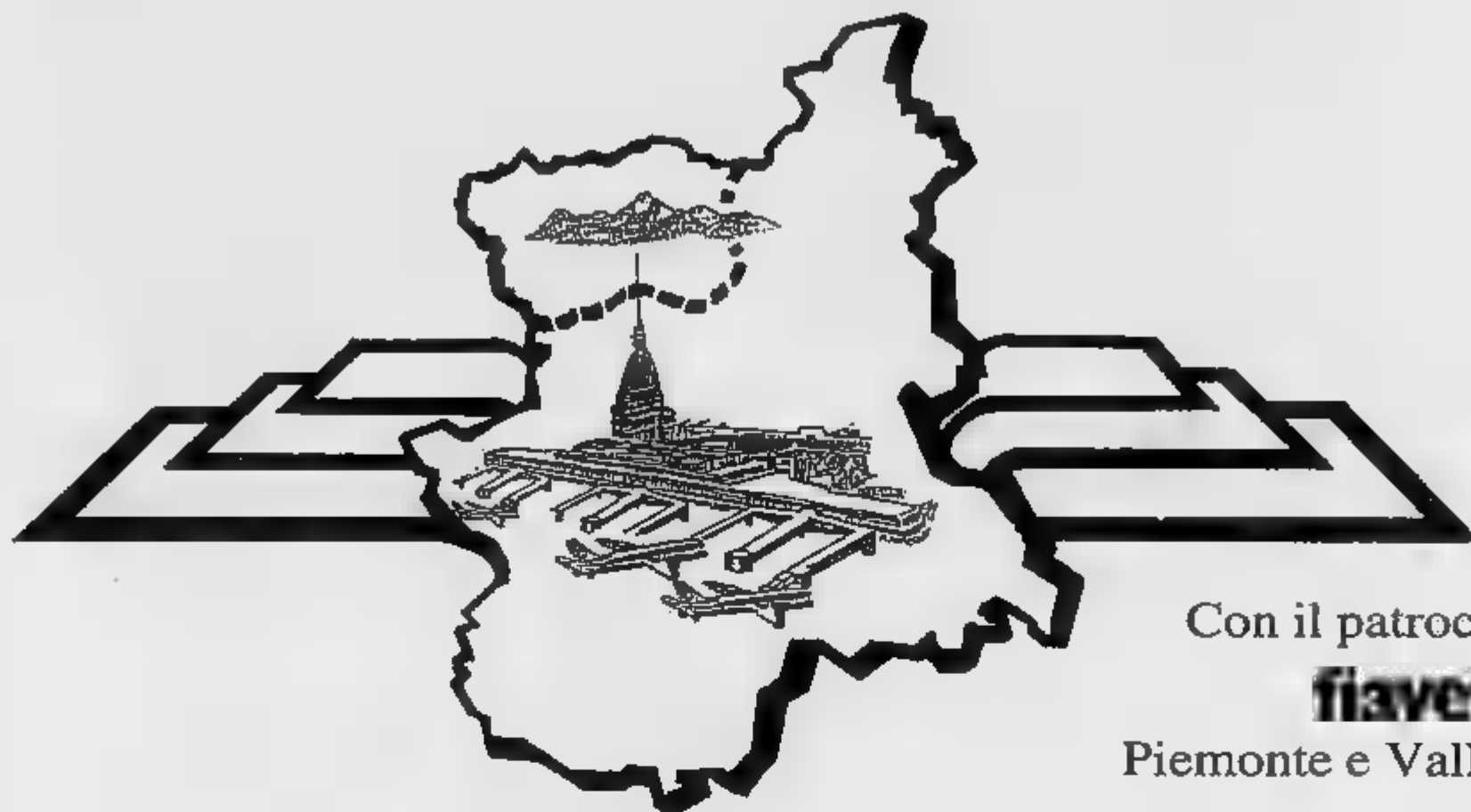
ASTI - c/o Ospedale
Viale della Vittoria, 85 - Tel. 57.657

Taxi Blues - VENERDI'
NUOVA ATMOSFERA NOTTE

Studio



AEROPORTO INTERNAZIONALE "CITTÀ DI TORINO"



Con il patrocinio di
fiavet
Piemonte e Valle d'Aosta

LE ALI DELLA TUA REGIONE

DAL 1 OTTOBRE
30 NOVEMBRE

UN REGALO PER CHI UTILIZZA CASELLE VENENDO DA LONTANO!

Chi acquista un biglietto aereo con partenza da Caselle nelle agenzie di viaggio delle Province di Aosta, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbania e Vercelli può richiedere un voucher che dà diritto a:

- Un bonus di L. 20.000 per l'uso del parcheggio in Aeroporto;
- Uno sconto del 20% per gli acquisti nella boutique "Via Roma" e nei ristoranti;
- Una riduzione del 10% nei bar e in edicola su dolciumi ed artigianato.

AEROPORTO INTERNAZIONALE "CITTÀ DI TORINO", VOLI GIORNALIERI PER:

ALGHERO, AMSTERDAM, BARCELLONA, BRUXELLES, CAGLIARI, CATANIA, COPENHAGEN, FRANCOFORTE, GINEVRA, LISBONA, LONDRA, MADRID, MONACO, NAPOLI, OLBIA, PALERMO, PARIGI, PESCARA, PORTO, ROMA, STOCCARDA, STOCCOLMA, VIENNA, ZURIGO.

Un'iniziativa in collaborazione con FVS Servizi Commerciali Aeroporti Torino.

Presentate le nuove iniziative della società che gestisce l'aeroporto

E ora Caselle chiama Asti

Solo un terzo degli utenti della provincia (sono 80 mila) si serve dello scalo torinese
Promozione con sconti al ristorante e in boutique, e un giorno di parcheggio gratuito

ASTI. «Un modo per dare ali al Piemonte». Con questo slogan Salva Garipoli, presidente della Camera di Commercio di Asti, ha introdotto la presentazione delle nuove iniziative della Sagat (Società azionaria gestione aeroporto di Torino).

I rapporti tra l'aeroporto di Caselle e la regione - ha ricordato Garipoli - finora non sono stati brillanti. Tuttavia stiamo andando verso un servizio sempre più completo ed efficiente per il territorio.

Le iniziative per rilanciare lo scalo partono dalla considerazione che degli 80 mila astigiani che ogni anno utilizzano l'aeroporto, 28 mila si servono di Caselle. Gli altri utilizzano gli aeroporti di Milano e Genova. «E' appena il 35 per cento - evidenzia Claudia Boccardo della Sagat - nonostante il fatto che l'aeroporto offra opportunità di collegamento accresciute rispetto al passato».

Specifica Boccardo: «Forse non tutti sanno che Torino è collegata con 24 città italiane e straniere, ed è ampiamente in grado di offrire alternative, per il trasporto di passeggeri che di marcia».

Per incentivare l'utilizzo dell'aeroporto di Torino, la Sagat ha avviato un'iniziativa promozionale che comprende alcune agevolazioni valide ottobre e novembre. «Ma ripeteremo la campagna dopo la pausa festiva di dicembre», indica Boccardo.

All'acquisto del biglietto aereo di linea con partenza da Caselle si otterranno una riduzione di 10 mila lire per l'uso del parcheggio (equivalente a un giorno di sosta), uno sconto del 20 per cento alla boutique e ai due ristoranti dell'aeroporto, una riduzione del 10 per cento nei bar e all'edicola su dolciumi e

aggettistica.

Le caratteristiche del rinnovato aeroporto sono state inoltre illustrate agli operatori turistici. «Molte agenzie anche torinesi - ricorda Boccardo - si erano abituate a servirsi di Milano, poiché la struttura fino a qualche anno fa non consentiva di servire un grande volume di passeggeri. Possiamo tranquillamente parlare di un impianto all'altezza dello standard europeo, tra i più attrezzati e moderni del Sud Europa, in grado di funzionare tutti i giorni dell'anno con qualsiasi condizione atmosferica». E conclude: «Invitiamo tutti a venire a constatare di persona».

Il Comune riesuma i regolamenti sulla manutenzione dei corsi d'acqua minori

Nizza, operazione fossi puliti

Il sindaco: «I lavori entro 3 mesi a carico dei privati»

NIZZA. Due alluvioni in due anni (oltre a novembre, la città fu colpita duramente anche nel settembre del '93), secondo il Comune devono indurre a riflettere sulla manutenzione di fossi e strade. Così il sindaco Flavio Pesce ha emanato una ordinanza con cui ricorda ai concittadini proprietari di terreni che si affacciano su strade interpoderali o sono accanto ai rivi, che la manutenzione ordinaria è d'obbligo per legge.

In collaborazione con l'ufficio tecnico - spiega il primo cittadino - abbiamo rispolverato i regolamenti esistenti. Purtroppo l'incuria e l'abbandono in caso di calamità naturali aggra-

vano la situazione. L'ordinanza impone ai proprietari di fondi confinanti con le strade comunali consortili e vicinali, di tagliare i rami della pianta che si protrudono oltre il ciglio stradale, regolare le sponde, spurgare ed adeguare i ponticelli di accesso alle strade ai fondi privati. Quanto ai proprietari di terreni adiacenti alle strade, fossi ed ai corsi d'acqua minori

eccetto quelli classificati come acque pubbliche, per cui è necessaria l'autorizzazione, il Comune ricorda che all'arborescenza tagliata e così pure le piantagioni irregolari. Devono inoltre puliti i fossi ed asportati i materiali provenienti

da spurghi, che impediscono il regolare deflusso delle acque».

Se gli interessati non provvederanno entro 90 giorni, non avviate sanzioni ed eventuali risarcimenti per danni. Continua il sindaco: «Se da un lato il Comune si sta impegnando in la Protezione civile sui grandi temi, dall'altro è opportuno che tutti facciano la loro parte». Nell'ordinanza si rammenta anche il regolamento comunale per le piantagioni di alberi: ad alto fusto non meno di 12 metri dal confine, per viti, arbusti, piante da frutto, rispettivamente un metro a mezzo e tre metri.

LE CIFRE

I 270 voli settimanali

Sono oltre 270 i voli settimanali di linea che fanno capo all'aeroporto di Caselle. E ora, dopo un intervento di ristrutturazione e ammodernamento svolto nel 1987 al 1994, 209 miliardi, l'impianto può accogliere fino a 10 milioni di passeggeri all'anno. Le strutture sono state ampliate a 10 mila metri quadrati (contro i 5 mila precedenti), ed è stato costruito un parcheggio con 3 mila posti auto a 30 metri dalla stazione d'imbarco. Da novembre, inoltre, entreranno in funzione sei ponti mobili d'imbarco, raggiungendo lo standard degli aeroporti più importanti. Lo scalo di Caselle è servito inoltre da un collegamento autobus con la stazione ferroviaria di Porta Nuova, dalle 5.45 alle 22.30, con partenze in media ogni 15 minuti. All'interno dello scalo sono presenti servizi banca/cambio, punto Telecom, bar, edicola, tabaccheria, ristoranti, duty free, boutique, nursery, punto informazioni.

IN BREVE

MILANO

Da Canelli un «tastevin» per Alberto Tomba

Vini astigiani alla «festa della neve» in corso a Milano. Degustazioni di barbaresi selezionati e altri vini sono offerte dalle ditte Boffa di San Marzano, Dazzani di Cocconato, Fracchia di Grazzano, Bonfante di Chiarle di Bazzano. L'oroscopo canellano Franco Zavattaro offrirà ad Alberto Tomba un prezioso «tastevin» in argento, mentre Deborah Compagnoni verrà donato un calice di cristallo con incisioni d'oro. (R. I.)

CASALE

La sagra della nocciola comple 13

La 13ª sagra della nocciola s'inaugura stasera 19 con il «Festival della pizza». Domani prosegue alle 14.30 con la gara podistica libera a tutti e, alla sera, concerto dei «Girasoli»; domenica 9 resa della nocciola - trofeo messo in palio dal Comune, inoltre dalle 8.30 alle 9.30 primo raduno delle Fiat alle 12.30 menù d'autunno a 20 mila lire. (M. L.)

NIZZA

Due studenti vincono un viaggio a Strasburgo

Due studenti Mario Dagna (Licco Galilei) e Simona Zaccone (Pellati), hanno vinto un viaggio a Strasburgo con visita al Parlamento europeo. Dagna (di Castelnuovo Colcega) e Zaccone (di San Marzano), avevano partecipato ad un concorso sul tema «Protagonista la donna». (E. C.)

GRANA

Manovale ferito sul lavoro imprigionato condannato

Due imprenditori edili Giuseppe e Severino Andreazza, 44 e 48 anni, sono stati condannati in prima istanza a un milione 200 mila lire di multa, per aver fatto lavorare un manovale ferito sul lavoro. Il manovale, cadendo da un ponteggio, aveva riportato ferite guarite in 2 mesi. (R. gon.)

Delegazione di Montreux ■ Moncalvo

Il tartufo cerca dieni in Svizzera



La «Fiera del Tartufo» torna a Moncalvo con la 4ª edizione, il 22 e 29 ottobre

MONCALVO. Fine settimana moncalvese per una delegazione di Montreux, in visita alle terre monferrate.

Oggi, domani e domenica una decina di rappresentanti della città svizzera, tra cui giornalisti specializzati e ristoratori, saranno a Moncalvo per la presentazione della 4ª edizione della Fiera del tartufo, in programma per il 22 ed il 29 ottobre prossimi.

La conferenza stampa di presentazione sarà tenuta domani, alle 10.30, nella sala consiliare del municipio dal sindaco Aldo Fara, dalla presidente della Fiera Angela Strona e dall'assessore alle manifestazioni Fabio Coggiola.

Il gemellaggio Moncalvo-Montreux ha mosso i primi passi circa 10 anni fa, in occasione della passata edizione della Fiera; già allora era presente in città una delegazione svizzera. Poche settimane dopo, poi, le basi del nuovo sodalizio si erano cementate con la

visita dei moncalvesi a Montreux, dove il tartufo monferrato era stato presentato in un abbinamento piuttosto originale, quello con la cucina cinese, che gode di grande notorietà e prestigio. A far da vetrina per i «diamanti grigi» erano stati, infatti, i ristoranti di Tom Hau.

La delegazione svizzera, in questi tre giorni di viaggio alla scoperta del Monferrato, è guidata da Jean Charles Kolts, rappresentante dell'amministrazione comunale di Montreux.

Il gemellaggio tra le due città non è solo tartufo, ma anche musica.

Nel mese di luglio, infatti, il gruppo musicale astigiano «Fisti pesanti» aveva partecipato al festival di Montreux, la più importante rassegna di musica jazz d'Europa che, ogni anno, tiene banco in città per due settimane consecutive, richiamando migliaia di estimatori di questo genere musicale. (B. m.)



⬆ CITROËN XANTIA. NASCE IL BREAK.

IL 6, 7, 8 OTTOBRE
VI ASPETTIAMO PER COMPLETARE L'OPERA.

La sua linea esclusiva lascerà il segno. Nasce Citroën Xantia Break: un'auto progettata e costruita con una perfetta combinazione di eleganza, tecnologia e sicurezza attiva e passiva. Xantia Break, la nuova grande opera di casa Citroën, vi aspetta per essere completata. Con i puzzle Game, il 6, 7 e 8 ottobre. Giovedì con il puzzle di Xantia Break esposto in tutte le Concessionarie, con la tessera che

sul Panorama e l'Espresso. Puoi vincere subito prestigiosi set di valigie Delsey, straordinari simulazioni CD Sony, magnifici compact disc «Gli intramontabili» e partecipare all'estrazione di tre fantastiche crociere ai Caraibi. E per chi prova Xantia Break, uno splendido puzzle creato in esclusiva per i clienti

CITROËN, L'AUTO CHE TI PENSA

VENITE A SCOPRIRE E A PROVARE XANTIA BREAK DA:

GALVAGNO

SRL

CORSO TORINO 152 - TEL. 0141 410.816

ASTI

OFFICINA AUTORIZZATA - VENDITA

AUTOSPORT CLUB Garage Piero

Corso Savona 196 - ASTI - Telef. 0141 598.687

OFFICINA AUTORIZZATA - VENDITA

SANSALVADORE S.

Via Pollenzo 14 - ASTI - Telef. 0141 593.752

Lella Costa e l'enciclopedia

L'attrice presenta a Dogliani l'opera dedicata alla comicità

DOGLIANI. L'autunno nel paese di Einaudi è soltanto la stagione della vendemmia, ma anche il periodo ricco di iniziative culturali. Domani sera, nella biblioteca dedicata all'ex presidente della Repubblica, andrà in scena un appuntamento di rilievo. La scrittrice e autrice televisiva torinese Olyvia Ponte di Pino presenterà l'«Enciclopedia pratica del comico», delle edizioni Comix.

A illustrare l'opera interverrà una che sa ne intendere, l'attrice milanese Lella Costa, sicuramente l'elemento di punta della comicità italiana al femminile. L'artista, nei suoi, ha ottenuto un notevole successo nei teatri con lo spettacolo «Magoni», un lungo monologo che le permetteva di esibire al meglio le proprie qualità. L'appuntamento doglianese con Olyvia Ponte di Pino e Lella Costa è in programma alle 21. Ingresso libero.

La serata fa parte del programma di iniziative promosse dall'assessorato alla Cultura e al Turismo del Comune, in collaborazione con Pro loco, bottega del vino, biblioteca, museo e artigiani. Nelle scorse settimane sono intervenuti Beniamino Placido, Gianluigi Beccaria e Stefano Bartezzaghi, per parlare di come si sceglie e come si legge un libro; tra i prossimi appuntamenti autunnali la mostra del disegnatore di fumetti Pini Segna, che verrà allestita nella bottega del vino, e la rassegna dello «Zollanella d'oro», premio istituito per ricordare il chimico doglianese Domenico Ghigliano, che nel secolo scorso inventò il fiammifero a sfregamento.

In questi giorni è ancora visitabile, nei locali del museo civico, la mostra delle storiche pertine realizzate da Achille Beltramo per la «Domenica del Corriere».



Lella Costa domani a Dogliani

Simona madrina della festa

La Ventura stasera a Villata al pub «Taverna dei Ricordi»

VILLATA. Al pub «La Taverna dei Ricordi» nel paese in provincia di Vercelli, stasera la madrina della festa sarà Simona Ventura, uno dei volti noti della tv. Con il mondo dello spettacolo, Simona Ventura ha preso i primi contatti «studiando» da reginetta di bellezza: Miss Muretto nel 1986, «Ragazza ideale» nel 1987, «Miss Universo» nel 1988, anno in cui ha iniziato la carriera televisiva, prendendo poi parte specialmente a trasmissioni sportive (ai Mondiali '90, alle Olimpiadi di Barcellona, alla «Domenica sportiva» con Sandro Ciotti). Nella trascorsa stagione ha partecipato con Teo Tocchi a «Mai dire go!». (g. ar.)



La bella Simona Ventura

Invito ai concerti della Rai

Sono ancora aperti gli abbonamenti

TORINO. Prosegue la campagna abbonamenti per la stagione sinfonica della Rai, che si svolge da quest'anno al Lingotto (primo appuntamento il 18 alle 20.30 e il 20 alle 21). Fino a domani è possibile acquistare quelli per platea A e B, mentre a partire dal 10 ottobre saranno in vendita gli abbonamenti speciali per i giovani, riservati a chi è nato nel 1970 e anni successivi: 12 concerti, il giovedì o il venerdì, a 200.000 o 150.000 lire. Chi deve rivolgersi all'Auditorium di piazza Rossa, dove nel foyer è stato allestito l'ufficio abbonamenti: orario: 10.30-14 e 15-19.

L'esordio vedrà Salvatore Accardo nelle vesti di solista e direttore in musiche di Rossini,

Vicini (Concerto per violino n. 22) e Beethoven (Sinfonia Pastorale). Tra i grandi direttori che si susseguiranno poi: Giuseppe Sinopoli, Carlo Maria Giulini, Elihu Inbal (cinque concerti), Jurij Aronovic, Daniel Oren, Frank Shipway, Pinchas Steinberg, Alexander Lazarev, Jeffrey Tate. Tra i solisti Andras Schiff, Alexander Lonquich, Louis Lortie, Boris Belkin, Mario Brunello, Heinrich Schiff, Viktoria Mullova.

Intanto prosegue con grande successo la tournée - iniziata a fine settembre - dell'Orchestra Nazionale Rai in Germania, con un repertorio praticamente tutto di area tedesca. Direttore è Frank Shipway, accanto a lui il soprano Edith Mathis e un trio

pianisti come Rudolph Buchbinder, Roberto Cappello e Andrea Lucchesini. Stasera l'appuntamento è a Kaiserslautern (nella Städtische Fruchthalle), domenica a Garmisch-Partenkirchen (Kongresshaus). Poi Karlsruhe (Stadthalle, il 9), Stoccarda (Beethovenaal, l'11), Ingolstadt (Stadttheater, il 12), con in mezzo una rapida escursione in Francia il 10, nel Palais de la Musique di Strasburgo. Il programma cambia a seconda delle serate e prevede: Beethoven (Concerto per pianoforte n. 5), Strauss (Una vita d'eroe), Weill (Sinfonia n. 2), Mozart (Tre arie per soprano e orchestra), Bartók (Concerto per orchestra), Mahler (Sinfonia n. 1).

PREMIO GOZZANO

Versi gentili risuonano sullo specchio del lago

U BELGIRATE. H Belgirate tranquilla / La sala dà sul giardino / fra i tronchi diritti scintilla / lo specchio del lago turchino: il lago il Verbanico, quando però ancora non aveva sopportato gli effetti dell'inquinamento che sarebbero venuti poi. In una parola, il Lago Maggiore intorno alla fine dell'Ottocento, epoca in cui Guido Gozzano scrisse «L'Amica di Nonna Speranza», delle sue poesie più famose.

In questo testo il poeta di Agliè rievocava Villa Troves, appunto a Belgirate (Belgirate, comunque, ebbe parte non secondaria nelle vicende del Risorgimento italiano: benpensare alla famiglia Cairoli, che qui ebbe dimora); quella villa comunque la residenza del suo editore, Emilio Treves, a qui erano ospitati alcuni tra i maggiori poeti e prosatori del tempo: da Gabriele D'Annunzio a Giovanni Verga, da Ada Negri a Edmondo De Amicis. E con loro, anche Guido Gozzano.

E proprio al di Gozzano la Pro Loco (ma ci sono anche la Regione, la Provincia, il Comune ed altri enti) nel 1982 ha voluto intestare un prestigioso premio internazionale di poesia.

Quest'anno si svolge dunque la XIV edizione del concorso, che è dotato di cinque milioni. La proclamazione del vincitore avverrà domenica prossima alle 15.30 in uno dei saloni dell'Hotel Villa Carlotta, che ha preso il nome appunto da uno dei personaggi più popolari del celeberrimo poeta.

Il Premio internazionale Guido Gozzano è dedicato ad un'opera poetica o di saggiistica, sia in lingua sia in dialetto,

il suo autore originario del bacino del Lago Maggiore. Nel tempo sono stati premiati fra gli altri Tonino Guerra, Giuseppe Conte, Sebastiano Vassalli, Alberto Bevilacqua e padre David Maria Turoldo.

Della giuria, da sempre presieduta da Pietrini originario di Belgirate e insegnante di Storia della filosofia presso l'Università La Sapienza di Roma, hanno fatto parte tra gli altri scrittori come Giuseppe Pontiggia, Ugo Ronfani, Jader Jacobelli, Mario Luzi, Sergio Zavoli: una parola, il meglio della poetica nazionale, e da qui anche i presupposti della serietà dell'iniziativa.

Finalisti di quest'anno sono risultati Enrico Isacco Rambaldi, Osvardo Coluccino, Maria Grazia Lenisa e Claudio Recalcati.

Ma la gloria si riunirà ancora in questi giorni per definire il vincitore assoluto dell'edizione 1995. Invece il 21 settembre ha deciso la scelta di una prima rosa di opere correnti al Premio Giuseppe Mugnai, già proprietario dell'Hotel Villa Carlotta, uno dei fondatori del premio Gozzano scomparso nel 1991: il Premio Mugnai, che è dotato di tre milioni di lire, andrà a chi è stato prescelto da cinque lettori delle biblioteche civiche di Borgomanero, Domodossola, Locarno, Novara e Verbania, fra questi autori: Alessandro Fo per l'opera «Otto Febbraio», Tiziano Sclavi per «Alle Sargenti della Manque» e Mario Maroni per «Fogli Vagabondi». Fino a domenica, così come avviene per il premio maggiore, nessun nome sarà noto: come del resto è giusto che sia.

Mario Bonazzi

A Terruggia

Mussolini in quartetto



Romano Mussolini (nella foto) esibisce a Terruggia con Nando de Luca, Tony Arco e la cantante Dana Andrews

TERRUGGIA. Dialogo per due pianoforti d'eccezione, con il ritmo delle percussioni e l'amalgama di una potente voce femminile. Dalla mescolanza di questi elementi scaturisce il concerto di apertura della stagione del Teatro Municipale di Terruggia, località monteferrina alle porte di Casale che ospita per questa speciale ouverture di cartellone, in programma stasera alle 21.15, i musicisti Romano Mussolini, Nando de Luca, Tony Arco e Dana Andrews: un quartetto che si compone in via del tutto eccezionale, sull'onda di una promessa avvenuta più di anni fa tra Mussolini e Luca. Ricorda quest'ultimo: «Eravamo a Milano, al Teatro Nazionale, per un concerto dedicato a Gorni Kramer. Pensammo ad un progetto insieme: il titolo lo trovammo subito «Due pianoforti», ma non il tempo per realizzarlo. Ci riproveremo, però, il 95». Il Teatro Municipale farà da scenario a questo «dialogo tra pianoforti», con il completamento di Tony Arco, ottimo percussionista, e della voce di Dana Andrews, interprete di brani americani nel suo recente album. Ma l'evento consiste principalmente nel binomio Mussolini-de Luca all'esordio con questa formula. Mussolini è da poco rientrato dall'Oriente. De Luca gioca a casa, visto che, Dana Andrews, ha scelto Cellamonte per dimora stabile. (s. m.)

Io & Baume & Mercier

BAUME & MERCIER
GENEVE

OLIVERO
PIAZZA S. SECONDO 8 - ASTI

Studio
Taxi Blues

VENERDI' 6 OTTOBRE '95
TAXI BLUES
DESTINAZIONE: NUOVE ATMOSFERE NOTTE
MISTYC DANCE - HAPPY NIGHT
D.J. OSPITE ALEX COVERI

serata in favore del
Comitato Provinciale Antinucleare ■ Greenpeace

CINEMA **SPLENDOR** ASTI

MICHAEL CRICHTON l'autore di **JURASSIC PARK**,
FRANK MARSHALL Il regista ■ **ALIVE - SOPRAVVISSUTI**,
Vi garantiscono ■ immenso spettacolare film

CONCORSO

**DAL BEST-SELLER DELL'AUTORE
DI JURASSIC PARK**

**DOVE TU SEI LA
SPECIE IN PERICOLO**

Un film di
FRANK MARSHALL

**MODALITA' DI
VENDITA
STAGIONE '95-'96**

**TEATRO
COMUNALE DI
ALESSANDRIA**

SABATO 7 ottobre, Biglietteria Teatro, ore 10 - 20 (apertura
foyer ore 8): giornata riservata all'acquisto di "pacchetti" di almeno
9 spettacoli (di cui uno in omaggio) e del "carnet" (com-
prendente "Opera di Pechino", "Panocchio", "Piobuccio").

"Madreus".
Dopo spettacolo potrà acquistare ■ massimo di quattro "pac-
chetti" e/o "carnet".

■ **DOMENICA 8 ottobre**: tutti i tipi di acquisto, tutti i giorni,
dalle ore 17 alle 22 (**DOMENICA 8/10**, apertura foyer ore 16).
L'acquisto dei biglietti può inoltre essere effettuato presso le
Agenzie turistiche convenzionate.

PREZZI DEI BIGLIETTI:

I settore L. 40.000; II settore L. 26.000 - di Galleria L. 20.000

PREZZI "CARNET":

I settore L. 32.000 - II settore L. ■ - di Galleria L. ■■■■■.

- Telefoniche: ■ n. 0131/234240, ■ lunedì al ■■■■■,
ore 10.30 - 12.30.
- Dirette: Biglietteria Teatro, tutti i giorni, ■■ 17 - 22

CHIEDETELO A LA STAMPA

COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di
Lietta Tornabuoni sui film in prima visione

TELEFONO AL 144 06 0010
(linea 252 al minuto + iva)

Domani s'iniziano i campionati amatoriali: 78 squadre iscritte

Csi e Aics, duemila giocatori in campo per divertimento

ASTI. Cominciano domani i campionati amatoriali di calcio organizzati dalle due associazioni Csi ed Aics. Un movimento che coinvolgerà 78 squadre e quasi duemila giocatori.

«Il dato più significativo - afferma l'organizzatore del torneo del Csi Paolo Ruiu - è il grosso incremento di formazioni della provincia. Su sessante-sei compagnie che si sono iscritte da noi la metà arriva dai paesi».

Csi sta per Centri sportivi italiani: nel 1987, all'istituzione del suo primo campionato, c'erano appena sette società. Nel corso degli anni c'è stato un aumento esponenziale di adesioni fino ad arrivare al dato attuale.

«Certo che tutto questo comporta un grande impegno - spiega Ruiu - soprattutto le società di nuova formazione dovranno essere seguite in maniera particolare. Potevamo optare anche per il numero chiuso ma abbiamo preferito accontentare tutti».

Alcune formazioni hanno poi una loro valenza sociale, come «L'approdo», squadra patrocinata dall'associazione per la cura dei tossicodipendenti di Don Gallo, o il Frnia, creato dalla Caritas di Asti, formato dai giovani impegnati socialmente nel quartiere.

Vincitrice nell'annata passata fu la Geas Assicurazioni che sconfisse in finale l'Astigranata.

La passione per il calcio amatoriale è nata nei primi anni Settanta con la fondazione dell'Aics (Associazione italiana cultura e sport). Il presidente è Guido Paracchino: «Siamo stati noi a creare ad Asti questi campionati riservati a chi voleva



La squadra del Geas (in alto) che l'anno scorso ha vinto il campionato del Csi. Sotto l'Astigranata, seconda classificata

giocare ma senza l'impegno gravoso che comporta una Terza ed una Seconda categoria. La prima novità che introduciamo fu quella di giocare il sabato, perché sapevamo che

molti preferivano riposare la domenica».

In questa stagione sono dodici le formazioni che prenderanno parte al torneo indetto dall'Aics. Il campione uscente è lo

Juventus Club.

Entrambe le federazioni utilizzano i campi messi a disposizione dal Comune.

Enzo Arrando

SPORTFLASH

BASKET

La Cierre di serie D presenta lo sponsor

Oggi alle 16, nella sede di piazza della Libertà, verrà presentato il nuovo abbinamento tra la Cassa di Risparmio e la Cierre, di serie D di basket. Il campionato prende il via il 14 ed il 15 ottobre. (e. a.)

CALCIO

Domani alla palestra Jona sfida tra sordomuti

Si disputa domani alle 15 alla Jona una sfida di calcio tra squadra di sordomuti. La gara è organizzata dall'ente protezione e l'assistenza dei sordomuti di Asti. (e. a.)

CALCIO TERZA

Squalifica di due giornate per quattro giocatori

Il giudice sportivo provinciale Giuseppe Ingrassia ha squalificato quattro giocatori di Terza categoria per due giornate: Michele Piccini (Calamandran), Loris Gattuso (Castel Spina), Walter Rosso (Castelnuovo) e Stefano Testa (Montemagno). Fermi per un turno: Luigi Aimo (Calamandran), Andrea Faccio ed Antonio Leonardi (Junior Canelli), Gianluca Grana (Raffaello), e Paolo Tagliapietra (Celle). (e. a.)

CORSI DI AVVIAMENTO

A Villanova ginnastica per le scuole elementari

Si sono iniziati i corsi di avviamento allo sport per le elementari. Si tengono il lunedì e mercoledì: le classi prime dalle 15 alle 16; terza e quarta 16-17; quinte 17-18. Costo, 15 mila lire mensili (10 mila per i fratelli). (m. l.)

BOCCI

Venerdì campi alle donne a Santo Stefano Belbo

I campi coperti di Santo Stefano Belbo saranno riservati, ogni venerdì dalle 20,45 alle bocciate. (e. ca.)

GENERALI

Assicurazioni Generali

OFFRE UNA OPPORTUNITÀ DI LAVORO IN ASTI E PROVINCIA A

2 LAUREATI E DIPLOMATI

CHI VOGLIANO VALORIZZARE LE LORO QUALITÀ MIGLIORI NELL'ATTIVITÀ DI VENDITA DI PRODOTTI ASSICURATIVI E PREVIDENZIALI.

1. OPPORTUNITÀ

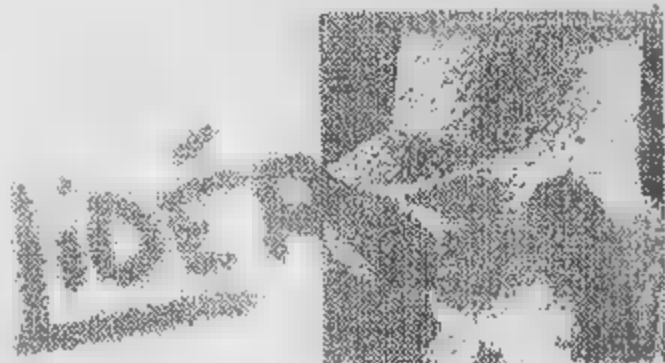
Formazione iniziale e permanente secondo precisi programmi di sviluppo. Inserimento in una struttura organizzativa orientata al lavoro di squadra. Trattamento economico secondo Contratto Collettivo di categoria (14 mensilità e provvigioni e rimborso spese) e interessanti incentivi economici correlati ai risultati ottenuti. Prospettive di carriera nel ruolo commerciale in funzione di precisi criteri meritocratici.

I candidati devono avere un'età compresa fra i 20 e i 32 anni, nullie assoluto, attitudine all'attività di vendita e, inoltre, patente auto e residenza in Asti e provincia.

Per fissare un appuntamento informativo, telefonare nelle ore di ufficio al numero 0141/542824.

GENERALI: UN GRANDE MONDO RICCO DI OPPORTUNITÀ

VENERDI'



solo e sempre
all'XL discoteca
VIA TANARO 5 - ALBA

LA STAMPA

ogni domenica



parole incrociate
rebus, dama, scacchi
passatempo

SCONTI - 30% - 40% - 20%

SEDIA ROVERE FONDO PAGLIA A L. 125.000

DIVANO A 2 POSTI LIBERTY TESSUTO L. 760.000

VENDITA PROMOZIONALE

Particolari agevolazioni per i **PROSSIMI SPOSI**, che potranno scegliere oggi gli arredi, **BLOCCARE IL PREZZO PROMOZIONALE**, e **RITIRARE I MOBILI ANCHE L'ANNO PROSSIMO !!**

L'ISOLA DEL RUSTICO

Arredamenti in Legno Pregiato



ISOLA D'ASTI

C.so G.B. Volpini 182 - Tel. (0141) 958611

Dal 26 Settembre al 29 Ottobre
APERTO ANCHE LA DOMENICA
Entrata Libera - Prezzi Esposti

Electrolux e Zanussi Piu' forti insieme

LEO BURNETT

Da 10 anni Zanussi è parte del gruppo Electrolux, leader mondiale negli elettrodomestici: un'unione di successo fondata su buoni motivi.

Una solida tradizione. Electrolux e Zanussi da 80 anni sono protagonisti dello scenario industriale europeo.

Una continua innovazione. Da 10 anni lavorano insieme, ispirandosi a una visione globale del mercato, per offrire a milioni di consumatori nel mondo prodotti innovativi, in grado di migliorare la qualità della vita.

Valori comuni. Electrolux e Zanussi credono nell'uomo e nella salvaguardia dell'ambiente come condizione di ogni progetto futuro, impegnandosi in programmi di risparmio energetico e di risorse naturali che riguardano sia i prodotti che i processi produttivi.

Una cultura di partecipazione. Valorizzano le diverse identità culturali e promuovono la collaborazione con le rappresentanze sindacali attraverso l'informazione, la partecipazione e la trasparenza.

Da oggi quest'unione ha in Italia anche un nome in comune: Electrolux Zanussi. Per l'Italia ciò significa 15.000 posti di lavoro, 4.360 miliardi di fatturato nel '94, 1.000 miliardi di investimenti nel decennio e 6.000.000 di elettrodomestici prodotti ogni anno. Una realtà familiare ai consumatori italiani grazie alle prestigiose marche del Gruppo, tra cui Rex (leader del mercato).

 **Electrolux**
ZANUSSI

Piu' forte l'industria italiana



ALBA. Tutto è pronto per la sessantacinquesima Fiera nazionale del tartufo che oggi aprirà i battenti: a tagliare il nastro sarà il presidente della Camera, Irene Pivetti. L'appuntamento con sindaci, autorità (ci saranno anche il presidente della Regione Enzo Ghigo e parlamentari), operatori e cittadini è per le 17 nel palazzo comunale.

Come vuole la consuetudine, l'inaugurazione della massima rassegna albese coincide con un momento di riflessione sui principali problemi della zona. E quest'anno non potrà mancare il riferimento all'alluvione, anche se la fiera è occasione di festa.

Dice il sindaco Enzo Demaria: «Senza trascurare i problemi del post alluvione e altre difficoltà, come quelle legate alla carenza nella comunicazione, intendiamo impegnarci in progetti futuri, a partire dalla nuova Provincia».

Il vicesindaco, Alberto Cirio: «È importante che un autorevole rappresentante delle istituzioni possa constatare di persona le conseguenze della calamità che ha colpito la zona undici mesi fa. Il Comune e l'Ente turismo hanno annullato la cena ufficiale che per tradizione si teneva al termine della cerimonia inaugurale per sottolineare le difficoltà della ricostruzione e testimoniare solidarietà alle popolazioni della Bosnia colpite dalla guerra».

Alla cerimonia erano stati invitati anche i due sindaci di Mostar, nell'ex Jugoslavia, in segno di pace, sull'esempio di due anni fa, quando in questa occasione vennero ad Alba i rappresentanti dell'Olp e di Israele. Quest'anno però la stretta di mano non potrà avvenire perché i primi cittadini di

Alba, fuochi artificiali dalla collina

Fiera del tartufo con Irene Pivetti

Mostar, pur avendo gradito l'invito, non potranno essere presenti.

Come vuole ancora la tradizione, al presidente della Camera sarà fatto dono del tartufo più bello che i trifolati sono riusciti a trovare in questi giorni. Dopo l'incontro in municipio, si apriranno i reparti espositivi della fiera, organizzata dal nuovo Ente turismo di cui è presidente Giacomo Oddero.

Nel padiglione piazza Medford si alzerà il sipario sulla rassegna agroalimentare, novità di quest'anno, che propone in un centinaio di stand il meglio della produzione piemontese di qualità: dai tartufi ai vini, dai formaggi ai salumi, dai dolci alle noccioline e all'ortofrutta.

Il tutto presentato da consorzi, cooperative e produttori singoli. In questo contesto non poteva mancare la trattoria della fiera, gestita dall'Associazione ristoratori e albergatori albesi: un invito a gustare le ricette della tradizione in un confronto con altri piatti rivisitati o innovativi (6-15 ottobre).

Nel centro storico ha già preso il via «Alba, città del libro», percorsi di lettura e incontri con gli autori. «Salotto delle 17», collaborazione con l'Unione produttori vini albesi e le librerie cittadine. Nel program-

ma della giornata inaugurale di oggi, ancora «Storie sotto le mura», visita guidata notturna al centro storico (ore 21,30).

Altra novità: i fuochi d'artificio, un grande spettacolo pirotecnico dalla collina che stasera coinvolgerà gli albesi. Parallelamente alla fiera, nel padiglione della Festa dell'Unità, si svolgerà una serata d'onore per la consegna del «contrattartufo '95» al segretario generale della Cgil, Sergio Cofferati (ore 21). Un riconoscimento che la Poste dell'Unità attribuisce da alcuni anni a personaggi di spicco, un'iniziativa chiamata appunto «contrattartufo», meno ufficiale e più goliardica, ma molto apprezzata.

La serata, come vuole la tradizione, sarà condotta all'insegna dell'ironia: interverranno Bruno Gambarotta e Piero Daddone.

Un appuntamento importante nel calendario di domani sarà il convegno nazionale sul tema «Alluvione, ricostruzione e pianificazione territoriale» organizzato da Legambiente con la partecipazione di numerosi esperti. Si farà il punto della situazione e si discuteranno nuove proposte (sala Penoglio, ore 9).

Domani e domenica rimarrà aperto tutto il giorno il padiglione con il mercato del tartu-



Oggi il presidente della Camera Irene Pivetti taglia il nastro della 65ª Fiera nazionale

fo bianco d'Alba, consueto appuntamento del fine settimana tra trifolati e buongustai (ore 8-20).

A fianco del mercato, con l'iniziativa «Oltre al tartufo» si dà la possibilità ai turisti di degustare piatti tipici delle Langhe e del Roero.

La rassegna si può visitare nei giorni feriali dalle 10 alle 12,30 e dalle 17 alle 23. Il sabato e nei giorni festivi, apertura ininterrotta dalle 10 alle 23 (il biglietto d'ingresso costa 5 mila lire). [g. f.]



Ogni giorno mettiamo a frutto le capacità di 4.143 soci, 13 cooperative e 1.935 aziende piemontesi.

Asprofrut dal 1970 è al servizio di tutti coloro - soci, aziende, cooperative - che amano produrre frutta e ortaggi di qualità. Oggi questi prodotti sono garantiti dal marchio Ombrello Azzurro.



DAL PIEMONTE FRUTTA E VERDURA CONTROLLATA

ALBA: Piazza Cristo Re, 7 - Tel. 0173/284239
CUNEO: Via Caraglio, 16 - Tel. 0171/65949 Fax 0171/696815
SALUZZO: Via Mazzini, 7 - Tel. 0175/248248 Fax 0175/47396

Asprofrut vuol dire:

- COORDINAMENTO DELLA RETE
- SERVIZI INTERVENTO DI MERCATO
- DI ASSISTENZA TECNICA
- SERVIZIO COMMERCIALE
- SPERIMENTAZIONE DIVULGATIVA
- SERVIZIO A.I.M.A.
- ORIENTAMENTI PRODUTTIVI
- CATASTO ORTOFRUTTICOLO
- DIVULGAZIONE

BASE SOCIALE

PRODUZIONE ASSOCIATA

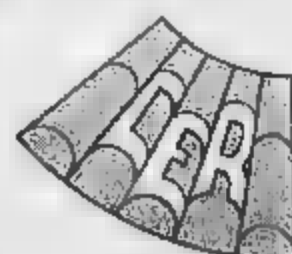
Totale Soci	N. 4143	Frutta	Q.li 2.369.378
Aziende singole	N. 1935	Piccoli frutti	Q.li 8.841
Cooperative	N. 13	Ortaggi	Q.li 49.128



asprofrut



C.E.R. di Farinetti Bruno



COPERTURE
EDILI
RISTRUTTURAZIONI

- COPERTURE INSUNGOLANTI
- IMPERMEABILIZZAZIONI
- LATTONERIE
- LASTRE IN ALLUMINIO GRECATO
- RIMOZIONE E SMALTIMENTO LASTRE IN ETERNIT

PIAZZA SAVONA, 11 - ALBA - TEL. (0173) 331.22



CANTINA

"Terre del Barolo"

COOPERATIVA FRA PRODUTTORI

12060 CASTIGLIONE FALLETTO - ITALIA
Strada Barolo - Alba - Tel. (0173) 262.053 - Fax 231.968

Orario apertura per visite, degustazione e acquisti
Dal lunedì al sabato 8-12 / 14-18; domenica 9-12

BAROLO d.o.c.g. "ROCCHES"
BAROLO d.o.c.g. "CASTELLO"
BAROLO d.o.c.g.

Nebbiolo d'Alba Barbera d'Alba
Dolcetto d'Alba Dolcetto di Diano d'Alba

Pelaverga di Verduno

Barbera d'Alba vigneti VALDISERA
Diano d'Alba vigneti CASCINOTTO
Barbera d'Alba sori RONCAGLIA
Diano d'Alba sori MONTAGRILLO

piccolo mondo antico
pezzi autentici restaurati
nella cornice delle nostre
collezioni contemporanee

BERUTTI

ARREDAMENTI

ALBA - C.so Europa, 136 - Tel. 0173/28.03.64



Autostile

ALBA

CASTAGNITO

BRA

Tel. 0173/211.071
Fax 0173/211.071

Via Alba, 13
Tel. 0173/211.071

For Auto snc
Maggio, 41
Tel. 0173/211.071

Tredicenne attraversa il Tanaro grazie a un cavo d'acciaio

Garessio, dopo l'alluvione va a scuola con la teleferica

GARESSIO. Leonardo, 13 anni, da un po' di tempo va a scuola con la teleferica. Il Tanaro nei giorni dell'alluvione aveva spazzato via il ponte che collegava la sua casa con la statale del Col di Nava. E' stato Angelo Ferraris (53 anni), il padre del ragazzo, a ideare e costruire velocemente la rudimentale teleferica in sostituzione - racconta - del ponte provvisorio che era stato installato, ma che è stato smantellato dai carabinieri perché ritenuto pericoloso in caso di piene.

Un primo ponte abusivo era stato scoperto nel maggio scorso. La magistratura l'aveva posto sotto sequestro a fatto rimuovere con urgenza.

Due settimane fa, nel corso di un controllo lungo il fiume, i carabinieri avevano scoperto altri due rimorchi agricoli piazzati abusivamente nel corso d'acqua per sostituire la passerella. Anche questa seconda opera è stata tolta.

Così ogni mattina, alle 7,45,

Leonardo esce dall'abitazione, una casa agricola di Cascina Isola, e per raggiungere la statale 28 sorvola il Tanaro seduto su uno sgabello agganciato a un cavo d'acciaio. Arrivato sulla strada, aspetta il pullmino della Comunità montana che lo trasporta alla media «Fasiana», dove frequenta la III° B.

La teleferica costruita dal padre, agricoltore, è di tipo tirolese ed è agganciata a due alberi. Il cavo d'acciaio - precisa il padre Angelo - è per la nostra famiglia l'unico collegamento rapido con i vicini centri di Barbi e Trappas. «Altrimenti - prosegue il cinquantatreenne agricoltore - ho già evidenziato in una lettera inviata al sindaco di Garessio Fausto Sciandra, il presidente della media Giorgio Canova e, per conoscenza, al prefetto di Cuneo, alla Direzione didattica e alla Comunità montana, non abbiamo a disposizione percorsi alternativi e funzionali. Il tratto sul lato della montagna, var-

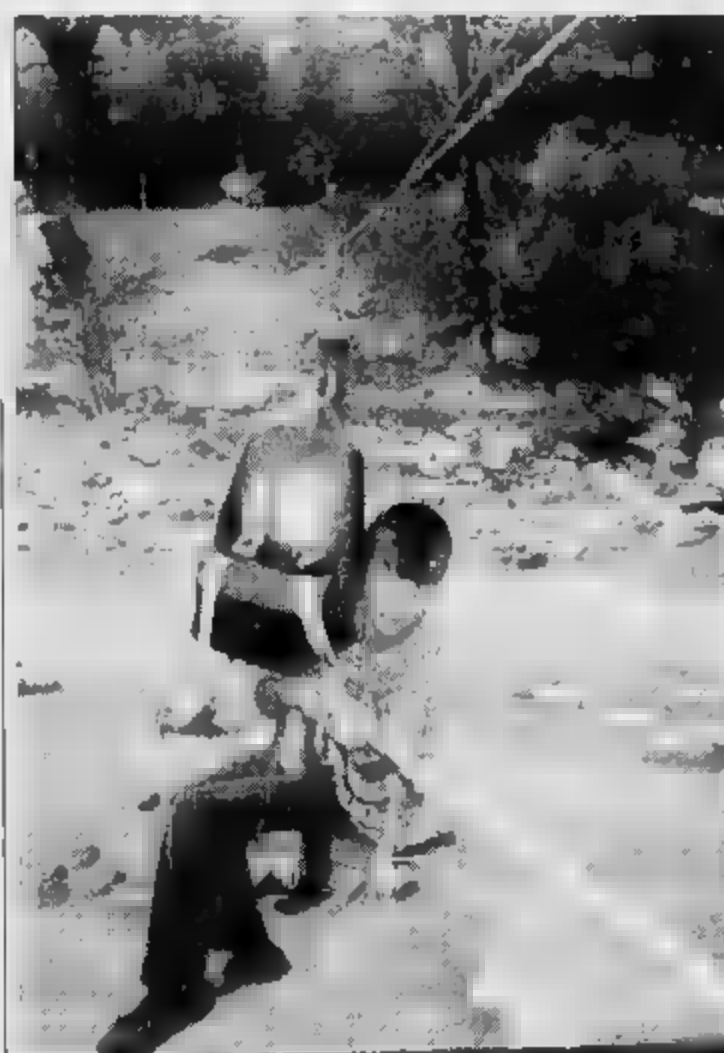
so Garessio, si snoda nei boschi attraverso una tortuosa mulattiera e quello nel territorio confina con il Comune di Ormea presenta diversi punti danneggiati dall'alluvione, mentre il guado, costruito dal Comune in sostituzione del ponte di Villarchiosso che è stato spazzato via dal Tanaro, è destinato a diventare intransitabile al sopraggiungere dell'inverno.

«Continuo, quindi, a battermi per ottenere l'autorizzazione al ripristino del ponte-passerella che è sotto sequestro oppure per la sistemazione, fra le sponde, della struttura metallica dell'ex ponte di Barbi abbandonata nel Tanaro vicino dello stabilimento Lepetit - conclude Angelo Ferraris - perché mio figlio, oltre ad affrontare sacrifici e disagi insostenibili per un ragazzo della sua età, non debba vivere "isolato" rinunciando, in caso di maltempo, alle normali attività didattiche e di svago».

Le alterne vicende di Leonar-

do sono state seguite con particolare attenzione e apprensione da parte di tutti gli alunni e dei ragazzi della scuola media «Fasiana» che hanno accolto con affetto il suo ritorno a scuola.

«Leonardo è trasferito a Garessio da poco tempo, in un ambiente completamente diverso da quello di provenienza. Il ragazzo arriva da un istituto genovese - spiega il preside, Giorgio Canova - e ha passato il suo primo anno in realtà scolastica diversa. E' sensibile, intelligente e ha bisogno che il caso rientri al più presto nella normalità per dedicarsi allo studio con la dovuta serenità». Conclude il preside: «Tutte le autorità devono impegnarsi al massimo perché il ragazzo rispetti il suo diritto all'istruzione, sempre però salvaguardando la sua sicurezza, che, è assoluto, è la principale per tutti noi».



Leonardo Ferraris mentre attraversa il Tanaro sul seggiolino della teleferica.

Ieri vertice a Roma

Sulla To-Sv ora c'è il sì del ministro

CUNEO. Una schiarita per l'autostrada Torino-Savona. Questa, almeno, è l'impressione che hanno avuto i parlamentari della Provincia, Giovanni Quaglia e i sindaci di Cuneo, Alba e Bra dopo l'incontro di ieri mattina al ministero dei Lavori pubblici con il ministro Baratta e il commissario dell'Anas D'Angiolino.

L'autostrada «Torino-Savona» ora è problema più atteso. L'unica autostrada del Cuneese ancora molti chilometri a carreggiata singola. Il ministro Baratta ha confermato il suo impegno. Nella finanziaria sono previsti interventi per la rete autostradale, ma non è specificata la destinazione dei miliardi. Il ministro ha garantito che la «To-Sv» è una priorità per il governo e, con i progetti pronti, i cantieri potrebbero partire prima che per altre arterie. «C'è stata assicurata la continuità dei lavori - ha detto il senatore Terecio Dellino - questo è un passo avanti importante, fatto grazie a un ministro che affronta con concretezza i problemi». Per l'«A6» si aspetta da ora i vertici della società che gestisce l'autostrada vogliono aspettare a festeggiare per i finanziamenti. Anche il deputato Raffaele Costa invita calma: «Bisogna dare avanti un passo alla volta, ci vogliono risultati concreti».

Il tappeto anche la questione Cuneo-Asti. Il vertice di ieri ha confermato la scelta di dare precedenza all'intervento più agevole, quello per il collegamento Asti-Marengo tra la Torino-Savona e la Torino-Piacenza. Il ministero si è dichiarato disponibile, ma ha chiesto chiarimenti alle Satap sul tipo di progetto da realizzare. Entro novembre la Commissione parlamentare di verifica degli appalti dovrebbe invece esprimere un verdetto sugli svincoli di Robilante, sulla circonvallazione di Fossano e Mondovì e sulla variante di Montà d'Alba. Tutto è rinviato all'11 ottobre per la circonvallazione Est-Ovest di Cuneo.

In quella data a Torino s'incontreranno Anas, Regione, Provincia e Comune.

Il vertice di ieri è importante - ha detto il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, rientrando da Roma - E' la seria volontà da parte del ministro Baratta di fare promesse a vanvera, ma analizzare con grande serietà la situazione strade della nostra provincia».

Ma l'impianto è illegale Dal Comune: «Nessun permesso»

GARESSIO. «L'amministrazione comunale non ha dato alcun permesso alla realizzazione di una teleferica sul Tanaro», il vice sindaco di Garessio Adelmo Odello non ha dubbi a rispondere, quando gli si chiede di chi sia la responsabilità per il nuovo rudimentale sistema che l'agricoltore Angelo Ferraris ha escogitato per attraversare il fiume. «Bisogna finalmente chiarire alcuni punti di questa vicenda - prosegue Odello - Abbiamo ascoltato le istanze e ci siamo mossi come la legge consente, ma Ferraris non ha pazienza».

E' stato rimesso il primo ponte abusivo, per ordine della magistratura, e smantellato anche la seconda costruzione perché pericolosa, ma l'agricoltore non si è arreso. Ha preparato la teleferica, che tuttavia non pare troppo sicura per quanti la debbono usare.

Ferraris ha chiesto al Comune di provvedere ad un ponte provvisorio e noi abbiamo av-

viato la pratica, domandando il nulla osta al Magistrato del Po, come vuole la legge trattandosi del Tanaro - spiega ancora il vice sindaco - Inoltre si sa che è già deliberata anche la gara d'appalto per l'esecuzione di un passaggio autorizzato sul guado di Villarchiosso, poco oltre la zona interessata. Ci sono però tempi obbligati da rispettare, cosa che Ferraris non accetta».

Il ponte per il quale ha presentato domanda manca davvero - conclude Odello - c'è da vent'anni. Angelo Ferraris sapeva che le stavano così quando si è trasferito a Le Orse, parecchi mesi dopo l'alluvione. Inoltre la famiglia ha un'altra abitazione in paese, a Valsorda, e la cascina isolata solo, i progetti dell'altro figlio, Davide, per avviare in futuro un agriturismo».

Tirata in ballo della protesta dell'agricoltore, che lamentava l'impossibilità del figlio a raggiungere il pullmino, anche la

Comunità montana Valle Tanaro, incaricata del trasporto degli alunni e scuola su delega del Comune, alcune precisazioni. «Il punto di dell'alunno Leonardo Ferraris non è mai stato modificato, né esistono richieste in tal senso - si legge in una nota - Il ragazzo ha sempre usato il mezzo pubblico dal 14 al 23 settembre. Risulta assente dal 25 al 30, per riprendere regolarmente ad usufruire del servizio dal 2 ottobre scorso».

Naturalmente il ragazzo ha gli stessi diritti di tutti di frequentare la scuola - interviene Giovanni Scola, presidente del Distretto scolastico, un'altra delle istituzioni contattate da Ferraris - Noi abbiamo voce in capitolo al riguardo, se non quella di sensibilizzare eventualmente la scuola e gli altri enti interessati. Credo però che, a quanto emerge, il problema di fondo sia un altro, cioè l'equilibrio fra la sicurezza del fiume e quella del ragazzo».

(p. s.)



Il ragazzo col padre Angelo che ha ideato la teleferica; per arrivare a scuola prima c'era un ponte abusivo fatto rimuovere

FRATELLI BROSCHETTI
Via Roma, 36 CUNEO tel. 69.37.42

lo spettacolo BOSCH

UNICA "DUE IN UNA" LAVASTOVIGLIE CHE SI FA IN DUE PER VOI.

BOSCH

SE QUALCUNO TI TELEFONA E TI CHIEDE QUALE RADIO ASCOLTI NON AVERE DUBBI!!!

RADIO VALLEBELBO G.R.D.

Ascoltabile in provincia di Cuneo

94.000 - 102.200 - 97.800 MHz

Dopo le proteste in Consiglio tolti i cartelli dalle pensiline degli autobus

Sparita la pubblicità dei «144»

I pannelli sostituiti con messaggi del ministero della Sanità sulla campagna anti-Aids
La concessionaria ritarda il pagamento del canone. La giunta minaccia provvedimenti

CUNEO. Chi aspetta l'autobus non vedrà più le pubblicità dei «144»: da un paio di giorni i pannelli degli annunci delle linee hardy affissi alle pensiline delle fermate delle corriere, sono stati sostituiti con messaggi della campagna informativa anti-Aids, indetta dal ministero della Sanità: sui cartelli ci sono visi di personaggi del mondo dello sport e dello spettacolo con a fianco la scritta «L'Aids non guarda in faccia nessuno».

A sollevare il problema dell'opportunità delle pubblicità dei «144» era stato a metà agosto il consigliere di minoranza Riccardo Cravero che ha presentato un'interpellanza.

«Questi pannelli sono una vergogna», dice Cravero. «Indicano chiaramente il tipo di prestazione. Il Comune ha dato un positivo segnale facendoli sparire definitivamente».

La pubblicità della campagna anti-Aids è stata affissa su quasi tutte le 56 pensiline del centro e delle frazioni (da corso De Gasperi, davanti al liceo artistico a Cerialdo e Conferral).

Cravero ha proposto alla giunta di sostituire i pannelli «hardy» con i recapiti del telefono azzurro o di telefono donna o ancora i numeri di telefono con i servizi comunali o con l'elenco delle sagre e manifestazioni che si svolgono in città, nelle frazioni e nelle vallate.

In Consiglio comunale l'assessorato ai Servizi pubblici in



Una pensilina alla fermata della corriere con l'annuncio dei «144».

concessione aveva annunciato che la concessionaria della pubblicità sulle fiancate delle pensiline degli autobus è in grave ritardo con il pagamento del canone.

Di qui l'intenzione degli amministratori comunali di togliere il contratto.

«La concessione, siglata alcuni fa», ha detto Panero, «non prevede limitazioni sul tipo

di pubblicità, se non cartelli aventi carattere di propaganda politica. Sul territorio comunale sono montate 56 pensiline di milioni. Il canone di concessione assicura ventidue milioni. Non può rinunciare a un simile introito. Visto che il concessionario non ha provveduto a versare il dovuto, prenderemo drastici provvedimenti».

[g. p. m.]

Rifiuti in città

Le lamentele sulla raccolta

CUNEO. «I rifiuti non vengono raccolti con regolarità», «Basta cassonetti strabordanti di rifiuti», «Ogni quanto tempo le ditte incaricate disinfezzano i contenitori?», «Con quale frequenza vengono svuotati i contenitori per la carta e i vetri?», «Togliete le benne dalle piazze», «Il centro cittadino». Sono le proteste presentate in Comune, con un'interpellanza, da Valerio Romano, consigliere di «Cuneo viva».

Romano ha anche sottolineato che il servizio di raccolta rifiuti avviene in ore di punta con problemi alla circolazione e che pulizia delle strade e dei marciapiedi non è soddisfacente, in particolare nell'area fra corso Giolitti e il centro storico.

«Siamo disponibili a cambiare il servizio di raccolta», spiega l'assessore ai Servizi pubblici in concessione Teresio Panero. «Ma dubito che anticipare il servizio alle ore notturne possa essere gradito ai cuneesi. Verificheremo il rispetto del capitolato per la disinfezione dei cassonetti».

[r. s.]

Oltre al canile da trenta milioni nella frazione Vigne

A Chiusa Pesio nascerà ricovero solo per i gatti

In nove mesi accalappiati tutti i cani nei quartieri



Il canile (dove ora ci sono 35 animali) è gestito dalla custode Gabriella Violino.

CHIUSA PESIO. La Regione ha dato l'autorizzazione alla costruzione del canile municipale, concedendo anche un contributo di trenta milioni. In cambio, il Comune dovrà permettere che Usl e Servizio veterinario effettuino periodiche ispezioni.

Si tratta del primo canile municipale del Monregalese, dovrebbe presto essere seguito anche da un gattile, come spiega il sindaco Antonino Pecollo. «È un progetto a cui pensavo da tempo», ha dichiarato. «Sull'ampia area comunale a disposizione, trentamila metri quadrati, si potrà presto realizzare anche un ricovero per i gatti randagi».

Il canile sorgerà in località Vigne, a circa ottocento metri dalla strada provinciale. Potrà ospitare anche animali provenienti dai territori dei comuni vicini, con i quali potranno essere stipulate apposite convenzioni.

«Il problema del randagismo è molto sentito nelle nostre zone», spiegano gli abitanti del paese. «Siamo vicini all'area del Parco naturale, che funziona da calamita per branchi di selvatici. La costruzione del canile servirà ad alleviare questo disagio».

Il commento dei volontari dell'Associazione Protezione Animali è positivo.

«Speriamo che l'iniziativa del sindaco di Chiusa», dicono, «sia d'esempio anche per altri amministratori pubblici del Monregalese».

[p. s.]

CUNEO. Una cella frigorifera per custodire la carcassa degli animali d'affezione. È il nuovo servizio che sarà garantito al canile municipale. Servirà a stoccare la carcassa prima del trasferimento all'inceneritore.

La struttura comunale, intanto, è stata dotata di una nuova ala: si è ricavato un ricovero di animali nei primi dieci giorni dopo la consegna o la cattura, in modo che il veterinario dell'Usl 15, Guido Giordano, possa

tenerli sotto osservazione e procedere a eventuali cure o vaccinazioni.

«Attualmente», spiega la custode Gabriella Violino, «il canile ospita 35 animali. Dall'inizio dell'anno sono stati accalappiati nel capoluogo quasi ottanta animali. Alcuni sono fermati pochi giorni. Poi i proprietari ripresi i cani hanno pagato la retta giornaliera (10 mila lire per le taglie piccole 15 mila per quelle grandi)».

[g. p. m.]

GRANDE CUNEO

C'è il pranzo dei valligiani

Domenica all'albergo del «Viale» si terrà il tradizionale pranzo dei valligiani, riservato agli originari della Valle Maira residenti nei Comuni della pianura.

[c. g.]

DRONERO

Museo Mallé sarà a pagamento

La Commissione cultura del Comune ha deciso di far pagare l'ingresso per la visita al museo Mallé. Tariffa: adulti 5 mila lire, comitive prenotate 10 mila (ragazzi sotto i 15 anni gratis).

[c. g.]

STORICO

Abbandoni incontrano sindaco e giunta

Stasera, alle 20.30, alla Sala contrattazioni, assemblea degli abitanti del centro storico con il sindaco e la giunta. Saranno presentati i problemi e le richieste del quartiere.

TEMPO LIBERO

Al via un corso di Kung fu

Oggi, alle 16, al circolo «Danzicherie» di via Chiuse Pesio 2 a Cuneo, inizierà un corso di Kung fu. Per informazioni 0171/699900.

LIBRI

Domenica gita a Cremona

Il centro turistico delle Aci organizza domenica una gita a Cremona. Per informazioni rivolgersi alla sede di piazza Virginia 13 a Cuneo, 0171/692677.

ATTUALITÀ E SOCIETÀ

«La legislazione di parità in materia di lavoro»

Lunedì, alle 15.30, alla scuola d'amministrazione aziendale di Cuneo, Alberto Pasquero, terrà una lezione agli studenti del corso per neodiplomati e quadri aziendali su «La legislazione di parità in materia di lavoro».

[g. p. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL DIRIGENTE

Per la sicurezza nel lavoro

L'incidente del 30 settembre nella cave della ditta Silte a S. Michele Mondovì, in cui ha perso la vita un operaio, ripropone il problema della sicurezza sul lavoro nel settore delle costruzioni. Di fronte ad un simile evento contano poco le parole, ma vorremmo fare alcune riflessioni su un tema così importante quale è il diritto alla vita e alla sicurezza sul lavoro.

L'infortunio è quasi sempre la conseguenza di colpevoli inadempienze sulla prevenzione nell'organizzazione del lavoro, del rapporto inversamente proporzionale tra profitto e sicurezza, di subappalti poco qualificati e di altre cause tutte comunque controllabili ed oggetto di prevenzione. È necessario un confronto con le Associazioni imprenditoriali, anche per distinguere quanto di positivo c'è nel settore.

Sarebbe sbagliato un giudizio che accomunasse tutti. Feder, lavoratori costruttori Cgil-Cisl-Uil provinciale

La stampa a Sandro Pertini

Sul giornale del 19 settembre leggo una lodovola iniziativa dal titolo «Operazione quartieri puliti», alla quale non posso che applaudire. Ciò premesso vorrei che l'onorevole Pertini, il presidente più amato dagli italiani, modigliasse d'oro alla Resistenza con un seguito politico del più grande rispetto, sino alla presidenza della nostra Repubblica, non ha avuto a Cuneo, città della Resistenza, medaglia d'oro al merito, il suo meritato riconoscimento. Qualcuno pensò, a suo tempo, intitolargli una strada che avrebbe fatto da collegamento fra l'arteria principale ad una zona chiamata «artigianale». L'iniziativa, nata sotto i migliori auspici, è miseramente naufragata sotto gli occhi di tutti noi cuneesi, perché la stessa è finita fra le erbacce da una parte e lo sterzo dell'altra, con il più grande disinteresse di tutti.

G. Battista Re, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via 11 Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

ROBILANTE

Comunità montane

Imprenditori nelle vallate Al via i corsi

ROBILANTE. Le Comunità montane sono impegnate a promuovere di specializzazione per operatori del territorio al fine di favorire ed incentivare l'imprenditoria locale, legata ai paesi di valle.

La presidenza delle Valli Gesso, Pesio e Verbanagna ha predisposto quattro sezioni di studio e qualificazione: commercializzazione dei prodotti caseari, gestione della piccola impresa alberghiera, tecnica della ristorazione e recupero delle aree degradate. I corsi potranno ospitare otto allievi ciascuno, per un numero complessivo di 4 mila ore di lezione. Gli incontri si terranno nella sede della Comunità Montana a Robilante. Una simile iniziativa è stata organizzata dagli amministratori della Valle Stura, dove, il 16 ottobre, prenderanno il via corsi per la formazione di operatori del territorio montano. Le lezioni sono riservate ai disoccupati residenti nei comuni classificati nell'obiettivo 5b. La frequenza ai corsi è obbligatoria e gratuita.

[c. g.]

Ad Elva il Comune è disposto a cedere l'edificio a chi si impegnerà a ristrutturarlo

«Salviamo la casa della meridiana»

Il sindaco: «È l'unica soluzione per conservare il palazzo». Ordinanza vieta il transito lungo il sentiero che porta all'antico complesso (10 stanze). Saltato il progetto di un del mestieri della Valle Maira

ELVA. La «Casa della Meridiana», uno degli edifici più caratteristici della Valle Maira, rischia di crollare. L'amministrazione comunale di Elva, per scongiurare questo pericolo, è disposta a cedere lo stabile a chiunque (enti, associazioni, società, pubbliche, private), purché qualcuno si faccia carico della ristrutturazione.

«La decisione», spiega il sindaco Guido Bruna, «è l'unica via d'uscita rimasta per conservare "in piedi" la struttura. Se non troveremo l'accordo la casa è destinata, infatti, a cadere a pezzi nell'arco di pochi anni. Per il pericolo di crollo ho già predisposto un'ordinanza che vieta il transito lungo il sentiero adiacente l'edificio. La «Casa della Meridiana», dal 1987, è di proprietà comunale. Fu acquistata con l'intento di allestire al suo interno un museo degli antichi mestieri di Elva. Per la realizzazione del progetto avevamo anche ricevuto un contributo regionale di 122 milioni. Purtroppo però la gara d'appalto per l'assegnazione del primo



La casa della meridiana (vicino alla chiesa parrocchiale) ha un tetto in ardesia di circa 140 metri quadrati.

[P. M.]

lotto di lavori è andata deserta. Il seguito il contributo ci è stato rifiutato».

La cassa del Comune ora sono vuote - conclude il sindaco - Siamo disponibili a qualsiasi accordo. La «casa» potrebbe essere adibita solo parzialmente

ad uso pubblico: l'importante è intervenire prima che sia troppo tardi».

«La Casa della Meridiana», situata in borgata Serre, a poca distanza dalla chiesa parrocchiale, ha un tetto in ardesia di circa 140 metri quadrati e con-

la, disposte su diversi piani, una decina di stanze. Il lato Sud dell'edificio è ancora rivestito in legno, secondo l'antica usanza delle valli alpine, e sulla colonna centrale sono ancora evidenti i segni di un'antica meridiana.

[c. g.]

STATO CIVILE

MONDOVI'

NATI. Piano Maria (Mondovì): Quaglia Andrea (Grugliasco); Battaglia Agnese (Mondovì); Mauro (Frabosa Sottana); Dogliani Andrea (Bene Vagienna); Gallesio Andrea (Dogliani); Manfredi Matteo (Bastia Mondovì); Fasulo Alessio (Torre Mondovì); Nasso Michela (Mondovì); Borra Ismael (Bene Vagienna).

MATRIMONI. Ravina Marco, 29 anni (residente a Roddino), operaio, con Poliana Sabrina, 25 anni (residente a Ceva), assistente sociale; Tomatis Claudio, 33 anni, commerciante (residente a Ceva), con Azogaglio Erica, 31 anni (residente a Ceva), impiegata; Bonetti Giovanni, 31 anni, magazziniere (residente a Ceva), con Canova Elena, 27 anni (residente a Ceva), insegnante; Bonetti Mauro, 26 anni (residente a Ceva), decoratore, con Veglia Monica, 24 anni (residente a Ceva), operaia.

MORTI. Alberti Roberto, 81 anni (residente a Cherasco), atteso occupazione; Scotto Maddalena, 78 anni (residente a Cherasco), pensionata; Bertino Gio-

vanni Battista, 83 anni (residente a Ceva), pensionato; Sciavo Maria, 88 anni (residente a Ceva), pensionata; Dral Caterina, 82 anni (residente a Ceva), pensionata; Barozzi Felice, 60 anni (residente a Ceva), pensionato; Di Rienzo Giovanni, 19 anni (residente a Formia), cuoco; Ferretti Ezio, 27 anni (residente a Roasio), operaio; Canavesio Paolo, 85 anni (residente a Ceva), pensionato; Campero Pietro, 81 anni (residente a Garesio), pensionato; Sismonti Silvestro, 73 anni (residente a Igliano), pensionato.

CHERASCO
MORTI. Alberti Roberto, 81 anni (residente a Cherasco), atteso occupazione; Scotto Maddalena, 78 anni (residente a Cherasco), pensionata.

APPUNTAMENTI

COMMERCANTI

Silvestro nell'ambiente lavoro

Lunedì, alle 9.30, alla Sala contrattazioni, convegno dell'Unione del commercio su «Sicurezza in ambiente di lavoro».

PIAZZA BOVES

Pop com e patatine bambini

Domani, dalle 14.30, in piazza Boves, distribuzione di pop corn e patatine ai bambini.

SALA CONTRATTAZIONI

Parla l'on. Violante

Il 16 ottobre, alle 18, alla Sala contrattazioni a Cuneo, l'associazione «Libera» organizza un dibattito sulla mafia. Interverrà l'onorevole Luciano Violante.

CONFERENZA

Cristiani democratici uniti

Domani, alle 15.30, alla sede viale Angeli, conferenza dei cristiani democratici uniti. Interverrà il coordinatore provinciale Adriano Franco.

[g. p. m.]

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 65.444; Alba: 316.313; Crl 441.744; Alghero: 520.144; Bagnolo: 392.838; Borge: 348.262; Borgo San Dalmazzo: 260.013; Bra: 423.370; Cuneo: 42.011; 945.455; Cavaglio: 619.102; Ceva: 72.31; Dronero: 85.115; Dronero: 916.333; Fossano: 699.111; Geresio: 81; La Morra: 50.116; Linciano: 829.113; 92.132; Mondovì: 552.255; Mondovì d'Alba: 787.313; Montecello: 64.319; Moretta: 911.010; Morozzo: 772.555; Nervesa: 677.407; Nervesa: 796.388; Pavesio: 94; Pavesio: 339.555; Racconigi: 64.544; Saluzzo: 45.245-470.000; Santo Stefano Belbo: 0141 540.666; Sommariva del Bosco: 551.02; Savigliano: 712.111; Vinadio: 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 5 (a serrande abbassate) la farmacia Sella, corso Nizza 59, tel. 692.651. Per gli altri Comuni di turno svengono anche la reperibilità notturna, su chiamata, presentazione di ricetta urgente.

Alba: De Giacomini, corso Langhe 80, tel. 412.209.

60.544 Mondovì: Arago, Maggiore 5, tel. 42.267. Ribo, 105, tel. 42.267. Savigliano: Dominici, via 2, tel. 712.258.

MEDICA

Notturna, prelievi e festivi: Usl di Cuneo 0336-233 508/9. Usl di Alba 316.318. Usl di Borge 269.632, 260.013. Usl di Bra 420.273. Usl di Ceva 72.31. Usl di Dronero 944.800. Usl di Fossano 699.111. Usl di Mondovì 550.111. Usl di Saluzzo 45.245-470.000. Usl di Savigliano 712.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; Alba: 441.333; Borge S. Dalmazzo: 269.333; Ceva: 71.003; Fossano: 695.210; Mondovì: 474.44; Racconigi: 85.333; Saluzzo: 45.444; Savigliano: 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222. Ceva: 71.182. Saluzzo: 42.115. Da autostrada TO-SV: (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; Com. prov. 986.242.

Usl: «Al liceo violate le norme antinfortunistiche»

Provveditore in pretura per l'Artistico di Cuneo

Saluzzo

Consulta decide sulle Magistrali

SALUZZO. Sarà la Consulta comunale della scuola a valutare, nei prossimi giorni, l'assegnazione dei locali per la succursale dell'istituto magistrale «Soleria». Alla riunione verrà invitato anche un rappresentante dell'amministrazione provinciale, a cui spetta la competenza, in materia di edilizia scolastica, sul liceo scientifico e sull'istituto per ragionieri. E' questa la decisione scaturita, termine di una riunione svoltasi ieri mattina a Palazzo civico. All'incontro erano presenti il sindaco Giovanni Gracco, gli assessori, il preside del Soleria, Aldo Alessandro Mola, i componenti del Consiglio d'istituto, i genitori e gli studenti eletti rappresentanti di classe.

Al momento - ha detto Gracco - non esistono altri locali che caratteristiche dell'aula scolastica. «La situazione attuale - ha dichiarato Mola - non è praticabile». Le soluzioni sulle destinazioni definitive delle Magistrali valutate, dalla Commissione urbanistica e dal Consiglio comunale. (g. ne.)

Si conclude oggi pomeriggio, davanti al pretore Paolo Perlo, la vicenda giudiziaria originata dal mancato adeguamento alle normative antinfortunistiche del liceo artistico statale «Ego Bianchi» riscontrata il 1° aprile '94 dopo un sopralluogo dei tecnici dell'Usl.

A rispondere degli addebiti sono stati chiamati: il prof. Giovanni Ferrero, 62 anni, provveditore agli studi; il dottor Antonio Bisogno (63), Intendente di Finanza; gli ingegneri Giuseppe Mazzola (38) e Giovanni Dughera (42), che si sono succeduti nell'incarico di direttore dell'ufficio operativo di Cuneo del Provveditorato alle opere pubbliche. Gli accusati, difesi dagli avvocati Bruno Dalmasso e Flavio Gazzini, hanno protestato la loro completa innocenza per gli addebiti.

Spiega il prof. Giovanni Ferrero: «Ho già spiegato al giudice la mia totale estraneità alla vicenda. Il mio ufficio non ha la competenza sugli edifici scolastici né sui trasporti né sulle mense scolastiche. Attendo quindi fiducioso la pronuncia del pretore».

Il capo di imputazione comprende 15 specifiche violazioni alle norme antinfortunistiche che sarebbero state riscontrate al momento del sopralluogo Usl nell'edificio. In particolare viene contestato agli imputati l'omissione di parapetti di altezza utile di almeno un metro; di non avere denunciato all'auto-



Il provveditore Giovanni Ferrero

rità competente l'impianto di messa a terra; di non avere sottoposto a verifica i mezzi di estinzione; di non avere esposto sulla porta della cabina elettrica l'avviso di divieto di ingresso alle persone non autorizzate; di avere ommesso di installare e mantenere l'impianto elettrico nei cunicoli.

Commenta Giancarlo Canonico, preside del liceo artistico: «Da tempo il provveditorato alle opere pubbliche ha provveduto agli adempimenti previsti dalle norme antinfortunistiche; per opere di maggiore importo ci sono le gare d'appalto».

Gianni De Mattiis

Cherasco, abitanti «spaccati» sul Centro recupero drogati nell'ex asilo

Parroco non dà la comunione

Per contestare la «mancata concordia» nella frazione Veglia, il sacerdote di San Rocco ha trasformato la messa in un'ora di preghiera. Ora si firma contro la nuova Comunità

CHERASCO. La frazione Veglia si «spacca» in due sulla decisione del Consiglio pastorale e di quello economico della parrocchia San Rocco di assegnare i locali dell'ex asilo a una Comunità per il recupero dei tossicodipendenti. Il parroco, considerata la «mancata concordia» fra gli abitanti del paese, ha deciso di celebrare la Messa e, quindi, di distribuire la comunione. E' accaduto domenica. Don Bartolomeo Rinaldo ha trasformato la funzione religiosa delle 9 in un'ora di preghiera durante la quale ha più volte richiamato i fedeli sul tema della carità cristiana. Nell'omelia ha dato il proprio sostegno all'iniziativa.

I componenti dei due Consigli (pastorale ed economico) della parrocchia San Rocco avevano accolto favorevolmente, con voto unanime, la richiesta di suor Elvira, della Comunità «Il Cenacolo», di assegnare i locali dell'ex asilo a un gruppo di ex-tossicodipendenti. Un'iniziativa che ha suscitato polemiche fra gli abitanti della frazione: da parte di un gruppo è subito parsa una raccolta di firme per «bloccare» la volontà del Consiglio parrocchiale. «Prima» prendere una decisione così delicata - spiegano i promotori - bisognava convocare un'assemblea di tutti i frazionisti.

Sono state raccolte 118 firme di persone maggiorenti (su 275 abitanti) che sono state presentate al sindaco di Cherasco,



Il parroco vorrebbe ospitare la comunità nell'ex asilo. Sopra, la chiesa di San Rocco

Gianni Avagnina. «I locali appartengono alla parrocchia di Veglia, alla quale erano stati donati da un privato nel 1954», spiega il sindaco: «sono inutilizzati da almeno vent'anni. E' comunque una decisione che riguarda gli abitanti della frazione, non certo il Comune».

Il consigliere comunale frazione Sergio Barbero, favorevole alla richiesta del «Cenacolo», smorza i toni della polemica. «Non è stata presa alcuna decisione definitiva» spiega Barbero, che aggiunge: «Io e

molti altri componenti del Consiglio pastorale ed economico dell'attività della Comunità di suor Elvira. In frazione San Giovanni c'è già un gruppo di ex-tossicodipendenti che s'è perfettamente integrato con la popolazione; sono quindi certo che anche a Veglia non ci sarebbero problemi».

Secondo Sergio Barbero la «scossa» data da don Rinaldo avrà effetti positivi. «E' naturale che su simili decisioni ci possano essere opinioni divergenti, sono sicuro che alla fine

prevarrà il buon senso: mi sembra però esagerato che si parli di frazione spaccata in due».

Barbero spiega anche che in passato «era rifiutato di trasformare i locali dell'ex asilo in centro d'accoglienza d'extracomunitari. Ma stavolta è diverso - conclude il consigliere di frazione Veglia - si dovrebbero ospitare una quindicina di persone in case di recupero: molte lavorano regolarmente».

Renato Arduino

DALLA GRANDA

CARESSIO

Acqua del Tanaro per una centrale idroelettrica ligure

Il provveditorato regionale alle opere pubbliche informa che la ditta cuneese «Società elettrica centro Nord» richiede una derivazione del Tanaro a Trappa per attivare una centrale idroelettrica a Zuccarello. Alibenghe. Si perderebbero 170 milioni ric. d'acqua.

Nuovo segretario della Fiom-Cgil

Marco Ricciardi, 40 anni, di Mondovì, è il nuovo segretario provinciale della Fiom-Cgil. Sostituisce Alfredo Giglio. (r. c.)

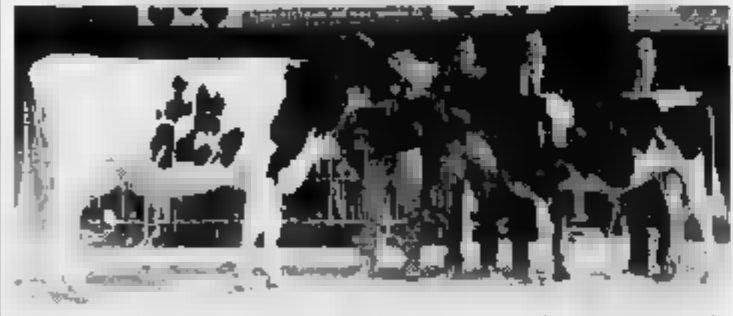
LIMONE

Manifestazione contro gli esperimenti nucleari

Oggi delegazione del comitato provinciale contro esperimenti nucleari distribuirà le Lette di Ventimiglia e di Tenda 6000 volantini ai francesi che entrano in Italia. (g. p. m.)

CARAGLIO

Yacca frisona vince alla mostra di Cremona



«Guyanna» una frisona 5 anni di Franco e Mario Morisiasco è la campionessa della sua categoria alla mostra internazionale di Cremona. La manza presentata da Marcelle e Luca Busso di Caraglio ha vinto il 3° premio (categoria manze fino a 2 anni). (g. d. m.)

RACCONIGI

Stasera si fonda il comitato Prodi

Stasera, alle ore 21, nel Centro incontri di piazza Burzio riunione dei progressisti per la fondazione del comitato Prodi. (m. b.)

FOSSANO

Giurano gli allievi carabinieri

Domani, alle 10, alla caserma «Dalla Chiesa» giuramento degli allievi carabinieri ausiliari del 196° corso «Capitano Rosario Alosa». (g. p. m.)

CHIUSA PESI

Mostra magliette di Amnesty International

Musica stasera, ore 21.30, all'«Hello Luis club» che organizza Amnesty International Gruppo 103 di Cuneo, mostra di T-shirt a favore dei prigionieri d'opinione del mondo. (v. p.)

In baita di francesi

Recuperati
milioni
di refurtiva

ELVA. Dopo che la polizia ha scoperto dove era nascosta la refurtiva (oltre cento milioni), frutto di furti in ville e alloggi a Barcellona, ignoti, di notte, hanno dato fuoco alla baita, sperando di lasciare tracce del bottino.

L'obiettivo non è stato centrato: gli uomini della Squadra mobile, dopo aver scoperto il nascondiglio e catalogato il materiale rubato, hanno spostato la refurtiva in una cantina della baita, in borgata Chiosso.

Il locale è stato interessato dal rogo, domato dai vigili del fuoco di Cuneo e Dronero. Oggi i poliziotti, ottenuta l'autorizzazione, consegneranno il «bottino» alla gendarmeria francese perché venga restituito ai proprietari. La complessa vicenda ha preso il via una decina di giorni fa, quando alla Questura è giunta la richiesta del Gip di Cuneo, attraverso rogatoria internazionale, di un sopralluogo in due baite di una donna francese, dove secondo la gendarmeria di Barcellona era stata nascosta la refurtiva.

Dopo la scoperta del «bottino» (quattro moto, motoscooter, attrezzi, lavoro, tappeti, utensili, libri, stoviglie, posate, macchine da scrivere, sedie, lampade a petrolio, casseroles di rame: complessivamente 40 pezzi catalogati) da parte degli uomini della Mobile di Cuneo, i poliziotti francesi hanno indagato Alexander Dalbon, 26 anni, di Barcellona, figlio della proprietaria di una delle baite. La segnalazione dell'incendio ai vigili del fuoco è stata fatta l'altra notte dal comune di Elva, al quale è stata affidata la custodia giudiziaria del materiale rubato e stoccato nella baita. (g. p. m.)

FUNERALI

Boves e Bagnasco

Anticosti morti
in seguito
ad incidenti

Si svolgeranno oggi, alle 15, nella chiesa di San Grato a Boves i funerali di Celeste Barale, 79 anni, nubile, abitante in frazione Rivoira, a Castellor 80, morta l'altra sera al «Santa Croce» di Cuneo, dopo essere stata travolta da una «Fiesta» condotta da Georgia Battaglio, anni, impiegata, di Peveragno, strada Pontello 2.

L'incidente è avvenuto verso le 8 sulla provinciale Boves-Peveragno, secondo la dichiarazione, fatta dalla conducente ai carabinieri di Boves, l'anziana ha improvvisamente attraversato la strada fuori dal passaggio pedonale, senza curarsi dell'intenso traffico di quell'ora.

La ragazza, che stava recandosi al lavoro, ha tentato disperatamente di frenare sull'asfalto bagnato, ma l'urto è stato inevitabile; Celeste Barale, non ha perso conoscenza e pareva che le sue condizioni fossero gravi. Trasportata all'ospedale dalla Croce rossa di Peveragno, l'anziana è morta, nel pomeriggio, operata alla testa per rimuovere un ematoma rivelatosi dalla Tac, ma morta poco dopo l'intervento.

Funerali oggi, alle 15, anche nella chiesa Sant'Antonio di Bagnasco. Domenico Felizza, 83 anni, originario di Ormea, ma abitante nel piccolo centro della Valle Tanaro, a via Marconi 1, è morto l'altra sera nell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo. L'anziano era stato ricoverato prima nel nosocomio Ceva, per le lesioni riportate in seguito a una caduta mentre si trovava in un bosco. Una decina di giorni fa, visto l'aggravarsi delle sue condizioni, i medici cebani ne avevano stabilito il trasferimento a Cuneo. (r. s.)

Tappeti orientali per le case italiane

SHERAZADE

Del 30 settembre

MASCARELLO ALBA

ALBA - Piazza Garibaldi

Taxi Blues - VENERDI'

NUOVA ATMOSFERA NOTTE

Studio

VU

Siete gente che si accontenta? Vi basta un panino?

A NOI NO!!

Vogliamo darvi di più allo stesso prezzo

**SPAGHETTERIA
THE BEST PUB
BRASSERIE**

Seguici noi siamo la notte

SANFRÉ - VIA ANDREA PIUMATTI 49 **NUOVA APERTURA****PROMOTER**

GIAMPAOLO TESTA

ARRIVA L'OLIO EXTRAVERGINE DI GIRASOLE
IL PRODOTTO NASCE DALLA SPREMITURA
A FREDDO DEI SEMI E SI CHIAMA**GIRASOLIO**

L'olio di semi di girasole denominato GIRASOLIO è ottenuto con la macinazione e la pressatura a temperatura ambiente senza uso di solventi, né successiva raffinazione. Ottimo condimento a crudo, perché mantiene il gusto particolare dei semi di girasole, ricchi di acidi grassi monoinsaturi, detti "buoni" e polinsaturi, ricchi di vitamina E, antiossidante, evita l'invecchiamento precoce di tutte le cellule.

Inoltre la vitamina F, presente nei semi di girasole sotto forma di acidi grassi essenziali, protegge le membrane cellulari, rendendole più resistenti. Può essere usato per insalate, carni, pesce e salse ed è ottimo anche per friggere, grazie al suo elevato "punto di fumo" e alla sua alta resistenza all'ossidazione. Prodotto naturalmente ricco di vitamine, selezionato per il PROGETTO PREVENZIONE SALUTE-DONNE EUROPEE FEDERCAALINGHE. GIRASOLIO che costerà circa L. 7.000 il litro, non è ancora sul mercato e per i primi anni sarà venduto per corrispondenza dal PROMOTER per la provincia di CUNEO dal Sig. Testa Giampaolo.

SANFRÉ - Fr. Martini, str. Amedei, 20 - Tel. 0172/58.71.63 - Cell. 0330/54.08.01.

**EURO
GRAFICA****TIPOGRAFIA
LITOGRAFIA**

di CAMILLO MASSIMO

SANFRÉ - VIA ANTONIO RACCA, 51 - TEL. 0172/58.188

Agnese**ABBIGLIAMENTO**
uomo - donna - bambino
abiti da cerimonia
per tuttilevis
AMERICA'S ORIGINAL JEANSBest
CompanyTRUSSARDI
JEANS

notes

Blumade

NAF NAF

Barbour

HARLEY-DAVIDSON

Via Montegrappa 13 - SOMMARIVA BOSCO (CN) - TEL. 0172/55.001

**Villa
Rambaudi**preziosa residenza d'epoca,
è a Vostra disposizione
per il ricevimento
del Vostro matrimonio

SANFRÉ - Via delle Chiese, 6 - Tel. 0172/58.308

Consulenza per gli adempimenti richiesti dal D.Lgs. 626/94

Analisi su acque potabili e reflue (pH, CO₂, elementi metallici, pesticidi)

Analisi del terreno (pH, Azoto, Fosforo, Potassio, Microelementi)

Analisi enologiche (Grado alcolico, elementi metallici)

Analisi su emissioni gassose di vapori, gas e polveri (Piombo, Amianto, Sostanze organiche, Ammoniaca)

Analisi della frazione respirabile, particolato e gassosa

Analisi ambientali e del rumore

Controlli metallografici e misurazione spessore

Analisi chimiche su materie prime e prodotti finiti

ecohelpV. Don Olivero 2 - 12040 Sanfré (CN)
Tel. 0172/58.149 - Fax 58.140

Un'immagine di Sanfré, che in questi ultimi anni ha visto un enorme sviluppo edilizio: dalle ville alle industrie, ai commerciali e ai capannoni

SANFRÉ. Gli abitanti dell'antico «Castrum Sigfridi», borgo agricolo sulla direttrice Bra-Carmagnola, devono essere, nonostante le apparenze, dei tipi anticonformisti: anziché patrono rendere omaggio nel pieno dell'estate, sono i santi Lorenzo o Bernardo o Maddalena, si sono scelti una pluralità di protettori che pretendono di festeggiarli alle prime bruno autunnali, quando l'organizzazione di un qualsiasi intrattenimento presenta un'alta percentuale di rischio meteorologico.

Da tempo immemorabile il paese si è votato al culto dei Corpi Santi, custoditi come reliquie (lo sono, del resto) nella bella parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo, eretta intorno al 1715 da dei più abili fecondi allievi della scuola juvariana, il mougalese Francesco Gallo, sul poggio dove in epoca altomedievale avrebbe sofferto il martirio il monaco benedettino Sant'Eufredo. La festa dei Corpi Santi cade all'inizio di ottobre, e ogni tentativo di anticiparla a stagione più propizia alle braciolate all'aperto è caduto nel vuoto.

In passato - ricordano gli amministratori del Comune e della Polisportiva che funge da Pro loco - si era cercato di sostituire i Corpi Santi con una Festa del grano: tenersi a giugno, ma l'idea non ha attecchito. La rievocazione un po' nostalgica della trebbiatura è rimasta prerogativa della campagna a Sudvest dell'abitato, dove dal primo dopoguerra le colture foraggere hanno sostituito quelle cerealicole e dove si può ammirare, in borgata Motta, uno degli esempi più imponenti e meglio conservati di complesso rurale fortificato della pianura piemontese. Sul poggio e ai piedi della collina, dove si addensa il grosso delle case, ha invece vinto la fedeltà ai Corpi Santi, che ogni anno offrono il pre-

**C'è la tradizionale festa d'ottobre
Sagra paesana
ai «Corpi Santi»**

Gli abitanti del paese saranno coinvolti in una serie di manifestazioni

sto per una festa ormai solo vagamente religiosa.

Festa unica ma «lunga»: si è cominciata il 12 settembre, l'avvio dei campi della Polisportiva del torneo di calcio in memoria di quattro giovani sanfredesi vittime di incidenti stradali (Alfio, Isabella, Flavio, Silvia) e si andrà avanti fino a lunedì prossimo, quando la tradizionale «bagna caoda» darà l'arrivederci al '96. In mezzo, le classiche componenti delle sagre di paese: gare alle carte sportive (compresa una sfida tra scapoli e ammogliati), una capra imbandita dagli alpini dell'Ana, serate danzanti (di livello anche di eroici demenziali), banco di beneficenza (nel cortile del municipio) e merca-

tino delle pulci (domenica nel quartiere tra via Oscar Milano, la strada principale, e la circoscrizione della statale Bra-Carmagnola).

Il giorno di domani sarà dedicata agli appuntamenti di tono più culturale. Nella sede degli uffici comunali, in piazza De Zardo (occupata da un grande luna park), alle 14 saranno inaugurate due mostre, una di pittura dei paesani Ernesto Arlorio e Raffaella Martino, l'altra fotografica, immagini di vecchi gruppi scolastici, ma anche dell'alluvione del novembre scorso. La sera, alle 21, l'Ana, serate danzanti (di livello anche di eroici demenziali), banco di beneficenza (nel cortile del municipio) e merca-

Ma il clou delle manifestazio-

ni coinciderà, domenica alle 14, dopo la «granda» delle 11 parrocchia, seguita dalla benedizione di auto e moto, con la corsa delle vasche da bagno. Ai partecipanti, suddivisi in squadre rappresentative dei borghi del paese, si chiede di riprendere il circuito del centro storico a bordo di moderni sanicupi provvisti di ruote e addobbati come la fantasia suggerisce (oltre all'equipaggio più veloce, sarà premiata la vasca da bagno «più bella»).

Il percorso logico attraverso il quale dalla gloriosa corsa nei sacchi si è approdati al prossimo accessorio igienico può sembrare tortuoso, ma acquista una sua linearità alla luce della considerazione che Sanfré è un paese nettamente «sbilanciato» verso l'edilizia. Pare il muratore, lo scaghiolista, il riquadratore, l'idraulico, l'installatore di elettrodomestici, lo stradino, l'etrabucante è - o è stato, perché pare che tra i giovani il richiamo di questi mestieri si stia affievolendo - il destino di generazioni di sanfredesi, e forse è anche al predominio di questi profili professionali - cui non si sottrae il primo cittadino geometra Ernesto Gianolio, confermato sindaco nell'aprile scorso con il 75% dei voti - che si deve l'impetuoso, secondo alcuni persino eccessivo sviluppo edilizio del paese. Villette e villoni, industrie e centri commerciali, capannoni di ogni genere: chi sfreccia sullo statale, aver modo di alzare gli occhi al bel castello fora di proprietà della famiglia Sobrero che da secoli fa da sentinella agli antichi feudi di De Brayda, dei Rocca e degli Isnardi, non ha certo la percezione della «crualità», né tanto della «durezza» di Sanfré. La festa dei Corpi Santi, con la sua «bagna caoda» e persino la «stravagante» corsa nelle vasche da bagno, può essere una buona occasione per ricordarlo. (g. n.)

**IMPRESA ONORANZE FUNEBRI
LA SOMMARIVESE**

di TORTA & MULASSANO

Sede: SOMMARIVA BOSCO Via IV Novembre, 11
Tel. (0172) 55.171 diurno - 54.287 notturno
SANFRÉ Via O. Milano, 72
Tel. (0172) 58.221 diurno - 54.287 notturno

diSommarivese snc

di BUSSO & C.
EDILIZIA D'AVANGUARDIA

VIA MOTTA 4 - TEL. (0172) - FAX (0172) 53126 - SOMMARIVA BOSCO

Per le pubblicità su **publikompass**10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 80 - Tel. (011) 65.211
PUBLIALBA - Agente Publikompass spa
12051 ALBA C.so M. Coppino 9 - Tel. (0173) 442.110**FI.RO.**

di FISSORE AGOSTINO e ROMERO s.n.c.

INGROSSO E DETTAGLIOFERRAMENTA - MAT. ELETTRICO - GIARDINAGGIO
CONCIMI - MANGIMI - SEMENTI

Via Circonvallazione, 15 - Tel. 0172/587181 - SANFRÉ

In questi anni sono state accolte numerose famiglie anche dal Torinese

Sanfrè cresce sempre di più

Il Consiglio comunale ha adottato la seconda variante che darà il via ad altri insediamenti residenziali e industriali. Il sindaco: «Vogliamo soprattutto garantire lavoro ai giovani»

SANFRÉ. Duemiladuecentocinquanta abitanti al 31 dicembre scorso, mille in più nel prossimo futuro, si realizzeranno le previsioni del Piano regolatore di cui - a meno un anno dall'assenso regionale alla precedente - il Consiglio ha adottato la seconda variante, che una volta qualora approvata darebbe il via libera ad altri insediamenti residenziali e produttivi, lungo la statale, ma anche verso la collina.

Non cresce troppo, il paese? Soprattutto, non cresce male, rischiando di somigliare sempre più - e a rischio analogo incombe Sommariva Bosco - a un'anonima, disordinata, «brutta» periferia di Bra o di Carmagnola? Ha ragione o ha torto chi, nelle osservazioni al Piano regolatore, descrive la «saldatura» tra le espansioni dei vari centri come «un continuum urbanisticamente ed esteticamente rovinoso»?

Sono timori che sfiorano neppure il geometra Ernesto Gianolio, sindaco dall'anno scorso ma «storico» uomo pubblico sanfrese (è stato, come assessore, il braccio destro del compianto dottor Landolfo, ed è consigliere fin dal '65). «Contro l'insinuazione che la nostra è una crescita artificiosa, determinata da uno sviluppo "drogato" del settore edile, ci sono i dati oggettivi dell'andamento demografico e migratorio - sostiene Gianolio - Sanfrè è uno dei pochi comuni Cuneesi dove negli ultimi anni si è registrato un aumento della popolazione. Molte famiglie sono trasferite qui da Bra, da Carmagnola, ma anche da Torino, molte che vorrebbero farlo non trovano casa in quanto la potenzialità della prima variante al Piano, che risale all'amministrazione guidata dal dottor Fè, è praticamente esaurita».

«Di aree edificabili - spiega il sindaco - ne rimaste al più una dozzina, ma la conseguenza che i prezzi dei terreni sono saliti alle stelle. Per quel che ieri si vendeva a 35-40.000 lire al metro quadrato, ora i proprietari chiedono il doppio o il triplo. Scoraggiando, con pretese insensate, non solo l'operaio o il pensionato che vorrebbe costruirsi una casa, ma anche l'industriale o l'artigiano interessato a impiantare qui una qualche attività. Non è pensabile immaginare che, con questi chiari di luna, un imprenditore



Sanfrè è uno dei pochi comuni del Cuneese dove negli ultimi anni si è registrato un aumento della popolazione. Molte famiglie si sono trasferite da Bra o da Carmagnola ma anche da Torino, molte che vorrebbero farlo non trovano casa in quanto la potenzialità della prima variante al Piano è praticamente esaurita.

spende un miliardo solo per acquistare il nudo terreno».

Le scelte espansive dello strumento urbanistico «in itinere» avrebbero insomma lo scopo di calmierare i prezzi del mercato immobiliare. Ma è da augurarsi che altre case e altri capannoni sorgano lungo l'affollatissimo asse Bra-Carmagnola? «Non vedo perché no - risponde Gianolio - Quelle case

e quei capannoni, ricordiamolo, significano «movimento» per tutti e, soprattutto, posti di lavoro in una realtà occupazionale per nulla rosea. Di disoccupati a Sanfrè ce ne sono, eccome. Gli «esteti» non hanno orecchie per le preoccupazioni di chi è o ha un figlio «a spasso». Eppure i capimastro faticano a trovare apprendisti. «E' vero, ma è un fenomeno generale e com-

plesso. Ed è anche per questo che vogliamo contribuire, favorendo l'insediamento di aziende in aggiunta a quelle che già ci sono, ad offrire ai giovani nuove possibilità di occupazione, anche spazi per le attività comunitarie, feste comprese: a fianco della circoscrizione sta prendendo forma una piazza, dove potranno sostare circhi o luna park. (g. n.)

Comune di Sanfrè

Con la collaborazione della polisportiva
e della Pro-loco in occasione della

FESTA PATRONALE

SABATO 7 OTTOBRE

ore 14
presso gli Uffici Comunali
Mostra di Pitture
di artisti Sanfreseali.
espongono:
- ARLORIO ERNESTO
- MARTINO RAFFAELLA
Mostra Fotografica sul
«Alluvione in Piemonte»
e fotografie scolastiche.
ore 21
presso i locali
della Scuola Media
Spettacolo di Musica Moderna

DOMENICO 8 OTTOBRE

ore 11
presso il cortile del Municipio
Apertura
del Banco di Beneficenza
ore 17,15
S. Messa
dopo la funzione
Benedizione Auto e moto
ore 14
nelle vie del paese
Corse delle
bande e bagno

LUNEDÌ 9 OTTOBRE

ore 12,30
presso la soc.
Sportiva Sanfrese
Tradizionale Bagna cauda

**area park
per tutti i bambini**

A Sanfrè c'è un nuovo Sanpaolo per voi.

**Dal 4 Settembre 1995,
in via O. Milano, 42,**

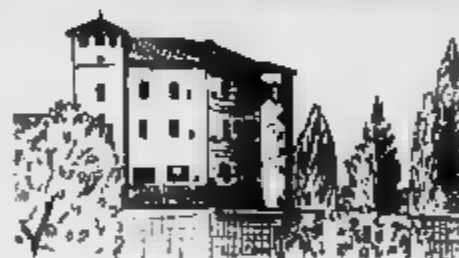
**la più grande banca italiana
vi fa scoprire la qualità del servizio**

SANPAOLO

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Qualità vincente.

Filiale di Sanfrè - via O. Milano, 42 - Tel. 0172/58.70.50



Vini tipici pregiati delle Langhe e Roero

Abit.: via O. Milano, 54 - tel. e fax (0172) 58.678
Cantina: via Rimbaldi, 5 - tel. (0360) 44.19.42

SANFRÉ (CN)

La ditta EDILMARTINO

s.n.c di Martino Geom. Sergio e c.co
sede in P.zza Umberto I, n. 2

è presente ed attiva da oltre 20 anni, dispone di proprio studio di progettazione e opera con serietà nel campo delle costruzioni
■ ristrutturazioni edili residenziali sia per conto terzi
sia con proprie realizzazioni direttamente visionabili in cantiere.

Per informazioni:
tel. 0172/58634 fax 0172/58659

A.B.I.S. ingranaggi

di ALESSANDRIA BRUNO

VIA TORINO, 5 - 12040 SANFRÉ (CN)
TEL. (0172) 58404

Lavorazioni:

ING. DIRITTI ELICOIDALI ■ PER CATENE Ø MAX 2.500
ING. CONICI DIRITTI ■ SPIROIDALI
■ E VITI ■ FINE MAX ■

VITI TRAPEZOIDALI LUNGH. 10.000
CREMAGLIERE FINO Ø 30



S.A.B.
DI RICHESIO LAZZARO & C. snc

12040 BANDITO (CN)
Via Tetti Milanese, 18

**Ingresso Alimentari
Salumi - Formaggi**

*Specialità alimentari
per mense, convivenze,
ristoranti*

Tel.: Ufficio (0172) 45.76.57
Tel.: Abit. (0172) 45.72.92

**Fabbrica avvolgibili
legno e plastica**

Arlorio Bartolomeo

Alumini ed acciaio colbentati

Via O. Milano 165 - Tel. e fax 0172/58 - 12040 SANFRÉ (CN)

**Fabbrica avvolgibili
legno e plastica**

Arlorio Bartolomeo

Alumini ed acciaio colbentati

Via O. Milano 165 - Tel. e fax 0172/58 - 12040 SANFRÉ (CN)

**Senza rughe
è bello**

• Come prevenirle
• Come attenuarle

Estetica Alessandra

Via Cavour, 14 - Sommariva Bosco - Tel. 0172 53.076

BEL DECOR
di BELLE DOMENICO

DECORAZIONI INTERNI ed ESTERNI

POSA in OPERA ■ MATERIALI
PLASTICI MURALI
RISTRUTTURAZIONE

SANFRÉ (CN) - Str. Martini, 46 - Tel. 0172/587082
Cell. (0360) 441611

Bra, oggi al mercato di piazza XX Settembre si annuncia festa grande

I banchi tornano sotto l'«ala»

Gli ambulanti di alimentari erano stati sfrattati 17 anni fa per l'inagibilità del porticato
Finalmente è stato affrontato e risolto un problema che rischiava di diventare cronico

BRA. Festa grande oggi al mercato di piazza XX Settembre: dopo un lungo esilio, tornano sotto l'«ala» di corso Garibaldi i banchi ■ prodotti alimentari (formaggi, salumi, pesci essiccati, dolci) sfrattati 17 anni fa per l'inagibilità del porticato ottocentesco, poi sottoposto ad un costoso ma più che soddisfacente «restyling». L'importanza dell'evento è ■ sottolineata ■ Comune, Ascom ■ ambulanti ■ la distribuzione di volantini ■ e locandine in ■ inneggia al ritorno dei banchi «nella loro sede storica»: aggettivo pertinente, in quanto sulla plurisecolare presenza sotto l'«ala» di formaggi, acciughe e salumi ■ c'è una documentazione anche iconografica.

Ma storica la giornata lo ■ anche perché biblici sono stati i tempi che hanno preceduto la «reintesa»: fatti sfuggire da un'ora all'altra per la minaccia di crolli anche improvvisi della struttura, gli ambulanti hanno impiegato poco meno di vent'anni per riappropriarsene, e non solo a causa del prolungarsi dei lavori di restauro, lunghi ma conclusi da un pezzo.

«Il fatto è che, dopo averci cacciati fuori, assegnandoci spazi «provvisori» prima sulla piazza e poi all'interno del mercato ortofrutticolo, il Comune si era dimenticato di noi», spiega il capocategoria Fiorenzo Giolito. «Dobbiamo dare atto al neoassessore al Commercio Beppe Rosciano di aver finalmente affrontato e risolto un problema avviato a diventare cronico. In precedenza, neppure i «blitz» dell'Usl avevano smosso gli amministratori. Lo spostamento degli spazi vennero al mercato coperto era stato deciso nell'estate dell'anno scorso, a seguito di una relazione del Servizio di igiene pubblica che evidenziava l'insufficienza dei sistemi di refrigerazione usati, in mancanza di allacciamenti alla rete elettrica, per gli alimenti deperibili. Sotto l'«ala», modernamente attrezzata, dove già si tiene il mercato del pesce, formaggi, salumi, acciughe e merluzzi saranno al sicuro. Ne guadagneranno anche la viabilità, perché spostando sull'area rialzata di piazza XX Settembre le bancarelle delle sementi si allargherà il «corridoio» per il passaggio delle auto

Grazia Novellini



Bancarelle in corso Garibaldi a Bra durante il mercato del venerdì (MURIALDO)

Dopo le proteste Alle Poste s'annunciano recuperti

LEQUIO BERRIA. Si prospettano nuove assunzioni per gli uffici postali del Cuneese. L'accordo sindacale che prevedeva in tutta Italia 6000 assunzioni con contratti di formazione-lavoro è stato attuato. Nella «Granda» si parla di 400 assunzioni, trenta per l'Alta Langa. «È un numero inferiore alle necessità della zona» osserva Antonio Lombardo, della Filippi-Cgil, responsabile dell'ufficio postale di Lequio Berria. In primavera molti uffici dell'Alta Langa e delle valli ■ ne cuneesi erano stati al centro di un progetto di accorpamento che prevedeva la riduzione dell'orario di apertura. Contro l'iniziativa si mobilitarono sindaci, parlamentari (l'on. Raffaele Costa ■ presentato un'interrogazione al ministro delle Poste Gambino) e sindacati, ottenendo il blocco del progetto e assunzioni a tempo determinate. (c. o.)

Sommariva Bosco Stazione Fs dimenticata C'è polemica

SOMMARIVA BOSCO. Ancora polemiche e proteste per le condizioni di degrado della stazione ferroviaria. Il sindaco Pierluigi Vanni ■ nuovamente sollecitato l'intervento dei responsabili regionali delle Ferrovie dello Stato. «La stazione», ribattono in una lettera inviata alle Fs, «è in condizioni di abbandono, priva dei minimi requisiti di igiene e pulizia. Inoltre, visto che la sala d'attesa rimane chiusa, non c'è neppure una pensilina per consentire ai viaggiatori di ripararsi, almeno, dalla pioggia». Il Comune ha anche proposto di affidare a nuclei familiari le abitazioni che si trovano al primo piano dell'edificio. «Potrebbero ■», dice il sindaco, «della pulizia interna e dell'area verde che confina con i giardini comunali, per restituire decoro a un fabbricato che da troppo tempo è in condizioni inaccettabili». (r. a.)

IN BREVE

ALBA

Assegni ■ copertura «Pattuglia» ■ mesi

A Mario Franco, 41 anni, frazione S. Rocco Cherasca, il pretore ha applicato la pena «pattugliata» di due mesi. La pena ■ stata sostituita ■ una multa di ■ milioni e ■. Era accusato di aver ■ assegni che non venivano pagati ■ mancanza di copertura. (g. f.)

MANGO

Mostra di pittura nel castello

Domani, alle 17, nel castello di Mango, s'inaugura la personale di Ezio Mossa. La rassegna si potrà visitare tutti i giorni (martedì escluso) dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19, fino al 30 ottobre. (r. a.)

ALBA

Rappresentanza Cisl alla Miroglio tessile

La Cisl è entrata alla Miroglio. L'organizzazione della rappresentanza è stata affidata a Ermanno Menini, Franco D'Amato, Andrea Moschella e Giuseppe Boscherò. (r. a.)

ALBA

Un convegno giuridico con il ministro Mancuso

Il ministro di Grazia e giustizia Filippo Mancuso il 28 ottobre parteciperà a un convegno nel Palazzo delle mostre su: «La riforma del sistema italiano di diritto internazionale privato». Sarà accompagnato dal sottosegretario Ricciardi e dal presidente del Consiglio nazionale forense, Raoul Cagnani. Il convegno è organizzato dall'Ordine degli avvocati e procuratori di Alba con l'Associazione conversazioni di diritto bancario «Cem ■ Manfredi». (g. f.)

ALBA

Servizi assistenziali Usl Eletto presidente assemblea

Dino Destefanis, sindaco di Sinio, è stato eletto presidente dell'assemblea dei servizi socio-assistenziali dell'Usl. Vice Giuseppe Sammorì, sindaco di Pichesi. (g. f.)

AZIENDA CUNEESE RICERCA RAGIONIERE/A

con provata esperienza in contabilità - magazzino - gestione vendite dichiarazioni fiscali ■ elaborazioni elettroniche. Spedire curriculum vitae tramite fax al numero 0171/411784.

Il referendum patrocinato da La Stampa Continua la «caccia» all'Enoteca albesse

ASSOCIAZIONE ■ ALBESI ■ LA STAMPA
ASSOCIAZIONE BRAIDEESE COMMERCianti

Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero

FANTASIA E MAGIA D'AUTUNNO

L'esercizio commerciale con la vetrina più attraente ■

(INDICARE NOME E LOCALITÀ)

I tagliandi vanno spediti ■ consegnati ■

Associazione Commercianti Albese - P.zza S. Paolo, 3 - 12051 ALBA
Associazione Braidese Commercianti - Via G. Marconi 89 - 12042 BRA

ALBA. Aumenta l'interesse al referendum «Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero»: cresce il numero dei coupon in arrivo, di giorno in giorno, alle Associazioni commercianti albesse e braidesi che organizzano l'iniziativa con il patrocinio de «La Stampa»

Continua a guidare la classifica provvisoria l'Enoteca Burdese di Alba, che ha già avuto 237 segnalazioni. Seguono Grissiniificio Braidese, Ottico Principe, Iguana Café, Bar pa-

sticcario Converso, tutti di Bra; Sisley di Alba; La Dolceria di Bra; cartoleria Itap di Alba; enoteca La Lumaca ■ Cherasco; Giordano prodotti tipici e Sc.v.i.m Immobiliare di Alba.

Il tema a cui devono ispirarsi le vetrine ■ «Fantasia e magia d'autunno».

Per partecipare all'iniziativa ■ sufficiente ritagliare e compilare il coupon, che va poi spedito o recapitato a mano alle Associazioni commercianti di Alba (piazza San Paolo 31 e Bra (via Marconi 89). (g. f.)

Studio
VU

Taxi Blues



VENERDI' 6 OTTOBRE '95
TAXI BLUES

DESTINAZIONE: NUOVE ATMOSFERE NOTTE
MISTYC DANCE - HAPPY NIGHT

DJ. OSIRIS ALIX COVER

serata in favore del
Comitato Provinciale Antinucleare e Greenpeace

VENERDI'



solo e sempre
all'XL discoteca
VIA TANARO 5 - ALBA



European Zone Entertainment
today
open door: 11 PM
Resident dj's:
P.E.P.P.O.
MAGILLA
DR. FELIX
Resident L.J.:
Lilly Bretella
Lilly Lampadina
a.d.: MG. ROFF
EZE-LINE
0172/689966 - 0175/42190
E.Z.E. ■ GENOLA

la nuova Primera SV. Incredibile.



Strumentazione e sedili sportivi

Motore 1600 cc - 16 valvole - 102 cv

3 anni o 100.000 Km di garanzia

Scopri la gamma Primera
da L. 27.500.000
con climatizzatore
e un finanziamento di

15
a zero interessi.

RATE	TASSO T.A.N.	T.A.E.G.
24 da Lire 825.000	0%	1,87%
36 da Lire 825.000	0%	6,21%

Spese istruttoria Lire 250.000. Offerta
promozionale riservata ai clienti validi
dal 15 dicembre. Salvo approvazione.

Nitafin
Nissan Finanziaria S.p.A.

Prendi la prima via:

TARGA

Le Nissan targate Cuneo

CUNEO - MAD. OLMO - Via Torino, 178 - Tel. (0171) 41.24.41

MONDOVI - Via Torino, 64 - Tel. (0174) 42.064 SALUZZO - C.so Roma 50 - Tel. (0175) 44.756

NISSAN

Lella Costa e l'enciclopedia

L'attrice presenta a Dogliani l'opera dedicata alla comicità

DOGLIANI. L'autunno nel paese di Einaudi non è soltanto la stagione della vendemmia, ma un periodo ricco di iniziative culturali. Domani sera, nella biblioteca civica dedicata all'ex presidente della Repubblica, andrà in scena un appuntamento di rilievo. La scrittrice e autrice televisiva torinese Oliviero Ponte di Pino presenterà l'«Enciclopedia pratica del comico», delle edizioni Comix.

A illustrare l'opera interverrà una che se ne intende, l'attrice milanese Lella Costa, sicuramente l'elemento più punte della comicità italiana al femminile. L'artista, nei mesi scorsi, ha ottenuto un notevole successo nei teatri con lo spettacolo «Magonia», un lungo monologo che le permetteva di baciare al meglio le proprie qualità. L'appuntamento doglianesco con Oliviero Ponte di Pino e Lella Costa è in programma alle 21. Ingresso libero.

La serata fa parte del programma di iniziative promosso dall'assessorato alla Cultura e al Turismo del Comune, in collaborazione con Pro loco, bottega del vino, biblioteca, museo e artigiani. Nelle scorse settimane sono intervenuti Beniamino Placido, Gianluigi Beccaria e Stefano Bartozzaghi, per parlare di come si sceglie e come si legge un libro; tra i prossimi appuntamenti autunnali la mostra del disegnatore di fumetti Pini Segna, che verrà allestita nella bottega del vino, e la consegna dello «Zolfanello d'oro», premio istituito per ricordare il chimico doglianesse Domenico Ghigliano, che nel secolo scorso inventò il fiammifero a sfregamento.

In questi giorni è ancora visitabile, nei locali del museo civico, la mostra delle storiche copertine realizzate da Achille Beltrame per la «Domenica del Corriere».



Lella Costa domani sera a Dogliani

Simona madrina della festa

La Ventura stasera a Villata al pub «Taverna dei Ricordi»

VILLATA. Al pub «La Taverna dei Ricordi» nel paese di Vercelli, stasera la madrina della festa sarà Simona Ventura, uno dei volti noti della tv. Con il mondo dello spettacolo, Simona Ventura ha preso i primi contatti «studiaudo» da reginetta di bellezza: Miss Muretto e Miss Italia nel 1986, «Ragazza ideale» nel 1987, candidata a Miss Universo nel 1988, in cui ha iniziato la carriera televisiva, prendendo poi parte specialmente a trasmissioni sportive (ai Mondiali '90, alle Olimpiadi di Barcellona, alla «Comunicazione sportiva» con Sandro Ciotti). Nella trascorsa stagione ha partecipato con Teo Teocoli a «Mal di gola».



La bella Simona Ventura

Versi gentili risuonano sullo specchio del lago

BELGIRATE. H Belgirate tranquillo / La sole dà sul giardino / fra i tronchi diritti scintilla / lo specchio del lago turchino; il lago è il Verbanico, quando però ancora aveva sopportato gli effetti dell'inquinamento che sarebbero venuti poi. In una parola, il Lago Maggiore intorno alla fine dell'Ottocento, epoca in cui Guido Gozzano scrisse «L'Amica di Nonna Speranza», una delle sue poesie più famose.

In questo testo il poeta di Agliè rievocava Villa Treves, appunto a Belgirate (Belgirate, comunque, ebbe una parte secondaria nella vicenda del Risorgimento italiano: basti pensare alla famiglia dei Cairoli, che qui ebbe dimora); quella villa era comunque la residenza del suo editore, Emilio Treves: qui erano ospitati alcuni tra i maggiori poeti e prosatori del tempo; da Gabriele D'Annunzio a Giovanni Verga, da Ada Negri a Edmondo De Amicis. E con loro, anche Guido Gozzano.

E proprio al nome di Gozzano la Pro loco (ma ci sono anche la Regione, la Provincia, il Comune ed altri enti) nel 1982 ha voluto intestare un prestigioso premio internazionale di poesia.

Quest'anno si svolge dunque la XIV edizione del concorso, che è dotato di cinque milioni. La proclamazione del vincitore avverrà domenica prossima alle 15.30 in uno dei saloni dell'Hotel Villa Carlotta, che ha preso il nome appunto da uno dei personaggi più popolari del celeberrimo poeta.

Il Premio internazionale Guido Gozzano è dedicato ad un'opera poetica o di saggistica, sia in lingua sia in dialetto,

di autore originario del bacino del Lago Maggiore. Nel tempo sono stati premiati fra gli altri Tonino Guerra, Giuseppe Conte, Sebastiano Vassalli, Alberto Bevilacqua e padre David Maria Turoldo.

Della giuria, da sempre presieduta da Pietro Prini originario di Belgirate e insegnante di Storia della filosofia presso l'Università La Sapienza di Roma, hanno fatto parte tra gli altri scrittori come Giuseppe Pontiggia, Ugo Ronfani, Jader Jacobelli, Mario Luzi, Sergio Zavoli; in una parola, il meglio della poetica nazionale, e da qui anche i presupposti della serietà dell'iniziativa.

Finalisti di quest'anno sono risultati Enrico Isacco Rainaldi, Osvaldo Colluccino, Maria Grazia Lenisa e Claudio Recalcati.

Ma la giuria si riunirà ancora in questi giorni per definire il vincitore assoluto dell'edizione 1995. Intanto il 21 settembre ha deciso la scelta di una prima rosa di opere concorrenti al Premio Giuseppe Mugnai, già proprietario dell'Hotel Villa Carlotta, uno dei fondatori del premio Gozzano scomparso nel 1991: il Premio Mugnai, che è dotato di tre milioni di lire, andrà a chi è stato prescelto da cinque lettori delle biblioteche civiche di Borgomanero, Domodossola, Locarno, Novara e Verbania, fra questi autori: Alessandro Fo per l'opera «Otto Febbraio», Tiziano Solari per «Alle Soggetti della Manqua» e Mario Maroni per «Fogli Vagabondi». Ma fino a domenica, così come avviene per il premio maggiore, nessun nome sarà reso noto: come del resto il giusto che è.

A Terruggia

Mussolini in quartetto



Romano Mussolini (nella foto) si esibisce a Terruggia con Nando da Luca, Tony Arco e la cantante Dana Andrews

TERRUGGIA. Dialogo per due pianoforti d'eccezione, con il ritmo delle percussioni e l'omaggio di una potente voce femminile. Dalla mescolanza di questi elementi scaturisce il concerto di apertura della stagione al Teatro Municipale di Terruggia, località monferrina alle porte di Casale che ospita per questa speciale ouverture di cartellone, in programma stasera alle ore 21.15, i musicisti Romano Mussolini, Nando da Luca, Tony Arco e Dana Andrews: un quartetto che si compone in via del tutto eccezionale, sull'onda di una promessa avvenuta un paio di anni fa tra Mussolini e da Luca. Ricorda quest'ultimo: «Eravamo a Milano, al Teatro Nazionale, per un concerto dedicato a Gorni Kramer. Pensammo ad un progetto insieme: il titolo lo trovammo subito: «Due pianoforti», non il tempo per realizzarlo. Ci ripromettevamo, però, di attuarlo entro il '95». Il Teatro Municipale farà da scenario a questo «dialogo tra pianoforti», con il compimento di Tony Arco, ottimo percussionista, e della voce di Dana Andrews, interprete di brani americani nel suo recente album. Ma l'evento consiste principalmente nel binomio Mussolini-da Luca all'esordio con questa formula. Mussolini è da poco rientrato dall'Oriente. Da Luca gioca in caso, visto che, come Dana Andrews, ha scelto Colla-monte per dimora stabile. [s. r.]

Invito ai concerti della Rai

Sono ancora aperti gli abbonamenti

TORINO. Prosegue la campagna abbonamenti per la stagione sinfonica della Rai, che si svolge da quest'anno al Lingotto (primo appuntamento il 18 alle 20.30 e il 20 alle 21). Fino a domani è possibile acquistare quelli per la platea A e B, mentre a partire dal 9 ottobre saranno in vendita gli abbonamenti speciali per i giovani, riservati a chi è nato nel 1970 e anni successivi: 12 concerti, il giovedì o il venerdì, a 200.000 o 150.000 lire. Ci si deve rivolgere all'Auditorium di piazza Rossario, dove nel foyer è stato allestito l'ufficio abbonamenti (orario: 10.30-14 e 15-19).

L'esordio vedrà Salvatore Accardo nelle vesti di solista e direttore in musiche di Rossini,

Viotti (Concerto per violino n. 22), Beethoven (Sinfonia Pastorale). Tra i grandi direttori che si susseguiranno poi: Giuseppe Sinopoli, Carlo Maria Giulini, Elihu Inbal (cinque concerti), Juri Aronovic, Daniel Oren, Frank Shipway, Pinchas Steinberg, Alexander Lazarev, Jeffrey Tate. Tra i solisti Andras Schiff, Alexander Lonquich, Louis Lortie, Boris Belkin, Mario Brunello, Heinrich Schiff, Viktoria Mullova.

Intanto prosegue con grande fine settembre - iniziata a fine settembre - dell'Orchestra Nazionale Rai in Germania, con repertorio praticamente tutto di area tedesca. Direttore Frank Shipway, a lui il soprano Mathis e un trio

di pianisti come Rudolph Buchbinder, Roberto Cappello e Andrea Lucchesini. Stasera l'appuntamento è a Kaiserslautern (nella Städtische Fruchthalle), domenica a Garmisch-Partenkirchen (Kongresshaus). E poi Karlsruhe (Stadthalle, 9), Stoccarda (Beethovenhalle, 11), Ingolstadt (Stadttheater, 12), con in mezzo una rapida escursione in Francia il 10, nel Palais de la Musique di Strasbourg. Il programma cambia a seconda dello serata e prevede: Beethoven (Concerto per pianoforte n. 5), Strauss (Una vita d'eroe), Weill (Sinfonia n. 2), Mozart (Tre arie per soprano e orchestra), Bartók (Concerto per orchestra), Mahler (Sinfonia n. 1).

[l. o.]

con il patrocinio di

Comune di Bra

Ordine degli Architetti della Provincia di Cuneo

Federazione Interregionale Ordini Ingegneri del Piemonte e Valle d'Aosta

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo

ANZIANO & DISABILE

Tra realtà e futuro
quali indicazioni
nel campo sociale,
normativo e progettuale
per i centri di

Con il patrocinio di "G. Arpino"

Provincia di Cuneo

Assessorato alla Cultura

Assessorato alla Cultura

Assessorato alla Cultura

Assessorato alla Cultura

Assessorato alla Cultura

Assessorato alla Cultura

Assessorato alla Cultura

Assessorato alla Cultura

Assessorato alla Cultura

Assessorato alla Cultura

Assessorato alla Cultura

DISCOTECA

CUBO

BORG SAN DALMAZZO

Tel. 289.476

QUESTA SERA

APPUNTAMENTO

ORMAI CLASSICO

VERBA

'60-'70

SUL PALCO

DON MINKO

Tempio del bollo e della musica

LE CUPOLE

Cavalermaggiore

S.S. 20, Tel. 0172 281 700

QUESTA

SINFONIE MUSICALI

ALL'ITALIANA CON L'ORCHESTRA

"MACARIO"

Ingresso omaggio + dono

QUESTA SERA

ORCHESTRA

"ROLANDO FOLK"

AUTOCONCESSIONARIA

NISSAN

TARGA

ricerca

MAGAZZINIERE

con provata esperienza

VENDITRICE/TORE

dinamica e fortemente motivata

Presentarsi mart., merc. dalle 10

alle 12.30 presso sede di Cuneo

Olmo - via Torino, 178

COMUNE DI CARAGLIO

PROVINCIA DI CUNEO

di deposito e pubblicazione del progetto definitivo di variante del P.R.G.C. vigente.

IL SINDACO

In esecuzione delle disposizioni del n. 28 del 28/10/1995, relative alla pubblicazione del progetto definitivo di variante del P.R.G.C. (varianti che).

Vista la Legge Regionale 5/12/1977 n. 55 e s.m. ed in particolare l'art. 15, 1° comma e l'art. 17, 3° comma.

Che è prouto delimitativo e pubblicato per estratto all'Albo Pretorio ed è depositato presso la Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi, a partire dal 10 ottobre al 9 novembre 1995, durante i quali chiunque potrà prendere visione e seguita ogni giorno feriali dalle ore 9 alle 12; giorni festivi dalle ore 9 alle 10.

Che la suddetta pubblicazione ha carattere di semplice notizia, essendo possibile di osservazioni e proposte.

Caraglio, 11 settembre

IL SINDACO rag. Bellardone

Nuova Classe C 250 Turbodiesel da 150 CV.



Full-optional, climatizzatore incluso.

Venite a provarla da Gino S.p.A.

Organizzazione Mercedes-Benz

GINO S.p.A.

CUNEO: Via Torino, 234 - Tel. 0171/411777

ALBA: Corso Bra, 8 - Tel. 0173/442225

ASTI: Via G. Gaboto, 2/4 - Tel. 0141/274912



presenta

DOVE STA ZAZÀ

Regia ENZO PERSUEDER

Piobesi T.se - tel. 011/9657892



SANPIOIO

Spaccatori di Alfa e Bra

WEAAC

Un grande Michele Placido apre la stagione di Savigliano

Nove film, 15 mila lire

All'«Aurora» proiezioni in cartellone da stasera (ore 21) a dicembre fra le pellicole straniere «Quiz Show» con la regia di Robert Redford

SAVIGLIANO. Riterne puntuali la rassegna cinematografica autunnale organizzata dal cinema Aurora, denominata «Venerdì cinema»: nove proiezioni da stasera al primo dicembre, per le quali la tessera di abbonamento costa 15 mila lire; il biglietto per il singolo spettacolo costa 8 mila lire. Le proiezioni inizieranno alle 21. Le tessere sono in vendita alla cassa del cinema in via Ghione a Savigliano.

Il primo appuntamento è in programma stasera con uno splendido film italiano: «Un eroe borghese», di e con Michele Placido, accompagnato da Fabrizio Bentivoglio, Laura Betti, Philippe Leroy e Ricky Tognazzi.

Il 13 ottobre sarà la volta di «Sei gradi di separazione», film americano del 1993 di Fred Schepisi con Stockard Channing, Donald Sutherland, Will Smith e Bruce Davison. Il 20 ottobre seguirà «Un'estate indimenticabile», coproduzione franco-romana dello scorso anno per la regia di Lucian Pintilie e l'interpretazione di Claudin Blant, Kristin Scott-Thomson e Marcel Jurek.

L'ultimo appuntamento per ottobre è venerdì 27 con «Un padre in prestito», film britannico di Chris Menges con William Hurt, Ching Ching Williams, Janis Horrocks, tratto dal romanzo di David Cook, che ne è anche lo sceneggiatore.

Il primo appuntamento di



Una scena tratta dal film «Un eroe borghese» di e con Michele Placido

novembre vede di scena un film americano del 1994: «Ed Wood» di Tim Burton, con Johnny Depp, Martin Landau, Sarah Jessica Parker, Patricia Arquette e Jeffrey Jones. Il 10 novembre sarà la volta di «Sole ingannatore» di Nikita Mikalov, con lo stesso regista e Oleg Mankchikov.

Venerdì 17 novembre è in cartellone un film americano del 1995 di Robert Redford: «Quiz Show», con John Turturro, Rob Morrow, Ralph Fiennes e Paula Scottfield. Il 24 novembre è la volta di «Anni ribelli», una co-produzione italo-argentina

per la regia di Rosaria Polizzi con Leticia Bredice, Massimo Dapporto, Alessandra Acciai e Esther Goris.

Infine, ultimo appuntamento per il primo dicembre: «Promesse e compromessi», per la regia di David Frankel, con Sarah Jessica Parker, Gil Bellows, Antonio Banderas, Kevin Pollack, Barbara Garrick, Carla Gugino, Naomi Campbell, Eason, Jeremy Piven e Kelly Bishop.

Piero Bartoglio

MOSTE & ARTISTI

a cura di Claudia Ferraresi

CUNEO

Galleria «Confini»

Alla galleria «Confini» Arte Contemporanea s'inaugura domani alle 18.30 la stagione artistica con l'apertura della mostra di Maurizio Cannavacciuolo, artista napoletano che ha visto questa rassegna apposta per gli ambienti cuneesi, creando tre stazioni di ricerca per dodici quadri: quella delle trasformazioni, delle immagini e delle variazioni. Le tele di questo artista si rappresentano in un ambiente mentale fitto di segni, simboli, intrighi infiniti. La mostra, che è accompagnata da un racconto di Giordano Bruno Guerzi, con un catalogo critico di Michele Scuvano, terminerà il 10 ottobre con orario, tutti i giorni, 10.30-12, 16.30-19.30.

SALUZZO

Fiore essticcati

Si è conclusa la personale di Nora Pascatore alla Mostra Nazionale dell'Antiquariato e Artigianato, che ha visto il successo delle sue composizioni floreali, che utilizzano fiori veri, essiccati con rara freschezza e impegno creativo.

ALBA

Foto e insegne

In occasione della Fiera del Tartufo, anche grande annata artistica, Da Angelo Galeasso, in via Mazzini 2, la consueta Mostra d'autunno con opere scelte di Enzo Bellini, Gianni Pascoli e Giulio Grosso, che sarà presente anche con il Pittore del Falso. Coro della Maddalena. Le rassegne si aprono domani rispettivamente alle 16 e alle 17. In piazza Medford, al Palazzetto Mostre e Congressi, al vino stampato, brindisi, pranzi e scampagnate nella fotografia italiana dal

al 1940, le insegne d'arte nelle botteghe di Rossoloso.

Nature morte

Nella terza saletta del Caffè Aragno, domani alle 18 s'inaugura la mostra di Barbara Voarino, una giovane artista che ha affidato alla figura di un cane la sua poetica nel ritrarre il paesaggio o le composizioni con nature morte. La mostra resta aperta tutti i giorni, escluso il giovedì, sino al 29 ottobre.

VERNANTE

Nudi femminili

A Villa Giulia Club, in strada Al Castello, continua un'intelligente attività di sensibilizzazione culturale con appuntamenti di vario interesse. In anteprima in Italia, ora si presenta il pittore americano James Dusty Pendleton: una serie di emozioni giocose intorno al nudo femminile. I nudi di Pendleton si possono ammirare sino al 10 dicembre prossimo.

Elogio della carta

L'ottantunesima mostra della Galleria Ghibbiana, in via Vittorio Emanuele 37, propone «L'elogio della carta» sino al 29 ottobre. La spontaneità e immediatezza dell'opera grafica, spesso volte considerata a torto minore, esprime il meglio dell'autore. Una valorizzazione cara alla galleria, che presenta opere di Agosti, Avallè, Biorli, Ciliberti, Daniele, D'Orazio, Eandi, Giordano, Minezzi, Radice, Reggiani, Ruggeri, Scavini, Soffiantino, Valleri, Veronesi, con un particolare omaggio a Gioacchino Nogara.

STASERA AL CINEMA

PRIMO CORSO

di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (USA '85) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con la loro battaglia, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico melodramma. N. V. 2h 05' Epico

Fiamma

Tel. 683.554. L. 10.000 Or. 20/22 Sab. a fest. 17/19, 20/22

Nel nome della

Tel. 892.951 Or. 16/18, 20/22 L. 10.000

MONTEVIDEO

Sala Comunale Tel. 631.771 Or. 20/22 Ingresso con tessera

Don Bosco

Ore 21 OGGI RIPOSO

ALBA

Tel. 346.901 Or. 21/15 Mer. 20/21, 30/31, 21/15

MODERNO

Tel. 262.211 Or. 20, 45 fest. 14, 30/16, 30/20, 45

ALBA

Tel. 346.901 Or. 21/15 Mer. 20/21, 30/31, 21/15

MODERNO

Tel. 262.211 Or. 20, 45 fest. 14, 30/16, 30/20, 45

PRIMO CORSO

Tel. 412.317. L. 10.000 Or. 19, 30/22 Fest. 17/19, 20/22

PRIMO CORSO

Tel. 412.317. L. 10.000 Or. 20/22 Fest.

PRIMO CORSO

Tel. 412.317. L. 10.000 Or. 20/22 Fest.

PRIMO CORSO

Tel. 412.317. L. 10.000 Or. 20/22 Fest.

PRIMO CORSO

Tel. 412.317. L. 10.000 Or. 20/22 Fest.

PRIMO CORSO

Tel. 412.317. L. 10.000 Or. 20/22 Fest.

PRIMO CORSO

Tel. 412.317. L. 10.000 Or. 20/22 Fest.

PRIMO CORSO

Tel. 412.317. L. 10.000 Or. 20/22 Fest.

PRIMO CORSO

Tel. 412.317. L. 10.000 Or. 20/22 Fest.

PRIMO CORSO

Tel. 412.317. L. 10.000 Or. 20/22 Fest.

PRIMO CORSO

Tel. 412.317. L. 10.000 Or. 20/22 Fest.

PRIMO CORSO

Tel. 412.317. L. 10.000 Or. 20/22 Fest.

PRIMO CORSO

Tel. 412.317. L. 10.000 Or. 20/22 Fest.

PRIMO CORSO

Tel. 412.317. L. 10.000 Or. 20/22 Fest.

PRIMO CORSO

Tel. 412.317. L. 10.000 Or. 20/22 Fest.

PRIMO CORSO

Tel. 412.317. L. 10.000 Or. 20/22 Fest.

PRIMO CORSO

Tel. 412.317. L. 10.000 Or. 20/22 Fest.

PRIMO CORSO

Tel. 412.317. L. 10.000 Or. 20/22 Fest.

PRIMO CORSO

Tel. 412.317. L. 10.000 Or. 20/22 Fest.

PRIMO CORSO

Tel. 412.317. L. 10.000 Or. 20/22 Fest.

PRIMO CORSO

Tel. 412.317. L. 10.000 Or. 20/22 Fest.

CINEMA E NOTTE

VENASCIA

Musica al circolo

Stasera, ore 22, al circolo San Bernardo si esibiranno i «Sane Insanity» di Dronero.

CENTALLO

Band in concerto

Al club texano «El loco» ore 21,30 si esibiranno la band rock «Mazzaferris» con il cantante Gomma.

LIMONE

Balleri sudamericani

Stasera a «La lantern» ballerini latino americani con l'esibizione di una coppia della scuola «Stars» di Pinerolo. I migliori ballerini tra il pubblico riceveranno i premi messi in palio dalla discoteca. Ingresso libero.

BRA

Note d'organo

«L'onde dei suoni mistici: melodramma e liturgia nella musica organistica italiana dell'Ottocento» è il tema del concerto che Roberto Cogazzotto terrà, venerdì 21, nella chiesa dei Battuti Bianchi, in occasione dell'apertura dell'anno sociale.

le del Lions Club Bra dei Roeri. Cognome esibiranno all'organo bruni di Rossini, Gounod e Meyerbeer.

DINOLA

Tre dj in pista

Stasera all'«E.Z.E.» notte di tendenza con ritmi e suoni dei dj Pippo, Magilla e Felix di medio dimensioni suona.

PIASCO

Si danza occitano

Stasera, 21, in piazza i balli occitani sulla musica del gruppo «L'essorio drol» apriranno i festeggiamenti per la 7ª Sagra d'autunno.

POLLINZIO

E' revival

Al disco bar «Calmanus» ore 21,30 stasera concerto con brani Anni '60 degli «Odi et amo».

BRIVIA

Brani d'opera

Stasera, alle 21, nel cinema «Francesco» «Nuovo Lux» il coro lirico «Francesco» Tognazzi offrirà un saggio di brani d'opera tratti dal melodramma popolare dell'Ottocento.

La discoteca di Alba ha organizzato la rassegna musicale «The Bomb»

Venerdì alternativi al Celine club

Da stasera il locale offre acid jazz, soul e funky

ALBA

ALBA. Per promuovere la nuova iniziativa, che si apre stasera, la discoteca Celine Club ha scelto una denominazione... «esplosiva» (The Bomb) e, per le locandine, un'immagine dura e grintosa (un giovane Robert De Niro, in «Taxi Driver»). L'esplosione è la riferimento il titolo delle serate sarà un'esplosione musicale, con generi che di solito raramente è possibile ascoltare in discoteca.

Da oggi, tutti i venerdì, nel locale, non ci sarà spazio per la musica da discoteca tradizionale, ma verranno proposti al pubblico generi e sonorità alternative. L'iniziativa è promossa da «Feel good productions», gruppo formato da appassionati albaesi che già nella passata stagione organizzò serate di questo genere al Celine. Il programma prevede generi diversi, come acid jazz, soul, funky e altri ancora, proposti dalla coppia Julian e Dj Datta.



Il gruppo dei «Trellis»

Per tutto ottobre, il venerdì sera avrà come ospite del Celine il dj e animatore «I Syndicate», proveniente dal Jazz Café di Londra. Inoltre, nel corso delle serate verranno proiettati video

musicali e brani scelti dai dj Julian e Enrico InLoc. Le serate «The Bomb» si apriranno alle 23. L'ingresso costa 10 mila lire (8 mila lire i cocktail).

Dalla prossima settimana al Celine tornerà anche la musica dal vivo, per appuntamento «storico» nel panorama albaese. L'apertura della stagione sarà affidata all'ironia, alla curiosità e alle sonorità folk dei Trellis. Il gruppo avrà il compito di presentare al pubblico il calendario degli appuntamenti albaesi del Celine nelle prossime settimane e sicuramente il «Lilux» troveranno il modo di farlo alla loro maniera, tra una battuta, una gag o una canzone, tutte rigorosamente in dialetto.

Tra i primi concerti del Celine, quest'anno, sono in programma le esibizioni del vocalista Eleno Roggero, del cantautore astigiano Luigi Ciumbrillo, e la band rock-blues genovese Big Fat Mama. (c. o.)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Casare 57. Tel. 856.521 L'ultima... Or. 15.25; 17.45; 20.05; 22.30

ADUA 400 c. G. Casare 67. Tel. 856.521 Il primo... Or. 15.25; 17.45; 20.05; 22.30

ALPIERI p. Sottosala 2. Tel. 562.3800 Riposo

AMOROSO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Tel. 547.007 Sala 1. Congo. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

2. Nel bel mezzo di un gelido inverno. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30 Sala 3. Alleanza

reale. Or. 15.15; 17.30; 20.10; 22.30

ARLECCHINO corso Sottosala 22. Tel. 581.7190

Batman forever. Or. 15.30; 20.20

CAPITOL c. via Sottosala 22. Tel. 581.7190

Capitol. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

CENTRALE via Carlo Alberto 22. L. 540.110 L'odio.

Or. 15.15; 17.30; 20.10; 22.30

C. 1. via Garibaldi 326. Tel. 43.395

French Kiss. Or. 16.10; 20.20

C. CHAPLIN via Garibaldi 326. Tel. 435.0723

Ritorno di un giovane povero. Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30

CRISTALLO via C.so S. 1. 650.7190 Dredd la legge

sono io. Or. 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

DERIA via Garibaldi 9 French Kiss. Or. 15.30; 20.20

ELISEO GRANDE p. via Sottosala Il primo cavaliere

Or. 15.30; 17.50; 20.20

ELISEO BLU p. via Sottosala Alleanza reale. Or. 15.30; 17.50; 20.20

ELISEO ROSSO p. via Sottosala Oltre Rangoon.

Or. 16.10; 18.30; 20.20

EMPIRE p. via V. Veneto 5. Fama posta: Tinto

Bra. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

ERBA c. corso Moncalieri 241 Carlingham. Or. 15.30; 20.20

ETIOPE p. Bocchi 200 c. Roma. L'uomo delle stelle

Or. 15.30; 18.30; 20.30; 22.30

FARO via Po 30. Tel. 517.3323 Dredd la legge sono io

Or. 16.30; 22.30

FIAMMA c. via Trapiere 57. Congo. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30

IDEAL corso Seccaria 4. Batman forever. Or. 15; 17.30; 20.20

KING via Po 21. Tel. 812.5996. Amiche. Or. 15; 16.30; 18.40; 20.30; 22.30

L. S. Teresa 5. T. 534.614 Power Rangers. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

LULLIPUT via XX Settembre 15 bis T. 537.100. L'uso

LE TV PRIVATE

Telecupole

17.30 Quincey, telefilm poliziesco

18.30 Delle 9 aile 5, telefilm

19.30 Funari live, prima parte

19.30 Tg 4

20.30 Giustiziaro Funari presenta: Funari news, seconda parte

22.30 Tg 4

Telesister

19.30 Koo il guerriero, cart.

19.30 Bla, cartoni

20.30 Tg 9

20.30 Promessa d'amore, film

22.30 Soldato Benjamin, sit. com.

23.30 Amichevolmente... con voi

23.30 The red light show, varietà

0.45 Astro, oroscopo

Telegranda

18.35 Cartooni animati

17.30 Tg Rash

17.05 Comparti

18.30 Tg Rash

18.05

18.30 Dimensione speciale

19.30 Telegiornale

22.30 Film

22.30 Telegiornale

Videogruppi

Domenica al Palazzetto i cuneesi contro l'Mta Padova

Un ex sfida l'Alpitour

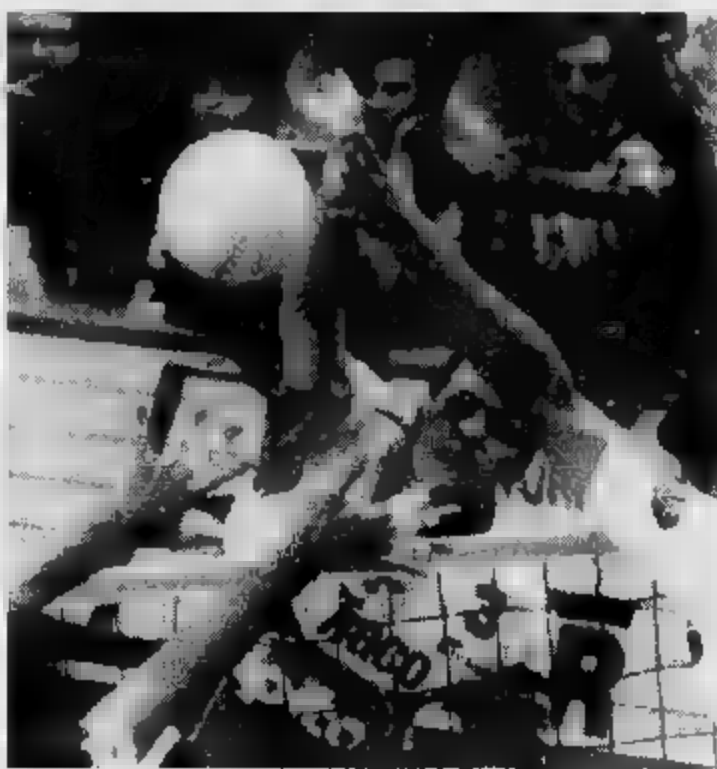
Il polacco Christof Stelmach punto di forza della squadra veneta
L'allenatore Sapega schiera anche Pippi e Martinelli (già azzurri)

CUNEO. E' uno dei grandi addii dell'ultima estate. Dopo una stagione da protagonista con la maglia dell'Alpitour, Christof Stelmach domenica torna al Palazzetto di San Rocco con quella dell'Mta Padova.

Il polacco è uno zingaro della pallavolo. Negli ultimi anni ha giocato a Cuneo, Reggio Emilia, Sant'Antioco, per tornare nella «Granda» nella scorsa stagione. La sua seconda avventura a Cuneo ha dimostrato le grandi doti del martello, un atleta generoso che garantisce un rendimento costante sia in attacco che in ricezione. Le cifre della sua splendida annata l'hanno portato al primo posto della classifica degli schiacciatori. Ora la sua regolarità è al servizio di Padova, Cuneo ha scelto la potenza, la grinta e la determinazione di Vladi Grbic, prelevato proprio dalla società padovana. Il serbo è stato giudicato l'uomo giusto per fare il salto di qualità, una «stelle» in grado di far cambiare rotta alle partite.

Domenica il nuovo e il vecchio dell'Alpitour saranno di fronte. Padova è una formazione agguerrita che nell'ultima giornata ha espugnato il difficile campo di Macerata. Vincere contro il sestetto allenato da Youri Sapega, che comprende anche gli ex azzurri Pippi e Martinelli, non sarà facile. A presentare la gara ci penserà anche l'allenatore dell'Alpitour nella rubrica «Firmato Prendi», uno degli appuntamenti fissi di «Side Out», la trasmissione dedicata al volley che prenderà il via stasera alle 21.45 negli studi torinesi di «Primatenna Super». I protagonisti sono sempre «Fefe» Giorgi e Beppe Cornio, team manager della squadra. «Il filo conduttore sarà ancora quello della pallavolo vissuta con ironia», dice Cornio - un modo scherzoso per parlare del nostro sport. La trasmissione si aprirà con in studio il presidente dell'Alpitour Bruno Fontana. Il servizio più «corposo» sarà invece firmato da Daniela Agnese ed è stato girato al «Body center» di Borgo San Dalmazzo durante la preparazione fisica dell'Alpitour agli ordini di Ezio Bramard. In collegamento telefonico ci sarà Ljubo Ganov che festeggerà il compleanno e gli amici di Cuneo. Le nuove rubriche sono le «domande piccanti» con cui «Fefe» farà sudare l'ospite e le «massime» di Grbic.

Oggi è il giorno che l'Alpitour dedica all'inizio dei corsi di minivolley. L'appuntamento per maschi e femmine è nella palestra Itis alle 19. «Le iscrizioni», spiega Gino Primas, responsabile del settore giovanile - sono aperte anche nei prossimi giorni: basta telefonare allo 0171-699.187. [I. f.]



Stelmach l'anno scorso è stato fra i migliori in maglia Alpitour-Traco (RICORDO)

Coppa: Cuneo-Cavallermaggiore 7-0

Il Saluzzo insegue regista e difensore

SALUZZO. «Tre autori in una partita, e tutte «firmate» dallo stesso giocatore. Roba da «Guinness» dei primati. Così il presidente Giampaolo Boretto torna sulla quarantina subita dal grenata a Moncalieri nel torneo nazionale Dilettanti di calcio. «Un 4-0 bugiardo», dice il numero uno saluzzese. Per mezz'ora abbiamo giocato meglio noi. Poi due infortuni in un minuto ci hanno condannato».

Protagonista il negativo è stato il giovane Salvo: sue le deviazioni sul primo, secondo e terzo gol: record, anche se nessuno ne fa un dramma.

L'allenatore Sandro Damilano, a Ischia fino a oggi per impegni con la squadra azzurra di marcia, vede comunque anche aspetti positivi a Moncalieri: «Col Pinerolo non avevamo giocato», dice, «mentre in casa della capolista la squadra ha tenuto bene il campo finché due episodi incredibili l'hanno abbattuto. I ragazzi però, non altro, hanno reagito, rispetto al nulla visto col Pinerolo. Che ci siano problemi è evidente, ma,

risultato a parte, c'è stato anche del buono a Moncalieri».

E per cercare di risolvere i problemi, il presidente Boretto annuncia rinforzi. Non fa nomi, ma cerca un difensore giovane e un regista d'esperienza. Saluzzo inseguebbe un novarese. Il regista è corteggiatissimo dal Casale che gli avrebbe promesso anche un lavoro. Meno mirata la caccia al difensore. «Cerchiamo un "fuori quota"», dice Boretto - che offre più libertà nella squadra, vincolata dall'obbligo di sette "Under".

In attesa di volti nuovi, il Saluzzo aspetta domenica il Cavallermaggiore. Rientreranno Barale e Fornaci. Damilano potrà schierare l'undici tipo. «Ci servirebbe un risultato pieno», conclude Boretto - per classifica e morale. E anche per il pubblico».

L'altra sera nella Coppa Italia Cuneo ha battuto il Cavallermaggiore 7-0 con doppietto di Migliore (11' e 39') e Capra (14' e 21') e reti di Caridi al 22'. La brozza al 44' e Cattin al 42'.

Stallone Franco

Basket serie C1

Prima in casa per Abet Bra e Giornalino

ALBA. Esordio casalingo per Giornalino e Abet Bra nella seconda giornata della C1 di basket. Domani alle 18, nel Palasport - viale Risorgimento, l'Abet riceve il Michele Pavia; alle 21,15, nel Palazzetto corso Langhe, il Giornalino se vedrà invece col Sarono.

Il compito dei bradesi di Dario Giandrone si presenta particolarmente arduo, perché la formazione pavese è una delle più accreditate del girone. Nella giornata d'esordio ha battuto largamente il Castellanza a confermare di una buona condizione. L'Abet, a Rho, è andata a un passo dal successo clamoroso, anche se aveva affrontato la trasferta a ranghi ridotti. Ha comunque fatto vedere cose positive. Dovrebbe essere recuperato Patria infortunatosi a Rho.

Più agevole sembra essere l'incarico del Giornalino che presenta per la prima volta al pubblico albeso la formazione 95-96. Della Valle e compagni, contro un Sarono sconfitto nella gara d'esordio in casa dal Luino, potrebbero cogliere la seconda vittoria stagionale. C'è molta attesa fra i tifosi per vedere all'opera la squadra che Aldo Fiorio sta plasmando con grande abilità. Il coach torinese domani nel Palazzetto dove due stagioni fa chiuse la sua lunga carriera di giocatore. La formazione langarola è potenzialmente in grado di puntare ai primissimi posti della classifica e ha nel suo organico atleti in grado di dare spettacolo. Rientrerà Guidoni che ha saltato il primo turno per squalifica.

In C2 le cuneesi giocheranno tutte in trasferta dopo l'esordio casalingo nella prima giornata. L'Isop Cuneo, l'unica vittoriosa fra le formazioni della «Granda», sarà impegnata domenica a Verbania contro una squadra che ha perso in casa nella prima partita. Per i giovani allievi di Maurizio Bonetti la possibilità di ottenere un altro successo.

Già costrette a inseguire e a cercare il riscatto sono invece Fibrac Fossano e Cover Saluzzo che hanno deluso nella prima uscita. La Cover giocherà domenica a Carmagnola, mentre la Fibrac sarà impegnata a Castelletto. Le due gare sono sicuramente difficili per i quintetti di Zitarosa e Arcidiacono. Il Carmagnola, dopo la spirotecnica campagna estiva che ha portato all'ingaggio del coach Borlengo, di Paglieri e Gil, non mistero di puntare alla promozione in C1. Il Castelletto è tradizionalmente uno delle più formazioni del girone. Entrambe le avversarie delle cuneesi hanno vinto in trasferta nella prima giornata rispettivamente con Vercelli e Cus Torino.

Aldo Scavino



OLTRE 25 ANNI DI ESPERIENZA E RICERCA, PER DARVI TRADIZIONE E QUALITÀ

PROGETTIAMO E COSTRUIAMO ARTIGIANALMENTE MOBILI IN LEGNO PREGIATO PER ARREDARE CON GUSTO E PROFESSIONALITÀ LA VOSTRA CASA DALLA CUCINA ALLA CAMERA DA LETTO AI SOGGIORNI, TAVERNE ECC... RIPRODUCIAMO MOBILI ANTICHI.

LA MAISON

Centro
del
Rustico

Aperto la domenica
MANTA DI SALUZZO - CN
Tel. 0175 - 86027 - 86442

COMUNE DI COSTIGLIOLE SALUZZO

Vista la deliberazione di C.C. n. 48 del 27/09/1995 di approvazione del progetto di nuova collocazione degli impianti sportivi e variabile al P.R.G.C. di sensi L. 1/78.

SI RENDE NOTO CHE gli elaborati di progetto e varianti sono depositati presso l'Ufficio Segreteria dal 2/10/1995 al 12/10/1995. Chiunque ne abbia interesse, può presentarsi entro il 22 c.m., avendone osservazioni od opposizioni alla Segreteria.

Costigliole Saluzzo, il 2/10/1995.

Il Sindaco
arch. Maria Maria Barra

BONGIOANNI LEGNO s.r.l.

- a. PROGETTISTA MECCANICO con esperienza nella progettazione meccanica ed idraulica di macchine ed alto contenuto tecnologico.
- E' richiesto l'utilizzo del CAD (2D)
- b. MONTATORI MECCANICI esperti
- c. ELETTRICISTI INSTALLATORI di linee automatizzate gestite da PLC

Per le pos. b e c è richiesta la disponibilità a trasferte di breve periodo.

Inviare curriculum alla
Ditta Bongioanni Legno s.r.l.
via Villanova n. 21/b - 12080 Pianfel (CN)

Concessionaria autoveicoli nel distretto di Cuneo cerca un ADDETTO ALLA CONTABILITÀ

con almeno tre/quattro anni di esperienza, anche nella redazione del bilancio d'esercizio. Le persone interessate, alle quali si assicura massima riservatezza, sono pregate di scrivere, inviando dettagliato curriculum, alla
REVISUMMA srl - via XX Settembre n. 2 - 12100 IVREA

AVIS

Oggi. Non domani
CUNEO
Via Schiapparelli, 1
Tel. 0175.288



CITROËN XANTIA. NASCE IL BREAK.

IL 6, 7, 8 OTTOBRE VI ASPETTIAMO PER COMPLETARE L'OPERA.

La sua linea esclusiva lascerà il segno. Nasce Citroën Xantia Break: un'auto costruita con una perfetta combinazione di eleganza, tecnologia e sicurezza attiva e passiva. Xantia Break, la grande opera di casa Citroën, vi aspetta per essere completata. Il 6, 7 e 8 ottobre gioca con il puzzle di Xantia Break esposto in tutte le Concessionarie.

Trovi la tessera su Panorama e L'Espresso. Puoi vincere subito set di valigie Delsey, sintetizzatori C.D Sony, compact disc "Gli intramontabili" e partecipi all'estrazione di tre fantastiche crociere ai Caraibi. E per chi prova Xantia Break, uno splendido puzzle creato in esclusiva per Citroën.

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

VENITE A SCOPRIRE E A PROVARE XANTIA BREAK DA:

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

CUNEO - Tel. 0171/401295

da **ARMANDO**

SALUZZO - Tel. 0175/42305

OFFICINE-VENDITE AUTORIZZATE PER LA PROVINCIA

**AIME LITTORNI &
FANTINO PIER GIORGIO**
CERVASCA - Tel. 0171/85084

AUTOMOBILI GHIA
SAVIGLIANO - Tel. 0172/712427

BARBERA BORTOLUZZI
BUSCA - Tel. 0171/944570

DEPETRIS
BARBE - Tel. 0175/346280

MINIATURA s.r.l.
SALUZZO - Tel. 0175/42305

GOVONE
MONDOVI - Tel. 0174/40355

MINIATURA
BEINETTE - Tel. 0171/384145

RIVORA F.LLI
CUNEO - Tel. 0172/621337

TARICCO
NARZOLE - Tel. 0172/621337

Electrolux e Zanussi Piu' forti insieme

LAD BUNNETT

Da 10 anni Zanussi è parte del gruppo Electrolux, leader mondiale negli elettrodomestici: un'unione di successo fondata su buoni motivi.

Una solida tradizione. Electrolux e Zanussi da 80 anni sono protagonisti dello scenario industriale europeo.

Una continua innovazione. Da 10 anni lavorano insieme, ispirandosi a una visione globale del mercato, per offrire a milioni di consumatori nel mondo prodotti innovativi, in grado di migliorare la qualità della vita.

Valori comuni. Electrolux e Zanussi credono nell'uomo e nella salvaguardia dell'ambiente come condizione di ogni progetto futuro, impegnandosi in programmi di risparmio energetico e di risorse naturali che riguardano sia i prodotti che i processi produttivi.

Una cultura di partecipazione. Valorizzano le diverse identità culturali e promuovono la collaborazione con le rappresentanze sindacali attraverso l'informazione, la partecipazione e la trasparenza.

Da oggi quest'unione ha in Italia anche un nome in comune: Electrolux Zanussi. Per l'Italia ciò significa 15.000 posti di lavoro, 4.360 miliardi di fatturato nel '94, 1.000 miliardi di investimenti nel decennio e 6.000.000 di elettrodomestici prodotti ogni anno. Una realtà familiare ai consumatori italiani grazie alle prestigiose marche del Gruppo, tra cui Rex (leader del mercato).

 **Electrolux**
ZANUSSI

Piu' forte l'industria italiana

AUTO USATO SICURO GARANTITO

SACA

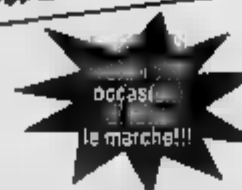
AUTO

Occasioni

FATTURABILI!!!

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

Benvenuti in Casa Fiat!



Conc. **FIAT** C.so Piave 195 - Tel. 0173/281321 - ALBA

Coupé 16V plus pelle + aria condiz.
129000
500 / 900 catalizzata
Panda 1000 fire cat. i.e.
Panda 900 catalizzata
Suzuki Manuli 900 catal. 6 porte
Y10 1100 LX i.e.
Y10 GT i.e.
Uno Rap 1400 cat. i.e.
Delta
Thema S.W. 16V turbo i.e.
Alfa Romeo cat. twin spark
Lancia Dedra i.e. climatizz.
Passat variant 1800 cat. tetto apr.
Peugeot 205 XS tetto apr.
Peugeot 205 cabrio
Citroën BX GT i.e. condiz.
Citroën AX GT 5 porte

rosso L. 35.000.000
grigio nichel L. 3.500.000
bianco L. 8.600.000
grigio met. L. 8.600.000
bianco L. 7.900.000
grigio met. L. 8.900.000
bianco L. 9.000.000
bordeaux met. L. 5.200.000
bordeaux met. L. 18.800.000
L. 21.200.000
blu met. L. 13.200.000
grigio met. L. 14.000.000
grigio met. L. 5.900.000
bianco L. 11.000.000
grigio met. L. 5.200.000
bianco L. 6.600.000

Seat Ibiza Special 1200
Ford Escort 2000 18v ABS + tetto
Tipo 1100 Fire
Tipo 1800 G.T. catal. aria condiz.
Tipo 1600 SX km 0 aria condiz. sett.
Tipo 1800 Eco G.T. diesel

alluminio L. 5.900.000
grigio met. L. 19.000.000
bianco L. 5.900.000
bordeaux L. 13.900.000
grigio L. 22.000.000
bordeaux L. 13.500.000

più tante UNO di tutti i tipi e gli anni

FUORISTRADA

Lada Niva 1600 4x4

Lada Niva 1600 4x4

Veicoli Commerciali FATTURABILI!!!

Vw Caravel diesel 8 posti 82 rev. 95

Iveco Daily 35.10 t.d.

Autocar con cerchia e telefono

Ducato maxi gran volume t.d.

Ducato Furgone Combinato

bianco L. 4.900.000

bianco L. 6.500.000

azzurro met. L. 5.900.000

23.000.000

bianco L. 15.000.000

bianco L. 15.000.000

CONCESSIONARIA DAEWOO

ALG AUTOGAMMA s.r.l. GALLO D'ALBA
Tel. 0173/262594

MERCEDES 200 E - a. cond. - cerchi lega - bianco
LANCIA DELTA INT. 8V - bianco
ALFA 33 1.7 - verde scuro met.
RENAULT 5 SUPER 5p - grigio met.
VOLKSWAGEN GOLF SW 1.8 - arg. met. antil.
ALFA 75 TWIN SPARK 2.0 - arg. met. 20.000 km
FIAT UNO 19 CHAMADE 16V - nero met.
AUDI 80 T.D. - condiz. nero met. eco diesel
RENAULT EXPRESS - arg. rhot. - d. velr.
FORD ESCORT GHIA berlina - bianca
AUTOBIANCHI Y10 - grigio met.
POLO prona consegna
FIAT 405 GL - gpl - bianca
PEUGEOT JUNIOR - rossa
FIAT ESPACE 4000 - bordeaux met.
MITSUBISHI PAJERO - 4x4 - 8 porte
SKODA FAVORIT SW - gpl ecologica/bianco
DAIHATSU ROKI - 4 porte/portapacchi - nero

PK Per la pubblicità su **LA STAMPA**

publikompass

10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 55.211
ALBA - Agente Publikompass spa
ALBA C.so M. Coppedè 9 - Tel. (0173) 442.110

CONCESSIONARIA OPEL

Automobile

ALBA - TEL. 0173/282853

OPEL VECTRA 1.4 GL 4p. L. 8.500.000
OPEL TIGRA 1.6 16V 1. sp. elettr. L. 25.800.000
OPEL ASTRA 1.4i GLS 5p antil./elerc. L. 15.300.000
OPEL OMEGA 3.0 MV6 full opt. cambio autom. L. 45.000.000
FIAT TEMpra 1.6 SX 1.4 sp. elettr. L. 10.500.000
FIAT 126 818 L. 2.500.000
FIAT UNO TURBO 1.0 L. 3.800.000
FIAT UNO 45 FIRE 3p L. 3.500.000
FIAT UNO 605 5P L. 5.500.000
FIAT A 112 ELITE colaud. L. 1.000.000
RENAULT SUPER 5 1.0 L. 5.500.000
RENAULT 5 GT 1 L. 1.500.000
VOLVO 460 TURBO COUPE L. 13.800.000
FORD FIESTA 1.3 3P NEWPORT L. 10.200.000
FORD FIESTA XR2 L. 7.800.000
FORD ESCORT 1.8 16V 8W Ghia ABS/clim. - L.A. L. 15.000.000
antil. - telecomando L. 7.500.000
AUTOBIANCHI Y10 MIA L. 6.000.000
AUTOBIANCHI Y10 1.1 LX L. 6.000.000

AUTOMOBILI CONCESSIONARIO UFFICIALE PER IL PIEMONTE

Giordano motoriS

VIA NIVE, 12 - CASTAGNITO - TEL. 0173/21.18.70
CORSO TORINO, 156 - ASTI - TEL. 0141/41.13.27

DISPONIBILI AUTOVETTURE USATE

TUTTE LE AUTO CON

SEMPRE DISPONIBILE IN PROVA

PECCHENINO CONCESSIONARIA

Automobili s.n.c. **HYUNDAI**

Via Torino, 100 - DOGLIANI - Tel. (0173) 70268
C.so Asti, 31 - GUARENTE - Tel. (0173) 211800

LE VERE OCCASIONI

MITSUBISHI PAJERO TD GLX
MITSUBISHI PAJERO TD AUTOCARRO
MITSUBISHI L 200 TII AUTOCARRO
HYUNDAI COUPE' 1.5 12 VALVOLE - aria q.
HYUNDAI COUPE' 1.5 VALVOLE - a.
HYUNDAI COUPE' 1.2 8 VALVOLE I.E.
HYUNDAI SONATA 20 GLS
HYUNDAI ELANTRA 1.3 5P GL
HYUNDAI ELANTRA 1.3 3P GS
FIAT UNO 605
FIAT UNO 605 5P - gas
AUTOBIANCHI Y10 FIRE
RENAULT SUPERCINQUE GTS

LADA NIVA
PRONTA CONSEGNA NUOVA L. 16.500.000
SUI MODELLI LANCIA - COUPE' - SONICA
IN PRONTA CONSEGNA NUOVA
FINANZIAMENTI FINO A L. 15.000.000
TELEFONO ZERO

CONCESSIONARIA Roll car

Automobili

FIAT UNO TD 5p verde 1990
FIAT PANDA 750 bianco 1999
FIAT PANDA 4x4 grigio 1994
SUZUKI SWIFT GTI bianco 1995
PASSAT 1.8 SW nero 1991
VOLKSWAGEN POLO FOX bianco 1992
MAGGIOLINO bianco 1977
LANCIA THEMA SW 16V grigio 1989
ALFA 164 TS verde 1990
RENAULT CLIO 1.4 RT grigio 1992
PEUGEOT 106 XS 3p blu 1995
ROVER 820 TI nero 1992
BMW 318i nero 1992
BMW 318i grigio 1992
TOYOTA COROLLA bianco 1994

ALBA - C.so N. Bixio, 2 (Piazza M. Grassi) - Tel. (0173) 44.11.23 - 44.11.65

Autostile

OCCASIONI DELLA SETTIMANA

Lancia Thema 2.0 ie 91
Lancia Thema 2.0 16V Turbo 91
Lancia Thema 2.0 16V Turbo LX 92
Lancia Thema TD LE 91
Lancia Thema TD 91
Lancia Thema TD LS S.W. 92
Lancia Dedra 1.8 clima 90
Lancia Dedra 1.8 la clima 92
Lancia Dedra 1.8 ie 92
B.M.W. 325 TD 91
B.M.W. 320i 24V 91
ALFA 164 V6 TURBO 92

Volvo 740 TD Automatic 89
Fiat Tipo 1.6 DGT 89
Citroën 1.9 D 92
Autobianchi Y10 4WD ie 92
Autobianchi Y10 GT ie 89
Lancia Delta HF km 0 95
Lancia Dedra 1.6 LS SW km 0 95
Mercedes C 200 ELEGANCE 94
Lancia Monovolume Z 7 posti 94
Peugeot 205 XL 3p 91
Opel Corsa 1.2 Swing + 93
Lancia Beta Montecarlo 81

AUTOSTILE Concessionaria Lancia-Autobianchi
ALBA - corso Europa, 138 - Tel. 0173/28.02.41

L'uomo, il sacro e il profano.



NOVITÀ

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Incertezze e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 10% sul volume acquistato presso il Salotto di via Roma 80 a Torino o richiedendolo con assegno all'Editore La Stampa, Ufficio "Edizioni Libreria", via Marengo 10, 10126 Torino.

I volumi de "LA STAMPA" distribuiti da R.C.S. e GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Madre coraggio, moglie coraggio, figlia coraggio.



Edméia da Silva Euzébio è stata uccisa perché voleva sapere la verità sulla sorte di suo figlio scomparso nel luglio 1990 con altri 11 ragazzi brasiliani. Altrove, donne imparentate con perseguitati politici vengono torturate per informazioni, vendute o perché fanno troppe domande. Amnesty International contro lo sfruttamento dei vincoli famigliari nella Campagna Mondiale per i Diritti Umani delle Donne. Perché le donne sono forti, coraggiose, caparbie. combattono armi impari.

Amnesty International
Via Mazzini 146, 00195 ROMA
Tel. 06/57514860
Fax 06/57514860



Le donne non si arrendono. Amnesty International neppure.

☐ Desidero maggiori informazioni sulla Campagna Donne.

Nome

Cognome

Città

Via

Indirizzo

CAPI

Prov.



Nel nostro NEGOZIO
troverete TUTTI
I più FAMOSI profumi
al mondo,
tranne il migliore.
Quello del tartufo.

PER QUESTO, VI INVITIAMO AD
ALBA, DOVE OGGI SI INAUGURA LA
65° FIERA DEL TARTUFO. SARÀ
UN'OTTIMA OCCASIONE PER RENDE-
RE ONORE AL TUBERO CHE TUTTO
IL MONDO CI INVIDIA. SE POI VI
AVANZA UN PÒ DI TEMPO, FATE UN
SALTO DA MODUS: VI SPETTA-
NO TUTTI GLI ALTRI GRANDI PRO-
FUMI CELEBRI A LIVELLO
INTERNAZIONALE. SONO OTTIMI,
A PATTO CHE NON LI ABBINATE A
FONDUTA E UOVA AL TEGAMINO.

MODUS

I NUOVI NEGOZI DELLA BELLEZZA

ALBA Corso Piave 16/D

BRA via Marconi 19 - CUNEO via XX Settembre 43 - SALUZZO corso Piemonte 54 - SAVIGLIANO via Savoia 13

65ª FIERA NAZIONALE DEL

TARTUFO

Festa di profumi, sapori e colori

ALBA 7-22 Ottobre 95

ALBA IN

Alba (Cn) tel. (0173) 363235
INIZIATIVE TURISTICHE

ALBA F.M. Az. Agr.
di Alessandria G. B.
Verduno (Cn)
tel. (0172) 470113
VINI

ALEX Soc.
Piovera (Cn) tel. (0173) 616154
PRODOTTI TITICI CONSERVATI

**ANTICA DISPENSA
CARRAUX**
Monforte d'Alba (Cn)
tel. (0173) 78120
PRODOTTI NATURALI
CONFEZIONATI

ANTICHI EREMI DI LANGHE
di Rinaldo Cristoforo
Castino (Cn) tel. (0173) 74137
PRODOTTI TITICI
CONFEZIONATI

**DEL VINO DI
D'ALBA**
Serralunga d'Alba
tel. (0173) 613101
VINI

**ASSOCIAZIONE
COMMERCIALI**
Alba (Cn) tel. (0173) 363236

**ASSOCIAZIONE
PRODUTTORI
DEL ROERO**
Alba (Cn) tel. (0173) 363236

**ASSOCIAZIONE
PRODUTTORI
DEL ROERO**
Alba (Cn) tel. (0173) 363236

ASPROLAT PIEMONTE
Torino - tel. (011) 4343247
PRODOTTI CASEARI

BARALE F.M.
Barolo (Cn) tel. (0173) 56127
VINI

BARALE F.M.
Barolo (Cn) tel. (0173) 56127
VINI

BARALE F.M.
Barolo (Cn) tel. (0173) 56127
VINI

BARALE F.M.
Barolo (Cn) tel. (0173) 56127
VINI

BARALE F.M.
Barolo (Cn) tel. (0173) 56127
VINI

BARALE F.M.
Barolo (Cn) tel. (0173) 56127
VINI

BARALE F.M.
Barolo (Cn) tel. (0173) 56127
VINI

1ª RASSEGNA AGROALIMENTARE E DELLE GRANDI FIRME 7-15 Ottobre

DEL VINO

Dogliani (Cn) tel. (0173) 70107
VINI

**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA AGRICOLTURA
E ARTIGIANATO**
Imperia - tel. (0183) 7931

**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA AGRICOLTURA
E ARTIGIANATO**
Imperia - tel. (0183) 7931

**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA AGRICOLTURA
E ARTIGIANATO**
Imperia - tel. (0183) 7931

**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA AGRICOLTURA
E ARTIGIANATO**
Imperia - tel. (0183) 7931

**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA AGRICOLTURA
E ARTIGIANATO**
Imperia - tel. (0183) 7931

**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA AGRICOLTURA
E ARTIGIANATO**
Imperia - tel. (0183) 7931

**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA AGRICOLTURA
E ARTIGIANATO**
Imperia - tel. (0183) 7931

**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA AGRICOLTURA
E ARTIGIANATO**
Imperia - tel. (0183) 7931

**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA AGRICOLTURA
E ARTIGIANATO**
Imperia - tel. (0183) 7931

**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA AGRICOLTURA
E ARTIGIANATO**
Imperia - tel. (0183) 7931

**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA AGRICOLTURA
E ARTIGIANATO**
Imperia - tel. (0183) 7931

**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA AGRICOLTURA
E ARTIGIANATO**
Imperia - tel. (0183) 7931

COZZA AL

Murazzano (Cn) tel. (0173) 791184
PRODOTTI CASEARI

COZZA AL
Murazzano (Cn) tel. (0173) 791184
PRODOTTI CASEARI

COZZA AL
Murazzano (Cn) tel. (0173) 791184
PRODOTTI CASEARI

COZZA AL
Murazzano (Cn) tel. (0173) 791184
PRODOTTI CASEARI

COZZA AL
Murazzano (Cn) tel. (0173) 791184
PRODOTTI CASEARI

COZZA AL
Murazzano (Cn) tel. (0173) 791184
PRODOTTI CASEARI

COZZA AL
Murazzano (Cn) tel. (0173) 791184
PRODOTTI CASEARI

COZZA AL
Murazzano (Cn) tel. (0173) 791184
PRODOTTI CASEARI

COZZA AL
Murazzano (Cn) tel. (0173) 791184
PRODOTTI CASEARI

COZZA AL
Murazzano (Cn) tel. (0173) 791184
PRODOTTI CASEARI

COZZA AL
Murazzano (Cn) tel. (0173) 791184
PRODOTTI CASEARI

COZZA AL
Murazzano (Cn) tel. (0173) 791184
PRODOTTI CASEARI

COZZA AL
Murazzano (Cn) tel. (0173) 791184
PRODOTTI CASEARI

NEVE

Neve (Cn) tel. (0173) 677757
GRAPPE

NEVE
Neve (Cn) tel. (0173) 677757
GRAPPE

NEVE
Neve (Cn) tel. (0173) 677757
GRAPPE

NEVE
Neve (Cn) tel. (0173) 677757
GRAPPE

NEVE
Neve (Cn) tel. (0173) 677757
GRAPPE

NEVE
Neve (Cn) tel. (0173) 677757
GRAPPE

NEVE
Neve (Cn) tel. (0173) 677757
GRAPPE

NEVE
Neve (Cn) tel. (0173) 677757
GRAPPE

NEVE
Neve (Cn) tel. (0173) 677757
GRAPPE

NEVE
Neve (Cn) tel. (0173) 677757
GRAPPE

NEVE
Neve (Cn) tel. (0173) 677757
GRAPPE

NEVE
Neve (Cn) tel. (0173) 677757
GRAPPE

NEVE
Neve (Cn) tel. (0173) 677757
GRAPPE

RABINO F.M.

Vittoria d'Alba (Cn)
tel. (0172) 478045
VINI

RABINO F.M.
Vittoria d'Alba (Cn)
tel. (0172) 478045
VINI

RABINO F.M.
Vittoria d'Alba (Cn)
tel. (0172) 478045
VINI

RABINO F.M.
Vittoria d'Alba (Cn)
tel. (0172) 478045
VINI

RABINO F.M.
Vittoria d'Alba (Cn)
tel. (0172) 478045
VINI

RABINO F.M.
Vittoria d'Alba (Cn)
tel. (0172) 478045
VINI

RABINO F.M.
Vittoria d'Alba (Cn)
tel. (0172) 478045
VINI

RABINO F.M.
Vittoria d'Alba (Cn)
tel. (0172) 478045
VINI

RABINO F.M.
Vittoria d'Alba (Cn)
tel. (0172) 478045
VINI

RABINO F.M.
Vittoria d'Alba (Cn)
tel. (0172) 478045
VINI

RABINO F.M.
Vittoria d'Alba (Cn)
tel. (0172) 478045
VINI

RABINO F.M.
Vittoria d'Alba (Cn)
tel. (0172) 478045
VINI

RABINO F.M.
Vittoria d'Alba (Cn)
tel. (0172) 478045
VINI

RABINO F.M.
Vittoria d'Alba (Cn)
tel. (0172) 478045
VINI

RABINO F.M.
Vittoria d'Alba (Cn)
tel. (0172) 478045
VINI

RABINO F.M.
Vittoria d'Alba (Cn)
tel. (0172) 478045
VINI

VINI

La Morra (Cn) tel. (0173) 50835

La Morra (Cn)
tel. (0173) 50835

La Morra (Cn)
tel. (0173) 50835

La Morra (Cn)
tel. (0173) 50835

La Morra (Cn)
tel. (0173) 50835

La Morra (Cn)
tel. (0173) 50835

La Morra (Cn)
tel. (0173) 50835

La Morra (Cn)
tel. (0173) 50835

La Morra (Cn)
tel. (0173) 50835

La Morra (Cn)
tel. (0173) 50835

La Morra (Cn)
tel. (0173) 50835

La Morra (Cn)
tel. (0173) 50835

La Morra (Cn)
tel. (0173) 50835

La Morra (Cn)
tel. (0173) 50835

La Morra (Cn)
tel. (0173) 50835

La Morra (Cn)
tel. (0173) 50835

La Morra (Cn)

La Morra (Cn) tel. (0173) 50835

La Morra (Cn)
tel. (0173) 50835

La Morra (Cn)
tel. (0173) 50835

La Morra (Cn)
tel. (0173) 50835

La Morra (Cn)
tel. (0173) 50835

La Morra (Cn)
tel. (0173) 50835

La Morra (Cn)
tel. (0173) 50835

La Morra (Cn)
tel. (0173) 50835

La Morra (Cn)
tel. (0173) 50835

La Morra (Cn)
tel. (0173) 50835

La Morra (Cn)
tel. (0173) 50835

La Morra (Cn)
tel. (0173) 50835

La Morra (Cn)
tel. (0173) 50835

La Morra (Cn)
tel. (0173) 50835

La Morra (Cn)
tel. (0173) 50835

La Morra (Cn)
tel. (0173) 50835

ORGANIZZAZIONE: ENTE TURISMO E MANIFESTAZIONI CITTA' DI ALBA

INFORMAZIONI: S.P.A. LANGHE E ROERO p.zza Medford - Alba - tel. (0173) 35833 fax (0173) 363878

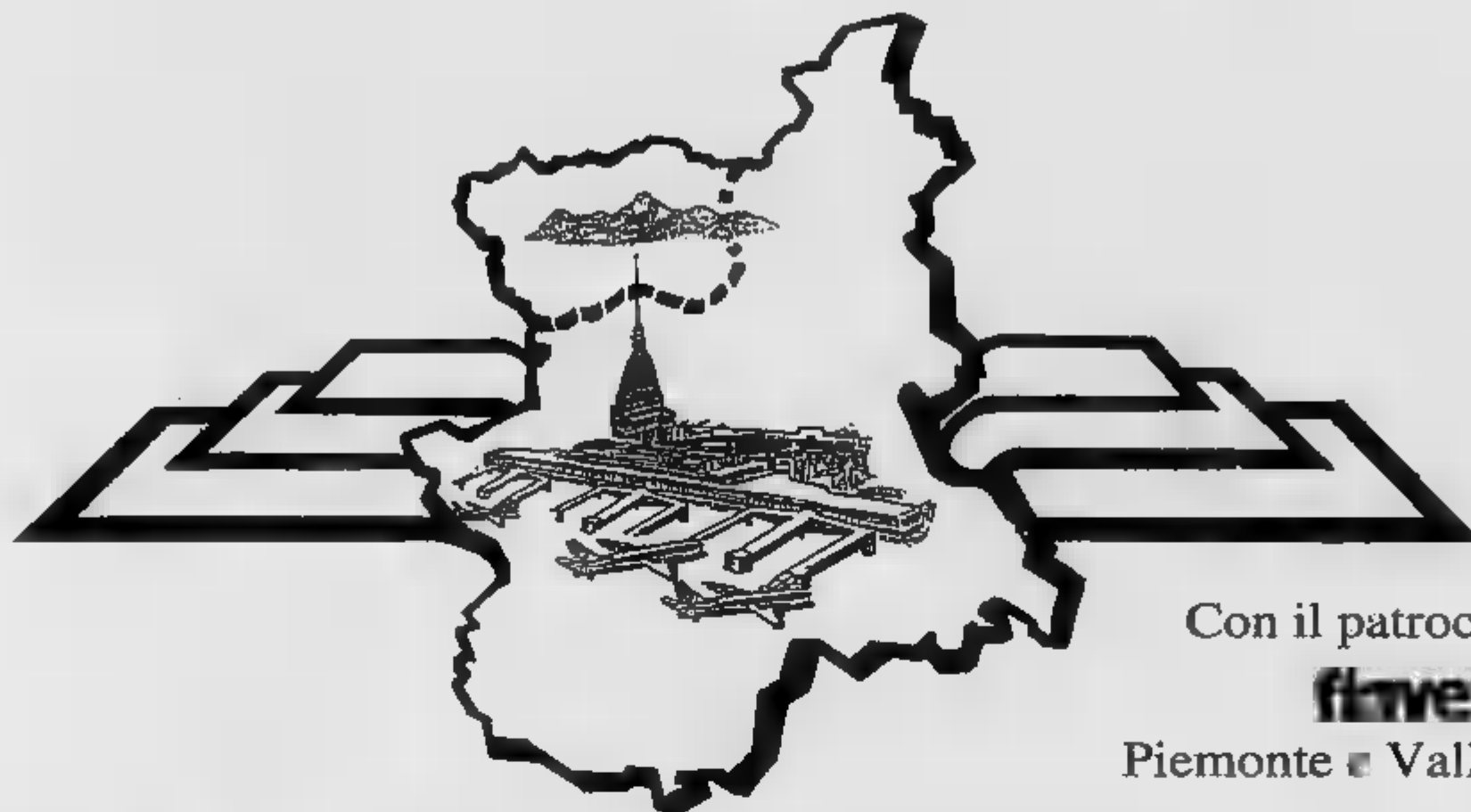
CONSORZIO TURISTICO LANGHE MONFERRATO ROERO p.zza Medford - Alba - tel. (0173) 361538 fax (0173) 440596

ENTE TURISMO E MANIFESTAZIONI CITTA' DI ALBA via Vittorio Emanuele 19 - Alba - tel. (0173) 362807 fax (0173) 362562

INTERNET <http://www.areacom.it/html/ita/turista/langhe-roero/default.html>



AEROPORTO INTERNAZIONALE "CITTÀ DI TORINO"



Con il patrocinio di
flvvet
Piemonte e Valle d'Aosta

LE ALI DELLA TUA REGIONE

DAL 1 OTTOBRE
30 NOVEMBRE

UN REGALO PER CHI UTILIZZA CASELLE VENENDO DA LONTANO!

Chi acquista un biglietto aereo con partenza da Caselle nelle
agenzie di viaggio delle Province di Aosta, Alessandria, Asti,
Biella, Cuneo, Novara, Verbania e Vercelli può richiedere un
voucher che dà diritto a:

- Un bonus di L. 20.000 per l'uso del parcheggio in
Aeroporto;
- Uno sconto del 20% per gli acquisti nella boutique "Via
Roma" e nei ristoranti;
- Una riduzione del 10% nel bar e in edicola su dolciumi ed
oggettistica.

AEROPORTO INTERNAZIONALE "CITTÀ DI TORINO", VOLI ~~ESCLUSIVI~~ PER:

ALGHERO, AMSTERDAM, BARCELONA, BRUXELLES, CAGLIARI, CATANIA, COPENHAGEN, FRANCOFORTE, GINEVRA, LISBONA, LONDRA,
MADRID, MONACO, NAPOLI, OLBIA, PALERMO, PARIGI, PESCARA, PORTO, ROMA, STOCCARDA, STOCCOLMA, VIENNA, ZURIGO.

Un'iniziativa promossa da SAGAT con l'AS, Servizi Commerciali e l'Aeroporto di Caselle.

Leggete bene:



PUNTI **unip**

(AO) AOSTA **NUOVO!**
SAINT CHRISTOPHE
loc. Grand Chemin, 114
zona Aeroporto tel. 0165/235415

★ (TO) TORINO
v. Vandalino 101 Tel. 011/4033993

★ (CN) ALBA **NUOVO!**
via Cavour 10 tel. 0173/440168

★ (TO) CARMAGNOLA
via Gabetti, 21 Tel. 011/9713825

★ (CN) CUNEO
C. Nizza 16 Tel. 0171/692339

★ (CN) B.S. DALMAZZO
Int. BORGOMERATO
Tel. 0171/261190 **NUOVO, GRANDE
RIPARTO LISTE NOZZE!**

★ (VC) BIELLA
GAGLIANICO
strada TRICSI Tel. 015/2544255

★ (CN) SALUZZO
v. della Resistenza 12
Tel. 0175/47411

★ (CN) MONDOVI
P.zza Monteregale 2 Tel. 0174/47293

(CN) CASTAGNITO
Via Alba 23 Int. 58 Tel. 0173/211336

★ (CN) CORTEMILIA
P.zza Savona 10 Tel. 0173/81146

★ (AT) CANELLI
P.zza C. Gancia 1 Tel. 0141/822215

★ (AL) ACQUI TERME
loc. Cassaragna 46
Int. c. acqu. LA TORRE
Tel. 0144/356910

(SV) CAIROMI **NUOVO!**
v. Vernetti, 5 Tel. 019/505378

★ (PV) VOGHERA
V.le Repubblica 9 Tel. 0383/367736

★ (IM) VALLECROSCIA
via Roma 67 Tel. 0184/290294

★ (IM) IMPERIA
via Garibaldi 34 Tel. 0183/299356

★ (SV) ANDORA
via S. Caterina 9 Tel. 0182/684747

★ (SV) ALBENGA
CISANO sul NEVA
via Benessee 3 Tel. 0182/20905

★ (GE) CHIAVARI
via Tiroli 12 Tel. 0185/324909



★ (CN) CASTAGNITO
via Nerva, 161 Tel. 0173/211224

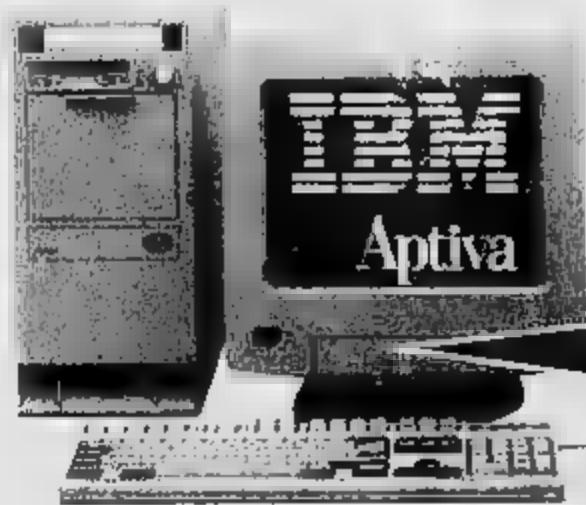
★ (CN) RORETO DI C.
v. Cuneo, 24 Tel. 0172/495833



(TO) LA LOGGIA
CALIFORNIA RECORD
via Bistaffi, 94 Tel. 011/9628232

(TO) ORBASSANO
MASTER VIDEO 2000
v. Emanuele, 17 bis Tel. 011/9003183

(TO) TORINO
LA CASA DEL TELESCOPIO
di Di Giacomo
C. Montegruppo 39 tel. 011/751842



SIAMO ANCHE
SPECIALISTI
NEL SOFTWARE



COMPAQ



IBM e COMPAQ
VI PRESENTANO I NUOVI MODELLI

N.B. TUTTI I MODELLI IBM e COMPAQ
SONO A SENZA EMISSIONE DI RILASCIARE

IBM APATIVA - 486SX2/66 - 8RAM - 270HD - INTEGRATO **L.2.100.000 +IVA**

IBM APATIVA - 486SX2/66 - 8RAM - 270HD - INTEGRATO **L.2.478.000 +IVA**

IBM APATIVA - 486SX2/66 - 8RAM - 270HD - INTEGRATO **L.2.848.000 +IVA**

ATTENZIONE! "UNI EURO DIVISIONE INFORMATICA" HA APERTO LE ISCRIZIONI AL CORSO WINDOWS 95 E ALL'USO DEL TUO P.C. (solo nei punti vendita UNI EURO a lire 150.000) **I POSTI SONO LIMITATI**

Rileggete bene:

SMALTIMENTO

COMPUTER IN SMALTIMENTO ANCHE SENZA UNA LIRA E CON PRIMA RATA A GENNAIO '96

COMPAQ 480 - 486SX2/66 4RAM - 270HD - INTEGRATO	1.554.000	COMPAQ 480 - 486DX2/66 - 8RAM - 420HD - INTEG. MULTIM.	2.428.000
IBM 755 - 486SX2/66 4RAM - 270HD - DESK TOP	1.722.000	IBM 686 - 486DX2/66 - 8RAM - 540HD - DESK TOP MULTIM.	3.870.000
IBM 755 - 486DX2/50 - 4RAM - 270HD - DESK TOP	1.780.000	IBM 789 - 486DX2/66 - 8RAM - 420 MINITOWER	3.780.000
IBM 755 - 486DX2/50 - 4RAM - 270HD - MINITOWER	1.848.000	COMPAQ 480 - 486DX2/66 - 8RAM - 420HD - DESK TOP MULTIM.	3.281.000
COMPAQ 522 - 486SX2/66 4RAM - 270HD - INTEG. MULTIM.	1.823.000	*COMPAQ 572 - PENTIUM 975 - 16RAM - 420HD - INTEG. MULTIM.	3.801.000
IBM 852 - 486DX2/66 - 8RAM - 270HD - DESK TOP MULTIM.	2.227.000	IBM 340 S/N - 486 SLC2/50 - 4RAM - 130 HD - PENTIUM LE	2.226.000
IBM 855 - 486DX2/66 - 8RAM - 270HD - DESK TOP MULTIM.	2.227.000	IBM 340 S/N - 486 SLC2/50 - 4RAM - 130 HD - PENTIUM LE	3.025.000
IBM 759 - 486DX2/66 - 8RAM - 540HD - DESK TOP	2.227.000	* con coupon per aggiornamento GRATIS a Windows '95	

UNI-EURO

27 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE E LIGURIA

VENITE SENZA UNA LIRA E ...
Pagate a Gennaio!

1994, CONTINUA LA STAMPA IN CD-ROM.



**NOVITÀ
L'ENCICLOPEDIA
GEOGRAFICA**



1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

I CD-ROM DE LA STAMPA POSSONO TROVARE NELLE SEGUENTI CITTÀ:

ANCONA - Lib. Feltrinelli - C.so Garibaldi, 95
ASPI - Lib. Feltrinelli - Via Dante, 91/113
BOLOGNA - Lib. Feltrinelli - P.zza Ravennate, 1
 - Centro Com. le Vie Torzo, 41
 - Via Zamboni, 77/b
 - P.zza Galvani, 1/h
BORG SAN DALMAZZO (CN) (*)
 - Schedario Tecnico Editore - Via Courat, 100
FERIARA - Lib. Feltrinelli - C.so Garibaldi, 30/a
FIRENZE (*) - Lib. Feltrinelli - Via Cavour, 30/32/r
 - Via Cavour, 12
GENOVA - Lib. Feltrinelli - Via P.E. Basso, 32/r
 - Via XX Settembre, 233
GORITIA - Lib. Antonini - Via Mazzini, 16
INTRA (*) - EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Palestro, 17
MILANO (*) - TONY CD-ROM - Via Carducci, 11
MILANO - Lib. Feltrinelli - Via Manzoni, 12
 - C.so Bonas Aray, 20
 - Via Sanio Tello, 5
 - (*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via F. Cavallotti, 15
MODENA - Lib. Feltrinelli - Via Cesare Battisti, 17
 - (*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Canolico, 37

PADOVA - Lib. Feltrinelli - Via Tomaso d'Aquino, 70
 - Lib. Feltrinelli - Via San Francesco, 7
 - Via San Francesco, 14
PARMA - Lib. Feltrinelli - Via Magenta, 459
PESCARA - Lib. Feltrinelli - Via della Repubblica, 2
PISA - Lib. Feltrinelli - C.so Italia, 5/7
ROMA - Lib. Feltrinelli - Via Del Babuino, 39/40
 - 1 ga Torre Argentina, 5/a
 - Via V.E. Chiavari, 84/86
 - Lib. Feltrinelli - P.zza Nazionale, 3/5
SIENA - Lib. Feltrinelli - Via Bonchi di Sopra, 64/66
TEBBI - Lib. Feltrinelli - Centro Com. le Vie
TORINO - C.so LA STAMPA - Via Morando, 32
 - Lib. Feltrinelli - P.zza Castello, 9
 - Lib. INTERNAZIONALE del sole - Via Roma, 80
 - Lib. RIZZOLI - Via Santa Teresa, 2/b
 - (*) Lib. LUXEMBURG - Via Cesare Battisti, 7
 - (*) SOTTOPUNTO - Via Graglia, 16
 - (*) SECURITAS INF - C.so Montegrappa, 90/b
VENEZIA - Lib. SCLARIS - Cannaregio 2332
 - (*) Pura vendita di libri e materiale per la dimostrazione

LA STAMPA
1993
L'agorà della cultura e della politica
tutt
LA STAMPA
Compact

Desidero ricevere ulteriori informazioni sui CD-ROM de la Stampa

Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992** (L. 300.000)

Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1993** (L. 300.000)

Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1994** (L. 300.000)

Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994** (L. 750.000)

Desidero acquistare **Tuttascienze Compact** (L. 350.000)

Desidero acquistare **Tuttolibri Compact** (L. 350.000)

Desidero acquistare **Tuttocome Compact** (L. 350.000)

Desidero acquistare **Tuttodove Compact** (L. 350.000)

Desidero acquistare **la collezione completa dei CD-ROM de la Stampa** (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000.

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scegli il pagamento:

Il contratto è valido fino al 31/12/93. Per ricevere il tuo CD-ROM de la Stampa "tutt" invia questo coupon a: **LA STAMPA** - Via Montegrappa, 90/b - 30138 Venezia.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ N. _____ C.A.P. _____

Provincia _____ Città _____

Telefono _____

Il tuo indirizzo e-mail _____

LA STAMPA **HYPERSYSTEMS**

LA STAMPA

Venerdì 6 Ottobre 1995

E LEVANTE

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

La carovana di auto e roulotte con i «Rom» è arrivata poco prima delle 13 Quarto: hanno «vinto» i nomadi

Lunga attesa sul piazzale destinato all'insediamento temporaneo degli zingari. I componenti dei comitati di quartiere sfiniti dalla pioggia ■ dai ritardi. Il presidio era cominciato a notte fonda

La storia

Contraddizioni e polemiche

GENOVA. Il trasferimento dei 38 «Rom» dal campo di Bolzaneto all'area attrezzata di Quarto Alto è stata fatta. Sono occorsi sessanta giorni di faticose trattative, polemiche, minacce, violenze, ottusi burocratismi ammantati di «furbizia» e isteriche drammatizzazioni con visite di irrazionalismo, insolenza e razzismo.

Ieri, il trasferimento è stato compiuto sotto la protezione di ingente spiegamento ■ forza pubblica, senza sostanziali incidenti: ma la pioggia battente aveva già provveduto a disperdere folle potenzialmente ■ più folte. ■ adesso? Valeva la pena tenere bloccata la città e l'amministrazione per due mesi per 30 zingari, quasi tutti donne e bambini, che devono essere ospitati in un campo solo per tre mesi, in attesa d'una soluzione definitiva? La logica ci induce a rispondere di no.

■ la questione non è così semplice: la contestazione ■ caduta su ■ città dove la disoccupazione è a ■ livello meridionale. Una città che ha un centro storico dove 25 mila genovesi convivono con 12 mila e forse più extracomunitari di colore. Una città dove si costruiscono quartieri, ma non si predispongono servizi, comunicazioni e infrastrutture per la gente che vi abita. Una città di pesantissima crisi demografica, con ■ terzo della popolazione ■ di sopra dei 60 anni.

Quel fenomeno che viene forse un po' frettolosamente definito «razzismo», ■ che invece va ascritto alla fenomenologia comportamentale delle categorie della «intolleranza», delle «frustrazioni» e dei «disagi sociali», nasce dalle incertezze e dalla preoccupazione ■ di vedersi defraudati d'un bene, o meglio del suo valore economico (la casa). Il modello del benessere si allontana e c'è chi non ha i nervi saldi, scaricando il suo furore sul «diverso». Ma anche il «diverso» ■ può fare della sua debolezza una sopraffazione.

Paolo Lingua

GENOVA

SERVIZIO

Una lunga, snervante attesa ha accompagnato la fine di quella che si può definire l'«odissea» del trasferimento dei nomadi a Quarto Alto. L'attesa è cominciata ■ otto, perché le solite indiscrezioni circolate alle vigilia avevano anticipato di ■ paio di ore quello che questura e Prefettura avevano concordato come momento per il trasferimento delle sei famiglie «Rom». Invece, ■ maltempo ■ provocato uno slittamento dei tempi.

A Quarto Alto comunque la situazione veniva definita «tranquilla». ■ sveglia sul piazzale è cominciata alle quattro. Ad attendere l'arrivo della carovana Rom c'erano i componenti del comitato spontaneo di abitanti, con gli ombrelli e gli sfilavoli per cercare ■ proteggere dall'acqua.

Sembrava che, neanche a farlo apposta, si fosse scatenato il diluvio. L'area destinata all'accampamento rischiava di trasformarsi in ■ immenso ■ quilometro. Dalla Prefettura, impegnata a fronteggiare anche l'emergenza maltempo che ora dopo ora stava per trasformarsi in alluvione, consigliavano ■ attendere.

Sul piazzale vicino a via degli Anemoni le notizie rimbalzavano ■ dalle radio della polizia. «Non ci ■ anno scorte, solo una presenza di forze dell'ordine ■ assicurare che non si ■ disloca incidenti, era stata la disposizione della Prefettura. L'attesa è proseguita sino a mezzogiorno. Nel cielo si ■ potuto scorgere una schiarita, la pioggia ■ ■ fatta più sottile e rada. Della questura è partito il via libera all'operazione trasferimento.

Purgoni, auto di grossa cilindrata, donne e bambini Rom si sono avviati verso la loro nuova destinazione. Proviene ■ tutti hanno più volte sottolineato nei giorni scorsi. Arrivavano da Bolzaneto, prima della partenza sono stati identificati. Mancava una famiglia all'appello.

La scorta d'era, ■ era discreta. Del resto era questa l'ora ■ quel fallito blitz di agosto e su cui si concentrava l'attenzione di abitanti, amministratori comunali, nomadi, e ovviamente anche ■ forze dell'ordine.

Mentre a Quarto Alto si temporeggiava, in questura la mattinata trascorreva tra riunioni e telefoni incandescenti. A lungo



Il campo nomadi di Quarto Alto: sullo sfondo i servizi installati dal Comune

si è discusso sulle possibilità di rinviare il trasferimento, causa maltempo. E sulle reazioni che la notizia avrebbe potuto suscitare. Poi ha prevalso la linea ferma del sindaco Adriano Sansa. Il

maltempo ■ concesso una tregua e ■ dei nomadi è potuta partire verso Quarto Alto. Sono arrivati mezz'ora dopo. Il paesaggio non ■ ■ migliori. Il gruppo di residenti ■

era assottigliato ■ ■ passare delle ore. Chi era rimasto avanzava il dubbio che l'attesa fosse stata suggerita più che dalle condizioni meteorologiche avverse da una tattica studiata a tavolino, per allentare la tensione. Gli incaricati del comitato di gestione del campo hanno indicato ■ sistemare roulotte e camper, Mercedes e Bmw. «Una provocazione», ha commentato qualcuno. Faceva tristi e desolazione da ambedue le parti. Qualcuno dei comitati ha tentato di resistere, inzuppato d'acqua, ■ ostile sino all'ultimo. Ormai però le resistenze erano state logorate dall'attesa. I Rom si sono chiusi nelle loro roulotte, mentre fuori riprendeva la pioggia battente delle prime ore del mattino.

«L'ha avuta vista il sindaco», ha sentenziato l'ultimo dei residenti, prima di tornare a casa.

Paola Cavallero



Una folla di abitanti ha atteso l'arrivo ■ ■ in via degli Anemoni

Una «resa» gonfia di rabbia «Siamo in pochi, dobbiamo stare calmi»

GENOVA. Nessuno ha voglia di parlare alla fine della mattinata. Quando è chiaro che il campo nomadi è lì, ■ è materializzato a pochi metri dalle case dopo settimane ■ accese discussioni ■ proteste più ■ meno pacifiche, ■ ha più voglia ■ commentare ■ finale della ■

Tira aria di sconfitta. Ma si sapeva. Forse si sperava in un nuovo slittamento della data del trasferimento dei nomadi. Ma a che cosa sarebbe servito? Mercoledì sera il comitato di Quarto Alto si è riunito per decidere ■ da farsi. Come sempre, è stato ripetuto che non dovevano esserci incidenti, che doveva prevalere la calma.

I primi sono arrivati sul piazzale alle quattro. Hanno striscioni con scritte di protesta. Tra loro, Gianni Prola, portavoce del comitato. Alla fine della ■ è distrutto. Non ■ quasi a parlare. «Ci hanno fatto aspettare perché sapevano che così avrebbero trovato ■ resistenza», commenta sconsolato.

Il buon senso avrebbe pre-



Tra gli abitanti di Quarto Alto non sono mancate le scene di protesta

valso comunque. Quando ■ le nove, un altro dei leader del comitato raccoglie la piccola folla, cento-duecento persone, e invita i presenti a «non fare assolutamente niente». Dice: «Siamo pochi, troppo pochi. Stiamo calmi».

Gianni Prola spiega: «Certo, non c'erano le tremila persone della folla, ma non perché la gente abbia cambiato idea. Se avessero trasferito i nomadi di sera, avrebbero trovato tutto il quartiere in strada. C'è chi ha preso un giorno

di ferie sul lavoro per essere qui, stamane, ma non si può pretendere che lo facciano tutti».

A Quarto Alto arriva la notizia che la polizia sta effettuando controlli nel campo nomadi di Bolzaneto. «Anche questo particolare ■ ■ fatto venire il dubbio che il trasferimento sarebbe avvenuto in ■ altro momento», dice Prola.

Invece a Bolzaneto c'è la troupe di «Tempo reale», il ■ programma di Michele Santoro, che riprende le operazioni degli agenti, le perquisizioni sulle roulotte. Alcune donne nomadi vengono accompagnate ■ questura per accertamenti. Dall'elenco dei «Rom» che dovranno trasferirsi a Quarto Alto manca ■ famiglia.

Si dice che sia partita per Roma, perché anche i nomadi hanno paura della convivenza con persone che non ■ vogliono ■ casa. Quando arriva ■ ■ «ok» della questura, il corteo di auto di grossa cilindrata si mette ■ moto. «Scor» ■ dalle pattuglie della polizia.

(p. c.)

PORTO

Sansa spiega perché ha scelto Gallanti per la Port Authority

Il sindaco Adriano Sansa ha spiegato di aver scelto come candidato alla presidenza del porto l'ingegner Giuliano Gallanti dopo che gli ■ ■ detto di no alcuni importanti professionisti (Uckner, Marongiu, Berlingieri, Bonelli). La scelta è avvenuta ■ solo per valutazioni professionali e morali, non per appartenenza politica. La «sterna», comunque, non ha entusiasmato quasi nessun ambiente cittadino. Il presidente della Regione Giancarlo Mori s'è limitato a una fredda e secca presa d'atto.

(p. 1.)

CENTRO STORICO

Al vicoli sono pericolosi ■ Denunciato «Tuttocittà»

Il presidente dell'unione Centro Storico, Igor Mendelovich, ha denunciato alla procura della Repubblica la società Stet, perché in un articolo descrittivo su «Tuttocittà '95» descrive il centro storico ■ un'area pericolosa ■ evitare da parte dei turisti perché oggetto quotidiano di risse ■ di guerra per bande.

(m. c. c.)

ECOLOGIA

Domani a Sant'Agostino il convegno di Legambiente

Si svolgerà domani a Museo di Sant'Agostino il Congresso Regionale della Lega Ambiente. Sarà presente il presidente nazionale Ernesto Reale.

(p. 1.)

SPORT

Il Coni «regala» ■ milioni per gli impianti del Comune

Il Coni ha donato ieri al Comune di Genova 800 milioni per interventi di manutenzione negli impianti sportivi della Crocetta, Villa Gentile, Sampierdarena, Carlini, Figli, Nervi, Voltri, Quarto Alto.

(m. c. c.)

INTERROGATORIO

Cattaneo Adorno dai giudici per le tangenti a Meoli

C'è stato ieri mattina l'interrogatorio del marchese Giacomo Cattaneo Adorno, in margine al processo per la tangente da 400 milioni che sarebbe stata pagata all'ex senatore Delio Meoli (già uscito di scena con patteggiamento). Non sono emerse novità sostanziali, dopo che era stato chiesto un rinvio in margine a una contestazione sulla verbalizzazione dell'interrogatorio reso a suo tempo da Cattaneo Adorno in sede istruttoria.

(m. c. c.)

La cronaca della giornata assomiglia a un bollettino di guerra: interruzioni e rallentamenti in autostrada e sulla linea ferroviaria per Savona

Nubifragio ■ Genova: danni e paura con l'incubo dell'alluvione

Scuola evacuata a Prà, isolata da ■ frana a Pegli la frazione collinare di San Carlo di Cese

GENOVA. Cronaca di un giorno di pioggia e di paura. Ieri un secondo nubifragio, più violento di quello di mercoledì, si è abbattuto su Genova. Centinaia di genovesi, residenti ai piani bassi delle case lungo i torrenti Sturla e Nervi, sono stati ■ stretti nel tardo pomeriggio ad abbandonare ■ propria abitazione. ■ due corsi d'acqua avevano superato i livelli di guardia e si temeva una inondazione.

In serata anche il Bisagno si stava pericolosamente avvicinando al livello di guardia. La paura era iniziata dieci ore prima, dal ponte: nel primo pomeriggio i mezzi anfibi dei vigili ■ fuoco sono intervenuti nella scuola materna ed elementare Aldo Moro, in via Martiri del Turchino, a Prà, e hanno portato ■ salvato ■ centinaio di bambini bloccati nell'edificio: la strada era un torrente in piena. ■ ■ operazioni di salvataggio so-

■ durate diverse ore; i pompieri hanno dovuto aspettare l'arrivo dei genitori degli scolari, mantenuti a distanza di sicurezza e completare le operazioni di recupero.

Tempestivo intervento anche per i clienti di due ristoranti, uno a Pegli il secondo a Prà, sorpresi dal violentissimo temporale del primo pomeriggio. Non si contano le telefonate giunte ieri al centralino dei vigili del fuoco e dei vigili urbani: centinaia di negozi e magazzini allagati, strade interrotte dalla frana, abitazioni minacciate dalla pioggia mentre saliva pericolosamente il livello dei torrenti che da sempre rappresentano ■ minaccia per Pegli, Sestri e Voltri.

L'allarme è scattato nella tarda mattinata quando un primo, violentissimo temporale si è abbattuto sul ponte. Fra le 13 ■ le 14 sono caduti 36 millimetri di acqua ■ altri cinquanta fra ■



Una strada a Pegli, trasformata in torrente: si lavora ai tombini intasati

le 16 e le 17. Fino al tardo pomeriggio sono stati registrati ■ millimetri (101 ■ caduti mercoledì). Il diario dell'emergenza diventa sempre più fitto: alle 14,30 una prima frana ha

ostruito una parte di via Carpegnani che collega Pegli a San Carlo di Cese, poco dopo una ■ conda frana provocava la chiusura della strada per rimuovere ■ terra, il fango e i sassi caduti

sull'asfalto. Alle 15 anche la linea ferroviaria, fra Arenzano e Sestri Ponente, veniva interrotta: uno smottamento sui binari e l'allagamento della stazione di Pegli rendevano pericolosa il transito dei treni. La circolazione è ripresa due ore dopo.

Disagi anche sull'A10: traffico ■ rallentato fra Sestri e Arenzano per tutta la giornata, la polizia autostradale consigliava l'uscita ad Arenzano e al casello di Genova Ovest. Ma le condizioni delle strade comunali non erano migliori: decine di allagamenti bloccavano a singhiozzo l'Aurelia da Voltri fino a Pegli. Il sottopasso ■ Muleto, invaso da quasi un metro di acqua, ■ stato chiuso al traffico.

«Off limits» anche ■ Ungaretti, a Prà, sotto la pressione dell'acqua ha ceduto la spallata del ponte di via Durante. La passerella attualmente ■ percorribile solo a piedi.

Strade trasformate in torrenti

■, collegamenti resi più difficili dalle frane che hanno creato seri problemi anche nell'entroterra. La furia dell'acqua e del vento ha fatto cadere anche alberi e pali della luce. Nel tardo pomeriggio la situazione è diventata critica anche a Levante: alle 18 un comunicato della prefettura, diramato attraverso la Rai e le emittenti locali, invitava quanti risiedono lungo il greto del torrente Sturla e del Nervi a non usare la macchina e di abbandonare i piani bassi.

Quando la perturbazione si è spostata a Levante, anche nel golfo del Tigullio è scattato l'allarme: frane e allagamenti sono stati segnalati a Rapallo e Chiavari. La prefettura, in stato di allerta fin dal mattino, ha costretto a Palazzo Spinola la ■ ■ operativa. E l'emergenza continua: le previsioni indicano violenti piogge anche per oggi.

Mariacristina Camberi

Due mesi prima del delitto la polizia era intervenuta per una scenata tra i due

«Lui la perseguitava, e l'ha uccisa»

Parla il fratello maggiore di Chiara Boero, la diciottenne assassinata dall'ex fidanzato nel maggio dell'anno scorso ■ Rapallo. I familiari della ragazza avevano più volte cercato di proteggerla

RAPALLO
SERVIZIO

Mauro Boero è il fratello maggiore di Chiara Boero, la diciottenne di Rapallo uccisa nel maggio '94 dall'ex fidanzato Lorenzo Scorza.

Mauro, dopo le prime due udienze del processo in Corte d'assise che vede Scorza alla sbarra con l'accusa di omicidio volontario più due ■ ■ ■ ■ ■ l'occultamento di cadavere (i familiari della vittima, parte civile, vorrebbero riconoscere anche la premeditazione) rompe il suo silenzio e accetta di rispondere ■ alcune domande. Il ruolo dei familiari della vittima ha molta importanza in questo processo.

Mauro, i testi hanno fatto intendere in aula di un ■ ■ ■ ■ ■ contrastato dai voi familiari... «Sono stufo, amareggiato di queste insinuazioni. Non ■ ■ ■ ■ ■ vorrò dire. Noi non abbiamo mai ostacolato Chiara durante il suo rapporto con quel ragazzo».

Si spieghi meglio.

«Durante quei quattro, cinque ■ ■ ■ ■ ■ in ■ ■ ■ ■ ■ si sono frequentati noi non sapevamo nemmeno chi fosse Scorza. Era schivo, ci evitava. Obbligava mia sorella a uscire a determinate ore, ■ ■ ■ ■ ■ in contrari in determinati posti. Quando la veniva a prendere con l'auto, l'attendeva posteggiato in disparte. Mai uno scambio di parole ■ ■ ■ ■ ■ noi per esem-

pio al citofono, Chiara era libera di fare ■ ■ ■ ■ ■ che voleva.

I nostri timori, le nostre preoccupazioni sono ■ ■ ■ ■ ■ dopo che Scorza ha minacciato tutti di morte, lei e noi.

Quando ■ ■ ■ ■ ■ e ■ ■ ■ ■ ■ vostre paure?

«Due ■ ■ ■ ■ ■ prima che la uccidesse. Una sera è venuto a cercarla, ci ha minacciati apertamente, ha fatto il diavolo a quattro nel portone di casa nostra. ■ ■ ■ ■ ■ rivoltò alla polizia. Tre agenti hanno ascoltato ■ ■ ■ ■ ■ racconto di Chiara: ci dissero che ■ ■ ■ ■ ■ avrebbero pensato loro. Non hanno fatto nulla. ■ ■ ■ ■ ■ chiedo perché questi poliziotti non ■ ■ ■ ■ ■ stati chiamati a testimoniare in aula».

E da questo momento avete cercato di proteggere Chiara?

«Sì, ■ ■ ■ ■ ■ di non lasciarla possibilmente mai sola. Lui la perseguitava, l'aspettava sotto casa, dove lavorava. Temevamo per lei. Il mio rammarico, oggi, è quello di non aver fatto di più, allora...».

Una teste, Lucia Demonge, amica di Scorza, ha detto che quest'ultimo gli raccontava che la loro relazione andava avanti, che si dovevano vedere di nascosto da ■ ■ ■ ■ ■ visti anche il giorno di Pasquetta, il 4 aprile 1994, presso l'alloggio dell'amica...

«Non ■ ■ ■ ■ ■ a conoscenza di questo particolare. Posso dire soltanto che Chiara aveva deciso



Un momento felice di Chiara Boero, la ragazza uccisa dall'ex fidanzato

di non frequentarlo più. Forse gli voleva ancora bene, voleva mantenere un buon rapporto, ma aveva deciso di troncare la loro relazione. Lo ha detto anche a un sacerdote (verrà sentito oggi dai giudici), che le ■ ■ ■ ■ ■ telefonato per conto di Scorza: gli ha detto che non voleva più saperne di lui».

Come si comportava Chiara, in quei due mesi di libertà? «Aveva riallacciato vecchie amicizie. Aveva ripreso ad usci-

re: quando stava con Scorza questi non gli permetteva di vedere nessuno. Ci siamo accorti che le era tornato quel sorriso che aveva perso».

Non l'aveva, dunque, più protetta?

«Questo ■ ■ ■ ■ ■. Ha lavorato con me per un mese. Era sempre in compagnia di qualcuno. Un esempio: un giorno era in un negozio del centro con una amica. Scorza era fuori ad aspettarla. L'amica è uscita ed è rientrata

subito nel negozio, dicendo a Chiara: "C'è Lorenzo, c'è Lorenzo". Questo era il clima».

E quel giorno, quel ■ ■ ■ ■ ■ maggio?

«Di mattina ■ ■ ■ ■ ■ andata con Andrea, un ragazzo con cui aveva riallacciato i rapporti (secondo la parte civile il ragazzo che avrebbe fatto scattare la gelosia di Scorza), a Recco, per ritirare alcuni documenti medici.

Il pomeriggio sapeva ■ ■ ■ ■ ■ che doveva andare a trovare Stefano all'ospedale di Lavagna, con tre amiche. Eravamo abbastanza tranquilli. Invece è successo quel che ■ ■ ■ ■ ■.

Queste amiche, in aula, sono state contestate più volte dal vostro avvocato...

«Non mi è stato permesso ascoltarle, dal momento che anch'io sono testimone. C'è qualcosa, comunque, che non mi torna. Il giorno dopo il delitto una di queste ha telefonato a casa nostra, ha parlato con mio fratello Flavio. Chiedeva notizie di Chiara. Mio fratello le ha risposto: "Ma ■ ■ ■ ■ ■ ieri non eri con Chiara?". E lei: "Sì, ero con l'ospedale ■ ■ ■ ■ ■". Quando mio fratello le ha detto che Chiara era morta, lei ha risposto: "Lo sapevo, lo sapevo che sarebbe andata a finire così". In aula, però, martedì scorso, non ha detto ■ ■ ■ ■ ■ aver avvertito allora ■ ■ ■ ■ ■ situazione di pericolo...».

Fabio Pozzo

DALLA NITIDEZZA

Ladri in casa di ■ ■ ■ ■ ■ guardia giurata: rubano la pistola

Furto di pistola a danno di un «vigilante» privato. E' successo a Sestri Levante, presso la cui caserma dei carabinieri B.M. ■ ■ ■ ■ ■ anni, ha denunciato ieri che nella notte un ladro, rimasto sconosciuto, è entrato nella sua abitazione e gli ha rubato ■ ■ ■ ■ ■ fermacravatte d'oro e la pistola, una Smith & Wesson calibro 7,75. Valore del bottino, un milione e mezzo. (f. p.)

Convoglio umanitario per l'ex Jugoslavia

Nuova spedizione umanitaria da Rapallo per i popoli dell'ex Jugoslavia. La prima, svoltasi il 15 settembre, ha visto arrivare ■ ■ ■ ■ ■ profughi di Fiume oltre cinquanta quintali di alimenti raccolti ■ ■ ■ ■ ■ supermercati di Rapallo con l'aiuto anche del Comune e ■ ■ ■ ■ ■ l'impegno dell'associazione Time for Peace. Questa sera alle 21, in un incontro pubblico convocato in ■ ■ ■ ■ ■ Lamarmora, nella casa della Gioventù, si parlerà della seconda spedizione che verrà avviata il via domani e che vedrà anche la realizzazione ■ ■ ■ ■ ■ adozioni a distanza di una scuola, per far trascorrere a 30 bimbi bosniaci un periodo di vacanza-studio lontani dagli orrori della guerra civile. (f. p.)

Torna domani il mercatino dell'antiquariato

Aprirà i battenti domani, a Chiavari, il tradizionale Mercatino dell'antiquariato. Le bancarelle, oltre 150, s'impossesseranno delle ■ ■ ■ ■ ■ del centro storico, estendendosi per tutta la giornata di domenica anche a piazza Mazzini. Il trasferimento si è reso necessario anche in seguito ai lavori che occupano parte via Martiri della Liberazione, «sfruttando» di fatto numerose bancarelle. (f. p.)

RAPALLO

Bagnasco proposto per il direttivo

Il sindaco di Rapallo Roberto Bagnasco è stato designato dal Ccd quale componente del direttivo regionale dell'Associazione nazionale Comuni d'Italia, che verrà eletto domani a Genova. Il Cdu ha invece designato l'ex sindaco di Sestri Levante Gianni Traversaro. (f. p.)

SESTRI LEVANTI

Assemblea per salvare Portobello dal degrado

Assemblea generale, questa sera nell'aula consiliare di Sestri Levante alle 21, per «salvare» dal degrado la Baia di Portobello. L'incontro è stato convocato dal sindaco Mario Chella in comunione con le centinaia di firmatari di una petizione con la quale è stato denunciato ■ ■ ■ ■ ■ stato di abbandono della baia e ■ ■ ■ ■ ■ mancanza di una sua valorizzazione ■ ■ ■ ■ ■ parte degli amministratori. (f. p.)

Si continua a indagare sulle ultime ore di vita di Emilia Pigoli

Rapallo, morte misteriosa

Nuove rivelazioni sul «suicidio» di ■ ■ ■ ■ ■ donna trovata senza vita sulla battigia davanti ai bagni Flora. Interrogato il testimone che trovò il cane della vittima

RAPALLO. Emilia Pigoli, 56 anni, casalinga. La donna ■ ■ ■ ■ ■ stata trovata morta a metà settembre sulla spiaggia di Rapallo. Non se ■ ■ ■ ■ ■ è più parlato di questo caso, ma non per questo le indagini si sono arrestate. Anzi. Ecco le ultime novità.

Inanzitutto, un testimone. Gli uomini del commissariato di polizia di Rapallo hanno rintracciato un uomo, quello che ha ritrovato il cane, il vecchio bastardo della vittima. Un passo indietro: Emilia Pigoli, è stato detto, la mattina del 13 settembre scorso è uscita di casa per portare a passeggio il cane, come era abituata a fare. Intorno alle 9 il suo corpo è affiorato davanti ai Bagni Flora. Ma c'è qualcosa che deve essere rivisto. Il testimone ha detto di aver trovato l'animale sugli scogli della passeggiata a mare, bagnato fradicio. Erano circa le 6,20. Quindi, a quell'ora la casalinga era già morta, per annegamento (il particolare sulla causa del decesso è stato confermato dall'autopsia; ancora misteriosa, invece, le due ferite che le sono



Emilia Pigoli, la vittima

state ■ ■ ■ ■ ■ sul collo). La polizia ha dilatato l'arco di tempo sul quale ■ ■ ■ ■ ■.

E cioè, dalla mezzanotte del 12 settembre, l'ultima volta che la casalinga è stata vista ■ ■ ■ ■ ■ dal marito invalido e dalla suocera malata, alle ■ ■ ■ ■ ■ del mattino

successivo. Non è stato escluso, insomma, che la donna sia uscita ■ ■ ■ ■ ■ casa non quella mattina, ma nella notte. Il che andrebbe a pesare su quell'ipotesi dell'esistenza di una sua «seconda vita», vissuta tutta al di fuori delle ■ ■ ■ ■ ■ domestiche.

Un'ipotesi che potrebbe far guardare ■ ■ ■ ■ ■ una luce diversa anche quella presunta aggressione ■ ■ ■ ■ ■ denunciata alla polizia dalla stessa casalinga, risalente a fine agosto. Emilia Pigoli aveva parlato di un «giovane alto e distinto». Che ■ ■ ■ ■ ■ le aveva rubato nulla, e dal quale avrebbe subito una lieve contusione al torace. Domanda: avrebbe avuto bisogno di una scusa del genere per giustificare ritardi, mancanze, eccetera?

Secondo quanto detto dal testimone, inoltre, prenderebbe corpo l'idea che anche il cane sia finito in mare e che, ■ ■ ■ ■ ■ differenza delle donne (che ■ ■ ■ ■ ■ sapeva nuotare), sia poi riuscito a riguardare gli scogli. E il guinzaglio trovato reciso? Per il teste l'avrebbe mozzato il cane, con un morso. (f. p.)

I carabinieri di Avegno hanno sequestrato macchinari del valore di un miliardo

Truffa al salmone, una denuncia

Il pesce, scaduto, veniva confezionato di nuovo

AVEGNO. L'aveva pensato bello: ritirava chili di salmone affumicato dal mercato, li apriva ■ ■ ■ ■ ■ quindi li impacchettava nuovamente per rimetterli in vendita. Dove sta l'inganno? Che il salmone ■ ■ ■ ■ ■ era scaduto o prossimo a scadere ■ ■ ■ ■ ■ che le nuove confezioni contenevano sempre lo stesso prodotto, ma «sanato» ■ ■ ■ ■ ■ l'opposizione sulla plastica ■ ■ ■ ■ ■ una data di scadenza fasulla, che faceva credere al consumatore che il pesce scadesse di qui a tre anni.

Il tentativo di frode ■ ■ ■ ■ ■ stato scoperto dai carabinieri di Avegno, l'altro pomeriggio. E' costato una denuncia a L.V., 40 anni, proprietario del magazzino dove ■ ■ ■ ■ ■ stato trovato il salmone scaduto. Una denuncia per tentata frode in commercio, più una segnalazione perché il magazzino era sprovvisto della ■ ■ ■ ■ ■ autorizzazione sanitaria (dovrà inoltre rispondere di altre infrazioni, ancora ■ ■ ■ ■ ■ corso di accertamento).

I carabinieri hanno seque-

Niente marcia di protesta

E' stata annullata la marcia di protesta che i poliziotti della provincia ■ ■ ■ ■ ■ Genova avevano annunciato per martedì prossimo, lungo la statale tra Rapallo e Portofino. «Un atto di responsabilità, non certo una resa», ha spiegato il segretario regionale del Sindacato autonomo ■ ■ ■ ■ ■ polizia Mario Russo, che può invece contare ■ ■ ■ ■ ■ una prima vittoria. Dice: «L'altro pomeriggio siamo stati convocati dal prefetto, che ci ha promesso ■ ■ ■ ■ ■ suo impegno personale per farci ottenere le sedi adeguate che da tempo auspichiamo. Lo stato di mobilità, comunque, rimane. E' stato ribadito ■ ■ ■ ■ ■ ieri, nel corso delle tre assemblee generali tenutesi ■ ■ ■ ■ ■ Chiavari, Genova-Porto ■ ■ ■ ■ ■ Cornigliano. «Dalle riunioni ■ ■ ■ ■ ■ un malessere comune tra il personale e un atto d'accusa contro il questore, che non dimostra di avere a ■ ■ ■ ■ ■ problemi come l'organizzazione del lavoro, la gestione ■ ■ ■ ■ ■ uomini e mezzi».

(f. p.)

strato il salmone, hanno apposto i sigilli ai locali e hanno anche posto sotto sequestro i macchinari utilizzati dal grossista, che hanno un valore di oltre un miliardo.

Non ■ ■ ■ ■ ■ la prima volta che la Compagnia di S. Margherita affronta casi ■ ■ ■ ■ ■. Nel 1989 ■ ■ ■ ■ ■ sequestrato proprio a S.

Margherita circa un quintale di pesce, soprattutto pesce spada, che era prossimo ad entrare sul mercato con lo stesso stratagemma. Era destinato ad arricchire i banchi di vendita di pescherie e supermercati durante le festività natalizie.

Sempre in tema di pesce, c'è

da segnalare anche un'altra ■ ■ ■ ■ ■ carabinieri. L'acquapaggio della motovedetta dell'Arma all'ormeggio ■ ■ ■ ■ ■ Sestri Levante ha bloccato l'altra notte ■ ■ ■ ■ ■ peschereccio immatricolato a Sestri dal quale due pescatori stavano pescando in acque ■ ■ ■ ■ ■ proibite, ovvero usando la rete ■ ■ ■ ■ ■ strascico su un fondale profondo nemmeno trenta metri (la legge vieta ■ ■ ■ ■ ■ scendere sotto i 50 metri).

Anche in questo caso ■ ■ ■ ■ ■ stata ■ ■ ■ ■ ■ dai militari una denuncia ■ ■ ■ ■ ■ carico dei pescatori, che dovranno rispondere del resto di peschi ■ ■ ■ ■ ■ di frodo. Reti ■ ■ ■ ■ ■ pescato (triglie e polpi di piccole dimensioni, soprattutto) ■ ■ ■ ■ ■ stati sequestrati. Collegando e comparando le due vicende, fermo restando ■ ■ ■ ■ ■ valore delle operazioni portate a termine dai carabinieri, è facile lasciarsi condurre a una riflessione: in ■ ■ ■ ■ ■ caso c'è un fornitore che ■ ■ ■ ■ ■ l'ambiente, ma almeno rispetta il consumatore; nell'altro, c'è un commerciante che di quest'ultima categoria ■ ■ ■ ■ ■ in beffa. (f. p.)

IL CASO

SPLENDORE
■ ■ ■ ■ ■

GENOVA. I discendenti di Andrea Doria tornano a Genova ■ ■ ■ ■ ■ tornano a far rivivere il palazzo di Fassolo che fu il primo edificio ■ ■ ■ ■ ■ patrizio a segnare, con quasi un secolo di ritardo, il Rinascimento ■ ■ ■ ■ ■ Genova. I discendenti del grande Ammiraglio che l'imperatore Carlo V fece prima principe di Melfi ■ ■ ■ ■ ■ poi duca di Tursi hanno stabilito la loro residenza a Roma dal 1671, quando ■ ■ ■ ■ ■ principe Giovanni Andrea III dei Doria sposò Anna Pamphilj, ultima discendente della famiglia principesca romana che aveva espresso anche ■ ■ ■ ■ ■ Pontefice, Innocenzo X.

Da allora, per il leggendario palazzo, cui lavorarono, tra ■ ■ ■ ■ ■ artisti, il pittore Perin del Vaga e lo scultore Antonangelo Montorsoli, ■ ■ ■ ■ ■ dove furono ospitati re, imperatori e personaggi politici di livello europeo, iniziò ■ ■ ■ ■ ■ stato di decadenza e di abbandono, interrotto da parziali restauri nel secolo scorso ■ ■ ■ ■ ■.

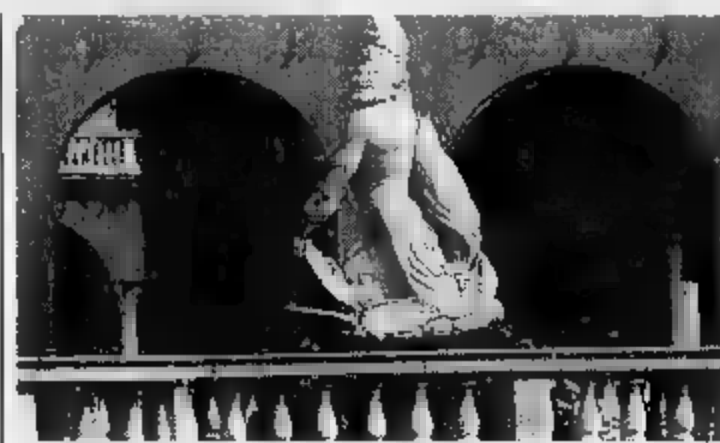
Visite guidate alle stanze affrescate da Perin Del Vaga, restauro dei dipinti e del giardino monumentale

Tornano i Doria, rivive il Palazzo del Principe

I discendenti di Andrea abiteranno periodicamente ■ ■ ■ ■ ■ Fassolo

che nell'immediato dopoguerra, dopo i bombardamenti. Ieri mattina, gli ultimi discendenti, Jonathan e la sorella Gesine, figli dell'ultima principessa Orietta Doria Pamphilj e del comandante Frank Pogson, hanno annunciato che a partire dal prossimo sabato sarà possibile, il sabato e la domenica, visitare l'ala occidentale del palazzo, gli appartamenti di Andrea Doria, in comitive guidate (prezzo dalle 6 alle ■ ■ ■ ■ ■ mila lire), oppure sarà possibile la visita ■ ■ ■ ■ ■ giorni feriali, previa prenotazione. Le sei grandi stanze sono ■ ■ ■ ■ ■ state messe in condizione d'essere ammirate nel loro splendore: soprattutto sono stati ■ ■ ■ ■ ■ esposti il celebre ritratto di Andrea Doria (opera ■ ■ ■ ■ ■ Sebastiano del Piombo) e di Giannettino Doria (d'incerta attribuzione: il Bronzino o il Salviati).

Sono da ammirare le tele di Domenico Piola, dipinte in occasione del matrimonio Doria-



Un particolare del giardino di palazzo del Principe

Pamphilj, oltre che i bellissimi mobili opera del celebre Parodi. I principi abiteranno saltuariamente a Genova nell'appartamento ■ ■ ■ ■ ■ che hanno riadattato e promuoveranno, a Palazzo Do-

ria di San Matteo o a Palazzo Ducale mostre ■ ■ ■ ■ ■ ceramiche, ■ ■ ■ ■ ■ arredi e dei pittori fiamminghi di proprietà della famiglia.

Un speacchito turistico è stato messo a punto dalla società ■ ■ ■ ■ ■ «Aviomar» prevede una visita al Palazzo ■ ■ ■ ■ ■ degli edifici del Doria a Genova, oltre che a San Fruttuoso di Capodimonte e ■ ■ ■ ■ ■ castelli Doria del Basso Piemonte.

Il «rientro» prestigioso dei Doria ■ ■ ■ ■ ■ Genova prevede anche un vasto progetto culturale: il restauro degli affreschi e delle pitture del palazzo ■ ■ ■ ■ ■ del celebre giardino, oggi in cattivo stato. Il progetto prevede oltre tre miliardi di spese, ■ ■ ■ ■ ■ la famiglia Doria non può impegnare più di cento milioni all'anno.

Si punta a un impegno dalle Sovrintendenze e di sponsor privati. Molto dipenderà ■ ■ ■ ■ ■ ha detto Massimiliano Floridi, co-

gnato di Jonathan e marito ■ ■ ■ ■ ■ Gesine Doria - dalla risposta del pubblico genovese. Questa sera ci sarà nel palazzo un rinfresco ■ ■ ■ ■ ■ prenderanno parte quasi cinquecento persone.

■ ■ ■ ■ ■ Lingu

Collezione d'autori.

NOVITA'

Viaggi intorno alla Russia ■ ■ ■ ■ ■ Sergio Romano, introduzione di Ezio Mauro. Con il 16° volume, continua in libreria il successo della collana "Terza pagina". Una collezione di opere d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmate da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Sergio Romano, Viaggi intorno alla Russia PP.XIV-252, L. 28.000

LIBRI DE
LA STAMPA

65ª FIERA NAZIONALE DEL

TARTUFO



Bergaglio & Palazzini

Festa di profumi, sapori e colori

ALBA 7-22 Ottobre 95

ALBA IN

Alba (Cn) tel. (0173) 616154
INIZIATIVE TURISTICHEF.lli Az. Agr.
di Alessandria G. E.
Verduno (Cn)
tel. (0172) 470113
VINI

ALEX

Piovera (Cn) tel. (0173) 616154
PRODOTTI TITICI CONSERVATI

ANTICA DOLCETTA

Cadeaux
Monforte d'Alba (Cn)
tel. (0173) 787120
PRODOTTI NATURALI
CONFEZIONATIANTICHI SAPORI DI LANGA
di Novecento
Castino (Cn) tel. (0173) 74137
PRODOTTI TITICI
CONFEZIONATIASSOCIAZIONE BOTTIGA
DEL VINO DI SERRALUNGA
D'ALBASerralunga d'Alba
tel. (0173) 613101
VINI

ASSOCIAZIONE

Alba (Cn) tel. (0173) 363236

ASSOCIAZIONE
PRODOTTORI FAVORITI
ROEROAlba (Cn) tel. (0173) 363236
VINIASSOCIAZIONE
RISTORATORI E
ALBERGATORIAlba (Cn) tel. (0173) 363236
PRODOTTI CASEARIROBERTO PIERRE
Torino - tel. (011) 4343247
PRODOTTI CASEARIBARTOLI & MILANO S.p.A.
Bra (Cn) tel. (0172) 457651
CIOCCOLATO E CARMELLE
DI TORINOAlba (Cn) tel. (0173) 440852
PASTICCERIA, GRISSINI,
BISCOTTIBATAIOLO S.p.A.
La Morra (Cn)
tel. (0173) 50130
VINICOLLE S.p.A.
Verduno (Cn)
tel. (0172) 470196
VINIAcque Minerali
Alba (Cn) tel. (0173) 283547
ACQUE MINERALIBORGO S.p.A.
Barolo (Cn) tel. (0173) 56108
VINI

1ª RASSEGNA AGROALIMENTARE E DELLE GRANDI FIRME 7-15 Ottobre

DOLCETTO DI DOGLIANI
Dogliani (Cn) tel. (0173) 70107
VINIDOLCETTO DI DOGLIANI
Dogliani (Cn) tel. (0173) 70107
VINIDOLCETTO DI DOGLIANI
Dogliani (Cn) tel. (0173) 70107
VINIDOLCETTO DI DOGLIANI
Dogliani (Cn) tel. (0173) 70107
VINIDOLCETTO DI DOGLIANI
Dogliani (Cn) tel. (0173) 70107
VINIDOLCETTO DI DOGLIANI
Dogliani (Cn) tel. (0173) 70107
VINIDOLCETTO DI DOGLIANI
Dogliani (Cn) tel. (0173) 70107
VINIDOLCETTO DI DOGLIANI
Dogliani (Cn) tel. (0173) 70107
VINIDOLCETTO DI DOGLIANI
Dogliani (Cn) tel. (0173) 70107
VINIDOLCETTO DI DOGLIANI
Dogliani (Cn) tel. (0173) 70107
VINIDOLCETTO DI DOGLIANI
Dogliani (Cn) tel. (0173) 70107
VINIDOLCETTO DI DOGLIANI
Dogliani (Cn) tel. (0173) 70107
VINIDOLCETTO DI DOGLIANI
Dogliani (Cn) tel. (0173) 70107
VINIDOLCETTO DI DOGLIANI
Dogliani (Cn) tel. (0173) 70107
VINIDOLCETTO DI DOGLIANI
Dogliani (Cn) tel. (0173) 70107
VINIDOLCETTO DI DOGLIANI
Dogliani (Cn) tel. (0173) 70107
VINIDOLCETTO DI DOGLIANI
Dogliani (Cn) tel. (0173) 70107
VINIDOLCETTO DI DOGLIANI
Dogliani (Cn) tel. (0173) 70107
VINIDOLCETTO DI DOGLIANI
Dogliani (Cn) tel. (0173) 70107
VINIDOLCETTO DI DOGLIANI
Dogliani (Cn) tel. (0173) 70107
VINIDOLCETTO DI DOGLIANI
Dogliani (Cn) tel. (0173) 70107
VINIDOLCETTO DI DOGLIANI
Dogliani (Cn) tel. (0173) 70107
VINIDOLCETTO DI DOGLIANI
Dogliani (Cn) tel. (0173) 70107
VINIDOLCETTO DI DOGLIANI
Dogliani (Cn) tel. (0173) 70107
VINIDOLCETTO DI DOGLIANI
Dogliani (Cn) tel. (0173) 70107
VINIDOLCETTO DI DOGLIANI
Dogliani (Cn) tel. (0173) 70107
VINICoop. a r.l.
Murazzano (Cn) tel. (0173) 791184
PRODOTTI CASEARIC.R.A.T.
Torino - tel. (011) 6509034
TONNO, ACCIUGHE,
FUNGHI PORCINIDE BASTIANI EZIO
Farigliano (Cn) tel. (0173) 76485
PRODOTTI DOLCIARI DI LANGAENTE VALORIZZAZIONE
VINI ASTIGIANI
Asti - tel. (0141) 535230FATTORIE OSELLA S.p.A.
Caramagna Piemonte (Cn)
tel. (0172) 89002
PRODOTTI CASEARIFERDINANDO
GIORDANO S.p.A.
Valle Taforia di Diano d'Alba (Cn)
tel. (0173) 239111
PRODOTTI TITICIGAJA Az. Agr.
Barbaresco (Cn)
tel. (0173) 635251
VINIGIACINTO
A. S.p.A.
S. Stefano Belbo (Cn)
tel. (0141) 844293
VINISERGIO
S. Stefano Belbo (Cn)
tel. (0141) 840341
VINIIL VINO S.p.A.
Veglio S. Stefano & C.
Alba (Cn) tel. (0173) 441747
CAFFES.p.A.
Bra (Cn) tel. (0172) 438324COMUNITA' MONTANA
ALTA LANGA
Bossolasco (Cn)
tel. (0173) 793213
PRODOTTI DELLA LANGACONSORZIO
L'ALBA
Alba (Cn) tel. (0173) 361538CONSORZIO
L'ALBA
Alba (Cn) tel. (0173) 361538CONSORZIO
L'ALBA
Alba (Cn) tel. (0173) 361538CONSORZIO
L'ALBA
Alba (Cn) tel. (0173) 361538CONSORZIO
L'ALBA
Alba (Cn) tel. (0173) 361538CONSORZIO
L'ALBA
Alba (Cn) tel. (0173) 361538CONSORZIO
L'ALBA
Alba (Cn) tel. (0173) 361538CONSORZIO
L'ALBA
Alba (Cn) tel. (0173) 361538CONSORZIO
L'ALBA
Alba (Cn) tel. (0173) 361538CONSORZIO
L'ALBA
Alba (Cn) tel. (0173) 361538CONSORZIO
L'ALBA
Alba (Cn) tel. (0173) 361538CONSORZIO
L'ALBA
Alba (Cn) tel. (0173) 361538CONSORZIO
L'ALBA
Alba (Cn) tel. (0173) 361538CONSORZIO
L'ALBA
Alba (Cn) tel. (0173) 361538MARCO UGO
Nelve (Cn) tel. (0173) 677757
GRAPPEEMILIO
Castellinaldo (Cn)
tel. (0173) 213048
VINIMONTELEONE
Castiglione Falletto (Cn)
tel. (0173) 792126
VINIMONTELEONE
Castiglione Falletto (Cn)
tel. (0173) 792126
VINIMONTELEONE
Castiglione Falletto (Cn)
tel. (0173) 792126
VINIMONTELEONE
Castiglione Falletto (Cn)
tel. (0173) 792126
VINIMONTELEONE
Castiglione Falletto (Cn)
tel. (0173) 792126
VINIMONTELEONE
Castiglione Falletto (Cn)
tel. (0173) 792126
VINIMONTELEONE
Castiglione Falletto (Cn)
tel. (0173) 792126
VINIMONTELEONE
Castiglione Falletto (Cn)
tel. (0173) 792126
VINIMONTELEONE
Castiglione Falletto (Cn)
tel. (0173) 792126
VINIMONTELEONE
Castiglione Falletto (Cn)
tel. (0173) 792126
VINIMONTELEONE
Castiglione Falletto (Cn)
tel. (0173) 792126
VINIMONTELEONE
Castiglione Falletto (Cn)
tel. (0173) 792126
VINIMONTELEONE
Castiglione Falletto (Cn)
tel. (0173) 792126
VINIMONTELEONE
Castiglione Falletto (Cn)
tel. (0173) 792126
VINIMONTELEONE
Castiglione Falletto (Cn)
tel. (0173) 792126
VINIMONTELEONE
Castiglione Falletto (Cn)
tel. (0173) 792126
VINIMONTELEONE
Castiglione Falletto (Cn)
tel. (0173) 792126
VINIMONTELEONE
Castiglione Falletto (Cn)
tel. (0173) 792126
VINIMONTELEONE
Castiglione Falletto (Cn)
tel. (0173) 792126
VINIMONTELEONE
Castiglione Falletto (Cn)
tel. (0173) 792126
VINIMONTELEONE
Castiglione Falletto (Cn)
tel. (0173) 792126
VINIMONTELEONE
Castiglione Falletto (Cn)
tel. (0173) 792126
VINIMONTELEONE
Castiglione Falletto (Cn)
tel. (0173) 792126
VINIMONTELEONE
Castiglione Falletto (Cn)
tel. (0173) 792126
VINIF.lli
S. Vittoria d'Alba (Cn)
tel. (0172) 478045
VINIRAINERI S.p.A.
Imperia - tel. (0183) 290133
OLIO D'OLIVARICCARDO FENOCCHIO
Ferruccio Venocchia Az.
Agr.
Monforte d'Alba (Cn)
tel. (0173) 78335
VINILa Morra (Cn) tel. (0173) 50230
VINIROCHE S.p.A.
Alba (Cn) tel. (0173) 441876GIOI ROSSO
Castiglione Falletto (Cn)
tel. (0173) 79369
VINIHERO S.p.A.
Asti - tel. (0141) 272518
SALUMISOCIETA' CONSORTILE
LANGHE MONFERRATO
ROERO

Mango (Cn) tel. (0141) 89672

SOCIETA' EDOARDO II
(Enolese Caronte)
Casale Monferrato (Al)
tel. (0142) 454954
VINI CON MESCITA E SPUNTISOCIETA' EDOARDO II
(Enolese Caronte)
Casale Monferrato (Al)
tel. (0142) 454954
VINI CON MESCITA E SPUNTISOCIETA' EDOARDO II
(Enolese Caronte)
Casale Monferrato (Al)
tel. (0142) 454954
VINI CON MESCITA E SPUNTISOCIETA' EDOARDO II
(Enolese Caronte)
Casale Monferrato (Al)
tel. (0142) 454954
VINI CON MESCITA E SPUNTISOCIETA' EDOARDO II
(Enolese Caronte)
Casale Monferrato (Al)
tel. (0142) 454954
VINI CON MESCITA E SPUNTISOCIETA' EDOARDO II
(Enolese Caronte)
Casale Monferrato (Al)
tel. (0142) 454954
VINI CON MESCITA E SPUNTISOCIETA' EDOARDO II
(Enolese Caronte)
Casale Monferrato (Al)
tel. (0142) 454954
VINI CON MESCITA E SPUNTISOCIETA' EDOARDO II
(Enolese Caronte)
Casale Monferrato (Al)
tel. (0142) 454954
VINI CON MESCITA E SPUNTISOCIETA' EDOARDO II
(Enolese Caronte)
Casale Monferrato (Al)
tel. (0142) 454954
VINI CON MESCITA E SPUNTISOCIETA' EDOARDO II
(Enolese Caronte)
Casale Monferrato (Al)
tel. (0142) 454954
VINI CON MESCITA E SPUNTISOCIETA' EDOARDO II
(Enolese Caronte)
Casale Monferrato (Al)
tel. (0142) 454954
VINI CON MESCITA E SPUNTISOCIETA' EDOARDO II
(Enolese Caronte)
Casale Monferrato (Al)
tel. (0142) 454954
VINI CON MESCITA E SPUNTISOCIETA' EDOARDO II
(Enolese Caronte)
Casale Monferrato (Al)
tel. (0142) 454954
VINI CON MESCITA E SPUNTISOCIETA' EDOARDO II
(Enolese Caronte)
Casale Monferrato (Al)
tel. (0142) 454954
VINI CON MESCITA E SPUNTISOCIETA' EDOARDO II
(Enolese Caronte)
Casale Monferrato (Al)
tel. (0142) 454954
VINI CON MESCITA E SPUNTISOCIETA' EDOARDO II
(Enolese Caronte)
Casale Monferrato (Al)
tel. (0142) 454954
VINI CON MESCITA E SPUNTISOCIETA' EDOARDO II
(Enolese Caronte)
Casale Monferrato (Al)
tel. (0142) 454954
VINI CON MESCITA E SPUNTISOCIETA' EDOARDO II
(Enolese Caronte)
Casale Monferrato (Al)
tel. (0142) 454954
VINI CON MESCITA E SPUNTISOCIETA' EDOARDO II
(Enolese Caronte)
Casale Monferrato (Al)
tel. (0142) 454954
VINI CON MESCITA E SPUNTISOCIETA' EDOARDO II
(Enolese Caronte)
Casale Monferrato (Al)
tel. (0142) 454954
VINI CON MESCITA E SPUNTISOCIETA' EDOARDO II
(Enolese Caronte)
Casale Monferrato (Al)
tel. (0142) 454954
VINI CON MESCITA E SPUNTISOCIETA' EDOARDO II
(Enolese Caronte)
Casale Monferrato (Al)
tel. (0142) 454954
VINI CON MESCITA E SPUNTILANGA IN
VINIAllare S.p.A.
La Morra (Cn) tel. (0173) 50835Clerico Domenico
Monforte d'Alba (Cn)
tel. (0173) 78150Confermo Fantina
Monforte d'Alba (Cn)
tel. (0173) 78150Monforte d'Alba (Cn)
tel. (0173) 78150Spinetta
Castagnole Lanze (At)
tel. (0141) 877396F.lli S.p.A.
Canale (Cn) tel. (0173) 978145Paruso Armando
Monforte d'Alba (Cn)
tel. (0173) 78257Monforte d'Alba (Cn)
tel. (0173) 78150Giorgio e Luigi
Trisio (Cn) tel. (0173) 638430Rocche del
Monforte d'Alba (Cn)
tel. (0173) 78421Scavino Paolo di Scavino
Castiglione Falletto (Cn)
tel. (0173) 262053PUNTO LANGA
VINIDiano d'Alba (Cn)
tel. (0173) 231808Scavino
Castiglione Falletto (Cn)
tel. (0173) 62859Bochia Francesco
Dogliani (Cn) tel. (0173) 70574Basso Piero
Nelve (Cn) tel. (0173) 67158Barton
La Morra (Cn) tel. (0173) 50217Corino
La Morra (Cn)
tel. (0173) 50715-50219Correggia
Canale (Cn) tel. (0173) 978009

La Morra (Cn) tel. (0173) 50217

La Morra (Cn) tel. (0173) 50217

La Morra (Cn) tel. (0173) 50217

La Morra (Cn) tel. (0173) 50217

La Morra (Cn) tel. (0173) 50217

La Morra (Cn) tel. (0173) 50217

La Morra (Cn) tel. (0173) 50217

La Morra (Cn) tel. (0173) 50217

La Morra (Cn) tel. (0173) 50217

La Morra (Cn) tel. (0173) 50217

La Morra (Cn) tel. (0173) 50217

La Morra (Cn) tel. (0173) 50814

Patin di Pasquale S.p.A.
Nelve (Cn) tel. (0173) 67343Rocca Albino
Barbaresco (Cn)
tel. (0173) 635145Rocca Bruno
Barbaresco (Cn)
tel. (0173) 635112Seghesio F.lli
Monforte d'Alba (Cn)
tel. (0173) 78108Cavallotto Erioco Boschia
Castiglione Falletto (Cn)
tel. (0173) 62814Canale d'Alba (Cn)
tel. (0173) 978383G.E. Vajra Az. Agr.
Barolo (Cn) tel. (0173) 56257Marolo Paolo
Mussotto d'Alba
tel. (0173) 33144S.lli S.lli Giovanni
Enrico Cordaro di

La Morra (Cn) tel. (0173) 50344

Enrico Cordaro di

Enrico Cordaro di

Enrico Cordaro di

Enrico Cordaro di

Enrico Cordaro di

Enrico Cordaro di

Enrico Cordaro di

Enrico Cordaro di

Enrico Cordaro di

Enrico Cordaro di

Enrico Cordaro di

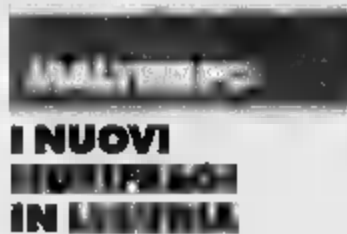
Enrico Cordaro di

Enrico Cordaro di

Enrico Cordaro di

Enrico Cordaro di

Enrico Cordaro di



Crolli, interrotte strade e ferrovie, case e negozi allagati A Varazze e ad Albissola adesso si contano i danni

VARAZZE. Primi bilanci, nel Savonese, dopo il violento nubifragio che si è abbattuto mercoledì sera su Varazze e Albissola e che si è ripetuto ieri con violenza in tutta Genova, provocando molto allarme. A Fra, a c... dello straripamento del rio, i bambini delle elementari sono stati fatti da scuola... gli anfratti dei vigili del fuoco e con gli stessi sono stati messi in salvo i clienti di alcuni ristoranti. Ritardo anche collegamenti ferroviari per il blocco tra Genova e Savona.

A Varazze, gli abitanti dei Piani d'Invrea e de La Mola si sono al lavoro per asciugare magazzini, scantinati e piani terra di allagati. Il locale più danneggiato è stato bar La Curva, sull'Aurelia, che si è allagato per l'ingrossamento improvviso del rio Salice. Il letto era stato intasato grossi massi. L'acqua ha diviso parte marciapiede e ha invaso il seminterrato, un rustico e le sale bar e ristorante.

La piena del rio Salice, unita alla pioggia, ha provocato fiume di fango e terriccio che ha ricoperto la zona tra il Nautilus e il Pavese. Ad aumentare il volume d'acqua ha contribuito anche il rio La Mola che è straripato a causa di una strozzatura sotto il Nautilus.

Momenti di paura in via Delle Agave dove l'acqua, che scendeva dalla Guardia, ha invaso appartamenti, giardini e scantinati a causa del grave dissesto idrogeologico provocato dall'incendio del 28 agosto. A fronteggiare l'emergenza sono giunti vigili urbani e del fuoco, uomini e mezzi del Comune, volontari della Protezione civile e Polizia.

A La Mola, l'acqua ha invaso il «Biscottificio Varazze» trascinandosi con sé Dido, cagnolino di Pamela Falzone, 13 anni, figlia dei titolari dell'hotel Villa Cadiz di via Marconi. La ragazza, vedendo l'amico a quattro zampe trascinato dalla corrente, si è buttata nell'acqua nel tentativo di salvarlo ma un vicino di casa, Francesco Suetta, l'ha ripescata e convinta a mettersi all'asciutto promettendole di provvedere personalmente a Dido, che è stato recuperato.

Gli abitanti de La Mola hanno denunciato la mancanza di sufficienti tombini per il deflusso delle acque nel via Roma, Genova, XXIV Aprile e Capitano Parodi. I problemi più seri si sono avuti ad Albissola Superiore dove il rio Basco è stato monitorato fino a tarda notte, vigili del fuoco i quali, le 21,30, hanno ordinato per precauzione che venissero evacuati i piani terra di alcuni caseggiati di via Della Rovere.

Per prepararsi all'emergenza, il sindaco Durante e il vice, Maranzano hanno trascorso la sera tra Luceto e il borgo di Superiore verso le 23 hanno aperto il municipio, pronti ad ospitare gli evacuati in di necessità.

Problemi anche a Luceto, a causa dello straripamento del



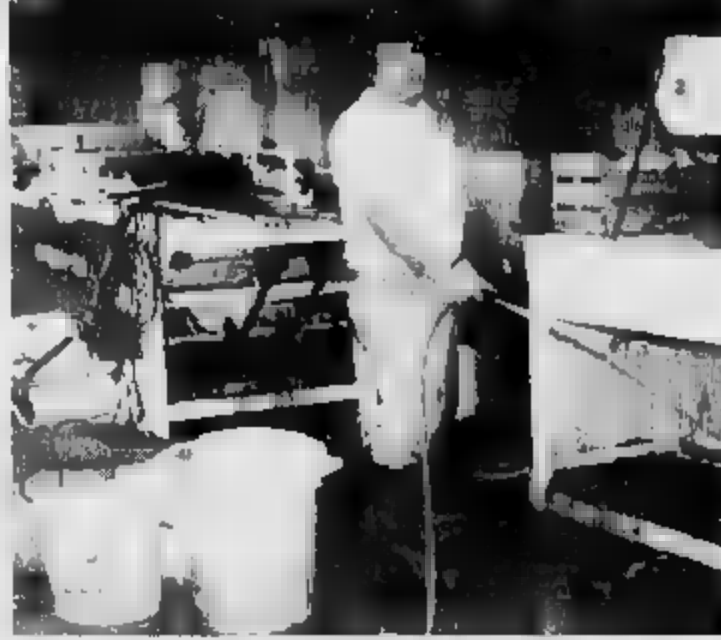
L'asfalto ha ceduto davanti alla tramvia Mimosa ai Piani d'Invrea; a lato: auto sommerse a Vado e le opere per pulire il biscottificio di Varazze (FOTO FABIO PROSCI)

rio Buraxe. L'acqua, che ha invaso il campo sportivo, ha raggiunto i 70 centimetri. Ieri, nel giro di pochi minuti, gli abitanti del quartiere Calci hanno deciso di inviare una petizione al sindaco per chiedere ragione dei ritardi nella promessa pulizia del letto del fiume e minacciando il ricorso

alla magistratura. Per contro, a proposito dell'onnesima inondazione di Albissola, si è registrata una polemica da parte del vicesindaco Maranzano il quale ha lamentato il fatto che pur avendo appaltato i lavori per la pulizia del rio Basco - il Comune - da oltre un mese - attesa della necessaria autoriz-

zazione per il trasporto delle pietre sulla spiaggia. Polemica anche l'assessore Massimo Trogu che, richiamandosi alle difficoltà che incontrano le amministrazioni comunali, ha proposto di istituire un'autorità tecnica straordinaria, tipo «Magistrato del Po», in grado di assumere

decisioni rapide e autonome. Concludiamo ricordando che frane hanno interessato anche Gattorna, località Vettrina di Stella, pressi della ditta Salvo in località Mezzano, sulla strada che porta per Teglia.



I sindaci in allarme Previste nuove precipitazioni

SAVONA. Notte di pioggia e di paura anche per i savonesi. Il capoluogo è stato colpito da un forte nubifragio che per fortuna ha provocato solo modesti danni. Intanto i Comuni e la Prefettura stanno raccogliendo le richieste di risarcimento dei privati e delle imprese.

Nuovo allagamento per l'ipercorpo e i negozi di Torino. Le forti precipitazioni che si sono verificate la notte scorsa in città hanno nuovamente creato problemi al cantiere del centro commerciale, che si trova sotto il livello del torrente Letimbro. In Torino, è scattato l'allarme e una decina di negozi sono stati allagati. Anche via Nizza, si verificati inconvenienti perché i tombini stradali non assorbivano l'acqua.

La polizia municipale e l'ufficio tecnico del Comune sono stati mobilitati per tutta la notte. Via Torino è stata temporaneamente chiusa al traffico per consentire agli operatori dell'Amu di aprire i tombini stradali. A Vado Ligure si è verificata l'ormai consueto allagamento della Forticcola.

Anche ieri il prefetto Michele

NOLI Notte di terrore per cinque

BORGIO V. Due famiglie evacuate nella notte a Noli, palestra delle Medie di Boggio inondata, scantinati di negozi ed alberghi allagati. La pioggia intensa dell'altra sera ha fatto i danni maggiori a Pietra, Boggio e Noli: qui, in frazione Mazzano, due famiglie, 6 persone in tutto, hanno lasciato la loro abitazione. Villa San Clemente alle 8 e mezzo di notte perché una frana con un fronte di 50 metri era arrivata a pochi metri dalla casa.

Una serie di fulmini hanno colpito la postazione dei carabinieri a Capo Noli. Decine gli allagamenti segnalati in scantinati, negozi e alberghi. Fra questi lo «Splendore» di Boggio e il «Miriam» di Pietra. A provocarli, molti casi, i soliti tombini intasati. A Pietra, allagata come d'abitudine anche l'Aurelia fronte alla stazione. E' finita sotto oltre due metri d'acqua anche la palestra delle scuole medie di via Vittorio Veneto a Boggio, ingenti i danni. Per prosciugarla i vigili del fuoco sono stati impegnati per tutta la giornata.

Tolu ha messo in allarme i sindaci dei Comuni del comprensorio. Le previsioni del tempo parlano di rovesci temporaleschi - spiega il prefetto - Viste le delicate condizioni idrogeologiche del territorio savonese ho invitato i sindaci ad adottare le necessarie contromisure.

Le previsioni dell'osservatorio meteorologico di Portofino per oggi sono comunque meno preoccupanti.

Intanto Prefettura, Camera di Commercio e Comuni stanno organizzando il censimento danni dell'ultimo nubifragio. Per il momento il prefetto ha ricevuto richieste per 45 miliardi

ma dal computo mancano ancora quelle dei privati. I Comuni hanno predisposto i moduli con cui i privati potranno effettuare la denuncia dei danni subiti durante l'alluvione del 25 settembre. I moduli sono disponibili all'Ufficio protezione civile del Comune di Savona (telefono 8310317) e all'anagrafe

dei Comuni di Vado Ligure (tel. 886420) e Quiliano (887030). Le imprese che hanno subito danni dovranno invece rivolgersi alla Camera di Commercio. Infine, la Regione ha convocato una riunione per lunedì sono stati invitati i quattro prefetti liguri, i Comuni e i parlamentari.

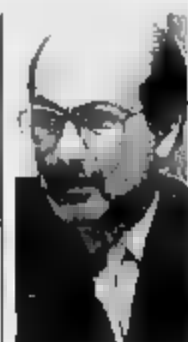
(a. r.)

Documento del gruppo Giovani Nolesi replica del sindaco Niccoli Vertigo, polemiche per l'apertura L'ex cinema trasformato in un circolo Arci

NOLI. Il sindaco Niccoli deve mantenere fede agli impegni assunti: campagna elettorale non deve consentire l'apertura della nuova discoteca presso l'ex cinema Cristallo. Il gruppo dei Giovani Nolesi, come altri, si schiera contro la ventilata apertura dell'etichetta di club Arci, dell'ex cinema di via Monastero. Attualmente il locale è chiuso, come conferma Nik Cerbasi, uno dei proprietari, ma fervono i preparativi per l'apertura del club privato.

Il sindaco, fatto capire, anche l'altra sera in Consiglio fra molte polemiche, che aprendo il locale come club forse è trovata la soluzione più giusta dopo 5 anni di controversie e battaglie legali.

Occorre infatti precisare che il caso è molto più che il solito dibattito intorno alla rumorosità: un locale notturno, a Noli, infatti, la vicenda ha condizionato, e forse deciso, le ulti-



Sul caso Vertigo il sindaco Niccoli sembra favorevole a una soluzione che permetta di conciliare esigenze di tutti

me Amministrative.

Dalle opposizioni consiliari, con l'ex sindaco Carlo Gambetta in testa, e dagli abitanti del centro di Noli arrivano intanto altre accuse e petizioni. Nessuno sembra volere il grande locale notturno, anche se come club privato, perché «porterebbe movimenti» e di giovani «notte fonda».

Commenta Mario Campagna

del gruppo Giovani Nolesi: «Fra il Vertigo e la Biffa, pochi metri nel centro del paese, opererebbero due locali e proprio in punto in cui si concentra metà degli abitanti di Noli. Tutto con ovvie implicazioni anche per l'ordine pubblico. Il sindaco ha la possibilità di intervenire e faccia perché c'è preoccupazione e allarme fra i gentes».

I titolari del Vertigo - 15 marzo - cioè in piena campagna elettorale - avevano annunciato che il Comune di Noli diventava un club Arci. Il 2 agosto hanno dichiarato di avviare l'attività in effetti il club ha mai aperto ufficialmente i battenti. Le poche volte che lo ha fatto è stato per poche e sempre per non perdere la licenza. Adesso, club Arci, può avviare l'attività anche se la polemica, prima che avvenga l'inaugurazione, sembrano certo una pretesa felice per la nuova attività.

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Perizia del pretore per i lavori in piazza

Il pretore di Albenga, accompagnato dai periti, ha disposto ieri mattina una visita in piazza Stalla. Con il sopralluogo, il magistrato ha voluto verificare la situazione dei lavori nell'area sequestro e dove, sino allo scorso anno, c'era un locale notturno.

BOISSANO

Arrestata per aver emesso assegni a vuoto

Palmina Reale, 46 anni, residente a Boissano è stata arrestata per aver emesso degli assegni a vuoto. La donna è stata condannata a tre mesi di carcere.

ZUCCARELLO

Piemonte e Liguria ai ferri corti per l'acqua

Rischio di scoppiare una nuova «guerra dell'acqua» tra Piemonte e Liguria. La Provincia di Cuneo, infatti, ha pubblicato l'avviso di concessione di prelievo delle acque del Tanaro per alimentare la centrale di Zuccarello.

FINALE L.

Vertice dei sindaci contro Finanziaria

Vertice di tutti gli assessori alle Finanze del comprensorio ieri mattina in Comune a Finale Ligure. Nel corso dell'incontro, che era stato promosso dall'assessore Walter Sericani, è stata minata la nuova legge con i nuovi compiti che assegna agli enti locali. Anche dal Ponente arrivano critiche alla legge finanziaria proposta dal governo Dini. Al proposito, il sindaco Albengo, Angelo Vivieri ha dichiarato: «Siamo stanchi di essere gli esattori dello Stato».

FINANZIARI PROGETTI D'IMPRESA
DURATA 7/10 ANNI
FINANZIAMENTI PER L'ACQUISTO AZIENDALE - FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI
MUTUI FONDIARI - MUTUI EDILIZI - TUTTE LE OPERAZIONI DI CREDITO
AGEVOLATO A IMPRESE INDUSTRIALI - COMMERCIALI - ARTIGIANE
CELERITA' NELLE DELIBERE
HOLDING CORPORATION Tel. 011/6690661 Fax 011/6690774

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate
rebus,
dama, scacchi
e passatempo

Un peschereccio alla sua prima uscita affonda due miglia al largo di Cervo Il battesimo finisce in naufragio

L'equipaggio, composto da tre persone, se l'è cavata con un grande spavento ■ qualche graffio
Il nuovissimo Aiace ha cominciato ■ imbarcare acqua ■ subito dopo si è incagliato in una secca

CERVO. Come varare un peschereccio nuovo e fare il battesimo alla prima uscita in mare. E' successo all'Aiace, che l'altra sera è affondato ■ due miglia al largo di Cervo, quasi di fronte al Portoghetto. Forse è stata colpa di un bocchettone difettoso o chissà. Per fortuna l'equipaggio formato da tre persone se l'è cavata con tanto spavento e pochi graffi. Quanta rabbia però: lo scafo, per evitare l'innabissamento a un improbabile successivo recupero, è stato portato fin su ■ secca, ma si è incagliato negli scogli. In fumo - anzi ■ acqua - ■ finite decine di milioni, tanto ■ costato l'Aiace.

■ pensare che ■ motopeschereccio era appena uscito dai cantieri navali. Un gioiellino con la jella addosso. «Barche segnate dalla nascita», commentavano ieri mattina alcuni vecchi lupi di mare che si raccontavano la storia tra un sorso di vino rosso e una tirata di pipa.

L'altra sera per i capibarca Nerio Muraglia, 34 ■, e Mauro Barutto, di 36, entrambi abitanti ■ Roma a San Bartolomeo, doveva essere l'inizio di una promettente stagione di pesca. Con loro c'era anche il pescatore Pierpaolo Cima, 21 anni, residente a Imperia in via Spontone. L'Aiace doveva far rotta ■ l'isola della Gallinara, dove, con la speranza di una pesca miracolosa, dovevano ■

sere calate ■ reti ■ strascico. Che i tre si fossero rimboccati le maniche non è ■ modo di dire: gli uomini di mare sanno quanto è duro far quadrare i conti quando ci ■ debiti da pagare. Al giorno d'oggi acquistare un peschereccio non ■ scherzo. Per rientrare degli investimenti occorrono sacrifici.

L'inconveniente che ha guastato l'ottimismo di Barutto e colleghi, felici come può esserlo chi tocca con mano il frutto delle proprie fatiche e delle iniziative imprenditoriali, si è verificato intorno alle 22, al largo del Portoghetto. Nello specchio acquoso antistante il ristorante Piloni di Cervo, tre pescatori sono stati bastonati dalla malavita. Due miglia circa la distanza dalla costa.

Non ■ stata una tempesta o un'ondata più violenta delle altre ■ mettere in difficoltà l'equipaggio. Il mare era calmo e il tempo buono. Non è stato nemmeno un scoglio o un errore del pilota. Per un semplice guasto a una presa d'acqua (o un difetto strutturale?) l'Aiace ha cominciato a far entrare acqua.

«Nessuno spavento - ha raccontato poi Barutto - solo ■ grossa incalzatura: ■ una ■ nuova di zecca».

Scoperta la falla e senza perdere tempo, ■ è rivolta la prua del peschereccio di nuovo verso riva. Aspettare i ■ non avrebbe avuto ■ sarebbe



Due dei tre pescatori subito dopo il naufragio dell'Aiace. Qui sopra uno dei sommozzatori che hanno lavorato per recuperare l'imbarcazione

stato come sanare la condanna della motobarca. L'unica possibilità per evitare il naufragio e impedire l'innabissamento? Portare l'Aiace in una zona poco profonda. Facendolo arenare si sarebbe potuto almeno salvare il salvabile. La chiglia ha raschiato il fondale adagiandosi su una pecca. ■ mare aveva già conquistato ogni angolo della stiva, della cabina, del vano

motori. I tre pescatori bagnati dalla testa ai piedi sono stati aiutati dai vigili del fuoco a toccare terra mentre il peschereccio è stato messo in modo che rimanesse incassato. Dalle facce scure degli sfortunatissimi protagonisti era facile leggere la delusione e l'amarezza che covavano dentro. Amaro, molto amaro deve essere sembrata la bevanda calda che una mano

amica ha passato loro perché si rinfancassero. Non c'è niente di peggio che vedere andare al diavolo ■ frutto di mille fatiche.

Gli agenti della Guardia ■ stiera d'imperia ■ accorsi in aiuto dell'equipaggio, ma hanno potuto fare ben poco. Il destino dell'Aiace ■ ormai ■ gnato. C'erano anche il ■ comandante Amorese e l'ufficiale Gio-



Uno dei sommozzatori che hanno lavorato per recuperare l'imbarcazione

vanni Marinucci. Sono voluti essere presenti per accertarsi di persona che, a parte quelle relative ai danni materiali, non ci fossero cattive notizie. Ieri il peschereccio era ancora incassato tra gli scogli, in attesa di essere portato in porto ■ una manovra di alleggio. Forse potrà ■ restaurato, ma il motore ■ mai ■ inservibile, la chiglia ■ ferita. Muraglia, Barutto e Ci-

ma non attendono altro che rimettersi al lavoro. Non ascoltano le parole dei colleghi più anziani e più attaccati alla tradizione. Per i quali i vecchi proverbi sono vangelo: «Barche segnate dalla nascita... è meglio disfarsene». Sarà. Qui però è questione di sopravvivenza. Ci ■ tre famiglie da mantenere.

Maurizio Vezzaro

IL CASO UNA VITA SPEZZATA

Ventimiglia: la piccola Giulia si è spenta in poche ore, scossa da violenti spasmi alla laringe. Inutile ogni intervento medico

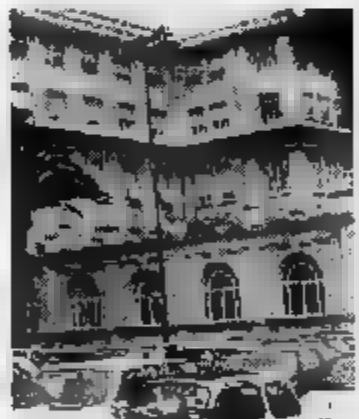
Bambina di tre anni muore per crisi respiratoria

Aveva un po' di tosse e qualche linea di febbre, poi d'improvviso la fine

VENTIMIGLIA. ■ morta a tre anni senza una ragione apparente. Senza un perché, un motivo che possa dare ■ senso al tragico destino, al dramma che ha sconvolto una famiglia ventimigliese. Il piccolo cuore di Giulia Salvati, figlia di ■ muratore e di una commessa, con residenza in via Asse 56, ha ■ di battere all'ospedale di Sanremo, dove ■ stata ■ verata d'urgenza mercoledì mattina. «Arresto cardio-respiratorio: è l'asciutto verdetto dei medici. Un referto che non chiarisce ■ mistero di una ■ to assurda, ■ fine che ha scosso l'intera città. La verità è attesa dall'autopsia, eseguita ieri pomeriggio all'obitorio del «Borrea», su disposizione della direzione sanitaria. I risultati saranno resi noti non prima di 3-4 settimane.

Giulia era ■ bambina vivace, piena di vita, sempre pronta a giocare, correre, saltare. Si è spenta in poche ore, mentre i sanitari stavano ancora compilando la cartella clinica.

Prima una sofferenza respi-



La piccola era all'ospedale di Sanremo

ratatoria, che ha spinto gli specialisti della Pediatria a ricorrere ■ tenda ad ossigeno; poi, all'improvviso, violenti spasmi all'altezza della laringe. Ai polmoni non è arrivata più aria. E il cuore si è fermato. Inutile ogni tentativo di rianimare la piccola. I medici si sono arresi dopo qualche minuto, con gli

I GENITORI

«Vogliamo sapere perché»

«Giulia non aveva mai avuto seri problemi di salute. Solo qualche raffreddore, un po' di febbre e tosse, come tutti i bambini. Nessun sintomo che potesse far ■ all'irreparabile. E' una fine assurda. Non è giusto morire a tre ■, così, all'improvviso» dice un parente. E aggiunge: «Quando la bambina è arrivata in ospedale aveva sì difficoltà respiratorie, ma non sembrava grave. I medici l'hanno subito sottoposta a terapia. Qualcuno ha parlato di diabete, di glicemia con valori elevati. Comunque, il battito cardiaco era regolare. L'ultimo controllo ■ avvenuto pochi minuti prima che Giulia si sentisse male. Ora vogliamo sapere perché ■ morta». I genitori hanno espresso il desiderio di donare gli organi della piccola, ■ vista la situazione clinica e la necessità di eseguire l'autopsia, l'esiguo ■ stato impossibile. [g. m.]

occhi gonfi ■ lacrime.

La madre, Cinzia, 33 anni, commessa nel negozio di calzature «Carlo» (in via Cavouri), ■ stata colta da una crisi isterica. Per calmarla, ■ hanno somministrato del «Valium».

■ Giuliano Salvati, il padre trentaquattrenne che ora arriva in ospedale preoccupatis-

simo con la piccola Giulia in braccio, ha urlato tutta la sua disperazione, chiedendo per primo il ricorso all'autopsia. Per capire. Per trovare una spiegazione meno asettica, meno fredda del referto medico.

Qualcuno ha ipotizzato ■ edema della glottide, ■ valvola della parte superiore della la-

ringe che consente la respirazione. ■ il dottor Paolo Romeo, direttore del presidio ospedaliero, ■ sbilanciato: «Solo l'autopsia può rivelare l'esatta causa del decesso. Gli anatomopatologi si pronunceranno fra qualche settimana, dopo accurati ■ di laboratorio. Comunque, per esperienza posso dire che fra i bambini ■ sono affatto rare crisi di laringospasmo».

Giulia aveva cominciato ad accusare i primi disturbi alla fine della scorsa settimana. Qualche linea di febbre, un po' di tosse. Quanto basta per disertare la scuola materna. La mamma l'aveva portata dal pediatra. «La terapia? Antibiotici e gocce per il catarro. Sembrava una banale influenza. E ■ è accaduto l'irreparabile», rivela, fra le lacrime, un'amica ■ famiglia.

Oggi, i funerali. L'appuntamento è fissato per le 15,30 nella chiesa di San Nicola ■ Tolentino, in via Roma.

Micaletto

DELL'ESPERTO

L'edema della glottide evento «non frequente»

UNA patologia diffusa e con una mortalità non frequente. Questa l'incidenza dell'edema della glottide che secondo i primi accertamenti ha provocato la morte di Giulia. ■ parere tecnico arriva dal professor Stefano Romagnoli, ex primario del reparto di Pediatria, un medico che in decenni di attività ha curato migliaia di bambini.

«L'edema della glottide», spiega Romagnoli, «è un evento ■ dovuto principalmente ■ due fattori, un'infezione o un'allergia. E' il caso in cui il passaggio dell'aria si restringe ■ provocando un'asfissia che può portare più o meno rapidamente alla morte. Si tratta, ovviamente, ■ una patologia che va tenuta sempre sotto controllo». E la mortalità? «Non si può dire rara ma "non frequente"».

Infezione o allergia, quindi, due eventi specifici e diversi. Prosegue Romagnoli: «L'infezione può essere dovuta ■ svariati fattori che portano, appunto, all'infiammazione della via respiratoria e in particolare dell'area che si trova ■ alla corde vocali. L'edema è un gonfiore ■ quello infiammatorio ■ il meno pericoloso proprio perché l'ingrossamento della glottide è piuttosto lento». E l'allergia? «In questo caso l'ingrossamento è repentino e pericolosissimo. Solitamente si è costretti ad intervenire con una laringectomia che è ■ effettuare ■ ospedale, ■ strutture sanitarie adeguate». Romagnoli prende atto inoltre di ■ di allergie sia aumentato con il passare degli anni e come, oltre ai casi tradizionali legati alla polvere e alla gambarossa (il più frequenti nel Piemonte), ■ sia arrivati ad altre cause per l'aumento dei corpuscoli presenti nell'aria. «Un caso particolare ■ rappresentato dall'allergia ■ farmaci. Per quanto mi riguarda ho sempre temuto gli ingrossamenti repentini, soprattutto nei bambini tra i 2 ■ i 3 anni».

Ma è possibile dare un consiglio alle famiglie? «Nei casi dell'allergia», continua il dottor Stefano Romagnoli, «si deve prestare attenzione alla prevenzione. E' fondamentale ■ munque che i genitori non perdano tempo e che trasportino immediatamente il bambino in un ospedale attrezzato anche di rianimazione».

Ma esistono sintomi particolari di questa patologia? «La "spia" ■ un rumore insolito che i bambini fanno durante l'inspirazione. I medici lo conoscono bene e sanno come ■ deve procedere». [g. ga.]

I tre sanremesi trasportavano mezzo chilo di droga (oltre 150 milioni) destinata al mercato dello spaccio in Riviera

Catturati in autostrada tre corrieri dell'eroina

Dopo ■ inseguimento spettacolare sulla Torino-Savona nei pressi di Carmagnola

SANREMO. Tre sanremesi ■ stati arrestati l'altra sera al termine ■ un inseguimento in autostrada ■ pressi di Carmagnola (Torino). Quando le ■ lanti della polizia li hanno ■ cerchiati, hanno cercato disperatamente di liberarsi di mezzo chilo di eroina purissima che stavano trasportando in Riviera. ■ Un tentativo risultato inutile ■ visto che da ieri si trovano rinchiusi nel carcere torinese delle «Vallette».

Le manette sono scattate per Salvatore Rotolo, ■ anni, abitante in via San Bernardo 25, Francesco Loggia, 48 anni, via Borgo Ponente 13, e Chiara De Lucia, 36 anni, residente ■ via Roma 93. Per tutti l'accusa contestata dalla magistratura ■ delinquenza e traffico ■ sostanze stupefacenti. La droga, immessa sul mercato dello spaccio, avrebbe avuto un valore complessivo superiore ■ 150 milioni. L'udienza di convalida

dell'arresto, che ■ è svolta negli uffici del giudice per le indagini preliminari ■ Torino, ha visto per i tre la conferma della custodia cautelare in carcere. Le difese ■ state assunte dall'avvocato Piero Quaregna per Francesco Loggia, da Bruno Di Giovanni per Salvatore Rotolo e da un legale piemontese per Chiara De Lucia.

La cattura dei tre è avvenuta presumibilmente dopo una ■ serie di indagini caratterizzate da intercettazioni telefoniche ■ ambientali e da una serie di appostamenti e pedinamenti che ■ rivelato per la prima volta traffici illeciti sull'asse Sanremo-Torino. L'automobile sulla quale si trovavano, ■ ■ 525 ■ turbodiesel bianca, sarebbe stata infatti volutamente intercettata sulla via di ritorno, dopo l'acquisto dello stupefacente, ma i suoi spostamenti sarebbero stati controllati per diverso tempo da auto-

civetta della squadra antidroga della polizia. E queste ultime, soltanto dopo aver raggiunto le corsie dell'autostrada Torino-Savona, si ■ date il cambio con le volanti.

La «Bmw», secondo una prima ricostruzione dell'arresto, avrebbe cercato prima di sfuggire alle pattuglie e poi di forzare addirittura un posto ■ blocco. E' risultato inutile anche il tentativo effettuato da Francesco Loggia di sbarazzarsi della droga lanciandola dal finestrino anteriore della berlina. La polizia, infatti, è riuscita a recuperare il sacchetto ■ cellophane ancora intatto. Era volato ■ da un viadotto ed è stato ritrovato nei pressi di ■ discarica.

Gli inquirenti mantengono comunque ■ più stretto riserbo sull'indagine che ha portato ■ l'arresto dei tre sanremesi. ■ segnale evidente che gli investigatori sono ora sulle tracce di narcotrafficienti che han-

no assicurato alla «Bmw» la partita da mezzo chilo di polvere bianca che doveva alimentare il mercato ■ Sanremo e della Riviera. Ora, si cercherà di capire ruoli ■ responsabilità di Rotolo, Loggia e della De Lucia. Non è escluso infatti che almeno uno dei tre possa ■ essere ■ il controllo di una parte della rete di spaccio della città dei fiori dopo gli arresti effettuati negli ultimi anni che avevano stroncato i traffici della criminalità organizzata.

La partita di eroina diretta presumibilmente a Sanremo dimostra ancora una volta ■ il mercato della droga continua ad ■ fiorire. I colpi ■ ■ segno dalle forze dell'ordine, ■ dieci arresti per spaccio in città nel solo mese di settembre, sono confortanti per le statistiche, ma confermano l'allarmante ■ sociale dovuto all'utilizzo diffuso delle sostanze stupefacenti. [g. ga.]



Chiara De Lucia, 36 anni, è uno dei tre corrieri catturati l'altra sera dalla polizia. La «Bmw» su cui viaggiavano ha cercato di forzare un posto ■ blocco

POLITEAMA DIANESE DA OGGI

CHRISTIAN
SLATER
KEVIN
BACON
GARY
OLDMAN

L'ISOLA
DELL'INGIUSTIZIA
(ALCATRAZ)
regia di
MARC ROCCO

Per la pubblicità ■
LA STAMPA

PK pubblikompany
Gabinetto 47 - 18038 Sanremo
Tel. (0194) 501 555

Una novità: le conversazioni con gli autori che precederanno i debutti

Teatro e cabaret al Garage

Presentato il ricco cartellone della stagione '95-'96: in arrivo nomi di spicco dello spettacolo come Paola Pitagora, Lucia Poli, Mario Zucca e altri. Corsi di recitazione e rassegne di danza

GENOVA. Riapre il Teatro Garage, pronto a ospitare una nuova stagione di spettacoli, la settimana, da quando la sala Diana di San Fruttuoso è entrata, a pieno titolo, nella «griglia» della prosa genovese.

Anche quest'anno, l'obiettivo del Garage è offrire un teatro di qualità, dalle forme semplici. Il che non significa, come tiene a precisare il direttore Lorenzo Costa, un genere «minore», ma una serie di rappresentazioni che avrebbero collocazione difficile altrove, anche per gli spazi molto ristretti in cui sono inserite.

Il cartellone del piccolo lotto teatrale di via Paggi propone una quindicina di rappresentazioni, oltre a una di incontri con l'autore.

Fra i nomi più noti attesi al Teatro Garage figurano, oltre a Paola Pitagora, che aprirà la stagione, a novembre, con «I sotterranei dell'anima», il comico Mario Zucca con il suo spettacolo «L'involuzione della specie» ovvero «Alla ricerca della felicità», l'«Aielechino» genovese Enrico Bonavera in «Naso all'aria», Lucia Poli in «Les Lumière» (ovvero le sorelle Lumière), e molti altri protagonisti.

E fra i tanti appuntamenti ci sarà spazio anche per la canzone d'autore: il ritorno sulla scena di Federico Siri. Accompagnato dal «Ring Around Quartet», il cantautore genovese presenterà alla fine di



Paola Pitagora al Garage

vembre il recital teatral-musicale «Gronache dal sottosuolo», scritto a quattro mani con Giovanni Giacomini.

Si tratta di uno spettacolo che racconta, con la musica e le parole, storie di ordinaria umanità underground riportate alla luce sul palcoscenico.

Altra genovese assidua del «Garage» la giovane regista Laura Sicignano che quest'anno annuncia, in data ancora da stabilire, l'allestimento di «Salomè», di Oscar Wilde.

Graditissimo dal pubblico il ritorno alla sala Diana di Riccardo Cassini, che, dopo i fasti

Omaggio a Nannarella

Fra i titoli del cartellone del Garage anche l'omaggio ad Anna Magnani dell'attrice Nallina Laganà. Dieci anni di repliche in tante sale italiane hanno inserito questo spettacolo fra le cose migliori dedicate alla grande interprete scomparsa, fra le più amate del cinema e del teatro, non solo nel nostro Paese. Un vero successo personale per Nallina Laganà, attrice di notevole forza espressiva, fra l'altro somigliante in modo straordinario a Nannarella, e che che alla Magnani ha dedicato gran parte della sua carriera. L'omaggio, accolto ovunque con un grande pubblico e critica, non vuole però essere una ricostruzione biografica pura e semplice, ma un ritratto-confessione in cui la Magnani viene restituita nel spessore d'attrice, con tutti i suoi lati umani, il suo temperamento, la sua ansia di libertà, i suoi tormenti, l'ironia e l'intelligenza di una donna complessa e affascinante. Il testo, scritto dalla stessa Laganà, si avvale del supporto di alcuni spezzoni e brani da film come «La lupa» e «Mamma Roma» e di interviste rilasciate da Anna Magnani.

(m. b.)

della «Nutella», a gennaio, debutterà con «Ferrum novum», sorta di enciclopedia laica cui non è estraneo, pare di capire, la nota azienda dolciaria di Alba, ma in chiave assolutamente e rigorosamente artistica. Una scelta quella di Cassini che comunque non dispiace ai responsabili della Ferrero.

E da quest'anno, il teatro Garage propone un appuntamento fisso con gli autori di molti spettacoli: il pomeriggio precedente al debutto, o il giorno dopo, il pubblico potrà discutere con Alessandro Baricco, Riccardo

Cassini, Gloria Sapia, Nallina Laganà e gli altri autori presenti nel cartellone.

Sempre al Garage, nel corso della stagione, verranno tenuti seminari di recitazione, di educazione vocale e di dizione coordinati dal Teatro Ateneo con il contributo della Provincia di Genova. Infine, la danza, alla quale, in aprile, sarà dedicata una rassegna promossa dall'associazione «Vivere Danza» e dalla Compagnia Limae.

Sono previste diverse forme di abbonamento e prevendite anche presso Box Office Ricordi, in via Fieschi.

(m. b.)

Parlano i sei giovani finalisti del Premio internazionale

«Per noi il "Paganini" è un sogno, da sempre»

GENOVA. «Sinceramente me l'aspettavo. E' stata una sorpresa grandissima e una soddisfazione straordinaria». Antonello Manacorda, 25 anni, torinese, commenta così la sua ammissione alle finali del Premio Paganini. Ieri mattina i sei concorrenti ammessi alla fase conclusiva del prestigioso Concorso si sono ritrovati nel foyer del Carlo Felice per un breve incontro con la stampa.

Simpatici, sorridenti, apparentemente tranquilli, i giovani violinisti hanno mostrato un bell'affiatamento: «E' una esperienza fantastica - dice Leon Malkinski (18 anni, israeli) - siamo diventati tutti amici, si sta insieme, si mangia allo stesso ristorante. Non è facile trovare questa atmosfera nei Concorsi».

Malkinski parla un italiano estremamente corretto: «A quattro anni sono venuto qui e ho iniziato a studiare il violino a Firenze; poi sono andato con la famiglia negli Stati Uniti dove mi sono spostato da una città ad un'altra».

Nelle prove preliminari Malkinski aveva creato una certa suspense perdendo per ben due volte gli occhiali durante la sua esibizione: «Adesso mi sono organizzato» dice sorridendo mostrando un robusto elastico che gli fissa gli occhiali attorno alla testa.

Due concorrenti vantano già una esperienza: Paganini, «Venni quattro anni fa - spiega



Il Carlo Felice ospiterà i finali

Alexandru Adrian Tomescu, rumeno di 19 anni - ero troppo giovane, mi fermai alle semifinali. Trovo questa avventura molto importante perché mi permette di ascoltare altri violinisti e di sentire tra l'altro strumenti molto buoni. Ho un unico rammarico. Ho saputo che di Paganini non esiste più la casa, è stata abbattuta. Peccato, l'avrei voluta visitare».

Oleg Pokhanovski, russo ventiquenne, nel 1989 ottenne addirittura il terzo premio: «Un bel risultato, indubbiamente - ricorda - Oggi però

mi sento molto più maturo». Stefan Schramm (Germania, 23 anni) e Anastasia Khitruk (americana di 20 anni) sono al loro primo impatto con il Concorso: «E' un tanto da lavorare. Le prove non lasciano respiro - dicono in - Tuttavia è importante esserci ed è stimolante sentire gli altri».

In questi ultimi anni è aumentata la presenza italiana, sia in termini quantitativi, sia in termini qualitativi: «Il fatto è - afferma Manacorda - che è cresciuta la nostra scuola. Prima eravamo più chiusi. Adesso si studia, si gira, ci si guarda intorno, si hanno più esperienze. Il Paganini rappresenta un traguardo prestigioso; qualsiasi violinista ci pensa da quando comincia a studiare. Il nome di Paganini è per noi un mito. Il suo violino è bellissimo e, tra l'altro, ho avuto l'onore di suonarlo nel '92 in una stagione violinistica colombiana a Palazzo Tursi».

Le finali, come è noto, si svolgeranno sabato e domenica al Carlo Felice (ore 18) con l'intervento dell'Orchestra del Comune diretta da Paolo Poleso. I sei finalisti eseguiranno, nelle due giornate, due concerti, uno di Paganini e l'altro scelto fra quelli di Ciaikovski, Beethoven e Brahms. Chi vincerà? La risposta arriva da un allegro Tomescu: «Il migliore, naturalmente».

Roberto Iovino

Giovedì riparte la stagione teatrale con il debutto del «Romeo e Giulietta» di Giuseppe Patroni Griffi

Vittorio Gassman a Genova: grande ritorno

L'attore registrerà una puntata di Videosapere dedicata a Dante

GENOVA. Pronto al via il Teatro di Genova. Giovedì prossimo, alla Corte, la stagione aprirà con «Romeo e Giulietta», di William Shakespeare, prima, domenica sera, un gradito fuori-programma con Vittorio Gassman.

Il mattatore è atteso alle 21, nel Salone del Maggior Consiglio, a Palazzo Ducale per un recital-incontro con una platea di invitati dello Stabile di Genova.

Gassman trascorrerà nel capoluogo ligure, sua città natale, l'intera giornata di domenica per registrare una puntata di «Videosapere», che la Rai dedicherà a Dante. Non a caso proprio Gassman fu uno dei protagonisti delle letture della Divina Commedia, che qualche anno fa polarizzarono l'attenzione del pubblico quasi autentico spettacolo teatrale.

Nella «scaletta» della trasmissione ci sono in programma diversi incontri con personalità della cultura cittadina, fra l'altro, Vittorio Gassman si



Vittorio Gassman registrerà a Genova una puntata di «Videosapere»

recherà anche nel Porto Antico dove tre anni fa mise in scena il «Moby Dick», in occasione delle celebrazioni per il quinto centenario della scoperta dell'America.

Più che uno spettacolo, quello di Gassman al Ducale ha l'aria di essere un incontro, una conversazione: il pubblico sulla trasmissione televisiva, giovedì, come si diceva,

inizierà invece la stagione teatrale.

Questa nuova edizione di «Romeo e Giulietta», molto applaudita lo scorso anno da diversi teatri italiani, porta la firma di Peppino Patroni Griffi che dirige una compagnia di giovani attori.

Ed è molto giovane tutta l'impostazione data all'allestimento, come spiega lo stesso regista: «Questa storia vive all'interno di un'infelicità collettiva, attorno a un gruppo di ragazzi amici e nemici, senza ideali e scopi, ideali, scopi. Certo, alcuni di loro sono sensibili, intellettuali, ma in preda alla noia combattuta con costante sarcasmo davvero fine a se stesso».

Continua Patroni Griffi: «Altri ragazzi, come Romeo e Giulietta, si rifugiano nella ricerca dell'amore, ribelli agli obblighi dei quali i loro genitori vorrebbero caricarli. Tutti ragazzi, insomma, travolti dal disagio di una società che si sta disfacendo per dar luogo a qualcosa di diverso».

Sarà dunque un incontro molto ravvicinato fra Shakespeare e i ragazzi d'oggi, duri e malinconici, sfrontati e inquieti, ma anche teneri e motivati nelle loro difficoltà di ogni giorno.

Romeo e Giulietta, in fondo, li rappresentano molto bene, e simboleggiano il trionfo della giovinezza e dell'amore che sa resistere anche alla morte, che trova in «la sua purificazione e l'eternità».

Per lo spettacolo di inaugurazione sono già aperte le prenotazioni al botteghino del Teatro della Corte e a quello del Duse, con orario continuato dalle 10 alle 20 dal lunedì al venerdì e un periodo ridotto al sabato e la domenica.

Per «Romeo e Giulietta» vale il primo tagliando dell'abbonamento libero, la cui vendita continua ai botteghini.

Consuete facilitazioni per i gruppi di almeno venti persone (per gli universitari valgono i gruppi di 10 persone) in accordo con l'ufficio relazioni esterne dello Stabile. (m. b.)

Un treno itinerante con foto, oggetti e ricordi

Coop: storia e immagini dell'Italia dal '45 a oggi

GENOVA. E' in arrivo un treno carico di ricordi. Cinque vagoni carichi di immagini, musiche, oggetti, personaggi che ripercorreranno la storia d'Italia per festeggiare i cinquant'anni della Coop, nata a Savona nel marzo del 1945.

Attraverso immagini, documenti, musiche e canzoni, filmati d'epoca, sul treno della Coop Liguria si snodano i fotogrammi dei primi «chikini», degli Anni Sessanta, dei momenti più «cruciali» del Paese, sottolineati dalla colonna sonora con tanti brani famosi, dalle canzoni dei Beatles a quelle dei Take That.

Le visite al treno dei ricordi della Coop, che oggi inizierà da Busalla un lungo giro in Liguria e nel Basso Piemonte, non libere e gratuite. Le mattinate e i primi pomeriggio saranno dedicati ai ragazzi delle scuole che potranno partecipare al concorso di giovani e con-

Il treno, è stato sottolineato dai responsabili della Coop, offrirà a tutti - giovani e non - giovani - l'opportunità di riflettere tra passato e presente e, probabilmente, di rivivere qualche emozione fronte a un pantalone a zampa di elefante o a un mini-pullover dell'epoca beat. Ma sono tante le curiosità ospitate nei cinque vagoni a spaziarla dalla moda, alla cultura, allo sport, al costume.

L'iniziativa, presentata ieri mattina alla sala Disco Verdo di Brignole, toccherà Novi Ligure, Ovada, Arenzano, Varazze, Savona, Finale, Loano, Albenga, Ventimiglia, Pegli, Sampierdarena, Rivarolo, Sarzana, La Spezia, Sestri Levante, Chiavari.

L'ingresso al treno della Coop Liguria è libero, per informazioni è possibile rivolgersi alle stazioni ferroviarie. (m. b.)

TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

- 7 - Circolo Junior Tv, cartoni animati
- 12 - Fratelli e io, telefilm
- 12.30 Polo Ovest, varietà
- 13 - Notiziario
- 13.15 I guerrieri Ninja, telefilm
- 14 - Portobello Road
- 14 - Markai
- 17 - Circolo Junior Tv
- 17.30 Match Music
- 18.30 Polo Ovest
- 20 - Spazio Aperto
- 20.30 Primogiovedì
- 20.45 Le allegre spie, film
- 22.30 Attupio al lupo
- 0.30 Mattatona
- 1 - Primogiovedì

Telestar

- 14.30 Il mondo intorno a noi, telefilm
- 15.30 F.B.I., telefilm
- 16.15 Amichevolmente con noi
- 18.10 Soldato Benjamin, telefilm
- 18.25 Falcon Crest, serial tv
- 19.30 Caricani
- 20 - Tg 8, telegiornale
- 20.30 Il pirata, film
- 22.30 Tg 8, telegiornale
- 23 - Programmi non stop

7

- 10.45 Illusione diamanti, in 12
- 12 - Lo scarico Lobo, telefilm
- 12.45 Tg Liguria
- 13 - Cartoni animati
- 13.15 Tg Liguria

13.30 Telefilm

- 14 - Appuntamento con i giganti
- 16 - La spiaggia deserta, film
- 17.40 Documentario
- 18.15 Telefilm
- 18.45 Cartoni
- 19 - Raccontando il mondo, documentario
- 19.15 Tg Liguria, notiziario
- 19.45 Il giustiziere della strada, telefilm
- 20.30 Telesport verde, rubrica
- 21.20 Telesport rosso, rubrica
- 22.40 Appuntamento con i quadri
- 0.50 Mai privati, sexy varietà
- 1.35 Notturno non stop

Retemila

- 9.30 Casa mia
- 12 - Piaceri di conoscermi
- 14 - Tira su, programma di giochi
- 15 - Prelo - via!
- 18.15 Nel corso del programma: Andiamo al cinema
- 20.10 Primo piano, prima pagina
- 22 - Special Price show
- 2 - Notturno per l'Italia

Telegenova

- 7.30 Buongiorno con Cinquaglia
- 10.30 Carimanzia
- 12 - La salute è importante, rubrica
- 12.45 Telegiornale flash
- 13 - Dalle 8 alle 5, telefilm
- 14 - Un'amica a casa vostra, rubrica
- 15 - La vetrina delle meraviglie, rubrica

17 - Il tuo futuro nell'aroscopia

- 17.30 Quincy, telefilm
- 19 - Anticipo, cronache fotografiche
- 20 - Tg notizie, telegiornale
- 20 - Good times, st. comedy
- 20.30
- 23 - Un'amica a casa vostra, rubrica
- 1 - Telegenova non stop

Rete A

- 15.30 Di taccia vostra
- 17 - Tg - Amici
- 17.30 Tg solo cronaca
- 17.45 Tg nero su rosa
- 18.30 I vostri soldi, rubrica
- 19.30 Tg News
- 20.25 Mi consensi
- 21.30 I vostri soldi
- 22.30 Tg A - Tuttoggi, notiziario

Telenord

- 10.30 Musica e spettacolo
- 11.30 Telefilm
- 12.30 Raccontando il mondo
- 13 - Cartoni animati
- 14 - The twilight zone
- 14.45 I racconti del West
- 15.15 Documentario
- 15.45 Cartoni animati
- 16.05 Illusione d'amore, telefilm
- 16.45 Appuntamento con la magia
- 17.15 Musica e spettacolo
- 17.45 After Match
- 18.15 Documentario
- 18.45 Cartoni animati
- 19.15 Telegiornale Tg4
- 19.45 Lo scarico Lobo, telefilm

GIORNO E NOTTE

GENOVA

«Tupelo Twins» al Bonifim

Concerto rock dei «Tupelo Twins», stasera alle 22.30, al senbor do Bonifim di Nervi. Ingresso lire 15 mila. (m. b.)

RAPALLO

«Burning Tubes» al Capolinea

Serata rock con i «Burning Tubes», alle 22.30, al Capolinea di Rapallo, lungo la strada per Montalegre. Ingresso libero. (m. b.)

GENOVA

«Hydra» e Ussi alla Vaschetta

Strana coppia musicale, gli «Hydra» e Giorgio Ussi, questa sera, alle 22.30, alla Vaschetta, in via Piacenza. (m. b.)

SANTA MARGHERITA

Piano-bar alla Valletta

Piano-bar alle 21 al disco-club ristorante La Valletta di S. Margherita, in via Milite Ignoto. (m. b.)

GENOVA

Gian Castello al Mascherona

Musiche celtiche e irlandesi, alle 22.30, al Mascherona Club, in via Porta d'Archi, con i d.j. Alex Beecroft e Alex Oliva. Ingresso formato da Angela Garaviera, 15 mila. (m. b.)

GENOVA

«Friday again» al Nessundorma

Serata «Friday again», alle 22.30, al Nessundorma Café, in via Porta d'Archi, con i d.j. Alex Beecroft e Alex Oliva. Ingresso 15 mila. (m. b.)

GENOVA

«L'amore molesto» al Lumière

Proiezione del film di Mario Martone «L'amore molesto», questa sera alle 20.15, al cinema Lumière, in piazza Martiner. Principali protagonisti: Anna Bonaiuto, Angela Luce e Gianni Cajafa. Ingresso lire 5 mila. (m. b.)

GENOVA

Disco shock all'Eccentrica

Disco shock, alle 22.30, all'Eccentrica, in via Ceccardi con i d.j. Claudio De Andruis, Federico Pincin, Federica T. e Ferd. (m. b.)

GENOVA

«Friday again» al Nessundorma

Serata «Friday again», alle 22.30, al Nessundorma Café, in via Porta d'Archi, con i d.j. Alex Beecroft e Alex Oliva. Ingresso 15 mila. (m. b.)

GENOVA

«Friday again» al Nessundorma

Serata «Friday again», alle 22.30, al Nessundorma Café, in via Porta d'Archi, con i d.j. Alex Beecroft e Alex Oliva. Ingresso 15 mila. (m. b.)

GENOVA

«Friday again» al Nessundorma

Enrico Gotella, Anna Manusso Bruno, Ibrahim Sandou Dimbe. Ingresso lire 5 mila. (m. b.)

«L'amore molesto» al Lumière

Proiezione del film di Mario Martone «L'amore molesto», questa sera alle 20.15, al cinema Lumière, in piazza Martiner. Principali protagonisti: Anna Bonaiuto, Angela Luce e Gianni Cajafa. Ingresso lire 5 mila. (m. b.)

«Friday again» al Nessundorma

Serata «Friday again», alle 22.30, al Nessundorma Café, in via Porta d'Archi, con i d.j. Alex Beecroft e Alex Oliva. Ingresso 15 mila. (m. b.)

«Friday again» al Nessundorma

Serata «Friday again», alle 22.30, al Nessundorma Café, in via Porta d'Archi, con i d.j. Alex Beecroft e Alex Oliva. Ingresso 15 mila. (m. b.)

«Friday again» al Nessundorma

Serata «Friday again», alle 22.30, al Nessundorma Café, in via Porta d'Archi, con i d.j. Alex Beecroft e Alex Oliva. Ingresso 15 mila. (m. b.)

«Friday again» al Nessundorma

Serata «Friday again», alle 22.30, al Nessundorma Café, in via Porta d'Archi, con i d.j. Alex Beecroft e Alex Oliva. Ingresso 15 mila. (m. b.)

«Friday again» al Nessundorma

Serata «Friday again», alle 22.30, al Nessundorma Café, in via Porta d'Archi, con i d.j. Alex Beecroft e Alex Oliva. Ingresso 15 mila. (m. b.)

«Friday again» al Nessundorma

Serata «Friday again», alle 22.30, al Nessundorma Café, in via Porta d'Archi, con i d.j. Alex Beecroft e Alex Oliva. Ingresso 15 mila. (m. b.)

«Friday again» al Nessundorma

Serata «Friday again», alle 22.30, al Nessundorma Café, in via Porta d'Archi, con i d.j. Alex Beecroft e Alex Oliva. Ingresso 15 mila. (m. b.)

«Friday again» al Nessundorma

Serata «Friday again», alle 22.30, al Nessundorma Café, in via Porta d'Archi, con i d.j. Alex Beecroft e Alex Oliva. Ingresso 15 mila. (m. b.)

«Friday again» al Nessundorma

Serata «Friday again», alle 22.30, al Nessundorma Café, in via Porta d'Archi, con i d.j. Alex Beecroft e Alex Oliva. Ingresso 15 mila. (m. b.)

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli AudioLibri di tuttolibri. Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore ■ ascoltare. Alle orecchie non giungono note musicali ma voci al cui suono si intrecciano le trame dei testi più famosi ■ più interessanti della letteratura.

Proposta A

Anton Čechov, Edgar Allan Poe, Tama Janowitz, Fedor Dostoevskij, J. Wolfgang Goethe, Beppe Fenoglio.

6 AudioLibri con i più bei racconti di alcuni grandi interpreti della letteratura mondiale, 6 libretti illustrativi ■ un walkman in omaggio:

L. 60.000

Proposta B

I grandi racconti di Italo Svevo: 5 AudioLibri della durata d'ascolto di 5 ore. I più bei racconti di Italo Svevo, uno degli autori più amati della letteratura italiana. 5 libretti illustrativi ■ un libro di Giovanni Tesio che traccia il profilo dell'autore ■ un walkman in omaggio:

L. 50.000



Proposta A+B al prezzo speciale di L. 100.000

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri - Casella Postale 800 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno i seguenti AudioLibri di tuttolibri al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale "Grande offerta per l'estate", come da voi indicato.

A Anton Čechov, Edgar Allan Poe, Tama Janowitz, Fedor Dostoevskij, J. Wolfgang Goethe, Beppe Fenoglio. 6 AudioLibri con i più bei racconti di alcuni grandi interpreti della letteratura mondiale, 6 libretti illustrativi ■ un walkman in omaggio: a L. 60.000

B I racconti di Italo Svevo: 5 AudioLibri della durata d'ascolto di 5 ore. I più bei racconti di Italo Svevo, uno degli autori più amati della letteratura italiana. 5 libretti illustrativi e un libro di Giovanni Tesio che traccia il profilo dell'autore e un walkman in omaggio: a L. 50.000

A+B al prezzo speciale di vendita **L. 100.000**

Sono interessato alla seguente offerta:

☐ A ☐ B ☐ A+B (contrassegnare con la ☒ l'offerta a cui siete interessati)

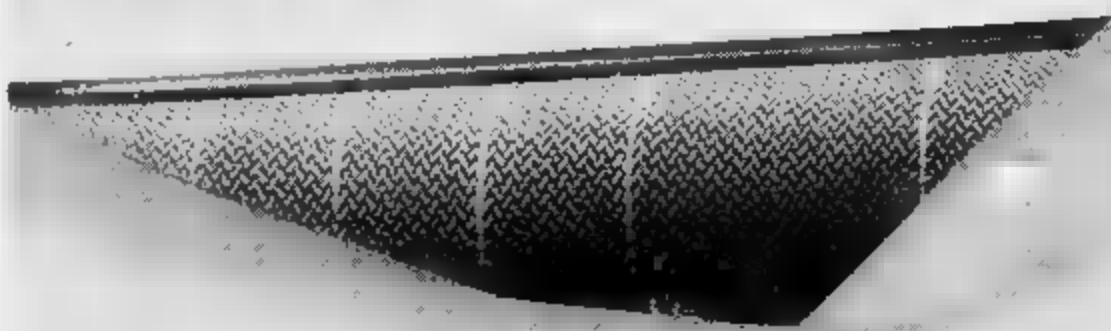
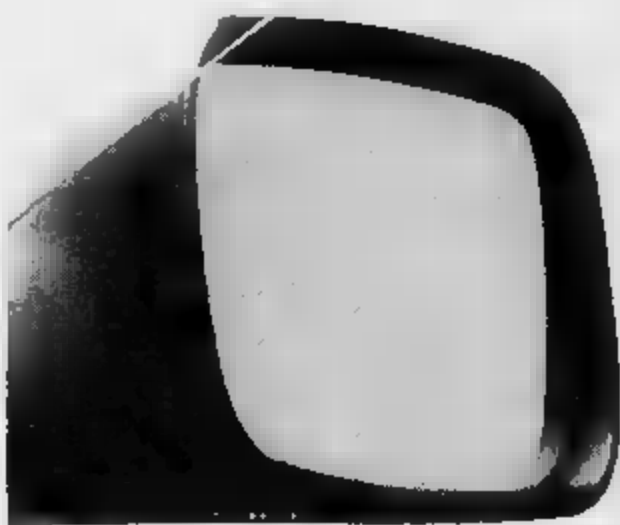
Cognome _____

Nome _____

Via/C.so _____

C.a.p. _____

Città _____



Čechov, Poe
e Goethe
viaggiano
con me!

UN WALKMAN
IN
OMAGGIO



AUTORIZZATO CON D.M.N. 6/1834 DEL 20-3-85



tuttolibri
LA STAMPA

Le squadre sulla carta più attese sono Segesta, Aurora Riva, Villaggio, Portofino, Né e Ri

Un sestetto per la Terza categoria

Domenica si parte: 16 formazioni, torneo equilibrato

Squalifiche

Rissa al Sivori
solo 2 i «puniti»

Due gare a Piazza della Sestrese ■ una a Monini del Pontedecio ■ queste le sentenze per le ligue del «Cnd». Inoltre, due turni ■ Zanillo dell'Aosta e Nardi dell'Asi ■ ad Ambrosini ■ Castelnuovo. L'allenatore della capollista Moncalieri, Mosso, è inibito fino all'11 ottobre.

Scarsi i provvedimenti disciplinari del Giudice sportivo ligure. Multa di mezzo milione più diffida, e inibizione più diffida al presidente Tonarelli. Sesta Gudano protagonista in negativo per non aver chiesto il nulla osta per le amichevoli con la Migliorina del 21 agosto e Ceparosa del 28 agosto.

In Eccellenza, una giornata di stop per Laoretta della Cairate, Ceppi della Loanesi e Saba del Ventimiglia. Analogo trattamento per la Promozione, con solo due giocatori fermati per un turno: Fanton della Fezzanese e Puppi del Ligorno.

■ raddoppia in fatto di giornata (due invece di una) quando ■ parla di Prima categoria: Borghi del Carasco ■ Stagnaro del Rivasamba, i due «imputati» della rissa nel derby tra i protagonisti erano stati in numero ben più cospicuo... Un turno anche ad Andreoli del Mazzetta e Filippini della Ronchese. Infine la Seconda: solo Tassara del S. Lorenzo (2 turni) e Crovo della Calvarese (uno) hanno esordito con ■ cartellino rosso.

Turno infrasettimanale ■ Coppa Italia, ecco i risultati completi. Girone 1: Sanremo-Ventimiglia 3-1 (andata 1-2); ■ Vado-Finale 2-2 (and. 2-0); 3: Cairate-Fraese n.d. (probabile 2-0 a tavolino, and. 3-1); 4: Pegliese-Rivarolese 1-0 (and. 1-2); 5: Ligorno-Sampierdarena 2-0 (and. 1-0); ■ Grassano-Samm 1-0 (and. 1-1); 7: Sesta-Brugnato 4-1 (and. 0-1); ■ Folbos-Fezzanese 2-3 (and. 0-0).

In virtù di questi risultati, così i quarti (mercoledì 25 ottobre e mercoledì 1 novembre): Sanremo-Vado, Cairate-Pegliese, Ligorno-Grassano e Sesta-Fezzanese. [g. s.]

CHIAVARI. Comitato locale della Fige in formato, presidente Giuseppe Clerico e componenti in agitazione: domani riparte la Terza chiavarese, per una nuova avventura. La presentazione, come da copione, viene dallo stesso Clerico.

«Il primo successo è già stato raggiunto, in estate, con la riduzione del campionato a 16 squadre invece delle 18 e più del passato. Il presidente Nicchiotti ha capito le esigenze del mio Comitato, e ha portato a 16 il numero delle squadre della Seconda E. Di conseguenza anche il mio torneo di Terza avrà al via ■ numero ideale di formazioni. Non sono la persona più indicata per far pronostici ma, sentendo i primi pareri sulle forze in campo, prevedo ■ stagione molto equilibrata. L'unica nota dolente è la rinuncia del Chiavari: una formazione simpatica, che purtroppo non è riuscita ad iscriversi».

Terza Chiavari che non ha una favorita: 5 squadre sono salite di categoria (Cicagna, Sant'Amrogio Uscio, Sestieri Lavagna, Leivi e San Lorenzo), in teoria le due appena retrocesse (Segesta e Aurora Riva) dovrebbero puntare alle risalite, con possibili rivoli il Villaggio, il Portofino, il Né Calcio e il Ri Calcio. Visto che è stato dato un primo elenco di sei società, ricordiamo anche le altre dieci: il Moconesi che torna nel girone chiavarese dopo una breve esperienza con la società di Genova, ■ A. Ciasetta, Atletico Maggi, Borgone, Monilia, Panchina Chiavari, Real Deiva, Salline Bacezza, San Salvatore '87 ■ Val d'Aveto.

Né ■ Ri già lo scorso anno erano partite con molte ambizioni, ■ durante il campionato avevano a lungo lottato nelle prime posizioni: speravano nei ripescaggi, che invece hanno premiato altre formazioni. Il Villaggio è squadra giovane, nata dalla scissione estiva della prima squadra che partecipa alla Promozione; tanto entusiasmo, e anche se matricola, tanta voglia di ben figurare.

Sotto la voce «probabili favorite» rimane da parlare del Portofino. Perché tanta fiducia in ■ formazione che ■ passato ha sempre «tradito», e pur avendo a disposizione un organico di primissimo piano, ha sempre preferito il puro divertimento (ricordiamo le fughe invernali sulla neve di molti

giocatori, lontano dal calcio...). Per il semplice fatto che per la stagione '95/96 la coppia d'attacco sarà formata da Bruno Balsamo ■ Mauro «Ciriello» Ugoletti, giocatori ■ ben oltre la trentina che però hanno sempre avuto ■ fiuto del gol. E dietro, ad operare come regista, l'inimitabile Nello Scarpa, che i quaranta li ha superati ■ un pezzo e anzi è ormai vicino ai cinquant'anni (è nato l'8 settembre '47), ma che ■ carriera ha sempre giocato ■ la «testa», ■ col pallone tra i piedi ■ capace di qualsiasi invenzione.

Via al campionato, quindi, ■ molta curiosità. Domani è ■ programma un primo lotto di 5 partite, le altre tre domenica. Inizio ■ ore 15.5. Salvatore Real Deiva al Centro Scuola, Monilia-Aurora Riva a La Secca, Segesta-Panchina al Sivori B, ■ Calcio-Villaggio a Caperna e ■ Ciasetta-Borgone al Ri-boli. Domenica alle 10.30 Moconesi-Né a Forrada; alle 15 Salline Bacezza-Aletico Maggi alla Colmeta e Val d'Aveto-Portofino a Santo Stefano.

Giancarlo Scartozzi

SAMM-GENOA 0-4



Bene Montella e la novità Aloisi

S. MARGHERITA. Quattro gol (a zero) per il Genoa ieri nell'amichevole sul campo della Samm. La squadra di Radice (foto) ■ è presentata priva di Spagnolo - tra i pali ha giocato Pastine -, Ruolo ■ Bertolazzi. Subito in gol, al 1', la punta in prova Aloisi, schierato al fianco di ■ opaco Skubavsky. Lo stesso Aloisi ha colpito un polo al 38', e nella ripresa sono arrivati gli altri gol: Montella al 55' su cross ■ Van't Schip, ancora Montella al 58' ■ splendida esecuzione al volo; Nappi al 75' ■ una botta dal limite. [g. s.]

Tennis: sui campi di Rapallo da oggi ■ domenica si disputa la fase finale

Canepa & C., assalto allo scudetto

Il Tc Genova insegue il titolo italiano Under 18

RAPALLO. Tc Genova a caccia del titolo tricolore ■ squadre Under 18 femminile, nella finale ■ quattro in programma da oggi ■ domenica sui campi ■ Golf e Tennis club Rapallo.

Le genovesi Alice Canepa, Marina Novelli e Mara Cominotto cercheranno di strappare lo ■ detto a formazioni blasonate come ■ Junior Milano, il Cus Ferrara e ■ Virtus Bologna.

La finale Canepa ■ garanzia: stagione esaltante, culminata neppure un mese fa nel titolo individuale Under 18. La Canepa è tornata dagli italiani di Bologna con ■ maggiore entusiasmo, e potrebbe trascinare le compagne di società alla grande impresa. Marina Novelli recentemente ■ infortunata alla caviglia sinistra; recuperata a tempo di record, è pronta per

sostenere la Canepa nella fase decisiva. Mara Cominotto come terzo «elfiere» ■ Tc Genova: classificata C1 contro la B1 della Canepa ■ la B3 della Novelli, questa ragazza ■ continua e chiaro progresso.

Al Tennis club, forse staccatamente, ■ vogliono parlare di titolo, ma con un ■ così valido ogni traguardo ■ possibile. A sostenere le genovesi anche il tifo del pubblico di casa, arma a doppio taglio ma sempre ben accetta in simili occasioni. Le avversarie più pericolose dovrebbero essere le ragazze dello Junior Milano, capitanate dalle due «Francescas», entrambe B1, Bentivoglio e Lubiani: la prima non ha bisogno di presentazioni, la seconda è l'Under 18 italiana meglio piazzata nelle classifiche Wta.

Possibile sorpresa il Cus Ferrara, capitanato ■ Giulia Casonini (B1), ex Tc Genova, alla ricerca della rivincita sul suo vecchio club, compagna di squadra Francesca Palermo (B3) e Linda Torri (C2). La squadra più compatta, senza stelle ■ neppure ■ giocatrici di «C», dovrebbe essere la Virtus Bologna, con le B2 Katia Altini, Federica Maldini e Paola Figlioli. Giudice arbitro il piemontese Giuseppe Manfredi, coadiuvato da Renzo Gatto: il girone finale sarà diretto dai maestri del circolo rapalloese Paolo Ferrando (fratello di Linda) ■ Alessandro Mozzi. Le prime partite alle 9, formula dei due singolari e del doppio. Domani le vincitrici del primo turno si scambieranno le rivali, domenica la conclusione con i due incontri finali. [g. s.]

Premi per la pallanuoto e il sincro

La grande festa della Pro Recco

RECCO. Si è tenuta ieri ■ a Punta S. Anna, da pochi giorni ■ ■ ricoperta ■ il pallone pressostatico, ■ promissione di un gruppo di atleti e tecnici ligure, legati al mondo degli sport acquatici, mossi particolarmente in evidenza nella stagione '94/95. ■ contempo, è stato presentato l'Ansaldo Recco '95/96 di pallanuoto, per il secondo anno affidato alle ■ ■ Vincenzo D'Angelo, col volto nuovo rappresentato dal centroboia Dusan Damjanovic, proveniente dal Partizan Belgrado.

Poi i confermati Francesco Ferrari e Pietro Girasole (portieri), Roberto Boldrini, Andrea Capurro, Christian Carraro, Alessandro Cavallini, Andrea Mangiante, Andrea Martini, Thomas Ninfo, Marco Raimero, Angelo Temellini, Enrico Trebbini e Mirko Vicavici.

I tre premi principali sono stati consegnati agli applauditissimi Angelo Temellini (campione europeo ■ Vienna), Marco Raimero (campione mondiale militare a Roma) ed Eraldo Pizzo (tecnico della Nazionale militare).

Riconoscimenti alla formazione Juniores che ha ■ il titolo italiano '95: Carraro, Forini, Berlingeri, Ninfo, Mangiante, Castagnola, Boldrini, Muzzitelli, Castellari, Torroni, Martini, Cannoni, Marsili e Nadelle. ■ ■ può notare, un buon numero di atleti subito promossi in prima squadra, seguendo l'obiettivo della «linea verde», fortemente voluto dal presidente Gianni Carbone e dai suoi collaboratori.

E ancora gli Esordienti, vincitori del titolo ligure '95: Kaba Mahyeniendze, Cadedo, Figari, Calogno, Fucci, Campodonico, Benicivini, Guasirilli, Assandri, Pastafiglia, Bianconi e Tecchino. Poi i riconoscimenti agli «ospiti», ovvero ai Ragazzi del Bogliasco, campioni d'Italia '95. A conclusione della serata, ancora due premi per la pallanuoto (a Francesco Riccadonna, titolare della nazionale universitaria; ■ Andrea Roccarino, titolare della nazionale giovanile '91) e poi spazio al sincro. Premi per Anna Peccia, Emanuela Rivarola e Monica Gennari, guidate da Laura Picasso, seconde ■ tricolori Juniores. Infine le altre sincronette recchesi: Lara Dalorto, Chiara Isola, Anita Passano, Raffaella Petrucci, Carlotta Reviglio e Francesca Valdenassi. [g. s.]

Super torneo

Biancocelesti al «Badino»

L'Ansaldo Recco, archiviata la festa di ieri sera, oggi sarà in vasca a Savona per partecipare alla prestigiosa seconda edizione del Trofeo Renzo Badino, manifestazione ideata dalla dirigenza biancorossa in ricordo del padre dell'attuale vicepresidente, Mario Marino Badino.

Un vero e proprio anticipo di quelli che potrebbero essere i playoff finali, poiché nella vasca di Corso Colombo ■ incontreranno le tre favorite per lo scudetto (Posillipo, Roma e Pescara), più le due liguri più ■ biziose (Athena Savona ■ Ansaldo Recco) e come sesta squadra il Budva, team montenegrino che ha vinto la coppa del suo Paese e sarà prossima avversaria della Roma in Coppa Coppe.

Un torneo veramente di prestigio, con la curiosità insita in ciascun appassionato di pallanuoto di vedere all'opera le «nostre» formazioni, ■ soprattutto i pluricampioni olimpici, mondiali, europei ed altro... che giocano nel Posillipo, nella Roma e nel Pescara.

Superfluo fare un elenco ■ nomi, poiché sono a tutti arconoti; certo farà una certa impressione vedere Avustralmo con la calottina rossa numero ■ dei capitoli, e Bovo con quella dei pescarese...

Il programma del «Badino» prevede per ■ un solo turno di gare, mentre ci sarà doppia razione domani come domenica. Inizio alle 17 con Recco-Roma, ■ seguire (18.30) Budva-Pescara e alle 20 Savona-Posillipo; domani alle ■ Posillipo-Budva, alle 10.30 Savona-Roma, alle 12 Recco-Pescara, alle 17 Posillipo-Roma, alle 18.30 Recco-Budva e alle ■ Pescara-Savona. Domenica chiusura con alle 9 Posillipo-Pescara, alle 10.30 Savona-Recco, alle 12 Roma-Budva, alle 15.30 Posillipo-Recco, alle 17 Roma-Pescara e alle 18.30 Savona-Budva. L'intero ■ verrà devoluto all'Associazione amici centro oncologico dell'Ospedale S. Paolo di Savona. [g. s.]



Corsi di
Formazione
per
Imprenditori



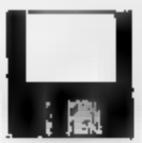
Come leggere il bilancio della propria azienda

Il Corso si propone di fornire uno strumento base di valutazione della propria realtà aziendale attraverso la lettura del bilancio. Il Corso ■ completa attraverso la presentazione di un'esercitazione pratica condotta congiuntamente da Docente ■ Partecipanti.



Come analizzare il bilancio della propria azienda

Il Corso affronta l'analisi del bilancio della propria azienda mediante l'utilizzo ■ strumenti tecnici quali gli Indici e i Flussi. Il Corso prevede in conclusione un'esercitazione pratica guidata dal Docente al fine ■ rendere applicabile alle singole realtà aziendali dei Partecipanti quanto visto in teoria.



La gestione e l'analisi contabile della propria azienda utilizzando il Computer

Il Corso ■ propone di offrire ai partecipanti una panoramica dei possibili utilizzi del computer all'interno della propria azienda e degli indubbi vantaggi che ■ conseguono. Le lezioni, organizzate ■ collaborazione con la Package Sistemi Savona Srl ed OSRA Sistemi, saranno condotte con l'utilizzo ■ hardware e software al fine ■ mostrare direttamente ed in modo pratico le loro applicazioni e potenzialità.



I Finanziamenti a tasso agevolato per le imprese e gli strumenti bancari di finanziamento

Il Corso ■ propone di fornire una panoramica delle principali leggi ■ sostegno alle imprese mediante contributi ■ fondo perduto od a tasso agevolato, sia a livello regionale che nazionale. Infine verranno presentati gli strumenti bancari creditizi illustrandone la natura e le corrette modalità di utilizzo.

I Corsi si terranno ■ Savona e ad Albenga con orario serale.
Per informazioni ed iscrizioni: ISEC, Savona - via dei Vegerio n. 6/2.
Telefono e fax n. 019-800692, ore ufficio.

Electrolux e Zanussi Piu' forti insieme

L'ESPRESSO

Da 10 anni Zanussi è parte del gruppo Electrolux, leader mondiale negli elettrodomestici: un'unione di successo fondata su buoni motivi.

Una solida tradizione. Electrolux e Zanussi da 80 anni sono protagoniste dello scenario industriale europeo.

Una continua innovazione. Da 10 anni lavorano insieme, ispirandosi a una visione globale del mercato, per offrire a milioni di consumatori nel mondo prodotti innovativi, in grado di migliorare la qualità della vita.

Valori comuni. Electrolux e Zanussi credono nell'uomo e nella salvaguardia dell'ambiente come condizione di ogni progetto futuro, impegnandosi in programmi di risparmio energetico e di risorse naturali che riguardano sia i prodotti che i processi produttivi.

Una cultura di partecipazione. Valorizzano le diverse identità culturali e promuovono la collaborazione con le rappresentanze sindacali attraverso l'informazione, la partecipazione e la trasparenza.

Da oggi quest'unione ha in Italia anche un nome in comune: Electrolux Zanussi. Per l'Italia ciò significa 15.000 posti di lavoro, 4.360 miliardi di fatturato nel '94, 1.000 miliardi di investimenti nel decennio e 6.000.000 di elettrodomestici prodotti ogni anno. Una realtà familiare ai consumatori italiani grazie alle prestigiose marche del Gruppo, tra cui Rex (leader del mercato).

 **Electrolux**
ZANUSSI

Piu' forte l'industria italiana

Per l'ex presidente europeo dei pastai l'accusa è di violazione di domicilio

Guai economici e una lite in famiglia

La mamma denuncia Riccardo Agnesi

Alle spalle 170 anni di storia

Il lungo cammino dell'azienda da Oneglia ai capitali stranieri



L'Agnesi è nata nel 1824 a Pontedassio e si è trasferita a Imperia nel 1890

IMPERIA. La famiglia Agnesi ha legato il suo nome a una delle aziende italiane più ricche di storia, nota nel 1824 con un mulino a Pontedassio. Già nel secolo scorso l'impero familiare realizzava il prodotto di eccellenza: la pasta. Grazie a un'idea di Paolo Battista Agnesi, che per l'epoca era rivoluzionaria, armò una flotta di velieri per trasportare il grano duro proveniente dall'Ucraina, seguita dalla rotta del porto di Imperia e i bacini russi affacciati sul Mar d'Azov.

Da Pontedassio è quindi partito un lungo cammino, che ha portato l'impresa a espandersi e trasferirsi a Oneglia, sotto la direzione di Giacomo Agnesi, che poi si sarebbe messo in evidenza come parlamentare. L'arrivo nel capoluogo, deciso nel 1890, ha portato alla nascita del tracciato ferroviario che collega la struttura alla zona.

La ditta ha sempre assicurato occupazione per centinaia di persone, costituendo uno dei pilastri dell'economia locale.

Anche dopo il passaggio alla multinazionale Bsn Gervais-Danone, che ha sostituito la famiglia Agnesi nella conduzione, il pastificio ha mantenuto il suo prestigio internazionale: nel '92 è arrivata a realizzare 300 miliardi di fatturato. Questo marchio si è anche legato a importanti manifestazioni. È il caso del raduno d'epoca, di cui è stato sponsor fin dalla prima edizione, nel 1986. Un anno fa, proprio durante il meeting che si tiene a Colata Anselmi, ha festeggiato il traguardo dei 170 anni d'attività.

Attualmente allo stabilimento di via Schiva lavorano 140 addetti e per il futuro sono previsti stanziamenti che garantiranno un ampliamento. Tre miliardi e mezzo di investimenti sono previsti per la ristrutturazione del magazzino Olea, prevista tra il '96 e '97. Il prossimo anno verranno messi a disposizione altri tre miliardi.

Intanto, un simbolo dell'azienda si è dovuto arrendere al maltempo: la casa, per una piena del torrente Impero, parte del mulino di Pontedassio, già sottoposto a interventi di rifacimento, è crollata. (e.f.)

IMPERIA. Come la saga dei Forsyte, ascesa e declino di un'illustre famiglia. È quella degli Agnesi, ex re della pasta, divisa da una lite che vede schierati da una parte il gruppo di la decano Jolanda Rosati, azionista vecchiaia di 93 anni e la figlia Eva - dall'altra il primogenito Riccardo, 55 anni, già presidente dell'Associazione europea dei pastai, profondo conoscitore dei segreti dell'alimento principe degli italiani, che si batte per mantenere a Pontedassio il mulino degli spaghetti. Da quando hanno deciso di cedere l'azienda che fu di Paolo e Giacomo preferendo vivere da pensionati miliardari i loro rapporti si sono fatti tesi.

Il barometro adesso segna tempesta. Jolanda Rosati appoggia Eva che allontana da casa Riccardo, che abitava nella villa avita in via Berio 76. A causa del disperato tentativo di lui di tornare tra le affezionate cose, ha cambiato la serratura delle porte e lo ha denunciato alla polizia accusandolo di violazione di domicilio. La pratica è approdata sul tavolo del sostituto procuratore Giacomo Moraglia. Riccardo come un esule si è arrangiato come ha potuto sistemandosi alla bell'e meglio in un anonimo hotel. Da qualche giorno è ospite di amici. Triste situazione per chi fino a pochi anni fa possedeva un impero aziendale invidiato anche dalle multinazionali. A contatto con i problemi quotidiani i Forsyte di Oneglia hanno forse sentito mancare sotto di sé alcune certezze che costituivano le fondamenta del gruppo. Si sono smarriti arrivando a litigare come si fa nei palazzi di ringhiera.

Le aziende straniere per mettere le mani sul prestigioso marchio avrebbero fatto carte false. E comunque, quando la famiglia Agnesi all'asta il glorioso pastificio di via Tommaso Schiva, hanno sborsato fior di miliardi. Il veliero simbolo di Oneglia veleggiava tra spot e slogan pubblicitari per navigare in acque straniere. Sarà una combinazione: durante l'ultima alluvione il mulino di Pontedassio, monumento degli Agnesi, è crollato. Chi crede nei segni del destino si occulti.

Per uno strano caso forse una pena del contrappasso sono stati alcuni guai finanziari all'origine dei dissapori familiari. Riccardo, nonostante il gruzzolo messo da parte, la cessione delle quote azionarie alla Gervais Danone, pare stia attraversando un momento critico. I parenti ritengono che una donna gli stia letteralmente succhiando il capitale. Il critico. Al punto che l'11 agosto scorso nella splendida abitazione in collina si è presentato l'ufficiale giudiziario. Che se n'è andato con un bel quadro di scuola genovese (tre metri per due) che l'avvocato Pietro Lavazzari ha fatto espropriare. Riccardo ha il debito contratto con un misterioso signore d'Imperia, sul quale è sceso un



Il nome Agnesi simbolo di una famiglia blasonata e di Oneglia al centro di una vicenda giudiziaria

fatto. Non si sa chi sia. Il legale ha presentato in pretura un'istanza di vendita: con il dipinto si cancellerà quella chiosa che dai più viene vista come sintomo preoccupante. Il sequestro della tela è stata la classica goccia che ha fatto traboccare il vaso. Jolanda Rosati è andata in questura. Il poliziotto forse senza sapore di averne a che fare con un pezzo di storia onegliese ha raccolto la denuncia, in cui, inevitabilmente, si parla di questioni intime e delicate. Con Riccardo c'erano già stati dei dissidi.

Il 25 settembre giorno in cui è stato compilato il verbale la matricola ha sancito ufficialmente la rottura dei rapporti. Un modo clamoroso per tagliare i ponti con il suo ragazzo accusato di dilapidare il patrimonio. E davvero una pecora nera? Quella di mamma Jolanda è solo una punizione - severa fin che si vuole - impartita a fin di bene? Dagli



Gli eredi degli Agnesi, Riccardo e Eva, uno contro l'altra per un litigio in famiglia

amici Riccardo viene definito «colto, brillante, sensibile, anche un poco strano». Nessuno è perfetto e comunque la madre e figlio, tra fratello e sorella, certe spigolosità andrebbero smussate. Questo ciò che si augurano gli imperiesi Doc che vedono incrinarsi un altro.

Tornando alla cronaca: Riccardo, separato e con due splendide nipotine che sono l' amore della nonna, però, non accetta passivamente l'aut-aut im-

posto dalla madre. Assistito dall'avvocato Riccardo Varalli di imperia d'ufficio alla famiglia di raccogliendo in casa. La prima udienza è fissata per martedì scorso. Jolanda Rosati circondata da una corte di paranti si guardava intorno divertita. Meglio credere che quella degli Agnesi sia solo un gioco snob fatto per tornare a sentirsi persone normali.

Maurizio Vezzaro

Imperia: esposti agli amministratori i problemi della categoria, presto un vertice

Tassisti contro cellulari e abusivi

E' approdata in Comune la protesta degli autisti che ritengono illegale il ricorso telefonini per le chiamate dei clienti. Il problema dei rivali senza licenza che circolano dopo l'orario di lavoro

IMPERIA. Il telefonino è un utile compagno di lavoro per il tassista oppure un mezzo per esercitare concorrenza sleale? La domanda è stata presentata in questi giorni agli amministratori comunali di Imperia, che ora dovranno fornire indicazioni sulla questione. Una delegazione di autisti ha fatto come il ricorso ai cellulari, utilizzati da 12 sui 16 addetti imperiesi, non sia ammessa dalla legge quadro che regola il settore. Non è l'unico argomento spinoso di cui si è parlato: altre segnalazioni riguardano la presenza di abusivi che, fuori dall'orario di lavoro, si fermano negli spazi a disposizione e raccolgono anche le telefonate. Il servizio, improvvisandosi tassisti.

A sollecitare chiarimenti è Francesco Mulò, 49 anni: «Mi è stato assicurato che se esiste l'obbligo legale di utilizzare soltanto le colonnine telefoniche nella piazza sarà fatto rispettare. Col telefonino, la clientela



L'uso del telefonino utilizzato da 12 su 16 tassisti crea proteste nel capoluogo attende la decisione del Comune

diventa personale e chi lo sfrutta è sfavorito. Mettiamo il caso che un tassista fermi davanti alla stazione: può vedersi passare davanti chi è stato chiamato a casa. Evita così di dover rispettare il posto in fila. Nel Dimesse, secondo un'eccezione, nessuno ricorre ai cellulari. Una protesta analoga è stata

lanciata di recente a Rapallo, dove alcuni portavoce avevano lamentato accordi con i portieri dei maggiori alberghi, che inviavano chiamate «segrete» senza sfruttare la solita rete.

Aggiunge Italo Parodi, 39 anni: «Io mi sono dovuto adeguare agli altri e munirmi di telefonino, che può essere utile per mi-

gliorare il servizio. D'altra parte, prima dell'avvento di questo mezzo di comunicazione c'erano le radio. Comunque, attendiamo un'indicazione definitiva, che garantisca a tutti lavorare nello stesso modo».

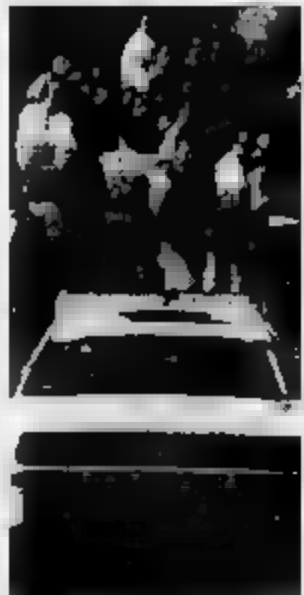
Un altro punto che sta particolarmente a cuore alla categoria è la lotta all'abusivismo: «Abbiamo dovuto chiudere a chiave il telefono di servizio in piazza Dante, perché dopo l'orario di lavoro, qualcuno occupa i nostri spazi e carica i clienti». Abbiamo sollecitato maggiori controlli anche per i noleggi di vetture, che consentiti soltanto all'interno delle rimesse, per compiere corse urbane, come ci risulta accadere in alcuni casi.

Tra i punti dolenti esposti in Comune, anche la necessità di «ricordare» un'ordinanza che vieta l'ingresso e l'uscita dal parco ferroviario.

Enrico Ferrari

RALLYE SANREMO PRONTI, VIA!

Parte domenica la corsa a tappe



Gli equipaggi, le macchine, il percorso, le tappe e i retroscena della gara. Domani con LA STAMPA in edicola l'inserito speciale dedicato alla gara.

Svolta nella vicenda esplosa a Santo Stefano: la donna, 59 anni, ha il carico l'anziana madre

Cieca sfrattata, ora il sindaco sfida lo Iacp

Requisita la casa popolare in vendita e affidata all'invalida

S. STEFANO AL MAR. Il sindaco sfida lo Iacp. E assegna a un'invalida sfrattata casa popolare che l'Istituto vuole vendere. E la svolta a sorpresa della vicenda esplosa due settimane fa con la denuncia pubblica di Anna Goracci, 59 anni, non vedente e con l'anziana madre a carico. «Sono in testa alla graduatoria dello Iacp, ma non ho avuto un alloggio che si è liberato da più di un anno - aveva detto la donna - La Stampa». Per Natale devo lasciare l'abitazione che occupo attualmente e non so dove andare. Ho bussato a tutte le porte, compresa quella del Comune, ma nessuno è riuscito a risolvere il mio problema. Sono disperata.

Ieri, Sergio D'Aleisio, il sindaco progressista di Santo Stefano, ha rotto gli indugi, firmando un'ordinanza con la quale requisisce l'appartamento al terzo del caso. E affidandolo al contempo all'invalida, anche se la chiave restava in possesso



Il sindaco Sergio D'Aleisio

dello Iacp. Che non ha cambiato idea, almeno a sentire il primo cittadino: «L'Istituto non ha avuto una virgola il suo atteggiamento. Ecco perché ho deciso di usare i miei poteri, perché lo Iacp vuole sbarazzarsi

nell'ambito delle mie competenze di pubblico ufficiale. Non avevo altre soluzioni che quella di requisire la casa popolare».

E lo Iacp come reagirà? «Non ho idea. Può ricorrere al Tar o forse denunciarmi, ma spero che non faccia nulla, perché in questa vicenda ha grosse responsabilità».

C'è, però, il problema delle chiavi. Come entreranno nell'alloggio la signora Goracci e la madre di 87 anni? «Se necessario, faremo saltare la serratura», dice il sindaco, che, prima di agire, ha illustrato la situazione al prefetto Ricci.

Tutto è nato quando l'affidatario dell'appartamento dello Iacp è deceduto. L'invalida si rivolge al Comune, sperando di avere l'assegnazione dell'alloggio. Ma inizia il calvario, fra documenti e colloqui. Della vicenda se ne occupa il gruppo consiliare di minoranza «Uniti per Santo Stefano». Ma la situazione non si sblocca, anche perché lo Iacp vuole sbarazzarsi

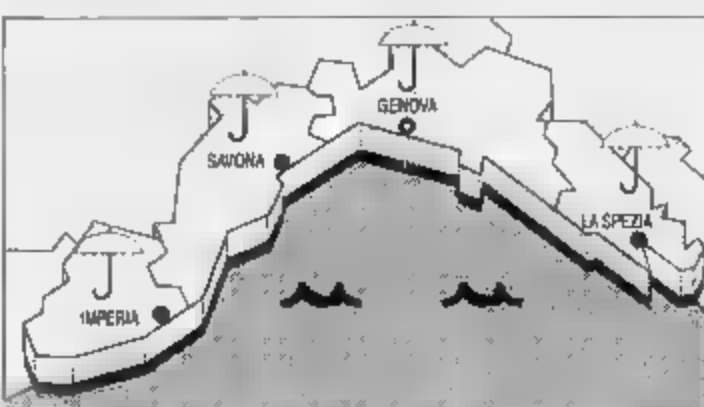
si dell'appartamento per ricavarne utili da investire in altre costruzioni. E alla fine di settembre, la signora Goracci decide di far uscire il caso dalle mura del paese. Racconta la sua odissea con dignità, e chiede che, per una volta, il buon prevalga sulla burocrazia.

Il sindaco tenta una difficile mediazione con l'Istituto autonomo case popolari, sottolineando che la signora Goracci è e sarà assistita in tutti i modi possibili. Ma le chiavi dell'appartamento contestato restano nella sede dello Iacp (la Imperia), dopo che il figlio dell'ultimo assegnatario avrebbe evitato a lungo di consegnarle.

Ieri, la decisione di adottare le maniere forti. La vicenda è chiusa? Dipende dallo stesso Iacp. L'ordinanza di requisizione ha valore immediato. Ma, in teoria, potrebbe essere impugnata.

Gianni

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PER OGGI. Anni volentieri irregolari a tratti consistenti con schiarite più ampie dal pomeriggio. Mare: generalizzato miglioramento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 19°C, umidità 70%, vento Est Sud-Est 15-25 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1018 mb. (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI
Genova max 22 min 18
Savona max 22 min 18
Imperia max 22 min 15

ANNO FA A IMPERIA
Max: 24; min: 19; temp. mare 19.

Il sole sorge alle 8,31 e tramonta alle 17,59. La Luna cala alle 3,58 e si leva alle 16,47 (fase crescente).
Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Muria di Portofino.

LE ELEMENTARI TRA RITARDI E PROBLEMI

Partirà soltanto da lunedì il prescuola in alcuni plessi del capoluogo

Ore 8: bimbi senza custodia

E' in ritardo di settimane il servizio organizzato dal Comune per controllare i bambini prima dell'inizio delle lezioni (8,25). Il vicesindaco: «Un problema di programmazione». La polemica

IMPERIA. Partirà soltanto da lunedì il prescuola in alcuni plessi imperiesi. La giunta, dopo le proteste di molti genitori, l'altro ieri si è riunita dando ufficialmente il via al servizio. Dal 18 settembre, giorno di inizio delle lezioni, infatti, nelle classi di piazza Ulisse Calvi, Sant'Agata, piazza Mameli e Borgo San Moro, i genitori che, per ragioni di lavoro dovevano prendere servizio alle 8, costretti a affidare i bimbi ad altre mamme fino all'ora di inizio delle lezioni cioè alle 8,25, oppure contare sulla disponibilità di parenti o amici. Si lamenta un'insegnante delle scuole superiori, cui figlio frequenta le elementari a piazza Calvi: «Quando ho portato il bambino a scuola il primo giorno ho visto che il prescuola non funzionava, ho pensato che nel giro di brevissimo tempo le cose sarebbero state sistemate. Invece, sono passate settimane e tutto è rimasto prima. E' un assurdo. Oltretutto, è dovuta versare una quota minima per usufruire del servizio. Solo 10 mila lire, d'accordo. Ma è una questione di principio: pagare per qualcosa che non esiste è assurdo. Non era mai successo prima».

«Non diciamo stupidaggini. E' perentoria l'idea Balzanzi, vice-sindaco, assessore a un'infinità di settori fra cui la Pubblica Istruzione. Tra una si-



I bambini di Imperia resteranno fino a lunedì senza servizio di prescuola

garetta e l'altra, l'amministratrice che sfodera una grinta da fare invidia a molti suoi colleghi uomini, spiega che «il servizio non è mai stato sospeso» e che, al contrario, «si è pensato di organizzarlo in tempo, in modo da non sprecare denaro pubblico» e «garantire più occupazione».

Il vice-sindaco continua: «Ad agosto abbiamo invitato i genitori a preiscrivere i loro figli. Questo per avere un minimo di

programmazione. Nessuno quasi ha risposto. E' stato legittimo supporre, quindi, che in certi plessi non vi fosse bisogno di prescuola. Invece, le domande a poco a poco sono arrivate e continuano anche in questi giorni. Abbiamo così deciso di ripristinare il servizio al più presto. Unico problema: al di là delle buone intenzioni, il più presto è soltanto lunedì prossimo».

Giulio Geluardi

Il via ai corsi di formazione

Aspiranti parrucchieri e tecnici
a lezione a spese della Provincia

IMPERIA. Dopo l'avvio dell'anno scolastico nelle scuole statali e legalmente riconosciute, nei prossimi giorni si inizierà l'attività didattica anche per gli alunni del Centro di formazione professionale della Provincia che ha sedi dislocate in vari punti del territorio.

Sono circa 800 i giovani e meno giovani che torneranno tra i banchi di scuola per ottenere gli attestati di operai qualificati, per specializzarsi in diverse discipline pratiche e per ottenere l'abilitazione in nuove professioni. A differenza dei loro colleghi delle statali, i corsisti della Provincia non solo pagano tasse scolastiche ma sono riforniti del necessario corredo didattico. Inoltre hanno la mensa gratis.

Per il '95-'96 il Centro di formazione «G. Pastore», che ha la sede centrale in via Nazionale 365, ha messo a punto un programma di grande prestigio. Lo illustra il direttore, Bruno Ferrari: «I nostri corsi che sono

quest'anno della massima attualità sono stati richiesti e voluti non solo dagli Enti locali ma in particolare dal Presidente della Provincia, Gabriele Rossetto, dall'assessore Massimiliano Jacobucci e dai loro più stretti collaboratori Francesco Di Mieri e Berruti. Il 23 ottobre dovrebbe iniziare la fase di "orientamento" per i due nuovi corsi di "Riparatori auto e motori marini" e per "Parrucchieri unisex". Complessivamente i giovani dovranno seguire 120 ore di lezione. Terminata questa fase gli iscritti inizieranno l'attività specifica che li porterà in due anni dopo duemila ore di insegnamenti a essere specialisti nei motori e apprezzati stilisti dell'acconciatura».

Ferrari aggiunge poi che in collaborazione con l'Istituto d'Arte saranno attivati i corsi per Tecnico video-informatico. In collaborazione, invece, con l'Istituto tecnico «Colombo» di Sanremo saranno avviati le lezioni per preparare i «Respon-



Bruno Ferrari, direttore dei corsi

sabili amministrativi della piccola impresa». Un corso avanzato di informatica applicata è riservato ai dipendenti della Rt e due corsi per lavoratori riguardano i «conduttori di impianti termici» e «conduttori impianti generatori di vapore». Interessante anche il corso riservato alla donna adulte per reinserire nel mondo del lavoro.

Angelo Basso

DALLA CITTA'

PRETURA

Ritornato il processo a Voarino
«Prima risarcisce le vittime»

«La seguita la sequenza i miei legali Valardo e Folpini non occupo: vivo in un altro mondo». Sono le parole, amare, di Giusy Castagneto, l'unica della famiglia Volpe a essere prevista al terribile incidente in cui - giugno '94 - morì il marito Roberto e il figlio Simone, 11 anni. Ieri il pretore Varalli ha rinviato al 18 gennaio il processo contro Giorgio Voarino di Mondovì che il pm Venturi accusa di omicidio colposo: la sua macchina andò a schiantarsi contro quella del Volpe ferma in colonna sulla Strada 28, a Pieve. A Pieve, il rinvio è stato lo stesso pm: prima di accettare un patteggiamento vuole che venga assicurato un risarcimento alla famiglia delle vittime. [m. v.]

POLIZIA

Svolge l'alloggio alla Foca
arrestato in tempo record

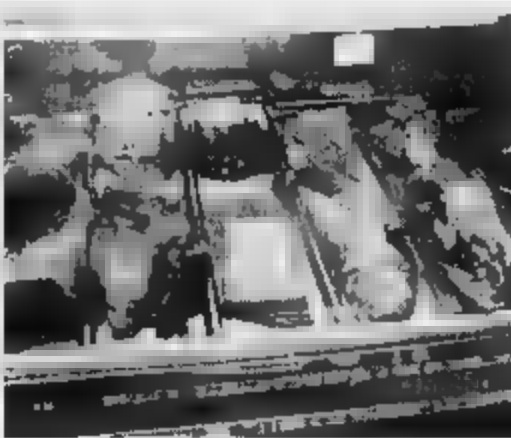
Ruba in di Cristina Agnesi, che abita alla Foca. Porto viene riconosciuto dalla vittima del colpo durante un confronto in questura. Arrestato dalla polizia per furto di gioielli (refurtiva per circa 15 milioni) è stato il nomade Alfonso, 17 anni, che abita nel Diansese. Alcuni testimoni tra cui il titolare del ristorante La Ruota lo videro visto allontanarsi dalla casa degli Agnesi in una motocicletta. La polizia è riuscita a risalire al giovane grazie ai numeri di targa. Durante la perquisizione nella sua roulotte sono stati trovati preziosi di provenienza sospetta. Ma Della ruota appartiene alla Agnesi nessuna traccia. [h. v.]

Batteri negli insaccati: due denunce e una raffica di controlli

Sul banco salsicce avariate macellai nel mirino dei Nas

IMPERIA. Carne maiale a rischio. Sono state individuate delle salsicce che presentavano tracce di colibatteri fecali. Denunciate dai carabinieri del Nas per questioni che riguardano i reati alimentari, due macellerie di Imperia: Natta e Talione (quest'ultima gestisce la rivendita nel supermarket Alberti). Ai titolari possono essere addossate davvero poche colpe. Sapendo che «un po' di tempo a questa parte sono alimenti considerati a rischio» il giudice Venturi «già fatto sequestrare diversi chili all'inizio di luglio» avevano affisso cartelli per mettere in guardia i clienti: «Cuocere ogni caso il prodotto».

Questa volta ad occuparsi della questione è il sostituto procuratore Giacomo Moraglia che ha ricevuto i verbali delle ispezioni compiute nei giorni scorsi dai carabinieri del Nucleo antisofisticazioni. Non è che le forze dell'ordine e la magistratura si siano inattivate contro le macellerie. Il servizio



Due macellerie d'Imperia sono state denunciate alla Procura del Nas per le salsicce contenenti batteri

segue: scoperta che nelle salsicce vendute a Imperia si annidavano batteri (nessun pericolo di non mangiarle crude). Già estate era saltato fuori l'inconveniente delle menbrane con cui le salsicce vengono avvolte, menbrane fatte con le interiori delle pecore. La pellicola era un ricettacolo di streptococchi. Alla luce di questi risvolti la Procura e il servizio di

veterinaria avevano potenziato i controlli. Le ispezioni nelle botteghe dove questa tipo di prodotto viene confezionato artigianalmente proseguono tuttora condotte in particolare dai carabinieri di Genova. Al laboratorio di analisi il compito poi di studiare ed esaminare i campioni. Da quando è stato lanciato l'allarme il consumo di salsicce è diminuito. [m. v.]

IMPERIA

Nuova protesta
Crisi edilizia
Intervengono
gli industriali

IMPERIA. Dopo l'interrogazione parlamentare dell'onorevole Latronico, che protestava per gli ostacoli ai progetti urbanistici da parte della Soprintendenza genovese ai Beni ambientali, anche la sezione Edili dell'Unione industriali di Imperia interviene sul tema. Dicono i rappresentanti: «Spesso abbiamo denunciato la grave crisi che ha colpito il settore. A determinare la situazione di crisi, primi fra tutti l'assenza dell'incompletezza degli strumenti urbanistici. Per questa estrema precarietà assumono importanza anche fatti che in circostanze normali potrebbero avere dimensioni più marginali. In particolare, l'atteggiamento della Soprintendenza».

Continuano: «La sovrapposizione di leggi provoca confusione anche nei rapporti tra i vari Enti, ma tuttavia l'impressione che l'atteggiamento della Soprintendenza nei confronti della Riviera dei Fiori sia caratterizzato da un'attenzione che in certi casi sembra sconfinare nell'acredine». [e. f.]

DIANO MARINA

Restano i disagi
E' bloccato
l'ampliamento
del cimitero

DIANO MARINA. oltre un anno non ci sono più locali liberi nel cimitero di Diano. E le salme sono così tumulate a Garleri. L'unica possibilità per i familiari è chiedere un posto in prestito da chi precedentemente ha acquistato la tomba anni fa. Ma in questo caso la sistemazione è provvisoria. Per correre ai ripari evitando ai dianoesi e in particolare agli anziani faticosi e disagiati spostamenti nelle frazioni per far visita ai loro defunti, l'Amministrazione comunale ha previsto un progetto di ampliamento che dovrebbe dare la realizzazione di 1.200 nuovi loculi, tombe di famiglia e persino una chiosetta. La pratica urbanistica inviata alla Provincia per la definitiva approvazione è stata, però, respinta perché su un progetto di tale portata deve pronunciarsi la Regione.

Dice il vice sindaco, Elio Noce: «E' da un anno che tentiamo di sbloccare la situazione. Ma nell'attesa i disagi rimangono». [a. b.]

IMPERIA

Ieri uno sciopero
Al Classico
protesta
contro il degrado

Mentre l'Amministrazione comunale compie sopralluoghi al Liceo classico di Imperia per esaminare i lavori di rifacimento, continua la protesta dei ragazzi, stanchi di studiare in aule che mostrano i segni del tempo. Ieri molti rimasti a casa in segno di protesta. Il Coordinamento degli studenti distribuito un manifesto che riassume i problemi: «Quando finiranno gli interventi avviati nel '93? I pavimenti rifatti, gli infissi installati, con cedimento dei vetri. Le pareti e il soffitto presentano macchie di muffa. Vi crepe che causano il cedimento dell'intonaco. I finanziamenti sarebbero dovuti servire anche per ristrutturare la palestra: non è avvenuto, ci facciamo ginnastica in un "ripistiglio"».

Aggiunge il Nucleo studentesco del Fronte della Gioventù: «Tenendo conto delle rotture di vetri e piastrelle, oltre allo scrostamento di calcinacci, prendiamo posizione in difesa di chi ha deciso di astenersi dalle lezioni». [e. f.]

IMPERIA

Trovato cucciolo di «belga»
ora è in di un padrone

Un altro, l'ennesimo, caso di crudeltà nei confronti degli animali. Un cane, tipo pastore belga, maschio di circa 11 anni, è stato abbandonato nelle campagne. La povera bestia, stanca e affamata, è stata perata e accolta dalla famiglia Dulbecco di Imperia. Purtroppo non possono tenere l'animale perché vivono in appartamento. Chiunque, possedendo oltre ai buoni cuori anche un piccolo giardino, avesse bisogno di un buon da guardia, mangue- to e affettuoso con i padroni, (soprattutto coi bambini) può telefonare al 61310 di Imperia e chiedere di Enzo. [m. v.]

IMPERIA

15 all'hotel Corallo
il + d'Italia

terza domenica 15, all'hotel Corallo di Porto, la finale bis del concorso nazionale «Il + bello d'Italia», nella quale dopo la squalifica di Rocco De Candido. Dovranno essere eletti «l'uomo ideale d'Italia», «il talento + bello» e il «Bellissimo». Saranno ammessi i sedici finalisti che hanno partecipato alla finale. Alessio. Altri quattro saranno scelti in una manifestazione al Complesso turistico Ariston di Andora. Condurranno Cristina Carboti e Fabrizio Belviso, «il + bello d'Italia '94». L'organizzazione è affidata alla «Rusilant» di Antonio e Silvio Pasano. [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE DI BIONDA

elenco pubblico
dei beni

Chiedo a tutti i sindaci della provincia di Imperia di veder chiaro su Affittopoli, e che ogni Comune faccia pubblicare sui giornali gli elenchi di beni immobili, terreni e fabbricati propri, comunali, con superficie, destinazione e canone di locazione, nonché la località, in modo che noi possiamo controllare se gli affitti sono simbolici, oppure rispondono ai prezzi del mercato. E, soltanto dopo l'aggiornamento di questi affitti, se i Comuni hanno bisogno di incrementare le proprie entrate, si dovrà costituire una commissione di esperti, tra i quali anche i rappresentanti di noi piccoli proprietari di alloggi, per stabilire le zone che dovranno essere rilocate secondo la Finanziaria varata dal governo Dini. Il tutto si dovrà eseguire con legalità, con democrazia e trasparenza, senza privilegiare gli interessi di qualche politico o parapolitico. E' intollerabile, la pressione fiscale sulla casa: nel '93, da uno studio eseguito dall'Ordine nazionale dei costruttori, risultava che erano

già aumentati del 159 per cento. Ma adesso, dopo la ultima spesa e i nuovi balzelli comunali, sfiorano il 180%. Per noi proprietari, la Cee è diventata una calamità naturale. Sarebbe bene che l'Italia si distaccasse da questa comunità europea e vivesse come la Svizzera, senza sottostare a leggi e leggi, fatte su misura per determinati gruppi industriali. cav. uff. Emilio Soraci, presidente dell'Associazione piccoli proprietari di case, Imperia

Quale futuro
per le aree?

Abito a Ospedaletti e mi chiedo per quale motivo il Comune non ha ancora provveduto alla pubblicazione dei progetti che interessano l'area che lascia libera con l'attivazione della ferrovia a monte. So che l'amministrazione attuale e quella passata si sono attivate per tempo, credo che i cittadini dovrebbero saperne di più. Lettera firmata, Sanremo. Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, o di Sanremo, via Gioberti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULENZE

Imperia: telefono (0183) 290 777; Borsighera-Vallescriva: 292 525; Camponovo: telefono 28 191; Cervo-S. Bartolomeo: telefono 405 553; Martini: telefono 494 112; Dolcascqua: telefono 2166; Ospedaletti: telefono 505 050; di Teco: 36 377; Pontedassio: telefono 279 700; Pormisio: telefono 324 137; Riva Ligure: 485 754; S. Stefano al Mare: telefono 485 000; Sanremo: telefono 505 050; Arma di Taggia: telefono 41 444; Ventimiglia: tel. 250 722.

ASSISTENZA

Telefono Arancio: (0183) 290 450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Imperia: Torres, via Nazionale 13, telefono 23 625; Borsighera-Vallescriva: Internazional: via Vittorio 107, telefono 261 409; Camponovo: Manassero, via Vittorio 62, telefono 28 191; Cervo-S. Bartolomeo: Sanz, via Alfieri 10, telefono 400 045; Diano Marina: Guglielmi, Roma, telefono 495 059.

STATO CIVILE

OTTOBRE
NATI. A Imperia: Alessandro Napolitano; Claudio Vici.
MORTI. A Imperia: Mario Pastorino (78 anni); Filippina Riondella (95); Antonietta Desideri (73); Anna Caterina Belostre (71).
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Lunedì, alle 11,30, nella presidenza del Consiglio regionale, in via Fieschi 15, a Genova, verranno presentati i temi al centro di una campagna nazionale per l'abolizione della pena di morte nel mondo entro il 2000, in-iziata dalla lega «Nessuno tocchi Caino». Sarà presente il presidente del Consiglio regionale, Giuliano Galliani. La campagna culminerà in una conferenza internazionale sulla pena di morte nel diritto internazionale e nelle legislazioni dei paesi arabi, che si terrà a Tunisi il 14 e 15 ottobre. Al Comune di Imperia, dovrà inoltre essere discussa la possibilità che già l'Arma occuparsi del servizio della affiliazione pubblica. Il consiglio comunale ha approvato un regolamento, con una maggiore razionalizzazione, e hanno stabilito le misure per i cartelli. Il regolamento prevede un aumento delle quote nei mesi da giugno a settembre del 50% rispetto al periodo invernale. Il maggior afflusso turistico.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORRO: Imperia: 7941; Sanremo: 5361; Borsighera: 2751; Costarainera: 91 524.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115. Imperia: telefono 20 224; Sanremo: telefono 505 858; Ventimiglia: telefono 257 473.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Lezioni di Inglese

Prendono il via i corsi dei British Institutes di viale Matteotti 12, a Imperia. Per iscrizioni chiamare il 567.303. [e. f.]

Il Museo etnografico

Al Museo etnografico del Ponente, nel Castello di Cervo, sono raccolti attrezzi e suppellettili d'epoca. Visite dalle 9,30 alle 13 e dalle 16 alle 20. [e. f.]

IMPERIA

I corsi del Collegium

Il Collegium musicum «Luciano Berio» di via Acquarone 17, a Porto, organizza corsi di pianoforte, organo e clavicembalo. Iscrizioni al 552.041. [e. f.]

SANREMO

Dispositivo dal Tibet

Appuntamento con il Club Viaggiare Insieme. Alle 21, Cristina Toaldi presenta alla sala degli Specchi di Palazzo Bellevue dispositivi su «Tibet tra leggenda e realtà». [g. ga.]

SANREMO

Arte alla

Collettiva alla galleria «Bombonieri» di Imperia. Oltre a Romano Muscolini espongono Claudia Ferraresi, Bruno Chen e Marcello Kamini. [g. ga.]

L'associazione «Panta Music»

Un ginnasio musicale per classica e jazz: lo propone l'associazione «Panta Music». Le iscrizioni si raccolgono al mercoledì in via Santa Lucia 14. [e. f.]

Una nuova scuola di danza

In via Agosti si è inaugurata la scuola «Dance Studio '89». I corsi di classica, moderna e jazz sono seguiti da Donatella Gallione. [g. ga.]

Corsi serali di Pascoli

Aperite le iscrizioni ai corsi serali alla scuola media Pascoli di Sanremo. Informazioni allo 0184-541.440. [g. ga.]

Un peschereccio alla sua prima uscita affonda due miglia al largo di Cervo Il battesimo finisce in naufragio

L'equipaggio, composto da tre persone, se l'è cavata con un grande spavento e qualche graffio
Il nuovissimo Aiace ha cominciato a imbarcare acqua subito dopo si è incagliato in una secca

CERVO. Come varare un peschereccio nuovo e fare naufragio alla prima uscita in mare. E' successo all'Aiace, che l'altra sera è affondato a circa due miglia al largo di Cervo, quasi fronte al Portoghetto. Forse è stata colpa di un bocchettone difettoso e chissà. Per fortuna l'equipaggio formato da tre persone si è cavata con tanto spavento e pochi graffi. Quanta rabbia però: lo scafo, per evitare l'inabissamento, è improbabile successo recupero, è stato portato fin su secca, ma si è incagliato negli scogli. In fumo - anzi in acqua - sono finite decine di milioni, tanto è costato l'Aiace.

E pensare che il motopeschereccio era appena uscito dai cantieri navali. Un gioiellino con la jella addosso. «Barche segolate dalla nascita», commentavano ieri mattina alcuni vecchi lupi di mare che si raccontavano la storia tra un sorso di vino rosso e una tirata di pipa.

L'altra sera per i capibarca Nerio Muraglia, 34 anni, e Mauro Barutto, di 35, entrambi abitanti in via Roma a San Bartolomeo, doveva essere l'inizio di una promettente stagione di pesca. Con loro c'era anche il pescatore Pierpaolo Cima, 21 anni, residente a Imperia in via Spontone. L'Aiace doveva far rotta verso l'isola della Gallinara, dove, con la speranza di una pesca miracolosa, dovevano es-

calare le reti a strascico. Che i tre si fossero rimboccati le maniche non è un modo di dire: gli uomini di bordo sanno quanto è duro far quadrare i conti quando sono debiti da pagare. Al giorno d'oggi acquistare un peschereccio non è scherzo. Per rientrare degli investimenti occorrono sacrifici.

L'inconveniente che ha guastato l'ottimismo di Barutto e colleghi, felici come può esserlo chi tocca con mano il frutto delle proprie fatiche e delle iniziative imprenditoriali, si è verificato intorno alle 22, al largo del Portoghetto. Nello specchio acquoso antistante il ristorante Filone di Cervo, tre pescatori sono stati bastonati dalla salsedine. Due miglia circa la distanza dalla costa.

Non è stata una tempesta o un'onda più violenta delle altre a mettere in difficoltà l'equipaggio. Il mare era calmo e il tempo buono. Non è stato nemmeno scoglio o un errore del pilota. Per un semplice guasto a una presa d'acqua lo scafo strutturale dell'Aiace ha cominciato a far entrare acqua.

«Nessuno spavento - ha raccontato Barutto - solo una grossa incozzatura: era una barca nuova di zecca».

Scoperta la falla e senza perdere tempo, si è rivolta la prua del peschereccio di nuovo verso riva. Aspettare i soccorsi non avrebbe avuto senso: sarebbe



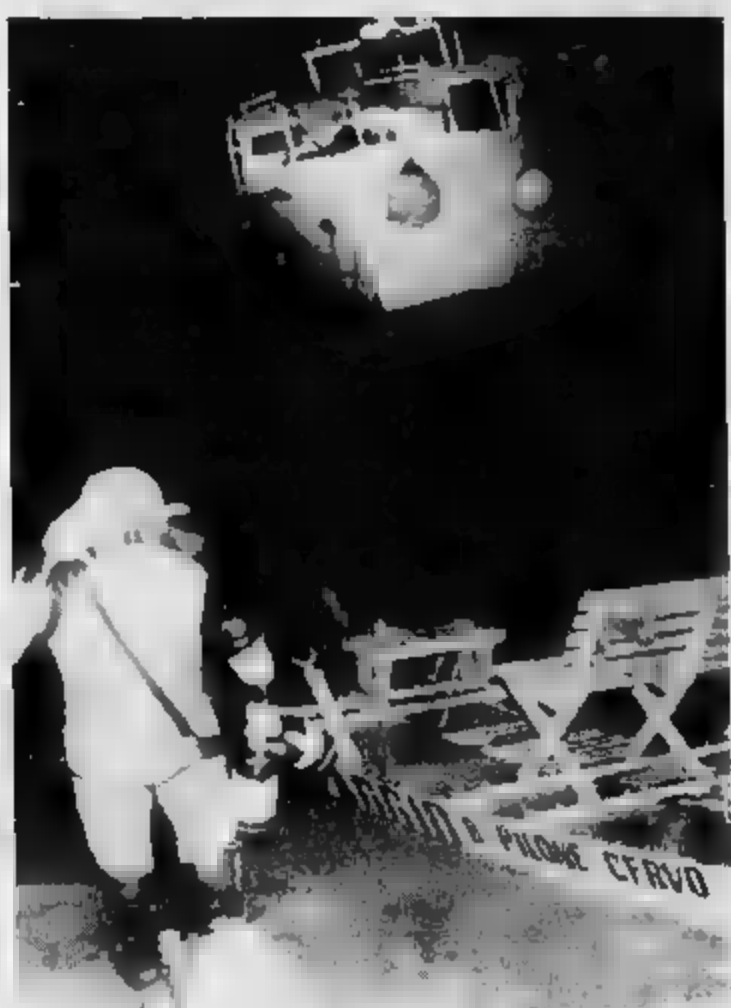
Due dei tre pescatori subito dopo il naufragio dell'Aiace. Qui sopra uno dei sommozzatori che hanno lavorato per recuperare l'imbarcazione

stato sanare la condanna della motobarca. L'unica possibilità per evitare il naufragio o impedire l'inabissamento? Portare l'Aiace in una zona poco profonda. Facendola arenare si sarebbe potuto almeno salvare il salvabile. La chiglia ha raschiato il fondale adagiandosi su una secca. Il peschereccio aveva già conquistato ogni angolo della stiva, della cabina, del vano

motori. I tre pescatori bagnati dalla testa ai piedi sono stati aiutati dai vigili del fuoco a toccare terra mentre il peschereccio è stato messo a modo che rimanesse incastrato. Dalle facce scure degli sfortunatissimi protagonisti era facile leggere la delusione e l'amaro che covavano dentro. Amara, molto amara deve essere sembrata la bevanda calda che una mano

amica ha passato loro perché si rinfrescassero. Non c'è niente di peggio che vedere andare al diavolo il frutto di mille fatiche.

Gli agenti della Guardia costiera di Imperia sono accorsi in aiuto dell'equipaggio, ma hanno potuto fare ben poco. Il destino dell'Aiace era ormai segnato. C'erano anche il comandante Amorese e l'ufficiale Gio-



Uno dei sommozzatori che hanno lavorato per recuperare l'imbarcazione

vanni Marinucci. Sono voluti essere presenti per accertarsi di persona che, a parte quelle minime in danni materiali, non ci fossero cattive notizie. Ieri il peschereccio era ancora incuneato tra gli scogli, in attesa di essere portato in porto con una manovra di alaggio. Forse potrà essere restaurato, ma il motore ormai è inservibile, la chiglia è forata. Muraglia, Barutto e Ci-

ma attendono altro che rimettersi al lavoro. Ascoltano le parole dei colleghi più anziani e più attaccati alla tradizione. Per i quali i vecchi proverbi sono vangelo: «Barche segolate dalla nascita... è meglio disfarsene». Sarà. Qui però è questione di sopravvivenza. Ci sono tre famiglie da mantenere.

Maurizio Vezzaro

UNA VITA SPEZZATA

Ventimiglia: la piccola Giulia si è spenta in poche ore, scossa da violenti spasmi alla laringe. Inutile ogni intervento medico

Bambino di tre anni muore per crisi respiratoria

Aveva un po' di tosse e qualche linea di febbre, poi d'improvviso la fine

VENTIMIGLIA. E' morta a tre anni senza una ragione apparente. Senza un perché, un motivo che possa dare un senso al tragico destino, al dramma che ha scosso una famiglia ventimigliese. Il piccolo cuore di Giulia Salvati, figlia di un muratore e di una commessa, con residenza in via Asse 58, ha cessato di battere all'ospedale di Sanremo, dove era stata ricoverata d'urgenza mercoledì mattina. «Arresto cardio-respiratorio»: è l'asciutto verdetto dei medici. Un referto che non chiarisce il mistero di una morte assurda, di una fine che ha scosso l'intera città. La verità è attesa dall'autopsia, eseguita ieri pomeriggio all'obitorio dei «Boreas», su disposizione della direzione sanitaria (i risultati saranno resi noti non prima di 3-4 settimane).

Giulia era una bambina vivace, piena di vita, sempre pronta a giocare, correre, saltare. Si sposta in poche ore, mentre i sanitari stavano ancora compilando la cartella clinica.

Prima una sofferenza respi-



La piccola era all'ospedale di Sanremo

torio, che ha spinto gli specialisti della Pediatria a ricorrere alla tenda ad ossigeno; poi, all'improvviso, violenti spasmi all'altezza della laringe. Ai polmoni non è arrivata più aria. E il cuore si è fermato. Inutile ogni tentativo di rianimare la piccola. I medici si sono arresi dopo qualche minuto, gli

«Vogliamo sapere perché»

«Giulia non aveva mai avuto seri problemi di salute. Solo qualche raffreddore, un po' di febbre e tosse, come tutti i bambini. Nessun sintomo che potesse far pensare all'irreparabile. E' una fine assurda. Non è giusto morire a tre anni, così, all'improvviso» dice un parente. E aggiunge: «Quando la bambina è arrivata in ospedale aveva sì difficoltà respiratorie, ma non sembrava grave. I medici l'hanno subito sottoposta a terapia. Qualcuno ha parlato di diabete, di glicemia con valori elevati. Comunque, il battito cardiaco era regolare. L'ultimo controllo è avvenuto pochi minuti prima che Giulia si sentisse male. Ora vogliamo sapere perché è morta». I genitori hanno espresso il desiderio di donare gli organi della piccola, ma, vista la situazione clinica e la necessità di eseguire l'autopsia, l'esperto è stato impossibile. [g. m.]

occhi gonfi di lacrime.

La madre, Cinzia, 33 anni, commessa nel negozio di calzature «Carlo» (in via Cavour), è stata colta da crisi isterica. Per calmarla, le hanno somministrato del «Valium».

E Giuliano Salvati, il padre trentaquattrenne che era arrivato in ospedale preoccupatissimo con la piccola Giulia in braccio, ha urlato tutta la sua disperazione, chiedendo per primo il ricorso all'autopsia. Per capire. Per trovare una spiegazione meno asettica, meno fredda del referto medico.

Qualcuno ha ipotizzato un edema della glottide, la valvola della parte superiore della la-

ringe che consente la respirazione. Ma il dottor Paolo Romano, direttore del presidio ospedaliero, non si arrende: «Solo l'autopsia può rivelare l'esatta causa del decesso. Gli anatomopatologi si pronunceranno fra qualche settimana, dopo accurati esami di laboratorio. Comunque, per esperienza posso dire che fra i bambini non sono affatto rare crisi di laringospasmo».

Giulia aveva cominciato ad accusare i primi disturbi alla fine della scorsa settimana. Qualche linea di febbre, un po' di tosse. Quanto basta per disturbare la scuola materna. La mamma l'aveva portata dal pediatra. «La terapia? Antibiotici e gocce per il catarro. Sembrava una banale influenza. E invece è accaduto l'irreparabile», rivela, fra le lacrime, un'amica di famiglia.

Oggi, i funerali. L'appuntamento è fissato per le 15.30 nella chiesa di San Nicola da Tolentino, in via Roma.

Gianni Micaletto

IL PARERE DELL'ESPERTO

L'edema della glottide evento «non frequente»

UNA patologia diffusa e con una mortalità non frequente. Questa l'incidenza dell'edema della glottide che secondo i primi accertamenti ha provocato la morte di Giulia. Il parere tecnico arriva dal professor Stefano Romagnoli, ex primario del reparto di Pediatria, un medico che in decenni di attività ha curato migliaia di bambini.

«L'edema della glottide», spiega Romagnoli, «è un'evenienza dovuta principalmente a due fattori, un'infezione o un'allergia. E' il caso in cui il passaggio dell'aria si restringe provocando un'asfissia che può portare più o meno rapidamente alla morte. Si tratta, ovviamente, di una patologia che va tenuta sempre sotto controllo. E la mortalità? «Non si può dire rara ma «non frequente»».

Infiammazione o allergia, quindi, due eventi specifici e diversi. Prosegue Romagnoli: «L'infiammazione può essere dovuta a svariati fattori che portano, appunto, all'infiammazione delle vie respiratorie e in particolare dell'area che si trova vicino alle corde vocali. L'edema è un gonfiore e quello infiammatorio è il più pericoloso proprio perché l'ingrossamento della glottide è piuttosto lento. E l'allergia? «In questo caso l'ingrossamento è repentino e pericolosissimo. Solitamente si è costretti ad intervenire con una laringectomia che è un'operazione effettuata in ospedale, con strutture sanitarie adeguate. Romagnoli prende atto inoltre che il numero di allergie sia aumentato: «il passaggio degli anni e come, oltre ai casi tradizionali legati alla polvere o alla gamabarrota più frequenti nel Ponente, si sia arrivati ad altre cause per l'aumento dei corpuscoli presenti nell'aria. Un caso particolare è rappresentato dall'allergia ai farmaci. Per quanto mi riguarda ho sempre tenuto gli ingrossamenti repentini, soprattutto nei bambini tra i 5 e i 10 anni».

Ma è possibile dare un consiglio alle famiglie? «Nel caso dell'allergia - continua il dottor Stefano Romagnoli - si deve prestare attenzione alla prevenzione. E' fondamentale comunque che i genitori non perdano tempo o che trasportino immediatamente il bambino in un ospedale attrezzato anche di rianimazione».

Ma esistono sintomi particolari di questa patologia? «La «spia» è un rumore insolito che i bambini fanno durante l'inspirazione. I medici lo conoscono bene e sanno come si deve procedere».

[g. ga.]

I tre sanremesi trasportavano mezzo chilo di droga (oltre 150 milioni) destinata al mercato dello spaccio ■ Riviera

Catturati in autostrada tre corrieri dell'eroina

Dopo un inseguimento spettacolare sulla Torino-Savona nei pressi di Carmagnola

SANREMO. Tre sanremesi sono stati arrestati l'altra sera al termine di un inseguimento in autostrada nei pressi di Carmagnola (Torino). Quando le volanti della polizia li hanno accerchiati, hanno cercato disperatamente di liberarsi di mezzo chilo di eroina purissima. Stavano trasportando in Riviera. Un tentativo risultato inutile visto che i tre si trovano rinchiusi nel carcere torinese delle «Vallette».

Le manette sono scattate per Salvatore Rotolo, 63 anni, abitante in via San Bernardo, Francesco Loggia, 48 anni, via Borgo Ponente 13, e Chiara De Lucia, 36 anni, residente in via Roma. Per tutti l'accusa contestata dalla magistratura di detenzione e traffico di sostanze stupefacenti. La droga, immessa sul mercato dello spaccio, avrebbe avuto un valore complessivo superiore ai 150 milioni. L'udienza di convalida

dell'arresto, che si è svolta negli uffici del giudice per le indagini preliminari di Torino, ha visto per i tre la conferma della custodia cautelare in carcere. Le difese sono state assunte dall'avvocato Piero Quaregna per Francesco Loggia, da Bruno Di Giovanni per Salvatore Rotolo e da un legale piemontese per Chiara De Lucia.

La cattura dei tre è avvenuta presumibilmente dopo una lunga serie di indagini caratterizzate da intercettazioni telefoniche e ambientali e da una serie di appostamenti e pedinamenti che hanno rivelato per la prima volta traffici illeciti sull'asse Sanremo-Torino. L'automobile sulla quale si trovavano, una «BMW 525i» turbodiesel bianca, sarebbe stata infatti volutamente intercettata sulla via del ritorno, dopo l'acquisto dello stupefacente, ma i suoi spostamenti sarebbero stati controllati per diverso tempo da auto-

civetta della squadra antidroga della polizia. E queste ultime, soltanto dopo aver raggiunto le autostrade Torino-Savona, si sono date il cambio con le volanti.

La «BMW», secondo una prima ricostruzione dell'arresto, avrebbe cercato prima di sfuggire alle pattuglie e poi di forzare addirittura un posto di blocco. E' risultato inutile anche il tentativo effettuato da Francesco Loggia di sbarazzarsi della droga lanciandola dal finestrino anteriore della berlina. La polizia, infatti, è riuscita a recuperare il sacchetto di cellophane ancora intatto. Era volato giù il via-dotto ed è stato ritrovato nei pressi di una discarica.

Gli inquirenti mantengono comunque il più stretto riserbo sull'indagine che ha portato all'arresto dei tre sanremesi. E' un segnale evidente che gli investigatori sono ora sulle tracce di narcotrafficanti che han-

no assicurato alla «BMW» la partita da mezzo chilo di polvere bianca che doveva alimentare il mercato di Sanremo e della Riviera. Ora, si cercherà di capire ruoli e responsabilità di Rotolo, Loggia e della De Lucia. Non è escluso infatti che almeno uno dei tre possa aver «ceduto» il controllo di una parte della rete di spaccio della città dei fiori dopo gli arresti effettuati negli ultimi anni che avevano stroncato i traffici della criminalità organizzata.

La partita di eroina diretta presumibilmente a Sanremo dimostra ancora una volta come il mercato della droga continui ad essere florido. I colpi messi a segno dalle forze dell'ordine, con dieci arresti per spaccio in città nel solo mese di settembre, sono confortanti per le statistiche, ma confermano l'allarme sociale dovuto all'utilizzo diffuso delle «stupefacenti». [g. ga.]



Chiara De Lucia, 36 anni, è uno dei tre corrieri catturati l'altra sera dalla polizia. La «BMW» cui viaggiavano ha cercato forzare un posto di blocco

POLITEAMA DIANESE DA OGGI

CHRISTIAN SLATER
KEVIN BACON
GARY OLDMAN

L'ISOLA DELL'INGIUSTIZIA (ALCANTARA)

regia di MARC ROCCO

Il film

Per la pubblicità LA STAMPA

publikompass

Via Gioberti 47 - 16038 Sanremo Tel. (0184) 501.555

Iniziative e promozioni autunno-inverno dell'Apt per rilanciare la Riviera

Mezzo miliardo per il turismo

Pronto un nuovo dépliant in sei lingue, a dicembre partirà la campagna pubblicitaria su giornali e tv locali. Il direttore generale Ravina: «A Rivalta Scriviamo il primo Work-shop». Presenze a Fiere e al Bit

SANREMO. Mezzo miliardo per tentare di rivitalizzare, con pubblicità e promozioni mirate, il turismo in Riviera. Soprattutto il turismo climatico nel periodo autunno-inverno '95/96. Cinquecento milioni - ha spiegato il direttore generale dell'Apt di Sanremo, Emanuele Ravina - investiti soprattutto in tre settori: nuovi dépliant della Riviera dei Fiori stampati in sei lingue, una campagna pubblicitaria su giornali, radio e tv locali, la partecipazione a fiere e al Bit.

L'impresa non è facile. Da troppi anni l'Azienda del Ponente denuncia falle nel sistema ed incapacità risolutive. «Nessuno pretende di avere la bacchetta magica», ha detto Ravina - ma sicuramente è nostro dovere tentare strade e soluzioni diverse per superare il guado. Un piccolo esempio: abbiamo incaricato 9 agenzie nazionali di studiarci un progetto, slogan, iniziative varie, per mettere al più presto sul mercato l'offerta turistica per il 2000 della Riviera. E' la prima volta che dei creativi, professionisti, e non volontari anche se dotati, sono stati chiamati a studiare le potenzialità delle zone e ad inventare offerte, nuovi pacchetti, nuove immagini e suggestioni per vendere meglio il prodotto turismo della Riviera».

Per i nuovi dépliant l'Apt



Per attirare il maggior numero di ospiti Sanremo e l'Apt hanno deciso di presenziare a numerose fiere, mostre e workshop del turismo in Italia e all'estero

speso 150 milioni. ha fatto stampare 150 mila. Tra le lingue, oltre all'inglese, al francese, allo spagnolo c'è anche, per la prima volta, il russo. Venti pagine a colori, con belle foto. «Abbiamo diviso la Riviera in due parti», ha spiegato Ravina - con opuscoli diversi. Il primo da Ventimiglia a Santo Stefano al Mare, il secondo da Corvo a San Lorenzo. I due dépliant dedicati a spazi anche all'entroterra. Chi legge il testo prova la possibilità di trovarsi di fronte alla narrazione di un'immagine viaggiatore. Ci sono colori, storia, emozioni».

Per la pubblicità su giornali e tv locali, che inizierà a dicembre, l'Apt ha stanziato 300 milioni. «Abbiamo chiesto tariffe anche alle tv nazionali. Per fare un buon lavoro», ha detto Ravina - servono almeno 2 miliardi. Purtroppo non li abbiamo. Attualmente uno Stand Sanremo è presente alla Fiera di Arona, siamo stati alla Fiera di Cuneo, il 9 organizziamo un Work-shop a Rivalta Scriviamo per operatori del Piemonte, Lombardia e Emilia. A febbraio saremo presenti al Bit».

Roberto

Comune, cambia lo statuto

I nuovi consiglieri eleggeranno il presidente dell'assemblea

SANREMO. Lo statuto comunale si rinnova. O meglio, si adegua alla legge sull'elezione diretta del sindaco. Il documento guida dell'attività di Palazzo Bellevue è stato aggiornato dopo lo studio condotto dal segretario generale Giuseppe Panassidi. Fra le tante modifiche, spicca quella all'elezione del presidente del Consiglio comunale, che riveste particolare interesse in vista delle amministrative del 19 novembre.

La carica più prestigiosa all'interno dell'assemblea verrà assegnata con votazione palese a maggioranza assoluta dei componenti. Fino a ieri, invece, non era necessario effettuare votazioni: la scelta cadeva direttamente sul consigliere con il più alto numero di preferenze ottenute dagli elettori (nel '93 era toccato alla leghista Maria Teresa Bertolotti). L'articolo 12 dello statuto prevede pure che si debba procedere ad altre votazioni qualora non si raggiunga la maggioranza richiesta.

Al terzo scrutinio il sufficiente maggioranza assoluta dei voti. Sul piano politico, un'innovazione importante: la lista o la coalizione che vincerà le elezioni potrà così disporre di una poltrona in più assegnata nel quadro della spartizione delle cariche. Gli aggiustamenti hanno anche portato a un nuovo assetto delle competenze fra sindaco, giunta, Consiglio e ripartizioni comunali. L'assemblea dovrà deliberare atti fondamentali (piano regolatore, bilancio, situazione di società, altro), l'esecutivo atti di carattere generale, fra i quali l'assegnazione di budget ai dirigenti dei vari apparati. Palazzo Bellevue per il raggiungimento di precisi obiettivi amministrativi. «Ciò significa diminuire il numero delle deliberazioni e snellire un certo tipo di lavoro», spiega Panassidi, che presiede il Nucleo di valutazione per la verifica dei risultati legati agli obiettivi dei dirigenti.

DALLA CITTA'

ELEZIONI

Domenica la scelta del candidato sindaco ■ Forza Italia

Forza Italia ha rimandato a domenica la riunione dei rappresentanti dei club che già ieri avrebbe dovuto portare alla determinazione del candidato a sindaco per le prossime elezioni amministrative. Dagli ambienti politici arrivano indiscrezioni su un eventuale nome nuovo, qualcuno che fino ad ora non era entrato nella rosa dei possibili candidati.

PRELIMINARI

A giudizio per l'estorsione legata a un quadro antico

Rinvio a giudizio per Ferdinando Nava, 56 anni, accusato di estorsione. Il processo è stato fissato per il 20 giugno '96 nel corso dell'udienza preliminare di ieri mattina. Nava, assistito dall'avvocato Alessandro Moroni, aveva chiesto il rito abbreviato. L'episodio contestato si riferisce alla richiesta di 3 milioni e mezzo per restituire ad Agostina Zunino, di Arma di Taggia, un quadro del '600 che le è stato sottratto indebitamente. Vincenzo Cutuli. Quest'ultimo dovrà comparire davanti al pretore nel giugno del '97 a davanti al gip, per altri fatti, a fine anno.

ESTRANIERI

Prestiti ad albergo, processo a giugno

Sarà processato il 25 giugno per estorsione Antonio Canale, 53 anni, domiciliato a Nizza. L'uomo, difeso dall'avvocato Andrea Rovera, è accusato di aver prestato 110 milioni ad un noto albergo, con tassi di interesse tra l'8 e il 12 per cento, e di averlo minacciato in almeno una occasione.

LA RIVIERA

André La Roche ospite a Villa



Battesimo vip per la nuova palestra di danza «Studio Danza '89» che ha aperto i battenti il 5 agosto. Nella foto dell'inaugurazione la maestra Donatella Galoni posa infatti a fianco del ballerino e coreografo televisivo André La Roche, intervenuto insieme ad altri ospiti d'onore. Nel prossimo futuro dovrebbero iniziare anche le lezioni di autodifesa avanzata.

INVESTIMENTI

Ascoltati nuovi testimoni al processo Guida

Udienza transitoria, ieri pomeriggio, per il processo che vede imputato Giuseppe Guida, 40 anni, Ventimiglia, agente di polizia valico di frontiera. In aula, davanti alla corte presieduta da Aldo Boichio, sono state ascoltate alcune testimonianze in relazione alle accuse di corruzione e falso materiale.

SCUOLA

An porta in Parlamento l'aumento del ticket-mensa

Interrogazione parlamentare sull'aumento del prezzo dei buoni pasto per le mense di Sanremo. A chiedere l'intervento dei ministri dell'Interno, dell'Istruzione e della Famiglia è l'onorevole Marengo (An), che ritiene doverosa una spiegazione sul merito all'incremento da 100 a 150 lire a settimana. «Una spesa di circa 3 mila lire al mese», dice l'esponente politico di destra, «alla quale non corrisponde un adeguamento delle retribuzioni delle famiglie».

Interrogazione parlamentare di An sul giallo della prostituta uccisa ■ Pian di Poma

Guerra fra bande dietro il delitto

L'on. Marengo chiede controlli sui ras della notte

SANREMO. Il caso dell'omicidio di Pian di Poma approda all'attenzione del parlamento. A chiedere l'intervento dei ministri dell'Interno, degli Esteri e di Grazia e Giustizia è stato l'onorevole Francesco Marengo, di An, che un'interrogazione alla Camera esprime preoccupazione per un'eventuale in atto tra la malavita che controlla la prostituzione in Riviera e quella che opera in Costa Azzurra. Il parlamentare sottolinea il clima di tensione nella zona con l'arrivo di decine di «lucciolle» soprattutto a Sanremo. Sulla falsariga delle indiscrezioni rilasciate dagli inquirenti dopo il ritrovamento in mare del cadavere della donna e conferma dell'autopsia che si è trattato di un delitto. Marengo sollecita le autorità a fare chiarezza: «Tale grave fatto», ha collocato nell'ambito di «una malavita italiana, francese e slava per il controllo di una attività illegale che significa enormi interessi economici considerando che la prostituzione

CONTROLLI

Inseguite due «lucciole»

E' stato un inseguimento davvero fuori dal comune quello nel quale si sono imbattuti gli agenti della volante. In Cavallotti, infatti, sono state individuate due prostitute che stavano scappando da due clienti visibilmente irritati. Il motivo? Nulla di grave, ma secondo quanto accertato dalla polizia le «lucciole», che avevano ricevuto 100 mila lire ciascuna per una prestazione completa, avrebbero soddisfatto a pieno la richiesta dei clienti che pretendevano quindi la restituzione del denaro. L'intervento degli agenti ha calmato gli animi e bloccato lo strano inseguimento. Tutti a casa, senza altre polemiche. Intanto, i controlli sulle «belle di notte» slave e nordafricane che ogni notte vedono l'amore mercenario a Sanremo continuano su ogni fronte. E in settimana altre due coppie sono state denunciate per atti osceni in luogo pubblico.

zione extracomunitaria, a Sanremo, raggiunti dimensioni precedenti. Ma le indagini, sarebbero purtroppo ad un punto morto. Il cadavere della donna rinvenuto l'ultimo fine settimana di settembre a largo di Bordighera non è stato infatti ancora identificato. I carabinieri bat-

tono le piste legate alla prostituzione confermando secondo alcune fonti la ragazza, dall'apparenza di 20 anni, sarebbe di nazionalità sudanese e forse magrebina. Affermato in un primo momento che avrebbe praticato l'amore mercenario direttamente a domicilio, sia in Costa Azzurra sia

in Riviera. Per il momento non risultano altre novità sul delitto. Nuovi particolari dovrebbero comunque arrivare dagli ultimi esami effettuati dal medico legale. Se la donna senza nome è morta per soffocamento, dopo lo sfondamento di una scatola cranica, oggetti contundenti, da appurare infatti sul cuoio capelluto, rimaste tracce delle percosse. I colpi sono stati inferti con una sbarra di ferro o con mazza di legno? Con quale forza e con quale angolazione? Gli inquirenti avrebbero chiesto inoltre il medico legale di analizzare il sangue della ragazza per sapere se prima di essere assassinata assumeva droghe, farmaci o sostanze alcoliche.

E dopo l'interrogazione parlamentare di Marengo non è escluso che gli investigatori siano sollecitati dai ministri interessati ad avviare gli sforzi per riuscire almeno a definire la vittima. In questo punto partenza importante, fondamentale per dare la caccia all'assassino.

Lettere anonime

E' condannato a 18 mesi per estorsione

Otto mesi di carcere per la lettera anonima inviata da una vicina di casa con la richiesta di 50 milioni in contanti e la minaccia di morte per la figlia incinta. La sentenza è stata emessa nei confronti di Marco Ventrice, 32 anni, abitante via Galilei, accusato di estorsione. Ventrice, che aveva confessato il suo proposito criminale, era difeso dall'avvocato Alessandro Moroni e ha chiesto e ottenuto dal gup Bracco e dal pm Antonelli il rito abbreviato.

Il tentativo di estorsione era stato fatto nell'ottobre dello scorso anno nei confronti di Umile Rosa che, terrorizzato, si era rivolto ai carabinieri chiedendo soprattutto protezione per lei e per la figlia che aspettava bambino. Marco Ventrice, però, era caduto nella trappola degli investigatori e si era delitto il momento delle consegne del denaro che, come riferito nella lettera minatoria, doveva recapitare in un cestino della spazzatura.

CONCORSO

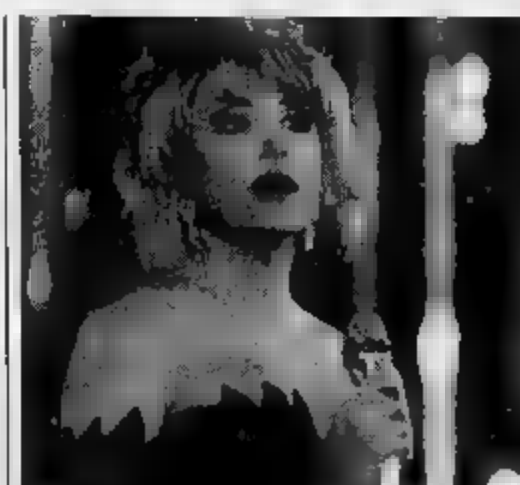
LA PARATA AL SUCCESSO

SANREMO. Ingresso gratuito all'Ariston per la finalissima nazionale del concorso «Sanremo Famosi/Una voce per Sanremo». Lo spettacolo, presentato da Gabriella Carlucci e con la presenza di alcuni «big» della canzone italiana, permetterà di decretare il vincitore tra i 40 ragazzi che negli ultimi giorni hanno passato le impegnative selezioni della «Publmod». Sul palcoscenico Festival, cullando il sogno di una promozione tra le «Nuove Proposte», si ascolteranno quindi i migliori talenti emergenti della canzone. Il sipario si alzerà alle 21 per esigenze televisive che consigliano arrivare in sala entro le 20.00. Già, perché la finalissima del concorso canoro vede la presenza all'Ariston delle telecamere di «Telemontecarlo» che nei prossimi giorni trasmetterà uno speciale dedicato all'evento musicale sanremese.

Stasera all'Ariston la finalissima del concorso «Una voce per Sanremo», otto giovani in gara

Enrico Ruggeri padrino di Sanremo Famosi

Presenta Gabriella Carlucci, la serata ripresa da Telemontecarlo



Con Gabriella Carlucci stasera al Teatro Ariston la finalissima del concorso «Una voce per Sanremo». La serata sarà gratuita. Tra gli ospiti anche Fogli, Barbara Cola, Fausto Leali e la Di Michele

E si parla di evento perché almeno uno dei finalisti dovrebbe essere convocato da Pippo Baudo e Rai per le «Prime Time Festival» che si terranno a Sanremo all'inizio di novembre e

sibilità di ascoltare ottima musica, di sentire dal vivo i nuovi cantanti del domani e di poter assistere anche all'esibizione di alcuni «big» chiamati a fare da padrini e madrine ai finalisti. In scaletta figurano i nomi di grandi protagonisti della musica italiana, tutti superpremiati del Festival della Canzone. Si parte infatti da Enrico Ruggeri per arrivare a Barbara Cola, Fausto Leali, Grazia Di Michele, Raffaella Carrà, Riccardo Fogli. Di questi anche un complesso storico, i mitici «Stedios». All'Ariston è attesa anche una vedetta internazionale. Si tratta di un jazzista di fama mondiale, Richard Galliano, già ascoltato a Sanremo in occasione delle rassegne estive all'Auditorium Alfano.

I nomi degli otto finalisti di «Sanremo Famosi/Una voce per Sanremo» restano comunque segreti. La giuria che ieri sera a mercoledì ha ascoltato i 40 se-

minifinalisti scioglierà infatti la riserva soltanto a metà mattina. Nell'elenco figurano anche alcuni liguri e un sanremese. A eggiare in casa è Giancarlo Caiazzo, 25 anni, mentre gli altri sono Davide Della Carità, 20 anni, di Imperia, e Bruno Santoro, 27 anni, Barbara Vulso, di 20, e Cristina Usai, di 27, tutti e tre di Genova.

La finale di stasera chiude infine la diciannovesima edizione del concorso «Una voce per Sanremo» organizzato dal Centro Congressi Ariston dalla Publmod, l'Accademia della Canzone, una serie di stages di informazione e didattica musicale che ha visto la partecipazione di circa trecento cantanti in erba. E gli organizzatori danno già l'appuntamento al prossimo anno, la speranza che tra i giovani emergenti selezionati qualcuno possa avere le carte in regola per il successo.

Giulio Gavino

NUOVO NIZZA! DISCOTECA «LES ECOSSAIS»

In una cornice completamente rinnovata

3 piste - 3 bar - 3 ambientazioni

Alla consolle: DJ Bruno (PACHA CLUB PARIS)

Soul - Disco - Funk - New Jack - Garage...

GRATUITO per le donne tutte le serate salvo Week-End

APERTO tutte le serate a partire dalle ore 23.00

LES ECOSSAIS

Per notti più della V/s giornata

LES ECOSSAIS - 6, Rue Halevy - NIZZA

(Dietro Casino Rhu) - Tel. 0033/93879200

COMUNE DI SANREMO

pubblico formazione dei componenti delle commissioni esaminatrici concorsi.

Al senel dell'art. 13 vigente Regolamento Speciale per i procedimenti concorsuali.

Che questa Amministrazione deve istituire l'Albo di soggetti aventi specifiche e comprovate competenze tecniche rispetto alle prove dei concorsi, suddiviso in più sezioni corrispondenti ai seguenti gruppi omogenei di materie:

a) giuridiche;

b) economiche-finanziarie;

c) socio-sanitarie;

d) letterarie;

e) informatiche;

f) lavori pubblici ed urbanistica.

Possono chiedere l'iscrizione all'Albo:

- i magistrati;

- i dipendenti, anche in quiescenza del Comune e di altre pubbliche amministrazioni salvo che il rapporto di servizio sia stato risolto per motivi disciplinari, per ragioni di salute o per scadenza dell'impiego comunque determinata e, in ogni caso, qualora la decorrenza del collocamento a riposo risulti ad oltre un triennio dalla data di pubblicazione del bando di concorso;

- i docenti universitari o di una scuola inferiore e superiore;

- gli iscritti agli ordini e ai collegi professionali.

Non possono essere iscritti all'Albo e non possono far parte della Commissione esaminatrice i componenti dell'organo di direzione politica del Comune e coloro che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni e organizzazioni sindacali.

I soggetti interessati ad essere iscritti nel suddetto Albo ed in possesso dei requisiti richiesti devono presentare apposita domanda presso la Ripartizione Personale.

Organizzazione entro il termine del 31 dicembre 1995. Gli interessati possono richiedere ulteriori informazioni e ritirare i moduli per la presentazione della domanda presso la Ripartizione Personale e l'Organizzazione del Comune di Sanremo (tel. 010/453.40.11 - fax 57.50.30). Responsabile del procedimento dott. Stefano Audenino.

IL SEGRETARIO GENERALE

Il Dirigente Ripartizione dott. Giuseppe

A Ventimiglia molte le critiche all'amministrazione Berlingiero

Nuovo assessore: è polemica

I federalisti minacciano di uscire dalla maggioranza: «Non discutiamo sul nome dell'assessore — il metodo di scelta». La Bonzano in minoranza? I verdi favorevoli

VENTIMIGLIA. Michele Iovino, 42 anni, nato a Sarno, in provincia di Salerno, vissuto a Torre Annunziata e dal '77 residente a Ventimiglia, funzionario doganale e segretario del gruppo «Rinnovare», è il sesto assessore a Ventimiglia, che copre il buco creato con le dimissioni di Roberto Vigneri.

La nomina, fatta a esclusiva discrezione del sindaco, ha sollevato un po' di polemiche che rischia di mettere in ginocchio l'amministrazione Berlingiero.

Nel corso della riunione dell'altra commissione, infatti, evidenziato il malumore di alcuni gruppi, che hanno messo in discussione il nome di Iovino, quanto il modo con cui è stato scelto: senza consultare i gruppi politici. Il malcontento maggiore, dai federalisti, che si dicono pronti ad uscire dalla maggioranza.

Afferma il segretario Giovanni Ferrando: «Chiederemo al consigliere Anna Bonzano di andare in minoranza, e siamo quasi certi che accetterà. Non giudichiamo la giunta, ma ci dissociamo dal sistema tutto, che è democratico che adotta il sindaco per prendere questi provvedimenti: non accetta dialoghi e i partiti, ignora completamente le segreterie politiche, e i federalisti sono dei soldatini che devono ubbidire, altrimenti si tutti a. Noi non ci stiamo più: abbiamo fatto una ve-



Il sindaco Claudio Berlingiero

rifica dopo un anno a mezzo di Amministrazione Berlingiero e abbiamo tratto le conclusioni».

Questa mattina si aprirà la Bonzano ha accettato o meno di uscire dalla maggioranza, e per una mancanza di democrazia.

Aggiunge Ferrando: «L'altra mattina, in occasione della riunione ufficiale per comunicare cose aveva già deciso, il sindaco ha allontanato il padre di Sergio Scibilia, venuto al posto del figlio, e un altro compo-

nente del direttivo del Pds. Questi si lamentano, invitando anche il segretario politico a lasciare la riunione».

Malumori anche da parte di Rifondazione comunista che esprime un «netto dissenso sulla metodologia del sindaco» e chiede, per il futuro, che venga affidato un doppio incarico per il Pieno regolatore, affiancando due progettisti. A difesa del sindaco, invece, si schiera il capogruppo dei Verdi, Franco Molinari: «Quando i partiti avevano chiesto a Berlingiero se voleva candidarsi a sindaco, lui aveva subito chiesto carta bianca sulla scelta dei collaboratori, e anche la legge glielo consente. Tutti sapevano a cosa andavamo contro. Naturalmente, per le scelte importanti il Pieno regolatore, il sindaco consulta tutti».

Rifondazione, però, sperava che Berlingiero non si servisse pienamente di questo potere. Il sindaco, però, replica di non aver mai imposto a nessuno di votare una pratica in Consiglio comunale, e che si vuole scegliere la sua squadra perché è poi lui a risponderne. Iovino è stato scelto per la competenza in campo amministrativo, il funzionario dello Stato, e si occuperà della Macchina comunale, del Personale e delle Comunicazioni con i gruppi politici, anche di minoranza.

Daniela Borghi

Il caso-Tac

Sindaci uniti per l'acquisto

Il sindaco di Ventimiglia, Claudio Berlingiero, ha deciso di acquistare un'automobile Tac a Bordighera.

Continuando, comunque, a titolo di collaborazione per il potenziamento della struttura, l'iniziativa per l'acquisto di Tac. Nonostante le osservazioni di chi ritiene che si debba dirottare l'acquisto su un'altra apparecchiatura, i sindaci re-

sui loro passi: vogliono una Tac a Bordighera. «Abbiamo avuto la conferma anche dal primario radiologo del "Saint Charles", che ha detto che si tratta di uno strumento importante di primo livello - riferisce il consigliere di Ventimiglia Gian Mario Palmiero, che ha partecipato alla riunione per conto del sindaco -. Prima di pensare ad altre apparecchiature più sofisticate è bene pe alla Tac, però questo va fatto di concerto con la direzione generale dell'Usl».

[d. bo.]

Ondata di teppismo: chiesti più controlli

Vandalismo in centro Ventimiglia fredda

VENTIMIGLIA. Allarme vandalismo nella città frontaliera. Ultimamente si intensificano gli episodi di teppismo, soprattutto incendi a cassonetti dell'immondizia e scritte sulle facciate degli edifici.

L'altra notte un cassonetto ha preso misteriosamente fuoco nella centralissima via Cavour: i Vigili del fuoco sono intervenuti alle 23 e hanno dovuto lavorare mezz'ora per spegnere le fiamme. La notte precedente, inoltre, poco distante dall'ultimo episodio, era bruciato un altro contenitore per l'immondizia di plastica. Erano le 11,45 quando i pompieri sono intervenuti, allertati da un passante. Poco dopo, intorno alle due, erano poi stati chiamati in via Mazzini, per un altro cassonetto in fiamme.

A queste vicende vanno aggiunti gli altri casi registrati nell'ultimo mese: altri atti vandalici meno vistosi, come i danneggiamenti ai aiuole e giardini e il furto di piante. Quello che riflette il fatto che queste vicende avvengono

in pieno centro e in orari nep-pure tanto impopolari. I cittadini cominciano a preoccuparsi per l'aumentare di questi episodi e anche l'amministrazione comincia a porsi delle domande.

«Oltre ai cassonetti, bisogna mettere in conto anche una serie di faccende nuove che sono state rovinare da scritte e firme varie tracciate con bombolette spray, forse da giovani - dice il capogruppo dei Verdi Franco Molinari - Purtroppo c'è molta maleducazione e inciviltà. Sia il Comune, sia i privati hanno sostenuto molte spese per migliorare l'arredo urbano del centro, e adesso troviamo scritte sulle facciate, sulle panchine, sui lanipioni». Il consigliere chiede maggiori controlli delle forze dell'ordine, specialmente nelle ore notturne, ma non soltanto: «Ventimiglia è una città dormitorio, e alle 19, dopo che hanno chiuso i negozi, la città è quasi deserta. Ecco perché sono stati bruciati i cassonetti alle 20 e pare che nessuno abbia mai notato nulla».

[d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Giovane è bloccato con bicicletta rubata

Viene individuato con la bicicletta rubata, confessa il reato ma denuncia il furto. E' accaduto a Ventimiglia. Gli agenti del commissariato hanno denunciato un giovane di 22 anni residente nella città di confine, già pregiudicato con precedenti per lo stesso reato. Il veicolo è stato sequestrato in attesa di segnalazione parte legittimo proprietario. Chiunque si fosse visto il furto della propria bicicletta si può rivolgere alla polizia.

PIONA

La «Raviolata» di San Tiberio chiude il calendario

Domenica, Pigna chiude il calendario estivo delle festività con la «Raviolata di San Tiberio». Il partito delle 12 verrà servito l'aperitivo, quindi si potranno gustare i ravioli, piatto forte del paese dell'alta val Nervia. Al termine, divertimento assicurato con balli popolari in piazza.

BORDIGHERA

Musica Anni Sessanta e cabaret Dandy

Il Dandy Bar di Bordighera continua le sue serate di festa. Questa sera si ride alle battute del cabaretista Enzo Mazzullo, mentre domani si esibirà Francesca con musica anni Settanta e Ottanta. La tendenza dei locali è quella di proporre animazioni, soprattutto musicali, per invogliare la gente ad uscire anche in mesi «morti» come ottobre e novembre.

BORDIGHERA

L'ultima addio al sub: cremato a Nizza

Una folla ha partecipato ieri mattina al funerale di Marco Gramagna, 39 anni, morto domenica mattina per causa in via d'accertamento nello specchio d'acqua davanti al porto di Bordighera. La chiesa di Santa Maria Maddalena era piena di amici, conoscenti e colleghi di lavoro. La salma di Marco Gramagna è stata trasportata a Nizza per essere cremata.

Continua l'elenco delle dichiarazioni dei redditi relative al 1990: ecco i nomi e le categorie

Vallecrosia, ai medici la palma del più ricchi

Anche molti professionisti tra i maggiori contribuenti della cittadina

VALLECROSA. Vallecrosia è la cittadina dei medici: nella parte alta dell'elenco delle dichiarazioni dei redditi del '90, la cinquantina milioni su, la fanno, infatti, da padroni i chirurghi, pediatri e dottori generici.

Seguono i professionisti, soprattutto commercialisti, che hanno anche il posto di rilievo i fioricoltori e alcuni commercianti. Spiccano, inoltre, i dipendenti bancari dagli stipendi cospicui e altri residenti inaspettabili, forse proprietari di immobili a terreni.

Alcune curiosità: tra i benestanti di Vallecrosia figura anche la vedova Faragetta, Argelia Camacho, e il sindaco Franco Biancheri, funzionario degli uffici Enit di Ventimiglia, soltanto per pochi milioni, e nella hit parade, ma non certo male con i suoi 44,6 milioni dichiarati cinque anni fa.

Il più giovane contribuente di Vallecrosia è Giuseppe Poggio, soprannominato «Pepito», classe 1970, presidente dell'Associazione Giovani Imprenditori: 69,2 milioni l'anno dichiarato all'età di 20 anni.

E' il radiologo Ettore Zacche, con 198,1 milioni, il maggiore contribuente che esercita però la sua attività in studio a Bordighera.

Carlo Agnese 101,1 (commercialista), Ernesto Alpa 60 (medico biologo, responsabile laboratorio analisi «Saint Charles»), Elio Anzardi 65,6 (geometra), Ferruccio Badalotti 73,9, Aldo Berruti 54,3 (attività con i trasporti), Daniela Bertinazzo 50,4, Mario Bestagno 125,1 (sementi a concimi), Paolo Bruno 51,4, Luciano Bucci 140,6 (commercialista), Gianfranco Cairo 72,4 (medico).

Argelia Camacho 100,4, Franco Camperi 70,4 (medico),

Graziella Cara 84,1, Giuseppe Giampaolo Castagnoli 76,6 (medico), Rosa Ceruti 70,6, Giobatta Chiappori 149,6 (materiale elettrico), Sandro Chiassi 64,3, Laura Corazza 97,2, Franco Curti 75 (esportatore fiori), Gabriella Damele 137,2.

Natalina De Micheli 143,3, Antonio De Nicola 125,1 (idiotore), Renato Dabenedetti 52,6 (dipendente Fassi), Claudio Faraldi 59,3, Antonia Favazzo 90,7.

Paolo Fazio 67,8, Giancarlo Floris 65,5 (trasporti strada), Giorgio Francescato 54,9 (alberghi), Renata Maria Ghizzoni 55,2, Franco Giorgini 50, Giuseppe Goso 64,8, Francesco Labriola 53,5 (funzionario statale), Alberto Lucio 50,5 (medico chirurgo), Maria Clotilde Lupo 121,4, Denise Maccario 107,1, Valter Maccario 64,5 (fermentale), Mauro Mannini 51,7, Giacomo Mesale 60,3,

Giovanni Pasqualini 66,6, Nel Ferrino 53,3 (azienda di credito ordinario), Ezia Pisano 51,5 (prodotti per l'agricoltura), Rodolfo Poggi 121,7 (rappresentanti), Antonio Poggio 193,5 (farmacie), Giuseppe Poggio 69,2 (farmacie), Renato Ratis 111,8 (macellai),

Ilvo Ratto 116,2 (azienda di credito ordinario), Teresa Maria Rebolini 99, Felice Rossi 55,9 (grandi magazzini), Anna Maria Scarnati 61,9 (medico pediatra), Carlo Tasselli 105,1, Ugo Tasselli 71,6, Litterio (Erio) Tripodi 62,8 (ristoratore), Paolo Trucchi 141,7, Sergio Trucchi (medico), Renato Trucchi 4.

Renato Vaini 67,9, Valter Veglio 147,9 (attività connesse con i trasporti), Arturo Viale 70,8 (azienda di credito ordinario), Ettore Zacche 186,1 (medico radiologo), Bruno Zilli 55,3 (bevande alcoliche e non).

[d. bo.]

promosport

VI INVITA A VISITARE IL NUOVO

PUNTO VENDITA DI IMPERIA

in via Brea 69 ex via Schiva

(vicino alla concessionaria Opel)

I CLIENTI CHE SOSTANO CON LA VETTURA NEL PARCHEGGIO A PAGAMENTO DELLE FF.SS. SARANNO RIMBORSATI DELLA TARIFFA ORARIA ESIBENDO ALLA CASSA IL BIGLIETTO DEL PARCHEGGIO

INGLESE - FRANCESE - TEDESCO - SPAGNOLO
Tutti insegnanti madrelingua - Massimo allievi per
Materiale - Pomeriggio - Sera - Full immersion.
22 anni questo è quanto vi proponiamo.
BRITISH INSTITUTES - DEUTSCH INSTITUT
Viale Matteotti, 12 - IMPERIA - Tel. 667.303

LA STAMPA

ogni domenica

GIOCHI

parole incrociate,
rebus, dama, scacchi
e passatempi

PROGETTI D'IMPRESA

DURATA 7/10 ANNI
FINANZIAMENTI PER LIQUIDITÀ AZIENDALE - FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI
MUTUI FONDIARI - MUTUI EDIZIONI - TUTTE LE OPERAZIONI DI CREDITO
AGEVOLATO A IMPRESE INDUSTRIALI - COMMERCIALI - ARTIGIANE
CELEBRITÀ NELLE DELIBERE
HOLDING CORPORATION Tel. 011/8690774 Fax 011/8690774

SOTTO L'ALTO PATRONATO DELLA SUA ALTEZZA SERENISSIMA IL PRINCIPE RAINIER III

VI INVITA
IL PRINCE RAINIER III
300 Stands per Scoprire, Sognare, Comprare...

Salone dell'Automobile
Salone del Turismo
HAVAS VOYAGES

La Liguria all'onore

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli AudioLibri di tuttolibri. Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore e ascoltare. Alle orecchie non giungono note musicali ma voci al cui suono si intrecciano le trame dei testi più famosi e più interessanti della letteratura.

Proposta A

Anton Čechov, Edgar Allan Poe, Tama Janowitz, Fedor Dostoevskij, J. Wolfgang Goethe, Beppe Fenoglio.

6 AudioLibri con i più bei racconti di alcuni grandi interpreti della letteratura mondiale, 6 libretti illustrativi e un walkman in omaggio:

L. 60.000

Proposta B

I grandi racconti di Italo Svevo: 5 AudioLibri della durata d'ascolto di 5 ore. 1 più bei racconti di Italo Svevo, uno degli autori più amati della letteratura italiana. 5 libretti illustrativi e un libro di Giovanni Tesio che traccia il profilo dell'autore e un walkman in omaggio:

L. 50.000

Čechov, Poe
e Goethe
viaggiano
con me!

UN WALKMAN
IN
OMAGGIO



Proposta A+B al prezzo speciale di L. 100.000

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri - Casella Postale - 10100 Torino, Centro. Desidero ☐ contrassegno i seguenti AudioLibri di tuttolibri ☐ seguente nominativo ad indirizzo ☐ prezzo speciale "Grande offerta per l'estate", come ☐ indicato.

A Anton Čechov, Edgar Allan Poe, Tama Janowitz, Fedor Dostoevskij, J. Wolfgang Goethe, Beppe Fenoglio. 6 AudioLibri con i più bei racconti di alcuni grandi interpreti della letteratura mondiale, 6 libretti illustrativi e un walkman in omaggio: a **L. 60.000**

B I racconti di Italo Svevo: 5 AudioLibri della durata d'ascolto di 5 ore: 1 più bei racconti di Italo Svevo, uno degli autori più amati della letteratura italiana. 5 libretti illustrativi e un libro di Giovanni Tesio che traccia il profilo dell'autore e un walkman in omaggio: a **L. 50.000**

A+B al prezzo speciale di vendita **L. 100.000**

Sono interessato alla seguente offerta: ☐ **A** ☐ **B** ☐ **A+B** (contrassegnare con la ☒ l'offerta a cui siete interessati)

Cognome _____ Nome _____

Via/C.so _____ n° _____

C.a.p. _____ Città _____



tuttolibri

04 5731111

Partono domenica anche gli ultimi due campionati

Seconda: Taggese super La Terza è da decifrare

Con una settimana di ritardo rispetto alla Prima categoria, partono domenica anche Seconda e Terza, che si annunciano molto impegnative per le imperiesi. Il torneo regionale presenta subito, per le sei formazioni della provincia, scontri diretti che dovrebbero dare una prima identità a un torneo che i pronostici vogliono dominato dalla super-Taggese. I giallorossi di Pignotti, forti di un organico invidiabile che conta elementi come Arnaldi, Nuvoloni, Grossi, Crescente e Nepita, esordiscono in trasferta, nel campo del Pontedassio. C'è molta curiosità attorno alla formazione della Valle Impero, affidata al confermato Milly Giordano, che ha ulteriormente rinforzato la squadra dopo la trionfale scorsa stagione.

Sul campo di Fiani si sfideranno anche Riviera e S. Lorenzo. Una buona occasione per testare il primo delle due compagini. La Riviera di Michele Pinelli schiera un gruppo di giovani interessanti, il S. Lorenzo di mister Casella, dopo la positiva esperienza dello scorso anno, punta a imporsi grazie anche ad innesti pesanti: De Vito, Corrales, Giordano e Massa.

Camporosso prima prestazione assoluta. Seconda per il Dolcedo, chiamato a un match sicuramente impegnativo contro compagine rossoblu giovane ma determinata. I lilla di Durante e Moro possono contare su una saggia collaudata, in cui la società ha inserito alcuni elementi che dovrebbero garantire al Dolcedo buone prestazioni anche in Seconda.

Terza. Dodici squadre si tenderanno la promozione alla categoria superiore. Tra queste compagini della provincia di Imperia e sei dell'Albenganese. La defezione Dolcedo, che stata colpita dall'infortunio del S. Biagio, che nella gara inaugurale giocherà sul proprio campo col Garlenda. Il S. Biagio è allenato da Ottavio Fassola e presenta un organico forte e elementi esperti come Bruno, Sottirici, Loda e Moro.

Favorito d'obbligo il comunione di Costarainera, allenato da Giuseppe Griseri, che domenica affronterà sul proprio campo il Laigueglia. I biancoverdi hanno rinnovato la squadra con gli acquisti del portiere Bonaventura, dei centrocampisti Mela, Gala e Parrino, degli attaccanti Ceccaroni e Samunassimo. Quest'ultimo, reduce da alcune stagioni sfortun-

Madar «stoppa» il Nantes

E' il momento di Madar. Il centravanti, neppure titolare a inizio torneo, vivendo un periodo di forma strepitosa. Ha già segnato 6 reti e sta rilanciando Monaco. Le ultime due a Nantes, nel 12° turno svoltosi martedì e mercoledì, per gli impegni della Nazionale: ha firmato la doppietta che ha valso il 2-2. I risultati: Bordeaux-Lione 1-1; Bastia-Le Havre 1-0; St Etienne-Montpellier 0-2; Guingamp-Cannes 2-0; Nantes-Monaco 2-2; Gueugnon-Lens 0-1; Martigues-Auxerre 1-2; Nizza-Metz 0-1; PSG-Rennes 1-1; Lilla-Strasburgo 2-0. Classifica: Metz 28, Lens 25, PSG 24, Auxerre 22, Guingamp 20, Monaco 20, Bastia 19, Montpel. 18, Bordeaux e Nantes 17, Nizza e Strasburgo 16, Rennes 14, Le Havre e Lione 13, St Etienne 12, Gueugnon e Martigues 10, Cannes e Lilla 9. [b. m.]

nata, ha una voglia di riscatto e potrebbe rivelarsi l'arma in più del Costarainera.

Tra i candidati a un ruolo di rilievo anche il neonato Alessio 1920 e il Sanremo 70, retrocesso

lo scorso anno. La squadra di Conradi, tecnico che in estate ha mietuto successi nei tornei notturni, esordirà a Pian di Poma contro il Balestrino.

Riva-Corrianese è l'unico derby

Nel disco Cadetti

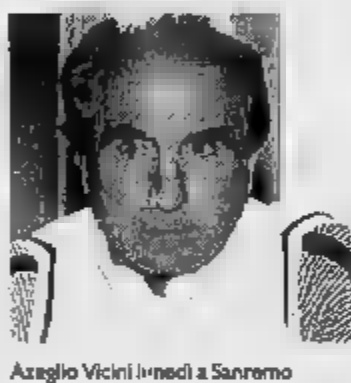
Per Passafiume buon 4° posto agli «Italiani»

VALLECROSA. Buon quarto posto per Michele Passafiume dell'Atletica Vallecrosia ai Campionati nazionali Cadetti di atletica leggera, svoltisi a Reggio Calabria: l'atleta, diciassettenne, è allenato da Giovanni Cagnati ed aveva recentemente conquistato il titolo di campione ligure di lancio del disco. Nella manifestazione di Reggio Calabria ha ottenuto il quarto posto tricolore con la misura di 43,64. Buona prestazione anche per Marzia Biamonti, sedicenne, anche lei tesserata per l'Atletica Vallecrosia, che nel salto triplo ha saltato 11,22. Un'ottima performance.

Di tutto rilievo anche le prestazioni ottenute da altri due atleti del sodalizio vallecrosino, i quali impegnati nella manifestazione calabrese: Luca Piccolo ha ottenuto 2'03"84 sugli 800 metri, un tempo decisamente di tutto rispetto, mentre Simone Palanina ha concluso con un rilevante 16'97 la propria prova sui centodieci ostacoli. [b. m.]

Lunedì pomeriggio

Una conferenza di Azeglio Vicini ex C.T. UCITA



Azeglio Vicini lunedì a Sanremo

SANREMO. Azeglio Vicini, ex Commissario tecnico della Nazionale italiana, sarà protagonista lunedì prossimo, alle 17 nel teatro del casinò municipale, di una conferenza-dibattito di aggiornamento per tutti gli allenatori della provincia. La conferenza, promossa dalla sezione imperiese dell'Associazione Italiana Allenatori Calcio di cui Vicini è presidente nazionale, sarà aperta a tutti. [b. m.]



Ranise, del debuttante Dolcedo

della prima giornata. I granata di Lucà si affidano a un gruppo di giovani guidati in difesa da Giampaolo Minasso, la Cerianese ha in Salvatore Calà, classe 1961, l'elemento di maggior esperienza.

Riparte dalla Terza pure la Badalucchesse, che cerca riscatto dopo la retrocessione. Affidati a Paolo Garrione, i rossoblu cercano i primi punti nel match interno con la temibile Villanovese. [l. a.]

Volley femminile: da oggi a domenica 6 grandi squadre

Un torneo formidabile

Phipps, Cacciatori, Betcheva, Gavio, Kirillova: sono solo alcune delle «stelle» presenti a Villa Ormond per il Trofeo Città di Sanremo

SANREMO. C'è solo l'imbarazzo della scelta. Saranno numerose le «stelle» in campo, da oggi a domenica a Villa Ormond per l'11° Torneo Internazionale «Città di Sanremo-Memorial Dado Tessitore». I nomi di prestigio non mancano: c'è Keba Phipps, nazionale Usa, considerata tra le migliori al mondo, l'acquisto boom del Popparedetti Bergamo, squadrone favorito per il scudetto, che conterà anche sulla bella Maurizio Cacciatori, su Giseli Gavio (3 scudetti), Coppa Campioni, una Supercoppa e un Europeo nel suo carnet), Sabina Turini (143 volte nazionale) e Simona Fogliosi, una delle sanremesi che in questi anni hanno sfondato nel grande volley.

Nell'Alpam Roma Federica Lisi, 19 anni, grande promessa, nella Pallavolo Reggio Emilia guidata da Sergio Guerra, ex

C.T. azzurro, la nazionale bulgara Betcheva, nell'EcoClear Sumirago (squadra che ha sostituito in extremis le tedesche del Tablengen) la russa naturalizzata croata Irina Kirillova, considerata la miglior alzatrice al mondo in attività.

Il torneo, organizzato dalla Lega Pallavolo Sanremo, vedrà le squadre divise in due gironi: Alpam, Reggio e le polacche del nel primo; Popparedetti, Econclear e le ungheresi dello Szeged Diakroplabdzok Egesuleta nel secondo. Oggi tre partite: BKS-Reggio (ora 15); Popparedetti-Szeged (17,30); Alpam-BKS (ora 21,15). Domani Econclear-Szeged (15); Alpam-Reggio (17,30); Popparedetti-Econclear (21,15). Domenica le finali inizieranno alle 10,30; la finalissima è prevista alle 21,30. Ingresso gratis per i ragazzi sotto i 15 anni. [b. m.]

La Mourina

Che amichevole col Sumirago

IMPERIA. Amichevole di lusso questa sera alle 21, al «Palarevizza» Alessio, per l'Agnesi Mourina. La biancazzurra infatti affronta l'EcoClear Sumirago, team lombardo militante in serie A. Quello di stasera è, per la formazione imperiese, che giocherà in B1, il primo contatto con la divisione, sempre nei sogni dei vertici biancazzurri: «Ma sarà meglio non anticipare i tempi — commenta il presidente Giampiero Ranise — anche se la squadra ha le potenzialità per centrare la quarta promozione consecutiva. Ovvio che ad ogni stagione gli ostacoli siano sempre maggiori».

La partita si disputa ad Alessio, il chiaro scopo di catturare nuovi fans: «E poi ad Imperia — prosegue Ranise — non esiste ancora una struttura degna di ospitare compagini blasonate. Invece l'impianto alessino è un autentico gioiello. Certamente speriamo, la prossima sera, di avere qualche sostenitore in più». E per centrare l'obiettivo l'ingresso è fissato a diecimila lire per gli adulti e cinquemila per tutti coloro che rappresentano la realtà sportiva della zona.

Tornando alla partita, Di Mieri avrà a disposizione tutte le titolari, a partire dalla neocapitana Gualandris. Da seguirle con attenzione l'italoargentina Grober oltre a Fagioli, Cordone, Patrini e Quarantoli, tutte giocatrici attese ad una grande stagione. La compagna Jambardo, allenata dal brasiliano Antonio Rizola, ha nella croata Irina Kirillova la stella. Trent'anni, ex sovietica, reduce dal secondo posto ai Campionati di Arnhem Olanda, la Kirillova è ritenuta la miglior palleggiatrice del mondo. Il Sumirago, vincitore della Coppa Cev, conta anche sull'esperienza di Miriam Dalla Bona e Daniela Carturan, oltre che sull'azzurrina Alessandra Casoli, trascinatrice della pre-Juniores ai Mondiali. [g. o.]

Calcio

Intanto è in arrivo Dao

Argentina: il 12 Samp Primavera in amichevole

ARMA DI TAGGIA. Il giovane Dao della Sanremese all'Argentina. L'affare, l'ultima novità del piccolo calciomercato rivierasco, secondo voci di corridoio, appare decisamente possibile e potrebbe essere perfezionato alla riapertura delle liste. Dao mercoledì era ancora in panchina con la Sanremese, impegnata nel retour-match, Coppa Italia contro il Ventimiglia, che ha dato ai biancazzurri il passaggio del turno.

Intanto la società rossonera ha annunciato per giovedì 12 ottobre, alle 15 allo stadio «Scalvia», un'amichevole della propria prima squadra, impegnata nel girone del campionato. Promozione, contro la formazione «Primavera» della Sampdoria, che per l'occasione dovrebbe rinforzata anche da qualche titolare. Il match rientra nel quadro delle iniziative del gemellaggio tra il club rossoneri e il sodalizio blucerchiato: la collaborazione tra le due società è del resto già attivissima a livello di settore giovanile. [b. m.]

Socci

Campionati italiani

Riva-Cavina e il baby campioni Ali

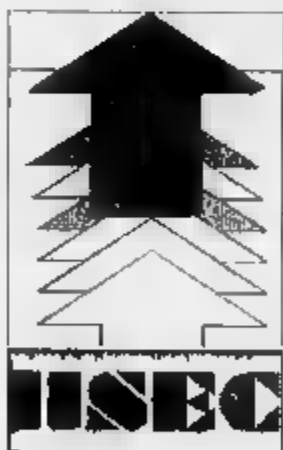
SANREMO. Due titoli per gli ai campionati nazionali boccia a volo svolti nei campi dell'Unione Bocciofila Sanremese al parco delle Carmitane, al bocciodromo del Borgo e ad Ospedaletti. La partecipazione di 150 atleti in rappresentanza di 14 province. A vincere, tra i rivieraschi, sono stati Dino Riva e Ivan Cavina, che si sono imposti nella gara a coppie maschile; l'altro impegnato Iacopo Biasetti, invece, conquistato il titolo tricolore nell'individuale Ragazzi. Gli altri titoli sono andati a Rosalba Nobili (Vercelli) nell'individuale femminile, a Giuliano Melnardi (Vercelli) nell'individuale maschile, a Luigi Bertana e Maria De Micheli nella gara «Lui e Lei», e al trio genovese formato da Emilio Bianchi, Francesco Carlevaro e Agostino Gaggero nella gara a torne. Le Ali, che hanno organizzato la gara, hanno anche premiato l'atleta più anziano, Eraldo Ramella (Novara) di 86 anni, ed il più giovane, Sergio Borgia (Cuneo) di soli dieci anni. [b. m.]

Squalifiche

Multa 2-0 a tavolino

Juniores, I dell'Albenga e dell'Argentina

Albenga multata di 15 milioni. E' il verdetto del Giudice sportivo a seguito della rinuncia da parte della società a partecipare al campionato Juniores. La società, il presidente D'Antuono ha inoltre dato forfait dopo che la Lega aveva già diramato i calendari. Il presidente D'Antuono ha affermato che questa decisione non fa che acuire la crisi della società, sempre in attesa di un nuovo acquirente. Questo le altre decisioni del Giudice sportivo. In Eccellenza è giornata il stata inflitta a Loretti della Cairone, Cappi della Leonardi e Saba del Venimiglia. In Promozione un turno a Gatti (Argentina), Piccorate (Bolzanese), Bacinelli (Imperia) e Sciutto (Molassana). In Prima stop per un turno a Di Tonno (Borghetto) e Sorrentino (Foggesa). Per il risse in Alessio-Argentina Junior regionali, il Giudice ha dato la vittoria a tavolino per 2-0 agli imperiesi, ha multato l'Alessio di 350 mila lire e fermato i giocatori alessini. E li per il giornata, e Rossi per due. [r. p.]



**Corsi di
Formazione
per
Imprenditori**



Come leggere il bilancio della propria azienda

Il Corso si propone di fornire uno strumento base di valutazione della propria realtà aziendale attraverso lettura del bilancio. Il Corso si completa attraverso la presentazione di un'esercitazione pratica condotta congiuntamente da Docente e Partecipanti.

Come analizzare il bilancio della propria azienda

Il Corso affronta l'analisi del bilancio della propria azienda mediante l'utilizzo di strumenti tecnici quali gli Indici e i Flussi. Il Corso prevede in conclusione un'esercitazione pratica guidata dal Docente al fine di rendere applicabile alle singole realtà aziendali del Partecipanti quanto visto in teoria.

La gestione e l'analisi contabile della propria azienda utilizzando il Computer

Il Corso propone di offrire ai partecipanti una panoramica dei possibili utilizzi del computer all'interno della propria azienda e degli indubbi vantaggi che ne conseguono. Le lezioni, organizzate in collaborazione con i Package Sistemi Savona e OSRA Sistemi, saranno condotte con l'utilizzo di hardware e software fine di mostrare direttamente in modo pratico le loro applicazioni e potenzialità.

I Finanziamenti a tasso agevolato per le imprese e gli strumenti bancari di finanziamento

Il Corso si propone di fornire una panoramica delle principali leggi di sostegno alle imprese mediante contributi a fondo perduto od a tasso agevolato, sia a livello regionale che nazionale. Infine verranno presentati gli strumenti bancari creditizi illustrandone la natura e le corrette modalità di utilizzo.

I Corsi si terranno a Savona ad Albenga con orario serale.
Per informazioni ed iscrizioni: ISEC, Savona - via dei Vegerio n. 6/2.
Telefono e fax n. 019-800692, ore ufficio.

Electrolux e Zanussi Piu' forti insieme

LEADER

Da 10 anni Zanussi è parte del gruppo Electrolux, leader mondiale negli elettrodomestici: un'unione di successo fondata su buoni motivi.

Una solida tradizione. Electrolux e Zanussi da 80 anni sono protagoniste dello scenario industriale europeo.

Una continua innovazione. Da 10 anni lavorano insieme, ispirandosi a una visione globale del mercato, per offrire a milioni di consumatori nel mondo prodotti innovativi, in grado di migliorare la qualità della vita.

Valori comuni. Electrolux e Zanussi credono nell'uomo e nella salvaguardia dell'ambiente come condizione di ogni progetto futuro, impegnandosi in programmi di risparmio energetico e di risorse naturali che riguardano sia i prodotti che i processi produttivi.

Una cultura di partecipazione. Valorizzano le diverse identità culturali e promuovono la collaborazione con le rappresentanze sindacali attraverso l'informazione, la partecipazione e la trasparenza.

Da oggi quest'unione ha in Italia anche un nome in comune: Electrolux Zanussi. Per l'Italia ciò significa 15.000 posti di lavoro, 4.360 miliardi di fatturato nel '94, 1.000 miliardi di investimenti nel decennio e 6.000.000 di elettrodomestici prodotti ogni anno. Una realtà familiare ai consumatori italiani grazie alle prestigiose marche del Gruppo, tra cui Rex (leader del mercato).

 **Electrolux**
ZANUSSI

Piu' forte l'industria italiana

BAUDINO PER LA CASA



PUBBLICITÀ - SOVORGO

...HA TUTTO A PORTATA DI MANO!

BIANCHERIA PER LA CASA



VADO LIGURE

Due dei quattro aggressori sono stati fermati, uno arrestato. Il racconto della vittima **Rapina con la siringa nei vicoli di Savona** *L'agguato in via Pia davanti a decine di persone*

SAVONA. Rapinato da quattro giovani, tre dei quali tossicodipendenti «armati» di siringhe. E' la disavventura capitata, l'altra sera, nel centro storico, a Marco B., 24 anni, che è stato aggredito sotto gli occhi di decine di persone. Nessuno, però, è accorso in suo aiuto.

Poche ore più tardi, i carabinieri hanno fermato due giovani sospettati di fare parte della banda. Uno è stato arrestato. Si tratta di Patrizio Lai, 23 anni, abitante in via Chiavella, che, secondo una prima ricostruzione dei fatti, avrebbe solo fatto da palo. Il giovane, che è tossicomane, infatti, non impugnava la siringa. Quando i carabinieri lo hanno bloccato, aveva con sé la catenina d'oro del giovane rapinato. Non ne avrebbe saputo giustificare il possesso. I militari hanno, invece, denunciato a piede libero Massimiliano M., 24 anni, tossicomane.

Il grave episodio è avvenuto via Pia, poco dopo le 19. Marco B. stava tornando a casa quando si è imbattuto in un gruppetto di giovani. «Erano in quattro - ha raccontato ancora sotto choc al carabinieri -. Si sono avvicinati a me hanno puntato le siringhe, minacciando di pugnarmi. Mi sono sfilato la catenina che portavo al collo e l'ho consegnata a loro insieme al portafoglio con i soldi».

Tutto è avvenuto in pochi attimi, sotto gli occhi di decine di persone che in quel momento affollavano i vicoli del centro storico. Nessuno si è, però, fatto avanti per aiutare il giovane. Marco B. ha dato l'allarme soltanto quando è rientrato a casa. Ha chiamato i carabinieri che si sono occupati delle prime indagini. Dopo poche ore il fermo dei due giovani, uno dei quali è stato subito rilasciato.

La posizione di Patrizio Lai è ora al vaglio degli investigatori.



Patrizio Lai, arrestato

I carabinieri sono, convinti, avere elementi sufficienti per giustificare l'arresto del giovane. L'interrogatorio da parte del giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, do-

SI «BUCA» NEL PORTONE

Violazione di domicilio

Violazione di domicilio. E' l'accusa di cui deve rispondere Massimo Cinti, 28 anni, abitante a Carcare via degli Orti. Nel dicembre di tre anni fa, il giovane era andato a «bucarsi» sulle scale di un condominio di via Sciarra, in Vorzellino. Il giovane, trovato il portone chiuso, lo aveva aperto con violenza spallata. Una mezz'ora dopo, uscendo dall'edificio, era bloccato con la siringa sporca di ancora in mano da una pattuglia della polizia che proprio in quei giorni aveva intensificato la vigilanza nel centro cittadino in seguito alle proteste di numerosi abitanti preoccupati della presenza dei tossicodipendenti alle loro case. Nei confronti di Massimo Cinti era scattata denuncia per violazione di domicilio. Ieri mattina era fissata la prima udienza del processo in pretura che è stato, però, rinviato al venti giugno del prossimo anno. (c. v.)

vrebbe chiarire gli interrogativi ancora in sospeso. Patrizio Lai dovrà spiegare come mai la catenina d'oro. Non è escluso che venga messo a confronto il giovane rapinato. Ma le

indagini non si sono ancora concluse: gli inquirenti stanno cercando anche gli altri due tossicodipendenti che facevano parte della banda. Intanto continuano i controlli.



Massimo Cinti, 28 anni

Dare l'alt

QUANDO, parecchi anni fa, anche a Savona i primi drogati incominciarono ad aggirarsi per la città, i saliti benpensanti non esitarono a giudicare passeggero il fenomeno e a prendere le parti di «quel poveri ragazzi disadattati». Poi la situazione è peggiorata e oggi, in qualsiasi ora del giorno, si rischia di essere aggrediti con una siringa probabilmente all'Aids. Basta così, occorre che qualcuno si decida a dare l'alt a certa gente e a rendere più serena la vita dei savonesi. (c. v.)

Domani sciopero

La protesta degli studenti in provincia

SAVONA. Gli studenti savonesi minacciano lo sciopero generale. Domani mattina gli allievi di tutti gli istituti superiori provinciali scenderanno in piazza per protestare contro la riforma della scuola. L'appuntamento è per le 9 in piazza Sisto IV. E' quindi previsto un corteo per la via cittadina sostenuto davanti alla Prefettura e al Provveditorato agli studi. La manifestazione è stata decisa per protestare contro la riforma della scuola. Il provveditore Gennaro Javerone, tuttavia, ha ancora la speranza che l'agitazione rientri all'ultimo momento: «Mi sembra che le motivazioni dello sciopero non sia molto forti e quindi spero che gli studenti rinuncino all'iniziativa. In fondo le giornate di sciopero già fatte sono già state numerose». I Cobas hanno deciso di sabotare le gite di istruzione per protestare contro la privatizzazione della scuola. Gli studenti dovranno organizzare gite «autogestite». (a. b.)

L'INVASIONE DEI MARCI

SAVONA. Due supermercati apriranno a Savona. In via Quintana a Legnò è stato allestito un centro della Lega consumatori che sarà tuttavia riservato solo ai soci mentre in via Buscaglia dovrebbe aprire un nuovo hard discount. In attesa dell'inaugurazione dell'intercoop di corso Ricci, continua la proliferazione dei punti di distribuzione alimentare. Sono già ultimati i lavori per il nuovo supermercato di via Quintana, che avrà una superficie di oltre 600 metri quadrati e garantirà la copertura di una zona estremamente povera di negozi come quella della «167» di Legnò. L'iniziativa è stata realizzata dalla Lega consumatori ed è rivolta esclusivamente ai soci. Il supermercato terrà soprattutto generi alimentari ma anche tutti gli altri prodotti utili per la casa e l'igiene. Il supermercato della Lega consumatori sino a pochi mesi fa occupava i locali di via Buscaglia dove un tempo si trova-

Il Comune accorpa a Legnò il macello e il mercato del pesce

Savona, due nuovi discount in via Buscaglia e alla 167

La cultura nell'ex Omsav

I consiglieri di maggioranza progettano un «Beaubourg» savonese sulle aree Omsav. La proposta è stata avanzata in commissione consiliare dal rappresentante della Lf Maurizio Marson e ha ottenuto buona accoglienza nella maggioranza. Il progetto consisterebbe nella creazione di un nuovo centro destinato a ospitare non solo mostre ma anche le manifestazioni culturali, i convegni, i musei e la pinacoteca. Accanto ai palazzi e agli alberghi progettati da Orsa dovrebbe sorgere un palazzo della cultura per ospitare l'interesse dei savonesi e dei turisti. Secondo il consigliere della Lf Maurizio Marson il progetto costerebbe al Comune meno del restauro di Palazzo Gavotti e darebbe maggiori garanzie sotto il profilo. La maggioranza resta infatti piuttosto scettica sulle possibilità di sistemare la vecchia sede del Comune e potrebbe chiedere alla giunta una modifica del progetto. (a. b.)

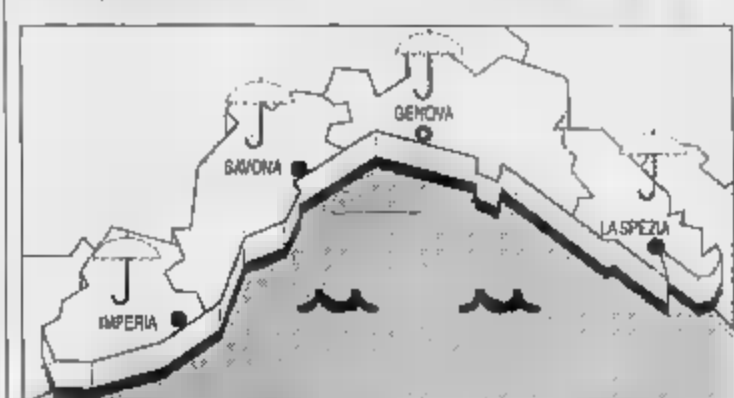
va sala cinematografica Lux, specializzata in cartoni animati e film per le famiglie. Dopo il trasloco della Lega consumatori i locali di via Buscaglia dovrebbero ospitare un nuovo discount. Per il momento gli uffici mu-

nali non hanno ancora ricevuto richieste ufficiali ma si parla di un nuovo esercizio che verrà realizzato con l'accorpamento di due licenze già esistenti in città. La stessa tecnica è stata utilizzata per il discount Ekoni di via Montegisto e per il

recentissimo Superbasko che ha aperto in via Bourniquez.

Intanto il Comune sta mettendo a punto un progetto per la costruzione del nuovo macello civico a Legnò in piazzale Amburgo. Oltre al macello verrà realizzato anche il mercato del pesce. Le due strutture assorbiranno clienti da Arenzano, Sanremo. Anche l'Usi predisponendo un servizio per lo smaltimento degli scarti della lavorazione delle carni animali. Infine il Comune dovrà rielaborare il piano del commercio che è stato realizzato da un architetto genovese. Secondo il responsabile della Polizia Amministrativa, Sergio Retto, infatti, il progetto sarebbe in parte in contrasto con le nuove disposizioni di legge sul commercio. Intanto domani all'Università di Legnò verranno consegnati i primi fedeltà al lavoro della Camera di commercio. Tra i premiati anche il sindaco Gervasio. (a. b.)

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI.		
Annuvolamenti irregolari a tratti consistenti con schiarite più ampie del pomeriggio, con occasionali rovesci, vento moderato con locali rinforzi fino a 35 km/h, mare poco mosso-mosso, temperatura senza rilevanti variazioni per domani: generalizzato miglioramento.		
RILEVAZIONI DI IERI.		
Temperatura del mare 19°C, umidità 70%, vento Est Sud-Est 15-25 km/h, mare poco mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1019 mb. (stazionaria).		

TEMPERATURE DI IERI		
Genova	max 22	min 18
Savona	max 22	min 18
Imperia	max 22	min 18
UN ANNO FA A OGGI		
Max: 24; min: 18; temp. mare 19.		
Il sole sorge alle 6.31 e tramonta alle 17.59. La Luna cala alle 3.59 e si leva alle 16.47 (fase crescente).		
Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteorologico di Portofino.		

E Savona potrebbe avere un nuovo deputato

Una poltrona da sindaco per Michele Del Gaudio?

SAVONA. Michele Del Gaudio potrebbe lasciare il Parlamento per diventare sindaco della sua città, Torre Annunziata. La candidatura dell'ex giudice istruttore del Tribunale di Savona è al vaglio delle forze progressiste in vista della prossima tornata elettorale di novembre. Se Del Gaudio dovesse accettare la candidatura e venisse eletto sindaco, dovrebbe rinunciare al seggio in Parlamento. Infatti poiché Torre Annunziata è un centro di quasi 60 mila abitanti, scattarebbe l'incompatibilità rispetto al ruolo di parlamentare. In tal caso per i savonesi si prospetterebbe l'eventualità di effettuare le elezioni suppletive per sostituire Del Gaudio.

Scontro pds-Forza Italia. Intanto a Savona continua la polemica sui regolamenti all'imposta di pubblicità sulla tassa della spazzatura. Forza Italia ieri ha affisso manifesti incalzando il pds, la Destra tricolore e la Lega Nord di aver-



Il deputato «savonese» Michele Del Gaudio ora punta alla carica di sindaco a Torre Annunziata

bloccato lo sconto sulla spazzatura: «I cittadini savonesi possono ringraziare queste forze politiche se pagheranno più tasse». L'ex sindaco Armando Magliotto ha replicato con una lettera al presidente del Consiglio Romagnoli: «Il tentativo della giunta di evitare la discussione sugli emendamenti è una violazione grave del diritto dei consiglieri». Magliotto sostiene che un atteggiamento più responsabile di Romagnoli avrebbe consentito l'approvazione. (a. b.)

Il transessuale ha derubato un automobilista

«Angelo» dell'autostrada nuovo colpo sulla Sv-Ge

SAVONA. L'«angelo» dell'autostrada, il transessuale che è solito derubare i camionisti, ha colpito ancora.

Ieri mattina, ha portato via il portafoglio (conteneva un milione e trecentomila lire) a un automobilista che gli aveva dato un passaggio in piazzale Amburgo. Il travestito è rimasto sulla macchina pochi minuti: il tempo di addorciare il portafoglio riposto nel cruscotto e di afferrarlo, approfittando del fatto che il conducente dell'auto era distratto dalla guida. Dopo poche decine di metri, l'istinto ladro ha chiesto all'automobilista di fermarsi. Lo ha salutato cordialmente e si è allontanato. Quando è stato scoperto il furto, il transessuale aveva ormai fatto perdere le tracce.

Gli agenti delle volanti sono, però, convinti di aver identificato l'autore del colpo. Si tratterebbe di A.V., 40 anni, abitato nel centro cittadino, che nei mesi scorsi è stato protagonista

di altri furti nel tratto autostrada fra Genova e Savona. Il transessuale è solito aggirarsi nelle aree di servizio: le sue vittime preferite sono i camionisti. «Abbiamo fondati motivi - dicono in questura - per ritenere che è stato lui a derubare l'automobilista anche se quando abbiamo bloccato si era già disfatto dei soldi. Per questo lo abbiamo denunciato alla procura».

Intanto continuano gli scippi in città. L'altro pomeriggio, in corso Colombo, una donna è stata rapinata della borsa da due giovani, forse tossicodipendenti, dei soldi necessari per comprare la dose giornaliera di eroina. L'episodio, sul quale sono in corso indagini della squadra mobile, è avvenuto poco distante dalla piscina olimpica: la donna stava salendo sull'auto quando si sono avvicinati i due ragazzi, che le hanno strappato la borsa e sono poi scappati, dirigendosi verso Viglienzoni. (c. v.)

AVVISO

AI PROPRIETARI DI VETTURE ALLUVIONATE



CITROËN VALLE

Via Bartoli 20 SAVONA Tel. 019/813.716 - 813.799

Sensibile alla grave situazione venutasi a causa dell'alluvione, ha deciso di intervenire con una forte azione di sostegno alla popolazione coinvolta.

Offerta al cliente:

- SCONTO DEL 20% SUL LISTINO CHIAVI IN MANO
- FINANZIAMENTO AGEVOLATO IN 24 MESI TAN 6%
- ANTICIPO MINIMO
- PRIMA RATA DOPO 15 GIORNI
- NESSUNA SPESA PER APERTURA PRATICA

Offerta ai clienti Citroën:

- RIDUZIONE DEL PREZZO DI LISTINO RICAMBI ORIGINALI PARI AL 50%

N.B. DOCUMENTI NECESSARI: Dichiarazione all'Autorità relativa al danneggiamento subito dal veicolo a seguito dell'alluvione.

Intervista all'imprenditore savonese coinvolto nel traffico dei titoli di credito

Valenti: «Ecco la mia verità»

E' accusato di aver portato all'incasso valori per quasi 2 miliardi risultati poi rubati. Si difende: «Non ero al corrente della provenienza furtiva e sono stato subito scagionato»

SAVONA. «Sono finito nei guai per aver portato all'incasso i titoli di credito, per conto del mio socio d'affari. Non sapevo che erano rubati. Altrimenti mi sarei rifiutato. La mia vicenda finisce lì. Non ho nulla a che vedere con il traffico miliardario di certificati di credito scoperto successivamente dalla magistratura».

A parlare è Flavio Valenti, 45 anni, l'imprenditore edile indagato insieme ad un altro savonese, Vincenzo Sguerso, per aver portato all'incasso in una banca di Bolzano titoli del Credito sportivo per quasi due miliardi, risultati poi rubati.

Si tratta di uno dei quattro «filoni» attraverso i quali si è disposta l'indagine della magistratura su un traffico internazionale di titoli di credito falsificati (fra i quali certificati di deposito della Banca di Roma e certificati di credito tesoro) che negli ultimi mesi ha portato all'arresto di ventisei persone in tutta Italia. «Ma con quello che hanno poi scoperto gli investigatori - aggiunge Valenti - è difeso dall'avvocato Luigi Levati - non c'entro per nulla. La mia posizione è già stata chiarita dal giudice di Padova che nel novembre dello scorso anno aveva ordinato il mio arresto. Tanto è vero che sono rimasto in carcere due giorni. E' stato il mio stesso socio d'affari a scagionarmi nell'interrogatorio davanti al magi-



L'imprenditore Flavio Valenti

strato. I titoli di credito facevano parte di un'operazione immobiliare condotta dal socio di affari morto qualche mese fa di Flavio Valenti. Furono consegnati all'imprenditore per essere portati all'incasso in una banca di Bolzano. E lì si scoprì che erano rubati.

E' la prima tranche di inchiesta che si chiude con gli arresti di Valenti, del suo socio di affari e di Sguerso. Ma è indagando su questi personaggi che vengono alla luce le altre ramificazioni dell'indagine, coordinata dal sostituto procuratore della pretura,

Emilio Gatti, della squadra di polizia giudiziaria.

Ed emergono collegamenti con l'estero: Francia, Austria, ex Jugoslavia. Persino la City di Londra, il tempio dell'alta finanza. In Francia (a Nizza) viene arrestato un corriere che trasporta certificati di deposito della Banca di Roma per un paio di miliardi. Vengono scoperte due nuove organizzazioni criminali: una, che ha radici in Veneto, Campania e Toscana, tenta di riciclare in un istituto di credito di Vienna certificati obbligazionari per un miliardo. L'altra viene scoperta mentre sta per smerciare in alcune banche toscane certificati di credito del tesoro falsificati. In Francia, infine, viene arrestato il torinese Francesco Boeri, 40 anni, ritenuto esponente di spicco della vicenda. Gli arresti si susseguono. Alla fine sono conteggiati ventisei.

E si susseguono anche i sequestri: dieci miliardi di certificati di deposito della Banca di Roma; un miliardo di certificati obbligazionari; Credito sportivo; ottanta milioni di certificati di credito del tesoro falsificati. E, ancora, carte di identità, patenti rubate, timbri e banconote false di 100 mila lire. Gli inquirenti si imbattono persino in una trattativa per la vendita di materiale radioattivo.

Claudio Vimerati

Assegni a vuoto, condannato

Finisce con un patteggiamento la fuga all'estero di Ascherio

SAVONA. Tre mesi di arresto, commutati in un'ammenda di due milioni e duecentocinquanta mila lire di multa. Si conclude con una pena patteggiata la vicenda giudiziaria di Maurizio Ascherio. 34 anni, l'imprenditore savonese (abitava a Bergeggi) che nel '92 fuggì in Svezia, lasciando alle spalle una lunga catena di assegni scoperti.

Decine di titoli di credito protestati dalle banche per un importo complessivo che superava i trecento milioni.

Ieri mattina è fissato il processo in pretura. Maurizio Ascherio, che è sempre all'estero, non c'era. Lo rappresentava l'avvocato difensore, Carlo Riccio, che esibendo una procura del cliente, ha chiesto il patteggiamento della pena. Erano due i capi di imputazione contestati all'imprenditore: uno riguardava l'emissione di assegni senza l'autorizzazione della banca per un importo complessivo di quaranta milioni. L'al-

tro, invece, si riferiva all'emissione di titoli di credito per quasi trecento milioni.

La vicenda era iniziata nel '92 con la «fuga» dell'operatore finanziario da Savona, che aveva lasciato nella disperazione decine di creditori, che erano stati in rapporto di affari con lui. Dopo qualche settimana i primi esposti alla pretura a l'apertura di un'inchiesta da parte del giudice Maurizio Piccozzi.

Dell'imprenditore savonese sembravano perse le tracce. Poi, all'improvviso, Maurizio Ascherio, che nel frattempo aveva trovato rifugio in Svezia, si era fatto vivo. Aveva scritto ai familiari rassicurandoli sull'intenzione di ripianare i debiti, almeno nella parte più consistente. Inizialmente si parlò di un crack superiore al miliardo e ottocento milioni. Le prime valutazioni dei creditori si sono, però, rivelate di molto inferiori. (a. p.)

NOTIZIE FLASH

PROCESSO

Poliziotto molestie telefoniche a collega

Molestava la collega a lavoro, telefonandole in continuazione. A casa e sul lavoro. Un ex poliziotto della questura, Vincenzo De Salvo, 32 anni, ora trasferito, è riuscito a evitare il processo pagando un'oblazione di un milione. (a. v.)

FURTO

Coppia condannata per serie di furti

Duplici condanne in pretura, per una storia di furti che risaliva a tre anni. Il pretore ha inflitto una multa di un milione e seicento mila lire a Patricia Revordito, 30 anni; dieci mesi di arresto e duecento mila lire di multa a Pietro Gagliardi, 24, di Savona. (a. v.)

ALBISOLA S.

Nuovo viceparroco nella chiesa di San Nicolò

Le novità in diocesi parlano bergamasco ed hanno i volti di padre Francesco Poloni, 55 anni, Arcene che è primo di ottobre l'amministratore parrocchiale della chiesa di San Domenico a Vazzze. Don Gianluca Sangalli, 26 anni, di Ranzanico, in questi giorni fa il suo ingresso a San Nicolò di Albisola Superiore. (r. p.)

TRIBUNALE

Dichiarato il fallimento della «Tecnochimica»

Il tribunale civile ha dichiarato il fallimento della «Tecnochimica srl» con sede in via Paganini, una delle più note imprese di restauro liguri che ha eseguito alcuni importanti lavori di restauro di monumenti del centro storico. L'esame dello stato passivo (ammonterebbe a più di un miliardo) è stato fissato al 14 dicembre. (a. v.)

CELLE L.

Morta nonna Maria: aveva 102 anni

Maria Ferrari Avogadro non è riuscita a raggiungere il traguardo dei 102 anni. La nonna, i funerali sono stati celebrati in questi giorni, si è spenta nella sua casa di via Colla. Era nata il 21 ottobre 1893. Con la scomparsa della Ferrari, rimane viva, a Celle, solo un'ultima centenaria. E' Nicoletta Rebagliati, che vive nella casa di riposo nata in paese il 4 agosto del 1892. (a. z.)

PRIMAR

Fiamme nella fortezza per mozzicone di sigaretta

Un incendio è divampato, ieri pomeriggio, nella fortezza del Priamar in uno dei cunicoli vicino all'ostello della gioventù. Hanno preso fuoco alcuni stracci, forse per un mozzicone di sigaretta lasciato incautamente acceso. I pompieri hanno lavorato mezz'ora per avere ragione del rogo. (a. v.)

NOZZE D'ORO



Un «sì» che dura da mezzo secolo

Cinquant'anni di felice unione per Celestina Ferrone, 72 anni, casalinga, e Dino Zunino, 73 anni, pensionato del ministero della Difesa. La coppia, che oggi festeggia l'anniversario con il figlio Adriano, vigile del fuoco arbitro sportivo specializzato in diverse discipline, si è unita in matrimonio il 6 ottobre del 1945 nella chiesa della Madonna Del Carmine, a Giove Ligure. Originari di Pontinvrea, i coniugi Zunino risiedono da oltre quarant'anni in via Garibaldi ad Albisola Capo. (a. z.)

Ma il primario di Pediatria, in ferie, è deciso a dare battaglia

Vicenda Panconi, l'Usl insiste «Destinato ad altro incarico»

«VELENI» IN TRIBUNALE

Interviene anche la Lega

SAVONA. Il primario di Pediatria, Renato Panconi, verrà destinato ad altre mansioni. Il manager dell'Usl Roberto Cunepo, accogliendo la tesi dell'assessor regionale Franco Bertolani, ha stabilito che Panconi non potrà continuare a dirigere il reparto di Pediatria.

L'Usl, formalmente, dovrà ancora esaminare il ricorso presentato da Panconi, ma il destino del primario sembra segnato. «Il primario contesta il parere della Regione - spiega il manager dell'Usl - Quindi prima di adottare qualunque decisione dovremo effettuare un approfondimento tecnico sui titoli e sul curriculum del dottor Panconi. In ogni caso il primario di Pediatria ha diritto a posto di undicesimo livello nell'organigramma dell'Usl. Credo che un sereno confronto con il primario potrebbe risolvere molti problemi, consentendo di trovare soluzioni migliori».

Il manager Cunepo sei giorni scorsi ha chiesto a Panconi di lasciare l'incarico spontaneamente, proponendogli un

posto di dirigente nel settore igiene degli alimenti. Panconi è invece intenzionato a resistere. Il primario è affidato all'avvocato Luciano Angelo Germano e al professor De Albertis di Genova il compito di tutelare la propria posizione. Quando il manager dell'Usl adotterà la delibera revoca della nomina

il primario, Panconi presenterà una richiesta di sospensione al Tar. Nel frattempo il medico è in ferie. Il licenziamento di Panconi è scaturito da alcuni esposti presentati dai medici ospedalieri che, forse, non gradivano l'esuberante presenza del medico-lifoso della Sempdoria. (a. b.)

il primario, Panconi presenterà una richiesta di sospensione al Tar. Nel frattempo il medico è in ferie. Il licenziamento di Panconi è scaturito da alcuni esposti presentati dai medici ospedalieri che, forse, non gradivano l'esuberante presenza del medico-lifoso della Sempdoria. (a. b.)

Al depuratore

Un concorso per recuperare sei miliardi

SAVONA. Un concorso a premi per riciclare l'impianto di compostaggio. Il Consorzio di depurazione di Zinola ha emanato un bando di gara cui potranno partecipare tutti gli ingegneri che abbiano un'idea per poter utilizzare i macchinari strutturali del compostaggio. L'impianto era costato ai contribuenti savonesi oltre 6 miliardi e avrebbe dovuto produrre «compost» un concime ottenuto dall'unione dei fanghi del depuratore. In realtà il macchinario è mai entrato in funzione perché non è stato neppure completato.

Gli amministratori del Consorzio hanno deciso di affidarsi agli ingegneri. Chiunque presenti un decoroso progetto per il riutilizzo delle «feragli» sparse in un cortile di 1200 metri quadrati in via Caravaggio, riceverà un premio di 50 milioni. Sono inoltre previsti premi (10 e 3,5 milioni) per il secondo e il terzo miglior progetto. Forse l'impianto per riciclare i fanghi verrà a volte riciclato in qualcosa di utile. (a. b.)

Lettera di Gervasio

Ritorna la «Posta del sindaco»

SAVONA. Riceviamo dal sindaco Francesco Gervasio la seguente lettera: «Ai gentili lettori de "La Stampa". Gli eventi alluvionali di questi ultimi giorni mi hanno, purtroppo, impedito di preparare in tempo utile per la pubblicazione le risposte alle lettere dei lettori per la rubrica «La posta del sindaco».

Ne sono veramente dispiaciuto, ma sono anche certo della comprensione dei gentili lettori, considerato che sono stato in grado di adempiere al pur gradito impegno assunto loro e con il giornale in conseguenza di pressanti compiti istituzionali.

E' mia intenzione preparare le prime risposte alle molte lettere ricevute e da pubblicare su "La Stampa" a cominciare già da venerdì della prossima settimana.

Mi scuso ancora, ma davvero, considerata la situazione, non potevo fare diversamente. Distinti saluti.

Francesco Gervasio sindaco di Savona

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIOCHIALE

Incendio in centrale autodifesa dell'Enel

Facciamo riferimento alla notizia apparsa su La Stampa di martedì 3 ottobre sotto il titolo «Centrale: danni per miliardi» per precisare che il guasto verificatosi nella nostra centrale termoelettrica e l'incendio che ne è conseguito non hanno mai assunto caratteristiche e dimensioni tali da poter rappresentare un pericolo per le aree circostanti.

Le squadre dei nostri specialisti - di cui l'Enel assicura la costante presenza sull'impianto - hanno, con l'aiuto dei vigili del fuoco, posto rapidamente fine all'incendio. Ovviamente, al verificarsi dell'evento e nei momenti immediatamente successivi, il personale specializzato ha dovuto concentrarsi sulle operazioni di primo intervento e non poteva quindi essere distolto, per nessun motivo, dalle sue impegnative incombenze.

Peraltro il responsabile Enel dell'impianto (e, in quanto tale, qualificato a fornire notizie in merito), non appena avuta notizia dell'arrivo dei sindaci dei

Comuni di Vado Ligure e Quiliano, si è premurato di riceverli e di fornir loro le prime notizie in merito.

Successivamente ha illustrato la situazione anche ai giornalisti. In sostanza l'Enel si è attivata immediatamente per affrontare l'evento nel quadro delle precise responsabilità di gestione dell'impianto che le competono; quindi proprio in considerazione dell'importanza che attribuisce alla correttezza e tempestiva informazione dell'opinione pubblica, ha fornito anche a La Stampa tutte le notizie di cui al momento disponeva.

La scuola in nome

Alle solite ipocrite dichiarazioni piene di ottimismo che provengono dal ministero della Pubblica Istruzione - in cui operano ministri, sottosegretari e funzionari che da sempre sono distanti mille miglia dalla concreta realtà della scuola - fanno da contraltare le varie situazioni locali con cui devono fare i conti gli insegnanti pre-

ci e di ruolo e, soprattutto, coloro che della scuola dovrebbero essere i protagonisti, cioè gli alunni.

E' ormai tradizione che nella nostra provincia ogni inizio di anno scolastico sia caratterizzato dal consueto carosello di docenti che si alternano in adeguatezza alle sedi definitive (dopo oltre 15 giorni dell'inizio delle lezioni); inoltre vengono nominati i supplenti temporanei, anche in quei casi in cui le normative lo consentirebbero, ma vengono messi a far da stappebuch insegnanti delle varie discipline. Dove fa a finire l'elementare diritto degli allievi ad avere lezioni regolari della materia insegnata dal docente assente? Eppure questa è la realtà delle nostre scuole medie del Savonese, in cui si procedono accorpamenti e istituti vari sotto un'unica direzione, lasciando perdere del tutto le ragioni.

Marco Pennone, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: tel. 118 per richiesta urgente ambulanza od emergenza sanitaria. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza: Andora: 85.344 (Croce Bianca); Liguglia: 650.231 (Croce Bianca); Alghero: 840.889 (Croce Rossa); Albenga: 50.348 (Croce Bianca); Cerasa: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURNO

SAVONA. Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30: Della Ferrera, tel. 153, telefono 827.202. Neri, via San Lorenzo 55, tel. 850.473. Seestone, via Paleocapa 147, tel. 829.803.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 della farmacia: Della Ferrera, c.so Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO. Ronavia, Veneto 3, telefono 640.606.

ALBENGA. Degli Ingauni, via Dalmazia 13, tel. 52.285.

ALBISOLA SUPERIORE. San Nicolò, via Turati 7, telefono 489.910.

ALBISOLA MARINA

Fortuna, via Bighi 24, tel. 828.888.

BORGHEGGIO S. SPIRITO. Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038.

CAIRO MONTENOTTE. Maniglia, via Roma 75, tel. 503.855.

Cortemilia, via Aurelia 146, tel. 931.049.

FINALE LIGURE. Richeri, corso Europa 21, tel. 801.703.

Nuova, via Doria 34, telefono 575.737.

MILLESIMO. Saroldi, piazza Italia 45, tel. 828.888.

NOLI. Morini Urso, c.so Italia 10, tel. 748.238.

PIETRA LIGURE. Soccorso, via Battisti.

PORTO LIGURE. Socci, via Gramsci 62, telefono 880.184.

VARAZZE. Trinchetti, tel. 45, telefono 828.888.

SAVONA. F.S. DICA.

Notturno (dalle 20 alle 7), prefisso 8 e 16 (chiamata 14 del sabato alle 7 del lunedì).

Distretto Savona: tel. 824.444 o numero verde 167017737 (da Varazze a Spertosa).

Distretto Albenga: tel. numero verde 167017737 (da Noli a Borghetto).

Distretto Albisola: tel. numero verde 167017737 (da Albisola a Albisola Superiore).

Distretto Albisola Superiore: tel. numero verde 167017737.

STATE CIVILE

5 OTTOBRE

NATI. Mirela Lauria.

MORTI. Nessuno.

MORTI. Lorenzo Fantino, 85 anni, abitante a Savona in via IV Novembre.

I funerali sono stati fissati per questa mattina alle 10,45 nella chiesa parrocchiale del Salese.

Concetto Vallone, di 82 anni, abita a Savona in via Torino 32/22.

I funerali sono fissati per oggi alle 8,45 nella chiesa dei Santi Leoni.

Francesca Zucco in Freccero, di 87 anni, abitante a Savona in via Messard.

I funerali sono previsti per questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di San Pietro.

Angela Iremi, di 87 anni, abitante ad Albisola Marina in via Messard.

I funerali sono previsti per questa mattina alle 8,45 al cimitero di Vione (Albissola).

ATTIVITA' STRA.

Quattro offerte di lavoro nella pubblica amministrazione.

Si tratta di tre bidelli (incarico per tre mesi) per il Comune di Albissola e di un aiuto, sempre per tre mesi, per l'istituto di Albissola.

L'apposita graduatoria con i nominativi dei lavoratori che avranno partecipato alla selezione verrà pubblicata nella Sezione circoscrizionale per l'impiego di Albenga.

SAVONA. Conferenza napoleonica

«Esercito e armamento del vecchio Piemonte» è il tema della conferenza in programma alle 21 nella sala consiliare del Comune di Loano. L'incontro si svolge nell'ambito delle iniziative per il bicentenario della battaglia napoleonica di Loano.

SAVONA. Conferenza napoleonica

«Esercito e armamento del vecchio Piemonte» è il tema della conferenza in programma alle 21 nella sala consiliare del Comune di Loano. L'incontro si svolge nell'ambito delle iniziative per il bicentenario della battaglia napoleonica di Loano.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Nasce «La goccia»

Domani alle 18 all'Hotel Riviera Suisse si svolgerà la cerimonia di presentazione della rivista «La goccia». Alla manifestazione prenderà parte Luciano Buonocore di Alleanza nazionale.

SAVONA. Conferenza napoleonica

Arriva la fanfara dei bersaglieri

Domani arriva la fanfara dei bersaglieri. Quarantacinque bersaglieri del 1° Reggimento sfileranno per le vie della città. L'iniziativa è organizzata dall'Associazione volontari ospedalieri di Savona.

SAVONA. Conferenza napoleonica

«Esercito e armamento del vecchio Piemonte» è il tema della conferenza in programma alle 21 nella sala consiliare del Comune di Loano. L'incontro si svolge nell'ambito delle iniziative per il bicentenario della battaglia napoleonica di Loano.

SAVONA. Conferenza napoleonica

«Esercito e armamento del vecchio Piemonte» è il tema della conferenza in programma alle 21 nella sala consiliare del Comune di Loano. L'incontro si svolge nell'ambito delle iniziative per il bicentenario della battaglia napoleonica di Loano.

SAVONA. Conferenza napoleonica

«Esercito e armamento del vecchio Piemonte» è il tema della conferenza in programma alle 21 nella sala consiliare del Comune di Loano. L'incontro si svolge nell'ambito delle iniziative per il bicentenario della battaglia napoleonica di Loano.

SAVONA. Conferenza napoleonica

«Esercito e armamento del vecchio Piemonte» è il tema della conferenza in programma alle 21 nella sala consiliare del Comune di Loano. L'incontro si svolge nell'ambito delle iniziative per il bicentenario della battaglia napoleonica di Loano.

SAVONA. Conferenza napoleonica

«Esercito e armamento del vecchio Piemonte» è il tema della conferenza in programma alle 21 nella sala consiliare del Comune di Loano. L'incontro si svolge nell'ambito delle iniziative per il bicentenario della battaglia napoleonica di Loano.

SAVONA. Conferenza napoleonica

«Esercito e armamento del vecchio Piemonte» è il tema della conferenza in programma alle 21 nella sala consiliare del Comune di Loano. L'incontro si svolge nell'ambito delle iniziative per il bicentenario della battaglia napoleonica di Loano.

SAVONA. Conferenza napoleonica

MATERIA

I NUOVI
NUBIFRAGI
IN LIGURIA

VARAZZE. Primi bilanci, nel Savonese, dopo il violento nubifragio che si è abbattuto mercoledì sera su Varazze e Albissola e che si è ripetuto ieri con violenza in tutta Genova, provocando molto allarme. A Prà, a causa dello straripamento dei rii, i bambini delle elementari sono stati fatti uscire da scuola con gli anfibi dei vigili del fuoco e con gli stessi mezzi sono stati messi in salvo i clienti di alcuni ristoranti. Ritardo anche nei collegamenti ferroviari per il blocco tra Genova e Savona.

A Varazze, gli abitanti dei Piani d'Invrea e de La Mola si sono messi al lavoro per asciugare magazzini, scantinati e piani terra di case allagate. Il locale più danneggiato è stato il bar La Curva, sull'Aurelia, che si è allagato per l'ingrossamento improvviso del rio Salice il cui letto era stato intasato da grossi massi. L'acqua ha divelto parte del marciapiede e ha invaso il seminterrato, un rustico e le sale bar e ristorante.

La piena del rio Salice, unita alla pioggia, ha provocato un fiume di fango e terriccio che ha ricoperto la zona tra il Nautilus e il Pavese. Ad aumentare il volume d'acqua ha contribuito anche il rio La Mola che è straripato a causa di una strozzatura sotto il Nautilus.

Momenti di paura in via Della Agave dove l'acqua, che scendeva dalla Guardia, ha invaso appartamenti, giardini e scantinati a causa del grave dissesto idrogeologico provocato dall'incendio del 2 agosto. A fronteggiare l'emergenza sono giunti vigili urbani e del fuoco, uomini e mezzi del Comune, volontari della Protezione civile e Polstrada.

A La Mola, l'acqua ha invaso il «Biscottificio Varazze» trascinando con sé Dido, cagnolino di Pamela Falzone, 13 anni, figlia dei titolari dell'hotel Villa Cadiz di via Marconi. La ragazza, vedendo l'amico a quattro zampe trascinato dalla corrente, si è buttata nell'acqua nel tentativo di salvarlo ma un vicino di casa, Francesco Suetta, l'ha ripescata e convinta a mettersi all'asciutto promettendole di provvedere personalmente a Dido, che è stato recuperato.

Gli abitanti di La Mola hanno denunciato la mancanza di sufficienti tombini per il deflusso delle acque nelle vie Romana, Genova, XXIV Aprile e Capitano Parodi. I problemi più seri sono a Albissola Superiore dove il rio Basco è stato monitorato fino a tarda sera dai vigili del fuoco i quali, verso le 21,30, hanno ordinato per precauzione che venissero evacuati i piani terra di alcuni caseggiati di via Della Rovere.

Per prepararsi all'emergenza, il sindaco Durante e il vice, Maranzano hanno trascorso la serata tra Luceto e il borgo di Superiore a verso le 23 hanno aperto il municipio, pronti ad ospitare gli evacuati in caso di necessità.

Problemi anche a Luceto, a causa dello straripamento dei

Crolli, interrotte strade e ferrovie, case e negozi allagati A Varazze e ad Albissola adesso si contano i danni



L'asfalto ha ceduto davanti alla trattoria Mimosa ai Piani d'Invrea; a lato: auto sommerse a Vado e le opere per ripulire il biscottificio di Varazze (foto Fabio Prossio)

rio Burax. L'acqua, che ha invaso il campo sportivo, ha raggiunto i 70 centimetri.

Ieri, nel giro di pochi minuti, gli abitanti del quartiere Calcinura hanno deciso di inviare una petizione al sindaco per chiedere ragione dei ritardi nella promessa pulizia del letto del fiume e minacciando il ricorso

alla magistratura. Per contro, a proposito dell'ennesima inondazione Albissola, si è registrata una polemica da parte del vicesindaco Maranzano il quale ha lamentato il fatto che, pur avendo appaltato i lavori per la pulizia del rio Basco - il Comune - da oltre un mese in attesa della necessaria autoriz-

zazione per il trasporto delle pietre sulla spiaggia.

Polemico anche l'assessore Massimo Tassi che, richiamandosi alle difficoltà che incontrano le amministrazioni comunali, ha proposto di istituire un'autorità tecnica straordinaria, tipo «Magistrato Po», in grado di prendere

decisioni rapide e autonome.

Concludiamo ricordando che frane hanno interessato anche Gamberagna, in località Vettrina di Stella, pressi della ditta Salvo e in località Mezzano, sulla strada che porta per Teglia.

Alessandra Zacco



I sindaci in allarme Previste nuove precipitazioni

SAVONA. Notte di pioggia e di paura anche per i sindaci. Il capoluogo è stato colpito da un forte nubifragio che per fortuna ha provocato solo modesti danni. Intanto i Comuni e la Prefettura stanno raccogliendo le richieste di risarcimento dei privati e delle imprese.

Nuovo allagamento per l'ipercosmo e i negozi di via Torino. Le forti precipitazioni che si sono verificate la notte scorsa in città hanno nuovamente creato problemi al cantiere del centro commerciale, che si trova sotto il livello del torrente Letimbro.

In via Torino, è scattato l'allarme a una decina di negozi stati allagati. Anche in Nizza, si sono verificati inconvenienti perché i tombini stradali non assorbivano l'acqua.

La polizia municipale e l'ufficio tecnico del Comune sono stati mobilitati per tutta la notte. Via Torino è stata temporaneamente chiusa al traffico per consentire agli operatori dell'Amnu di aprire i tombini stradali. A Vado Ligure si è verificato l'ormai consueto allagamento della Fornice.

Anche ieri il prefetto Michele

NOLI Notte di terrore per cinque

BORGIO V. Due famiglie evacuate nella notte a Noli, la palestra delle Medie di Borgio inondata, scantinati di negozi e alberghi allagati. La pioggia dell'altra notte ha fatto i danni maggiori a Pietra, Borgio e Noli: qui, in frazione Mazzeno, due famiglie, 11 persone in tutto, hanno lasciato la loro abitazione di Villa San Clemente 3 e 4 notte perché una frana con un fronte di 50 metri era arrivata a pochi metri dalla casa.

Una serie di fulmini hanno colpito la postazione dei carabinieri a Capo Noli. Decine gli allagamenti segnalati in scantinati, negozi e alberghi. Fra questi lo «Splendore» di Borgio e il «Miram» di Pietra. A provocarli, in molti casi, i solidi tombini intasati. A Pietra, allagata d'abitudine anche l'Aurelia fronte alla casa. E' finita sotto l'acqua anche la palestra delle scuole medie di via Vittorio Veneto a Borgio, ingenti i danni. Per prosciugarla i vigili del fuoco sono stati impegnati per tutta la giornata. (a. r.)

Tolu ha messo in allarme i sindaci del Comune del comprensorio savonese. «Le previsioni del tempo parlano di rovesci temporaleschi - spiega il prefetto - visto le delicate condizioni idrogeologiche del territorio - ho invitato i sindaci ad adottare le contro-misure».

Le previsioni dell'osservatorio meteorologico di Portofino per oggi sono comunque preoccupanti.

Intanto Prefettura, Camera di Commercio e Comuni stanno organizzando il censimento dei danni dell'ultimo nubifragio. Per il momento il prefetto ha ricevuto richieste per 45 miliardi

ma dal computo mancano ancora quelle dei privati. I Comuni hanno predisposto i moduli con cui i privati potranno effettuare denuncia dei danni subito durante l'alluvione del settembre. I moduli disponibili all'Ufficio protezione civile del Comune di Savona (telefono 6310317) all'anagrafe

dai Comuni di Vado Ligure (tel. 886420) e Quiliano (887030).

Le imprese che hanno subito danni dovranno invece rivolgersi alla Camera di Commercio. Infine, la Regione ha convocato una riunione per lunedì, cui sono stati invitati i quattro prefetti liguri, i Comuni e i parlamentari. (e. b.)

A Vado Ligure si tenta di far defluire l'acqua che ha invaso il carreggiato di via Aurelia; gli uomini di una squadra di soccorso all'opera (sotto) ad Albissola Superiore

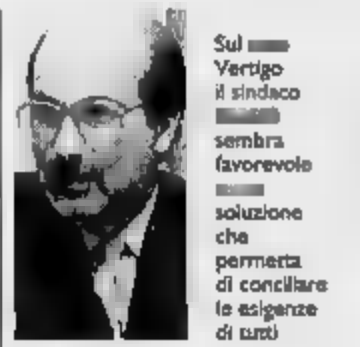


Documento del gruppo Giovani Nolesi replica del sindaco Niccoli Vertigo, polemiche per l'apertura L'ex cinema trasformato in circolo Arci

NOLI. Il sindaco Niccoli deve mantenere fede agli impegni assunti in campagna elettorale e deve consentire l'apertura della nuova discoteca presso l'ex cinema Cristallo. Il gruppo dei Giovani Nolesi, come altri, si schiera contro la ventilata apertura sotto l'etichetta di club Arci, dell'ex cinema di Monastero. Attualmente il locale è chiuso, come conferma Nik Cerbasi, uno dei proprietari, ma fervono i preparativi per l'apertura come club privato.

Il sindaco ha fatto capire, anche l'altra sera in Consiglio, che fra molte polemiche, che aprendo il locale come club for- si trova la soluzione più giusta dopo 3 anni di controverse e battaglie legali.

Occorre infatti precisare che il caso è molto più che il solito dibattito intorno alla rumorosità: un locale notturno, Noli, infatti, in un'area condizionata, e forse deciso, le ulti-



Sul Vertigo il sindaco sembra favorevole alla soluzione che permetta di conciliare le esigenze di tutti

me Amministrative. Dalle opposizioni consiliari, con l'ex sindaco Carlo Gambetta in testa, e dagli abitanti del centro di Noli arrivano intanto altre petizioni. Nessuna sembra volere il grande locale notturno, come club privato, perché «porterebbe movimenti di auto e di giovani sino a notte fonda».

Commento Mario Campagna

del gruppo Giovani Nolesi: «Fra il Vertigo e la Biffa, pochi metri nel centro del paese, opererebbero due locali e proprio in punto in cui si concentra metà degli abitanti di Noli. Tutto ciò con ovvie implicazioni anche per l'ordine pubblico. Il sindaco ha la possibilità di intervenire e lo fa perché c'è preoccupazione e allarme fra la gente».

I titolari del Vertigo - il 15 marzo e cioè in piena campagna elettorale - avevano annunciato al Comune di essere diventati un club Arci. Il 28 agosto hanno dichiarato di aver avviato l'attività ma in effetti il club non ha mai aperto ufficialmente i battenti. Le poche volte che lo ha fatto è stato per poche ore e sempre per non perdere la licenza. Adesso, come club Arci, può avviare l'attività anche se le polemiche, ancor prima che avvenga l'inaugurazione, non sembrano certo una premessa felice per la nuova attività.

NOTIZIE FLASH

Perizia pretore per i lavori in piazza Stalla

Il pretore di Albenga, accompagnato dai periti, ha disposto ieri mattina una visita in piazza Stalla. Con il sopralluogo, il magistrato ha voluto verificare la situazione dei lavori nell'area messa sotto sequestro e dove, allo scorso anno, c'era un locale notturno. (s. r.)

BOISSANO
Arrestata per omicidio a vuoto

Palmira Reale, 46 anni, residente a Boissano è stata arrestata per aver emesso degli assegni a vuoto. La donna è stata condannata a tre mesi di carcere. (s. r.)

ZUCCARELLO
Piemonte e Liguria ai ferri corti per l'acqua

Rischia di scoppiare una nuova «guerra dell'acqua» tra Piemonte e Liguria. La Provincia di Cuneo, infatti, ha pubblicato l'avviso di concessione di prelievo dalle acque del Tanaro per alimentare la centrale di Zuccarello. (s. r.)

Vertice dei sindaci contro la finanziaria

Vertice tutti gli assessori alle Finanze del comprensorio ieri mattina in Comune a Finale Ligure. Nel corso dell'incontro, che era stato promosso dall'assessore Walter Sericano, è stata esaminata la nuova legge sui nuovi compiti che assegna agli enti locali. Anche dal Ponente arrivano critiche alla legge finanziaria proposta dal governo Dini. Al proposito, il sindaco di Albenga, Angelo Vivari ha dichiarato: «Siamo stanchi di essere gli esattori dello Stato». (a. r.)

FINANZIARIA PROGETTI D'IMPRESA

DURATA 7/10 ANNI
FINANZIAMENTI PER LIQUIDITA' - RICE - FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI
MUTUI FONDIARI - MUTUI EDILIZI - TUTTE LE OPERAZIONI DI CREDITO
AGEVOLATO A IMPRESE INDUSTRIALI -
HOLDING CORPORATION Tel: 011/6630661 Fax 011/6630774

LA STAMPA ogni domenica

GIOCHI



parole incrociate
rebus,
dama, scacchi
e passatempi

65ª FIERA NAZIONALE DEL

TARTUFO



Festa di profumi, sapori e colori

ALBA 7-22 Ottobre 95

Bergaglio & Palazzini

1ª RASSEGNA AGROALIMENTARE E DELLE GRANDI FIRME 7-15 Ottobre

Alba (Cn) tel. (0173) 383236
INIZIATIVE TURISTICHE

ALESSANDRIA F.M. Az. Agr.
di Alessandra G. S.
Verduno (Cn)
tel. (0172) 470113
VINI

Priocca (Cn) tel. (0173) 815154
PRODOTTI ITTICI CONSERVATI

CADEAUX
Monforte d'Alba (Cn)
tel. (0173) 787120
PRODOTTI NATURALI
CONFEZIONATI

ANTICHI SAPORI DI LANGA
di Ravello
Castino (Cn) tel. (0173) 74137
PRODOTTI TIPICI
CONFEZIONATI

BOTTEGA
di VINO
Serralunga d'Alba
tel. (0173) 613101
VINI

Alba (Cn) tel. (0173) 363236

**PRODUTTORI
DEL ROERO**
Alba (Cn) tel. (0173) 362958
VINI

RISTORATORI E
Alba (Cn) tel. (0173) 363236

PIEMONTE
Torino - tel. (011) 4343247
PRODOTTI CASEARI

SPINONE F.M.
Barolo (Cn) tel. (0173) 56127
VINI

ZARATTI & MIGNO S.R.L.
Bra (Cn) tel. (0172) 457661
CIOCCOLATO E CARMELLE
TORINO

BARBERO E C.
Alba (Cn) tel. (0173) 440852
PASTICCERIA, GRISSINI,
BISCOTTI

BATABIOLO S.p.A.
La Morra (Cn) tel. (0173) 50130
VINI

COLLE S.R.
Verduno (Cn) tel. (0172) 470195
VINI

SIRAM Acque Minerali e
Sera S.p.A.
Rocchetta (Cn) tel. (0173) 283547
ACQUE MINERALI

BORGOGNO GIACOMO E
F.M.
Barolo (Cn) tel. (0173) 56108
VINI

DOLCETTO
Dogliani (Cn) tel. (0173) 70107
VINI

COMMERIO
Imperia - tel. (0183) 7931

Morra (Cn) tel. (0173)

Clavesana (Cn)
tel. (0173) 790451
VINI

(Caseificio Artigianale)
Peveragno (Cn)
tel. (0171) 383576
FORMAGGI

G. & C.
(Ocellini)
Farigliano (Cn) tel. (0173) 76116
PRODOTTI CASEARI

**DELL'ALTA
LANGA**
Bosia (Cn) tel. (0173) 854174
FORMAGGI PRODUZIONE
PROPRIA

F.LLI S.R.L. S.p.A.
Borbone - Vezza d'Alba (Cn)
tel. (0173) 50111
VINI

Az. Agr.
Alba (Cn) tel. (0173) 34181
VINI

SILVANO DI BRA
Bra (Cn) tel. (0172) 438324

COMUNITA' MONTANA
Bosolasco (Cn)
tel. (0173) 793213
PRODOTTI DELLA LANGA

CONSORZIO
ROERO
Alba (Cn) tel. (0173) 361539

CORNAIA Az. Agr. di
Rapetti Francesco E C.
Canale d'Alba (Cn)
tel. (0173) 65635
VINI

DOSSONE S.p.A. Coop. a r.l.
Murazzano (Cn)
tel. (0173) 791184
PRODOTTI CASEARI

Torino - tel. (011) 6509034
TONNO, ACCIUGHE,
FUNGHI PORCINI

DE MONTI S.R.L.
Farigliano (Cn) tel. (0173) 78465
PRODOTTI DOLCIARI DI LANGA

ASTI - tel. (0141) 535230

OSELLA
Caramagna Piemonte (Cn)
tel. (0172) 89002
PRODOTTI CASEARI

Ferdinando
GIORDANO
Valle Talarina - Diano d'Alba (Cn)
tel. (0173) 239111
PRODOTTI TIPICI

Barbaresco (Cn)
tel. (0173) 635255
VINI

GALLINA GIACINTO
Stefano Balbo (Cn)
tel. (0141) 844293

Stefano Balbo (Cn)
tel. (0141) 840341
VINI

IL SALOTTO
di Vignola Montebelluna & C.
Alba (Cn) tel. (0173) 441747
CAFFE'

PIANFEL S.R.L.
Pianfel (Cn) tel. (0174) 585701
PROMOZIONE HOTEL

LA BOTTERA
Az. Agr. di S. F.M.
Morozzo (Cn) tel. (0171) 289145
PRODOTTI CASEARI

LA NOVA
Barbaresco (Cn)
tel. (0173) 635123
VINI

Barbaresco (Cn)
tel. (0173) 635169

UGO
Neive (Cn) tel. (0173) 677757
GRAPPE

Az. Agr.
Castellinaldo (Cn)
tel. (0173) 213048
VINI

MONCHIERO (Cn)
tel. (0173) 732126

NEGRON S.p.A.
Monte Roero (Cn)
tel. (0173) 90252
VINI

ORGANIZZAZIONE
Cuneo - tel. (0171) 318711
FORMAGGI

SEBASTE S.p.A.
Gallo - Grinzane Cavour (Cn)
tel. (0173) 262009
TORRONE

PANZALBA S.R.L.
Caterina & C. Snc
Alba (Cn) tel. (0173) 470272
GRISSINI

CESARE
Alba (Cn) tel. (0173) 440386
VINI

PIRA ENRICO E FIGLI
Barolo (Cn) tel. (0173) 56247

ROERO E MONTI F.M.
La Morra (Cn)
tel. (0173) 50618
VINI

VITIVINICOLI ASSOCIATI
DI DIANO
Diano d'Alba (Cn) tel. (0173) 69219
VINI

PRODUTTORI
Soc. Coop. a r.l.
Barbaresco (Cn)
tel. (0173) 635139
VINI

Mango (Cn) tel. (0141) 89141

VITTORIA F.M.
Vittoria d'Alba (Cn)
tel. (0172) 478045
VINI

RAINERI
Imperia - tel. (0183) 280133
OLIO D'OLIVA

RICCARDO
Ferruccio Fenocchio Az. Agr.
Monforte d'Alba (Cn)
tel. (0173) 78335
VINI

La Morra (Cn) tel. (0173)

Alba (Cn) tel. (0173) 441876

OGGI ROSSO
Castiglione Falletto (Cn)
tel. (0173) 262369
VINI

SALUMIFICIO
Asti - tel. (0141) 272518
SALUMI

LANONE MONFERRATO
Mango (Cn) tel. (0141) 89672

EDUARDO II
(Enoteca Caronia)
Casale Monferrato (Al)
tel. (0142) 454954
VINI MISCITA E SPUNTI

Carisolo (Tr) tel. (0465) 501462
ACQUA OLIGOMINERALE

Alba (Cn) tel. (0173) 364271
TARTUFI E DERIVATI

TERRE DEL BAROLO
Soc. Coop. a r.l.
Castiglione Falletto (Cn)
tel. (0173) 262053
VINI

UNIONE PRODUTTORI VINI
Alba (Cn) tel. (0173) 440063
VINI

Caraglio Giuseppe
Cornelliano d'Alba (Cn)
tel. (0173) 619881
VINI

VIETI
di Corrado Alfredo C. Snc
Castiglione Falletto (Cn)
tel. (0173) 62825
VINI

VILLA ILE
Corradini
Treiso (Cn) tel. (0173) 362333
VINI

Associazione fra produttori
Castellinaldo (Cn)
tel. (0173) 213069
VINI

VINI
La Morra (Cn) tel. (0173)

Clerico Domenico
Monforte d'Alba (Cn)
tel. (0173) 78150

Contorno F.
Monforte d'Alba (Cn)
tel. (0173) 78204

Grasso
Monforte d'Alba (Cn)
tel. (0173) 78491

La Spinetta
Castagnole Lanze (Al)
tel. (0141) 877396

Mahira S.R.L.
Canale (Cn) tel. (0173) 978145

Contorno
Monforte d'Alba (Cn)
tel. (0173) 781

Pelissari Giorgio e Luigi
Treiso (Cn) tel. (0173) 638430

Monforte d'Alba (Cn)
tel. (0173) 78421

Scavino Paolo
Castiglione Falletto (Cn)
tel. (0173) 262053

Albino Claudio
Diano d'Alba (Cn)
tel. (0173) 231808

Scavino
Castiglione Falletto (Cn)
tel. (0173)

Francesco
Dogliani (Cn) tel. (0173) 70574

La Morra (Cn) tel. (0173) 50217

Corino Az.
La Morra (Cn)
tel. (0173) 50715-50219

Canale (Cn) tel. (0173) 978039

La Morra (Cn) tel. (0173) 50322

Castiglione Tinella (Cn)
tel. (0141) 855261

Manzone Giovanni
Monforte d'Alba (Cn)
tel. (0173) 78114

Mocagatta di
Sergio
Barbaresco (Cn)
tel. (0173) 635152

Morra (Cn) tel. (0173) 50814

F.M. di Pasquero E.M.
Neive (Cn) tel. (0173) 67343

Barbaresco (Cn)
tel. (0173) 635145

Rocca Bruno
Barbaresco (Cn)
tel. (0173) 635112

Sagheo F.M.
Monforte d'Alba (Cn)
tel. (0173) 78108

PRODUTTORI
VINI

Castiglione Falletto (Cn)
tel. (0173) 62814

Canale d'Alba (Cn)
tel. (0173) 979383

Vajra Az. Agr.
(Cn) tel. (0173) 56257

Mussotto d'Alba
tel. (0173) 33144

Montebello S.S. di Giovanni
Enrico Cordaro di
Montebello

La Morra (Cn) tel. (0173) 50344

Dogliani (Cn) tel. (0173) 70191

Punet Snc
Neive (Cn) tel. (0173) 87072

Sac S. Pietro
Ratti & C.
La Morra (Cn) tel. (0173) 50185

Settimo
La Morra (Cn) tel. (0173)

CUPOLINE D'INGH

CAMERA DI
AGRICOLTURA

Cuneo - tel. (0171) 318711

FRANCESCO
& C. in Spa
S. Vittoria d'Alba (Cn)
tel. (0172) 477111
VINI E SPUMANI

YENIMENTI DI BAROLO
CANTINE
FONTANAFREDDA
Serralunga d'Alba (Cn)
tel. (0173) 513161
VINI

Coordinamento
Alba (Cn) tel. (0173)

ORGANIZZAZIONE: ENTE TURISMO E MANIFESTAZIONI CITTA' DI ALBA

INFORMAZIONI: ENTE LANGHE E ROERO p.zza Medford - Alba - tel. (0173) 35833 fax (0173) 363878

CONSORZIO TURISTICO LANGHE MONFERRATO ROERO p.zza Medford - Alba - tel. (0173) 361538 fax (0173) 440596

ENTE TURISMO E MANIFESTAZIONI CITTA' DI ALBA Vittorio Emanuele 19 - Alba - tel. (0173) 362807 fax (0173) 362582

INTERNET <http://www.areacom.it/html/ita/turista/langhe-roero/default.html>

CAMERA DI CUNEO



Un altro elenco di dati ricavati dalle denunce Iciap presentate quest'anno in Comune

I guadagni di commercianti e artigiani

Le cifre dichiarate al Fisco nel 1994 dai savonesi

SAVONA. Ecco un altro elenco di quanto hanno dichiarato al Fisco commercianti, imprenditori, artigiani e liberi professionisti nel 1994. I dati sono desunti dalle denunce Iciap presentate in Comune quest'anno. Infatti per applicare questa imposta si tiene conto sia della superficie immobiliare destinata all'attività di impresa, sia del reddito denunciato l'anno precedente. Nelle cifre riportate di seguito sono tuttavia inclusi i guadagni che derivano da lavoro dipendente ma solo quelli che si riferiscono all'attività professionale o imprenditoriale.

Mahmoud Heravi (attività artigianale) 0,2; Milada Horakova (libera professione) 50,3; Hotel Des Alpes di Bertoli (pubblici esercizi) 14,8; Hotel Riviera Suisse Rosso (pubblici esercizi) 143,3; Jangping Hu (pubblici esercizi) 0,4; Iapi Rent di Peluffo (libera professione) 60,4; Icar (libera professione) 30,4; Ica (impresa) 5,6; Ica di Franco Cusotto (attività artigianale) 52,7; Ige di Anna Danti (impresa) 298,7; Imers (impresa) 31,7; Angelo Iacono (commercio) 12,9; Franco Iacovacci (libera professione) 24,6; Alessandra Iannello (commercio al minuto) 13,8; Ici Prog. Casa (commercio al minuto) 62,9; Ico (impresa) 1,8; Ico di Laura Morelli (libera professione) 15,1; Idea Casa Immobiliare (libera professione) 14,4; Idrotrema Condizionamento (attività artigianale) 46,8; Igeco Consulting (libera professione) 2,2; Giovanni Ighina (attività artigianale) 133,9; Il Canestro (commercio al minuto) 39,4; Il Droghiere (commercio) 43,2; Il Faggio Cooperativa (libera professione) 0; Il Fornace di Martorana (commercio al minuto) 11,5; Il Fornace di Bruno Fonti (attività artigianale) 54,1; Il Gabbiano (libera professione) 53,7; Il Giardino di Flora e C. (commercio) 29,8; Il Gioiello (commercio) 0; Il Leggio di S. Salvadori (commercio al minuto) 12,2; Il Marco Polo di Cristoforo (commercio all'ingrosso) 1,3; Il Panettiere di Busi e C. (attività artigianale) 62,1; Il Quetzal di Paolo Cocco (pubblici esercizi) 26,4; Il Sennale di Fabia (pubblici esercizi) 20,3; Ilcam Industria Lattiero Casearia (impresa) 8; Immobiliare Italia Sudamericana (libera professione) 78,1; Armando Immer (attività artigianale) 18,9; Immobiliare Anna (libera professione) 10; Immobiliare Ars (libera professione) 26,4; Immobiliare Cavour (libera professione) 9; Immobiliare Cimafiere (libera professione) 5,5; Immobiliare Ing. Emilio Ferrari (libera professione) 6; Immobiliare La Vela (pubblici esercizi) 23,6; Immobiliare Nisto (impresa) 45; Immobiliare Torino (libera professione) 15,1; Immobiliare 92 (libera professione) 479,7; Marco Intellizieri (commercio) 21,6; Impre Ma.Ri. di Rabbellino (impresa) 67,2; Impres Appalti Vari (libera professione) 1,5; Impres Costruzioni Pac (impresa) 103,8; Impres Edile Ervigi (attività artigianale) 26,4; Impres Geometra Alberto Sacchi (impresa) 78,4; Maria Gabriella Inconava (attività artigianale) 27; Informatica Artigiana (libera professione) 3,1; Informatica Nuova (libera professione) 0,1; Informatica Service Savona (libera professione) 44,2; Guido Ingarano (libera professione) 0,02; Anna Ingrassio (attività artigianale) 18,9; Ingrociacca (commercio all'ingrosso) 42,3; Input di Bertina Cometti (libera professione) 0; International di Angelo Damiani (libera professione) 34,9; International Trading (commercio all'ingrosso) 5,9; Intersav Savona (commercio all'ingrosso) 4; Interservice (libera professione) 1; Interservice (commercio all'ingrosso) 9,5; Maria Indice (commercio al minuto) 26,1; Iroes (impresa) 9,5; Iris di E. Ciampi (libera professione) 1,1; Is Fi di Ranzazzo (libera professione) 33; Isac di M. Gratioli (libera professione) 24,3; Alessandro Isella (commercio) 30,5; Claudio Isella (commercio) 17,4; Isolani Sportivi/Isolani (libera professione) 6,1; Flavio Isopo (attività artigianale) 19; Ispeco (libera professione) 1,1; Ornella Istello (commercio al minuto) 20,4; Istituto Due Iari (libera professione) 49,3; Istituto Moderne Unità (libera professione) 17,4; Istituto Ottico Zago (commercio)

73,9; Italbonifica (libera professione) 66,4; Italcatering (impresa) 8,8; Italfutta di Ricupero (libera professione) 3,9; Milena Itali (commercio) 22,8; Massimo Italia (commercio al minuto) 366,7; Italian Lunettes (impresa) 22,8; Italiana Spedizioni (commercio all'ingrosso) 18,2; Anna Maria Ivaldi (libera professione) 17,9; Paola Ivaldi (libera professione) 5,5; Pietro Ivaldi (libera professione) 126,9; Jacques Prevart (commercio) 28,9; Jarnac di Mario Vagnola (libera professione) 10,8; Jole's di Franco Molinari (commercio) 48,7; Joli Office Foto (commercio) 149,2; Anna Juliano (commercio al minuto) 8,4; Kalos (impresa) 10,9; Marie Louise Kamping (libera professione) 10,1; Ki Jong (commercio al minuto) 0; Erika Kozma (commercio al minuto) 17,7; Lgi di Ferrero Filippi (libera professione) 8,5.

Lgm Linoleum Gomma (attività artigianale) 38,1; Liscac (commercio all'ingrosso) 6,4; L'Agricola di F. Pulcini (commercio all'ingrosso) 6,4; L'Age Regina (commercio) 21,8; L'Artigiana Edile (attività artigianale) 87,4; L'Artigiana Rivestimenti (attività artigianale) 37,8; L'Autocoassorio di Martingano (commercio) 7,1; L'Autocambio di D'India (commercio) 60,9; L'Edicola di Monti (commercio al minuto) 29,5; L'Ortolano di Angela Paradiso (commercio al minuto) 21,8; La Boutique del Pane (commercio al minuto) 67,5; Angelo La Bruna (attività artigianale) 6; La Cascina di Clara Nicoletti (commercio all'ingrosso) 85,7; La Clessidra di Brignone (attività artigianale) 11,7; La Coccinella di Moretti (commercio) 9,7; La Coloniale di Mondo (commercio al minuto) 70,8; Stefano La Fais (libera professione) 408,4; La Fornarina (commercio al minuto) 10,2; La Lampara di Brunengo (commercio al minuto) 83,8; La Marina di R. Balocco (impresa) 77,5; Maria La Mendola (pubblici esercizi) 109; La Naval Provveditoria (commercio) 121,1; La Ninfia (commercio) 18,9; La Nuova Moda (commercio) 18,6; La Piccola Letteria Bar (commercio al minuto) 0,05; La Rapida Pasquale Doffo (attività artigianale) 50,8; La Riviera di Wilma Magrini (libera professione) 8,3; La Rocca (servizi) 59,5; La Rocca (libera professione) 0; Sergio La Rocca (libera professione) 46,9; Paola Santa La Rosa (libera professione) 8,5; La Ruota di Ivanoff Minkoff (pubblici esercizi) 26,4; La Savonense di Lagasio e C. (libera professione) 44,8; La Super Napida (attività artigianale) 41,1; La Termoidraulica di Caserini (attività artigianale) 0; La Torretta Trasporti Marittimi (impresa) 111,8; Paolo Labate (commercio al minuto) 4; Angelo Labate (libera professione) 53,4; Laboratorio Ausili 35 (attività artigianale) 15,4; Laboratorio di Azha e Lucchese (attività artigianale) 8; Laboratorio Pallacorda Ida (attività artigianale) 16,1; Carlo Lacerignola (attività artigianale) 27,5; Marina Laconi (libera professione) 5,7; Maria Angela Lacqua (commercio al minuto) 51,6; Filippo Lagasio (libera professione) 25,2; Giuseppina Lagasio (commercio al minuto) 21,6; Graziano Lagasio (commercio al minuto) 16,5; Mario Lagasio (libera professione) 11,5; Teresa Lagasio (commercio al minuto) 53; Arturo Lagorio (commercio) 23,2; Managrazia Lagorio (attività artigianale) 4,1; Laimon Tour (pubblici esercizi) 30,5; Antonio Laino (attività artigianale) 26,6; Giuseppe Lamberti (attività artigianale) 64,7; Guido Lamberti (commercio al minuto) 37,4; Luigi Lamoglia (commercio al minuto) 32; Carlo Lamoretti (commercio al minuto) 71,9; Roberto Lampani (libera professione) 15,1; Lan.Ro di Sara Rinaldelli (commercio all'ingrosso) 141,7; Flavio Lanero (commercio al minuto) 25,5; Andrea Lantero (commercio al minuto) 3,6; Gianluca Lantero (commercio al minuto) 25,5; Paolo Lanza (commercio) 23; Salvatore Lanza (libera professione) 4,6; Franco Langhera (attività artigianale) 34; Matteo Lariocchia (commercio al minuto) 27,5; Quale Latella (attività artigianale) 22,4; Pierfederico Lava (libera professione) 26,8; Elisa Lavagna (libera professione) 18,4; Enrico Lavagna (attività artigianale) 17,6;



Le cifre si riferiscono soltanto ai guadagni che derivano dall'attività professionale e imprenditoriale dei savonesi

Francesco Lavagna (attività artigianale) 20,1; Luigina Lavagna (commercio) 20,4; Roberto Lavagna (commercio al minuto) 21,9; Vittorio Lavagna (commercio) 32,6; Lavanderia D'Autunno (libera professione) 15,9; Lavanderia Guido (attività artigianale) 48,8; Lavanderia La Candida (libera professione) 6,5; Ezio Lazzarini (commercio al minuto) 18,9; Le.Ba. (commercio all'ingrosso) 47,2; Rossana Lemme (libera professione) 10; Domenico Lentini (attività artigianale) 28,4; Giuseppe Lepore (libera professione) 61,5; Carmela Leone (commercio al minuto) 18,1; Gianna Maria Leone (libera professione) 1,4; Giuseppe Leone (commercio al minuto) 58,8; Silvio Leoni (attività artigianale) 23,1; Marco Leopizzi (commercio al minuto) 9,4; Alfonso Lepore (libera professione) 54,8; Giovanni Lepore (commercio all'ingrosso) 7,6; Giuseppe Lepore (libera professione) 12,9; Remo Lequo (libera professione) 180,3; Letimbro Computers (commercio) 126,1; Letimbro srl (libera professione) 1,5; Eugenio Levati (libera professione) 35; Antonio Lorenzini (libera professione) 21,7; Luigi Levati (libera professione) 52,2; Claudio Levi (commercio al minuto) 61,4; Marco Levi (libera professione) 0,1; Giorgio Levo (libera professione) 566,8; Bruno Levratti (commercio al minuto) 17,2; Fabio Levratto (attività artigianale) 64,2; Sonia Levratto (libera professione) 36,9; Franco Li Causi (libera professione) 3,4; Libreria Economica (commercio al minuto) 57; Patricia Lichene (commercio al minuto) 21,6; Lido dei Fini (commercio al minuto) 46,8; Ligur Part (servizi) 214,9; Ligure Ascensori (impresa) 0; Ligure Leasing (servizi) 2,1; Ligurhospital Service (libera professione) 50,5; Liguria (libera professione) 3,5; Linea Più (commercio) 39,4; Linea Rossa di F. Fraglia (impresa) 23,4; Massimo Lino (attività artigianale) 14,2; Pietro Littarru (attività artigianale) 15,8; Alessandro Livotti (attività artigianale) 46,7; Emanuele Lo Muzzo (attività artigianale) 24,2; Emanuele Lo Muzzo (impresa) 71,2; Giuseppe Lo Muzzo (attività artigianale) 20,7; Lo Scaletto F. Doberti (commercio al minuto) 0,2; Orazio Lo Vasco (attività artigianale) 29,5; Vincenza Lo Vasco (attività artigianale) 8,6; Augusta Lodi (attività artigianale) 23,4; Giancarlo Mario Loffredo (commercio al minuto) 32,8; Logistics and Shipping (commercio all'ingrosso) 4; Teresa Lolo (commercio al minuto) 6,9; Stefano Lombardi (libera professione) 14,8; Giuseppe Lombardo (commercio al minuto) 4,5; Roberto Longana (commercio al minuto) 48,8; Ettore Longobardo (libera professione) 26,6; Look Mania di Longo (attività artigianale) 14; Lorena e Daniela (attività artigianale) 24,9; Sandro Lorenzini (attività artigianale) 8,9; Marco Loru (attività artigianale) 4,9; Loper di G. Rosa (attività artigianale) 42,5; Gloria Loschi (commercio al minuto) 28,9; Carlo Lovisetti (libera professione) 3,8; Marco Lovisetti (libera professione) 0,06; Daniela Lovisolo (libera professione) 16,1; Giuseppe Lova (attività artigianale) 18,9; Eugenio Lu-

carelli (commercio al minuto) 26,3; Rosaria Lucia (libera professione) 12,8; Luigi Lucchetta (attività artigianale) 13,2; Guido Lucchini (attività artigianale) 27,9; Gerardo Lucia (commercio al minuto) 25,3; Maria Lucia (libera professione) 10,8; Carlo Lugani (libera professione) 95,2; Renzo Lugari (attività artigianale) 5,1; Valentino Lugari (libera professione) 45; Emilio Lupo (libera professione) 46,1; Ettore Lupo (commercio all'ingrosso) 52,9; Giampaolo Lupo (impresa) 12,4; Luxor Soc. Coop. (libera professione) 2,8; M. e G. Frutta e Verdura (commercio al minuto) 30,2; M. Ferro di Mario Ferro (commercio) 50,1; M/P San Giovanni di Michelini (attività artigianale) 13; Romano Mabbelli (commercio) 2,9; Giovanni Macario (libera professione) 29,9; Gian Avio Macchi (libera professione) 9,5; Macelleria Germano di Cerullo (commercio al minuto) 21,6; Carmelo Maceri (attività artigianale) 26,2; Giuseppe Macri (commercio al minuto) 25,2; Maddy Macri (libera professione) 17,9; Made in Europe Project (commercio) 39,7; Anna Madeo (attività artigianale) 2,8; Madonna degli Angeli (commercio al minuto) 29,3; Mafrani Maria Sulla (commercio al minuto) 51,1; Magazzini La Torretta Coop. (commercio) 162,9; Luigi Magliani e Ornella Bonino (commercio al minuto) 53,5; Magi Uomo (commercio) 5; Magica di Marcello Giannetti (commercio) 59,5; Magie di Suco e Valle (11) 22,2; Paola Magliano (commercio) 21,6; Pietro Magliotto (commercio al minuto) 22,9; Cesare Magnano (libera professione) 75,2; Giuseppe Magnano (commercio al minuto) 5; Mario Magnano (libera professione) 6,5; Marco Magnoni (attività artigianale) 28,6; Maico Genova (commercio) 61,8; Rosa Maia (attività artigianale) 17,2; Krimhilde Maier (libera professione) 18,6; Michele Maione (attività artigianale) 12,2; Bernardino Maldini (commercio) 23,1; Maura Mallarini (libera professione) 64,9; Guido Mallarino (commercio all'ingrosso) 44,6; Laura Mallarino (libera professione) 40,1; Annamaria Malvoti (commercio al minuto) 20,7; Gino Mameli (commercio al minuto) 33,4; Giacomo Mammoliti (attività artigianale) 9,5; Adriana Manfredi (commercio) 78,3; Mangano Assicurazioni (libera professione) 49,1; Graziella Manganello (libera professione) 38,8; Pietro Mangialardi (attività artigianale) 24; Guido Manighetti (commercio) 16,7; Silvio Manighetti (commercio) 20,3; Mandel di Polco a Scaglioso (commercio) 43,2; Renzo Mantero (libera professione) 437,4; Carlo Mantero (attività artigianale) 19; Giacomo Mantero (commercio al minuto) 17,2; Luciano Mantero (commercio al minuto) 26,2; Massimo Mantero (libera professione) 50,3; Silvio Mantero (commercio) 30,2; Daniela Mantia (commercio all'ingrosso) 17,2; Marcello Manzino (libera professione) 26,4; Daniela Manzoni (commercio all'ingrosso) 28,3; Mar.Vit. (commercio al minuto) 19; Aldo Marabotto (libera professione) 18; Riccardo Marabotto (attività artigianale) 13,2; Sandra Marabotto (libera

professione) 24,7; Marco Marangoni (commercio al minuto) 19,5; Germana Marangoni (commercio al minuto) 20; Ettore Marano (attività artigianale) 0,2; Antonio Maranzano (commercio all'ingrosso) 40,1; Marauto di Berrino (commercio al minuto) 21,6; Marazzo Ricco Costruzioni (impresa) 127,4; Enrico Marazzo (libera professione) 15,9; Maria Angela Marazzotta (libera professione) 4,8; Giovanni Marcassa (commercio al minuto) 37,8; Felice Marcollo (attività artigianale) 36,6; Roberto Marchelli (attività artigianale) 18,9; Angela Marchese (commercio) 0; Giovanni Marchesi (libera professione) 7,8; Enrico Marchetti (libera professione) 73,8; Umberto Marchetti (commercio) 18,9; Roberto Marchi (commercio al minuto) 8,5; Giuseppe Marengo (commercio al minuto) 35,7; Marino Marengo (libera professione) 81,8; Valtaro Marzano (attività artigianale) 22,3; Luigi Marengo (libera professione) 22,1; Giorgio Marengo (commercio al minuto) 14,2; Margherita di Caroggio (commercio) 15,1; Giovanni Margiotta (commercio al minuto) 6; Rita Marina (commercio al minuto) 25,4; Vincenzo Marinelli (libera professione) 36; Antonio Marino (commercio al minuto) 24,3; Rosa Marini (commercio) 12,9; Marino (libera professione) 26,7; Alessandra Marino (libera professione) 141,6; Ertina Marino (commercio al minuto) 3,2; Mario Premuda (libera professione) 0,7; Roberto Mariotti (libera professione) 15,1; Stefano Mariotti (libera professione) 0,6; Meritima Fluviale di Navigazione (commercio all'ingrosso) 50; Vincenzo Marotta (libera professione) 29,9; Massimo Marri (commercio all'ingrosso) 23,1; Carlo Marrocco (libera professione) 41,6; Giorgio Marrucci (libera professione) 23,6; Stefano Marzio (attività artigianale) 18,8; Martex di Marcello Acquarone (commercio) 41,8; Edmondo Martin (attività artigianale) 2,1; Lucia Martina (libera professione) 20,5; Gino Martinelli (commercio al minuto) 12,7; Lorenzo Martinelli (commercio al minuto) 22,4; Corrado Martinengo (libera professione) 36,1; Emanuele Martinengo (libera professione) 108,7; Emilio Martinengo (libera professione) 100,2; Giuseppe Martinengo (libera professione) 56,9; Maria-nunzia Martinengo (libera professione) 39,2; Soana Martinengo (libera professione) 78,3; Clara Martini (libera professione) 47; Gianni Martini (commercio al minuto) 8,5; Maria Martiniano (libera professione) 28,8; Cesare Martino (libera professione) 0,4; Carla Martirello (attività artigianale) 15,1; Marvit di Lucian Costante (commercio) 28,6; Corrado Marziano (libera professione) 7,6; Rosa Masi (attività artigianale) 19; Franco Masi (commercio al minuto) 21,6; Adriano Massone (servizi) 48,1; Master di Sandra Musetti (libera professione) 15,1; Mastrosimone (pubblici esercizi) 30,5; Carmela Mata (commercio) 19,2; Matteo di Ovidio Tavaglia (commercio al minuto) 75,8; Matteo (libera professione) 67,1; Lorena Melini (libera professione) 20,1; Matrix Group di Sergio Ayra (pubblici esercizi) 26,6; Mattia M. e Pansucco e

Garelli (commercio) 2,4; Albergo Maurilli (libera professione) 73,1; Mayib di Maria Benzo (libera professione) 10,3; Eleonora Mazza (libera professione) 8,4; Piero Mazza (commercio all'ingrosso) 23; Giuseppe Mazzoni (commercio al minuto) 20,7; Maria Mazzoleni (commercio) 12; Alessio Mazzotta (attività artigianale) 15,1; Med Immobiliare (libera professione) 0,9; Media Progetti (impresa) 30,2; Mediterraneo di A. Spoto (attività artigianale) 19,2; Euvanni Maini (commercio al minuto) 11,7; Luciano Malara (commercio al minuto) 17,7; Carmelina Malis (commercio all'ingrosso) 31,7; Domenico Mellano (libera professione) 95,8; Luigi Melloni (commercio all'ingrosso) 18; Paolo Melloni (libera professione) 6; Franco Melogno (attività artigianale) 24,7; Renato Melogno (attività artigianale) 24,7; Giuseppe Melucci (attività artigianale) 17,1; Arnaldo Menato (libera professione) 17,9; Fabrizio Meraviglia (commercio al minuto) 7,5; Merceria Edy di Dosena (commercio) 31,2; Elisa Meranzone (libera professione) 64,7; Giorgio Meru (libera professione) 92,3; Meridiana di Filippi (commercio all'ingrosso) 17,3; Aldo Meriggi (libera professione) 5,8; Fabio Merlino (commercio al minuto) 38,2; Riccardo Merlino (commercio al minuto) 49,3; Simona Merlino (libera professione) 18,6; Gino Meruzzi (commercio al minuto) 17,8; Clara Mesumatti (pubblici esercizi) 9,4; Metel 3 (attività artigianale) 46,8; Mgt (attività artigianale) 9,1; Mi To (commercio all'ingrosso) 62,6; Alfonso Miceli (attività artigianale) 19; Microchirurgia Oculare (libera professione) 10,1; Miele di Antonio Miele (commercio) 32; Carla Miele (commercio al minuto) 18,9; Giovanni Mighetto (commercio al minuto) 18,9; Lorenzo Mighetto (commercio all'ingrosso) 12; Enrico Migliore (attività artigianale) 16,6; Aurora Milani (commercio al minuto) 15,1; Piero Milano (commercio) 41,7; Giorgio Milazzo (attività artigianale) 46,9; Giovanni Milesi (libera professione) 19,5; Vincenzo Militano (attività artigianale) 50,7; Mario Milito (attività artigianale) 94,8; Luciana Minelli (attività artigianale) 18,9; Carmelo Mino (libera professione) 29,4; Andrea Minardo (commercio al minuto) 51,1; Anselmo Minetti (attività artigianale) 26,8; Giovanni Minetti (libera professione) 78,6; Vincenzo Minieri (11) 20,4; Carlo Minotti (attività artigianale) 6,2; Ciro Minutelli (commercio) 3,2; Mauro Minutelli (commercio) 21,6; Minuto Caffè di Fratelli Minuto (attività artigianale) 338,6; Minuto Chiesa di Caterina Meldino (commercio) 52,2; Diego Minuto (19) 22,4; Emanuele Minuto (commercio al minuto) 15,1; Emilio Minuto (commercio) 18,5; Gerolamo Minuto (impresa) 20,3; Giovanni Minuto (libera professione) 112,5; Giovanni Minuto (libera professione) 1,2; Santo Minuto (attività artigianale) 17,4; Dante Mirengo (libera professione) 193,3; Antonio Mingovi (libera professione) 24; Claudio Mirolli (attività artigianale) 24,9; Mit2d (libera professione) 4; Modasopt di Patricia Cielfi (commercio al minuto) 34,9; Roberto Moggi (commercio al minuto) 15,7; Michele Mola (commercio al minuto) 33,6; Carmine Molaro (attività artigianale) 18,9; Giuseppina Molesini (libera professione) 0; Piera Molino (libera professione) 33,8; Giffino Molinari (commercio al minuto) 30; Molinari Radio Tv (commercio) 9,8; Adriano Molinari (commercio) 0,005; Federico Molinari (libera professione) 3,8; Sergio Molinari (libera professione) 78,2; Giovanni Molle (commercio al minuto) 17,8; Luigi Mollica (libera professione) 14,4; Stelvio Mollo (commercio al minuto) 13; Concoetta Monaco (commercio al minuto) 5,1; Carolina Mongelli (libera professione) 28,8; Grazia Montana (attività artigianale) 23,9; Montechiaro (libera professione) 8,5; Michele Montella e C. (commercio al minuto) 39,1; Montenotte (impresa) 8,2; Ugo Monti (libera professione) 44,3; Monti Montisci (commercio) 19,2; Silvana Monzeglio (attività artigianale) 18,7; Annibale Monzeglio (commercio) 28,1; Franco Morabito (commercio) 18,8; Rosa

Jolanda Moraglio (libera professione) 9,1; Massimo Morandini (attività artigianale) 16,7; Gianfranco Moras (libera professione) 67,5; Maurizio Morciano (libera professione) 96,5; Cesare Morilli (libera professione) 130,9; Alfio Morena (attività artigianale) 11,2; Valtaro Morena (libera professione) 66,9; Moresco di I. Moresco (commercio all'ingrosso) 104,2; Francesco Moretti (attività artigianale) 18,9; Franco Moretti (libera professione) 116,4; Giovanni Moretti (commercio al minuto) 61,8; Marino Morize (libera professione) 109,6; Mario Pia Moroni (libera professione) 11,3; Massimiliano Moroni (commercio al minuto) 31,5; Renzo Moroni (attività artigianale) 21,1; Romano Moroni (attività artigianale) 13,3; Claudio Mosca (attività artigianale) 17,6; Laura Moscato (libera professione) 0,5; Erminia Lina Moscone (libera professione) 13,9; Francesco Mosello (pubblici esercizi) 1,7; Luigi Mosello (commercio) 21,6; Motor Auto di Sismondo (attività artigianale) 18,9; Motostar di Stefano Damonte (commercio) 24,4; Mototecnica Ligure di Rinaldi (attività artigianale) 27,2; Cinzia Motta (libera professione) 13,9; Giovanni Motta (commercio al minuto) 39,3; Angelo Motioli (commercio al minuto) 64,7; Anna Maria Mox (commercio al minuto) 8,1; Multi-project (impresa) 2,7; Anna Mura (libera professione) 2,7; Armando Muraro (commercio al minuto) 30,1; Mario Muraro (attività artigianale) 13,6; Ennio Muriolo (commercio) 58,7; Alessandro Muriolo (attività artigianale) 5,4; Enrico Muriolo (libera professione) 6,6; Francesco Muriolo (attività artigianale) 29,7; Maria Grazia Muriolo (attività artigianale) 18,9; Milena Muriolo (commercio al minuto) 15,1; Paolo Muriolo (libera professione) 10,2; Stelvio Muriolo (attività artigianale) 52,7; Margherita Murro (commercio al minuto) 26,1; Franco Musso (attività artigianale) 25,6; Laura Musso (commercio al minuto) 41,2; Donato Musto (libera professione) 21,1; Maria Muzzicato (attività artigianale) 13,2; My Toga di Ille Poli (commercio) 26,9; Mauro Nana (commercio al minuto) 16; Carmelina Napoli (attività artigianale) 15,6; Vincenzo Napoli (attività artigianale) 18,9; Mariela Napolitano (libera professione) 5,4; Agostino Neppo (attività artigianale) 22,1; Domenico Nardi (attività artigianale) 18,1; Narduzzi e Lom (commercio al minuto) 41,4; Nari e A. Gerolamo (commercio all'ingrosso) 47,4; Lorella Nari (commercio al minuto) 15,5; Nerosha di Wilma Magrini (libera professione) 4,3; Vanda Nersetti (commercio) 21,7; Natussi Trasporti Marittimi (libera professione) 2,3; Marco Nelli (libera professione) 12,7; Nautica Savonese (attività artigianale) 36,6; Navalmecanica Savonese (attività artigianale) 42; Negro di Gianfranco Bellando (commercio) 26,8; Carlo Negro (commercio al minuto) 30,1; Silvano Neri (commercio al minuto) 27,6; New Video 2 di Pivari e Bui (libera professione) 41,7; Antonio Niccinelli (attività artigianale) 36,3; Adriano Nicolini (impresa) 1,1; Enrico Nicolini (attività artigianale) 60,5; Maurizio Nicolini (commercio al minuto) 2,9; Milena Nicolini (libera professione) 18,9; Giovanni Nicosisi (pubblici esercizi) 0,7; Paolo Niaro (attività artigianale) 1,6; Night and Day Video (libera professione) 22,6; Monica Nigro (libera professione) 35,5; Michele Nigro (libera professione) 47,7; Narciso Nigro (attività artigianale) 23,9; Nicola Nigro (libera professione) 2; Paolo Nigro (attività artigianale) 0,8; Giovanni Ninivaggi (attività artigianale) 24,9; Ettore Nizza (libera professione) 10,4; Elvio Noverasco (attività artigianale) 8,6; Mario Noverasco (libera professione) 1,6; Ernesto Nobili (libera professione) 0,5; Giovanni Nobili di Teresa Nobili (commercio) 43,5; Luigi Noli (attività artigianale) 24,9; Non Solo Cacio 2 (commercio al minuto) 19,8; Nord Leasing (servizi) 40,6; Nova di R. Macano e G. Mauni (attività artigianale) 21,6; Novatim (libera professione) 82,5; Enrico Novarinas (commercio al minuto) 2.

Un «giallo» ad Albenga nell'ex oleificio di Vadino Esplosivo nel dormitorio degli extracomunitari

ALBENGA. Esplosivo nell'ex oleificio di Vadino. Gli uomini del commissariato di Alassio e i Vigili del fuoco di Albenga hanno trovato il pomeriggio dell'esplosivo nella vecchia fabbrica dell'olio diventata da qualche anno sorta di dormitorio abusivo per gli extracomunitari. Impossibile, sino a questo momento, sapere se si tratta di residui bellici o se, invece, si tratta di esplosivo pronto ad essere utilizzato. Al commissariato di Alassio vige la regola del silenzio più ferreo, nessuno si sbilancia mai, di certo, c'è la preoccupazione per il ritrovamento. Non si sa, al momento, se il ritrovamento sia stato effettuato durante un controllo agli extracomunitari o se, invece, sia stato ritrovato dagli operai che stanno lavorando per trasformare la fabbrica in una struttura turistica.

Il timore è che l'esplosivo possa essere stato nascosto da qualche gruppo di estremisti islamici. Ad Albenga, da mesi, l'allarme per la presenza di integralisti era stato lanciato dalle forze dell'ordine. Lo stesso comandante dei vigili urbani Eugenio Lertora ha espresso ad inizio estate le sue preoccupazioni, accentuando la presenza, seppure non costante, di personaggi che per abbigliamento e atteggiamenti potevano essere considerati capi della Jihad islamica.

L'esplosivo trovato a Vadino potrebbe essere stato sparghe-



Il vecchio oleificio di Vadino ad Albenga dove è stato l'esplosivo

giato ad Albenga in attesa di essere utilizzato per qualche attentato, in Italia (come da qualche tempo hanno messo in allarme i servizi segreti) o in altre nazioni. In Francia, ad esempio, gli attentati di matrice islamica, legati soprattutto

all'estremismo algerino stanno insanguinando Parigi e altre città. Di certo c'è il fatto che la cortina di mistero alzata attorno al ritrovamento dell'esplosivo fa pensare al peggio.

Stefano Pezzini

I commercianti protestano anche per il proliferare delle sagre Corso Europa resta senso unico

A Loano la giunta ha deciso che la viabilità rimanga invariata nonostante le contestazioni. Nessun commento da parte del Comune: «Adesso vogliamo evitare ogni tipo di polemica»

Pietra Ligure

Lavori pubblici per tre miliardi

L. Il progetto di ristrutturazione di viale della Repubblica a Pietra, per una spesa complessiva di 3 miliardi e 500 milioni, va avanti. Lo ha deciso l'altra sera a maggioranza il Consiglio comunale. A fianco i consiglieri della Lega Nord, contrari tutte le opposizioni. Secondo la giunta del sindaco Daniele Negro questo intervento consente di sistemare, con posteggi, marciapiedi, aiuole e nuova illuminazione, il viale che è il punto di riferimento di tutto il levante di Pietra. Dai banchi dell'opposizione si è ribadito invece che prima di questa spesa si fondamentevano altri lavori più urgenti per migliorare l'aspetto di Pietra Ligure.

Il Consiglio di Pietra ha approvato anche l'istituzione, anche se a titolo sperimentale, dei parchimetri. Cambio anche nei posteggi a pagamento che ritorneranno, dopo poco più di due anni, in piazza XX Settembre (lato di via Montaldi) e in piazza Rosselli (lato di via Chiazzi).

LOANO. Il senso di corso Europa a Loano sarà mantenuto anche in autunno e in inverno. La decisione, che non mancherà di suscitare altre polemiche, è stata resa nota l'altra sera dal sindaco, Francesco Cenere, durante un incontro con un gruppo di commercianti.

Contro la nuova viabilità, introdotta ad inizio estate, c'era stata una vera e propria levata di scudi da parte di molti commercianti e residenti nella zona. Sino a pochi giorni fa sembrava che la giunta Cenere fosse pronta a rivedere, almeno in parte, le decisioni. Ieri la scelta che sembra definitiva. Intanto restano aperti altri punti di contrasto fra l'amministrazione comunale e gli esercenti. Lunedì ci sarà un altro incontro in cui si tornerà a parlare delle sagre gastronomiche fortemente osteggiate da ristoratori e pubblici esercizi sia della Confcommercio che della Confesercenti.

Ad inizio estate l'amministrazione comunale aveva fatto scattare, anche in seguito ad uno studio sulla viabilità, tre nuovi sensi unici che in gran parte hanno poi modificato le abitudini di molti loanesi. Via Trento e Trieste, Europa e via Stella sono diventate a senso unico. Si tratta di una sorta di via di scorrimento parallela, da ponente a levante, all'Aurelia. Va ricordato inoltre che il lungomare Roma è da anni a senso unico in direzione



Alfredo Azzarello assessore alla viabilità a Loano

opposta levante-ponente. Contro questa decisione della giunta Cenere sono arrivate ai giornali e in Comune petizioni con centinaia di firme e decine di lettere di protesta che hanno coinvolto commercianti, turisti e residenti. La polemica in parte degenerata coinvolgendo anche l'operato dei vigili urbani con tanto di promesse di querelle. Il nuovo senso di marcia è un danno grave per le attività commerciali del viale, un vero disagio per chi vi abita e anche un pericolo per pedoni e automobilisti. Il ritorno della protesta ripetuto per settimane.

Il sindaco Francesco Cenere spiega ora la decisione facendo una premessa: «Con l'assessore alla viabilità Alfredo Azzarello ci siamo ripromessi, da oggi, non fare più commenti su questo problema. Vo-

gliamo evitare inutili e sterili polemiche. La nostra decisione definitiva non è stata presa contro nessuno ma a favore della gente. A nostro avviso la scelta è giusta visti i risultati di questi mesi, sentito il parere dei vigili urbani e di molti cittadini, e verificato che il senso di marcia non ha per fortuna provocato né morti né feriti. Qualcuno paventava. Il senso unico in viale Europa ha dato certamente anche dei buoni risultati. Il punto di vista dell'ambiente fra pochi giorni ci sarà una nuova segnalazione. A giudicare dalle proteste provocate da questa decisione in estate è facile prevedere che del senso unico di Europa si tornerà a discutere.

La prossima settimana gli amministratori di Loano incontreranno ancora i rappresentanti dei commercianti. Spiega Franco Giubellini, presidente dell'Ascom: «Il cambio della viabilità ha certamente provocato un calo del giro d'affari per molte attività. Fra i tanti problemi da affrontare c'è quello delle sagre gastronomiche. Anche quest'anno sono state un record a Loano. Le committenze per i ristoranti, e non solo loro, sono state pesanti. Non è più pensabile di continuare a lavorare in rimessa ancora in queste condizioni anche per i prossimi anni. Ci vuole una regolamentazione».

Augusto Rembado

Dopo la richiesta di dimissioni avanzata al primo cittadino accusato di «vittimismo»

Il sindaco: «Federici sta sbagliando»

Borghetto, Badino replica all'ex consigliere delegato della Lega Nord che ha abbandonato la giunta. La sua esperienza amministrativa è stata fallimentare, ha fatto perdere del tempo alla maggioranza»

BORGHETTO S.S. E' definitiva la rottura fra Marco Federici (Lega Nord), aspirante vice sindaco di Borghetto, e l'attuale maggioranza di centro-sinistra guidata dal sindaco Riccardo Badino (Pds). Nei giorni scorsi Federici ha riconsegnato le sue deleghe al primo cittadino accusandolo di «vittimismo» ed invitandolo a dimettersi.

Ora arriva la replica di Badino e dell'assessore Angelo Parodi chiamati in causa da Federici. Dicono: «Leggiamo certa tristezza la polemica che il consigliere Federici continua pretestuosamente per nascondere il fallimento della sua esperienza amministrativa e politica. Come amministratore, per il brevissimo periodo in cui ha collaborato con l'attuale maggioranza, è riuscito ad isolarsi, incapace a confrontarsi con la giunta, provocando solo inutili perdite di tempo, altro che risolvere i problemi annosi degli espropri o dell'ici come lui sostiene».

Proseguono Riccardo Badino ed Angelo Parodi: «Federici co-

MEDICI A LOANO Specialisti a convegno

Sono iniziati ieri al residence Loano 2 due importanti assisti: il 44° convegno della Società degli urologi del Nord Italia ed il 7° Congresso nazionale della Società medica italiana di paraplegia. Al primo, presieduto dal professor Paolo Puppo, primario di Urologia del Santa Corona, partecipano numerosi specialisti. Vengono discusse le nuove metodiche di diagnosi e terapia delle malattie urologiche. L'organizzazione del convegno è la conferma del livello scientifico raggiunto dal reparto di Urologia di Pietra dove gli interventi, solo nel '94, sono stati 1200. Il Congresso nazionale della Società di paraplegia è coordinato dal primario di Chirurgia plastica del S. Corona, Mariano Bormioli. In discussione fra l'altro la riabilitazione dei pazienti con lesioni al midollo. In primo piano gli imminenti lavori per la realizzazione a Pietra del nuovo centro di Unità spinale interregionale.

(a. r.)

ne politico ha dimostrato di essersi formato alla peggior scuola della prima Repubblica. All'insaputa degli organi provinciali e regionali del suo movimento, Lega Nord, che lo aveva autorizzato solo a dare un appoggio esterno alla nostra giunta, ha chiesto la carica di vice sindaco per se e quella di

assessore esterno per il segretario della sezione di Borghetto. Non è dato sapere se questo metodo è stato appreso negli anni in cui Federici si professava ambientalista, oppure quando nel 1989 era candidato nella lista socialista dell'allora sindaco Gian Luigi Fighini. Concludono il sindaco e l'as-

sessore al turismo di Borghetto: «Alla Lega Nord provinciale e regionale vogliamo dire che siamo dispiaciuti per l'esito negativo del rapporto mediato tramite il consigliere Federici. Vorremmo per il futuro avere nuove occasioni di confronto e collaborazione con il movimento del Carroccio perché siamo interessati ai temi dello sviluppo delle autonomie locali e del federalismo».

Con l'abbandono della maggioranza da parte di Marco Federici attualmente la giunta di centro-sinistra di Riccardo Badino può contare sulla carta solo di dieci consiglieri su 20. Il quadro politico resta però molto confuso. A Borghetto un po' tutte le forze politiche, dal Pds alla Lega a Forza Italia, hanno annunciato di voler avviare una serie di incontri. Il rischio è che l'attività politico-amministrativa si fermi ancora una volta per fare spazio ai vertici e alle distinzioni fra i politici. In passato è sempre avvenuto nella località del Ponente Savonese.

(a. r.)

Lavori in ritardo

Case Iriap ad Albenga in polemica

ALBENGA. Venticinque famiglie in attesa di un alloggio pagato in anticipo. L'odissea per loro si è iniziata quando l'Istituto autonomo case popolari di Savona ha bandito, il primo agosto 1992, un concorso per l'assegnazione di 25 alloggi da costruirsi in via Pagliari. I vincitori scelsero la propria casa e anticiparono il 30 per cento del prezzo. In sedici mesi i lavori sarebbero stati ultimati. Gli stessi vincitori, attualmente senza più risparmi, con un mutuo da pagare e magari minacciati da uno sfratto, stanno ancora aspettando di poter entrare nell'alloggio acquistato. «I lavori si iniziarono il 19 luglio 1993 per cui la consegna delle chiavi degli alloggi doveva essere effettuata nel mese di novembre del 1994. Siamo arrivati all'ottobre e l'edificio non è stato ancora completato, anzi da più di un mese il cantiere è completamente abbandonato. La situazione è delicatissima», si lamenta Rocco Ambrosio, rappresentante del gruppo.

(m. br.)

Spesi 500 milioni

Promozione Apt la Riviera parla europeo

ALASSIO. In chiusura di una stagione turistica ricca di ombre (anche se con qualche luce) si sta già parlando del prossimo anno soprattutto della promozione. Per quanto riguarda il settore promozionale è infatti arrivata la notizia che, grazie a fondi di provenienza comunitaria, l'Apt Riviera delle Palme potrà investire nel prossimo biennio un finanziamento di mezzo miliardo di lire. Non è una cifra che possa dare una risposta definitiva al bisogno di propaganda, relativa ad una provincia che conta circa mille alberghi, ma è comunque qualcosa. All'Apt il direttore generale Giancarlo Garasini ha dato incarico di redigere un piano promozionale, rivolto solo al mercato interno, ma a quello europeo (vista anche la tendenza positiva della clientela d'Oltralpe). Gli operatori turistici si chiedono anche se questa sarà la volta in cui l'industria dell'ospitalità metterà in atto una campagna di «direct marketing», un'azione promozionale mirata.

(r. sr.)

Sos al largo di Andora

Pescherectio in avaria a Capo Male

ANDORA. Era la prima uscita in mare ma il varo non è stato fortunato. «L'Aiace», un peschereccio di 16 metri, nuovo di zecca, di stanza al porto di Imperia, quando, alla sua prima battuta di pesca, si è trovato al largo di Capo Rollo, nella notte fra mercoledì e giovedì, si è accorto di imbarcare acqua. Con l'ultima manovra è riuscito a arenarsi su di una roccia. Circa due miglia al largo, nel tentativo di lasciare il vano motore all'asciutto. A bordo si trovavano Norio Muraglia, Mauro Barutto e Pierpaolo Cima che sono stati trasportati al porto di Imperia da una imbarcazione della Guardia costiera. Gravis- sime le danni soprattutto al motore che è comunque finito sott'acqua. Alcuni rimorchiatori stanno ora tentando di recuperare «l'Aiace» e riportarlo nel porto imperiese. L'Sos è stato captato alle 23 di mercoledì dagli uffici della Circoscrizione di Alassio che ha fatto intervenire i colleghi di Imperia, i quali, in poco più di un'ora, hanno raggiunto la barca.

(r. sr.)

Regione sotto accusa

Cairo, le grotte minacciate

CAIRO. «Un progetto assurdo e inaccettabile, che se fosse per la gravità dei contenuti sembrerebbe una farsa» Flavio Strocchio, consigliere comunale d'opposizione e componente della direzione nazionale degli «Amici della terra», giudica in questo modo la bozza del nuovo piano territoriale della Regione che disciplina l'attività delle cave.

Il piano prevede infatti l'ampliamento anche della cava Lombardini di località Campo nuovo, dove in una zona carsica sono state scoperte anni or sono due grotte bellissime.

Aggiunge Strocchio: «Mobiliteremo l'opinione pubblica». Regione prima ha censito le grotte, giudicate poi di interesse naturalistico. Adesso autorizza la distruzione di tali grotte come terreno di cava, con grave rischio anche per molte sorgenti che potrebbero essere distrutte o inquinate».

Accusato di sequestro

Corrado Brin davanti al giudice martedì prossimo



Agli arresti domiciliari da due settimane Corrado Brin, accusato di aver sequestrato l'ex fidanzata, sarà interrogato martedì 10 dal gip di Alba

CAIRO M. Corrado Brin, accusato di sequestro di persona, e da due settimane agli arresti domiciliari dopo aver trascorso tre giorni in carcere, verrà interrogato dalla magistratura di Alba martedì prossimo. Brin, di fronte al gip, Roberto Proietti, dovrà rispondere dell'accusa di aver sequestrato la sua ex fidanzata, Alberta, la quale stava assistendo ad un matrimonio a Castelletto Uzzone, in provincia di Cuneo.

(l. b.)

Iniziativa Cengio

Messi in cantiere lavori pubblici per 700 milioni

CENGIO. L'amministrazione comunale di Cengio, guidata dal sindaco Sergio Gamba, ha approvato, nell'ultimo Consiglio convocato in seduta straordinaria, interventi pari ad oltre 700 milioni. Si tratta di una serie di opere di ricostruzione del dopo-alluvione relative al ripristino di alcune infrastrutture pubbliche.

Sono state anche approvate le nomine del revisore dei conti per il triennio 96-98 e una variazione del bilancio '95. Tra i punti all'ordine del giorno, inoltre, il progetto di sistemazione e di ampliamento del cimitero di Cengio-Stazione.

In esame, infine, il piano territoriale di coordinamento degli insediamenti produttivi in merito al quale gli amministratori comunali di Cengio hanno stilato un lungo e dettagliato documento che provvederanno ad inviare al più presto alla Regione.

(l. b.)

Due denunce a Millesimo per il furto di una motosega e due bici in un garage di località Borda

Nuova «spaccata» in un negozio di Carcare

Sfondano con l'auto una vetrina e rubano radio e telefonini

NUOVE FLAUTI

CAIRO M.

Condannato per un incidente mortale a Bragno

Il pretore ha condannato per omicidio colposo Igor Carrazzone, 21 anni, di Cairo. Il giovane era alla guida di un'auto che lo scorso anno si era scontrata sulla strada Bragno-Ferrania con un'altra vettura e il cui conducente era morto. E' stato rinviato invece il processo a Marco Poli, il giovane di Altare che aveva rubato lo scorso anno un'ambulanza della Croce Bianca di Carcare.

(e. m.)

CALIZZANO

Previste nuove aule nell'edificio scolastico

Il Consiglio comunale ha approvato un intervento di recupero dell'edificio che ospita le elementari e le medie (spesa 395 milioni). L'opera prevede lavori di sistemazione e nuove aule.

(l. b.)

CALIZZANO

Oggi al «Calasanzio» votano studenti e genitori

Attesa per le elezioni, in programma oggi, dei rappresentanti di istituto, di classe e dei genitori al Calasanzio. Toccherà, infatti, ai neo-eletti assumere decisioni sull'abolizione della maxi-gita.

CARCARE. Hanno usato un Fiat Uno rubata come ariete per rompere la vetrina di un negozio di elettronica. Poi, in pochi secondi, si sono impossessati di una decina di autoradio e alcuni telefoni cellulari in esposizione, senza curarsi del fatto che il sistema di allarme aveva incominciato a funzionare. Infine sono fuggiti.

Il furto è avvenuto nella notte tra mercoledì e ieri mattina. E' in corso l'inventario della merce rubata, il cui valore dovrebbe superare i quindici milioni.

I ladri per la seconda volta consecutiva hanno preso di mira il negozio-office di Tiziano Ronchi, che si trova a Carcare a lato della Statale 29.

Gia lo scorso anno, pochi giorni dopo l'inaugurazione, approfittando della mancata attivazione del sistema di allarme, erano entrati, attraverso il retro, nei locali e avevano ru-

bato autoradio e telefonini cellulari per oltre 50 milioni. Non è escluso che i ladri siano sempre gli stessi.

Hanno mostrato di conoscere perfettamente l'ubicazione dei telefoni e agito con estrema freddezza, rischiando di essere notati qualche abitante dello stabile dove si trova il negozio. Tiziano Ronchi o da qualche automobilista in transito sulla Statale 29.

Intanto, i carabinieri di Cairo e Millesimo hanno denunciato per furto aggravato due persone, entrambi residenti a Millesimo. Si tratta di C.R. e G.F. rispettivamente 40 e 51 anni, che avevano rubato una motosega e due biciclette in una garage di località Borda a Millesimo.

Individuato anche chi aveva poi comprato la motosega, denunciato per incasso acquisto, è stato possibile identificare i ladri e recuperare tutta la refurtiva.

(e. m.)

Riapre un tradizionale ritrovo con due sere affidate a maghi della consolle

Albenga, ritorna la Piazzetta

Saranno Andrea Munari e Marco Porticelli di Radio Monte Carlo a inaugurare la stagione «Avremo quattrocento dischi per un salotto musicale con il pubblico grande protagonista»

ALBENGA. E' la sera del divertimento ad Albenga. S'inaugura, infatti, «La piazzetta degli artisti» in piazza Rossi, nel centro storico: termine della pausa estiva il locale, dopo le stagioni in cui ha fatto tendenza, torna nuovamente a proporre come punto di riferimento per i giovani di tutte le età.

La serata inaugurale sarà all'insegna della musica, con due protagonisti assoluti della consolle come Marco Porticelli e Andrea Munari di Radio Monte Carlo.

«Vogliamo creare un'atmosfera amichevole. Protagonista sarà la musica, non c'è dubbio, soprattutto il pubblico, che coinvolgeremo con interventi dalla sala. Noi, dj, facciamo animazione, la musica di altri, e dobbiamo perciò creare un feeling, un genere», spiegano Andrea e Marco. Ad Albenga i due animatori musicali arrivano con 400 dischi.

«Portiamo musica dance e di tanti altri generi perché la sera sarà il pubblico, chiedendo e chiaccherando. Una sorta di salotto musicale animato a divertimento, continuano ancora.

Durante l'inaugurazione (ma Andrea e Marco alla Piazzetta degli artisti anche domani sera) illustrano i programmi invernali del locale. «Non possiamo anticipare le date, certo spiegheremo le attrazioni che, senza stravolge-



Marco Porticelli, assieme ad Andrea Munari, è il protagonista della serata inaugurale della piazzetta degli artisti di Albenga

re la filosofia che ha reso famoso questo posto, riserverà novità importanti, proseguono. A cominciare da «Mi ritorni in mente», revival dal vivo con il coinvolgimento del pubblico per cantare e ricordare gli Anni '60 e '70, al cabaret e alla musica live con i migliori gruppi emergenti.

«E poi non dimentichiamo la parte bar. La piazzetta degli artisti» continuerà ad offrire anche in questa stagione co-

cktail e bevande di qualità, il tutto con ingresso libero durante la settimana: solo in poche occasioni la consumazione sarà obbligatoria», spiega Giusi Costa, titolare del locale. Assieme a lei ci saranno Francesca e Virna. Un trio già collaudato nel passato a che ha in serbo una lunga serie di novità per l'autunno. Novità che già questa sera Andrea e Marco cominceranno ad anticipare al pubblico. [s. p.]

Albisola, notte live al «Face»

Ad Andora trionfa l'Oktoberfest
Al Covo di Finale ci sono i Trend

Sono una ventina i locali notturni del Savonese in cui si balla questa sera. Il venerdì sta tornando ad essere una serata importante per quelli della notte anche se non più i record di tre-quattro anni fa. Queste le aperture: Ponente a Lavagna.

Alla Casa del Priore di Andora prosegue l'Oktoberfest. Ad Alessio primo dei tre giorni di apertura, con «Trent'anni di musica in una sera», dell'«U-Breche» che annuncia per domenica la serata live.

Sempre ad Alessio piano bar al caffè Roma con Tony D'Abilio. Al Jammin di Albenga invece si va contro tendenza il venerdì: l'ultima serata d'apertura, settimana (il locale è aperto lunedì, mercoledì e venerdì). A Loano festa con animazione e sorpresa al Bella Nariola sul lungomare. Al club Movida di Loano «C'è dei dischi bellissimi, dischi a richiesta» ad anticipare al pubblico. [s. p.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA
Teatro Chiabreria CHIUSO

Astor
Tel. 854.827
Or: 15.45/18.20.15
22.30 L. 10.000/7000

Batman forever

1
Tel. 825.714
Or: 15.15/17.30/19.50
L. 10.000/7000

Il primo cavaliere
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)
La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con la loro battaglia, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medievale. N. V. 2h 05'

Diana 2
Tel. 825.714
Or: 15.15/17.30/19.50
22.15 L. 10.000/7000

Waterworld
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplett (Usa '95)
La Terra è sommersa d'acqua, ma una combattente marina e insegna una nuova vita. Con lui, una donna è una bimba che crea un segreto. N. V. 2h 05'

Diana 3
Tel. 825.714
Or: 15.45/18.20.15
22.30 L. 10.000/7000

L'uomo delle stelle
di G. Tornatore, con S. Castellito, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95)
Nel 1963 un piccolo trullatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h

Eldorado
Tel. 825.563
Or: 15.45/18.20.15/22.30
L. 10.000/7000

Congo
di F. Marshall, con D. Hirsch, B. Linney, E. Hudson (Usa '95)
In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Childen. N. V. 1h 50'

Jolly
Tel. 850.570
Or: 15.30/17.30/20.10/22.30
L. 10.000/7000

L'esca

Salesiani
Or: 20.30/22.30
L. 5000

Film a luci rosse

Colombo
Tel. 84.02.63
Or: 20.20
22.30; fest. e prof. 18.30/19.30/20.30/22.30
L. 10.000/6000/5000

Batman forever

Ritz
Tel. 840.427
Or: 20.30/22.30; fest. e prof. 18.30/19.30/20.30/22.30
L. 10.000/6000/5000

De morte

Albisola
Tel. 51.419
Or: 15.30/18.30/20.30/22.30
L. 10.000/6000

Il primo cavaliere

Astor
Tel. 850.997
Or: 20.15/22.30; fest. e prof. 18.15/19.30/20.30/22.30
L. 10.000/6000

L'uomo delle stelle

Albisola
Tel. 51.419
Or: 15.30/18.30/20.30/22.30
L. 10.000/6000

Il primo cavaliere

Astor
Tel. 850.997
Or: 20.15/22.30; fest. e prof. 18.15/19.30/20.30/22.30
L. 10.000/6000

L'uomo delle stelle

Albisola
Tel. 51.419
Or: 15.30/18.30/20.30/22.30
L. 10.000/6000

Il primo cavaliere

Astor
Tel. 850.997
Or: 20.15/22.30; fest. e prof. 18.15/19.30/20.30/22.30
L. 10.000/6000

L'uomo delle stelle

Albisola
Tel. 51.419
Or: 15.30/18.30/20.30/22.30
L. 10.000/6000

Il primo cavaliere

Astor
Tel. 850.997
Or: 20.15/22.30; fest. e prof. 18.15/19.30/20.30/22.30
L. 10.000/6000

L'uomo delle stelle

Albisola
Tel. 51.419
Or: 15.30/18.30/20.30/22.30
L. 10.000/6000

Il primo cavaliere

Astor
Tel. 850.997
Or: 20.15/22.30; fest. e prof. 18.15/19.30/20.30/22.30
L. 10.000/6000

L'uomo delle stelle

Albisola
Tel. 51.419
Or: 15.30/18.30/20.30/22.30
L. 10.000/6000

Il primo cavaliere

Astor
Tel. 850.997
Or: 20.15/22.30; fest. e prof. 18.15/19.30/20.30/22.30
L. 10.000/6000

L'uomo delle stelle

Albisola
Tel. 51.419
Or: 15.30/18.30/20.30/22.30
L. 10.000/6000

Il primo cavaliere

Astor
Tel. 850.997
Or: 20.15/22.30; fest. e prof. 18.15/19.30/20.30/22.30
L. 10.000/6000

L'uomo delle stelle

Albisola
Tel. 51.419
Or: 15.30/18.30/20.30/22.30
L. 10.000/6000

Il primo cavaliere

GIORNO E NOTTE

«Giochi in libertà»

«Giochi in libertà». Questo il tema dell'iniziativa che si svolgerà oggi dalle 15 alle 18, alla III Circoscrizione di Terzo B. Benech. L'iniziativa è organizzata dal circolo Filo d'argento. [a. b.]

Scoprire il mondo dei funghi

Una giornata alla scoperta del mondo dei funghi. L'invito è del circolo Pan di Sassello che ha fissato a domenica la data di una prima escursione micologica guidata. [a. z.]

Finale L.

Parini i piatti caldi

E' pub, birreria, paninoteca con piatti caldi, e più in generale posto di ritrovo per i giovani. Il Garibaldi's pub si trova in via Brunenghi a Finale, aperto dalle 20 alle 4 di notte. [a. r.]

Loano

Si danza al Manhattan Inn

Hanno preso il via i pomeriggi danzanti al Manhattan Inn di Europa a Loano. Il locale è aperto dalle 15 escluse il lunedì e il mercoledì. Al giovedì e al sabato le grandi orchestre spettacolo. [a. r.]

PIETRA L.

Giochi società a «Barone»

Musica d'ascolto e giochi di società al Barone Rosso in via Garibaldi a Pietra. Spazio al karaoke al Delphin's sul lungomare Bado e al disco-revival al Malibu a piazzale De Gasperi. [a. r.]

BORGIO V.

Tornano i ritmi latini

Dance live, compresi i ritmi latini, al Giordano Rockcafé di Valle a Borgio aperto solo al venerdì e il sabato sera a partire dalle 11. Alla consolle il dj Masterbubi. [a. r.]

ALESSIO

Il «Cabaret» propone il live

Tutte le sere musica dal vivo al «Cabaret Music Bar» di viale Hanbury. Oltre alla musica il locale offre diversi tipi di panini, pasta e poi birra e drinks. [m. br.]

CERALE

Le attrattive «La Ruota»

Radio accesa in sottofondo e vasta scelta di panini e birre nello snack «La Ruota» di via l'Indipendenza 161. Il locale è aperto fino a tardi. [m. br.]

Cresce la febbre nel capoluogo per il terzo episodio della saga

Oggi nei cinema savonesi atterra «Batman forever»



Grande successo per «Batman forever»

SAVONA. Batman aleggia sulla provincia di Savona. La terza avventura dell'uomo-pipistrello da oggi debutta in tutte le principali sale cinematografiche. La pellicola è in programma al cinema Astor di Savona, al Colombo di Alessio, all'Orinda di Finale e al Verdi di Varazze. ■ Batman mono-

DOCUMENTARIO

Tutto sul ponente ligure

Il Ponente ligure è il titolo del film-documentario, realizzato da Gino Vizzano, presentato nei giorni scorsi a Pietra. Nel film si racconta la storia dell'uomo del Ponente fino ai giorni nostri. Vi sono descritte le più importanti manifestazioni folcloristiche della Riviera: dal Confrutto di Pietra alla battaglia dei fiori di Ventimiglia, dal Carnevale di Loano al corso fiorito di Sanremo. Uno spazio particolare è riservato a Trono e all'Inquisizione. Il film di Gino Vizzano è stato presentato all'Hotel Royal di Pietra nell'ambito di una giornata dedicata al turismo patrocinata dallo Skat Club Savona e Riviera. Alla proiezione erano presenti, fra gli altri, l'assessore regionale Profumo, l'on. Enrico Nan, il presidente della Provincia Alessandro Garassini e il direttore generale dell'Apt Giancarlo Garassini. Al film di Vizzano hanno collaborato Federico De Caroli, Gianni Maggi e Danilo Bruni. [a. r.]

polizza l'attenzione della maggior parte dei cinefili, il grande schermo in questo periodo offre comunque alternative. Il cinema propone il primo cavaliere, il Diana2 «Waterworld», il Diana3 «L'uomo delle stelle», l'Eldorado «Congo». ■ domani riapriranno i Salesiani al l'incantesimo del legos. Al

DOCUMENTARIO

Tutto sul ponente ligure

Il Ponente ligure è il titolo del film-documentario, realizzato da Gino Vizzano, presentato nei giorni scorsi a Pietra. Nel film si racconta la storia dell'uomo del Ponente fino ai giorni nostri. Vi sono descritte le più importanti manifestazioni folcloristiche della Riviera: dal Confrutto di Pietra alla battaglia dei fiori di Ventimiglia, dal Carnevale di Loano al corso fiorito di Sanremo. Uno spazio particolare è riservato a Trono e all'Inquisizione. Il film di Gino Vizzano è stato presentato all'Hotel Royal di Pietra nell'ambito di una giornata dedicata al turismo patrocinata dallo Skat Club Savona e Riviera. Alla proiezione erano presenti, fra gli altri, l'assessore regionale Profumo, l'on. Enrico Nan, il presidente della Provincia Alessandro Garassini e il direttore generale dell'Apt Giancarlo Garassini. Al film di Vizzano hanno collaborato Federico De Caroli, Gianni Maggi e Danilo Bruni. [a. r.]

polizza l'attenzione della maggior parte dei cinefili, il grande schermo in questo periodo offre comunque alternative. Il cinema propone il primo cavaliere, il Diana2 «Waterworld», il Diana3 «L'uomo delle stelle», l'Eldorado «Congo». ■ domani riapriranno i Salesiani al l'incantesimo del legos. Al

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 - Circuito Junior Tv, cartoni animati
12 - First and ten, telefilm
12.30 Polo Ovest, varietà
13 - Notiziario
13.15 I guerrieri Ninja, telefilm
14 - Portobello Road
16 - Market
17 - Circuito Junior Tv
19 - Match Music
19.30 Polo Ovest
20 - Spazio Aperto
20.30 Primogiovedì
20.45 Le sfidare spie, film
22.30 - Il lago
Marianne
1 - Primogiovedì

Retemina

12.30 Casa mia, contenitore
13 - Piacere di conoscermi
14 - Tira su, di giochi
15 - Pronto... vi
19.15 Nel corso del programma: Audiamo al cinema
20.10 Primo piano, prima pagina
22 - Special Price show
2 - Notturno per l'Italia

Telegenova

7.30 Buongiorno con Cinquastella
Cartoni animati
12 - La salute è importante, rubrica
12.45 Telegiornale flash
13 - Dato 9 alle 5, telefilm
14 - Un'amica a casa vostra, rubrica
15 - La vetrina delle meraviglie, rubrica

13.30

14 - Appuntamento con i gioielli
15 - La spiaggia deserta, film
17.40 Documentario
18.15 Telegiornale
18.45 - animati
19 - Raccontando il mondo, documentario
19.15 Tg Liguria
19.45 - I giustizieri della strada, telefilm
20.30 Telesport verde, rubrica
21.20 Telesport rosso, rubrica
22.40 Appuntamento con i quadri
0.50 Vizi privati, sexy varietà
1.35 - non stop

Retemina

12.30 Casa mia, contenitore
13 - Piacere di conoscermi
14 - Tira su, di giochi
15 - Pronto... vi
19.15 Nel corso del programma: Audiamo al cinema
20.10 Primo piano, prima pagina
22 - Special Price show
2 - Notturno per l'Italia

Telegenova

7.30 Buongiorno con Cinquastella
Cartoni animati
12 - La salute è importante, rubrica
12.45 Telegiornale flash
13 - Dato 9 alle 5, telefilm
14 - Un'amica a casa vostra, rubrica
15 - La vetrina delle meraviglie, rubrica

17 - Il tuo

17.30 Quincy, telefilm
19 - Anticipo, cinematografica
19.20 Tg notizie, telegiornale
20 - Good Times, comedy
20.30 Fdm
23 - Un'amica a casa vostra, rubrica
1 - Telegiornale non stop

Rete A

15.30 Di tasca vostra
16 - Tg - Amori
17 - Tg solo cronaca
17.10 Tg nero su rosa
18.30 I vostri soldi, rubrica
19.30 Tg News
20.25 Mi consenta
21.30 I vostri soldi
22.30 Tg - Telegiornale, telegiornale

Telenord

10.30 Musica e spettacolo
11.30 Telegiornale
13 - Cartoni animati
14 - Twilight
14.45 I racconti del West
15.15 Documentario
15.45 Cartoni animati
19.05 Illusione d'amore, telecinema
19.45 Appuntamento con la magia
17.15 Musica e spettacolo
17.45 After Mash
18.15 Documentario
18.45 Cartoni animati
19.45 Telegiornale To4
19.45 Lo sceriffo Lobo, telefilm

20.30 Bianco e nero, film

22 - Motor shop
22.30 Appuntamento con la magia
22.45 Appuntamento con i gioielli
1 - Telegiornale To4
1.30 Telegiornale non stop

Tv Arcobaleno

14.15 TgA
14.30 Junior Tv, programma contenitore per ragazzi
19.16 Lo sport
19.22 - fiori
19.30 TgA, telegiornale
20 - Match music
20.30 - Polzotto a 4
22.35 L'opinione, rubrica
22.40 TgA, telegiornale
23 - Incontri, attualità
23.30 Match Music

Telecapole

12 - Romagna mia, musicale
12.40 TgA
13.30 Crazy dance
17 - Cinquastella al cinema
17.15 Oroscopo
17.30 Quincy, telefilm
18.30 Dato 9 alle 5, telefilm
18 - In diretta da Roma Funari live
24 - Le auto della settimana, rubrica
2 - Programmi non stop

Teleregione

14 - Telegiornale

15 - Telegiornale

16.15 Dato 9 alle 5, telefilm
17.15 Tutta la verità
17.45 Quincy, telefilm
18.30 Vacanze, istruzioni per l'uso
19 - Rubrica
19.30 Telegiornale
20.30 Film
Programma notturno

Euro Mixer Tv

13.15 Appuntamento con la magia
14 - Appuntamento con i gioielli
19.15 Cartoni animati
19.30 Liguria news
20 - Polzotto a 4
22 - Liguria news
22.30 Appuntamento con i gioielli
Programmi non stop

Primantenna

14.30 Videomusic, supermusic
16.30 Il vostro futuro
17.30 -
18.15 Telegiornale
19 - Happy family, telefilm
19.45 Tg sera
Le auto della settimana
21.30 Appuntamento con i gioielli
22.45 Telegiornale
23.45 Programmi non stop

Programmi non stop

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: oggi riposo

Tosca: oggi riposo

Teatro S. Maria: oggi riposo

Teatro della Tosca: oggi riposo

Teatro Tosca: oggi riposo

Teatro Tosca: oggi riposo

Teatro Tosca: oggi riposo

Teatro Tosca: oggi riposo

Teatro Tosca: oggi riposo

Teatro Tosca: oggi riposo

Teatro Tosca: oggi riposo

Teatro Tosca: oggi riposo

Teatro Tosca: oggi riposo

Teatro Tosca: oggi riposo

Teatro Tosca: oggi riposo

Gli AudioLibri di tuttoLibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli AudioLibri di tuttoLibri. Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore ■ ascoltare. Alle orecchie non giungono note musicali ma voci al cui suono si intrecciano le trame dei testi più famosi ■ più interessanti della letteratura.

Proposta A

Anton Čechov, Edgar Allan Poe, Tama Janowitz, Fedor Dostoevskij, J. Wolfgang Goethe, Beppe Fenoglio.

6 AudioLibri con i più bei racconti di alcuni grandi interpreti della letteratura mondiale, 6 libretti illustrativi ■ un walkman in omaggio:

L. 60.000

Proposta B

I grandi racconti ■ Italo Svevo: 5 AudioLibri della durata d'ascolto di 5 ore. I più bei racconti di Italo Svevo, uno degli autori più amati della letteratura italiana. 5 libretti illustrativi ■ un libro di Giovanni Tesio che traccia il profilo dell'autore ■ un walkman in omaggio:

L. 50.000

Čechov, Poe
e Goethe
viaggiano
con me!

UN WALKMAN
IN
OMAGGIO



Proposta A+B al prezzo speciale di L. 100.000

AUTORIZZATO CON D.M. 6/1634 DEL 20-3-95

Ritagliare e spedire in ☐ chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri - Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno i seguenti AudioLibri di tuttoLibri al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale "Grande offerta per l'estate", come ☐ voi indicato.

A Anton Čechov, Edgar Allan Poe, Tama Janowitz, Fedor Dostoevskij, J. Wolfgang Goethe, Beppe Fenoglio, 6 AudioLibri con i più bei racconti di alcuni grandi interpreti della letteratura mondiale, 6 libretti illustrativi e un walkman in omaggio: a L. **60.000**

B I racconti di Italo Svevo: 5 AudioLibri della durata d'ascolto di 5 ore. I più bei racconti di Italo Svevo, uno degli autori più amati della letteratura italiana. 5 libretti illustrativi e un libro di Giovanni Tesio che traccia il profilo dell'autore e un walkman in omaggio: a L. **50.000**

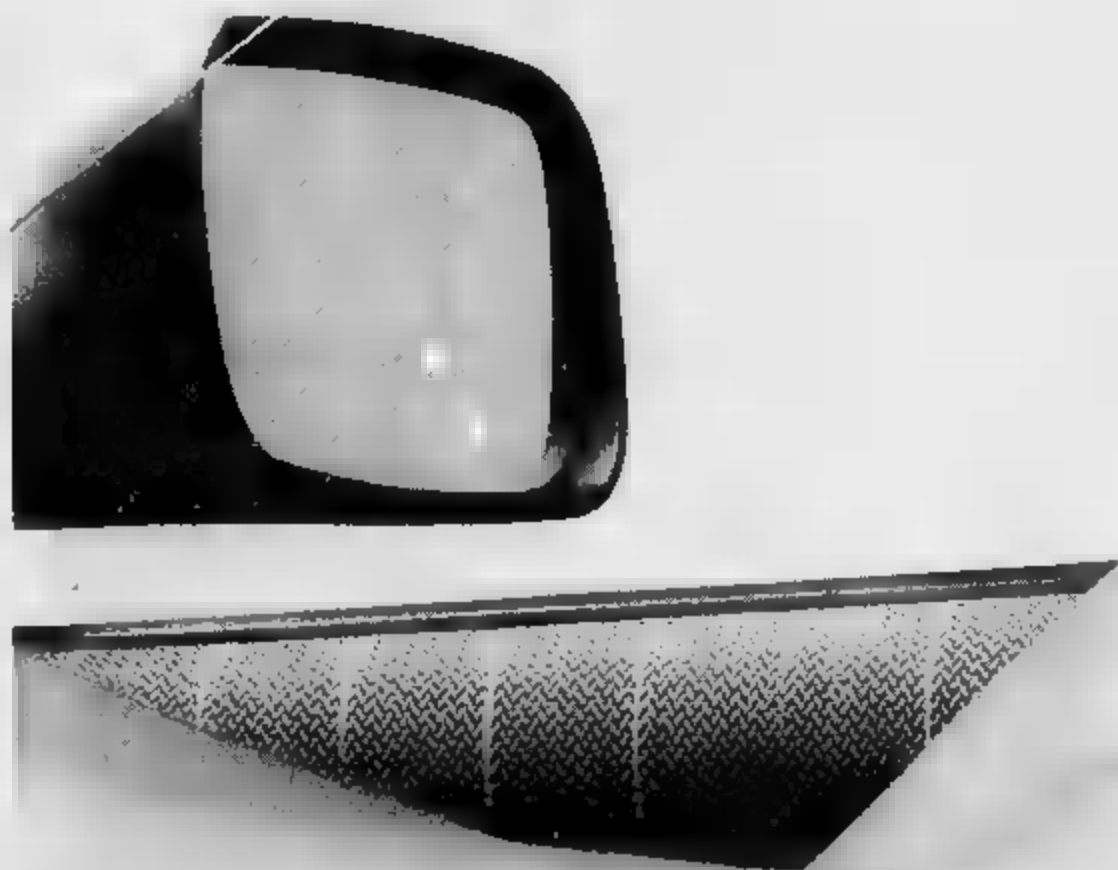
A+B al prezzo speciale di vendita **L. 100.000**

Sono interessato alla seguente offerta: ☐ **A** ☐ **B** ☐ **A+B** (contrassegnare con la ☒ l'offerta a cui siete interessati)

Cognome _____ Nome _____

Via/C.so _____ n° _____

C.a.p. _____ Città _____



tuttoLibri
STAMPA

Pallanuoto: da oggi a domenica in corso Colombo torneo di gran qualità

Trofeo Badino, parata di stelle

La Rari Nantes Athena ha organizzato una manifestazione senza precedenti
Con i savonesi, Posillipo, Roma, Pescara, Recco e i montenegrini del Budva

SAVONA. E' probabilmente il più importante torneo precampionato di sempre. Il 2° Trofeo Renzo Badino che l'Athena organizza da oggi a domenica nella piscina di corso Colombo raccoglie infatti, a otto giorni dal via della A1, le prime 4 formazioni italiane della scorsa stagione, la società di maggior prestigio nell'albo d'oro tricolore, e una delle squadre attualmente più forti dell'Est europeo.

Non ha lesinato sforzi la società di Filippo Cuneo, per offrire agli appassionati un succulento anticipo della stagione. I campioni d'Italia del Posillipo, forti di tutti i loro assi (Fiorello, i Forzio, Gandolfi) e con la novità Bencivenga, aprono la parata di stelle del torneo dedicato al padre di Mario Marino Badino, attuale vicepresidente e sponsor del club biancorosso.

Contro i partenopei, la Roma vicecampione: non solo Ferrarini e Campagna ma anche e soprattutto Averaimo per la prima da avversario del Savona, e Di Martire ex Posillipo. Quindi, l'ambizioso Pescara di Estiarte: i nuovi qui si chiamano Vittorio (dalla Roma), Bovo (dall'Athena) e soprattutto Attolico, grandissimo protagonista dell'oro europeo dell'Italia, anche lui proveniente dalla Roma.

A queste «superpotenze» Rari oppone tutte le sue novità, dai giovani Onofrietti e Gasparoni al romeno Giambasu, al rientrante Milat. Soprattutto, recupera definitivamente i tre azzurri (Angelini, Petronelli, Ghibellini), anche loro primatori delle più recenti fortune italiane. Grande interesse sul conto del Recco forte di Vicevic, dell'ex Partizan Dusan Damjanovic, del nazionale Temelini, del qualitativo Rainero. Occhio al Budva: i montenegrini in Coppa Coppe rivali della Roma ed elementi come Perovic (ex Recco) e Subotic (ex Vulturini) sono di gran valore.

Il programma. Oggi alle 17 Recco-Roma; 18,30 Budva-Pescara; 20 Savona-Posillipo. Domani ore 10 Posillipo-Budva; 10,30 Savona-Roma; 12 Recco-Pescara; 17 Posillipo-Roma; 18,30 Recco-Budva; 20 Pescara-Savona. Domenica ore 10 Posillipo-Pescara; 10,30 Savona-Recco; 12 Roma-Budva; 13,30 Posillipo-Recco; 17 Roma-Pescara; 18,30 Savona-Budva. (r. bg.)

LA PRESENTAZIONE

Il sindaco, la piscina, la Coppa Len

SAVONA. C'era in pratica tutta l'amministrazione comunale, in testa il sindaco Francesco Gervasio, a fare gli onori di casa alla presentazione della nuova Rari Nantes Athena. Nella Sala Rossa del Comune assieme al sindaco, gli assessori Frugoni, Gianotti, Berlocco e il vicesindaco Amoretti. Il sindaco Gervasio ha portato alla società il saluto di Savona, e si è detto piacevolmente grato di presenziare alla presentazione di una squadra «giovane che porta in alto i colori della città». Il sindaco ha anche affermato di seguire in televisione la pallanuoto «spettacolo che in tv i «passaggi» siano in terda serata...».

Poi il presidente Filippo Cuneo ha presentato

ad uno ad uno i componenti della nuova Rari. Gervasio si è intrattenuto qualche istante in più con i tre nazionali Petronelli, Angelini e Ghibellini, e i due stranieri Giambasu e Milat. Si è parlato anche del buon rapporto di collaborazione con il Comune, e della possibilità di «scoprire» a tempi brevi la piscina di corso Colombo. Chiusura affidata al presidente Cuneo, che ha confermato la partecipazione della Rari alla Coppa Len. Ha detto il massimo dirigente biancorosso: «E' un rischio economico enorme, non si sa quanto ci verrà a costare. Ci auguriamo un coinvolgimento da parte di commercianti e artigiani di Savona, oltre che degli enti preposti».

(r. p.)



Il vicepresidente Mario Marino Badino

Domenica al via Seconda e Terza

E scocca l'ora dei «minori»

Anche Seconda e Terza categoria riprendono il cammino. Numerosi, per gli sportivi della provincia, gli appuntamenti di torneo che promettono, fin dalla prima domenica, gol e emozioni.

Seconda A. E' il girone «territorialmente» più vasto, spaziando dalle Alpi all'estremo ponente imperiese. I favori del pronostico, alla luce del mercato estivo, sono puntati sul Magliolo guidato da Bartolomeo Falco. Il presidente Salvatore Cotania non ha badato a spese, acquistando pedine preziose come il portiere Pizzorno (dal Ciano) oltre a Pontanari, Laideis e Marziano, tutti reduci dal Loano. In società nessuno (soprattutto per scaramanzia) vuole sbilanciarsi, ma in realtà le speranze sono ottime. Anche l'Andora merita un oc-

chio di riguardo: il team diretto da Paolo Giudice può vantare su un gruppo di giocatori d'esperienza (Di Marco, Panaino, Ossola, Wolff) oltre a giovani di sicuro avvenire. Con l'obiettivo di migliorare i risultati dello scorso campionato parte la Filippo, cocktail di giocatori d'esperienza e il trentino Roberto Ardissoni, ed elementi provenienti dal florido vivaio. Ma Reppo Zanardini è tecnico esperto e capace di dare subito gioco alla squadra.

Difficile invece prevedere il comportamento di altre squadre, come Borghetto e Pontelungo. Anche il Cella spara di togliersi alcune soddisfazioni, soprattutto dopo l'aculeta campagna acquisti effettuata dal presidente Savino Agnosa. Priamar e S.Cecilia, pochi cambiamenti nella scorsa stagione, ambiscono a una stagione tranquilla. Certe il drappello ingenuo-savonese deve fare i conti con team impari quanto mai determinati.

Seconda B. Comprende team savonesi e della Val Bormida. Col favore del pronostico portano Speranza (con il presidente Ferraro che si è ben messo sul mercato a Legnano). I ragazzi del presidente Caralli, dopo l'amara retrocessione della scorsa stagione, cerca di rilanciare: «Puntiamo molto sui giovani, alcuni dei quali sbocciati la scorsa stagione nei vari tornei baby. Obiettivo? Nel giro di un paio di stagioni, approdare a categorie più consone alla nostra società». Nel ruolo di incognita il Cengio, mentre la Veloce cercherà, ricordando il passato, di disputare un campionato di vertice. Sclabornasca, Rocchotese, Albisola e S. Nazario Varazze partono per un torneo tranquillo, mentre la rinnovatissima Spotorno e grandi ambizioni e un parco giocatori di straordinaria qualità.

Terza. La Val Bormida ha un ruolo primario nel gruppo savonese, con un drappello intenzionato a far base (Aurora Cairo, Dago, ma soprattutto la gloriosa Carcarese). Meritano comunque anche i cenniti del Pontevecchio e il Calice. Nella Terza di Imperia un occhio di riguardo per il neonato Alessio 1920 presieduto da Giancarlo Guislerzi, che cercherà qui di confermare gli ottimi risultati ottenuti ad Albenga.

Guido Otero

C'è la fase interregionale degli Italiani «Novizi»

Da domani a Spotorno grande boxe giovanile

SPOTORNO. Ancora un importante appuntamento per gli appassionati di pugilato. Domani e domenica (ma già da venerdì) si svolgono le operazioni di pesi nel palazzetto dello sport ospita infatti la fase interregionale dei Campionati nazionali Novizi A e B, le cui finali si disputeranno il 14 e 15 ottobre a Savona, al palazzetto di Tardy e Benech.

Alla manifestazione, organizzata dalla «Carlevarino», società che quest'anno ha allestito numerose riunioni di prestigio, inizierà dall'Europeo con protagonista, sul ring, Alessio, Vincenzo Belcastro, parteciperanno pugili di Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta e Sardegna, oltre naturalmente alla Liguria. I pugili di nostra possono far bene anche alle finali nazionali.

Nei Novizi A (età 14-16 anni) i riflettori saranno puntati sul peso medio sciuotto, pugile di Sestri allenato dal tecnico Nicotra. Ma anche Turchio, mediomassimo in forza alla Sanremo Boxe, ha le carte in regola per far bene. Il quadro è completato da Del Cielo (superleggero, Pugilistica



Alcuni giovani pugili liguri al centro del match tricolore di Spotorno

Champagnat) e Arrighini (welter, Mameli Genova).

Nei Novizi B (16-19 anni) sono invece i pugili della Carlevarino a poter recitare ruoli protagonisti. In modo particolare è attesa la prova del medio Aonzo, considerato una sicura promessa. Ma anche il leggero Masi, altro portacolori della gloriosa società presieduta da Aldo Mantero, è in grado di andare lontano. Domani i primi combattimenti iniziano alle 16,30 proseguendo fino a tarda sera. Identico orario per domenica. Numerosi i tecnici e i dirigenti della Federboxe giunti a Spotorno per seguire l'appuntamento. (g. o.)

Varazzino, ha 19 anni

Daniil Torre campione italiano limited

VARAZZE. Daniil Torre si è laureato campione italiano di moto d'acqua. Il giovane pilota di «acquabike» ha infatti stravinto il torneo nazionale per la categoria 785 «Sky limited», e avrà anche l'onore di difendere i colori della nostra ai prossimi Campionati mondiali, in programma nel gennaio del '96 nell'Emirato del Dubai.

Nell'ultima gara disputata a Jesolo, l'alfiere della Lega Navale Italiana di Varazze non ha avuto praticamente rivali. Netta la superiorità, favorita anche dal propulsore Yamaha preparato dallo staff tecnico varazzino che fa capo ad Enrico Coscia, giunto al sesto posto nella classifica sport modifield. Lo stesso Torre è giunto al sesto posto agli Europei per la classe «Sky modifield», con sole tre prove disputate sulle quattro in programma. Daniil Torre, che ha appena 19 anni, tra pochi giorni inizierà gli allenamenti in vista dei Mondiali sul nuovo campo di gara, che la Lni Varazze è riuscita ad ampliare grazie anche alla disponibilità della Capitaneria di Porto di Savona. (r. p.)

Brilla l'Alba Docilia

La «Maratonina» di Novi Ligure

Continuano gli appuntamenti dell'atletica. La copertina spetta a Enrico Delfino, portacolori dell'Alba Docilia che domenica si è aggiudicato la «Maratonina» di Novi Ligure nel tempo di un'ora 24'58". Sempre domenica, brillante terzo posto per Silvia Schiaffino, anche lei dell'Alba Docilia, che alla «Stranzen» ha ceduto solo alla Montreale e Galli.

La stessa società ha raccolto anche importanti soddisfazioni ai Regionali di marcia Ragazzi, ad Albisola, aggiudicandosi il titolo nei 2 km con Alessandro Basso (14'31") e Chiara Zamparini (14'40"). Nella Cadette, sui 3 km, «succes» di Maria Rossi, altra portacolori dell'Alba Docilia che ha chiuso in 16'53".

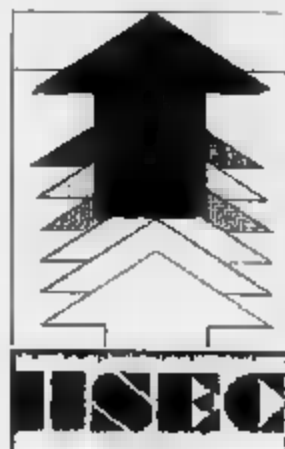
Intanto in settimana sono state presentate due importanti manifestazioni: la 10a Maratonina di Varazze del 12 novembre, ormai una classica nel calendario di fine stagione, e il 3° Trofeo Simone Robutti in programma il 22 ottobre con partenza dalla Sns Generale di via S. Lorenzo. Ad entrambe le gare già iscritti concorrenti di molte regioni. (g. o.)

Per il forfait Juniores

Quindici milioni di multa all'Albenga Calcio

Albenga multata di quindici milioni. E' il verdetto del Giudice sportivo a seguito della rinuncia da parte della società albengnese di partecipare al campionato Juniores. La compagna del presidente D'Antuono ha inoltre dato forfait dopo che la Lega ha già diramato i calendari. Il presidente D'Antuono ha affermato che questa decisione non fa che la crisi della società, sempre in attesa di un nuovo acquirente.

Questo è l'altro decisione del Giudice sportivo. In Eccellenza una giornata è stata inflitta a Lacroci della Coirese, Coppi della Loanesi e Saba del Ventimiglia. Promozioni in Coppa a Gatti (Argentina), Piccarola (Bolsanese), Baccinelli (Imparise) e Sciutto (Molassana). In Prima categoria stop per un turno a Di Tonno (Borghetto) e Sorrentino (Poggesse). Per la riserva in Alessio-Argentina degli Juniores regionali, il Giudice ha assegnato la vittoria a tavolino per 2-0 agli imperiesi, ha multato l'Alessio di 350mila lire e fermato i giocatori alessini Eli per cinque giornate, e Rossi per due. (r. p.)



Corsi di Formazione per Imprenditori



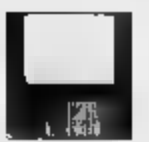
Come leggere il bilancio della propria azienda

Il Corso si propone di fornire uno strumento base di valutazione della propria realtà aziendale attraverso la lettura del bilancio. Il Corso si completa attraverso la presentazione di un'esercitazione pratica condotta da Docente e Partecipanti.



Come analizzare il bilancio della propria azienda

Il Corso affronta l'analisi del bilancio della propria azienda mediante l'utilizzo di tecniche quali gli Indici e i Flussi. Il Corso prevede in conclusione un'esercitazione pratica guidata dal Docente al fine di rendere applicabile alle singole realtà aziendali dei Partecipanti quanto visto in teoria.



La gestione e l'analisi contabile della propria azienda utilizzando il Computer

Il Corso si propone di offrire ai partecipanti una panoramica dei possibili utilizzi del computer all'interno della propria azienda e degli indubbi vantaggi che ne conseguono. Le lezioni, organizzate in collaborazione con la Package Sistemi Savona Srl ed OSRA Sistemi, saranno condotte con l'utilizzo di hardware e software fine mostrare direttamente ed in modo pratico le loro applicazioni e potenzialità.



I Finanziamenti a tasso agevolato per imprese e strumenti bancari di finanziamento

Il Corso si propone di fornire una panoramica delle principali leggi di sostegno alle imprese mediante contributi a fondo perduto od a tasso agevolato, sia a livello regionale che nazionale. Infine verranno presentati gli strumenti bancari creditizi illustrandone la natura e le corrette modalità di utilizzo.

I Corsi si terranno a Savona ad Albenga con orario serale.
Per informazioni ed iscrizioni: ISEC, Savona - via dei Vegerio n. 6/2.
Telefono e fax n. 019-800692, ore ufficio.

Electrolux e Zanussi Piu' forti insieme

LEO BURNETT

Da 10 anni Zanussi è parte del gruppo Electrolux, leader mondiale negli elettrodomestici: un'unione di successo fondata su buoni motivi.

Una solida tradizione. Electrolux e Zanussi da 80 anni sono protagonisti dello scenario industriale europeo.

Una continua innovazione. Da 10 anni lavorano insieme, ispirandosi a una visione globale del mercato, per offrire a milioni di consumatori nel mondo prodotti innovativi, in grado di migliorare la qualità della vita.

Valori comuni. Electrolux e Zanussi credono nell'uomo e nella salvaguardia dell'ambiente come condizione di ogni progetto futuro, impegnandosi in programmi di risparmio energetico e di risorse naturali che riguardano sia i prodotti che i processi produttivi.

Una cultura di partecipazione. Valorizzano le diverse identità culturali e promuovono la collaborazione con le rappresentanze sindacali attraverso l'informazione, la partecipazione e la trasparenza.

Da oggi quest'unione ha in Italia anche un nome in comune: Electrolux Zanussi. Per l'Italia ciò significa 15.000 posti di lavoro, 4.360 miliardi di fatturato nel '94, 1.000 miliardi di investimenti nel decennio e 6.000.000 di elettrodomestici prodotti ogni anno. Una realtà familiare ai consumatori italiani grazie alle prestigiose marche del Gruppo, tra cui Rex (leader del mercato).

 **Electrolux**
ZANUSSI

Piu' forte l'industria italiana

Leggete bene:



PUNTI **insip** ★

★ (IM) VALLECROSIA
via Roma 67 Tel. 0184/290294

★ (IM) IMPERIA
via Garibaldi 34 Tel. 0183/299356

★ (SV) ANDORA
via S. Caterina 9 Tel. 0182/684747

★ (SV) ALBENGA
CISANO sul NEVA
via Benesio 3 Tel. 0182/20905

★ (GE) CHIAVARI
via Trippi 12 Tel. 0185/324909

★ (SV) CAIROMI, te
v. Vermetti, 5 Tel. 019/505378

NUOVO!

★ (CN) CORTEMILIA
Pza Savona 10 Tel. 0173/81146

★ (AT) CANELLI
Piazz. C. Gancia 1 Tel. 0141/822215

★ (AL) ACQUI TERME
loc. Cassarogna 46
Int. c. acqu. LA TORRE
Tel. 0144/356910

(PV) VOGHERA
V.le Repubblica 91 Tel. 0383/367736

★ (AO) AOSTA **NUOVO!**
SAINT CHRISTOPHE
loc. Grand Chemin, 114
zona Aeroporto tel. 0165/235415

★ (TO) TORINO
v. Vandalino 10 Tel. 011/4033993

★ (CN) ALBA **NUOVO!**
via Cavour 10 tel. 0173/440168

★ (TO) CARMAGNOLA
via Gobetti, 21 Tel. 011/9713825

★ (CN) CUNEO
C. Nizza 16 Tel. 0171/692339

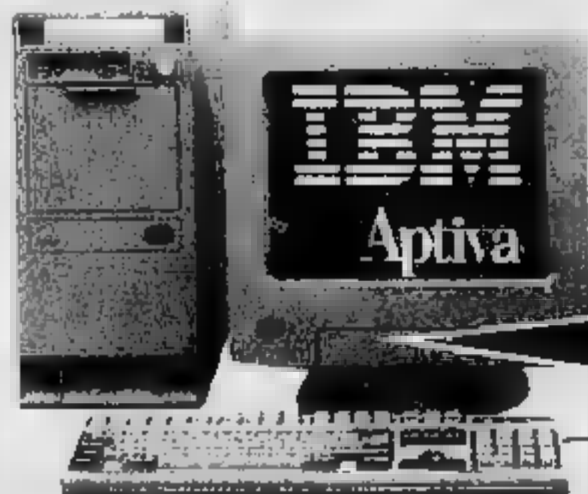
★ (CN) B.S. DALMAZZO
Int. BORGOMERCAIO **NUOVO, GRANDE**
Tel. 0171/261190

★ (VC) BIELLA
GAGLIANICO
strada TROSSI Tel. 015/2544255

★ (CN) SALUZZO
v. della Resistenza 12
Tel. 0175/47411

★ (CN) MONDOVI
Pza Montereale 2 Tel. 0174/47293

(CN) CASTAGNITO
Via Alba 23 Int. 5B Tel. 0173/211336



**SIAMO ANCHE
SPECIALISTI
NEL SOFTWARE**

COMPAQ



**IBM e COMPAQ
VI PRESENTANO I NUOVI MODELLI**
N.B. I MONITOR IBM E COMPAQ
SONO A BASSA EMISSIONE DI RADIAZIONI



IBM Aptiva mod. 7110 - 486DX4/100 - 8ram - 340hd - SVOA **L.2.100.000 +IVA**

IBM Aptiva mod. 7111 - 486DX4/100 - 4ram - 340hd - SVOA - 16 ROM - quadrupla velocità + scheda suona stereo **L.2.478.000 +IVA**

COMPAQ mod. 7110-486dx4/100 - 8ram - 340hd - SVOA MULTIMEDIALE + CD ROM + SCHEDA SONORA STEREO + COUPON aggiornamento GRATIS a WINDOWS '95 **L.2.848.000 +IVA**

ATTENZIONE! "UNI EURO DIVISIONE INFORMATICA" HA APERTO LE ISCRIZIONI AL CORSO WINDOWS 95 E ALL'USO DEL TUO P.C. (solo nei punti vendita UNI EURO a lire 150.000) I POSTI SONO LIMITATI!



Rileggete bene:

SMALTIMENTO

COMPUTER IN SMALTIMENTO ANCHE SENZA UNA LIRA E CON PRIMA RATA A GENNAIO '96

IBM 745 - 486SX2/50 - 4RAM - 270HD - INTEGRATO	1.554.000	COMPAQ 524 - 486 DX2/66 - 8RAM - 420HD - INTEG. MULTIM.	2.428.000
IBM 745 - 486SX2/50 - 4RAM - 270HD - DESK TOP	1.773.000	IBM 985 - 486DX2/66 - 4RAM - 540HD - DESK TOP MULTIM.	2.679.000
IBM 768 - 486DX2/50 - 4RAM - 270HD - DESK TOP	1.740.000	IBM 788 - 486DX2/66 - 8RAM - 420 MINITOWER	2.765.000
IBM 756 - 486DX2/50 - 4RAM - 270HD - MINITOWER	1.845.000	COMPAQ 742 - 486DX4/90 - 8RAM - 420HD - DESK TOP MULTIM.	2.811.000
COMPAQ 486DX2/50 - 4RAM - 420HD - INTEG. MULTIM.	1.923.000	COMPAQ 715 - 486DX4/90 - 8RAM - 725HD - MINITOWER MULTIM.	2.901.000
IBM 8K2 - 486DX2/50 - 4RAM - 270HD - DESK TOP MULTIM.	2.227.000	IBM 340 B/N - 486 SLC2/50 - 4RAM - 130 HD - PORTATILE	2.228.000
IBM 853 - 486DX2/50 - 4RAM - 270HD - DESK TOP MULTIM.	2.227.000	IBM 340 B/N - 486 SLC2/50 - 4RAM - 200HD - PORTATILE	3.025.000
IBM 788 - 486DX2/66 - 4RAM - 540HD - DESK TOP	2.227.000	aggiornamento GRATIS a Windows '95	

UNI-EURO

27 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE E LIGURIA

VENITE SENZA UNA LIRA E ...
Pagate a Gennaio!

Dopo la morte del ventenne di Suno, la gente s'interroga sulla pericolosità delle strade

Borgomanerese, undici morti in 9 mesi

«Riflettiamo sul comportamento degli automobilisti»

BORGOMANERO. Undici morti in poco più di nove mesi: è un record davvero poco invidiabile quello dell'area attorno a Borgomanero, fra Gozzano, Arona, Suno e Ghemme e da parte della gente aumentano le proteste per una tangenziale iniziata e bloccata sul nascere; per la mancata via di collegamento fra l'autostrada e l'area dei rubinetti; per il traffico urbano che a Borgomanero e Gozzano ha raggiunto livelli metropolitani nell'ora di punta.

L'incidente mortale dell'altra sera, la vita a Patrick Marcon, il giovane imprenditore di Suno finito contro il pilastro di una villa sulla statale 229 a Fontaneto d'Agogna, ha riacceso le polemiche e aumentato le preoccupazioni.

Perché tanti morti? «Non sappiamo», tratta una coincidenza - rispondono alla Polizia Statale di Borgomanero - ma certamente undici morti in pochi mesi costituiscono un dato che deve far riflettere. E' che talvolta la condizione delle strade non è perfetta, ma a questo punto occorre fare una seria riflessione anche sul comportamento degli automobilisti.

Dietro agli undici morti ci sono altri due dati che risaltano: l'alto numero di giovani e giovanissimi (una bimba di sette anni, ragazzi di sedici anni, uno di diciotto ed un altro di vent'anni) ed il fatto che molte delle vittime sono pedoni, investiti sul ciglio della strada mentre stavano per attraversarla.

Al centro di quest'area ad alto rischio c'è Borgomanero, dove i problemi di viabilità riguardano soprattutto i lavori bloccati della tangenziale e la necessità di realizzare al più presto il passante ferroviario nella zona «Ponte Rosso» per snellire il traffico verso Arona. «Un dato di fatto incontestabile - dice Maria Fiera Pastore, sindaco della città - è che attorno a Borgomanero c'è un traffico elevatissimo, perché in questa zona, che comprende anche il Basso Cusio, c'è un'alta concentrazione di aziende e imprese commerciali. Non credo che la realizzazione della tangenziale, i cui lavori per ora sono bloccati, possa risolvere questo problema. Credo invece che sia molto più importante il passante ferroviario, che realizzeremo con un bando concorso europeo che stiamo predisponendo in questi giorni».

A Nord di Borgomanero il no-

do fondamentale resta la lizzazione di una strada che garantisca il collegamento ai sensi autostradali dell'area dei rubinetti senza attraversare Borgomanero: un obiettivo per cui si è battuti in prima linea i sindaci di Pella, San Maurizio d'Opaglio, Gozzano, Bolzano Novarese e Gargallo. Sul problema ha presentato un'interrogazione in Parlamento l'esponente della Lega Nord, Emilio Zenoni: «E' essenziale, per lo sviluppo dell'area cusiana, la realizzazione di un percorso diretto fino ai caselli autostradali».

Togliere i veicoli pesanti dalla 229 significherebbe eliminare parte dei problemi di viabilità della zona, sempre ricordato l'avvertimento delle Forze dell'Ordine: la responsabilità dei morti può essere solo in piccola parte attribuita al traffico congestionato. Se così fosse non si spiegherebbe



Le strade del Borgomanerese detengono un poco invidiabile record: 11 vittime in nove mesi ovvero dall'inizio dell'anno

perché fra le vittime figurano una ragazza investita a Gozzano la sera dopo le venti, e perché a Fontaneto, un sedicenne si-

stato travolto poco dopo le ventitré: la velocità, fanno rilevare alla Statale, è un altro elemento da sottoporre alla rifles-

sione di chi si trova al volante. Una buona notizia arriva comunque da Fontaneto e riguarda proprio il tratto strada

della statale che ha fatto più vittime: «L'incrocio della 229 tra Fontaneto e Cressa - dice il sindaco di Fontaneto, Luigi Pellosini - verrà sostituito con una rotonda alla francese e spostato più a Sud, proprio a ridosso del terreno dove si è verificato l'incidente dell'altra sera. Per la nostra area i problemi esistono anche sulle provinciali per Proh ed Oleggio, ed abbiamo avuto assicurazione dall'assessore provinciale Vedovato per la realizzazione di interventi di miglioramento».

Resta un ultimo nodo, quello di Romagnano Sesia: per la tangenziale è intervenuto più volte il sindaco Luciano Brugo ed è sceso in campo anche il presidente degli industriali Mario Cavanna, che hanno sollecitato un'opera che dovrebbe abolire la strozzatura del traffico tra Valgesia, Biellese e Novarese.

Giordani

Consiglieri di An

«Ravasio ci deve pubbliche scuse»

VERBANIA. Pubbliche scuse e un giurì «d'onore» e garanzie perché sia un giudizio libero e pubblico. Lo chiedono i consiglieri provinciali di An Roberto Rebecchi e Marco Zaccaria che si sono rivolti al prefetto Ruffo chiedendo un suo intervento «per calmare il presidente della provincia Ravasio che ha un osco ogni limite». La seduta di mercoledì è stata assai movimentata, in particolare con scambi di battute fra il presidente Ravasio e l'onorevole Zaccaria. I due consiglieri del Vco hanno chiesto anche una copia integrale del verbale della seduta da inviare al prefetto per dimostrare che il presidente ha trascorso.

«Quando settori interi della maggioranza criticano così apertamente la conduzione dei lavori da parte del loro presidente fanno che conformare che Ravasio dovrebbe dimettersi un incarico per il quale non è evidentemente adatto».

[r. a.]

Lungo elenco di vittime Con molti giovani e ragazzi

BORGOMANERO. Undici vittime in poco più di nove mesi, in una zona ad alta densità abitativa, qual'è il Borgomanerese, ma non molto estesa, come territorio. Sono dati che devono indurre a qualche riflessione. In particolare, sul comportamento degli automobilisti, prima ancora che sulle condizioni delle strade per le quali, pure, le proteste, nei scorsi, si sono sprecate. Il lungo elenco delle vittime.

22 GENNAIO. E' domenica sera, pensionata Ernesta Cerri, 84 anni, di Cureggio, viene travolta ed uccisa, da un'auto, sulla statale fra Borgomanero e Romagnano mentre sta rincasando a bicicletta.

4 FEBBRAIO. Gabriela Guenzi studentessa sedicenne di Novara, muore dopo giorni in conseguenza delle ferite riportate nell'uscita di strada dell'auto sulla quale insieme ad un amico, sulla statale 229 a Suno, nei pressi del «Risparmio».

21 FEBBRAIO. Il pensionato di lavoro, Antonio Belfanti, 86

anni, travolto e ucciso da un taxista, alle due di notte, mentre cammina da lavoro diretto verso Briga.

14 APRILE. Fabio Fioralli, operaio sedicenne di Revisate, con il suo motorino si scontra, con un'auto, a Veruno, all'incrocio fra Foscato e la provinciale. Morirà due giorni dopo, la sera di Pasqua, all'ospedale di Borgomanero.

15 APRILE. Fabio Prizzarin, studente diciottenne di Fontaneto d'Agogna, viene investito ed ucciso da un'auto mentre percorre la statale 229, nei pressi della birreria «La Brasseria» che aveva appena lasciato in compagnia di un amico.

12 MAGGIO. Maria Carmela Creola, 55 anni di Borgomanero viene investita ed uccisa da un camion mentre percorre la circosollazione della città nei pressi del ponte sull'Agogna.

31 MAGGIO. Il pensionato di Gozzano, Angelo Maioni di 82 anni, viene travolto ed ucciso mentre attraversa la statale, a Gozzano di fronte al supermercato Uni.

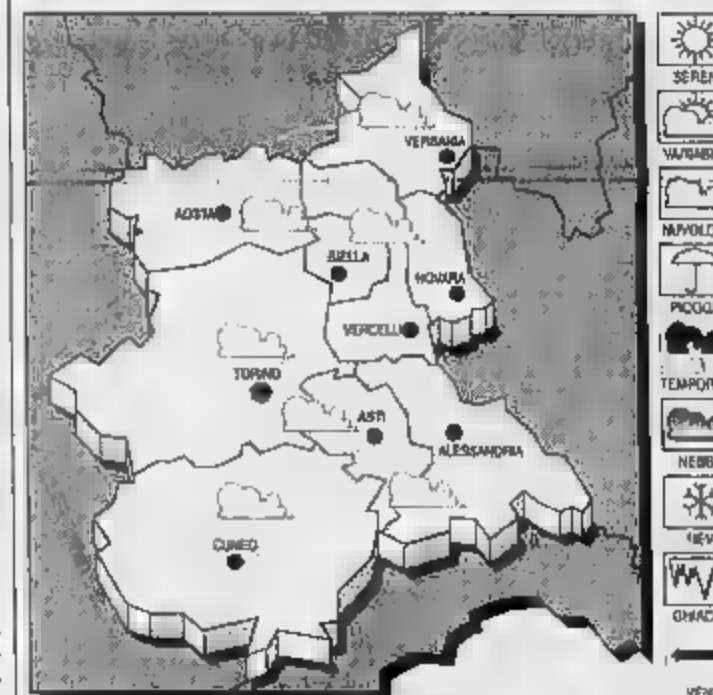
10 GIUGNO. Valentine Franzoni è una scolara appena sette anni. Abita a Gattico, è investita da un'auto alle 22.45 mentre attraversa la strada.

1 LUGLIO. Ivano Julita, giovane metalmeccanico di Suno, 19 anni, con la sua Honda è entrato in collisione con un'auto a Veruno sulla provinciale che da Gattico scende a Borgomanero ed è morto sul colpo.

12 SETTEMBRE. Ornella Barulli, studentessa di 16 anni di Gozzano, è stata travolta e uccisa da un'auto, in paese, mentre rincasava in motocicletta da una lezione di scuola guida.

3 OTTOBRE. E' l'ultimo di una serie impressionante. Il giovane imprenditore Patrick Marcon, vent'anni della Baraggia di Suno, martedì sera intorno alle 20.30, mentre viaggia in auto diretto a Borgomanero, poco prima dell'incrocio per Fontaneto, perde il controllo della sua «Renault» e finisce contro il pilastro di una villa. Muore poi durante il trasporto all'ospedale di Borgomanero. [r. amb.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso con piogge ed isolati temporali.

TEMPERATURA. In linea con le previsioni.

Deboli e moderati meridionali.

DEL TEMPO. Nuvolosità variabile e graduale sfinazione.

LE PREVISIONI

A NOVARA

Max: 20; min: 12; media: 17

FA

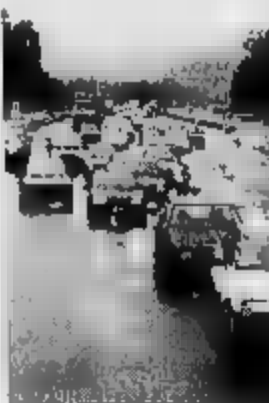
Max: 21; min: 9; media: 17

URE IN PIEMONTE

Torino 18,1; Alessandria 18; Asti 19; Aosta 15; Cuneo 20; Vercelli 18.

FINANZIAMENTI PER LA VIABILITA'

Vco, arrivano
32 miliardi



Sono in arrivo trentadue miliardi per la viabilità nel Verbano Cusio Ossola. L'annuncio ieri a Stresa convegnò sulla viabilità nella nuova provincia.

NA 43

Peter Vest
per sempre.

Un capo Peter Vest: qualità senza confronto destinata a durare oltre il tempo e le mode.

UN NUOVO SERVIZIO PETER VEST
La Garanzia a Vita

Chiedi informazioni ai collaboratori Peter Vest. Saranno felici di indicarti come avere la garanzia a vita della tua pelliccia.

PROMOZIONE AUTUNNO-INVERNO '95-96

Peter Vest
REGALA
Kenzia.

Acquistando un capo della collezione Pellicce Autunno-Inverno '95-96, puoi avere in regalo un favoloso set di valigie Kenzia.

• AMPIO PARCHEGGIO
• ARIA CONDIZIONATA
• SABATO ORARIO CONTINUATO
DOMENICA POMERIGGIO APERTO
per esposizione e sfilate

NOVARA in Via Massaua, 1 - Tel. 0321-402593



Peter Vest
Qualità per sempre

BREITLING
1884



gioielleria **borra** novara

VIA PRINA, 25 - 0321 629196

Arona, a «Vacanze Si» la televisione del futuro

Tra un mese il Piemonte parlerà con gli astronauti

ARONA. Nel prossimo novembre, il Piemonte collegherà con lo spazio dal Centro di produzione Rai per 30 minuti in diretta.

L'annuncio è stato dato ad Arona durante l'incontro che Sergio Borsi, direttore del Centro di produzione Rai, Torino, ha avuto con gli studenti riuniti nel padiglione spettacoli di «Vacanze Si» per parlare di futuro e Tv. Dalle 19,50 alle 20,20 di giovedì 11 novembre sarà effettuato, per la prima volta in Italia, un collegamento televisivo via satellite con la navicella «Mir» in orbita nello spazio.

Il programma consentirà di assistere al dialogo tra gli astronauti e i giornalisti solennificati che da Torino interverranno i cosmonauti per presentare a milioni di italiani l'eccezionale avvenimento. La trasmissione è curata dalla redazione del quotidiano scientifico «Leonardo», prodotto proprio nel capoluogo piemontese.

Sergio Borsi aveva intenzione di intrattenere i 50 ragazzi del liceo sperimentale a indirizzo artistico, classico e scientifico dell'Istituto Santa Maria di Pallanza per una mezz'ora, e su un tema interessante e divertente: «Come» domani il nostro televisore.

Molte le domande poste dagli studenti: dal ruolo e funzioni dei satelliti allo sviluppo delle fibre ottiche, dall'uso del com-



Ultimo senso per «Vacanze Si» ad Arona

puter fino all'esasperazione del confronto tra le reti del servizio pubblico e quelle private. «Tra un decennio - ha detto Borsi - il televisore non ci sarà più. Il suo uso è entrato nella fase terminale. Comodamente seduti in poltrona, ci troveremo davanti un computer con il quale leggeremo i giornali, scegliendoci prima quello che ci interessa e poi stampandoci l'articolo preferito».

Anche la vecchia e cara edicola sembra avere gli anni contati. Addio anche al modo di fa-

re televisione, di confezionare i notiziari. Non ci accadrà più di leggere sul giornale quello che la televisione ha già mostrato la sera prima.

«A cosa serve - si è chiesto Borsi - prendendo lo spunto dall'assoluzione di Simpson - dedicare a quel fatto tutto lo spazio sui giornali di stamane quando ieri sapevamo già tutto? L'informazione del domani sarà centrata sulla discussione non sulla ripresentazione del fatto. Ma nel futuro degli europei ci sarà anche la possibilità di una più ampia scelta che non sarà più limitata tra 18 o 20 canali di altrettanti emittenti. I satelliti ci porteranno in casa i collegamenti diretti con le stazioni Tv».

Uno scenario da brividi? Forse sì. Sergio Borsi non ha poi faticato molto a demolire senza pietà i risultati dei sondaggi confezionati in modo tale da condizionare il sistema radio, ma soprattutto televisivo. Il tutto, naturalmente, esclusivo vantaggio del mercato pubblicitario. «Un mercato - ha concluso Borsi - che parlerà sempre più europeo». E anche in questo caso, addio alla pubblicità del supermercato sotto casa o alla concessionaria d'auto del capoluogo di provincia.

Sì, perché nel futuro della televisione del 2000 sarà spazio solo per le fasce pubblicitarie a livello europeo. Questo il terribile della televisione del domani. [a. bott.]

Ridisegnata dall'architetto Rigotti la viabilità del centro alle porte di Novara

Cambia il traffico a Galliate

Prevista la chiusura del centro. Per accedervi le auto dei residenti dovranno essere munite di un contrassegno. L'avvio è previsto con l'inizio dei lavori per il parcheggio sotterraneo

GALLIATE. Attiva il «bollino blu» sulle auto dei residenti. Prendendo a modello il piano del traffico di Novara, di cui è stato progettista, e la esperienza dei paesi europei, l'architetto Giulio Rigotti ha ridisegnato la viabilità di Galliate. Anche i residenti nel centro storico galliatese, quelli di Milano e Novara, saranno dotati di un contrassegno. La rivoluzione scatta in contemporanea con la costruzione del parcheggio sotterraneo in piazza Vittorio Veneto. Porterà cambiamenti anche nella circolazione nel centro storico e sui viali. Che le auto dovessero essere tolte dalla piazza lo avevano già ipotizzato le amministrazioni precedenti. Ma è stata la giunta guidata da Nadia Meli a doverlo mettere in pratica. Non sarà semplice. Il progetto «Piano per la riorganizzazione della circolazione e della sosta veicolare nel centro storico», redatto dallo studio G1 di Novara occupa un fascicolo. Sono tre le fasi previste. La prima è in concomitanza con l'apertura del cantiere sotterraneo. In centro saranno cambiati alcuni sensi di marcia, e si introdurranno parcheggi a pagamento (fasce blu) e a disco orario, suddivisi al 60 per cento. «Noi proponiamo - dice l'architetto Giulio Rigotti - un sistema di circolazione a cappio che non consente più di attraversare il centro, ma di uscire immediatamente dalla piazza dove si è trovato parcheggio». I posti nel centro storico passano da 70 a 40. E quindi è necessario utilizzare il tagliando blu. «In fasi successive - dice il sindaco Nadia Meli - i posti potrebbero essere assegnati a pagamento». Nella seconda fase fra l'altro diventano a pagamento alcuni parcheggi sui viali. E poi altre innovazioni: «Non costeranno molto all'amministrazione - dice Rigotti - o renderanno il centro sempre più vivibile per cittadini e pedoni. Anche il commercio se ne avvantaggerà». Con tabella, lo studio dimostra come nella fase finale il numero dei parcheggi aumenterà, pur contenendosi la presenza di aree di sosta in centro. Ma ne pensano i cittadini? L'amministrazione ne discuterà mercoledì prossimo con le associazioni di categoria. E il sindaco intende organizzare una mostra di pannelli per spiegare il progetto ai residenti. [c. m.]



Piazza Martin della Libertà a Galliate dovrebbe essere «liberata» dalle auto

IN BREVE

Termosifoni accesi ma solo per sette ore al giorno

Si possono accendere i termosifoni ma solo per sette ore al giorno. L'ha disposto il sindaco Sergio Merusi visto il freddo di questi giorni. Secondo la legge, però, il funzionamento degli impianti al di fuori dei periodi annuali consentiti è concesso soltanto per la metà del periodo giornaliero di pieno regime. [b. a.]

VIGEVANO

Rapinatori, risponderanno anche di tentato omicidio

Oltre alla rapina dovranno rispondere del tentato omicidio di tre carabinieri i malviventi arrestati il 21 novembre dello scorso anno dopo una serie di conflitti a fuoco i militari dell'Arma. Il sostituto procuratore Monica Fagnoni ha chiuso le indagini con tre richieste di rinvio a giudizio per Aldo Munari, 40 anni, Christian Florio, di 20, e lo zio di quest'ultimo, Francesco Florio, di 37, i primi due di Vigevano, il terzo a Bergamo, tutti detenuti. La banda aveva assaltato la banca San Paolo di Valle Lomellina ed era fuggita con 168 milioni, ma era stata intercettata e alla frazione Garbana. [c. m.]

Orta San Giulio, s'inaugura domani al Palazzotto una mostra dedicata alle statue

Volti del Sacro Monte rivivono in foto

Le immagini sono del professionista milanese Attilio Del Comune. I soggetti: cardinali, francescani e pie donne. Fra i promotori dell'iniziativa: la Kodak, la Provincia di Novara e l'editrice Interlinea

ORTA. Cardinali, francescani, pie donne: nessuno ha mai visto così i personaggi del Sacro Monte di Orta, con primi piani che li rendono vivi, come se fossero stati fotografati appena un attimo prima.

La riscoperta dei personaggi del Sacro Monte si deve ad un fotografo milanese, Attilio Del Comune, di cui verrà inaugurata domani alle 16,30 la mostra «Doppio ritratto: volti e caratteri del Sacro Monte d'Orta». Attilio Del Comune si è dedicato alla fotografia dopo la scuola di cinema, ed è specializzato nel campo del ritratto.

La rassegna fotografica, che verrà allestita al Palazzotto fino al 22 ottobre, è stata organizzata dalla Kodak, dalla Provincia di Novara e dall'editrice Interlinea in collaborazione con Alessi e Banca Popolare di Intra.

«Del Comune - spiega Roberto Cicola, responsabile di Interlinea - ha saputo cogliere i personaggi delle cappelle del Sacro Monte in una prospettiva assolutamente nuova, di straordinaria



Una delle sessanta fotografie realizzate dal professionista milanese Attilio Del Comune. La mostra prosegue fino al 22 ottobre al Palazzotto di Orta

mentale suggestione: sono certo che la mostra rappresenterà una sorpresa anche per chi conosce bene il Sacro Monte». La mostra resterà aperta dal mercoledì al venerdì dalle 16,30 al-

le 18,30; il sabato e la domenica dalle 10,30 alle 12 e dalle 16 alle 19. Al Palazzotto sarà disponibile il catalogo della mostra con la presentazione di Emilio Tadini. [m. g.]

NOVARA

L'avvocato Roberto Di Tiri è stato riconfermato alla presidenza della Società Storica Novarese (fondata nel lontano 1920), nel corso dell'assemblea annuale. I soci hanno approvato la relazione sull'attività sociale e il rendiconto economico dell'ultimo anno e hanno cooptato nel direttivo Leolo Boroli, di Novara, dirigente De Agostini e Franco Formica di Pettinasco, già presidente della Provincia. Don Mario Crenna, direttore del «Bollettino storico» ha preannunciato novità editoriali per l'88, mentre il presidente Di Tiri, con la segreteria, ha lanciato una speciale campagna di diffusione della iniziativa della Società storica per favorire l'adesione di nuovi soci. Attualmente gli iscritti superano le 500 unità, nel Novarese e nel Vco, a dimostrazione della vitalità del sodalizio. [r. a.]

Petizione dei pendolari di Bolzano alle Fs

La stazione di Gozzano rischia chiusura totale

GOZZANO. Le condizioni della stazione ferroviaria di Gozzano saranno discusse in consiglio provinciale, mentre gli studenti di Bolzano sottoscrivono una petizione promossa dall'amministrazione comunale per avere due fermate in più.

I nuovi treni delle Ferrovie dello Stato hanno soddisfatto solo in parte le esigenze dei pendolari di Bolzano Novarese, ed infatti il sindaco Giulio Frattini, dopo avere raccolto le proteste degli studenti, ha redatto una petizione che gli stessi studenti hanno firmato.

«Il problema più serio sia per i nostri studenti che per i lavoratori pendolari - dice Frattini - è costituito dalla mancanza di una fermata nel primo pomeriggio, quella essenziale per chi studia ad esempio ad Omegna e per tornare a casa deve scendere a Orta o a Gozzano».

La situazione di abbandono della stazione ferroviaria di

Gozzano è invece al centro di due interrogazioni che verranno discusse nel prossimo consiglio provinciale: le hanno presentate Emilio Zenoni, della Lega Nord, ed Antonio Tenace, di Forza Italia.

I due consiglieri hanno fatto visita alla stazione, parlando con gli utenti e constatando la situazione davvero precaria in cui si trova la struttura. Secondo Tenace e Zenoni, la stazione di Gozzano corre seriamente il rischio di essere totalmente dismessa dall'ente Ferrovie, che ha già tagliato l'organico, chiuso la sala d'aspetto e ridotto le fermate. A Gozzano è rimasto un unico addetto che non viene sostituito nei giorni di riposo, per cui il sabato e la domenica la stazione è di fatto già completamente chiusa: anche questo problema è stato presentato alle Ferrovie una petizione di studenti e lavoratori pendolari. [m. g.]

Cameri, per ora l'azienda «VBP» chiude i battenti

Al calzaturificio si interessa un'imprenditrice indiana

CAMERI. Cessa l'attività il calzaturificio «VBP» di Cameri, ma fra qualche mese la produzione potrebbe riprendere con l'arrivo di un imprenditore indiano. Le vicissitudini dello stabilimento sono concluse con la cessazione definitiva dell'attività: «L'azienda ha chiuso con trenta lavoratori in mobilità - dice Ennio Stievano della Camera del Lavoro - e una decina che sono rimasti per smaltire i lavori residui».

Come nati i problemi per la fabbrica? «Nonostante l'azienda abbia sempre puntato su un prodotto di qualità nel settore della calzatura per donna, il mercato ha risposto in modo insoddisfacente e così - risponde Carlo Colanzi, della Cisl - sono nati i problemi finanziari che avevano già portato alla cassa integrazione».

L'obiettivo del sindacato è quello della ripresa dell'attività anche se con un'impre-

ditore diverso: l'offerta più importante proviene dall'India, dove un'imprenditrice del capo di multinazionale delle scarpe ha intenzione di rilevare l'azienda di Cameri per farne il trampolino di lancio in Europa.

Sindacato e azienda hanno firmato un protocollo d'intesa per risolvere i problemi della Lintex, una fabbrica di Treviso specializzata nell'abbigliamento femminile per fascia di mercato alta.

«L'accordo che abbiamo sottoscritto prevede la messa in mobilità di quindici dipendenti, rispetto alla richiesta iniziale dell'azienda che era stata per 25 persone. Per gli altri - dice la responsabile del settore per la Cgil, Valeria Cavagna - abbiamo raggiunto un accordo di lavoro a tempo parziale. Attualmente in azienda restano complessivamente un centinaio di lavoratori. [m. g.]

Sollanto a **PELLICERIA** 300 mq. SU TRE PIANI

Monte

Valutazione massima per il tuo vecchio montone

NOI IMPORTIAMO NOI FABBRICHIAMO

PER UNA VITA IN DUE

Assumiamo

2 commesse

negozio abbigliamento.

Esperienze specifiche del settore.

Età 25/35 anni.

Zona lavoro Gravelona-Verbania

0323/648400

ASSUMIAMO

2 commesse

negozio abbigliamento.

Esperienze specifiche del settore.

Età 25/35 anni.

Zona lavoro Gravelona-Verbania

0323/648400

PERITO

25enne programmatore e operatore elettronico, collaudatore apparecchiature elettroniche, disponibile anche attività diverse, multilingua, offresi per sedi Varesina-Castellina.

Tel. 0323 484236 - 0384 43306

OMEGNA

Vendiamo

VILLA signorile

libera subito, curatissima.

Abitazione su unico piano di mq 150 circa. Grandi terrazze. Piano terreno costituito da: ampia cucina, lavagna con camino, bagno, camera ospiti. Locale caldaia e lavanderia. Cantina. Garage doppio. Giardino e terreno di mq 700 circa.

Prezzo irripetibile

TEL. 0323/86.62.01

Consulting Tirelli, per importante azienda commerciale distributrice birre, bibite e vini cerca

RAPPRESENTANTE-VENDITORE

Introdotta pub, discoteche, paninoteche, pizzerie.

Zona: Arona, Sesto C., Borgomanaro, residente in zona.

Per informazioni tel. ore ufficio: 0322/55.05.54 oppure inviare fax: 0322/55.05.55.

Prima azienda elettromeccanica - zona Novara - facente parte di gruppo multinazionale

ricerca

N.1 collabita qualità del materiale e dei prodotti in ingresso.

N.1 Audit di qualità e una linea produttiva.

E' richiesta la conoscenza degli standard ISO 9000.

Scrivere a: Publikompass n. 117 - Torino

studio casa

Gruppo Società Immobiliari

A Giovani volenterosi offriamo

L. 1.000.000

al mese per ricerca di mercato.

PER APPUNTAMENTO: 0322/845946

San Marco Immobiliare PAVESE S.p.A.

SOCIETÀ ISCRITTA AL ROLLO AGENZIE IMMOBILIARI (L. 30/04/1990) AL N. 1545 - ISCRIZIONE C.A.M.

Novara, 7 Via Morandi 0321/453701 • Pavia • Broni • Milano • Mortara

NOVARA - Vicinanze piazza del Rosario, appartamento in casa bifamiliare composto da: ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno. Progetto di ristrutturazione approvato. Pagabile con anticipo di L. 15.000.000 + rate mensili da L. 655.000

NOVARA - Vicinanze Questura, libero: ingresso living, tinello, angolo cottura, soggiorno, camera, bagno, scialo. Pagabile con anticipo di L. 20.000.000 + mensili da L. 708.000.

NOVARA - S. Antonio, libero: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina e posto auto. Lit. 103.000.000.

NOVARA - S. Martino, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, terrazzino e cantina. Ampio giardino condominiale. Lit. 103.000.000.

NOVARA - S. Giuseppe, complesso residenziale con giardino, libero appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, balconi, cantina e box. Lit. 160.000.000. Possibilità box.

NOVARA - S. Agabio, libero in prestigiosa palazzina, appartamento composto da: ingresso living, salotto con caminetto, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, locale guardaroba, 2 ripostigli, terrazzo. Box doppio e posto auto Lit. 215.000.000.

NOVARA - S. Antonio, libero ampio appartamento composto da: ingresso living, salotto, cucina abitabile, disimpegno notte, 2 camere, doppi servizi, locale guardaroba, 2 ripostigli, terrazzo. Box doppio e posto auto Lit. 230.000.000.

NOVARA - S. Cuore, libera casa composta da 2 corpi di fabbrica su 2 piani con accesso e cortile di proprietà. Ideale per abbinare abitazione ad attività commerciale/artigianale.

A 10 KM. DA NOVARA - Casa semindipendente su 3 piani con cortile, ripostiglio e orto. Pagabile con anticipo di L. 1.000.000 + mensili da L. 581.000.

Aperto Sabato mattina

Pomeriggio su appuntamento

LA GARANZIA DELL'ACQUISTO

Situazione paradossale all'ospedale di Domodossola

La chirurgia vascolare funziona senza placet

DOMODOSSOLA. La chirurgia vascolare è ormai una realtà all'ospedale San Biagio di Domodossola. Quest'innovazione è stata ancora riconosciuta ufficialmente dalla direzione dell'Usl 14.

E così, pure operando già da nove mesi in questo campo della medicina, all'ospedale questa innovazione positiva non gode del placet dell'amministrazione sanitaria dell'Usl 14.

Dall'inizio dell'anno, però, l'equipe del dottor Guido David Giovanninetti, primario del reparto di chirurgia del «San Biagio», compie interventi di chirurgia vascolare, una specializzazione che prima era tabù nel socioconsorzio ossolano.

«In nove mesi», dice il dottor Giovanninetti, «abbiamo fatto 350 visite ambulatoriali, 331 doppler arteriosi e venosi, 135 interventi per patologie

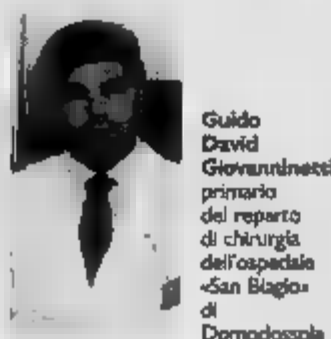
so, per aneurismi, bypass aortofemorali e femoro poplitei. Nonché ricoveri in day-hospital per pazienti sottoposti a arteriografia e per 110 flebopatie. Tutti interventi a visite che altrimenti i pazienti avrebbero dovuto fare fuori Ossola, se non fuori regione».

L'attività di chirurgia vascolare è curata dal dottor Fausto Spagnoli, aiuto di chirurgia e diploma in questa specialità, che gode della collaborazione di altri medici quali il dottor Mario Manzì, Loris Caretti e Fabio Zusi, entrambi pure specialisti.

Quella avviata nel reparto di chirurgia è però un'attività che non grava sui costi dell'ospedale.

«Facciamo tutto con il personale medico e infermieristico abbiamo e senza grosse spese per l'ospedale», dice il dottor Giovanninetti. «Per di più l'attività vascolare, sia diagnostica che chirurgica, evita all'Usl un aggravio di spesa».

Infatti i pazienti affetti da problemi di questo tipo sarebbero costretti a recarsi a Novara, a Busto Arsizio o Garbagnate e l'Usl ne vedrebbe obbligata a pagare prestazioni



Guido David Giovanninetti primario del reparto di chirurgia dell'ospedale «San Biagio» di Domodossola

nitare.

«Ma va detto», aggiunge Giovanninetti, «che spesso occorre intervenire con urgenza su pazienti che, se trasportati altrove, potrebbero morire durante il tragitto. In certi casi la mortalità è altissima, sfiora il 10 per cento dei colpiti».

Da tempo il primario di chi-

urgia ha chiesto che quest'attività venga riconosciuta dall'Unità Sanitaria Locale. «La direzione ci ha sempre detto che la Regione a doverci dare l'ok definitivo», dice Giovanninetti, «il dottor Nalesso dell'assessorato alla Sanità ha ribadito che l'autonomia decisionale spetta alla direzione generale dell'Usl 14».

Nel reparto di chirurgia dell'ospedale San Biagio, tra l'altro, vengono già fatti anche interventi chirurgici di colecistectomia laparoscopica, un particolare tipo di chirurgia che non richiede più l'apertura dell'addome per interventi di calcolosi: ora bastano quattro piccoli fori e l'intervento viene diretto da una telecamera introdotta nell'addome del paziente.

Renato Balducci

Verbania, trasferimenti al palazzo di Giustizia

Parte il pretore La Torre In procura arriva Argentero

VERBANIA. Arrivi e partenze a palazzo di Giustizia. Entro il prossimo novembre il Pretore capo, Ernesto Perna La Torre, verrà trasferito a Roma quale giudice di Cassazione. L'ufficio da lui diretto a Verbania, dal 1989 ad oggi, dovrebbe essere occupato dal vincitore del relativo concorso i cui termini sono però ormai scaduti. E' possibile quindi che sia il Consiglio Superiore della Magistratura a provvedere alla nomina di un nuovo magistrato. Il pretore La Torre, che abita a Verbania, farà il pendolare tra il lago Maggiore e la capitale ed avrà certamente poco tempo per mantenere quei rapporti umani solidati in tanti anni di lavoro nell'ufficio di corso Europa.

«Sono dispiaciuto», ha detto, «di dover lasciare tanti amici e colleghi simpatici ed onesti».

Altro addio scontato alla Pretura verbanese sembra essere quello che darà tra breve il dirigente B. Cancellaria, dottor Antonino Amore, destinato alla dirigenza dell'Ufficio del Giudice di Pace a Ragusa. Un trasferimento è previsto anche dalla Procura e riguarda il giovane funzionario Antonella Marino che ritornerà a Sud.

I trasferimenti dovrebbero però procurare problemi di «sotto organico» alla già precaria situazione in cui versa il comparto Giustizia a Verbania in quanto ogni funzionario verrà rimpiazzato. Prossimi giorni, anzi, dovrebbe prendere possesso del proprio ufficio in procura il giovane magistrato Fabrizio Argentero proveniente da Novi Ligure. (s. r.)

Verbania, incontro a Villa San Remigio sulla collocazione degli uffici

Provveditorato nel «cuore» del Vco

Presidi e direttori didattici convocati dal presidente della Provincia hanno espresso la loro preferenza per una sede baricentrica, ovvero facilmente raggiungibile da tutte le zone

VERBANIA. Una sede baricentrica nel territorio del Vco sarebbe ottimale per il Provveditorato agli studi: questa l'opinione prevalente espressa da presidi e direttori didattici convocati a villa San Remigio dal presidente della Provincia, Giuseppe Rayasio. «Ho voluto ascoltare direttamente gli operatori scolastici», spiega quest'ultimo, «perché il principale elemento da prendere in considerazione nella scelta della ubicazione è un ufficio pubblico è quello della comodità».

«La parte di chi se ne serve. Ho quindi voluto sapere quali sono le persone che fruiscono del provvedimento».

Dalle risposte emerse risulta che non sono certo studenti e genitori a frequentare questo ufficio, bensì i presidi. I cosiddetti precari e alcune volte i docenti, soprattutto per controllare la loro posizione. Da questo tipo di utenza discende l'auspicio diffuso per una collocazione che sia preferibilmente equidistante rispetto alle quattro zone scolastiche in cui idealmente si può dividere la provincia e cioè Stresa-Vergante, Verbania-Cusio, Ossola, Cannobio e valle. La sede deve essere altresì facilmente accessibile sia con mezzi pubblici che in autovettura e dotata di parcheggio: «Non deve capitare come a Novara», ha detto qualcuno, «dove per una

la stazione domese, facilmente accessibile da ogni parte in macchina e in treno. Essi possono essere ristrutturati e messi a norma con le prescrizioni vigenti».

Intanto dei problemi della scuola nel Vco l'assessore Mauro Bardaglio ha parlato a Milano nel corso di un colloquio con il ministro della Pubblica Istruzione, Giancarlo Lombardi. Il ministro si è dichiarato disponibile a venire prossimamente nella nuova provincia per discutere i criteri d'intervento per la riorganizzazione dell'edilizia scolastica e per esaminare altre questioni che interessano il settore di competenza nell'Alto Novarese.

Sergio Ronchi



I locali adiacenti la stazione di Domo potrebbero ospitare il nuovo Provveditorato

Alla stazione di Domo Locali per uffici del Vco

MILANO. Le Ferrovie dello Stato sono disponibili a permettere un utilizzo degli stabili di loro proprietà situati nei pressi della stazione internazionale di Domodossola.

Tale conclusione emerge dall'incontro che una delegazione, comprendente tra l'altro l'assessore provinciale del Vco Mauro Bardaglio e il sindaco domese Ettore Angius, ha avuto a Milano con gli amministratori di Metropolis, la società che si occupa della gestione dei beni immobili delle

Le strutture in questione sono attualmente inutilizzate, in seguito al trasferimento di uffici presso lo scalo di «Domo Due».

Le prospettive aperte dall'incontro costituiscono un concreto segnale positivo di nuove op-

portunità per risolvere i problemi legati al decentramento dei servizi nel territorio della provincia del Vco.

Gli spazi delle Ferrovie potrebbero infatti offrire sedi adeguate per l'ubicazione di uffici ministeriali nel capoluogo ossolano.

A tal fine si renderanno necessari interventi di ristrutturazione e varianti da inserire nel piano regolatore cittadino per consentire la nuova destinazione.

Dopo il primo contatto, gli amministratori locali chiederanno ora a Metropolis precise garanzie sul proseguimento delle trattative per giungere quanto prima ad uno sbocco concreto mediante la definizione delle condizioni di utilizzo degli stabili. (s. r.)

IN BREVE

VERBANIA

Occupazione, incentivi per favorire assunzioni

All'Osservatorio regionale del mercato del lavoro a villa San Remigio è possibile rivolgersi per informazioni sulle misure adottate dalla Regione per favorire l'assunzione di soggetti delle fasce deboli del mercato del lavoro. La scadenza per le domande è l'11 novembre. Per le imprese sono previsti incentivi economici dell'assessorato al lavoro. Gli interessati possono rivolgersi anche agli uffici del lavoro di Verbania Pallanza, Omegna e Domo. (s. r.)

DOMODOSSOLA

Repubblica dell'Ossola domenica 51° anniversario

Il 51° anniversario della Repubblica dell'Ossola sarà ricordato domenica con una commemorazione tenuta dal sindaco Angius e un corteo. (re. ba.)

Sentimentale Sensitivo Sensazionale
Sensuale Sensato
Sensibile

SENSONIC
IL NUOVO MODO PER CAMBIARE

CLASS

Unica Concessionaria SAAB - MAZDA per NOVARA e Verbania Cusio Ossola

Novara - Via A. Costa, 29
Tel. 0321/611260 - 612941 - Fax 391281
Nuova Sede Assistenza e Ricambi
Novara - Via Gibellini, 40/A
Tel. 0321/622043 - Fax 0321/621781

Punto Vendita e Assistenza Autorizzata

AUTOMART

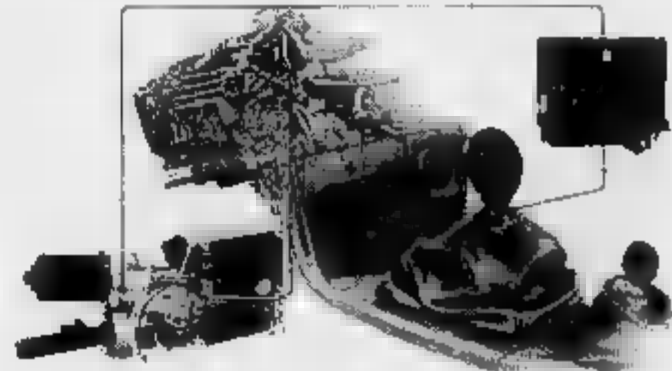
Omegna - Via J. Brughiere 21
Tel. 0323/843166 - Fax 0323/63231



900 Turbo SE 2000 16V 185CV



SAAB



Alla SAAB 900 Turbo manca solo una cosa: il pedale della frizione... Quando iniziate a spostare la leva cambio, viene trasmesso un segnale elettronico all'attuatore attraverso la centralina Sensonic.

L'attuatore disinnesca rapidamente la frizione e, non appena inserite la marcia, rinnesta la frizione. Un dispositivo pratico e sicuro.

SAAB



BMW 318i S Coupé
BMW 520i 24V
FORD ESCORT 1.8 Ghia SW
FORD

3/92 Nero
3/93 Grigio
6/92 Bianco
2/94 Verde

Full Optionals
Full Optionals
ABS-Clima

Usato di CLASS...
con garanzie internazionali

LANCIA DEORA 1.8 16V LE
SAAB 900i SE Coupé
SAAB

7/93 Bordeaux
12/94 Nero

Full Optionals
Optional
Full Optionals
Full Optionals

Alla Conferenza sul Traffico il direttore del Compartimento Anas di Torino

Viabilità, in arrivo 32 miliardi

L'annuncio ieri a Stresa durante il convegno sui problemi dei trasporti nell'area del Verbano Dal Lago Maggiore a Macugnaga e alla Val Vigezzo, come distribuiti i finanziamenti

STRESA. Arrivano trentadue miliardi per la viabilità della nuova provincia del Verbano Cusio Ossola. Una buona notizia, confermata dal direttore del Compartimento Anas di Torino, Luigi Simonini, che in un incontro con i sindaci del Verbano Cusio Ossola ha relazionato con puntualità tutti gli interventi previsti e già finanziati. Ottocento milioni per la Statale 34 del Lago Maggiore; tre miliardi e seicentocinquanta milioni per la statale che porta a Macugnaga; cinque miliardi per la statale 229; otto miliardi per la statale 337 della Val Vigezzo; un miliardo e mezzo per la statale 229; tre miliardi e mezzo per la statale 337 della Val Cannobina; altri due miliardi e duecento milioni per la statale 33 del Sempione. E ancora altri lavori individuati e finanziati. Più una pioggia di miliardi che scenderà sulla carta. «O nelle buone intenzioni - fa notare Mauro Bardaglio, sindaco della nuova provincia - la cosa più importante è quella di aver costituito un tavolo di confronto con l'Anas alla Conferenza di Stresa. Ritroveremo qui, tutti gli anni, a esaminare insieme i problemi reali, in modo concreto, con idee e progetti precisi».

Il primo di questi incontri, presieduto dal prefetto di Novara Alberto Ruffo che forse come un altro è a conoscenza dei problemi del territorio, ha avuto un esito positivo. Soddisfatto, per esempio, il presidente dell'Automobil Club di Domodossola, Donato Cataldo: «Abbiamo fatto delle proposte: denunciare la situazione della statale che porta a Cannobio è quasi inutile. Chi la percorre sa benissimo quali rischi incontra. L'altro problema è l'attraversamento di Verbania per risolvere il quale credo sia impellente sfruttare la strada che Fondoteco porta a Bieno e Trobaso, che arriva sino a Cannobio. Se realizzata con tutti i crismi, penso possa essere la soluzione alla viabilità di Verbania».

Per la circoscrizione di Verbania esiste un progetto, anzi, già finanziato: uno stanziamento di 37 miliardi: perché diventi operativo si attende, è stato ricordato a Stresa, il benestare del Ministero dei Beni Ambientali. L'ipotesi



Una lunga coda di auto sulla Statale del Lago Maggiore che da Verbania porta al confine. Nella stagione estiva la mole di traffico su questa strada è notevole e crescono anche i rischi incidenti

di traghettare soprattutto i mezzi pesanti da Verbania sino in Svizzera sembra definitivamente tramontata per i costi

troppo alti. Cataldo ha denunciato anche il problema della superstrada nel tratto compreso tra Domodossola e Crevola-

dossola. Il tavolo delle trattative alla Conferenza del Traffico di Stresa ha in luce tutti i problemi da tempo sopiti.

Ettore Racchelli, consigliere regionale, ha ricordato la situazione di Omegna e Gravedona Toce con la circoscrizione completa. L'arrivo dell'autostrada ha risolto molti problemi di viabilità del Vco - dice il sindaco di Gravedona Toce, Rino Porini - ha aggravato la già grossa mole di traffico che interessa la nostra città. A Stresa si è parlato ancora del progetto originario che ha un solo ostacolo: costa centodieci miliardi. Che non ci sono. Forse è il caso di rivedere questi progetti con qualcosa di meno impegnativo e con una spesa più contenuta da essere realizzabili. Anche questo è un argomento da trattare nelle prossime edizioni della Conferenza di Stresa. Domani invece si parlerà di insegnamento nelle scuole. Novara e del Vco del codice della strada.

Vincenzo Anato

A Verbania Rinvio processo per estorsione

VERBANIA. E' rinviato il processo a Franco Caserta e Carmelo Nista - entrambi di Verbania - accusati di tentata estorsione e danni di Franco Caserta, commerciante di Arona e cugino di Francesco. Un terzo imputato, Giuseppe Giannetto, è stato ucciso. Sud, nei scorsi, in un agguato mafioso. Il rinvio è stato disposto dal tribunale dopo l'eccezione di inconstituzionalità sollevata dai difensori Fabrizio Cardinale e Giuseppe Ruffier. A loro esistenza incompatibilità fra il ruolo di presidente del collegio giudicante del dottor Luigi Montefusco e quello che lo stesso giudice ha già ricoperto quale presidente di un'udienza del Tribunale della Libertà che rigetta l'istanza di scarcerazione dei difensori Carmelo Nista. Deciderà la Corte Costituzionale. [a.r.]

Omegna, acceso dibattito in consiglio comunale sul Palasport Il «Centro» delle polemiche

L'opposizione ha criticato duramente il costo della struttura di Bagnella che accusa deficit di 430 milioni. Ma la maggioranza parla di servizio «sociale»

OMEGBNA. Centro sportivo, anche di polemiche. Quattrocento e trenta milioni di deficit che pesano sul bilancio comunale. Il fatto scottante le ire dell'opposizione che in occasione dell'ultimo consiglio comunale ha chiesto un dibattito. Al calor bianco come era prevedibile. Il Palasport dello Sport di Bagnella è la croce e delizia degli omegnini. Si tratta innanzitutto di un servizio sociale, frequentato nell'arco di un anno da oltre 140 mila persone - afferma Rudi Baldioli, allenatore dello sport - comprese le scolaresche. Che devono frequentare la struttura comunale in quanto le scuole non sono dotate di palestra. L'attività sportiva è un diritto dei cittadini. E' stato fatto osservare che in pratica il deficit del centro sportivo costa tremila lire per

ogni persona. «Ma se le cose stanno così, anche altri diritti, altri servizi sociali sui quali l'amministrazione comunale - osserva Giovanni Riccio di Forza Italia - anziano che vive solo paga la tassa rifiuti - una famiglia di più persone; altrettanto di più per altri servizi, quali l'acqua potabile dove è costretto a pagare un minimo 72 metri cubi che difficilmente consuma. Si dice allora - conclude Riccio - si fa dell'assistenzialismo dove si vuole e non con criteri di solidarietà e rispetto dei cittadini».

Ripianare il deficit del Palasport sembra comunque un'impresa al limite dell'impossibile. L'opposizione, in particolare modo Eraldo Beltrami di Forza Omegna, chiede se esiste un progetto per ripianare il deficit. «Se qualcuno ha una soluzione la presenti - dice l'assessore Baldioli - abbatterò i costi penalizzarne gli utenti è semplicemente impossibile. Potremmo ancora abbassarli ma resterebbe comunque un costo per la collettività, come qualsiasi altro servizio. Da rilevare infatti che le scolaresche, le elementari per esempio, utilizzano l'impianto sportivo gratuitamente. «Sino a questo momento è stata praticata una politica di equilibrio dei prezzi - precisa Raffaele Piloni del Pds - tanto è vero che il centro sportivo serve un'utenza che abbraccia l'intero bacino del Cusio».

PREMIO GOZZANO Domenica a Belgirate la scelta fra 4 autori



Il monumento alla rana sul lungolago di Belgirate è un simbolo del paese

O H Belgirate tranquillo! La sala da sul giardino fra i tronchi diritti scintillia lo specchio del lago turchino; essendo il lago il Verbano, quando ancora non aveva sopportato gli effetti dell'inquinamento che sarebbero venuti poi. Il Lago Maggiore intorno alla fine dell'Ottocento quando Guido Gozzano scrisse «L'Amica di Nonna Speranza», una delle sue poesie più famose. Nel testo il poeta di Agliè rievocava Villa Treves, appunto a Belgirate (Belgirate, comunque, ebbe una parte non secondaria nella vicenda del Risorgimento italiano: basti pensare alla famiglia dei Cairoli, che qui ebbe dimora; quella villa Treves era la residenza del suo editore, Emilio Treves. Qui erano ospitati alcuni dei maggiori poeti e prosatori del tempo: da Gabriele D'Annunzio a Giovanni Verga, da Ada Negri a Edmondo De Amicis. E con loro, anche Guido Gozzano.

Al cui la Pro Loco del paese (ma sono anche la Regione, la Provincia, il Comune ed altri enti) nell'ormai lontano 1982 ha voluto intestare un premio internazionale di poesia. Quest'anno siamo alla XIV edizione che è dotata di cinque milioni. La proclamazione del vincitore avverrà domenica alle 15,30 in uno dei saloni dell'Hotel Villa Carlotta, una struttura che ha preso il nome da uno dei personaggi più celebri del celeberrimo poeta.

Il Premio internazionale Guido Gozzano è dedicato ad un'opera poetica o di saggistica, sia in lingua che in dialetto, di autore originario del bacino del Lago Maggiore. Nel tempo, so-

no stati premiati fra gli altri, Tonino Guerra, Giuseppe Conte, Sebastiano Vassalli, Alberto Bevilacqua e Padre David Maria Turoldo. Della giuria, da sempre presieduta da Pietro Frini originario di Belgirate ed attualmente insegnante di Storia della Filosofia presso l'Università La Sapienza di Roma, hanno fatto parte tra gli altri scrittori come Giuseppe Pontiggia, Ugo Konfani, Jader Jacobelli, Mario Luzi, Sergio Zavoli: in una parola, il fior fiore della poetica nazionale, e da qui anche i presupposti della serietà dell'iniziativa. Finalisti di quest'anno sono risultati Enrico Isacco Rambaldi, Osvaldo Coluccino, Mario Grazia Lenisa e Claudio Raccalati.

Ma la giuria si riunirà in questi giorni per definire il vincitore assoluto dell'edizione di quest'anno. Il 21 settembre scorso essa ha deciso la scelta della prima rosa di opere correnti al Premio Giuseppe Mugnai, già proprietario dell'Hotel Villa Carlotta, uno dei fondatori del premio Gozzano scomparso nel 1991. Il Premio Mugnai, che è dotato di tre milioni di lire, andrà a colui che avranno prescelto cinque lettori delle biblioteche civiche di Borgomanero, Domodossola, Locarno, Novara e Verbania, fra questi autori: Alessandro Fo per l'opera «Otto Febbraio», Tiziano Salari per «Alle Sorgenti della Manque» e Mario Maroni per «Fogli Vagabondi». Sino a domenica, così come per il premio maggiore, nessun nome sarà reso noto: come del giusto che sia.

Mario Bonazzi

CENTRI VENDITA

TESSUTI NOVITÀ
IDEE REGALO

LANIFICIO
Tessilstrona

Fodere Bemberg®

PREZZI DI FABBRICA

Spaccio industriale

LANIFICIO TESSILSTRONA

COSSATO

Via Amendola, 15 (ex locali Fila) - tel. 015-980300
orario: 9-12,15-14,30-18,30 (chiuso martedì mattina)

CENTRO TESSILI

BIELLA

BIELLA

Galleria L. da Vinci - tel. 015-21994
orario: 9-12,15-15-19,15 (chiuso lunedì mattina)

APERTO ANCHE IL SABATO



presenta

DOVE STA ZAZÀ

Regia ENZO PERSUEDER

Piobesi T.se - tel. 011/9657892

DANCING Jambo ECA
CAMERI - 3200 5.900 - Tel. 011/9657892

Ballo Liscio

Venerdì 11 ottobre

HOMO SAPIENS

Domenica 12 ottobre

MINA FASSOLI

Sabato 14 ottobre

INAUGURAZIONE
STAGIONE 95/96

con
MAURO RIZZI

Il Castello

Venerdì: Musica Latino Americana
animazione

Sabato: Musica Commerciale

CINEMA ARALDO NOVARA
CINEMA MODERNO BORGOMANERO

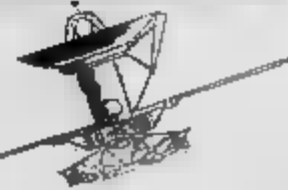
MICHAEL CRICHTON l'autore di JURASSIC PARK.
FRANK MARSHALL il regista di ALIVE - SOPRAVVISSUTI.
Vi garantiscono un immenso spettacolo film



LA STAMPA
ogni mercoledì

tuttoscienze

settimanale
di
scienza
e tecnologia



65ª FIERA NAZIONALE DEL

TARTUFO

**Festa di profumi,
sapori e colori**

ALBA
7-22 Ottobre 95

Bergago & Polazzin

A CURA DELLA C.A.A. DI CUNEO

1ª RASSEGNA AGROALIMENTARE E DELLE GRANDI FIRME 7-15 Ottobre

ALBA IN

Alba (Cn) tel. (0173) 363236
INIZIATIVE TURISTICHE

ALESSANDRIA F.I.I. Agr.
di Alessandria (Aa).
Verduno (Cn)
tel. (0172) 470113
VINI

ALEX Snc
Priecca (Cn) tel. (0173) 616154
PRODOTTI TIPICI CONSERVATI

**ANTICA DISPENSA
CADEAUX**
Monforte d'Alba (Cn)
tel. (0173) 787120
PRODOTTI NATURALI
CONFEZIONATI

ANTICHI SAPORI
di Rosanna Cristina
Castiglione (Cn) tel. (0173) 74137
PRODOTTI TIPICI
CONFEZIONATI

ANTICHI SAPORI
DEL VINO DI
D'ALBA
Serralunga d'Alba
tel. (0173) 613101
VINI

ASSOCIAZIONE
Alba (Cn) tel. (0173) 363236

**ASSOCIAZIONE
PRODUTTORI FAVORITI
DEL ROERO**
Alba (Cn) tel. (0173) 363236
VINI

**ASSOCIAZIONE
RISTORATORI E
ALBERGATORI**
Alba (Cn) tel. (0173) 363236

ASPROLAT F.I.I.
Torino - tel. (011) 4343247
PRODOTTI CASEARI

BARALE F.I.I.
Barolo (Cn) tel. (0173) 56127
VINI

SARATTI & MILANO S.R.L.
Bra (Cn) tel. (0172) 457661
CIOCCOLATO E CARMELLE
DI TORINO

B.C. Snc
Alba (Cn) tel. (0173) 440852
PASTICCERIA, GRISSINI,
BISCOTTI

BORGATO S.p.A.
La Morra (Cn) tel. (0173) 50130
VINI

COLLE S.R.L.
Verduno (Cn) tel. (0172) 470196
VINI

**MINAM Acque Minerali e
Sole Snc di Raviolo
Rossana & C. Snc**
Alba (Cn) tel. (0173) 283547
ACQUE MINERALI

PIRELLA G. & C. Snc
Barolo (Cn) tel. (0173) 56108
VINI

BOTTEGA
DOLCETTO
Dogliani (Cn) tel. (0173) 70107
VINI

BOTTEGA
Imperia - tel. (0183) 7931

**CANTINA COMUNALE DI LA
MORRA**
La Morra (Cn) tel. (0173) 50230
VINI

CANTINA SOCIALE
Clavesana (Cn) tel. (0173) 790451
VINI

CARLETTI LIBERINO
(Caseificio Artigianale)
Peveragno (Cn) tel. (0173) 383576
FORMAGGI

CARLETTI LIBERINO
(Caseificio Artigianale)
Farigliano (Cn) tel. (0173) 76116
PRODOTTI CASEARI

CASEIFICIO DELL'ALBA
Snc
Bosio (Cn) tel. (0173) 854174
FORMAGGI PRODUZIONE
PROPRIA

**F.LLI CASETTA Snc di
Casetta Ernesto & C.**
Borbore - Vezza d'Alba (Cn)
tel. (0173) 65010
VINI

**F.LLI CASETTA Snc di
Casetta Ernesto & C.**
Alba (Cn) tel. (0173) 34181
VINI

COMUNE DI BRA
Bra (Cn) tel. (0172) 438324

COMUNITA' ALTA LANGA
Bosolasco (Cn) tel. (0173) 793213
PRODOTTI DELLA LANGA

**LANGHE MONFERRATO
ROERO**
Alba (Cn) tel. (0173) 361538

**LANGHE MONFERRATO
ROERO**
Rapetti (Cn) tel. (0173) 65835
VINI

CO.ZO.AL Snc. Coop. s.r.l.
Murazzano (Cn) tel. (0173) 791184
PRODOTTI CASEARI

CO.ZO.AL Snc. Coop. s.r.l.
Torino - tel. (011) 6509034
TONNO, ACCIUGHE,
FUNGHI PORCINI

DE NOSTRIS EZIO
Farigliano (Cn) tel. (0173) 76465
PRODOTTI DOLCIARI ■ LANGA

**ENTE VALORIZZAZIONE
VINI ARTIGIANI**
Asti - tel. (0141) 535230
FATTORIE Snc
Caramagna Piemonte (Cn)
tel. (0172) 339111
PRODOTTI CASEARI

FERRANDO GORDANO Snc
Vale Tallonia di Diano d'Alba (Cn)
tel. (0173) 239111
PRODOTTI TIPICI

GAZZA Snc
Barbaresco (Cn) tel. (0173) 635255
VINI

GALLINA Snc
Stefano Belbo (Cn) tel. (0141) 844293
VINI

GALLINA Snc
Stefano Belbo (Cn) tel. (0141) 844293
VINI

**IL Snc di
di Vigna Snc**
Alba (Cn) tel. (0173) 441747
CAFFE'

IMMOBILIARE PIANI Snc
Pianello (Cn) tel. (0174) 585701
PROMOZIONE HOTEL

LA BOTTERA
Agr. Agr. di Sereale F.I.I.
Morozzo (Cn) tel. (0171) 299145
PRODOTTI

LA CA' NOVA
Barbaresco (Cn) tel. (0173) 635123
VINI

LA CA' NOVA
Barbaresco (Cn) tel. (0173) 635189
VINI

LA MORRA Snc
Neive (Cn) tel. (0173) 677757
GRAPPE

MARSAZIA EMILIO
Agr. Agr.
Castellinaldo (Cn) tel. (0173) 213048
VINI

MONCHIERO Snc
Monchiero (Cn) tel. (0173) 792128
VINI

NEGRO ANGELO & FIGLI
Agr. Agr.
Monteu Roero (Cn) tel. (0173) 90252
VINI

**ONAF - ORO
NAZIONALE
ASSAGGIATORI
FORMAGGIO**
Cuneo - tel. (0171) 318711
FORMAGGI

OSCAR Snc
Gallo di Grinzane Cavour (Cn)
tel. (0173) 262009
TORRONE

PANALBA Snc
Alba (Cn) tel. (0173) 470272
PANE GRISSINI

PANALBA Snc
Alba (Cn) tel. (0173) 440388
VINI

PIRELLA G. & C. Snc
Barolo (Cn) tel. (0173) 56247
VINI

PODERI Snc
La Morra (Cn) tel. (0173) 50618
VINI

**PRODUTTORI
DEL BARBARESCO**
Snc. Coop. s.r.l.
Barbaresco (Cn) tel. (0173) 635139
VINI

**PRODUTTORI
DEL BARBARESCO**
Snc. Coop. s.r.l.
Barbaresco (Cn) tel. (0173) 635139
VINI

**PRODUTTORI
DEL BARBARESCO**
Snc. Coop. s.r.l.
Barbaresco (Cn) tel. (0173) 635139
VINI

F.I.I.
S. Vittoria d'Alba (Cn)
tel. (0172) 478045
VINI

RAINERI Snc
Imperia - tel. (0183) 290133
OLIO D'OLIVA

RICCARDO FENOCCHIO Snc
Agr. Agr.
Monforte d'Alba (Cn) tel. (0173) 78335
VINI

La Morra (Cn)
tel. (0173) 50230
VINI

ROCHE Snc
Alba (Cn) tel. (0173) 441876
VINI

ROSSO Snc
Castiglione Falletto (Cn)
tel. (0173) 262369
VINI

SALUMIFICIO Snc
Asti - tel. (0141) 272518
SALUMI

SOCIETA' CONSORTILE
Mango (Cn) tel. (0141) 318711
FORMAGGI

SOCIETA' CONSORTILE
Mango (Cn) tel. (0141) 318711
FORMAGGI

SURGIVA Snc
Carisolo (Tr) tel. (0465) 501462
ACQUA OLIGOMINERALE

TARTUFI MONTE Snc
Alba (Cn) tel. (0173) 384271
TARTUFI E DERIVATI

TERRE DEL BAROLO
Snc. Coop. s.r.l.
Castiglione Falletto (Cn)
tel. (0173) 262053
VINI

PRODUTTORI VINI
ALBA Snc

ALBA Snc
Alba (Cn) tel. (0173) 440063
VINI

ALBA Snc
Alba (Cn) tel. (0173) 440063
VINI

ALBA Snc
Alba (Cn) tel. (0173) 440063
VINI

ALBA Snc
Alba (Cn) tel. (0173) 440063
VINI

ALBA Snc
Alba (Cn) tel. (0173) 440063
VINI

ALBA Snc
Alba (Cn) tel. (0173) 440063
VINI

ALBA Snc
Alba (Cn) tel. (0173) 440063
VINI

ALBA Snc
Alba (Cn) tel. (0173) 440063
VINI

ALBA Snc
Alba (Cn) tel. (0173) 440063
VINI

ALBA Snc
Alba (Cn) tel. (0173) 440063
VINI

ALBA Snc
Alba (Cn) tel. (0173) 440063
VINI

ALBA Snc
Alba (Cn) tel. (0173) 440063
VINI

ALBA Snc
Alba (Cn) tel. (0173) 440063
VINI

ALBA Snc
Alba (Cn) tel. (0173) 440063
VINI

ALBA Snc
Alba (Cn) tel. (0173) 440063
VINI

ALBA Snc
Alba (Cn) tel. (0173) 440063
VINI

ALBA Snc
Alba (Cn) tel. (0173) 440063
VINI

ALBA Snc
Alba (Cn) tel. (0173) 440063
VINI

ALBA Snc
Alba (Cn) tel. (0173) 440063
VINI

ALBA Snc
Alba (Cn) tel. (0173) 440063
VINI

ALBA Snc
Alba (Cn) tel. (0173) 440063
VINI

ALBA Snc
Alba (Cn) tel. (0173) 440063
VINI

ALBA Snc
Alba (Cn) tel. (0173) 440063
VINI

ALBA Snc
Alba (Cn) tel. (0173) 440063
VINI

ALBA Snc
Alba (Cn) tel. (0173) 440063
VINI

ALBA Snc
Alba (Cn) tel. (0173) 440063
VINI

ALBA Snc
Alba (Cn) tel. (0173) 440063
VINI

ALBA Snc
Alba (Cn) tel. (0173) 440063
VINI

ALBA Snc
Alba (Cn) tel. (0173) 440063
VINI

ALBA Snc
Alba (Cn) tel. (0173) 440063
VINI

ALBA Snc
Alba (Cn) tel. (0173) 440063
VINI

ALBA Snc
Alba (Cn) tel. (0173) 440063
VINI

ALBA Snc
Alba (Cn) tel. (0173) 440063
VINI

ALBA Snc
Alba (Cn) tel. (0173) 440063
VINI

ALBA Snc
Alba (Cn) tel. (0173) 440063
VINI

ALBA Snc
Alba (Cn) tel. (0173) 440063
VINI

ALBA Snc
Alba (Cn) tel. (0173) 440063
VINI

ALBA Snc
Alba (Cn) tel. (0173) 440063
VINI

ORGANIZZAZIONE: ENTE TURISMO E MANIFESTAZIONI CITTÀ DI ALBA

INFORMAZIONI: A.P.T. LANGHE E ROERO p.zza Medford - Alba - tel. (0173) 35833 fax (0173) 363878

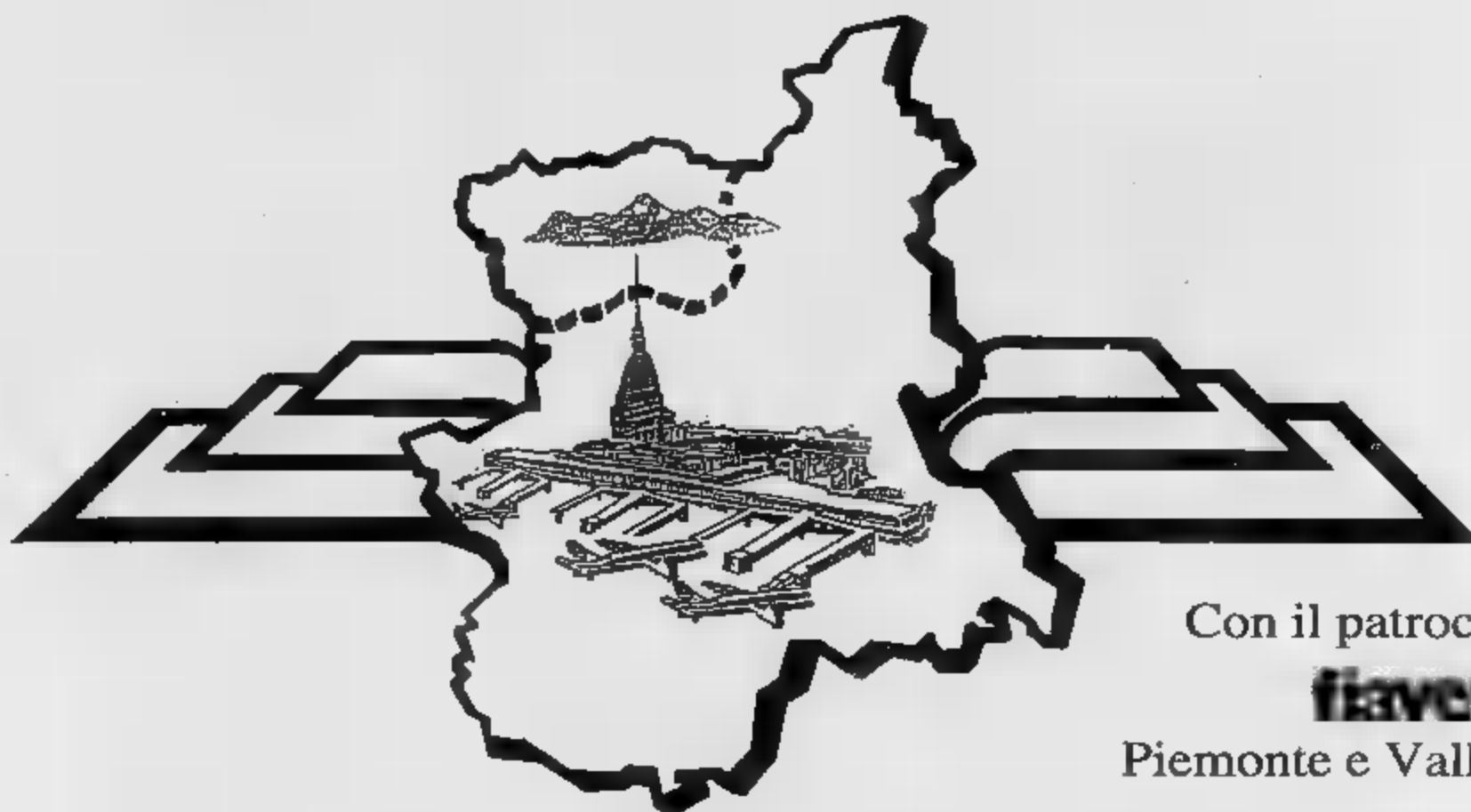
CONSORZIO TURISTICO LANGHE MONFERRATO ROERO p.zza Medford - Alba - tel. (0173) 361538 fax (0173) 440596

ENTE TURISMO E MANIFESTAZIONI CITTÀ DI ALBA via Vittorio Emanuele 19 - Alba - tel. (0173) 362807 fax (0173) 382562

INTERNET <http://www.areacom.it/html/ita/turista/langhe-roero/default.html>



AEROPORTO INTERNAZIONALE “CITTÀ DI TORINO”



Con il patrocinio di
fiavet
Piemonte e Valle d'Aosta

LE ALI DELLA TUA REGIONE

DAL 1 OTTOBRE
30 NOVEMBRE

UN REGALO PER CHI UTILIZZA CASELLE VENENDO DA LONTANO!

Chi acquista un biglietto aereo con partenza da Caselle nelle
agende di viaggio delle Province di Aosta, Alessandria, Asti,
Biella, Cuneo, Novara, Verbania e Vercelli può richiedere un
voucher che dà diritto a:

- Un bonus di L. 20.000 per l'uso del parcheggio in
Aeroporto;
- Uno sconto del 20% per gli acquisti nella boutique "Via
Roma" e nei ristoranti;
- Una riduzione del 10% nei bar e in edicola su dolci e
oggettistica.

AEROPORTO INTERNAZIONALE "CITTÀ DI TORINO", VOLI GIORNALIERI PER:

ALGHERO, AMSTERDAM, BARCELLONA, BRUXELLES, CAGLIARI, CATANIA, COPENHAGEN, FRANCOFORTE, GINEVRA, LISBONA, LONDRA,
MADRID, MONACO, NAPOLI, OLBIA, PALERMO, PARIGI, PESCARA, PORTO, ROMA, STOCCARDA, STOCCOLMA, VIENNA, ZURIGO.

Amministrato in collaborazione con IAS, Servizi Clienti e Compagnia Italiana

E' partito il secondo turno della coppa Italia con due vittorie novaresi

L'Oleggio fa poker in coppa

Ha sconfitto per 4-0 il Trino mentre la Castellettese si è imposta per 3-1 sulla Juve Domo. Si è giocato sul nuovo campo dei ticinesi che sono parsi trasformati rispetto al campionato

NOVARA. E' iniziato il secondo turno di Coppa Italia, quello che vede in lizza 18 della 68 squadre schierate ai nastri di partenza. La Castellettese ha superato la Juve Domo per 3-1. L'Oleggio è straripato a Trino imponendosi per 4-0. Le squadre sono divise in due giorni. Nel girone A sono inserite Castellettese, Juve Domo e Verbania, nel girone B con le novaresi Oleggio e Momo c'è vercellese Trino. Al primo turno hanno riposato Verbania e Momo. Entreranno in campo giovedì 19 ottobre (ore 20.30) quando si disputeranno Verbania-Castellettese e Momo-Trino. I triangolari si concluderanno mercoledì 1° novembre (ore 14.30) Juve Domo-Verbania e Oleggio-Momo. E' chiaro che il partite del girone A rischiano di cadere nel ripetitivo a breve scadenza. Il Verbania ha già affrontato la Juve Domo alla seconda di campionato (2-0 per la squadra di Erbetto) e la stessa Castellettese nella prima fase di Coppa (1-1) a Castelletto, ticinesi vincitori del girone per sorteggio. Verbania ammesso al secondo turno quale migliore tra le seconde.

L'altra sera, sul campo di Castelletto (un gioiello appena sarà completata la tribuna coperta), solo un ticinese presenti, molti addetti ai lavori, come i borgomaneresi Giampiero Forzani e Carlo Antonelli. C'era anche Roberto Bonan, allenatore della Veralpombiese, ma soprattutto sindaco di Castelletto Ticino, che ha precisato: «Questo campo non è ancora agibile al pubblico dal lato della tribuna, ma lo presto. E' stato un grosso impegno per l'amministrazione. Si tratta di un'opera destinata a rimanere nel tempo e della quale dobbiamo essere



Giancarlo Boldini tecnico degli orange è soddisfatto, la squadra, pur largamente incompleta si è imposta 4-0 ovvero senza troppa fatica al Trino nella prima gara di coppa. Sono andati a segno: Brizio, Prelli, Forlino e Cristanini.

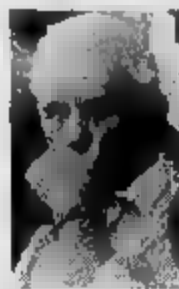
tutti orgogliosi. Speriamo che anche la squadra possa decollare in campionato. Sono il primo tifoso del Castelletto. La squadra questa sera è piccata. In effetti, quello di Coppa, è un Castelletto «bello di notte» neppure parente della squadra sempre sconfitta in campionato. Marco Giromini ha mandato in campo: Amati, Falcone, Bertoni, Menin, Dalboni, Provati, Poletti, Verrini, Papadia, Cozza, Plantanida. In panchina: Masetta, Peri, Guzzardi, Celario, Miserotti. Assente lo squallificato Zaccaretti. La Juve Domo di Chilo si è presentata con: Trischetti, Bruno, Brindisi, Fornari, Morrelli, Adda, Chilo, Bona, Farina, Zanetti, Battro. Nella ripresa sono entrati Venturini, Ferrario e Viscardi. E' stata una grande serata del centenario Papadia, un ventenne acquistato dal Varese, autore di una doppietta al 20'

51', mentre al 50' ha realizzato Verrini su rigore. La Juve Domo, distratto in difesa e poco incisiva in attacco, riusciva a realizzare l'unico gol un minuto dal termine. Tra gli ossolani ha fatto l'esordio stagionale l'atteso Farina, appena rientrato da Massa Carrara. Sarà ora a completa disposizione di Beppe Chilo, il quale spera che l'innesto possa aiutare la Juve Domo a portarsi nella zona tranquillità che sembra l'obiettivo dei sgranati. L'altra partita di Coppa si è disputata a Trino e ha visto l'Oleggio di Giancarlo Boldini facile vincitore per 4-0. Hanno segnato Brizio, Prelli, Forlino e Cristanini. In pratica non c'è stata gara. E questo ostenta gli «orange» tenuto a ripulire Spinnelli, Sala e Majerna in vista del quasi derby domenica prossima a Cerano.

Sandro

Fermo 6 mesi

Maxi-squalifica per Tarantola



Santino Tarantola è pagato con sei mesi di inibizione di slogo domenica scorsa verso la terza arbitrale.

NOVARA. C'era da aspettarselo, il tumultuoso dopopartita di Sparta-Borgosesia ha prodotto i primi strascichi a livello disciplinare. A pagare la bagarre di domenica scorsa è stato Santino Tarantola, a cui il giudice sportivo della Lega Dilettanti ha appioppato una inibizione di sei mesi, vale a dire fino al 31 marzo '96. Non poteva finire altrimenti, troppo plateale la protesta del «patron» della Sparta, che al termine della partita ha cercato - diciamo così - di chiarimenti dal guardalinee e poi dal direttore di gara. Se altro, in Sparta si consola con la mancata omologazione del risultato (vittoria 1-0 del Borgosesia). La società ha presentato reclamo per l'errore tecnico dell'arbitro (espulsione di Bufardec, mai ammesso in precedenza) chiedendo la ripetizione dell'incontro. La parola passa al giudice sportivo.

SPORT FLAM

VOLLEY

I Diavoli Rosa «bestie nere» delle novaresi, Omegna ok

Dopo il Novara, i «Diavoli Rosa» abbattono pure il Pavic Casale Monferrato (3-2), mentre l'Omegna espugna il campo di Novi Ligure 3-1. Completato mercoledì sera il secondo turno di Coppa di Lega. (c. m.)

BASKET

Appuntamento al «Provinci» domani la leva giovanile

Scatta domani la leva giovanile di baseball organizzata dal Baseball Club Novara e riservata a ragazzi e ragazze nati tra l'88 e l'89. Le lezioni si tengono al diamante «Povinia» in via Patti, dalle 14.30. (c. m.)

CALCIO FEMMINILE

Torna domenica il campionato di calcio femminile di serie B. Al nastro di partenza, sul campo casalingo, l'Acf Treviso, che alle 15 incontra il Trento. Riconfermato in panchina Giuseppe Fornara, affiancato da Ettore Geprini. (c. m.)

Treviso in

Riprende domenica il campionato di calcio femminile di serie B. Al nastro di partenza, sul campo casalingo, l'Acf Treviso, che alle 15 incontra il Trento. Riconfermato in panchina Giuseppe Fornara, affiancato da Ettore Geprini. (c. m.)

CICLISMO

Allievi in gara a Galliate per il «Trofeo Arati»

Si disputa domenica a Galliate il «Trofeo Arati» riservato alla categoria allievi (15-16 anni). La gara, organizzata dalla Società Ciclistica Galliate, si svolgerà lungo un circuito cittadino che sarà percorso undici volte per totali 94 chilometri. Partenza alle 9.30 da via Novara. (s. b.)

ARTI MARZIALI

Corsi di difesa personale «Nippon Club» Novara

Judo, difesa personale, yoga, aikido e ginnastica: si possono imparare ai corsi organizzati dal Nippon Club. Per informazioni rivolgersi alla palestra di via Bergamo 3 ogni lunedì e giovedì dalle 18 alle 21. (b. c.)

TUTTO PESCA

Weekend in riva al lago per l'«Italiano» di trota

ANCORA un fine settimana agonistico per i pescatori delle due province. Il campionato italiano di trota lago ha scelto per la terza prova acque vicine ai confini regionali. La gara è infatti in programma domani e domenica a Somma Lombardo, al lago dei Gabbiani. C'è grande attesa per la competizione, anche perché i piazzamenti dei primi di Novara e Verbania Ossola fanno ben sperare per chi nutre speranze di salire sul podio. Ecco i partecipanti alla manifestazione: Marco Zanotti della Triesport, Christian Mora e Pierino Crepaldi, Nuovo Lago Maggiore, Stefano Rigoni e Giancarlo Luppi, Soffritti Verbania, Aldo Gaudri, Canisti Gun, Oscar Grippa, Società L'Inglese, Roberto Costa, L'Aurora '94. La vittoria è portata da alcuni pescatori, che arrivano dalle qualificazioni con un ottimo punteggio; in particolare tra i favoriti ci sono Stefano Rigoni e Roberto Costa, uno dei più giovani partecipanti.

Marlin. Il presidente il buon esempio i suoi iscritti due trote marmorate di oltre 2 kg. ciascuna: le ha pescato Roberto Leco (nella foto), della società cittadina Marlin nelle acque del Ticino a Bellinzago. Il sodalizio sta organizzando una serie di manifestazioni: domenica la gara sociale, che si tiene al lago Vittoria di Cameri a partire dalle 8.30, mentre il 5 novembre l'ultima prova campionata provinciale, che si terrà al Lago Pesotto di Varallo Pombia. Adesioni e informazioni al «Punto Pesca» corso Vercelli.

Apd. Pescatori ma anche esponenti dell'ambiente. Il servizio di polizia ittico-ambientale dell'Apd Novara è intervenuto venerdì 29 settembre canale Cavour, nel tratto di Agognate, per un inquinamento

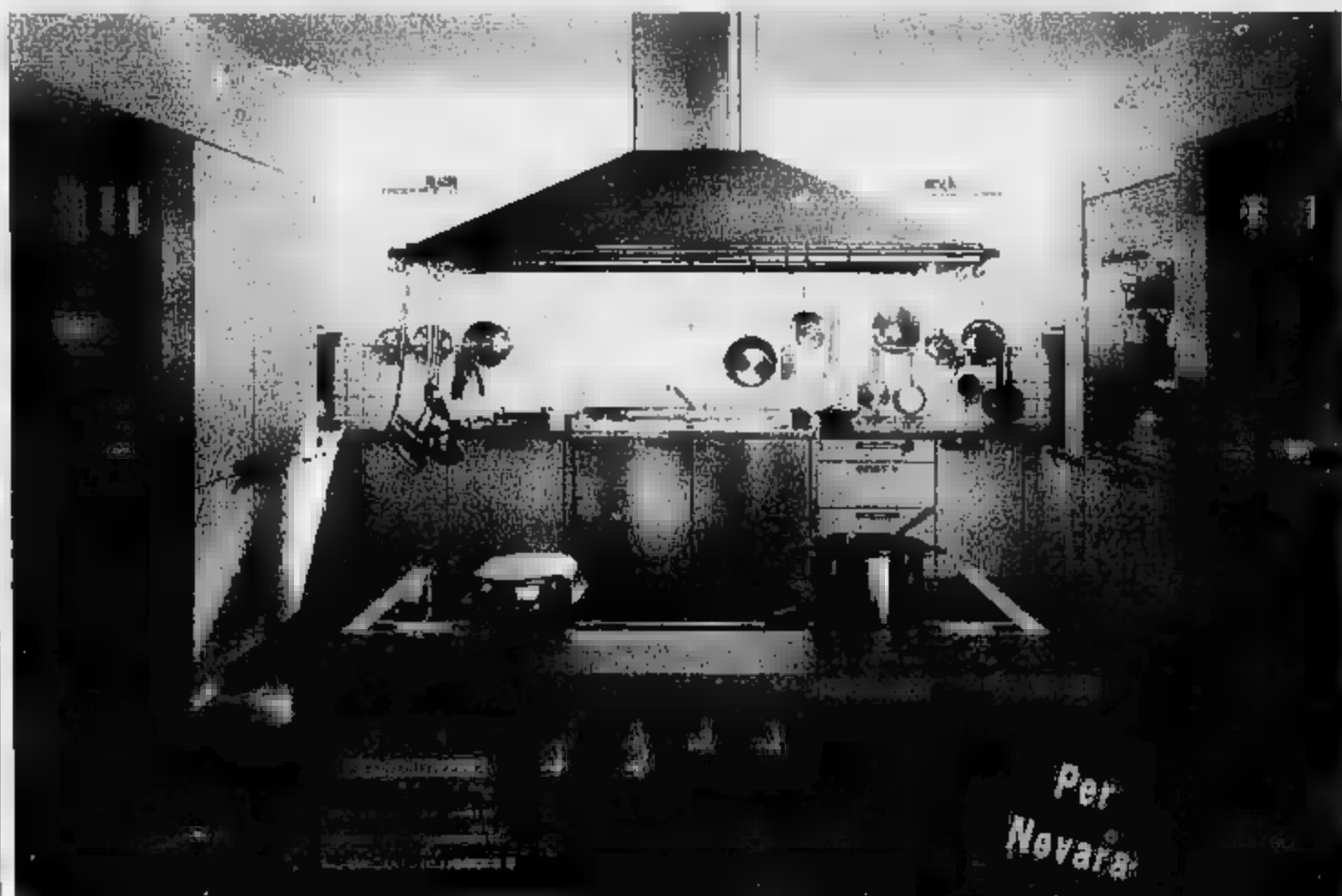


Roberto Leco con la splendida trota

idrocarburi. I pescatori in questo periodo di asfissia lavorano al servizio della vigilanza, percorrendo i canali per evitare il braccionaggio e per intervenire rapidamente in episodi come questo. In questo periodo - dice il presidente Apd Renato Pollo - stiamo facendo i recuperi. A tutt'oggi nel Regina Elena e nel Diamante Alto Novaresi, nel tratto Cavour a Lungosco abbiamo recuperato 20 quintali di pesce che abbiamo

altre acque, sottraendolo a «certa». Giovedì 12 la società immetterà nelle acque catch and release (a cattura vietata), del Naviglio Sforzesco 100 kg. di temoli adulti. Arcipisca. Promossa dall'Arcipisca, è in programma domenica la prova del campionato Vco di trota lago, la competizione si tiene al Lago delle Fate di Vignone. La gara si svolge a settori di 10 concorrenti. In palio 5 medaglie d'oro. (c. m.)

Arc linea
MOBILI PER LA CUCINA



Per
Novara
e
provincia

LIGANO
LIGANO

Galliate: Piazza S. Giuseppe - Tel. 0321/806343
Borgomanero: Via SS. Trinità - Tel. 0322/835935

A BORNATE SESIA

DAVINSON
cremieux

CORSO BUOZZI, 20 - TEL. 0163/450300

CHIUDE GRANDIOSA VENDITA

DALL'1° AL 15 SETTEMBRE

LE MIGLIORI
FIRME

PRODOTTI PER SOSPENSIONE ATTIVITÀ
UOMO - DONNA - BAMBINO
SCONTI DAL 30% AL 70%
ABBIGLIAMENTO INVERNO - PRIMAVERA - ESTATE



ORGANIZZAZIONE SPECIALIZZATA IN VENDITE PROMOZIONALI
Milano - 02/3340436

Electrolux e Zanussi Piu' forti insieme

LAD DIBINETTI

Da 10 anni Zanussi è parte del gruppo Electrolux, leader mondiale negli elettrodomestici: un'unione di successo fondata su buoni motivi.

Una solida tradizione. Electrolux e Zanussi da 80 anni sono protagonisti dello scenario industriale europeo.

Una continua innovazione. Da 10 anni lavorano insieme, ispirandosi a una visione globale del mercato, per offrire a milioni di consumatori nel mondo prodotti innovativi, in grado di migliorare la qualità della vita.

Valori comuni. Electrolux e Zanussi credono nell'uomo e nella salvaguardia dell'ambiente come condizione di ogni progetto futuro, impegnandosi in programmi di risparmio energetico e di risorse naturali che riguardano sia i prodotti che i processi produttivi.

Una cultura di partecipazione. Valorizzano le diverse identità culturali e promuovono la collaborazione con le rappresentanze sindacali attraverso l'informazione, la partecipazione e la trasparenza.

Da oggi quest'unione ha in Italia anche un nome in comune: Electrolux Zanussi. Per l'Italia ciò significa 15.000 posti di lavoro, 4.360 miliardi di fatturato nel '94, 1.000 miliardi di investimenti nel decennio e 6.000.000 di elettrodomestici prodotti ogni anno. Una realtà familiare ai consumatori italiani grazie alle prestigiose marche del Gruppo, tra cui Rex (leader del mercato).

 **Electrolux**
ZANUSSI

Piu' forte l'industria italiana

Un diesel così non si era mai visto.



Classe C Turbodiesel 2500 cm³ da 150 CV.
Il diesel più potente della sua classe.

Venite a conoscerla da Autocentauro.

Organizzazione Mercedes-Benz

autoCentauro

Via E. Mattei, 44 - NOVARA - Tel. 0321/410641

UNICA CONCESSIONARIA MERCEDES-BENZ DI NOVARA



DEGLI AFFARI ANCHE LA DOMENICA? SÌ, AL

DAL 8.10 AL 24.12

IL CENTRO COMMERCIALE RONDÒ SARÀ APERTO TUTTE LE DOMENICHE.

Ogni giorno fino a Natale, potrai sempre trovare la Convenienza e la Qualità che cerchi nel Centro Commerciale Rondò, nei suoi tanti negozi specializzati.

CEARI
GIOCATTOLE S.R.L.
BORGOSESIA

MODA SHOW

TEMPO LIBERO

RONDÒ
CENTRO COMMERCIALE

IPER

LAVASECCO

CASA DELLA

TACOLAMPO

PAPRICA

GALLERY

BORGOSIESA IL CUORE DELLA VALSESIA

1994, CONTINUA LA STAMPA IN CD-ROM.



1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

I CD-ROM DE LA STAMPA SI POSSONO TROVARE NELLE MIGLIORI CITTÀ:

ANCONA - Lib. Feltrinelli - C.so Garibaldi, 95
BARI - Lib. Feltrinelli - Via Dante, 91/13
BOLOGNA - Lib. Feltrinelli - P.zza Maggiore, 1
Centro Com. le Vie Larga, 41
Via Lamberti, 7/5
P.zza Garibaldi, 1/5
BORG SAN D'AMAZZO (CN) (*)
Schedario Tecnico Editore - Via Cavotti, 100
FERRARA - Lib. Feltrinelli - C.so Garibaldi, 30/32
FIRENZE (*) - Lib. Feltrinelli - Via Cavotti, 30/32/1
Via Cavotti, 12
GENOVA - Lib. Feltrinelli - Via P. Bona, 23/1
Via XX Settembre, 233
GORIZIA - Lib. Antonini - Via Mazzini, 16
PIRELLA (*) - EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Padova, 17
VERONA (*) - ONLY CD-ROM - Via Carducci, 11
MILANO - Lib. Feltrinelli - Via Marconi, 12
C.so Buenos Aires, 20
Via Santa Sofia, 5
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Cavotti, 13
MODENA - Lib. Feltrinelli - Via Cavotti, 12
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Cavotti, 32

NAPOLE - Lib. Feltrinelli - Via Torretta d'Argento, 70
PARMA - Lib. Feltrinelli - Via San Francesco, 7
Via San Francesco, 14
PALERMO - Lib. Feltrinelli - Via Maqueda, 459
PADOVA - Lib. Feltrinelli - Via della Repubblica, 7
PESCARA - Lib. Feltrinelli - C.so Umberto, 5/7
PISSA - Lib. Feltrinelli - C.so Italia, 20
ROMA - Lib. Feltrinelli - Via Del Babuino, 39/40
Lgo Torre Argentina, 5/6
Via V.E. Orlando, 84/86
SALERNO - Lib. Feltrinelli - P.zza Sanseverino, 3/5
SIENA - Lib. Feltrinelli - Via Banchi di Sopra, 64/66
TERNO - Lib. Feltrinelli - Centro Com. le Caspe
TORINO - C.so LA STAMPA - Via Marconi, 37
Lib. Feltrinelli - P.zza Cavotti, 9
Lib. Internazionale del Libro - Via Roma, 80
Lib. Rizzoli - Via Santa Sofia, 2/5
Lib. L'Espresso - Via Cavotti, 12
Lib. L'Espresso - Via Cavotti, 18
Lib. L'Espresso - C.so Montegrappa, 90/5
VERONA - Lib. Feltrinelli - Via Cavotti, 23/32
(*) Punti vendita dotati di licenza multimediale per la distribuzione

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sui CD-ROM de La Stampa
☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000)
☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000)
☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1994 (L. 300.000) (*)
☐ Desidero acquistare La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 (L. 750.000)
☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 330.000)
☐ Desidero acquistare la collezione completa dei La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 e Tuttoscienze Compact al prezzo speciale di L. 1.000.000.
I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.
Scegli il pagamento:
☐ con assegno ☐ con carta di credito ☐ a "Editrice La Stampa Spa"
(*) I possessori delle edizioni 1992 e 1993 inviando, accluso al presente coupon, la prova d'acquisto i libretti di istruzioni, potranno acquistare il CD-ROM 1994 a L. 250.000 anziché L. 300.000. I libretti di istruzioni saranno restituiti insieme al nuovo CD acquistato. Riappare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Cavotti, 32 - 10126 Torino

Nome _____ Via _____
Cognome _____ N. _____ C.A.P. _____
Società/Ente _____ Città _____
P.IVA e cod. fisc. _____ Tel. _____
Firma _____
E-mail o telefono _____
LA STAMPA HYPERSYSTEMS
Per informazioni
Numero verde
1678-02005

LA STAMPA

Vercelli, a sei mesi dal voto la giunta pare attraversare momenti difficili

Bufera in Comune sulle nomine?

Per le «municipalizzate» il sindaco respinge segnalazioni di nomi graditi ai partiti della maggioranza. Il pds ribadisce piena fiducia ■ Bagnasco, ma qualcuno è critico sul suo operato

VERCELLI. Bagnasco è in difficoltà dopo appena sei mesi? La minoranza mugugna le fa parte del gioco, la maggioranza assai meno. Il sindaco il proprio appoggio però non a tempo indeterminato e qualunque cosa accada. E la città chiacchiera un governo che all'esterno pare solidissimo. Invece quelli che si sentono nelle segrete stanze sono proprio scricchiolanti?

Qualche scriccio si è già registrato, sulla nomina dei presidenti delle aziende municipalizzate e dei rappresentanti del Comune in enti e associazioni. Sembra che dai partiti della maggioranza siano arrivati a Bagnasco nomi di persone «gradite», ma che il sindaco abbia risposto picche: le nomine spettano a lui e quindi sceglierà in piena autonomia dalle segrete stanze e accetterà sponsorizzazioni. Risposta, confermata poi nei fatti, che ha irritato molti.



Scenari da fantapolitica intorno alla giunta del sindaco. **Gabriele Bagnasco** il segnale della crisi sarebbero le dimissioni di **vice Maria**

Inoltre a pochi è piaciuto il lungo intervallo trascorso dall'ultima del Consiglio prima delle ferie (24 luglio) e il primo della fase autunnale (lunedì prossimo 11 ottobre). Due mesi e mezzo il cui l'attività del Comune è stata affidata esclusivamente alle deliberazioni della giunta, vocchio peccato che

tempo addietro il pds - quando all'opposizione - imputava agli allora partiti di governo, E non tra gli ipercritici si conterebbero anche alcuni rappresentanti della Quercia.

Il Consiglio, almeno una parte di esso, si sente messo ai margini della vita municipale e molti lamentano di doverci te-

nero informato sull'attività amministrativa leggendo i giornali o consultando le delibere affisse all'albo pretorio.

Deliberare vuol dire comunque governare, ma anche contro i contenuti del lavoro svolto da sindaco e assessori arriva qualche strale: si farebbe troppa routine e poca programmazione. La giunta Bagnasco, «colta» agli elettori, «squadra in grado di dare sviluppo alla città», starebbe arenando sulla quotidianità. E non solo per le minoranze.

Il pds, il partito con più rappresentanti in Consiglio, arrivano messaggi di appoggio al sindaco e alla «squadra». «La maggioranza oggi è compatta», afferma sicuro un consigliere. «Non sento proprio aria di crisi». I domini? «Noi abbiamo dato suggerimenti e indicazioni sulle cose da fare ed ora aspettiamo che la giunta faccia la sua parte».

Quindi Bagnasco viene offerto piena fiducia, ma attenzione perché potrebbe a tempo: «E' chiaro che il rapporto potrebbe cambiare» dalla giunta dovessero arrivare segnali di una valida concreta politica sui programmi.

Forse soltanto un'opinione personale, ma sotto la Quercia c'è almeno una persona che mette in preventivo che la giunta Bagnasco possa anche non essere eterna. E c'è chi assicura che sia già pronta la strategia della «fiducia», una voce incontrollata che sta facendo il giro di Vercelli: al momento in cui la situazione diventasse insostenibile si dimetterebbe il vice sindaco Mottola e il pds passerebbe all'appoggio esterno. Probabilmente è solo fantapolitica perché con un simile scenario la legislatura non potrebbe durare.

Franco

LO SPORTELLO DEL LETTORE

Il parco a rischio



I giardini Camana sono pericolosi per colpa dei vandali. Sotto accusa l'Amma per l'orario di raccolta dei rifiuti e le Fs per un telefono «mutuo».

IL TESSILE A «ITMA»

I preparativi per l'expo



Una delegazione di 66 aziende del «meccanico» rappresenteranno a Milano il settore laniero. Le iniziative del consorzio Texitima.

Biella, in cella prostituta ■ «fotografo»

Ricatto a luci rosse ancora due arresti

BIELLA. Tornano in carcere due protagonisti dell'inchiesta sui ricatti a luci rosse: la prostituta Pasqualina Giberto, 42 anni, di Vercelli, e Leonardo Sicari, 45 anni, di Nichelino, stati arrestati per la seconda volta dai carabinieri. Identica l'accusa: estorsione. I due avrebbero già intascato 40 milioni dai ricattati a un uomo dietro minaccia di consegnare alla moglie una serie di fotografie che lo ritraevano insieme alla «ducciolina».

Secondo le forze dell'ordine, i due avrebbero impiantato un'attività davvero redditizia, scattando di nascosto numerosissime fotografie durante gli incontri tra la prostituta ed i clienti. I carabinieri mantengono il più stretto riserbo sull'identità della seconda vittima: non è stata nota nemmeno la sua professione.

La coppia è finita in carcere ieri mattina. Per prima è stata arrestata la donna, poi è stato bloccato l'uomo. In un primo

momento infatti Leonardo Sicari era stato trovato a casa ed è stato rintracciato più tardi.

I due arresti sarebbero scaturiti a seguito di un approfondimento dell'inchiesta dell'agosto scorso, quando un facoltoso pensionato si era rivolto ai carabinieri dicendo di essere vittima di un singolare ricatto: aveva già sborsato 150 milioni in cambio di foto compromettenti. I negativi però non gli erano mai stati consegnati, mentre invece le richieste di denaro continuavano a ripetersi. I militari avevano così predisposto una trappola ed avevano arrestato la prostituta, appunto Pasqualina Giberto e il «fotografo», Leonardo Sicari. Insieme a loro erano finiti i manette Marco Rossetti, 28 anni, di Pianezze, e la sorella di Leonardo Sicari, Anna, 42 anni sempre di Vercelli. Tutti erano stati poi scarcerati ed al pensionato era stato restituito parte del denaro.

Vercelli, l'insegnante indagato per truffa

«Sono un professore onesto e diligente»

VERCELLI. Nei giorni scorsi la questura ha reso pubblici alcuni particolari della vicenda che vede indagato per truffa al danno dello Stato il professor San- Castaldo, conosciuto nel Vercellese per aver insegnato ed insegnare tuttora nelle secondarie superiori.

Secondo la Squadra mobile, il docente avrebbe percepito rimborsi eccessivi quale insegnante membro commissione agli esami di maturità dell'anno scolastico '93-'94.

Il professor Castaldo così commenta la vicenda che lo vede coinvolto: «Tramite il mio legale, Massimo Somaglino, ho già provveduto a depositare agli uffici della procura le memorie difensive e espongo le ragioni e gli elementi di prova a favore. Se li rendessi pubblici dimostrerei il rispetto verso il magistrato titolare dell'inchiesta. Infatti essendo tuttora aperte le indagini, mia intenzione non turbarne la serenità di giudizio divulgando

notizie riservate inerenti un procedimento penale in corso».

I suoi alunni e i colleghi come hanno accolto la notizia? «Devo ringraziare le persone con le quali a quotidiano contatto a scuola per la sensibilità dimostrata nei miei riguardi. La vicenda suscita un'amara considerazione: è triste apprendere dai giornali i particolari delle accuse mosse, ancor più triste e grave quando le accuse traggono origine da inchieste ancora in corso. Durante le indagini preliminari, il codice di procedura penale non consente all'accusato di conoscere gli indizi a proprio carico: l'indagato non può quindi nemmeno vedere i documenti e i conti a cui si riferiscono gli inquirenti».

Si considera un «furbo»? «Se per furbizia si intende svolgere il proprio lavoro con coscienza, passione e costanza, mi considero certamente un dipendente dello Stato onesto, fedele e «furbo».

Le entrate sono cresciute dell'8,5 per cento rispetto al '94

Biverbanca, dà i primi frutti la «fusione» tra le due Casse

VERCELLI. Volte alle stelle il bilancio della Biverbanca, primi sei mesi di gestione, dopo il matrimonio tra le due Casse di risparmio, quella di Vercelli e di Biella, celebrato nel novembre del '94. Il consiglio di amministrazione, che si è riunito 11 giorni scorsi nella sede biellese, ne ha preso con soddisfazione.

La fusione si è dunque dimostrata lungimirante, visto, che secondo i dati ufficiali, si è stata una crescita dell'8,5 per cento di entrate rispetto allo stesso periodo (gennaio-giugno) dell'anno scorso. Infatti la raccolta totale amministrata per conto della clientela ha raggiunto i 7 mila 411 miliardi.

Il tandem Dario Casalini, il presidente vercellese della Biver, e Luigi Squillario, il suo vice di Biella, assicurando al neoinstituito di credito prestigio a livello nazionale nel duro mondo della finanza. Solo qualche mese fa, ancora prima del resoconto semestrale, uno dei



Il presidente vercellese di Biverbanca **Dario Casalini** e il vice **Luigi Squillario** di Biella

più quotati periodici assegnava, come si fa a scuola, voto di tutto rispetto, alla banca delle due province, dimostrandosi tutt'altro che di manica larga.

Insieme al processo di unificazione infatti gli istruttori hanno ampliato la gamma dei prodotti per la clientela nell'ambito delle proposte di investimento finanziario sia

nelle offerte di nuove forme di finanziamento, come si fa a scuola, l'Ufficio studi e pianificazione della Biver. «Tra le opportunità - si legge - due nuove applicazioni attivate nel campo dei servizi telematici: il Pronto Biverbanca e il servizio di Home banking. Quest'ultimo offre la possibilità alla ditta di controllare i conti direttamente sul proprio computer.

Soltanto a BIELLA in via
Tel. 015 31147

Maucci

Trasforma 95/96: da noi spendi la metà!

PELLICCE PRET-A-PORTER
a partire da 1.290.000 - 1.890.000

ALTA MODA
da 2.990.000 - 4.990.000

VALUTAZIONE MASSIMA PER IL TUO VECCHIO MONTONE

NOI IMPORTIAMO

PELLI
NABUK - SHEARLING
a partire da 150.000 - 390.000
390.000 - 890.000

NOI FABBRICHIAMO

CASSA BANCARIA
S.p.A. - 100% BANCHE
Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli

LA BALENA BIANCA®

Chi ha detto che il pesce costa caro?

OFFERTE DELLA SETTIMANA
MORZUZZA VIVA € 29.000 kg.

VIGLIANO
Via Milano 434
Tel. 015 - 811564

MANTOVANA
Via Vercelli 9
Tel. 0163 - 826802

IVREA
P.zza 1° Maggio 18
Tel. 0125 - 230557

BIELLA
Piazza S. Paolo, 2/3
Tel. 015 404947

NON SIAMO QUI

I NOSTRI PIATTI TRADIZIONALI A BASE DI PESCE FRESCO VI ATTENDONO
SODDISFARE OGNI VOUSTA
SCELTA DI CARNI E VOSTRO PALATO

Per avere notizie sui dipendenti comunali

Rifondazione spara 363 interrogazioni

VERCELLI. Dario Roasio, consigliere comunale di minoranza, nella sede di Rifondazione inizia la conferenza stampa che passerà alla storia come quella delle «363 interrogazioni al sindaco», con un avviso: «Sia chiaro che il gruppo non sta attaccando il sindaco né la giunta di centro-sinistra. Facciamo attenzione ai "picconatori" di professione e non interpretare i fatti».

Ecco quindi i cronaca nuda e cruda: i consiglieri Roasio e Alessio hanno spedito a Bagnasco 363 interrogazioni, una per ogni dipendente comunale. Vogliono sapere date di assunzione, mansioni, spostamenti, livelli d'inquadramento, carichi di lavoro e l'eventuale volontà dell'amministrazione di restituire i lavoratori alle loro mansioni originali, nel caso non ricoprissero il ruolo per il quale sono stati assunti.

«Insomma», spiega Roasio, «i giardinieri facciano i giardinieri... i funzionari d'ufficio...». Quindi le interrogazioni terminano con un invito che è un compito a casa: «da poco per il sindaco: le risposte alle interrogazioni - si legge - dovranno essere ufficialmente documentate, soprattutto per ciò che attiene ai carichi di lavoro giornalieri, aspetto che ricopre la massima importanza per l'inserimento dei dipendenti nella pianta organica vigente».



Roasio, di Rifondazione

Ma perché i due consiglieri sono arrivati ad un gesto così clamoroso? Risponde Claudio Alessio: «Il nostro non vuole apparire come un gioco piratone. Lo so che diamo fastidio, ma questo era l'unica via percorribile per conoscere dati reali sulla pianta organica».

Roasio ed Alessio, che unici già nel '94 avevano votato contro la nuova distribuzione degli incarichi in Comune, hanno cercato di offrire la loro consulenza in Commissione. «Però», continua Roasio, «siamo trovati di fronte ad un muro. Abbiamo perplessità così grandi che forse sarebbe il caso di girarle alla procura piuttosto che al sindaco».

I due rappresentanti di Ri-

fondazione contestano i metodi cui vengono banditi i concorsi, la scelta di prove d'idoneità «originali» per le assunzioni dove basterebbe la terza media, e chiamano in causa il capo del personale, Mario Dattino. Un esempio: il candidato al servizio di netturbino dimostri di saper pulire un tombino. «Com'è - si chiedono infine Roasio ed Alessio - che c'è gente iscritta da 15 anni alle liste di collocamento che non ha lavorato neanche un'ora per il Comune? Davvero si dovrebbe scrivere un libro bianco».

Le repliche della maggioranza e di Dattino non si fanno aspettare. Scrivono i gruppi psd, popolari e verdi: «Ci troviamo di fronte ad un utilizzo strumentale e dequalificante delle procedure a disposizione dei consiglieri comunali». Continuano: «Sul problema della riorganizzazione della macchina comunale intendiamo confrontarci serenamente e quindi non riusciamo a comprendere i motivi di un atteggiamento il cui risultato è quello di aumentare la confusione».

Non tarda anche la precisazione di Mario Dattino: «In base alla legge 142 del '90, il segretario non è capo del personale. L'organizzazione dei dipendenti spetta ai funzionari responsabili dei vari settori».

(d.b.)

Roberto Rosso spiega le ultime decisioni del Parlamento

Alluvionati, più risorse

Aumenta il contributo a fondo perduto dello Stato (dal 20 al 30 per cento dei danni) e slitta il pagamento di tutte le tasse. Novità per gli agricoltori

VERCELLI. Importanti novità per gli alluvionati emergono dalle due commissioni parlamentari (alle Finanze e Lavori Pubblici) che si riunite l'altro giorno alla presenza del sottosegretario alla Protezione civile Barberi. Ne facevano parte tre deputati piemontesi: vercellese Roberto Rosso (Forza Italia) e gli alexandrini Oreste Rossi (Lega Nord) e Angelo Muzio (Rifondazione comunista).

La due commissioni hanno deliberato, anche su sollecito dei tre esponenti del Piemonte, sostanziali correttivi ai vari decreti assunti in precedenza dal governo per gli alluvionati del novembre '94. E tutto quanto è stato deciso in commissione adesso sarà approvato, forse già la prossima settimana, dal Parlamento. Cioè diventerà legge.

Roberto Rosso spiega a «La Stampa» le novità di rilievo. Iniziamo dalle scadenze fiscali. «E' stato deciso», spiega Rosso, «di prorogarle tutte, sia quelle statali, come l'Irpef, sia quelle comunali, dall'Ici alla Tasp. Per quanto riguarda l'Irpef, ad esempio, gli alluvionati non pagheranno nulla a novembre ed il pregresso con lo Stato potrà essere saldato a rate in tre anni a partire appunto dalla metà del '96».

Tra gli altri, ragguardevoli, miglioramenti economici



Anche i trimesi potranno avere le nuove agevolazioni previste dal Parlamento

strappati a livello di commissione allo Stato, forse il più importante riguarda il contributo a fondo perduto per le imprese alluvionate che ora pari al 20 per cento del danno, fino ad un massimo di 200 milioni, e che adesso passa al 30 per cento con un massimale di 300 milioni. «Ovviamente», spiega Rosso, «chi ha già avuto il 20 per cento a fondo perduto dallo Stato potrà ottenere l'altro 10 per cento».

Sempre a proposito di fondo perduto, Rosso dice di essersi

battuto e di aver ottenuto che non venga più compreso negli utili di impresa e quindi tassato.

Un'altra conquista interessante riguarda la destinazione di questi fondi che, prima, doveva essere mirata. Ad esempio, chi dichiarava di aver perso un trattore doveva proprio ricomprare un trattore, non, ad esempio, un esiccatoio oppure una mietitrebbia. Adesso - afferma il deputato vercellese - potrà farlo. E l'imprenditore potrà anche ricostruire il

stabilimento in una diversa da quella originaria (si pensi a chi è ancora sotto il rischio inondazioni) oppure in un'altra città alluvionata».

«Per gli agricoltori poi», afferma Rosso, «mi sono battuto molto particolarmente, in commissione, perché un'importante realtà della mia zona». Ed ecco le principali novità del settore. Fino ad ora, i danni agli agricoltori alluvionati venivano liquidati in base alla legge specifica sulla calamità del '92. «Legge», dice Rosso, «che aveva il difetto di saldare in tempi lunghissimi, fino a 18 anni». E dai rimborsi erano stati esclusi gli agricoltori alluvionati colpiti da una perdita inferiore al 15 per cento fatturato. Così, non essendoci raccolti pendenti, ad esempio a Trino e a Crescentino, molti agricoltori non avevano potuto nulla.

Ma ora si inverte la rotta. Saranno saldati anche gli agricoltori danneggiati al di sotto del 15 per cento ed il 70 per cento dei rimborsi sarà loro pagato subito. Le commissioni hanno infine varato 150 miliardi di nuovi contributi per i ponti, ad esempio quelli con le luci ancora occluse (Alessandria a Crescentino), oppure con i piloni danneggiati (Trino). Infine è stato deciso che il ricavato della lotteria nazionale della «Calamata Alarmana» andrà ai Comuni alluvionati.

(r.v.)

Le scuse ai testi

La signorilità del giudice Dedonato

VERCELLI. Non c'è niente di peggio, per i testimoni di un processo, che trascorrere inutilmente un'intera mattinata (quando non la giornata) in tribunale. Poi essere chiamati a deporre perché, per qualche motivo, il dibattimento salta. E il disappunto diventa frustrazione quando ci si imbatte in magistrati cancellieri sparaboti.

Per fortuna, Vercelli è un'isola felice. Ieri mattina era in programma un processo difficile, con molti testi: quello a carico di un vigile urbano accusato di aver tenuto i soldi di un portafoglio ritrovato. Il vigile è ammaliato. Il processo è stato aggiornato a febbraio.

Con signorilità, il presidente del Tribunale C. mine Dedonato è scusato: tutti i testimoni si sono preparati a tornare la prossima volta «data la delicatezza del caso». Che il presidente del Tribunale fosse un galantuomo si sapeva, questo fatto, che ha avuto molti testimoni, è stato soltanto un'ennesima, bella conferma. (e.d.m.)

L'extracomunitario per un caso di droga era stato poi espulso

Rapina e lesioni, marocchino condannato a 2 anni di carcere

VERCELLI. Due anni ed un mese di reclusione e 10 mila lire di multa senza alcun beneficio: questa la condanna irrogata dal tribunale di Vercelli (presidente Carmine Dedonato) contro l'extracomunitario Abdelghani Fathi detto «Mirko», 26 anni, che attualmente risulta residente a Casablanca e per questo motivo è stato processato in contumacia.

Era accusato di rapina impropria e di lesioni personali lievissime: il pm Vincenzo Bevilacqua ne aveva chiesto la condanna a due anni e tre mesi. La vicenda che ha innescato il processo era avvenuta un'ora dell'ottobre 1992, quando «Mirko» abitava ancora a Vercelli in via Olivero. La parte lesa, P. S., presente ieri mattina al processo, all'epoca lavorava in una sala giochi di Torino.

«Lo conoscevo da circa un anno», ha spiegato il giudice, «quella sera ci siamo incontrati nella sezione ferroviaria. Siamo andati a mia, dopo qualche tempo Mirko ha afferrato il mio videoregistratore dicendo

EROINA MORTALE

Rinviato il processo

VERCELLI. Rinviato al 14 dicembre il processo davanti al tribunale di Vercelli contro Nicola Potenza, 27 anni, residente a Livorno Ferraris in frazione San Giacomo: è accusato di omicidio per aver venduto ad un giovane tossicodipendente una dose di eroina tagliata male o, comunque, mischiata con sostanze letali. Il fatto è avvenuto a metà dello scorso mese di marzo: la giovane deceduta era di Crescentino ed aveva solo 23 anni. Si era sentita male nella sua abitazione, ed era stata trasportata al pronto soccorso di Chivasso: purtroppo vani si erano rivelati gli sforzi dei medici per salvarle la vita. L'autopsia aveva seguito accertato che la causa della morte era da attribuirsi ad una dose letale di droga: le indagini dei carabinieri avevano accertato che il venditore era Nicola Potenza. Questi in un primo tempo era stato sottoposto a fermo di polizia giudiziaria, trasferito poi in arresto.

(w.ca.)

che voleva portarselo via. Io ho cercato di obiettare e di impedire, ma lui mi ha aggredito e picchiato, poi è fuggito».

P. S., che aveva riportato lesioni guaribili in cinque giorni, non aveva più rivisto il suo videoregistratore ed è denunciato «Mirko» alla polizia. Ieri tuttavia il giudice ha confermato

to di non volersi costituire parte civile soprattutto in considerazione del fatto che qualche tempo dopo, per una vicenda di droga, Mirko è stato espulso coattivamente dall'Italia e, con lui a Casablanca, sarebbe stato oltremodo difficile se non impossibile ottenere un qualsiasi risarcimento.

(w.ca.)

La Provincia farà abbattere 100 esemplari ibridi di cinghiale

Da oggi guerra ai «porcastri» sono troppi e creano danni

VERCELLI. Cento esemplari di porcastri (un ibrido del cinghiale) verranno abbattuti da oggi dalle guardie venatorie nelle colline del Gattinense, nei boschi sopra Borgosesia, Quaroni e Collio o nelle campagne di Trino e Saluggia.

Perché la Provincia abbia deciso un intervento così energico lo spiega lo stesso presidente Valeri. «L'uccisione di animali è mai cosa piacevole, ma questa è una situazione straordinaria. Negli ultimi due anni la crescita dei porcastri ha avuto una brusca impennata: ora è impossibile controllare la riproduzione di questa specie creata dall'uomo, allevata e poi rimessa sul territorio solo per poterla cacciare».

I danni provocati da questi mammiferi si sono moltiplicati a dismisura. Solo per quanto riguarda l'agricoltura, nei primi otto mesi del '95 sono state presentate denunce per 70 milioni. Lo scorso anno la Provincia ne aveva spesi 10 in più solo per acquistare reti metalliche e dissuasori, regalati agli agricoltori



Il porcastro è un ibrido del cinghiale (nella foto) in cattività dall'uomo e immesso nelle campagne per poterlo cacciare. Ma i danni all'agricoltura sono ingenti

più esposti al rischio porcastri. Questo animale infatti, a differenza del cinghiale, si nutre principalmente di ortaggi e di prodotti dell'agricoltura. L'abbattimento di cento esemplari, certo, non risolverà il problema. Spiega Julini, alla caccia: «In questo modo, oltre a far calare la presenza di questa specie, che ora ha occupato anche la pia-

nura, vogliamo dare un segnale a chi continua a immettere questi ibridi nelle nostre campagne». Julini, infine, lancia un appello: «Confido nella gente per poter scoprire chi libera questi animali. Se qualcuno li avvista avverta subito i nostri uffici o i carabinieri».

I capi abbattuti verranno venduti a macellai dopo ragionevole asta. (f.fo.)

LETTERE AL GIORNALE

«I nostri genitori sono persone oneste»

In merito all'articolo apparso in data 3 ottobre sul giornale vogliamo fare alcune precisazioni. Non comprendiamo fino a che punto è lecito pubblicare notizie senza aver prima raggiunto la prova della colpevolezza di una persona. L'unica colpa che possono avere i nostri genitori è quella di essere due anziani, estereofatti e spaventati dopo aver scoperto cose che il figlio faceva a loro insaputa. Per quel che ci consta, sono persone esemplari che hanno sempre lavorato duramente ed umilmente, facendoci capire quali sono i veri valori della vita. Nostro fratello è sbagliato evidentemente per la frequenza di cattive compagnie, non per cattivo esempio in quanto i nostri genitori sono cittadini onesti e chiunque può confermarlo. Siamo veramente amareggiati e scandalizzati da ciò che è stato scritto anche se ciò ha fatto ha dato le notizie che sono state a lui riferite. Ma è giusto condannare due povere persone senza averle giudicate? Certo oggi giorno è di moda car-

care la notizia che colpisce l'opinione pubblica e che fa sensazione, ma quali saranno le conseguenze sui nostri innocenti genitori? E' un'altra volta molti casi sono famosi: persone condannate dall'opinione pubblica e poi scagionate, ma le stesse ne sono venute distrutte. Noi vogliamo che quel ribadiamo conoscere l'onestà e l'assoluta estraneità a quanto da nostro fratello eventualmente commesso.

Paola e Maria Rosa Reale Vercelli

«Tutti insieme per l'Università»

Apprendo che il professor Dianzani ha dato agli amministratori locali, impegnati silenziosamente con i parlamentari del nostro territorio, la notizia di un ravvedimento del ministro Salvini. In effetti sarebbe stato solo un inutile palliativo la concessione del Rettorato. Alessandria per lenire le ferite causate dall'alluvione dello scorso novembre. A questa città è utile un aiuto di ben altro tipo. E per quanto concerne la tassa «uma-

nitaria» di Novara, è difficile crederci visto quanto si è già verificato nel della Facoltà di Medicina, voluta in quella città dalle forze politiche dell'epoca, arenatesi sugli scogli della climatizzazione dell'ospedale. Ora si deve partire ancora più seriamente e rapidamente per dimostrare di «volere» rilanciare Vercelli, garantendole uno sviluppo economico e culturale. Il Rettorato sarà fonte di lavoro per molte persone, sia per la ristrutturazione della stabile che per la gestione dell'amministrazione, «l'impegno di ditte e forza-lavoro del capoluogo. Per una volta si abbandonino i panni dell'inutile protagonismo e sia l'effettiva collaborazione tra le cariche amministrative locali e quelle che possono garantire una risanazione meno complessa». Roma, dimenticando il colore politico. Solo così si potrà garantire un'università funzionante e vivace che trasformi Vercelli in un polo ad alto livello culturale e in centro di richiamo per studenti e studiosi d'Italia.

Elisabetta Cerutti Vercelli

NUMERI UTILI

FARMACIE DI NOTTE

A Vercelli oggi e tutto con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti 12,30-15,30 20-9 a battenti chiusi con chiamata con ricetta medica urgente) Donati Ferro 81 Gruppo Libertà 78 tel. 257.765. A Biella turno principale: Farmacia Comunale, via Fratelli Rosselli 104, tel. (015) 402.351, turno sussidiario: Farmacia Sesto, via Italia 11, tel. (015) 22.482/23. Orario turno principale: Farmacia 9 12,30 e 15,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre città: gruppo presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni, la farmacia svolge anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente. Sostegno: Dr. Giovanni Rabbia, via Cesare Alfieri 41, tel. (015) 782.082. Dr. Ssa Daniela Orsini, via Roma 26, tel. (0321) 820.139. Borgosesia: Dr. Giuseppe Carrà, piazza Mazzini 30, tel. (0163) 22.256. Tollegno: Dr. Mario Pozzi, Roma 6 tel. (015) 427.409. Occhieppo Superiore: Dr. Ssa Anna Belluzzi Franchini, piazza Moro, 14, Maffeo 8/a tel. (015) 590.174. Dr. Ssa Lidia Rutino Clerico, via Provinciale, tel. (015) 660.192. Valle San Nicolao: Dr. Quinto Dolcin, via Chiesa 29, tel. (015) 743.138. Brusarogno: Dr. Ssa Paola Bobbe, via

Roma 40, tel. (015) 985.936.

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa, Cigliano: tel. (0161) 44.800, Gattinara: tel. (0163) 832.800, Santhià: tel. (0161) 92.91, Trino: tel. (0161) 801.465. Biella: tel. (015) 20.100. 20.101. Borgosesia: tel. (0163) 25.333, Cavaglio: tel. (0161) 966.065. Cosentino: tel. (015) 922.173. Varallo: tel. (0163) 54.454. Crescentino: tel. (0161) 841.122. Volturno: Soccorso Grignasco: tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea Telefono (0161) 550.333 ambul. telefono (0161) 217.000. Gattinara: telefono (0163) 822.245. Santhià: telefono (0161) 929.211. Biella: telefono (015) 350.33.13.

GUARDIA

Vercelli: telefono (0161) 255.050, Arborio: telefono (0161) 66.384, Biella: telefono (015) 20.548/9, Borgosesia: (0163) 25.513, Cavaglio: telefono (0161) 96.470, Cigliano: telefono (0161) 424.524, Cosentino: telefono (015) 922.801, Crescentino: telefono (0161) 842.655, Gattinara: telefono (0163) 835.411, Santhià: telefono (0161) 929.200, Trino: telefono (0161) 829.585.

GLI APPUNTAMENTI

Basket ed espressione motoria

La Meeting Art Vercelli ha organizzato per la stagione 95/96 corsi di basket e minibasket indirizzati ai ragazzi nati dal 1981 al 1988. Per i più piccoli, ci sarà un corso di espressione motoria, rivolto anche alle bambine nate nel biennio 1989-1990. Per informazioni ed adesioni ci si potrà rivolgere direttamente agli incaricati nella palestra delle scuole elementari «Rodaria» di via Borsi, il lunedì e il giovedì dalle 17, il martedì e il venerdì dalle 16,30.

PRONTO DI LIVA

S'incontrano quelli del '19

Il Comitato Classe 1919 ha organizzato un convivio tra coescritti. Il rendez vous è per le 12,30 di domenica 11 ottobre alla trattoria Alfa di via Walter Manzoni. Vercelli. Ecco il programma: nella chiesa del Sacro Cuore di S. Raudacio 18 alle 10,30; visita al cimitero di Billiemme per deporre fiori sulle tombe dei coescritti alle 11,30. Trasferimento alla trattoria per il pranzo. Le ades-

sioni possono essere confermate telefonando a Renato Ranzhino (0161-250.116), alla sede del Coni (0161-253.584) o a Piero Bertone (0161-392.433).

ATTIVITA' DI CIRCOLO

Gara di marcia all'Unuci

Per sabato la sezione astigiana dell'Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia, ha organizzato una gara di marcia di orientamento e tiro per pattuglie. L'iscrizione è gratuita e dovrà essere notificata alla sede della sezione vercellese dell'Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia in corso Libertà 204. Telefono 0161-215.842.

KORSO

Le fotografie degli anziani

Il Cral Annu di Vercelli, in collaborazione con Valentino a Valentino Top di Vercelli ha organizzato il terzo concorso fotografico libero a tutti, il tema per fotocolor e b/n sarà: «Il mondo degli anziani». Il materiale dovrà essere consegnato a Valentino Top di Vercelli entro sabato 2 dicembre.

LO SPORTELLLO DEL LETTORE. I difficili rapporti tra gli enti e i cittadini, ecco le lamentele

Parco Camana regno dei vandali

Sfiorata la tragedia per colpa dei teppisti: perché di notte il cancello è aperto? Proteste per gli orari di raccolta dei rifiuti. E il telefono «Servizio informazioni Fs» squilla a vuoto

VERCELLI. I rapporti tra cittadini e enti pubblici per definizione sono pessimi. Naturalmente (e per fortuna) ci sono delle eccezioni, ma «Lo sportello del lettore» continua a raccogliere lagnanze di chi si sente lesa da un'amministrazione si comporta o non si comporta. Ecco il libro delle lamentele di questa settimana.

Il parco cade a pezzi. Mio marito ha portato il nostro nipotino Andrea a giocare nel parco di piazza Camana. Mentre passeggiavano nel campo di basket si è schiantata a terra proprio vicino a loro tutta l'infelicitatura del tabellone di ferro con il canestro. I cani fatti niente, ma è stato solo fortuna. Di chi è la colpa? Quell'impalcatura fino al giorno prima tenuta ferma da pesanti lastre di pietra, ma qualche vandalo notturno li ha spostati per pura stupidità. Allora mi chiedo: è mai possibile che questo parco non venga chiuso dopo una certa ora? All'inizio, quando era bello, nuovo e pulito, c'era un portone tanto di catena. Questa abitudine con il tempo si è persa e il parco è diventato luogo per il ritrovo notturno dei balordi. Il sindaco Bagnasco aveva cominciato a far sorvegliare il giardino e so che sono state quistate i lucchetti. Dove finiti? Perché li usa? Franca Graziano, Vercelli.



Un giorno qualunque davanti alla Banca Sella in piazza Risorgimento. Caos per le auto lasciate in sosta vietata dagli automobilisti per risparmiare le 500 lire del parcometro. Dove i vigili?

Sosta selvaggia. Sono una delle poche sfegate che ha preso la multa in Balbo per divieto di sosta. Adesso tutti posteggiano lì tranquillamente: il cartello è quasi comico. Allora metto l'auto nelle zone blu e mi indigno vedendo tutte quelle vetture lasciate in mezzo (ma letteralmente in mezzo) alla strada davanti alla Banca Sella. Tutto per risparmiare 500 lire. Aveva ragione quel vostro lettore che, due fa, parlò di «accattoni». E questi signori le multe si danno? Franca Graziano, Vercelli.

sca C., Vercelli

Amma 1. L'altro giorno ho impiegato più di un quarto d'ora per percorrere i 300 metri di via Laviny tra Dante e via Balbo, per colpa del «solito» traffico caotico. Erano le 10 di sera e l'inghippo era rappresentato dal camion dell'Amma per la raccolta dei rifiuti. Mi sembra assurdo che simili operazioni vengano eseguite a metà mattina in via importante del centro. Ora mi chiedo chi organizza il servizio a simili ore in centro città: nella zona dove

traffico è già difficoltoso di per sé stesso credo che lo svuotamento dei cassonetti possa facilmente anticiparsi di un paio d'ore in modo da creare ulteriori motivi di ingorghi. B. C., Vercelli.

Amma 2. Ore 8: al solito cerco di andare a lavorare in macchina. Al semaforo, all'inizio del Corso, incomincio a trovare traffico. Centro mila sono in anticipo e non mi preoccupa più di tanto. Poi la coda megagalattica si trasferisce all'incrocio seguente di

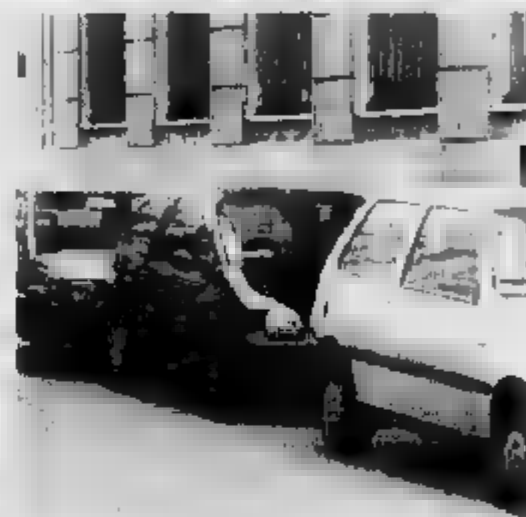
porta Torino. Il semaforo scatta sul verde, ma avanza. Solo venti minuti dopo ho capito qual era il problema: il camion della raccolta rifiuti, che piazzato al centro della strada di via Sereno, raccoglie un nero per volta con flemma inglese. Sono arrivata in ufficio in ritardo, e come me tutti quegli sventurati che finiti a rimorchio dell'Amma. Si può con buon senso risolvere il problema? M.P. Vercelli.

Piange il telefono. Domenica 12. Ho necessità di chiedere un'informazione sull'orario di un treno in partenza da Vercelli e, abitando lontano dalla stazione, decido usare il telefono. Sulla guida c'è indicato espressamente «Informazioni viaggiatori» il numero 257200. Lo compongo, è libero: però dopo un quarto d'ora squilla a vuoto desista. Lascio passare qualche minuto e riprovo: stesso risultato. Allora compongo (dopo qualche esitazione) volendo disturbare un funzionario che ha un lavoro delicato da svolgere il numero dell'ufficio del capo stazione e finalmente ottengo l'informazione che, devo aggiungere, mi è stata fornita con molta gentilezza. Se c'è un servizio informazioni perché le Fs non lo fanno funzionare? F. D. Vercelli.

Donata Belossi
Ferraro



In alto il telajo del canestro da basket caduto perché i vandali hanno tolto i sostegni. A fianco: in sosta sul vietato



Nel Biellese il primo allevamento di Ponderano e ora ne è nato uno a Cossato

Carne di struzzo, nuovo business

Un esemplare maschio costa venti milioni, arriva a pesare centoventi chili. Del volatile si usano anche le piume, le uova e la pelle, ma in Italia la macellazione non è autorizzata. Le curiosità sugli animali

PONDERANO. Se la pecora biellese per i tanti tessitori della provincia resterà un sogno irraggiungibile (e la lana continuerà ad arrivare da Cina, Nuova Zelanda ed Australia), a quanto pare la pelle delle struzzi, soprattutto le stecche, potrebbero diventare presto «made in Biella».

Nel comprensorio sono già due gli allevatori che hanno deciso in pochi anni di intraprendere l'avventura ed investire su questi animali. E di quei bipedi protagonisti perfino di un cartone animato, quello di Beep Beep e Willy Coyote, nel Biellese oggi ne esistono addirittura una decina di esemplari, destinati a moltiplicarsi molto presto. E gli allevatori lanieri, che naturalmente sanno tutto sui loro eleganti «ospiti» sfatano perfino qualche luogo comune. «Non è vero che nascondono il capo sotto la sabbia e tanto meno che mangiano tutto ciò che trovano» dicono in . E poi: «Sono alti due metri e trenta, pesano dai centodieci ai centoventi chili e campano per 60, 70



L'allevamento degli struzzi si sta sviluppando anche a Ponderano e a Cossato

Un maschio una ventina di milioni e per quarant'anni è in grado di fecondare le sue compagne.

Aggiunge Giuseppe Garlazzo: «Un paio di anni mi sono informato sulla possibilità di avviare un allevamento ho

quistato tre pulcini. Quando li ho portati a casa poco grossi di un galletto e nel giro di mesi si sono trasformati in giganti un quintale. Quest'anno ho presi altri tre ed ora in primavera il maschio e le due femmine più vecchi do-

vrebbero essere abbastanza adulti da iniziare a riprodursi. Io faccio l'assicuratore, la mia è stata una scommessa, ma l'intenzione è quella di proseguire in questa direzione».

Anche a Cossato, in frazione Parlamento, sta nascendo un altro allevamento. Alberto Galeotti e Rita Morezzi hanno sistemato uno spazio recintato, tre esemplari: «Aspettiamo la primavera, la stagione giusta per la riproduzione, poi continuerò di allevare gli animali o venderli. L'unico problema è momento quello della macellazione. In Italia la legge non lo consente ancora in vigore, anche se ci sono, e quindi occorre rivolgersi all'estero per trasformare questa attività in un lavoro redditizio. Dello struzzo si commercializza tutto dalla carne, alle piume, fino alle ossa».

Per avere la fetta dell'elegante bipede in vendita dai biellesi si dovrà attendere ancora un po', anche se tempo fa in grande macelleria del centro era possibile gustare la bistecca di struzzo. [p. g.]

Cossato, 13 anni

Zingarello ruba gioielli per 5 milioni

COSSATO. Un ragazzino di 13 anni, nomade, è stato denunciato dai carabinieri per furto: da un alloggio frazione Quaragosa ha rubato 9 milioni in gioielli che poi i militari hanno ritrovato in un sacchetto di nylon sotterrato dal ragazzino vicino alla ruota del generatore. L'allarme è scattato ieri poco dopo le 12, quando Giovanna Scamazzon si è rivolta in caserma chiedendo aiuto: «Poco fa ho incontrato un ragazzino, mi è sembrato uno zingaro, che si aggirava intorno a casa e ha raccontato la donna ai militari».

Gli ho chiesto cosa facesse, mi ha risposto: «Sapevo che ora fosse e se n'è andato. Quando sono entrata in tutte le sottostorie ed era scomparsa i miei gioielli. Immediatamente alcune pattuglie sono partite per controllare le zone solitamente frequentate dai nomadi. Il ragazzino è stato rintracciato e subito ha confessato davanti al padre. Poi ha indicato ai carabinieri la buca dove aveva nascosto la refurtiva. [d. p.]

Nascerà sull'area ex Camera commercio

Cigliano, in centro un nuovo parking

CIGLIANO. Il problema parcheggi sta per trovare soluzione. Oltre l'area già individuata in piazza Martiri, don Evasio Ferraris, Vittorio Varosa, Gavour, Alciati ed oltre ai posteggi ad ore fisse lungo i corsi principali (Umberto e D'Annunzio) ed altre vie laterali, una nuova vasta zona destinata alla sosta per la realizzazione in pieno centro città.

Sorgerà sull'area splendeata in seguito ai lavori di parziale demolizione del palazzo di proprietà comunale (ex Camera di commercio) di fronte a via Romualdo Bobba e alla piazzetta dell'ufficio postale. Sarà l'impresa Formia di Mazzè appaltatrice dei lavori (per un importo di 180 milioni) reperiti dal Comune con fondi propri) a procedere ai lavori che interessano l'area occupata dall'ex Esattoria consorziale fino allo sfogo fronteggiante il Poste. La restante parte dello stabile rimarrà in piedi. Comprende i locali dell'ex sede Ana e l'ex sede del

«Bar Centrale» con i piani superiori un tempo in proprietà privati. Questo scorcio di stabile non potrà subire interventi se non dopo il rilascio di un nulla-osta da parte della Sovrintendenza alla Belle Arti.

Nel luglio '84 quando ancora il palazzo era di proprietà della Camera di commercio si intendeva varare il «Progetto tartaruga»: monoblocco ovale dell'architetto Villani per una sede della borsa cereali con il contorno di laboratori per prove chimiche, sale contrattazioni e sportello bancario. Poi l'ambito progetto dell'allora amministrazione guidata dal senatore Marchisio fu accantonata per i notevoli costi circa una realizzazione in sotterranea sotto piazza Martiri: finì in un cassetto e non ne fece più nulla. Ora il Comune, proprietario, viste le difficoltà incontrate a radere al suolo lo stabile ha optato per una diversa soluzione. [p. a. r.]

PROVERA

Via Durandi, 8
VERCELLI



0161-255188

Dal 29 settembre al 28 ottobre

per rinnovo assortimento
svendiamo a prezzi di realizzo
tutti gli elettrodomestici

BLACK & DECKER

LINEA NERA

Biella, Texbima fa il punto sul prossimo expo di Milano

Il meccanotessile a «Itma» in cerca di nuovi mercati

BIELLA. L'industria biellese si prepara alla 12ª edizione di Itma, il grande expo internazionale che si svolgerà a Milano dal 17 ottobre. È un appuntamento atteso con particolare attenzione dagli imprenditori del settore meccanotessile, in prima fila per presentare al mondo la qualità del loro lavoro, soprattutto per avviare nuovi rapporti commerciali. E così Itma, tessile e meccanotessile tengono banco in questi giorni in convegni ed incontri di lavoro.

A Città studi è in programma un'anteprima sulla partecipazione biellese (una delegazione di aziende) all'expo, con la presentazione delle principali novità che si vedranno il 17 ottobre a Milano. Si muove anche Texbima, il consorzio meccanotessile: ieri all'Unione industriale il presidente Federico Ormezzano ha presentato la monografia su Biella e il Biellese che Texbima ha realizzato per distribuire ai clienti quando vengono in Italia o per portare all'estero le occasioni di incontri o missioni commerciali. È un elegante biglietto da visita sulle cui pagine si snoda, tra storie e suggestive immagini, la storia e la realtà del Biellese.

Ma dalla carta patinata alla realtà produttiva il passo è stato breve. Così Federico Ormezzano ha sintetizzato le aspettative del meccanotessile biellese



Nella foto di Michelacci un momento dell'incontro per presentare le nuove iniziative in vista di «Itma» la rassegna mondiale del meccanotessile

alla vigilia di Itma: «È un'attesa molto forte; non ci nascondiamo che nel 1994 in crescita netta ha fatto seguito un '95 meno brillante, per cui Itma viene vista con speranza e attenzione dagli imprenditori del settore».

Ha aggiunto Ormezzano: «La legge Tremonti ha "drogato" il risultato del '95, incentivando le aziende ad investire ed è chiaro che a questo punto ci aspettiamo un '96 più tranquillo: quindi Itma rappresenta l'occasione per rivitalizzare il mercato».

Sulla base di un'analisi con-

dotta dal Centro studi dell'Unione industriale, il meccanotessile riassunto in cifre è questo: aziende, 2400 addetti, un fatturato che nel '95 dovrebbe superare i 500 miliardi. È un settore fortemente orientato all'innovazione: alla fine del 1994 il 4 per cento del fatturato, agli investimenti il 10 per cento.

Restando in economia produttiva, Texbima ha annunciato che a novembre promuoverà una serie di seminari in Cina, nelle tre tessili più forti del Paese, spiegando a proposito Ormezzano: «Dopo

momento particolarmente felice, caratterizzato dall'avvio di rapporti commerciali proficui, ora la situazione sta cambiando negativamente: nonostante questo resta un mercato interessante per il meccanotessile biellese e su quel mercato noi cerchiamo di essere sempre presenti con nuove iniziative».

Da sottolineare che le esportazioni rappresentano circa metà del fatturato del meccanotessile: viaggiano prevalentemente i mercati asiatici, europei e del Nord America. (d. ca.)

Candelo

Al Ricetto vini e mostre

CANDELO. È tempo di vendemmia e il Pro loco ripropone «Vincontro al Ricetto». La manifestazione, alla seconda edizione, si svolgerà domani e domenica al borgo medievale. Con la Pro loco hanno collaborato all'organizzazione della kermesse l'Associazione italiana sommelier (Ais), l'Organizzazione nazionale assaggiatori vino (Onav), l'Organizzazione nazionale assaggiatori di formaggi (Onaf) e l'Associazione provinciale allevatori (Apa).

Per due giorni il Ricetto farà un salto nel suo passato: con la vendemmia tornerà a rivivere un'attività agricola tipica della comunità Candelese medievale e che ancora oggi si conserva grazie alla passione di alcuni viticoltori. Il vino sarà così protagonista dell'iniziativa attraverso la promozione dell'attività vitivinicola della nuova provincia di Biella, la conoscenza delle tecniche di vinificazione (30 contadini ne rievocano alcune fasi nelle giornate di domenica), il concorso enologico «Rosso di Candelo», conferenze tenute da esperti, dibattiti, filmati, dispense, esposizione di attrezzature e bottiglie da collezione.

Ma non sarà solamente il vino ad essere il protagonista della manifestazione: accanto alle degustazioni con relativi abbinamenti gastronomici ci sarà anche ampio spazio per la musica, il folklore e la cultura. Concerti, sfilate di gruppi storici (oltre a quelli locali ce ne saranno 11 provenienti da Piemonte e Valle d'Aosta), mostre abbinate riempiranno il fine settimana dei visitatori. E infine la novità dell'anno: la Sardegna sarà la Regione ospite per il '95, con i suoi vini, dolci e sapori presentati dal circolo «Su Nuraghe» di Biella.

Ecco le principali tappe della manifestazione. Domani alle 17 l'apertura della mostra storica «Piazza Castello. Quando non c'era la piazza» nella sala delle cerimonie; alle 21 conferenza su «Candelo luogo di vino e degustazione contemporanea di vini e formaggi biellesi». Domenica dalle 10 alle 18 visite guidate; alle 12 aperitivo tra le rue; alle 14,30 Concerto della fanfara alpina «Valle Elva» diretta dal maestro Massimo Pellicelli. Dalle 14,30 degustazione di vini, formaggi biellesi e sardi; alle 15,40 raduno dei gruppi storici con sfilata e presentazione in piazza. (g. ca.)

DALLA PROVINCIA

CARENSANA

Ieri i funerali di Rampini II, grande del calcio

Si sono svolti ieri pomeriggio, a Carensana, i funerali di Sandro Rampini il leggendario calciatore della Pro Vercelli due volte campione d'Italia e nazionale, deceduto a 99 anni. La parrocchiale era gremitissima di amici, di estimatori e di parenti. Era presente una delegazione di calciatori, tecnici della Pro Vercelli guidata dal direttore generale Lele Perrero. La salma del campione è stata tumulata nella tomba di famiglia. (f. l.)

TRONZANO

Guenzino nuovo assessore della Lega in Comune

Mario Guenzino, giovane appena eletto nel direttivo provinciale della Lega Nord per la circoscrizione Santhià-Tronzano-San Germano, è il nuovo assessore alle Attività produttive del Comune di Tronzano. (d. b.)

FONTANETTO PO

Partita l'organizzazione per i premi ai ristoranti



«La Stampa» è al lavoro per organizzare la premiazione del referendum tutti i ristoranti del Piemonte e della Valle d'Aosta che ha salutato il successo della trattoria «La Bucina» di Fontanetto Po. Nei prossimi giorni metteremo a punto data e programma della manifestazione. Il locale di Fontanetto Po (vedi la foto di Gropi) aveva tra l'altro già vinto il premio «Simpatia» tra bar e ristoranti della provincia di Vercelli. (d. b.)

VERCELLI

Raccolta di firme per i referendum Pannella

Si apre la sottoscrizione per varare i 20 referendum proposti dalla Lista Pannella-Riformatori. Domani e domenica si raccoglieranno firme a Trino, in Italia, rispettivamente dalle 17 alle 19 e dalle 10 alle 12, su iniziativa del club di Forza Italia, e sempre domani anche a Vercelli, dalle 17 alle 19, in un tavolo tra corso Libertà e via Veneto. (d. b.)

BORGOSIESA, QUARONA E SERRAVALLE

Alluvione, riconoscimenti ai vigili urbani

L'associazione nazionale professionale delle Forze locali di polizia ha insignito i comandi dei vigili urbani di Borgosesia, Quarona e Serravalle Sesia delle pergamene al merito per l'opera prestata durante l'alluvione nel novembre '94 nella città di Alghero. La segnalazione dei vigili dei tre centri valsesiani è stata fatta su suggerimento dei loro stessi colleghi a livello nazionale. «Il riconoscimento - sottolinea con orgoglio il comandante di Borgosesia, Marino Andorno - premia la capacità professionale dei Corpi e dei Servizi Valsesia». (p. q.)

TRONZANO E TRIVELLI

Lunedì arriva la «casa» barriera

Le intelligenti Lucy, senza barriere architettoniche sistemate su un camper, a cura della rivista sui problemi degli handicappati «Punto di vista», farà tappa lunedì a Vercelli dalle 11 alle 12, nel cortile di Santa Chiara e a Tronzano, in piazza Solferino, dalle 15 alle 18. (d. b.)

Le indagini si orientano verso la banda che aveva messo a segno colpi analoghi

Caccia ai rapinatori di S. Germano

Anche se stavolta il commando ha fallito obiettivo, ci sono molti punti in comune con altre imprese banditesche: l'auto di grossa cilindrata, le armi splanate, i passamontagna. Carabinieri mobilitati

VERCELLI. Non hanno conseguito finora risultati apprezzabili le indagini avviate dai carabinieri del Comando provinciale di Vercelli per identificare gli autori della rapina messa a segno nel tardo pomeriggio di mercoledì sul rettilineo che collega Santhià con San Germano.

Indipendentemente dalla loro identificazione, la sorpresa più brutta l'hanno avuta proprio i tre banditi che, armi in pugno, hanno assaltato quella che secondo le loro informazioni doveva essere la vettura di due viaggiatori in preziosi ed invece è alla fine rivelata per quella di due rappresentanti, di contenitori di preziosi o, al più, di cinturini per orologio. Invece di un bottino milionario, i tre hanno rapina per assicurarsi un «grigio» di poche centinaia di migliaia di lire e, per giunta, difficilmente commerciabile.

C'è comunque preoccupazione tra i carabinieri perché c'è il timore che i tratti della stessa banda che «compiuto colpi analoghi. Forse stavolta ci

ANZIANI AGGREDITI

Imputato patteggia 2 anni

BIELLA. Imputato 2 anni di reclusione benefici Tiziana Pes, 30 anni, tossicodipendente di Biella accusato di aver aggredito e rapinato in casa due anziani. L'uomo è comparso ieri davanti al giudice per evitare il processo, accettando così una condanna più lieve. Nei suoi confronti le prove erano schiaccianti: la polizia lo aveva arrestato subito dopo il colpo, trovandolo ancora in possesso degli orecchini sottratti alla pensionata. Tiziana Pes doveva pure rispondere di lesioni, perché aveva colpito con un coltello il marito della donna, ferendolo alla gola, anche se in modo non grave. (d. p.)

stati problemi a livello di informazioni e il «commando» ha sbagliato obiettivo. Sul fatto che non si tratti di un tentativo estemporaneo quasi nessuno, tra gli investigatori, nutre dubbi. Lo attestano i tecnici d'assalto, i passamontagna, le armi splanate. E soprattutto l'uso dell'auto di grossa cilindrata, scura, avvistata nelle altre circostanze.

I due rapinati, Daniele Del Buono, 32 anni, di Cerano e Do-

menico Boechio, 39 anni, di Alessandria frazione Litta Parodi, stavano visitando alcune gioiellerie della zona per offrire la loro cilindrata per orologio, appunto, e contenitori regalo per oggetti preziosi. Secondo le testimonianze raccolte dai carabinieri, i rapinatori erano appostati davanti ad un'oreficeria di Santhià in cui i due rappresentanti erano entrati per offrire la loro merce. Verso le 18 di mercoledì,

quando i due viaggiatori sono usciti dalla gioielleria per risalire sulla loro «Punto» si avviarono in direzione di Vercelli, i rapinatori li hanno seguiti su un'auto di grossa cilindrata.

L'assalto è stato messo a segno sul rettilineo che conduce a San Germano: la vettura dei banditi ha affiancato la Punto e l'ha costretta a fermarsi dopo averla speronata.

Mentre uno dei banditi è rimasto al volante, due sono scesi impugnando le pistole: uno il volto coperto da un passamontagna ed indossavano giubbotti su pantaloni jeans.

I due viaggiatori, increduli, hanno dovuto consegnare il bottino, proprio prezioso. (w. ca.)

PER UNA VITA IN DUE
L'INCONTRO
Edizione Matrimoniale 89 1990
Amicizia
Sovietica
Matrimoniale
NOVITÀ
VIA XX SETTEMBRE 18
0321 391713

GENERALI

Assicurazioni Generali

OFFRE UNA OPPORTUNITÀ DI LAVORO IN VERCELLI E PROVINCIA A 2 LAUREATI E DIPLOMATI

CHE VOGLIANO VALORIZZARE LE LORO QUALITÀ MIGLIORI IN UN'ATTIVITÀ DI VENDITA DI PRODOTTI ASSICURATIVI E PREVIDENZIALI.

LE OPPORTUNITÀ

Formazione iniziale e permanente secondo precisi programmi di sviluppo. Inserimento in una struttura organizzativa orientata al lavoro di squadra. Trattamento economico secondo Contratto Collettivo di categoria (14 mensilità + previdenziali + rimborsi spese) e interessanti incentivi economici correlati ai risultati ottenuti. Prospettive di carriera su scala gerarchica in funzione dei precisi criteri meritocratici.

I candidati devono avere età compresa fra i 20 e i 32 anni, militare assiduo, abitudine all'attività di vendita e, inoltre, patente auto e residenza in Vercelli e provincia.

Per fissare un appuntamento informativo, telefonare nelle ore di ufficio al numero 011/2121221.

GENERALI UN GRANDE MONDO RICCO DI OPPORTUNITÀ

ECONOMICI

PRESTIGIOSA azienda leader nella distribuzione di auto di serie e qualità nel settore della nuova ristorazione cerca agenti mono plurimandatari autonomi introdotti nel settore per le zone di Vercelli e Biella. Offerta corso di formazione zona in esclusiva a provvigioni superiori alla media. Scrivete a: *Interservice - Cessione postale n. 321013 Goffredo (VA)*. ELETTORICITÀ installatore carceri urgentemente zona Biellese. Scrivete PK sp. Salodini viale Roma 58 Biella.

AVIS

Oggi. Non domani

VERCELLI

Via Petrarca, 17 - Tel. 011/2121221

VALDENGIO

Tel. 015 881628



LA PESCHIERA

BALLO LISCIO CON

VENERDI' 6

TONYA TODISCO

SABATO 7

GLI REA

DOMENICA 8

pom. ROBERTO ULLO

Orchestra Spettacolo

RAOUL CASADEI

CENTRI VENDITA

TESSUTI NOVITÀ

IDEE REGALO



Fodere Benberg®

PREZZI DI FABBRICA

Spaccio industriale

LANIFICIO TESSILSTRONA

COSSATO

Via Amendola, 15 (ex locali Fila) - Tel. 015-980300
orario: 9-12,15-14,30-18,30 - (chiuso martedì mattina)

CENTRO TESSUTI

BIELLA

BIELLA

Galleria L. da Vinci - Tel. 015-219974
orario: 9-12,15-15-19,15 - (chiuso lunedì mattina)

APERTURE ANCHE IL MATTINO

Per la quarta volta in due anni modificata la viabilità intorno all'ospedale

Viale Matteotti, dietrofront

Un'ordinanza del sindaco ripristina il doppio senso di marcia nella strada che collega via Repubblica al ponte sul Cervo. Oggi seduta del Consiglio al «Sociale» con Gae Aulenti

BIELLA. Colpo di scena nella «telenovela» della viabilità cittadina. Proprio oggi, quando il Consiglio comunale sta per trasferirsi alle 14 al teatro Sociale per conoscere il nuovo piano regolatore firmato dall'architetto Gae Aulenti, il sindaco Susta anticipa tutti. E, con un colpo di mano da vero regista del thriller, firma un'ordinanza con cui ripristina il doppio senso di marcia in viale Matteotti, nel tratto che fiancheggia l'ospedale e collega il centro al ponte sul Cervo.

E' la quarta volta in due anni, più precisamente dall'agosto del '93, che la stessa arteria subisce un radicale mutamento del traffico. Era allora l'allora assessore Porta a bloccare le auto che salivano da Chiavazza e ad indirizzarle, obbligatoriamente, verso il semaforo del tribunale.

L'esperimento era durato pochi mesi, perché il crollo del viadotto della tangenziale aveva convinto l'amministrazione comunale a ripristinare l'antica situazione.

Via Marconi e viale Matteotti sono quindi rimaste percorribili in entrambe le direzioni di marcia fino a qualche settimana fa, quando i vigili urbani sono tornati a risistemare i cartelli: divieto d'accesso per chi saliva dal ponte sul Cervo. Questa modifica è stata data come definitiva. Invece adesso il sindaco annuncia la quarta rivoluzione.



E' ancora il traffico cittadino a creare i maggiori problemi all'amministrazione.

«Firmare la delibera appena pronta - commenta Gianluca Susta - Le condizioni di viabilità si erano ormai fatte insostenibili soprattutto nelle vicinanze del tribunale. L'incrocio regolato dal semaforo tra via Repubblica e via Marconi era di fatto bloccato. Per "alleggerire" il traffico c'era altra soluzione che ripristinare il doppio senso di marcia in viale Matteotti».

Sulla decisione hanno sicuramente pesato le recenti ondate di critica. «Chi non fa non sbaglia» - commenta lapidario il primo cittadino - L'importante

però è risolvere i problemi, in qualsiasi modo.

Non sarà invece ritoccato il divieto di svolta a destra imposto di recente agli automobilisti che percorrono via Volpi. Anche questa decisione aveva suscitato polemiche tra i cittadini e il Comune.

«In quel punto resta tutto invariato - conclude il sindaco - Chi scende da via Volpi dovrà obbligatoriamente ritornare via Repubblica e non potrà più dirigersi verso i giardini pubblici».

Daniele Pasquarelli

IN BREVE

Druga, famiglia alla sbarra il processo continua oggi

■ È iniziato ieri e prosegue oggi il processo alla famiglia Radovic, padre, madre e figlio accusati di spaccio di eroina. I giudici dovranno risolvere il problema costituito da un testimone marocchino, citato dall'accusa, ma irreperibile. (d. p.)

INDUSTRIA

Una delegazione messicana visita ieri all'Uib

Una delegazione dello stato messicano di Coahuila, al confine con il Texas, è stata ospite ieri dell'Uib. Il ministro dello Sviluppo economico ed il sottosegretario, accompagnati a Biella da alcuni funzionari della Teksid, sono incontrati con i vicepresidenti dell'Unione, Gianantonio Platini e Giulio Zegna Baruffa. (p. g.)

APPUNTAMENTI

Sartoria d'alta moda una sfilata al Sociale

Promossa dall'Associazione artigiani del Biellese, si svolgerà martedì sera al teatro Sociale una sfilata di alta moda sartoriale. Parteciperanno una dozzina di aziende locali. (p. g.)

Decentramento ambiente, due nuovi progetti

E ora la Provincia gioca la carta dell'informatica

BIELLA. L'assessore Massimo Coda Spuetta è stato ben impressionato dalle dichiarazioni di Tony Blair, leader dei laburisti inglesi, che sogna «autostrade informatiche» per collegare scuole, ospedali, biblioteche, al punto da citarlo ieri, durante la presentazione di due ambiziosi progetti che l'amministrazione provinciale ha presentato all'Unione Europea per ottenere i relativi finanziamenti. Il primo è un progetto di rete telematica tra pubblico e privato; il secondo punta sull'ambiente, con iniziative che riguardano in particolare il settore tessile.

Rivoluzione telematica. Provincia e Unione industriale hanno sviluppato un progetto che vede il Piemonte come area-pilota insieme ad altre regioni europee. L'obiettivo è l'accesso alla consultazione e alla fornitura di dati e documenti: è una versione più sofisticata ed elaborata di quanto stanno già facendo alcune banche, con gli sportelli telefonici informatici che consentono ai clienti di ottenere informazioni via cavo o video sui loro conti. Ad esempio collegamenti tra la Provincia e i Comuni del Biellese, i cittadini potranno richiedere via informatica documenti, senza muoversi dai loro posti di residenza. Un esempio: il cacciatore di Sagliano che richiede il tesserino al servizio Caccia e pesca, non dovrà più venire a Biella, ma potrà riceverlo direttamente negli uffici



Da sinistra gli assessori Coda e Mezzalama, responsabili dei nuovi progetti

comuni del paese. Lo stesso potrà fare la Provincia, chiedendo al Comune di Sagliano i dati anagrafici del cacciatore, senza ulteriori perdite di tempo. Si tratta di un esempio molto semplice, ma emblematico, del che intende svolgere l'amministrazione provinciale, decentrando i servizi, e favorendo l'accesso dei Comuni alle banche dati regionali e nazionali. «Non è fantascienza - ha sottolineato la presidente Silvia Marsoni - ma soltanto un investimento per non trovarci impreparati domani: le autostrade informatiche stanno avanzando e dobbiamo essere pronti a sfruttarle».

Ambiente. La seconda iniziativa è il progetto «Eco mana-

gement»: ha come partner l'Uib e verrà sviluppato congiuntamente con aziende e centri di servizi di Belgio, Finlandia, Portogallo e Francia. All'estero stanno prendendo sempre più terreno le certificazioni ambientali, svolte da enti specializzati che controllano la qualità dell'azienda e del prodotto sotto il profilo ecologico. Il discorso, come ha sottolineato l'assessore all'Ambiente Mezzalama, riguarda da vicino il tessile biellese: di qui la volontà della Provincia di formare delle nuove figure professionali, gli «auditing», che certifichino appunto la bontà dei prodotti industriali (e delle aziende), sotto il profilo ambientale. (d. ca.)

Lutto per Serafino Tosetti e per il latinista Vittorio Casalegno

Morto a 89 anni il fondatore della catena di market A&O

BIELLA. Una folla commossa ha partecipato ieri ai funerali di Serafino Tosetti, 89 anni, personaggio di spicco dell'imprenditoria commerciale biellese per aver fondato i supermercati A&O. Originario di Asti, Serafino Tosetti è spirato l'altra mattina, lasciando nel dolore la moglie Serafina ed i figli Beppe e Celeste.

Il commerciante approdato a Biella nel '46, rilevando la drogheria «Rondia» di Italia. Vent'anni dopo Tosetti inaugurava in via Marconi il primo A&O della città, dando il via ad un'impresa che lo avrebbe poi portato ai vertici del settore della grande distribuzione.

Gli amici lo ricordano soprattutto per la sua rettitudine e per il suo attaccamento alla famiglia. Dettando le sue ultime volontà, Serafino Tosetti ha voluto una raccolta di offerte da evolvere al Fondo Tempia.

L'imprenditoria biellese piange anche la morte di Vittorio Casalegno, 84 anni, titolare di una concessionaria d'auto

PRALUNGO

Furto in casa Vetrò

PRALUNGO. Ladri in del maresciallo Vetrò, l'ex comandante della stazione dei carabinieri di Biella coinvolto nello scandalo del night club «Mestingo». Alcuni sconosciuti, dopo aver forzato la porta dell'alloggio, hanno svuotato cassetti ed armadi portando via 10 milioni in preziosi. Ad attirare i ladri sono stati gli oggetti d'oro a suo tempo finiti nel mirino della magistratura: indagando sui rapporti tra il militare ed il proprietario del locale notturno, il pm aveva disposto il sequestro dei preziosi. Ma il maresciallo Vetrò era riuscito a dimostrare di averli acquistati regolarmente. Sempre l'altra notte a Cossato i ladri hanno sradicato dal muro la cassaforte dello studio del commercialista Mario Maggio, già liquidatore della Tinvai. I banditi sono riusciti a neutralizzare il sofisticato sistema d'allarme e poi fuggiti con un bottino di qualche milione in preziosi e banconote. (r. s.)

ma soprattutto affermato latinista e grecista.

Originario di Piobesi, Casalegno aveva cominciato l'attività di rivenditore d'auto prima come proprietario della Sarca e poi della Cossauto. Tempo fa si era trasferito in un castello del Torinese, per concentrarsi meglio nella sua attività di tradu-

zione di testi classici. Poi era rientrato nel Biellese. L'altro giorno le sue condizioni si sono improvvisamente aggravate e l'imprenditore è stato ricoverato in ospedale, dove poi è deceduto. I funerali si svolgono questa mattina alle 9 nella chiesa parrocchiale di Cossato. (r. b.)

Primo appuntamento una mostra sulle icone

Il «Commerciale» apre alle rassegne culturali

BIELLA. Antiche il patrimonio del mondo bizantino e russo, le della devozione religiosa che oggi appassionano i mercati dell'arte e dell'antiquariato, sono il tema con cui il Circolo Commerciale di Biella si appresta ad inaugurare stagione di mostre e appuntamenti. «Siamo agli esordi - dicono gli organizzatori - ma vorremmo che le sale del Circolo diventassero cornice per esposizioni e incontri culturali».

Intanto il prossimo 27 ottobre, alle 21, la sala ospiteranno una sequenza di icone russe in concomitanza con la conferenza di Mauro Pozzati, iconologo ed esperto d'arte: «Lo scopo di questo incontro - spiega - è quello di far conoscere a un pubblico sempre più vasto una collezione di opere d'arte unica». E in un momento in cui le icone stanno diventando quasi una moda culturale, complice

un mercato semiclandestino che non sempre sa scegliere fra autentico e inautentico, qualche precisazione si impone. Pozzati - che ieri ha presentato la rassegna del '27 - ha sottolineato come l'icona appartenga a una cultura religiosa, popolare, scomparsa e quindi non più ripetibile. «A mio parere questo genere di espressione finisce verso la metà del secolo scorso. Non ha quindi senso parlare di icone del Novecento». L'iconografo viveva infatti in un mondo culturale oggi tramontato: doveva essere in stato di grazia o, secondo la leggenda, prepararsi un digiuno di 40 giorni; non si attribuiva la paternità dell'opera, parlava nei suoi dipinti un linguaggio rigorosamente simbolico.

Di epoca in epoca, nel suo racconto immagini, Mauro Pozzati ripercorrerà durante la conferenza tutte le tappe di questa storia. (m. co.)

Medici da Italia

Oropa, convegno sul futuro della ginecologia

BIELLA. Si sono aperti ieri sera a Oropa, con un saluto di Vincenzo Vavala e di Salvatore Mancuso, i lavori del convegno «I grandi temi della ginecologia: presente e futuro», prestigioso appuntamento organizzato dalla divisione del Degli Infermi con l'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Dopo un intervento di Adriano Bocci, che ha illustrato le future prospettive nella gestione della neoplasia ginecologica, ed il benvenuto di Giuseppe Banagiano, dell'Organizzazione mondiale della Sanità, la serata è proseguita sulle note di un concerto di musica classica. Oggi invece il convegno entra nel vivo. Già a partire dalle nove di questa mattina gli oratori, fra i medici più conosciuti ed esperti a livello nazionale, parleranno dei cinque principali argomenti della specialità. Il convegno si concluderà poi sabato pomeriggio. (p. g.)

NUOVA OPEL ASTRA SW AI COLLEZIONISTI DI EMOZIONI.



È una nuova, emozionante collezione di primati: Opel Astra SW nasce per entusiasmare.

Emoziona per lo stile. Basta guardarla per ammirarla: la nuova design del frontale ai nuovi interni, la personalità di Astra SW continua sempre a crescere.

Emoziona per la sicurezza. Il viaggio è sereno, c'è protezione integrale Opel: Opel full size aibag, doppie barre di protezione laterale, cinture di sicurezza con pretensionatore, abitacolo indeformabile.

Emoziona per le prestazioni: la prima della sua classe, e adesso il distacco aumenta: propulsori Ecotec 16v 1.6i da 100 CV e 1.8i da 115 CV, 1.7 Turbo Diesel 88 e 82 CV e benzina 1.4i.

Emoziona per la scelta. Con Opel Astra SW potete spaziare: dalla giovane Freebaby alla raffinata Club, fino all'agilissima Sport, sempre a prezzi assolutamente speciali. Astra SW: sempre prima, sempre più fenomeno.

FINANZIAMENTO GRATUITO IN 24 MESI DI L. 14.000.000
Istruttoria L. 250.000 a carico dell'utente

OFFERTA ESCLUSIVA, ALTERNATIVA AD ALTRE PROMOZIONI, DELLE CONCESSIONARIE:

ALLIATA

Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSIESA

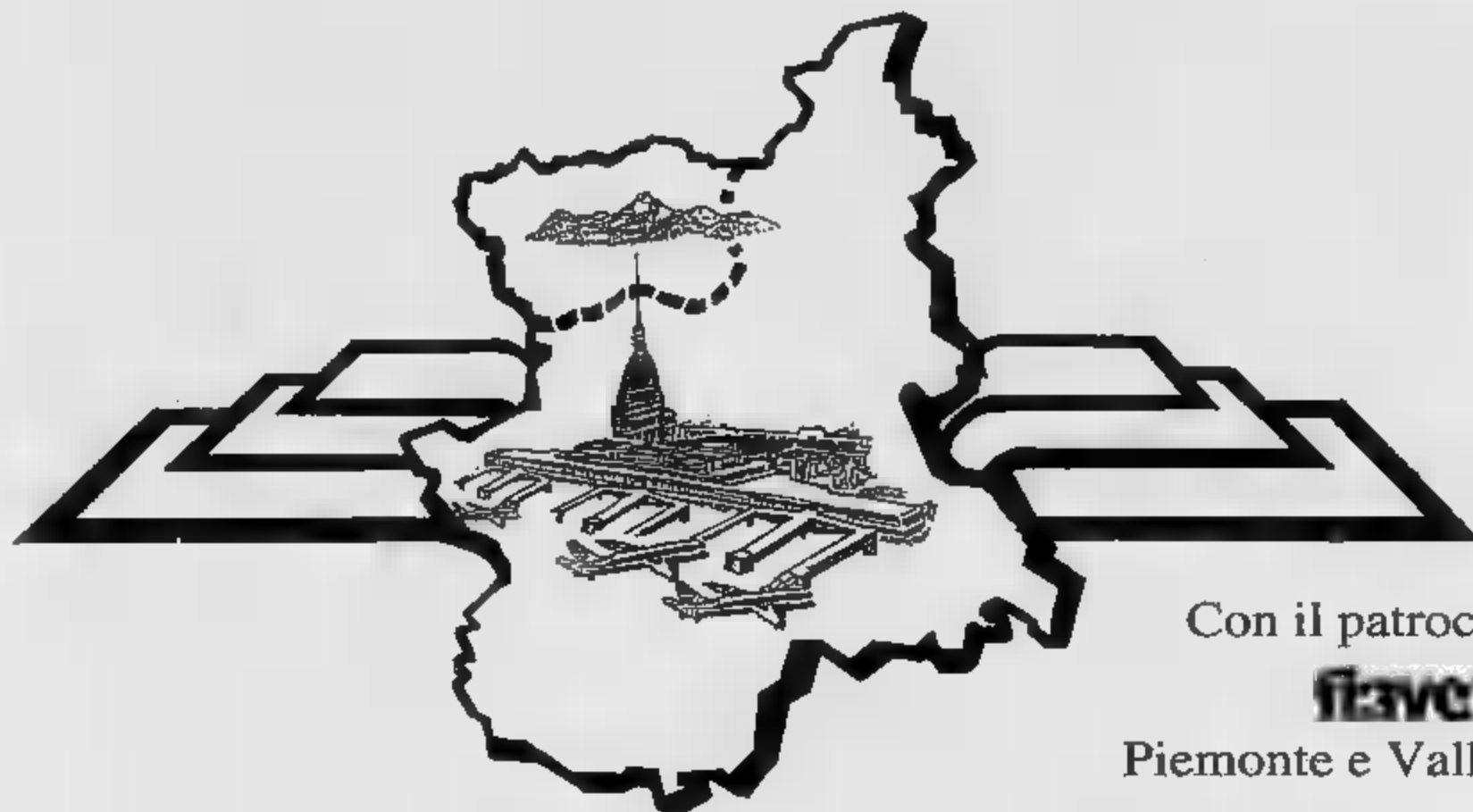
GI-EMME

Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

OPEL



AEROPORTO INTERNAZIONALE "CITTÀ DI TORINO"



Con il patrocinio di

PIEMONTE

Piemonte e Valle d'Aosta

LE ALI DELLA TUA REGIONE

DAL 1 OTTOBRE
30 NOVEMBRE

UN REGALO PER CHI UTILIZZA CASELLE VENENDO DA LONTANO!

Chi acquista un biglietto aereo con partenza da Caselle nelle agenzie di viaggio delle Province di Aosta, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbania e Vercelli può richiedere un voucher che dà diritto a:

- Un bonus di L. 20.000 per l'uso del parcheggio in Aeroporto;
- Uno sconto del 20% per gli acquisti nella boutique "Via Roma" e nei ristoranti;
- Una riduzione del 10% nei bar e in edicola su dolciumi ed osteristica.

AEROPORTO INTERNAZIONALE "CITTÀ DI TORINO", VOLI GIORNALIERI PER:

ALGHERO, AMSTERDAM, BARCELONA, BRUXELLES, CAGLIARI, CATANIA, COPENHAGEN, FRANCOFORTE, GINEVRA, LISBONA, LONDRA, MADRID, MONACO, NAPOLI, OLBIA, PALERMO, PARIGI, PESCARA, PORTO, ROMA, STOCCARDA, STOCCOLMA, VIENNA, ZURIGO.

Un'iniziativa in collaborazione con FAS Servizi Commerciali Aeroporto Torino

Lella Costa e l'enciclopedia

L'attrice presenta a Dogliani l'opera dedicata alla comicità

DOGLIANI. L'autunno nel paese di Einaudi è soltanto la stagione della vendemmia, anche un periodo ricco di iniziative culturali. Domani nella biblioteca civica dedicata all'ex presidente della Repubblica, andrà in scena un appuntamento di rilievo. Lo scrittore e autore televisivo torinese Oliviero Ponte di Pino presenterà l'«Enciclopedia pratica del comico», delle edizioni Comix.

A illustrare l'opera interverrà Lella Costa che se ne intende. L'attrice milanese Lella Costa, sicuramente l'elemento di punta della comicità italiana al femminile. L'artista, nei mesi scorsi, ha ottenuto un notevole successo nei teatri con lo spettacolo «Magoni», un lungo nologo che le permetteva di esibire al meglio le proprie qualità. L'appuntamento doglianese con Oliviero Ponte di Pino e Lella Costa è in programma alle 21. Ingresso libero.

La serata fa parte del programma di iniziative promosse dall'assessorato alla Cultura e al Turismo del Comune, in collaborazione con Pro loco, bottega del vino, biblioteca, museo e artigiani. Nelle scorse settimane sono intervenuti Beniamino Placido, Gianluigi Beccaria e Stefano Bartezzaghi, per parlare di come si sceglie e come si legge un libro; tra i prossimi appuntamenti autunnali fa mostra del disegnatore di fumetti Pini Segna, che verrà allestita nella bottega del vino, e la rassegna dello «Zolfanello d'oro», premio istituito per ricordare il chimico doglianese Domenico Ghigliano, che nel secolo scorso inventò il fiammifero a sfregamento.

In questi giorni è ancora visibile, nei locali del museo civico, la mostra delle storiche copertine realizzate da Achille Beltrame per la «Domenica del Corriere».



Lella Costa domani sera a Dogliani

Simona madrina della festa

La Ventura stasera a Villata al pub «Taverna dei Ricordi»

VILLATA. Al pub «La Taverna dei ricordi» nel paese in provincia di Vercelli, stasera la madrina della festa sarà Simona Ventura, uno dei volti noti della tv.

Con il mondo dello spettacolo, Simona Ventura ha preso i primi contatti «studiando» da reginetta di bellezza: Miss Muretto e in classifica per Miss Italia nel 1986, «Ragazza ideale» nel 1987, candidata a Miss Universo nel 1988, anno in cui ha iniziato la carriera televisiva, prendendo poi parte specialmente a trasmissioni sportive (ai Mondiali '90, alle Olimpiadi di Barcellona, alla «Domenica sportiva» con Sandro Ciotti). Nella trascorsa stagione ha partecipato con Teo Teocoli a «Mai dire gola».



La bella Simona Ventura

Versi gentili risuonano sullo specchio del lago

BELGIRATE

La sala dà sul giardino / fra i tronchi diritti scintilla / lo specchio del lago turchino: il lago è il Verbano, quando però ancora non è soppiantato gli effetti dell'inquinamento che sarebbero venuti poi. In una parola, il Lago Maggiore intorno alla fine dell'Ottocento, epoca in cui Guido Gozzano scrisse «L'Amico di Nonna Speranza», una delle sue poesie più famose.

In questo testo il poeta di Agliè rievocava Villa Treves, appunto a Belgirate (Belgirate, comunque, ebbe una parte non secondaria nella vicenda del Risorgimento italiano: basti pensare alla famiglia dei Cairoli, che qui ebbe dimora; quella villa era comunque la residenza del suo editore, Emilio Treves; e qui erano ospitati alcuni tra i maggiori poeti e prosatori del tempo: da Gabriele D'Annunzio a Giovanni Verga, da Ada Negri a Edmondo De Amicis. E con loro, anche Guido Gozzano.

E proprio al nome di Gozzano la Pro Loco (ma ci sono anche la Regione, la Provincia, il Comune ed altri enti) nel 1982 ha voluto intestare un prestigioso premio internazionale di poesia.

Quest'anno si svolge dunque la XIV edizione del concorso, che è dotato di cinque milioni. La proclamazione del vincitore avverrà domenica prossima alle 15,30 in uno dei saloni dell'Hotel Villa Carlotta, che ha preso il nome appunto da uno dei personaggi più popolari del celeberrimo poeta.

Il Premio Internazionale Guido Gozzano è dedicato ad un'opera poetica o di saggiistica, sia in lingua sia in dialetto.

di autore originario del bacino del Lago Maggiore. Nel tempo sono stati premiati fra gli altri Tonino Guerra, Giuseppe Conte, Sebastiano Vassalli, Alberto Bevilacqua e padre David Maria Turoldo.

Della giuria, da sempre presieduta da Pietro Prini originario di Belgirate e insegnante di Storia della filosofia presso l'Università La Sapienza di Roma, hanno fatto parte tra gli altri scrittori come Giuseppe Pentapiglia, Ugo Confalonieri, Mario Luzi, Sergio Zavoli: in una parola, il meglio della poetica nazionale, e da qui anche i presupposti della serietà dell'iniziativa.

Finalisti quest'anno sono risultati Enrico Isacco Romaldi, Osvaldo Colluccino, Mario Grazia Lenisa e Claudio Recalcati.

Ma la giuria si riunirà ancora in questi giorni per definire il vincitore assoluto dell'edizione 1995. Invoca il 21 settembre ha deciso la scelta di una prima rosa di opere concorrenti al Premio Giuseppe Magnani, già proprietario dell'Hotel Villa Carlotta, uno dei fondatori del premio Gozzano scomparso nel 1991: il Premio Magnani, che è dotato di tre milioni di lire, andrà a chi sarà stato prescelto da cinque lettori delle biblioteche civiche di Borgomanero, Domodossola, Locarno, Novara e Verbania, fra questi autori: Alessandro Fo per l'opera «Otto Felubraio», Tiziano Salari per «Allo Sargenti della Manque» e Mario Maroni per «Fogli Vagabondi». Ma fino a domenica, così come avviene per il premio maggiore, nessun nome sarà reso noto: come del resto è giusto che sia.

Mario Bonazzi

A Terruggia

Mussolini in quartetto



Romano Mussolini (nella foto) si esibisce a Terruggia con Nando Luca, Tony Arco e Dana Andrews

TERRUGGIA. Dialogo per due pianoforti d'eccezione, con il ritmo delle percussioni e l'armonia di una potente voce femminile. Dalla mescolanza di questi elementi scaturisce il concerto di apertura della stagione al Teatro Municipale di Terruggia, località monferrina alla porta di Casale che ospita per questa speciale occasione un quartetto che si compone in via del tutto eccezionale, sull'onda di una promessa avvenuta un paio di anni fa tra Mussolini e de Luca. Ricorda quest'ultimo: «Eravamo a Milano, al Teatro Nazionale, per un concerto dedicato a Gorni Kraemer. Pensavamo ad un progetto insieme: il titolo lo trovammo subito: «Due pianoforti». Non a tempo per realizzarlo. Ci ripromettiamo, però, di attuarlo entro il '95». Il Teatro Municipale farà da scuderia a questo «duo tra pianoforti», con il completamento di Tony Arco, ottimo percussionista, e della voce di Dana Andrews, interprete di brani italiani nel suo recente album. Ma l'evento consiste principalmente nel binomio Mussolini-de Luca all'esordio con questa formula. Mussolini è da poco rientrato dall'Oriente. De Luca gioca in casa, visto che, Dana Andrews, ha scelto Cella-monte per dimora stabile. (s. m.)

Invito ai concerti della Rai

Sono ancora aperti gli abbonamenti

TORINO. Prosegue la campagna abbonamenti per la stagione sinfonica della Rai. Si svolge da quest'anno al Lingotto (primo appuntamento il 18 alle 20,30 e il 20 alle 21). Fino a domani è possibile acquistare quelli per la platea A e B, mentre a partire dal 9 ottobre saranno in vendita gli abbonamenti speciali per i giovani, riservati a chi è nato nel 1970 o successivamente: i concerti, il giovedì o il venerdì, a 200.000 o 150.000 lire. Ci si deve rivolgere all'Auditorium di piazza Rossa, dove nel foyer è stato allestito l'ufficio abbonamenti (orario: 10,30-14 e 15-19).

L'esordio vedrà Salvatore Accardo nelle vesti di solista e direttore in musiche di Rossini.

Viotti (Concerto per violino n. 22) e Beethoven (Sinfonia Pastorale). Tra i grandi direttori che si susseguiranno poi: Giuseppe Sinopoli, Carlo Maria Giulini, Elihu Inbal (cinque concerti), Jurij Aronovic, Daniel Oren, Frank Shipway, Pinchas Steinberg, Alexander Lazarev, Jeffrey Tate. Tra i solisti: Andras Schiff, Alexander Lonquich, Louis Lortie, Boris Belkin, Mario Brunello, Heinrich Schiff, Viktoria Mullova.

Intanto prosegue con grande la tournée - iniziata a fine settembre - dell'Orchestra Nazionale Rai in Germania, con un repertorio praticamente tutto area tedesca. Direttore è Frank Shipway, accanto a lui il soprano Edith Mathis e un trio

di pianisti come Rudolph Buchbinder, Roberto Cappello e Andrea Lucchesini. Sta l'appuntamento è a Kaiserslautern (nella Städtische Fruchthalle), domenica a Garmisch-Partenkirchen (Kongresshaus). E poi Karlsruhe (Stadthalle, il 9), Stoccarda (Beethovenssaal, l'11), Ingolstadt (Stadttheater, il 12), con in mezzo una rapida escursione in Francia il 10, nel Palais de la Musique di Strasbourg. Il programma cambia a seconda delle serate e prevede: Beethoven (Concerto per pianoforte n. 5), Strauss (Una vita d'erbe), Weill (Sinfonia n. 2), Mozart (Tre arie per soprano e orchestra), Bartók (Concerto per orchestra), Mahler (Sinfonia n. 1).

(l. o.)

SUPERMERCATO

Combi

TANGENZIALE
SUD VERCELLI

Il gioco delle
STELLE
in palio più di
600 MILIONI
dal 18 settembre
all'11 novembre

ALCUNI ESEMPI
VALIDI
dal 2 al 14
OTTOBRE

TUTTO A LIRE

2.990

TONNO RIO MARE NATURALE
3 x gr. 80 - al Kg. € 12,458

CREMPURÈ MAGGI
Ast. gr. 225 - al Kg. € 13,288

PASTA SEMOLA BARILLA
Vol. Kg. 2 - al Kg. € 1,495

2.990

2.990

2.990

1.990

FETTINE DI FORMAGGIO SELEX
gr. 200 - al Kg. € 9,950

ANANAS FETTE DEL MONTE
gr. 567 - al Kg. € 5,685

BISCOTTI MAMMINI BIANCO
gr. 300 - Ast. gr. 350 - al Kg. € 5,685

1.990

1.990

1.990

990

PHILADELPHIA WHIPP
Pan. gr. 62,5 al Kg. € 15,840

PANCETTA TUSA MONTICATA
GASSER - al Kg. € 9,900

WURSTEL SELEX
4 x gr. 25 - al Kg. € 9,900

990

990

990

Continua l'operazione
BOLLINI
REGALI D'AUTORE 1995



ORARIO
APERTURA:

LUNEDÌ:
8,30-12,30

MARTEDÌ - MERCOLEDÌ - GIOVEDÌ:
8,30-12,30 / 15,00-19,30

VENEDÌ - ORARIO CONTINUATO:
8,30-19,30



PARCHeggio



ESCLUSIVO SCORTE

Domani Vercelli assegna la prima «laurea» canora

«Viotti», 10 in finale

Solo due gli italiani approdati all'ultima fase della sezione lirica del prestigioso Concorso. Inizio alle 20,30 con l'Orchestra del Regio

VERCELLI. Sono dieci i finalisti (due italiani e otto stranieri) che domani sera, alle 20,30, si contenderanno la palma di miglior cantante del «Viotti '95». Nell'ordine in cui sono stati comunicati dalla giuria, questi i loro nomi.

La stessa Veronica Reznovsky ha studiato al Conservatorio di San Pietroburgo e ha partecipato a numerosi concorsi ottenendo ben cinque qualificazioni; è anche un'ottima pianista.

Anche Alla Simonchvili arriva dall'ex Unione Sovietica, per la precisione dalla Georgia. Si è diplomata al Conservatorio di Tbilisi e ha vinto i concorsi di Lipsia, Latina e Trieste. Alessandro Guerzoni, basso pescarese, ha 25 anni ed è iscritto al Conservatorio della sua città.

Jean Dolescluse fa parte del Teatro stabile dell'Opera di Lione, ha interpretato opere prestigiose come «Le Nozze di Figaro» e «Traviata» e inciso dischi di grande successo in Francia.

Mi-Yong Park studia in Italia: si è diplomata al Conservatorio Santa Cecilia di Roma. Linnet Saul, di nazionalità turca, è una venticinquenne che ha già collezionato diversi riconoscimenti nei concorsi internazionali: ricordiamo tra i tanti il diploma ad honorem conferitole dalla giuria al Concorso di Barcellona.

Juliette Galstian, 24 anni, figlia di noti musicisti, ha studiato



Dopo le eliminatorie e le semifinali (foto) domani l'atto conclusivo di canto

to al Conservatorio di Yerevan e, nel numero di quest'anno, è stata una delle tre finaliste al Gran Prix Maria Callas di Atene.

Ed ecco l'altro italiano: si chiama Riccardo Novaro, bari-tono, è di Savona e con i suoi 20 anni è il più giovane finalista di questa edizione del Concorso. Ha debuttato quest'anno nel ruolo di Alessandro de' Medici al teatro Verdi di Sassari con la regia di Renata Scotto.

Inoltre ha vinto il primo concorso nazionale per giovani

cantanti lirici «Città di Cagliari».

Won Kang Soon è il più qualificato rappresentante della prestigiosa Università Hanyang di Seul. Infine, la norvegese Anne-Lise Sollied ha già ottenuto riconoscimenti in altre importanti rassegne.

La finale incomincerà alle 20,30 precise (dopo quest'ora il pubblico non sarà più ammesso in sala) di domani, al Civico. Suonerà l'Orchestra del Regio di Torino diretta da Nicholas Carthy.

Ecco gli appuntamenti nel Biellese

Tutto il week-end tra birrerie e pub

BIELLA. Non c'è tregua per la musica live in questo fine settimana d'ottobre. Birrerie e pub si sfidano all'ultima nota proponendo concerti e performance a forza di band locali a non.

Il «viaggio dal vivo» inizia già questa sera a Dornano, dove nel salotto di «El Paso» sono attesi gli «Opera Omnia». Si tratta di una formazione che ha all'ativo concorsi e presenze a manifestazioni di piazza. Amano il rock e lo raccontano al pubblico con pezzi di loro produzione.

Nella birreria di Dornano presenteranno infatti il loro demotape dal titolo «Attorno al fuoco». E sulla stessa pedana, domani, il rock, lascia il passo al country ed al rock'n'roll, quello genuino degli Anni '50. Saranno Carl Lee e la sua band dei «Rhythm Rebels» ad animare la serata con le canzoni del grande Elvis, di Johnny Cash e di Carl Perkins.

Sempre questa sera a Candelo, gli appuntamenti live dei Cammelli promettono una notte di rock blues con «The Night Fly». Il quartetto sarà generoso e regalerà agli aficionados della birreria le più belle canzoni di Vasco, Zucchero e Battisti, come pure le cover indimenticabili di Freddie Mercury, dei Van Halen, dei Santana fino a Pat Metheny. Domani il divertimento continua invece con una festa rock revival.

Mentre a Miaglianico sempre oggi, al Black Lion pub, salgono in pedana i «Banza» per una

serata tutta blues, a Cossato, intanto, approdano, sotto i riflettori del Gazebo, gli «Alchimia». Così dal fusion e dal jazz rock «made in Biella» di questa sera si passerà domani al rhythm'n blues dei «Many Others» un'altra band nostrana che circola nei locali live della provincia da alcuni anni.

Musica live nel fine settimana, anche al ned Kelly di Vigliana. Il mese d'ottobre s'inizia con il rock blues «dco» dei «Blue» (Stones una formazione torinese fra le migliori per questo genere di musica. Domani lo spettacolo raddoppia con gli «Epoque» che propongono cover rock con qualche concessione vagamente psichedelica.

Il viaggio live si sposta quindi a Mottalciata dove al Fun Club, è in atto una rivoluzione musicale. La birreria infatti, ospiterà in piazzetta anche il jazz a partire dalle prossime settimane. Intanto questa sera sono attesi quelli della «Jo Jo Band» uno dei gruppi che più di tutti vive nel segno del rock. Il loro repertorio è costituito da numerosi brani propri anche se la tentazione di passare per le cover di Dylan, Hendrix e gli altri grandi del passato, è sempre forte. Domani tutti in pista per il «Pina party», una notte di rock con le «Ombre rosse» e caldarrota a volontà. Da non dimenticare sempre domani a Ponderano il concerto dei rapper americani, «A. D.» proposto da Babylon.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra
Inf. or. tel. 255.045
Informaspett. 69.633
Or. ap. 21,30. L. 10.000

Nuovo Italia

Inf. or. tel. 257.744
Informaspett. 69.633
Or. apertura 21,30
L. 10.000

Principe

Inf. or. tel. 259.047
Informaspett. 69.633
Or. ap. 21,30
L. 10.000

Viotti

Inf. or. tel. 250.845
Informaspett. 69.633
Or. ap. 21,30
L. 10.000

Belvedere Dolby

Inf. or. tel. 215.018
Or. spettacolo unico 21
L. 9000/8000

Lux

Inf. or. tel. 213.375

Teatro Barbieri

Via Parri 1

Teatro Civico

Inf. or. tel. 255.294

Cigliano Splendor

OGGI RIPOSO

COSTANZANA Parrocchiale

OGGI RIPOSO

GAUTHARA Italia

Inf. or. tel. (0161) 833.108
Or. 20,30/22
L. 10.000

SAN GERMANO Sala Comunale

CHIUSO

SANTIA Ideal

Inf. or. tel. (0161) 94.651

TRINO Orsa

Inf. or. tel. (0161) 828.600
L. 9000/8000 e 8000/5000

BIELLA Impero

Inf. or. tel. (015) 22.736
Posto unico Lire 10.000

Mazzini

Inf. tel. (015) 22.736
Posto unico L. 10.000

Odeon

Inf. or. tel. (015) 22.736
L. 12.000/10.000

Sociale

Inf. or. tel. (015) 22.736
Posto unico Lire 10.000

BORGOSIESA Lux

Inf. tel. (0163) 22.898
Ore 21 spettacolo unico
L. 10.000

CANDELO Verdi

Inf. tel. (015) 253.8927
Ore 22,15 spettacolo unico
L. 11.000/8000

COGGIOLA Radar

Inf. tel. (015) 78.320

COSSATO N. Primavera

Inf. tel. (015) 925.620
Or. 20,15/22,15
L. 10.000/8000

PRAY Excelsior

Inf. tel. (015) 767.323
Or. 21 spettacolo continuo
L. 10.000/7000

SERRAVALLE S. Corso

Inf. tel. (0163) 492.475

VARALLO Sottoriva

Inf. tel. (0163) 54.255
Ore 21 spettacolo unico
L. 10.000

Rele 7 Piemonte

20,45 Film
22,15 Informaspett
23,40 Informaspett

Telemonterosa

19,15 TMR giornale
19,45 Film
21,15 Telegiornale
22,30 TMR giornale

Altaitalia Tv

21,20 Il salotto, talk show
22,30 Telegiornale
23,10 Il romanticismo, documentario

CHI DETELO A LA STAMPA

COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione

TELEFONA AL 144 66 0010 (ore 952 al minuto + Iva)

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Noise Factory al Maciste

Alle 23 di stasera al Maciste parte Noise Factory a cura di One Vision-Locomotive group. Con Davide Broggi. Ospiti alla regia dischi. Massimo Lippoli from Peter Pan & Byblos più Andrea Gemolotto. «La triade» che ha creato il movimento underground italiano. Omaggi alle ragazze.

BORGOSIESA

Il repertorio al Corona

Questa sera, dopo le 22, al disco bar Corona di viale Varallo 18, saliranno in pedana Angelo Cutta e Carlo per un programma di cover. Domenica sera sarà in concerto Dynomite Band con Max Trandi.

BRUSIMINGO

Il sabato notte al Trax

La festa al nuovo Trax si etichetta domani sera «Notte da vivere». Nuovi trends alla «First Room» con Peter Valdi e Moving Jockey. Al «Sensitive Privée-Club house» acid jazz, garage, underground e animazioni live.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. L'ultima settimana. Or. 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Il primo cavaliere. Or. 15,15; 17,40; 20,20; 22,30.

ALFIERI p. Sottoriva 2, tel. 562.3800. Riposo.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. Congo. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. Nel bel mezzo di un gelido inverno. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. Allarme rosso. Or. 15,15; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.

ARLECCHINO corso Sallustiana 22, tel. 561.7190. Batman forever. Or. 15,15; 17,30; 20,20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Dredd, la legge sono io. Or. 15,15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, L. 540.110. L'odio. Or. 15,15; 17,10; 19,05; 21; 22,45.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. French Kiss. Or. 15,15; 17,30; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. Romanzo di un giovane povero. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CRISTALLO via Goltz 5, L. 650.7100. Dredd la legge sono io. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9. French Kiss. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino. Il primo cavaliere. Or. 15; 17,30; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino. Allarme rosso. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. Otte Rangone. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. z. V. Veneto 5. Fermo posta: Tizio Brasi. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241. Carrington. Or. 20; 22,30.

ETORILE v. Brozzi ang. v. Roma. L'uomo delle stelle. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. Dredd la legge sono io. Or. 20,30; 22,30.

FIAMMA c. so Trapani 57. Congo. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4. Batman forever. Or. 15; 17,30; 20,20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.5996. Amiche. Or. 15; 15,10; 18,40; 20,30; 22,30.

KOMING s. Teresa 2. S. 534.614. Power Rangers. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LULLIPI v. XI Settembre 15 bis. L. 537.100. L'as-

con aggiunta di roulette. Slogan lanciato dal Traxparty è «La pista è al Trax, fuori rollenta».

SERRAVALLE SESA

Ritmi esotici al Maracalbo

Stasera al Maracalbo pub il party si chiama «Vamos a bailar con Raul». Menù di mare, guas, cha cha cha, salsa. Con una ballerina che vi insegna i passi di danza. Domani sera «Night Fly».

NOVARA

Tra i film fuori provincia

Per questa settimana a Novara sono in programma «Batman Forever» al Vip e all'Araldo, «Congo» all'Eldorado, «Il primo cavaliere» al Faragiana e «Dredd» al Vittoria.

VERCELLI

I concerti all'Oscar Wilde

Questa sera all'irish pub Oscar Wilde di via Trino suoneranno i torinesi Crudelia: repertorio rock. Domenica, sul palco saranno i biellesi Dejanira con un programma di rock fusion. Sempre dopo le 22,30.

Gran pubblico «da Cecco». Alla fine hanno suonato Tony e i Volumi

I media, il pallone e la musica

Paolo Sollier ha presentato il libro di Simonelli

VERCELLI. «Da Cecco» affollato, l'altra sera, per la presentazione del libro «I media nel pallone» scritto dal docente universitario Giorgio Simonelli in collaborazione tre studiosi della Cattolica di Milano Alessia Ferrarotti, David Giannetti e Paola Abbiezzi. Prefazione di Arrigo Sacchi.

E' stato l'ex calciatore, nonché scrittore, Paolo Sollier a parlare del volume (edito dalla Guerin Scientifica e disponibile in tutte le librerie) ad un uditorio giovanile e interessato.

«I media nel pallone» è una ricerca approfondita del «come» i giornali italiani e le televisioni, pubbliche e private, hanno preparato e seguito i Mondiali di calcio, in Usa, nel '94. Gli autori sono ferrati in materia. Simonelli è docente di teoria e tecnica dell'informazione, nonché di cinematografia didattica ginnico sportiva; Alessia Ferrarotti, il Saronno, si è laureata con una tesi sull'impatto dello sport nella pubblicità



La prefazione del libro è di Sacchi

televisiva; lo spezzino David Giannetti è critico cinematografico su «Segno Cinema» e Paola Abbiezzi, di Milano, ha discusso una tesi su calcio e televisione.

Molti gli spunti che Sollier (autore, non dimentichiamolo del primo libro-verità sul mondo del

calcio) ha colto nell'opera. Innanzitutto, la storia del «falso» di Canale 5 che, presentando le storiche partite dei Mondiali, millantò come autentici i «replays» durante Italia-Cile del '62. Non era assolutamente vero perché, a quell'epoca, il replay era del tutto sconosciuto e, per giunta, non c'era nessuna «regia» cilena (come Martellini sostenne dalla rete Fininvest). «La partita - racconta Simonelli - venne filmata e spedita in aereo in Italia, via Francoforte». Altro spunto rilevato da Sollier, quello della pubblicità televisiva che, prima o poi, finirà col condizionare addirittura lo svolgimento partite imponendo, ad esempio, i «time-out». Ha detto Sollier: «Il calcio deve opporsi in tutti i modi, dobbiamo resistere».

Dopo Sollier, la parola è passata alla media: una formazione degli affermati «Tony e i Volumi» ha deliziato il pubblico di fans.

(a. d. m.)

LE TV PRIVATE

Telecupole

18,30 Dalle 9 alle 5, telefilm
19 — Funari live, prima parte
19,30 Tg 4
20 — Gianfranco Funari presenta: Funari news, seconda parte
22,30 Tg 4

Telestar

20,30 Promessa d'amore, film
22,30 Soldato Benjamin, s.k. com.
23 — Amichevolmente... con voi
23,50 The red light show, varietà
E. 45 Andro, oroscopo
0,50 Enza, telefilm

Telegranda

17,05 Comparti
18 — Tg flash
18,05 Telefilm
18,30 Dimensione speciale
19 — Telegiornale
19,30 Film
22,30 Telegiornale
23 — Film

Videogruppo

19,45 Videonotizie
20 — Il segreto di Jolanda
20,30 Masquerade, telefilm
21,30 Hot rod & Moto motori
22,20 Videonotizie

Telecity

19,30 Cd network, magazine musicale
20,05 L'uomo tigre, cartoni
20,30 Il maresciallo Carpi, film
23,30 Sulle nel buio, telefilm
0,50 Andro, oroscopo

Supersix

19,45 Tg sera
21,30 Appuntamento con Italia

Telefilm

23,45 Tg notte

0,15 Film di mezzanotte e... dividenti

Quarta Rete Tv

19,30 Tg4
20,30 Casa Mosca, in studio M. Mosca
22,30 Al lupo al lupo
24 — Donne e motori, all'interno Playmen Show
E. 45 Andro, oroscopo
1,45 Moltis, miniserie

Quinta Rete

16 — Film
19 — Quinta rete news
19,30 Cartoon festival
20,30 Film
22,30 Royal Casino

Quadrifoglio Odeon Tv

17 — Rosa IV, rotocalco illustrato presentato Merlino, telenotte
18,15 Telegiornale, 6ª puntata
18,30 Tg Rosa 2ª edizione + il tempo di un caffè
19 — Funari live, di Gianfranco Funari
20 — Funari live, 2ª parte
23 — L'edico di Funari
23,30 Cinema 5, conduce Joe Denti
23,40 Videonews magazine

Rele 9 Tai

20 — Oggi un anno fa
20,25 Telegiornale locale
20,45 Obiettivo sport
21,15 Filodiretto: incontri al caffè Guadagnino
23 — Telegiornale locale

Telecampane

20,45 Mercati aperti
21 — Workshop
22 — Business news

Piazza affari

23 — Emporio tv

G.R.P.

22 — Motori Italia, rubrica
23 — Gp monitor
0,20 Mediaset news, rubrica
2 — Edg Wallace, telefilm

Rete Canavese

19,30 Canavese notizie
20 — Telegiornale
21 — Film
22,45 Canavese notizie

Telesubalpina

Sabato al PalaDonizetti quarta edizione del memorial «Giancarlo Rossi»

Karate «mondiale» a Vercelli

Nella specialità kata in pedana la campionessa iridata Pellegrinelli ed altri azzurri vincitori di medaglie. Come prologo uno stage con Naito, maestro giapponese di kumite

VERCELLI. Parata di campioni sabato sera al PalaDonizetti per l'edizione numero quattro del memorial «Giancarlo Rossi» di karate. Si tratta di un appuntamento entrato nella tradizione delle arti marziali vercellesi: non è un caso che il lotto di partecipanti continui a essere così prestigioso. Il merito per l'organizzazione va, naturalmente, alla società Yanagi del vulcanico presidente Marco Laione che, nelle scorse settimane ha lasciato il timone del settore judo per concentrare i propri sforzi sul karate.

«Abbiamo preparato tutto nei minimi dettagli», osserva Laione - poiché ci teniamo che, ancora una volta, la Vercelli sportiva dia un'ottima prova di fronte a campioni concorrenti. Per questo abbiamo ampliato il programma offrendo al pubblico una specialità in più rispetto al passato.

Al memorial Rossi, riservato alle cinture nere e marroni, prenderanno parte cinque selezioni del Piemonte e della Lombardia con karateka ai vertici sia in campo italiano che internazionale. Tra le specialità in cartellone: accanto al kata (forme) e kumite (combattimento) già apprezzate dagli appassionati vercellesi è stato inserito anche l'embu, ovvero il combattimento a coppie della durata d'un minuto: sessanta secondi di puro spettacolo, puntualizzano gli esperti.

Elementi di spicco nel kata la

campionessa del mondo Simona Pellegrinelli, Paolo Ghizzardi, medaglia di bronzo nell'ultima rassegna iridata, e le plurititolate Cristina Belotti e Michela Rossi, argento ai mondiali di Treviso.

Ma non è finita: sempre nel kata da seguire la prova dei fratelli Paolo e Ivan Boccato (campioni d'Italia) ed all'azzurro Gialuca Gatti. La manifestazione avrà inizio alle 19 ed avrà come prologo uno stage a carattere regionale guidato dal maestro giapponese Naito, cintura nera di settimo dan e attuale allenatore della Nazionale italiana di kumite.

Spazio anche alla Yanagi che, in mezzo a tanti fuoriclasse farà di tutto per non sfigurare. La società vercellese, tra l'altro, proporrà un'esibizione dei propri atleti più giovani allenati dal maestro Ivano Caruso.

«E' davvero un grosso appuntamento», spiega Laione - che, ci auguriamo, possa essere seguito da una cornice di pubblica degna dell'occasione. Il «memorial Rossi» vuole ricordare un nostro istruttore, morto prematuramente alcuni anni fa, pensiamo d'averlo ricordato nel migliore dei modi ideando questo torneo che, con il trascorrere degli anni acquista sempre maggior rilevanza, anche per la presenza di autentici campioni di questa affascinante disciplina.

Piermarco Ferraro

NOTIZIE FLASH

BASKET FEMMINILE

Festa in discoteca per la Conad Cossato

Continua a ritmi sostenuti l'attività della Conad Cossato: la formazione di serie B femminile di basket si presenterà ufficialmente ai tifosi domenica sera. Al termine del trofeo «Città di Cossato» è stata organizzata una festa al «Faro» di Brusengo. Il programma: cena, musiche e giochi a premi tra le giocatrici della Conad e gli intervenuti. Il costo del biglietto d'ingresso è di 50 mila lire. Tutti i tifosi ed i simpatizzanti delle bianconzurre possono intervenire. Domani, invece, scatterà il torneo «Città di Cossato». Le gare, in cartellone alla «Pascheria» cominceranno alle 18,30 con Collegno-Gallarate, alle 20,30 Conad Cossato-Arcore. Le finali domenica a partire dalle 15. (p. m. f.)

PATTINAGGIO

Cristina Maffei in evidenza a Forlì

Inizio di stagione positivo per la Veloces Vercelli di pattinaggio artistico. A Forlì, nella rassegna nazionale «Aice» Cristina Maffei si è piazzata al quinto posto nella categoria Allieve. Ancora un grosso risultato per l'undicenne portacolori della Veloces che è risultata la migliore tra le pattinatrici piemontesi. Ma anche le altre atlete guidate da Roberto Quacchio si sono messe in evidenza: Roberta Rivellino (alla sua prima gara a carattere nazionale) tra le Esordienti, Valentina Finocchiaro nelle Allieve e Giorgia Borgato nella «Regionale As». (p. m. f.)

BASKET

Tessere di socio-sostenitore per la Tnt Traco

La Veloce Tnt Traco che partecipa al torneo di serie D di basket ha messo in vendita le tessere di socio-sostenitore che daranno diritto all'ingresso omaggio a tutti i match interni che i biancoverdi disputeranno al PalaDonizetti (quasi sempre al sabato pomeriggio). Il costo è di 50 mila lire. Le tessere, che tra l'altro daranno diritto ad agevolazioni nei negozi convenzionati, si potranno ritirare da Carrozzeria Ramundo in via Milazzo 2 - Tipografia Chieis in via Crispi. (p. m. f.)

CALCIO

Sconfitte in casa

Coppa Italia ko Trino e Cossatese

COSSATO. Cappotto per le formazioni vercellesi-lariane in Coppa Italia. Una doppia sconfitta interna che rischia di pregiudicare il cammino di Trino e Cossatese in Coppa.

E pensare che l'undici di Mellano, sconfitto 2-0 dal Rivarolo, ha disputato una delle migliori prestazioni stagionali: «A dirlo non sembrerebbe vero», conferma il tecnico azzurro - «eppure è stato proprio così».

Abbiamo schiacciato i canavesani nella propria area per 80' sfiorando a più riprese il gol. Purtroppo abbiamo fallito troppo in fase conclusiva e siamo stati puniti nelle uniche due azioni offensive del Rivarolo».

Una punizione di Surace al 75' ed un indovinato contropiede di Ossola quasi allo scadere hanno punito la Cossatese che ora, nel prossimo turno (18 ottobre) dovrà render visita all'Ivrea.

Disco rosso anche per il Trino che, in formazione rimaneggiata, è stato travolto al «Comunale» dall'Iris Oleggio con un netto 4-0. (p. m. f.)

A BOCCHE FERME

Il Valle Mosso trionfa ai Regionali di C

portacolori del Valle Mosso Perazio, Peron e Cortese si sono laureati campioni regionali di categoria C. Domenica a Pianezza hanno superato in finale la Morenense di Cuneo per 13 a 10. In semifinale il Valle Mosso aveva superato Maffei, Botta e Pellerey della Pratese (poi classificate terza) per 13 a 4.

Motta, Luotti e Peluffo dell'Amici Vaglio Biella sono invece campioni provinciali a terme sempre di categoria C. In finale hanno superato la Vandornese di Zenerino, Veronese e Bertolazzi della Vandornese hanno dovuto accontentarsi della piazza d'onore.

TROFEO PIATTO SPORT

Vittoria alla Vallonese

La Vallonese (Daniele Fontanella, Taraboletti, Stoppa) ha vinto il «Terzo Trofeo Piatto Sport '92». Al via 27 terne, in rappresentanza di 18 società. Seconda la formazione del Tollegno (Arneri, Mantovani, Imperadori) battuta per 13 a 10. Al

terno posto si è classificata laterna del Valle Mosso composto da Salice, Rege e Rosso.

BAR COMMERCIO

Amici Chiavazzesi allo sprint

Il «Trofeo Bar Commercio», competizione a coppie di categoria D, organizzata dalla società Mongrando è stato vinto dal Circolo Amici Chiavazzesi. In finale hanno incontrato gli eterni avversari, gli Amici Vaglio Biellese. I chiavazzesi Cantone e Driuso si sono imposti per 13-11. Così Bacchin e Pavani, che si sono visti portare via la vittoria all'ultima «mano», hanno tre bocce accostate dagli avversari in pochi centimetri, si sono dovuti accontentare del secondo posto. Terza la Torrazzese (Torta e Menaldi).

APPUNTAMENTI

Gare e esibizioni nel week end

E' in programma domenica la disputa del trofeo intitolato alla memoria di Luigi e Silvio Boltri a Crescentino. Gli iscritti sono



Grande interesse di pubblico a successi in serie per le squadre di bocce di Vercellese Biellese e Valsesia

più di cento, in rappresentanza di società dei comitati di Torino, Vercelli, Alessandria, Biella, Novara e Aosta. A Romagnano, invece, è in programma l'ultima prova del campionato provinciale FIB del comitato biellese. La gara è riservata a giocatori di categoria D e il settore vercellese si gioca a Santhià.

Invece domani, alle 14, a Costanzana, verrà inaugurato il nuovo campo di bocce. Dopo l'intervento del sindaco e la benedizione del parroco dell'impianto, ci sarà una dimostrazione a cui prenderanno parte Sergio Guaschino, campione del mondo e recordman di tiro tecnico individuale, e giocatori di caratura nazionale.

Ivan Fossati
Francesco Leale

VOLLEY

Successi di Candelo, Biella e Mokaor Vercelli

Coppa di Lega, bel gioco e vittorie convincenti

CANDELO. Dopo il secondo turno di Coppa di Lega femminile, il Candelo volley resta l'unica formazione a punteggio pieno del girone. Nel derby con la Stefanel dell'altra sera si è visto in campo un Candelo migliore rispetto alla prima gara, molto più determinato e con più intesa. La Coppa serve a rodere la squadra in vista del campionato, ma nel frattempo continuano anche gli interessanti incontri amichevoli con formazioni di pari categoria. Domenica scorsa il Candelo ha battuto il Cuneo (3-0) ed ha perso 2-1 con l'Imperia, squadra apparsa fortissima e sicuramente candidata alla promozione. Intanto domani terzo turno di Coppa di Lega con il Candelo impegnato in trasferta a Novi Ligure.

Secondo turno anche nella Coppa di Lega maschile e seconda vittoria per il Biella volley (B2), unica squadra rimasta imbattuta nel girone. L'altra

sera i ragazzi di Bergese hanno piegato il Novi (C1) per 3-1 (15-3, 10-15, 15-13, 15-5 i parziali).

All'inizio il mister ha schierato Martin in regia, Valente opposto, Buscaglia e Gaspari di banda, Ruffi e Dalla Costa centrali. Poi spazio per il palleggiatore Fornasier e per il centrale Im Stefani. A fine gara Bergese ha detto di aver visto la squadra in progresso, ma ha sottolineato l'inspiegabile calo di tensione avvenuto ad inizio del secondo set (parziale di 0-9) dopo una prima frazione quasi perfetta. Domani ad Occhieppo Inferiore alle 17,30 il terzo turno contro l'Ovada (C1).

Pronto riscatto per la Libertas Mokaor. I vercellesi hanno superato con un secco 3-0 la trasferta di Ovada. Una prestazione autoritaria per i blu mister Cristini che, rispetto all'uscita contro il Novi, sono apparsi più continui sotto tutti i profili. (r. s.)

CINEMA SOCIALE BIELLA CINEMA ASTRA VERCELLI

MICHAEL CRICHTON l'autore di JURASSIC PARK, FRANK MARSHALL il regista di ALIVE - SOPRAVVISSUTI, Vi garantiscono un immenso spettacolo film



A BORNATE SESIA



DAVINSON
cremieux



CORSO BUOZZI, 20 - TEL. 0163/450300

CHIUDE GRANDIOSA VENDITA

DALLA 15 SETTEMBRE

LE MIGLIORI
FIRME

PRODOTTORE PER SOSPENSIONE ATTIVITÀ
UOMO - DONNA - BAMBINO
SCONTI DAL 30% AL 70%
ABBIGLIAMENTO INVERNO - PRIMAVERA - ESTATE



ORGANIZZAZIONE SPECIALIZZATA IN VENDITE PROMOZIONALI
Milano - tel. 02/33400438

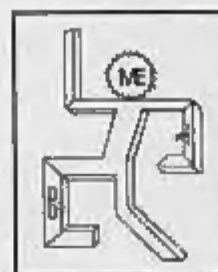


SOCIETÀ DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA
OPERANTE IN PIEMONTE-VALLE D'AOSTA

RICERCA IN AFFITTO
LOCALI COMMERCIALI CON PARCHEGGIO
PER SUPERMERCATI ALIMENTARI
MO. 600 - 1500

Scrivere PUBLIKOMPASS 116 - 10100 TORINO

MANTOVANI ELIANO



- Serramenti in alluminio
- Lavorazione ferro

Specializzati ed attrezzati in:

- Decolpimentazione AMIANTO
- Bonifica coperture in CEMENTO-AMIANTO (Eternit)

Autorizzati allo smaltimento di materiali speciali a rischio e tossico-nocivi in discariche idonee (come da legge n. 257 del 27/3/1992 art. 9)

MANTOVANI ELIANO

SANTHIÀ - Vercelli - Via De Amicis, 80 - Tel. 0161 - 921239

Electrolux e Zanussi Piu' forti insieme

LEADER 071

Da 10 anni Zanussi è parte del gruppo Electrolux, leader mondiale negli elettrodomestici: un'unione di successo fondata su buoni motivi.

Una solida tradizione. Electrolux e Zanussi da 80 anni sono protagonisti dello scenario industriale europeo.

Una continua innovazione. Da 10 anni lavorano insieme, ispirandosi a una visione globale del mercato, per offrire a milioni di consumatori nel mondo prodotti innovativi, in grado di migliorare la qualità della vita.

Valori comuni. Electrolux e Zanussi credono nell'uomo e nella salvaguardia dell'ambiente come condizione di ogni progetto futuro, impegnandosi in programmi di risparmio energetico e di risorse naturali che riguardano sia i prodotti che i processi produttivi.

Una cultura di partecipazione. Valorizzano le diverse identità culturali e promuovono la collaborazione con le rappresentanze sindacali attraverso l'informazione, la partecipazione e la trasparenza.

Da oggi quest'unione ha in Italia anche un nome in comune: Electrolux Zanussi. Per l'Italia ciò significa 15.000 posti di lavoro, 4.360 miliardi di fatturato nel '94, 1.000 miliardi di investimenti nel decennio e 6.000.000 di elettrodomestici prodotti ogni anno. Una realtà familiare ai consumatori italiani grazie alle prestigiose marche del Gruppo, tra cui Rex (leader del mercato).

 **Electrolux**
ZANUSSI

Piu' forte l'industria italiana

Audi A4.
Sceglietela senza fretta,
guidatela senza aspettare.

Audi
 All'avanguardia della tecnica



VERBA FSA



Audi non si è accontentata di creare una vettura di successo, ma ha lavorato per abbreviare i tempi di consegna con l'obiettivo di sempre: soddisfare le esigenze del cliente.

Per questo motivo tutti i modelli Audi A4 oggi sono disponibili nei vari livelli di allestimento.

Visitate subito il vostro Concessionario di fiducia.

Fingerma finanzia la vostra Audi A4.

MODELLO	MOTORE	CV	Km/h
1.6	1600	101	191
1.8 20V *	1800	125	205
1.8 20V quattro®	1800	125 *	202
1.8 20V turbo	1800	150	222
1.8 20V turbo quattro®	1800	150	220
V6 2.8 quattro®	2800	174	229
1.9 TDI *	1900	90	183

*Disponibile anche con cambio automatico.

BALDACCICAR S.p.A.

Gaglianico - Via Cavour 57 (Str. Trossi) - Tel. 015/2544041/2

Cavaglià:
ELECAR
 Via per Santhià 46
 tel. 0161/966786

Ponderano:
CANTASTA Carrozzeria
 Via Gramsci 33
 tel. 015/2544000

Ponzone:
B. FIORAVANTI
 Via Provinciale 69
 tel. 015/778198

Vallemosso:
F.lli CRESTANI s.n.c.
 Via Fabbriche
 tel. 015/702650

Verrone:
RAMELLA e MAFFEO
 Str. Trossi 83
 tel. 015/2558338